LA STAMPA

ANNO 129. N. 65· — MARTEDI' 7 MARZO 1995 — SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% — L. 1400

Bufera su Orlando per il suicidio del maresciallo Lombardo. I familiari: è stato come un omicidio premeditato

Mafia, ucciso il nipote di Buscetta

Guerra dei clan ai pentiti. Altri tre morti a Catania

LA NUOVA MINACCIA ALLO STATO

DOPO le avvisaglie dei giorni scorsi, sul fronte della mafia - non dell'antimafia - abbiamo avuto in lugubre crescendo una giornata di sequenze mozzafiato. Si erano appena svolti, con tutto il pathos e il sinistro fulgore addensato dal sole siciliano, i funerali del maresciallo Lombardo, che a Catania si contavano altri tre morti e al calare della sera veniva abbattuto a Palermo il nipote di Buscetta. Non sappiamo mettere insieme questi tasselli, scoprire la logica che li sottende. Sappiamo soltanto che è in atto una lotta mortale tra le cosche e le istituzioni, che l'elemento scatenante è l'uso massiccio dei pentiti da parte dello Stato. E' stata una pratica fin dall'inizio vincente contro il terrorismo politico, che rispettava un proprio codice di feroce linearità e intransigenza, che poteva avvalersi tutt'al più di una fisica imprendibilità. Ma ora lo Stato deve confrontarsi con un nemico sfuggente, capace di mimetismi e infiltrazioni insospettate, esposto perfino alle tentazioni della concorrenzialità. La confessione per uscire dal giro, ma anche per concludere un affare vantaggioso o per decapitare una cosca rivale. In questa guerra dalle mille sfaccettature, in cui l'uso dei pentiti si è rivelato provvidenziale, lo Stato si gioca la sua credibilità, nei confronti della mafia e delle proprie membra infette. Perché lo scontro, al di là delle connotazioni criminali, continua ad essere anche politico o metapolitico.

Davanti alla tragica saga dei Buscetta, sterminati ad uno ad uno per vendicare gli sgarri del boss rifugiato in America, non abbiamo parole. Si tratta soltanto di una vendetta che ha la memoria lunga, come accade in certe società primitive, o la scia di

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Terrasini: la vedova del maresciallo Antonino Lombardo al funerale

PALERMO. Mafia, è guerra. A Palermo, ieri sera, è stato ucciso Domenico Buscetta, 49 anni, gioielliere, nipote del grande pentito Tommaso Buscetta. Due killer in moto lo hanno avvicinato, freddandolo con numerosi colpi di pistola mentre tornava a casa. Dal 10 febbraio a Palermo sono state assassinate otto persone, almeno sei delle quali conducono a faide interne a Cosa nostra, alcune con «rischiose» parentele nel versante dei «perdenti». Altri tre omicidi a Catania. E intanto cresce la polemica intorno a Leoluca Orlando per il suicidio del maresciallo Antonino Lombardo. Ieri pomeriggio, nella cattedrale azzurra di stucchi di Terrasini sono stati celebrati i funerali del sottufficiale: «Tu non morirai mai, per noi resterai sempre il migliore», ha pianto al microfono la figlia, mentre si levava un applauso. Intanto, si moltiplicano le reazioni al gesto di Lombardo. Anche Andreotti accusa Orlando.

Albanese, Di Robilant, La Licata Minuti, Ravidà, Tessandori e Zaccaria ALLE PAG. 2, 3, 4 E 5

LA CACCIA A DON MASINO

Contro di lui già 12 delitti

ROMA. Due figli, fratelli, cognati e amici. Da 13 anni la mafia semina di morte la sua caccia a Tommaso Buscetta (nella foto), prima boss contro i corleonesi, poi pentito decisivo nella lotta a Cosa Nostra.

G. Bianconi A PAG. 3

LEOLUCA IL TERRIBILE

L'accusatore sotto accusa

PALERMO. Terribile è il destino degli accusatori di professione. E oggi la polemica che imperversa attorno a Leoluca Orlando (foto), alle sue denunce-profezie, giunge ad accomunarlo agli oggetti delle sue stesse denunce.

F. Ceccarelli A PAG. 4

Via al vertice Onu

«Un miliardo di poveri Aiutiamoli»

COPENAGHEN. Da ieri, a Copenaghen, centinaia di Ong (organizzazioni non governative) sono riunite per la prima Conferenza mondiale sullo sviluppo sociale. Secondo i dati dell'Onu i poveri, i «dannati della Terra», sono più di un miliardo.

Aprendo la conferenza, il segretario generale dell'Onu Boutros Ghali ha detto: «Dobbiamo chiederci se abbiamo realizzato nel modo migliore il nostro impegno a promuovere il progresso economico e sociale dei popoli». La risposta è ovvia: no. E per questo bisogna ritornare al concetto di responsabilità sociale collettiva, stipulare un nuovo contratto sociale che possa fare sperare gli uomini e le donne della Terra. «Ecco - ha detto - l'obiettivo da mettere a fuoco in questo vertice».

Vertice, sì, perché dopo le organizzazioni non governative, a partire da venerdì prossimo, saranno 120 capi di Stato e di governo ad affrontare i tre grandi temi della Conferenza: lotta alla povertà, lotta all'esclusione sociale, lotta alla disoccupazione.

F. Squillante A PAG. 11

IL RICATTO DEGLI ULTRA'

«Sei un brocco Se giochi muori»

BRESCIA. «Dica a suo figlio che lo faremo fuori e a voi bruceremo la casa». In questo modo gli ultrà del Brescia, squadra di serie A in cattive acque, hanno minacciato la madre di Giuseppe Baronchelli, 24 anni, difensore (foto), dopo averlo aggredito il 7 dicembre scorso. Da due turni Baronchelli è in panchina. L'allenatore Maifredi: «Nessuno mi ha condizionato». Ma ormai la squadra vive nel terrore.

G. Romagnoli A PAG. 15

D'accordo Dini e i sindacati: ogni giorno riunioni tecniche. Il ministro Negri: «Faremo la legge delega»

Pensioni: trattativa no-stop, riforma entro marzo

Marco irresistibile, lira giù fino a 1210. I verdi: Berlusconi specula

Libretti Fininvest, sentito Dotti

Ebbe denaro dai conti sotto inchiesta
L'azienda: saldi di normali parcelle

di **Susanna Marzolla** A PAGINA 10

Tre giovani uccisi da una slavina

Le vittime sono di Sesto Pusteria
Sciavano fuori pista sulle Dolomiti

di **Giancarlo Ansaloni** A PAGINA 14

«Sanguina» l'effigie di Padre Pio

Salerno, stille dal busto in ceramica
Migliaia in coda, città paralizzata

di **Paolo Russo** A PAGINA 15

ROMA. No-stop sulle pensioni. Ieri, il presidente del Consiglio Dini ha tentato il colpo grosso: convincere i sindacati a dare il loro «sì» alla riforma con lo strumento della legge delega. L'unico risultato concreto è una data: «La riforma delle pensioni si può realizzare entro la fine di marzo» ha detto il presidente del Consiglio. Anche il leader della Cisl, D'Antoni, è d'accordo. E' stato anche fissato un calendario a tappe sui singoli capitoli in discussione. E mentre si tratta su uno dei cardini della manovra la lira continua ad essere squassata da un marco irresistibile, che mette duramente sotto pressione anche il dollaro: ieri la nostra moneta è scesa fino a quota 1210 sul marco, per poi risalire a 1186,75. Nel frattempo corrono voci di speculazione sulla lira: e i Verdi accusano Berlusconi di aver manovrato sui mercati esteri acquistando marchi.

Amabile, Bertone, Lepri, Manghi Martini e Patrumo ALLE PAG. 6, 7 E 29

LA PROPOSTA DEL CAVALIERE

«Volete le tv? Datemi Bot»

ROMA. «Datemi in cambio titoli pubblici e vi do la Fininvest, al prezzo fatto da banche internazionali». Silvio Berlusconi (nella foto) ha lanciato ieri questa proposta. E' solo una provocazione?

A. Minzolini A PAG. 8

FARE PRESTO PRIMA DEL CRACK

NON illudiamoci. Anche se oggi il Senato approverà la manovra, come pure è assolutamente necessario fare, il marco non abbandonerà la vertiginosa quota 1200. Non è anzi escluso che salga ancora, nemmeno se la manovra l'approvasse anche la Camera. Perché quello che tanto i risparmiatori italiani e stranieri quanto gli operatori istituzionali si aspettano non è il contenimento per l'anno in corso del deficit del bilancio statale, ma qualche intervento volto chiaramente a ridurre in modo strutturale e duraturo le spese dello Stato per i prossimi anni. Al presente, la sola strada praticabile a tale scopo è quella della riforma delle pensioni, anche se in astratto se ne potrebbero immaginare varie altre. Perciò la riforma della previdenza non soltanto è ineludibile, ma è diventata drammaticamente urgente. Il governo ha davanti a sé uno spazio ormai estremamente ristretto per varare un dispositivo di riforma. Questo spazio è delimitato da un lato dall'impossibilità di una legge delega che equivarrebbe dal più al meno a chiedere ai sindacati di approvare a scatola chiusa un provvedimento di importanza vitale per milioni di lavoratori. Dall'altro lato c'è il possibile piano inclinato di una trattativa interminabile e defatigante con i sindacati che proceda per settimane o mesi, mentre i risparmi delle famiglie italiane bruciano. Nel mezzo rimane un sentiero angusto ma percorribile. Si tratta di prendere le parti più

Luciano Gallino

CONTINUA A PAG. 6 SETTIMA COLONNA

La Regione: luci del grattacielo accese per solidarietà contro Pechino

Il Pirellone diventa tibetano

MILANO

DA domani notte sui mille e passa cristalli del Pirellone, usando la luce accesa o spenta, comparirà in sequenza diagonale la scritta (chissà perché in inglese) «Save Tibet», «Salvate il Tibet». Lo hanno proposto Verdi e Antiproibizionisti: oggi la giunta leghista darà (probabilmente) il suo nullaosta. Sarà uno spettacolo. Molte migliaia di milanesi, magari incastrati nel traffico, assediati dall'ossido di carbonio, con una dura giornata alle spalle, una pessima notte da consumare, un futuro da brivido, si rallegreranno dello spirito internazionalista, umanitario, oltreché sorprendente, della Regione Lombardia.

Il Tibet, penseranno senz'altro i milanesi, è davvero un buco nero della Storia, della Geografia e della Politica. Da mezzo secolo resiste al dominio totale e totalitario della Repubblica popolare cinese, combatte, non si integra. Contro il silenzio di tutti, affida il sogno e il segno della propria libertà alla flebile voce del Dalai Lama, l'esiliato.

Da stasera (però) scende in campo la Regione Lombardia. Con la sua scritta anglosassone e le sue molto lodevoli intenzioni. Ne ha già dato prova, ai tempi della Guerra del Golfo, segnalandosi al mondo per la scritta luminosa «Pace», che non avrà avuto effetti sulle bombe intelligenti sganciate su Baghdad, ma certo avrà fatto sentire stupidi i guerrafondai.

E un anno dopo, nei giorni tremendissimi della guerriglia chiamata Tangentopoli, il Pirellone si è acceso un'altra volta, pescando dal vocabolario dell'educazione civica l'esortazione «Insieme». Naturalmente: contro la corruzione. Oggi, saltando i possibili appelli contro (per dire) la desertificazione assassina, la fame, le molti apocalissi africane, balcaniche, centroamericane - insomma tutte quelle tragedie planetarie a cui l'Occidente concorre e poi biasima - il Pirellone ha scelto il Tibet.

E sarebbe senz'altro qualunquista, insensibile, *irresponsabile*, se tra quelle migliaia di milanesi, qualcuno penserà a salvataggi meno nobili, ma più pertinenti. Per dire: «Salvate Quarto Oggiaro».

Anche perché lassù, dietro a quei cristalli, non c'è un manipolo di eroi della Tienanmen, ma una giunta molto italiana che qualche settimana fa, davanti a un telefono aperto, si giocava alla dama cinese le nomine dei dirigenti Usl. Metteteci, penserà qualche cinico, «Save Lombardia». Essendo, almeno il Tibet, una cosa seria.

Pino Corrias

Presentata a Ginevra: costa 800 milioni, saranno prodotti 349 esemplari

Ferrari, la Formula 1 scende in strada

In vendita la «F50», un bolide da 325 km l'ora

GINEVRA. Si chiama F50, è rossa, è Ferrari. Passa da 0 a 100 chilometri in 3,8 secondi. Il suo motore, di tipo aspirato, deriva da quello utilizzato nel '90 sulle plurivittoriose «rosse» di Mansell e Prost. Insomma, una Formula Uno per andare a spasso che, per origine, architettura e caratteristiche è sorella delle monoposto che guidano Alesi e Berger. Costa intorno agli 800 milioni ed è riservata a 349 clienti. Perché «ci saranno sempre nel mondo dei matti che vorranno avere un prodotto unico come il nostro», prediceva in tempi lontani Enzo Ferrari. La nuova vettura (bellissimo, aggressivo design Pininfarina) è stata presentata ieri al Palaexpo di Ginevra, dove si è celebrata la festa del lavoro, della tecnologia e del coraggio italiani. «Non credevo che si potesse fare un'auto così», ha commentato entusiasta Giovanni Agnelli.

M. Fenu A PAG. 16

E' stato colpito ieri sera dai killer mentre usciva in auto dalla sua fabbrica

La mafia punisce Buscetta

Il nipote del superpentito ucciso in un agguato a Palermo

DALLA PRIMA PAGINA

MINACCIA ALLO STATO

sangue tradisce la pervicace volontà di tappare la bocca, di stornare un pericolo sempre vivo? Il caso del carabiniere suicida, per quanto diverso, non è meno inquietante. Nella sua lettera di addio, ha lasciato intendere di non sopportare il peso delle accuse lanciate contro di lui dal sindaco di Palermo, Leoluca Orlando, in una trasmissione televisiva. Nel programma di Michele Santoro che è abituato, come sappiamo, a non andare giù leggero. Accuse gravi, non solo perché non è stato consentito il diritto di replica, ma per la forza schiacciante del mezzo televisivo, che le divulga sconsideratamente in milioni di case, per la presunzione di immergere impunemente le mani - in un'ora di spettacolo - nel viscidume del fenomeno mafioso. Ma una semplice e provvisoria messa a fuoco, riesce a darci un'idea del labirinto siciliano. Ad esempio, il carabiniere suicida era stato due volte in America a sollecitare le confidenze del boss Badalamenti: quello che potrebbe incastrare o assolvere Giulio Andreotti sul suo presunto incontro del 1979 con la Cupola mafiosa. Ci era andato lui perché Terrasini è a due passi da Cinisi, dove abitava Badalamenti, e i due potevano dirsi compaesani. Ad esempio, il cognato di Lombardo, quel maresciallo Canale che ha pronunciato in chiesa il suo elogio funebre, è il teste d'accusa nel processo Contrada. E viene a trovarsi al centro di un crudele contrappasso. Contrada infatti è un poliziotto accusato anche lui, come Lombardo, di collusioni con la mafia. Potenza degli intrecci e delle suggestioni.

Nell'immediatezza di quel gesto disperato è stato unanime il cordoglio delle forze politiche, dei movimenti espressi dalla società civile, Leoluca Orlando si è trovato solo, alle corde. Ma è bastato un giorno perché si aprisse il gioco impudico delle appropriazioni e strumentalizzazioni. Non è parso vero agli uomini della destra ricordarsi che Lombardo era stato «calunniato» da un sindaco progressista, in una trasmissione di parte. E giù bordate contro chi attenta alle istituzioni e all'Arma fedelissima, al suo tributo di sangue. Mentre la sinistra resipiscente ha creduto bene di fare quadrato intorno a Orlando, difendendone l'assoluta integrità. Chi tocca gli uomini dell'antimafia diventa ipso facto complice della mafia. Dopo tanto abuso della parola, si poteva sperare che un po' di silenzio lasciasse spazio allo smarrimento, che prevalesse, insieme alla riflessione e all'attesa delle necessarie verifiche, il turbamento riservato dagli italiani al nuovo ciclo della «Piovra», alla memoria del commissario Michele Placido, allo sgomento del magistrato Patricia Millardet, ai nuovi morti ammazzati per «finta»... La cronaca vera è così intricata che non ha nulla da invidiare al serial televisivo e dovrebbe indurre decentemente al controllo delle emozioni e dei partiti presi. Il maresciallo Lombardo, per il bene e per il male (valga come ipotesi disperante) appartiene a tutti, non disputiamoci i suoi brandelli. Come appartengono a tutti i «penti» giustiziati sulle strade siciliane. Non regaliamo, per carità di patria, per un superstite rispetto di noi stessi, un'altra vittoria alla mafia.

Lorenzo Mondo

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La mafia uccide, nel centro di Palermo, Domenico Buscetta, nipote del grande pentito. E Tommaso Buscetta proprio in questi giorni è in Italia. Ieri era a Roma, appena giunta la notizia del delitto è stato trasferito in una località segreta. Il nipote è stato sorpreso davanti alla sua fabbrica orafa poco dopo le 19. Giovedì il bersaglio era stato l'altro pentito di gran nome, Totuccio Contorno: uccisero Marcello Grado, figlio del suo più caro cugino, Gaetano.

E' sotto gli occhi di tutti, a questo punto, il progetto dei latitanti di Cosa Nostra che, catturato Totò Riina ormai subìsse gli ergastoli (cinque), continuano a essere braccati. Sono Bernardo Provenzano, Leoluca Bagarella, Giovanni Brusca e Pietro Aglieri, quel che è rimasto della «cupola» decapitata da arresti e processi. Si vuole a ogni costo far capire ai pentiti - ormai oltre 800 - che corrono rischi mortali, malgrado la protezione che li avvolge. E che, soprattutto, possono essere sterminati in qualunque momento i loro parenti e amici. I boss, con le loro vendette trasversali, di pentiti ne hanno colpiti parecchi e lanciano nuovi messaggi di guerra.

Domenico Buscetta, 45 anni, è stato crivellato di proiettili mentre era sulla sua Audi all'angolo tra via Scobar e viale Regione Siciliana, punti cruciali nella toponomastica mafiosa palermitana. Nell'82, in via Scobar, furono assassinati il capitano dei carabinieri Mario D'Aleo e i due militari che lo scortavano. Il 15 gennaio '93 in viale Regione Siciliana, all'altezza del motel Forte Agip, i carabinieri catturarono Riina, ponendo fine a 23 anni di latitanza.

Domenico Buscetta è spirato poco dopo il ricovero in ospedale. I due killer hanno sparato da una moto e sono fuggiti senza lasciar tracce. Poche le testimonianze, la strada era nella semioscurità.

Un destino tragico quello della vittima, forse segnato già la sera dell'antivigilia di Capodanno '82 quando 4 killer irruppero nella vetreria di famiglia, in viale delle Alpi, uccidendo con una pioggia di pallottole il padre Vincenzo e il fratello Benedetto. Tommaso Buscetta era già in Brasile. Qui, in una fazenda, pensava in grande e accarezzava l'ipotesi di un golpe italiano, finanziato con i narcodollari dei cugini americani di Cosa Nostra. Caddero, uno dopo l'altro, parenti e amici di «don Masino», condannati a morte dal clan vincente dei corleonesi.

Il primo delitto per punire Buscetta fu commesso a Torino l'8 novembre '81: vittima Mario Cavallaro, fratello della sua prima moglie, Domenica. Furono fatti poi scomparire, con la «lupara bianca», i due figli maggiori che il pentito aveva avuto dalla donna prima di lasciarla.

La nuova incursione dei killer mafiosi ieri sera ha avuto certamente un altro significato: la volontà di dimostrare che, se lo vogliono, i clan sfidano lo Stato anche nei momenti di sua massima determinazione. Proprio ieri a Palermo c'era stata un'eccezionale mobilitazione con la contemporanea presenza di molti investigatori antimafia impegnati in un vertice in prefettura. C'erano, col sottosegretario agli Interni, Rossi, il procuratore nazionale Siclari, il comandante generale dei carabinieri Federici, il capo della polizia Masone col vice De Gennaro, e tanti altri. Fu proprio De Gennaro, nell'84, a scortare Buscetta - dopo la sua resa - da Rio de Janeiro in Italia. E fu allora che Giovanni Falcone cominciò a raccogliere le chilometriche e più che scottanti dichiarazioni di Buscetta.

Chi avrebbe immaginato che la risposta alle recenti rassicurazioni fornite ieri dallo Stato alla gente, preoccupata ed esasperata dagli incessanti delitti di mafia, sarebbe giunta in giornata stessa? Sul luogo dell'agguato, gli investigatori hanno convenuto sul fatto che evidentemente «Domingo» (lo chiamavano così amici e parenti) Buscetta era uno dei condannati a morte «di riserva», uno di quelli perennemente nel mirino che è possibile uccidere in qualunque momento. E così è stato. Quando la vittima ha lasciato la sua azienda - la «Estemed» - i killer non gli hanno concesso scampo.

Nel lasciare la questura il procuratore aggiunto della Repubblica, Guido Lo Forte, ha riconosciuto che non vi sono dubbi sul fatto che la mafia abbia iniziato una vera e propria offensiva contro i pentiti, e che ora bisogna alzare la guardia. Il magistrato ha aggiunto: «Bisogna evitare le facili ironie sui pentiti», con una chiara allusione alla difesa di Giulio Andreotti del quale lui è uno dei principali accusatori. Il sostituto procuratore Roberto Scarpinato ha commentato: «Bisogna fermare questa macchina di morte che si è messa in moto con una violenza impressionante. E bisogna anche capire qual è il suo obiettivo finale, al di là dei bersagli parziali». Scarpinato ha ammesso che ormai è in atto una vera sfida di Cosa Nostra, e che «il centro di Palermo è stato trasformato in una sorta di Far West».

Antonio Ravidà

A SIRACUSA

Ucciso un pregiudicato

SIRACUSA. La terribile giornata siciliana di sangue ha avuto una tragica appendice ieri sera a Siracusa. Il cadavere di un uomo, ucciso con 4 colpi di pistola al volto e al torace all'interno di un'automobile, è stato scoperto poco dopo le ore 21, in via Luigi Spagna, a poche centinaia di metri dal comando provinciale dei carabinieri. La vittima è Maurizio Strano, 32 anni. A far scattare l'allarme è stata la segnalazione anonima di una donna che abita nella zona, che ha udito il rumore degli spari. Sul luogo dell'agguato si è recato il sostituto procuratore della repubblica del tribunale di Siracusa, Angela Pietroiusti. Strano era stato arrestato nel luglio del '93 per estorsione. Dopo 4 mesi aveva patteggiato la condanna, aveva beneficiato della sospensione condizionale della pena e aveva ottenuto la reimissione in libertà. Quello di Strano è il primo omicidio commesso a Siracusa dall'inizio dell' anno, il quarto nell'intera provincia. [Ansa]

Il padre e il fratello della vittima furono massacrati dai sicari di Cosa Nostra nel dicembre dell'82

Gli inquirenti «Una dichiarazione di guerra contro i collaboratori della giustizia»

Qui accanto il luogo dell'agguato a Gravina di Catania dove ieri sono stati uccisi tre pregiudicati. In alto, poliziotti sulla scena dell'omicidio del figlio di Buscetta

IL CASO

SUCCESSIONE NEL SANGUE

Il boss neo-pentito Giuseppe Pulvirenti

I clan «firmano» una strage

Catania, assassinati in piazza 3 boss rivali

La condanna a morte decisa dai luogotenenti del «Malpassotu»

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La guerra di mafia ieri pomeriggio ha fatto altri tre morti. Tre uomini che sono stati uccisi a colpi di pistola da un commando di killer che non ha esitato a sparare nella piazza Libertà, la principale di Gravina di Catania, davanti a decine di persone. Una quarta persona, che faceva parte del gruppo, è riuscita miracolosamente a sfuggire all'agguato. Adesso è ricercata dai carabinieri, che sperano di scovarla prima dei killer. C'è anche un ferito, sebbene lieve. E' Giuseppe Carletti, 41 anni, un handicappato che si trovava sulla sua sedia a rotelle quando è scattato l'agguato. Ai carabinieri ha raccontato di aver visto un solo killer, fuggito su una moto. In realtà, la dinamica dell'azione fa ritenere che il commando fosse ben più nutrito.

E' stata un'esecuzione plateale, per punire probabilmente. Ma anche per dare un segnale agli altri, a chi come Natale Lombardo, 44 anni, e Carmelo Morales, 42, stava tentando una scalata al clan del «Malpassotu», nella bufera da quando il capo carismatico, Giuseppe Pulvirenti, ha deciso di saltare il fosso e di collaborare con la giustizia. Lombardo e Morales erano pregiudicati. Massimo D'Urso, con i suoi 25 anni, era invece un incensurato. Faceva il meccanico. A Gravina, un grosso centro della cintura attorno a Catania, cresciuto a dismisura a partire dagli Anni Sessanta come paese-dormitorio, lo conoscevano come il figlio di Giuseppe D'Urso, un ex consigliere comunale del partito socialdemocratico. I tre sono stati uccisi poco dopo le 16,15, mentre stavano uscendo dal bar che si affaccia sulla piazza principale, dove avevano preso un caffè. Stavano per recarsi nell'agenzia disbrigo pratiche del padre di D'Urso che si trova nella stessa piazza.

I killer, almeno quattro, sono sbucati in moto da una viuzza stretta; hanno abbordato il gruppo e hanno sparato una ventina di colpi di pistole semi-automatiche. Tutti colpi precisi, micidiali. I killer non potevano sbagliare e hanno mirato alla testa. Hanno agito con freddezza; dopo aver abbattuto i tre, si sono ulteriormente avvicinati per sparare il colpo di grazia alla nuca, davanti a decine di persone attonite. Dalle poche e imprecise testimonianze, in serata è emerso che almeno una quarta persona era in compagnia delle vittime ed è riuscita a dileguarsi.

Subito dopo la sparatoria, tra scene di panico, il gruppo dei killer si è dileguato nelle stradine attorno alla piazza nella quale si affaccia anche il comando dei vigili urbani. All'arrivo dei carabinieri la terribile scena: tre cadaveri nella piazza, quasi in fila, e tre lunghe scie di sangue, poi portate via dalla pioggia, cominciata a cadere poco dopo l'agguato.

In serata, nella caserma dei carabinieri di Gravina, squassata due anni fa da un'autobomba, sono state interrogate tre persone, tre testimoni oculari del delitto che però hanno voluto dire ben poco. Nel frattempo la zona è stata battuta palmo a palmo dalle forze dell'ordine e dai militari dei «Vespri Siciliani», che hanno stretto d'assedio il circondario.

L'ipotesi privilegiata degli investigatori e dei carabinieri per l'agguato è quella della faida interna al gruppo mafioso del «Malpassotu». Del terzetto, è Giuseppe Morales il personaggio più in vista. Dieci anni fa il pentito Pietro Randelli, della frangia torinese del clan dei Cursoti, lo indicò assieme al fratello come l'omicida di un benzinaio di San Giovanni La Punta, Antonino Richichi. Fu un caso discusso. Il benzinaio fu «punito» perché qualche settimana prima era riuscito a sventare una rapina nella sua stazione di servizio.

I due, condannati all'ergastolo, furono assolti in appello. Morales aveva numerosi precedenti penali sulle spalle. In passato era stato denunciato per detenzione di armi, traffico di droga, ricettazione e furto d'auto.

Lombardo, ufficialmente macellaio, era un amico di Alfio Di Bella, un importante esponente del clan del «Malpassotu», arrestato il mese scorso. Nei rapporti degli investigatori Lombardo era stato più volte indicato come un frequentatore abituale di uomini di primo piano nel clan dei Pulvirenti. Nei [illegible] trascorsi, reati di estorsione, furto, truffa, ricettazione, emissione di assegni a vuoto e persino furto di bestiame.

Buio fitto, invece, sull'identità del quarto uomo, riuscito a sfuggire all'agguato. Stando alle testimonianze, è fuggito all'arrivo dei sicari. Potrebbe trattarsi di un altro esponente del clan, un amico delle tre vittime, oppure qualcuno che ha consegnato i tre nelle mani dei carnefici.

Fabio Albanese

L'ex capoclan, che in questi giorni è a Roma, è stato trasferito in una località segreta

La sua famiglia entrò nel mirino dei boss Una vita blindata in America

Qui accanto Buscetta e a destra Badalamenti e Lucky Luciano

Trentasei anni in Cosa Nostra, poi lo scontro fatale con i corleonesi

Su Don Masino vendetta infinita

Ha pagato la sua scelta con dodici omicidi

ROMA. Nel 1948, quando l'Italia si divideva tra De Gasperi e Togliatti, Tommaso Buscetta diventò mafioso. Fu «combinato» che aveva vent'anni, una moglie e una figlia; dentro Cosa Nostra era stato «adottato», lui palermitano del quartiere Oreto, dalla famiglia di Porta Nuova. In poco tempo avrebbe scalato i vertici del contrabbando e sarebbe entrato in contatto con mafiosi del calibro di Lucky Luciano, Joe Bonanno e Joe Adonis.

Da Cosa Nostra, «don» Masino uscì trentasei anni più tardi, nell'estate del 1984, quando fu estradato dal Brasile in Italia e decise di collaborare con la magistratura. Nel frattempo s'era sposato altre due volte, aveva messo al mondo altri cinque figli, ma la mafia vincente gliene aveva già portati via due. L'11 settembre del 1982, Benedetto e Antonio Buscetta, 34 e 32 anni, scomparvero, inghiottiti dalla «lupara bianca» mafiosa.

Un anno prima, nel novembre dell'81, a Torino era stato ucciso un cognato di «don» Masino, Mariano Cavallaro, ammazzato nella stazione di servizio dove lavorava. E dopo la scomparsa dei due figli, la strategia del terrore trasversale contro Tommaso Buscetta, decisa dai vertici di Cosa Nostra, proseguì ancor più determinata - prima e dopo le confessioni che permisero al *pool* antimafia di Falcone e Borsellino di mettere in piedi il maxi-processo alle cosche - contro fratelli, cognati, nipoti e amici.

Alla fine - ma una fine non c'è ancora stata, visto quanto accaduto ieri sera a Palermo - dodici persone hanno pagato con la vita le scelte da mafioso e da ex mafioso di quel boss con i tratti da indio che ogni volta che si ritrova di fronte l'amico di un tempo Pippo Calò gli rinfaccia: «Io ho dato il sangue a tuo figlio e tu hai accarezzato la testa dei miei figli, e li hai ammazzati». E quando fa il bilancio della sua vita, e gli si chiede quali siano stati i momenti più brutti, Buscetta immancabilmente risponde: «Quando ho perso i miei figli, mio fratello, mio cognato».

Trascorsi gli Anni 50 in Sicilia, durante i quali conosce il carcere e si fa conoscere per essere un tipo spregiudicato, pronto a gestire gli affari e a cucire le alleanze che servono, Buscetta si lega alla cosca di Palermo-centro guidata dal boss Angelo La Barbera, che però entra in guerra con quella dei Greco di Ciaculli. Vincono i Greco, e «don» Masino fa di tutto per apparire affidabile ai loro occhi, diventandone alleato. Ma nel 1963, quando si rende conto che polizia e carabinieri gli stanno dando la caccia, riesce a farsi restituire il passaporto e fugge in Messico, cominciando quelle peregrinazioni lungo il continente americano tra Canada, Stati Uniti e Brasile che gli varranno il soprannome di «boss dei due mondi».

Cambia nomi, cambia moglie, cambia Paesi in continuazione, anche perché adesso lo cercano pure le autorità statunitensi. Nel '70 torna in Europa per partecipare a un summit mafioso, e a Milano passa indenne un posto di blocco, episodio rimasto famoso perché in un colpo solo i carabinieri si fecero passare sotto il naso ben cinque boss del calibro di Buscetta, Gerlando Alberti, Giuseppe Calderone, Tano Badalamenti e Salvatore Greco, tutti a bordo di un'Alfa Romeo che viene controllata e fatta proseguire. Subito dopo Masino è di nuovo negli Usa, e poi in Brasile, dove conosce e sposa la terza moglie, Cristina.

Qui viene nuovamente arrestato ed estradato in Italia; dal '75 al '79 resta in carcere, dove viene a conoscenza di quei segreti sul caso Moro e sul generale Dalla Chiesa che ancora oggi impegnano gli investigatori. Nel '79 ottiene la libertà provvisoria e torna uccel di bosco. Dentro Cosa Nostra, che ormai sta costruendo sul traffico di droga il suo impero criminale, si sta verificando la spaccatura tra Badalamenti, Bontade e Inzerillo da un lato e i «corleonesi» di Liggio e Riina dall'altro. E il suo vecchio amico Pippo Calò, capo della famiglia di Porta Nuova, è pronto a saltare il fosso e passare con i futuri vincenti. Nell'80 proprio Calò gli propone di rimanere a Palermo e fare affare coi «corleonesi», che hanno «nelle mani» l'ex sindaco Ciancimino e stanno per aggredire il mondo degli appalti.

Buscetta dice di no e torna in Brasile, dove per sfuggire al piombo di Liggio e Riina s'è rifugiato pure Badalamenti. E' una scelta che lo mette dall'altra parte rispetto ai Corleonesi, che se non possono ammazzare lui cominciano a sterminargli la famiglia: il cognato, i figli. Il 26 dicembre 1982 vengono uccisi, a Palermo, il genero di Masino, Giuseppe Genova, e i nipoti Orazio e Antonio D'Amico, di 20 e 22 anni. Tre giorni più tardi, il 29 dicembre, cadono Vincenzo Buscetta, fratello di Tommaso, e suo figlio Benedetto, padre e nipote di quel Domenico ammazzato ieri sera. Oltreoceano, quasi contemporaneamente, i killer di Cosa Nostra fanno fuoco su Giuseppe Tramontana, testimone di nozze di Buscetta, e un amico, Tommaso Romano.

Nell'ottobre dell'83 il «boss dei due mondi» viene nuovamente arrestato dalla polizia brasiliana, lui tenta il suicidio, ma fanno in tempo a salvargli la vita. Estradato in Italia il 14 luglio dell'84, decide che per rimanere vivo deve affidarsi allo Stato: parla col poliziotto che era andato a prenderlo, Gianni De Gennaro, e subito dopo col giudice Falcone. Cominciano le confessioni di Buscetta, e a dicembre Cosa Nostra ammazza il cognato Pietro, marito di Serafina Buscetta, la sorella che riesce a scampare all'agguato. Dopo quel delitto, Buscetta prende carta e penna e scrive al capo del *pool*, il giudice Caponnetto: «Ero consapevole di dover fare i conti con queste infamie, ma non è possibile ridurmi di nuovo al silenzio...».

Buscetta non si ferma, continua a parlare, affronta i processi, torna in America e nel 1992, dopo le stragi che portano via Falcone e Borsellino, decide di raccontare anche quello che aveva taciuto a quei magistrati perché «non era il momento adatto»: i rapporti tra mafia e politica, gli intrecci tra Cosa Nostra e il potere. Partono le accuse contro Andreotti, le rivelazioni sul delitto Pecorelli e altri «affari sporchi». E da ieri sera è ripartita la vendetta mafiosa.

Giovanni Bianconi

Pippo Calò, ex boss della famiglia palermitana di Porta Nuova

IL «TESTAMENTO» **DEL «BOSS DEI DUE MONDI»**

La paura? Non l'ho mai conosciuta

E' la primavera del 1994. Ho quasi sessantasei anni e posso guardare indietro, alla mia vita turbolenta e infelice, con maggiore serenità. Ho avuto la fortuna di poter assistere al punto di svolta della battaglia dello Stato contro Cosa Nostra. Fortuna che è stata negata a Giovanni Falcone.

L'intero panorama della lotta alla mafia è cambiato. In meglio. Esiste la Dia. I politici che hanno protetto la mafia sono sotto accusa. I più importanti uomini d'onore sono in carcere. Carcere duro, in isole lontane, senza contatti con la gente di Cosa Nostra rimasta fuori. Senza la possibilità di essere informati dettagliatamente su ciò che succede in Sicilia. E con il prestigio e il potere che vanno a rotoli.

Nel frattempo la Sicilia sta cambiando. La vecchia Sicilia che ho conosciuto, la patria degli uomini d'onore, sta migliorando. Sta cominciando a voltare le spalle a Cosa Nostra. I giovani non credono più alla mafia. I tribunali condannano i mafiosi. La Chiesa si schiera contro di loro. Ho letto che nell'anniversario della strage di Capaci sono scese in piazza a Palermo contro Cosa Nostra più di 150.000 persone: quasi un quarto della popolazione. Ai miei tempi, tutta questa gente sarebbe scesa in strada a favore e non contro la mafia.

E' un mondo che scompare, forse solo temporaneamente, forse per sempre. Saranno in pochi a rimpiangerlo, questo mondo. L'agonia di Cosa Nostra sta avvenendo in mezzo al sangue e alla brutalità che le sono congeniali. Gli ultimi capi della mia generazione stanno scomparendo dalla scena nel peggiore dei modi: traditi e uccisi dai loro migliori amici, sepolti nel carcere a vita; soli, disprezzati e odiati da nemici, avversari e parenti delle loro vittime. Nessuno di loro gode delle ricchezze accumulate. Nessuno di loro muore nel suo letto, in pace con la propria coscienza. Le maledizioni e le grida degli assassinati li inseguono anche nell'aldilà.

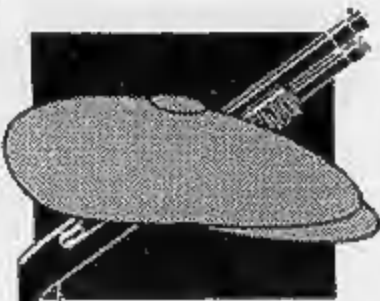
Anch'io me ne andrò. Non so se in punta di piedi o per mano di qualcuno. Ma non è questo che temo. Non conosco la paura. Questo sentimento mi è estraneo. Non l'ho mai provato. Se mi trovano e vengono a prendermi, sono pronto ad affrontarli. Avranno il fatto loro. Ho la casa piena di armi. La legge americana consente di tenerne quante se ne vuole.

Non è il loro arrivo che temo. Il momento più duro da sopportare verrà quando si spegneranno le luci della ribalta. Per tutta la vita sono stato un protagonista. All'interno di Cosa Nostra prima e contro Cosa Nostra dopo. A un certo punto queste luci si spegneranno e io resterò solo. Rimarrò solo, con tre o quattro persone amiche cui telefonare di tanto in tanto. Sarà quello il momento della pace?

Tommaso Buscetta

(Da «Addio Cosa Nostra» di Arlacchi, ed. Mondadori)

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. [illegible]
Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Lunedì 6 Marzo 1995
è stata di [illegible] copie

Forza Italia e An all'attacco, il pds difende il sindaco di Palermo

Orlando, rissa fra i partiti

E l'Osservatore accusa: doveva tacere

Il presidente dei senatori di Forza Italia Enrico La Loggia

ROMA. Diventa un caso politico il suicidio del maresciallo Antonino Lombardo. Non passano 24 ore dalla notizia della sua morte che il Palazzo, già in preda a fibrillazioni pre-elettorali, si divide anche su questa tragedia: i partiti di opposizione, Forza Italia e An in testa, vanno all'attacco di Leoluca Orlando e del Tg3 mentre i partiti di sinistra si schierano in loro difesa. E in questo scambio di accuse si inserisce anche l'Osservatore Romano, il quotidiano della Santa Sede, che attacca il sindaco di Palermo e accusa il conduttore Michele Santoro di «rilanciare gli strali senza batter ciglio».

La conferma che il caso Lombardo è ormai l'ennesimo terreno di scontro politico arriva con la vistosa correzione di rotta da parte della segreteria del pds. In un primo tempo Pietro Folena, responsabile per la giustizia e la sicurezza della Quercia, aveva criticato Orlando per la sua propensione a fare «denunce in tv anziché in Procura». Ma poi, di fronte al moltiplicarsi degli attacchi al sindaco di Palermo da parte della destra, Folena dichiara: «Con la stessa nettezza con cui mi sono dissociato e mi dissocio da attacchi pubblici nei confronti di funzionari dello Stato o di responsabili locali dell'ordine pubblico, oggi dico che va respinta la campagna di linciaggio del sindaco Orlando. Essa viene in particolare da ambienti politici che non hanno nulla a che vedere con un impegno contro la mafia».

La stessa considerazione motiva l'atteggiamento di Rifondazione comunista. «Il violento attacco a Orlando va fermato con un forte senso di responsabilità - dice Francesco Forgione, segretario regionale del prc in Sicilia e membro della direzione nazionale -. La cosa grave è che si sta ricreando il clima dei più bui Anni 80».

A guidare l'offensiva nello schieramento opposto è Gianfranco Fini, che dal divano di Luciano Rispoli e Tappeto volante (Tmc), dichiara: «Le dichiarazioni di Orlando sono gravi, ma non è la prima volta: ne risponde alla propria coscienza, se ne ha una, e ai suoi elettori. E' gravissimo, invece, l'atteggiamento di Santoro perché chi gestisce una trasmissione, soprattutto su un'emittente pubblica, ha sempre il dovere di sentire l'altra campana. Lombardo, invece, è stato linciato pubblicamente senza che nessuno sentisse il bisogno di spezzare una lancia a suo favore».

Un gruppo di senatori di Forza Italia, guidati dal loro presidente Enrico La Loggia, è ancora più esplicito: «Il maresciallo Lombardo è una delle tante vittime della cultura del sospetto. E ad alimentare il sospetto in questo caso hanno provveduto il sindaco di Palermo Leoluca Orlando, che così si è reso responsabile moralmente della morte del sottufficiale, e la trasmissione Tempo reale (condotta appunto da Santoro, ndr), che ha violato i più elementari principi deontologici della professione giornalistica». E Gianfranco Micciché, coordinatore di Forza Italia in Sicilia, rincara la dose: «Se Orlando vuole realmente dare una mano alla lotta alla mafia, si dichiari una volta e per tutte, collaboratore di giustizia e racconti ciò che ha appreso durante i vent'anni nella dc accanto a Lima, Ciancimino e Inzerillo. La smetta di urlare e cominci a parlare come un qualsiasi pentito».

E sempre dai banchi di Forza Italia arriva l'attacco del presidente della commissione di vigilanza Marco Taradash a Santoro, che accusa di condurre trasmissioni «precostituite per promuovere provocazione e calunnia». Tiziana Maiolo, presidente della commissione Giustizia, accusa Orlando e Santoro di «cinismo e arroganza di stampo corleonese» per aver usato la tv «come una lupara». Vittorio Sgarbi, presidente della commissione Cultura, chiede le dimissioni di Orlando e considera «inaccettabile» che il governo Dini non prenda posizione contro il sindaco di Palermo.

Dall'Osservatore Romano partono accuse durissime contro Orlando e Santoro: «Sconcerta il fatto che, dopo la notizia del suicidio, chi aveva lanciato le pesanti accuse abbia avuto ancora l'improntitudine di parlare. Non mancano neppure gli amplificatori, pronti a rilanciare gli strali senza domandarsi se sia giusto, se sia corretto». **[a. d. r.]**

I CARABINIERI

«Non lo scortiamo più»

PALERMO. I carabinieri non scortano più Leoluca Orlando e il sindaco di Terrasini e deputato regionale della Rete, Manlio Mele. La protesta, dopo le polemiche seguite al suicidio del maresciallo Lombardo, è in atto da ieri sera: alle 19 i carabinieri hanno smesso di sorvegliare l'abitazione di Orlando in via Principe Paternò. Con un pulmino blindato attraverso il cui tetto un militare teneva puntata una mitragliatrice e altri militari con giubbotti antiproiettile e fucili mitragliatori a terra davanti all'ingresso, i carabinieri per anni si sono occupati della vigilanza sull'uomo politico tra i più esposti d'Italia. Da ieri sera alle 19, al posto della scorta garantita dall'Arma, vi sono poliziotti e mezzi della polizia di Stato. **[a. r.]**

Reazioni in tv

«Attenti alle censure»

Luigi Locatelli

ROMA. Sul tema delle eventuali responsabilità della tv nel suicidio del maresciallo Lombardo ieri sono intervenuti alcuni nomi noti del mondo televisivo.

LUIGI LOCATELLI. Il direttore di Raitre esprimendo la «sua civile partecipazione al dolore dei familiari» ha sottolienato di ritenere ingenerosi e immotivati i pareri apparsi sugli organi di informazione che in qualche modo presentano la trasmissione Tempo Reale e Santoro come corresponsabili dell'accaduto: è indubitabile che si è verificata una lesione del rispetto a chiunque dovuto, con accuse lanciate avventatamente e in una sede totalmente impropria, da Orlando. E' un ulteriore esempio del malcostume sempre più diffuso per cui taluni, quando si trovano un microfono davanti, sembrano ritenersi liberi di parlare senza riflettere».

M. Costanzo

MAURIZIO COSTANZO. Per il conduttore «sembra fuori di dubbio che l'accusa di essere mafioso, lanciata da una platea tv, possa uccidere. Il problema è grave, ancor più grave è ciò che ha fatto Orlando: doveva aver già fatto un esposto alla magistratura e poi essere più palese nel dire le cose».

ANDREA BARBATO. Per il giornalista «non è colpa della tv se Lombardo si è tolto la vita: bisogna stare attenti alle speculazioni, alle censure. La tv è un mezzo tecnicamente neutrale, in sé non contiene una pericolosità innata e inguaribile. In questo caso è sbagliato l'uso che qualcuno ha fatto della sua presenza in tv. Doveva andare altrove a fare le sue denunce».

ENRICO MENTANA. Per il direttore del Tg5 il suicidio del maresciallo «è un fatto drammatico ma del quale la tv non ha colpa. Sarebbe come accusare le poste perché recapitavano le lettere anonime del Corvo».

Enrico Mentana

PERSONAGGIO

UN POLITICO NEL MIRINO

A sinistra, il sindaco di Palermo Leoluca Orlando. Sopra, il suo predecessore Elda Pucci

Una carriera costruita sul principio che il sospetto è l'anticamera della verità

Leoluca, professione accusatore

Ma spesso le denunce diventano un boomerang

ROMA

TERRIBILE è il destino degli accusatori di professione. E tanto più spaventoso, questo destino, quanto più le accuse - vere o false che siano - appaiono logiche, plausibili e soprattutto giustificate in quella specie di mattatoio che è la lotta politica in Sicilia.

A riguardarsi una dopo l'altra, in nera, luttuosa e imbrogliatissima successione di stampa tutte le accuse pronunciate da Leoluca Orlando negli ultimi quattro-cinque anni c'è da restare sgomenti e, superato lo sgomento, con un filo di mal di testa. Perché molte di queste accuse - tanto vale dirlo subito - sono oggi confermate da atti giudiziari e quindi in un certo senso erano e sono, oltre che profetiche, anche vere. O, se si preferisce, erano piuttosto vicine al vero. E' il caso della corruzione, che Orlando ha denunciato prima di tutti e con una foga che anche qui appare quasi più da chiaroveggente che da politico. Pure nel caso di Andreotti, con nomi e date che ricorrono tali e quali nell'inchiesta, questa infallibile capacità di azzeccarci è impressionante. Nel senso che ispira ammirazione, certo, ma anche sospetto.

Altre accuse, invece, più che preliminarmente irreali, pregiudiziali o false, appaiono, ancorché non confermate da riscontri giudiziari, enormi. Si tratta di accuse che investono di solito questioni internazionali, passaggi cruciali della storia e personaggi di tale importanza che al confronto la triste vicenda di Terrasini, con tutta la moderna drammaticità televisiva che trasmette, finisce per apparire un piccolo filamento di cronaca. In pratica: il caso Moro (con le minacce di Kissinger), la funzione della massoneria in tante brutte cose, l'aereo di Ustica, il ruolo di Mediobanca (inopinatamente chiamata, al maschile, da Orlando «il nuovo Andreotti»). Questo secondo tipo di accuse hanno l'effetto - sia pure in parte temperato dal primo tipo di accuse «vere» - di proiettare Orlando, accusatore di professione, accusatore per per scelta e come ha spiegato una volta anche per necessità, in una dimensione misteriosa, iper-dietrologica, anche con tratti di megalomania. Dove la mafia, al limite, diviene qualcosa di rarefatto e tutto si tiene: la storia, l'intrigo, la trama, il complotto, l'epurazione, i giudici amici miei o suoi, il potere marcio, i soldi, la virtù, il vizio, il delitto, il castigo, la vittoria, la morte.

Una politica che non da ieri si combatte in Sicilia secondo un codice particolare e con mezzi che forse solo i siciliani riescono a comprendere (anche se di rado a far capire). Una politica dove l'assassinio, per ragioni prossime e remote, è un mezzo come un altro e che perciò, non recandosi di norma gli assassini del notaio prima del misfatto, rende in qualche modo naturale e forse anche assai più legittimi che altrove l'accusa senza prove, e il sospetto come «anticamera della verità». Chi non uccide con le armi è costretto a uccidere con le parole. Di questa politica con altri mezzi - sia detto nel modo più distaccato possibile - Orlando è uno dei prodotti più completi. Quando cominciò ad impegnarsi, primo della classe, da un'agiatissima famiglia della borghesia delle professioni, gli accopparono quello che Leoluca aveva scelto, se non come padre, come fratello maggiore o, più semplicemente, come leader: Piersanti Mattarella.

Sangue chiama sangue, si sa, ma anche accuse, accuse sanguinose, accuse da morire, da morirci. Accuse addirittura preventive: «Se io dovessi essere ucciso - ha detto un giorno - vorrei che si dicesse, che si ripetesse che non è stata soltanto la mafia ad uccidermi, ma anche quel potere politico che è un miscuglio di rapporti internazionali e nazionali e che ha tenuto il nostro Paese sotto il giogo dell'illegalità». Giustificato, quindi, motivato ma insieme anche condannato ad accusare, Orlando ha collezionato accuse che hanno troppo spesso a che fare con la morte. Elda Pucci ha detto: «Passerebbe sul cadavere della madre». Giuliano Ferrara, in un corsivo sull'«Avanti!» dal titolo «Jene» l'ha accusato di continuare «a sfogare la sua insaziabile fame di cadaveri e di guerra civile». Più pacato, se si può dire, Mino Martinazzoli, che pure gli deve aver voluto bene, ha osservato che Orlando «non è il contrario di Lima, ma il suo rovescio».

Accusando e accusando, è finito anche accusato. Come in una specie di tragedia greca Martelli, Galli, Cossiga e Ciarrapico (il secondo e il quarto condannati) hanno insinuato che suo padre era contiguo alla mafia. Lui s'è beccato un avviso di garanzia, ha ormai il suo pentito personale che l'ha accusato, il suo massone che ha frequentato, il morto che diceva di lui cose pessime, il viaggio in Usa visto con sospetto, il suo dossier (esibito da Vitalone al «Costanzo show») e, all'insegna del «chi di spada ferisce...» anche la militante fuoriuscita dalla Rete che accusa: «Orlando è un Andreotti travestito».

Filippo Ceccarelli

REAZIONI

IL CORDOGLIO DEL PROCURATORE

Giancarlo Caselli e Luciano Violante

«Lombardo vittima della mafia»

Caselli: ecco perché gli ho reso omaggio

TORINO

NEI cassetti delle scrivanie della procura della Repubblica di Palermo non c'è alcun fascicolo intestato a Lombardo Antonino, maresciallo dei carabinieri. Non c'è e non c'è mai stato. Numerose, al contrario, le carte sui malaffari che i potenti di Terrasini, e non soltanto loro, hanno intrecciato con quella holding del crimine chiamata Cosa nostra. Ma per l'uomo che si è tolto la vita, la massima considerazione, quella ufficiale e quella personale, che è la più importante. I magistrati di Palermo lo hanno voluto confermare partecipando ai funerali. Il procuratore Giancarlo Caselli ha fatto altrettanto, interrompendo, domenica, la sua «tre giorni» torinese. Un volo fino a Punta Raisi, poi la corsa per portare alla famiglia una solidarietà non di maniera. «Sono andato appositamente a Palermo per rendere omaggio alla salma». A sera era rientrato a Torino. Appariva provato.

«Vorrei aprire questo nostro incontro con considerazioni di speciale anche se molto triste attualità», ha detto ieri ai ragazzi che affollavano la scuola media «Don Milani» di Venaria. E l'attualità era quel suicidio, erano i morti del giorno prima e quelli dei giorni antecedenti, a Palermo e a Corleone. E l'attualità sarebbe stata, a sera, l'agguato assassino. Il procuratore la notizia l'aveva saputa a casa, dalla televisione e da una telefonata dal suo ufficio. Ha ascoltato in silenzio, poi ha chiesto: «Ci sono altri particolari?». E' di nuovo guerra, in Sicilia. «Una terra che alterna momenti esaltanti con altri di forte cupezza che ne fanno una terra devastata, dominio della criminalità organizzata, di Cosa nostra soprattutto. E chi ci vive deve subire. Sì, il suicidio del maresciallo è un altro, triste, tragico episodio», aveva detto. «Dobbiamo ricordarlo col rispetto dovuto al lavoro suo e dei carabinieri». E in mattinata, a Grugliasco, ad altri ragazzi, aveva sottolineato come quel sottufficiale fosse una «vittima di mafia». Poi aveva sottolineato due cose che, forse più di altre, gli stanno a cuore: «Sono ricomparse delle ombre, come la rinascita della polemica contro l'uso dei pentiti e la nuova montante insofferenza contro i giudici».

All'istituto tecnico «Ettore Majorana» c'era anche Luciano Violante, per anni presidente della Commissione parlamentare antimafia. Con quella sua voce pacata e ferma, aveva detto: «Non sappiamo quali siano i motivi per cui Lombardo si è suicidato. Ma chi ricopre funzioni pubbliche deve essere cauto prima di lanciare accuse a chi non può immediatamente difendersi». Difficile credere che ogni riferimento a Leoluca Orlando fosse casuale.

La Cosa nostra, anzi, la Cosa loro. A Venaria, a quei giovani attenti e silenziosi, Caselli aveva spiegato che si tratta di un'organizzazione che «è sì criminale, ma non soltanto. E' un problema di polizia ma anche altro. E' cultura, se vogliamo sottocultura. Unitaria, verticistica, con un suo territorio, una struttura e una gerarchia precise e compartimentale. E una specie di ufficio per le relazioni esterne. Quelle stesse utili alle fornicazioni fra Cosa nostra e certi politici o finanzieri o industriali indifferenti a come arrivi il denaro. Purché arrivi. «Da parte di qualcuno c'è un patto di non belligeranza, se non addirittura un patto di scambio con queste forze criminali». Perché «da un lato Cosa nostra è decisa a comprare pezzi di istituzioni e dall'altro intende schiacciare quelli che contrastano le strategie mafiose». E', la mafia, «un pericolo per la democrazia».

Ma che cosa pensate di fare?, aveva domandato uno studente. E il procuratore ha risposto deciso: «Non che cosa "pensate", ma che cosa tutti noi "pensiamo" di fare, perché soltanto così, impegnandoci tutti, potremo vincere. Ma, attenzione, quali che siano le forme di criminalità da affrontare, si deve seguire sempre e comunque il rispetto delle regole. Sì, nel fare questo lavoro, come per tutti gli altri lavori, si possono affrontare i problemi burocraticamente, oppure cercare di capirli». Sì, è calata la tensione, negli ultimi tempi. Ma qualcosa è cambiato davvero, ora la gente di mafia parla, anche in Sicilia «dove prima delle stragi di Capaci e via D'Amelio non se ne parlava neppure all'inaugurazione degli anni giudiziari».

Vincenzo Tessandori

Terrasini, la famiglia del maresciallo Lombardo vieta al sindaco Mele l'ingresso nel duomo

Sotto, la figlia legge l'orazione. Accanto, i colleghi portano la bara. A destra, il pianto dei familiari

«Antonino, tu sei stato ucciso»

La rabbia dei parenti: omicidio premeditato

TERRASINI
DAL NOSTRO INVIATO

«Uomini della mafia, mettetevi in ginocchio», gridava tre anni fa da un altro pulpito un'altra ragazza bruna devastata dalla sofferenza. Adesso, nella cattedrale azzurra di stucchi e nereggiante di divise, la giovane che rovescia nel microfono singhiozzi e parole sta dicendo al cadavere del padre «tu non morirai mai», «per noi resterai sempre il migliore». L'applauso che si leva profondo, adesso come allora, non saluta però una vittima di «Cosa nostra».

La profondità e le conseguenze di quanto sta accadendo a Palermo si possono misurare anche così. Dall'identità di emozioni e l'abissale distanza di motivi che separano un altro, indimenticabile pianto (quello di Rosaria Schifani, vedova di un agente ucciso con Giovanni Falcone) dal lamento a cui adesso si abbandona Rossella Lombardo, diciassette anni, figlia di un maresciallo morto suicida ma per tutti, qui dentro, ucciso dall'irresponsabilità.

E' terribile, tutto questo: ancora più terribile se si pensa a cosa può portare. Tanto terribile da spingere molti ad una sorta di rimozione, ad un rifiuto che già minaccia di scivolare verso nuovi avvitamenti, che per un'autentica antimafia sarebbero più pericolosi di qualsiasi, seria ammissione. Guardatevi attorno, provate ad attraversare con noi le vie di questa cittadina inasprita. Ad ogni angolo, carabinieri in servizio d'onore. Di fronte al duomo, il picchetto che si riserva ai caduti in servizio, quelli che alcuni chiamano eroi. E nella cattedrale (la cattedrale aperta per un suicida, senza un'obiezione, senza un attimo di ripensamento) i più alti gradi di carabinieri, polizia, finanza, uomini di governo, donnette e preti, vecchi, ragazzi. Insomma, tutti.

Basta un colpo d'occhio sulla Terrasini di oggi per rendersi conto che la fine del maresciallo Antonino Lombardo non ha soltanto marcato un tragico errore, ma continua a scavare fossati, ad approfondire fratture. Era mai accaduto che l'Arma dei carabinieri attribuisse simili onori ad un suicida? Mai successo che, da un'ora all'altra, la Benemerita avvertisse il questore che i servizi di scorta alle abitazioni del sindaco di Palermo, Leoluca Orlando, e di Terrasini, Manlio Mele, sarebbero stati sospesi e passati alla polizia per «evidenti ragioni di opportunità»?

Ancora: si sarebbe mai potuto immaginare un sindacato dei carabinieri, il Cocer, che denuncia un sindaco della «Rete», anzi l'incarnazione stessa della «Rete», cioè Orlando, per concorso nell'istigazione ad un suicidio? Un tenente - per quanto cognato della vittima - che annuncia: «Vengo in tv, il sindaco Orlando. Quando avrà detto quel che ha da dire, pure di inchiodarlo alle sue colpe racconterò anche episodi che non potrei raccontare. Tacendo, beninteso, il nome degli informatori». Proprio adesso, nella cattedrale stracolma, quello stesso tenente che si chiama Carmelo Canale e lavorava col giudice Borsellino, sta leggendo le ultime parole di un ricordo imbevuto di rabbia: «Eccellenza Federici, grazie per le toccanti parole che a nome di 120 mila carabinieri ha pronunciato a favore del mio collega e cognato, Antonio Lombardo. In esse sono racchiusi i concetti di un padre onesto, dignitoso, coraggioso, che trasmette con il doloroso gesto ai propri figli, il valore dell'onestà. Tu non ti sei ucciso, Antonino. Il tuo è stato un omicidio preparato da menti raffinatissime, che poco hanno in comune con quanti da tempo combattono la mafia».

E' livido, il clima che grava sulle navate del duomo: tanto da spingere perfino un ex prefetto, qui come rappresentante del governo (il sottosegretario agli Interni Luigi Rossi) ad applaudire frenetico le ultime parole di Canale nonostante, rivolte ai figli del maresciallo, suonino così: «Ricordate che vostro padre è un eroe di questo Stato incerto».

Eccolo, forse, il punto: l'incertezza, lo smarrimento che in questi momenti paiono attanagliare, prima ancora che lo Stato, gli schieramenti politici che in Sicilia hanno fatto dell'antimafia la propria bandiera. Si percepiva anche questo, nella cattedrale. Per esempio, attraverso la monopolizzazione del cordoglio da parte dei deputati di An e Forza Italia, presenti in forze dinnanzi l'altare mentre il segretario regionale del Pds annegava tra la folla, e di gente della Rete non esisteva traccia.

Comprensibile, certo. Poche ore prima, nella villetta della famiglia Lombardo (mentre da una stanzetta si udivano battere i tasti di una macchina per scrivere: era Canale, che preparava il discorso da fare in chiesa con l'aiuto di Lucia Borsellino, figlia del giudice ucciso) si era saputo di una telefonata di Manlio Mele, il sindaco. «Posso venire a rendervi omaggio?». No.

E non solo. Nel pomeriggio, in una chiesa che traboccava di gagliardetti e gonfaloni non c'era neppure un'insegna del Comune. E nessuno aveva decretato il lutto cittadino, come pure sarebbe stato ovvio. La spiegazione? «L'altra sera - raccontava un consigliere comunale - ci siamo riuniti, oggi un assessore si è dimesso. Il sindaco però non c'era, e decretare il lutto spettava solo a lui». Poco male, i negozi hanno abbassato le serrande senza bisogno di ordinanze, ma pensate a quanto influirà quest'ultimo dettaglio in una bega di paese che si è trasformato in un caso nazionale.

Ecco cosa il funerale del maresciallo Antonino Lombardo ha consegnato ieri alla storia di Sicilia, e forse non solo: un incredibile incrocio di simboli, un gioco di segni e rimandi nel quale una parte dello Stato, quella in divisa, comunicava in tutti i modi il suo disprezzo ad un altra parte dello Stato, che in questo caso indossa la fascia tricolore. Una celebrazione che avrebbe dovuto essere di perdono si è rivelata invece gravida di senso di vendetta. Da una parte, con la partecipazione, le condoglianze, i messaggi, i parenti di vittime e protagonisti dell'autentica battaglia contro il potere mafioso: il fratello di Emanuela Setti Carraro, la moglie e i figli di Borsellino. Dall'altra, gli assenti.

C'è stato anche l'accorato messaggio di un vescovo, seguito da un applauso che si è raggelato quando i fedeli hanno capito che il vescovo in questione era monsignor Salvatore Cassisa, discusso presule di Monreale.

Il messaggio partito dalla piazza di Terrasini, da migliaia di cittadini e centinaia di carabinieri allineati sotto la pioggia, è però di quelli che dovrebbero far meditare a fondo. Se ne volete una personificazione, eccola: accanto all'altare, dietro alti ufficiali e ragazze in lacrime, ieri c'era un giovane allievo ufficiale senza berretto e coi capelli arruffati. Era Giuseppe Lombardo, figlio del maresciallo suicida. Per descrivere la voglia di rivalsa che era nei suoi occhi ci vorrebbero la disperazione e la maestria di un Caravaggio.

Giuseppe Zaccaria

«CARO PAPA', SIAMO FIERI DI TE»

Ecco il messaggio al padre letto in chiesa da Rossella Lombardo

«Papà sono tre giorni
che non ti vedo,
che non ti sento.
Cosa posso fare,
piangere? Lo so, non volevi.
Mi hai sempre detto
di farmi forza, anche nei
momenti terribili
come questo, 4 marzo 1995.
Sto incominciando a
crescere, sto provando
i veri dolori che ci
riserva la vita.
Lo so non ci volevi
lasciare, hai sempre lottato
per la tua famiglia,
ora lotteremo noi
per quello
in cui hai sempre
creduto: l'onestà e la giustizia,
i valori principali di
cui tu hai fatto paradigma di
vita.
L'unica verità è che
non morirai mai perché una
parte di te
continuerà a vivere nel cuore
della gente che ti
ama, ti rispetta e ti stima
ancora oggi e per
sempre. Sappi che tu per me e
mamma, per Fabio e
per Giuseppe sarai sempre il
migliore».

Al funerale la folla applaude le parole della figlia in lacrime «Resterai per sempre il migliore di tutti»

RETROSCENA

L'ADDIO DEL CARABINIERE

La vittima, il maresciallo Antonino Lombardo

Nascosto in quattro frasi il mistero del suicidio

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Il mistero del suicidio del maresciallo Antonino Lombardo pesa come un macigno. Incombe sul futuro dei rapporti fra apparati investigativi dell'antimafia, rappresenta una bomba ad orologeria innescata a Terrasini. Un mistero, quello di Lombardo che sembra proprio un «classico» siciliano: buono per letture diverse e a volte contrastanti. Un vero esempio di doppia o tripla verità. Per cercare di diradare le nebbie, c'è una pista. L'ha offerta la stessa vittima: la lettera che ha scritto poco prima di morire. In quella lettera ci sono alcune frasi che occorre leggere attentamente perché rivelatrici di retroscena non sempre decifrabili.

«Mi sono ucciso... per non mettere in pericolo la vita di mia moglie e dei miei figli che sono tutta la mia vita». Perché avrebbe dovuto temere una rappresaglia, il maresciallo Lombardo? Qualcuno dice perché delegittimato dalla campagna denigratoria di Orlando e del sindaco di Terrasini. Ma se è così, perché non lo ha scritto chiaramente? La lettera non è un rapporto alla magistratura che richiede cautela, è lo sfogo di uno che sta per uccidersi e allora perché non puntare il dito contro chi lo aveva delegittimato? L'impressione è che Lombardo abbia invece voluto fare riferimento a uno stato di isolamento riservatogli dopo che lui aveva dato tanto all'Arma dei carabinieri e alle indagini sulla mafia. E come se Lombardo improvvisamente si fosse trovato a dover «scoprirsi» di fronte ai suoi nemici, e dovesse essere costretto a rivelare, per esempio, le sue fonti mettendole a repentaglio.

La ricostruzione degli ultimi momenti della sua vita sembrerebbe accreditare l'immagine di un uomo preso dall'angoscia. Lombardo aveva avuto un colloquio con due ufficiali, la sera del suicidio. «Sembrava abbastanza tranquillo, diranno i superiori. Anzi quando parlava di suicidi, diceva che la sua fede cristiana non gli avrebbe mai permesso simili gesti». Invece Lombardo lascia gli uffici del Ros, esce in macchina, manca un'ora (come dimostra la testimonianza di un collega che sostiene di aver posteggiato in quel lasso di tempo la propria auto nel box numero 8 che apparteneva al maresciallo e che aveva trovato libero), torna e si spara. Perché in caserma e non per strada o vicino casa?

«Due missioni in America... e concludo dicendo che la chiave della mia delegittimazione sta nei viaggi americani». Questo passo è proprio un rompicapo. Lombardo era stato due volte negli Stati Uniti a «provocare» don Tano Badalamenti, vecchio boss che in passato col sottoufficiale qualche frequentazione deve averla avuta, altrimenti non si capirebbe perché Lombardo venga investito del ruolo di guida ai magistrati. Si dice che Badalamenti stesse per pentirsi e la presenza del maresciallo poteva aiutarlo nella decisione di fare il salto della quaglia. Qualcuno ha detto anche che Lombardo era presente quando Badalamenti fu intervistato da una troupe della Rai. La circostanza è smentita dall'autore dell'intervista, Ennio Remondino, che ha accertato anzi che l'idea di andare negli Usa a trovare Badalamenti era venuta ai magistrati ed ai carabinieri dopo aver visto il vecchio boss in tv a confronto con Tommaso Buscetta. L'intervista, inoltre, era stata realizzata molto prima di luglio, quando andò in onda e quando poi i magistrati si recarono negli Usa. Perché, allora, nella lettera Lombardo parla di delegittimazione? Forse perché contrariato dal fatto che avrebbe dovuto tornarci ma un improvviso contrordine glielo aveva impedito? E da chi era partito il contrordine?

«... Con loro ho rischiato la vita unitamente a pochissimi colleghi». E' evidente il rammarico espresso con quel «pochissimi». Appare strano come il maresciallo non abbia avuto remore nel sottolineare la scarsa collaborazione di più di un collega: cautela che invece ha ritenuto di dover osservare nei confronti di quanti lo avevano messo alla gogna in tv.

«... Arresto a cui ho dato un grosso contributo che può essere confermato o smentito dai superiori che sanno».

Il mistero nel mistero: la cattura di Totò Riina, mai spiegata completamente, anzi abbastanza fumosa ancora oggi: è negli Anni Novanta l'equivalente esatto di quello che fu negli Anni Cinquanta l'uccisione del bandito Giuliano. Lombardo dice di aver avuto un ruolo essenziale nell'operazione che, invece, è stata sempre presentata come opera del pentito Balduccio Di Maggio e dei reparti speciali, versione contestata anche dall'interno dell'Arma come dimostrano le interviste rilasciate dal generale Delfino che è giunto a sostenere - commentando le proprie vicissitudini giudiziarie seguite alle accuse di qualche pentito - di essere stato «inguaiato» proprio dalla cattura di Riina. Quanti sono stati ad averlo preso? L'arresto del boss non deve essere andato liscio come a suo tempo fecero intendere i vertici dei carabinieri. Perché, sembra dire nella lettera Lombardo, i superiori non intervengono in suo favore anche in relazione alla presa del padrino, e se ne stanno invece zitti persino di fronte all'attacco violento di Orlando? Se Lombardo ha avuto frequentazioni sospette, così si capisce dal suo sfogo, le ha avute per ottenere dei risultati. Anche il blitz contro Riina deve essere stato frutto di qualche buona soffiata (Badalamenti?).

Francesco La Licata

«Capisco il gesto disperato»

Andreotti: solo la fede mi ha salvato

REGGIO CALABRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il tono di voce è quello di sempre, ma le parole, una dopo l'altra, sono riservate a quello che, ormai da qualche anno, è il suo nemico politico dichiarato, Leoluca Orlando. Giulio Andreotti, a Reggio Calabria per una deposizione-lampo nel processo per l'uccisione del giudice Antonino Scopelliti, ha trasformato quella che doveva essere la prima conferenza stampa dopo il suo rinvio a giudizio, disposto dal gup di Palermo, in un duro atto di accusa contro Orlando, per come ha fatto della televisione uno strumento.

Il pensiero di Andreotti è stato, prima, per l'Antonino Lombardo-uomo, per una «persona calunniata», ha detto, sferzando con questa sola definizione l'operato del sindaco di Palermo. «Ci sono momenti - ha detto il senatore - nei quali la reazione di una persona calunniata può essere talmente sconvolgente da farle perdere quel minimo di lucidità che dovrebbe impedire a chiunque di suicidarsi». A differenza di Lombardo, ha detto Andreotti, «non ho mai pensato di togliermi la vita grazie soprattutto alla fede religiosa che mi ha consentito, in questi due anni, di mantenere quella serenità che altrimenti non avrei avuto».

Ma il «fuoco» della conferenza stampa impietosamente ha abbandonato subito Antonino Lombardo e il suo dramma, per spostarsi su Leoluca Orlando, al quale Andreotti non ha lesinato stilettate, nascoste qua e là nel suo solito linguaggio distaccato. «Le dichiarazioni con le quali si muovono delle accuse - ha detto - dovrebbero essere fatte sempre e solo alla magistratura». E a Orlando, con poche battute, ha ricucito addosso una ricerca insistente, quasi teatrale, di un integralismo che rischia di giustiziare e non di fare giustizia. «Non si possono sollecitare, con dichiarazioni come quelle che ha fatto il sindaco di Palermo, processi di piazza».

Diego Minuti

La lira tocca nuovi record negativi. Un minimo di 2737 sulla sterlina. La Borsa guadagna lo 0,65%

Marco a 1200, poi la stretta si allenta

Fazio: pensiamo a interventi coordinati

ROMA. Forse la lira ha toccato il fondo, si sente dire nelle sale cambi. Nella notte di domenica, i telefoni avevano squillato per portare la notizia raccapricciante: il cambio con il marco è oltre 1200 lire a Tokyo. Sembrava di essere sull'orlo del baratro. Sui mercati compariva la tentazione di scommettere su imminenti misure di emergenza, come un nuovo aumento del tasso di sconto. Poi, ora dopo ora, si è visto invece un recupero, concluso da un assestamento con qualche scossa nel pomeriggio; si finisce attorno alle 1180. La Borsa risale, con una ripresa di acquisti: +0,66% l'indice Mibtel.

Il motivo della svolta è trasparente: nel corso della giornata è maturata la previsione che la manovra-bis passerà anche alla Camera. Il legame tra le sorti del decreto Dini da 20.600 miliardi e le oscillazioni dei mercati è ormai un'ovvietà; in Borsa ne parlavano tutti. Così, in una giornata che sui mercati europei ha segnato il sostanziale fallimento nelle nuove parità Sme concordate domenica notte, e su quelli mondiali ha sanzionato l'inefficacia degli ingenti interventi a sostegno del dollaro compiuti dalle banche centrali venerdì, la lira non è andata tanto male quanto avrebbe rischiato, date le premesse, il andare.

I cambi di metà giornata rilevati dalla Banca d'Italia segnano nuovi record di ribasso rispetto a venerdì. Eppure la lira non è stata più, come la settimana precedente, la valuta più debole tra tutte. Ha riguadagnato qualcosa sul dollaro, e rispetto a venerdì sera anche sulla peseta in crisi. Per chi vuole annotare i record, ce n'è uno tutto nuovo e inatteso sulla sterlina, a 2737,77, e altri più scontati a 1414,79 sul franco svizzero, 334,53 sul franco francese (nonostante le sue gravi difficoltà), 2190,38 sull'Ecu. Se le aspettative di ieri si consolideranno, oggi andrà meglio. In caso contrario, può essere il disastro.

«Mi sembra che alcune parti politiche sottovalutino la gravità della situazione» dichiara il presidente dell'associazione degli operatori in cambi (Forex Club) Ernesto Paolillo: «Se mettiamo in dubbio anche le manovre che farebbero bene al Paese, rendiamo le cose ancora più difficili».

Tra gli operatori, anche quelli che si sentirebbero più rassicurati da elezioni politiche a giugno affermano che la manovra-bis deve passare. Altri sostengono che le elezioni porterebbero un elemento di ulteriore instabilità; per altri ancora la data delle elezioni non ha importanza, e conta solo se ci saranno o no provvedimenti incisivi per la finanza pubblica.

Purtroppo, la crisi valutaria internazionale non si placherà tanto presto. Dei guai europei parleranno oggi a Francoforte i governatori delle banche centrali dell'Unione: per l'Italia sono presenti Antonio Fazio e Tommaso Padoa-Schioppa. Ieri sera Fazio ha detto che non esclude coordinamenti a livello di banche centrali europee per cercare di stabilizzare i cambi. «Spesso queste cose nascono proprio dalle crisi», ha aggiunto.

Il riallineamento all'interno dello Sme non ha arrestato la caduta della peseta, che in un solo giorno ha eroso una buona fetta del nuovo margine di oscillazione. La corona svedese è a un nuovo minimo sul marco. La Francia finora ha voluto difendere la propria moneta senza rinunciare all'aggancio dei tassi di interesse con quelli tedeschi; ora, o la Bundesbank abbassa (cosa improbabile) o, prima o poi, la Banca di Francia dovrà alzare.

La rigidezza della Bundesbank crea risentimento. Se ormai praticamente tutte le valute europee sono deboli rispetto al marco (salvo quelle che sono ormai quasi la stessa cosa del marco, ossia fiorino olandese e scellino austriaco) non è sufficiente il consiglio dato dal presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer («i governi con valute deboli devono prendere provvedimenti»).

L'indice dei rischi nel continente, misurato sui titoli di Stato decennali facendo unità di misura su quelli tedeschi, ha l'Italia al primo posto, con circa 6 punti di scarto; seguono la Spagna con 5 e la Svezia con 4.

Stefano Lepri

Lamberto Dini

4,00 — 8,30 — 9,00 — 9,30 — 9,45 — 10,30 — 11,30 — 12,30 — 14,15 — 15,30 — 16,45 — 19,30 — 22,00

CHIUSURA 3/3/95 IN ITALIA 1.168,50 — 1.220 A TOKYO — 1.204,5 — 1.195,5 — 1.187,5 — 1.181 — 1.192,50 — 1.198 — 1.180 — RILEVAZIONE BANKITALIA 1.186,75 — 1.1180 — 1.176,5 — 1.178,5 — 1.170

UN'ALTRA GIORNATA NERA

LIRA-MARCO

IL CASO

UN GIALLO SUI CAMBI

«Qualcuno ha speculato»

Fininvest: mai avuto conti in marchi

ROMA

Il sospetto è di quelli infamanti: venerdì scorso, poche ore prima dell'annuncio di Berlusconi («votiamo no alla manovra»), una società (del gruppo Fininvest?) avrebbe speculato sulla nostra moneta, vendendo lire contro marchi e poi rivendendo di nuovo la valuta tedesca. Il valore dell'operazione? Niente male: centinaia di miliardi. Il sospetto è contenuto in quattro interrogazioni al governo presentate ieri mattina dal progressista Antonello Falomi, da nove leghisti (primo firmatario Mario Borghezio), dal comunista Sergio Garavini e dal verde Alfonso Pecoraro Scanio.

E ieri, in serata è arrivata la risposta della Fininvest, all'unico interpellante - il verde Pecoraro - che aveva citato esplicitamente Berlusconi: «La domanda di Pecoraro su quanti conti in marchi abbia il gruppo Berlusconi ha una sola risposta: zero conti in marchi, come zero è il voto che merita l'onorevole».

E ancora: «la Fininvest è in posizione di neutralità verso gli sbalzi valutari della nostra divisa in quanto, da più di un anno, è prassi della Fininvest coprire sul mercato dei cambi a termine le proprie esposizioni in valuta estera».

In realtà, nelle interrogazioni, nessuno osa alludere esplicitamente al gruppo Fininvest, anche se nei corridoi di Montecitorio s'inseguono delle voci destinate a non trovare conferme neanche negli interpellanti.

Antonello Falomi, nella buvette di Montecitorio, spiega così il caso da lui sollevato: «Io nell'interrogazione non ho fatto alcun riferimento, anche se sento dire che circola il nome di una società. Ma vorrei fosse chiara una cosa: sono a disposizione di qualsiasi magistrato per chiarire quali siano le fonti dalle quali ho attinto per presentare l'interrogazione».

Il presunto caso di speculazione, per la prima volta, fa capolino tre giorni fa sulle colonne dell'*Avvenire*. Infatti il giornale dei vescovi italiani, nel numero in edicola sabato scorso, scriveva tra l'altro: «Cinque minuti prima che venisse diffuso il comunicato anti-manovra del Polo sarebbe arrivata una telefonata alla sala operativa di una delle principali banche di Milano e la voce da Roma informava: il Polo voterà no. In teoria ci sarebbe stato tutto il tempo di compiere massicce operazioni su marchi e Btp».

Fin qui il giornale dei vescovi. Ieri mattina, senza alcun coordinamento tra loro, quattro parlamentari anti-Berlusconi hanno fatto partire le loro interrogazioni. La più articolata è quella di Falomi, già *ghost-writer* di Achille Occhetto.

Oltre a chiedere se siano vere le notizie apparse sull'*Avvenire*, il senatore progressista chiama in causa «notizie che circolano negli ambienti finanziari londinesi», secondo le quali «la mattina del 3 marzo un grande gruppo imprenditoriale italiano avrebbe in più riprese - ed utilizzando più intermediari - venduto lire contro marchi per alcune centinaia di miliardi».

Le operazioni si sarebbero svolte, secondo le notizie di Falomi, nella giornata di venerdì, tra l'intervento di Dini al Senato (le 11 del mattino) e il no del Polo, arrivato alle 17,25 con un lancio dell'agenzia Asca. E così, le tre interrogazioni sono concordi nel chiedere al governo e alla Consob se, in parallelo con la caduta della lira, ci siano stati «casi di *insider trading*», cioè utilizzo di notizie riservate con fini speculativi.

[f. mar.]

Sergio Garavini

FINANCIAL TIMES

«Il Cavaliere vuole il potere»

ROMA. Non sono unanimi i commenti della stampa estera sulla situazione politica italiana. Il Financial Times critica Silvio Berlusconi per il preannunciato no alla manovra economica del governo Dini. «Berlusconi - scrive il quotidiano finanziario britannico - sfida il suo successore per ragioni che non hanno nulla a che fare con i principi ma con la sua ambizione di riconquistare il potere. Si rifiuta di accettare il fatto che la sua caduta a dicembre è stata provocata dai suoi stessi errori». Il Wall Street Journal, invece, si interroga se valga la pena di approvare la manovra per rinviare le elezioni. «Gran parte della manovra bis - scrive il quotidiano statunitense - è costituita da incrementi impositivi; esattamente ciò che gli italiani che hanno eletto Berlusconi un anno fa non volevano. Le elezioni sarebbero migliori di qualunque altra scelta».

RETROSCENA

I SEGRETI DELL'«INSIDER»

Valute, quando «giocare» rende

Una notizia in anticipo può fruttare miliardi

Si possono fare miliardi a palate con una sola telefonata? E' possibile per un'azienda sistemare i bilanci di un anno con una speculazione riuscita in un venerdì di tempesta per la lira? Certo, rispondono gli esperti, è possibile, soprattutto se si dispone di informazioni privilegiate...

Ma come si fa a sfruttare l'occasione? Innanzitutto, un po' di cifre. La lira, già in difficoltà, quotava a metà pomeriggio di venerdì 1155 lire sul marco. Ma, alle 17,30, le agenzie riportavano la notizia della bocciatura della manovra da parte del Polo delle libertà. Pochi minuti dopo il lancio d'agenzia Reuter (la rete seguita dagli operatori dei cambi, da Milano a Londra), la lira era precipitata oltre quota 1170 per chiudere la serata a New York ad un minimo di 1182 lire.

In quelle ore sui mercati valutari sono piovuti ordini di vendita sulla lira per centinaia, anzi migliaia di miliardi. Colpa del panico, dell'isteria collettiva diffusa dal braccio di ferro in atto nella politica italiana. Ma, accusano alcuni, anche colpa della speculazione di qualcuno che ha fatto miliardi a danno della lira e dei titoli di Stato, beffando le difese erette da Fazio.

Bastano, del resto, alcuni conti. Chi ha comprato un marco alle 17,25 del venerdì nero l'ha pagato 1155 lire. Cinque ore dopo quello stesso marco, a Wall Street, valeva 27 lire di più. Chi ha avuto la pazienza di attendere la riapertura dei mercati dopo un weekend all'insegna della paura, ha guadagnato ben di più. Stamane, nelle prime ore di scambi, il marco valeva infatti più di 1200 lire. Il guadagno, perciò, era intorno alle 50 lire. Certo, chi ha atteso il lunedì ha rischiato. Bastava un sì improvviso di Berlusconi a Dini nella serata di domenica e il profitto, probabilmente, si sarebbe assai ridotto, o addirittura annullato... Ma chi ha acquistato cento milioni di marchi ha messo a segno un guadagno di 5 miliardi di lire in un solo weekend e con due telefonate.

Ma quanto occorre impegnare per una speculazione del genere? Forse nemmeno una lira. Sul mercato dei cambi, ormai, non si opera «cash», in contanti, ma con contratti a termine ormai alla portata di tutti grazie alla diffusione presso le Sim e le banche.

Che cos'è un contratto a termine? E' un'operazione con cui si acquista il diritto ad acquistare ad una certa data (24 ore, tre mesi, un anno o altre scadenze definite) una certa quantità di valuta. L'acquirente versa, particolare decisivo, non l'intera cifra ma solo uno scarto di garanzia. Quanto? Dipende. In epoca normale il 2-3% del controvalore, in epoche agitate come questa si può salire al 5%. «Ma se un'azienda o un privato - ci spiegano in una Sim - dispone di un conto titoli, quello basta come garanzia». Il cliente solido, insomma, privato o azienda che sia, può con una telefonata comprare un milione di marchi (1,2 miliardi di lire) e la sua banca preleverà, a garanzia, 60 milioni dal suo conto titoli. Se quel cliente, questo lunedì, ha rivenduto i marchi comprati venerdì, la banca ha provveduto ad accreditargli i 50 milioni di guadagno.

Il sospetto è che qualcuno abbia, stavolta, fatto le cose in grande comprando 100 milioni di marchi (e vendendo lire per 115 miliardi) e intascando 5 miliardi dopo il weekend. Cash, e senza aver fatto altro che impegnare i quattrini sul conto come garanzia. Un bell'affare, pagato da tutti gli italiani.

Ugo Bertone

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio. A destra un'immagine della Banca

Se si usano i contratti a termine per operare bastano pochi milioni

DALLA PRIMA PAGINA

PRIMA DEL CRACK

significative delle proposte sul tappeto, a cominciare da quelle su cui il sindacato consente - ad esempio la separazione di previdenza e assistenza - e forse anche da progetti di legge come quello del pds che lo stesso Dini aveva tempo addietro mostrato di apprezzare, e predisporre in brevissimo tempo un disegno di legge governativo da inviare al Parlamento. Dico brevissimo tempo, cioè alcuni giorni, una settimana al massimo. E dico governativo perché dovrebbe trattarsi di un disegno di legge di cui il governo, nella sua piena autonomia, si assume la responsabilità e l'impopolarità, pur cercando di inserire in esso almeno alcuni dei punti irrinunciabili per le sinistre. In Parlamento ci sarà modo di migliorarlo, anche se sempre sotto il segno di una estrema urgenza.

Nella vicenda delle pensioni i sindacati hanno dimostrato finora un grandissimo senso di responsabilità. Ed il pds ha presentato uno dei pochi progetti veramente seri che si siano visti circolare nell'ultimo anno. Sia gli uni che l'altro sanno di non poter ottenere tutto quello che vorrebbero. Un dispositivo legislativo predisposto autonomamente dal governo di certo ridurrebbe ancora la quota di norme previdenziali a favore di determinati strati di lavoratori che essi vorrebbero legittimamente salvaguardare. Ma qui si tratta di riconoscere che ogni giorno che passa la probabilità di poter pagare le pensioni, o se si vuole di poterle pagare con una moneta che non sia carta straccia, diminuisce paurosamente. I sacrifici che certamente comporterà una legge forse non equa come la si vorrebbe, ma fatta entro pochi giorni sono quasi certamente poca cosa rispetto ai sacrifici che imporrebbe una legge più favorevole sulla carta per un maggior numero di lavoratori, ma che arrivasse a disastro avvenuto.

In scena, naturalmente, non ci sono soltanto i sindacati ed il pds, anche se è ad essi che si deve chiedere di andare contro i loro stessi principi per salvare la moneta e con essa il potere d'acquisto dei salari e delle pensioni. C'è pure quella vastissima area che comprende numerose forze di centro e di centro-sinistra, molte delle quali guardano, pur con orientamenti diversi, a Prodi come ad un possibile leader. Sarebbe importante che da tale area arrivasse al più presto un segnale chiaro. Un segnale a favore di una legge sulle pensioni che non potrà non avere difetti, che infliggerà a molti sgradevoli sacrifici, ma che se fosse presentata autonomamente dal governo entro pochissimi giorni potrebbe fare la differenza tra la bancarotta e un periodo di relativa tranquillità per affrontare i tanti altri problemi del Paese.

Luciano Gallino

Il premier a sorpresa incontra i sindacati. Fissato un calendario a «tappe» sui singoli capitoli

Dini: «Riforma pensioni entro marzo»

Anche D'Antoni è d'accordo: «L'intesa è possibile»

ROMA. A sorpresa, stretto nella morsa della continua perdita di valore della lira e alla vigilia di una bocciatura della manovra in Senato, il presidente del Consiglio, Lamberto Dini, ieri ha tentato il colpo grosso: convincere i sindacati a dare il loro sì ad una riforma delle pensioni con lo strumento della legge-delega, sollevando così gli ostacoli posti dal polo della Libertà ad un loro voto positivo sulla manovra. L'unico risultato concreto ottenuto è una data: la riforma delle pensioni (lo ha anche ribadito in un comunicato) potrebbe essere «pronta entro un mese», proprio mentre i rappresentanti del Polo confermavano il loro ultimatum. «Mai dire mai... - rispondeva ieri sera il presidente di An, Gianfranco Fini, a chi gli chiedeva la sua posizione in merito alla manovra - la condizione è che Dini ripensi ad una legge delega per la riforma del sistema pensionistico».

E il presidente Dini ci stava ripensando o perlomeno provava a far cambiare idea ai sindacati, dopo una giornata trascorsa ad incontrare le forze politiche ed anche il capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro, per creare la base per un accordo prima del voto di oggi del Senato.

Ma convincere i sindacati era un'impresa molto difficile. Prima di andare a palazzo Chigi i rappresentanti dei lavoratori avevano espresso con chiarezza le loro posizioni. «Non abbiamo cambiato idea, la legge delega non è possibile per la riforma», aveva annunciato il leader della Cgil, Sergio Cofferati.

«Decreto legge, no. Legge delega, no. Le aspettative dei mercati finanziari sulla riforma previdenziale chiedono un risultato serio più che un risultato affrettato», era l'opinione di Alfiero Grandi, segretario confederale della Cgil. «Quale sia lo strumento migliore da usare per trasformare in legge l'eventuale accordo sulla riforma delle pensioni lo vedremo con calma al momento opportuno», affermava il numero due della Cisl, Raffaele Morese. Di certo, lo strumento migliore «sarà quello che porrà al riparo da assalti di lobby e corporazioni l'accordo stesso».

Così, al termine dell'incontro, il leader della Cisl, Sergio D'Antoni, affermava che «la riforma delle pensioni è possibile realizzarla entro la fine di marzo». Per quel che riguarda la contesa sulla legge-delega, invece, da parte di tutti e tre i sindacalisti è giunta solo questa precisazione: «Abbiamo parlato solo di metodo, non dello strumento. Ora c'è un'intesa sul metodo con un calendario prefissato, il resto verrà da solo».

E, se i tempi sono questi, il resto non prevede le elezioni a giugno chieste da Silvio Berlusconi perché l'approvazione della riforma comporta un iter parlamentare e, dunque, tempi lunghi. I sindacati hanno dichiarato al presidente del Consiglio - ha precisato il leader della Uil, Pietro Larizza - la «totale determinazione sulla volontà di giungere ad un accordo, senza equivoci su presunte attitudini a dilazionare i tempi». Quali che siano i tempi comunque, hanno sottolineato i sindacati, il «il termine ultimo è il 30 giugno, come stabilito dall'accordo del 1° dicembre».

La verifica politica settimanale si svolgerà a palazzo Chigi a partire dalla prossima settimana, probabilmente lunedì: «Affronteremo in questa sede - ha spiegato Cofferati - punto per punto tutto quello che emerge dalle verifiche tecniche, che dovranno concludersi entro questa settimana al ministero del Lavoro». I rappresentanti dei lavoratori, ha continuato Cofferati, hanno «riconfermato al governo l'intenzione ad arrivare rapidamente ad una riforma previdenziale. La cadenza di lavori che ci siamo dati è utile per mettere un punto definitivo alla questione in tempi non storici».

Certo, ha detto ancora il leader della Cgil, «se finisce la trattativa il giorno x o il giorno y lo dirà il merito. La cosa importante comunque è che sarà un'intesa a tappe. I punti verranno affrontati uno per volta».

Il confronto, hanno spiegato i sindacalisti, si svolgerà in due fasi parallele: ogni giorno al ministero del Lavoro proseguirà la «verifica tecnica» e, una volta la settimana, invece, si terrà a palazzo Chigi la «verifica politica», per «valutare sui singoli punti il dissenso o il consenso tra sindacati e governo».

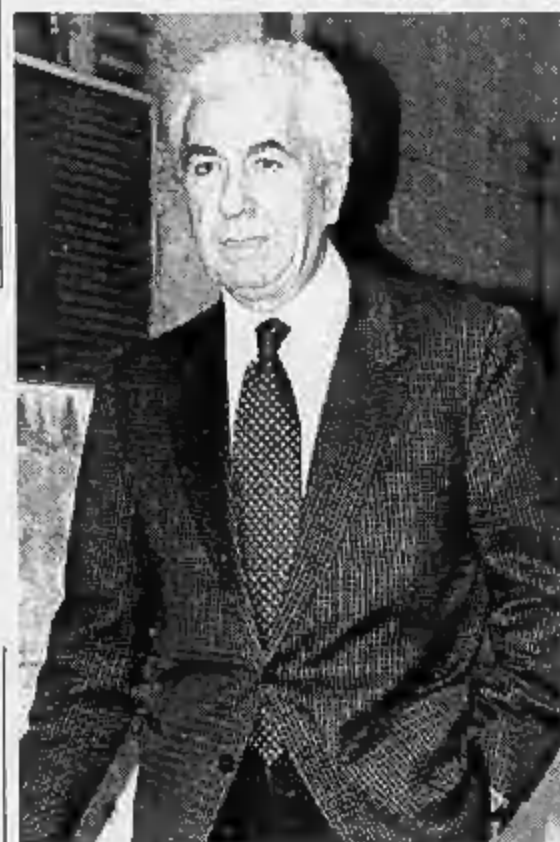
A conferma del calendario fissato, già ieri, infatti, i tempi delle riunioni tecniche per la riforma delle pensioni avevano subito un'accelerazione, con la ripresa del confronto al ministero del Lavoro fra il ministro Tiziano Treu e i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil. Nei giorni scorsi Treu aveva annunciato che questa nuova tornata di colloqui con le parti sociali sarebbe andata avanti ad oltranza, in modo da mettere a punto in via definitiva un'ipotesi di progetto per le future pensioni.

Flavia Amabile

«Berlusconi esige il voto anche se può far saltare l'intesa»

Pietro Larizza, segretario della Uil e (a fianco) il leader della Cgil, Sergio Cofferati

INTERVISTA

LARIZZA ALL'ATTACCO

«Cofferati ha ragione la legge delega non va»

«Il sindacato non prende tempo vogliamo davvero la riforma ma non si può chiudere in un'ora»

ROMA

ALLORA Larizza, dopo l'incontro con Dini la riforma per le pensioni è entrata in dirittura d'arrivo? «Una verifica settimanale in sede politica, qui a Palazzo Chigi, come abbiamo deciso, e la prosecuzione no-stop delle trattative in sede tecnica sono la prova che noi non bluffiamo. Non siamo venuti qui a fare melina - spiega il segretario della Uil - ma per dare un preciso segnale, all'interno e all'estero, della nostra volontà di fare davvero la riforma. Anche in tempi brevi. Non chiedeteci, però, di concludere la trattativa in un'ora, in una serata. Come non è accettabile, e lo ribadisco con forza, lo strumento della legge delega. Su questo noi della Uil siamo perfettamente d'accordo con la Cgil».

Invece D'Antoni è più possibilista sulla legge delega, considerandolo lo strumento più adatto per la riforma.

«Basta guardare al precedente della legge Amato per accorgersi che in realtà la legge delega richiederebbe quattro mesi. E così si allungherebbero i tempi ancora di più oltre giugno».

Ma in ogni modo, anche con il disegno di legge voi silurate in pratica l'obiettivo di Berlusconi, che è di andare alle elezioni a giugno, con la riforma in tasca?

«Mettiamo subito bene in chiaro che non ci sono i tempi tecnici per fare l'una e l'altra cosa. E lo dico senza alcun condizionamento politico nascosto. Da quanto va dicendo, Berlusconi dà l'esatta impressione di preferire le elezioni a tutti i costi a giugno, anche a discapito della conclusione della riforma previdenziale. E' un suo legittimo diritto, sia chiaro. Ma noi del sindacato non siamo sulla stessa linea, noi preferiamo chiudere il più rapidamente possibile questa benedetta riforma, perché i soggetti più interessati sono proprio i lavoratori».

Allora siete d'accordo con D'Alema, che vuole le elezioni a ottobre?

«Il sindacato parla soltanto della manovra e dei tempi tecnici per realizzarla, poi ognuno tragga le sue conclusioni. Io dico solo che adesso ci sono tutte le condizioni per fare in fretta. La riforma deve quagliare entro marzo, perché poi noi dobbiamo chiedere la verifica dei lavoratori, mentre il Parlamento avrà i suoi tempi per il dibattito in aula. Diciamo un mese e mezzo, e arriviamo a metà maggio. E non dimentichiamo che in aprile ci sono anche le elezioni regionali, con il conseguente rallentamento dell'attività parlamentare. Comunque ammettiamo che questo esercizio acrobatico riesca bene, che tutto fili liscio come sul velluto. Ma mi dite, con questi tempi, come si fa anche a sciogliere le Camere e a votare in tempo per giugno? Allora ha ragione Cossutta che vuole votare a giugno ma onestamente propone anche di rinviare la riforma previdenziale alla seconda metà dell'anno».

In cambio delle mancate elezioni a giugno, allora il sindacato offre solo la riforma delle pensioni?

«E dice poco! E' quattordici anni che svariati ministri si sono avventurati senza successo in questo ginepraio. Ora noi possiamo garantire che il sindacato si muove con assoluta determinazione per fare un buon accordo, in tempi ragionevolmente brevi. Così facendo diamo anche un importante segnale di buona volontà all'estero, che farà bene alla lira. Ho passato una domenica da brivido, fra telefonate di allarme, fosche previsioni. Sembra che il destino dell'Italia si giochi tutto sulle pensioni».

E questo vi spaventa? Anche Buttiglione ha fatto appello al vostro senso di responsabilità, temendo che il sindacato la tiri in lungo apposta per far perdere tempo.

«Noi il senso di responsabilità l'abbiamo già dimostrato, e anche la buona volontà. Adesso tocca alle forze politiche riconoscere l'interesse nazionale sulle pensioni, senza strumentalizzazioni di comodo».

Paolo Patruno

ANALISI

Assegni più modesti ma assistenza migliore

I giudici più aspri delle vicende italiane hanno buoni motivi per affermare che da troppo tempo si indugia senza decidere in materia di pensioni.

Ma i tempi lunghi sono almeno serviti a diffondere una consapevolezza che prima non c'era. Oggi si sa che il nostro sistema previdenziale non è in grado di procedere senza danni insostenibili ai conti pubblici.

Si sa che ciò dipende da alcune distorsioni ma soprattutto dal felice prolungamento della vita media a fronte della diminuzione degli occupati, le cui trattenute servono a pagare le pensioni.

E' chiaro che la pensione pubblica di domani non potrà che coprire una quota inferiore della retribuzione. Ma neppure si potrà esigere dai lavoratori più giovani un contributo così elevato, dal momento che sanno di non poter contare domani su pensioni paragonabili a quelle degli anni recenti.

Bisogna impedire un profondo conflitto tra generazioni e rendere possibile, anche per chi ha uno stipendio modesto, il risparmio occorrente per i fondi integrativi. Il ministro Treu e le parti sociali stanno cercando un difficile equilibrio, dove sacrifici e attese deluse sono nel conto.

Una rinuncia all'insegna dell'equità è più accettabile ma non pensiamo che possa cancellare il dissenso e la frustrazione. Domandiamoci allora se è davvero impensabile proporre qualcosa che vada oltre il pur doveroso riequilibrio di un sistema compromesso.

All'origine le pensioni, pubbliche o fondate sulla mutualità, hanno rappresentato una conquista civile straordinaria, un meccanismo per sottrarre gli anziani allo stato di abbandono e di ingiustizia, una volta cessata col lavoro la fonte della sopravvivenza.

La condizione attuale della terza e quarta età non ha confronti con quella di un tempo. Alla fine degli Anni Quaranta una delle trattative più difficili delle Commissioni Interne Fiat riguardò il destino di lavoratori spesso vicini ai settant'anni che rifiutavano di lasciare la fabbrica poiché la loro situazione pensionistica li avrebbe condannati alla miseria.

Oggi sono insidie diverse quelle che aggrediscono il vasto mondo degli anziani. Principalmente il fatto che alcune infermità condannano un numero crescente di persone a periodi lunghi o lunghissimi di non autosufficienza. Le previsioni degli esperti sono impressionanti, e si tratta sovente di malattie per le quali vere terapie ancora non esistono.

La sanità ordinaria non vuole e non può assisterli; quando lo fa i costi sono elevatissimi e lo fa per una minoranza. Salvo per una piccola percentuale di famiglie ricche e per i pochi assistiti da istituzioni benefiche efficienti, l'assistenza in casa o in strutture inadeguate significa esclusione e sofferenza per il malato oltre che una durissima prova per la famiglia, sempre che questa esista e si impegni.

Una prova al di sopra delle possibilità anche per pensioni accettabili e famiglie di medio reddito. Si tratta di eventi sempre più diffusi di fronte ai quali una variazione della pensione di venti o trenta punti percentuali è del tutto irrilevante.

Perché allora, nel momento stesso in cui le attese previdenziali vengono ridimensionate, non si mette mano ad un programma la cui missione è quella di impedire lo stato di abbandono e di esclusione di tutti quegli anziani che si troveranno in stato di non autosufficienza? Gli strumenti possono essere i più vari, ed anche in competizione tra loro, dal sostegno alla famiglia, al pagamento di rette, all'istituzione di appropriate case di cura, all'agevolazione di appositi fondi assicurativi.

Lo scambio tra minore copertura pensionistica media e impegno contro le condizioni inaccettabili, alle quali un numero crescente di anziani è oggi condannato, è comprensibile da parte di chiunque. Significa che la comunità fa realisticamente i conti con le risorse disponibili, ma che pensa davvero ai più colpiti (e ciascuno di noi potrà esserlo), uscendo da un finto universalismo che parla genericamente di pensionati e di anziani.

Certo uno scambio civile di questo tipo richiede fiducia: una fiducia che non deriva automaticamente dall'elezione diretta di un premier ma dal fatto che i candidati a governare osino adottare un linguaggio di verità.

Bruno Manghi

Rendimenti uguali per tutti

Premi per chi non esce dal blocco-Berlusconi

Tra i punti su cui si discute c'è anche l'innalzamento a 65 anni per uomini e donne

ROMA. Per la riforma delle pensioni è cominciato il conto alla rovescia. Al centro del confronto tra governo e sindacati c'è un «dossier» di [illegible] pagine dense di cifre e raffronti: una dozzina di ipotesi (di cui alcune alternative), valutazioni sulla rispettiva incidenza nel breve e medio periodo, previsioni attuariali fino al 2010-2020, precise indicazioni dell'effetto dell'«assemblaggio» parziale o totale delle eventuali misure sull'aliquota di equilibrio tra contributi e prestazioni che si vorrebbe far scendere progressivamente nei prossimi 15 anni di almeno 5-6 punti rispetto all'attuale 43-44%.

Le ipotesi che, per il momento, hanno maggiori possibilità di decollo prevedono:

Blocco Amato. Immediata via libera al pensionamento di anzianità (35 anni di contributi) per i 4000 ex lavoratori rimasti senza stipendio e senza pensione; pensionamento degli altri 61 mila, rimasti impigliati nel blocco, in due o tre scaglioni nel corso del '95.

Blocco Berlusconi. Il blocco scade il 30 giugno; ma, per dare un segnale forte ai mercati finanziari, invece che prorogare il blocco si sta considerando l'eventualità di far scattare dei «premi» per chi decida di rimanere a lavorare fino al conseguimento di 38 o 40 anni di contributi.

Anzianità. Fermo il diritto a richiedere il pensionamento con 35 anni di contributi, dal '96 entrerebbe in vigore un disincentivo più leggero rispetto a quello previsto dal governo Berlusconi (taglio del 3% per ogni anno di distanza dall'età pensionabile): forse una riduzione annua del 2% rispetto all'età pensionabile. Un'ipotesi alternativa, sulla quale si stanno facendo molti calcoli, considera la possibilità di ottenere la pensione di anzianità per chi raggiunge i 35 anni di contributi a condizione che abbia più di 55/57 anni se lavoratore dipendente e 58/60 se lavoratore autonomo.

Calcolo. Sull'intero arco della vita lavorativa. Per chi è in servizio, applicazione del sistema pro-quota: con le vecchie regole fino all'entrata in vigore della riforma, con le nuove dopo l'entrata in vigore.

Previdenza e assistenza. Netta separazione e trasferimento alla fiscalità generale di gran parte delle spese assistenziali valutate complessivamente in 85 mila miliardi all'anno (fra queste i sindacati includono anche l'integrazione al minimo delle pensioni).

Età pensionabile. Una delle formule sul tappeto, ma difficilmente attuabile, ipotizza l'aumento graduale a 65 anni dell'età pensionabile anche per le donne.

Omogeneizzazione. Regole uguali per tutti i regimi con particolare riferimento a 5 aspetti qualificanti: 1) livello dei contributi; 2) periodo di riferimento per il calcolo della retribuzione pensionabile; 3) elementi di composizione della base pensionabile; 4) percentuale annua di rendimento delle pensioni (2%); 5) requisito contributivo massimo (40 anni).

Reversibilità. Collegamento al reddito del superstite del pensionato.

Invalidità. Armonizzazione graduale del regime obbligatorio di invalidità in tutte le gestioni, con introduzione di limiti alla cumulabilità tra prestazioni di invalidità e retribuzione per il lavoratore invalido che prosegue l'attività lavorativa.

Complementari. Sparirebbe definitivamente la tassa del 15% sulla raccolta dei fondi pensione. L'utilizzazione dell'indennità di liquidazione o di una sua parte sarebbe volontaria e verrebbe concessa la deducibilità dall'Irpef dei contributi destinati ai fondi. Ed ancora, oltre ai fondi collettivi (di grandi aziende o di categorie) verrebbe prevista la facoltà di iscriversi anche ai cosiddetti fondi aperti, cioè quelle strutture idonee (già presenti all'estero) a raccogliere i contributi di liberi professionisti o dipendenti dalle imprese piccole e medie.

Gian Carlo Fossi

Il ministro Tiziano Treu

Si vola, scioperi sospesi

Intesa tra Appl, Anpac e Alitalia con la mediazione del governo

ROMA. Voli regolari oggi e venerdì prossimo. I piloti che si riconoscono nell'Appl hanno sospeso lo sciopero proclamato a partire dalle 6 di ieri, mentre quelli aderenti all'Anpac hanno sospeso l'agitazione del 10 marzo. Una decisione presa dalle due associazioni sindacali autonome, dopo l'intesa raggiunta ieri sera con l'Alitalia e l'Intersind, grazie alla mediazione dei ministri del Lavoro e dei Trasporti Treu e Caravale.

La protesta dei piloti Alitalia aderenti all'Appl, a cui ieri si erano aggiunti anche gli iscritti all'Anpac (ha provocato lunedì la cancellazione di 96 voli nazionali e 80 internazionali), era stata decisa per il mancato rinnovo contrattuale e il piano di ristrutturazione dell'azienda. E' stato lo stesso ministero del Lavoro a spiegare in serata «la concreta possibilità di entrare in una fase positiva del negoziato sul rinnovo contrattuale dei piloti. Gli obiettivi fissati - precisa - garantiscono l'immediato ripristino della validità di tutti gli elementi contrattuali disapplicati o autonomamente modificati dall'azienda». Sugli incrementi economici - spiegano al ministero del Lavoro - «le parti dovranno fare riferimento al miglioramento della produttività del lavoro dei piloti effettivamente registrata, e dovranno essere commisurati, nei criteri di remunerazione e nei tempi, al piano di risanamento aziendale 1995-'96, con riferimento ai costi dei maggiori competitori europei citati nel piano stesso». Piano che, secondo l'intesa raggiunta, dovrà consentire anche «un adeguato coinvolgimento delle organizzazioni sindacali sulle modalità di impiego delle risorse professionali e, quindi, sullo sviluppo occupazionale, con riferimento a tutte le realtà operative del gruppo e alle risorse uscite dall'azienda, secondo l'attuale politica aziendale, condivisa dai ministri». Ma l'andamento della vertenza ha sollevato le critiche della Filt-Cgil per «l'inaccettabile esclusione dalle trattative», come ha scritto il segretario generale Paolo Brutti al ministro Treu. **[st. c.]**

Oggi la manovra al Senato, il premier vuole convincere Berlusconi al dietrofront per difendere la lira

Dini gioca l'ultima carta

Offerta al Polo: pensioni e poi il voto

ROMA. E arrivò il giorno più difficile di Dini, con i suoi vecchi amici del Polo pronti a votargli contro nel pomeriggio al Senato, nella speranza di affondare il suo governo assieme alla manovra finanziaria. In verità, a Palazzo Madama il governo non ha nulla da temere perché ha una larga maggioranza. I problemi potrebbero esserci venerdì prossimo, quando la manovra arriverà alla Camera. Ma il presidente del Consiglio vorrebbe, comunque, convincere Berlusconi e Fini a rinunciare al «no» annunciato per dare più forza e credibilità all'azione del governo per frenare la caduta della lira. Che ci riesca non è detto. Però, Dini ci sta provando con tenacia.

«Io resto ottimista. Alla fine la soluzione si troverà. Sarebbe specioso il contrario» garantisce il ministro per i Rrapporti con il Parlamento, Guglielmo Negri. Dini ieri ha incontrato vari capigruppo, è stato al Quirinale da Scalfaro, ha ripreso la trattative sulle pensioni con i sindacati e questa mattina, al Senato, spera di poter precisare meglio la beneficio di Berlusconi i tempi e modi per realizzare il programma del governo, come annunciò alle Camere.

Per quel che riguarda la riforma delle pensioni, anticipa il ministro Negri, «la delega ci sarà senz'altro. Ci sarà un disegno di legge che conterrà anche alcuni articoli di delega». Sarà sufficiente per dare a Berlusconi la certezza delle tanto desiderate elezioni a giugno?

«Le elezioni ci saranno certamente entro l'anno» precisa Negri, senza sbilanciarsi. E la rapida conclusione dell'incontro serale con i sindacati, con l'impegno a concordare la riforma entro un mese, lascia tutto in sospeso. Dal Polo, al momento, arrivano bordate di «no» ufficiali ma anche voci su «colombe» in forte disagio, non disposte ad accettare uno scontro che cancella le ragioni della loro battaglia politica per tenere Forza Italia al centro.

Alfonso Luigi Marra, parlamentare europeo di Forza Italia, incita i suoi amici a uscire allo scoperto, «a lasciare il balcone dell'attesa prudente». A sentire il leghista Speroni ci sono veramente deputati del Polo pronti ad andar contro le direttive di Fini e Berlusconi. «Il salvataggio della manovra potrebbe venire da esponenti dello stesso Polo - conferma Vincenzo Visco, del pds -. Ho l'impressione che ci siano movimenti al loro interno».

Fuori dal Polo i mediatori continuano a lavorare freneticamente per evitare che Berlusconi deragli sul binario di destra. Il presidente del Senato, Scognamiglio, invita Dini a tentare «una mediazione a largo raggio» prima di giovedì. Ma il mediatore più attivo è Rocco Buttiglione che ha proposto a Berlusconi il rinvio dei referendum sulle tv (che lui tanto teme) assieme ad elezioni ad ottobre e l'approvazione di norme che regolino l'uso delle tv. Gli conviene farlo ora che il Parlamento è diviso esattamente a metà, che non dopo. Ora si può superare la tendenza a «future soluzioni globali del tipo: distruggere Berlusconi o metterlo sul trono dell'imperatore». «A questo punto potrebbe essere interesse di Berlusconi non prendere altro tempo» spiega Buttiglione. E, malgrado le ripetute delusioni, il segretario dei popolari spera sempre di potere allearsi con Forza Italia alle prossime regionali.

Ci spera mentre Berlusconi gli fa rispondere dal suo Pisanu che non voterà la manovra: «C'è il tentativo di incartarci di nuovo e c'è chi cade nel tranello». Stessa linea di Fini: «Non mi pare che siano emerse novità, quindi, non voteremo la manovra». E rispondendo alla proposta ccd-ppi: «Il problema non è il sedersi a un tavolo ma come ci si alza dal tavolo. Occorrono posizioni chiare. Invece il compromesso assoluto e a ogni costo sono atteggiamenti dorotei che la gente non capisce». Ma poi il presidente di An apre uno spiraglio, aggiunge che non si può «mai dire mai». E il suo Gasparri precisa che se il Polo vorrà cambiare idea non deve essere An a farlo ma gli altri». Cioè, Berlusconi, che venerdì impose ad una An riluttante la linea del «no».

Alberto Rapisarda

QUIRINALE

Zagrebelsky da Scalfaro

ROMA. In una giornata particolarmente densa di impegni per il Quirinale, il professor Gustavo Zagrebelsky, docente di Diritto Costituzionale all'Università di Torino, è stato ricevuto ieri pomeriggio dal presidente della Repubblica per un colloquio privato. L'incontro è durato quasi un'ora. Scalfaro e Zagrebelsky hanno discusso soprattutto di problemi istituzionali legati all'attuale fase delicata della nostra politica. Ieri il Presidente della Repubblica ha ricevuto il presidente del Consiglio dei ministri, Lamberto Dini. Ne ha dato l'annuncio uno scarno comunicato del Quirinale. Nessun commento sui contenuti del colloquio che ha comunque riguardato le ultime vicende della manovra economica. [r. i.]

Il presidente
di Alleanza nazionale
Gianfranco Fini

Buttiglione: rinviamo i referendum tv Fini: basta tavoli e compromessi di stile doroteo

Da sinistra:
il segretario
del ppi
Rocco
Buttiglione
e il presidente
della Repubblica
Oscar Luigi
Scalfaro

Cossutta

Polemica con il Colle

ROMA. Il presidente di rifondazione comunista, Armando Cossutta, ha criticato l'incontro del presidente della Repubblica con l'on. Garavini, durante una intervista concessa all'emittente televisiva «Telelombardia».

«Non essendo il capo del governo e nemmeno di un partito - ha spiegato - Scalfaro non può chiamare uno per uno i deputati dei vari partiti».

Nell'intervista Cossutta ha anche ribadito il «no» di rifondazione comunista alla manovra bis, mentre si è epresso a favore di una imposta patrimoniale che colpisca le grandi rendite.

Sul pds Cossutta ha detto che «D'Alema sbaglia nel volere il muro contro muro: non si può governare metà del Parlamento contro l'altra metà». Inoltre ha ribadito l'accusa al pds di influenzare i parlamentari di rifondazione, esprimendo tutta la sua indignazione per la mancata smentita del segretario del pds. [Ansa]

RETROSCENA

LA SFIDA DEL CAVALIERE

«Venderò la Fininvest ma pagatemela in Bot»

Scalfaro frena Dini L'ex premier: quello vuol salvare il posto

L'ex presidente
del Consiglio
Silvio Berlusconi

ROMA

L'ULTIMA sortita da Arcore arriva alle 19. Il cavaliere fa sapere come è disposto a risolvere i problemi del legame tra il «Berlusconi imprenditore tv» e il «Berlusconi politico». «Buttiglione - chiede l'ex-premier - dice che debbo seguire l'esempio di John Kennedy? Bene. Eccomi sono pronto. Prego si accomodino basta che non vogliano fare un esproprio. La valutazione della Fininvest la lascio fare ad un consorzio di banche nazionali ed internazionali. Se mi danno in cambio titoli pubblici la Fininvest è loro. 'Fatto' come dicevo con gli spot».

Si tratta solo di una «boutade», di un'uscita estemporanea, o è qualcosa di serio? Gli interessati non ci pensano troppo, non vogliono lasciarsi scappare l'occasione. Da Roma a stretto giro di posta arriva subito la risposta del segretario del Ppi. Buttiglione non si fa scappare quell'apertura: domani probabilmente sarà tutta un'altra storia, ma tanto vale approfittare subito. «Bravo Berlusconi - commenta il filosofo segretario - se è così si può fare una legge per evitare i referendum. Una materia tanto importante non può essere regolata per referendum».

Ecco una scena di quella trattativa sotterranea di questo avvio. Si parla di manovra, di pensioni in superficie, ma sotto sotto si parla anche d'altro. Il capo del governo, infatti, è convinto, ad esempio, che sullo scacchiere un'importanza notevole la ricopre il referendum sulla legge Mammì e, quindi, tutte le questioni riguardanti il sistema televisivo: secondo l'inquilino di Palazzo Chigi un accordo che eviti il referendum sull'emittenza renderebbe molto più disponibile Berlusconi.

Dini deve coltivare questa speranza perché è stretto tra due fuochi: se il cavaliere chiede le elezioni, Scalfaro continua ad essere contrario. Il Quirinale ieri è intervenuto sul presidente del consiglio per porgli dei limiti nella trattativa: «Non puoi dire che ti dimetterai - ha spiegato Scalfaro a Dini - né puoi dare una data». Poi, ai tanti che sono saliti al Colle, Scalfaro ha illustrato il suo piano: «Intanto voglio vedere Fini votare contro la manovra - ha detto - lui ha bisogno di tempo, mentre Berlusconi è un animale ferito. In più credo che la manovra passerà: Rifondazione è già spaccata». E sul futuro? Scalfaro pensa a tutto meno che alle elezioni: se Dini rimetterà il mandato, è pronto a dare l'incarico a Scognamiglio che dovrebbe dar vita ad un governo di unità nazionale.

E l'atteggiamento del Colle, ovviamente, manda su tutte le furie Berlusconi. «Quello - dice il cavaliere rivolto a Scalfaro - pensa solo a conservare la poltrona. Domani torno a Roma, torno in quella cloaca. Meno male che sono stato qualche giorno fuori e ho respirato». Berlusconi malgrado faccia le sue sortite, continua ad essere molto scettico sulla possibilità di trovare un accordo. «Per ora - si limita a dire - sono come Diogene che va cercando l'uomo, ma non l'ho ancora trovato. Faccio salvi naturalmente gli alleati. Oggi si è occupato di tutto Letta: mi ha detto, comunque, che non c'è nulla di consolidato. Ah - aggiunge ironico - mi hanno detto che D'Alema ha fatto una proposta: sono abbacinato dallo sfavillio di tanta intelligenza! Ma come ci si può fidare di quello?».

Ma anche se le posizioni sono distanti la «liturgia» della trattativa va avanti. Rocco Buttiglione va da Lamberto Dini. Dini va da Oscar Luigi Scalfaro, Gianni Letta va da Dini: una miriade di incontri, un interminalbile serie di colloqui ad alto livello per trovare un possibile percorso, un'ipotesi d'accordo che possa in qualche modo evitare il grande scontro. E' possibile riuscirci?

Difficile capirlo anche perché nell'impostazione delle due parti permane una diversità di fondo: Berlusconi è disposto a fare delle concessioni, a dare qualcosa in cambio delle elezioni a giugno; Dini, invece, sta tentando di trovare un accordo su manovra, Rai, a trovare un'intesa sul referendum sulla Mammì, ma non può dire con sicurezza che si voterà in giugno. Anzi, sulla data delle elezioni, visto Scalfaro, il governo deve essere «neutrale». Alla fine gli incontri hanno partorito l'ennesima comunicazione del governo al Senato: Dini farà sapere ai gruppi che il governo potrà varare la legge sulle pensioni entro il mese e pensa di farla approvare dalla Camera in poche settimane. Mantenedo in vita, in linea teorica, la possibilità di votare a giugno. Basterà? Difficile: garanzie per Berlusconi e soci, in realtà, non ce ne sono. In più, a quanto pare, il governo questa sera potrebbe nominare (visti i tempi bisogna usare il condizionale) nuovi sottosegretari. E, bene o male, questo è un segnale che Dini vuole durare.

Augusto Minzolini

IL CASO

POLEMICA IN TV

L'astronoma Hack ha partecipato a «Il laureato» con Chiambretti

«Ho detto Berlusconi-imbroglione ma a Raitre mi hanno censurata»

La scienziata
Margherita Hack
e Piero
Chiambretti

IL laureato» ha censurato la scienziata Margherita Hack per una frase contro Berlusconi? E' polemica per la «lezione» che la celebre «prof» di astrofisica ha tenuto a Trieste, durante la registrazione della trasmissione condotta da Piero Chiambretti e da Paolo Rossi, andata in onda domenica su Raitre. «A un certo punto - sostiene la Hack - Chiambretti ha fatto riferimento al cavaliere ed io gli ho risposto che ogni volta che sento parlare del leader di Forza Italia mi viene in mente la trasmissione "Mi manda Lubrano". Quando Chiambretti mi ha chiesto il perché, ho riposto che Lubrano ci insegna a difenderci dagli imbroglioni».

Del colloquio non è rimasta traccia. Chi ha voluto i «tagli»? E perché? La Hack si dice «certa che la responsabilità non sia di Chiambretti o Rossi. Penso piuttosto a un intervento dall'alto, forse della direzione di rete. Comunque, più che arrabbiata, sono meravigliata e preoccupata. E' grave quando si arriva a certe forme di censura».

Ma Luigi Locatelli, direttore della terza rete Rai, respinge l'insinuazione: «Apprendo dall'Ansa - replica - che la signora Hack si lamenta di alcuni tagli alla sua intervista e ne attribuisce la responsabilità alla direzione di Raitre. Mi dispiace, la signora Hack a forza di guardare le stelle è troppo abituata a puntare gli occhi in alto. Purtroppo stavolta ha preso un abbaglio. Io il programma l'ho visto solo in tv, né ho avuto contatti con Chiambretti. Gli autori spiegheranno i motivi dei loro eventuali tagli di montaggio».

Sorride Piero Chiambretti e cerca di dare una spiegazione: «La Hack è una donna straordinaria che però non conosce la tv. Abbiamo tagliato quel brano perché eravamo "lunghi" di 20 minuti. E quella battuta, molto divertente, era inserita in una fase dell'intervento della Hack che risultava nel complesso meno brillante del resto. Per l'impossibilità di salvare solo la battuta, siamo stati costretti a tagliare anche quella». Niente censura, dunque? «Naturalmente no - aggiunge Chiambretti -. Da settimane non subiamo più pressioni né censure dall'esterno, e siamo ormai stabilmente inseriti nella lista nera del cavaliere Berlusconi. Quella battuta non avrebbe cambiato la nostra situazione».

C'è chi si lamenta per i «tagli» e chi i «tagli», invece, li propone. Con una interrogazione al ministro dell'Università, l'onorevole Adriana Poli Bortone, An, ex ministro dell'Agricoltura nel governo Berlusconi, vuol sapere dal «tecnico» Giorgio Salvini come mai gli italici atenei continuano ad ospitare «una trasmissione così di parte» e «in che modo il governo ritenga che gli interventi di Rossi e di Chiambretti contribuiscano alla crescita culturale dei giovani universitari». Ed avanza una richiesta: «Se il ministro non ritenga di assumere altre iniziative di portata simile a quella de "Il Laureato" per ripristinare, se non altro, quella par condicio che giustamente si pretende in altri settori». [r. int.]

Il segretario del pds ai socialisti europei: attenti, la crisi democratica può estendersi in altri Paesi

«Berlusconi, rischio per l'Europa»

D'Alema: la videocrazia è un serio pericolo

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

C'è una spettro che si aggira per l'Europa, si chiama Silvio Berlusconi. Massimo D'Alema è venuto fino a Barcellona, al congresso del partito socialista europeo, per lanciare il suo allarme. «Può essere l'anticipatore di una crisi democratica che può estendersi anche ad altri Paesi europei».

Il leader del pds lascia l'Italia, non le polemiche del momento. Il suo è un discorso durissimo contro il Polo, altro che apertura a «tavoli» di trattativa. Ha addirittura accenti catastrofisti: «Un'Italia governata dalle destre sarebbe un fattore di instabilità internazionale in una Europa già scossa dalla crisi jugoslava e dalla precaria situazione nel Mediterraneo».

Fin dal mattino, in aereo, D'Alema parla ad alta voce su questo «spettro» tutto italiano. Fa un ragionamento «politicamente ovvio». E dunque «le elezioni si faranno ad ottobre. Ma Berlusconi ha una fretta che non sembra politica. C'è dell'altro. Interessi suoi».

Allude alla questione televisiva. «La verità - dirà poi, a fine discorso, districandosi tra i complimenti di delegati inglesi e spagnoli - è che si vuole impedire il referendum, si vuole impedire agli italiani di andare alle urne per esprimersi sul sistema radiotelevisivo. Questa è la verità. Tutti gli altri argomenti sono bugie. Parliamoci chiaro, dal punto di vista democratico, se si vota a giugno od ottobre non cambia niente».

Già, votare a giugno, ottobre, o quando? «Che volete, io faccio fatica a seguire tutta questa discussione sulle date. E guardate che discutere significa appunto discutere, non uniformarsi alle altrui decisioni. Ma su questo ruota la politica italiana? A studiare il modo per consentire a Berlusconi di impedire i referendum?».

Niente da fare, comunque la si prenda, si torna al problema delle televisioni. Lo ha anche spiegato dal palco, ai compagni europei: «La destra cerca di presentarsi con un volto più moderno, con un'ispirazione culturale che intreccia neoliberismo e populismo, e fondando il rapporto con l'opinione pubblica su un uso massiccio e spregiudicato dei media, in particolare della televisione. Il video non è solo più uno strumento di comunicazione, ma strumento di organizzazione politica».

Aggiunge, fuori dalla sala, parlando tra italiani: «Io penso che questo fenomeno della videocrazia sia inquietante. E' la sostituzione di un movimento televisivo ai partiti democratici. E vedo che Berlusconi lo sostiene dallo schermo: voi avete gli iscritti, dico, io ho la tv. Solo che i nostri iscritti si sono associati democraticamente, la politica non può limitarsi a chi ha questi immensi mezzi».

Se la trattativa sulla data delle elezioni politiche è impraticabile, non lo è invece, naturalmente, quella con Dini sulle cose da fare. «La manovra economica non è intangibile, se non nelle entità. Del resto, sono già stati introdotti degli emendamenti anche su nostra proposta. La trattativa sulle pensioni si deve portare avanti, innanzitutto, con i sindacati, che sono gli interlocutori primari per la riforma previdenziale. Del resto, proprio io mi ero sforzato di proporre un itinerario ragionevole di cose da fare in modo da giungere ad elezioni in autunno avendo affrontato l'emergenza economica ed avendo approntato alcune regole indispensabili per affrontare il voto in condizioni di pari opportunità».

Su questa lunghezza d'onda, a detta di D'Alema, sono anche i popolari: «Sono d'accordo con noi su molte cose», dice D'Alema. Ed elenca: «Sulla riforma della Rai, sull'anti-trust, su altre proposte. Tra pds e ppi ci sono moltissimi punti di convergenza. Non capisco perciò come Buttiglione possa pensare di allearsi con gli altri».

Dall'Italia, intanto, arriva notizia dell'ennesima batosta della lira. D'Alema non si meraviglia. E' quanto ha appena spiegato al congresso. «Berlusconi è furioso e sta facendo di tutto per far cadere il governo Dini. Vuole andare a tutti i costi ad elezioni anticipate subito. E per realizzare questo obiettivo è disposto a tutto. Anche a votare contro la manovra economica e a gettare la lira nel collasso. Questo è il volto vero della destra, del suo carattere antinazionale e antieuropeo».

E' una chiusa ad effetto. Applaudono i leader della sinistra europea, dal laborista inglese Tony Blair al francese Lionel Jospin, candidato alle presidenziali. Applaude anche Achille Occhetto, che gli si era seduto accanto, ma aveva raggiunto Barcellona con un volo separato, e non nega i contrasti. «Rimangono tra noi differenze di valutazione», dice diplomaticamente. Di più non si sbilancia. E' in ballo la sua elezione a vicepresidente del partito socialista europeo.

Francesco Grignetti

Il segretario del pds Massimo D'Alema

FORMENTINI

«Nessun siluro da Bossi»

MILANO. «Nessun siluramento». Il sindaco di Milano, Marco Formentini, nega di essere uscito sconfitto dall'elezione dei 6 membri della segreteria politica della Lega Nord. Sarebbe stato invece lui stesso a sollecitare la «non elezione» perché già carico d'impegni. «Ho chiesto di non votarmi a tutti quelli con i quali ho potuto parlare - ha spiegato il sindaco -. La segreteria politica è un organismo che richiede molto impegno, che sarà convocato frequentemente, spesso all'improvviso, e da Roma. Farne parte sarebbe stato poco compatibile con i miei impegni verso la città». Formentini, che ha ricordato di essere già stato incaricato anche di dar vita al polo liberaldemocratico, ha quindi aggiunto di aver comunque apprezzato «il gesto di Bossi di inserirmi nella sua lista». [Agi]

Sgarbi

Due condanne per diffamazione

PALMI. Non è facile rimediare due condanne per diffamazione, contro persone diverse, nello stesso giorno e dallo stesso giudice: Vittorio Sgarbi ci è riuscito, battendo un piccolo record. L'estroverso parlamentare ferrarese ieri ha avuto complessivamente condanne per 3 mesi di reclusione e provvisionali per 30 milioni nei processi intentati contro di lui dal procuratore di Napoli, Agostino Cordova, e da uno dei questori di Palazzo Madama, il senatore Girolamo Tripodi, gratificati nel corso di alcuni comizi, lo scorso anno in centri della Piana di Gioia Tauro, di considerazioni pesanti, talvolta oltre il limite dell'insulto. A cercare di mettere ordine nelle vicende processuali di Sgarbi è stato un giovane magistrato, Alessandra Sandulli, chiamata a chiarire se, nella foga oratoria del critico d'arte-parlamentare, ricorressero gli estremi della diffamazione. Ed in entrambi i casi il giudizio è stato negativo per Sgarbi (assente dall'aula). Il primo processo, in ordine di tempo, è stato quello intentato da Cordova che si è sentito diffamato - ma come poteva essere diversamente? - dalle parole pronunziate in due comizi nei quali Sgarbi aveva proseguito nella sua opera di contestazione nei confronti del magistrato che a Palmi, per molti anni, ha retto la procura. A Cordova, Sgarbi aveva rivolto l'invito ad andare (eufemisticamente) a quel paese e questo il magistrato proprio non l'aveva mandata giù. Così come non ha digerito l'accostamento - fisico - che Sgarbi, fidando nelle sue capacità fisiognomiche, aveva fatto tra il giudice e un cane mastino. Morale: due mesi di reclusione e provvisionale di 20 milioni, che fa pensare ad una ben più pesante richiesta nel processo civile, che seguirà. Non meno pesanti le parole pronunciate da Sgarbi e che gli sono costate la seconda condanna - un mese più provvisionale di 10 milioni - subita per quanto detto nei comizi a Palmi e Rosarno il 6 giugno contro il senatore Tripodi. Sgarbi prese di mira il parlamentare di rifondazione accusandolo di collegamenti con «aree malavitose». Ma non solo quello: per il critico queste cose erano risapute, ma la magistratura non ha mai voluto indagare perché i giudici di Palmi erano «convinti che avrebbero vinto i progressisti». **[d. m.]**

IL CASO

POLITICA E CULTURA

Poeti in Transatlantico tra applausi e sbadigli

Ma il potere latita: mancano Scalfaro, Dini e Scognamiglio
Dalla Pivetti solo un saluto

Irene Pivetti e (da sinistra) i poeti Mario Luzi, Piero Bigongiari e Attilio Bertolucci

Sulla scena Bertolucci, Bigongiari, Sanguineti e Luzi. In «platea» gli immancabili Curzi e Sgarbi

E' «una palla pazzesca», confida fantozzianamente il super-funzionario della Camera, riemergendo olivastro dalla Sala della Lupa. Poveri poeti, con le loro sciarpe al collo e le voci che piangono, chiamati a Palazzo per leggere versi che in pochi vogliono sentire. L'idea era venuta a Irene Pivetti, mecenate in taillour della Seconda Repubblica: portare la poesia nel cuore del potere. La poesia è arrivata, ma il potere è uscito, aveva da fare. Riunioni e controriunioni sulla Manovra. E così in sala ci sono troppe sedie vuote. Mancano Scalfaro, Scognamiglio e Dini, e alle nove e un quarto della sera latitano ancora i "vice" della Pivetti, Violante e Della Valle. Per fortuna che c'è il Garante, il poetico Santaniello. E i due prezzemoloni della tele-politica, Vittorio Sgarbi e Sandro Curzi, curvo come a scuola sul librone delle poesie a pagina 35, *L'amore è fragile*. «Ahò, alcune so stupende, però nun le sanno leggere».

Veniamo alle cose serie: i poeti. Quattro sul palco - gli ottuagenari Attilio Bertolucci, Piero Bigongiari e Mario Luzi, il sessantenne Edoardo Sanguineti - con una cartellina rosa sotto il braccio e l'aria simpatica da eremiti strappati a una grotta incantata e catapultati in un congresso di alieni. In platea gli esclusi, ringhianti sorrisi. C'è maretta soprattutto fra le signore: vanamente invocarono presso «il» presidente Pivetti la «par condicio». «Una donna ci sarebbe stata proprio bene», obietta Maria Luisa Spaziani, poetessa con faccia da maestra buona e due sbuffi di pelliccia sulle spalle. «Ce n'è almeno una che vale questi quattro», insinua, soave. Sembra che alluda non a se stessa, ma a Giovanna Bemporad, cappotto esistenzialista a larghe falde. Si accende una telecamera e come al richiamo del miele, appare Vittorio Sgarbi. E' a un bivio: da una parte c'è la sala-poeti, dall'altra il crocicchio dei giornalisti. Non ha esitazioni: «Pivetti ha sempre delle ottime idee. Avesse solo queste sarebbe meglio».

Lo spettacolo sta per cominciare. Ed ecco la grande novità. Il corridoio centrale della Camera, il famoso Transatlantico calpestato nei decenni da Togliatti, De Mita e Storace, è stato trasformato per la prima volta in una galleria teatrale, con centinaia di sedie spruzzate d'oro a ingombrare lo storico «struscio» e un maxi-schermo televisivo proprio davanti alla buvette. Chi godrà di tanta grazia? Una folla di studenti dei licei romani, più un non troppo folto gruppo di esponenti della inafferrabile «società civile». Qualcuno deve aver detto ai ragazzi di indossare abiti adeguati. Hanno risposto in modo creativo: c'è una biondina in vestito da sera con trampoli sadomaso che dà il braccio a un Renzo Tramaglino del Duemila, scarpe grosse, camicione a quadri e camminata sulle uova. Fanno ressa nel mitico bar dei potenti, rimpinzandosi di pane e mortadella a prezzi politici.

Incede di nero vestita Irene Pivetti. Saluta lieve Giannini, Amendola e Branciaroli, i tre attori che in collegamento video dal Transatlantico si alterneranno ai poeti nella lettura. Due parole di benvenuto, un sorriso di tre quarti ai ragazzi («nun te sforzà», gli mormora dietro una vocina irrispettosa) e l'Irene ascende al Parnaso (primo piano), in quella Sala della Lupa che già abbiamo visto colma di poesia e povera di politica. Verso preferito di Pivetti: «Tu non sai che città, che primavera ti preparo», di Vittorio Sereni, vagamente allusivo nei confronti del Polo. «Vi è dentro tutta la speranza, l'attesa, la minaccia quasi di un futuro che non conosciamo», scrive il Presidente della Camera nella prefazione al volume di poesie che tutti stanno spalancando a pagina uno, mentre Piero Badaloni comincia a presentare i poeti come Pippo Baudo a Sanremo. «Lo stiamo per ascoltare in "Lettere da casa". Signori, ecco a voi Attilio Bertolucci». Si abbassano le luci. Il vecchio poeta comincia a scandire in parmigiano. In prima fila il figlio Bernardo sembra l'uomo più commosso del mondo.

Massimo Gramellini

IL CASO

INFORMAZIONE E PALAZZO

Sopra: Francesco Storace
A destra: Mauro Paissan

Il ministro vorrebbe spot gratis in Rai e a prezzo di costo nelle private: oggi il dibattito

Par condicio, bocciata la «riforma» Gambino

Storace: proposta indecente. Taradash: le piccole tv morirebbero

I progressisti ribadiscono il no secco alla pubblicità politica

ROMA

NON piace l'ipotesi del ministro Gambino sugli spot elettorali, nodo cruciale della legge sulla par condicio che la commissione Affari Costituzionali della Camera discute oggi in comitato ristretto. Non piace, per ora, ma per motivi opposti. Spot gratis sulle reti Rai e a costo di produzione sulle reti private, aveva in sostanza proposto il ministro, richiamandosi alle norme in vigore in Germania per venire incontro alle esigenze, neanche a dirlo divergenti, della vecchia e della nuova maggioranza.

«Una proposta indecente» è il giudizio fuori dai denti del portavoce di An Storace. Che ironizza: «E' un'idea che chiarisce come questo governo parli in playback con la voce di D'Alema». E spiega come l'ipotesi Gambino «vuol dire uccidere il mercato tv». «Se avessi l'opportunità di trasmettere a costo zero il mio spot sulla Rai, lo farei di corsa. E parlo in nome di un partito considerevole. Un partito sconosciuto si limiterebbe al passaggio gratuito, senza pensare a usare l'emittenza locale, che così verrebbe azzoppata».

Preoccupazioni simili sono quelle di Taradash: «D'accordo sugli spot gratis sulla Rai - se questa è disponibile, visto che per scelta finora non ne ha mai trasmessi. Ma l'obbligo dello spot a prezzo di costo, moltiplicato per 20 partiti, finirebbe per pesare in modo insopportabile sulle tv locali». Improvvisamente, tutti si ricordano che in Italia non ci sono solo Rai e Fininvest. «Salvate le tv private», grida Pannella, che non si riferisce solo agli spot, ma a tutta la par condicio. «A livello locale la libertà d'informazione deve prevalere su tutto».

Sul fronte opposto, i progressisti, pur riservandosi di esaminare il testo della proposta Gambino, finora solo enunciata, insistono con la loro contrarietà *tout court* agli spot politici. «Rimaniamo fermi al modello inglese e francese che pone il divieto degli spot politici in campagna elettorale, siamo favorevoli a incrementare le forme di confronto e dibattito tra le forze politiche», spiega Paissan. E Bassanini aggiunge: «E' vero che in Germania c'è un meccanismo simile a quello ipotizzato da Gambino. Ma c'è anche una legge sul finanziamento ai partiti che dà loro cospicui fondi, prendendoli dal bilancio dello Stato. Una cifra pari a 10 volte quello che prevedeva la vecchia legge italiana, che l'Italia non potrebbe permettersi».

Più conciliante, Rosy Bindi non disdegna la possibilità di spot gratuiti, sulle reti pubbliche, ma allora gratis anche sulle private, e comunque «purché si tratti di una comunicazione ai fini di conoscenza e non di mera propaganda, sottoposta al giudizio del Garante». Mentre il leghista Leoni Orsenigo avanza una sua mediazione che tiene conto dell'obiezione sulle tv locali: «Sì agli spot gratis sulle reti Rai. Sì agli spot sulle tv locali, e a costi normali. No secco agli spot sulle reti private nazionali».

Ma che la diatriba sugli spot e sulla stessa par condicio sia solo una parte del problema «informazione e voto» lo ricordano sia Buttiglione che D'Alema. «L'ho detto una volta e lo ripeto: bisogna disinnescare la bomba tv», risponde il segretario del ppi a Enzo Biagi, che gli chiede se «ritiene che non si possa votare finché Berlusconi ha il controllo del sistema televisivo». Più esplicito, il segretario del pds ripete come, prima di votare, bisogna agire anche sulla Rai e sul monopolio televisivo privato con una legge antitrust, come sancito dalla Corte Costituzionale». «La tv pubblica è diventata una struttura privata nelle mani di un uomo che ne dispone come un padrone di casa», denuncia D'Alema, che racconta come quando ha attaccato Berlusconi, una troupe del Tg1 è andata subito a casa del Cavaliere per raccogliere immediatamente la sua replica. «Quando sabato lui ha attaccato me, nessuno è venuto a casa mia». **(m. g. b.)**

Il capogruppo di Forza Italia: a me solo compensi fatturati

Fininvest, Dotti dai giudici

«Non so nulla di libretti milionari»

MILANO. Era effettivamente un «interrogatorio importante» quello in programma ieri: Vittorio Dotti, capogruppo alla Camera di Forza Italia. Per oltre due ore è stato sentito dal sostituto procuratore Margherita Taddei come «persona informata sui fatti» (testimone, insomma). E «i fatti» sono alcune centinaia di milioni usciti dai libretti al portatore recentemente scoperti e attribuiti, dalla stessa Fininvest, «alla famiglia Berlusconi». Una storia complessa, con un ritorno della somma - almeno secondo la ricostruzione degli inquirenti - alla Istifi, la cassaforte del gruppo Fininvest.

La notizia dell'«interrogatorio importante» si era diffusa fin dalla scorsa settimana. E ieri mattina Taddei, che conduce le indagini sui fondi neri di Publitalia, fascio di carte e computer portatile sotto il braccio, ha lasciato la procura per una «meta riservata»: la caserma della Finanza di via Fabio Filzi, luogo già prescelto per gli interrogatori più delicati. In quella stessa caserma, alle 11, è arrivato anche Dotti; ne è uscito poco dopo le 13,30. Totalmente invisibile all'arrivo: solo una sagoma incassata in un'auto della Finanza all'uscita. E un «non ho alcuna dichiarazione da fare» a chi lo ha intercettato sul telefonino.

La dichiarazione invero è poi arrivata, ma solo nel tardo pomeriggio. Dopo che si erano diffuse le voci più diverse, compresa un «Dotti indagato» circolata negli ambienti della Borsa e prontamente smentita da Finanza e procura. Dice il capogruppo di Forza Italia: «Chiamato a deporre come teste, ho dichiarato al pm di nulla sapere dei libretti al portatore oggetto dell'inchiesta, dei quali ignoravo la stessa esistenza e rispetto ai quali ho sottolineato la mia assoluta estraneità».

Dunque nessun versamento da quei libretti a Dotti? Dice ancora l'interessato: «Quanto ad alcuni pagamenti da me ricevuti, tramite assegni, ho reso noto che costituiscono naturali compensi di comprovate e notorie attività professionali da me svolte (Dotti era legale della Fininvest, n.d.r.) e che sono stati regolarmente fatturati».

La «regolarità» viene poi sottolineata in un comunicato della stessa Fininvest che così recita: «La deposizione dell'onorevole Vittorio Dotti ha avuto come oggetto pagamenti regolari di regolari prestazioni professionali. Nulla di più e di diverso».

La ricostruzione degli inquirenti è più complessa e meno «regolare». Il punto di partenza sono quei libretti al portatore ultramiliardari scoperti alla Popolare di Abbiategrasso e al Monte dei Paschi di Siena (filiale di Segrate): inizialmente erano stati trovati 20 libretti per 37 miliardi; poi i libretti sono raddoppiati e la somma è lievitata fino ad oltre 70 miliardi.

Da uno di questi libretti vengono staccati assegni circolari per circa 700-800 milioni. Beneficiario è Dotti, in un'epoca, a quanto pare, in cui era particolarmente impegnato nella «battaglia» per la Mondadori quale legale della Fininvest.

Fin qui la ricostruzione degli inquirenti e quella di Dotti sembrano collimare. Ma si va oltre: secondo quanto si è appreso questi assegni sarebbero stati depositati su un altro libretto, acceso dallo stesso Dotti e da qui, sempre attraverso assegni circolari, sarebbero finiti su un terzo libretto ancora. Un libretto «nella disponibilità» di un dirigente dell'Istifi, la finanziaria del gruppo Fininvest.

Su quest'ultimo passaggio Dotti avrebbe fornito spiegazioni che gli inquirenti hanno definito «poco convincenti». Il capogruppo di Forza Italia avrebbe comunque chiesto tempo al magistrato per controllare, sulla documentazione bancaria in suo possesso, l'eventuale cammino a ritroso della cifra, riservandosi di tornare a deporre la prossima settimana. Nel frattempo Margherita Taddei ha convocato già ieri sera il dirigente dell'Istifi che avrebbe gestito l'operazione su quegli assegni circolari. E la procura vuole trovare risposta ad altre due domande: se è vero che gli assegni sono stati l'onorario di prestazioni professionali, questo pagamento è stato regolarmente messo a bilancio? Ed erano prestazioni per la Fininvest e per «la famiglia Berlusconi»?

Susanna Marzolla

TANGENTI COOP

L'inchiesta passa a Reggio Emilia

ROMA. Sarà la procura della Repubblica di Reggio Emilia a indagare sui 370 milioni che il presidente della cooperativa edile «Unieco», Nino Tagliavini, avrebbe versato in nero al pds. Lo hanno disposto i pm romani Gianfranco Mantelli e Maria Teresa Saragnano, dato che il reato di falso in bilancio è stato commesso proprio a Reggio Emilia, sede della «Unieco».

Furono proprio le dichiarazioni di Tagliavini a far iscrivere nel registro degli indagati Massimo D'Alema, Achille Occhetto, Marcello Stefanini, e l'ex collaboratore di quest'ultimo Vincenzo Marini, destinatario dei 370 milioni all'insaputa dei massimi vertici del pds.

Ma la procura di Reggio Emilia si occuperà anche dei 500 milioni di lire che Tagliavini avrebbe versato alla federazione di Rimini del pds, mentre i pm romani indagheranno sulla denuncia presentata da Bettino Craxi, approfondendo gli accertamenti svolti da Milano sugli appalti delle Ferrovie dello Stato. [Ansa]

«Ho confessato il falso»

Un finanziere: per tornare libero dissi che avevo preso dei soldi

BRESCIA. «Ho confessato di aver preso soldi durante le verifiche fiscali per uscire dal carcere. Ma non è vero: io non ho mai ricevuto una lira». L'ex brigadiere della Finanza Giovanni Arces ritratta e si tira fuori dalle accuse di corruzione per cui è imputato al processo Cerciello.

«Ho confessato perché mia moglie era incinta - ha detto ieri in aula - Stava male, aveva già perso un bambino due anni prima. Aveva bisogno di me, ed io ero in isolamento a Peschiera da cinque giorni», ha spiegato ai giudici nel corso dell'interrogatorio di ieri. Il pm Salamone, dopo le dichiarazioni dell'ex sottufficiale, ha chiesto un confronto tra Arces e l'ex maresciallo Umberto Gilardino. Quest'ultimo aveva ammesso di aver incassato tangenti da aziende come la Bracco farmaceutica, la Mediolanum, l'Allcanza assicurazioni, la Rinascente, ed aveva accusato il collega di aver partecipato alla spartizione delle mazzette.

Il tribunale, però, ha ritenuto inammissibile il confronto, perché Gilardino - come d'altra parte molti altri imputati - aveva già rifiutato di sottoporsi all'interrogatorio.

Nel corso dell'udienza, il maresciallo Umberto Milano, pur rifiutandosi di rispondere alle domande, ha rilasciato una dichiarazione spontanea, affermando che al nucleo regionale di polizia tributaria della guardia di Finanza di Milano c'era un vero sistema di corruzione: «Una giostra sulla quale bisognava salire - ha detto - se non si volevano subire conseguenze anche pesanti». Milano ha anche sostenuto che prendere soldi serviva anche per poter essere aggiornati e all'altezza del lavoro richiesto. «La Finanza - ha detto ai giudici - non metteva a disposizione dei miei uomini neppure le macchine per scrivere. Come facevo a lavorare?». [Ansa]

Sopra: Vittorio Dotti
A sinistra: il generale Cerciello

Coop-psi

«Finiti a Craxi i 300 milioni»

MILANO. Trecento milioni che, secondo Bettino Craxi, sarebbero stati versati al Psi dalla Cmc, una delle più grosse cooperative aderenti alla Lega, sarebbero confluiti effettivamente in uno dei conti bancari che, secondo il pool Mani Pulite, sarebbero riconducibili all'ex segretario socialista. La conferma sarebbe stata fornita ieri al sostituto procuratore Francesco Greco dal banchiere Ugo Cimenti. Dei 300 milioni aveva parlato lo stesso Craxi durante l'interrogatorio al processo Cusani. Cimenti, interrogato da Antonio Di Pietro, aveva ammesso diverse operazioni eseguite su incarico di Giorgio Tradati, uomo di Craxi. Non aveva però parlato di altre operazioni, per cui la settimana scorsa era stato colpito da ordine di cattura. [Agi]

Ieri l'annuncio durante la trasmissione di Barbato su Raitre

Prodi, via al «giro d'Italia»

«Basta con lo strapotere tv del Cavaliere»

ROMA. Partirà da Lecce, lunedì prossimo, il viaggio elettorale di Prodi attraverso «le cento città d'Italia». La prima fermata è prevista a Tricase, un paese della provincia salentina. Il professore lo ha annunciato ieri sera durante la trasmissione di Andrea Barbato su Raitre, una trasmissione dai toni pacati durante la quale Prodi ha parlato soprattutto di problemi economici. Ha avuto accenni garbatamente polemici solo quando ha fatto riferimento al problema del «monopolio televisivo». «L'altra sera - ha detto - ho cercato di vedere un film negli intervalli tra uno spot e l'altro di Berlusconi. Ormai questa prevaricazione della ricchezza è diventata insopportabile. Sta irritando ed esasperando gli animi della gente». Prodi ha annunciato di aver inviato al Corriere della Sera una lettera aperta a Berlusconi nella quale lancia una sfida al Cavaliere. «Mi piacerebbe - ha scritto - che l'on. Berlusconi chiarisse la sua opinione sui referendum televisivi. Nei giorni scorsi uno dei suoi principali consiglieri (Previti) ha sostenuto brutalmente che l'obiettivo di Forza Italia è la neutralizzazione dei referendum, e del loro possibile impatto sulla proprietà televisiva. Ora sarebbe interessante conoscere l'opinione di Berlusconi. Per capire se c'è in gioco una data, una posta politica, o il suo interesse personale di proprietario tv».

Romano Prodi

Da Barbato, Prodi ha anche affrontato il problema dei rapporti con Buttiglione. «Credo che cominci a sentirsi imbarazzato - ha detto - quando vede che la base del ppi è d'accordo con il mio programma». Proprio ieri un appello a sostegno di Romano Prodi è stato lanciato da un gruppo di 31 intellettuali cattolici democratici. [r. i.]

Con il 71% dei voti

La Malfa resta alla guida dei repubblicani

ROMA. Giorgio La Malfa resta al comando del pri. Il trentanovesimo congresso dell'Edera conclusosi ieri ha confermato il segretario uscente, la cui mozione ha riportato 57.281 degli 81 mila voti congressuali pari al 71,51 per cento, mentre alla sfidante Luciana Sbarbati è andato il 27,81 per cento dei voti (22.275). Meno dell'1 per cento, invece, le astensioni. La Malfa può contare di 132 delegati in consiglio nazionale contro i 53 dell'opposizione. E sarà proprio il nuovo parlamentino nazionale convocato per domenica a formalizzare la sua conferma alla segreteria, insieme alla elezione del presidente, della direzione e alla scelta dei responsabili della prossima campagna elettorale per le regionali. Come ha ricordato lo stesso La Malfa, il pri esce da questo appuntamento che ha celebrato il suo centenario con «una linea politica sostanzialmente unitaria». [Adnkronos]

Appello di 10 deputati

«Un'indagine sul processo a Gamberale»

ROMA. Dieci deputati di diversi gruppi, tra cui l'ex magistrato Ayala, hanno chiesto al ministro della Giustizia di accertare, anche con una ispezione, la regolarità di una serie di vicende procedurali, tra cui la formazione del collegio giudicante, del processo a Vito Gamberale, già amministratore delegato Sip e ora direttore generale Telecom, cominciato nell'ottobre scorso e che riprenderà mercoledì. Con una lunga interrogazione al ministro - partendo dal discusso arresto di Gamberale, dopo l'intercettazione di una telefonata con Giulio Di Donato - i 10 deputati (Patto, Forza Italia, An, Lega, Prc, Ad e Ccd) hanno segnalato varie anomalie, quali «l'inspiegabile mutamento del collegio giudicante» con l'inserimento del giudice Pezzullo e l'accoglimento dell'istanza del pm di non acquisire agli atti proprio la telefonata intercettata, su cui si fondano le accuse a Gamberale di tentata concussione. [Agi]

Voci, poi la smentita

Scognamiglio «Non mi candido col Professore»

ROMA. Un posto per Carlo Scognamiglio all'ombra dell'olivo: sarebbe stata questa l'offerta che nei giorni scorsi, secondo l'agenzia Asca, Romano Prodi avrebbe fatto al presidente del Senato, da tempo in una situazione di presunto «conflitto» con Berlusconi. Interlocutoria, ma non negativa - sempre secondo l'agenzia - la risposta di Scognamiglio, che avrebbe ricevuto l'assicurazione di potersi candidare nel medesimo collegio (Lombardia 3) dove, alle ultime politiche, è stato eletto. Poi, in serata, dopo un «tira e molla» durato tutto il giorno, la smentita di Palazzo Madama: «E' priva di fondamento la notizia secondo la quale Romano Prodi avrebbe offerto al presidente Scognamiglio una candidatura per le prossime elezioni politiche». «Sono del pari da considerarsi destituite di ogni fondamento - aggiunge ancora Scognamiglio - tutte le circostanze riferite dalla notizia medesima». [r. int.]

La metà ricca del pianeta s'interroga sui due miliardi e mezzo di dannati della Terra

Ghali: un contratto per salvare i poveri

Summit Onu a Copenaghen

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quanti so[illegible] i poveri al mondo? E quanti i diseredati, gli emarginati, gli esclusi, coloro che sono stati gettati ai margini delle opulente città occidentali e che vivono nelle bidonville accatastate attorno alle megalopoli del Terzo mondo? Secondo le Nazioni Unite i dannati della Terra, gli intoccabili, sono più di un miliardo, mentre ancora un miliardo e mezzo vivono in condizioni di semplice miseria, privi dei servizi sociali più elementari. E' una novità? No, lo si sa [illegible] sempre, e da sempre le ani[illegible] pie lanciano appelli a fare qualcosa, a mobilitarsi, a raccogliere l'esercito della solidarietà. E intanto il divario tra Nord e Sud del mondo, ma anche quello tra ricchi e poveri nelle nostre società satolle, si allarga sempre più, come se nulla potesse avvicinare gli uomini tra loro. E' così?

Da ieri, a Copenaghen, centinaia di organizzazioni non governative sono riunite per la prima «conferenza mondiale sullo sviluppo sociale», con la speranza dichiarata di dimostrare che così non è, che qualcosa si può e si deve fare, tanto più oggi che la guer[illegible] fredda è scivolata nel passato, e che governi [illegible] Ovest e ad Est hanno più tempo per rendersi conto che la [illegible] può diventare presto o tardi la vera «bomba» che tutto travolge.

Aprendo la conferenza, il segretario generale dell'Onu Boutros Ghali ha detto: «Dobbiamo chiederci [illegible] abbiamo realizzato nel modo migliore il nostro impegno a promuovere [illegible] progresso [illegible]mico e sociale dei popoli». La risposta è ovvia, e per questo bisogna ritornare al concetto di responsabilità sociale collettiva, stipulare [illegible] [illegible] contratto sociale che possa fare sperare gli uomini e le donne della Terra. «Ecco - ha detto - l'obiettivo da mettere a fuoco in questo verti[illegible].

Vertice, sì, perché dopo le organizzazioni non governative, a partire da venerdì prossimo, saranno 120 capi di Stato e di governo ad affrontare i tre grandi temi della Conferenza: lotta alla povertà, lotta all'esclusione sociale, lotta alla disoccupazione. Produrrà qualcosa questo gran chiacchierare? Secondo il nostro ministro per la Famiglia e [illegible] solidarietà, Adriano Ossicini, «il solo fatto che oggi si discuta di questi temi in una sede tanto autorevole è certamente un passo in avanti, ma questo non basta».

Non basterà neanche il comunicato finale della Conferenza, già pronto e pieno di buoni propositi. Il portavoce del Vaticano, Joaquín Navarro, ricorda che saranno gli Stati a dover [illegible] in pratica le raccomandazioni dell'Onu: lo faranno? «Abbiamo notato un certo scetticismo tra i Paesi sviluppati, vogliamo impegnarci per vincerlo».

Lo scetticismo è stato puntualmente e molto concretamente registrato il mese scorso, quando i Quindici dell'Unione europea non sono riusciti a mettersi d'accordo nemmeno per mantenere i loro attuali aiuti a favore delle ex colonie. Ma forse questo vertice a qualcosa servirà, [illegible] anche solo a ricordare al «pubblico televisivo» che al mondo i poveri esistono [illegible].

Ci penserà forse Hillary Clinton, che domani festeggerà a Copenaghen la festa delle donne. Ci penseranno Fidel Castro e Mandela, Li Peng e l'indiano Rao. Forse ci penseranno anche i leader di questa Europa troppo attenta a guardarsi l'ombelico, incapace di far fronte alle tempeste monetarie e politiche che squassano sempre e soprattutto le economie dei Paesi meno ricchi. [illegible] comunque lo hanno ricordato i «sudisti» del mondo, i 131 Paesi del gruppo che chissà perché viene ancora chiamato «dei 77»: assieme abbiamo debiti per 2000 miliardi [illegible] dollari, pagarli significa suicidarsi. Condonateci, e vi [illegible] grati per sempre. Ieri la Danimarca, per prima, ha raccolto l'invito. E gli altri?

Fabio Squillante

A fianco il segretario generale dell'Onu Boutros Ghali in alto una delegata del Sudan alla conferenza mondiale sullo sviluppo sociale di Copenaghen In basso a destra il generale Aidid e un'immagine emblematica della povertà in Somalia

Nella capitale danese sono attesi 120 capi di Stato
Il Vaticano: su questi temi ancora troppo scetticismo

I [illegible] DELLA DISUGUAGLIANZA

ISTRUZIONE

NOVECENTO MILIONI [illegible] ESSERI UMANI SONO ANALFABETI.

[illegible] MILITARI

LE SPESE MILITARI ANNUALI DEI PAESI RICCHI SONO PARI AL REDDITO DI [illegible] MILIARDI DI PERSONE POVERE. I PROGRAMMI MILITARI (800 MILIARDI DI DOLLARI ALL'ANNO) EQUIVALGONO AL REDDITO DI META' DELLA POPOLAZIONE MONDIALE.

RICCHEZZA

CIRCA UN MILIARDO E 300 MILIONI [illegible] ESSERI UMANI, SU UN TOTALE DI 5 MILIARDI E 600 MILIONI, SONO NULLATENENTI E SOPRAVVIVONO CON MENO DI UN DOLLARO AL GIORNO. UN ALTRO MILIARDO DI ABITANTI POSSIEDE I TRE QUARTI DELLE RICCHEZZE DEL GLOBO.

VITA

UN MILIARDO E MEZZO DI PERSONE NON HANNO ACCESSO ALL'ACQUA POTABILE, OLTRE MEZZO MILIARDO SOFFRONO [illegible] DENUTRIZIONE, OGNI ANNO 14 MILIONI DI BAMBINI MUOIONO DI MALATTIE PERFETTAMENTE EVITABILI. IN AFRICA, L'ASPETTATIVA DI VITA MEDIA NON SUPERA I 50 [illegible].

POVERTA'

L'ASIA DEL SUD OSPITA LA META' DELLA POPOLAZIONE PIU' POVERA, L'AFRICA IL 16% (MA UN AFRICANO SU DUE VIVE AL DI SOTTO DELLA SOGLIA DELLA POVERTA'). I POVERI SONO IL 15% DELLA POPOLAZIONE DEGLI STATI UNITI E DELL'EUROPA OCCIDENTALE. OTTO POVERI SU DIECI VIVONO NELLE ZONE RURALI, MA LA POVERTA' URBANA E' IN CRESCITA.

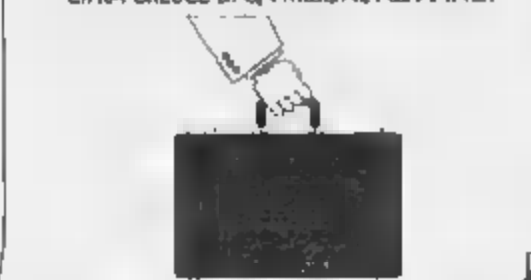
[illegible]

LE DONNE SONO [illegible] 70% DELLA POPOLAZIONE CHE VIVE IN CONDIZIONI [illegible] DISAGIO. OGNI ANNO 500 MILA MUOIONO DI PARTO.

BAMBINI

IL BRASILE HA 400 MILA BAMBINI [illegible] STRADA: OGNI GIORNO [illegible] DI LORO VENGONO ASSASSINATI. IN THAILANDIA, SRI LANKA E FILIPPINE MEZZO MILIONE [illegible] [illegible] SI PROSTITUISCE. NEGLI STATI UNITI TRE MILIONI DI PICCOLI VENGONO MALTRATTATI.

[illegible]

CENTO MILIONI DI PERSONE SONO EMIGRATI NEL MONDO. NEGLI ULTIMI TRENT'ANNI, 35 MILIONI SONO EMIGRATI DAL SUD VERSO [illegible] NORD, E LA CIFRA CRESCE DI UN MILIONE ALL'ANNO.

In Cina

Più austerity e spese militari

PECHINO. La situazione economica e sociale della Cina è buona, ma per correggere gli squilibri manifestatisi il regime comunista [illegible] Pechino ha annun[illegible] un programma di austerità finanziaria e monetaria, controlli più severi da parte dello Stato e una lotta decisa contro gli investimenti non indispensabili e gli sprechi. E in più l'aumento delle spese militari di oltre il [illegible] per cento. Questi progetti sono stati illustrati ieri nella 2ª giornata della riunione annuale plenaria dell'assemblea del popolo, il Parlamento cinese.

«L'economia [illegible] mercato socialista diventa ogni giorno di più una realtà», ha detto [illegible] ministro della Programmazione Chen Jinhua. Tra le conquiste più importanti del '94 [illegible] indicato anche l'estensione della settimana lavorativa di 44 ore in tutto il Paese, l'arrivo di 45,8 miliardi di dollari di capitali [illegible] e il raddoppio delle riserve della bilan[illegible] valutaria.

Per quanto concerne i conti dello Stato, il ministro delle Fi[illegible] Liu Zhongli ha informato che [illegible] '94 si è chiuso con un deficit di 63,8 miliardi [illegible] yuan (circa 12.500 miliardi di lire). Le entrate sono aumentate del 19,2 per cento (8,9 in più del previsto) e [illegible] spese del 25,4 (+7,2). Quest'an[illegible] è previsto un contenimento di entrate e [illegible] in virtù della riduzione dello sviluppo programmato dal governo per facilitare un maggior controllo della situazione. Decisa, inoltre, una minore emissione di moneta e regole assai rigide per gli investimenti. Zhongli e Jinhua han[illegible] anche annunciato che per il '95 infrastrutture (13,9 per cento), agricoltura (13,7) ed educazione (12,8) saranno i settori che riceveranno i maggiori finanziamenti. Tra le priorità, infine, la lotta contro l'inflazione, che il governo vuol far scendere dal 21,7 al 15 per cento. [Ansa]

[illegible]

IL [illegible] DELLA [illegible]

Aidid: il mio nemico era l'Onu

«Alla Somalia servono aiuti, non colonizzatori»

MOGADISCIO

Le forze del generale Farah Mohamed Aidid e quelle del [illegible] rivale, Ali Mahdi, i «signori della guerra», hanno lottato assieme per abbattere il regime dittatoriale di Siad Barre, ma da quattro [illegible] si contendono [illegible] potere in una cruenta guerra civile.

L'Onu, intervenuta nel 1992, ha iniziato la missione «Restore hope» con fini umanitari ma strada facendo è diventata un concorrente in più nella lotta tra clan. Le truppe degli Stati Uniti sono sbarcate mettendo una taglia sulla [illegible] di Aidid ma se ne sono andate senza riuscire a catturarlo, perdendo anche molti soldati nell'operazione. Gli altri Caschi blu si sono ritirati la scorsa settimana, senza aver centrato il loro obiettivo.

Nonostante tutto ciò, Aidid si mostra convinto che [illegible] [illegible] Paese possa farcela ad uscire da un tunnel fatto di fuoco, di sangue e [illegible] povertà.

Sarete capaci di risolvere i vostri problemi dialogando o la guerra è l'unica alternativa dopo la partenza dei Caschi blu dalla Somalia?

«Sono molto contento che le truppe straniere se ne siano andate. Dopo la loro ritirata, Mogadiscio è più tranquilla e [illegible] Somalia felice. E' il principio della fine dei nostri problemi. Adesso sì che possiamo sederci tutti [illegible]e fratelli attorno ad un tavolo e parlare del futuro».

Questo significa che la guerra era dovuta alla presenza delle forze internazionali?

«Esattamente. Le truppe di occupazione straniere erano [illegible] nostro unico nemico. Era que[illegible] l'ostacolo che impediva alla guerra di finire».

Vuol dire che la guerra finirà presto?

[illegible] più: la guerra in Somalia è già finita. E non solo a Mogadiscio, bensì in tutto il Paese. Mio "fratello" Ali Mahdi ed io abbiamo raggiunto un accordo [illegible] pace. L'altro ieri abbiamo cominciato delle conversazioni per trovare soluzioni che permettano di ricostruire la Somalia, formare un governo di transizione, rimettere in funzione i servizi pubblici, ottenere [illegible] disarmo effettivo della popolazione civile, creare le condizioni perché i profughi possano finalmente tornare e mettere le basi per un futuro [illegible] pace e libertà».

Siete pronti a raggiungere questi obiettivi anche [illegible]za l'aiuto internazionale?

«Sappiamo che ci aspetta un compito durissimo. [illegible] futuro adesso è nelle nostre mani, ma abbiamo bisogno che [illegible] comunità internazionale [illegible] aiuti. Senza il suo appoggio il mio Paese non potrà farcela».

Non è una contraddizione [illegible] la sua avversione alle truppe dell'Onu?

«No, assolutamente. Quel che chiedevamo prima e quel che chiediamo ora è solamente che ci aiutino, non che ci colonizzino. L'occupazione dell'esercito invasore è finita e la Somalia, che fa parte della comunità internazionale, vuole mantenere buone relazioni con tutti i Paesi. Siamo disposti a dimenticare quel che è successo e a centrare i nostri sforzi sulla ricostruzione del futuro».

Però la comunità internazionale si è fatta in quattro per aiutare la Somalia e ha dovuto ritirarsi. Con quali argomenti pensate [illegible] convincerla a tornare?

«L'argomento principale è che [illegible] Somalia è un Paese libero, in cui la guerra è finalmente finita perché il nemico si è ritirato. Ora siamo nelle condizioni [illegible] garantire la sicurezza ai cittadini stranieri che verranno a casa nostra a collaborare alla ricostruzione».

Perché l'Onu ha fallito in Somalia?

«Perché [illegible] venuta per prestare aiuto umanitario e invece ha cercato di colonizzare il Paese, di dominarlo. Ha cominciato a fare la guerra, a distruggere proprietà, ad uccidere... e [illegible] non lo potevamo proprio permettere. Abbiamo bisogno di collaborazione, di aiuti umanitari: che tornino le organizzazioni non governative e anche gli organismi dipendenti dall'Onu, non le sue truppe».

Sarà lei il futuro presidente somalo?

«Non dipende da me. Ci saranno libere elezioni. E allora sarà il popolo a decidere».

Accetterebbe [illegible] sconfitta elettorale?

«Ricoprirò il ruolo che la mia gente [illegible] [illegible].

Permetterà che la Somalia diventi [illegible] repubblica islamica?

«La Somalia è una repubblica e tutti siamo musulmani. Questo popolo da sempre vive in accordo con il Corano».

Però c'è una gran differenza [illegible] un Paese [illegible] religione musulmana e un altro che si regga sulla legge islamica.

«Sarà sempre e comunque il popolo somalo a decidere il suo futuro».

E' d'accordo che si faccia un referendum?

«E' [illegible] possibilità, però gli incontri con il mio "fratello" Ali Mahdi sono cominciati soltanto l'altro ieri e non abbiamo ancora avuto tempo di affrontare questo argomento».

Javier Mellado

LE NAZIONI UNITE

«Pronti ad una nuova missione di pace»

COPENAGHEN. Se in Somalia verrà insediato un governo provvisorio che chiedesse l'invio di una nuova forza di pace, non è escluso che le Nazioni Unite possano inviarvi ancora i Caschi blu: così ha dichiarato ieri il segretario generale dell'Onu, Boutros Boutros-Ghali, in occasione [illegible] una conferenza stampa a Copenaghen, dove ha inaugurato la conferenza mondiale sullo sviluppo sociale. Boutros-Ghali nega che la missione di pace dell'Onu in Somalia sia stata un fallimento totale, e che l'Onu intendesse «imporre la pace» alla Somalia. «Abbiamo tentato di mantenere la pace - ha spiegato il segretario generale -. Ci siamo adoperati [illegible] questo per due anni e, quando non ci è più stato possibile continuare, ci siamo ritirati».

Dalla Somalia è giunta intanto notizia che David Morris, un neozelandese residente in Australia [illegible] e fornitore di prodotti alimentari alle forze Onu in Somalia, è da tre giorni ostaggio di uno dei creditori, che [illegible] ha potuto soddisfare perché [illegible] riesce a farsi pagare le fatture dalle Nazioni Unite. Il primo ministro neozelandese Bolger ha assicurato che il suo governo eserciterà «la massima pressione» sull'Onu a New York perché paghino il debito, pari a 30 miliardi di lire, in modo che Morris sia liberato e possa lasciare la Somalia. [Agi-Ansa]

Candace sbarca a Washington, sempre più grave l'imbarazzo del leader della destra moralista repubblicana

Un ciclone su Gingrich: la sorella

E' lesbica, fa la lobbysta pro-omosessuali

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gingrich ce la mette davvero tutta nella sua battaglia a sostegno dei diritti degli omosessuali. Gingrich? Newt Gingrich, il capo della «rivoluzione conservatrice» americana, è forse diventato pazzo? [illegible]no. La nuova arma del movimento per i diritti dei «gay» si chiama davvero Gingrich, ma il suo nome di battesimo non è Newton Leroy (diminutivo: Newt), ma Candace. E' una donna, dichiaratamente lesbica, ed è anche la sorella del nuovo Speaker della Camera. E ieri Candace è sbarcata in Congresso per fare il classico «lobbying», cioè convincere i parlamentari a votare un paio di leggi contro la discriminazione degli omosessuali e a favore di maggiori stanziamenti per le ricerche sull'Aids. Imbarazzante per il paladino della destra religiosa antiabortista.

Candace ha [illegible] anni, è mingherlina, e porta i capelli corti alla maschietto. Svolge un lavoro modesto, tecnico di computer, a Harrisburg, Pennsylvania e, di sera, fa delle ore in un magazzino postale. Rese pubblico [illegible] proprio orientamento omosessuale otto mesi fa, ma, ovviamente, non se ne accorse quasi nessuno: il fratello non era ancora famoso.

In comune con Newt, Candace ha solo la madre, che la concepì con il secondo marito dopo essere scappata, giovanissima, dal primo, il padre dello Speaker.

Kathleen, la madre, era un'umile infermiera e quando le hanno chiesto come giudichi l'omosessualità della figlia, ha risposto con triste candore: «Per me è come se fosse normale».

Obbligato dalla sua posizione a nascondere l'imbarazzo, quando gli chiedono se avere una sorella lesbica gli crei problemi, Gingrich (Newt) risponde sempre: «Mi crea più problemi il fatto che sia democratica».

E' una battuta che lascia intuire, dopotutto, una certa intimità o solidarietà fraterna, ma si tratta di un'intuizione fallace.

Quando la «Cnn» ha intervistato Candace e le ha chiesto se avesse discusso della sua omosessualità [illegible] il fratello, lei ha risposto: «Per niente».

E ha aggiunto: «Per [illegible] verità non parliamo mai di niente, [illegible] in questo caso sarei curiosa [illegible] sapere che [illegible] pensa».

Quello che Gingrich pensa, o dice di pensare, sul problema dell'omosessualità [illegible] generale ebbe occasione [illegible] dichiararlo in un'intervista di qualche mese fa al «Washington Blade».

Ha sintetizzato la sua posizione in una parola, «tolleranza», ma solo dopo aver definito l'omosessualità un «fenomeno paragonabile all'alcolismo».

«Io penso che la nostra posizione dovrebbe [illegible] tollerante. Non dovrebbe essere promozione, non dovrebbe essere condanna».

E poi ha precisato: «Sarebbe comunque pura follia pretendere che [illegible] famiglia non sia eterosessuale».

«No, tolleranza non è abbastanza», contrattacca Canda[illegible] sostenendo che la tolleranza da sola non impedisce discriminazioni contro gli omosessuali sul luogo di lavoro e nella vita. E' per combattere queste discriminazioni che Candace si trascinerà per i corridoi del Congresso.

Del resto [illegible] stata apertamente scelta per svolgere questo ruolo grazie al suo cog[illegible] i «gay» la considerano la loro [illegible] segreta.

«Quando uno ha un familiare gay che si batte apertamente per i suoi diritti - sostiene Elizabeth Birch, una delle direttrici della campagna - fa più fatica a combattere dall'altra parte».

E Celinda Lake aggiunge: «Io credo che avere sua sorella qui condizionerà quello che Newt Gingrich potrà fare o [illegible]re. Dove pensare anche agli elettori: Candace è pur sempre sua sorella e non si dicono delle brutte cose sulla propria sorella».

Paolo Passarini

Newt Gingrich [illegible] moglie e la madre. L'irruzione della sorella a Washington è fonte di imbarazzo per il leader repubblicano

LEEDS, CACCIA [illegible]

Ha stuprato 11 donne in due settimane

LONDRA. E' stato soprannominato il «maratoneta dello stupro» e sta terrorizzando le donne di Leeds, una città del Nord Inghilterra. L'uomo - di razza bianca, sui 20 anni, con i capelli lunghi - vanta un orrendo record avendo compiuto in quattordici giorni undici stupri, quattro dei quali sono stati messi a segno nella sola giornata di venerdì. Per fronteggiare l'emergenza, i capi della polizia hanno affidato ad un'intera squadra di investigatori il compito di catturare il pericoloso e instancabile stupratore. La polizia, come sempre in questi casi, non ha fornito dettagli [illegible] questa sconvolgente serie di episodi, ma un portavoce ha definito la situazione a Leeds «molto preoccupante». Sembra inoltre che la maggior parte degli stupri siano avvenuti tutti in pieno giorno. Nella cittadina le donne sole da un paio di giorni vivono con paura ogni loro spostamento. La polizia al momento non ha fornito l'età delle vittime.

Casi del genere purtroppo non sono rarissimi in Gran Bretagna e molto spesso la violenza [illegible] diretta contro donne mature, se non addirittura anziane, che vengono stuprate da uomini molto più giovani. Il mese scorso a Londra una signora di 64 anni, di origine italiana, è stata stuprata e poi uccisa nel [illegible] appartamento.

[illegible]

Via libera a Giscard

Raymond Barre [illegible] si [illegible] all'Eliseo

PARIGI. L'ex primo ministro liberale Raymond Barre ha fatto sapere ieri che [illegible] è intenzionato a presentare la propria candidatura alle prossime elezioni presidenziali francesi. La rinuncia [illegible] parte probabilmente di un gioco di squadra che dovrebbe consentire a Valery Giscard d'Estaing [illegible] presentarsi come unico portabandiera del centro moderato: la scelta dovrebbe essere ufficializzata oggi. Peraltro, né Barre, né Giscard d'Estaing raccolgono grandi consensi nei sondaggi: l'indice di gradimento non è andato mai oltre il 6%. [Agi]

COLOMBIA

Presi molti ostaggi

Raid guerrigliero in una città [illegible]

BOGOTA'. Un commando di guerriglieri ha ucciso almeno 16 persone (fra cui dieci poliziotti), distrutto alcuni edifici e catturato diversi ostaggi in un attacco a una prospera cittadina agricola nella regione nord-occidentale della Colombia. Ieri sera gli scontri continuavano: sul posto le autorità hanno inviato due aerei e due elicotteri [illegible] combattimento. Autori dell'attacco alla località di Ituango, situata in una zona di [illegible] a 195 chilometri da Medellín, sono state le «Forze armate rivoluzionarie della Colombia» (Farc). [Ansa]

[illegible]

I regali dell'Eliseo

[illegible] dona un [illegible] alla [illegible]

PARIGI. Splendidi leoni in bronzo della Nigeria, un raro vaso di porcellana offerto dall'imperatore del Giappone, stampe antiche donate da Kohl: questi alcuni dei pezzi [illegible] «tesoro» che il presidente francese Mitterrand ha donato ieri al suo paese natale. A Jarnac, una cittadina della regione della Charente, nella Francia sud-occidentale, Mitterrand ha inaugurato una fondazione che porta [illegible] suo nome, ricca di un centinaio di sculture, dipinti, oggetti di argento e di bronzo, tutti doni ricevuti nei [illegible] dei suoi 14 anni all'Eliseo. [Ansa]

[illegible]

«Solo un'esplosione»

Baviera, né Ufo né meteoriti per il [illegible]

BONN. E' stata un'esplosione autorizzata per motivi di studio e non, come ipotizzato, la caduta di un meteorite o l'atterraggio di un Ufo, a provocare il gigantesco cratere scoperto l'altro ieri in Baviera [illegible] pressi del lago Egisee: lo ha reso noto la polizia ponendo così fine a tutta una [illegible] di illazioni della stampa popolare tedesca. Le autorità hanno fatto sapere che si era in realtà voluto «creare un biotopo umido» e che a tale scopo ci si era serviti di circa un quintale di esplosivo. Fra l'altro, l'operazione [illegible] stata pubblicamente annunciata. [Ansa]

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Settimo Bonato

anni 46

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Enrica**, i fratelli **Renato**, **Vincenzo** e **Carla** con le rispettive famiglie, il papà **Guerrino**, la suocera **Nilla**, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Un grazie particolare al prof. [illegible] e a tutto il Personale Medico e Paramedico degli ospedali Martini e Cto. Un particolare ringraziamento al sig. Maurizio Palma per l'affettuosa amicizia dimostrata ed a tutti gli amici che gli sono stati vicino. Funerali in Collegno mercoledì 8 marzo ore ore 10 da via [illegible]. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Collegno, 6 marzo 1995

Pinuccia e **Amilcare Masoero** si uniscono al dolore della famiglia.

Antonio Boccardo e famiglia si uniscono al dolore di Enrica Cecilia Renato e familiari per l'immatura scomparsa del caro amico

Settimo Bonato

Pianezza, 6 marzo 1995

Famiglia **Sandrino Cappellari** partecipa

E' mancata

Luigia Valenzano in Savio

Addolorati ne annunciano il marito **Delfino**, i figli **Romano** e **Paolo** [illegible] rispettive famiglie. Funerali oggi [illegible] 15 in Castagnole Monferrato.

Chieri, 5 marzo [illegible]

Bruno, **Mariangela**, **Paola** partecipano [illegible] al lutto della famiglia Savio.

Partecipano al dolore di Romano gli amici: **Albanese**, **Franco Magnino**, **Gianni Magnino**, **Cavuoto**, **Meda**, **Collevini**, **Palazzi**, **Vincenti**, **Mocelli**, **Rosso**, **Spano**.

La **Segreteria Provinciale Snals** di Torino e la **Segreteria Regionale** del Piemonte partecipano sentitamente al dolore del collega Romano Savio, per la perdita della mamma

Luigia Valenzano in Savio

Torino, 7 marzo 1995

Partecipano al dolore i colleghi
Franco Coviello
Francesco Aprile
Carmine Formichella
Riccardo Longato
Lucia Gravagno
Stella Giuffrida.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Carlo Druetta

anni 66

Con dolore lo annunciano la figlia **Paola** con **Massimo**, sorella, fratelli, cognati, cognate, nipoti, la famiglia **Sibona**, parenti ed amici tutti. Funerali oggi in Piossasco nella chiesa parrocchiale San Francesco alle ore 15,00.

Piossasco, 7 marzo 1995

Emma, **Riccardo**, **Matteo**, **Franca**, **Franco**, **Sabina**, **Alfredo** e **Felicina Cordero** sono vicini a Paola.

E' cristianamente mancata

Maria Cristina Theodule in Vincenti

Lo annunciano il marito **Oreste**, le figlie **Lucia**, **Enrica** e **Rosalba** con rispettive famiglie, [illegible], fratello, nipoti e parenti tutti. [illegible] famiglia ringrazia il dott. Scevola del Reparto Medicina B ospedale [illegible] Bosco e collaboratori, medici, infermieri ed assistenti. Benedizione mercoledì 8 ore 8,30 presso l'ospedale Giovanni Bosco. Funerale [illegible] 11 a Chambave (Aosta). Rosario martedì 7 ore 20,30 p[illegible] chiesa S. Domenico Savio, via Paisiello 37. Messa di trigesima 5 aprile ore 18,30.

Torino, 5 marzo 1995

L'Amministratore Delegato e il Comitato di settore della [illegible] **Auto S.p.A.** prendono vivissima parte al dolore del dott. Piero Mancardi per la scomparsa della mamma signora

Leonia Sicco

Torino, 6 marzo [illegible]

La Società **FIAT Auto S.p.A.**, **Dirigenti e Collaboratori** tutti della **Direzione Marketing e Commerciale**, **Marketing di Settore**, partecipano con profondo cordoglio al dolore del dott. Piero Mancardi per la scomparsa della mamma signora

Leonia Sicco

Torino, 6 marzo 1995

Amici e Colleghi della [illegible] **Auto S.p.A.** profondamente commossi partecipano al dolore del dott. Piero Mancardi per la scomparsa della mamma [illegible]

Leonia Sicco

Rosario Abate
Paolo Amegliani
Dario Ambrosoli
Alessandro Barberis
Carlo Bertone
Gianna Calvi
Rinaldo Camaloci
Paolo Cantarello
Pier Giorgio Cappelli
Maurizio Comoglio
Claudio Dantini
Alberto Fava
Luigi Ferrari
Massimo Ferrari
Angelo Fornera
Massimo Galeazzi
Giorgio Gorelli
Tommaso Lo Pera
Giuseppe Maggio
Enrico Masala
Gian Paolo Massa
Guido Mazzocchi
Antonio Melaiti
Lorenzo Morello
Vincenzo Narvi
Roberto Ogliotti
Renato Patterini
Alberto Pianta
Alessandro Piccone
Umberto Siuchio
Aristide Tagliarini
Aldo Vigevani
Maurizio Virano
Giancarlo Spelta
Vincenzo Ruocco.

Torino, 6 marzo 1995

FIAT S.p.A., **Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Industriali**, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Germano Oggero

Torino, 7 marzo 1995.

Amici e Colleghi della **Direzione Personale e Organizzazione di FIAT Auto S.p.A.**, profondamente commossi, partecipano al grande dolore della famiglia per la perdita del

dott. Germano Oggero

Torino, 7 marzo 1995

Partecipano commossi **Franco Squecco** e famiglia

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA**, partecipa [illegible] profondo cordoglio [illegible] dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Elsa Sesia

dipendente dell'Istituto in quiescenza.

Torino, 6 marzo 1995

Serenamente è mancato

Cesare Lombardi

Premio [illegible] FIAT

anni 82

Lo [illegible] la moglie **Dina**, **Laura**, **Gianni**, parenti tutti. Un ringraziamento a Bruna e Alfredo Ricchelta. Funerali mercoledì ore 11,45 parrocchia [illegible] Pace.

Loano, 5 marzo 1995.

Michele, **Giorgio**, **Graziella** e **Luciana** ricordano con affetto lo zio **CESARE**.

Ha raggiunto la sua Diana l'

Ing. Franco Bertinetti

[illegible] annunciano [illegible] moglie [illegible] **Carola**, **Marcello** e **Angela** con **Diana** e **Roberto**, **Mila** e **Franco Maria**, **Lucetta** e **Paolo** con **Arianna** e **Angelica**, la cognata **Liliana**. I funerali avranno luogo mercoledì 8 marzo alle ore 10.15 in Vercelli nella parrocchia di S. Cristoforo.

— Vercelli, 7 marzo 1995

Piangono l'amato e indimenticabile **FRAN[illegible]**. La sorella **Gona Monetti** con i figli **Italo** con **Gula**, **Andrea** e **Alice**, **Brunella** con **Nanni** e **Niccolò**, **Ugo** con **Fulvia**.

Con tanto rimpianto un [illegible] saluto a **FRANCO** e un [illegible] a Mario Carola e figli: **Giorgio** e **Giuliana**, **Livio**, **Pippo** e **Caterina**, **Armando** e **Renata**, **Renzo** e **Vanna**, **Mimì** e **Edo**, **Carlo** e **Giuliana**, **Alberto** e **Mira**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Luigina Simonetti

Dolorosamente lo annunciano il figlio **Cristiano Gilla** con **Gabriella**, la sorella **Pierina** e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 8 c.m. ore 11,45 nella Cappella dell'Ospedale Molinette - via Samone, 5. Non fiori ma offerte alla Fondazione Faro.

— Torino, 3 marzo 1995.

I cugini **Geriglio** e **Martinuzzi** partecipano [illegible] dolore dei familiari per la scomparsa della cara **LUIGINA**.

Claudio e **Pina Bessone** si [illegible] al dolore del nipote Cristiano per la perdita della **MAMMA**.

La famiglia **Bertiglia**, commossa è vicina a Cristiano.

Andrea Demartini e famiglia partecipano al dolore di Cristiano per la [illegible] della [illegible]

E' mancata

Fortunata Tirassa Foglietti

Cav. della Repubblica e ex Dirigente Sai

Lo annunciano con profondo dolore il figlio **Felice**, la nuora **Anna**, le nipoti **Stefania** e **Carolina**, parenti tutti. Si ringraziano quanti l'hanno amorevolmente assistita nelle ultime ore e specialmente [illegible] Germana, la nipote Marina e l'amica [illegible]. Funerali mercoledì 8 corrente ore 10,00 parrocchia Santa [illegible] via Vado 9.

— Torino, 4 marzo 1995

La **Direzione Generale** e il **Personale** della **SAI** - [illegible] **Assicuratrice Industriale** partecipano con profondo dolore alla scomparsa della signora

Fortunata Tirassa Foglietti

già dirigente della Società, e porgono alla famiglia le più sentite condoglianze.

Torino, 6 marzo 1995.

Aldo, **Graziella**, **Ottavia** e famiglia sono vicini a Felice nel ricordo della **MAMMA**.

E' serenamente mancato

Agostino Maggia

Ne danno il [illegible] annuncio la moglie **Maria**, i figli **Pierangela** con **Anna** e **Francesco**, **Elisabetta** con **Pier Giorgio** e **Sergio** e parenti tutti. Funerali mercoledì 8 ore 8,15 parrocchia Beata Vergine delle Grazie (Crocetta). La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 6 marzo 1995

Affettuosamente vicini a Pia, Anna e Francesco: **Lydia**, **Piero**; **Paolo**, **Gabriella**; **Franco**, **Kelly**.

Maria e **Nino** li ricorderanno sempre.

Gli amici **Fiume**, **Gisolo**, **Scorzino** parte[illegible] al dolore della famiglia.

Laura ed **Elena Battaglini** commosse ricordano zio **TINO**.

E' improvvisamente mancato

ARCHITETTO

Michelangelo Quaglino

L'annunciano la moglie **Laura** con **Patrizia** e **Raffaella**, sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali in Villarfocchiardo martedì 7 c. ore 14 nella Chiesa parrocchiale. La salma verrà tumulata nel cimitero di Rivalta Torinese alle ore [illegible]

Villarfocchiardo, 6 marzo [illegible]

Grazie [illegible] per la tua vera insostituibile amicizia. **Piermario**, **Jucci**, **Cristiana**, **Fabiano**, **Nadia**.

Condove, 7 marzo 1995

Piangono addolorati la scomparsa del caro **MICHELANGELO** le sorelle **Irma**, **Gina**, **Aini** con **Walter Mino Tiziana** e **Laura**, la cognata **Maria** con **Enrico**.

Francesca Boccardo [illegible] al lutto

Adriana e **Gabriella Strumia** partecipano al dolore di Laura Patrizia Raffaella.

Gonella Strumia Coda Bianca sono vicini a Laura Patrizia Raffaella.

Paolo Gemma Daniela Fabrizio Armane, **Nando Luisella Ulla** si stringono affettuosamente a Laura Patrizia e Lella.

Rina Tommaso Ariotto e famiglia
Giuseppina Pilone ved. Palasso e famiglia
Gina Leandro Torta e famiglia
partecipano al dolore per la scomparsa del cugino **MICHELANGELO**.

I cugini **Danfa Riccardi Venere** partecipano al dolore.

Partecipano al dolore **Ida Gigi Marga Bruna Teresio Silvana Livio**.

Le famiglie
Caterina Palasso Fornas
Giorgina Antonio Gaby
Giuseppina Angelo Molino
Claudia Antonio Palasso
Irma Alberto Palasso
Rita Agostino Palasso
Giuseppina Giancarlo Giorcelli
Mariuccia Agostino Ariotto
piangono il caro [illegible]

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Raineri

anni 81

Lo annunciano con dolore [illegible] moglie **Luigina**, il figlio **Giuseppe**, la nuora **Pierangela** [illegible]**lella**, i nipoti **Elena** col marito **Gianluca** **Laquio** e **Luca**, cognata, nipoti, parenti tutti. Un grazie particolare ad Elisabetta. Funerali [illegible] oggi ore 15.30 Parrocchia S. Massimo.

Collegno, 7 marzo 1995.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici, tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 2 parole

ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
[illegible] data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.

RINGRAZIAMENTI: nome e cogn[illegible] (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole)

Oltre al [illegible] fisso [illegible] 5000 per avviso e Iva 19%.

Orario [illegible] necrologie

Sportelli PK, Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli [illegible] Via Marenco, [illegible]
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

«Padre, è giunta l'ora, glorifica il Figlio tuo, perché il Figlio glorifichi te»

(Gv. 17, 1)

La fede in Dio e l'amore per i fratelli accompagnano alla Casa del Padre l'anima buona di

Carlo Vacchieri

L'amore che ha sempre donato e la strada di vita che ha tracciato rimarranno indelebili nel cuore della sua adorata **Adriana** e dei suoi figli **Mario**, **Marco**, **Paolo** con **Giusy**, **Andrea**, **Barbara** e **Simona**. Al loro dolore partecipano affranti il fratello **Gino**, le sorelle **Delfina** con **Piero Fumia** e famiglia, **Rita** con **Gino Gerla** e famiglia, **Giovanna Lusiana** e famiglia, **Pia** con **Sergio Bevilacqua** e famiglia. Funerali nella parrocchia di Rivalta Ss. Pietro e Andrea martedì 7 ore 15.

Rivalta, 7 marzo 1995.

Paola con **Massimo** e la piccola **Carola** piangono lo zio **CARLO** e sono vicini a zia Adriana e cugini.

Claudia, **Maria**, **Antonella** e **Massimo** sono affettuosamente vicini a Marco, Adriana e a tutta la famiglia nel ricordo del loro caro **PAPA'**.

Le famiglie: **Ballarini**, **Beltrame**, **Bottoni**, **Chiavazza**, fratelli **Coatto**, **Enrico Gena**, **Fop**, **Gaido**, **Lazzarin**, **Pace**, **Paganotto**, **Rinaldi**, **Tosslero**, **Vercellino**, **Veronesi** partecipano [illegible] grande dolore della famiglia Vacchieri.

La famiglia **Ferrea** partecipa al dolore della famiglia Vacchieri.

La famiglia **Schiaffini** partecipa al dolore.

I cugini **Manfredi** partecipano con profondo cordoglio.

E' mancata

Felicita Ferrero ved. Varetti

L'annuncia il figlio **Cesare** con **Iuccia**, fratello, cognata, nipoti. Funerali mercoledì ore 11,45 parrocchia San Giorgio.

— Torino, 7 marzo 1995

E' mancato

Antonio Barra (Tonino)

[illegible]

I familiari ne [illegible] il doloroso annuncio. I funerali in Racconigi mercoledì 8 [illegible] alle ore 15 chiesa di San Giovanni.

— Racconigi, 7 marzo [illegible]

E' mancato

Mario Bill

anni 76

L'annunciano i figli **Livio**, **Claudia**, parenti tutti. Funerali mercoledì 8 corr. [illegible] [illegible],30 dall'ospedale Civile di Cirié. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Ciriè, 6 marzo 1995.

Munita dei conforti religiosi è spirata la

BARONESSA

Mariuccia Ronge Beck Peccoz

Ne danno il triste annuncio la figlia **Alessandra**, la sorella **Carla**, i nipoti **Giulia Maria** ed **Emanuele Stella** con **Paola** e figlie **Umberta** e **Clotilde**, il genero, le cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento [illegible] alle suore della «Casa dell'Immacolata». Funerali martedì 7 ore 10 parrocchia Immacolata, via San Donato 21.

Torino, 4 marzo 1995

Barbara, **Daniela**, **Maria Lisa**, **Caterina**, **Simonetta**, **Ernesto** e **Roberto** sono affettuosamente vicini a Giulia, Paola ed Emanuele.

Torino, 6 marzo 1995

E' mancato

Giacinto Vai

anni 79

L'annunciano: la figlia **Luisa** con [illegible]**ppe** e parenti tutti. Un ringraziamento a «Villa Clementina» per le premurose cure prestategli. Funerali mercoledì [illegible] 15 Chiesa parrocchiale di Piobesi [illegible] partenza [illegible] 13,30 da ospedale Molinette, Torino.

— Torino, 6 marzo 1995

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Dionisio ved. Cabassi

Profondamente addolorati [illegible] annunciano [illegible] figlia **Rosanna** con **Fabrizio** e **Gianfranco** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare [illegible] alla cara Stella, padre [illegible], signora Sela, dott. Giovanni Dotta. Funerali mercoledì ore 8.15 parrocchia San [illegible], via San Donato 21.

Torino, 6 marzo 1995.

Cristianamente è mancata

Elena Fagioli in Battù

Ne danno il triste [illegible] il marito **Gianni**, la sorella **Albina**, parenti e amici tutti. Funerali mercoledì 8 cappella Ospedale Mauriziano ore 8.15 [illegible] cara salma proseguirà per Lauriano (To). La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 5 marzo 1995

Addolorati i **Soci AEA** partecipano al lutto della famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Clementina Ferrero ved. Azzola

di anni 85

La ricordano con amore il figlio **Roberto**, la nuora **Franca** ed i nipoti **Gianmarco** e **Rossella** con il marito **Roberto** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Bellone, al Reverendo Marie e [illegible] Personale della clinica Presentazione di Loano. I funerali avranno luogo a Loano, martedì 7 marzo 1995 alle ore 11 nella Chiesa dei frati Cappuccini.

— Torino, 7 [illegible]

Cornelio, **Maria Teresa Valetto** e figli si uniscono al grande dolore del dott. Roberto Azzola e familiari.

Presidenza, **Amministratori**, **Sindaci** e **Dipendenti** della **Saiag Industria SpA** partecipano al grave lutto del dott. Roberto Azzola per la scomparsa della **MADRE**.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Renzo Neirotti

di anni 55

L'annunciano la moglie **Iolanda**, il figlio **Paolo** con la moglie **Lucrezia**, mamma **Rosina**, sorella, cognata, cognati, la suocera, zii, nipoti e parenti tutti. I funerali mercoledì 8 marzo alle ore 14.30 parrocchia Santa Maria Borgo Nuovo, Settimo Torinese. Il santo rosario martedì 7 marzo alle ore 20 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Settimo Torinese, 7 marzo 1995.

Il 4 marzo munito dei conforti religiosi è mancato il

N. H. INGEGNER

Gi[illegible] M[illegible]

Con profondo dolore, a funerali avvenuti, ne [illegible] l'annuncio l'affezionatissima **Gianna**. Un particolare ringraziamento al prof. [illegible] Gecarello, al dottor Laggot, al Personale infermieristico del III piano dell'ospedalino Koelliker e in particolare alle signore **Silvia**, **Patrizia** e [illegible] **Pia**, un grazie alla signora Bruna Sagliotti, [illegible] ed amici tutti.

— Torino, 7 marzo 1995

Partecipano al dolore della signora Gianna Mazzarino, **Guido** e **Maria Ida Del Giudice**.

La famiglia **Notte**, con l'amicizia di sempre, si unisce al compianto per la scomparsa di

Giusto [illegible]

Torino, 6 marzo 1995.

«Io non muoio ma entro nella vita»

S. Teresa di Lisieux

A [illegible] due mesi [illegible] scomparsa del suo amato [illegible], in Sanremo è mancata ai suoi cari

Armida Lissoni ved. Granata

di anni 87

Ne danno il triste annuncio i figli: **Adriana**, **Gianni** con la moglie **Rinuccia**, i nipoti **Marcello** con **Stefania**, **Enrico**, **Maria** con **Enzo** e la piccola **Giulia**. I funerali avranno luogo mercoledì 8 corrente alle ore 14.30 nella Chiesa Parrocchiale di S. Mariuo ove sarà celebrata la S. Messa.

— Sanremo, [illegible] 1995

E' mancato

Bernardo Brugnano

Ne danno il triste annuncio la moglie e figli. Funerali mercoledì 8 ore 11,45 parrocchia Madonna del Rosario (Sassi).

— Torino, 6 marzo 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Albino Cucchi

scultore in legno

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Maria**, il figlio **Angelo**, la nuora **Mirella**, i nipoti **Marta** e **Federico**. Funerali mercoledì 8 ore 10 parrocchia S. Ermenegildo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 6 marzo 1995

E' mancata all'affetto dei suoi [illegible]

Germana Alleis ved. Amprino

anni 87

Ne danno il triste annuncio la mamma **Giuseppina**, il figlio **Gianni** con **Sonia**, il fratello **Franco** con **Bruna**, **Renzo**, **Nadia**, **Manuela** e **Roberta**. Funerali in Avigliana mercoledì 8 marzo ore 15 parrocchia San Giovanni.

Giaveno, 7 marzo 1995

ANNIVERSARI

1994 — 1995

Antonio [illegible] Miscio

Sei sempre nei nostri cuori

1993 — 1995

Gianfranco Momo

Sempre nel nostro cuore

[illegible]

Ing. [illegible] Rossani

1979

Ing. Mario Rossani

Sempre nei nostri cuori con profondo [illegible] pianto.

1984 — 1995

Luigi e Giuseppina Burgo

Nel ricordo dolle figlie. S. Agnese 8 marzo ore 9

Via libera anche per la Croazia, ma soltanto se Tudjman rinuncerà all'annunciato richiamo dei Caschi blu

Qui accanto, il ministro degli Esteri Susanna Agnelli. A destra, Caschi blu [illegible] Croazia. L'Ue ha chiesto che venga mantenuta la loro presenza

«Lubiana, l'Europa ti controlla»

Dopo il sì italiano, parte l'associazione

Atene toglie [illegible] veto all'adesione turca

Per il Wto riconfermato l'appoggio a Ruggero

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo aver puntato i piedi per undici lunghi mesi, l'Italia ha permesso ieri all'Unione europea di far partire i negoziati di associazione della Slovenia all'Ue. Il governo, ha detto il ministro degli Esteri Susanna Agnelli, ha compiuto «un passo politicamente coraggioso», e [illegible] capisce soprattutto tenendo conto delle proteste immediatamente alzate dalle destre, che hanno parlato di una «resa senza condizioni» alla volontà di Lubiana.

Ma la verità è che i partner comunitari hanno fatto propria la [illegible] italiana, secondo [illegible] la Slovenia dovrà modificare la sua Costituzione, permettendo così [illegible] cittadini stranieri di acquistare [illegible] e terreni. Solo a queste condizioni Lubiana potrà ottenere l'associazione (e non l'adesione) all'Unione europea. Era questa la principale richiesta della [illegible] diplomazia, in modo che gli italiani emigrati dall'ex Jugoslavia dopo [illegible] guerra possano riacquistare le proprietà a suo tempo perduto. Ottenere «che l'Unione si renda garante dell'impegno della Slovenia» non è stato facile ed anzi, ha detto [illegible] la Agnelli, «non tutti erano d'accordo».

Alla fine, però, la cosa è passata: [illegible] protocollo destinato [illegible] pubblicato, Consiglio dei ministri e Commissione europea pongono come condizione alla conclusione dei negoziati proprio la modifica della Costituzione slovena chiesta da Roma. La Agnelli ha dunque potuto levare la «riserva» del nostro governo. «Salutiamo la decisione italiana», ha detto il ministro tedesco Klaus Kinkel, che qualche mese fa si era distinto negli attacchi alla linea di chiusura dell'allora governo Berlusconi.

Poche ore prima la Agnelli ed [illegible] suo collega Zoran Thaler avevano diffuso un comunicato in cui si prendeva atto del miglior clima, auspicando una soluzione nello spirito dell'accordo dell'83, in base [illegible] quale 170 profughi istriani riacquistarono le loro proprietà. [illegible] comunque il nostro governo, [illegible] insistito la Agnelli, si aspetta che la Slovenia «sappia conformarsi nei fatti alla sua dichiarata volontà di avvicinarsi all'Unione». Se così non sarà, [illegible] potremo, nelle fasi [illegible]sive del processo (di associazione), [illegible] trarne tutte [illegible] conseguenze». E per essere «estremamente chiara con i nostri partner comunitari», la Agnelli ha ricordato che «il governo italiano si riserva piena libertà di [illegible]cisione prima [illegible] approvare definitivamente l'accordo di associazione [illegible] la Slovenia, alla luce dell'evoluzione che avrà nel frattempo assunto il negoziato bilaterale».

I ministri dei Quindici hanno approvato il mandato negoziale anche per l'associazione della Croazia all'Ue, ma i colloqui non inizieranno finché non si chiarirà la posizione delle truppe Onu presenti nelle Krajne: Zagabria vuole mandarli via, [illegible] gli europei minacciano di far pagar [illegible] a Tudjman una tale decisione.

Luce verde, invece, all'accordo doganale tra Unione europea e Turchia, fermo su un binario morto da quasi trent'anni. La Grecia ha fatto cadere il suo veto solo [illegible] cambio della promessa di una data per i negoziati di adesione di Cipro all'Unione. Infine, i ministri europei hanno rinnovato l'appoggio dell'Europa [illegible] Renato Ruggiero, in corsa per il p[illegible] di direttore generale dell'Organizzazione mondiale del commercio. Uscito di scena il concorrente messicano Salinas de Gortari, appoggiato dagli Usa, l'italiano resta il favorito, [illegible] dalla Casa Bianca non è ancora arrivato alcun segnale positivo.

Fabio Squillante

Alleanza croato-musulmana

Comando unificato delle truppe per combattere assieme i serbi

ZAGABRIA. Una alleanza militare è stata stretta fra il governo della repubblica [illegible] Croazia, il governo (musulmano) della Bosnia-Erzegovina e la comunità dei croati bosniaci. La firma dell'accordo, che è chiaramente inteso contro le forze armate dei serbi, prevede la istituzione di un quartier generale congiunto.

Non [illegible] ancora chiaro come verrà messa in pratica l'alleanza, che è stata annunciata dalla tv di Stato croata. In teoria, l'alleanza annunciata oggi potrebbe consentire l'intervento ufficiale di truppe regolari della repubblica di Croazia [illegible] combattimenti anche in territorio bosniaco (per esempio, nella sacca di Bihac, a ridosso della frontiera). Tutto questo potrebbe, a sua volta, provocare un più intenso coinvolgimento delle forze dei serbi di Croazia, le quali stanno accentuando il loro intervento al fianco [illegible] serbi bosniaci. Tuttavia, già da un anno esiste [illegible] federazione fra i musulmani ed i croati [illegible] Bosnia-Erzegovina, con forti collegamenti con la Croazia, ma concretamente tale federazione non si è tradotta [illegible] piano politico [illegible] militare. Non [illegible] stato precisato dove dovrebbe avere sede [illegible] quartier generale comune, il cui comandante potrebbe essere il generale croato Janko Bobetko, capo [illegible] stato maggiore delle forze armate della Croazia.

Non è escluso che l'alleanza annunciata ieri possa costituire una risposta alla unificazione dei comandi militari delle forze dei serbi bosniaci e dei serbi di Croazia, [illegible] le parti hanno reso nota alla fine del mese scorso.

I serbi di Croazia si stanno preparando alla ripresa della guerra aperta, in previsione della partenza della forza di pace delle Nazioni Unite, pretesa dal go[illegible]rno croato. L'espulsio[illegible] dei Caschi blu, decisa dal presidente croato Franjo Tudjman, scatterà [illegible] 31 marzo prossimo. [e. st.]

RUSSIA

Rivelazioni del Washington Times: nella lista il sindaco e l'ex viceministro della Difesa

«I corrotti di Mosca, questi i nomi»

Rapporto della Cia sui legami tra politici e mafia

WASHINGTON. «Mosca sta diventando sempre più una "Dodge City" in versione russa, dove l'unica legge che conta [illegible] quella delle pistole e il crimine organizzato è ormai infiltrato nel governo». L'inquietante ritratto è il riassunto di un dettagliato rapporto segreto della Cia che prosegue: «Tra i funzionari russi in collegamento con la mafia [illegible] vi sarebbero l'ex viceministro della Difesa Boris Gromov (trasferito di recente agli Esteri), il sindaco di Mosca Yuri Luzhkov, il direttore della Most Bank Vladimir Gusinsky». Nomi e legami sono stati scritti ieri nero su bianco dal «Washington Times».

Gli esperti della Cia descrivono una società nell'ex capitale dell'impero sovietico do[illegible] «dal crimine e dall'illegalità, che serve solo a rinforzare i nostri crescenti timori che Mosca sia diventata una autentica Dodge City dove la legge esiste solo in teoria ma [illegible] nella [illegible] delle persone. Uno [illegible] fattori che più contribuiscono, nell'analisi della Cia, al dilagare della illegalità in Russia è [illegible] collegamento esistente «tra molti importanti funzionari governativi e importanti gruppi criminali». Un ruolo importante [illegible] questa rete di connivenze sarebbe giocato dallo «zar del crimine» Josef Kobzon, un noto cantante battezzato come [illegible] «Sinatra russo», [illegible] il Washington Times.

[illegible] rapporto [illegible] stato scritto da due esperti della Cia prima dell'assassinio [illegible] Mosca del famoso giornalista televisivo Vladislav Listyev. Il sospetto è che il giornalista [illegible] stato ucciso per il suo rifiuto a piegarsi alla connivenza [illegible] la mafia russa. Nel rapporto si nota che la Most Bank, al centro [illegible] un insolito raid in dicembre [illegible] parte delle guardie di sicurezza di Boris Eltsin, potrebbe conta[illegible] mini-esercito di guardie di sicurezza composto da oltre mille persone e guidato dall'ex [illegible] due [illegible] Kgb Filipp Bobkov.

A Mosca, intanto, il consiglio [illegible] sicurezza russo, riunitosi ieri al Cremlino sotto la presidenza [illegible] Eltsin, ha aspramente criticato l'operato delle forze dell'ordine, degli organi [illegible] magistratura e del controspionaggio per gli scarsi risultati ottenuti finora nella lotta alla dilagante criminalità.

Nella riunione è stato sottolineato che la crescente minaccia della criminalità «discredita il potere statale, genera sfiducia in [illegible] e mette in pericolo la sicurezza stessa del Paese». «Le azioni dei criminali - si legge nel resoconto finale dei lavori - [illegible] un'aperta sfida al corso di riforme democratiche in atto [illegible] Russia».

In mattinata, prima della seduta [illegible] Cremlino, era giunta la notizia della destituzione del procuratore di Mosca Ghennadi Ponomariov [illegible] del capo della polizia della capitale Vladimir Pankratov, già annunciata dal presidente Eltsin subito dopo l'uccisione di Listyev. [Ansa]

ESTONIA

Vittoria dei postcomunisti

TALLINN. I partiti dell'opposizione postcomunista hanno vinto le elezioni generali svoltesi in Estonia, ma non hanno ottenuto la maggioranza assoluta. Il partito della coalizione di Tiit Vahi, primo ministro da gennaio a settembre 1992 ed il partito rurale di Edgar Saavisar, un leader dell'era sovietica di Breznev, hanno ricevuto il 32,6 per cento dei voti pari a 42 dei 101 seggi del Parlamento, secondo i dati non definitivi. Le due formazioni hanno promesso di ridurre i dolori e i cambiamenti inferti dai precedenti governi riformisti del libero mercato. Il Paese si avvia, però, [illegible] un periodo di incertezza. I vincitori, non avendo ottenuto la maggioranza assoluta, hanno annunciato negoziati con i partiti di centro (riforma liberale 16,3% [illegible] partito estone di centro 14,5%) e con quelli di destra (pro patria 7,1%) per formare un governo di coalizione. [Ansa]

TRE ANNI DI CALVARIO

«Questa tragedia è figlia delle colpe del partito unico e della corruzione»

«Noi donne nelle trincee d'Algeria»

Parla Ouared, leader femminista ed ex partigiana

TORINO

ALI Benhadj, numero due del Fis, predicatore incendiario della moschea di Bab el-Oued ad Algeri, è il Saint-Just della rivoluzione islamica. Nel giugno del '91 lanciò una terribile fatwa, un decreto religioso: autorizzò i fondamentalisti a impadronirsi dei beni di chi [illegible] opponeva al volere [illegible] Allah, dichiarò i loro corpi bottino di guerra. Gli zelanti calvinisti [illegible] Profeta aggiunsero a quel decreto omicida un passaggio: anche le donne facevano parte di questo bottino, erano proprietà degli islamici, «in nome di Dio». [illegible] prima donna che ha sperimentato questa atroce parodia della Legge si chiamava Akila, la moglie di un imam ostile ai fondamentalisti a Meàlma, una città a 150 km da Algeri. Fu violentata da un gruppo di ultrà, prima di essere uccisa. [illegible] El-Hachimia hanno fatto di peggio: non si sono fermati neppure davanti a [illegible] bambina di nove anni. E alla crudeltà hanno aggiunto l'orrore di lasciarla in vita dopo aver massacrato tutta la sua famiglia. Il numero delle donne uccise negli ultimi due anni, da quando i fondamentalisti hanno affondato le fauci nella vita algerina, si [illegible]: oltre duecento. Quello delle ragazze violate, umiliate, [illegible] un segreto doloroso.

Ouared Akila, combattente della lotta [illegible] liberazione, presidentessa dell'associazione «Défence e promotion des droits des femmes», ascolta queste storie [illegible] giorno, aggiorna con nuove fotografie e nomi il dossier di questa dolorosa passione; ra[illegible] strappate ai loro parenti con la violenza, rapite per strada, davanti alle scuole, e portate nei santuari dei fondamentalisti dove vengono tenute come «donne di conforto». «Gli islamici hanno portato una pratica orribile che da noi non è mai esistita, quella del matrimonio temporaneo. [illegible] così a violenza si aggiunge violenza: quella che le donne subiscono con l'assassinio dei loro figli mariti, padri; e quella diretta, perché sono come gli intellettuali, i giornalisti, gli stranieri: bersagli».

L'associazione delle donne, nata più di dieci [illegible] fa [illegible] realizzare l'eguaglianza effettiva in uno Stato che si vantava della sua laicità, è [illegible] prima linea nella seconda guerra d'Algeria. «La desolazione in cui vi[illegible] oggi - spiega Ouared Akila - è figlia delle colpe del partito unico, della sua corruzione. Ma bisogna fa[illegible] una scelta: vivere sotto un regi[illegible] teocratico, [illegible] libertà, quello proposto dagli integralisti, [illegible] essere cittadini liberi ed eguali di [illegible] mocrazia da costruire. Perché non è vero [illegible] la violenza degli islamici è stata la conseguenza della interruzione del processo elettorale. Basta leggere la data dei primi assalti alle [illegible], i ferimenti di studenti, [illegible] rogo delle [illegible]se e dei beni di donne che vivevano sole o erano divorziate. Il progetto di società fondamentalista è uno solo, dichiarato: interdire la democrazia».

«La nostra battaglia di donne [illegible] cominciata tanto tempo fa - aggiunge Akila - quando venne introdotto un codice della famiglia retrogrado e anticostituzionale, per cui la donna algerina poteva diventare ministro, svolgere qualsiasi lavoro, ma non era padrona della [illegible] vita, per sposarsi doveva avere un tutore, il padre, [illegible] fratello, un cugino. Adesso c'è questa guerra. Ma questo non è una guerra di religione, perché l'Islam è in Algeria da secoli senza problemi e senza odi, appartiene a tutto il popolo. La nostra tragedia è figlia dell'uso politico della religione. L'Algeria si spegne a poco a poco [illegible] gli algerini, tanti algerini, non [illegible] rassegnano, [illegible] ogni giorno al lavoro, studiano, la vita continua, [illegible] difficoltà, [illegible] dolore. Aiutiamoli a resistere».

Domenico Quirico

Dopo il dramma di Cortina: in Alto Adige sono stati travolti tre sciatori

Valanga killer, replay di una strage

Tre vittime sulle Dolomiti

BOLZANO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mezzo metro di neve fresca primaverile, e quindi instabile, e in poche ore la morte bianca ha colpito, dopo Cortina d'Ampezzo, anche in Alto Adige: tre giovani di Sesto Pusteria, Michael Lampacher di 21 anni, Roland Holzer di 24 e Markus Brugger di 22, sono morti domenica pomeriggio travolti da una slavina che loro stessi avevano provocato scendendo fuori pista nelle Dolomiti di Sesto, non lontano dalle Tre Cime di Lavaredo.

Non hanno avuto scampo anche perché nessuno ha avuto sentore della disgrazia e l'allarme è scattato quindi soltanto ieri mattina alle 8 quando i tre giovani non si sono presentati al posto di lavoro. I corpi sono stati trovati a distanza di qualche ora l'uno dall'altro soltanto fra la mattinata e il primo pomeriggio di ieri dopo estenuanti ricerche.

Michael Lampacher, Roland Holzer e Markus Brugger avevano trascorso la domenica sciando lungo la pista della Croda Rossa in una zona sicura molto frequentata dai turisti, raggiungibile con una cabinovia dall'abitato di Moso nella Valle di Sesto, laterale della Val Pusteria, non lontano da San Candido. Dopo una breve sosta per ristorarsi in un rifugio a monte della pista, i tre avevano deciso di rientrare a [illegible]. Per chiudere la giornata con qualche emozione in più hanno optato però per una discesa fuori pista verso la Val Fiscalina, [illegible] zona suggestiva più a monte, ai piedi della Strada degli Alpini, il famoso tracciato di guerra lungo il fronte italo-austriaco del primo conflitto mondiale.

I tre hanno guadagnato un po' di quota a piedi fino al rifugio Rudi, per immettersi poi sul tracciato di un sentiero estivo che porta all'imbocco di un canalone. A questo punto si sono lasciati prendere dall'ebbrezza del fuoripista e si sono lanciati lungo il ripido pendio tagliandolo a zig-zag fra i due lati e smuovendo così l'abbondante strato di neve fresca caduta nella giornata di sabato sopra una precedente coltre ricoperta da una crosta gelata. E sono stati proprio gli sci dei tre a tagliare lo strato superficiale che ha incominciato a scivolare a valle, dapprima lentamente, poi a velocità vertiginosa. Investiti in pieno, sono stati trascinati a valle per oltre un centinaio di metri. Il fronte della slavina era superiore ai 30 metri, quasi tre l'altezza nella parte terminale.

Nessuno ha notato la valanga. L'allarme è stato dato nella mattinata di ieri dai familiari dei tre che, non avendoli visti rientrare a casa, si sono rivolti al Soccorso alpino di Sesto e, pressoché contemporaneamente, dai rispettivi datori di lavoro. La zona della valanga a quota 1800 metri è stata raggiunta in meno di mezz'ora e sono iniziate subito le ricerche. Verso le 9, sotto due metri di neve, è stato trovato il corpo privo di vita di Michael Lampacher. Dopo altre due [illegible] e mezzo di lavoro gli uomini del Soccorso alpino, aiutati dai [illegible] da valanga, sono riusciti a trovare anche il cadavere di Roland Holzer sotto tre metri di neve. L'ultimo atto della tragedia è avvenuto poco dopo le 14,30 quando è venuto alla luce anche il corpo della terza vittima, a pochi metri di distanza dal punto di ritrovamento dei due compagni. Le tre salme sono state quindi caricate sull'elicottero e trasportate in un albergo dove erano in attesa i familiari.

Michael, Roland e Markus erano provetti sciatori e conoscevano bene la zona, compreso il canalone fatale che avevano disceso più volte in passato. A tradirli, quindi, è stata probabilmente l'eccessiva confidenza e il desiderio di rischiare qualcosa di più.

Giancarlo Ansaloni

SCALA UNIFICATA DEL PERICOLO [illegible]
(valida dalla stagione invernale 1993-94 in Austria, Francia, Germania, Italia, Spagna e Svizzera)

Scala del pericolo	[illegible] del manto nevoso	Probabilità di distacco di valanghe
1 DEBO[illegible]	[illegible]	[illegible] pochissimi pendii ripidi estremi. Sono possibili [illegible] piccole va[illegible] spont[illegible] (cosiddetti scaricamenti)
2 [illegible]	Il manto nevoso è moderatamente consolidato su alcuni pendii ripidi, per il resto è ben consolidato	Il distacco è probabile con un forte sovraccarico soprattutto sui pendii ripidi. Non sono da aspettarsi grandi valanghe [illegible]
3 MARCATO	[illegible] da debole a moderato su [illegible]	[illegible] sui pendii ripidi. In [illegible] sono [illegible] valanghe [illegible] di media [illegible] casi, [illegible] valanghe
4 FORTE	Il manto nevoso è debolmente consolidato sulla maggior parte dei pendii ripidi	Il distacco è probabile già con un debole sovraccarico sulla maggior parte dei pendii ripidi. In alcune situazioni sono da aspettarsi molte valanghe spontanee di media grandezza e, [illegible] anche grandi valanghe
5 MOLTO [illegible]	Il manto [illegible] debolmente [illegible] e per lo più instabile	[illegible] spont[illegible] anche su terreno moderatamente ripido

Gli uomini del soccorso alpino con i cani da valanga che ieri mattina hanno estratto dalla neve i corpi delle tre vittime. L'allarme è scattato solo alle 8, almeno 16 ore dopo la slavina che ha travolto i giovani di Sesto Pusteria che ben conoscevano la zona della tragedia

La disgrazia è avvenuta domenica pomeriggio
L'allarme è scattato soltanto ieri
i tre non si erano presentati al lavoro

Accusato di aver aggiustato un processo

Corruzione, in cella magistrato di Potenza

Avrebbe preteso quattrocento milioni
Già coinvolto nell'inchiesta Galasso

SALERNO. Ancora ombre sulla magistratura, accuse pesantissime che costano il carcere a un giudice. Raffaele Sapienza, da settembre gip a Potenza e per anni in servizio al tribunale di Santa Maria Capua Vetere, nel Casertano, è stato arrestato ieri mattina dai carabinieri nella sua abitazione di Napoli. Deve rispondere di concussione: per i suoi colleghi di Salerno, avrebbe imposto una tangente per «aggiustare» un processo. Un [illegible] noto anche nel mondo sportivo quello di Sapienza, che ha fondato la società Volturno Sporting Club, di cui è tuttora presidente onorario, portando al successo le squadre di pallanuoto maschile e femminile che militano in A1.

La sua passione s'intreccia anche alla vicenda che lo ha messo nei guai. Sono due le ordinanze di custodia firmate dal gip Gianluigi Bochicchio, che ha accolto le richieste dei pm Ennio Bonadies e Vito Di Nicola; la seconda ha per destinatario un imprenditore che risulta latitante e che nel campionato '92-'93 sponsorizzò con la «Unigraf» il Volturno. Sarebbe stato lui l'intermediario per il pagamento di una mazzetta che sfiora i [illegible] milioni. Una brutta storia per Raffaele Sapienza, già coinvolto un anno fa nell'inchiesta condotta sempre dalla magistratura salernitana, partita dalle rivelazioni del pentito della camorra Pasquale Galasso. Allora il giudice ricevette un'informazione di garanzia, in cui si ipotizzava il reato di concorso in corruzione, e dovette subire una perquisizione nel suo ufficio. I sospetti degli inquirenti si concentrarono sull'archiviazione di un procedimento per abusi edilizi nel Parco dei Fiori, il residence di Positano acquistato da Antonio Malvento, [illegible] del boss Carmine Alfieri.

Una persecuzione? Quando si ritrovò coinvolto nell'indagine che ha trascinato nel fango altri magistrati - l'avviso di garanzia fu accompagnato dall'arresto del procuratore di Melfi ed ex pm a Napoli, Armando C[illegible] - Sapienza si difese attaccando, parlò di [illegible] strana coincidenza tra l'emissione del provvedimento e la sua scelta di candidarsi per Forza Italia in uno dei collegi di Caserta per le Politiche del marzo scorso. Dalle elezioni è poi uscito sconfitto ma la corsa al Parlamento - per la legge che non consente a un magistrato di esercitare nello stesso distretto in cui è stato candidato - gli è costato il trasferimento a Potenza dove di recente ha deciso il rinvio a giudizio di Vittorio Sgarbi, accusato di diffamazione nei confronti di due magistrati di Bari.

Ma per Raffaele Sapienza, 52 anni, una carriera cominciata nel '70, l'arresto è legato al periodo in cui era gip a Santa Maria Capua Vetere. Tutto parte da un'inchiesta aperta nel '92 a carico di un funzionario dell'ufficio tecnico erariale di Caserta, Domenico Balsamo, sospettato di concussione. Sarebbe stato lui a sollecitare i buoni uffici dell'imprenditore-sponsor del Volturno e amico di Sapienza per attenuare la sua posizione. Ma in risposta alla richiesta di aiuto, sarebbe arrivata l'imposizione della tangente di circa [illegible] milioni. Quei soldi, dicono gli inquirenti, furono effettivamente versati all'intermediario che sosteneva di parlare per conto del giudice. Per l'accusa, la prova che «aggiustamento» vi fu, è agli [illegible]: Balsamo fu prosciolto nell'udienza preliminare e continuò anche dopo a pagare la mazzetta divisa in varie tranche.

Mariella Cirillo

IN **BREVE**

Colombia, arrestato un «boss» italiano

BOGOTA'. La polizia segreta colombiana ha catturato ieri un trafficante italiano di droga, Ugo Ranieri, accusato di avere inviato in Europa nove tonnellate di cocaina, oltre a 120 chilogrammi di eroina in Italia. Si tratterebbe - secondo l'Interpol - del capo di una cosca mafiosa, che avrebbe gestito la propria rete internazionale di traffico di droga da alcuni Paesi dell'America Latina verso l'Europa. [Agi]

Video «per arginare» i Testimoni di Geova

ROMA. E' un cofanetto composto da otto videocassette, per un totale di 35 lezioni che durano venti minuti ciascuna: intende porre un argine al dilagare dei Testimoni di Geova. E' intitolato «Torri di carta» ed è stato lanciato sul mercato editoriale dalla Cooperativa Edizioni Vocepiù di Milano, nato nell'ambito del movimento cattolico de «Il rinnovamento nello spirito». [Ansa]

Molestie, insegnante assolto in appello

CAGLIARI. Un professore di matematica che era stato accusato di molestie sessuali da una studentessa, con la quale aveva avuto un diverbio, è stato assolto dai giudici della Corte d'Appello per non aver [illegible] il fatto. Era imputato di atti di libidine violenti. Giampaolo Basciu, [illegible] anni, in primo grado, il [illegible] luglio '94, era stato condannato a un anno e 4 mesi di reclusione. La ragazza aveva denunciato che il 13 ottobre '92 Basciu l'aveva attirata in un'aula, baciandola sul collo e facendole alcune proposte. [Ansa]

Ladro rende l'auto [illegible] consigli antifurto

CAGLIARI. Topo d'auto per necessità ha restituito, dopo meno di 24 ore, la vettura al legittimo proprietario, lasciando un biglietto di scuse e alcuni consigli antiladro: «Scusa se ti ho portato via l'auto ma l'ho rimessa dove l'avevo presa, mi serviva perché i pullman non passavano. Piuttosto vedi di mettere un buon antifurto, come questi che ti elenco qui sotto: sarai più sicuro contro i ladri disonesti». [Ansa]

La donna era scomparsa da giorni: i familiari pensavano a un rapimento

Uccide l'ex amante che lo respinge

Taranto, poi si toglie la vita coi gas di scarico

TARANTO. Otto coltellate all'amante che non ci stava più. Poi si è tagliato le vene e si è fatto uccidere dal gas di scarico collegando con un tubo di gomma l'abitacolo dell'auto allo scappamento. Lui, Giorgio Spinzi, aveva [illegible] anni, quanti lei, Delia Fischetti, bella donna, matrimonio finito con la separazione, due figli. I suoi familiari ne [illegible] denunciato la scomparsa mercoledì e avevano ipotizzato il rapimento facendo il nome di Spinzi, rappresentante di commercio. Sapevano delle sue insistenze, conoscevano i tentativi di tornare con Delia, che invece si opponeva, [illegible] voleva saperne di un uomo che seguitava a vivere con moglie e figli. Ieri sera li hanno ritrovati insieme nell'auto di lei, una Renault Clio [illegible]. La donna, sdraiata sul sedile reclinato accanto al posto di guida, è stata ammazzata con otto coltellate all'addome. Anche l'uomo era disteso sul sedile reclinato. [illegible] delitto si è accorto un uomo della vigilanza campestre poco prima delle 17. E ha avvertito i carabinieri. Solo allora si è chiuso con la notizia tragica il giallo cominciato la scorsa settimana.

Di Delia Fischetti, pittrice, impegnata con l'ex marito nella Fondazione Rocco Spani che svolge attività per il recupero dei minori a rischio di devianza, si [illegible] perse le tracce mercoledì. Era uscita con la sua auto insieme con Spinzi, al quale, dopo la separazione dal marito, era stata legata. Quel rapporto non le stava più bene, ma non si aspettava che Spinzi l'avrebbe rapita e uccisa.

Ieri sera l'epilogo. Nessun messaggio è stato ritrovato nell'auto. Solo il coltello a scatto che l'uomo, dopo aver ucciso la donna ed essersi tagliato le vene, ha richiuso e appoggiato sul cruscotto. L'auto era parcheggiata a Lido Torretta, circa 25 km dalla città. Non si sa a quando risalga il delitto. Lo accerterà l'autopsia disposta dal sostituto procuratore della Repubblica Nicolangelo Ghizzardi. Di certo Spinzi aveva preparato minuziosamente un piano. Si è inoltrato in una zona isolata accostando la vettura a un arbusto in modo da impedire che la donna, aprendo la portiera, potesse fuggire. Poi l'ha sferrato le coltellate. Quindi è uscito, ha collegato il tubo di gomma allo scappamento. Si è riseduto al posto di guida, si è tagliato le vene. Poi ha [illegible] in [illegible]. Un colpo di chiavetta, si è sdraiato. La fine.

Tonio Attino

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

DAMA

[illegible]

SCACCHI

[illegible]

MASTER MIND

[illegible]

PAROLIERE

[illegible]

ROMPICAPO

[illegible]

SESTO ACUTO

[illegible]

J E E P C U S W I F T P R E D A P P I
A S A B A R I A S C O R R E R I E S
C A P A R R E T E K E O N A S S I S
S U L L O D A T O C T M I E T T A E
M P A L O M A R M A R L O N B R A N D O
A P E M A T R I M O N I A L E O R T O
N A R O A N T O N I N O P I O D I N A
I S A R G I A C O M O P U C C I N I N
T A Z Z I N A C L A M I D I R O N S A R D
O D I A T O A T R E F I T T A R E
B E O T A V E T R E R I A A D E R B A L E
A N N A L I V I E I R R I S I A B B A
A E C R A A E R E O A I X

FINANZIAMENTO A LIETO FINE.

Proroga eccezionale *fino al 14 marzo*, del finanziamento a tasso zero.

Continua il successo del finanziamento Fiat, e sulle ultime battute dell'inverno, le Concessionarie e la Succursale Fiat del Piemonte e Valle d'Aosta vi offrono una proroga eccezionale. Fino al 14 marzo potrete infatti approfittare dell'ultima occasione per acquistare Cinquecento, Punto e Tipo con lo speciale finanziamento in due anni a tasso zero, pagando la prima rata dopo quattro mesi. Oppure, se preferite tempi di pagamento più lunghi, potrete scegliere in alternativa, un finanziamento Sava per 4 anni al tasso del 6%. Finisce l'inverno, riparte il buonumore, a bordo di una bella Fiat nuova.

FIAT

OPPURE IN **48 MESI** AL **6%**

È UNA PROPOSTA DELLE 43 CONCESSIONARIE E DELLA SUCCURSALE FIAT DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA

Esempio di finanziamento a tasso 0%. Versione: PUNTO 55S 3P. Prezzo chiavi in mano: L. 16.050.000. Quota contanti: L. 6.050.000. Importo da finanziare: L. 10.000.000. Numero rate: 21. Importo rata mensile: L. 476.191. Scadenza 1ª rata: 120 gg. Spese pratica: L. 250.000. T.A.N.: 0% T.A.E.G.: 2,21%
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 14/03/1995 sulle versioni disponibili in rete, salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

IL CASO

UNA SQUADRA DI CALCIO NELLA BUFERA

Il principale bersaglio è il difensore Baronchelli: minacciato di morte e costretto a lasciare la città

I tifosi accusano il giocatore di aver riconosciuto i teppisti che lo avevano aggredito tempo fa

Il triste declino del Brescia ostaggio della follia ultrà

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Se ci fossero ancora le figurine Panini con i volti dei calciatori, quella di Giuseppe Baronchelli (Brescia, difensore, 24 anni) sarebbe il più triste. La sua squadra sta retrocedendo in serie B. Lui non gioca più, va in tribuna. E a deciderlo sembra non sia l'allenatore, ma un gruppo di ultrà. Gli stessi che, il 7 dicembre scorso, l'avevano aggredito. Gli stessi che, domenica sera, si sono presentati a casa sua e hanno minacciato la madre, malata di cuore: «Dica a suo figlio che lo faremo fuori e a voi bruceremo la casa». E' passato un mese dalla domenica senza sport per ricordare l'assassinio di Genova e affermare: «Mai più». Come non detto. Si ricomincia da Brescia.

Non si è mai smesso, in verità. Qui, in autunno, c'erano stati gli scontri con i romanisti, in cui rimase ferito il vicequestore. Poi la squadra, costruita per tornare rapidamente in B, ha continuato a marciare verso il suo obiettivo e i tifosi hanno dichiarato guerra: al presidente Corioni e, soprattutto, ai giocatori. Dovendo trovare un capro espiatorio, la scelta è caduta su Giuseppe Baronchelli, difensore centrale, da due stagioni al Brescia. Prima aveva giocato in C1 nel Palazzolo e prima ancora nell'Ospitaletto, che per Corioni è una referenza pari soltanto all'aver disputato una finale mondiale. Da lì ha portato alla ribalta calcistica il suo attuale allenatore, Gigi Maifredi. Da lì ha lanciato in questi anni nelle società che ha governato (Bologna e Brescia) talenti come il portiere-stuoia Cusin, i difensori groviera Lancini, De Marchi, Quaggiotto (noto per il tiro da cinquanta metri e per essere genero del President Reserve Corioni). L'ultima scoperta è stato Baronchelli. Dignitoso l'anno scorso in B, arrancante, come tutta la squadra, quest'anno in A.

I tifosi scalpitano. Cercano un bersaglio per la loro delusione. In estate si è consumata una «storica» scissione: da un lato i ragazzi della Curva Nord, dall'altro gli ultrà Paesà. Ben presto si ritrovano accomunati nell'attaccare i giocatori e non soltanto con i cori allo stadio. Il pomeriggio del 7 dicembre Baronchelli rientra dalla lezione di inglese con il compagno Bonometti. Parcheggia sotto casa del centrocampista Gallo e scende. Ha i libri sotto il braccio, porta gli occhiali. Un gruppo di tifosi che aspettava Gallo li aggredisce. Gli fanno volare gli occhiali. Gli ammaccano l'auto.

Lui racconta l'accaduto in questura. La società sporge denuncia contro ignoti. La tensione sale e la squadra scende. Corioni cambia l'allenatore: via Lucescu, arriva Maifredi, idolo cittadino. Ma la tregua è impossibile. Enzo Ghidesi, assicuratore e capo ultrà, dichiara durante la trasmissione sportiva di una televisione locale: «I calciatori del Brescia, anziché fare il loro dovere, vanno in discoteca. Ora li sveglieremo noi». Piovono sprangate sull'auto di Corini e minacce per tutti: dirigenti, giocatori, giornalisti. Sabato scorso, seguendo le procedure imposte dal decreto Maroni, la questura vieta l'accesso allo stadio a sedici tifosi, tra cui quattro protagonisti del raid contro Baronchelli. Tra gli ultrà si diffonde una voce: «Baronchelli ha fatto la spia. Dev'essere punito».

Scoperto uno del gruppo che ha impaurito i genitori dell'atleta

Una loro delegazione si sarebbe presentata all'Hotel Master, dove alloggiava la squadra prima della partita con il Milan e avrebbe spiegato a Maifredi che Baronchelli non doveva giocare. Infatti il difensore finisce in tribuna. Maifredi smentisce: «Nessuno mi ha condizionato, Baronchelli non ha giocato neppure due domeniche fa». Però ora in panchina, dove lui si aspettava di andare anche domenica scorsa. Invece: «Scelta del mister, ha spiegato in tribuna, abbassando il capo. E' andato via molto prima della fine dell'incontro. Un po' perché il Milan dilagava: cinque a zero contro un Brescia di burro, con i giocatori, Corini in testa, irriconoscibili. E un po' perché [illegible] alzava a ripetizione un coro: «Baronchelli infamone», alternato a complimenti per altri giocatori, tipo «Borgonovo va in fonderia».

La persecuzione contro di lui non era finita: poco dopo le otto di sera cinque ultrà su un'«Alfa 33» targata Milano si sono presentati a Torbole, a casa Baronchelli. Lui era dalla fidanzata. Hanno aperto i genitori e ascoltato insulti e minacce. Conseguenza: Baronchelli ha dormito fuori e la sua casa è stata vigilata fino all'alba dai carabinieri.

Ieri uno degli autori della spedizione punitiva è stato fermato: si chiama Gianfranco D'Amico, 26 anni, operaio, già diffidato dall'entrare allo stadio. Ha confessato. E spiegato, a modo suo: «E' stata una bravata».

Anche il capo ultrà Enzo Ghidesi spiega a modo suo: «Sono fatti che nascono dalla rabbia del momento. Qualcuno voleva farsi giustizia per essere stato chiamato in questura. Hanno cercato di fargli paura per capire che stavano facendo del male al calcio. Ormai il rapporto con la squadra si è inasprito. Noi più, siamo tormentati dalla polizia. Corioni ha sbagliato e ora non c'è rimedio».

Un rimedio lo cerca invece Maifredi. Non alla retrocessione («A quella non c'è scampo»), «ma a questo clima invivibile. I ragazzi sono amareggiati e non riescono più a giocare, ma non si può perdere il senso della misura. C'è la tragedia della ex Jugoslavia e c'è la retrocessione del Brescia Calcio. Sono due cose diverse, direi».

Bisognerebbe spiegarlo ai ragazzi della Nord che hanno organizzato ronde per tutta la giornata sotto casa dei giocatori, che hanno costretto Baronchelli a rimanersene lontano, fuori città con la fidanzata, in attesa di ore più tranquille, rifiutando di commentare l'accaduto. In effetti, lui non dovrebbe commentare niente, all'infuori di qualche azione della partita dove dovrebbe giocare, se è in forma, e stare a guardare, se c'è qualcuno più bravo di lui del quale l'allenatore si fida. Così accadrebbe se il calcio fosse un'avventura sportiva e non uno sport per avventurieri, dove il presidente di una squadra è un dispotico produttore di bidet, l'allenatore un amicone pronto a tutto, i tifosi un'allegra comitiva di squadristi e i giocatori un giorno idoli viziati e l'altro capri bastonati.

Gabriele Romagnoli

LA RIVOLTA DEGLI ULTRA'

2 OTTOBRE 1994
A San Siro, dopo la partita con il Milan, il presidente Gino Corioni viene fatto oggetto di un lancio di uova marce da parte di una ventina di teppisti con sciarpe biancoazzurre.

7 DICEMBRE 1994
Il difensore Giuseppe Baronchelli viene aggredito da una ventina di ultrà davanti a un locale della città. Gli scalmanati poco prima avevano bussato alla porta dell'abitazione di Fabio Gallo, distante un centinaio di metri.

[illegible] 1995
Il centrocampista Eugenio Corini e con la moglie Caterina in un ristorante di Boario. Quando esce, trova la sua autovettura danneggiata.

[illegible] 1995
Giuseppe Baronchelli viene accusato dagli ultrà di avere fatto i nomi di coloro che lo aggredirono. La sera cinque individui vanno a casa del difensore: «Vostro figlio è un infame, lo ammazzeremo», dicono ai genitori terrorizzati.

A sinistra, gli scontri allo stadio durante la partita Brescia-Roma e il giocatore Giuseppe Baronchelli. Sotto, l'allenatore Maifredi e il presidente Corioni

---

Salerno, città paralizzata dai fedeli in coda per assistere al fenomeno: «E' sangue». Scettica la Chiesa: per ora nessuna analisi

«Padre Pio ha fatto il miracolo»

Liquido rosso da un'immagine del religioso

Gli esperti di ceramica «Forse è solo vernice»

SALERNO. Un pannello di ceramica con l'immagine di Padre Pio e due rivoli di liquido rosso che scendono da una mano e dal petto del frate di Pietrelcina. Sembra sangue. E sembra un miracolo, l'ennesimo di fine millennio. Due linee rosso-scuro attraversano la [illegible] di ceramica bianca in basso al pannello, dove c'è la scritta «Padre Pio stigmatizzato». Passano attraverso le due «P», i due rivoli si fermano prima di raggiungere la parete che interrompe il pannello, per essiccazione, forse per coagulazione.

Nell'androne del palazzo di via Fabio, in pieno centro a Salerno, da ieri migliaia di fedeli e curiosi premono davanti al portone del palazzo «miracolato». La zona è transennata da vigili urbani e polizia. Ci sono anche le ambulanze. Una donna, Elvira Sparacino, è svenuta alla vista di Padre Pio sanguinante. Il traffico è impazzito, la città bloccata. Dieci per volta, due carabinieri lasciano entrare nel palazzo i curiosi; la maggior parte di loro si fa il segno della croce e scappa via in lacrime uscendo dal portone posto nel retro dello stabile.

Nessuno ancora grida al miracolo, ma c'è chi si danna per potervi credere, chi sorride scettico, chi più realisticamente attende l'esito di analisi che la Chiesa, quella ufficiale, non ha ordinato. Sul posto, tra le migliaia di pellegrini che hanno trasformato in un giorno un condominio in santuario, sono arrivati anche frati, parroci e l'inviato dell'arcivescovo. Don Biagio Pellecchia, parroco della cattedrale [illegible] San Matteo, monumento della Chiesa salernitana, è scettico dopo aver visto quei due rivoli rossastri. «La Chiesa - taglia corto - deve rimanere fuori; non ordineremo analisi fin quando il fenomeno non diventerà davvero inspiegabile. I miracoli [illegible] cosa seria».

E' già difficile risalire a chi per primo ha scoperto quello che sembra sangue fuoriuscire dal pannello. Forse un ragazzo che stava andando a scuola, probabilmente le donne incaricate delle pulizie del condominio. Di fatto, dalle 7 di ieri mattina, s'è diffusa la notizia e la zona è stata circoscritta e transennata, incalzata da migliaia di salernitani. Sono arrivati da ogni parte della città, armati di flash, di videocamere, di curiosità e di fede smisurata. Padre Pio conta tantissimi devoti; ogni domenica ci sono centinaia di cittadini che partono per la vicina Pietrelcina, in provincia di Benevento, e per il santuario costruito dal frate a San Giovanni Rotondo. Sono proprio questi gruppi di preghiera che hanno subito avvertito i responsabili del convento di Padre Pio. Il rettore del santuario di Pietrelcina, informato della scoperta, ha subito fatto sapere che occorre essere realisti ancorché scettici. «Santa Madre Chiesa - ha dichiarato don Ruffini - prima di esprimersi, valuta bene e riflette. Si tratta di questioni delicate. Prima bisogna vederci chiaro, poi si può fornire una valutazione di fede». Il pannello di ceramica, realizzato a Vietri sul Mare (dove questi manufatti sono una grande tradizione artigianale), è stato cementato nel muro del portone [illegible] anni fa da un inquilino, Antonio Della Rocca. E' anche lui un devoto di Padre Pio, ma soprattutto lo era la moglie Giovanna, morta un mese fa.

«Fin quando non ci sarà la prova che si tratta di sangue, ma soprattutto che è sgorgato effettivamente da quest'immagine, non intendo parlarne. Bisogna andarci cauti e soprattutto attendere il giudizio della Chiesa». Ma dalla Curia non arriva nessun ordine di fare le analisi, ci ha pensato una giovane analista che abita poco distante dal palazzo, a prelevare con un batuffolo di ovatta qualche goccia di quel liquido. Sarà lei a comunicare l'esito.

Intanto, però, si sono già organizzati i gruppi di preghiera. Veglieranno l'immagine anche di notte attendendo il ripetersi del fenomeno. Sarebbe l'unico modo per scoprire davvero la verità e per fugare i sospetti. Un burlone? Un fenomeno termochimico? Gli esperti di ceramica spiegano che è possibile una trasudazione e quindi una liquefazione dei colori sulla terracotta delle mattonelle. Il saio di Padre Pio è marrone, il colore potrebbe essersi stemperato. Ma quello che ipotizzano gli esperti sembra troppo poco per convincere migliaia di salernitani che non si tratta di un miracolo.

Paolo Russo

Alcuni fedeli in preghiera davanti al pannello con l'immagine di Padre Pio (nella foto a destra) da cui ieri è uscito liquido rosso

«Indaghiamo sulle lacrime»

Madonna che piange, intervento della procura di Civitavecchia

CIVITAVECCHIA. Sarà la magistratura a occuparsi della Madonna che piange di Civitavecchia. Al ritorno da un periodo di ferie, il procuratore Antonio Albano ha trovato ieri mattina sulla scrivania le due denunce presentate la scorsa settimana dai Codacons e dal Telefono antiplagio, nelle quali si ipotizzano i reati di truffa e abuso della credulità popolare. «Ne ho preso atto - ha detto il magistrato -. Credo che l'intera situazione richieda un approfondimento. Per questo ho disposto un'indagine conoscitiva affidandola alla polizia».

Nei prossimi giorni potrebbero essere ascoltati coloro che hanno visto lacrimare la statua nel giardino della villa del proprietario della madonnina proveniente da Medjugorje, l'operaio Enel Fabio Gregori. Appare invece ancora prematura, secondo quanto si è appreso negli ambienti della procura di Civitavecchia, un'eventuale perizia sulla statua.

A [illegible] dall'allontanamento della statua dalla villa della famiglia Gregori, il vescovo di Civitavecchia monsignor Girolamo Grillo ha detto ieri che gli esami fatti dai periti dell'università Cattolica e della Sapienza di Roma non hanno sciolto tutti i dubbi sull'origine del fenomeno. L'indagine della magistratura è particolarmente gradita alla Chiesa che, a sua volta, è ancora alla ricerca della verità.

Monsignor Grillo ha inoltre detto che, se sarà necessario, la statuina sarà messa a disposizione per eventuali perizie da parte di esperti scelti dalla procura, purché ciò non interferisca con le altre ricerche che interessano le autorità ecclesiastiche. Alla richiesta di un parere sulla vicenda ha risposto: «Sto ancora riflettendo. Ora posso solo dire che i Gregori sono persone serie e in buona fede e non le ritengo assolutamente capaci di architettare un'eventuale truffa». Il vescovo ha precisato che la statuina sarebbe stata vista piangere tredici volte. Le lacrimazioni sarebbero avvenute tra il 2 e il 5 febbraio, quando la madonnina si trovava ancora nel giardino della villa Gregori, per essere poi portato in una località segreta. «Una volta spostata, è [illegible] in un luogo protetto e controllato, dal quale è stata mossa soltanto due volte in occasione degli esami sul sangue - ha spiegato il vescovo -. Non ho mai assistito alle lacrimazioni e mi è dispiaciuto, perché forse avrei potuto avere un'idea più precisa».

Sul fronte dei periti c'è il massimo riserbo. Ieri il professor Giancarlo Umani Ronchi, dell'Istituto di medicina legale della Sapienza, che assieme al professor Angelo Fiori sta facendo le analisi sul sangue della Madonnina, alla domanda sulla presunta appartenenza del sangue a una persona di sesso maschile ha risposto: «Abbiamo eseguito i normali esami che si praticano in medicina legale in presenza di macchie di sangue. Ma non abbiamo trovato strane fibrine né altre sostanze sconosciute. Quanto ho detto è scritto in proposito è pura fantasia». **[r. cri.]**

Guerra all'ex moglie

Nino La Rocca «Rivoglio mio figlio»

L'ex campione di pugilato Nino La Rocca sta cercando di tornare a combattere

VIAREGGIO. Il match davanti alla scuola è saltato. Non si tratta di un ring perché La Rocca, giunto in ritardo davanti al portone delle elementari di via Regia, ha dichiarato: «Nino non si arrende». Riprende pertanto la guerra tra il pugile nero e la Venere bianca per l'affidamento del figlio Antonio. Ieri intanto, come vuole la sentenza della corte d'appello di Firenze, Manuela Falorni è andata a riprendere il figlio a scuola. Lo aveva accompagnato all'apertura la nonna Oriana Marchi, madre di Manuela, a cui il bambino era stato affidato dal tribunale dei minori un anno fa e [illegible] il consenso del padre. Il ribaltamento del giudizio costringe Antonio, che ha quasi nove anni, ad un ennesimo trasloco. Perché è lui la posta in gioco tra i genitori che vogliono vendicarsi l'uno dell'altra. Dice la Falorni dell'ex marito: «Con questa storia vuole pubblicizzare il suo rientro sul ring». Lui risponde: «Io sono già famoso». Il pugile sta per presentare «prove schiaccianti» contro il comportamento dell'ex moglie, pornostar. Il grande della vicenda, comunque, sembrerebbe essere Franco Ciarni, attuale compagno della Falorni. Su di lui pende l'accusa di maltrattamenti al bambino, per la quale l'11 aprile dovrà presentarsi davanti al gip. **[d. b.]**

L'ultima creazione di Maranello è un bolide da 800 milioni riservato a 349 clienti

Montezemolo: «E' l'erede delle vetture di Formula Uno»

DUE BOLIDI A CONFRONTO

	FERRARI F50	FERRARI 412T2 DI FORMULA 1
VELOCITA' MAX KM/H	325	340
ACCELERAZIONE 0-100 IN SEC.	[illegible]	1,9
PESO A VUOTO	[illegible]	515
POTENZA MAX	520	600
POTENZA SPECIFICA CV/LITRO	111	233
[illegible] DEL SERBATOIO IN [illegible]	105	[illegible]

La nuova F50 utilizza tecnologia della Formula Uno il motore a dodici cilindri deriva da quello che nel spingeva le monoposto Prost e Mansell

L'auto trova una nuova regina

La Ferrari «F50» batte ogni record

DAL NOSTRO

«Ci saranno sempre nel mondo matti che avere prodotto come il nostro». Lo ceva Enzo Ferrari in tempi lontani, la battuta è valida anche adesso, questo Palaexpo che, alla vigilia del Salone di Ginevra, celebra una festa lavoro, della tecnologia e del coraggio italiani. La festa è quella del debutto della F50, erede dell'ormai mitica F40 dell'87. «Non credevo che si potesse fare un'auto così», ha commentato entusiasta Giovanni Agnelli.

La F50, costruita come solo la Ferrari con la sua esperienza sta poteva fare, è una supercar da 416 mila ecu. E già, perché prezzo della F50 è per la prima volta ancorato alla moneta europea, con una banda oscillazione in lire del 10 per cento, da a 2050 lire per ecu, il che vuol dire una escursione fra i 780 e gli 850 milioni di lire. Negli Usa costerà 475 mila dollari, in Giappone 50 milioni di yen.

Tanto, troppo? Beh, questa è un'auto davvero unica, che può girare tranquilla qualsiasi strada che ha l'anima e il cuore un missile di Formula Uno: lunga centimetri 448 e larga 198,6 (meno 21 e più 15,6 rispetto a una Lancia K), trasformabile in berlinetta o spider, quasi litri di cilindrata, 520 Cv, 325 l'ora. E il bellissimo, aggressivo design, opera di Pininfarina, si è spogliato di ogni compiacimento stilistico esaltare la bellezza della funzionalità.

Una fantastica vettura che, proprio per questo, sarebbe piaciuta Ferrari. Un segno di continuità, un simbolo di quello spirito che Luca di Montezemolo, presidente e amministratore delegato della Casa del Cavallino, sa conservare con amore e intelligenza. Non per nulla si chiama F50: sono quasi cinquant'anni che la Ferrari è nata.

Nel '46 il mago di Maranello creò la sua fabbrica di auto, nel '47 cominciarono la produzione (tre vetture che divennero 100 nel '57, oggi ne circolano quasi 70 mila) l'avventura nelle corse. Gioie e dolori, metallo, cuoio, motori possenti, voglia velocità. Vetture da pista da sogno, macchine di e regine, di attori e stelle del cinema, ma anche di imprenditori e professionisti.

Una leggenda. Ma anche se Ferrari ha realizzato 45 monoposto e decine di modelli competizione da granturismo, vuole lo stesso tanta passione per pensare una F50. Crisi, svalutazione, tempeste valutarie, marco pesante? «Noi vendiamo emozioni. Il nostro è segnale importante di vitalità. Ne siamo orgogliosi» dice Montezemolo, che dopo aver mostrato la nuova «rossa» a 500 clienti arrivati da tutto il mondo, dagli Usa all'Australia, dalla Francia alla Germania, presenta il gioiello media insieme con Piero Ferrari, che ne ha gettato i primi semi nel '90, e Sergio Pininfarina.

«E' stato - sottolinea Pininfarina - un compito difficile. Questa macchina è un patrimonio che servirà all'auto in generale e che racchiude l'antico sogno Ferrari».

I conti di Maranello sono positivi. Dopo il terribile '93, terribile per tutta l'industria, le vendite sono salite nel '94 a quasi 2800 unità (contro 2350, + 19%) e il fatturato ha raggiunto i 550 miliardi. Bilancio in ro, nessun indebitamento bancario, cospicui investimenti in ricerca e sviluppo, una vivace politica commerciale che Montezemolo ha voluto per rafforzare i mercati tradizionali e aprirne di nuovi, specie nei Paesi dell'Asia-Pacifico (l'85 per cento della produzione Ferrari all'estero, in testa gli Usa 600 vetture l'anno scorso, poi la Germania con 523, l'Italia è terza con 417). E in questi primi mesi '95 il trend si mantiene eccellente ovunque.

Afferma Montezemolo: «In ogni caso non faremo più di mila vetture all'anno, le Ferrari vanno desiderate». Lo diceva anche Enzo Ferrari: «Meglio venderne una in meno che una in più». Anche per tale tivo la F50 sarà una vettura per pochi, anzi pochissimi collezionisti e vecchi clienti Ferrari.

venne prodotta in circa 1300 esemplari, la nuova supercar sarà costruita solo per tre anni (1995-96-97) in una speciale linea di montaggio a Maranello ad appena 349 fortunati. E questo politico spiega perché si sia rinunciato alla cifra tonda di 350: ci sarà sicuramente un innamorato deluso.

Ancora Montezemolo: «Chiuderemo vendite della F50 a metà '97 con una cerimonia questa. E' un'auto unica, forse la prima e l'ultima Formula Uno stradale, perché in futuro, per i regolamenti internazionali, più possibile realizzare . E' punto di arrivo dei 50 anni Ferrari, punto diamante della nostra gamma di prodotti, tutte auto che regalano, in modo diverso, grandi emozioni di guida. Abbiamo preparato forme di vendita rigidissime non vogliamo speculazioni».

Ai clienti, all'atto dell'ordine (10 per cento di caparra) regalato modellino in scala. Alla consegna della F50 si accompagnerà il certificato d'origine numerato e un album con foto riprese nelle varie fasi di costruzione. I primi esemplari saranno posti in vendita in luglio, e F50 portata in giro per il mondo, proprio capita alle opere d'arte. Montezemolo guarda ed è felice: in questi ha ridato slancio Ferrari.

Michele Fenu

Luca di Montezemolo presidente della Ferrari

La classe viaggia a oltre 320 all'ora

GINEVRA. Se al momento della presentazione, tre anni fa a Bruxelles, il colore della lussuosa granturismo Ferrari 456 GT fu il blu, quello della F50 è il rosso, in due tonalità. Sì, ci sono anche il giallo, il nero e il grigio, ma è il rosso la tinta-simbolo. Perché la F50 è, in realtà, una Formula Uno per andare a spasso, una vettura che per origine, architettura e caratteristiche è sorella delle monoposto che guidano Alesi e Berger.

Volete un dato, uno per tutti? La F50 passa da 0 a 100 in 3,8 secondi (la nuova Fiat Barchetta ne mette 9), un bolide da corsa in 2 secondi. E il suo motore, di tipo aspirato, deriva da quello utilizzato nel '90 sulle plurivittoriose «rosse» di Mansell e Prost.

Ma non basta. lo sviluppo e alla messa a punto della F50 hanno collaborato Alesi e Berger e l'ex campione Niki Lauda, apprezzato consigliere Ferrari. «Niki, con la sua pignoleria, ci ha fatto diventare matti. E' sempre un collaudatore straordinario» confidano gli uomini del Cavallino.

E scheda tecnica di questa supercar nata all'ombra delle corse offre altre particolarità da Gran Premio. Qualche esempio: scocca in fibre di carbonio (pesa appena 102 kg), carrozzeria in materiali compositi, gruppo motore-trasmissione parte integrante della struttura (soluzione adottata per primo volta su un'auto normale produzione), posto di guida in posizione avanzata, impianto frenante tanto potente e progressivo da non richiedere l'Abs, sospensioni tipo «push rod», cioè con braccio di spinta, e ammortizzatori di tipo attivo, capaci in un amen, grazie a una centralina elettronica, di rendere la vettura soffice e comoda come una limousine o rigida come, appunto, una F1. «Comportamento stradale e - dicono alla Ferrari - devono essere perfetti in ogni condizione».

anche dell'aerodinamica, frutto, fra l'altro, di 1500 ore di lavoro in galleria del vento. Un piente, felice matrimonio tra Ferrari e Pininfarina, fra funzionalità e stile. Fondo piatto, grande ala posteriore per migliorare la deportanza della F50 (in sostanza, deve «stare giù» e decollare un aereo), studio delle forme (chiaro esempio il frontale) per far scivolare i flussi d'aria la macchina.

Il cuore di questa straordinaria biposto è 12 cilindri a V stretto, situato in posizione centrale-posteriore. La cilindrata, rispetto al 3500 della F1 ', è stata portata a cc per ottenere elevata potenza e, insieme, guidabilità vettura stradale. Sotto il cofano, che ha un elemento trasparente per mettere in evidenza il motore, ruggiscono 520 Cv (a giri/ minuto). Visto che peso della F50 è di 1230 kg abbiamo la bellezza di 111 Cv/litro di potenza specifica. E la coppia massima è di 48 kgm (a 6500 giri-/minuto), come dire che alle prestazioni mozzafiato si possono accompagnare elasticità e dolcezza di guida singolari.

Senza addentrarci troppo in particolari tecnici, ricordiamo che questo gioiello della meccanica Ferrari, unito a un cambio a rapporti, adotta soluzione delle 5 valvole radiali per cilindro. «Una scelta ideale - spiegano alla Ferrari - per propulsori capaci di alti regimi rotazione, come accade per i motori da Gran Premio». E così stupiscono più i dati delle prestazioni, dai 325 km/h velocità massima (esia ben chiaro - precisano alla Ferrari - che non incitiamo nessuno a superare i limiti: chi vuol sfogarsi, vada in pista. Ma potenziale di tale tipo, la piacevolezza di guida e le caratteristiche di sicurezza sono davvero uniche») ai mille metri in 21,7 secondi.

Tra le chicche, l'impiego di pneumatici speciali, studiati dalla Goodyear e chiamati «Fiorano», e un serbatoio carburante in tessuto gommato, sistemato all'interno della cellula telaio, nucleo centrale dell'auto. Ancora proprio come in una monoposto.

come si dentro la F50, vettura che può essere berlinetta (se monta l'hard top o tettuccio rigido) o barchetta, spider? L'abitacolo è una fusione di razionalità e raffinatezza. Sedili avvolgenti - in materiale composito ma rivestiti in pelle Connolly e tessuto traspirante - pedaliera solette comando, fatte su misura per le scarpe del pilota.

[m. fe.]

Milano, le sfilate in un immenso set

La moda fa accendere le luci della ribalta

La nostalgia trionfa negli abiti di Armani Krizia porta in scena Bonnie and Clyde

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Top in platea. Giorgio Armani vuole in pedana, ma quando Naomi ha chiesto di poter assistere alla sua sfilata lui ha detto . Applaude convinta peperina mannequin, di fronte alla collezione dell'Emporio, totalmente soggiogata dal gradevole sapore nostalgico dei tempi autarchici che sprigionano i capi del «maestro». Dal periodo della guerra parte Armani per regalare, a quel che ieri aveva un aspetto dimesso, dei fascino. Incedono le ragazze con i nastri in testa e la giacchetta revers ingigantiti, doppi piatti, il punto vita sottolineato da tagli culisse. In nome della rosa i boccioli spampanati fungono da spille, gli spacchi svelano le gambe, i tessuti a piccoli fiori parlano di una femminilità ritrovata l'ansia dell'esibizione. Ai marroni si accostano le polverose tinte cangianti dei completi doppiopetto per serate elegantissime, che tutte possono senza mai sentirsi fuori posto.

Ma all'eleganza di un guardaroba impeccabile presentato senza «fuochi d'artificio» si contrappone un'irrefrenabile voglia di spettacolarizzazione. I set abbondano. E i protagonisti? C'è di tutto. Erio il disossatore di carne modenese il suo di gloria quando bacia sulla bocca Rossellini. Non gli par vero. E si avvinghia a lei in torbido tango. Anche il macellaio, per un attimo, si cala panni dell'otto. Musiche tine, spot da commedia americana con finte Marilyn-tutte-poppe e vere star. Accanto alle bistrattate top Maria Grazia Cucinotta, Anna Falchi e Deborah Caprioglio. Da Anna Molinari sembra di re al cinema. Ragazze la pistola di strass, maglioncini corti e pelosetti, gonne strette disegnate col compasso sulle natiche, chetti, spacchi mega, tinte caramella: «Adorabili zoccolette», commentano i fotografi galvanizzati quando Nadya e Eva Erzegova si sfiorano ambiguamente le labbra. E' divertente la collezione romagnola, un all'allegria.

Cambio di scena per il film Krizia dove si respira un'atmosfera da Bonnie and Clyde, mentre Schiffer e Jasmeen escono dallo schermo - poco prima dai volti delle dive - come accadeva nella «Rosa Purpurea del Cairo». Milva illumina guardando i bei tailleur sottili e casti di Krizia che, ieri sera accanto a Marella Agnelli, ha inaugurato la mostra sui suoi 40 anni di carriera. Spalle sellate e maniche a palloncino imbottite come maritozzi per pupe del gangaster, eroine col baschetto e gambe rivestite d'argento satinato. Torna lo chic ginocchio coperto, delle pellicce strette in vita. Ma quando il termometro finisce sotto zero entra campo Missoni con i piumoni doppiati lana nelle fantasie mimetiche, nelle decorazioni a cristalli di ghiaccio. Zainetti che diventano giacche a vento, trapuntate zippate al posto della gonna. Inciampano ripetutamente le mannequin sulla passerella rugosa e se la ridono, mentre Enzo Biagi si gusta lo spettacolo in prima fila. Arrivano le stole in pvc trasparente ripiene di neve in polistirolo, corredano completi in vernice nera e lana face.

L'età delle modelle si abbassa paurosamente, da Erreuno ha debuttato la brasiliana Gianne bertoni, 13 anni. «Che tremarella», confessa la ragazzina, sigillata nel tailleur tecno tessuto da sub, serrato da zip, ma ridisegnato do le linee degli Anni Quaranta.

Battesimo in passerella per il marchio Iceberg, omaggio ai Beatles e a Mary Quant ma anche alle fantasie tinte corne delle giacche invase da pois bianchi irregolari, affetto da alopecia?

Oggi vedremo i «capolavori» di Jim Storm, cattivo Beautiful, e da Versace è Piersilvio Berlusconi.

Antonella Amapane

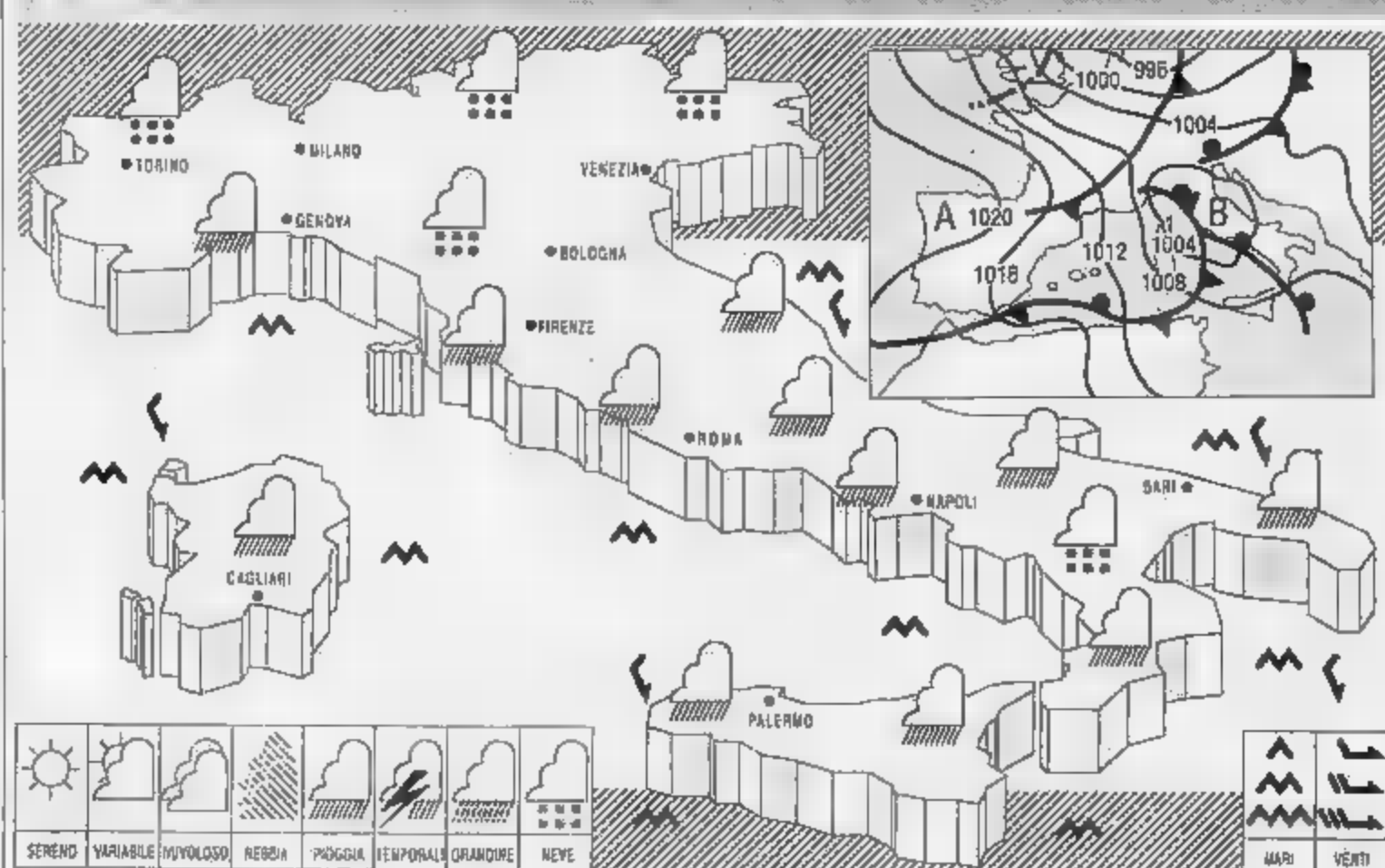
Un abito Krizia. Sopra la Rossellini, Debora Caprioglio e la Cucinotta

Genova, condannati

Mamma e papà pagano i danni dei figli discoli

ROMA. Quindici giorni fa a Milano, ieri a Genova: a pagare per la vivacità dei loro adolescenti sono sempre i genitori. Le storie sono molto simili: il tribunale di Genova ha imposto il pagamento di 25 milioni ai genitori del quindicenne che aveva sferrato un pugno a un compagno a scuola; il febbraio il tribunale di Milano aveva valutato in 37 milioni il pagamento dei danni che i genitori (con scuola) hanno dovuto versare perché il loro ragazzo aveva lanciato una cartellina nell'occhio di un compagno. In tutti e due i casi i genitori non erano presenti al fatto ma sono stati condannati. [Ansa]

*Per mancanza di spazio l'inserto **TuttoCome** non esce*

perturbazione interessa le centro-meridionale si muovendo le regioni e ioniche ed è seguita aria fresca e instabile.

PREVISTO: su tutte le regioni cielo generalmente nuvoloso o molto nuvoloso con precipitazioni temporalesche; nevicate sui alpini (sopra i 700 metri) e su quelli appenninici 1.200 metri. Dalla attenuazione della nuvolosità e dei fenomeni sulle regioni nord-occidentali, con ampie schiarite.
TEMPERATURA: in ulteriore diminuzione al Sud; stazionaria altrove.
: generalmente moderati settentrionali, con rinforzi da maestrale sulla Sicilia.
MARI: mossi i mari centro-settentrionali; molto mossi quelli meridionali.
PREVISIONI DOMANI: su tutte regioni cielo sereno o poco nuvoloso. pomeriggio aumento della nuvolosità sulle regioni nord-occidentali e successivamente sulla Toscana e sulla Sardegna.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-1	[illegible]	Firenze	2	14	Bari	7	12
Verona	0	12	[illegible]	1	13	[illegible]	5	12
Trieste	5	13	Ancona	1	9	Potenza	1	6
Venezia	2	12	Perugia	2	10	S.M. Leuca	8	12
Milano	-1	12	Pescara	4	10	R. Calabria	6	13
Torino	-4	11	L'Aquila	1	14	Palermo	7	12
Cuneo	np	np	Roma Fium.	5	12	Catania	6	12
Genova	5	13	Roma Ciamp.	[illegible]	12	Alghero	5	13
Bologna	5	11	Campobasso	0	6	Cagliari	4	14

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	1	6	nuvoloso	Lisbona	9	15	[illegible]
Atene	9	5	variabile	Londra	4	6	sereno
Bangkok	24	35	variabile	Los Angeles	[illegible]	17	nuvoloso
Berlino	1	6	nuvoloso	[illegible]	4	15	[illegible]
Bruxelles	0	7	sereno	Montreal	-7	-1	neve
Bucarest	[illegible]	[illegible]	nuvoloso	Mosca	2	[illegible]	nuvoloso
Budapest	[illegible]	4	[illegible]	New York	3	6	nuvoloso
Buenos Aires	[illegible]	24	sereno	Parigi	4	8	variabile
Copenaghen	1	4	neve	Pechino	[illegible]	15	sereno
Dublino	0	8	sereno	Praga	-1	8	sereno
Francoforte	1	7	[illegible]	Rio de Janeiro	23	37	nuvoloso
Gerusalemme	8	19	[illegible]	Sofia	5	10	[illegible]
Ginevra	3	7	pioggia	Sydney	[illegible]	25	[illegible]
Helsinki	-4	3	nuvoloso	Tokyo	[illegible]	12	[illegible]
Johannesburg	14	[illegible]	sereno	Varsavia	2	8	pioggia
Il Cairo	[illegible]	25	sereno	Vienna	-1	4	nuvoloso

Grandi celebrazioni in Baviera, anticipando il centenario della nascita: ora lo scrittore è una gloria nazionale

Ad Augsburg, la città natale, in programma spettacoli e mostre. e gadget B.B.

BONN

Ci sono voluti anni, prima che Augsburg intitolasse a Bertolt Brecht la strada in cui il poeta e drammaturgo è nato. Per anni, la città ha circondato di un silenzio composto e circospetto il suo figlio più famoso.

All'improvviso tutto cambia, e con buon anticipo sul centenario - che cadrà il 10 febbraio del '98 - la città bavarese rende gli onori all'uomo che un tempo era d'abitudine citato come «discutibile commediografo [illegible] poeta». Per Augsburg il '95 sarà anzi «l'anno di Brecht», nel timore - forse - di lasciare [illegible] Berlino i vanti di celebrazioni più fastose e più ufficiali.

Per mesi, dunque, esperti ed esegeti dibatteranno il ruolo di un grande [illegible] declino di popolarità, nella sua patria almeno.

Per mesi, il Comune [illegible] i suoi cinquanta sponsor allestiranno una sessantina fra spettacoli e mostre dedicate all'artista e all'uomo, al [illegible] teatro e ai suoi attori, alla corrispondenza e [illegible] diari, alle scenografie e ai costumi: un record che già è servito [illegible] riproporre in tutta la Germania le dimensioni del mito-Brecht, a rilanciare un'immagine che la Svolta dell'89 e i ripensamenti del «suo teatro» berlinese, l'«Ensemble», avevano appannato.

Saranno [illegible] disposizione perfino ghiotte devozioni come i «sigari B.B.», la «Birra B.B.» o la «T-Shirt B.B.», solidi indizi di un ritorno in grande stile. [illegible] poi «biglietti tutto compreso» per la visita guidata ai «luoghi di Brecht»: la casa natale e la taverna che Bertolt giovanotto frequentava insieme con gli amici Otto Muellereisert e Hans-Otto Muensterer. La casa dove incontrò Paula Banholzer - la ragazza che gli diede un figlio, Franz, morto a pochi anni - [illegible] la scuola di medicina lasciata nel 1920 per affidare speranze e fortune alla più vitale [illegible] fervida Berlino.

Il «poeta [illegible] commediografo» del quale Augsburg cercava di dimenticarsi, insomma, è diventato all'improvviso un evento da affidare [illegible] culto.

Perfino la Chiesa cattolica ha riv[illegible] il suo giudizio. Nella cappella dove lo battezzarono, la Barfusserkirche, una lapide lo ricorda [illegible] rispetto: «Le [illegible] opere non sono impregnate [illegible] visione cristiana del mondo, ma abbiamo con lui un elemento in comune: la sfida radicale di vedere negli altri il prossimo». [e. n.]

BRECHT

E' finita la lunga paura

BERLINO

DAL NOSTRO INVIATO

Non c'è sorpresa, nessuna meraviglia: «Se Augsburg [illegible] ricorda di mio padre soltanto adesso, [illegible] quasi quarant'anni dalla morte, è perché era penoso già [illegible] Baviera avere un figlio come lui, [illegible] di sinistra. E' perché è passato tanto tempo». Barbara Brecht sorride con una punta di rassegnazione amara, nella sua casa di Berlino Est [illegible] dove in un disordine metodico, accurato, tutto profuma di teatro, fotografie e libri, costumi e maschere, disegni, quadri. Il Berliner Ensemble - che suo padre creò dopo la guerra, al ritorno dall'esilio americano - è [illegible] isolato accanto: nella piazza che celebra il fondatore della compagnia tedesca più famosa con un monumento in pietra grigia, contornato di versi e citazioni delle sue opere più belle. La casa che Brecht abitò negli ultimi anni - e dove morì, il 14 agosto del '56 - è poco avanti, nella Chausseestrasse: di fianco al cimitero della «Dorotheenstaedtischen [illegible] Friedrich-Werderschen Gemeinden», dove il drammaturgo riposa accanto alla moglie Elene Weigel, una tomba nella terra, e di faccia a Hegel e a Heinrich Mann.

Tutto, in un quartiere che la ricostruzione all'Est rende simile a una città devastata dalla guerra, sembra celebrare Brecht, evocare le sue tracce di uomo di teatro e di rottura. Eppure, al Berliner in pochi si ricordano di lui: all'*Opera da tre Soldi* si preferisce [illegible] *mercante di Venezia* o *Antonio e Cleopatra*. Perché? «Perché con cinque direttori, il fallimento di quel teatro ormai è completo, è totale», risponde Barbara con un sorriso che adesso è brusco, nervoso. «Mi ricordo che mio padre [illegible] diceva: "I pensatori prima o poi [illegible] porterà via il boia". E poi, chiamarlo ancora "Berliner Ensemble" è fargli un torto, è dargli un nome che non gli appartiene più. Per me quel [illegible] si chiama di [illegible] "Am Schiffbauerdamm", il nome che aveva quando mio padre lo ottenne per l'Ensemble».

Ma c'è chi [illegible] che è caduto un mito, c'è chi sostiene che suo padre è «politicamente fuori scena», nella Germania d'oggi. Di [illegible] un sorriso acre, di nuovo un cenno di fastidio appena travestito d'impazienza: «Mio padre non è [illegible] stato [illegible] mito e non è un mito. Era un grande poeta, era un padre, un uomo. E poi, non lo si [illegible] spoliticizzare, Brecht. Guardiamo quello che ha scritto: le guerre, la povertà, i conflitti nella società. E' tutto attuale. La sua eredità è la sua attualità, la sua eredità sono i ruoli meravigliosi che è meraviglioso recitare, ancora».

Una immagine dell'«Opera da tre soldi» [illegible] Milva [illegible] in scena da Strehler

Bisogna invitarla a tornare indietro, a incontrare la memoria, perché [illegible] sorriso gelido [illegible] rasserení. Bisogna chiederle del suo lavoro in quelle stanze affacciate alla Chausseestrasse [illegible] al cimitero. Com'era il Bertolt Brecht privato, com'era «[illegible] casa» l'inventore di un teatro scomodo e ribelle? «Era una persona diligente, un [illegible] che amava lavorare con metodo. Ogni mattina [illegible] alzava alle 6 e mezzo e si preparava il tè [illegible] solo, poi cominciava [illegible] scrivere: fino all'ora di pranzo e a più idee contemporaneamente, ognuno su un tavolo diverso nella sua stanza da lavoro. Nel pomeriggio, discuteva di quel che av[illegible] scritto con gli amici». Se lo ricorda come «un uomo che amava lavorare [illegible] lavorava molto: spesso, gli dicevo che era "un buon padre della domenica"». Se lo ricorda come un padre che nella sua stanza da lavoro a lei bambina non permetteva mai di entrare: «Per farmi capire che non si poteva, ma che le cose sarebbero cambiate in mio favore, [illegible] recitava una filastrocca che aveva composto negli anni dell'esilio. Diceva: "Quando Barbara s[illegible] più grande / Bb sarà più piccolo / allora Bb non potrà andare / dalla sua grande Barbara"».

Se [illegible] ricorda «divertente», «uno dei pochissimi tedeschi con il senso dell'umorismo», se lo ricorda «per l'amore che provava verso gli attori, uno dei pochissimi con Strehler, perché gli altri li [illegible] come pedine degli scacchi, gli attori». E «per la gentilezza, per il suo [illegible] per le donne»: «In famiglia [illegible] ne parlava mai, ma basta leggere le sue poesie e le sue commedie, basta osservare i suoi ruoli femminili per capire che mio padre è stato il primo femminista tedesco. Basta ricordare i suoi sforzi per integrare le attrici nel proprio ruolo. O la sua meraviglia, il suo stupore per il lavoro delle donne». Se lo ricorda quando tornava dalle prove e rac[illegible] «divertendosi e divertendo in casa», e quando «a quattordici anni gli diedi da leggere le mie prime poesie, poesie bruttissime, e lui con grande serietà me le corresse».

E poi alla fine. «Da qualche giorno non si sentiva bene e gli avevano diagnosticato problemi allo stomaco, ma [illegible] amico di Monaco voleva portarlo da uno specialista in medicina naturale». Era venuto a prenderlo, la sera che morì dovevano partire insieme: «Se lo avesse fatto prima sarebbe sopravvissuto. Invece si sentì male all'improvviso, gli cedette il cuore. Ricordo le sue ultime parole: "Lasciatemi in pace", mi disse»

Emanuele Novazio

La figlia Barbara: «La Germania non lo teme più»

«Mio padre? Mai stato un mito. E' ancora attuale»

Sopra, la moglie [illegible] Brecht Helene Weigel sotto Heinrich Mann sepolto accanto a Brecht nel [illegible] di Berlino Est

---

Esce in Inghilterra il nuovo romanzo sul caos delle periferie londinesi: e fa scandalo

Kureishi esplora il cuore degli integralisti

«Ho capito perché giovani normali vogliono uccidere Rushdie»

«Ho frequentato le moschee, l'Islam è solo una difesa dal razzismo bianco»

LONDRA

Lo Spike Lee londinese, l'ex Buddha di periferia intossicato dai piaceri urbani [illegible] stordito dalla propria identità mista di anglo-pakistano, torna a incidere la pelle dell'Inghilterra contemporanea con un romanzo storico acuminato come i cocci delle relazioni interrazziali: il fondamentalismo dei giovani figli degli immigrati asiatici, il razzismo di certi bianchi che si credono liberali, la fatwa contro l'innominato Rushdie, il cinismo dei politici che accettano [illegible] censura di uno scrittore per mietere voti, la scelta tra tolleranza intellettuale e solidarietà etnica. [illegible] nel contempo Hanif Kureishi ribadisce il suo amore agrodolce per [illegible] fermento postmoderno di Londra: il picarismo sessuale, le feste rave e persino la metropolitana nel caos.

Con *The Black Album*, che Faber pubblica in Inghilterra, il quarantenne Hanif non svende il suo odio per la letteratura didascalica: e infatti non prende posizione, la fa prendere ai personaggi. Proprio lui, amico di Rushdie [illegible] dei primi a protestare contro [illegible] sentenza emessa da Khomeini, prima di mettersi a scrivere ha cominciato a frequentare la moschea di Whitechapel, per capire «perché dei ragazzi normali sono arrivati al punto di desiderare che [illegible] scrittore sia ucciso».

Per questi giovani musulmani così spesso disoccupati e con amici drogati, Kureishi nota che la religione è in parte uno scudo contro il razzismo. «E poi li tiene fuori dai guai - dichiara al *Guardian* -. Mi sono sembrati sperduti: il fondamentalismo ha dato loro la sensazione di avere un posto, di appartenere a qualcosa». Perciò il gruppuscolo di giovani asiatici protagonisti del [illegible] è dapprima descritto con simpatia. L'ex tossicomane Chad, che finirà male scagliando una molotov contro una libreria in cui sono in vendita *I [illegible] satanici*, ha alle spalle un'infanzia di odio per l'esclusione dall'Inghilterra orwelliana «dei cottage di campagna, degli inglesi sicuri che vi appartenevano senza difficoltà. Voleva bombardarli».

L'ambivalenza verso la propria identità diventa confusione tormentosa per Shahid, il protagonista diviso tra una focosa relazione con Deedee Osgood, la [illegible] insegnante universitaria liberale fino all'osso, e la sua solidarietà [illegible] il gruppo. Finirà per scegliere la donna, che rappresenta la libertà occidentale di pensiero e di piacere, [illegible] per inimicarsi i fratelli islamici: ma nel frattempo oscilla come un pendolo tra lei e il desiderio di «vivere secondo le regole [illegible] vate da milioni di persone».

Kureishi sottolinea di essere stato attento a non scrivere alcunché di blasfemo. [illegible] sua differenza [illegible] prospettiva rispetto a *I versi satanici*, è che *The Black Album* [illegible] è un libro sulla religione, ma su [illegible] che [illegible] può commettere in nome della religione intesa come sistema d'autorità e ideologia. «Sarebbe un disastro - dichiara - se non potessimo più scrivere [illegible] religione o di noi stessi. Faremmo il gioco di quelli che pensano male dell'Islam, che dicono che è così esplosivo, insulare e intollerante». Rushdie non è nominato, ma è inequivocabilmente «l'autore de *I figli della mezzanotte*», che era tanto piaciuto a Shahid.

Ma la solidarietà etnica di Kureishi diventa irreversibilmente sarcasmo quando il clima contro il romanzo di Rushdie si fa incendiario e i [illegible] giovani islamici vanno [illegible] processione a venerare una melanzana nella cui polpa aperta a metà leggono un messaggio religioso: una sorta di «[illegible] che punta direttamente verso l'autore» incriminato. Hanif, che assicura di aver parafrasato [illegible] episodio realmente accaduto [illegible] Leicester, trova irresistibilmente ridicolo che la sua gente preferisse leggere una melanzana piuttosto che un libro. [illegible] convinto che molti musulmani britannici considerino la fatwa «un terribile errore», in *The Black Album* affida però questa posizione a un personaggio soltanto.

Il suo veleno è riservato con gioia a un politico laborista bianco, detto «Rudder Messiah», il quale ricorda irresistibilmente il deputato Keith Vaz che partecipò a una dimostrazione anti-Rushdie per assicurarsi il voto islamico. Costui cavalca senza scrupoli l'entusiasmo per la melanzana. [illegible] cura all'ortaggio [illegible] posto d'onore nell'atrio del municipio e si guadagna [illegible] titolo di «amico dell'Asia». Kureishi litiga in famiglia anche quando ritrae con scherno il vetero-marxista professor Brownlow, l'ex marito di Deedee che si schiererà con gli studenti intenti a bruciare *I versi satanici* sul piazzale del campus.

[illegible] punto di vista letterario, questo romanzo scritto [illegible] terza persona singolare è meno coeso di *Budda delle periferie*, che portava la prima persona a supreme vette di ironia. La confusione della trama sembra essere l'unica cosa che importi a Kureishi: assomiglia molto di più a [illegible] dramma teatrale e forse è questo che ha provocato la feroce stroncatura del *Times Literary Supplement*, che accusa: «La sua scrittura ha l'abitudine di disintegrarsi al più lieve tocco». Forse stavolta la prosa ha deciso di seguire le disintegrazioni quotidiane del protagonista, principe anglo-asiatico delle mutazioni.

Maria Chiara Bonazzi

Sopra, lo scrittore anglo-pakistano Hanif Kureishi. A fianco, la periferia londinese

POLEMICA. Il grande studioso francese replica alle accuse di Ruggiero Romano

«Frivolezza, vanità da caposcuola? No, siamo tutti vittime di inutili etichette»

Le Goff: non sparate sulle mie «Annales»

ROMA

GLI è piombata addosso l'ennesima critica alla gestione dell'Ecole pratique des Hautes Etudes e alla direzione delle «Annales». Ruggiero Romano lo ha accusato sul *Corriere della Sera* di «frivolezza», di far da paravento a [illegible] storici [illegible] sostanza solo per «vanità di caposcuola». Ma Jacques Le Goff incassa e non replica: «Affermazioni di quel genere non vanno commentate. Verso Ruggiero Romano da parte mia c'è stima ed esasperazione».

Lo storico francese è a Roma da alcuni giorni e ieri, al Centro culturale San Luigi dei Francesi, ha parlato del rapporto con l'aldilà nella società medioevale. Pantaloni stazzonati e camicia scozzese dai toni spenti, mani annerite dall'inchiostro delle fotocopie, Le Goff sprizza semplicità e passione di studioso. Niente a che vedere [illegible] una vedette avida di successo.

Professore, gli addebiti sono gravi. «Traditore» dei suoi maestri, «paravento» per i cosiddetti nuovi storici interessati solo a questioni marginali in periodi cronologicamente limitati. Che cosa risponde?

«Non ho mai difeso a oltranza la "microstoria". Sono interessato agli studi di Carlo Ginzburg, Giovanni Levi, ma non è il mio campo di ricerca. Penso che la Storia abbia vari livelli e la "nouvelle histoire", bersaglio di tanti velenosi attacchi, ha rappresentato un periodo della mia ricerca e del mio insegnamento che ritengo superato. I movimenti storici sono sempre un po' vittime del mondo economico e quel termine non è una mia creazione ma un'invenzione commerciale che colpiva l'attenzione facendo vendere di più. Il mio torto è forse di averlo accettato quando l'editore del dizionario che ho firmato con Roger Chartier e Jacques Revel me l'ha imposto. Poi l'etichetta è stata affibbiata ad alcuni perché erano colleghi e ad altri perché non li si conosceva abbastanza».

Ma c'è stato un rinnovamento storiografico all'interno della scuola o delle «Annales»?

«Sì, ma si trattava di un [illegible] orientamento e non di una scuola e di una modifica del metodo storico generale. Le "Annales" non sono mai state il riferimento di una scuola neanche al tempo di Marc Bloch, Lucien Febvre e Fernand Braudel. E' [illegible] un movimento che ha utilizzato nuovi metodi di indagine».

E' successo insomma come per la Nouvelle Critique?

«Esattamente, ma sono stati i media ad avere battezzato nuova critica, nuova storia, nuovo romanzo e perfino nuova cucina. Non siamo stati noi a dare etichette con le "annales": c'è stata la volontà di fare una storia globale e dunque interdisciplinare con le altre scienze sociali. Questo processo continua ma in un altro modo. Per esempio la mia partecipazione al convegno sul manoscritto domenicano dimostra che attraverso di esso si possono porre importanti interrogativi comuni alla speculazione della seconda metà del XIII secolo».

Tra l'Europa medievale e il mondo moderno lei vede una continuità nel rapporto tra di-[illegible] della [illegible]nalità e tensione verso l'unità. Non le pare che nazionalismi e Paesi di frontiera problematici allontanino invece di avvicinare l'Unità europea?

Qui accanto, lo storico Jacques Le Goff. Sopra, Re Artù in una miniatura medievale

«Purtroppo sì. L'Ovest è economicamente più avanzato dell'Est e gli obiettivi del trattato di Maastricht prevedono l'equiparazione dei livelli. Alle democrazie dell'Ovest si contrappongono i nazionalismi micidiali dei Paesi dell'Est che sono "illegittimi". Non è legittimo il senso della patria quando si fonda sulla menzogna, sulla falsificazione della storia e sull'odio. Mi pare che non ci sia a sufficienza il desiderio dell'Europa mentre è l'unica speranza di pace e di prosperità».

La Germania col suo marco potrebbe diventare un pericolo per l'unità europea?

«No. Perché non ha né gli strumenti né la voglia di dominare. E poi che cosa rappresenta il marco? Certo umilia le altre [illegible] europee ma è la forza dell'Europa rispetto a dollaro e yen. Dunque deve spingerci a fare l'unione monetaria o desiderare che il marco ne stia al centro affinché gli europei ne traggano vantaggio».

Ross Perott, Tapie, Berlusconi, capitani d'industria che entrano in politica: un fenomeno che riproduce il modello del mercante trecentesco e del banchiere-principe rinascimentale?

«Non credo. A questi aspiranti manca la cultura politica e oggi, essendo esclusi i mezzi polizieschi e militari, bisogna possedere cultura politica oltre a quella più ampia umanistica. Pensando al passato, i mercanti sono diventati principi cessando la loro attività. Ora, cessando l'attività economica - e Berlusconi l'ha ben capito - perderebbero la base del loro favore. Quando i Medici diventarono principi erano all'apogeo ma anche alla fine della loro famiglia. Il prezzo fu un fallimento economico senza pari».

Che cosa pensa dell'Italia attuale?

«Grazie a Dio [illegible] credo che la democrazia sia in pericolo. Il grande problema, è banale, è lo scarso senso dello Stato e le ragioni sono storicamente note: vittima di dominazioni straniere, unità recente, peso schiacciante della Chiesa. Perciò l'Italia ha visto sviluppare più relazioni di vicinanza e clientela, più attaccamento regionale che idea di Stato. Ma proprio per questo deve consolidare la sua unità per poter stare nell'Europa».

Paola Décina Lombardi

Olanda, asta record

Porcellane restituite dal mare

AMSTERDAM

DOPO quasi 180 anni passati in fondo al mare, le delicate porcellane cinesi conservate nella stiva della nave da carico Diana, partita da Canton e inabissatasi nel 1817 negli stretti di Malacca, hanno finalmente trovato nuove, più degne sistemazioni in musei e in ricche abitazioni di varie parti del mondo.

Le porcellane sono state infatti vendute ieri ad un'asta di Christie's ad Amsterdam e hanno suscitato l'interesse del pubblico: alcuni dei pezzi più rari sono stati venduti ad oltre tre-quattro volte il massimo della valutazione.

Gli acquirenti erano giunti da tutto il mondo per accaparrarsi le rare porcellane dopo che il governo della Malaysia aveva deciso di vendere, tenendo per sé solo qualche oggetto da conservare in museo, i 24.000 pezzi recuperati dal naufragio.

Le porcellane sono state riportate a galla da Dorian Ball, un ingegnere inglese trasformatosi in sommozzatore per [illegible] relitti sommersi.

Conoscendo la storia del brigantino britannico Diana, Ball l'ha trovato dopo quasi dieci anni di ricerche e immersioni.

La vendita di ieri ha abbondantemente superato le attese dei venditori. E' stato acquistato soltanto un terzo dei pezzi in offerta. Le vendite hanno raggiunto la cifra complessiva di due milioni e mezzo di fiorini (2,6 miliardi di lire). I pezzi più ambiti sono stati alcuni rari ed eccezionali centri-tavola.

Il prezzo più elevato (quasi 28.750 fiorini, circa trenta milioni di lire, contro un prezzo di valutazione di [illegible] fiorini) è stato pagato da un anonimo acquirente tedesco per due fruttiere ovali con delicate decorazioni azzurre su bianco stile «fitzhugh». Proveniva, come gran parte dei pezzi in vendita, da Jingdezhen, la «città della porcellana» nella Cina meridionale dove venivano prodotti i pezzi per la corte imperiale cinese.

(Ansa)

FATTI E [illegible]

Leggere la poesia

TORINO. *Leggere la poesia* è il titolo di un corso tenuto da Giorgio Luzzi e organizzato dalla torinese Scuola Holden di Alessandro Baricco, il cui scopo è creare lettori prima che narratori. Imparare a conoscere la scrittura dal di dentro, a scomporla senza rinunciare all'emozione è il primo obiettivo del corso. Temi degli incontri, in programma dal 15 marzo al 7 giugno, sono la geografia dei generi poetici, le regole formali, il rapporto che lega un poeta alla sua lingua, al [illegible] tempo, alla realtà del mondo, i classici e la poesia contemporanea.

[illegible] premio Oscar Niemeyer

VENEZIA. E' l'architetto brasiliano Oscar Niemeyer il vincitore della trentaduesima edizione del Premio Amelia. L'annuncio è stato dato ieri, nel corso di una conferenza stampa a Mestre (Venezia), dalla giuria composta dal sodalizio «Tavola all'Amelia».

Il linguaggio dei bambini

REGGIO EMILIA. E' in corso sino al 26 marzo a Reggio Emilia la mostra *Il linguaggio dei bambini*. L'esposizione è la testimonianza degli originali percorsi di ricerca pedagogica che hanno portato gli asili nido e le scuole dell'infanzia reggiane a divenire un modello di riferimento educativo nel mondo. Articolata in quattro sezioni, l'esposizione si affida a testi, disegni, pitture, sculture dei bambini.

Il fumetto celebra Giulio Verne

ROMA. Anche il mondo del fumetto celebra Giulio Verne. A novant'anni dalla morte del grande scrittore d'avventure, avvenuta nel 1905 ad Amiens, e dopo la [illegible] perta del romanzo inedito *Parigi nel ventesimo secolo* appena pubblicato in Francia da Hachette, la Bonelli Editore fa entrare nei suoi fumetti la figura di Verne. Nell'ultimo numero della rivista *Ken Parker Magazine* il detective Martin Mystère è alle prese con un'apparizione improvvisa di Giulio Verne nella Parigi del XX secolo. La storia s'intitola *La macchina pensante* ed è stata scritta da Alfredo Castelli e disegnata da Giancarlo Alessandrini.

[illegible] AL GIORNALE

Non è la tv che ha ucciso Lombardo; libertà di parola sull'Olocausto?

I suicidi e la mafia

Mi permetto di intervenire nella questione di Leoluca Orlando - Antonino Lombardo poiché c'è di mezzo la televisione e tutto ciò che è comunicazione mi interessa. A proposito del suicidio del maresciallo dei carabinieri di Terrasini, si leggono titoli che fanno riflettere: «Cinismo omicida», «Avete infangato un eroe» e via di questo passo. E poi: condanne contro le denunce «televisive», contro la televisione che istigherebbe al suicidio. Bel materiale per scatenare moralismi dell'ultima ora e per rispolverare concetti come «onore», «fedeltà», «onestà». Dico subito che, secondo me, il cinismo di chi accusa non è niente in confronto al cinismo di chi non esita a togliersi la vita come risposta. Lo disse bene Gianfranco Miglio a proposito dei suicidi di Tangentopoli: nessuna pietà - scrisse più o meno l'ex ideologo della Lega - per chi sceglie di uccidersi invece di far luce sulla verità. Non chi si ammazza deve essere considerato un eroe, ma chi ha il coraggio di testimoniare se è a conoscenza di fatti, chi si mette a disposizione affinché giustizia si compia. Il maresciallo Lombardo, con questa uscita di scena piena di ambiguità, rischia di innalzare l'onorevole Andreotti sull'altare di chi si immola - lui sì in modo «eroico», sostenendo indagini, domande e dirette televisive - per la verità. Ho sempre nutrito dubbi sull'intelligenza tanto sbandierata dell'onorevole Andreotti: non sarebbe finito così se fosse stato intelligente. Che paradosso: perfino lui può aspirare a una statura morale alta e limpida di fronte alla categoria dei Gardini, dei Cagliari, dei Franchi, degli Amorese, dei Rosato, dei Majocchi, dei Moroni, dei Porta, dei Cirillo, dei Mazzolaio, dei Vittoria, dei Magro, dei Ricci, degli Altorio, di un alto maresciallo, Agostino Landi, di tutti quelli cioè che hanno preferito il «suicidio per onore» alla vergogna di un processo a Tangentopoli. Un'ultima considerazione, infine: lo strapotere delle antenne televisive non sta certo nel consentire a Orlando di fare domande, di chiedere giustizia o di denunciare la mafia durante una trasmissione. Quello è il suo dovere e il dovere della televisione è di parlare della mafia, non di far finta che non esista. *Tempo reale*, la sera del 23 febbraio, ne parlò in modo egregio conservizi ricchi di informazioni, con interviste e documenti appassionanti. Quella sera l'Italia intera era sintonizzata su Pippo Baudo: venti milioni di telespettatori. Eccolo, il vero strapotere della televisione. Non è vero che il telecomando rende liberi. Organizzi la Moratti cinque giorni consecutivi di mafia in tv (magari presentati da Pippo Baudo, perché no? non è stato lui a salvare uno che si voleva buttare dalla galleria del teatro?) e programmi per una volta, il Festival di Sanremo su Raitre, di giovedì. La «gente» sarebbe chiamata a giudicare un suicidio come quello del Maresciallo Lombardo con più cognizione di causa. Ma forse si preferisce che, storditi dalle canzonette, gli italiani pensino che il vero colpevole di tutto è Leoluca Orlando, spalleggiato da Santoro. Così il vero problema - la mafia - può essere accantonato. E' più facile commuoversi su uno sconosciuto maresciallo dei carabinieri che si uccide quando il mandante morale è la televisione.

Oliviero Toscani

LA LETTERA DI O.d.B.

Ogni tanto tra una mandata di posta arcigna (e come si fa a ridere di questi tempi?) fiorisce una piccola provocazione divertente come questa: Carissimo Oreste del Buono (OdB come da «lessicomemoria») ieri, durante il Tg2 delle tredici, una giornalista, nel servizio intitolato «Usura in ospedale», riferendosi alla Usl 5 di Napoli, la chiamava Asl, Asl, non Usl. All'inglese (la U si pronuncia A)? Non Unità Sanitaria Locale, ma Anità Sanitaria Locale. Apprendere le lingue straniere è certamente una bella cosa. Prima, però, bisognerebbe conoscere e apprezzare la propria lingua. O mi sbaglio?

Lanfranco Guidi, Ferrara

Quelle perle sentite al tigì

GENTILE signor Guidi, è indubbiamente divertente quanto incredibile. Ma la televisione può far questo e altro. E la sua piccola provocazione può risultare più impegnativa. Perché è vero il luogo comune ormai accettato anche da linguisti e glottologi illustri, che è stata la televisione a dotare gli italiani di una lingua comune in grado di superare le barriere dei dialetti e le incomprensioni regionali e unificare la penisola. Ma, già da qualche tempo mi è nato un sospetto che questa unificazione si verifichi nel basso e non sia troppo favorevole a una corretta comunicazione. Anzi, a dirla chiara, costituisca la conferma di un altro luogo comune, ovvero al peggio non c'è mai fine.

Qual è l'italiano che si parla in televisione? Le dosi di strafalcioni diventano sempre più massicce. E non c'è un errore che si rassegni alla fedeltà, insomma si mantenga nell'ambito di uno solo dei vari canali, restando vezzo caratteristico. No, il contagio è immediato tanto che, a volte, pur volendo seguire il fenomeno, non riesco neppure a raggiungere la certezza su chi abbia cominciato. A esempio, chi ha femminilizzato, chi ha cambiato sesso al partito della Quercia? Mi pareva di aver sentito per la prima volta Michele Cucuzza dire *la* Pds invece che *il* Pds, ma attualmente non sono più sicuro del suo primato.

Continuo, invece, a sentir altra gente che si direbbe non aver altro scopo nella vita che distribuire *la* al posto di *il*, e non solo per il partito della Quercia, ma anche per tante sigle magari non sprovviste di una certa virilità. O viceversa, naturalmente. Molta *Pars-Condicio*, anche, e altre gemme del genere, che quasi non si notano più, ma s'infiltrano subdolamente, nel nostro parlare, sinché un giorno ci si trova con gli occhi fissi sullo sconosciuto nello specchio che ormai non solo parla, ma pensa televisamente una specie di E.T. ma antipatico e il telecomando è lontano, non c'è scampo.

Oreste del Buono

Solidarietà con Scalfaro

Desideriamo essere vicini al Presidente Oscar Luigi ed a Sua figlia Marianna con un pensiero di umana solidarietà, una parola di conforto per le vicende di questi ultimi tempi.

Dal 28 maggio 1992, giorno in cui [illegible] Presidente ha giurato fedeltà alla Repubblica, come amici ed elettori gli [illegible] stati vicini in silenzio seguendolopasso passo.

Ci sono [illegible] momenti nella vita nei quali il silenzio può essere confuso per trascuratezza, disimpegno, assenza e non è questo un comportamento che ci appartiene. Per questo non possiamo trascurare lo sgomento, l'indignazione, i commenti colti sulla bocca della gente comune ogni qualvolta viene toccata pesantemente la Sua persona.

Ce ne facciamo interpreti perché vediamo nel Presidente una lezione di vita rigorosa e coerente; il garante della Costituzione e della libertà nella nostra Patria; lo stile di un gentiluomo che riflette, che dialoga, si sforza di convincere nel rispetto di tutti - anche gli arroganti - nella rigorosa coscienza del Suo dovere; l'interprete del bene comune, della stabilità, del progresso nella solidarietà di 57 milioni di italiani. Inoltre il 31 dicembre 1994 ha dato a tutti una grande lezione di stile, un messaggio «di alto respiro etico».

Abbiamo imparato dal Presidente che fare politica significa servire la gente cercando il bene comune nello spirito degasperiano e che la politica è pazienza.

Siamo preoccupati ed amareggiati per l'ascolto di personaggi che nessuna ambizione politica [illegible] a fare crescere di statura, nel rispetto dell'essere persona, dando esempio di totale assenza di buon senso e di competenza.

Rinnoviamo pertanto al Presidente espressioni di stima, di affettuosa solidarietà uniti all'amicizia ed all'impegno comune.

Cornelio Valetto, Torino
Seguono quarantun firme degli amici del Centro De Gasperi

Il Nazismo e gli ebrei

Non mi convince l'osservazione di Canfora per la quale nell'adesione all'appello per libertà della ricerca storica sull'«Olocausto» si può vedere solo una forma di liberalismo non marxista. Egli non considera infatti che fra i tanti revisionismi che rischiano di minare il patrimonio «militante» della Resistenza, c'è - e sempre più martellante e onnipresente - quello alimentato da certe forme esasperate di nazionalismo ebraico: la questione ebraica al centro della II guerra mondiale, il ghetto di Varsavia e [illegible] l'insorgenza jugoslava come primo episodio di lotta antinazista, Auschwitz come simbolo esclusivo degli ebrei, la specificità ebraica rivendicata contro i cosiddetti «appiattimenti» internazionalisti della Resistenza. Tutte esternazioni e polemiche degli ultimi anni che evidenziano un processo di revisionismo non meno pericoloso di quello a ragione temuto da Canfora, ma di fronte al quale la cultura di sinistra tace: come se vittime della guerra fossero stati solo gli ebrei, e se a Stalingrado e in Italia, in Normandia e in Grecia sui campi di battaglia o nei lager, si fosse morti per la difesa degli interessi specifici del nazionalismo ebraico, e non invece per valori di libertà e di eguaglianza che riguardano indistintamente tutti i popoli, ebrei compresi.

Tutto questo è inaccettabile sul piano non solo scientifico ma anche etico-politico, così come è inaccettabile, proprio da un punto di vista laico e marxista, la dogmatizzazione e sacralizzazione dell'Evento che certe forme di censura sono destinate a sorreggere. Quella innocente-terribile frasetta, «negare l'Olocausto», può voler dire tutto; anche uno studio serio di nuove fonti che riveda il numero delle vittime, o contesti l'«unicità» di sapore un po' razzista degli stermini nazisti, dogma per il quale i massacri del Ruanda - per fare un esempio - sono «altra» cosa dai massacri degli ebrei, da porsi ad un gradino inferiore della Storia.

Ben venga dunque, proprio a partire dalla difesa dei *contenuti* della Resistenza, la libertà di stampa sull'«Olocausto». Certo in questo modo il libello neonazista può godere delle stesse opportunità di circolazione del lavoro dello studioso serio, ma oggi questa è, mi sembra, una contraddizione minore, smontabile in sede di battaglia politica e delle idee. Senza contare poi la necessità sia scientifica che «militante» di andare a rileggere con attenzione la convergenza fra movimento comunista e movimento sionista nel periodo a cavallo fra gli Anni Quaranta e Cinquanta: convergenza contraddittoria con tutta la tradizione bolscevico-terzinternazionalista - dalle polemiche col Bund alla *Questione nazionale* di Stalin, allo scontro fra Jabotinsky e Cicerin a Londra durante la prima guerra mondiale - e il cui obbiettivo esaurimento oggi - crollato uno dei due poli di quel «patto», il socialismo reale - rende improponibile la prosecuzione della benevola «militante» autocensura della sinistra sulle deformazioni e sui revisionismi di cui sopra.

Claudio Moffa

Radiografata dal 1500 a.C. a oggi

Nel ventre di Parigi

MIRACOLO a Parigi: così potrebbe intitolarsi la lunga impresa di cui sono stati comunicati recentemente gli esiti e che, attraverso una serie di esplorazioni dal cielo e da terra, [illegible] sondaggi, di datazioni con i metodi più sofisticati, rivela la millenaria vicenda della regione in cui sorse la capitale francese. E' come se la fertile campagna fosse divenuta all'improvviso di cristallo, consentendo di vedere oltre il manto d'erba i villaggi, le case, gli uomini di [illegible] illuminante passato.

Il primo spunto per l'iniziativa si ebbe quando la società americana Walt Disney propose e ottenne dalle pubbliche autorità francesi di installare [illegible] parco per giuochi nella regione a Est di Parigi. E' venuto poi l'impianto, nella stessa zona, della nuova città di Marnela Vallée. Come preliminare [illegible] tutto ciò, dunque, si è resa necessaria una ricognizione archeologica, intesa a evitare che le eventuali testimonianze sepolte del passato fossero danneggiate o distrutte dai lavori; e la ricognizione, estesa su ben cinquemila ettari di territorio, è stata realizzata d'in[illegible] tra il ministero della Cultura e l'Associazione per gli scavi archeologici nazionali.

Cosa si è scoperto, attraverso l'esplorazione sistematica di un terreno che si prestava ottimamente allo scopo, perché libero da consistenti abitati moderni? In primo luogo, la presenza dell'uomo nella regione risale ad almeno 1500 anni fa: tale è infatti la datazione, ottenuta con il moderno metodo del radiocarbonio, di una piccola necropoli a incinerazione in località Bussy-Saint-Georges; e se v'era la necropoli doveva esservi un insediamento. Da allora in poi, la presenza [illegible] s'intensifica; ma sempre con modeste abitazioni rurali, sparse nella campagna.

In epoca romana, quando poco prima della nostra era sorge Parigi, le piccole comunità rurali non [illegible] di molto; e ciò tanto più stupisce in quanto, lontano dalla capitale, sorgono [illegible] città e le campagne [illegible] popolano [illegible] ricche ville. Ma v'è una spiegazione, a nostro avviso, per tutto questo: proprio la nascita e il rapido sviluppo di Parigi, accentrando le presenze [illegible] le attività, resero meno necessari altri insediamenti nell'area circonvicina. E' quanto si è verificato, del resto, anche in epoca recente.

La situazione cambia nel Medioevo, quando dal VII secolo dell'età cristiana ha inizio la fondazione di una serie di abbazie, e insieme di piccoli villaggi, di cui le fonti dell'epoca ci conservano i nomi, e tali nomi trovano amplissima corrispondenza in quelli dei villaggi moderni! Così Violaine è *Velina*, Montry è *Monteri-cus*, Figuier è *Ficarlo*, Montaumèr è *Montis Omeris*, ecc. Spicca sugli altri il villaggio attuale di Serris Les Ruelles, di cui non conosciamo il nome antico e che è stato sistematicamente scavato, rivelando nel VII secolo una chiesa, una fattoria [illegible] case coloniche, un cimitero.

Per la prima volta, è possibile ricostruire le diverse componenti della società: le armi e i gioielli sono infatti il segno di una piccola aristocrazia terriera, mentre ai contadini appartennero i modesti strumenti del lavoro quotidiano. Nello stesso villaggio [illegible] può seguire la storia successiva fino al tardo Medioevo, quando tra il XII e il XIV secolo appaiono abitazioni disposte lungo strade con retrostante terreno a coltura agricola. Un cimitero [illegible] 1500-2000 sepolture mostra la consistenza dell'insediamento, e il grande [illegible] di monete scoperte indica l'ampliarsi delle attività dall'agricoltura al commercio.

Nell'insieme, l'impresa che ha rivelato la preistoria e la storia del territorio intorno a Parigi può dirsi giunta al termine. Ma solo nell'insieme: come ha osservato la benemerita coordinatrice dell'impresa stessa, Anne Speller, restano ora da sviluppare le singole iniziative, via via che nell'uno o nell'altro punto dell'area si progettino nuove costruzioni; e va portato a termine lo studio dell'enorme quantità di reperti (l'inventario sale a circa 180.000 numeri!) tornati alla luce. Né ci si può affidare soltanto alla buona volontà degl'imprenditori.

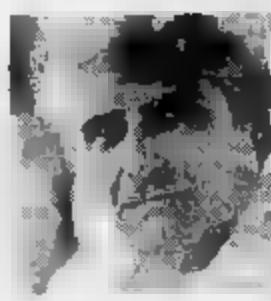
Quest'ultima considerazione ci tocca direttamente. Non sarebbe il caso che anche da noi, dove le campagne non sono certo meno ricche di testimonianze del passato, [illegible] organizzassero imprese del genere? [illegible] non sarebbe il caso che l'iniziativa avvenisse con ampia e sistematica programmazione, come a Parigi, da parte delle autorità competenti? Troppe volte leggiamo di lavori [illegible] interrotti per il casuale reperimento delle testimonianze archeologiche: converrebbe a tutti che, specie intorno alle città in espansione, la ricerca fosse effettuata prima.

Sabatino Moscati

Torna, dopo anni di silenzio, il romanzo autobiografico di Mazzantini

«Volevo morire per il duce»

Sogni e drammi dei ragazzi repubblichini

ROMA

A diciott'anni, nei giorni in cui «l'Italia non c'era più», scappa da casa per raggiungere la «parte sbagliata». S'arruola nella Repubblica Sociale Italiana con giovanile ardore per «lavare l'onta del tradimento». Con sfrontatezza, prende di petto il destino anche a costo di avviarsi verso la catastrofe. Accetta di giocare, giovanissimo, la parte del perdente. Intona canti lugubri, sfodera il pugnale, [illegible] la gente comune che ha paura e si rintana nelle case al passaggio di quelle squadre [illegible] disperati. Va a versare il sangue di cui «l'Italia aveva bisogno». Va «a cercar la bella [illegible]ta».

A cercar la bella morte è il titolo del romanzo con cui Carlo Mazzantini [illegible] consegnato nel 1986 le sue memorie di repubblichino sconfitto. Al suo apparire, il romanzo passò quasi inosservato. Il fatto che Giordano Bruno Guerri [illegible] [illegible] proposto per [illegible] grande casa editrice come Mondadori come testimonianza sull'«altra metà d'Italia», come autorivelazione esistenziale degli «stati d'animo, gli oscuri umori, le ingenuità e le ferocie dei ragazzi che aderirono, in buonafede, alla Rsi», tutto questo non risparmiò al lavoro di Mazzantini una circolazione ristretta e marginale. C'è voluto, per suscitare interesse su ques[illegible] libro anche nella cultura di sinistra e antifascista, lo storico Claudio Pavone che nella sua monumentale ricostruzione della «guerra civile» segnalò il libro di Mazzantini come un esempio di memorialistica di qualità per sondare il «vissuto» dei giovani che scelsero di condividere l'atmosfera fosca degli ultimi giorni di Mussolini. C'è voluto soprattutto un clima culturalmente più disposto [illegible] indagare sulle complesse motivazioni psicologiche ed esistenziali che nutrirono la scelta di chi optò per la «parte sbagliata», per [illegible] attenzione e interesse attorno a questo romanzo. Che [illegible] questi giorni, appunto, viene riproposto [illegible] una nuova edizione tascabile dall'editore Marsilio.

Sintomo di questo clima è per esempio la recente pubblicazione presso Baldini & Castoldi dei *Proscritti* di Von Salomon, una delle letture preferite nel microcosmo neofascista pervaso dal risentimento degli «sconfitti» e degli «esuli in patria», [illegible] [illegible] ha definiti in un saggio di qualche mese fa Marco Tarchi, già esponente della cultura della cosiddetta «nuova destra». Ed è proprio *I proscritti* il libro-culto indicato da Mazzantini come lettura [illegible] folgorante di milite della Rsi: «In quel libro irreperibile, che aveva assunto nella immaginazione il valore di libro sacro, di testo iniziatico riservato a pochi eletti, dicevano c'era tutto ciò che avevamo vissuto e non eravamo capaci di esprimere. Leggendolo, lo assorbivo con voluttà, mi inebriavo di quella torbida atmosfera di sangue e di violenza. Non sembrava nemme[illegible] un libro, tanto intensamente lo vivevo, ma brandelli della mia [illegible] vita».

Una sfilata [illegible] avanguardisti davanti a Mussolini. Sopra, Carlo Mazzantini

«Torbida atmosfera di sangue e di violenza». Parole ed espressioni che rivelano quanto la rilettura del proprio passato suggerita da Mazzantini sia tutt'altro [illegible] indulgente, auto-assolutoria, permeata di rimpianti come tanta parte della memorialistica fascista. Caratteristiche che indussero *l'Unità* a parlare nel 1986 di Mazzantini come di un «fascista pentito» anche a costo di provocare la reazione stizzita dell'autore, [illegible] quale «fascista» non è più (è stato a lungo vicino alle posizioni del partito radicale), ma non è nemmeno «pentito»: almeno nel senso di qualcuno che abbia fatto pubblico atto di contrizione rispetto alle scelte compiute 40 anni prima.

«Tutta la nostra mistica del coraggio ruotava attorno a quella capacità [illegible] affrontare la morte», scriveva Mazzantini per spiegare il senso del titolo del romanzo. [illegible] ancora: «Un [illegible] valeva per come sapeva morire». Mazzantini restituisce il senso di morte come tratto psicologico essenziale della disperata avventura repubblichina. Il «senso di lancinante impotenza» rispetto al mondo «che ci respingeva e si ritraeva alla nostra presenza». La simbologia del pugnale come evocazione del «coraggio nudo» della «violenza cieca, plebea». [illegible] delirio del commilitone che ripeteva macchinalmente: «La terra deve [illegible] rifecondata col sangue». L'onnipresente, asfissiante, invincibile percezione di partecipare a un'impresa destinata alla disfatta: «Una volta compiuto il nostro destino noi dobbiamo scomparire». Uno stato d'animo condiviso da molti «repubblichini» il cui ritorno nell'Italia antifascista avviata [illegible] la normalità democratica ha come rinfocolato quell'originario senso di esclusione e [illegible] autoannichilimento. «I greci [illegible]vano [illegible] due uomini spregevoli tutte le impurità accumulatesi nella comunità in un anno: dopo aver fatto far loro il giro della città, li espellevano e li uccidevano», scrive Mazzantini [illegible] mo' d'epigrafe. *A cercar* [illegible] *bella morte* è l'autorappresentazione di un [illegible] che [illegible] sente «essere impuro» e dunque [illegible] bandire dalla città. Da samizdat destina[illegible] a pochi ora si trasforma in un tascabile a larga diffusione. Simbolicamente si conclude la parabola dei «proscritti».

Pierluigi Battista

RUSCONI

Comprendere ma giudicare

IL [illegible] di Mazzantini [illegible] ormai un «classico» per leggere la storia dell'Italia divisa dopo l'8 settembre, per comprendere le opposte ragioni che spinsero a combat[illegible] per l'una o l'altra parte. Ma per Gian Enrico Rusconi «stori[illegible] non significa «relativizzare». «*A cercar la bella morte* - dice il politologo - può essere collocato nel [illegible] contesto storico. Ma comprendere certe scelte [illegible] significa eluderne il senso: rispettare le motivazioni non significa annacquarne il valore. Alcuni hanno deciso di combattere per la libertà, mentre altri lo hanno fat[illegible] contro [illegible] libertà. Questo [illegible] bisogna dimenticarlo». La lettura di Mazzantini può essere utile anche per un revisionismo di destra. «Un elemento che occorrerebbe ancora esplorare - dice Rusconi - è il rapporto con i tedeschi. Tra i giovani che scelsero Salò c'era la voglia di salvaguardare l'onore, di proteggere [illegible] patria ferita, di abbracciare un'idea mistica di morte, [illegible] alla filosofia "nera". Ma [illegible] è mai stato messo a fuoco il rapporto con l'alleato. C'è stato un totale appiattimento? Oppure è scattato un meccanismo di competizione, di conservazione della propria autonomia? L'atteggiamento nei confronti, per esempio della violenza, o delle fabbriche da conservare, era radicalmente diverso da quello tedesco».

Disegnò nel '38 un grande centro sul lago in Pennsylvania: ma fu sempre osteggiato

Nasce il sogno architettonico di Wright

Trova finanziatori il progetto bocciato per mezzo secolo

NEW YORK

FRANK Lloyd Wright visse gli anni dell'adolescenza a Madison, capitale del Wisconsin, e da allora [illegible] considerò la sua città. Vi progettò ben 32 edifici, di cui 9 vennero costruiti. Ma il progetto che gli stava più a cuore, un imponente centro civico sulla riva del lago Monona disegnato nel 1938, non venne mai realizzato, per l'opposizione [illegible] quella parte conservatrice della città che non ha mai amato molto la personalità artistica e le idee di Wright. Solo oggi, dopo la definitiva consacrazione «ufficiale» di Wright [illegible] genio dell'architettura con la grande mostra del 1994 al Museum of Modern Art [illegible] New York, la Monona Terrace verrà finalmente costruita, seguendo scrupolosamente i disegni del maestro.

[illegible] centro civico [illegible] stato progettato per ospitare gli uffici del Comune, il tribunale, una prigione e una stazione ferroviaria. Tutti i servizi del centro erano sistemati in un edificio lungo ed elegantissimo, appoggiato sulla scarpata in riva al lago, con due larghe torri laterali e delle rampe d'accesso molto simili al Guggenheim Museum di New York che Wright ultimò [illegible] 1959. Con la Monona Terrace, mettendo in pratica le sue teorie sull'architettura organica, [illegible] grande architetto era riuscito ad incorporare perfettamente la struttura nell'ambiente circostante, con il [illegible] trasformato in una grande terrazza con giardino [illegible] fontane, una parete di vetrate incorniciate [illegible] grandi archi con vista sul lago e dei moli a pelo d'acqua per l'attracco delle barche da diporto. [illegible] la Monona Terrace, con 25 mila metri quadrati di superficie abitabile, divenne subito il pomo della discordia tra Wright e la sua città.

Madison era, ed è tuttora, una città tranquilla, solida, industriale. I suoi cittadini più famosi furono lo stesso Wright e il senatore Joseph McCarthy, che legò il suo nome alla caccia alle streghe degli Anni Cinquanta, quando accusò mezza America di simpatie sovversive. L'estro artistico di Wright e la sua propensione a non pagare conti e fornitori lo resero inviso ai notabili cittadini, che avversarono strenuamente la Monona Terrace. Accusando le autorità di provincialismo, Wright continuò a riproporre il progetto per vent'anni. [illegible] 1958 lo modificò trasformandolo in [illegible] auditorio civico, ma neppure questo fu sufficiente. Un anno dopo Wright morì. Cinquantasette anni dopo il primo disegno un gruppo di imprenditori locali [illegible] tornato all'attacco, con una variante decisiva: la Monona Terrace non sarà più un luogo pubblico e gratuito come immaginato [illegible] Wright, ma diventerà un centro congressi, fonte di notevoli profitti. La comunità degli affari di Madison si è subito convinta a finanziare il progetto, i lavori sono iniziati e [illegible] ultimati nel luglio del 1997.

Stefano Eco

Un libro per amore di Ambra

«Voglio sposare Ambra Angiolini». La dichiarazione d'amore alla star [illegible] teenager italiani è firmata da Lorenzo Lorenzi, nom de plume di un tredicenne che ha pensato bene di inviare il suo diario personale alla casa editrice Sperling [illegible] Kupfer che ha de[illegible] [illegible] pubblicarlo. Ne è nato un libro, «Voglio sposare Ambra: diario di un tredi[illegible] innamorato pazzo», lunga dichiarazione d'amore ad Ambra Angiolini. Sul vero nome dell'autore però resta [illegible] mistero; attualmente Lorenzo non rilascia interviste essendo stato punito dai genitori a causa [illegible] [illegible] brutta pagella rimediata a scuola. La [illegible] che il diario racconta [illegible] un classico dei classici: la cotta [illegible] [illegible] bambino di tredici anni per una ragazza più grande [illegible] lui, appunto Ambra. [illegible] libro il ragazzino commenta le performance del suo idolo televisivo. «Il punto di vista di Lorenzo è quello di ognuno di noi», spiegano all'Ambra Fan Club.

Beatles, il film mai visto

Gli inediti dei Beatles [illegible] finiscono mai. Dopo la pubblicazione [illegible] «Live at Bbc» e del singolo «Baby It's You», arriverà pre[illegible] anche una [illegible] [illegible] di «A Hard Day's Night» («Tutti per uno»), il film che i Fab Four fecero uscire nel 1964 per la regia di Richard Lester. La pellicola, la pri[illegible] del quartetto a cui fecero seguito l'anno successivo «Help» e nel 1969 «Yellow Submarine», uscirà tra pochi giorni a Londra: la nuova versione contiene alcune scene che vennero tagliate nel montaggio finale del 1964 e spezzoni inediti tratti dal «making» del film. Cambierà anche [illegible] titolo, che sarà «You Can't Do That - The Making Of A Hard Day's Night». Il film è prodotto da Walter Shenson. Tra i brani contenuti nella colonna sonora c'era l'hit «Can't Buy Me Love», che rimase in classifica per oltre quattro mesi. Il film rappre[illegible] uno spaccato del costume giovanile e musicale dell'epoca.

La nuova hit parade «trasparente» rivoluziona la classifica festivaliera

Sanremo, i veri vincitori

Volano alto i Neri per Caso e Fiorello

Ma Giorgia e Barbara Cola sono assenti giustificate: i loro album non sono ancora usciti

5° IL CIELO DELLA VERGINE
MARCO MASINI
[29]

4° NO NEED TO ARGUE
CRANBERRIES
[31]

3° FIORELLO
FINALMENTE TU
[77]

2° NERI PER CASO
LE RAGAZZE
[97]

1° SPRINGSTEEN
GREATEST HITS VOL. 1
[100]

6 SIAMO IN [illegible] SPAGNA	[28]
7 BEDTIME STORIES MADONNA	[25]
8 MUSIC FOR THE NATIVE AMERICANS ROBERTSON ROBBIE & T.	[22]
9 SPIRITO LITFIBA	[22]
10 FIELDS OF GOLD-THE [illegible] OF STING	[19]

Cifra tra parentesi: [illegible] 100 il disco più venduto, i numeri successivi indicano proporzionalmente i diversi piazzamenti.

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

E' una notizia storica, o almeno un passo apprezzabile verso la glasnost musicale: è nato [illegible]he in Italia l'Auditel dei dischi, che poi non è altro che la «hit parade» di gloriosa e luzzattiana memoria. Rimessa a nuovo dopo anni in cui ognuno si faceva praticamente le proprie classifiche dei dischi più venduti, mettendoci ai primi posti il parente stretto o l'artista con il contratto più esoso, ci riporta alla civiltà dei dati o, se volete, alle brutali esigenze di mercato: i rilevamenti [illegible] stati affidati ad [illegible] ditta serissima, la Nielsen. Le migliaia di copie vendute [illegible] segreto industriale, ma i nomi almeno ci sono. Primo re della nuova hit parade, [illegible] 23 febbraio al 3 marzo - a cavallo del Festival - [illegible] risultato Bruce Springsteen con i suoi «Greatest Hits», raccolta [illegible] successi con la gloriosa E Street Band. Seguono, a soli tre punti di distacco e a sorpresa, gli indipendenti Neri per Caso, vincitori delle Nuove Proposte del Festival, con il delizioso album di sole voci «Le ragazze». Distanziato di venti punti ecco poi Fiorello, grande sconfitto di Sanremo, che come s'era intuito si [illegible] prendendo una rivincita nei negozi con «Finalmente tu». Al quarto posto, [illegible] con un distacco vertiginoso, i Cranberries e poi «Il cielo della Vergine» dell'ineffabile Masini. Profumo di Sanremo si ritrova al sesto posto [illegible] Spagna e il suo «Siamo in due»: la ragazza era arrivata terza all'Ariston. Assenti giustificate Giorgia e Barbara Cola: i loro album non sono ancora disponibili. Quello della Cola è imminente, per Giorgia bisognerà attendere fino ad aprile.

Come ognun vede, [illegible] preferenze delle scelte giurie festivaliere si rivelano al massimo significative [illegible] generiche indicazioni di gusti; però è anche vero che un passaggio sul palcoscenico più ambito d'Italia rende oro: in pochi giorni Madonna, grazie a quella comparsata playback da Baudo chiusa in un abito pervinca Dolce&Gabbana, è scattata dal trentaduesimo all'ottavo posto, e i Take That dal quarantaquattresimo al sedicesimo.

La hit parade trasparente, battezzata naturalmente in inglese «Top of the music», è stata voluta dalla Fimi che raduna le multinazionali del disco in Italia e paga per questo servizio della Nielsen ben ottocento milionazzi l'anno. Il primo elenco ufficiale è stato reso noto ieri fra grandi squilli [illegible] trombe: confezionato con criteri rigorosi (ancorché già offuscati dalle inevitabili polemiche, di [illegible] parleremo dopo), vede coinvolti 130 negozi [illegible] tutto il Paese, scelti come campione fra i 1500 individuati che hanno come attività prevalente la vendita dei dischi; su ogni copertina di album, è stampato un codice a barre che viene battuto insieme con lo scontrino di pagamento, determinando [illegible] classifica. I nomi dei negozi sono tenuti segreti come quelli delle famiglie Auditel e inoltre, per il criterio che ha ispirato la scelta dei punti vendita, sono esclusi a priori supermercati, autogrill e tutti i piccoli negozi della grande provincia italiana che vendono, con i dischi, libri, piatti e televisori.

Arriverà naturalmente in tv, il «Top of the music», [illegible] di questo il presidente della Fimi, Caccia Dominioni, non vuol sentir parlare: [illegible] offriamo questa classifica frutto dei rilevamenti Nielsen, e ben vengano programmi che ne parlino». Amen. L'interesse è che si facciano più tv show possibili, perché classifica genera vendite [illegible] entrare nella medesima facilita la permanenza: si sa che Raidue [illegible] preparando un programma dal titolo provvi[illegible] «Mosica», che dovrebbe partire il 25 marzo, di sabato pomeriggio alle 14, guidato da Miriam Fecchi di Radiodue; e si dice che anche Canale 5 vorrebbe sostituire i dati Nielsen a quelli della tradizionale «Superclassifica Show» guidata da Seymandi, mettendo sul video il volto bonario di Gerry Scotti. Ma sono [illegible]. L'importante, è che di dischi si parli in tv; i discografici hanno preso malissi[illegible] la vendita di Videomusic a Cecchi Gori perché sanno che rock & dintorni scompariranno gradualmente dal palinsesto: e a meno che si lanci finalmente in grande Mtv, più spazi arraffferanno con la «Top of The Music», e meglio sarà per loro.

Una classifica a parte [illegible] stilata dalla Nielsen per le compilation, nelle quali svetta ancora Sanremo. Primo è il disco Rti, secondo quello della Polygram e bisogna comprarli tutti e due per aver [illegible] Festival intero. Seguono «Danceteria 9», «Energia Digitale» della Dig It (quella che ha fatto sequestrare [illegible] disco [illegible] Celentano) e infine il lodevole «Tributo ad Augusto», nel senso di Daolio, leader scomparso dei Nomadi. [illegible] proprio sulle compilation si apre [illegible] primo fronte [illegible] contestazione ai criteri di classifiche Fimi/Nielsen: i dischi che assemblano canzoni di autori vari rappresentano [illegible] 30 per cento [illegible] [illegible] e sono quasi tutti in mano agli indipendenti. Secondo Mario De Luigi, editore e direttore dell'autorevole mensile «Musica e [illegible]ischi»: «E' [illegible] classifica [illegible] so[illegible] B, perché mettendo solo 5 titoli a disposizione, è penalizzante per le aziende nazionali». Già, le aziende italiane, raccolte nell'Afi, a questa raccolta di dati non partecipano proprio: tutti i dischi mix e i maxi single per i quali l'Italia va famosa all'estero, non sono proprio valutati nel «Top of The Music», [illegible] si che sempre più i piccoli italiani producono arte (lo dimostra il successo dei Neri per Caso), mentre sempre più le multinazionali diventeranno distributrici: prima o poi, bisognerà trovare un modo per comporre la controversia e ridare dignità - di vendita - a tutti.

Marinella Venegoni

Strategie

Vecchi successi contro la crisi

MILANO. Un mercato asfittico, ben inferiore ai 500 miliardi an[illegible] di fatturato: [illegible] in continuo, drammatico calo. L'industria discografica italiana s'arrabatta, ricorrendo a gherminelle assortite nel tentativo di mantenere posizioni sempre più pericolanti. Ha cavalcato la tigre dei dischi «live», ora punta sulle antologie: en manque de mieux si riciclano i campioni di sempre, i cantautori storici, gli interpreti intramontabili. Da Mia Martini a Riccardo Cocciante, a Morandi che per i suoi cinquant'anni ha addirittura sfornato una monumentale summa di 70 canzoni «storiche»: l'anno [illegible] i greatest hits si sono sprecati. E il fatto che la raccolta di Bruce Springsteen, con appena 4 canzoni inedite, balzi in testa all'hit parade [illegible] colpo ferire, è un segnale allarmante per tutti. Tranne che per Springsteen, beninteso.

Sono lontanissimi i ruggenti Anni Sessanta, quando vendere un milione di 45 giri (il primo caso fu «Legata a un granello di sabbia» di Nico Fidenco, 1961) non era una rarità. La prima [illegible] arrivò nell'80: l'11 per cento [illegible] [illegible] di pezzi venduti rispetto al '79, e un calo del 3 per [illegible] del fatturato. Ci fu poi un accenno di ripresa. Ma gli Anni Novanta puntano al ribasso: il fatturato delle aziende Fimi nel '92 sfiorava ancora i 454 miliardi, [illegible] nel '93 era già sceso a 422.

La Roberts tornerà con Richard Gere per girare il seguito della famosa commedia che la lanciò in tutto il mondo

Julia, una «Pretty Woman» da venti miliardi

La diva di Hollywood meglio pagata: come un uomo

[illegible] ANGELES. Non c'è ancora una sceneggiatura. Non c'è ancora una data stabilita per poter iniziare le riprese. Ma non importa, quando si è a Hollywood questi sono dettagli marginali. Quello che conta è che Julia Roberts, Richard Gere, il regista Garry Marshall e la Disney hanno dichiarato di [illegible] «aperti all'idea [illegible] ritrovarsi assieme». Dopo tante false partenze, [illegible], questa volta pare [illegible]ro: il tanto atteso seguito di «Pretty Woman» si farà. «Sono disponibile e adesso sta alla Disney», sostiene Marshall. Qualcuno conferma: «Se ne parla da anni, [illegible] nelle ultime settimane si sta finalmente arrivando a un accordo». Quando [illegible] uscito, nel 1990, «Pretty Woman» aveva [illegible] tenato l'ira delle femministe [illegible] avevano visto nel personaggio interpretato dalla Roberts una figura degradante per il genere femminile: la solita donna in trepida [illegible] del principe azzurro e che, alla fine, viene comprata [illegible] soldi, vestiti e altri lussi. [illegible]a quando [illegible] film, in un solo colpo, riesce nell'impresa di lanciare un[illegible] nuova superstar (la Roberts), di far resuscitare la carriera di un attore le cui quotazioni erano cadute in basso (Gere) e, soprattutto, di generare incassi [illegible] 178 milioni di dollari solo negli Usa, è difficile per Hollywood resistere alla tentazione [illegible] riciclare il cast, aggiungere un numero al titolo originale e riproporre sul mercato lo stesso [illegible].

La Disney, in realtà, era pronta a fare il seguito da tempo. Ma i due protagonisti resistevano. Per Gere, il cui vero interesse nella vita è il buddhismo e che [illegible] una stretta relazione personale con il Dalai Lama, questo non è il tipo [illegible] film che [illegible] vorrebbe fare. Per la Roberts, che ha recentemente compiuto i 27 anni, lo stesso. Per tornare a essere «Pretty Woman» pare riceverà [illegible] milioni di dollari, [illegible] cifra record per un'attrice. [illegible] il suo ritorno rappresenta una specie di sconfitta personale. Pensava che quel film sarebbe stato il trampolino che [illegible] avrebbe permesso di fare film di più [illegible] concetto. Per due anni, invece, è scomparsa. [illegible] tornata sugli schermi con «Hook», insieme a Robin Williams, recitando la parte [illegible] Campanellino. Ma a metà delle riprese, di fronte alla sua performance, Steven Spielberg ha preso seriamente in considerazione l'idea di sostituirla [illegible] un'altra attrice. Poi, nel '93, c'è stato un film, «Il rapporto Pelican», che è andato discretamente, seguito subito dopo da un altro che invece ha deluso: «Due inviati molto speciali», a fianco di Nick Nolte. Quindi, c'è stata la piccola parte in «Prêt-à-porter», l'ultimo film di Robert Altman. E adesso non si sa quando si vedrà la Roberts nel ruolo di «Mary Reilly», [illegible] domestica del dottor Jekyll (John Malkovich). Il film è finito a settembre, ma se la Columbia lo tiene nei cassetti, significa che, anche in questo caso, dovrebbe esserci qualcosa che non funziona.

Grazie a «Pretty Woman», Julia Roberts resta l'attrice più pagata di tutte. Ma da allora ha finito per far parlare di sé più per la sua vita privata che per quella professionale. Saltato all'ultimo momento il matrimonio con Kiefer Sutherland, c'è stata la fuga improvvisa con Jason Patric. Quindi, il bizzarro matrimonio con il cantante country Lyle Lovett. Dopo essersi conosciuti per appena tre settimane, nel giugno [illegible] '93 i due si sono sposati. Ma lui mantiene la sua residenza principale in un ranch nel Texas, lei in un appartamento a Manhattan. In quasi due anni, [illegible] hanno mai passato più di una settimana di seguito assieme. Hanno impegni professionali in conflitto, spiegano. Ma in realtà, sembra che i due facciano di tutto per riuscire a essere sempre in città e continenti diversi. Anche quando Altman ha voluto entrambi per «Prêt-à-porter», sono riusciti a stare assieme a Parigi appena dodici ore. E poi, ci sono sempre le voci di possibili affari extraconiugali, [illegible] con l'attore Ethan Hawke, lui con la cantante Kelly Willis. Vero? «C'è chi pensa allo stare assieme in maniera fisica», risponde seccata la Roberts. «Penso che quando hai un grande amore e ti senti sicuro non importa quanto si è distanti».

Lorenzo Soria

[illegible]

Le donne più «care»

LOS ANGELES. Julia Roberts continua a essere l'attrice più pagata [illegible] Hollywood: 13 milioni di dollari, oltre 21 miliardi [illegible] lire. Dopo anni di lamentele («siamo meno pagate degli uomini», dicevano, le donne [illegible] andando alla [illegible] Subito dopo vi[illegible] la Roberts viene Demi Moore, cui sono stati offerti 12,5 milioni per fare la parte della protagonista di un film chiamato «Strip tease», probabilmente a fianco [illegible] Jack Nicholson. Jodie Foster e Meg Ryan sono passate da 6 a [illegible] milioni, Sharon Stone è appena un gradino più sotto e deve accontentarsi di «solo» 7 milioni. «Un trend molto positivo», commenta il manager della Stone, Chuck Binder. «Sta forzando all'insù il compenso di tutte le attrici». [l. s.]

Richard Gere e Julia Roberts in «Pretty Woman». Sotto Demi Moore a sinistra Sharon Stone

Un film Disney
I protagonisti resistevano, ma il denaro li ha piegati

Patricia Millardet, veterana nel ruolo del giudice: «Io non riesco a rivedermi»

Trionfa l'attualità della Piovra

Dopo le polemiche, 10 milioni di spettatori

ROMA. [illegible] magistrato Silvia Conti, ovvero Patricia Millardet, attrice francese trapiantata in Italia da 3 anni, non ha fatto parte della grandissima platea che domenica s[illegible] ha seguito il ritorno in televisione della «Piovra»: 10 milioni di persone che alle 22,35, punta massima della serata, sono arrivate a quota 11 milioni 560 mila. «Quando appaio sul video - spiega la protagonista del serial - mi alzo e cambio stanza: non sopporto di vedermi con quella durezza, con quella sofferenza sul volto [illegible] anche con quei dieci anni in più. Nella realtà sono molto [illegible]-versa, anche se, certo, dentro di me, un pezzo di Silvia Conti ci dev'essere, altrimenti non riuscirei a interpretarla. Ho i miei pianti e miei momenti neri, ma forse la vita di tutti i giorni non mi spinge a tirar fuori con tanta forza la parte più sofferta del mio [illegible]-rattere». E' un gran ritorno, quello della «Piovra 7», soprattutto se si paragonano i risultati d'ascolto con quelli della serie precedente, trasmessa nel '92, e seguita, al primo appuntamento, da 8 milioni 640 mila spettatori. Dopo le polemiche dei giorni scorsi, gli attacchi di Forza Italia e di An, i dubbi sul successo di un racconto televisivo [illegible] tratti «superato» dagli eventi della realtà, i realizzatori tirano un sospiro [illegible] sollievo: «Credo - dice il regista Luigi Perelli - che il successo della prima puntata in qualche modo sbaragli le accuse di faziosità che ci erano state rivolte. Sono orgoglioso [illegible] aver realizzato uno sceneggiato che mi pare, [illegible] [illegible] mai, in sintonia con i nostri tempi. Mi auguro che la Piovra 7, pur restando sempre un'opera di fiction, contribuisca a sensibilizzare l'opinione pubblica».

Romantica «anche se nel '95 non è una cosa che va tanto», allegra e vitale almeno quanto sul piccolo schermo appare severa e inflessibile, Patricia Millardet assapora [illegible] successo nella sua [illegible] sul lago, a pochi chilometri da Roma, in piena campagna. «Spero che il pubblico continui a guardare la serie fino all'ultima puntata, che [illegible] trovo la più bella. Dalla prossima, poi, comincerò a sparare, una cosa che mi piace [illegible] sacco. Non conosco il magistrato Ilda Boccassini che, secondo tanti, somiglia molto a Silvia Conti. Però sono convinta che questo personaggio abbia contribuito all'affermazione [illegible] un'immagine diversa della donna». I paragoni con la cro-[illegible] e le dissertazioni [illegible] rapporti tra «Piovra» e realtà non convincono la Millardet: «Preferirei che non [illegible] facessero tutti questi accostamenti: io la Piovra la vedo soprattutto come una "fiction". La realtà [illegible] molto più complicata. Quanto agli attacchi di Franco Zeffirelli posso dire che mi hanno meravigliato: [illegible] un regista e sa benissimo che per un film la pubblicità negativa vale quanto quella positiva. Insomma, [illegible] ha fatto un bel favore a criticarci tanto prima che andassimo [illegible] onda».

Capelli cortissimi, occhi segnati, tailleur essenziali, una maschera di tensione e di sofferenza fissa sul volto: è la Silvia Conti da cui Patricia Millardet prima o poi vorrà staccarsi, proprio come accadde a Michele Placido che [illegible] un certo punto del [illegible] Cattani [illegible] ne poteva più. «Adesso capisco Placido - ammette l'attrice - [illegible] forse comincio [illegible] soffrire un po' della sua sindrome anche se il mio personaggio, come del resto [illegible] suo, è bellissimo. Non è facile vestire sullo schermo sempre gli stessi panni: devi tenere vivi i sentimenti e le emozioni stando attenta a non stancare te stessa per non stancare il pubblico». Sono stati i fratelli Taviani a raccontare, in «Il sole anche di notte», una Millardet tutta diversa: in abiti settecenteschi l'attrice tentava, nell'arco di una notte di pioggia, di sedurre il monaco eremita Jiulian Sands: «Lavorare con loro - dice - è stato come ricevere uno stupendo regalo. Penso che per [illegible] regista oggi sia difficile immaginarmi in una veste diversa da quella della Conti. Però io [illegible] che adesso devo interpretare qualcos'altro». E se i risultati d'ascolto decretassero la nascita di una «Piovra [illegible] «Potrei farlo, a patto [illegible] avere un po' più di tempo per imparare il copione».

Fulvia Caprara

Patricia Millardet, [illegible] il giudice Silvia Conti nel suo ruolo ormai abituale

TIVU' & TIVU'

«La» giudice prigioniera dell'amplificatore

E' sempre tesa, con le vene del collo tirate e l'espressione truce, il giudice Silvia Conti della Piovra (Patricia Millardet, [illegible] veterana nel ruolo, e doppiata: quando parla lei, sfoggia un accento francese alla Edwige Fenech, ma più marcato). In effetti non ha niente da ridere e [illegible] rilassarsi, con tutto quello che le capita. In più, piccola cosa, lo sceneggiato continua a chiamarla «la» giudice, che è sbagliato («giudice» è un [illegible] maschile, e la grammatica non conosce femminismo), è orribile e soprattutto [illegible] non viene usato nella realtà. «Chiama [illegible] giudice»: ma quando mai? Comunque, nella «Piovra 7» «chiamano la giudice» perché torni in Sicilia. C'è un piccolo delinquente acciuffato dopo anni di latitanza. [illegible] vuole pentire, ma [illegible] si fida dei magistrati del posto, è disposto a parlare soltanto con lei. E' disperato, ha una crisi di nervi, picchia la testa contro [illegible] sbarre del cellulare che lo sta portando in carcere, e lui è terrorizzato dal carcere. Ma uno dei cattivi [illegible] questa edizione, [illegible] Nuzzo (Stefan Danailov), lo [illegible] anche in ospedale, dove è ricoverato in attesa che la Conti venga a interrogarlo. Anzi lo sgozzano praticamente sotto gli occhi del giovane commissario Breda (Raoul Bova) che proprio [illegible] quel momento stava raccontando al giudice, per telefono, di questo strano pentito, all'apparenza delinquentello [illegible] forse qualcosa di più, che voleva raccontare tutto soltanto a lei. Poteva [illegible] talmente rilevante la sua deposizione, che la mafia non vuole correre rischi. Meglio morto. Questa prima morte ne provocherà altre e altre ancora, [illegible] sempre accade nella realtà, che è la maestra della finzione.

Oppure è vero il contrario? L'attualità di questi giorni dimostra come tra realtà e finzio-[illegible] ci sia uno scambio continuo di fatti e di idee, le cose concrete e quelle immaginate sono divise soltanto da leggerissimi veli. La filosofia se ne occupa da migliaia d'anni, poi arriva la tv e scopriamo il problema. Anzi, il problema diventa «di [illegible]», [illegible] il mezzo di comunicazione che lo diffonde. Ma la televisio-[illegible] non [illegible] nulla, non ha tutte quelle colpe che le si vogliono attribuire. Non ha neppure meriti. Amplifica, questo sì. Più che un grande elettrodo-[illegible] è un grande amplificatore, [illegible] questo va tenuto in [illegible]-spettoso conto. Però da sola non produce niente.

Seguitissimo, l'esordio della «Piovra» arrivata alla sua setti-[illegible] edizione, la quinta con la regia di Luigi Perelli. [illegible] ormai [illegible] saga, con i personaggi che [illegible] tagliano trasversalmente, e vengono ricordati dai sopravvissuti [illegible] nelle «chansons des gestes» medioevali. L'ombra [illegible] commissario Cattani, per esempio, Michele Placido, continua ad aleggiare lungo tutta la [illegible]-[illegible]. Oltre dieci milioni di telespettatori per lo sceneggiato che ha mostrato buon ritmo, senso della misura (non ci hanno fatto scorrere troppo sangue, [illegible] il concetto è [illegible] [illegible] stesso) e straordinario senso dell'attualità (tragico «traino»): [illegible] recrudescenza dei delitti di mafia a Palermo, il [illegible] a giudizio di Andreotti, il suicidio [illegible] maresciallo Lombardo a Terrasini. La Piovra e i suoi prigionieri.

Alessandra Comazzi

L'attore parla di se stesso e del cinema

Gullotta confessa «E' vero, sono gay»

ROMA. Sono gay. Leo Gullotta esce allo scoperto e si confessa. [illegible] popolare attore siciliano, protagonista con Christian De Sica, Alessandro Haber e Massimo Ghini di «Uomini, Uomini, Uomini», oltre ad [illegible] [illegible] degli animatori di «Champagne», spiega di [illegible] averlo mai detto perché «fu parte di un'immagine che in un Paese come il nostro bisogna saper valutare e saper dire. Visto che nonostante tutti i discorsi che si fanno in proposito e nonostante le battaglie combattute, [illegible] puntualmente additato, soprattutto se [illegible] noto».

Gullotta parla dell'omosessualità in una intervista rilasciata al fax-giornale settimanale «Rome Gay News» e confessa di vivere con un compagno «con molta libertà, serenità, tranquillità, rispetto e da tantissimi anni».

Gullotta non vuole definire l'omosessualità: «Darne [illegible] definizione può [illegible]-re importante o utile [illegible] chi vive [illegible] situazione difficile, a chi, magari in una provincia isolata, ha bisogno [illegible] una spinta, di conforto, o [illegible]-que ha bisogno di sapere. In questo [illegible] [illegible] ben felice di essergli utile anche con il mio esempio. Ma perché bisogna sempre definire tutto, quasi fosse obbligatorio? E' come voler definire [illegible] fame, la gioia, la tenerezza, l'amore, la [illegible]-sperazione».

Più [illegible] generale, l'attore siciliano, [illegible] di essere «etichettato [illegible] continuazione sulla stampa [illegible] la signora Leonida», sottolinea la «snobberia» dell'ambiente artistico italiano.

«Se c'è un'emarginazione - dice - è proprio quella del [illegible], una emarginazione culturale, da parte di uomini da poco, nei ministeri addetti. La società, poi, è sempre più cinica, sempre più incivile. Tutti condannano il politico Caio [illegible] l'amministratore Sempronio, che ovviamente sono da condannare, [illegible] mancherebbe altro. Ma ognuno [illegible] [illegible] dovrebbe fare una [illegible] riflessione sulle proprie colpe giornaliere».

Le parole [illegible] Leo Gullotta [illegible]-mono infine i toni della denuncia: «Per troppo tempo, si è vissuti [illegible] una certa puzza sotto al [illegible] da parte di certo ci-[illegible]. Quindi tutto si è dissolto facendo soltanto film che hanno un circuito di due settimane [illegible] qualche saletta e poi i tre o quattro che escono a Natale, i cosiddetti "commerciali", mentre [illegible] tutta la struttura [illegible] mezzo, importantissima».

«Il cinema è un'altra cosa - osserva ancora -, mi emoziona il cinema civile dove c'è un momento di riflessione sociale, [illegible] indignazione. Da noi, negli ultimi anni, c'è una grave mancanza di indignazione. [illegible] invece m'indigno. Non appartengo a [illegible] carro, [illegible] ho [illegible] portato valigie a nessuno, per mia scelta. E dormo sonni tranquilli, anche se spesso questo tipo di libertà la paghi [illegible] te la fanno pagare, perché a turno dovresti essere giullare e aggregato di [illegible] certa situazione». [n. s.]

Leo Gullotta

PLATEA [illegible]

Ezralow è Salgari [illegible] Verona, a Prato un nuovo «Faust» Milano: «Alleluja, brava gente» con Ghini-Laganà-Ferilli

Si sta svolgendo a **Todi** la manifestazione «Pianeta Donna - Il cinema al femminile», panoramica sulla produzione italiana. Previsti incontri, proiezioni e un convegno coordinato da Enrico Magrelli. Informazioni al numero 075/894.33.95.

Quinto concerto jazz della manifestazione promossa dal Centro d'Arte di **Padova** stasera al Teatro Pio X. Sul palco [illegible] leggendaria formazione di Musica Elettronica Viva, una delle formazioni di improvvisazione collettiva nata sul finire degli Anni [illegible].

Imitazioni e mimo nel nuovo titolo scritto [illegible] interpretato [illegible] Ennio Marchetto, «Carte divas», da oggi [illegible] Teatro Litta [illegible] **Milano**. Fino al [illegible] marzo. [illegible] CRT, «Tartufo», elaborazione della commedia [illegible] Molière [illegible] Laboratorio Teatro Settimo, regia di Gabriele Vacis. Dal [illegible] al Manzoni, «Alleluja, brava gente», con Massimo Ghini, Rodolfo Laganà, Sabrina Ferilli e Chiara Noschese, regia di Chiara Noschese. Al Verdi, «Galileiana», progetto e [illegible] [illegible] Paola Teresa Bea. Danza dall'11 al Teatro alla Scala [illegible] «Il rosso e il nero» con il Corpo di Ballo della Scala.

Al Teatro Cavour di **Imperia**, stasera, la compagnia del Teatro Mediterraneo [illegible] «Il diario di Anna Frank» di Goodrich-Hackett, [illegible] [illegible] Pierluigi Cominotto. Al Domus [illegible] Savona Valeria Valeri diretta da Coltorti in «Un colpo di sole».

Secondo appuntamento del ciclo «Profili di Donna» al Politeama di **Cascina** (Pisa). L'8 va [illegible] [illegible] «Le bugie di Anna e Chiara», l'ultima produzione della Fondazione Sipario/Toscana scritta da Donatella Diamanti per la regia di Alessandro Garzella.

Ultimo spettacolo al Teatro Comunale di **Cesenatico** dal 9. La commedia pirandelliana «Così è [illegible] [illegible] pare)» chiude la stagione con l'interpretazione di Ileana Ghione e Mario Maranzana, regia di Orazio Costa Giovangigli.

Il balletto gitano in un atto [illegible] [illegible] brujo» [illegible] Manuel De Falla viene proposto dal 9 nella [illegible] Tripcovich di **Trieste**. Versione del Ballet Victor Ullate con la partecipazione del Corpo [illegible] Ballo del Teatro Verdi.

Royal Concertgebouw Chamber Orchestra protagonista di alcuni concerti. [illegible] 7 a **Taranto**, Teatro Orfeo, il 10 a **Siena**, Palazzo Chigi per [illegible] 72ª stagione «Micat in Vertice». Pagine di Mozart, Webern, Suk. Dirige Marco Boni.

Valeria Valeri «Colpo di sole» a Savona

[illegible]na prima nazionale il 9 al Teatro dei Rinnovati [illegible] [illegible]na. [illegible] gruppo Chille de [illegible] Balanza, in collaborazione [illegible] Fabula TeatroDanza, presenta «Picasso», testo e scrittura scenica [illegible] Claudio Ascoli, tra gli interpreti Vincenzo De Caro e Bianca Francioni.

Un debutto il 10 al Teatro Filarmonico di **Verona**. Si tratta del balletto «Salgari» su musica [illegible] Einaudi, coreografo e interprete [illegible]aniel Ezralow. Repliche fino al 15.

A **Riccione** prosegue la 5ª edizione di «Teatri [illegible] Musiche», rassegna dedicata ad eventi di spettacolo. [illegible]ella Sala Centrale, l'11, la compagnia Transteatro in «Aspettando Godot» di Samuel Beckett.

Una prima nazionale l'11 al Teatro Fabbricone di **Prato**. In scena «Faust» da Wolfgang Goethe [illegible] la regia di Giorgio Barberio Corsetti.

Nuovo titolo della rassegna «Per Contrasto» dedicata al teatro contemporaneo l'11 al Teatro Villa dei Leoni di **Mira** (Venezia). La compagnia [illegible] Teatro Libero di Paler-[illegible] in «Le notti bianche» [illegible] Dostoevskij, drammaturgia [illegible] regia di Ludwik Flaszen.

Al via il 12 la XVII edizione di **Reggio Emilia** Jazz. Sul palco del Tea-[illegible] Ariosto concerti di John Zorn & Eye e del quartetto Mariano-Marcotulli-Danielsson-Mazur.

La nuova «Carmen» dell'Aterballetto nel cartellone di «La magnifica danza», stagione di balletti al Teatro Alfieri di **Torino** il 13. Ideazione e coreografia di Amedeo Amodio.

Sempre il 13 danza anche al Teatro Comunale [illegible] **Ferrara** con il debutto nazionale del Nederlands [illegible] Theater 3 in una serie di coreografie [illegible] Bejart, Kylian, Linke. Solisti Sabine Kupferberg, Gérard Lemaitre, Martine [illegible] Hamel [illegible] Gary Chryst.

Ramon Vargas, Alessandra Ruffini e Bruno Praticò nel cast dell'opera di Gaetano Donizetti «L'elisir d'amore» dal 12 al Teatro Ventidio Basso di **Ascoli Piceno**. Orchestra Filarmonica Marchigiana diretta da Fabrizio Maria Carminati.

«Re per una notte» segna il ritorno in Fininvest del presentatore-imitatore

Sabani in fuga dalla folle

Gigi: «Lì si rischia il posto ad ogni ribaltone»

MILANO. Imitatori allo sbaraglio, le insegne Gigi Sabani. Debutta stasera su Italia 1 «Re per una notte», varietà che vede il ritorno di Sabani in casa Fininvest 8 anni da «Ok il prezzo è giusto». Lo scorso 14 dicembre Italia 1 ha mandato in onda una puntata «staffetta» del programma, curato da Fatma Ruffini, con buoni risultati. La formula, presa come al solito a prestito da un format straniero, propone, per ognuna delle tredici puntate, sette dilettanti assoluti che imiteranno il proprio cantante favorito. Una giuria di personaggi noti, ma anche il pubblico da che voterà per telefono, sceglierà il concorrente più bravo, che sarà alla finalissima. I giurati della prima serata sono Roberto D'Agostino, Mario Luzzatto Fegiz, Ambra e Jerry Calà. Ospite musicale, Gianna Nannini.

Gigi Sabani non mancherà di prodursi nella presa in giro di personaggi Berlusconi, Buttiglione, D'Alema, Dini, Biondi e i «soliti» Baudo e Bongiorno. L'ex karaokista Katia Noventa si occuperà di dare degli aggiornamenti sulle votazioni dei telespettatori, mentre Alberto Tovaglia, nel ruolo di giornalista tv, intervisterà il «politico» Sabani. Fa parte del cast anche Marco Milano, «tagliato» da «Mai dire gol». Nella prima puntata vedremo esibirsi un giovane erborista di Roma perfetto nella parte Ramazzotti, una restauratrice di mobili nei panni Whitney Houston, un agente di commercio di Varese che interpreterà «Stranger in the night» di Sinatra.

Gigi Sabani

Sabani, intanto, se la prende con la Rai: «Torno in Fininvest felice ritrovare gli stessi interlocutori di un tempo. Con l'aria che tira in Rai è bello poter stare a guardare ciò che accade da questa parte della barricata».

Perché?

«Perché tutti questi terremoti politici in Rai significano la tua morte o la tua sublimazione a seconda che al vertice ci sia Minoli o Giordani. Sono solo tre i personaggi che vengono intaccati dalle spartizioni partitiche e io sono fra questi».

Ci faccia i nomi. «Baudo, Guardì e Arbore. Agli altri, ogni ribaltone può costare il posto di lavoro».

Certo è un bel problema.

«Un problema che mi sono stufato affrontare: perciò ho scelto la Fininvest. Era da tempo che i responsabili di queste reti mi stavano cercando: e siccome dare più peso alle parole che ai contratti scritti, quando ad aprile ho detto a Fatma Ruffini che sarei tornato volentieri, ero certo che sarebbe successo qualcosa».

«Re per una notte» non è un po' la copia di «Stasera mi butto» che condusse tempo fa in Rai?

«Assolutamente no. In quella occasione c'erano persone che volevano fare gli imitatori di mestiere. Qui c'è gente che sa imitare benissimo solo il proprio cantante preferito».

Luca Dondoni

I FILM DI OGGI IN TV

Amore e jazz con Michelle

I FAVOLOSI

1988, 23,20 su 4; dur. 105'

Per il ciclo bellissimi» questa storia diretta da Steve Kloves con i fratelli Jeff e Beau Bridges e folgorante Michelle Pfeiffer. Jazz e amore a Seattle. Infatti Jack e Frank Baker sono due pianisti che suonano nei night, la coppia però è in crisi professionale e i loro ingaggi sono sempre più scadenti. Consapevoli che devono fare qual per risollevarsi i due decidono d'ingaggiare una cantante. La scelta cade su una ragazza dal fascino irresistibile anche per uno dei fratelli...

DURO DA UCCIDERE

1990, alle 20,40 Raidue; dur. 104'

Diretto da Bruce Malmuth con Steven Seagal, Kelly Le Brock, Bill Sadler e Frederick Coffin. La storia: agente del dipartimento di polizia di Los Angeles cade in un'imboscata tesagli da una banda al soldo uno spregiudicato senatore. Portato in ospedale è dichiarato morto, in realtà l'agente resta in coma per sette anni. Assistito da una bella infermiera che si innamora di lui; si risveglia e avrà ragione dell'inesorabile politico e dei suoi killer.

BUGSY

1992, 20,45 su Rete 4; dur. 135'

Una romantica gangster story, ovvero una versione all'americana del «Padrino». La storia è tratta dalla realtà e racconta la vita del gangster Anni Trenta, Benjamin Siegel. L'uomo ad Hollywood fece costruire nel deserto del Nevada la futura Las Vegas. Psicopatico, incallito donnaiolo controlla il racket del gioco d'azzardo a New York. Mandato in missione a Los Angeles, conosce Virginia, un'attrice di cui s'innamora. Così fa fuori il boss locale e decide di costruire la più grande casa da gioco mai vista in Nevada. Dirige Barry Levinson, recitano Warren Beatty e Annette Bening (innamorati sullo schermo e nella vita), due Oscar coronano l'impresa.

Annette Bening è la pupa del gangster in «Bugsy» in onda stasera alle 20,45 su Rete 4

PIANO, PIANO NON TI AGITARE

1967, alle 14,10 su Tmc; dur. 97'

Vittima di incidente automobilistico per colpa di bella sconosciuta Charles Cofied perde tutti i suoi averi e deve cercarsi un lavoro. Lo aiuta Laura, la stessa ragazza che è stata la causa della sua rovina. Questa gli presenta un amico facoltoso che lo assume nella sua azienda specializzata nella costruzione di piscine. Un giorno, durante un ambizioso lancio promozionale, si decide che una bellisima ragazza deve essere paracadutata in una piscina. Nel cast Claudia Cardinale, Tony Curtis, Sharon Tate. La regia è di Alexander Mackendrick.

ROMA

1962, alle 3,30 Rete 4; dur. 114'

Un capolavoro di Pasolini per nottambuli. Mamma Roma è una prostituta che decide di cambiare vita. Si riprende il figlio affidato a una famiglia e va ad abitare con lui in periferia. Quando il ragazzo viene a sapere il passato della madre, reagisce rubando. Una grande Anna Magnani con accanto Ettore Garofalo e Franco Citti.

ANTENNA

Il parto di un delfino a *Geo* (Raitre, ore 18), Italia 1 parte *Re per una notte* con Sabani e Marco Milano (sette sosia di famosi cantanti si affrontano in un festival del falso, alle 20,45), Pippo Baudo mette in gara i gioiellieri (*Numero uno*, Raiuno, ore 20,40).

In margine al passaggio di Videomusic dai Marcucci a Vittorio Cecchi Gori, c'è da dire che Marialina Marcucci, già capo della rete, si candiderà probabilmente con i progressisti alle prossime amministrative, che l'indipendenza di Cecchi Gori da Berlusconi si potrà facilmente verificare quando si verrà a sapere a chi sarà data in concessione la pubblicità della rete, discorso identico per l'eventualità che Cecchi Gori compri anche Retequattro (Berlusconi, in effetti, può pienamente mantenere il controllo della situazione vendendo tutte le reti e tenendosi Publitalia), in ogni caso se veramente Cecchi Gori comprasse a questo punto Retequattro, la Rai dovrebbe dar delle sue reti (Raitre?), quindi i poli alla fine potrebbero essere non tre, ma quattro, dato che presumibilmente gli acquirenti di Raitre la accorperebbero con Telemontecarlo, tutt'altra questione è sapere se questi poli sarebbero veri o falsi, altra questione ancora è sapere se starebbero in piedi o no, dato che in Italia non c'è uno - a parte per ora Berlusconi, che però per salvare la pelle ha dovuto scalare Palazzo Chigi - che con la tv non si fracassato le ossa, l'idea poi di fare una-rete-via-etere-ma-di-nicchia, come sembrano proporre i «resistenti di Videomusic» (coloro cioè a non piace l'arrivo di Cecchi Gori), è patetica, dato che la tv via etere non può essere di nicchia, tutt'altro discorso se i Marcucci avessero accettato l'offerta di 40 milioni di dollari presentata in extremis da Mtv, dato che Mtv - avendo dimensione internazionale e magazzino immenso - avrebbe potuto facilmente ripartire i costi, eccetera, naturalmente l'offerta potrebbe veramente essere arrivata troppo tardi, naturalmente sarebbe interessante sapere perché «l'Unità» ha subito titolato «il bluff del Terzo Polo», il Terzo Polo o si fa con i progressisti o niente? Ma questa non si chiamerebbe più propriamente lottizzazione? per costruire il Terzo Polo non ci vorrà magari anche del denaro? E i progressisti hanno abbastanza soldi per affrontare la prossima (eventuale) campagna elettorale per le politiche?

SANREMO

La radio si occupa poco delle canzoni di Sanremo: secondo un'indagine dello Studio Castellotti, nei cinque giorni immediatamente successivi al Festival soltanto il 20,1 per cento della programmazione è stato dedicato alle canzoni italiane e appena il 5,9 a Sanremo. Tra i cantanti, il più tra e Fiorello (15,8% del tempo totale) seguito da Giorgia, Ivana Spagna, Morandi-Cola, Bocelli.

Giorgio

Foto: Baudo, Marcucci

OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,45 (3465561); 7 (3533); 7,30 (6545543); 8 (4640); 8,30 (6842), 9 (7571), 9,30 (1424484); 10 (80823); 11 (6957638); 12,30 (48804); 13,30 (4842); 18 (95562); 20 (571); 23,05 (7232738); 0,05 (2721205)

- 6,45 **Uno mattina**, attualità (0)
- 7,35 **Tgr - Economia** (4205874)
- 9,35 **Cuori età**, telefilm, *La festa delle vergini danzanti* (2157216)
- 10,05 **Il pescatore della Louisiana**, film musicale (3651587)
- 11,45 **Tutti a tavola**, attualità (5256804)
- 12,35 **La signora in giallo**, telefilm, *L'uomo che esisteva* (4730674)
- 13,25 **Estrazioni del Lotto** (5534026)
- 14 — **Tg1 - Motori** (75303)
- 14,20 **Sala giochi**, quiz Maria Teresa Ruta (550849)
- **Catwalk**, telefilm, *Un video imbarazzante* (4072216)
- 15,45 **letico**, varietà (4607216)
- 15,55 **Darkwing Duck**, *Videogiochi da combattimento* (3406804)
- 16,25 **Biker Mice rte**, cartoni (2909910)
- 17,30 **Zorro**, telefilm, *Una scommessa azzardata* (39910)
- 17,55 **Oggi al Parlamento** (5419638)
- 18,10 **Italia sera**, attualità, con Paolo Di Giannantonio (629571)
- 18,50 **Luna park... con Milly Carlucci**, varietà (4539378)
- 20,30 **Il fatto**, attualità Enzo Biagi (94262)
- 20,40 **Numero uno**, varietà, con Pippo Baudo, 18ª puntata (1817262)
- 23,15 **Seconda serata**, varietà Alessandra Casella (7433020)
- 0,15 **Oggi al Parlamento** (2759717)
- 0,25 **Videosapere**, documenti (16089)
- 0,55 **Sottovoce**, attualità (5927302)
- 1,10 **Il fatto**, attualità (25439595)
- 1,15 **Dall'Italia con amore: Liza Minnelli**, musicale (8752601)
- 2,15 **Prove tecniche trasmissione** (98717408)
- 6 — **Euronews**, attualità (49346330)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (8671571); 13 (18674); 15,45 (5767129); 17 (8350810); 19,45 (201736); 23,30 (5910)

- 6,35 **Nel regno della natura**, documenti (8274216)
- 7 — **Quante storie - Orso Yoghi**, cartoni (38484)
- 7,25 **Flinstones Kids**, cartoni (8864574)
- 7,50 **Doogie Howser**, telefilm (8193397)
- 8,15 **Black Stallion**, telefilm (4117455)
- 8,40 **Beautiful - repliche**, soap opera (2444736)
- 10,30 **Lo sportello del cittadino**, attualità (3514115)
- 10,50 **Fra le righe**, attualità (4089484)
- 11,30 **Tg 2 - Trentatré** (1000026)
- 12 — **I fatti vostri**, tà, con Giancarlo Magalli (81151)
- 13,25 **Tg 2 - Economia** (7433736)
- 13,45 **Quante storie, ragazzi - Tom & Jerry**, cartoni (8548823)
- 14,30 **Paradise Beach**, soap opera (33303)
- 14,55 **Santa Barbara**, soap opera (5919552)
- 15,40 **La in diretta**, (2675571)
- 18,10 **Tgs - Sportsera** (7485020)
- 18,35 **viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (9120397)
- 18,45 **Miami Vice**, telefilm, *Così muore un guerriero*, con Don Johnson, Philip Michael Thomas (3888688)
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport** (8698533)
- 20,20 **Ventiventi**, varietà (1396533)
- 20,40 **Duro uccidere**, film poliziesco, con Steven Seagal, Kelly Le Brock (985571)
- 22,35 **Mixer documenti**, attualità (12216)
- 24 — **L'altra edicola**, attualità (81717)
- 0,15 **Buon compleanno cinema** (2669021)
- 0,20 **Pattinaggio artistico. Campionati del mondo**, da Birmingham (G.B.) (9032886)
- 2 — **Sanremo Compilation**, musicale (8187205)
- **Diplomi universitari a distanza**, documenti (18084040)
- 6,30 **Ridolini. Le comiche** (20503448)

RAITRE

Telegiornale: 12 (99533); 14 (8623571); (755); 19,30 (18804); 22,30 (80858); 0,30 (8102514)

- 6,45 **Euronews**, attualità (2316277)
- 7 — **Documenti. Filosofia - Passaporto - Arte - Filosofia - L'altra edicola - Ci svegliavamo alle sette - Alfabeto tv - Guglielmo de Marcillat - Filosofia e attualità - Se non ci fosse il legno.** (81988113)
- 10,25 **Fantastica età**, attualità (4552129)
- 11,10 **Fantastica**, attualità (6053858)
- 12,15 **Tgr - Economia** (7222216)
- 12,30 **Tgr - Leonardo** (47129)
- 12,40 **Dove sono i Pirenei?**, con Rosanna Cancellieri (2800200)
- 14,50 **Tgr - Bellitalia** (908026)
- 15,15 **Spazio libero**, attualità (7949571)
- 15,40 **Pallamano** (4780113)
- 15,50 Da San Lazzaro (BO): **Equitazione. Concorso ippico internazionale** (7470200)
- 16,10 Da Lissone (MI): **Ginnastica ar** (5500303)
- 16,30 **Conlerbe e cento fogli**, documenti (8454)
- 17 — **semplice**, attualità. Il tema è: «Benzina, bolli, passaporto: perché in Italia è tutto tassato?» (73397)
- 18 — , documenti (3129)
- 18,30 **Tg3 - Sport** (48264)
- 18,35 **Insieme**, attualità (1416262)
- 19,50 **Blob Soup**, varietà (671682)
- 20,10 **Blob Cartoon**, varietà (1309007)
- **l'ha visto?**, attualità. Regia Claudia Caldera (19ª puntata) (40484)
- 22,45 **Speciale 3**, attualità Andrea Barbato (393845)
- 23,50 **Prima della prima**, musicale (8325378)
- **Fuori orario**, varietà (2010205)
- 1,45 **Blob** (7463589)
- 2 — **Tg3** (8114358)
- 2,30 **Ch°ateauvallon**, sceneggiato (5ª puntata) (6332601)
- 4,10 **Speciale 3**, attualità (2202382)
- 5 — **L'ultima fuga**, film poliziesco (2961953)
- 6,30 **Tg3 -** (20590972)

CANALE 5

Tg5: 13 (85787); 17,59 (405981718); 20 (42387); 24 (97408)

- 6,30 **Tg 5 - Prima pagina** (7230200)
- 9 — **Maurizio Costanzo show**, condotto da Maurizio Costanzo, la partecipazione di Franco Bracardi, regia Pietrangeli (95368007)
- 11,45 **Forum** con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, regia di Elisabetta Nobiloni Leloni (4551216)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi, regia Filippo Martinez (8112688)
- 13,40 **Beautiful** (815842)
- 14,05 **Complotto di famiglia**, co Alberto Castagna, regia Laura Basile (5817484)
- 15,20 **matrimoniale**, dotto da Marta Flavi, regia Cesare Gigli (528945)
- 16 — **Sailor Moon**, cartoni, *La fine di Jack* (79648)
- 16,25 **La famiglia De Mostris** (1126378)
- 16,30 **Mila e Shiro due cuori pallavolo** (2113)
- 17 — **Superhuman Samurai**, *Starkey nel mondo* (3842)
- 17,30 **Grandi uomini per grandi idee** (5129)
- 18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz Iva Zanicchi. Regia di Roberta Vezzoli (34810)
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia di Mario Bianchi (4587)
- 20,25 **Striscia la notizia**, varietà con Lello Arena, Enzo Iacchetti. Regia Riccardo Recchia (5214378)
- 20,40 **Madre tutti i costi**, Kate Jackson, Lori Loughlin (8051113)
- 22,45 . *Il sonno di Sandra* (7459755)
- 23,15 **Maurizio Costanzo Show** (30693)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani** (1846576)
- 1,45 **Striscia la notizia** (1652507)
- 2 — **Tg5 - Edicola** (8069176)
- 2,30 **Target**, attualità (8044866)
- 3 — **Tg5 - Edicola** (8045595)
- 3,30 **Rotocalco**, attualità (8048682)
- 4 — **Tg5 edicola** (8049311)
- 4,30 **Nonsolomoda**, attualità (3431359)
- 5 — **Tg5 edicola** (3432088)
- 5,30 **L'angelo**, attualità (3436176)
- 6 — **Tg5 edicola** (29201224)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (3530574); 14 (1026); 18,30 (88129)

- 6,30 **Ciao Ciao o cartoni animati: I viaggi Gulliver - Lovely Sara - Alvin rock'n'roll - Batman - O'Artagnan e i Moschettieri Re - Occhi** (33403133)
- 9,20 **Chips**, telefilm (9223007)
- 10,25 **T.J. Hooker**, telefilm (1987262)
- 11,25 **Village**, news (8338170)
- 11,30 **MacGyver**, telefilm (8728571)
- 12,30 **Fatti e misfatti**, news (39868)
- 12,40 **Studio sport**, sport (902397)
- 12,50 **Siamo fatti - Esplorando il corpo umano**, cartoni (154936)
- 13,30 **Conan** (1787)
- 14,30 **Talk** (41804)
- 14,45 **Non**, show Gianni Boncompagni (8003026)
- 16,15 **Smile**, show con Federica Panicucci, Stefano Gallarini e Terry Schiavo (1135866)
- 16,20 **Star Trek - The next generation**, telefilm, *Disastro sull'Enterprise*, 1ª visione tv (2663845)
- 17,15 **Smile**, show (476397)
- 17,30 **Willy il principe**, telefilm (4571)
- 18 — **Smile**, show (61007)
- 18,10 **Superboy**, telefilm 1ª visione tv, *«Androidi contro umani»* (124303)
- 18, **Village**, news (4348484)
- 18,50 **Bayside School**, telefilm (4870378)
- 19,55 **Studio sport**, sport (8047587)
- 20 — **Karaoke**, conducono Fiorellino, Antonella (15028)
- 20,45 **Re per una notte**, show, conduce Gigi Sabani con Marco Milano, Katia Noventa e Alberto Tovaglia, puntata (588113)
- **Fatti e misfatti**, news (5842741)
- 22,45 **L'appello del martedì**, sport, conduce Massimo De Luca (2223910)
- 0, **Italia 1 sport** (5872765)
- 1, **Sgarbi quotidiani**, news (8050514)
- 2 — **Star Trek**, telefilm (r) (6900059)
- 3 **Attenti ai ragazzi**, telefilm (8043137)
- 3,30 **La signora e il fantasma**, telefilm (8046224)
- 4 — **Mac Gyver** (5910590)
- 5 — **Chips**, telefilm (5814311)
- 6 — **Talk**, varietà (29209866)

RETE 4

Tg 4: 11,25 (84052261); 13,30 (7552); 19 (6844736); 23,45 (1236216)

- 7,20 **Strega**, telefilm (1698543)
- 7,40 **Tre cuori in affitto**, telefilm (1105129)
- 8 — **Manuela**, telenovela (4126910)
- 9,05 **Guadalupe**, telenovela (2150303)
- 9,30 **Catene d'**, telenovela (1619787)
- 9,55 **Buona giornata**, varietà con Patrizia Rossetti e Cesare Cadeo (6098736)
- 10 — **Grandi magazzini**, televendite (34674)
- 10,20 **Buona giornata** (8164465)
- 11 — **Febbre d'amore**, soap opera (52026)
- 12 — , telenovela (81179)
- 13 — . aromanzo (4465)
- 14 — **Naturalmente bella - Medicine a confronto**, rubrica (95113)
- 14,20 **Sentieri**, teleromanzo (8675397)
- 15,20 **Cuore selvaggio**, telenovela (4292736)
- 16,15 **La donna del mistero**, telenovela (1400484)
- 17,05 **Fine buona giornata** (254842)
- 18 — **Le Funari**, Gianfranco Funari (75755)
- 20,45 **Bugsy**, i grandi film martedì, prima tv. Film drammatico (Usa '91) di Barry Levinson (13063533)
- 23,20 **I favolosi Baker**, film drammatico, di Steve Kloves. (Usa, '89) Con Jeff Bridges, Michelle Pfeiffer. (7780200)
- 1,35 **Rassegna pa** (7002330)
- 1,45 **I Jefferson**, telefilm (1208576)
- 2,15 **Tre cuori in affitto**, telefilm (1309514)
- 2,40 **Samurai**, telefilm (6229779)
- 3,35 **Mamma Roma**, film drammatico di P. P. Pasolini, con A. Magnani, Franco Citti. (7307359)
- 5,15 **I Jefferson**, telefilm (6280137)
- 5,45 **La donna bionica**, telefilm (8897840)
- 6,30 **Samurai**, telefilm (20596514)

RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30

7,30 Questione di soldi; 9,05 Radio anch'io; 10,30 Radio Zorro; 11,10 Baule; 11,30 Spazio aperto; 12,30 Buongiorno Dottore; 13,25 Che si fa stasera; 13,40 Sereno è..., 14,15 Una risposta al 15,30 Galassia Gutenberg; 16,05 Nonsolovendo; 16,35 L'Italia in ; 17,30 Uomini e camion; 18,08 I ; 18,30 Radiohelp!; 19,20 Ascolta, si sera; 19,40 Zapping; 21,10 Planet Rock; 22,45 Parlamento; 23,10 La telefonata; 23,30 Piano bar.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30

6 Il buongiorno; 7 Parole di vita; 8,05 Gnocchi escalmalmi; 8,15 Chidovecomequando; 8,50 «Il padiglione orientale»; 9,10 Golem. Idoli e televisioni; 9,45 I tempi che corrono; 10,30 3131. 12,10 Gr Regione; 13 Il signor Donatelluna, 14 Ring; 14,35 Radioduetime. Pomeriggio sico; 20,05 Radiosera 2. Cento anni di cinema; 22,15 Panorama parlamentare; 22,40 A che punto è la notte

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45

7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 9,30 Segue dalla prima; 10,30 Terza pagina; 10,45 Mattino tre; 11,30 Daimon; 12,45 La Barcaccia; 13,50 Concerti ; 14,45 ; 15,45 «Quaderni di Serafino...»; 16,15 Archivi del suono; 16,45 Duemila; 17,45 Hollywood party; 19,15 Dentro la sera; 19,45 Radiotresuite. 20,30 Concerto jazz. Al termine: Oltre il sipario.

TMC MONTECARLO

TG: 14 (54378); 18,45 (8608823); 20,25 (7231820); 22,30 (1485)

- 7 — **Euronews** (3804)
- 7,30 **Buon Giorno Montecarlo** (6515587)
- 9,30 **Agente Speciale 86: Un Disastro in Licenza** (3769)
- 10 — **Dallas** (80718)
- 11 — **Shopping** (81842)
- 12 — **Sale, Pepe e Fantasia.** (1804)
- 12,30 **Casa: Cosa?** (86587)
- 13,30 **Tmc Sport** (7823)
- 14,10 **Piano piano non ti agitare**, di A. McKendric Tony Curtis, Claudia Cardinale. (3528007)
- 16 — **Tappeto Volante** (8961007)
- 18,15 **Quartieri** (93026)
- 19,30 **Braccio di Ferro**, cartone (6946)
- 20 — **The Lion Trophy** (37465)
- 20,35 **Pattinaggio Artistico: Mondiali** (709842)
- 23 — **Le Mille e Una Notte Tappeto V** (93246)
- 24 — **Montecarlo Nuovo Giorno** (7915882)
- 1,05 **Casa: Cosa?** (6811972)
- 2,05 **Euronews** (7035934)
- 4 — **Prova d'Esame: Università a distanza** (6344392)

TELE +1

- 13 — **Omicidio**, film (632736)
- 15 — **Pane, fantasia** (319849)
- 19 — **Equinox**, film (865007)
- 21 — **Piccolo Buddha** (8234200)
- 22,30 **Belli e dannati** (4406804)
- 1,20 **Accattone**, film (4606137)
- 4,30 **Fiamma d'amore** (73027972)

TELE +3

- 7 — **e il dittatore**: 9; 11; 13; 15; 17,08; 19; 21; 23; 1
- 17 — **+ 3 News** (45925587)

TELE +2

- 11,30 Sindelfingen: **Atletica - Ihs**
- 13,30 **Il grande basket**, rubrica (162533)
- 14 — **Coast to coast** (22807045)
- 18,30 **Mondo Rugby** (516945)
- 19,30 **Telesport** (537842)
- 19,35 **Sportime** (388945)
- 20 — Da Indian Wells: **Tennis.** Torneo ATP (325200)
- 22 — **Snowboard** (285561)
- 22,30 **La Grande Boxe**, rubrica (845002)
- 23 — **Obiettivo sci**, rubrica (980891)
- 24 — **Tennis.** Torneo ATP (14678175)

VIDEOMUSIC

- 16 — **Arrivano i mostri**
- 17,30 **Caos Time** (5541623)
- 19,45 **Il formicaio** (573755)
- 20 — **The mix** (678365)
- 22 — **Van Halen** (746484)
- 22,30 **Moka Choc** (4855736)
- 23,55 **Pruriti** (11998991)

RETE A

Tg: 19,30

- 19,30 **I vostri soldi** (58845)
- 20 — **Shopping Club** (35007)
- 20,25 **Mi consenta** (7551587)
- 21,30 **I vostri** (84949)
- 22,30 **TgA** (23837858)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView Vostro videoregistratore ed il programma automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assi 210.730.70

Dicitura del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1, Rai2 2, Rai3 3, Rete4 4; Canale5 5; 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65311; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 884701; **ALBA,** c.so M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765626; **ASTI,** via Amico Zocco 3, t. 32222; **BARI,** via Tridente 22, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255352 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via 11, t. 630632-693938; **FIRENZE,** v.le Matteotti 64, t. 561182-573568; via C.R. Ceccardi 1/14, t. **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913838; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 666142-685507; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 106, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6171330; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4833947-4835904-4871497; **SANREMO,** via Giobbni 47, t. 501555-501558; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-67592, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- titoli-di	L. 13.500
	altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendite**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà Società iscritta Ufficio Cambi n° 4395
"PRESTIT"
011 581 7521 (4 linee) Corso

A.A.A. A qualsiasi categoria finanziamenti velocemente L. 10/400 milioni. Telefonare allo 0422 423 994 - 424.180.

A.A.A. protestati finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 568 1910 ricerca automatica

A. FINCOTEX iscrizione Ufficio Cambi N. 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino Tel. 011 433.44203 - 434.4820.

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari personali/aziendali L. 10 milioni - 150 milioni. L. milioni, mutui. Ovunque nessuna spesa. Tel. 02 295 18014.

FINANZIAMO qualsiasi importo mutui, leasing. Tempi istruttoria brevissima, tutta Italia. Tel. 02 331 00682.

FINANZIAMO urgentemente ogni categoria. Nessuna spesa anticipata. Telefonare allo 0432 282.321

Lugano finanziamenti a tutte le categorie qualsiasi importo o operazione. Tel. 0041 91 544.475.

15.000.000 firma singola velocemente. Finanziamo dipendenti protestati, soldi subito. Chiamateci Tel. 011 771.0930

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO vendiamo direttamente attività commerciali, industriali, artigianali, turistico, alberghiere, esercizi pubblici, immobili. Paghiamo contanti. Business Services 02 295.18014

ATTIVITA' cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti prestigio senza spese. Monaco Servim. Telefonare allo 02 336 03101

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento zona centrale 65 mq L. 270 milioni anticipo L. 90 milioni. Rif. 4540.

ACTIVA 642.758 cede frutta verdura formaggi zona corso Peschiera 60 mq anticipo L. 25 milioni. Rif. 4539

ACTIVA 642.758 cede gastronomia a Moncalieri centrale affitto nuovo anticipo L. 37 milioni. Rif. 5079

ACTIVA 642.758 cede profumeria bigiotteria Torino Centro 40 mq incasso L. 170 milioni anticipo L. 39 milioni. Rif. 4627

ACTIVA 642.758 cede tintoria ottima posizione zona Rivoli incasso L. 65 milioni anticipo L. 42 milioni. Rif. 4696

Milano Fiera *** 40 camere ottimo fatturato trattative riservate. Pistone 696.7137.

ALBERGO Val d'Aosta *** 26 camere ottimo giro d'affari. Pistone 696.7137.

AUTORIMESSA officina lavaggio S. Rita 1200 mq piano unico pagamento dilazionato. Pistone 696.7137.

AUTORIMESSA officina lavaggio 2200 mq Pozzo Strada 2 livelli pagamento dilazionato. Pistone 696.7137.

BAR grande mercato rionale arredo nuovo L. 1.200.000 al dì grado ridotto anticipo L. 100 milioni. Castello 530.470.

BAR super angolare centrale affare vende motivi famiglia ottimo incasso Tel. 385.4810.

CEDESI attività bar prezzo interessante indispensabile abilitazione Tel. 385.6298.

CENTRALE chiude boutique per locale mq 220 con possibilità altri mq 220. Baldan & C. Srl 596.771

PIZZA bar A più B alloggio adiacente corso Monte Cucco incasso L. 1 milione anticipo L. 60 milioni. Castello 530.470.

RIVENDITA pane alimentari Torino Nord pane 70 kg giorno causa malattia cede L. 70 milioni. Frana 562.3895.

STELLA 447.6280 cartoleria in Grugliasco vicinanze scuole adatta a 1 persona per trasferimento L. 35 milioni

STELLA 447.6280 giocattoli cartoleria modernissimo causa gravi malattie zona corso Orbassano anche in gestione

STELLA 447.6280 profumeria zona corso Giulio Cesare arredamento alto giro affari adatta 2 persone.

TABACCHI bar totocalcio S. Paolo ampia moderna utile netto L. milioni anticipando L. 400 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI Mirafiori levata L. 13 milioni moderna ampia alto utile adatta coppia cede fine anno Frana 562.3895

TABACCHI Torino Nord levata L. 11 milioni ampia moderna buon utile cede L. 280 milioni dilazioni. Frana 562.3895

TABACCHI zona Moncalieri levata L. 18 milioni alto utile anticipando L. 250 milioni cede Frana 562.3895.

tabaccheria via Principi d'Acaja cediamo attività con Tabella IX arredamento nuovissimo. Baldan 597.040

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA leader in Ceresole d'Alba operai per conduzione impianti automatici. Telefonare allo 0172 574 407

CER per palazzina precollinare coppia moglie custode, marito con tempo libero anche pensionato, pratico giardino, disponibilità presenza giorni festivi. Referenze controllabili. Tel. 660 2690.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSA massimo trentacinquenne esperta accessori abbigliamento oppure oggettistica e bigiotteria cerca negozio Torino centro. Telefonare 542.970 ore ufficio.

IMPIEGATI

CAD - CAM - PLC
- prossimo inizio corsi. Stage in azienda. Istituto Vagnone, via Vagnone 7 - Torino. Tel. 488.994.

CED selezione 15 ambosessi per impiego amministrativo dopo corso pratico su Olivetti IBM. Tel. 011 431.0000 ore 8/20

L. 1 milione bimensili più incentivi agenzia Gruppo Fineversi offre signore età 28/50 automunite disponibili anche solo pomeriggio per interventi promozionali bambini su appuntamento. Tel. 650.380

DIRIGENTI

PRESTIGIOSO albergo ** in Torino ricerca direttore referenziato con provata esperienza pluriennale nel settore. Scrivere: Publikompass 3242 - 10100 Torino.**

LAVORI VARI E PART TIME

DANCE MODA UP 50 ragazze/i nella moda, pubblicità, televisione. Tel. 011 537.940

INDOSSATRICI/TORI fotomodelle/i chiamo anche prima esperienza per fotografie moda e pubblicità. Telefonare per appuntamento allo 011 798.849

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A TUTTI
i neo pensionati - prepensionati provenienti dal settore bancario - finanziario che desiderano sviluppare un'attività da protagonisti offriamo interessante opportunità di collaborazione. Telefonare al 561 1717 - 434.3895

AZIENDA affermata livello nazionale settore ecologico ambientale cerca collaboratori per ampliamento organico. Offre possibilità economiche interessanti e sviluppo commisurato a professionalità e serietà dei candidati selezionati. Telefonare 011 383.3794 ore ufficio

AZIENDA
importatrice e distributrice di macchine per la lavorazione delle materie plastiche con sede hinterland Milano Sud cerca un agente plurimandatario per il Piemonte per la vendita di macchine ad iniezione per lo stampaggio plastiche. Si offre: esclusiva di zona, provvigioni ed incentivi ai massimi livelli. Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico a: Publikompass 6 G - via Carducci 29 - 20123 Milano.

FORNITURE uffici, ricerca giovani venditori max 30 anni motivati vendita, zona Torino e cintura, solo interessati telefonare ore 17.30/18.30 al 382.0311.

PENSIONE!
E' un bel traguardo: ci congratuliamo con coloro che avendolo raggiunto, ne stanno ancora senza stile, utilizzando la loro esperienza. Invitiamo gli interessati a telefonare al 561.1717 - 434.3895 ore ufficio.

SOCIETA' editrice cerca acquisitori spazi pubblicitari. Offresi interessante fisso mensile più provvigioni. Telefonare al 663.1780 per appuntamento

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

MAGAZZINIERE responsabile gestione, giacenze, acquisti, spedizione merci, valuta proposte, passaggio diretto. Tel. 650.8484 pomeriggio.

IMPIEGATI

ANALISTA programmatore laureato area PC reti locali valuta proposte Telefonare 415.5279

DIPLOMATA all'estero in 4 lingue straniere, segretaria marketing, P.C. sistema MS Dos Window Word/Excel Tel. 452.2923

GIOVANE pluriennale esperienza lavorativa esperto PC conoscenza inglese, possibilità passaggio diretto. Tel. 593.976.

IMPIEGATA amministrativa esperienza pluriennale bolle fatture segreteria contabilità PC passaggio diretto Tel. 219.470

INGEGNERE elettronico dirigente, tecnico commerciale, esperto impianti tecnologici, lavori su commessa, gestione contratti, offerte, risorse... offresi. Scrivere Publikompass 5142 - 10100 Torino.

PERITO elettronico 22 anni referenziato piccola esperienza componenti cerca lavoro. Telefonare 011 669.8885

26ENNE diploma analista contabile conoscenza uso PC sistema MS DOS Lotus Wordstar dattilografia. Tel. 242.6182

22ENNE diplomata pratica lavori ufficio e PC offresi. Telefonare segreteria 011 326.813

esperta ufficio commerciale offresi segreteria, centralino, fatturazione Telefonare 011 858 238

LAVORI VARI E PART TIME

PENSIONATO 53enne referenziato per pulizia uffici. Tel. 011 669.2736 pasti

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A.A.A. CORSO Monte Cucco complesso Viberti alto luminoso soleggiato alloggio circa mq 200 vendo. Tel. 675.576.

A.A. CORSO Vittorio presso casa d'epoca libero rifatto mq 160, 3° piano L. milioni. Casapiemonte sede 318.2525

A.A. MANSARDA signorile alloggio di 4 camere cucina bagno via Borgaro L. 185 milioni. Casapiemonte 924.4466

A.A. PRECOLLINA Sassi altissimo bellissimo luminoso 3 camere cucina bagno L. 287 milioni. Casapiemonte 819.3636.

A.A. 480.000.000 piazza Rivoli presso piano alto entrata 4 camere salone cucina 3 bagni. Casapiemonte 318.2525

A. Perotti signorile ingresso salone studio 6 camere tinello cucina biservizi mq Tel. 568.3006.

via Viberti libero prestigioso 2 ingressi salone 4 camere cucina 2 bagni 2 ripostigli 2 box. Tel. 568.3006

A. GEDIM 562.7566 attico panoramico nuova costruzione via Servais salone 2/3 camere servizi grande terrazzo

A. GEDIM 562.7566 prestigiosa posizione (pressi via Roma) luminoso libero salone 4 camere cucina biservizi.

A. GEDIM 562.7566 prestigioso piano alto largo Valgiole libero ristrutturato salone 2 camere cucina e bagno.

A. GEDIM 562.7566 S. Rita signorile spazioso libero biingressi salone 2 camere cucina biservizi box

A.G.M. in casa signorile vende Sebastopoli 3 vani cucinino servizi cantina. Tel. 647.2890 - 663.6243.

A. NORDEDIL 561.2760 corso Moncalieri pressi signorile salone 2 camere cucina biservizi piano alto ascensore box auto.

A. NORDEDIL 561.2760 corso Sebastopoli signorile salone camera tinello cucinino bagno 2 arie termoascensore.

8° piano camera tinello cucinino bagno corso Grosseto L. 195 milioni. "La Borsa" 388.482

A. PASTORE corso Traiano primo libero recente ingresso camera cucina bagno ristrutturato L. 120 milioni. Tel. 434.0021.

A. PIAZZA Massaua edilizia agevolata alloggi ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni 95/104 mq. Sipa 819.9494

A. SAN CARLO 542.762 corso Peschiera piano alto ascensore camera cucina bagno totalmente ristrutturato mutuo.

A. SERIM 562.9801 libero Centro Europa via Cimabue 2 camere cameretta cucinotta bagno L. 195 milioni volendo box.

A. SERIM 562.9801 libero Brunelleschi signorile ampio piano alto ottimo stato saloncino 2 camere cucina bagno

A. SERIM 562.9801 libero corso Orbassano signorile piano alto soggiorno living 2 camere tinello cucinino 2 bagni boxes.

A. SERIM 562.9801 libero corso Trapani (Viberti) signorile piano alto (mq 170) salone 3 camere cucina 2 bagni box.

A. SERIM 562.9801 libero Mirafiori via Monteoengio complesso recente signorile 2 camere cucina bagno

A. SERIM via Togliatti piano alto panoramico 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie

A. SERIM 562.9801 libero S. Paolo via Bobbio piano 1° camera tinello cucinino bagno, 2 arie L. 135 milioni

A. SERIM 562.9801 libero S. Paolo via Gambasca in palazzina nuova signorile saloncino 2 camere cucinotta 2 bagni.

A. SERIM 562.9801 libero via Galliari pied-a-terre ristrutturato mq 40 soppalco mq 36 L. 75 milioni

A. S. SALVARIO in signorile stabile d'epoca appartamento di mq 120 con posto auto. Eurospazio 363.881.

A. UTIP 547.828 vende piazza Adriano libero signorile luminoso panoramico grandioso salone 4 camere cucina biservizi ottime rifiniture prezzo interessante.

A. UTIP 547.828 zona Barca libero signorile 2 camere cucina bagno ottime rifiniture L. 222 milioni compreso box.

ADIACENTE corso Traiano signorile 2 camere tinello cucinino bagno ultimo piano L. 189 milioni. Studio Ortolani 530.990

ADIACENTE piazza Statuto alloggi negozi box via Juvarra 20 salone 2/3/4 camere pluriservizi negozi angolari da 100 a 600 mq. Visite 15/18. Tel. 812.5060

ADIACENZE giardini Sassari occupato soggiorno 2 camere cucina bagno volendo mutuo fondiario. Tel. 539.962.

ADIACENZE piazza Gran Madre ottima e sia caratteristica casa a ringhiera bilocale con servizi. Carezzana 539.962

AFFARE adiacente via Breglio camera tinello vuoto bello stabile L. 95 milioni. Ottima esposizione. Tel. 562.7591.

AFFARE libero restaurato salone cucina 2 camere 2 bagni box via Orbetello Clerit vende Tel. 771.0889.

AFFARE S. Rita via Barletta ampia entrata camera tinello vuoto L. 112 milioni stabile con ascensore Tel. 562.7591

vicinanze via Chiesa della luminosissimo 1 camera tinello cucinino bagno occupato. Carezzana 539.962

ALLOGGIO signorile piazza Bernini mq divisibili piano 3° vendo. Tel. 536.601.

A privato vende via Servais 2 camere salo tinello cucina bagno posto auto in palazzina nel verde. Tel. 779.0700

ATTICI soleggiatissimi panoramici in stabile recente adiacenze corso Novara via Mercadante liberi. Tel. 544.461

ATTICO corso Francia panoramicissimo salone 3 o 4 camere ampio terrazzo. Esim. Tel. 480.135.

ATTICO libero via Cardinal Massaia soggiorno camera cucina bagno box. (p) intermediazione 561.7091.

ATTICO libero zona Raffaello su 2 piani mq 180 salone 6 camere cucina 3 bagni terrazzi box. Tel. 547.476.

ATTICO LUMINOSO
7° piano in via Filadelfia camera ampio soggiorno angolo cottura salotto bagno. Gabetti Stadio 57.67.

ATTICO via Principessa Clotilde libero camera cucina servizi terrazzo L. 115 milioni Tel. 562.3725

BERTELLI 568.3248 Crocetta prestigiosa (casa Maciona) luminoso piano alto mq 200 in stabile recente 2 ingressi salone 4 camere cucina 3 servizi portineria permuta.

BERTELLI 568.3392 (Cit Turin - via Pilla) signorile appartamento mq 200 ottime condizioni volendo con box auto

BERTELLI 568.3392 (corso Monte Cucco - Peschiera) panoramico su 2 piani signorile salone 2 camere cucina servizi piano mansardato mq 110 box triplo.

BERTELLI 568.3392 (corso Rosselli) signorile soggiorno living camera cucina servizi L. 200 milioni termoautonomo.

BERTELLI 568.3392 (Crocetta) signorile piano alto doppi ingressi salone 3 camere cameretta cucina 2 servizi box

568.3392 (piazza Adriano) signorile soggiorno 2 camere cucina 2 portineria L. 350 milioni.

BERTELLI 568.3392 (piazza Bernini adiacenze) adatto uso abitazione o ufficio palazzina nuova mq 115 posto auto

BERTELLI 568.3392 (S. Rita/via Accierini) signorile doppi ingressi salone 3 camere cucinotta 2 servizi box portineria.

BERTELLI 568.3392 (via Cialdini) completamente ristrutturato ampio ingresso 2 vani e servizi L. 130 milioni

BORGO VITTORIA liberi stesso casa mono/bilocali ristrutturati giardinetto privato da L. 50 milioni. Tel. 850.3170

CALDARO 771.6655 vende libero via Canova/via Giotto ampio ingresso 2 camere cucina e bagno in buone condizioni.

CALDARO 771.6655 vende libero via Sobrero/corso Regina in stabile d'epoca 3 camere cucina bagno L. 190 milioni

CALDARO 771.6061 vende alloggio libero Grosseto/via Venaria ampio ingresso camere cucina e bagno.

CASA D'EPOCA
stile Liberty via Di Nanni libero ristrutturato camera cucinotta bagno. Gabetti Viberti 57.67.

CASETTA
via Domodossola libera 2 camere cucina piccolo giardino L. 84 milioni. Parella 57.67.

CASEUROPEA Due 856 corso Vercelli camere cucina biservizi termoautonomo piano alto L. 90 milioni mutuo.

CASEUROPEA Due 857.858 via Monginevro mansarda rifatta camera cucina bagno termoautonomo L. 20 milioni mutuo

CENTRALCASA 696.6900 via della Rocca stabile d'epoca alloggio su 2 piani salone con camino zona soggiorno con angolo cottura camera letto 2 servizi.

CENTRALCASA 696.5900 via S. Quintino altezza corso Galileo Ferraris casa d'epoca ristrutturato soggiorno cucina 2 camere bagno adatto reddito.

CENTRALISSIMO adiacente via Roma libero signorile mq 175 uso abitazione e/o ufficio. Studio Ortolani 530.990.

CENTRALISSIMO 100 eleganti appartamento mansardato in stabile del '700 ristrutturato. Carezzana 539.962.

CENTRO STORICO originale appartamento su 2 livelli mq 152 con terrazzo posto auto L. 285 milioni. Tel. 669.2967

CENTRO via Calandra 20 libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno L. 260 milioni. Expocase 501.263

CENTRO via Donati libero epoca signorile salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 517.6944.

CIT TURIN Duchessa Jolanda libero 3° piano mq 175 biingressi salone 3 camere cucina biservizi. Delle 011 581.7770.

CONSULEDILE A 437.4000 corso Svizzera 79/8 in palazzina ristrutturata abitabili subito ingresso living camera bagno doppia aria riscaldamento autonomo.

CONSULEDILE 437.4000 libero a solo L. 90 milioni via Monterosa in stabile moderno camera cucina bagno

CONSULEDILE 437.4000 libero pressi piazza Chiesa Salute ingresso 2 camere cucina ingresso bagno veranda 3° piano no ascensore L. 156 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 libero via Segantini in bello stabile 3 ampie camere tinello cucinino ingresso biservizi mq 120 L. 256 milioni volendo box auto.

CORSO Adriatico libero ristrutturato ingresso camera studio tinello bagno vendo mutuo e agevolazioni Tel. 324.1313.

CORSO Emilia 13 liberi restaurati spaziosissimi ingresso 2/3 camere pagamento agevolato. Tel. 502.432

CORSO Francia in stabile con termoascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Fim 812.7286.

CORSO Francia Monte Cucco libero su 2 piani salone 2 camere cucina biservizi e mansarda collegata. Finci 505.691.

CORSO Francia/piazza Statuto casa d'epoca 3° piano 10, 7 camere servizi cantina L. 550 . Realty 842.621

CORSO Giambone 8° piano ascensore ristrutturato ingresso camera cucina e servizi, L. 105 milioni. Iannello 317.0919.

CORSO Giulio Cesare alloggio di ingresso tinello cucinino 1 camera bagno. Affare Magistrelli 920.6302

CORSO Giulio Cesare libero piano alto ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi cantina. GR 329.0421.

CORSO Lecce saloncino camera cucinotta vuoto bello stabile 5° piano con ascensore L. Tel. 562.7591

LOMBARDIA
la nuova costruzione signorile vendesi ultimi appartamenti e box, finiture di pregio. Tel.

CORSO Moncalieri signorile salone 5 camere cucina servizi terrazzo uso abitazione e/o ufficio. Studio Ortolani 530.990

CORSO Monte Cucco libero 3 camere cucina arredata servizi piano 4° ascensore L. 275 milioni dilazioni. Tel. 547.470

CORSO Monte Cucco signorile bellissimo soggiorno camera cucina servizi box 4° piano occupato affare. Finci 505.691.

CORSO Racconigi (adiacente) in stabile signorile bellissimo salone 3 camere cucina biservizi box. Esebi 748.853.

CORSO Sebastopoli (via Baltimora) libero signorile saloncino 2 camere cucinotta servizi piano alto. Ortolani 530.990.

CORSO Tassoni libero perfetto piano alto salone 2 camere cucina biservizi. Nordimmobili 0337 219.454.

CORSO Traiano splendida posizione panoramico alloggio libero 2 camere cucinino servizi affare. Finci 505.691

CORSO Traiano stessa casa alloggi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi mq 80 piani alti. Sipa 619.9494.

CORSO Vittorio prestigioso appartamento mq 150 ingresso salone 2 camere cucina . Casa

CROCETTA (adiacenze) corso Lione piano alto come nuovo 2 camere tinello cucinino L. 195 milioni. Malora 434.1261.

CROCETTA alloggio libero prestigioso salone pranzo 4 camere cucina 3 servizi 2 ingressi. Campanala 437.5705

CROCETTA
corso Einaudi recente signorile libero salone 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti Crocetta 57.67.

CROCETTA pressi via Torricelli libero 2 camere tinello cucinino servizi cantina piano 3° ascensore. Tel. 562.3748.

CROCETTA prestigioso mq 70 piano rialzato, adatto pied a terre o ufficio privato vende L. 225 milioni. Tel. 0337 217.507.

CROCETTA via Magenta salone cucina 4 camere 3 bagni doppio ingresso prezzo interessante. Studio Enrici 660.1605.

EMMEDUE 562.8487 libero Centro corso Valdocco signorile d'epoca soggiorno 2 camere cucina bagno ascensore

EMMEDUE 562.8487 libero corso Sommeiller ingresso camera tinello cucinino bagno L. 77 milioni dilazionabili

EMMEDUE 562.8487 libero in corso Sebastopoli 9° piano doppi ascensori 3 camere tinello cucinino 2 arie L. 275 milioni

ESIM centrale libero e/o occupato ottimo da investimento casa d'epoca mono/bilocale e servizi. Tel. 480.135.

ESIM S. Paolo casa d'epoca ampio luminoso piano alto camera cucina servizio L. 85 milioni Tel. 480.135

741.2874 libero via Caraglio ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzino L. 198 milioni.

FAILLA & BENTIVENGO 741.2874 libero via Po ingresso salone doppio 3 camere 2 camerette cucina disimpegno 2 bagni terrazzino coperto L. 750 milioni.

FAILLA & 741.2874 Lucento casa indipendente libera completamente ristrutturata su 2 piani mq 190 più 2 posti auto L. 340 milioni

INVESTIMENTO
pressi corso Sella occupato canone L. 500 mila mensili 2 camere tinello servizi. Gabetti Crimea 57.67.

INVESTIMENTO - REDDITO
via Boucheron (adiacenze piazza Statuto) in ottimo stabile totalmente ristrutturato vendiamo mini appartamenti da 40 a 60 mq. Prezzi da L. 167 milioni. Edilcase 561.3535.

LIBERI restaurati splendidi appartamenti e mansarde via Allioni 13 adiacente piazza Statuto. Tel. 502.432.

LIBERO A corso Agnelli S. Rita 2 camere tinello cucinino bagno L. 80 milioni e mutuo. Caseuropea 434.3437.

LIBERO A corso Peschiera Viberti salone 2 camere cucina 2 bagni molto ampio casa bellissima. Caseuropea 434.3437.

LIBERO A piazza Sabotino camera cucina servizi da ristrutturare ascensore L. 10 milioni e mutuo. Caseuropea 434.3437

LIBERO A Stadio delle Alpi 2 camere tinello bagno terrazzo da ristrutturare L. 45 milioni mutuo. Caseuropea 434.3437

LIBERO completamente rifatto adiacente largo Sempione 3 camere cucina bagno vero affare L. 165 milioni volendo box. Utip 562.9976

LIBERO corso Lombardia vendesi ampio 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio ingresso. Tel. 562.9057 - 562.5346.

LIBERO luminoso ingresso 2 camere tinello corso Trapani angolo via Lera L. 60 milioni contanti e mutuo. Tel. 500.313

LIBERO restaurato spazioso via Bene vagienna 32 ingresso 2 camere tinello L. 110 milioni e mutuo. Tel. 500.313.

LIBERO restaurato via Don 3 camere cucina ingresso pagamento facile L. 50 milioni e mutuo. Tel. 502.432.

LIBERO ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi zona piazza Pitagora bella casa. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

LIBERO saloncino 2 camere ottimo stato in signorile palazzina via Servais con box. L. 320 milioni. Tel. 562.7591

LIBERO via Servais villaggio soggiorno 2 camere cucinino bagno cantina box. Tel. 715.085 pasti

vicinanze Molinette 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 140 milioni. Pistone 696.7137.

LINGOTTO Candiolo alloggio casetta indipendente ingresso 3 camere cucina 2 bagni box giardino. Sipa 619.9494

LUMINOSISSIMO
corso Monte Cucco libero recente ristrutturato 2 camere cucinetta bagno. Gabetti Viberti 57.67.

LUNGO PO cucina tradizionale appartamento 140 mq ottimo affare Tel. 0336 480.525 - 0337 265.966.

MANSARDA adiacente via Roma ristrutturata 35 mq ascensore. Pistone 696.7137.

MARE' vendo zona lungo Adriatico particolare lotti mq 200 più giardino sia uso abitazione che ufficio. Tel. 812.1394.

NEL centro storico di Torino l'impresa di costruzioni De-Ga spa vi offre la scelta tra varie opportunità per acquistare la vostra abitazione l'ufficio un negozio un ottimo investimento. Telefonare ore 617.8174.

NUOVA PA
precollina piazza Modena signorili 2/3 camere cucina biservizi giardino box. Gabetti 57.67.

PALAZZO d'epoca ultimo alloggio soggiorno 2 camere cucina 2 servizi possibile scelta di materiali. Tel. 649.0775.

PANORAMICO
via Perpora elegante libero saloncino 2 camere cucina bagno. Gabetti Giulio Cesare 57.67.

PARELLA via Borgosesia alloggio libero ingresso camera cameretta bagno 2° piano mq 60. Sipa 619.9494

PARELLA
via Lessona 103 panoramici fronte parco spaziosi anche liberi 1/2 camere tinello. Gabetti 57.67.

PERSONALCASE A 562.7877 villetta ristrutturata zona Parella 208 mq abitabili sottotetto tavernetta box giardino mutuo e permute.

216.4115 via Borgaro libero ampio ingresso camera tinello cucinino bagno ottimo stabile 3 arie.

PERSONALCASE 216.4115 via Principessa Clotilde libero attico ingresso camera cucina bagno terrazzo L. 107 milioni

PERSONALCASE Maroncelli libero camera tinello bagno 1° piano 2 arie L. milioni.

PERSONALCASE via Tunisi libero camera tinello cucinino bagno 5° piano ascensore L. 125 milioni.

PERSONALCASE 329.0194 corso Cosenza adiacente libero 2 camere cucina bagno stabile recente volendo box auto

PERSONALCASE 562.7877 Parella libero grazioso camera tinello cucinino bagno ascensore 2 arie L. 115 milioni.

PERSONALCASE 562.7877 S. Rita libero pressi via Tripoli camera cucina bagno L. 78 milioni dilazionabili

PERSONALCASE 562.7877 via Monginevro libero ingresso 2 camere cucina bagno (rifatto) L. 118 milioni.

PIAZZA adiacente alloggio ristrutturato tinello camera bagno vista collina termoautonomo. Studio 812.5087.

PIAZZA Guala pressi libero mq 110, 3 camere tinello cucinino bagno piano alto L. 230 milioni. Studio Ortolani 530.990.

PIAZZA Guala stabile signorile alloggio libero ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni piano 7°. Sipa 619.9494.

PIAZZA Rebaudengo signorile panoramico ottimamente rifinito ampio 2 camere cucina bagno 85. Tel. 545.386

PIAZZA Robilant via S. Paolo libero ingresso soggiorno 2 camere cucina ripostiglio bagno posto auto. GR 320.524.

PIAZZA Statuto (via Pinelli) fine frazionamento ultimo alloggio occupato 2° piano mq 115 circa. GR 011 329.0421.

PINO Villaggio Satellite privato vende alloggio indipendente ristrutturato in villa bifamiliare di 220 mq più 500 mq terrazzo con box auto. Mutuo o dilazioni. Telefonare lunedì e venerdì 539.237.

PRECOLLINA adiacente corso Moncalieri recente libero signorile panoramico biingressi 200 mq 3 arie L. 665 milioni doppio box L. 55 milioni. Tel. 806.0209

PRECOLLINA Gran Madre via Verrua libero signorile mq 140 in palazzina d'epoca ristrutturata. Expocase 505.208

PRESTIGIOSO Tesoriera salone 3 camere cucina 2 servizi biingressi portineria 170 mq. Tel. 649.0775

AFFARE
Grosseto libero soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno posto auto. Gabetti Lucento 57.67.

RISTRUTTURATO
centro via S. Massimo libero spazioso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Crocetta 57.67.

SOGEM adiacenze piazza Omero saloncino 2 camere cucina biservizi box 2 auto. Tel. 771.0067.

SOGEM centrale stabile d'epoca mq 170 salone 2/3 camere cucina pluriservizi terrazzo posto auto. Tel. 771.0067

SOGEM corso Montecucco piano camera tinello cucinino ottimo stato con mansarda abbinabile Tel. 771.0067.

Filadelfia attico salone 3 camere cucina biservizi Tel. 771.0067

S. PAOLO libero in stabile ben tenuto ingresso camera cucina servizi L. 75 milioni Immobiliari Associati 318.6888.

S. RITA signorile via Filadelfia libero 2 camere tinello cucinino bagno dazione 581.0091.

S. SALVARIO libero ampio monolocale volendo divisibile angolo cottura bagno. Immobiliari Associati 318.6888

S. SALVARIO via Tiepolo bella vista sul Po e Valentino soggiorno cucina servizi balconi. Studio 812.5087

TAIT 562.3931 attico libero pressi corso Regina (S. Donato) 2 camere cucina ingresso bagno terrazzino.

TAIT 562.3931 libero corso Principe Oddone monolocale rinnovato con angolo cottura bagno L. 5 milioni e mutuo

TAIT 562.3931 libero zona Aurora (presso Lungo Dora) camera tinello cucinino ingresso bagno L. 94 milioni.

TAIT 562.3931 libero zona piazza Solferino ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 158 milioni mutuabili.

VIA Calandra 21 alloggio composto da: ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi cantina. Tel. 323.297.

VIA fronte corso Vinzaglio prestigioso piano nobile mq 270 2 livelli soffitti affrescati caminetto. Tel. 596.185.

VIA CERNAIA
fronte giardino Lamarmora piano alto vista sul giardino prestigioso appartamento ristrutturato di 240 mq composto di doppi ingressi salone 5 camere cucina 4 bagni e lavanderia. Divisibili in 2 unità abitative. Edilcase 561.3535.

VIA CHERUBINI
posizione libero ristrutturato tinello cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 57.67.

VIA Cibrario libero splendida casa liberty soggiorno 3 camere servizi ultimo piano mq 130 affare

VIA Guido Reni (adiacenze piazza Omero libero in palazzina signorile doppi ingressi mq 200 box. Tel. 527.6431 sera

VIA IV Marzo 14, casa d'epoca, liberi 116 mq - 135 mq negozio ampia metratura Tel. 436.2809.

VIA Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato, bilocale libero e affittati. Tel. 247.0210

VIA ROMA
via Bonafous 10, signorili appartamenti, uffici, negozi, ristrutturati. Telefonare 562.2227.

VIA Saluggia 9/13 ultimi alloggi, libero 39 mq circa, affittato 75 mq
Tel. 771.5232

VIA Sesia vendesi 2 camere living cucinino bagno disimpegni libero mq 90 circa a L. 210 milioni perchè piano rialzato vende Studio Vercelli 360.000

VIA Tetano libero recente signorile 2 camere tinello cucinino bagno. Meuro 434.1340

Ventimiglia adiacenze (libero) ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 189 milioni. Tel. 953.2198.

VIA VENTIMIGLIA
ampio ben disposto libero ristrutturato 2 camere tinello cucinetta. Gabetti Nizza 57.67.

VILLA
viale XXV Aprile mq 300 panoramica in parte da rialzare giardino box L. 780 milioni. Bertelli 568.3392.

TORINO PROVINCIA

A.A. CHIVASSO splendido attico salone cucina 2 camere studio bagno L. 280 milioni. Casapiemonte 899.2323.

A.A. SANTENA villa schiera 1994 rifinitissima comoda tangenziale Sud L. 340 milioni. C 819.3636

A.A. VILLA bella mono/bifamiliare Alpignano pressi giardino piscina L. 490 milioni. Casapiemonte 967.7717.

A.A. VILLA grande nuova lussuosa mansarda e terreno S. Maurizio a km Caselle L. 520 . Casapiemonte 924.4466.

A.A. VILLA Volvera 4 camere salone 4 bagni cucina tavernetta L. 430 milioni. Casapiemonte 318.2525.

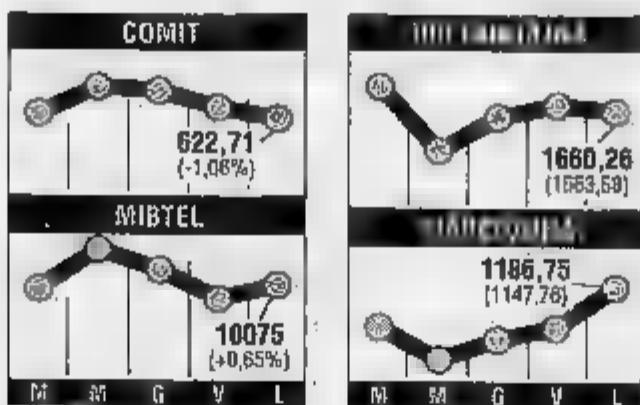
A.A. VILLA 1994 S. Mauro bifamiliare con splendide rifiniture L. 525 milioni. piemonte 899.2323

A. AFFARE Valchiusella 2 belle cascine indipendenti 10000 mq terreno in blocco L. 75 milioni. Tel. 011 431.0355.

A.G.M. vende a Villastellone villa signorile 3 camere letto salone cucina doppi servizi tavernetta mansarda garage e giardino. Tel. 647.2890 - 663.6243.

(continua)

Fondi, febbraio meno negativo

Migliora la raccolta netta dei fondi di investimento, pur rimanendo di segno negativo. A febbraio infatti i «fondi» hanno chiuso in «rosso» per 882 miliardi di lire, dovuti a 3613 miliardi di nuove sottoscrizioni a fronte di 4495 miliardi di riscatti. Il patrimonio complessivo dei fondi di investimento, a fine febbraio, era pari a 128.224 miliardi di lire. In particolare, i fondi obbligazionari hanno chiuso il mese di febbraio con una raccolta netta negativa per 609 miliardi, dovuti a [illegible] miliardi di [illegible] sottoscrizioni a fronte di 2894 miliardi di riscatti. I fondi bilanciati invece hanno chiuso il [illegible] di febbraio con un «rosso» di 225 miliardi, determinati da [illegible] miliardi di [illegible] sottoscrizioni e 374 miliardi di riscatti, mentre i fondi azionari hanno chiuso con una raccolta netta negativa per [illegible] miliardi, dovuti a 1179 miliardi di nuove sottoscrizioni contro 1227 miliardi di riscatti.

Tre banche nel «nocciolo» Imi

Comincia a prendere forma il nucleo di azionisti stabili, il cosiddetto «nocciolo duro», che saranno i futuri sottoscrittori, insieme con una rosa di investitori esteri [illegible] da definire, dei titoli Imi ancora in portafoglio al Tesoro. Sarebbero infatti Cariplo, San Paolo (che [illegible] ha confermato l'interesse per la privatizzazione dell'Imi) e Monte dei Paschi le tre banche italiane indicate come poli di riferimento per l'acquisto delle azioni Imi [illegible] pubbliche. Lo hanno reso noto fonti bancarie, precisando anche che la scelta dei tre partners, tutti e tre primari istituti bancari [illegible] competenze territoriali diversificate, è logica e non crea inutili sovrapposizioni o incompatibilità, [illegible] sarebbe il caso del Rolo passato al Credito Italiano dopo l'aspra battaglia a colpi di opa ingaggiata con la Cariplo. Formalmente però il Rolo, che ha il 2% dell'Imi, [illegible] ha ancora disdatto la propria partecipazione.

Inutile la svalutazione di peseta e escudo, Bundesbank tenta di frenare la moneta tedesca

Nessuno resiste al «ciclone marco»

Dollaro in picchiata, Bonn e Tokyo pensano a un G7

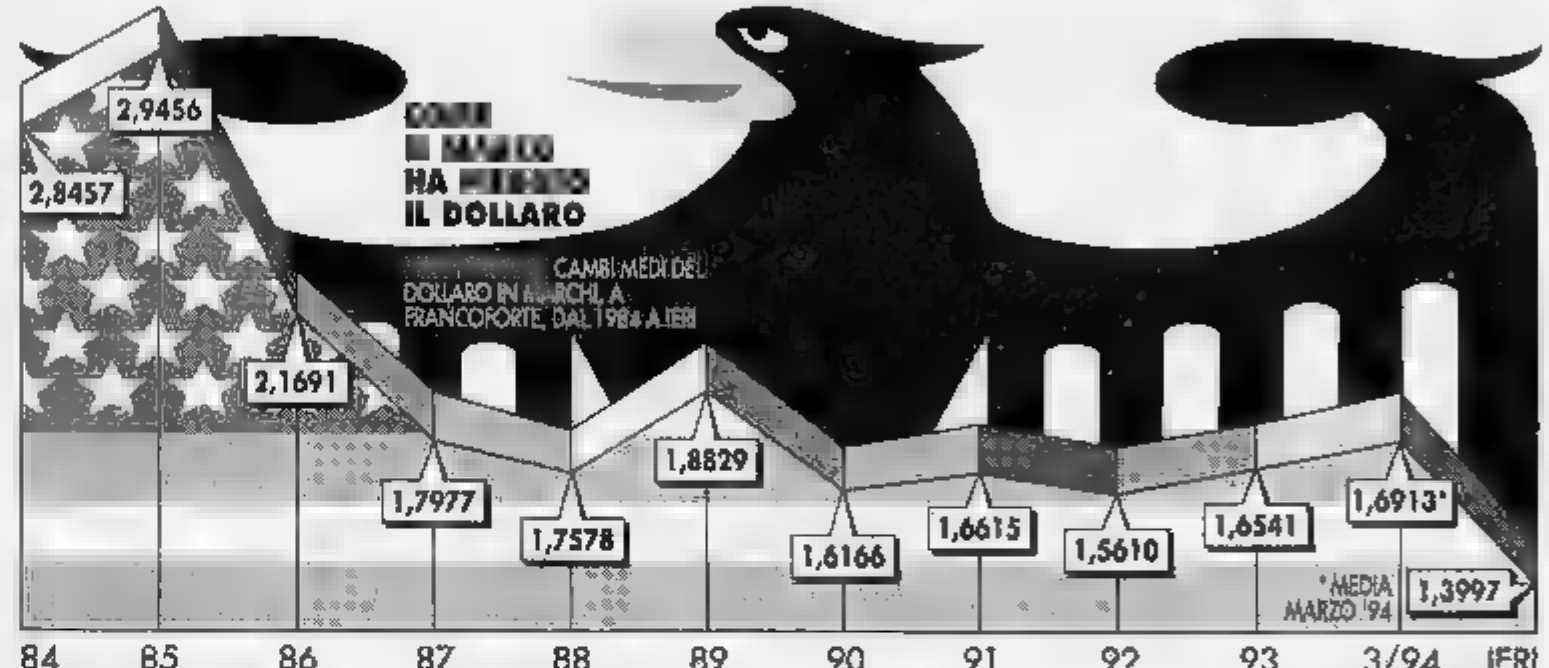
ROMA. La corsa del marco non ha più freni e travolge tutte le altre monete. A nulla è servita la svalutazione del 6 per cento, decisa ieri per la peseta spagnola e quella, più moderata, del 3,5 per cento dell'escudo portoghese: la peseta ha infatti chiuso a 80,341 nei confronti del [illegible], con una differenza di circa due punti rispetto a venerdì scorso.

Le banche centrali sembrano ormai disarmate di fronte alla forza della moneta tedesca mentre, in Germania, la Bundesbank ha venduto marchi per comprare dollari, [illegible] senza cambiare in modo sensibile lo [illegible] delle [illegible]. Il governatore della banca centrale, Tietmeier, è preoccupato: un marco così forte, oltre a non avere ragioni reali, rischia di creare in breve tempo grossi problemi all'economia tedesca.

Lira a parte, che ieri è arrivata a quota 1200 nel cambio col marco per poi scendere a 1186,75 alla rilevazione ufficiale di Bankitalia, il grande malato è il dollaro: ieri, nel tardo pomeriggio, il biglietto verde veniva scambiato a 1,3965 marchi, 92,60 yen e 1656,60 lire. Il suo cattivo stato di salute, legato anche al fatto che né per i tassi Usa, né per quelli tedeschi ci siano in vista movimenti, favorisce la galoppata del marco. Secondo gli analisti la Federal Reserve potrebbe intervenire a sostegno della [illegible]neta americana, ma non potrebbe farlo a lungo e da sola.

Intanto l'effetto del supermarco ha fatto segnare nuovi record sulla lira a quasi tutte le monete europee: il franco francese, a 334,53 contro le 326,24 di venerdì; quello svizzero a quota 1414 lire [illegible] un guadagno di 60 lire sulla chiusura del weekend; la sterlina, a 2737,77 lire contro le precedenti 2677,36; l'Ecu, che tocca le 2190,38 lire, in vistosa crescita sulle 2132,34 di venerdì.

E oggi i governatori delle banche centrali dell'Unione Europea si apprestano ad affrontare la tempesta monetaria nella loro consueta riunione di inizio mese. Contemporaneamente, stando a fonti vicine al ministero delle Finanze tedesco, Waigel starebbe preparandosi ad una possibile riunione del «G7» dedicata ai temi delle valute in data da destinarsi. Questo incontro ha già il gradimento del ministro delle Finanze giapponese Takemura, che ha già detto possibile un colloquio straordinario dei ministri del Tesoro e dei governatori dei sette Paesi più industrializzati.

[v. cor.]

BRUXELLES

Il riallineamento non basta Vacilla l'Unione monetaria

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La svalutazione della peseta e dell'escudo portoghese «è la prova del buon funzionamento del Sistema monetario europeo». L'affermazione, davvero sorprendente, è del Commissario europeo Yves Thibault de Silguy il quale, sottolineando che le due monete «restano nel Sistema», ha voluto aggiungere che la decisione di svalutare «è stata presa indipendentemente da ogni congiuntura». Secondo De Silguy, che nell'esecutivo dell'Ue è responsabile della politica [illegible]mica e monetaria, l'avvenimento «non tocca in nulla» la marcia verso l'Unione monetaria.

Tutto in ordine, dunque, tutto previsto. L'allargamento della banda di oscillazione dal [illegible] al 15% si è dimostrato inefficace, ma in fondo non è successo niente di irreparabile. E invece De Silguy ha solo messo in risalto l'assoluta incapacità di reagire dell'Europa di fronte alla mondializzazione dei mercati, che sta travolgendo monete e governi.

L'andamento delle piazze monetarie, ieri, sta a dimostrarlo. Malgrado il riallineamento, la peseta è finita sotto il tiro degli speculatori già dall'apertura dei mer[illegible] orientali, per arrivare a perdere a Madrid oltre quattro punti rispetto alla sua nuova parità centrale. La corona svedese ha arrancato per tutta la giornata, [illegible] visti i guai di Stoccolma la cosa è [illegible]prensibile. Più preoccupante, per i destini monetari dell'Unione europea, è che la [illegible] cosa sia accaduta al franco francese, che ha continuato a perdere punti nei confronti del marco, pur avendo alle spalle un'economia sostanzialmente più [illegible] di quella tedesca.

Il Parlamento europeo propone un «prelievo dello 0,05% sui movimenti speculativi di valute», per istituire un Fondo internazionale di sviluppo sociale», e raccogliendo l'idea di Jacques Delors, chiede «la creazione di un Consiglio di [illegible] degli affari economici e sociali» dell'Onu. Per ora nessuno prende sul serio le sue proposte, ma è indubbio che gli Stati sono impotenti a frenare la furia dei mercati. E' così che da Bonn è partita l'ipotesi di una riunione d'urgenza del G-7, con ministri delle Finanze e governatori delle Banche centrali, ma [illegible] trovare alcuna conferma ufficiale.

E intanto l'Europa si [illegible] le ferite. La svalutazione di peseta ed escudo, costretto a seguire la moneta «sorella» solo per motivi di interscambio commerciale, ha di fatto sancito la «disunione [illegible]pea»: da una parte Benelux, Austria e Danimarca stretti attorno alla Germania; dall'altra «l'Europa dei poveri», cui accanto all'Italia ed alla Grecia si sono ieri iscritti i due Paesi iberici. In mezzo, in [illegible] zona ancora incerta, si trovano l'Irlanda, la Svezia, ma soprattutto la Francia, che considera con crescente angoscia la possibilità di un nuovo scossone monetario: se il franco cedesse, l'asse Parigi-Berlino sarebbe finito, e con esso, molto probabilmente, l'Unione europea.

In questo senso appare patetico l'impegno che gli spagnoli hanno preso al Comitato monetario dell'Ue: «ridurre il deficit pubblico», mantenendo «l'obiettivo del 5,9% [illegible] Pil nel '95». Il Trattato di Maastricht dice infatti che da gennaio, chi svaluta [illegible] potrà aspirare all'Unione monetaria nel '97.

Ed il portavoce di De Silguy, ieri, ha detto: «La Commissione ha sempre dichiarato di voler far rispettare rigidamente i criteri stabiliti dal Trattato». Felipe González, ora, dovrà faticare molto, per mantenere a galla il suo governo.

Fabio Squillante

DUE CONTINENTI IN [illegible]

Spagna e Portogallo relegate tra i «poveri» Ma ora barcolla anche il franco francese

Gli operatori sicuri: la Federal Reserve non toccherà presto i tassi di interesse

NEW YORK

Valuta Usa in caduta libera Minimi record contro lo yen

NEW YORK
NOSTRO [illegible]

La discesa del dollaro è continuata anche ieri, nonostante i tentativi delle banche centrali di vari Paesi di sostenerlo.

Il paragone fra la chiusura di ve[illegible] e l'apertura di [illegible] mercati europei, era impressionante. Praticamente la moneta americana stava perdendo valore nei confronti di quasi tutte le altre monete, perfino la lira. Venerdì aveva chiuso a 1,43 nei confronti del marco e ieri, a metà giornata, era arrivato a 1,40; da quota 94,35 nei confronti dello yen era sceso a 93,11; [illegible] la lira era passato da 1674 a 1651. Solo nei confronti del dollaro canadese e della sterlina la moneta americana aveva fatto registrare [illegible] aumento, rispettivamente [illegible] 1,40 a 1,41 e da 1,65 a 1,62. Sembrava già un colpo consistente, ma [illegible] l'apertura di Wall Street le cose [illegible] peggiorate. Quando [illegible] un paio d'ore alla chiusura della Borsa di New York, la quotazione nei confronti del marco era a 1,39 e quella nei confronti dello yen era a 92,67, il più basso livello mai raggiunto, dicevano gli operatori, da quando gli scambi furono stabiliti dopo la guerra. Con la lira, invece, il dollaro aveva [illegible] po' recuperato, portandosi a quota 1658.

Gli analisti di New York dicono che la [illegible] di questa ulteriore caduta è data dal vantaggio acquisito dal marco [illegible] la svalutazione della peseta spagnola e dell'escudo portoghese decisa nel corso del weekend a Bruxelles, ed anche dalla «percezione» che la Federal Reserve, la banca centrale americana, continua a rifiutarsi di alzare i tassi d'interesse, mentre la Bundesbank starebbe per muoversi nella direzione opposta. La Germania infatti, dicono sempre gli analisti di qui, sarà costretta quanto prima ad alzare i suoi tassi per premunirsi contro la minaccia dell'inflazione. Ma nella caduta del dollaro ha influito anche la constatazione che i tentativi di sostenerlo, in particolare quello della Banca del Giappone, che ha comprato enormi quantità di moneta americana, sono falliti. L'idea è che prima che la speculazione sia di nuovo «interessata» a comprare dollari, provocando quindi un rialzo delle quotazioni, sarà necessario un ulteriore calo: almeno fino a 1,35 marchi e a 90 yen.

Per fermare questo processo, dic[illegible] un po' tutti, sarebbe necessaria la decisione di alzare i tassi di interesse americani, ma la Federal Reserve, si diceva, non appare minimamente intenzionata a farlo perché secondo i suoi esperti la tanto pubblicizzata ripresa economica americana è già in fase di rallentamento e un aumento del costo del denaro potrebbe decretare il suo arresto, se non addirittura una recessione. Così, paralizzata da questo dilemma, la banca centrale americana si trova ad assistere pressoché impotente al calo del dollaro, minato dalla crisi messicana e dalla nuova forza acquisita dal marco con la svalutazione di peseta e escudo. Ma non è detto che vada avanti a lungo. Alan Greenspan, il governatore della Federal Reserve, ha un appuntamento formale con i suoi collaboratori fissato al prossimo 28 marzo, quando ci sarà la riunione del Federal Open Market Committee, e in quell'occasione è previsto che verrà discussa in tutti gli aspetti l'opportunità o meno di impostare una strategia di difesa del dollaro. A quella [illegible] però mancano tre settimane. Un periodo di tempo che in questa situazione potrebbe risultare eterno e che potrebbe indurre Greenspan a fare qualcosa prima, specie se la caduta [illegible] si arresterà nei prossimi giorni.

Franco Pantarelli

BONN

Germania, trema l'industria

Crolla l'export, meno consumi interni

BONN
DAL NOSTRO INVIATO

Con il marco «troppo forte», per l'industria tedesca diventa [illegible] più difficile esportare o perfino produrre. [illegible] l'ipotesi di possibili barriere all'import viene liquidata dagli imprenditori e dai politici tedeschi come «inverosimile», addirittura «suicida» come afferma il sottosegretario di Stato per il Nord Westfalia, Hartmut Krebs, che puntualizza: «Siamo il Paese commercialmente più aperto d'Europa. E' vero, qualcuno discute di barriere, ma è un'ipotesi irrealizzabile». Occasione per queste riflessioni, l'edizione di Igedo, dove 1400 espositori presentano l'autunno-inverno Donna 1995/96.

«Oggi il marco tedesco è sopravvalutato. Basti pensare che su mille miliardi di dollari scambiati al mondo in un giorno, solo il 27% è rappresentato da scambi merci, il resto è tutta speculazione. Dunque, il cambio marco-dollaro e marco-lira non ha nulla a che vedere con situazioni politiche o economiche. Quanto alla lira, è decisamente sottovalutata» afferma a sua volta Hubert Weidemann Schmeinck, membro della Associazione tedesca dell'Abbigliamento e padrone di una azienda media del settore: la H. Schmeinck & Co., 66 miliardi di fatturato annuo. E' d'accordo [illegible] la diagnosi Manfred Kronen, presidente e azionista di controllo di Igedo Company, la società che gestisce le quattro edizioni del salone, il maggiore d'Europa. «La Germania sta diventando troppo cara anche per i tedeschi, il marco è troppo forte. Il problema, naturalmente, non è quello di questi giorni. Il problema arriverà se, tra sei mesi, il dollaro non si sarà risollevato» conferma Kronen: «Le tasse continuano ad aumentare. Tra poco scatta un altro 4% in più di tassa di solidarietà, quella che serve per finanziare l'Est». E allora? «Allora, [illegible] che la ripresa dei consumi interni ritarda. L'auto ha ripreso un po', i viaggi molto, ma sull'abbigliamento si continua a risparmiare».

Il tessile-abbigliamento tedesco, che ha chiuso un 1994 negativo, è rassegnato a perdere quest'anno un altro 5%, e soprattutto a vedere la sua produzione (che già da anni ha abbandonato la Germania) proseguire il decentramento verso l'Est europeo, la Turchia, i Paesi africani. Nel solo abbigliamento, il 1994 ha visto un calo superiore al 13% negli addetti, [illegible] crollo di oltre il 7% nell'export. Ma può tuttavia rivalersi sulla lira debole nell'import di tessuti, compensando la perdita di competitività con l'Italia con i prezzi di una materia prima fondamentale. Non così è per altri settori industriali, che il marco forte rischia di sprofondare in [illegible] crisi irreversibile. «Temiamo che la caduta della lira e della peseta possano portare ad una crisi simile a quella del 1992» dice il sottosegretario Krebs «Attualmente, la nostra ripresa industriale è sostenuta dall'export. Il [illegible]land è forte nel settore meccanico, un settore dove anche gli italiani [illegible] molto bravi. Se il marco si rafforza ulteriormente, i problemi saranno gravissimi».

GLI SCAMBI DEL MADE IN ITALY
(import - export in valuta)

PERCENTUALE DELLE [illegible] MARCHI SUL TOTALE DELLE ESPORTAZIONI IN VALUTA (lira compresa)

PERCENTUALE DELLE IMPORTAZIONI IN DOLLARI AMERICANI SUL TOTALE DELLE IMPORTAZIONI IN VALUTA (lira compresa) 26,5%

FONTE: UIC

Il rischio, per una Germania con super-moneta è quello della inevitabile deindustrializzazione del Paese. «Una differenza del 10/20% all'anno per la svalutazione è impossibile da colmare» aggiunge [illegible] Krebs. «L'industria tedesca dell'auto ha recuperato il 10% all'anno in produttività, ed ha diminuito i costi, ma l'effetto è a due, tre anni. Per queste stesse ragioni, nel mercato dell'automobile la penetrazione giapponese in Germania è scesa dal 13% al 10%. La debolezza del dollaro è grave, oggi che gli Stati Uniti [illegible] tornati leader in molti settori industriali. In Germania molte aziende di media dimensione sono state acquistate da capitali americani».

Valeria Sacchi

Tre i passaggi fondamentali: piena deregulation, rafforzamento patrimoniale, acquisizioni

Il «nocciolo duro» della holding sotto il 40%

L'ITALIA ALLO SPORTELLO

BANCHE	TOTALE [illegible]	IMPIEGHI	RACCOLTA	MEZZI [illegible]	DIPEND. (NUMERO)	SPORTELLI (NUMERO)
BANCA ROMA-BNA BANCA MEDITERRANEA	196.368	86.856	91.804	12.424	31.370	1.611
SAN PAOLO TORINO	188.918	100.838	108.281	8.525	19.718	971
CREDIT - ROLO	144.644	61.376	64.330	6.642	22.203	932
CARIPLO	123.622	58.764	70.842	10.445	14.819	[illegible]
COMIT	115.812	55.168	51.877	5.746	18.723	703
BANCO NAPOLI	109.226	[illegible]	44.379	4.671	11.753	800
BNL	108.506	44.434	54.583	6.727	20.918	[illegible]
MONTE PASCHI SIENA	82.970	[illegible]	42.863	4.101	13.644	702
CREDIOP	52.038	40.045	27.987	3.453	[illegible]	—
BANCO SICILIA	51.142	29.107	31.134	1.237	8.375	[illegible]

Dati in miliardi di lire

Gianni Zandano presidente del gruppo bancario Obiettivo del suo piano farne un colosso mondiale del credito

L'istituto si candida ad un ruolo primario nella cessione dei grandi gruppi di Stato

Zandano vara il super Sanpaolo

Sarà tutto privato, capitale a 10 mila miliardi

TORINO. Le grandi manovre in atto nel settore del credito avevano finora tagliato fuori il gruppo bancario San Paolo di Torino. Da ieri, [illegible] colosso torinese [illegible] è tornato a pieno titolo nel «giro nobile» del credito. E lo ha fatto rendendo noto, con un comunicato, un progetto societario molto complesso [illegible] ambizioso, che prepara ulteriori importanti sviluppi strategici.

Obiettivo finale è dare - o ridare - al San Paolo un ruolo di primo piano sul mercato mondiale del credito. Tre i passaggi che dovranno rendere possibile questo decisivo potenziamento: la piena privatizzazione del gruppo; un forte rafforzamento patrimoniale; una serie di acquisizioni e/o di riassetti societari che diano maggior coerenza strategica [illegible] gruppo stesso. Ma per comprendere come si articolerà la strategia messa a punto dal presidente [illegible] San Paolo, Gianni Zandano, dall'amministratore delegato Giuseppe Mazzarello e dai loro collaboratori è opportuno esaminare uno per uno gli elementi già noti del programma.

LA PRIVATIZZAZIONE. Innanzitutto la privatizzazione. Il consiglio d'amministrazione del gruppo, nella riunione del [illegible] marzo, ha deciso di proporre all'assemblea degli azionisti una variazione statutaria decisiva: l'abolizione, cioè, della [illegible] che ancora oggi assicura agli enti pubblici il controllo delle società bancarie. La modifica recepisce in pieno lo spirito della legge sulle privatizzazioni approvata il 30 luglio del '[illegible]: [illegible] caso è pienamente condiviso dal presidente del consiglio Dini e dalla Banca d'Italia. Il punto è che un simile piano è facile [illegible] dirsi, ma [illegible] farsi: la holding che controlla l'azienda bancaria [illegible] San Paolo [illegible] possiede oggi [illegible] 74 per cento del capitale. All'indomani [illegible] questa modifica statutaria potrà, e anzi dovrà, scendere sotto il 51 per cento. Come riuscirci?

Il piano di Zandano è chiaro. Una prima, essenziale parte della privatizzazione verrà effettuata entro il '95 attraverso un collocamento privato: la holding del San Paolo, coadiuvata dal management, si sceglierà in sostanza, gli azionisti cui offrire [illegible] dell'azienda bancaria. Quante azioni? Abbastanza - nei progetti - da ridurre [illegible] percentuale della holding nell'azienda al di sotto del 40%. Gli azionisti individuati in questa fase, tra i principali gruppi finanziari italiani [illegible] stranieri, rappresenteranno il futuro «nocciolo duro» dell'azionariato stesso. Tra [illegible] probabilmente resteranno, o forse cresceranno, tutti o alcuni fra gli attuali soci privati di spicco del San Paolo: Ifil, Falck, Ferrero, Fondiaria, Nocivelli. La definitiva privatizzazione prevederà un'«offerta pubblica di vendita», che si rivolgerà direttamente al mercato. Intanto ieri i titoli della banca hanno segnato un arretramento di circa il 2,7 per [illegible].

IL PO[illegible]. Un'altra modifica statutaria importante è stata approvata nei giorni scorsi, questa volta dal consiglio d'amministrazione dell'Istituto bancario San Paolo di Torino. E' una modifica che consente alla banca di chiedere all'assemblea dei soci la delega per procedere ad aumenti di capitale futuri. [illegible] tetto massimo di ricapitalizzazione ipotizzato è dagli attuali 7429 a 10 mila miliardi, anche mediante emissione di obbligazioni convertibili in azioni San Paolo o con warrant.

[illegible] A cosa serviranno questi soldi? Per esempio a finanziare acquisizioni: la Banca nazionale delle comunicazioni (Bnc) il [illegible] passaggio dalle Ferrovie al gruppo torinese potrebbe [illegible] sancito proprio in questi giorni. Ma anche altre operazioni più complesse e «strategiche» che potrebbero prendere corpo nei prossimi mesi e prevedere una forte integrazione del San Paolo [illegible] della [illegible] controllata Crediop, nel settore del credito industriale [illegible] del merchant banking, con gli altri due grandi «personaggi in [illegible] d'autore» del mercato creditizio italiano: Cariplo e Imi. Da non dimenticare, inoltre, l'altro obiettivo di fondo dell'intero progetto: [illegible] determinazione del San Paolo a svolgere un ruolo di primo piano nelle prossime grandi privatizzazioni industriali, dall'Enel all'Eni alla Stet.

Nulla di vero, invece, nelle voci circolate [illegible] una presunta rottura tra il San Paolo e l'Ambroveneto: l'istituto torinese è, [illegible] intende restare, azionista autorevole e ascoltato - ma non padrone unico - della banca presieduta da Bazoli. Il quale, tutto sommato, di un [illegible] [illegible] ha avuto, tutto sommato, ben più da giovarsi che da rammaricarsi.

Sergio Luciano

ENEL

Per la cessione, Clò incontra l'Edison

MILANO. Manovre permettendo, [illegible] commissione [illegible] Industria del Senato potrebbe licenziare già oggi il disegno [illegible] legge sulla istituzione dell'authority per l'energia elettrica e il gas, passo propedeutico alla privatizzazione dell'Enel che il governo ha messo in calendario per il prossimo luglio. Intanto, in attesa dell'authority, qualcosa si muove attorno alla privatizzazione della società di elettricità. Ieri mattina, infatti, il ministro dell'Industria [illegible] del Commercio estero, Alberto Clò, a Milano ha incontrato i vertici della Edison, la società controllata dalla Montedison, Enrico Bondi e Giancarlo Cimoli. L'incontro è avvenuto dopo che il ministro Clò è intervenuto ad un convegno promosso dall'Ice, l'Istituto del commercio estero, sui rapporti di interscambio commerciale con il Cile. Protetto dal massimo riserbo, Clò [illegible] salito al piano superiore del palazzo dei Giureconsulti per vedere Bondi e Cimoli con i quali si è intrattenuto per quasi un'ora. All'uscita, Clò ha definito l'incontro «amichevole», vi[illegible] i rapporti che legano l'attuale responsabile [illegible] dicastero dell'Industria [illegible] Bondi e Cimoli. Infatti, p[illegible] della «chiamata» di Dini, il profes[illegible] bolognese esperto [illegible] problemi energetici, aveva ricoperto l'incarico [illegible] consigliere di amministrazione della Edison, società di cui Bondi è vicepresidente e Cimoli consigliere.

FLASH

Omnitel-Pronto Italia Antitrust indaga

La Commissione Europea lancerà un'indagine sulla fusione da cui è scaturito Omnitel-Pronto Italia, il consorzio che si è aggiudicato la seconda concessione per il cellulare Gsm. Omnitel Sistemi Radiocellulari Italiani Spa e Pronto Italia Spa, le due società create «ad hoc» per competere individualmente per la licenza, si sono fuse il 22 febbraio 1994, e successivamente aggiudicate la concessione. Omnitel è una joint-venture tra Olivetti SpA, Bell Atlantic International, Cellular Communications International, Telia International Ab e Lehman Brothers. Pronto è un consorzio di 14 società, tra [illegible] Air Touch International, Mannesmann Eurokom Gmbh, Banca [illegible] Roma. La Commissione ha 4 settimane per decidere se la fusione possa danneggiare la concorrenza.

Olivetti «in rosso»? Passera: no comment

L'amministratore delegato dell'Olivetti, Corrado Passera, non ha voluto commentare le indiscrezioni sui conti '94 del gruppo pubblicate ieri dal «Corriere della sera» (524 miliardi di lire di perdita, indebitamento lordo vicino ai [illegible] mila miliardi e netto di 1400 a inizio '95). «Abbiamo deciso di fare una presentazione complessiva dei conti solo quando [illegible] avremo chiusi», ha detto Passera.

Simcomit: +52,9% utile [illegible]

La Simcomit ha chiuso il bilancio 1994 con un utile netto di 12,6 miliardi, con [illegible] incremento del 52,9% rispetto allo [illegible] anno. L'assemblea della [illegible]cietà, che ha approvato il bilancio, ha deciso di distribuire un dividendo di 10 miliardi, contro i 6 dello scorso anno.

Cab [illegible] in Borsa In leggero ribasso

Debutto in leggero ribasso per [illegible] Credito Agrario Bresciano, i cui titoli hanno fatto ieri il loro ingresso ufficiale alla Borsa valori, provenienti dal Mercato Ristretto dove erano quotati dal luglio 1976. [illegible] primo prezzo di riferimento è stato di 9970 lire, [illegible] un -0,30% sulle 10.000 lire di venerdì [illegible] al Ristretto.

L'intesa garantisce risparmiatori e dipendenti, ma le perdite crescono

Barings, salva con una sterlina

Prezzo simbolico pagato dall'olandese Ing

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli investitori e i piccoli risparmiatori [illegible] Barings, la banca fallita per i rischiosi giochi d'azzardo di [illegible] operatore a Singapore, tirano un sospiro di sollievo: nella notte di ieri, infatti, i liquidatori hanno raggiunto un accordo con la Ing, la Internationale Nederlanden Groep; e nel tardo pomeriggio l'Alta Corte ha sancito quell'operazione di salvataggio che dovrebbe garantire tutti i depositi e anche i 4 mila posti di lavoro. La Ing ha pagato per la Barings un prezzo simbolico, [illegible] sterlina; ma si è impegnata a investire nella nuova operazione 660 milioni di sterline, quasi 1800 miliardi di lire, insomma quello che serve per riportare la barca a galla.

Ma la Ing, si afferma nella City, potrebbe avere fatto conti azzardati. Proprio mentre fissava il volume del suo intervento a poco più del «buco» della Barings, a Singapore e in Giappone emergevano altre perdite. Per farla breve: il vuoto da colmare sarebbe [illegible] di 916 milioni di sterline, quasi 2500 miliardi di lire. La differenza è consistente; e non si capisce [illegible] dove possa spuntare quel denaro supplementare necessario per rimettere la barca in navigazione. «Quando tutte le necessarie ristrutturazioni saranno completate - si è limitato ieri a dire un portavoce della Ing - la Barings avrà fondi di 200 milioni di sterline, adeguati a un buon funzionamento».

L'operazione di salvataggio, che nelle ultime 24 [illegible] aveva visto coinvolta anche un'altra banca olandese, la Abn-Amro, e il broker americano Smith Barney, riporta [illegible] momento di serenità nella City, scossa negli ultimi dieci giorni da una vicenda i cui connotati non sono ancora del tutto chiari. Per quanto si sappia la Ing ha confermato tutto il personale, dirigenti compresi; ma i vertici della Barings e lo stesso presidente Peter Barings sanno che molti di loro potrebbero [illegible] i giorni contati. Molto dipenderà dall'inchiesta della Banca d'Inghilterra, attualmente in [illegible]: quando essa avrà accertato le responsabilità - nessuno crede più alla storia di Nick Leeson impegnato da solo in un gioco d'azzardo da 27 miliardi di dollari - è possibile che qualche testa cada.

Leeson aveva detto fin dai primi giorni di non essere stato il solo invischiato in quel gioco pericoloso. Ma nessun altro, per ora, ha pubblicamente ammesso le proprie colpe. Nell'agosto scorso i revisori dei conti avevano già sottolineato il loro allarme per certe disinvolte operazioni concluse da Leeson; e simili inquietudini erano state notificate tre anni fa dalle autorità di controllo di Singapore alla direzione della Barings. Ma nulla era mai accaduto.

Ora Leeson attende in cella, a Francoforte, il processo per l'estradizione chiesta da Singapore. Lo tengono d'occhio, notte e giorno; anche perché temono che possa tentare il suicidio. E' depresso: e ne dà atto un suo fax del 24 febbraio ai suoi due diretti superiori, pubblicato ieri da un giornale di Singapore: «Le mie sincere scuse per i guai in cui vi ho lasciati. Non era nè mia intenzione nè il [illegible] obiettivo che [illegible] accadesse. Ma le pressioni, sia di lavoro sia personali, sono diventate insopportabili e nonostante l'assistenza medica hanno colpito la mia salute al punto che un esaurimento nervoso è imminente». L'angoscia lo attanagliava. L'arresto, forse, è stato la sua liberazione.

Fabio Galvano

IL GIGANTE E IL NANO

Le dodici maggiori banche d'affari mondiali comparate con la [illegible] PLC., valori in milioni di dollari al 1/1/94

		CAPITALE *	ATTIVITA'	[illegible] NETTO
1]	NOMURA SECURITIES [Giappone]	18.119	64.300	32
2]	[illegible] SACHS [USA]	15.732	73.597	n.d.
3]	SALOMON [illegible] [USA]	14.597	135.946	864
[illegible]	MERRILL LYNCH [USA]	13.262	95.772	1.394
5]	DAIWA SECURITIES [Giappone]	11.031	35.943	—119
6]	NIKKO SECURITIES [Giappone]	10.225	25.795	—72
7]	MORGAN STANLEY [USA]	9.813	52.213	786
8]	LEHMAN BROTHERS [USA]	9.418	50.056	—102
[illegible]	[illegible] SECURITIES [Giappone]	9.172	26.182	—379
10]	DEAN WITTER [USA]	6.617	24.620	604
11]	C.S. FIRST BOSTON [USA]	4.649	28.330	328
12]	[illegible] INTERNATIONAL [Canada]	3.847	4.045	51
	[illegible] PLC. [G.B.]	432	8.798	148

FONTI: THE WALL STREET JOURNAL; THE [illegible]
* COMPRENDE PATRIMONIO PROPRIO, RISERVE, PARTECIPAZIONI DI MINORANZA, AZIONI PRIVILEGIATE E DEBITO A [illegible] TERMINE

Nick Leeson

[illegible]
LA GRANDE [illegible]

Nel 1994 sono stati ceduti dai governi europei beni per 50 miliardi di dollari

L'Ocse frena sulle privatizzazioni

«Italia attenta, il mercato potrebbe ingolfarsi»

ROMA. Nel 1994 il processo di privatizzazione in Europa ha generato movimenti finanziari pari a 50,8 miliardi di dollari (circa 85.000 miliardi di lire). Solo in Italia le dismissioni del settore pubblico hanno mosso, nello stesso anno, capitali per 9 miliardi di dollari (oltre 15.000 miliardi di lire), una cifra inferiore soltanto a quella di 10,7 miliardi di dollari della Francia. Maggiore era stato il divario nel 1993 quando lo Stato italiano aveva dismesso beni per 2,3 miliardi di dollari mentre il governo di Parigi ne aveva messi sul mercato per ben 8,1.

Le stime si leggono nell'ultimo rapporto dell'Ocse sull'andamento dei mercati finanziari. Sarà tuttavia «cruciale» secondo gli esperti dell'Ocse, vedere se i mercati riusciranno in futuro ad assorbire i capitali provenienti dalle privatizzazioni.

«Rimanendo invariato il livello del deficit pubblico - rileva l'Ocse - le privatizzazioni comportano una riduzione dell'offerta dei titoli pubblici controbilanciata dall'emissione di titoli azionari». «L'emissione di nuove azioni in tale massiccia scala - continua lo studio - dovrà essere seguita da un aumento della domanda altrimenti si tradurrà inevitabilmente in una pressione verso il basso dei prezzi delle azioni».

Per quanto riguarda lo scenario complessivo dei mercati finanziari, il rapporto descrive il 1994 come «un [illegible] difficile, caratterizzato da tensioni mondiali, aumenti dei tassi e incertezza sui mercati valutari». Secondo i dati forniti dall'Ocse, nel 1994 l'indebitamento complessivo internazionale ha toccato il record storico di [illegible] miliardi di dollari, con un aumento del 17% rispetto a quello del 1993. La domanda di finanziamenti continua ad essere concentrata nei Paesi Ocse per un totale di 841 miliardi di dollari.

L'aumento dei tassi di interesse ha particolarmente colpito l'indebitamento in valuta e titoli di Stato, sceso nel '94 dell'11% a 426,9 miliardi di dollari dai 481 miliardi del '93. Nonostante il calo registrato nell'anno il dollaro resta la maggiore valuta di riferimento con una quota di mercato pari al 37%. In aumento [illegible] il ricorso alle emissioni obbligazionarie, 45 miliardi di dollari nel '94 con un aumento del 10% dall'anno prima, e i prestiti internazionali attraverso sindacati di collocamento.

L'Ocse sottolinea inoltre la volatilità dei mercati nello [illegible] con particolare riferimento all'impatto globale della crisi messicana.

«La crisi finanziaria del Messico - sottolineano gli esperti di Parigi - dà un'altra indicazione della forte interdipendenza dei mercati finanziari internazionali». Secondo L'Ocse ad essere particolarmente colpiti sono stati i Paesi con più elevato indebitamento pubblico, tra questi la Spagna e l'Italia. Secondo l'organizzazione parigina nel 1996 l'indebitamento dei governi dell'area Ocse salirà al 75% del Pil dal 68% registrato nel 1993.

CESSIONI

Quattro banche in corsa per la Stet

ROMA. Cos'è andato a fare venerdì scorso Cesare Geronzi, potente amministratore delegato della Banca di Roma, dal presidente del Consiglio Lamberto Dini? Una visita che i cronisti avevano annotato senza alcuna spiegazione sui loro taccuini. Ma, stando alle indiscrezioni del giorno dopo, la ragione di quell'incontro non era la pura cortesia ma l'alta strategia finanziaria. Geronzi, cioè, sarebbe andato a presentare a Dini i dettagli di un poderoso piano finanziario destinato ad accelerare al massimo, al di là di ogni previsione, la privatizzazione della Stet. Di che si tratta? Eccone le grandi linee, così come filtrano finora. La stessa Banca di Roma, la Banca commerciale, il Credito italiano e, naturalmente, Mediobanca (loro controllata) sarebbero pronte a rilevare in blocco e subito dall'Iri l'intero pacchetto azionario di controllo della Stet: un boccone enorme, nell'ordine dei 15-20 mila miliardi di lire. Per farne cosa? Naturalmente rivenderlo, a pezzi e nel tempo, probabilmente conservando una presenza significativa nel nucleo di controllo; ma prevalentemente distribuendo le azioni a investitori istituzionali di primo piano. Fin qui le indiscrezioni. Per il momento, le notizie certe sulla Stet sono poche: solo che l'«advisor» per la comunicazione della privatizzazione Stet sarà la Barabino and Partners di Milano.

[illegible] OCCUPAZIONE

I sindacati pongono due condizioni: il rientro di tutti i cassintegrati e l'assunzione di giovani

Sabato Fiat, domani riprende la trattativa

L'auto tira, l'azienda ha bisogno di fare 20 mila auto in più

TORINO. Va bene il sabato lavorativo, ma ad alcune condizioni: quella del rientro di tutti i cassintegrati e quella delle assunzioni di giovani. Queste, in sostanza, sono le conclusioni alle quali è giunta l'assemblea delle Rsu (Rappresentanze sindacali unitarie) di Fiat Carrozzeria che si è svolta ieri in previsione del nuovo incontro tra l'azienda e i sindacati programmato per domani all'Unione industriale. Su questo tavolo, come è noto, si parlerà dell'aumento di produzione di circa ventimila vetture annunciato dalla Fiat.

Sabato scorso, [illegible] si ricorderà, hanno cominciato a lavorare i dipendenti di Mirafiori sulle linee della Punto e della Uno per far fronte alle richieste dei mercati francese e tedesco (per la Punto) e per soddisfare le richieste di approvvigionamento di una vettura giunta ormai alla fine della produzione (la Uno).

Il contratto nazionale dei metalmeccanici prevede che l'azienda possa comandare il sabato lavorativo per quattro volte all'anno e [illegible] (pari appunto a 32 ore) [illegible] bisogno di consultare i sindacati.

Siccome la richiesta dell'azienda supera questo tetto, si è resa necessaria una trattativa sindacale che è cominciata il primo marzo e che entrerà nel vivo domani.

La trattativa non è cominciata benissimo. Da una parte la Fiat ha detto subito che l'aumento di produzione è congiunturale e non strutturale, cioè che non durerà a lungo e che quindi nuove assunzioni sarebbero impossibili; dall'altro i sindacati - chi caldamente, chi più tiepidamente - hanno chiesto, oltre al rientro di tutti i cassintegrati Fiat (circa un migliaio nel Torinese), nuove assunzioni, magari a tempo determinato.

Se sul rientro dei lavoratori in cassintegrazione, l'azienda si è mostrata possibilista, su nuove [illegible]oni - pur se a carattere non definitivo - c'è stato un netto rifiuto.

Questi temi sono stati discussi ieri all'assemblea delle Rappresentanze sindacali unitarie della Carrozzeria che alla fine hanno elaborato un documento articolato in otto richieste: maggiori garanzie sugli investimenti e sui nuovi modelli da produrre in Carrozzeria; riequilibrio degli organici; rientro in fabbrica di tutti i lavoratori in «cassa», compresi quelli di Chivasso e di Villastellone; avvio di corsi di formazione che aiutino la ricollocazione di questi lavoratori; chiusura dello stato di ristrutturazione nell'area piemontese; immediata definizione del calendario annuo di ferie e permessi; assunzione di giovani per ridurre il ricorso agli straordinari negli stabilimenti.

Nel documento, le Rsu affer[illegible] che «la situazione nello stabilimento è ormai critica, basta pensare alle aree dove c'è carenza di organico o dove il ricorso agli straordinari è diventato strutturale».

Per questo, aggiungono, «chiediamo la riapertura del turn-over, la definizione di un piano di formazione per le figure professionali che oggi mancano».

L'assemblea delle Rsu ritiene inoltre «indispensabile che tutto il percorso negoziale debba essere oggetto costante di verifica e di consultazione [illegible] i lavoratori».

Domani tra Fiat e sindacati comincia comunque il secondo atto di una trattativa [illegible] facile.

Enzo Bacarani

Berger fuori pista a 250 orari: illeso

ESTORIL. Uno spettacolare incidente ha avuto ieri come protagonista il pilota della Ferrari Gerhard Berger durante i test sulla pista dell'Estoril. L'austriaco è uscito [illegible] pista mentre viaggiava a [illegible] chilometri orari. Fortunatamente [illegible] pilota non ha riportato nessun danno, mentre la vettura è stata seriamente danneggiata.

L'incidente è avvenuto fra la prima [illegible] la seconda curva del circuito. «Ho provato un forte spavento - ha confessato Berger poco dopo ai box -. La vettura è andata via all'improvviso e non ho potuto fare niente per riprenderla. Se non mi sono fatto male è grazie al poggiatesta che, con i nuovi regolamenti, è più grande e fatto [illegible] materiali che assorbono gli urti. Una novità positiva, che mi ha evitato anche il classico colpo di frusta».

Nonostante la brutta avventura l'austriaco non ha perso la fiducia che ripone in questa Ferrari: «Per me rimane una buona macchina e in Brasile, per la prima prova del mondiale, penso che saremo competitivi». «Pensiamo di aver individuato il problema che ha [illegible] l'uscita di pista - ha detto Baccini, portavoce Ferrari - ma, vista la situazione, è stato deciso di interrompere le prove con un giorno di anticipo». Oggi rientro a Maranello.

OGGI IN TV

7,00 Sportscenter, notiziario Espn da New York — Tele+2
11,30 **Atletica.** Meeting Sindelfingen (replica) — Tele+2
12,40 Studio sport, tg sportivo — Italia 1
13,30 Tmc sport — Tmc
14,00 Coast to Coast — Tele+2
15,40 **Pallamano.** Serie A — Raitre
15,50 **Equitazione.** Da S. Lazzaro: Concorso internazionale — Raitre
18,10 **Ginnastica.** Da Lissone, serie A — Raitre
18,10 Sportsera, tg sportivo — Raidue
18,30 Tg 3 sport — Raitre
18,30 Mondo rugby — Tele+2
19,30 Telesport, tg sportivo — Tele+2
19,50 Studio sport, tg sportivo — Italia 1
20,00 **Tennis.** Indian Wells: Torneo Atp — Tele+2
20,15 Tg Lo sport — Raidue
[illegible]35 **Pattinaggio.** Da Birmingham: Mondiali artistico — Tmc
22,45 L'appello del martedì — Italia 1
23,00 Obiettivo sci — Tele+2
24,00 **Tennis.** Indian Wells: Torneo Atp — Tele+2
24,00 Montecarlo Nuovo Giorno, la prima di [illegible] — Tmc
0,20 **Pattinaggio.** Da Birmingham: Mondiali artistico — Raidue
0,45 Italia 1 Sport — Italia 1

LA STAMPA
SPORT
Martedì 7 Marzo 1995

I progetti di Juve e Parma per la lunga volata-scudetto

Vialli carica Baggio «Tu ci farai vincere»

Per Vialli [illegible] chiamata [illegible] [illegible] incerta non c'è stato il chiarimento preteso da Sacchi

TORINO. Da quanto si è arguito da una battuta [illegible] dai ghigni di S. Siro, l'Arrigo porta Vialli nel cuore, che è quasi [illegible] titolo di un bestseller. Non è detto però che lo porti anche a Salerno per [illegible] match con l'Estonia [illegible] a Kiev con l'Ucraina: [illegible] problema, che non [illegible] stato ancora risolto, è quello della riconciliazione dopo lo sgarbo terribile e f[illegible] qui mai spiegato che il Gianlucaccio avrebbe portato all'orgoglio di Sacchi. Più che il piede in-s[illegible] potrebbe la parola.

Si [illegible] messi di mezzo alcuni mediatori, uno dei quali è Ancelotti, ma non è successo nulla: il chiarimento non è avvenuto, Vialli non ha chiesto scusa. A questo punto, [illegible] davvero l'Arrigo confermerà l'epurazione dell'attaccante più in forma del momento, bisognerà che si dicano [illegible] chiarezza le ragioni: qual è il comportamento che ha condotto alla rottura? Che cosa avrà mai detto e fatto il Gianlucaccio per [illegible] indegno della maglia azzurra?

C'è [illegible] rischio che a mantenere [illegible] silenzio si ingigantiscano le cose. Non vorremmo che la colpa di Vialli si riducesse [illegible] gradire la sveglia alle otto o il riso in bianco a colazione. Oppure [illegible] aver imitato il ct con un accento [illegible] durante un viaggio i[illegible] pullman negli Usa, quando la Nazionale vi rimase per due settimane nel '92. C'è chi dice che persino il tuffo di Vialli contro l'Inter nel tentativo di strappare un rigore potrebbe aver indisposto Sacchi.

Qualche interista ha accusato il Gianlucaccio di essere stato scorretto. «Ho visto la gamba [illegible] Bergomi e ho pensato che poteva scapparci il rigore - replica lo juventino, in tono scherzoso -. Semmai andava punito lui perché l'ha tolta. Comunque non è un problema di simulare un fallo oppure no. In quel caso l'arbitro non avrebbe mai concesso il rigore, mentre lo era quello nel primo tempo, quando Sosa mi ha atterrato. Il fatto è che quando ti trovi davanti a un ostacolo ti prepari alla caduta, come quando all'improvviso vai a sbattere contro una sedia o un oggetto qualsiasi: è se l'ostacolo scompare vai a terra comunque. Non credo di [illegible] uno che fa il furbo. E poi qualche volta si può sbagliare».

L'attesa per il ritorno del figliol prodigo ha cancellato persino gli effetti del pareggio della Juve contro l'Inter, che rende più vivace [illegible] esclusivo il confronto tra la Signora [illegible] il Parma. «Lazio e Roma sono così forti da costituire ancora delle mine vaganti - sostiene Vialli -. Però il Parma è più vicino. Noi dovremo fingere che non esista, giocare per noi e per vincere: o[illegible] la grande differenza è tra la vittoria e la sconfitta, non tra perdere [illegible] pareggiare. Piuttosto che tirare a tre pareggi [illegible] si faceva [illegible] passato per gestire il vantaggio in classifica è meglio rischiare: basta vincere una volta e si fanno gli stessi punti. E sebbene il Parma ci tenga il fiato sul collo dobbiamo fingere che non esista. Domenica, nessuno [illegible] è preoccupato di sapere cosa stesse facendo a Torino: l'abbiamo chiesto soltanto alla fine. Certo, non siamo stati contenti, speravamo nel Toro».

[illegible] quali armi può sfruttare il Parma nella lotta a due con la Juve? Ed è vero quanto dice Asprilla che [illegible] grande club ha più aiuti di una società di provincia? «Spero che di qui alla fine del campionato ci sia più rispetto e si ascoltino meno giustificazioni strane a [illegible] sconfitta: il concetto dei due pesi e due misure, oppure della dittatura psicologica non mi piace. Quando stavo a Genova forse qualcuno della Samp lo pensava, ma aveva il buon gusto di non dirlo. Quanto al gioco, ho visto il Parma soltanto contro di noi, è poco per giudicarlo. Tuttavia [illegible] credo che sia importante tenere la palla per settanta minuti se [illegible] si creano palle gol: la via giusta è quella tra il giocare bene e il giocare per fare i punti. E' per questo che non guardo al gioco offensivo del Parma oppure [illegible] quello della Lazio: a me piace quello della Juve perché ha il giusto equilibrio. Peccato che a S. Siro [illegible] sia entrato Baggio. Poteva cambiare la partita, perché il ritmo era stato alto e l'Inter era stanca. Roberto avrebbe potuto approfittarne».

A proposito di Baggio, domani tornerà in [illegible] contro la Lazio. Lippi vorrebbe impiegarlo fin dal primo minuto, così come Conte o anche Porrini (che darebbe respiro a Ferrara, vittima di u[illegible] lieve infortunio [illegible]tro l'Inter): il Codino invece è più propenso ad andare in panchina. «Vorrei fare almeno un pezzo [illegible] partita - ha dichiarato -. Spero che questa volta nessu[illegible] si faccia cacciare fuori, così da impedirmi il cambio».

Marco Ansaldo

Asprilla, superata la crisi invernale, [illegible] tornando un attaccante prezioso per il Parma

Asprilla: attenti, sarò il jolly della rimonta

Da qui allo scontro diretto [illegible] la Juventus in programma a Torino il 21 maggio, terz'ultima di campionato, il Parma giocherà cinque partite in [illegible] (dove ha vinto 10 incontri su 11: lo stop [illegible] venuto solo dai bianconeri, appunto) e quattro volte in trasferta. Tappe terribili le prime due, a Reggio Emilia per questioni ambientali e all'Olimpico (contro [illegible] Roma). La capolista avrà fra i cinque match al Delle Alpi anche [illegible] derby con il Toro del 9 aprile, [illegible] in trasferta Milan e Fiorentina.

Ridotti da sei a quattro i punti da recuperare sulla Signora, a Parma hanno fatto e rifatto questi conti. Scala ha confidato: «Adesso il vantaggio psicologico [illegible] nostro, stiamo rimontando». Come nel ciclismo, chi sta dietro - è l'implicita speranza - può aspettare il momento buono per impostare la volata.

Il mezzo passo falso della Juventus a San Siro, concomitante alla cinica vittoria ottenuta dai gialloblù sul Torino, ha dunque riportato [illegible] sorriso dalle parti di Parmaland.

I tre argomenti [illegible] cui poggia la rinnovata sicurezza del Parma nella rimonta e, quindi nello scudetto, sono: 1) La primavera scaccerà la solita crisi invernale; 2) Alla squadra giovano gli impegni ravvicinati, campionato-coppe, e piace il ruolo di inseguitrice: mantiene tutti concentrati; 3) La ritrovata vena di Asprilla [illegible] la solidità della difesa, ora che gli esterni ricominciano a spingere e assicurano efficace copertura è un motivo di ulteriore fiducia.

Punto primo: il Parma sta riacquistando la brillantezza che lo porta a verticalizzare con maggior rapidità di esecuzione. Se n'è avuto un primo poderoso esempio domenica contro il Toro. E i campi meno pesanti contribuiranno ad elevare il numero delle estrose giocate di Asprilla e Zola.

Punto secondo: in testa alla classifica prima di Natale, il Parma ha accusato il ruolo di favorito e ne ha risentito in particolare nella sfida persa con la Juve. Una questione di mentalità e, anche, di maturità. Alcuni giocatori [illegible] sopportano ancora il peso del [illegible]. La Juve-lepre stimola l'orgoglio e compatta il gruppo.

Punto terzo: Asprilla, anche se segna con il contagocce, aiuta a vincere. Tino ha procurato [illegible] rigore trasformato da Zola contro l'Odense, ancora [illegible] colombiano ha dato il via all'azione travolgente che ha portato Zola a rete contro il Toro. «Ma sento che [illegible] gol è vicino, diventerò l'arma decisiva della rimonta» promette Tino. Dietro, poi, il Parma ha incassato solo 17 gol, gli stessi della Roma, miglior difesa del campionato.

«Sarà un duello fino all'ultimo respiro con la Juventus, perché Lazio e Roma sono ormai escluse, troppo lontane - confessa Scala felice che si sia alfine consolidato il bipolarismo anche nel calcio -. Potremmo trovare la Juve anche in Coppa Uefa, già in semifinale o in finale, e nella finalissima di Coppa Italia. Mi stuzzica sapere che al di là del campionato sarà una sfida infinita».

C'è un unico cruccio. Ha detto Asprilla l'altra settimana: «Ci troviamo a lottare da soli contro tutti». Ed era apparsa, quell'uscita, come l'ennesima puntata della serie «Un complotto annunciato». L[illegible] Juve primatrice attirerebbe più attenzioni dai media e più seguito dal pubblico che non il Parma. «Tino voleva dire - spiega Scala - che la Juve ha tanti tifosi anche in trasferta, noi no».

Infatti, erano poco più di un centinaio i supporters gialloblù al Delle Alpi domenica. Pedraneschi: «Perché ci è stato vietato di organizzare i treni». In verità [illegible] serbatoio parmigiano è limitato all'ex Ducato emiliano. La città risponde con [illegible] mila abbonati al richiamo del Parma. Ma nelle sfide di Coppa, ad esempio, le presenze non hanno mai superato una media di 5 mila paganti. Ci vorrebbe uno scudetto, quello che appunto Parma aspetta più di ogni coppa, per fare nuovi proseliti.

In attesa che Asprilla risponda sul campo alle sue promesse fin dalla sfida di domenica prossima contro la Sampdoria, prima verifica dell'inversione di tendenza intravista al Delle Alpi contro il Toro, Scala comincia a pensare agli scogli di Coppa. Tino sarà assente per squalifica a Odense, martedì prossimo, nel retour match dei quarti di finale con i danesi. Per questo giovedì a Foggia, nell'andata della semifinale di Coppa Italia, accanto a Zola il tecnico schiererà Branca.

Franco Badolato

PUO' [illegible] NELLE [illegible] LA SFIDA TRA BIANCONERI E GIALLOBLU'

Cento giorni per i verdetti del calcio. Juventus e Parma potrebbero proseguire la loro appassionante volata anche in coppa Italia (dove hanno la prospettiva di incontrarsi nella doppia finale) [illegible] in coppa Uefa (semifinale o finale). In campionato, i bianconeri hanno giocato finora una partita in più fuori casa. Nel rendimento delle due formazioni incideranno certamente gli impegni internazionali [illegible] quelli della Nazionale di Sacchi, che finora ha utilizzato di più i giocatori emiliani, ma che potrebbe riscoprire alcuni bianconeri (fra i quali Vialli). E[illegible] [illegible] cammino delle due squadre fino al termine della stagione (il campionato si concluderà il 4 giugno).

MANIFESTAZIONE	TURNO	DATA	JUVENTUS	PARMA
COPPA ITALIA	SEMIFINALE (a)	8/3 - 9/3	LAZIO	FOGGIA
CAMPIONATO	23ª GIORNATA	12/3	FOGGIA	SAMPDORIA
COPPA UEFA	QUARTI (r)	14/3	EINTRACHT F.	ODENSE
CAMPIONATO	24ª GIORNATA	19/3	CREMONESE	REGGIANA
CAMP. EUROPEO	QUALIFICAZIONI	25/3	ITALIA-ESTONIA	
CAMP. EUROPEO	QUALIFICAZIONI	29/3	UCRAINA-ITALIA	
CAMPIONATO	25ª GIORNATA	2/4	MILAN	ROMA
COPPA UEFA	SEMIFINALI (a)	4/4	—	—
CAMPIONATO	26ª GIORNATA	9/4	TORINO	[illegible]
COPPA ITALIA	SEMIFINALI (r)	11 o 13/4 - 12/4	LAZIO	FOGGIA
CAMPIONATO	27ª GIORNATA	15/4	[illegible]	[illegible]
COPPA UEFA	SEMIFINALI (r)	18/4	—	—
CAMPIONATO	28ª GIORNATA	23/4	PADOVA	INTER
CAMP. EUROPEO	QUALIFICAZIONI	26/4	LITUANIA-ITALIA	
CAMPIONATO	29ª GIORNATA	30/4	FIORENTINA	BRESCIA
COPPA UEFA	FINALE (a)	3/5	—	—
CAMPIONATO	30ª GIORNATA	7/5	LAZIO	GENOA
CAMPIONATO	31ª GIORNATA	14/5	GENOA	BARI
COPPA UEFA	FINALE (r)	17/5	—	—
CAMPIONATO	32ª GIORNATA	21/5	PARMA	JUVENTUS
CAMPIONATO	33ª GIORNATA	28/5	ROMA	FIORENTINA
CAMPIONATO	34ª GIORNATA	4/6	CAGLIARI	NAPOLI
COPPA ITALIA	FINALI	11/6 e ?	—	—

In nero le partite in trasferta

VELA

Mai successo: l'australiano, unico ad aver battuto gli Usa, ha perso la barca

Naufraga l'eroe della Coppa America

Bertrand: «Un boato e ci siamo trovati in mare»

[illegible] è spaccata a metà, come il guscio di un uovo, la barca dell'eroe della vela australiana, John Bertrand, in una regata delle selezioni di Coppa America, a San Diego. Il velista trionfò nel [illegible] quando, unico in tutta [illegible] storia del prestigioso trofeo, era riuscito a battere gli americani. Da ieri ha un nuovo primato: è l'unico ad aver perso la barca in Coppa America.

Lui e il suo equipaggio stavano duellando con i neozelandesi guidati da Peter Blake. Vento al limite del regolamento (circa 20 nodi), pioggia insistente, mare formato, una manciata di secondi di differenza a vantaggio dei neozelandesi.

Ecco il racconto dei naufraghi: «Abbiamo sentito un'esplosione e istintivamente tutti abbiamo guardato l'albero. Ci siamo resi conto che [illegible] problema non stava a trenta metri d'altezza, [illegible] sotto di noi. La barca si è piegata a metà, come carta velina. Nel giro di pochi [illegible]di eravamo in acqua».

Non c'è nemmeno stato il tempo per capire cosa fosse [illegible] realmente, l'albero si è inclinato, le vele sbattevano fra la disperazione dei marinai. «Istintivamente - ha dichiarato Bertrand -, ho pensato all'uomo che stava nel deposito vele e ho urlato ai ragazzi di mettersi in salvo». In due minuti [illegible] [illegible] gelido ha divorato tutto. Scafo, vele, albero, lentamente, come in una macabra danza sono finiti [illegible] 150 metri di profondità: almeno 2 milioni di dollari (20 mila ore di lavoro) [illegible] finiti in fondo al mare. Forse si tenterà di recuperare l'albero.

Nessuno sa spiegare esattamente perché la barca si è rotta. Si parla genericamente di cedimento strutturale: gli scafi di Coppa America sono altamente tecnologici, ma altrettanto leggeri per guadagnare velocità. In qualche caso, forse troppo leggeri.

I 17 uomini di equipaggio sono stati subito raccolti dai gommoni d'appoggio. Ma, nonostante gli australiani fossero fuori pericolo, l'avversario di Bertrand, Blake, ha interrotto la gara per prestare soccorso.

Non sono stati altrettanto cavallereschi gli spagnoli che stavano gareggiando contro i francesi di Pajot. Anche a questi ultimi è toccata una dura sorte: hanno rotto l'albero e, nell'urto che è seguito, due uomini sono finiti in mare. Questa, insieme con molte altre disavventure tecniche (come [illegible] rovesciamento dello scafo per distacco del bulbo), probabilmente costringerà i francesi ad [illegible] rientro a casa anticipato. E sfuma, ancora una volta, [illegible] sogno che fu anche di Gardini, di una Coppa America vinta dagli europei.

Degli otto equipaggi [illegible] lizza, restano favoriti i neozelandesi, Bertrand tornerà in gara con un'altra barca, meno veloce di quella che ora riposa sott'acqua per sempre, ma [illegible] un equipaggio deciso a battersi ancora per la vittoria. Fra i difensori, da segnalare la vittoria dell'equipaggio femminile, che ha battuto Dennis Conner. Questi resta comunque al comando [illegible] Young America.

Irene Cabiati

L'equipaggio australiano in acqua: è finito così il duello coi neozelandesi

DUE BOMBER [illegible] SI RACCONTANO

I cannonieri di Lazio e Milan si sono scatenati dopo aver fatto anche tanta panchina

Casiraghi: bravo Zeman a credere in me

«Peccato essere squalificato in Coppa mi sarebbe piaciuto battere la Juve»

DUE ORME VERSO L'AZZURRO

Le orme sono fresche, [illegible] seguirle. Portano dritto in Nazionale. Costretti dagli eventi a centellinare gli acuti e a spremere i sogni, Pier Luigi Casiraghi e Marco Simone hanno preso [illegible] petto una domenica qualunque, trasformandola nella loro vetrina. Quattro gol l'uno, tre l'altro. Insieme, non hanno giocato che nella Under 21 di Cesare Maldini. Casiraghi è il classico bisonte d'area, stirpe in via d'estinzione. Simone, uno spadaccino fragile e talentuoso, come ce ne sono pochi.

A ventisei anni, hanno sconfitto diffidenza e concorrenza. Nel 1989, Simone approdò al Milan, da Como; e Casiraghi alla Juve, da Monza. Ma ci è mancato poco che alla reggia di Berlusconi non finisse proprio il Tir brianzolo, che piaceva tanto a Galliani. Fu Sacchi a preferirgli l'altro, lo scoiattolo.

Chiuso da Vialli, alla Juve, e da Boksic alla Lazio, Casiraghi parte sempre riserva, tranne che per Arrigo. E Marco? Deve essere duro sentirsi il vice del vice del vice. Sinché, un bel giorno, le acque si rompono. Simone ha classe, Casiraghi ha forza. Le convocazioni per Italia-Estonia e Ucraina-Italia sono in programma lunedì 20 marzo. Salvo contrordini, ci saranno tutti e due: anche perché Signori ha le gomme lise, Roberto Baggio si macera ai box e Vialli, be', Vialli se non si genuflette e chiede scusa, peggio per lui (ma si può?). Casiraghi il martello, Simone il pennello. La [illegible] coppia si annusa. In azzurro e poi al Milan. E' un'idea. Dipende tutto dall'operazione Weah. [ro. be.]

ROMA. «Maledetta squalifica. Pagherei per poter giocare contro la Juve. Non esserci è un dispiacere al quadrato: perché è la semifinale di Coppa Italia e perché affrontiamo i bianconeri. La mia [illegible] squadra, la più amata e odiata d'Italia. Vogliamo batterla, e non firmerei in partenza per l'1 a 0. Certo se giocheremo come contro i viola, altro che [illegible] gol [illegible] scarto potremmo fare». Così parla Casiraghi, ex centravanti precario, che vive la sua migliore stagione e non sospira pensando alla Juve.

Perché?

«Perché la Lazio non [illegible] inferiore a [illegible]. Anzi all'Olimpico come gioco siamo da scudetto. Il campo perfetto ci permette di rendere come sappiamo. I bianconeri sono lontani perché irresistibili in trasferta. Dimostrano più maturità e personalità. Ormai le nostre strade si sono separate: la Juve [illegible] pensa a me, in attacco è più che coperta. In campionato i bianconeri sono lontani, in Coppa però il discorso è diverso. Abbiamo collezionato 11 vittorie e [illegible] pari tra Uefa e Coppa Italia. Un ruolino magico, riuscire a tenere questa media sarebbe garanzia di successo».

Quarantanove gol, miglior attacco del campionato. Qual è insomma il segreto della Lazio?

«Siamo sempre stati una squadra votata all'attacco. Anche [illegible] Zoff che pure passava per italianista. Ora con Zeman proviamo mille volte gli schemi. Il primo gol alla Fiorentina può essere sembrato facile dalla tribuna, in realtà costa un mucchio di sudore. Quell'azione in allenamento l'abbiamo ripetuta fino alla nausea. Lo schema prevede il taglio di Rambaudi, sponda del centrale, sovrapposizione del laterale e chiusura sempre del centrale. Così ho fatto altre due reti. Se riusciamo a fare tanti gol in Italia, io penso che potremmo essere considerati l'attacco più forte d'Europa. Conto i gol, sia chiaro».

Intanto Casiraghi fa l'occhiolino al Milan.

«Se [illegible] parla, [illegible] un destino. Ho sempre solo sfiorato la maglia rossonera. Ero anche tifoso del Milan. Dalla Juve sono andato via perché dopo qualche anno le cose cambiano, non [illegible] senti abbastanza considerato, [illegible] hai gli spazi che pensi di meritare. E' stato un divorzio consensuale. Alla Lazio sto bene, vorrei restarci, ma non dipende da me».

Casiraghi è in comproprietà tra Lazio e Juve, Zoff vuole tenerlo, ma 6 miliardi per metà cartellino [illegible] tanti. Il Milan può diventare realtà e lei andrebbe a far concorrenza a Simone.

«Simone [illegible] è simpatico, è uno che soffre [illegible] me. Da anni tra campo e panchina. E' una vita difficile, io lo so bene. E guarda caso ci [illegible] insieme. Io ho fatto quattro gol alla Fiorentina, lui tre al Brescia».

Lei è salito a quota nove reti. Mai fatti tanti gol in A, forse è l'anno buono per guardare in alto nella classifica cannonieri.

«Lasciamo stare. Va bene così. Se poi penso che in avvio [illegible] stagione ritenevo difficile trovare spazio nella Lazio.. Invece Zeman mi ha tenuto spesso in considerazione. Anche se continuo a vivere in altalena. Sono entrato e uscito di continuo, però non mi sono mai sentito una ris[illegible] e non mi [illegible] mai sentito stanco. D'altra parte con [illegible] partite l'an[illegible] nessuna società ha le punte contate nella rosa».

Ruolo difficile, in Italia, quello dell'attaccante. Eppure oggi Sacchi ha l'imbarazzo della scelta.

«Già oggi bisogna saper fare tut[illegible]. Non [illegible] più tempo di [illegible]ravanti-bisonte. Io ho avuto la fortuna di avere allenatori che prediligono il gioco, il calcio totale. Che puntano sulla squadra e non sul singolo. E' vero, oggi c'è una certa abbondanza di punte. Penso [illegible] Sacchi dovrà scegliere tra me, Signori, Baggio, Simone e Vialli. Tra tutti preferisco ovviamente Signori, mio compagno di squadra».

E Vialli?

«Gianluca merita [illegible] Nazionale. Come altri. Se Sacchi pensa che [illegible] giusto chiamarlo, lo farà. Lui sceglierà nel modo giusto. Io spero nel commissario tecnico e ho la coscienza tranquilla. Ho sempre dato il massimo. I quattro gol [illegible] domenica? Aiutano, ma [illegible] sono decisivi. Io vado avanti per la [illegible] strada, spero di segnare ancora e di vincere tante partite. Penso [illegible] campionato e alle Coppe. Il successo sulla Fiorentina è la conferma che nessun traguardo ci [illegible] vietato».

Piero Serantoni

Pierluigi Casiraghi e Marco Simone hanno avuto carriere parallele. Dopo i gol di domenica si propongono a Sacchi per il doppio confronto della Nazionale [illegible] l'Estonia e l'Ucraina

Simone: la mia rivincita

«Un litigio con Capello mi ha rilanciato»

MILANO. Mercoledì due gol al Benfica, domenica tre [illegible] Brescia, già tredici fra campionato e Coppe. A ventisei anni, Marco Simone si sente il Milan in pugno, o [illegible] più, come spesso gli capitava, in balìa del Milan. Orecchino da capo tribù, zazzera da monello, lingua da impunito: però quel ragazzo ne ha fatta di strada.

«Il contratto mi scade nel 1997 - spiega -. E dire che in questa società ho passato momenti terribili. Ancora a luglio ero il "ventesimo" attaccante in organico. Se [illegible] arrivato, lo devo a Sacchi, che nel 1989 [illegible] preferì proprio a Casiraghi. In compenso, se sono rimasto, lo devo a Galliani e Braida: così premurosi, così testardi».

La svolta. «Fu a Tokyo, quando perdemmo con il Velez. Primo dicembre. Me la presi [illegible] Capello. Lo attaccai sui giornali. Non mi considerava. Rischiai grosso. Potevo saltare [illegible] aria, essere messo fuori rosa. E invece [illegible]. Al ritorno in Italia, ci sfidammo e ci parlammo nello spogliatoio, davanti agli altri. Gli chiesi scusa, mi chiese scusa. Un confronto-scontro dal quale uscimmo più forti tutti: [illegible], lui, la squadra».

[illegible] carattere. «Se c'è una cosa che mi manda in bestia, è leggere che non so soffrire. Come a Cagliari, [illegible] seconda di campionato. Non stavo bene, per questo rifiutai la panchina. Capello non capì, e non volle capire. Era un brutto periodo: giocavo poco, avevo il morale a terra. Il massimo dello sconforto lo avevo toccato ad Atene, contro il Barcellona. Nemmeno un minuto, nemmeno sul 4-0. Il mister premiò Nava. Provai una grandissima amarezza».

La Nazionale. «Parliamoci chiaro. Davanti ne ho quattro: Zola, Signori, Baggio, Casiraghi. Cinque con Vialli, se verrà ripescato. E' una gerarchia che rispetto anche se adesso, forse, il più in forma [illegible] proprio io. Vialli? Lo ammetto: non ci credevo più. Alla sua età».

Il caso Gullit. «Mi onoro di essere suo amico: e di avere fatto [illegible] di tutto per bloccarne la fuga. Ha avuto fretta. Se fosse rimasto, si sarebbe divertito. Il Milan di ottobre e novembre si trascinava molti problemi, a cominciare dal logorio mondiale. Ci ha rimesso lui, ci ha rimesso la squadra».

L'altro Marco. «A Van Basten devo molto. Si impara più ad allenarsi con lui un pomeriggio che a giocare trenta partite. Ho cercato di rubargli tutto. E' [illegible]to, è, il [illegible] Maradona».

Abbasso gli stranieri. «Siamo degli inguaribili esterofili. Prendiamo gli stranieri a peso. Non sappiamo valorizzare il made in Italy».

L'effetto Savicevic. «Fondamentale. Almeno per me. Anche quando è svogliato, non ti offre mai meno di tre e quattro palle gol». Parentesi: con il Genio titolare, il Milan ha disputato undici partite: [illegible] vittorie, 3 pareggi e 24 gol fatti, alla media di 2,18, una media da Lazio (2,22).

Capitolo Weah. «Premesso che per me il top rimane Romario, penso proprio che il Milan abbia bisogno di un centravanti del suo calibro e, soprattutto, della sua struttura: gran fisico, grande tecnica, grande rapidità. I nostri schemi d'attacco [illegible] possono prescindere da un pivottone in grado di sublimare il gioco aereo. Una sola, piccola, riserva: l'impatto con il calcio italiano. Così diverso da tutti gli altri».

Casiraghi più Simone. «Se non arriva Weah, perché no. Insieme, abbiamo giocato nella under di Maldini, lui prima punta, io seconda. Uno potente, l'altro agile: il massimo dell'assortimento».

Traguardi. «La Coppa dei Campioni, naturalmente. E [illegible] posto fisso. Mi accorgo di vivere [illegible] momento importante. Non sono più "il figlio del barbiere di Rescaldina", e neppure colui che bacchetta i tifosi. Sono - finalmente, semplicemente - Marco gol. Ho vinto».

Roberto Beccantini

FIRENZE [illegible]

Ranieri [illegible] replica alle [illegible] della città («Solo Fellini ha fatto meglio con 8 e mezzo») ed è convinto che gli schemi spregiudicati [illegible] fine daranno ragione a lui e alla squadra

Ma Ranieri insiste «Non cambio gioco»

FIRENZE. Chi di record ferisce, di record rischia di perire. Poco tempo fa la Fiorentina di Ranieri e Batistuta imperversava, segnava gol a grappoli, proiettava il bomber argentino fin dentro la storia del calcio. Via Pascutti, attaccante degli Anni 60, con le 10 domeniche consecutive al gol, dentro Batistuta, capace [illegible] farlo per una settimana in più. [illegible] che la Fiorentina anno '95 cambia volto, [illegible] brutto. Era la squadra rivelazione, [illegible] colpo [illegible] è trovata protagonista di un gennaio nefasto e di [illegible] marzo dalle piogge di gol. Otto, il monsone-Lazio ha scosso l'ambiente viola fino alle fondamenta. [illegible] la Fiorentina è convinta [illegible] avere intrapreso, comunque, la strada giusta.

La accusano di essere troppo spregiudicata, presuntuosa? Parole che scivolano via sulla squadra di Ranieri come gocce d'acqua sulla pelle di una foca. Il tecnico rilancia: «Non cambio opinione ogni domenica. Oggi sto male, [illegible] poi si torna al lavoro. Otto gol o uno è la stessa cosa quando si perde. Sto costruendo una squadra per il futuro e queste partite servono per diventare grandi. Anzi, proprio domenica mi sono convinto delle possibilità che abbiamo di andare in guerra. Altri si sarebbero arroccati, avrebbero cercato di salvare la faccia limitando il passivo. Noi no. I miei ragazzi correvano anche quando erano rimasti in 10 e perdevano [illegible] 5/6 gol di scarto. E' segno di carattere...».

[illegible] Firenze qualcuno ha malignato: «Ma che correvano a fare, sembrava che [illegible] avessero capito che la Lazio ci infilava [illegible] tordi». Anzi, attingendo all'ironia, [illegible] questo storico 8-2 fiorisce [illegible] piccola letteratura. C'è chi ha proposto di sostituire il prefisso telefonico fiorentino con [illegible] più calzante «082» (malizia di Agroppi), chi ricordando la matrice cinematografica di Cecchi Gori ha detto: «Solo Fellini ha fatto meglio di lui, con "Otto e mezzo"». E c'è chi ha sparato battute su Ranieri, proponendo di cambiargli [illegible]: «Lo stesso di Bianchi... Ottavio».

Battutacce dalla città [illegible] veleni. Neppure Batistuta è riuscito a scaldare i cuori. Ha chiamato a corte tifosi, dirigenti e compagni, [illegible] sorta di manife[illegible] programmatico: «Una squadra competitiva, vincente, per esempio come la Lazio, non si costruisce in due giorni. Dobbiamo però restare spregiudicati e vedrete che alla fine questa scelta pagherà. La Uefa è sempre possibile. Se invece snatu[illegible] il nostro gioco [illegible] finire che [illegible] vinceremo più [illegible] partita. Questa squadra è stata costruita per giocare così, all'arrembaggio».

Ma i pirati viola dopo [illegible] saccheggiato qualche veliero, sembrano imbrocchiti, appesantiti. Il calendario propone una serie di sfide possibili (Reggiana, Padova e Brescia) ma intanto si evidenziano preoccupanti crepe nello scafo. Il caso-Di Mauro, per esempio. Il centrocampista si è rifiutato, domenica, di sedere in panchina. Ranieri lo aveva estromesso dalla squadra base: «Non stava benissimo - aveva spiegato il tecnico -, e [illegible] anche Cois in imperfette condizioni». Di Mauro però [illegible] disubbidito [illegible] è andato a sedersi in tribuna. «Ho [illegible] caviglia in disordine, avrei potuto giocare dal primo minuto, ma solo grazie a un lungo riscaldamento. Assurdo andare in panchina, non sarei stato utile considerato che mi sarebbe stato impossibile entrare a freddo». Dichiarazione ufficiale, [illegible] dentro Di Mauro ribolliva di malumore. In panchina? Riserva di [illegible] ragazzino [illegible] Tedesco? Proprio a [illegible]? Niente da fare. E domenica Di Mauro ha cominciato a preparare le valigie. Partirà per altri lidi: forse alla Samp, o al Bari li viola vorrebbero Bigica) c'è chi sussurra il Torino (operazione-Pessotto), [illegible] Cecchi Gori pagherà una parte [illegible] suo ricco ingaggio.

Già, il presidente. Immaginatelo, lui che acquista decine di biglietti per l'Olimpico solo per far vedere agli amici (del mondo del cinema e della politica) la sua Fiorentina. Lui che spende 100 miliardi per realizzare il terzo polo televisivo puntando decisamente sullo sport. Lui che scala posizioni all'interno del Partito Popolare, sommerso, nella sua città e nella partita alla quale teneva di più, dagli sberleffi dei tifosi laziali. Benedetto quel volo intercontinentale che lo ha portato (quasi [illegible] salvo) a Los Angeles. Prima, però, ha voluto parlare con Ranieri. Che cosa [illegible] sono detti? Il tecnico ha ufficializzato: «Il presidente era infastidito quanto lo sono io...». Infastidito? Un eufemismo, è ovvio.

Alessandro Rialti

L'Inter cerca Shearer

Pagliuca a Moratti «[illegible] rimandi alla Sampdoria»

MILANO. L'Inter continua a guardare all'Inghilterra alla ricerca di un attaccante. Scartato Cantona del Manchester United perché bloccato dalla giustizia sportiva fino al prossimo settembre, adesso [illegible] punta sul centravanti del Blackburn Rovers, Alan Shearer, [illegible] anni.

Intanto Pagliuca lancia un appello al presidente Moratti. Se l'Inter [illegible]n paga entro [illegible] tre miliardi a Mantovani il portiere tornerà alla Samp: «Io non voglio. A Genova ho passato otto stagioni molto belle, ma voglio iniziare una carriera all'Inter e rivivere [illegible] splendidi».

Il portiere nerazzurro, tornato in gran spolvero proprio contro la J[illegible] di Vialli, fa sapere a Sacchi che «la maglia di titolare è mia e me la tengo stretta. Il vice? Non mi interessa». Ricomincia la guerra dei nervi [illegible] il milanista Rossi.

Nell'infermeria interista [illegible] contano i feriti: Bergkamp è a riposo per una leggera contrattura, Festa ha una botta al collo del piede destro come Pancev, mentre Fontolan lamenta una leggera contrattura alla coscia destra. [n. s.]

CALCIO [illegible]

Arrestato tifoso aveva un [illegible]

MILANO. Il pretore Micara ha convalidato l'arresto per porto e detenzione di arma da taglio del 26enne tifoso interista Nino Ciccarelli, eseguito nel parcheggio del Meazza prima della partita con la Juve. Il giovane è poi stato scarcerato in attesa del processo.

Souness coinvolto in «piedi puliti»

LONDRA. L'ex allenatore del Liverpool, lo scozzese Souness (gioca nella Samp) è sotto indagine. Gli sarebbe contestato un ammanco di 300.000 sterline (750 milioni di lire) dalla somma versata nel '92 dal Liverpool al Copenaghen per il trasferimento di Piechnik. Souness ha smentito di aver ricevuto somme sottobanco.

Empoli: esonerato D'Arrigo, battè Sacchi

EMPOLI. L'Empoli (C1) ha es[illegible]rato D'Arrigo, l'ex tecnico del Pontedera che aveva battuto la Nazionale di Sacchi. Da tre mesi la squadra non vinceva, [illegible] è scivolata al fondo della classifica. Intanto a Palermo (serie B) [illegible] è [illegible]messo Salvemini e la squadra è stata affidata a Giampietro Vitali.

Cina: autocritica dopo lo sciopero

PECHINO. E' finito con la ripresa degli allenamenti e l'obbligo all'autocritica (scritta) lo sciopero dei giocatori dello Shenyang per rivendicare migliori salari.

Totogol: agli «8» quasi 200 milioni

ROMA. Quote del concorso Totogol n. 25 di domenica: ai 26 «8», lire 199.356.000; ai 4014 «7» lire 592.600; ai 122.108 «6» 19.300.

Il capitano non segna più, ma il Toro non può farne a meno

Silenzi, l'indispensabile

Sonetti: «Fuori lui andiamo in crisi»

Sonetti rimprovera i granata di aver troppo fair play: «E' assurdo non protestare mai. Bisogna farlo quando non si è convinti di qualcosa»

Silenzi: quest'anno solo due gol, ma quando dà forfait la squadra soffre

TORINO. Per carità, Silenzi, si guardi bene dall'abbandonare ancora la squadra: tre volte lei è uscito durante la partita e tre volte il Torino ha beccato il gol che schiudeva le porte alla sconfitta.

Era accaduto alla prima di campionato, ricorda? Al trentasettesimo il colpo della strega la piegò in due costringendola al forfait, cinque minuti dopo Sosa segnava la rete sulla quale l'Inter avrebbe vivacchiato sino alla fine (proprio in extremis raddoppiò Bergkamp, prodezza pleonastica ai fini del risultato). Riaccadde a Padova: debilitato dall'influenza, lei resistette sino al decimo del secondo tempo, poi chiese il cambio: non fece [illegible] tempo [illegible] accomodarsi [illegible] panchina che Vlaovic infilava Pastine portando i suoi sul 2-1 (la partita finì poi 4-2). Infine, ieri l'altro, al diciassettesimo, l'impatto con un parmigiano e il ko: stavolta l'attesa del decisivo vantaggio avversario durava [illegible] pochino di più, un quarto d'ora ed ecco Zola (al 32') fare centro.

Insomma, considerazioni scaramantiche a parte, costa sempre salata al Torino l'assenza dell'Andrea. Un Andrea che quando c'è viene criticato per la scarsa frequentazione con il gol e quando dà forfait è rimpianto. Filosofo il giusto, [illegible] capitano già nel post-Parma [illegible] va liquidato la questione con un laconico «gli assenti hanno sempre ragione, è storia vecchia e sciocca» e un umile «che si prenda una rete determinante appena sono uscito è sempli[illegible] coincidenza, nessuno è indispensabile». Vero: ma il centravanti, anche se i gol [illegible] li fa più, rimane pur sempre [illegible] faro della squadra.

Sonetti non [illegible] legato dall'obbligo d'essere modesto, ammette che [illegible] Andrea [illegible] dura: «Viene [illegible] mancare un punto di riferimento. Fuori lui, perdiamo in personalità».

Beh, Rizzitelli, Angloma, Pelé [illegible] sono novellini, dovrebbero essere sufficienti per trasmettere al gruppo l'esperienza, la sicurezza, la determinazione: in [illegible] parola, la personalità appunto. La risposta di N[illegible]ne: «Intendevo personalità atletica, fisica, [illegible] in area avversaria che in difesa: non dimentichiamoci [illegible] quant'è utile l'apporto di Silenzi in copertura, sui corner, e nelle punizioni [illegible] nostro sfavore».

Il capitano ha segnato solo [illegible] gol, però quando non c'è l'at[illegible] diventa leggero come una piuma, macina macina ma non concretizza. E di rimedi non se ne vedono: Marcao segna [illegible] ripetizione con i dilettanti ma già con stopper di serie C la palla la vede pochino, Osio è l'ombra del giocatore che era. Ovviamente il tecnico non entra nello specifico: elogia la truppa, ha belle parole addirittura [illegible] l'insicuro Torrisi restituito al ruolo di titolare solo dall'infortunio del vecchio Pellegrini, e s'augura di avere Silenzi a Roma. «Impegno balordo ma bisogna riprendere [illegible] a fare punti. La vittoria del Genoa ha riavvicinato la [illegible] retrocessione, stiamo attenti».

E, attento, diciamo noi, deve stare anche lei, Sonetti, con la lamentela perché la squadra non protesta mai: non lo sa che adesso va di moda Giobbe e chi canta fuori dal [illegible] rischia di passare per un aizzatore? Dopo la tragedia di Genova al mondo del calcio piace sostenere che bisogna tollerare tutto [illegible] non fare nulla [illegible] disdicevole. Però, siccome una cosa è dire e l'altra fare, in campo simulatori e contestatori degli arbitri imperversano come al solito. Poi, negli spogliatoi, ecco l'unanime, ipocrita candore verbale.

«Resto della mia idea: questo Toro subisce ogni [illegible] [illegible] mai eccepire, è davvero amabile. Non voglio che i miei s'abbandonino a sceneggiate disgustose; voglio solo che, quando [illegible] [illegible] convinti di qualcosa, lo dicano all'arbitro. La protesta corretta testimonia che il gruppo ha sangue nelle vene, non mi piace quest'atteggiamento che [illegible] pare troppo remissivo. Ragazzi, svegliatevi, la guerra è finita da un pezzo». Parole che Nedone aveva pronunciato quando Pessotto e Pastine, nel post-Milan, dissero: «Il colpo di testa di Massaro era gol» (la moviola sancì che la palla non era entrata, ndr). Parole ripetute a Padova quando i granata, negli spogliatoi, osservarono che «il primo gol forse non c'era ma, nel dubbio, siamo stati zitti, tanto a che sarebbe servito reclamare, pur in maniera educata?».

Claudio Giacchino

FLASH

Sci: ernia del disco per Luigi Colturi

MILANO. Luigi Colturi, sottopostosi ieri ad una tac dopo il rientro da Aspen, sarà operato al più presto di ernia del disco.

Basket: il calendario [illegible] fase a orologio

BOLOGNA. Ecco il 1° turno [illegible] «fase a orologio» di A1 (domenica h. 18,30): Pfizer Rc-Madigan Pt, Panapesca Montecatini-Filodoro Bo, Comerson Si-Illy Ts, Stefanel Mi-Birex Vr (h. 20), Benetton Tv-Teorematour Roma (sabato, h. 17,10), Scavolini Ps-Cagiva Va (sabato, h. 20,30), Metasystem Re-Buckler Bo (sabato, h. 20,30).

Tennis: Golarsa ko [illegible] e Muster okay

Courier ha vinto il torneo Massmutual [illegible] Scottsdale (Arizona), battendo Philippoussis (Aus) per 7-6, 6-4. A Città del Messico, l'austriaco Muster si è aggiudicato gli Open [illegible] superando per 7-6, 7-5 Meligeni (Bra). Infine Laura Golarsa con Linda Harvey Wild (Usa) è stata sconfitta per 6-2, 0-6, 6-4 da Schwendt (Ger) e Simpson (Can) nella finale di doppio degli Open di Portorico.

Ciclismo: forfait [illegible] Cip[illegible]ni e Pantani

Alla Tirreno-Adriatico, che parte domani da S. Giuseppe Vesuviano, non parteciperanno né Marco Pantani, né Mario Cipollini, entrambi colpiti dall'influenza.

Parigi-Nizza [illegible] leader

ROANNE. Laurent Jalabert della Once è il nuovo leader della Parigi-Nizza grazie al successo ottenuto ieri nella seconda tappa, da St-Amand Montrond [illegible] Roanne (km 186). Il francese ha preceduto di 1'20" il moldavo Tchmil che ha regolato il gruppo; 7° Petito.

Leblanc [illegible] la disoccupazione

PARIGI. L'iridato Luc Leblanc rischia la disoccupazione. Lo sponsor Groupement minaccia infatti di ritirarsi dopo la campagna stampa negativa che avrebbe compromesso gli affari dell'azienda di marketing, accusata di reclutare venditori con metodi para-religiosi e con una propaganda ossessiva e vicina al fanatismo. Sono in corso indagini giudiziarie.

LA LEALTA' PERDUTA

I SEMI DELLA VIOLENZA

E' passato un [illegible] da quella prima domenica di febbraio, quando lo sport si fermò. Un mese che ha allertato gli organi di polizia e dunque ha reso più cauti i teppisti. Ma è anche un mese che ha già fatto l'effetto di [illegible] spugna nell'ambiente che più di tutti avrebbe dovuto recepire il messaggio, quello specifico degli addetti ai lavori. Ieri l'avvocato Campana è stato leale, parlando dei «simulatori». Ha detto, come [illegible] può leggere nel servizio a fianco, che la simulazione è slealtà, che oggi rispetto al passato è diventata scientifica, che veri e propri specialisti creano grosse difficoltà agli arbitri.

Ma appena un giocatore che una settimana prima era stato colto dai filmati reo di aver simulato viene espulso per doppia ammonizione, è il caso del romanista Moriero [illegible] Marassi, si scatena la cultura del sospetto. L'arbitro (nella fattispecie Trentalange) ha voluto punirlo perché la domenica precedente Moriero aveva fatto fesso un altro arbitro? Esiste una lista nera nei confronti della quale gli arbitri intendono appena possibile vendicarsi? E' vero che Casarin dopo la denuncia di Sensi sul presunto «potere nelle mani del Nord» non ha scelto a caso due arbitri torinesi per la Roma?

E così viene alimentato con carburante esplosivo uno dei mali peggiori del calcio. La cultura del sospetto è un cancro che sta diventando devastante. Qualunque decisione è messa in discussione, si sottintende la malafede e addirittura la congiura. Gettano sospetti i dirigenti. Gli allenatori. I giocatori. I tifosi. E naturalmente tanti giornalisti anche di nome, con [illegible] senza moviola.

La cultura del sospetto non è causa primaria del morto di Genova, ma il terreno nel quale i semi della violenza trovano il concime adatto per far crescere piante divoratrici. Fin che l'ambiente del calcio non farà un passo avanti sul piano etico, non accetterà serenamente il risultato sportivo e le decisioni dei suoi giudici, la violenza non sarà sconfitta.

Gianni Romeo

Il presidente dei calciatori si allea con Casarin nel condannare chi simula i falli

Campana: cascatori, adesso basta

«Ben venga la tv usata come prova»

MILANO. Casarin, il designatore arbitrale, inveisce contro i simulatori e subito trova in Sergio Campana e nell'Associazione calciatori i primi alleati. Il presidente dell'Aic, durante l'annuale assemblea generale, è stato mol[illegible] duro. «La [illegible] - dice Campana - sta diventando la caratteristica di [illegible] certo calcio italiano. Un segno di slealtà che crea grosse difficoltà agli arbitri. I nostri direttori di gara [illegible] bravi ma per farli migliorare dobbiamo eliminare proprio questo difetto. Non credo esistano giocatori "schedati". Né voglio credere che Moriero, espulso domenica dopo le polemiche della settimana scorsa, fosse già sotto osservazione: probabilmente la decisione dell'arbitro di Genova fa parte solo di un atteggiamento fiscale che io ho denunciato, ma con spirito costruttivo. Bravo Vialli che ha chiesto scusa a Bergomi dopo essere caduto in [illegible]. Credo sia fondamentale [illegible] i calciatori diano esempio di grande professionalità perché [illegible]ono un model[illegible] importante per tanti giovani».

Campana si augura un miglioramento: «Anche se non sarà facile e immediato. Bisogna prima creare una cultura sportiva e civile nuova per eliminare anche ostruzionismi vari e proteste. Ma insistendo tutti assieme, questi peccati capitali [illegible] possono eliminare». Campana chiede aiuto alla tv: «Le immagini mettono in risalto determinati comportamenti e svelano al pubblico i protagonisti di certe slealtà. Inoltre la tv deve essere usata come prova contro gli autori delle scorrettezze».

Secondo [illegible] presidente dell'Aic la simulazione ha un'origine ben precisa: le società. «Una volta si simulava di meno - spiega - poi si [illegible] scoperto che poteva servire per il risultato e si è dato spazio [illegible] malvezzo fino a diventare specialisti provetti. E i portieri sono i più danneggiati: gli attaccanti appena entrano in area palla al piede aspettano la loro uscita per gettarsi a terra, senza cercare di saltarli né di calciare, sembrano automi pronti a cadere per guadagnare il rigore. E non facciamo il silenzio stampa [illegible] qualcosa non va in campo».

Beppe Bergomi, capitano dell'Inter, ci tiene però [illegible] una precisazione: «La lealtà non deve svilire il calcio. I simulatori vanno pesantemente condannati [illegible] la protesta civile, l'entrata un po' dura e qualche spintarella sono il sale di questo sport». Borti polemizza: «Purtroppo faccio parte della presunta categoria dei cascatori: [illegible] tanti difensori si attaccano alle maglie e [illegible] vengono quasi mai puniti».

Campana ha avuto anche parole dure contro [illegible] società per la loro connivenza con gli ultras precisando però che «questo non c'entra col [illegible] Baronchelli (il difensore del Brescia minacciato dagli ultras ndr) [illegible] quale abbiamo espresso la nostra solidarietà». Sul caso Weah, l'attaccante liberiano del Paris Saint Germain bloccato dal Milan che lo considera comunitario perché [illegible] possesso anche della cittadinanza francese, Campana ha precisato che «essendo nazionale liberiano è un extracomunitario: la doppia cittadinanza [illegible] un espediente fasullo».

Intanto l'assemblea generale ha già dichiarato guerra alla Federcalcio dicendosi pronta [illegible] nuove agitazioni se verrà rivisto lo status giuridico del calciatore e se verrà toccata l'attuale struttura dei campionati con la riduzione della serie C. «Il risanamento si può ottenere solo attraverso un rigido controllo economico, negando l'iscrizione ai presidenti pieni di debiti». Inoltre è stata sollecitata la [illegible]cessione del diritto di elettorato attivo e passivo per tutti gli atleti, la chiusura immediata del contratto collettivo e il nuovo statuto del fondo di garanzia.

Nino Sormani

Campana: la colpa è anche del club

LA POLEMICA

Contestato Trentalange

La Roma si cuce la bocca per protesta

ROMA. I giocatori della Roma sono in silenzio stampa fino a domenica, dopo la sconfitta con la Samp. Intendono così evitare squalifiche per eventuali dichiarazioni sull'arbitraggio di Trentalange, che in un minuto ha ammonito due volte e quindi espulso Moriero. Casarin lunedì scorso aveva accusato il giallorosso di essere un simulatore. Ma l'espulsione non è stata una conseguenza di questa affermazione. Al designatore, l'arbitro ha spiegato che Moriero, dopo aver scagliato deliberatamente la palla addosso a un avversario, ha poi ignorato per tre volte l'invito del guardalinee a rispettare la distanza regolamentare, toccando infine [illegible] [illegible] mano. Così è scritto nel referto. [illegible] dopo la gara non ci sarebbero stati strascichi polemici in spogliatoio. Oggi Sensi incontra la squadra: a [illegible] non è piaciuto il comportamento dopo l'espulsione di Moriero.

LA MOTIVAZIONE

Per i campi squalificati

Genoa e Milan hanno 7 giorni per fare [illegible]

MILANO. I protagonisti di gravissimi incidenti del 29 gennaio a Marassi, culminati nella morte di Vincenzo Spagnolo, erano «indubbi tifosi» di Genoa e Milan. E' questa certezza - come si legge nelle motivazioni rese no[illegible] ieri - che ha spinto la Disciplinare [illegible] squalificare per due turni i campi di Genoa e Milan e [illegible] comminare cinquanta milioni di multa ad entrambi i club. Smantellata, quindi, la tesi di «episodi di delinquenza comune». Non [illegible] stata accolta la necessità di attendere lo sviluppo dell'indagine della magistratu[illegible] ordinaria: indagine che, come per Brescia-Roma, avrebbe potuto ricondurre il tutto a motivi estranei alla gara. Testuale: «La commissione ha il compito di deliberare esclusivamente con riguardo agli episodi specifici».

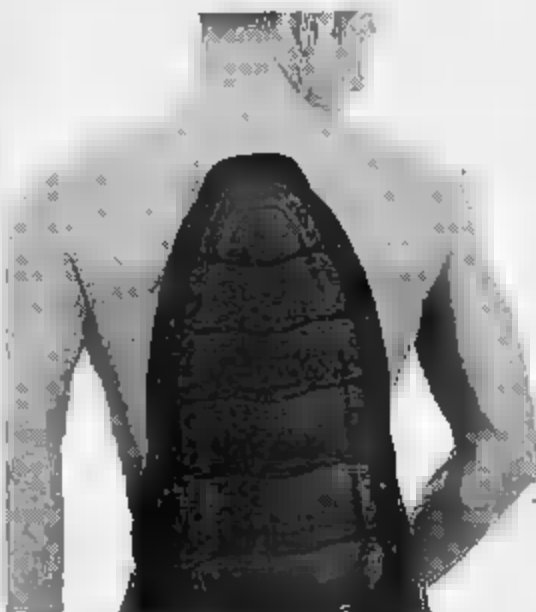
Genoa [illegible] Milan hanno sette giorni di tempo per inoltrare il ricorso alla Caf. [ro. be.]

Gli uomini-jet azzurri accusati di vincere con un espediente

Sci, è tempo di calunnie

Paraschiena scambiato per alettone

La notizia, meglio la storiella è la seguente: non sapendo più cosa inventare, in questa Coppa del Mondo già piena di stranezze, ad essere gentili, Werner Margreiter e Dieter Bartsch, rispettivamente capisquadra di Austria [illegible] Norvegia, hanno accusato i discesisti azzurri di ricorrere ad un espediente per migliorare l'aerodinamicità durante le gare. Hanno cioè affermato che Ghedina, Runggaldier [illegible] compagni usano una corazza protettiva sotto la tuta [illegible] già per difendere [illegible] schiena dalle cadute, come affermano gli atleti, [illegible] per [illegible]mentare la loro penetrazione nell'aria. Una specie di alettone, insomma: questi italiani le inventano tutte.

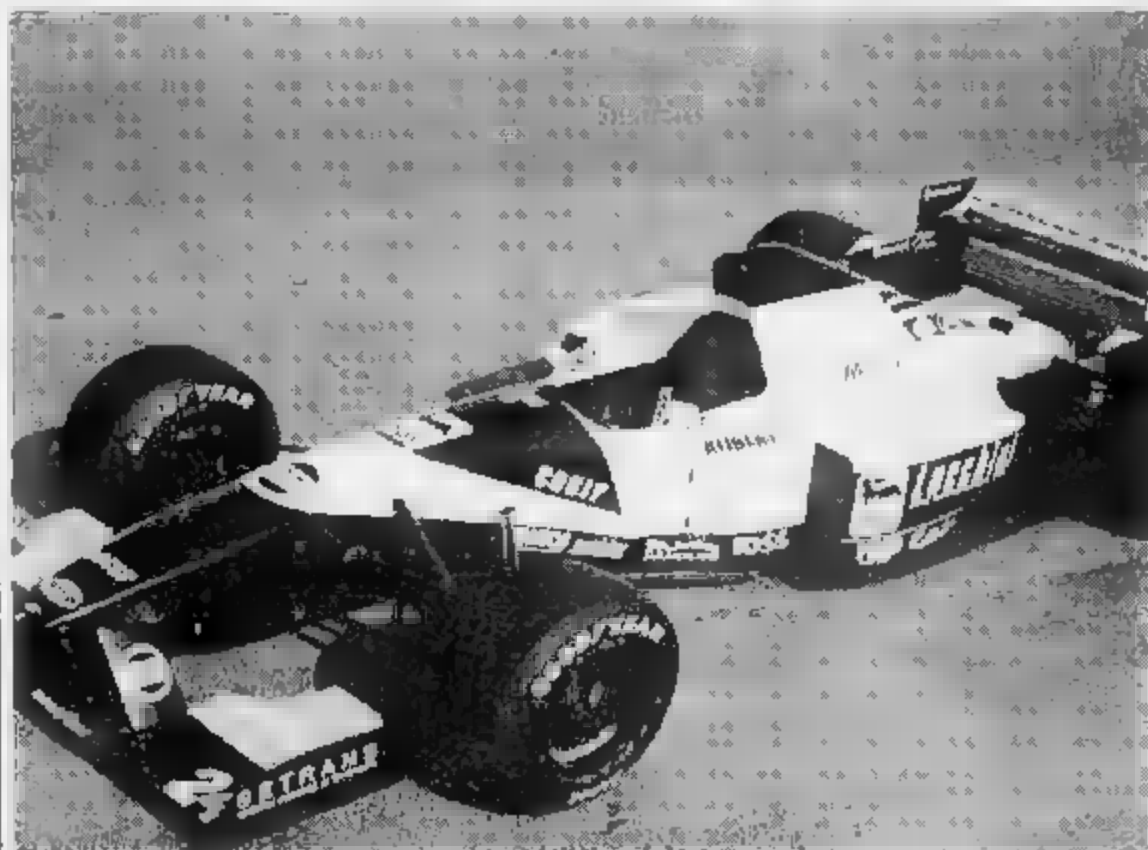
Per fortune l'accusa di austriaci e norvegesi [illegible] è diventata reclamo ufficiale, almeno finora: [illegible] sci ha già [illegible] sacco di problemi e di guai per conto suo, ci mancava giusto una polemica come questa, senza alcun fondamento. E poi i protestatari, diciamo così, dimostrano [illegible] avere la memoria corta, dato che i nostri uomini jet usano la protezione dorsale dall'inizio della stagione e i giornali hanno riportato [illegible] grande rilievo il particolare [illegible] occasione della vittoria [illegible] Ghedina [illegible] Wengen. Viene il sospetto, alimentato dai fatti, che i recenti successi azzurri [illegible] Whistler Mountain (Ghedina in discesa, Runggaldier in superG) abbiamo suscitato qualche stucchevole invidia.

La corazza indossata [illegible] discesisti azzurri [illegible] a proteggere la schiena dalle cadute [illegible] a migliorare la velocità: i primi ad usarla [illegible] i piloti delle moto che hanno così [illegible] in molti casi gravi danni

Il paraschiena è [illegible] derivazione motociclistica, nato per le corse. E' stato studiato e prodotto dalla Dainese di Molvena (Vicenza) per proteggere i piloti che in diverse occasioni [illegible] usciti indenni [illegible] rovinose cadute. Due esempi: i ruzzoloni a [illegible] km l'ora [illegible] Cadalora [illegible] Kocinski [illegible] Hockenheim '94 e di Schwantz [illegible] Donington Park '94. Senza la protezione, i danni sarebbero stati sicuramente gravi per la colonna vertebrale. Si tratta in[illegible] di una struttura composita concepita per assorbire violenti urti nella regione dorsale e non come appendice aerodinamica [illegible] carenatura per aumentare la penetrazione nell'aria. Nel motociclismo nessuno ha mai protestato. E la corazza viene indossata da campioni [illegible]me Schwantz, Cadalora, Kocinski, Biaggi, Capirossi, giusto per citarne qualcuno. La usa anche Orioli, [illegible] volta vincitore della Parigi-Dakar, la usano quelli [illegible] superbike e del down-hill, cioè il mountain bike lungo ripidi sentieri in discesa.

E dalla scorsa estate la usano anche i discesisti azzurri. Gli italiani, per ovvie ragioni, sono stati i primi [illegible] sperimentare il paraschiena, ma l'azienda produttrice ha in animo [illegible] dare in regalo la [illegible] a tutti i velocisti [illegible] circo. Lo sci [illegible] uno sport pericoloso, le cadute sono frequenti: dunque [illegible] necessarie protezioni sempre più adeguate, altro che sotterfugi o trucchetti per aumentare la velocità. Del resto l'uscita assai poco felice di austriaci e norvegesi finisce per cozzare contro l'esigenza più seria e sentita nello sport della neve, quella di migliorare le misu[illegible] di sicurezza. Gli atleti sono stati persino costretti a firmare [illegible] clausola liberatoria di responsabilità nei confronti degli organizzatori della gare, [illegible] che fra l'altro ha scatenato la reazione proprio dei norvegesi, che [illegible] avvio di stagione avevano addirittura minacciato di non scendere in pista in discesa qualora non fossero state [illegible] agli sciatori maggiori garanzie.

Adesso, invece di chiedere l'obbligatorietà della protezione, come vorrebbe la logica, i capisquadra protestano e minacciano reclami. Non [illegible] ne farà nulla, naturalmente, ed è giusto così: [illegible] il povero Fogdoe [illegible] indossato [illegible] corazza, forse non sarebbe paralizzato in [illegible] letto d'ospedale.

Carlo Coscia

FORMULA 1

Ecco la nuova Minardi, con tante novità

FAENZA. Presentata ieri al pubblico la nuova Minardi M195 Ford che disputerà il mondiale di F1. Dal punto [illegible] vista aerodinamico [illegible] mancano le novità: [illegible] primizia è il grande arco di sostegno dell'alettone anteriore, cui fanno seguito il [illegible] rialzato, i due pedali per freno [illegible] acceleratore, fian[illegible] basse, sagomate e con un incavo molto pronunciato (che la rendono unica) e protezioni laterali a ridosso della scocca nella zona dell'abitacolo [illegible] che comprese [illegible]lle fiancate. La M195 ha inoltre un serbatoio di appena 110 litri e [illegible] passo molto corto [illegible] ne fanno [illegible] vettura più compatta della F1. «Siamo partiti praticamente da [illegible] - ha spiegato ieri [illegible] Costa, l'ingegnere che guida lo staff tecnico -, non c'è neppure un punto in comune con la vecchia monoposto».

Punto [illegible] forza è il motore Ford Edm, dove la M sta per Magneti Marelli, che seguirà lo sviluppo elettronico in esclusiva. [illegible] tratta di un propulsore capace di oltre 600 cavalli a 13.600 giri al minuto. La Minardi dovrebbe disporre [illegible] 15 motori per tutta la stagione e [illegible] settantina di revisioni standard comprese nel costo di affitto. Le prime prove [illegible] pista sono previste al Mugello dove la vettura proverà per due giorni. La vettura sarà affidata a Pierluigi Martini e Luca Badoer, con Giancarlo Fisichella collaudatore.

Giancarlo Minardi non ha nascosto le difficoltà che ha incontrato nel portare al debutto la M195. D'altronde il cambio dei regolamenti ha mandato [illegible] crisi formazioni economicamente più forti, figurarsi se un team di medie dimensioni (con un budget previsto in 20 miliardi) poteva sottrarsi a questa regola. Comunque può consolarsi, visto che la Footwork arriverà solo il 14 marzo mentre la Ligier ha mosso i primi passi tre giorni [illegible].

Grazie alle quattro vittorie dei club italiani nelle Eurocoppe

Continua l'effetto-Velasco

E il ct propone: «Basta uno straniero»

Esagerata Italia. Padrona assoluta dell'Europa negli Anni 90 (23 coppe vinte su 34, 15 su 17 maschili), domenica ha dominato 4 finali su 4 concedendosi [illegible] lusso di piazzare sul trono anche [illegible] squadra (Parma) che rischia di non qualificarsi per i playoff maschili e un paese (Sumirago) di appena [illegible] abitanti.

[illegible]'armata tricolore che nei pri[illegible] vent'anni di eurocoppe era rimasta tristemente a secco, schiacciata dallo strapotere dell'Est, e che [illegible] alzare le [illegible] negli Anni [illegible] (20 successi [illegible] 56 trofei in palio), è diventata travolgente a partire dal 1990, guarda caso l'anno seguente la fragorosa esplosione della Nazionale di Velasco. Nel frattempo l'Italia ha perso per strada i rivali di [illegible] tempo (il crollo del Muro ha travolto ex sovietici, bulgari, polacchi e cechi) e non [illegible] ha trovati di nuovi. Tant'è che per [illegible] nostre squadre vincere [illegible] Europa è ormai [illegible] obbligo.

E allora, c'è ancora gusto a far razzia di trofei in giro per il Vecchio Continente? Risponde [illegible] azzurro Julio Velasco, [illegible] che di successi se ne intende. «Vincere non deve stancare. E poi è il modo migliore per dimostrare che siamo sempre i migliori [illegible] che i secondi [illegible] lontani. Il problema è che ormai lo abbiamo già fatto troppe volte e ogni [illegible] trionfo diventa sempre meno significativo».

Viene quasi nostalgia dei tempi in cui qualche ko seminato qua e là serviva a mantenere intatto il fascino di competizioni che [illegible] rischiano, soprattutto nelle fasi di qualificazione, di trasformarsi in semplici formalità che non stuzzicano più la fantasia di pubblico e media ma aggiungono solo costi [illegible] impicci ad un calendario già strapieno.

Dice ancora Velasco: «Il dominio italiano è conseguenza logica dei progressi dei giocatori, della presenza degli stranieri e degli allenatori migliori, delle possibilità [illegible]he e dell'organizzazione dei club. Grecia, Germania, Belgio, Francia [illegible] Spagna cominciano solo ora ad avere campionati veri. Cresceranno ma ci vorrà tempo. Se vogliamo tornei più equilibrati potremmo [illegible] a fare il pri[illegible] passo, giocando con [illegible] solo straniero. Sarebbe una mossa lungimirante, con benefici anche per le società che risparmierebbero quattrini e per la Nazionale».

Inutile dire che la dittatura italiana non fa piacere alla Confederazione europea, che vede frantumarsi le ambizioni delle nazioni emergenti sull'invalicabile muro tricolore. E allora, ec[illegible] le geniale [illegible]ra dei «cervelloni» della Cev. Il calendario della prossima stagione (olimpica) è già intasatissimo e imporrà fatalmente dolorose rinunce? Bene, ecco servito un raddoppio degli impegni di coppa: Campioni e Coppe, maschili e femminili, nel '96 giocheranno un girone a 8 con 7 partite di sola andata nei mercoledì di gennaio e febbraio. E le finali andranno in [illegible] il 9 e 10 marzo, nel pieno dei playoff. Difficile [illegible] scorgere fra le righe dei comunicati ufficiali un'autentica provocazione, un subdolo invito rivolto a chi ha già vinto troppo a rinunciare almeno per un anno.

«Siamo choccati - dice Roberto Ghiretti, rientrato da un mese a dettare le strategie della Lega maschile -. E' una decisione pre[illegible] nella stagione [illegible] adatta, in barba a ogni [illegible] richiesta. Saranno [illegible] a decidere che fare, anche [illegible] ho la sen[illegible]zione che oggi prevarrebbe la li[illegible] [illegible] cercare comunque una soluzione per partecipare. La verità è che queste coppe tecni[illegible] non aggiungono e non tolgono nulla ai nostri club. Possono servire solo, co[illegible] nel caso di Parma, a salvare una stagio[illegible]. E allora, per il bene della nostra pallavolo, forse sarebbe davvero il caso di trovare la forza per restare a casa un [illegible]. E nel frattempo elaborare una strategia di sviluppo, un calendario che tuteli Nazionale e club senza svenderci alle federazioni internazionali».

Roberto Condio

L'ABBUFFATA

Una autentica abbuffata di coppe per le squadre italiane. In campo maschile abbiamo vinto le ultime [illegible] Coppe dei Campioni, le ultime 10 Coppa Coppe [illegible] le ultime [illegible] Coppe Cev. Negli ultimi 10 anni, infine, le squadre italiane hanno vinto 34 coppe [illegible] (21 su [illegible] maschili). Delle restanti 24, 19 [illegible] andate alla Russia-Unione Sovietica, [illegible] alla Germania e 1 [illegible] Croazia.

Il ct azzurro Julio Velasco difende la sua idea di giocare il campionato con un solo straniero «Sarebbe una mossa lungimirante con benefici sia [illegible] la Nazionale sia per [illegible] che risparmierebbero [illegible] montagna di quattrini»

LUTTO

In una clinica di Marsiglia, a 71 anni

E' morto Bertinetti vinse due Olimpiadi

VERCELLI. E' morto ieri Franco Bertinetti, bicampione olimpico e cinque volte mondiale a squadra di spada. Aveva 71 anni. Il decesso è avvenuto a Marsiglia dove il campione, due settimane [illegible] sono, era stato sottoposto ad una delicata operazione chirurgica al cuore.

Figlio d'arte (il padre Marcello ad inizio secolo era [illegible] un grande della scherma nonché il fondatore della Pro Vercelli calcio) Bertinetti era nella squadra italiana di spada che tra il '52 e il '58 ha dominato le pedane di tutto il mondo facendo un incredibile pieno: sette primi posti su sette.

Due medaglie d'oro olimpiche (Helsinki '52, Melbourne '56), cinque titoli iridati (1953, '54, '55, '57, '58), due medaglie d'argento ed [illegible] di bronzo individuali [illegible] Campionati del mondo rappresentano le vittorie più importanti nel palmares del grande spadista mancino. Tra i tanti, [illegible] successo più bello ai Mondiali [illegible] Roma 1955: vittoria nella prova a squadre, 2° posto nell'individuale dietro ad Anglesio e davanti a Pavese per [illegible] podio tutto azzurro.

Franco Bertinetti, conquistò anche cinque titoli mondiali nella spada, la sua specialità

Una carriera iniziata con il fioretto sotto la guida del maestro Visconti che lo portò giovanissimo ai successi del Ludus Juveniles del '39 e [illegible] campionati italiani giovani dell'anno seguente. [illegible], come tutti, si vide bloccare la carriera dalla guerra. Riprendere non fu facile, [illegible] dalla sala d'armi della Pro Vercelli seppe rilanciarsi ai vertici mondiali. (f. co.)

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 7 Marzo 1995
via Marenco 32, telefono 65.681

Fa discutere uno slogan delle femministe milanesi: mi hai r'otto Marzo

Dalle donne guerra alle mimose

«Salviamo la festa, ma non il business»

[illegible] hai r'otto Marzo». A ventiquattr'ore dalla festa della donna, il settimanale comunista «Liberazione» spara in prima pagina un titolo forte, facendo proprio lo slogan di un gruppo di donne (femministe?) milanesi. Tanto incavolate per la manovra Dini, quanto in guerra [illegible] le mimose, con un certo uso tradizionale della ricorrenza e la retorica sulle donne «da proteggere come un panda». «M'hai r'otto marzo», appunto.

Loro, le dissidenti della pseudo-liberazione dettata dal calendario, sono le titolari di un locale frequentato dall'intellighenzia meneghina, il «Cicip & Ciciap». Ogni anno, puntualmente, in questi giorni, mettono in moto l'ospitalità dell'originale associazione «Vittime dell'otto marzo». Come? Aprendo comunque le porte del locale alle donne a patto però che rispettino quel «vietato l'ingresso alle ragazze con mimosa» appeso sulla porta del locale.

L'idea di gridare a tutta pagina pieno consenso alle ribelli della mistica dell'otto [illegible] (con sede al «Cicip&Ciciap») ha scatenato fra le donne torinesi le [illegible] più diverse. Tutte d'accordo almeno su un fatto: l'aspetto folcloristico e commerciale della ricorrenza (fiori, cori, regalini stile festa della mamma) va bandito, e questo è pacifico. Molte però, d'accordo pure sull'esistenza di un rischio: e se abolire il corollario decadente della [illegible] facesse il gioco di chi vuole - con un colpo di spugna - cancellarlo del tutto, quest'otto marzo?

Alla «disastrosa eventualità» non vuole neppure pensare Chiara Acciarini, capogruppo pds in Comune: «Questa ricorrenza è sacrosanta. Certo, non è da enfatizzare a colpi di mimose e divise da "vera femminista" che riducono l'8 marzo a una sorta di San Valentino. Importante è invece proteggere una giornata di riflessione. E capire che se negli ultimi vent'anni le donne hanno fatto molta strada nel [illegible] sociale [illegible] l'eguaglianza, molta ne resta ancora da fare».

Non se la sente di prendere a calci le [illegible] («anche se rappresentano un tocco decadente, non ci vedo poi nulla di male») neppure la senatrice del Ccd [illegible] Grazia Siliquini che sull'argomento esordisce convinta: «Io? Mai stata femminista. E per un motivo semplice: penso che la società d'oggi offra pari opportunità ai due sessi. L'8 marzo comunque non lo abolirei: perché l'attenzione all'universo femminile va mantenuta costante». E la retorica della mimosa? «Quale retorica? Non ci vedo nulla di male se per un giorno all'anno gli uomini fanno lo sforzo di regalarci un fiore».

IN PROVINCIA

«Un consiglio da rinviare»

Nasce sotto una cattiva stella la festa della donna in Provincia. C'è malumore tra alcune delle consigliere e tra le dipendenti che seguono i lavori del Consiglio provinciale. La seduta è normalmente in programma ogni martedì, ma questa volta slitta al mercoledì, proprio in coincidenza con l'8 marzo. Il motivo sta nel viaggio all'estero del presidente Ricca che rientra solo oggi alle 15 da un soggiorno in Messico con una delegazione dell'Upi, l'Unione delle Province italiane. La presidente del «Comitato pari opportunità» di Palazzo Cisterna, Mariangela Rosolen, ha fatto presente che era poco gentile far coincidere la giornata di consiglio con la festa della donna, ma né si è voluto far presiedere oggi il vicepresidente, né si è potuto far slittare a giovedì la seduta: c'erano altri impegni. E così, per colpa di un viaggio in Messico, le donne della Provincia hanno perso l'«opportunità» di un giorno di festa. [g. b.]

Maria Grazia Siliquini (sopra), Ccd

Laura Spezia, della Fiom (sotto)

Chiara Acciarini (sopra) del pds

Condanna l'aspetto mondano [illegible] ricorrenza (ma soprattutto il fatto di concentrare sull'8 marzo le responsabilità e il peso dell'emancipazione femminile) Laura Spezia, sindacalista Fiom: «Abbiamo pronto un manifesto: oggi è l'otto marzo. E ieri, e domani?».

D'accordo con lei, Lella Menzio dell'associazione «Telefono Rosa»: «La commercializzazione di questa giornata ci infastidisce, ma ciò non toglie che la ricorrenza resti molto importante per le donne: perché funziona da cassa di risonanza per problemi, battaglie e conquiste del mondo femminile».

In sintonia con le donne del «Cicip & Ciciap», Mariella Sciroo, attivista di Forza Italia: «L'8 marzo, così come lo si vive oggi in modo un po' folcloristico, non mi pare di fondamentale importanza per le donne: il rischio di essere considerate alla stregua di un panda è dietro l'angolo. Io non mi sento una specie da difendere: perché il calendario mi deve ricordare una debolezza che non c'è?».

Emanuela Minucci

[illegible]

[illegible] A TELEFONO ROSA

«Lavorare quanto mamma? Ma io non sono mica matto»

IL significato dell'8 marzo? Per i ragazzi delle medie inferiori ed i bambini di IV e V elementare le risposte spaziano dal folcloristico «il giorno in cui fiorisce la mimosa» al confusamente consapevole «il giorno in cui le mamme devono riposarsi». A un'idea che fa raggelare le femministe più intransigenti: «L'8 marzo è la festa delle donne e... gli uomini regalano mimose per corteggiarle». Queste ed altre spiegazioni hanno dato 1192 torinesi tra i 9 e i 14 anni al questionario di Telefono Rosa [illegible] marzo, robe da fanatiche»: una decina di domande sulla condizione della donna, vista dalla parte dei figli.

Per capire quanto difficile, faticoso, sia oggi il ruolo della madre, basta la reazione al quesito «Ti piacerebbe fare il mestiere della mamma?». «Assolutamente no», hanno detto quasi in coro i 1192: sia nel caso in cui sia casalinga (93%), sia che lavori fuori [illegible] (91%). Un ragazzino è sbottato: «Fossi matto! Sono un uomo!». Alla domanda «Vi dividete i lavori di casa?» i maschi hanno risposto «sì» al 30% e le femmine «sì» al 59%. «Su un fatto [illegible] tutti concordi - osserva Lella Menzio, [illegible] presidente di Telefono Rosa - il papà collabora ai lavori di casa al 25% se la moglie lavora anche fuori e al 18% se è casalinga». Ecco quando si manifesta la disponibilità paterna: «Mio padre aiuta la mamma a fare da mangiare quando c'è qualche festa e fa il minestrone a Natale».

«Questi questionari, distribuiti nelle scuole statali in modo trasversale alle diverse fasce culturali ed economiche - spiega Lella Menzio - rivelano come le donne si trovino a mediare continuamente tra lavoro e impegni familiari. Sono sovraccariche, mentre gli uomini restano marginali. Inoltre, le risposte mettono in evidenza che diamo per scontati mutamenti di modelli di comportamento che invece resistono». La prova? Vediamo quanto sono considerate le donne...

Dovendo sottoporsi a un'operazione, un chirurgo donna è preferito dalle ragazze (51%), mentre i ragazzi hanno più fiducia in un uomo (60%). Le differenze di genere sono sempre di attualità: «Giochi indifferentemente [illegible] le ragazze e con i ragazzi?». La risposta è «no» per il 41% delle femmine e per il 48% dei maschi. «Solo se sono costretto... mi che noia!» ha detto un teen-ager.

E la storia delle battaglie per l'emancipazione? «E' una storia mai scritta per il 53% delle ragazze e per il 61% dei ragazzi» sospira Lella Menzio. Un giovanissimo [illegible] vena di precisazioni ha osservato: «Io parlo con i miei genitori, l'insegnante, i miei compagni. E con queste persone mica si parla di queste robe da fanatiche!».

[illegible] Teresa Martinengo

APPUNTAMENTI

Un premio a Carla Bruni

L'associazione via della Rocca-Borgo Nuovo consegna domani il premio donna 1995 alla modella Carla Bruni: alle 11,30, in via della Rocca 29. Oggi, alle 17, a Palazzo Lascaris, presentazione del libro «In guerra senza armi. Storie di donne 1940-45» (Laterza) di Anna Bravo e Anna Maria Bruzzone. Domani, alle 17, all'Avogadro «Donne, lavoro, previdenza: nuove pensioni, nuove solidarietà», del comitato pari opportunità. Alle 16,30, in Municipio, «Voto alle donne, problemi aperti 50 anni dopo». Alle 14,30, a Palazzo Lascaris, «Il coraggio delle donne nel dramma dell'alluvione». I pensionati di Cgil-Cisl-Uil depongono oggi una corona alla lapide della partigiana Elsa Falerno. Recital di Amnesty international, alle 20,30, al Piccolo Regio. Domani, [illegible] 18,25, [illegible] di Saldarini alla Consolata.

La top model Carla Bruni ha ricevuto il premio donna 1995 dalla associazione via della Rocca

IN PRIMO PIANO

Arrivederci Conte Verde

Il monumento al «Conte Verde», Amedeo VI di Savoia, opera di Pelagio Pelagi, ieri mattina, sollevato da una gru idraulica, ha lasciato il suo piedestallo in piazza Palazzo di Città. Il gruppo bronzeo, composto da tre statue, sarà restaurato in laboratorio. Tornerà al suo posto entro un mese. Verrà circondato con una cancellata di ferro alta un metro e 20, identica a quella che lo tutelò fino all'ultima guerra, quando venne fusa a vantaggio dell'industria bellica. Dopo i restauri il Comune procederà a ripavimentare la piazza.

[illegible]

Giocatore

S'inventa un rapimento

Aveva tanti debiti, frutto di una vita spericolata: belle donne, champagne, casinò. Per trovare i soldi, Bruno Ciconte ha finto di essere stato rapito e ha fatto telefonare al padre: «Paga o non lo vedrete più, lo ammazziamo». E' stato arrestato, con i complici. E. Mastarino A PAG. 38

ELEZIONI

Regionali

Ecco la scheda del 23 aprile

Un «vademecum» per il voto alle elezioni regionali: pubblichiamo, in anteprima, la scheda. I candidati da eleggere il 23 aprile sono 60. Quarantotto seggi saranno assegnati col sistema proporzionale, 12 sulla base di liste regionali concorrenti. M. Tropeano A PAG. 38

INTERVISTA

Mercinia

Parla la figlia dell'uccisa

«Pensare che sia stata uccisa da [illegible] persona conosciuta [illegible] sembra impossibile. E non prestava soldi». Parla Roberta, la figlia di Anna Maria Ramondetti, strangolata nella sua merceria di corso Agnelli. E nelle indagini sul delitto spunta un supertestimone. I. Barbiero A PAG. [illegible]

I TORINESI

Sondaggio

Prima il traffico poi il lavoro

Interessano i problemi del traffico più di quelli del lavoro. La sorpresa arriva da mille torinesi intervistati da Datamedia: il 25,7 per cento dei cittadini chiede al Comune di risolvere le difficoltà a circolare con l'auto. E l'8,6 vuole trasporti pubblici migliori. L. Borghesan A PAG. 39

EPITAFFIO CONTESTATO

Il Comune di San Mauro ha fatto togliere per alcuni giorni il marmo del loculo

La burocrazia se la prende con i morti

Bocciata una lapide: «Quella poesia è troppo lunga»

Il testo della [illegible] dedicata a Marina Fiore dalla figlia è [illegible] inciso sulla lapide: «Troppo lungo»

«L'AMORE CHE
CI UNISCE E' COSI'
IMMENSO CHE NULLA
CI POTRA' SEPARARE.
I TUOI CARI»

FUORI legge per l'eternità. Marina Fiore, 51 anni, stroncata a luglio da un male incurabile, è stata condannata dal Comune di San Mauro a restare per alcuni giorni [illegible] la lapide del loculo. Colpa di un epitaffio: «L'amore che ci unisce/ è così immenso/ che nulla ci potrà separare./I tuoi cari».

Quattro righe, sedici parole, le ultime di una toccante poesia dedicata dalla figlia alla mamma in punto di morte. Ma il Comune, senza neppure avvertire i familiari, ha fatto rimuovere la lapide asserendo che quella frase era troppo lunga: «Era sufficiente scrivere: "I tuoi cari"».

L'incredibile vicenda è stata denunciata l'altro ieri su Specchio dei Tempi da un'amica di famiglia. «I parenti avevano chiesto di incidere sulla lapide una bellissima frase. [illegible] secondo regolamento cimiteriale l'epitaffio doveva essere solo di due righe. A distanza di sette mesi la lapide con fotografia e fiori è stata "sequestrata", lasciando unicamente il grezzo cemento e una targhetta di marmo col nome della defunta e la scritta "provvisorio"».

In questo caso la burocrazia non concede tregua neppure all'eterno riposo: dal Comune di San Mauro arriva la ferma bocciatura a un pensiero meno scontato, più autentico del solito.

Luigi Bertolina è il marito di Marina Fiore: «Quando mia moglie [illegible] conto che stava morendo - racconta commosso - chiese espressamente a nostra figlia che riportassimo le parole di quella [illegible] poesia sulla tomba. Il regolamento del municipio non lo consentiva, [illegible] ci suggerirono di farlo ugualmente. Nessuno avrebbe sindacato su una questione simile». Il che, invece, è accaduto a novembre, quando a un'altra famiglia in lutto è stata negata la stessa licenza poetica. Dal Comune è partito a casa Bertolina-Fiore, in via Torino 61, l'ordine perentorio di «cancellare l'epitaffio». Che poi è stato rimosso d'ufficio con la lapide: «Dopo le nostre proteste l'hanno rimessa, ma il problema resta» dicono i Bertolina.

Di loculi «fuori legge» al camposanto di San Mauro in realtà ce ne sarebbero più d'uno, compresa la straziante dedica di una madre al bimbo di cinque anni morto pochi mesi fa. «Sia chiaro - specifica Luigi Bertolina - non vogliamo denunciare nessuno, né fare il discorso "a noi l'han tolta agli altri no". Ci chiediamo piuttosto che problema crei un epitaffio più lungo: ho dimostrato al sindaco che architettonicamente non stona, né d'altra parte c'è scritto alcunché di irriverente».

Al Comune commissariato impugnano il verbale di delibera del Consiglio numero 129 del 1990. «Questione di omogeneità estetica» sostiene l'ex sindaco Antonio Chorio. Punto e basta. «Al massimo possiamo concedere 35 caratteri, in via del tutto eccezionale». L'epitaffio di Marina Fiore ne ha una cinquantina: vietatissimo.

Persino alla ditta «Torchio», che da cinque anni ha l'appalto del servizio cimiteriale del Comune, sono perplessi: «Nessuno ha regole [illegible] rigide. Altrove la lunghezza è regolata dal buon senso: quattro righe di [illegible] toccante poesia stanno benissimo».

Marco Accossato

E venerdì tram e bus fermi dalle 17 alle 21

I Tir minacciano il blocco Piloti, sciopero sospeso

Trasporti a singhiozzo da ieri fino a sabato 18 marzo e probabili difficoltà per l'approvvigionamento delle merci fino al 25 marzo. Si preannuncia una raffica di scioperi che provocherà disagi ai cittadini. Allarmante la decisione dell'Unatras, l'associazione degli autotrasportatori. Il sindacato di categoria ha infatti proclamato il blocco totale dell'autotrasporto merci dal [illegible] al 25 marzo.

«All'origine della decisione - spiega un comunicato dell'Unatras - la mancata emanazione dei provvedimenti garantiti dal governo Berlusconi, lo stravolgimento delle norme Iva e l'aumento del prezzo del gasolio per autotrazione».

L'Unatras ha comunque dichiarato la [illegible] disponibilità a trattare fino al 15 marzo. «Trascorso tale termine - sostiene il sindacato - il fermo diverrà irrevocabile». Sabato nella sede Cna (Confederazione nazionale dell'artigianato) in via Avellino [illegible] si svolgerà un'assemblea degli autotrasportatori per discutere della vicenda sindacale.

Ma non c'è solo il blocco dei Tir, con conseguenti problemi di approvvigionamento, nel fitto calendario di agitazioni sindacali. Ieri sera i piloti di linea aderenti al sindacato Appl hanno deciso di sospendere da stamane lo sciopero in corso e quelli aderenti all'Anpac hanno sospeso l'astensione decisa per il 10 marzo, dopo un incontro al ministero del Lavoro. Ma venerdì ci sarà lo sciopero dei controllori di volo iscritti ai sindacati Licta, Anpcat, Cisal, Av e Assovolo. Sempre venerdì si fermeranno (ore 17-21) gli autoferrotranvieri aderenti a Cgil, Cisl e Uil. Il giorno dopo, sabato, a incrociare le braccia saranno i macchinisti delle Ferrovie aderenti al Comu. La fermata è programmata dalle 21 di sabato alle 21 di domenica.

Con troppe donne e la passione del gioco, tenta di estorcere denaro ai genitori

Pieno di debiti finge un sequestro

Ex camionista, 4 figli, organizza il rapimento assieme a due amici: «Fuori 10 milioni o muore»

A sinistra, **Bruno Ciconte**, [illegible] anni, che ha organizzato [illegible] finto rapimento [illegible] qualche milione agli anziani genitori e al fratello. Accanto, **Giuseppe Di Mauro**, 18 anni, suo complice

Da sinistra **Gastone Trobia** 20 anni, arrestato e il capo della Mobile **Mulas**

Mentre i complici agivano è andato al mare in Riviera

«Spero di stare poco in carcere così torno dalle mie amiche»

Ha finto di essere stato rapito e ha fatto telefonare al padre: «Paga o [illegible] lo vedrete più, lo ammazziamo». Poi tante minacce: «Prepara dieci milioni», «Lasciali in quella cabina del telefono», «Nuove istruzioni, dovrai portare i soldi in un bar». E' stato fermato e sono stati arrestati anche i due complici, sorpresi mentre ritiravano i soldi del riscatto. Un falso sequestro. Per pagare, dicono gli inquirenti, debiti legati ad una vita spericolata: belle donne, champagne, casinò, tavoli verdi.

E' la storia di Bruno Ciconte, [illegible] anni. Ex camionista, sposato, tre figli, separato, un quarto figlio avuto da un'altra donna, ora convivente con una ragazza. Nessuna occupazione fissa: ex manovale, [illegible] autotrasportatore, [illegible] distributore di giornali. Arrestato lo scorso anno dagli agenti della Digos: aveva lasciato sotto una panchina dei Giardini Reali una sacca con due candelotti di dinamite e una pistola. Si era pensato ad [illegible] attentato. Lui si era difeso dicendo: «I candelotti servivano per i botti di Natale».

Giovedì scorso la prima telefonata in casa del padre [illegible] Ciconte, Salvatore, 70 anni, pensionato: «Abbiamo rapito tuo figlio». Papà Salvatore racconta: «Ho avuto paura, ho davvero creduto che potesse accadere qualcosa di grave a Bruno». E ha chiamato l'altro figlio, Giuseppe, 44 anni, operaio: «Che cosa possiamo fare?». Poche ore dopo una seconda telefonata: «Vogliamo dieci milioni, preparate i soldi entro domani, se [illegible] pagate lo uccidiamo».

Ancora papà Ciconte: «Ci siamo sentiti persi». Sono andati [illegible] commissariato 1° Distretto, hanno raccontato tutto: «Aiutateci». Gli agenti hanno suggerito di dar corda ai rapitori: «Dobbiamo guadagnar tempo, faranno [illegible] errore, potremo prenderli, libereremo vostro figlio». Ma, [illegible] [illegible] il capo della Mobile Salvatore Mulas, «abbiamo capito che in questa vicenda qualcosa [illegible] quadrava». E si è indagato sulle amicizie di Ciconte.

Nuova telefonata da parte dei rapinatori: «Queste le nostre istruzioni. Mettete i soldi in una busta. Una donna deve andare nella cabina telefonica di piazza Bengasi e lasciare la busta tra le pagine della guida. [illegible] avvisate la polizia non vedrete più vostro figlio».

All'apparecchio sempre la stessa persona: [illegible] meridionane, legg[illegible] rantolo, voce metallica, falsata. Minacce e insulti. Poi: «Appuntamento alle 18 di domani».

Ma, mezz'ora prima delle 18, nuove istruzioni: «L'appuntamento è in [illegible] Traiano angolo corso Unione Sovietica. I soldi devono essere nascosti tra le pagine di un giornale». Ancora minacce: «Fate attenzione, [illegible] avvisate la polizia l'ostaggio morrà, lo uccideremo».

A portare i dieci milioni è andato Giuseppe Ciconte, fratello di Bruno. La zona era circondata e sorvegliata dagli uomini della Mobile e [illegible] 1° Distretto.

Sono arrivati due giovani, hanno parlottato assieme qualche secondo. Poi [illegible] si è allontanato, l'altro è entrato nella cabina ed ha preso i soldi: era Giuseppe Di Mauro, 18 anni appena compiuti. E' stato fermato mentre apriva [illegible] pacco con i soldi. False banconote e fogli [illegible] carta bianca.

[illegible] agenti hanno seguito il complice poi identificato per Gastone Trobia, 20 anni. Trobia li ha portati in via Candiolo [illegible] dove abita assieme a Di Mauri.

E in quell'alloggio, al secondo piano, è venuta fuori la verità. Tutto simulato, falso il sequestro, false le minacce. Bruno Ciconte [illegible] stava correndo nessun pericolo: «In questi giorni ha vissuto con noi, que[illegible] mattina è partito in treno per il mare, la Riviera, un po' [illegible] sole, forse un salto a Montecarlo per una puntata al casinò». E hanno parlato dei suoi debiti: [illegible] siamo offerti di aiutarlo, ci avrebbe dato qualche soldo». Di Mauro è sposato, una figlia di 20 mesi; Trobia vive con una giovane ragazza; tutti e due disoccupati. Sono stati arrestati, estorsione.

Gli agenti del dottor Molino hanno atteso Ciconte: è arrivato a notte fonda. Poche parole: «Ho dei problemi». In tasca un'agenda, con molti nomi e numeri telefonici di ragazze. Ha sorriso: «Sono mie amiche. In carcere spero [illegible] restarci poco, poi torno da loro».

[illegible] Mascarino

Oggi nasce la loro associazione

Una delle affollate assemblee dei procuratori legali che hanno preceduto quella odierna dalla quale dovrebbe nascere la loro associazione, la prima in Italia

I peones della giustizia contro il numero chiuso

Procuratori legali e futuri avvocati si ribellano: «E' ora di unire le forze»

Hanno tappezzato di volantini gli uffici giudiziari, preture, tribunale e procure, per chiamare a raccolta un popolo semisconosciuto ma pieno di belle speranze, oltre che di grane: i praticanti procuratori legali, cioè i laureati in giurisprudenza che iniziano il tirocinio negli studi degli avvocati.

Oggi si riuniscono (ore 13) nell'Aula Croce del Tribunale, per costituirsi in un'associazione. Un'iniziativa senza precedenti, se si escludono i comitati sorti a Roma, Bologna e M[illegible], per riformare l'esame di Stato. Un'idea partita [illegible] 13 futuri avvocati ad ottobre, quando una sentenza della Cassa[illegible] escluse i praticanti dalle difese d'ufficio in Pretura.

«Abbiamo pensato che era ora di unire [illegible] forze - dice Flavio Campagna -. Siamo un mondo som[illegible] persone che non hanno mai avuto voce in capitolo. E negli ultimi tempi ci sono segnali che preannunciano un futuro ancora più duro: un disegno di legge che prevede [illegible] numero chiuso, [illegible] me per i notai e i magistrati».

La neonata associazione ha sco[illegible] ben chiari: favorire [illegible] formazione professionale, agevolare i rapporti e la possibilità d'ingresso nella professione, creare uno sportello di informazioni e, aggiunge Erica Gilardino, «far sì [illegible] la pratica sia veramente formativa, e che crei dei professionisti in grado di esercitare [illegible] mestiere al meglio, nell'interesse dei clienti».

Già, [illegible] pratica. C'è chi la fa, e chi invece diserta le aule, dedicandosi anima e corpo ai libri in vista [illegible] fatidico esame. Morale: questi hanno più possibilità di passare la prova, anche se una volta superato lo scoglio si scontrano con le difficoltà di chi gli imputati e i magistrati li ha solo visti sui libri. E non è un [illegible] che agli esami (la commissione è formata da docenti universitari e avvocati), i primi classificati [illegible] quelli che non eserciteranno mai in un tribunale, ma dietro la scri[illegible] dell'ufficio legale di una banca o di un ente pubblico.

«Per fortuna - commenta Campagna - quest'anno, per la prima volta, all'esame uno dei compiti era di procedura penale. E questo ha facilitato chi realmente si è fat[illegible] le ossa dietro ad un dominus, correndo da un ufficio giudiziario all'altro, sobbarcandosi code nelle cancellerie, ascoltando le lamentele dei clienti. La vera pratica [illegible] questa, fatta sul campo».

Sul campo torinese, su e giù per via Corte d'Appello, nei corridoi oscuri della pretura civile; sui pianerottoli [illegible] Procura [illegible] via Tes[illegible], ci dovrebbero essere 1700 aspiranti avvocati (gli iscritti [illegible] Registro), due[illegible] dei quali impegnati nel penale. Ma le facce che si incontrano sono sempre le stesse: la stragrande maggioranza a fare il vero praticante non ci pensa proprio.

Francesco [illegible]

D'altra parte è [illegible] che in molti tentano di entrare in uno studio, offrendosi a qualunque condizione, senza risultato. «Gli studi sono pieni - dice Roberto Brizio -, il mercato del lavoro è saturo, trovare un dominus che ti prenda e ti dia da lavorare è un terno al lotto». E i soldi? Alcuni ottengono rimborsi spese, altri [illegible] che [illegible] dalle 100 mila lire al milione (al mese). «E' un problema grosso, ma noi non siamo un sindacato - risponde all'unisono il comitato fondatore -. Nel nostro statuto però si parla anche di questo: dell'accertamento di eventuali forme di sfruttamento, [illegible] anche dei falsi praticanti». Francesco Bosco, presidente della Camera penale, scherza: «Siamo una categoria nobile: [illegible] [illegible] noi avvocati ha mai fatto una questione di soldi, durante la pratica». E serio: «E' importante che i giovani si ritrovino per esaminare i loro problemi, ed è importante che restino nell'alveo della Camera, che ha già a cuore la loro situazione».

Brunella Giovara

LA STORIA

PIOGGIA DI GUAI

La Finanza dall'imprenditore al centro di polemiche sui «miliardi facili al Casinò»

Il «Signor G.» nel mirino del fisco

«Ma resto tranquillo, i miei conti sono a posto»

La Finanza lo sta rivoltando come un guanto: controlli in azienda e a casa, centinaia di documenti portati in caserma per essere spulciati. Il «Signor G.», l'imprenditore torinese [illegible] l'hobby del gioco messo nei guai dalla sparata di un croupier [illegible] Saint Vincent («Ai tavoli movimento 250 miliardi l'anno»), è [illegible] nel mirino del fisco. Questa storia gli ha rovinato la vita: articoli sui giornali, imba[illegible] con clienti e fornitori.

Tutta colpa di una tartina di caviale. Secondo il croupier, Vincenzo Governale, la direzione del Casinò l'avrebbe [illegible] in conto al «Signor G.», giocatore [illegible] tutto riguardo, scatenando la sua ira. «E ci mancherebbe - tuona un mese fa l'incauto dipendente durante un congresso sindacale - solo un Casinò miope può fare simili figuracce». E sì, perché a clienti come l'imprenditore torinese la casa da gioco offre praticamente tutto: «Persino la stanza insonorizzata all'Hotel Billia», aveva aggiunto il croupier. «Fargli pagare quella tartina è [illegible] una piccineria, un'offesa al prestigio che dovrebbe avere Saint-Vincent».

Risultato? Un disastro. Parte la caccia di giornalisti e fisco al «Signor G». Risalire a lui non è difficile. Tanto che, il giorno dopo quel congresso sindacale, il giocatore viene rintracciato e intervistato da questo giornale. Per lui e per Governale è l'inizio di un incubo. Il croupier si difende: «S'è trattato di un discorso generico ed esagerato. Una balla». Ma è inutile. [illegible] 16 febbraio, Governale riceve dalla direzione una lettera di contestazione: il procedimento disciplinare nei suoi confronti s'è chiuso due giorni fa [illegible] il licenziamento.

E il «Signor G.»? Dopo l'articolo sul giornale, la [illegible] preoccupazione principale è [illegible] [illegible] apparire come un giocatore incallito che sperpera il patrimonio aziendale ai tavoli verdi. Certo, è vero che frequentava regolarmente Saint-Vincent: [illegible] solo nei fine settimana, e solo per rilassarmi. Quanto al gioco, l'unica mia passione [illegible] [illegible] black-jack». E i 250 miliardi? «Una follia, [illegible] facciamo ridere».

INTERVISTA

«Sono stato rovinato da un cretino»

Al telefono dice: «Non ho neanche più la forza di parlare». Il «Signor G.» è affranto: «Lavori tutta una vita e ti ritrovi nei guai senza avere com[illegible] nulla, per uno che dice una cretinata. Oltretutto, sono convinto che [illegible] si riferiva neanche alla mia persona. Chissà quanta gente a Saint-Vincent gioca molto più di me. E nessuno [illegible] a mettere in piazza i loro affari». Giura che, da quando il [illegible] [illegible] è diventato pubblico, al Casinò non ha più [illegible] piede. «E neanche in Val D'Aosta. Per me quella Regione è come uno Stato estero, [illegible] voglio più vederla neanche in cartoli[illegible]. Nel pomeriggio, s'è diffusa la voce che il «Signor G». avrebbe denunciato casinò e croupier chiedendo un risarcimento per i danni alla propria immagine. Una indiscrezione [illegible] confermata dalla direzione della casa da gioco («Ovviamente ci auguriamo che ciò [illegible] avvenga, in questa faccenda noi non abbiamo colpe») e smentita in serata dallo stesso (ex) giocatore: «Ma no, nessuna azione giudiziaria. Questa storia mi sta già provocando un sacco di fastidi, non voglio averne altri». E con il fisco, come la mettiamo? «Sono tranquillo, perché so che i conti della mia azienda sono sani. Mi secca essere nell'occhio [illegible] ciclone senza avere fatto nulla [illegible] male, questo sì. E per giunta solo a causa di un croupier che, ne sono certo, voleva indicare un'altra persona».

Ma adesso, in ditta, c'è il Nucleo regionale di polizia tributa[illegible]. Qualcosa [illegible] più di [illegible] accertamento di rito: il sostituto procuratore Marini ha [illegible] un provvedimento di [illegible] che apre [illegible] porte non solo alla contabilità aziendale, [illegible] anche al salotto di casa. Non si conoscono ancora gli esiti della verifica: il «Signor G.» ne avrà per parecchie settimane. Una cosa è certa: da [illegible] primo esame risulta che il giocatore [illegible] un contribuente di tutto riguardo. Che mostra un'onestà di fondo, e dopo un maxicondono fiscale presenta un «740» da centinaia di milioni.

Povero «Signor G.». Partendo da [illegible] tartina, hanno [illegible] in piazza l'amore per il tavolo verde, che [illegible] sempre super-riservato. Gli hanno combinato un mare di grattacapi: e dire che lui ripete a tutti che al Casinò ha sempre avuto una sfortuna nera, e [illegible] ha mai vinto una lira.

Gianni Armand-Pilon
Giovanna Favro

BOLLETTINO **METEO**

Martedì 7 Marzo

[illegible]

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura stazionaria. Venti moderati [illegible]. Visibilità buona

[illegible]

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	13,9
MINIMA	[illegible]
UMIDITA' (ore 14)	[illegible]

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 10	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0,8 mm
MEDIA (1913-1988)	63,1

Osservatorio [illegible] Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]

MASSIMA	14,1	MINIMA	0
PRESSIONE (ore 20)			1009 hPa

[illegible] dei [illegible] ultimi 50 anni

MASSIMA	28,1	22 [illegible] 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

UN ANNO [illegible]

MASSIMA	16	MINIMA	1

[illegible]

IL [illegible] sorge alle ore 6 e 58 minuti; tramonta alle ore 18 e 24 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 17 [illegible], cala domani alle ore 0 e 44 minuti.

- Luna nuova 1 marzo ore 13
- Primo quarto 9 marzo ore 11
- Luna piena 17 marzo ore 2
- Ultimo quarto 23 marzo ore 21
- Luna nuova 31 marzo ore 4

MERCURIO: si allontana [illegible] Terra alla velocità di 2 milioni di km al giorno

VENERE: è situato nella stessa costellazione di Mercurio, il Capricorno

[illegible] è il pianeta meglio osservabile in piena notte

GIOVE: ben visibile nella seconda parte della notte a Sud-Est

[illegible] a 1594 milioni di km dalla Terra distanza in diminuzione

IL [illegible]: [illegible] con [illegible] la cometa periodica Borelly. E' visibile nel [illegible] Maggiore 5° a Sud-Ovest della Galassia M 81

Specchio dei tempi

«Con questi contratti la Provincia ha dimezzato la spesa per il riscaldamento» - «Occorre vigilare senza violare la riservatezza» - «Troppe omissioni sullo Stato Civile» - «Chi aiuta le mamme che lavorano?»

L'assessore provinciale all'Istruzione ci scrive:

«Mi rifaccio alla lettera del Collegio costruttori fortemente critica nei confronti della recente decisione dell'amministrazione provinciale di Torino di affidare la gestione e la manutenzione di alcuni edifici di nostra proprietà ad un unico soggetto gerente.

«I rilievi mossi alle nostre determinazioni sono però assolutamente infondati, come mi sforzerò di dimostrare e come, in ogni caso, ha riconosciuto il Comitato regionale [illegible] controllo, che proprio in questi giorni ha rigettato il ricorso presentato dai costruttori contro [illegible] provvedimento in questione.

«Il Collegio contesta l'affidamento a una sola società dell'esecuzione di lavori e di prestazioni che sarebbero "diversificate [illegible] eterogenee fra loro" in misura e in modo tale da sfondare il confine dell'illegittimità. Peccato che la Comunità Economica Europea, non contenta di aver riconosciuto la possibilità [illegible] redigere contratti come quello che intendiamo stipulare, li abbia addirittura regolati [illegible] una direttiva (la 92/50 del [illegible] giugno 1992).

«Va precisato che procedure analoghe a quelle contestate dal Collegio costruttori sono state adottate dalla Provincia nel settore del riscaldamento con il risultato [illegible] dimezzare la spesa, passando da 20 a 10 miliardi. E [illegible] i risparmi ottenuti abbiamo rinnovato anche tutti gli impianti.

«Sappiamo bene che questa innovazione, cambiando radicalmente la struttura della domanda dell'ente, costringerà il complesso dei fornitori a rinnovarsi in profondità. Ma questo [illegible] un effetto collaterale tutt'altro che da evitare, se le aziende [illegible] Torino e del Piemonte intendono uscire dal torpore del pas[illegible]. Non si vede perché, infine, mentre i grandi gruppi impongono ai loro fornitori radicali ristrutturazioni e cambiamenti rivoluzionari di mentalità, quando non addirittura trasferimenti di attività produttive a centinaia [illegible] chilometri [illegible] distanza, all'ente pubblico [illegible] viene riconosciuta la possibilità di apportare modifiche che da un lato si risolvono in [illegible] beneficio per l'utenza e dall'altro contribuiscono ad ammodernare la struttura produttiva».

Cataldo Principe

Il Coordinamento Sanità e Assistenza fra i movimenti [illegible] base ci scrive:

«Nell'articolo "Le cooperative sociali rifiutano l'elenco dei nomi", si manifesta la [illegible] sità [illegible] salvaguardare il diritto alla riservatezza delle persone "svantaggiate" che [illegible] inserite, in base alla legge sulla cooperazione sociale, nella misura del [illegible] [illegible] personale.

«Vorrei però evidenziare che è a [illegible] avviso altrettanto importante difendere il diritto delle persone svantaggiate ad essere tutelate dalle scorrettez[illegible] che anche le cooperative potrebbero commettere: ad esempio la mancata assunzione della persona, tanto più se handicappata intellettiva e, quindi, non in grado di difendersi, una vol[illegible] vinto l'appalto dagli Enti Locali. Riteniamo pertanto che il Comune debba svolgere un ruolo di attenta vigilanza, anche se [illegible] evidentemente concordata modalità che rispettino la riservatezza [illegible].

Maria Grazia Breda

Un lettore ci scrive:

«Da diverso tempo ho notato che nel bollettino dei morti dello Stato Civile di Torino (pubblicato su *La Stampa*) il nome delle donne sposate decedute compare con il solo cognome di nascita (ignorando quindi il nome del marito vivente), mentre nel caso di donne vedove al cognome di nascita è aggiunto (preceduto da ved.) quello del marito in precedenza defunto. Così pure è omesso (per tutti) il luogo di nascita.

«Desidererei avere una spiegazione di queste omissioni».

Felice Fioretta

Una lettrice ci scrive:

«Crescita zero - tra venti anni saranno di più gli anziani che i giovani ecc. ecc... Ma chi si preoccupa della situazione? Non certo lo Stato le cui strutture si comportano così ottusamente da far abbandonare ogni idea di maternità. La mia bimba più piccola - frequentante l'ultimo anno alla statale Walt Disney - ha dovuto cambiare scuola il mese [illegible] g[illegible] perché le insegnanti ed il direttore didattico hanno ritenuto prioritario ed indilazionabile [illegible] terminare l'orario alle ore 16,30 anziché alle 17,30 chiudendo il servizio di post-scuola (il numero dei bimbi [illegible] minimo e quindi non obbligatorio per legge).

«Tale prolungamento di orario mi permetteva di prendere la bimba all'uscita [illegible] scuola e nello stesso tempo [illegible] lavorare. E' così che si aiuta chi decide [illegible] mettere al mondo figli?».

Segue la firma

Uno studio, con classifica, sulle nuove iscrizioni alle Camere di commercio nel '94

La voglia d'impresa scaccia la crisi

Torino è al quarto posto

Il presidente dei piccoli imprenditori **Giuseppe Di Corato** (a sinistra) e il segretario della Camera del lavoro **Vincenzo Scudiere**

Il venticinque per cento delle iniziative imprenditoriali parte dai giovani
I sindacati: però i disoccupati restano

Cresce la voglia di impresa [illegible] Torino [illegible] piazza al quarto posto in Italia nella classifica elaborata dalla Cerved per «Movimprese», il registro annuale dell'anagrafe delle imprese italiano. In tutto il Paese nel '94 sono state iscritte alle Camere [illegible] commercio delle varie province 301.853 società o ditte, il 4,6 per cento in più rispetto al '93. In questa crescita, Torino è al quarto posto dietro a Pescara, Verona e Livorno e davanti a Perugia, Gorizia, Isernia, Venezia, Pisa, Cuneo. Dopo i tre anni di dura crisi si susseguono i segnali [illegible] una ripresa che, per ora, è principalmente basata sull'export. In un panorama italiano che vede le regioni del Nord-Est in testa alla classifica delle nuove iniziative imprenditoriali, la presenza di Torino nei primi posti rappresenta senz'altro un sintomo positivo. Il tasso di iscrizione più elevato in assoluto si registra nel settore creditizio e assicurativo, seguono poi - a livello nazionale - il comparto agricolo, quello dei servizi pubblici, i trasporti e le comunicazioni, il commercio e i pubblici esercizi e il comparto energetico.

[illegible] PRIME VENTI PROVINCE

1) PESCARA	+ 8,82%		11) BENEVENTO	+ 7,91
[illegible] VERONA	+ 8,81%		CASERTA	+ 7,91
3) LIVORNO	+ 8,65%		VICENZA	+ 7,91
4) TORINO	+ 8,60%		14) LA SPEZIA	+ 7,82
5) PERUGIA	+ 8,43%		15) R. EMILIA	+ 7,78
6) GORIZIA	+ 8,20%		16) ROVIGO	+ 7,76
7) ISERNIA	+ 8,16%		17) GROSSETO	+ 7,75
8) VENEZIA	+ 8,11%		PIACENZA	+ 7,75
9) PISA	+ 7,94%		19) PALERMO	+ 7,71
10) CUNEO	+ 7,93%		20) PAVIA	+ 7,69

Aumento in percentuale rispetto alle iscrizioni delle imprese alle Camere di Commercio nel 1993. Fonte: Cerved.

Per L'Api (l'associazione delle piccole e medie imprese) [illegible] tratta di dati confortanti. Il presidente, Giuseppe Di Corato, afferma: «I nuovi imprenditori sono soprattutto giovani e donne che coprono il 25 per cento delle iscrizioni alla Camera [illegible] commercio nel '94. C'è tuttavia un altro aspetto della situazione torinese che va considerato [illegible] quanto assistiamo a un consistente aumento nel settore terziario, quello dei servizi. E' ormai in atto una tendenza alla diversificazione imprenditoriale nell'area torinese. Un fenomeno interessante. Inoltre assistiamo a una maggiore attenzione, da parte dei giovani imprenditori, nei confronti dei mercati esteri».

Non ci sono solo note positive però. Restano quelle negative e il direttore dell'Api, Severino Conti, ricorda le difficoltà delle piccole e medie imprese [illegible] il sistema creditizio: «Le occasioni di lavoro continuano a [illegible] legate alla capacità fideiussoria delle imprese». Tassi sempre alti? «Se si hanno buoni rapporti con le banche il tasso è del 12 per cento, se non si hanno buoni rapporti i tassi salgono [illegible] al 17 per cento e in alcuni casi i rubinetti del credito alle imprese vengono chiusi».

Molta cautela da parte sindacale sulla voglia d'impresa nel Torinese. Dice Vincenzo Scudiere, segretario della Camera del lavoro: «Non vedo risultati concreti sul fronte dell'occupazione causati da questa voglia di imprenditorialità. Non vedo una tendenza che ci consenta di guardare al futuro in termini positivi. C'è, è vero, una ripresa in atto, [illegible] mi sembra anche che [illegible] sia una grande incertezza generale che frena tutto, soprattutto l'occupazione».

Enzo Bacarani

L'UNIONE INDUSTRIALE

Il vocabolario della ripresa

Più assunzioni, ma con contratti part-time

La ripresa continua a marciare e timidi segnali positivi li dà anche il termometro dell'occupazione. L'Ufficio studi economici dell'Unione industriale, diretto da Mauro Zàngola, ha svolto un'indagine elaborando dati aggiornati fino a febbraio. L'inchiesta è a 360 gradi e riguarda non solo aspetti strettamente economici, ma fornisce dati anche su alcuni fenomeni sociali, come la fuga da Torino [illegible] migliaia di abitanti, [illegible] il numero degli immigrati extracomunitari che hanno trovato lavoro, come la situazione del lavoro femminile, come l'invecchiamento della popolazione, il suo grado di istruzione.

Per quanto riguarda le assunzioni, molte si traducono in contratti a tempo determinato [illegible] risolutivi di una situazione di necessità. Gli imprenditori sostengono che si tratta di un passaggio necessario, che la ripresa non è ancora stabile e troppo legata all'export per poter investire in assunzioni a tempo indeterminato. Ecco perché la ripresa è ancora sotto osservazione. La [illegible] svolta positiva la darebbe [illegible] sensibile ripresa della domanda interna che è ancora ferma. Aspettando un incremento dei consumi italiani, l'Unione industriale ha elaborato un «vocabolario della ripresa», che pubblichiamo qui a fianco, per capire meglio che cosa sta accadendo. **[e. bac.]**

[illegible]. Ad aprile '94 erano 2 231.720. In poco meno di venti [illegible] sono diminuiti di 162.000 (-6,4%). Fra dieci [illegible] si ridurranno [illegible] altri 90.000. In meno di un terzo di secolo la provincia di Torino avrà perso [illegible] abitanti.

ATTIVI. Nel 1994 erano 970.000 (54.000 in meno rispetto [illegible] 1992). Il tasso di attività è sceso, in due anni, [illegible] 45,5 al 43,2%.

[illegible] DI FORMAZIONE LAVORO. [illegible] corso [illegible] 1994 [illegible] sono stati stipulati 10.993; 3000 [illegible] più rispetto [illegible] 1993. Per il 70% [illegible] tratta di giovani maschi con licenza dell'obbligo

DONNE. E' attivo il 36% della popolazione femminile. Il 70% lavora nel ter[illegible]. Sono donne due [illegible] persone in cerca [illegible] occupazione.

GIOVANI. Nel 1992 gli attivi erano 300.000; di questi, 60.000 erano senza lavoro. Negli ultimi due anni il tasso di disoccupazione giovanile è salito dal 20 al 25%. Sei su dieci iscritti al collocamento sono giovani dal 15 ai 29 anni. Entro il 2003 i giovani si ridurranno di 123.000 unità; gli attivi di 66.000.

IMMIGRATI (STRANIERI). Secondo [illegible]me delle organizzazioni sindacali, i cittadini extracomunitari con permesso di soggiorno sono 25.000. Salgono a 35.000 con gli irregolari. Quelli occupati [illegible] 13.400, [illegible] circa 8000 in nero. Gli iscritti al collocamento sono poco più di 1500.

IMPIEGATI. Nel 1994 [illegible] sono stati assunti 13.758, prevalentemente nel terziario (8881). Rispetto al 1993 le assunzioni [illegible] cresciute [illegible] 25,2%; nell'industria l'aumento è stato più che doppio (+54,5%).

IL [illegible] DEL [illegible] DEL LAVORO

	1994	1993
[illegible]	20.000	29.000
[illegible] ASSUNZIONI	70.401	52.901
DISOCCUPATI	163.369	153.369
IN [illegible]	21.645	15.900

INDUSTRIA. Occupa attualmente circa 385.000 addetti. Nel corso del 1994 ha a[illegible]to 38.957 persone (+66,[illegible] rispetto al 1993).

INVECCHIAMENTO (DELLA POPOLAZIONE). Da vent'anni il saldo naturale (nascite meno morti) è negativo e incide pesantemente sulla struttura per età della popolazione torinese. Attualmente il rapporto fra anziani (maggiori di 64 anni) e ragazzi (minori di 15 anni) è di 131 a 100; l'indice di ricambio (15-19enni per cento 60-64enni) è pari a 94. Le stime per il 2003 danno l'indice di vecchiaia a 163; quello [illegible] ricambio a 68.

[illegible] (GRADO DI). E' ancora relativamente modesto: solo il 35% degli attivi è in possesso di un titolo di studio superiore alla licenza media inferiore; appena il 6% è laureato. Fra i giovani 20-29enni la situazione è migliore, anche se il [illegible] ha ancora un livello di istruzione corrispondente alla scuola dell'obbligo.

[illegible]. Secondo stime attendibili (da tre anni l'Istat non pubblica più i dati provinciali) dovrebbero essere 870.000. In due anni sono scesi di 51.000 unità: 18.000 nell'industria, 30.000 [illegible] terziario e 3000 nell'agricoltura.

[illegible]. Nel 1994 sono stati assunti 19.935 generici e 9527 specializzati. Nel primo caso le assunzioni sono raddoppiate rispetto al 1993; [illegible] secondo sono cresciute del 52%.

PART-TIME (ASSUNZIONI). Nel 1994 rappresentavano il 6,4% del totale; un anno prima l'8,2%. La percentuale sale al 13,5% per le donne; scende [illegible] 3,2% per gli uomini.

TASSO DI DISOCCUPAZIONE. Si aggira fra il 10 e l'11%. Un livello quasi doppio rispetto a quello delle maggiori aree industrializzate [illegible] Centro Nord (Milano 6,5%, Lombardia 6,1%, Ve[illegible] 5,8%, Emilia Romagna 5,1%).

[illegible] DETERMINATO (ASSUNZIONI). Hanno raggiunto il 40,8% del totale con una punta del 43% fra gennaio e agosto. Rispetto al 1993 il loro peso è cresciuto di circa 6 punti percentuali (da 34,9 a 40,8%).

TERZIARIO. Attualmente occupa circa 466.000 addetti. Nel corso del 1994 ha assunto 30.324 persone. Rispetto al 1993 le [illegible] sono cresciute poco (+7%).

TURNOVER. Fra ingressi e uscite il numero di movimenti ha superato le 170 mila unità: all'incirca il 25,5% dei posti di lavoro alle dipendenze. Il turnover ha riguardato 100.000 posizioni nell'industria e 70.000 nel terziario.

USCITE (DAL LAVORO). Nel 1994, a fronte delle 70.401 assunzioni, le uscite dal lavoro (licenziamenti, dimissioni, pensionamenti, ecc.) sono [illegible] 100.694. [illegible] queste, 62.568 da posti di lavoro industriali e 38.126 da posti di lavoro del terziario. Rispetto al 1993 le uscite sono lievemente aumentate (+4,1%) ma in [illegible] molto inferiore al tasso [illegible] crescita degli avviamenti (+33.1%).

Nel ciclo sull'Italia repubblicana con gli storici Pietro Scoppola [illegible] Aldo Schiavone

«Diritti sociali, premessa di libertà»

Norberto Bobbio parla a 800 studenti al cinema Massimo

Parlare di Costituzione, storia dell'Italia, diritti sociali, diritti di libertà è possibile inchiodando l'attenzione [illegible] ottocento studenti delle medie superiori e ottenendo al termine una ovazione lunga cinque [illegible]. E' riuscito, ieri al [illegible] Massimo, a Norberto Bobbio che ha spiegato la differenza tra diritti sociali e diritti individuali nell'ambito del ciclo «L'Italia repubblicana - Cinquant'anni di storia» organizzato dalla Fondazione Istituto Gramsci.

Di diritti sociali (quelli che si riferiscono al diritto al lavoro, all'istruzione, alla salute, alla previdenza) oggi si parla sempre meno perché - ha spiegato [illegible] filosofo - «la destra esalta i diritti economici e di libertà e la sinistra, dopo la crisi del comunismo, appare disorientata».

Bobbio ha ammonito: «Chi oggi irride ai diritti sociali deve riflettere sul fatto che quei diritti costituiscono - come ricordò Calamandrei nel '46 - la premessa per assicurare il godimento effettivo delle libertà civili e politiche».

Ha aggiunto, ragionando sulla presunta incompatibilità tra diritti sociali e diritti individuali: «Occorre salvaguardare entrambi nell'interesse stesso della collettività. Faccio un esempio: è evidente che [illegible] uomo istruito (al quale è garantita la possibilità di istruirsi) è più libero di una persona ignorante; che un uomo che lavora è più libero del disoccupato; che un uomo sano (a cui è garantita la gratuità delle cure) è più libero di una persona malata».

Lo storico cattolico Pietro Scoppola ha esortato i giovani a non cadere nella tentazione di buttare [illegible] tutto il passato. Ha detto: «Sono terrificato dal sentir parlare in modo superficiale di Seconda Repubblica che non c'è e non [illegible] sarà fino a quando non sarà cambiata la Costituzione del 1948». Ha aggiunto: [illegible]on si può pensare di rifare la Costituzione di [illegible] Paese a ogni stormir di fronde; negli Stati Uniti, ad esempio, da duecento anni la Costituzione non muta, [illegible] viene adeguata con gli "emendamenti"».

«Un uomo che lavora è più libero di un disoccupato»

Il filosofo **Norberto Bobbio** ha tenuto una lezione di storia

Ha concluso: «La nostra Costituzione non nasce, come oggi [illegible] ripete a vanvera, dal consociativismo; è la risposta epocale alla tragedia e agli orrori della seconda guerra mondiale».

Lo storico Aldo Schiavone ha ricordato che negli ultimi 50 anni (malgrado degenerazioni anche profonde soprattutto negli Anni 80) in Italia il progetto politico-sociale partito dalla Costituzione è riuscito a tenere insieme quattro elementi. Un ininterrotto processo di crescita economica, forti legami sociali, libertà politiche, accesso all'informazione.

Ha concluso: «Oggi occorre [illegible] sistema politico dell'alternanza, [illegible] Stato leggero che non produ[illegible] merci, ma regole. In [illegible] parola: meno St[illegible], più regole».

Marina Cassi

I giovani industriali

«Braccio di ferro [illegible] alla Finanziaria»

Il gruppo giovani imprenditori della Federpiemonte, in un [illegible]municato, critica il comportamento assunto dai due schieramenti politici a Roma e sollecita una rapida approvazione della Finanziaria e della riforma sulle pensioni per evitare ulteriori e gravi ripercussioni sull'economia italiana.

«Chiediamo che cessi questo insostenibile braccio di ferro - sostengono - giocato sulla pelle del Paese e dell'economia nazionale. Riteniamo si sia passato ogni limite nel confondere volutamente gli interessi [illegible] schieramento [illegible] quelli collettivi. Esprimiamo - da imprenditori - delusione, incredulità e rabbia nel vedere vanificati tanti sforzi ed energie».

Concludono: «Riteniamo prioritario, in questo momento, sia una rapida approvazione della Finanziaria sia una sollecita definizione della riforma delle pensioni».

Regione: il voto sarà diviso tra maggioritario e proporzionale

LISTA PROVINCIALE 1 — VOTO DI PREFERENZA — NOME E COGNOME DEL CAPOLISTA REGIONALE — LISTA REGIONALE COLLEGATA 1
LISTA PROVINCIALE 2 — VOTO DI PREFERENZA
LISTA PROVINCIALE 3 — VOTO DI PREFERENZA — NOME E COGNOME DEL CAPOLISTA REGIONALE — LISTA REGIONALE COLLEGATA 2, 3
LISTA PROVINCIALE 4 — VOTO DI PREFERENZA
LISTA PROVINCIALE 5 — VOTO DI PREFERENZA — NOME E COGNOME DEL CAPOLISTA REGIONALE — LISTA REGIONALE COLLEGATA 4, 5, 6
LISTA PROVINCIALE 6 — VOTO DI PREFERENZA
LISTA PROVINCIALE 7 — VOTO DI PREFERENZA
LISTA PROVINCIALE 8
LISTA PROVINCIALE 9 — VOTO DI — NOME E COGNOME DEL CAPOLISTA REGIONALE — LISTA REGIONALE COLLEGATA A
LISTA PROVINCIALE 10–18 — VOTO DI PREFERENZA — NOME E COGNOME DEL CAPOLISTA REGIONALE — LISTA REGIONALE COLLEGATA 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18

Elezioni, scheda rompicapo

Con la nuova legge vita dura nell'urna

Una scheda, due voti. Così si andrà alle urne il 23 aprile per l'elezione del Consiglio regionale del Piemonte. Sono 60 i candidati da eleggere (48 col sistema proporzionale, 12 assegnati sulla base di liste regionali concorrenti).

Il sistema proporzionale premia i partiti in proporzione ai voti ottenuti. Quello maggioritario favorisce chi ha ottenuto la maggioranza dei voti. In pratica la nuova legge elettorale privilegia il principio della «stabilità» del governo regionale. In realtà potrebbe creare non pochi problemi dentro l'urna. Ecco un piccolo vademecum per il voto.

LE LISTE. Ne esistono di due tipi: una provinciale (che cambia a seconda della provincia) e una regionale (unica per tutto il Piemonte). Devono essere collegate con il medesimo simbolo. Più liste provinciali possono collegarsi alla medesima lista regionale.

COME SI VOTA. E' possibile votare sia per un partito sia per una coalizione diversa da quella a cui ha aderito il medesimo partito. In questo caso però bisogna crociare sia la lista provinciale sia quella regionale. Se l'elettore traccia solo un segno sulla lista provinciale esprime anche il consenso alla lista regionale collegata. Per i seggi assegnati con sistema proporzionale è possibile dare solo una preferenza.

LO SBARRAMENTO. Non sono ammesse all'assegnazione dei seggi le liste provinciali che non abbiano ottenuto su scala regionale almeno il tre per cento dei voti validi. Lo sbarramento non è efficace se la lista provinciale è collegata ad una regionale che ha superato il 5%.

IL MAGGIORITARIO. I 12 seggi regionali - il capolista corre per la carica di presidente della Regione - vengono assegnati in due forme diverse. La prima: se la lista regionale ha ottenuto 30 o più seggi vengono proclamati eletti solo i primi 6 candidati della lista vincente. I restanti 6 seggi vengono ripartiti tra i gruppi di liste provinciali non collegati a quella regionale vincente. La seconda: se la lista ha conseguito meno di 30 seggi ottiene tutti i 12 seggi.

Alla squadra vincente andrà un premio di maggioranza di 6 o 12 consiglieri

In alto, la scheda per le regionali pubblicata dalla Gazzetta Ufficiale

IL BONUS. La legge prevede la possibilità di un ulteriore premio alla coalizione vincente con l'assegnazione di un numero supplementare di seggi oltre ai 60 previsti. L'intenzione del legislatore è far sì che la maggioranza in Consiglio sia almeno pari al 55 per cento dei seggi e quindi goda di più stabilità rispetto al passato.

LE SPESE. I candidati che si presentano per la lista regionale non possono superare i 60 milioni. Per quelli che si presentano nei collegi provinciali la cifra viene aumentata di 10 lire per ogni cittadino residente nella circoscrizione. Per la provincia di Torino il limite massimo di spesa è fissato in 82.367.650 lire. Per i candidati che si presentano in più liste la spesa non può superare l'importo più alto previsto per una candidatura aumentato del 10 per cento. Ad esempio un candidato che si presenta a Torino e in altri due collegi può spendere fino a 90.604.415 lire.

I COSTI PER I PARTITI. Le spese per la propaganda elettorale di ciascun partito non possono superare l'importo di lire moltiplicato per il numero dei cittadini residenti nelle circoscrizioni provinciali. Per la provincia di Torino la spesa massima è di 447.363.000. Se un partito ha presentato liste in tutto il Piemonte potrà spendere 860 milioni e mezzo.

Maurizio Tropeano

Nasce a Torino il «Movimento Forza Italia donne»

Fiocco rosa per le azzurre «Lo ha voluto il Cavaliere»

Fiocco rosa per le azzurre. A ventiquattr'ore dall'8 marzo, le berlusconiane subalpine hanno una sede dove ritrovarsi e nuove certezze di autonomia. L'indirizzo è strada comunale di Mongreno, 71: lì, da oggi in poi, si daranno appuntamento le simpatizzanti piemontesi del «Movimento Forza Italia Donne». Struttura promossa dal Cavaliere stesso «qualche settimana fa durante un incontro ad Arcore» spiega soddisfatta la coordinatrice, Vanda Busca Dentis, professione «attivista a tempo pieno per Forza Italia».

Vanda Busca

Al gruppo si sono già iscritte una sessantina di donne (manager soprattutto, anche se non mancano le casalinghe) e, a scorrere la loro lista di programmi hanno «parecchia voglia di cominciare a fare qualcosa di concreto per la città» come raccontano, con l'entusiasmo di chi sta per cominciare.

Ma vediamo i dettagli questa voglia femminile di scendere in campo. Uno sportello, innanzitutto. Tre ore al giorno (dalle 15 alle 18) durante le quali le attiviste di Forza Italia saranno a disposizione di chiunque abbia un problema legato a lavoro, famiglia, anziani o bambini. «Lo scopo del nostro movimento è proprio quello di creare un'associazione di donne pronte a collaborare sia nell'ambito politico che in quello sociale, attraverso gruppi di lavoro consolidati» dice Lorena Bergamasco, altra «colonna» del movimento.

Ma c'è di più. Le azzurre si divideranno a metà per soddisfare le esigenze delle donne torinesi: sono due infatti, le sezioni in cui si articolerà l'associazione. Un «gruppo politico» e un «gruppo sociale». Il primo si occuperà di problemi come la tutela dei diritti delle donne e l'organizzazione di manifestazioni politiche. Il gruppo sociale, collaborerà con strutture come «Telefono Rosa» e «Telefono Azzurro» per dare una risposta a problemi come la violenza sulle donne e i minori. E per incominciare a discutere proprio di abusi sessuali il marzo, la neonata Forza Italia «al femminile» organizzerà una serata al cinema con dibattito. La pellicola scelta è «Cronaca di un amore violato».

In sala ci sarà pure Mariella Scirea (la parlamentare azzurra non è ancora iscritta al movimento di strada Mongreno): «Ma è certo: sarò socia quanto prima. Ho vissuto in prima persona, alla Camera, l'interesse del presidente verso l'autonomia del pianeta donna».

[e. min.]

I problemi della città in un'indagine su Raitre: solo [illegible] 16,2 per cento indica il lavoro

Prima il traffico, poi i disoccupati

Sondaggio: «I posteggi innanzi tutto»

Interessano i problemi del traffico, della viabilità e dei parcheggi. Più di quelli del lavoro. La sorpresa ar[illegible] da mille torinesi intervistati da Datamedia per conto della [illegible] regionale Rai. Su cento cittadini (scelti [illegible] un campione rappresentativo dell'elettorato) 25,7 chiedono al Comune [illegible] risolvere [illegible] difficoltà a circolare con l'auto. Se a [illegible]esti si uniscono gli [illegible] che chiedono servizi migliori per il trasporto pubblico, si vede [illegible] le preoccupazioni sulla mobilità urbana sono di gran lunga più consistenti di quelle per il lavoro: il 16,2% au[illegible] interventi per contenere la disoccupazione. Il 10,5 vuole una Torino più pulita, il 6,7 sostiene che l'immigrazione va tenuta sotto controllo, [illegible] 6,6 teme l'inquinamento. Poi c'è una dispersione di altre segnalazioni (come sicurezza, scuole, verde etc.) [illegible]e i ricercatori hanno riunito [illegible] 25,7%.

Il sondaggio, condotto in 21 capoluoghi di regione, intervistando 13.500 cittadini, aveva in primo luogo lo scopo di capire il livello di gradimento degli elettori verso le amministrazioni civiche. «L'Italia dei sindaci» - il titolo della trasmissione andata in onda ieri sera su Raitre - vede al primo posto Anto[illegible] Bassolino: tutti i napoletani sanno che è lui il sindaco. Il meno conosciuto [illegible] il barese Memola, eletto [illegible] il vecchio sistema.

A Torino, l'82,9 sa che è Castellani. La maggioranza [illegible] soddisfatto: il 48,6 dice abbastanza, l'8,6 molto, l'1,4 moltissimo. La [illegible] equivale al 58% che il «professore del Politecnico» ottenne nel giugno '93 battendo al ballottaggio l'«avversario» Diego Novelli. Ma se ai torinesi si chiede: «Vorreste che Castellani venisse rieletto?» il dato di gradimento scende al 35,7%. [illegible] 25,7 dice «No». Decisivo [illegible] partito degli indecisi: 38,6.

Secondo Datamedia, nota per le indagini condotte per il programma «Funari News» [illegible] Rete4, [illegible] [illegible]voro di Castellani, nel complesso, merita [illegible] «6,5». Come è stato ottenuto? «I soddisfatti "abbastanza" - risponde Roberto Binaghi, respon[illegible] della ricerca - [illegible] il 48,6, meno della maggioranza, e i giudizi "poco e per nulla" superano i "molto e moltissimo"». [l. bor.]

TRAFFICO, [illegible] PARCHEGGI	25,7
[illegible]	16,2
PULIZIA	10,5
[illegible] PUBBLICO	8,6
[illegible]	6,7
INQUINAMENTO	6,6
ALTRI	25,7

Il sindaco Valentino Castellani

Mille gli intervistati Il voto a Castellani? «Cinque e mezzo» Ma il 35,7 per cento lo rieleggerebbe

Ma Morgando replica: costruiamo il Centro e poi confrontiamoci [illegible] la Quercia

[illegible] il ppi: perché [illegible] pds?

Farassino: «Parlate in politichese e io non vi capisco»

«Basta con il politichese», ammonisce alle 5 della sera Gipo Farassino nell'incontro con la delegazione del ppi, che gli sta illustrando [illegible] strategia elettorale. E il segretario dei popolari piemontesi, Morgando, rimane di stucco. «Stupito», ammette, perché il ca[illegible] [illegible] Carroccio sta affermando che il documento votato [illegible] grande maggioranza domenica dal parlamentino scudocrociato, [illegible] tutt'al[illegible] che chiaro».

Spiega Gipo: «Da quanto mi [illegible]re di aver capito, il ppi vorrebbe costruire un centro forte per poi contrattare l'alleanza con il pds. Il ragionamento non farebbe una grinza [illegible] si trattasse [illegible] elezioni a doppio turno, ma per la Regione voteremo una volta sola, il 23 aprile. E allora il ppi ci dica, se vuole il grande centro o se punta ad una coalizione con la sinistra».

«Non c'è niente da chiarire, Farassino ha capito benissimo», risponde Morgando. E ripete: «Se Lega e Piemonte democratico sono d'accordo, dovremmo [illegible] insieme un manifesto programmatico di centro sulla cui base aprire il confronto con [illegible] sinistra democratica, area nella quale [illegible] c'è soltanto il pds».

Ma [illegible] segretario del Carroccio scuote la testa. Bossi a Verona ha detto altre cose, [illegible] parlato di [illegible] polo di centro capace di camminare con le proprie gambe.

Un «irrigidimento», che rischia di «ingessare» l'apertura del ppi al pds [illegible] prima che diventi visibile. Lo percepisce da Cuneo il senatore Teresio Delfino (area Buttiglione) che domenica ha votato contro quell'ipotesi. Afferma: «Questa sorta di centro spostato a sinistra non mi convince: rischia di provocare una fuga di consensi verso [illegible] Ccd. Per questo ho deciso di protestare: l'interpretazione a favore della Quercia data al docu[illegible] potrebbe risultare molto dannosa».

«Protesta», per motivi opposti, anche il segretario del pds Sergio Chiamparino che alle 13 ha incontrato (in delegazione ufficiale) i popolari. Afferma: «Innanzi tutto la Lega deve dirci [illegible] vuole andare. Se intende contarsi alle regionali per poi contrattare [illegible] eventuale ritorno nel Polo [illegible] Berlusconi alle politiche, proceda così. Ma se, come credo, punta a risultati elettorali seri, dovrebbe sapere che le regionali non sono uguali alle gare [illegible] biliardo in trattoria, nelle quali i "califfi" aspet[illegible] i gonzi al [illegible] perdendo la prima partita. Qui la competizione [illegible] unica, [illegible] vince adesso, vince anche dopo per il governo del Paese. Se la Lega non vorrà consegna[illegible] tutto a Berlusconi e Fini, dovrà schierarsi: solo con il ppi, senza la sinistra, non potrà farcela».

Gipo Farassino

Farassino, per ora, rimane fermo «al centro». Lasciando intendere che [illegible] oggi (con [illegible] ppi) potrebbe fare «un passo» verso Giuseppe Pichetto, uno dei possibili candidati alla presidenza della Regione in alternativa al Polo delle Libertà. Con quali intenzioni? Top [illegible].

Giuseppe Sangiorgio

«ADDIO INVIATO SPECIALE»

Una lezione di Bernardo Valli

«L'informazione [illegible] cambiando. E nell'era della tv e del villaggio globale non ci resta che pronunciare l'orazione funebre per un mestiere glorioso ormai al tramonto: quello dell'inviato speciale». Una lezione di giornalismo. L'ha tenuta Bernardo Valli (nella foto) agli studenti del corso di laurea in Scienza della Comunicazione al cinema Capitol, per il ciclo di appuntamenti «Grinzane Università - Il mestiere del giornalista», coordinati dal giornalista Alberto Sinigaglia. Inviato speciale nei 5 continenti, testimone della Guerra dei sei giorni, dell'intervento dei carri [illegible]i russi in Cecoslovacchia e di tanti altri fatti, Valli ha raccontato trent'anni di mestiere.

Replica a De Maria

Costa: perché voterò [illegible] alla [illegible]

«Salvo fatti nuovi, peraltro auspicabili, voterò contro». Lo sostiene l'ex ministro Costa (Udc) in rispo[illegible] al presidente dell'Ascom, [illegible] Maria, che domenica aveva invitato i parlamentari piemontesi a dire «sì» alla manovra economica del governo. Spiega Costa: «Dini punta sull'incremento delle tasse (leva che Berlusconi non [illegible] mai usato) senza procedere a tagli della spesa pubblica».

La pura imposizione, secondo il leader dell'Udc, porterà inflazione, maggior costo del denaro, nuove difficoltà per gli imprenditori, «partendo proprio dai commercianti». Dire «sì», per Costa, significherebbe «fare del male» al Paese. «Di conseguenza - conclude - che esponenti delle categorie imprenditoriali ne auspichino l'approvazione [illegible] pare profondamente autolesionista».

Alle elezioni

I [illegible] [illegible] il Senato accademico

[illegible] stati resi noti i nomi delle candidature ufficiali (che com[illegible]que non [illegible]no obbligatorie) alle elezioni del Senato accademico (15 seggi, uno per ogni area scientifica). Scienze matematiche e [illegible]formatiche: Angelo Negro; Chimiche: Gian Angelo Vaglio; della Terra: Marco Gattiglio e Rosalino Sacchi; Biologiche: Camillo Vella[illegible]; Mediche: Michele di Summa e Paolo Simone; dell'Antichità, Letterarie e Storico-artistiche: Aldo Nemesio e Mario Pozzi; Storiche e Filosofiche: Nicola Tranfaglia; Economiche e statistiche: Enrico Colombatto; Politiche e Sociologiche: Gian Mario Bravo e Adriana Luciano; Veterinarie: Sergio Bellardi.

Non ci sono candidature ufficiali per Scienze fisiche; Agrarie; Pedagogiche e psicologiche; Giuridiche; Farmaceutiche.

Il gip: hanno ammesso le loro colpe, ma l'indagine non è finita

I carabinieri tornano a casa

I 7 militi della Compagnia Mirafiori agli arresti domiciliari per due mesi

Sono tornati a i sette carabinieri della Compagnia di Mirafiori finiti in carcere nei giorni scorsi con l'accusa di aver intascato somme sequestrate a pregiudicati ed extracomunitari. A casa, ma agli arresti domiciliari per 60 giorni. Così ha stabilito ieri il gip Francesco luzzo nei confronti dei brigadieri Carmelo Gintoli, Alessandro Mombelli, Claudio Parodi, Francesco De Murtas e degli appuntati Carmine Manfra, Salvatore Camonita e Cosimo Popari. Nell'ordinanza il magistrato riconosce che i militari hanno ammesso le loro responsabilità, che i loro racconti risultano attendibili. Saluzzo precisa anche che l'indagine non è finita: per questo i sette militari per due mesi non dovranno avvicinare altre persone, per inquinare prove, per dar tempo ai magistrati fare chiarezza completa una vicenda che ha scosso l'Arma e che potrebbe riservare ancora grosse sorprese. Si vuol capire soprattutto chi ha instaurato questo «prassi» in caserma: sistema che «si è mantenuto, sviluppato, caratterizzando gran parte delle operazioni condotte da quel reparto, senza conoscenza e reazioni da parte dei preposti». Che ci ancora da chiarire lo dimostra il fatto che restano ancora in cella il capitano Corrado Tortorella, il brigadiere Emanuele Guadagna e l'appuntato Antonello Loi, i primi arrestati (assieme al carabiniere Guido Ghedin, l'unico che ha lasciato il carcere, pare dopo ampie ammissioni) il 27 febbraio, messi nei guai dal pentito Tornatore che sarebbe stato alleggerito di una cinquantina di milioni: uno «sgarro» costato molto caro. Che si fossero degli abusi ai danni extracomunitari, di spacciatori, di prostitute, di piccoli delinquenti non è un mistero. Anche perché è troppo facile colpire quel genere di

Il gip Francesco ha disposto la detenzione a casa dei sette militari accusati

persone, incapaci di poter reclamare. Anzi, il codice stabilisce che il pregiudicato per reati contro il patrimonio trovato in possesso di denaro e valori cui sa giustificare la provenienza dove denunciato. Il ladro e lo spacciatore non reclameranno se il poliziotto o il carabiniere gli soffia il denaro o le dosi, o se nel rapporto fa risultare cifre e quantità inferiori. Anzi, ne sono ben contenti perché questo alleggerisce la loro posizione. E allora è tutto troppo facile. «Piccole somme» avrebbero ammesso gli arrestati che sono difesi dagli avvocati Parga, Cavallo, Castrale, Longhetto, Badellino, Crovella, Ciafardo e Anfora. In tutto avrebbero preso agli extracomunitari e ai piccoli spacciatori oltre 20 milioni.

Il magistrato parla agli studenti di Grugliasco

Il procuratore di Palermo **Giancarlo Caselli** (da sinistra) con don **Luigi Ciotti** e **Luciano Violante** vicepresidente Camera ieri all'istituto tecnico Majorana Grugliasco tra duecento studenti

Caselli: «Contro la mafia lottiamo tutti insieme»

Lezione di antimafia per i ragazzi dell'Istituto tecnico Majorana di Grugliasco tenuta da Giancarlo Caselli, procuratore capo di Palermo, Luciano Violante vice presidente della Camera e don Luigi Ciotti del Gruppo Abele. Erano 200 ad ascoltarli al cinema Roma assieme al preside Cassata, ai docenti, al sindaco Turigliatto e all'assessore Marinaccio. Per di capire il perché tante tragedie: i morti di nuovi attentati, il suicidio del maresciallo Lombardo. «Un'altra vittima di mafia», ha detto Caselli. «Chi ha responsabilità istituzionali deve - ha sottolineato Violante riferendosi alle dichiarazioni di Leoluca Orlando - anche se nella lettera lasciata dal maresciallo non sono riferimenti specifici».

E Caselli ripete instancabile il suo appello ai giovani: «La mafia deve essere combattuta tutti. Anche e soprattutto con l'impegno della gente ». Una strada obbligata perché la repressione non basta. «E' necessario riuscire ad aggredire le radici del fenomeno. Lo Stato democratico deve saper rispettare i diritti dei cittadini. Ma i cittadini devono saper riconoscere quali sono i diritti per respingere i favori di chi vorrà poi avere qualcosa in cambio».

Violante: colpire i beni dei boss Don Ciotti: anche l'indifferenza uccide

Dopo i delitti i giudici Falcone e Borsellino la Sicilia ha avuto una impennata di orgoglio e di ribellione. «E' cominciata una stagione risposte forti alla mafia. purtroppo in tempi recenti sono ricomparse delle ombre, come la polemica contro l'uso dei pentiti e una nuova insofferenza contro i giudici».

Luciano Violante: «La mafia si distingue dalla criminalità mune perché ha rapporti con la politica. Non esistono partiti mafiosi, ma persone mafiose. Oggi stiamo vivendo una instabilità. Cosa Nostra tenta di capire chi sarà utile avere agganci». Giudica necessario che lo Stato dia risposte sociali chiare «per presentarsi con un volto credibile». Pentiti o, meglio, collaboratori di giustizia: «Sono utili, spesso indispensabili».

I giovani vogliono sapere con quale serenità spirito si può lavorare quando si sa di in costante pericolo di vita: perché non si confiscano i beni dei mafiosi, dell'omertà? «La mafia ha un bilancio stimato di 69 mila miliardi all'anno - ha detto Violante - secondo Italia soltanto a quello dell'Iri. E' lì che bisogna colpire. E il denaro recuperato deve essere utilizzato per i servizi sociali».

Don Luigi Ciotti lancia il suo appello contro «l'indifferenza che uccide come un'arma». Dice: «Dobbiamo lavorare tutti insieme contro la mafia, cominciando dalle piccole cose: educando i giovani alla legalità, respingendo i privilegi». Parla dell'impegno di sacerdote che sta vicino alla gente per una solidarietà concreta. Che vuol dire anche far conoscere e unire gli sforzi di chi intende offrire il suo apporto nella lotta contro il crimine mafioso. O raccogliere firme per chiedere confisca dei beni della mafia.

Maria Valabrega

A 7 GIORNI DAL DELITTO

Merciaia strangolata, gli inquirenti hanno un super-testimone

«Mia madre non prestava soldi»

Roberta: la sua una vita solo di lavoro

MIA madre era una persona splendida. Non so quanto ci sia da dire di più. Anche solo ipotizzare che sia stata uccisa da una persona conosciuta mi risulta incomprensibile, impossibile. Scrivete anche che non prestava soldi: tutte le persone che l'hanno conosciuta lo sanno; lo possono testimoniare».

Parla Roberta, 27 anni, la figlia minore di Anna Maria Ramondetti, la negoziante strangolata una settimana fa nel retro della sua merceria corso Agnelli 54. La giovane, insegnante di educazione fisica in una palestra di Mondovì (dove risiede con il marito), vorrebbe mettere la parola fine «alle tante, troppe illazioni e congetture fatte da persone che poco o nulla avevano che fare con la nostra famiglia. Su alcuni quotidiani ho letto cose incredibili. Un assurdo tam-tam di voci, senza alcun fondamento».

Roberta, la figlia di Anna Maria Ramondetti uccisa una settimana fa nel negozio di corso Agnelli

Roberta tiene ancora a rimarcare che i genitori «sono partiti dal niente, subito dopo la fine della guerra. Hanno sempre e solo lavorato. Partendo dai campi. Quello che sono riusciti a mettere da parte lo hanno ottenuto solo a prezzo di grandi sacrifici. Io stessa ripetevo: "Non è giusto questo faticare, questo rinunciare solo per noi. Anche perché prima o poi la vita si concluderà". Ma né io, né mia sorella Luciana potevamo immaginare che per nostra madre la vita sarebbe finita in modo così tragico, inspiegabile. E ora siamo le prime a voler sapere».

Frattanto il fronte indagini registra una novità: c'è un testimone importante. Sarebbe l'autista di una ditta vinicola monferrina che martedì scorso, giorno dell'omicidio, parcheggiato il sul controviale, di fronte alla merceria. Questo giovane è arrivato poco dopo le 13. L'ora in cui alcuni testimoni hanno riferito agli agenti della Omicidi notato aperta la porta merceria. L'autista è poi ripartito verso le 13,15, l'ora in altri testimoni ricordano di aver visto chiusa la porta del negozio.

Doveva consegnare colli all'enoteca che però aveva appena chiuso e ha atteso per una decina di minuti. E' probabile che abbia anche visto qualcuno entrare o uscire dal negozio della Ramondetti. Magari, rendersene conto, anche l'assassino, fosse uno solo.

Ivano Barbiero

Denuncia di giovane

La maga Lucy a giudizio per violenza

Comparirà il 31 marzo davanti al gip di Savona Adriana Aghemo, alias la maga «Lucy» di Vicoforte, che aveva studi a Mondovì, Andora, e in via Nizza 342 a Torino. Il pm Franco Greco ha chiesto il rinvio a giudizio per sequestro di persona, violenza carnale, circonvenzione d'incapace. E per essersi fatta consegnare dai clienti (persone psicologicamente deboli ed influenzabili) più di 200 milioni, oltre a auto, telefonini cellulari, pellicce, gioielli, mobili. oggetti «maledetti», maga doveva «togliere il malocchio», che però restituiva ai clienti.

Adriana Aghemo

L'inchiesta era partita dalla denuncia di una ragazza di Torino, di 24 . «Ero andata da lei - ha raccontato ai genitori e all'avvocato Giorgio Merlone - perché non avevo un lavoro, né un fidanzato. Le ho dato tutto il mio denaro: mi ha resa schiava, mi ha trasformata in un automa, e mi ha costretto a subire violenze sessuali mascherate da riti magici».

Dopo la sua denuncia, l'indagine ha coinvolto anche Giuseppe Tucci, un «collega» Lucy (il mago «Sinclaire» di Fossano), che ha ricevuto dalla Aghemo il telefonino un cliente. E l'inchiesta si è allargata ad altre 4 vittime della maga, di Imperia e Savona. Quando vittime protestavano per le richieste di denaro troppo alte o minacciavano di rivolgersi alla polizia, la maga (arrestata ottobre) minacciava ai clienti il malocchio... o la morte.

Risarciti 65 milioni

Brucellosi L'allevatore patteggia

Un suo dipendente contrasse la brucellosi - riconosciuta come malattia professionale - per colpa capra infetta finita nel allevamento: Giulio Franco Turati, proprietario dell'azienda agricola Agri Gest di Verolengo, ieri è comparso davanti al pretore di Chivasso e ha patteggiato una multa di 400 mila lire, dopo aver risarcito i danni con milioni.

In questo modo Turati è uscito dal processo, gli altri due imputati verranno invece giudicati il 19 giugno: si tratta di Castrense Trapani, allevatore di Vinovo, e intermediario, commerciante Pancrazio Visca. Entrambi sono accusati di violazione delle norme sulla sicurezza igienico sanitaria, e di lesioni personali colpose ai danni di Angelo Cardinale, l'operaio addetto alla mungitura e alla pulizia delle stalle Agri Gest che nel '92 si ammalò gravemente di brucellosi, e riportò un'invalidità permanente nella deambulazione, accertata in seguito da una perizia.

Secondo l'accusa, sostenuta dal pm Guariniello, Turati quistò alcuni capi di bestiame tramite Visca, che lo mise in contatto con Trapani. Ma l'allevamento di Vinovo era infetto, e sottoposto alle regole di polizia veterinaria. Capre e pecore potevano cioè essere messe in vendita. «Turati era in assoluta buona fede, sapeva che trattasse di bestie malate - ha dichiarato l'avvocato Zanalda -. Non appena se ne rese conto, avvertì la locale Usl e rimandò indietro quei capi. Quindi fece immediatamente disinfettare stalle. L'intermediario gli aveva taciuto la provenienza so-

Subito arrestato

Invita in auto «viado» e lo rapina

Prima ha sorriso a quel ragazzo brasiliano vestito da donna, parrucca bionda e minigonna: «Possiamo stare un po' assieme?». Poi lo ha rapinato: coltello puntato per farsi consegnare la borsetta con 300 mila lire.

Donato Mandorino

Donato Mandorino, 27 anni, è stato arrestato da una volante mentre fuggiva su un'auto rubata. A chiamare la polizia erano state altre ragazze corse in aiuto del viado.

E' accaduto l'altra notte, alla Pellerina. Roberto Silva Da Paolo, sotto un lampione, in un angolo del parco: «E' arrivata un'Alfa 33, un giovane a bordo. ha abbordato, mi ha sorriso, mi ha chiesto potevo andare lui». Una breve contrattazione, poi Roberto si è seduto accanto a Mandorino. Un giro in auto, poi i due si fermati in delle Ghiacciaie. E qui, il brasiliano, c'è stata l'aggressione: «Mi ha minacciato con il coltello, mi ha anche sfregiato volto con la lama. Sono riuscito a scappare»

Mandorino arrestato poco dopo: stava scappando a piedi, la sua auto (risultata rubata) finita contro il marciapiede e si fermata. Lui nega tutto: «Io non ho rapinato nessuno, è stato quel ragazzo a tentare di rapinarmi». Ma sulla sua auto, racconta il vicequestore Dispenza nuovo dirigente delle volanti è stata trovata la borsetta di Da Silva. Di qui l'arresto

Primi risultati di un esperimento pilota

Oltre 5 mila richieste [illegible] «Sportello donna»

In cerca di lavoro anche solo part time
La maggioranza ha tra i 21 e i 31 anni

Chiedono lavoro, non importa [illegible] flessibile (compresi i contratti week-end) o a tempo determinato, o se non corrisponde al titolo di studio. Oppure, con spirito intraprendente, chiedono informazioni e supporti per creare un'impresa. Sono queste le richieste di coloro che [illegible] sono rivolte allo «Sportello donna» creato dall'Ufficio regionale [illegible] Lavoro. Un esperimento, [illegible] primo e per ora unico in Italia nato da questa struttura periferica del ministero del Lavoro, che ha coinvolto [illegible] mila donne nei [illegible] primi due anni e mezzo di vita. Dei loro curriculum è [illegible] anche una preziosa banca-dati utile a aziende [illegible] enti che intendano assumere personale.

L'esperienza è stata [illegible] possibile in Piemonte da una vera e propria «task force» per l'occupazione femminile. Consiglieri regionali e provinciali [illegible] parità, l'Ufficio Regionale del Lavoro e l'Agenzia per l'Impiego, organizzazioni sindacali e imprenditoriali in questi ultimi due anni hanno costituito una fitta rete di sostegno alle donne, per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro. Ma anche per creare corsi di formazione, per trovare soluzione [illegible] problemi di reimpiego di donne «adulte» in mobilità [illegible] in cassa integrazione. «E [illegible] alcun aggravio per la collettività, ma giusto mobilitando disponibilità [illegible] competenze», ha sottolineato Alberto Pasquero, consigliere regionale di parità per il Piemonte.

Negli ultimi 10 anni [illegible] occupazione femminile è passata dal 34 [illegible] 38,4%, un incremento percentuale che può però trarre in inganno perché [illegible] valore assoluto l'occupazione femminile [illegible] diminuita tra il '93 e il '94, passando da 667 mila [illegible] mila occupate. Questi dati forniti dall'Ufficio regionale del Lavoro confermano una presenza delle donne nel mondo del lavoro [illegible] congiunturale, [illegible] strutturale. Comunque, [illegible] presenza fortemente inferiore rispetto all'offerta di lavoro femminile. «Sono [illegible] molte le difficoltà sia per le ragazze sia per le donne adulte ed è [illegible] questo che noi lavoriamo: per rendere più forte e visibile proprio questa offerta», ha spiegato Paola Merlino, consulente d'orientamento.

Solo nel 1994 si sono rivolte allo «Sportello-donna» 1313 utenti: 706 tra i 21 e i 31 anni, 272 dai 32 ai 39, 192 con più di 40 anni e 143 [illegible] 15 ai 20 anni. La maggioranza (515) ha la licenza di scuola media superiore, 443 di media inferiore, 207 laureate, 79 diplomate in istituti tecnici, 45 hanno frequentato soltanto le elementari, 24 non hanno alcun titolo di studio. Una buona parte delle interpellate hanno [illegible] esperienze lavorative (impiegate, cameriere, insegnanti, addette alla pulizia o all'assistenza). E c'è anche chi ha chiesto aiuto [illegible] perché discriminata o licenziata al ritorno dal periodo di maternità.

Stefanella Campana

Terrorizzano i cassieri, senza allarmare clienti e direttore

Eleganti, ma rapinatori

Svaligiano il Sanpaolo a Nichelino

Elegantissimi [illegible] disinvolti, sono fuggiti con [illegible] miliardo rubato all'agenzia dell'Istituto Bancario Sanpaolo [illegible] Torino 3, a Nichelino.

Alle 11 di ieri, quattro banditi hanno atteso che gli agenti Mondialpol scaricassero dal furgone blindato il [illegible] dei soldi e sono entrati in azione fingendosi normali clienti. Senza scatenare il panico, hanno minacciato [illegible] funzionario [illegible] agenzia, Alfredo Martin, 52 anni, mostrandogli una pistola nascosta sotto un giornale: «Stia calmo o facciamo [illegible] strage. Dica ai dipendenti di mettere il denaro sul bancone».

Due dei rapinatori [illegible] sono impossessati dei contanti tenuti nelle casse agli sportelli, altri due complici sono scesi al piano inferiore per prelevare la valuta che si trovava [illegible] caveaux. Qui hanno costretto a stare immobili contro [illegible] pareti un cassiere e una quindicina di clienti terrorizzati, [illegible] al piano superiore passavano di sportello in sportello, come se prelevassero dal loro conto corrente, al punto che alcuni clienti [illegible] si sono resi conto di cosa stesse succedendo. «Se non vi ribellate o fate [illegible] false - ripetevano a ogni cassiere - tra pochi minuti vi lasciamo liberi».

«Non c'è dubbio: si tratta di professionisti» sostiene il direttore Giovanni Pirra, 46 anni. «Conoscevano alla perfezione i locali della banca ed erano addirittura al corrente del blindato che doveva arrivare con [illegible] denaro: non ha mai lo stesso orario, [illegible] lo [illegible] percorso».

Il direttore, che [illegible] trovava al secondo piano con altri dirigenti dell'istituto, non si è accorto di nulla finché ha sentito l'auto dei banditi fuggire. «Non ho visto niente» dice Silvano Montaldo, 50 anni, titolare della macelleria accanto alla banca. «Già vent'anni fa l'avevano svaligiata: allora mi ero trovata davanti alla vetrina l'agente [illegible] sorveglianza [illegible] una pistola puntata alla schiena». Questa volta [illegible] poliziotto dell'Argus si è accorto all'ultimo della rapina ed è stato disarmato dai rapinatori, che per uscire si sono fatti scudo [illegible] un impiegato.

[illegible] «colpo» [illegible] durato meno [illegible] dieci minuti. Poteva trasformarsi in una strage, se qualcu[illegible] avesse reagito. Fuori dalla banca c'era una «Tempra» rubata, con il basista, quinto complice, pronto a fuggire. La banca non possiede la teleca[illegible] a circuito chiuso che in molti [illegible] ha permesso di smascherare i rapinatori, ma ieri i banditi hanno agito a volto scoperto dando la possibilità ai carabinieri del capitano Vittorioso di lavorare sulle foto segnaletiche.

Un particolare: nel caveau svaligiato al piano inferiore, una signora stava prelevando gioielli da una cassetta di sicu[illegible]: «Non si preoccupi, quelli non c'interessano», le hanno detto i rapinatori

Carlotta Oddone

In quattro, a volto scoperto, hanno dato l'assalto [illegible] filiale del Sanpaolo di via Torino 3. Presi [illegible] milioni. Sono scesi anche nel caveau, ma hanno disdegnato i gioielli. Il poliziotto dell'Argus si è accorto all'ultimo della rapina [illegible] è [illegible] disarmato dai banditi, che per uscire si sono fatti scudo con un impiegato

BIANCA & [illegible]

INCIDENTE

Anziano investito muore dopo tre ore

Sergio Giovine, 79 anni, corso Ferrara 5, è stato investito mentre attraversava via delle Pervinche, ieri poco dopo le 19, da una Punto guidata da Pantaleo Montinaro, via Mughetti 7. Ricoverato in prognosi riservata al Maria Vittoria, l'anziano è morto dopo tre ore [illegible] agonia. Secondo una prima ricostruzione dei vigili urbani, l'auto non procedeva a forte velocità.

TRIBUNALE

Negata la libertà all'avvocato Masselli

Resta in carcere, ancora per una decina di giorni, l'avvocato Graziano Masselli accusato, assieme al perito Aurelio Ghio, di aver «aggiustato» un processo a Napoli. Lo ha stabilito il tribunale della libertà di Salerno. Il legale [illegible] trova nel carcere di Fuorni. «Sta vivendo questa prova durissima con grande dignità e coragg[illegible] ha commentato ieri l'avv. Chiusano.

[illegible]

Stroncato da un malore mentre [illegible] in strada

Cornelio Oddone, 70 anni, via Perosa 74, è morto ieri verso [illegible] 18 [illegible] camminava [illegible] strada Revigliasco, a Moncalieri. Inizialmente i vigili urbani hanno pensato si trattasse di un pedone travolto da un automobilista pirata, ma il medico legale ha risolto il dubbio.

SERMIG

Il prefetto Gelati con Ernesto Olivero

Il prefetto, Claudio Gelati, ha visitato ieri il Sermig. Accompagnato dal fondatore, Ernesto Olivero, ha ammirato l'opera svolta dal servizio a favore [illegible]la crescita della pace. Olivero ha annunciato un messaggio all'opinione pubblica sulla povertà nel pianeta e presentato il piano di aiuti per la popolazione del Ruanda.

BORGARO

Un incendio devasta azienda di stampaggi

Un incendio ha distrutto la scorsa [illegible] un macchinario robotizzato della ditta Sumbi di Borgaro, via Lombardia [illegible] (stampaggi in alluminio)

CIRIE'

Nuovo comandante stazione carabinieri

Il maresciallo Giovanni Gervasi, 41 anni, è il nuovo comandante della stazione dei carabinieri [illegible] Ciriè. Gervasi, [illegible] comandante a Corio Canavese, sostituisce il maresciallo Pietro Di Mauro, trasferito al comando regionale di Torino.

UNIVERSITA'

Domani un convegno sulle [illegible] studentesche

Alla Galleria d'Arte Moderna, corso Galileo Ferraris 30, domani alle 10 si apre il convegno sulla tassazione all'Università e al Politecnico «L'accertamento economico e il merito». Partecipano il rettore Dianzani, l'assessore Leo, [illegible] presidente dell'Ente Diritto allo Studio Marengo, esperti e docenti.

I trovarobe cacciati dalla giunta Novarino strappano pubblico [illegible] uno dei più noti mercati d'antiquariato

Guerra dei rabadan, Santena batte Moncalieri

Domenica scorsa gli «hobbisti» erano 120 in una stracolma piazza Martiri contro 100 bancarelle rimaste alla fiera dell'aristocratica piazza Vittorio

La guerra del «rabadan» è scoppiata domenica alle 6. I trovarobe cacciati dal mercatino di Moncalieri hanno trovato «asilo» a Santena, che ha anticipato di un mese l'edizione di «Portaportese: cambio, baratto e altro». E' ribellione contro la giunta Novarino di Moncalieri, che ha riesumato una legge [illegible] '91: gli hobbisti sono fuorilegge senza partita Iva e licenza. «Chi non s'adegua ha torto» dice Umberto Franconi, assessore al Commercio di Moncalieri.

«Rischiamo. Santena ha bisogno di riscattarsi dopo l'alluvione» ribatte il sindaco Benedetto Nicotra. Santena sfida Moncalieri e vince: gli hobbisti erano 120 in piazza Martiri contro neanche 100 in piazza Vittorio; 20 mila lire contro 35 il [illegible] del plateatico a Santena. Per Moncalieri sarà [illegible] sentenza di morte, [illegible] il Comune sguinzaglierà i vigili. Gli hobbysti «fuorilegge» sono circa la metà degli ambulanti: «Avranno una piazza per le loro cianfrusaglie, 4 volte l'anno» promettono a Moncalieri. L'area del Foro Boario.

Ma la prima volta di Santena è stata un successo: piazza stracolma. Fra gli acquirenti pure antiquari. L'avvocato Bepi Dondona ha trovato «libri interessanti». Venduto anche un candelabro del primo '700, «al prezzo d'una lampadina alogena». Molti hanno già abbandonato la concorrenza. «Ad aprile [illegible] verrò più neanch'io a Moncalieri» giura Fabrizio Rosiello, di Torino, tra cartoline in [illegible] Real Collegio. Come ha fatto Giovanni Ghiggia: «Anche Casale ha cacciato gli hobbisti. Ora ci sta ripensando». «Al mercatino [illegible] gente viene per le cianfrusaglie - dice Giuseppe Castelli, in regola con [illegible] licenze - poi si ferma anche da noi che abbiamo pezzi d'epoca. [illegible]i può benissimo convivere».

La legge perseguita i trovarobe perché non si limitano allo scambio, ma vendono e non pagano tasse allo Stato. «Si faccia come in Francia - suggerisce Loris Fenoui, commerciante d'antiquariato - dove l'hobbista paga un plateatico più alto per compensare i contributi di chi ha la licenza».

Maria Salvadori, 81 anni, arri[illegible] in pullman [illegible] Moncalieri dall'altra parte di Torino: «Solo per le cianfrusaglie. Perché i [illegible]cianti con licenza vendono cose carissime».

Guerra aperta. «Il problema - nota Castelli - è che alcuni hobbysti vendono cose [illegible] antiquari. E' concorrenza sleale».

Massimiliano Peggio

A sinistra l'affollata piazza di Santena, al suo esordio come «mercato [illegible] pulci». [illegible] destra vigili urbani a Moncalieri controllano i permessi e le licenze degli espositori. Chi è privo di partita Iva e di [illegible] al Rec dovrà andarsene

Gli espositori senza licenza lanciano la sfida «Anche Casale ci ha esiliati, ma se n'è pentita»

Alla discarica Smc

Per 60 giorni rifiuti [illegible] a Chivasso

E' ripresa regolarmente ieri mattina nei 33 Comuni del Chivassese e del Canavese facenti parte del consorzio Asis (Azienda speciale intercomunale) la raccolta dei rifiuti solidi urbani, interrotta il 28 febbraio dopo che era scaduta la proroga della Regione Piemonte [illegible] tutte queste amministrazioni a scaricare rifiuti nella discarica di regione Pozzo a Chivasso, gestita dalla Smc. Il provvedimento escludeva, per un'apposita convenzione, la sola città di Chivasso.

In questa settimana [illegible] interruzione del servizio [illegible] raccolta, i rifiuti erano rimasti ammassati nei contenitori stracolmi: visto che i casso[illegible]ti non erano più sufficienti, molti abbandonavano le [illegible]mondizie lungo le vie e le piazze, scatenando vivacissime proteste dei cittadini.

Ieri l'assessore regionale all'ambiente Massimo Marino, ha firmato una delibera di proroga per altri 60 giorni per i 33 Comuni a trasportare i rifiuti [illegible] regione Pozzo.

IL CASO

ALLA «MEDIA» DI VILLAR PEROSA

Il cane lupo ascolta disciplinato tutte le lezioni, sempre pronto a fare il suo lavoro di guida

E all'appello in classe risponde «Quetta»

Ammesso a scuola per aiutare il suo padroncino non vedente

IL comando secco viene dato in tedesco: «Sitz!». Quetta, giovane cane lupo, addestrato per [illegible] guida dei ciechi, obbedisce con prontezza e si accuccia. Ma [illegible] c'è durezza nell'ordine che Mario Rivoiro, 13 anni, terza media, sezione E, impartisce al suo [illegible]. Ben lo sa l'animale, che punta i suoi occhi marroni verso quelli del padrone, nascosti dagli occhiali scuri, in attesa di una carezza, che puntualmente arriva, come premio per aver ubbidito.

E' una scena alla quale ormai i compagni di scuola [illegible] Mario sono abituati. Non fanno quasi più caso [illegible] quel cane intelligente, che durante le lezioni resta accucciato a fianco del banco del padrone.

Nella scuola di Villar Perosa quella coppia che passeggia nei corridoi durante l'intervallo, che gira per il cortile [illegible] attesa che inizino le lezioni, è diventa[illegible] la normalità. Ma per Mario gli occhi di Quetta sono diventati i suoi [illegible] occhi, che una malattia scoperta poco dopo la nascita ha via via spento.

Mario segue le lezioni con interesse, [illegible] il computer [illegible] la speciale barra braille che gli trasforma le scritte [illegible] minuscoli puntini, [illegible] leggere con i polpastrelli.

Nel tempo libero [illegible] la batteria nel complesso che ha formato con un gruppo di amici [illegible] studia [illegible] chitarra all'Istituto Civico Corelli [illegible] Pinerolo. Alterna la passione per la musica allo studio.

L'handicap non lo subisce ma ha imparato a conviverci e la prossima settimana con tutti i compagni di scuola partirà per un viaggio a Venezia. «In quell'occasione però - spiega Mario - lascerò Quetta a casa, mi porterò dietro il bastone. Sarebbe complicato preparare in albergo il pranzo per il cane».

Mario segue tutte le lezioni e nel suo frasario è ricorrente la parola «vedo». «La usa normalmente - precisa il preside, Dario Seglie - per spiegare [illegible] lui vede un diagramma in matematica o [illegible] paesaggio in geografia. I suoi insegnanti hanno imparato il linguaggio braille, [illegible] le vere soddisfazioni [illegible]oi professori arrivano dal fatto che il ragazzo può seguire come i compagni tutte le attività scolastiche».

Il cane ha imparato a restare fermo per tutta la mattina, [illegible] non alzarsi quando squilla il campanello, a differenza dei ragazzi che colgono l'occasione per uscire dall'aula. Aggiunge la mamma, Mariuccia, ex caposala all'ospedale Agnelli, ora in pensione: «Mio figlio ha avuto questo cane donato dal Lions di Pinerolo. Si tratta dell'unico caso in Italia in quanto non vengono mai assegnati questi animali - che fra l'altro hanno un costo di 15 milioni - [illegible] dei minorenni: c'è il rischio che non riescano a gestirli e che usino il cane [illegible] un compagno di giochi, facendo loro dimenticare tutto l'addestramento».

Un'assegnazione che ha dato un filo [illegible] speranza [illegible] un altro ragazzo [illegible] di Pinerolo, che da anni attende [illegible] pastore tedesco addestrato.

Antonio Giaimo

Mario Rivoiro, 13 anni, terza media, sezione E, con il suo cane

La Provincia pagherà il costo dell'opera, oltre un miliardo

Un ponte militare sul Po per collegare Chivasso

Sarà un ponte militare Bailey ad assicurare provvisoriamente i collegamenti tra le due sponde del Po [illegible] attesa che l'Anas costruisca il ponte [illegible] Chivasso spazzato via dall'alluvione e per il qu[illegible] la direzione generale ha pubblicato nei giorni scorsi l'avviso di gara che scade il [illegible] mar[illegible] prossimo.

Lo ha deciso [illegible] Provincia che [illegible] accollerà l'intero costo dell'opera (1 miliardo e 200 milioni circa solo per l'acquisto del ponte di ferro), in accordo con la Regione e la prefettura. A darne comunicazione sono stati il consigliere provinciale Renato Cam[illegible] e il sindaco di San Sebastiano Po, Beppe Bova. L'assessore provinciale ai Trasporti e Viabilità, Franco Campia, ha assicurato: «I soldi sono disponibili e il ponte verrà [illegible]struito [illegible] le procedure di pron[illegible] intervento e somma urgenza. Si tratta di un'opera [illegible] complessa: [illegible] ancora effettuare un sopralluogo tecnico nella zona, [illegible] dalle prime ispezioni non dovrebbero sussistere problemi».

I lavori inizieranno entro la prossima settimana e si prevede di ultimarli entro quaranta giorni. Il «Bailey» verrà costruito in frazione Abate di San Sebastiano Po, poche centinaia di metri [illegible] monte dal punto dove, dal 1947 al '64, funzionava [illegible] traghetto - conosciuto nella [illegible] «'l port» - che univa San Sebastiano a Verolengo.

Il nuovo ponte verrà posato su pilastri [illegible] cemento armato realizzati in loco; avrà una lunghezza di circa [illegible] metri, una larghezza di 3 e una portata di 60 tonnellate. Sarà percorribile a senso unico alternato mediante l'impiego di [illegible] semaforo. Collegherà la statale della Valle Cerrina alla 31 bis Chivasso-Casale. Sulla sponda verolenghese, la provinciale verrà ampliata di 7 metri.

Vivono momenti differenti i cestisti dell'Auxilium e i pallavolisti del Cus

Il basket piange, il volley esulta

Pugno duro alla Francorosso

Perdere sul campo dell'ultima classifica significa portarsi dentro un senso di amarezza e di delusione: la Francorosso, battuta a Pavia nel terzultimo turno della stagione regolare di A2, è scivolata sulla classica buccia di banana e rischia adesso di compromettere la conquista dell'ottavo posto, che le consentirebbe il vantaggio del fattore campo nel primo turno dei playoff.

Dopo la sconfitta in terra lombarda, lo staff dirigenziale della società torinese ha imposto ai giocatori rientrare in città con pullman della squadra, impedendo loro di recarsi nei propri luoghi di origine per trascorrere eventualmente in famiglia il tradizionale giorno libero del lunedì. Pugno duro, quindi, anche la Francorosso può invocare almeno una piccola attenuante a giustificazione della sconfitta di domenica. I torinesi si sono infatti trovati di fronte la formazione titolare della società pavese, che invece fino a una ventina di giorni fa aveva mandato in campo gli juniores dopo che i componenti della prima squadra si erano rifiutati giocare perché non ricevevano gli ingaggi pattuiti.

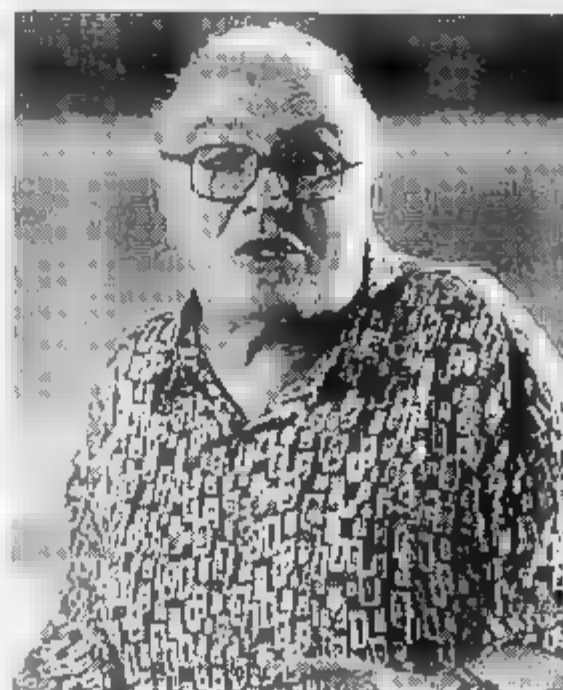
E' vero che con un pizzico di attenzione in più Francorosso avrebbe potuto comodamente portare a casa una preziosa vittoria, ma va comunque sottolineato che molte avversarie dei torinesi hanno giocato a Pavia contro un manipolo di inesperti ragazzini, disponendone a piacimento. In sostanza questa doppia della squadra lombarda ha sostanzialmente falsato il regolare andamento del campionato e Torino è stata sicuramente danneggiata dalla colpevole superficialità dimostrata dalla Federbasket sul «caso Pavia».

Il primo non voler cercare scuse, sottolineando invece la delusione che regna nella società torinese, è il general manager Charlie Caglieris: «Quello che è a Pavia l'incredibile e non ha neppure senso rimarcare che hanno giocato i titolari e non gli juniores. Nei minuti finali i canestri decisivi li abbiamo subiti dai giovanissimi Bianchi e Fossati, e in ogni Pavia è una squadra che, anche al completo, dobbiamo battere sempre e comunque. La verità è che qualcuno dei giocatori ha preso questa trasferta come una scampagnata e come un impegno serio: anche per questo siamo tornati tutti insieme a Torino».

Caglieris è come un fiume in piena: «Tutti noi, presidente De Stefano al coach Guerrieri, profondamente delusi. I giocatori devono capire che episodi quello domenica vengono ricordati dalla gente e sono macchie che restano nella carriera di ognuno di loro. Evidentemente nella nostra squadra c'è chi si accontenta della posizione raggiunta e non è interessato a migliorare. A fine stagione tutto verrà messo sulla bilancia. C'è un punto oltre quale anche gli alibi non hanno più valore: la nostra sconfitta a Pavia può essere giustificata in alcun modo».

Buttati al vento due punti non certo impossibili, ora la Francorosso è attesa domenica dal difficile impegno casalingo contro Polti Cantù, terza in classifica, lei pure reduce da un inatteso ko, in casa contro la San Benedetto Venezia: c'è da temere che voglia immediatamente rifarsi proprio contro i torinesi, già battuti nettamente all'andata.

Domenico Lategiata

Anche Dido Guerrieri, allenatore della Francorosso, è rimasto molto deluso dalla prestazione della squadra torinese sconfitta domenica a Pavia dall'ultima in classifica

Il Lecco Pen punta al quinto posto

Il presidente: «In due anni vogliamo salire in A1»

Superato anche l'ostacolo Voluntas Asti, il Lecco Pen può ora continuare nella sua corsa verso i quartieri alti della serie A2 di pallavolo. Molte erano le motivazioni nella trasferta contro Glinac e compagni, a partire dalla rivalità che divide due società vicine però soltanto geograficamente, alla rivincita su una compagine che lo scorso anno fu capace una clamorosa rimonta nel campionato di B1 e proprio nel finale superò i torinesi, escludendoli dai playoff per la promozione. Promozione che poi i cussini ottennero a tavolino, assicurandosi i diritti di Verona.

Ma forse la spinta più importante per il Lecco Pen, alla vigilia della partita di Asti, è venuta dalla possibilità di agganciare al sesto posto il Castellana e di avvicinarsi così ad quinto posto che ora diventa obiettivo possibile, visto il momento flessione accusato da Brescia.

Per la società, comunque, dopo due terzi di campionato è tempo di tirare le somme e proiettarsi alla prossima stagione.

«Per noi questo un anno di esplorazione nel torneo di A2, sia tecnicamente sia da un punto di vista dell'immagine - afferma il presidente del sodalizio biancoverde Giovanni Lecco -. Durante la stagione siamo anche riusciti a coinvolgere personalità importanti, Riccardo Giribaldi, oggi vicepresidente del sodalizio, e l'imprenditore Garosci, entrato in società con nuovo sponsor "Dì per dì". Sarebbe bello che adesso questi personaggi volessero investire altre risorse nella società, non per mettere soltanto un'etichetta sulla maglia ma per realizzare una collaborazione sempre più efficace. Il nostro desiderio è di coinvolgere in maniera crescente chi spende denaro per la società».

Dopo l'inizio difficile, per il Lecco Pen sono arrivate molte soddisfazioni, come le dieci vittorie nelle ultime dodici gare e soprattutto il ko inferto alla Lube Macerata, favorita della vigilia per la leadership finale, davanti a un pubblico che ha dato il suo apporto fondamentale alla squadra durante il match. «Non credo che gli spettatori di Torino siano davvero "freddi" - prosegue Lecco - ma credo che vadano soltanto stimolati modo giusto. Quando abbiamo organizzato il triangolare con Alpitour Cuneo e Tally Milano a scopo benefico, la presenza di tanti campioni ha portato al palasport Ruffini oltre tremila persone».

Per la prossima stagione l'obiettivo è quello di rafforzare ulteriormente la squadra per puntare ai primi quattro posti. «La promozione in A1, al mo entro due anni, è una mete che ci siamo prefissi - conferma presidente del biancoverde - ce ne sono altre altrettanto importanti. Dobbiamo far crescere ancora la società da un punto di vista dirigenziale e soprattutto una struttura adeguata a livello giovanile, per dare le giuste motivazioni ai ragazzi che si affacciano a questo sport e per avere nello stesso tempo la possibilità di formare nuovi talenti senza continuare ad acquistarli da altri club».

«In tal senso - conclude Lecco - sono confortanti i risultati della nostra formazione in D (in pratica la squadra giovanile del club torinese, ndr), capolista in campionato e vicina alla promozione in C2. parte mia metterò il massimo impegno per creare a Torino una società con la giusta mentalità, anche dal punto di vista gestionale. Molti passi stati fatti, ma la strada è ancora lunga».

Paolo Forneris

SPORT FLASH

Draghi battuti, ma egualmente primi

L'assenza Ermacora e le speciali riservate al capocannoniere assoluto della B2 Favalli, hanno pesato sul rendimento dei Draghi sconfitti nell'ultimo turno dei playoff dai Diavoli (4-3). Primo parziale molto equilibrato (2-2), secondo di dominio gialloblù la realizzazione di un terzo gol con Doglio migliore dei torinesi), terzo e ultimo parziale in crescendo dei milanesi ribaltavano il risultato. Lo stop imposto dai Diavoli non intacca il primato dei Draghi che sabato in semifinale incontreranno seconda classificata del girone B, cioè l'Appiano.

HOCKEY PRATO

Le ragazze dell'Ina sconfitte a Bra

Sfortunato debutto dell'Ina Assitalia nella serie A1 femminile. Le cussine hanno perso per 2-0 a Bra contro la Lorenzoni, vicecampione d'Italia, dopo aver condotto il gioco praticamente per tut il primo tempo e aver sciupato ben 12 corner corti.

CALCIO

Cascine Vica vittorioso in trasferta

Successo esterno del Cascine Vica (1-0 a Segrate, gol di Siccardi) in serie B. di Dilej restano al vertice 3 punti di vantaggio sull'Ambrosiana Milano, che ha però giocato una partita in meno. coda, 2-2 casalingo della Juventus con il Vittorio Veneto.

PALLANUOTO

Il derby femminile al Quadrifoglio

Netta affermazione nel derby di B femminile Quadrifoglio sul Mito. Le ragazze di Consiglio hanno strapazzato 12-2 cugine e sono prime in classifica. Domenica il Mito riceve (ore 13,30; piscina Stadio) il San Pietro; il Quadrifoglio è ospite dello Snam Milano.

CICLISMO

Frigo secondo nel trofeo Balestra

Fulvio Frigo (Brunero Bongioanni Boeris), campione regionale in carica della velocità dilettanti, arrivato secondo a S. Pancrazio (Bs) nel Trofeo Balestra, gara internazionale vinta dal toscano Profeti.

EQUITAZIONE

Interregionale di salto ostacoli

Nell'interregionale di salto a ostacoli al La Scottina di Alpignano, vittoria Claudio Falco (su Equador) nella categoria C3 di secondo grado, di Federica Gaudino (Carl Light) in C3 di primo grado, di Riccardo Mariuccia (Syron) in C2, di Cristiana Mosca (Deeply Impressed) in C3 di secondo grado, Manolito Zuliani (Bond) in C3 primo grado mentre in C2 ha bissato il successo Mariuccia. Nel prossimo weekend, presso la di strada dei Cacciatori 113, a Nichelino, si disputerà un altro interregionale di salto ad ostacoli; inizio ore 9 in entrambi i giorni.

Centoni e la Barbero nella Coppa delle regioni

Daniele Centoni (Sporting) e Serena Barbero (Monviso) si sono aggiudicati fase di qualificazione della Coppa delle regioni Under 14 ospitata Le Pleiadi. Nelle rispettive finali hanno superato Tona per 6-2, 6-0 e la Venere per 6-2, 6-1.

Un investito da auto

A Castiglione, marocchino Abderrahim Azza (Ottica Stefano) ha vinto il «Giro dei Borghi», battendo Arcieri (Golò) e Vaudetti (Castiglionese). Al quarto posto Rolando, seguito da Rocchino, Giammanco (1° veterano), Rosso, Ferrarese e Carbone. Fra donne successo Claudia Cavallo (Cerutti), davanti a Grimaldi e Neirotti. Durante la gara si è sfiorata la tragedia quando un automobilista impaziente ha investito un podista, Sabino Minerva, che se l'è cavata con poche escoriazioni.

L'attore torinese all'Erba, il napoletano Luca De Filippo all'Alfieri

La Wertmüller (sotto) regista per «L'esibizionista» interpretato da Luca De Filippo (a sinistra). Raf Vallone e Milla Sannoner

I desideri del patriarca

Raf Vallone interpreta O' Neill

La settimana teatrale si apre questa sera, alle 21, al **Teatro Erba** con «Desiderio sotto gli olmi» di Eugene O'Neill, interpretato da Raf Vallone e Milla Sannoner; regia [illegible] Manfrè.

In «Desiderio sotto gli Olmi» racconta la vicenda di un patriarca, in una grande fattoria del New England, che «schiavizza» figli e mogli: due le ha già sotterrate, la terza giovane ed avida lo tradisce [illegible] il figlio più giovane. Raf Vallone [illegible] il protagonista: violento e ottuso, ma anche malinconico e inquieto. Per Vallone un ritorno nella città che l'ha visto prima calciatore nel Torino e poi redattore all'Unità, nell'immediato dopoguerra. Si replica fi[illegible] a domenica.

Al **Teatro Alfieri** per [illegible] fiore all'Occhiello» la Compagnia [illegible] Teatro di Luca De Filippo presenta «L'esibizionista», testo [illegible] regia [illegible] Lina Wertmüller, scene e costumi di Enrico Job. Protagonista è Luca De Filippo, [illegible] canto a lui ci sono Athina Cenci, Giuliana Calandra e Sebastiano Nardone. La «pièce» racconta la storia d'amore di due poveracci, un lui che sente il bisogno di mostrare [illegible] sue parti intime alle donne, [illegible] lei che fa la [illegible]strina, è pudibonda ma anche un po' voyeur. Entrambi alle prese con una psicanalista. «Ho chiesto io stesso - afferma de Filippo - di tornare a scrivere per il teatro, di fornirmi un materiale suo [illegible] che fosse adeguato alla mia compagnia. Mi è piaciuta l'idea di un assortimento di caratteri che vivono altrettanto male l'irrequietezza nascosta dei sensi. Ho trovato divertente [illegible] mescolio dei dialetti, una [illegible] inconfondibile delle [illegible] creazioni».

La rassegna «Il teatro delle religioni», al **Teatro Agnelli**, propone questa sera uno studio: «Cosa accade quella volta che Giuda fece [illegible] miracolo» con il gruppo Piccole Stelle di Parma, una lettura «Autobiografia di un rabbino italiano» di Mar[illegible] Momigliano (a cura [illegible] Gianni Bissaca) e il gruppo Compagnia Pneumatica nello «Studio per l'Apocalisse di Giovanni», con [illegible] regia di Riccardo Paccosi. Giovedì per la stessa [illegible]gna, il Laboratorio Teatro Settimo presenta «Rebecca e il Prete», con la regia di Roberto Tarasco, mentre Gisella Bein legge «Il rossetto sull'ostia» [illegible] Aidan Mathews.

Sempre giovedì al **Teatro Fregoli** va in scena «Anonimo veneziano», un testo di Giuseppe Berto, [illegible] celebre [illegible] film [illegible] Enrico Maria Salerno con Tony Musante e Florinda Bolkan. Interpreti in questo caso [illegible]no Luigi Diberti e Caterina Costantini, la regia è di Luca De Fusco.

Venerdì al **Garybaldi** di Settimo va in [illegible] «Io volevo essere il comandante», nell'allestimento del Teatro Studio. All'Agnelli, sempre venerdì, c'è «Frullalero» di [illegible] Assemblea Teatro. [r. mol.]

La scrittrice con gli universitari

Fascino discreto di Lalla Romano

Lalla Romano ha fatto lezione all'Università a decine di studenti affascinati dalla scrittrice invitata dal preside [illegible] Lettere Guglielminetti

E' stata una lezione accolta con grande affetto quella che ieri la scrittrice Lalla Romano ha tenuto agli studenti di Lettere, nell'ambito del ciclo di incontri [illegible] gli studenti illustri della facoltà. L'aula 2 presentava l'«esaurito» delle grandissime occasioni (con ragazzi seduti sulle gradinate, in piedi su ogni centimetro libero). Segno che basta appena saperlo suscitare, e l'interesse dei giovani per la cultura viene a galla volentieri.

I ragazzi hanno ascoltato affascinati l'autrice di «Nei mari estremi» sul tema «Il linguaggio della prosa, il linguaggio della poesia», presentata dal preside di Lettere Marziano Guglielminetti e dal pro-rettore Alberto Conte.

«Lo scrittore deve far [illegible] la sua [illegible] - [illegible] detto Lalla Romano, che nel '96 compirà novant'anni -, ma questo non deve essere il suo scopo. Se è critico nei confronti del suo tempo, [illegible] dirà con lo stile». E ancora, parlando del fatto che è considerata «scrittrice di memoria». «L'obiettivo è sempre [illegible]vare: nello scrittore già la memoria è creativa, è la base della scrittura. Borges ha detto una frase che ho fatto mia: "L'invenzione è facile, la memoria è difficile". La memoria è una cosa grande, che ci deve impegnare [illegible] il più profondo di noi stessi, non sono i ricordi. I ricordi sono aneddoti, pettegolezzi, non servono a fare opere d'arte, non hanno [illegible].

DOVE *andiamo*

a cura [illegible]

[illegible] Sono due gli appuntamenti [illegible] serata. All'Hiroshima Mon Amour, in via Belfiore [illegible], alle 21,30, per «MitoCabaret» è di scena Rocco Barbaro, ultima scoperta del[illegible] Zelig [illegible] Milano, vincitore [illegible] scorsa estate [illegible] Riso in Italy. Racconta, [illegible] una performance [illegible] è autore e interprete, la sua esperienza [illegible] emigrante alle prese [illegible] la [illegible] milanese. Conduce [illegible] serata Federico Bianco. Alla Congrega, un nuovo locale [illegible] corso Principe Oddone 33, alle 21,30 c'è invece Franco Neri [illegible] «E perché no?».

COLLEGNO. Al teatro Stazione [illegible] Collegno è in programma questa sera, alle 21, un concerto sul tema «Dal lied all'operetta» con il soprano Maria Claudia Bergantin, il [illegible] Bruno Loris Pianezze e il pianista Andrea Musso e il trombettista Paolo Musso.

RINOCERONTI. Oggi pomeriggio, alle 17, al Centre Culturel Français [illegible] via Pomba 23, è in programma [illegible] incontro su «Ionesco e i Rinoceronti» cui partecipano Guido Davico Bonino, direttore del Teatro Stabile [illegible] Torino e docente di Storia del Teatro all'Università, l'etologo Danilo Mainardi, Franca Bruera, ricercatrice di lingua e letteratura francese e gli attori del Gruppo della Rocca, [illegible] questi giorni in scena all'Adua [illegible] «Il rinoceronte» di Ionesco.

VIDEO. «Huang Shang, la forteresse des brumes» è il titolo del video prodotto da France 3 e girato da Jerôme Ecquer, dedicato [illegible] «Monta[illegible] Gialle», una selva [illegible] picchi di granito, santuario del turismo di massa in Cina, in programma al Museo della Montagna.

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

[illegible] **JAZZ.** Stasera al Teatro Garybaldi di Settimo Torinese (ore 21,15) primo [illegible] tre concerti di «avvicinamento» all'Eurojazz Festival di Ivrea, in programma [illegible] 10 a [illegible] marzo. [illegible] di scena [illegible] Italian All Stars con Piero Odorici (sax), Giancarlo Bianchetti (chitarra), Mario Ru[illegible] (piano), Aldo Zunino (basso), Franco Mondini (batteria).

Giovedì sono in programma ben due spettacoli: il [illegible] di Gianni Negro e il Saxes Quartet al Teatro Cinecittà di Chivasso, e il quintet[illegible] [illegible] Gianni Basso e Dusko Goykovic al Circolo Sociale [illegible] Pinerolo.

L'Eurojazz Festival si aprirà venerdì sera all'Auditorium La Serra [illegible] Ivrea con il quartetto di Luciano Milanese, il quartetto di Anita Carmichael e il quintetto [illegible] Tom Harrell, mentre Basso [illegible] Goykovic saranno a mezzanotte all'Anfiteatro Club di Montalto Dora.

MEATHEAD. Una band davvero cyber: gli americani Meathead hanno cominciato, nel '92, a immettere [illegible] network informatici basi ritmiche su floppy disk, affidandole alla rielaborazione di altri guastatori sonori. Il loro primo album, «Street Knowledge», è un viaggio allucinante nelle ossessioni [illegible] fine millennio. Adesso hanno pubblicato «Bored Stiff», altro disco delirante. Ascoltateli stasera al «Movida» (corso Casale 127, ore 22).

JAZZ. Il quartetto del batterista Lu[illegible] Fornmino stasera al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346); gli Young Blood di Alfredo Ponissi [illegible]pano all'«Eclisse» (via Vittorio Amedeo II 6); il trio Russo Pelissero Ghirardi al «Kerryman» (Moncalieri, strada Cangnano 2); rinviato a domani il quartetto di Emanuele Cisi allo «Storyville» (via [illegible] Massimo 14).

Alla «Chance» [illegible] Castellamonte (frazione Spineto [illegible] la fusion dei Confusion.

New age con Roberto Togliatto e Fabio Colussi al «Manhattan» (via Giachino 46). Tutti [illegible].

Alle 21,15 la jam [illegible] degli allievi [illegible] Centro Jazz al «Dopolavoro ferroviario» (via Sacchi 63).

ROCK. I [illegible] alla «Divina Commedia» (via [illegible] Donato 47); Pharsalia al «Rock House» (corso Potenza 157/h); Hoshanihal e Streghe dell'Onirico al «Miro» (strada Settimo 154); Double Deck Five all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/20), Lele Piras Group al «Cab 41» (via Fratelli Carle 41). Inizio alle 22.

Segnaliamo inoltre per gli amanti [illegible] liscio l'orchestra [illegible] Santino Rocchetti al «Mixage» (via S. Donato 3).

FOLK [illegible] BLUES. Folk con i Fellow Ship al «Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b); musica latina con [illegible] Axé Baba [illegible] «Sammy Davis» (Pinerolo, strada Tonno 197).

Blues: i Sea Soul all'«Xo» (via Po 46/c, segue disco mod [illegible] Naska); Dario Lombardo al «Gambrinus» (Avigliana, piazza del Popolo 2); Little [illegible] & Roosters al «Breugel» (Carmagnola, via Agnelli 51).

Per tutti, [illegible] alle [illegible].

Foto: Gianni Basso.

Tra le iniziative della comunità cecoslovacca anche corsi di lingua

Scambi d'arte ceka

Mostra di grafica e pittura

L'anno scorso un gruppo di pittori e scultori torinesi ha esposto i propri lavori a Ostrava (Cecoslovacchia), ora [illegible] i «colleghi» ceki ad essere capitati nella sede dell'Aics, in via Massena 2, con un'esposizione di opere grafiche e soggetti d'arte contemporanea [illegible] ricerca (sino al 31 marzo). Una mostra che chiamata «Kontakty Torino-Ostrava» [illegible] che è nata grazie all'iniziativa dell'associazione Arte & Misfatti e del Fondo Ceko Arte Figurativa.

E' solo l'inizio di un più ampio programma di rapporti culturali tra i due Paesi. Un proseguimento della stessa mostra viene inaugurato il [illegible] alla galleria «Spazio dinamico», in via Giulio 4. Ha collaborato anche l'Associazione culturale cecko-italiana Doba (ovvero «Epoca», il [illegible] di una rivista surrealista pubblicata a Praga negli Anni 20), [illegible] a Torino nel febbraio '94 con il patrocinio dell'ambasciata [illegible] Roma.

La comunità cittadina non è molto vasta, i dati ufficiali, dice la presidente dell'associazione Ivana Brozova, rilevano cento ceki e cento slovacchi «che [illegible] vivono come se la divisione della Cecoslovacchia non fosse avvenuta». Le prime emigrazioni verso l'Italia risalgono al dopoguerra [illegible] da allora questa maggioranza femminile ha trovato impiego per lo più negli ospedali [illegible] nei servizi di interpretariato. La stessa associazione si occupa di traduzioni, oltre che di organizzare viaggi, corsi di lingua ceka ed offre anche [illegible] ricca biblioteca-videoteca. Per i [illegible] e tutti i possibili simpatizzanti, sono [illegible] programma cene boeme, una mostra itinerante sui «merletti e ricami di Piemonte [illegible] Boemia» [illegible] un allestimento fotografico sul dopo-Muro: Berlino, Praga, Mosca. La sede, [illegible] via Accademia delle Scienze 11, è aperta il mercoledì 9,30-12,30 e giovedì 15-20. Informazioni allo 011/54.48.84.

Tiziana Platzer

Fotografie sugli scavi archeologici e sull'urbanistica

Torino romana e quadrata

Guida al computer della città antica

Fino al 2 aprile, nel Seminario arcivescovile di via XX Settembre, il Gruppo Archeologico Torinese (Gat) presenta «Torino **quadrata**», una mostra fotografica-descrittiva dedicata agli [illegible] romani effettuati [illegible] Torino. L'iniziativa è organizzata con il Seminario e la Francorosso International.

Vengono proposti 23 tabelloni che illustrano lo sviluppo di «Augusta Taurinorum» dalla fondazione della colonia romana, [illegible] 23 Avanti Cristo, fino al quarto e al quinto secolo dell'era moderna. Altri 4 tabelloni raccontano la storia architettonica del Seminario e un'ulteriore sezione rievoca nascita e sviluppo del «Palazzo dei Campanelli», prima sede dell'Ospedale de Pazzarelli di Torino, recentemente risanato dalla Francorosso International.

«La mostra - spiega Feliciano Della Mora, direttore amministrativo del Gat - vuole raccontare quello che doveva essere, e in parte è ancora possibile ammirare, l'antica Torino romana. L'anno venturo seguirà una seconda esposizione dedicata alla città medievale».

Il Gat ha altre sorprese: in primavera gestirà, con il Comune, un itinerario storico-archeologico per turisti e torinesi. Ha preparato anche due supporti didattici. Il primo è un pacchetto software, funzionante su computer Macintosh, che permette di visualizzare tutte le informazioni riguardanti i monumenti romani e medievali di Torino. Sono descritti anche quelli scomparsi, identificati dalla più antica pianta topografica di Torino, disegnata nel Cinquecento dal Carracha.

E' disponibile anche la prima «Guida archeologica di Torino». Offre notizie sulle vicende storiche che hanno coinvolto Torino, anche in epoca preromana. Può essere richiesta alla mostra e alla segreteria Gat, presso Uni. Vo. Ca., via Accademia delle Scienze 11, telefono 011/534048, il martedì e [illegible] giovedì dalle 16 alle 19. La [illegible] sarà invece aperta dalle 13 alle 19 nei giorni feriali e sabato e domenica dalle [illegible] alle 19. Per le scuole sono previste visite di mattina, previa prenotazione presso Fabrizio Diciotti, telefono 011/2216923 alle ore 13. Durante le domeniche dell'esposizione la Gia (Associazione Interpreti e Accompagnatori turistici) organizzerà visite guidate alla Torino romana alle 10, 15 e alle 14,30. Costo a persona, 7 mila lire. Prenotazioni in mostra e presso l'ufficio APT di via Roma 226. [m. lup.]

Astronomia

Conoscere da vicino le galassie

Replica del [illegible] astronomia organizzato dall'osservatorio di Torino, in collaborazione con l'Università, l'Alenia Spazio, la scuola di astronomia «Zagar», la Regione Piemonte e la rivista «Nuovo Orione». Le lezioni sono aperte a tutti [illegible] in particolare agli insegnanti di scuola media superiore. [illegible] corso comprende due parti: la prima [illegible] indirizzo generale e la seconda di indirizzo monografico [illegible] «Galassie e cosmologia».

L'appuntamento per la prima lezione è al 13 marzo. Le lezioni di [illegible] ore complessive, divise in quattro ore settimanali, si terranno ogni lunedì e giovedì dalle 17 alle 19 presso l'istituto di fisica di [illegible] P. Giuria, 1.

Il personale docente è [illegible]tuito da ricercatori dell'Osservatorio e dell'Università.

Iscrizioni dal 6 al 10 marzo. Quota di iscrizione, lire 150 mila. Per informazioni telefonare allo 011/461.90.25.

Luxemburg

Guerra fredda all'esame dell'ambasciatore

Oggi alle [illegible] 18.30, presso la libreria Luxemburg, Mario Deaglio e Ezio Mauro, direttore della *Stampa*, presentano il libro di Sergio Romano «Cinquant'anni di storia mondiale. La pace e le guerre da Jalta ai nostri giorni», edito da Longanesi. Dalla divisione del mondo in due blocchi contrapposti alla caduta del Muro, [illegible] storico ripercorre le «maschere» della guerra fredda. Il punto di partenza è il dramma di Jalta, dove si scontrano le ambizioni di potenza dell'Urss e le oscillazioni americane fra «la voglia di plasmare il mondo a propria somiglianza» e la «voglia di solitudine».

Sergio Romano

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]

Domani alle [illegible] Centro Congressi San Paolo, in via Santa Teresa 1 G, il Centro Culturale Russkij Mir propone l'incontro su «La vecchia e la nuova Russia nella letteratura e nella danza». Intervengono Joanna Spendel e Sergio Trombetta.

[illegible]

Oggi dalle 16,30 alle 19,30 al Museo Nazionale del Risorgimento, piazza Carignano, [illegible] di aggiornamento per insegnanti dal titolo «Fascismo-Resistenza, letteratura». Adriano Ballone parlerà su «La letteratura [illegible]me fonte documentaria per la storia: implicazioni didattiche». Informazioni allo 011/562.11.47.

[illegible]

Alle 20,45, [illegible], all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti [illegible], proseguono gli incontri dedicati [illegible] giovani compositori. Partecipa il gruppo Toujours Ensemble. Presenta [illegible] Bosco.

[illegible]

Questa [illegible] alle 21 l'associazione del libero pensiero «Giordano Bruno» organizza un dibattito sulla legge [illegible] anni fa introdusse il divorzio. Appuntamento al Club Turati, via Accademia delle Scienze, 7.

[illegible]

All'istituto Bancario San Paolo, questa sera (ore 21) in via Santa Teresa 1 G, conferenza di Maurizio Taddei, docente dell'Istituto Universitario Orientale di Napoli, [illegible] «Tapa Sardar (Afghanistan), lo [illegible] e i [illegible] aspetti storico-religiosi». Fa parte dei [illegible] incontri sull'archeologia nell'Asia di [illegible] ellenistico-romana, organizzato [illegible] Cesmeo.

SESSUALITA'

Domani alle 10, all'Unione Industriale in via Fanti 17, per gli «Appuntamenti» [illegible] agli anziani d'azienda, incontro con Giacomo D'Aquino che parlerà dell'amore e della sessualità nell'anziano.

UNTORI

Oggi alle 21,15 al teatro San Filippo, in via Maria Vittoria 5, Massimo Centini interviene sul tema «Untori e guaritori. Pratica medica arcaica e repressione culturale».

VOLPONI

L'associazione Spaziocultura organizza oggi alla libreria Campus, [illegible] via Rattazzi 4, [illegible] 17,45, l'incontro [illegible] «Paolo Volponi e la letteratura industriale». Relatore Giancarlo Borri.

EGIZIO

Alle 18, oggi, al Centro Incontri Crt, in corso Stati Uniti 23, l'associazione Amici Collaboratori del Museo Egizio propone l'incontro sul tema «Istruzione ed educazione nell'Egitto [illegible] ramesside: gli ostraca scolastici [illegible] Deir [illegible] Medina».

[illegible]

Oggi, alle 18 [illegible] Galleria Dantesca della libreria Fogola, [illegible] piazza Carlo Felice 19, viene inaugurata la mostra del pittore Antonio Possenti. Proseguirà sino al 7 aprile.

[illegible]

Il circolo culturale Il Ponte organizza per questa [illegible] alle [illegible] 21 un incontro con Elia Bosco docente dell'Università di Torino sul tema «Idee e movimenti [illegible] neonazismo nella Germania d'oggi». Appuntamento in via Matteo Pescatore, 7 sala dell'Antico Macello.

INUIT

Oggi, alle 17 e giovedì 9 alle 15 visite guidate, riservate agli insegnanti e operatori culturali, della mostra «Il popolo Inuit. Arte e vita eschimese-Nord Quebec-Canada», allestita al Museo della Montagna (Monte dei Cappuccini). Informazioni allo 011/660.41.04.

COSTITUZIONE

Oggi, alle 18,30 al Centro Teologico, corso [illegible] Uniti 11, Giorgio Cracco, Franco Pizzetti e Gustavo Zagrebelsky parleranno del libro «La ricerca costituente» (Il Mulino). Sarà presente il curatore A. Melloni.

SCULTURA

Alle 11 alla Galleria d'Arte Moderna, oggi, in via Magenta 31, l'assessore alla Cultura Ugo Perone presenterà la [illegible] «Pol Bury. Retrospettiva 1939-1995», che [illegible] allestita sino al 30 aprile. Dedicata [illegible] scultore belga, [illegible] un centinaio di opere: dipinti, rilievi, oggetti animati da meccanismi elettrici, opere grafiche provenienti da collezioni pubbliche e private di tutt'Europa. L'orario [illegible] è: martedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica 9-19, giovedì 9-13 e 15-21. Ingresso 8 mila [illegible]. Informazioni allo 011/442.35.00.

[illegible]

Questa [illegible] ore 17,45 al Bit, [illegible] Unità d'Italia 125, incontro su «Dal [illegible] comune [illegible] Trattato [illegible] Ro[illegible] [illegible] mercato unico degli Anni 90: nuovi orizzonti per i servizi finanzia[illegible]». Relatore Andrea Comba. E' il primo degli interventi organizzato dalla [illegible] (Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale). Per partecipare telefonare allo 011/696.17.81.

RAZZISMO

Al Cinema Massimo, ore 17, [illegible], in via Montebello [illegible] il Movimento Sviluppo e Pace coordina l'incontro [illegible] «C'è razzismo negli sport?». Informazioni più dettagliate allo 011/655.868

Domani all'Auditorium, per l'Unione

Canino, omaggio a Debussy l'ardito

Grande attesa per il pianista napoletano Bruno Canino

Bruno Canino ritorna a Torino accolto dalla solita soddisfatta attesa del pubblico. Il pianista napoletano è un esempio di eclettismo ad alto livello: non un tuttofare affannato, ma un cesellatore di partiture che ama profondamente quello che fa, che alla musica ha dato e dà tutto. Ed eccolo ancora qui, domani sera alle 21, all'Auditorium per la serie pari dell'Unione Musicale, per proporre il suo secondo concerto dedicato all'opera di Debussy.

Il repertorio pianistico di Debussy è davvero un universo a parte, fatto di cose dette e non dette, di allusioni e di sfumature. Con Debussy cadono tutte le convenzioni e ne rimangono soltanto fioche tracce: primo tema, secondo tema, variazioni, riesposizione, ripresa e via discorrendo, l'armamentario che per più di un secolo aveva inquadrato in schemi pur mirabili la forma musicale va a farsi benedire. In realtà, a far bene attenzione, non è che proprio tutto quanto venga buttato: ma acquisisce una libertà di movimento nuova, una sorta - per così dire - di indisciplinata disciplina. Debussy è bello proprio per questo suo riservare continue sorprese all'ascoltatore. Ci si faccia caso, ma ben difficilmente - musicisti professionisti a parte - si può mandare una pagina di Debussy a memoria, ricordarla proprio così com'è. Modulazioni che persino oggi appaiono ardite, soluzioni inattese, scarti improvvisi e fulgoranti di ritmo e di volume. E dietro a ogni frase, a volte dietro a ogni battuta, un'immagine che si forma effimera e dispare, cangia e si muta come un miraggio.

Il programma musicale offerto domani da Bruno Canino comprende: «Danse bohemienne», «Rêverie», «Danse», il famosissimo «Nocturne» seviziato da tanti pianisti mestieranti, «Pour le piano», «Deux Arabesques», «Ballade», «Masques» e il trittico «Estampes» (Pagodes, La soirée dans Grenade, Jardins sous la pluie).

Leonardo Osella

Al Piccolo Regio una biografia su di lui

Ricordando Quaranta «maestro» delle note

Felice Quaranta, un personaggio difficile da dimenticare. Il musicista torinese, scomparso il 24 aprile 1992, ha legato al suo nome un lungo capitolo della vita artistica subalpina. Giunge quindi opportuno il bel volume sulla sua figura, che verrà presentato giovedì alle 17,30 al Piccolo Regio.

Gli autori del libro - che si intitola appunto «Felice Quaranta» ed è edito dal Centro Studi Piemontesi-Istituto per i Beni Musicali in Piemonte - sono Ennio Bassi per la parte biografica, Attilio Piovano per quella musicologica e Patrizia Bassi per la compilazione del catalogo.

Quaranta veniva dalla solida scuola di Luigi Gallino, Giovanni Pagella e soprattutto di Giorgio Federico Ghedini. Aveva acquisito un mestiere non comune, che seppe utilizzare a dovere non soltanto nell'arte del comporre, ma anche in quella didattica: un'attività, quest'ultima, alla quale dedicò molte energie sia nelle scuole dell'obbligo, sia nei Conservatori di Torino e di Alessandria. Quest'ultimo, nel 1969, era soltanto un liceo musicale parificato: divenne Conservatorio con Quaranta, che tenacemente lo arricchì di cattedre e di professori illustri. E fu ancora lui, nel 1979, a istituire a Torino i Corsi di Formazione Musicale promossi dal Comune.

Felice Quaranta scomparso nel 1992 veniva dalla scuola di Gallino, Pagella e Ghedini

Come compositore, Felice Quaranta rimase sempre ricercatore instancabile: come sottolinea Piovano, «si può dire abbia "frequentato" l'intero spettro dei settori entro i quali si è soliti suddividere l'universo sonoro; senza temere inoltre di avventurarsi in alcuni territori relativamente anticonvenzionali, specie se si pone mente all'epoca - è il caso della sperimentazione mediante sorgenti sonore elettroniche - con quella coraggiosa e onnivora "curiosità" intellettuale che ne rappresentava una delle caratteristiche fondamentali di uomo e artista».

Giovedì, alla presentazione del libro, con gli autori interverranno Alberto Basso e Piero Robba. Raffaele Cirulli, Marco Ferrari e Luca Brancaleon eseguiranno alcune pagine per ricordare il Maestro in modo ancora più appropriato.

[l. o.]

RITROVI

...CE MUSIC v. Frejus 27. Ore 21,30 e la festa continua d.j. Marco.
CLUB 84: 15,30 Reporter. 21 Non solo boogie & rock and Roll L. Fantino Big Band.
DU ... 521.5275. Oggi riposo. Domani festa della donna ore 21 Den Harrow. Show e strip maschile. Orch. Rocky. Prenotazioni.
GARDEN tel. 660.3443 ore 15,30 le vostre ore liete in compagnia degli Sparvieri.
INVIDIA + PATIO: 661.4841. Sera ore 21, festivi pom. 16/19.
IL PAPARAZZO: Via Virginio 1 ang. Via Po merc. 8 marzo, sfilata maschile ... Si prenota. Telefono ...
K 11 Valperga (To): mercoledì ore 21 festa della donna, liscio anni '60, orchestra Luca Franela, discoteca d.j. Roby Dee. Mimose strip e i maschietti dopo le 24.
LA LUCCIOLA LA PLUS ULTRA C. Taranto 206, tel. 200.097 ... 15,15 Fo... 21 Gr... Vito Valente.
TROCADERO ... Oggi riposo. Domenica: Grande festa della donna. Pren. ...
... AL ... Airasca: festa della donna strip maschile. È gradita la prenotazione. Tel. 890.9886
MACUMBA Rist. pizzeria (Pinerolo). Cena delle donne con orchestra. Tel. (0121) 374.115 - ... Cena con ... tel. 700.541.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (v. Della Rocca ..., t. 835.331). Nunzio Gulino
...: Lidia Ajmone.
CENTRO ... LA TESORIERA. Corso Francia 288 Torino. Tel. 779.2147. Levi, Menzio, Paulucci
DAL PONTE Susa: Il Bestiario
LOSANO Pinerolo: A. Birolo.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ... ARTE MODERNA

BERMAN: Gianni Sesia della Merla, Sapore d'Africa.
BIASUTTI: Luciano Proverbio inaugurazione ore 18.
FOGLIATO: Viarengo.
NARCISO. Carla Badiali,
PIRRA (tel. 543.393). Adelaldo Frassati Amotis.

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26081
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Ambulanze 57.47
Eliambulanza 118

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 58.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, ...; ... 43.93.111. ... 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa ...
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
Asido 54.04.69
Asir 958.83.31
Al 619.18.20
Aldasoro 63.01.56
Asido 33.13.01
Assist. inferm. 839.75.25
Aldai 50.23.96 - 56.83.285
Auxilia 749.59.50
Arès 0337.220.250
Ass. Inferm. torin. 220.42.32
Cesad 771.69.30 - 771.60.47
Spi 242.19.04.
Croce bianca 653.19.02
Piccole serve 680.32.63
Sisdo 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 669.92.59
piazza Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.673
Federazione Sportiva disabili 31.72.550
S.O.S. Casalinga 689.25.88/650.7031
Tel. Azzurro (051) 48.10.46
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscal. 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.46.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int. 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.80.823
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo ... AIDS 43.64.749
Città Insieme, 561.7181
Telefono Rosa, lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio) 530.666

MUNICIPIO
Municipio 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 612.26.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.08.02
Usl, serv. vet. ...

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM
Battello sul Po 888.010
Tran. Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; ... 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione ...; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea ...; G. Barolo 5; Trapani 36.

BENZINAI Serv. ...
Agip, p. S. Gabriele di Gorizia; **Ip**, corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, corso Giulio Cesare ... **Esso** ... Vittorio Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

EDICOLE
P.za Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za Carlo Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

LE ALI DELLA LIBERTA'. Drammatico. La storia di un'amicizia non comune che dura vent'anni in un carcere di ... sicurezza, tra un banchiere accusato di omicidio (Robbins) e un ergastolano ... lunga data (Freeman) [Lux]

CAMERIERI. Commedia. Il regista Leone Pompucci nei giochi di potere servi-padroni, ... camerieri di un ristorante sul ... che rischia la chiusura. Con Abatantuono, Villaggio, Messeri [Romano]

CIAO JULIA SONO KEVIN. Commedia. Ispirato ... un ... realmente accaduto, descrive ... storia d'amore tra un ... e ... donna che scrivono i discorsi di due candidati rivali alla presidenza degli Stati Uniti [Ambrosio 2, Olimpia 2]

CLERKS - COMMESSI. Commedia. Esilarante debutto del giovanissimo ... Le disavventure di due commessi vicini di negozio in un giorno di fuoco: il cliente ... ha mai ragione [Centrale, King]

IL COLONNELLO CHABERT. Drammatico ... morto in guerra, ma dieci anni dopo il reduce napoleonico Depardieu torna a casa. Per scoprire ... sua moglie, (la Ardant), si è rifatta ... vita [Kong]

CRONACA DI UN AMORE VIOLATO. Drammatico. Un ragazzo trasforma il suo bisogno d'amore e l'incapacità di comunicare in violenza. Viaggio fra le sue emozioni malate e ... ferita delle ... che si incontrano con lui. Di Battiato, con la Ferrari e la ... [Nazionale 2]

UN EROE BORGHESE. Drammatico. Tratto dall'omonimo saggio di Corrado Stajano, il ... racconta la storia vera dell'avvocato Ambrosoli, liquidatore dell'impero finanziario di Michele Sindona [Etoile]

IL FIUME DELLA PAURA. Thriller. Per Meryl Streep e famiglia, una vacanza di rafting diventa un incubo per l'incontro con ... rapinatori in fuga [Cristallo]

FORREST GUMP. Commedia. Tom Hanks nei panni di uno ... geniale che attraversa la Storia con poche ma chiare idee e, contro ogni previsione, ha ... davvero scemo, o è la sua coerenza che lo sembra? [Studio Ritz]

FRANKENSTEIN. Horror. Branagh (anche protagonista) restituisce alla storia della Shelley la sua originaria ricchezza ... ticismo, terrore, passione. Il dottor Frankestein sfida Dio per vincere la morte: sembra riuscirci, ma il ... scontro lo stesso. Ne ... una stupefacente e tragica «creatura» [Adua 200, Eliseo Rosso, Nazionale 1]

LOVE AFFAIR. Amore. Remake ... un famoso film, storia di un uomo e una donna (Beatty e la Bening) che si innamorano inaspettatamente ... rispettivi legami e decidono di non avere contatti e rincontrarsi dopo tre mesi ... un incidente andando all'appuntamento, e lui crede abbia cambiato idea [Arlecchino]

THE MASK. Commedia. Effetti speciali per Carrey, impacciato impiegato di banca che trova ... maschera magica e si trasforma in supereroe [Empire]

NELL. Drammatico. La Foster ragazza selvaggia ... linguaggio incomprensibile, cresciuta in un bosco in solitudine, viene scoperta e aiutata dal medico Neeson ... Apted («Gorilla nella nebbia») [Olimpia 1]

NIGHTMARE NUOVO INCUBO. Horror. Ritorna Wes Craven, il creatore della serie, a ... vicissitudini ... incubo ... Freddy Krueger. In questo caso vittime ... attenzioni sono una donna e il figlio [Ideal]

PALLOTTOLE SU BROADWAY. Commedia. Un giovane drammaturgo (Cusack) finalmente riesce a sfondare a Broadway negli ... ruggenti, grazie a un agente che non disdegna di andare ad elemosinare da un gangster. L'ultima fatica di Woody Allen [Ambrosio 3, Chaplin 1, Doria]

PICCOLE DONNE. Commedia. Remake del romanzo della Alcott, con Susan Sarandon e una Winona Ryder da Oscar nella parte di Jo [Capitol, Grande]

POLIZIOTTI. Drammatico. Base gira a Torino la storia ... di un giovane poliziotto che, sconvolto ... aver lasciato scappare un detenuto, si suicida. Con Rossi Stuart, Amendola, Placido [Fiamma]

IL PRETE. Drammatico. La Bird sull'anima contraddittoria di un giovane rappresentante della Chiesa cattolica a Liverpool, padre Greg (Roache), tra impegno del celibato, moralità, omosessualità [Chaplin 2]

PULP FICTION. Commedia noir ... d'Oro '94. Tre episodi in puzzle con un'originale cronologia ... disordine». Il regista Tarantino tra risate, sangue, violenza e cinefilia [Erba, ...]

RIVELAZIONI. Thriller industriale. Dal best... romanzo di Crichton, Douglas dirigente accusato di molestie sessuali ... collega-rivale Demi ... Ma le molestie in realtà ... fatte lei [Reposi]

... Fantascienza. Un colonnello dell'esercito (Russell) e un egittologo dalle teorie rivoluzionarie (Spader), affrontano un ... molto particolare alla scoperta di civiltà extraterrestre ad anni luce di distanza [Ambrosio 1]

STRANE STORIE. Commedia. Esordio dell'ex pubblicitario Sandro Baldoni. Durante un viaggio in treno, ... padre racconta alla figlia tre bizzarre storie, prendendo spunto ... compagni di vagone [Eliseo Blu]

UOMINI UOMINI UOMINI. Commedia. Di e con Christian De Sica. Quattro omosessuali che escono, giocano a carte, vanno a ballare, si divertono. Un punto di vista diverso sulla diversità [Faro, Vittoria]

L'UOMO OMBRA. Commedia. Approda sullo schermo ... altro personaggio dei fumetti e assume il volto di Alec Baldwin, marito di Kim Basinger. L'uomo ombra combatte contro ... discendente di Gengis ... (John Lone) tra mirabolanti ... costosi (45 milioni di dollari il budget del film) effetti speciali [Lux]

«Pallottole su Broadway» il film più visto nella settimana di Sanremo

Un uomo solo al comando: è Allen

Unica novità in classifica, «Le ali della libertà»

«Pallottole su Broadway» di Woody Allen conquista questa settimana il primo posto nella classifica dei film più visti dai torinesi (i rilevamenti sono a cura dell'Agis). La commedia firmata dal regista newyorchese supera «Rivelazioni» di Barry Levinson. L'affermazione del film di Allen (terzo la settimana precedente) può forse spiegarsi in parte con una sorta di «Effetto Sanremo». I dati coprono infatti gli ultimi giorni del Festival e può darsi che i «felici pochi» che hanno osato disertare il rito pippobaudesco abbiano cercato conforto nell'intelligenza di Allen (peraltro qui non al massimo della forma, anche se confeziona una commedia divertente sull'arte e sulla vita, con un grande Chazz Palminteri).

I PIU' VISTI
(classifica dal 23/2 al 1/3)

1 Pallottole...	7.827
2 Rivelazioni	7.312
3 Stargate	6.872
4 Nell	6.327
5 Frankenstein	[illegible]
6 Poliziotti	4.398
7 Forrest Gump	3.138
8 Camerieri	2.913
9 Ali della libertà	2.712
10 Clerks	2.350

Che l'effetto Sanremo non sia poi così campato in aria si può dedurre ... dalle cifre: sabato 25 le presenze nelle sale di prima visione sono state «solo» 13 mila, contro le 18 mila del sabato precedente, mentre domenica 26 si è risaliti a 22 mila, contro le 16 della domenica precedente.

Il primo posto di «Pallottole su Broadway» è uno dei pochi sussulti di una classifica che segnala un solo nuovo ingresso «fra i top-ten»: si tratta di «Le ali della libertà» di Frank Darabont, che si piazza al nono posto, con 2712 spettatori all'Olimpia 1. Tratto da un romanzo ... di Stephen King, il film si inserisce nel filone carcerario: racconta la lunga amicizia in un carcere di massima sicurezza tra un banchiere accusato di omicidio e un ergastolano.

... solo due i film italiani in classifica: «Poliziotti» di Giulio Base (che gioca in casa: lui è torinese e il suo lavoro è in gran parte girato nella nostra città) è sesto. Conta tra gli interpreti Michele Placido e Kim Rossi Stuart, uno dei giovani attori emergenti diventato in fretta beniamino del pubblico femminile. «Camerieri» di Leone Pompucci è invece ottavo, anche qui il cast è d'eccezione: ci sono Villaggio, Abatantuono e l'evergreen Carlo Croccolo. (r. m.)

La Broadway Anni Venti, ricreata dalla fantasia del grande Woody (nella foto), affascina gli spettatori torinesi

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel 856.521. **Frankenstein**, di e con K. Branagh, con R. De Niro, H. Bonham-Carter. Col. Non viet. Usa '94, 2h 10'. Or.: 15,30; 17,50; ...: 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

ADUA 400 ... Cesare 67. Tel. 856.521. Vedi teatri

... via Chiesa Salute 77 ... 210.985. Vedi teatri

AMBROSIO MULTISALA 1 ... Vitt. Emanuele 52. Tel. 547.007. **Stargate**, di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson. Usa '94, ... 08'. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

... MULTISALA 2 T. 547.007. C. V. Emanuele ... **Ciao Julia sono Kevin**, di Ron Underwood, Con M. Keaton, G. Davis, C. Reeve. Usa '94, 1h 42'. Or.: 15,45; ...: 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

AMBROSIO MULTISALA 3 T. 547.007. C. V. Eman. 52. **Pallottole su Broadway**, di W. Allen, con J. ... H. Fierstein. Usa ... 35'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

... c. Sommeiller ... Telefono 581.7190. **Love affair - Un grande amore**, di G. G. Caron, con W. Beatty, ... Bening. Usa '94, ... 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; ... Ingr. 10.000 Agis 7000

... via San Dalmazzo 24. Telefono 546.605. **Piccole donne**, di Gillian Armstrong, con Susan Sarandon, Winona Ryder, G. Byrne. Usa '94, 2h 05'. Or.: 15,45; ...: 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

... v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Clerks (Commessi)**, di K. Smith. Viet. 14. Usa '94, 1h 35'. Or.: 15,30; 17,15; ... Ingr. 10.000 Agis 7000. Ore 21 anteprima **Lisbon Story** di ... Wenders

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. Tel. 4360723. **Pallottole su Broadway**, di Woody Allen, con J. Broadbent, J. Cusack. Usa '94, 1h 35'. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. ... Agis 7000

C. ... 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **Il prete**, di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson. Vietato 14. Ing. '93, 1h 45'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis ...

CRISTALLO ... Corso S. Tel. 650.7100. **The river wild - Il fiume della paura**, di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn. Usa '94, 2h 08'. Or.: 16; 18,10; 20,20; ... 10.000 Agis ...

DORIA via Gramsci 9. Telefono 542.422. **Pallottole su Broadway**, di W. Allen, con J. Broadbent, J. Cusack. Usa '94, N. V. 1h 35'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

... **GRANDE** piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Piccole donne**, di G. Armstrong, con Winona Ryder, Susan Sarandon. Usa '94, 2h 05'. Col. non viet. Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000 Agis ...

ELISEO BLU piazza Sabotino. Tel. 447.5241. **Strane storie (Racconti di fine secolo)**, di S. ... Ita '94, 1h 30'. Col. non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

... **ROSSO** p.za Sabotino ... 447.5241. **Frankenstein**, di e con K. Branagh, con R. De Niro, H. Bonham-Carter. Non viet. ... '94, 2h 10'. ...: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. ... Agis 7000

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1842. **The Mask - Da zero a mito**, di Charles Russell, con Jim Carrey, Cameron Diaz. '94, 1h 30'. N. V. Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Pulp Fiction**, di ... Tarantino, con ... Travolta, Bruce Willis, Uma Thurman. ... '93, 2h 35'. Viet. 18. ...: 19,15; ... Ingr. 10.000 Agis 7000

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Un eroe borghese**, di M. Placido, ... Placido, F. Bentivoglio. Ita '95, 1h 40'. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

FARO via Po 30. Telefono 817.3323. **Uomini, uomini, uomini**, con M. Ghini, ... Gullotta, A. Haber. Ita '94, 1h 30'. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

FIAMMA ... Trapani ... Telefono 385.2957. **Poliziotti**, di G. Base, con C. Amendola, M. ... Ita '94, 1h 30'. Viet. 14. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

IDEAL corso Beccaria 4. Telefono ... 4316. **Nightmare - Nuovo incubo**, di ... Craven, con R. Englund. N. V. Usa '94, 1h 55'. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35. Ingr. 10.000 Agis 7000

... via Po 21. Tel. 812.5996. **Clerks (Commessi)**, di K. Smith, con J. Anderson, L. Spoonauer. Usa '94, 1h 35'. Premio Cannes '94. V. 14. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40. Ingr. 10.000 Alace 7000

... via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Il colonnello ...**, di Yves Angelo, con Gérard Depardieu, Fanny Ardant. Fra '93, 1h ... N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ... 10.000 Alace 7000

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537 ... **Le ali della libertà**, di F. Darabont, con T. Robbins. Usa '94, 2h 17'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. ... Agis 7000

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **L'uomo ombra**, di Russel Mulcahy, con Alec Baldwin, Penelope Ann Miller. Usa '94, 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

... via Montebello ... Tel. 817.1048. **Pulp Fiction**, di ... Tarantino, con J. Travolta, U. Thurman, B. ... Viet. min. ... Usa '93, 2h 35'. ...: 16,45; 19,30; 22,15. Ingr. ...

... 1 p. Pomba ... Tel. 812.4173. **Frankenstein**, di e con K. Branagh, con R. De Niro, H. Bonham-Carter. Col. N. V. ... '94, 2h 10'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis ...

NAZIONALE 2 via ... 7 ... 812.4173. **Cronaca di un amore violato**, di G. Battiato, con R. Zinetti, I. Ferrari. Col. Non Vietato. Ita '95, 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. ... Agis 7000

OLIMPIA 1 via Arsenale ... Tel. 532.448. **Nell**, di Michael Apted, con Jodie Foster. Usa '94, 1h 47'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

... 2 ... Arsenale 31. Tel. 532.448. **Ciao Julia sono Kevin**, di ... Underwood, con M. Keaton, G. Davis. Usa '94, 1h 42'. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. ... Agis 7000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Rivelazioni**, di Barry Levinson, con Michael Douglas, Demi Moore, Donald Sutherland. Viet. 14. Usa '94, 2h 10'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Camerieri**, di Leone Pompucci, con P. Villaggio, D. ... Ita '94 ... Col. non viet. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise. 13 nomination Oscar. Usa '94, 2h 22'. ...: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000 Alace ...

VITTORIA via Roma ... Telefono 562 ... **Uomini, uomini, uomini**, di C. De Sica, con M. Ghini, L. Gullotta, C. De Sica. ... '94, 1h 30'. ...: 15; 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. 10.000 Agis 7000

ALTRE VISIONI

ALFIERI piazza Solferino 4, telefono ... Giovedì 9 marzo ore 15,30 **Quel che resta del giorno**, di J. Ivory, con A. Hopkins e E. Thompson. Unica ... introduttiva

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, telefono ... 136. Riposo

... **MONTEROSA** via Brandizzo 65. Riposo

CHORE v. Nizza 56, tel. 668.7668. **Beethoven 2**. Ore 17,30; 20; 22 ... originale inglese

FREGOLI p.za Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Riposo

... corso Giulio Cesare ... 284.134. Riposo

CARDINAL MASSAIA BORGHETTE via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Riposo. Vedi teatro

MASSAIA p.za ... Riposo. Vedi teatro

VALDOCCO v. Salerno 12. tel. 522.4279. XXVI Rassegna Corazzata Potemkin **Film rosso** di K. Kieslowski. Tessera 3 film L. 10.000. Ing. 6000. Ore 21,15

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.1048. Riposo

MASSIMO ... via Montebello 8, telefono 817.1048. Riposo

LUCI ROSSE

ALEXANDRA Via ... Tel. 562.1293. **Con mia moglie ... tutto** con Rossana Doll, Jessica Rizzo. Prima ... Colori. Viet. 18. Apertura ore ... ultimo 22,30

... **PUSSYCAT** C. P. Oddone 31. Tel. 484.621. **Sexual Nights** ... Ap. 15, ultimo 22,30

HOLLYWOOD C. R. Margherita 106. Tel. 521.2385. **Donne sfrenate** con Madame Godiva. Apertura ore 10, ultimo 24

MAFFEI Via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Emanuelle ... e i capricci della nobildonna**. Ap. ore 10,30, ultimo 22,30

MAJOR L. G. Cesare. Tel. 248.7974. Prima visione ... Lane ... **lamette per... Barbie (Blue spot)**, con Mark Davis e Sierra Lacy. Colori. Viet. min. ... Apertura ore 15; ... 22,30

METROPOL Via P. Tommaso 6. Telefono 650.5470. **Miss Liberty**, con R. Siffredi. ... Apertura ore 14,30, ultimo 22,30

REGINA C. R. Margherita ... Tel. 436.2092. Prima visione. **Prestazioni particolari** con Annette Avenne. Ap. ore 14,30 ult. 22,30

ROMA BLUE V. S. Donato 40. Tel. 487.765. **Orgasmi interminabili** con Amber Lynn. Apertura ore 15; ultimo 22,30. Ingresso 7000

... 170. Telefono 696.3817. **La moglie vergine** Ap. ore 15; ult. 22,30

ZETA SEXY MOVIE V. Cibrario ... Telefono 749.2907. Prima visione. **Palestra per signore**, con L. Borgia e Pussycat. Vietato 18. Apertura ore 15, ultimo 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Un eroe borghese - Lisbon story - Ciao Julia sono Kevin - L'uomo ombra - Nell - Nightmare, nuovo incubo - Piccole donne - Quiz show - Pallottole su Broadway - Strane storie - Frankenstein - Mary Shelley - Rivelazioni - Camerieri - Clerks - Il prete - Poliziotti - Love affair, un grande amore - Cronaca di un amore violato - The River Wild, il fiume della paura - ... della libertà.

144 660919

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS V. Pomba 23. Telefono 562.3313. Ore 17 **Incontro dibattito su «Ionesco e ... I rinoceronti»** ... Franca Bruera, Guido Davico Bonino, Danilo Mainardi e gli attori del Gruppo ... Rocca

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO riposo

BARDONECCHIA
SABRINA ...

BUSSOLENO
NARCISO riposo

...
MARGHERITA: ...

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
... The mask

...
MARILYN: Nightmare, nuovo incubo ... Uomini uomini uomini

CINECITTA: Poliziotti
MODERNO: Timecop
POLITEAMA: Uomini uomini uomini

CHIERI
... riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: Uomini uomini uomini
REGINA UNO: riposo
REGINA DUE: riposo
STAZIONE: Concerto
STUDIO LUCE: riposo

...
MARGHERITA: riposo
... riposo

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
... riposo

IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: Uomini uomini uomini
POLITEAMA: Cine club: ...

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: ...

MONT...
VITTORIA: ...

NONE
EDEN: riposo

ORBASSANO
MODERNO: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: ...
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Uomini uomini uomini
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: ...
RITZ: ...

RIVOLI
GIOIELLO: Film rosso

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Poliziotti

SESTRIERE
FRAITEVE: Tre vedove e un delitto

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo

SUSA
CENISIO: Cinemania Nel centro ...

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo

...
... riposo

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Simon Boccanegra** di Giuseppe Verdi ... aziendale ... Gran direttore con Mario Biffi e Giancarlo Pasquetto. Regia Sylvano Bussotti. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Telefono 8815.241/242. Numero Verde 167.807064

PICCOLO ... Ore 20,30 Festa della Donna **Diritti della donna = diritti umani**. Spettacolo di beneficenza a favore di Amnesty International. Partecipano le compagnie Teatrarya e Asterogenea. Marinella Pavanello e ... Dopo. Posti a L. 5000. Informazioni tel. ...

ADUA. Corso G. Cesare 67. Oggi ore 20,45 ... Gruppo Della Rocca in **Rinoceronti** di E. Ionesco. Regia di R. Guicciardini. Per inf. e prenotazioni tel. 248.276/248.7871

ALFA TEATRO Ore 21 la comp. C.S.D. in Teatro inglese **Ladies, Sweet ladies da W. Shakespeare** con ... Alasjärvi ... marzo **Una serata al cavallino bianco** fantasia d'operetta con i Gabbiani. Regia A. Zanuttini. Domenica ore 16 la comp. L'intrattenimento ... **Fagiolino nel castello incantato** spett. di burattini. Per inf. e prenot. tel. 819.3529.

AMBRA TEATRO. Via Chiesa della Salute 77. Oggi spettacolo hardcore dal vivo ... mose pornostar. Sarah, Asia, Moy, Sadye, Ferre ... 18. Orario 15-21 orario spettacolo 17,30 22,30

ALFIERI P. Solferino 4 ... 562.3800 ... stasera ore 20,45 a domenica 12 marzo comp. Teatro di Lucca ... Filippo ... Athina Cenci, Sebastiano Nardone e Giuliana Calandra in **L'esibizionista**, di e regia Lina Wertmüller. Bigl. tutti i giorni 9/19

ARALDO Via Chiomonte 3. Oggi ore 10 il teatro dell'Angolo presenta **Il paese del ciechi** di e con Nino D'Introna, dal racconto di H. G. ... Recita riservata alle scuole

AUDITORIUM RAI Piazza Carignano 5. Riposo

COLOSSEO Via Madama Cristina 73. Telefono 669.8034. Continua la vendita biglietti per lo spettacolo ... scena dal ... al 26 marzo ... interpretato e diretto da ... Fo dal titolo ... **recita** ... Inusata prev. Biglietti per lo spettacolo della Comp. della Rancia dal titolo ... **vizi al Foro**. Cassa teatro ore 10-13/15-19. Tel. 669.8034

... Corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. Da stasera a domenica 12, feriali ore 21, festivi ... 15 Rat Kalivieo e Mara Sannoner in **Desiderio sotto gli olmi** di E. O'Neill. Regia W. Manfrè. Stagione 94/95 ... abbonamento 7 spettacoli a scelta con medie brillanti, teatro contemporaneo, ca... danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. ... 15-23

GIANDUIA TEATRO Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238. Sabato 11/3 e domenica 12/3 ore 15. Le Marionette Lupi in **La spada nella roccia** di Franco Lupi. Vill ... 17 Comp. Alterteatro in **Il viscosato andò alla guerra** da I. Calvino per bambini. Per inf. e pren. anche scolastiche da lun. a sab. 15-18 e ... 11-13

CARTELLO TEATRO Ven 10, sab. 11, dom. 12, ore 21 il Teatro Studio presenta **Io volevo essere sempre il comandante** con G. Amaro, G. B. Maille ... tangelo. P. De Leganes ecc. Drammaturgia e messa in scena A. Spalherro, consulenza alla regia G. Vacis. Costo ... P. Poito ... 20.000. rid. 14.000/10.000. Inf. e pren. 897.1745 - 897 ...

CONSERVATORIO «G. VERDI» - Orchestra Filarmonica di Torino. Lunedì ... ore 21. 6° concerto. Direttore Guido Gazzo, pianoforte Laura de Fusco, musiche di W. A. Mozart. Prevendita dal 6 marzo in ... De Sonnaz 17, tel. 561.7853 - 530.963. Orario 9-12,30 e 14,30-18 dal lunedì al venerdì

... Via Juvarra 15, telefono 532.087. Ore ... Caffè Procope Sifamusica presenta Jam Session e presentazione discografica del musicisti ... partecipano ... Festival Jazz di Ivrea. A cura di Luciano ... ingresso libero

FREGOLI Piazza ... Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Stagione Teatrale 1994-95 la compagnia il Globo presenta **Anonimo Veneziano**, di Giuseppe Berto, con Luigi Di Berti e Caterina Costantini dal 9 al 12 marzo. Scuole: si prenota per **Lisistrata** di Aristofane (teatroforum)

TEATRO NUOVO Corso M. d'Azeglio 17. Tel. 655.552 - Il gesto e l'anima - Stagione di ... 1994-95 - Spettacoli per le ... Piemonte in ... 26-27 aprile. Coreografia Marisa Fisso. Musiche tradizione popolare

TEATRO GERELLI Via P. Sarpi 111. Questa sera ore 21,15 **Casa accademie quella voluta che ... luce il miracolo** ... Piccole Stelle di Parma. **Autobiografia di un rabbino italiano** lettura ... Gianni Bissaca ... **sull'Apocalisse di Giovanni** del Gruppo Compagnia Pneumatica. Posto unico L. 15.000. Informazioni 437.8230

TEATRO MACARIO. Via S. Teresa 10, ... 561.3694 - 561.3695. Stagione 1994-95 (nuova gestione). Spett. di prosa e di danza, ... rassegne. Orari di segr. 10-17 e 15-20

TANGRAM TEATRO. corso Mediterraneo ... telefono 58.191.57. Riposo

TEATRO DI ... Piazza Massaua 9. Telefono 779.5803. La compagnia di danza per le scuole, ... anziani presenta il mattino ore 10 **Bazzaro in musica del '900** (13/3) e **La bella addormentata nel bosco** (23/3) con Loredana Furno, Pierre Martal, Yoanne Wang. Pren. e informaz. tel. 0189

TEATRO ... Via Cardinal Massaia ... 257.881. Ore 21 fino al 12/3 Raffaella ... Vivere pianoforte Aldo Rindone, orchestra Salvatore Biolatti, scenografia Vincenzo Ficotto, tecnico luci-suono Franco Angerosa ... R. De Vita, con Luisella Tamietto, R. Catalano, Adriano Pellegrino. Ingresso L. 20.000 ridotto L. ...

TEATRO MATTEOTTI, Via Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.3700. Ore 21 **Trappola per topi** di A. Christie, regia di G. Angione. Compagnia Torino spettacoli. L. 20.000, rid. 15.000. Rid. speciali per gruppi di 10 persone

... Via Praciosa 11, Moncalieri, ... 682.2122 - 606.1334. Riposo.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE. 19,25 Tg 4; 20,30 Radici, ...; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 2 Tg 4.

TELESTAR. 19 Crazy dance, progr. musicale; 19,30 Alice, telefilm; 20 Tg 2; 20,30 Affittasi ladra, film; 22,30 Alice; 23 Amichevolmente... con voi, attualità; 23,30 Le bellissime di «Vizi privati», varietà; 0,30 Astro, oroscopo; 0,35 Detective per amore, telefilm. **VIDEOGRUPPO**. 19 Tsd; 20 Videonotizie; 20,30 Trenta minuti; 21 Rousters, telefilm; 22,30 Videonotizie; ... telefilm; 0,30 Videonotizie, 1 Speciale Mtv.

TELECITY. 19 Tg 7; 19,30 Sempre ragazze pescatore, cartoni; ... 20 Punto alle 8, ... comedy; 20,30 Orchidee e sangue, miniserie; 22,30 Freddy's Nightmare, telefilm; 23,30 Sallo nel buio, telefilm; 0,30 Alice, ...; 1,15 Crazy dance.

... 19,45 Tg sera; 21,15 Situation comedy; 21,30 Appuntamento con Inglia, chiaroveggente sensitiva; 22,45 Incontro con l'arte; 23,45 Tg notte; 0,15 ... mezzanotte e ... dintorni; 2 Buona notte con...

... **RETE** ... 19,30 Tg 4; 20,30 ... vecchia fattoria; 22,30 Vizi privati; 0,15 Emotions; 0,45 Eros graffiti; 1,45 Match music, musicale; 2,30 Vizi privati; 3,30 Ai confini della realtà, telefilm; 5 Zapping.

QUINTA RETE. 19 Quinta rete news; 19,30 Pinocchio, cartoni animati; 20 Tonino magico; 20,20 Telenews; 20,30 Campionato italiano ragazzi primavera 1994/95; 22,20 Telenews; 22,30 Fausto Tarenta show; 24 Blue jeans, rotocalco; 1,30 Super Zap.

QUADRIFOGLIOODEON. 17,05 Tg rosa, 17,45 Rosa tv - Manteca, con Catherine Fulop, Fernando Carrillo; 17ª puntata; 19,30 Tg rosa; 20 Cartoni animati; 20,30 Pierino torna a scuola, film; 22,30 Italia certo; 0,15 Videopiacida.

RETE 9 TAI. 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Tg regionale; 20 Il carton di barbolon; 20,10 Scusi lei che ne pensa; 20,25 Tg nazionale; 20,45 Il giustiziere della strada, telefilm; 21,35 Arabesque, telefilm; 22,30 Speciale Telesat, Scirocco; 23 Tg notizie; 23,20 Scusi ... ne pensa; 23,30 Documentario.

TELECAMPIONE. 20,30 Business news; 20,45 Insider; 21,45 Business news; 22 Andiamo al cinema; 22,30 Non solo noia.

G.R.P. 19 Notiziario; 19,30 Block notes; ... 20,30 Rubrica di basket; 21,30 Ma siamo impazziti, rubrica; 23 ... monitor; 0,20 Mediterraneo ... rubrica; 3 La macchina ... violenza, film; 4,30 La doppia ...

RETE CANAVESE. 19,30 Canavese notizie, 20 Telenovela, 21 Piazza Grande, dibattito; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno.

TELESUBALPINA. 19 Pietre vive; 19,25 Domani ...; 19,30 ... 20 Cartoni animati; ... il giustiziere della strada, ...; 21,35 Arabesque, telefilm; 22,30 Speciale Telesat, Scirocco; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

... PIEMONTE. 20,40 Il mostro, film; 22,40 Informazione; 23 Convinse far bene l'amore, varietà condotto da Debora Caprioglio; 23,40 Informazione; 0,25 Dance television; 1,15 Informazione; 1,35 Convinse far bene l'amore, varietà condotto da Debora Caprioglio; 2,15 Informazione.

E21 ... 19 Tg 21; 19,30 Telenovela ... 23,30 Tg 21, 24 Notturno.

TELE ... 19 ... Dance, programma musicale ... Music, cartoni animati; 17 Lusiana, telenovela; 18 Sicilia, telefilm; 18,50 Block Notes

TREFFE 9. 13,15 Musica e spettacolo; 13,45 Incontro di calcio serie A: Torino - Parma; 19,40 Tg Rosa; 20,10 Tg 9; 20,30 Il club del sacro, film; 22,30 Le ... settimana, rubrica; 23,15 Calda notte.

TELE VOX. 19,40 Videogiornale; 20,05 ... Rock, telefilm; 21,45 Cuore granata; 22,35 Cartomanzia; 23,50 Videogiornale.

SESTA RETE. 16,15 Richard Diamond; 19,50 Tg 6; 20 Pinocchio, cartoni animati; 20,30 Sole di sapone, trasmissione folk; 22,30 Tg 6; 23 La lampada di Aladino.

TELEGRAN... 19,20 Stelle e Ottavio; 19,45 Ore 17, quando suona la campana, telefilm; 20,30 Speciale spettacolo; 21 Tuttotoro; 22,30 Tg ...; 1 Telefilm by night.

TELESTUDIO. 17 Rassegna comici italiani, film; 18,30 Telestudio notizie; 19,30 Tg nazionale; ... C'è posto per tutti; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Non solo noia.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza C. Mollino, 1) lunedì-sabato ore 9-18.

ARMERIA REALE (telefono 543.889) martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14.

... **DI ...** **CASA SAVOIA** (tel. 898.0083); visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA REALE (p. ... 191 tel. 543.855) Lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30

... **MEDIOEVALE** ... 669.9372) dal lunedì ... domenica 8-20

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911) martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9,30-19; giovedì 9,30-13 e 15-21. Domenica e festivi 9,30-13, 14-19. Visite scuole telefono 167-015.475. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso.

LA CASA DELLE MARIONETTE (via Casalborgone 16/1, 812.6114). Dal lunedì al sabato 15-18, ... 11-13 ingresso gratuito.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.0500). Orario ... martedì-venerdì 10-18; sabato-domenica 9-19; lunedì chiuso.

MUSEO DELLA STAMPA (v. dell'Ospedale 45, Rivoli): tel. 958.16.92. Mostra: «Il manifesto d'artista ... dello Stedelijk Museum di Amsterdam. Fino al 23 aprile. Dal martedì al venerdì ore 10-17; sab. e dom. ore 10-19. Il terzo mercoledì del mese ... 10-22, lunedì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30 ... «Universo Thole - Mistero arte e fantascienza». Lunedì chiuso.

... **CONTEMP.** - **CASTELLO DI RIVOLI** (958.7256). Orario da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il terzo giovedì ... 10-22. Chiuso lunedì ... «L'Orizzonte. Da Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg». Fino al 23 aprile.

... **ANTICHITA'** (corso Regina Margherita ... telefono 521.2251) ... 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica pomeriggio visite guidate dalle ore 15,30.

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ... ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, ... 541.557) martedì-sabato 9-19; giovedì 9-13 e 15-21. Domenica e festivi 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso

... (tel. 561.7776 - 561.2677): da martedì a sabato 9-19, domenica 9-14. Lunedì chiuso.

... **NAZIONALE** ... **MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI»** (via Giardino 39 - Monte dei Cappuccini 66.04.104). Or ... domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra: «Il popolo Inuit. Arte e vita esquimese». Fino al 7/5. Mostra: Sci e Architettura. Mollino e lo chalet del Lago Nero, fino al 2 aprile.

MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, ... 562.1147). Feriali 9-18,30, domenica 9-12,30, lunedì chiuso. Domenica ... visita guidata gratuita.

... **MARIONETTA** Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, ... 530.238): da lunedì a sabato 15-18, domenica 11-13

... **PIETRO** ... (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Mar., mer., ven., sab. dalle ore 9 alle ore 19; giovedì 9-13 e 15-21; domenica 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.

MUSEO STORIA ... **BOSCO** (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali scuole su prenotazione.

PALAZZINA ... **DI CACCIA** - ... **DELL'AMMOBILIAMENTO** (Stupinigi, tel. 358.1220): or.: 9-11,50 e 14-16,20. Mostra: «La sindrome di Leonardo - Arte Design in Italia 1940-1975, ore 9,30-18,30, sab. ... 10-19. Chiuso lunedì.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455); aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Valentino). Orario 9,30-19; giovedì 9,30-13; 15-21. Festivi 9,30-13; 14-19.

Domani all'Auditorium, per l'Unione

Canino, omaggio a Debussy l'ardito

Grande attesa per il pianista napoletano Bruno Canino

Bruno Canino ritorna a Torino accolto dalla solita soddisfatta attesa del pubblico. Il pianista napoletano è un esempio di eclettismo ad alto livello: non un tuttofare affannato, ma un cesellatore di partiture che ama profondamente quello che fa, che alla musica ha dato e dà tutto. Ed eccolo ancora qui, domani sera alle 21, all'Auditorium per la serie pari dell'Unione Musicale, per proporre il suo secondo concerto dedicato all'opera di Debussy.

Il repertorio pianistico di Debussy è davvero un universo a parte, fatto di cose dette e non dette, di allusioni e di sfumature. Con Debussy cadono tutte le convenzioni o ne rimangono soltanto flebe tracce: primo tema, secondo tema, variazioni, riesposizione, ripresa e via discorrendo, l'armamentario che per più di un secolo aveva inquadrato in schemi pur mirabili la forma musicale va a farsi benedire. In realtà, a far bene attenzione, non è che proprio tutto quanto venga buttato: si acquisisce una libertà di movimento nuova, una sorta - per così dire - di indisciplinata disciplina. Debussy è bello proprio per questo suo riservare continue sorprese all'ascoltatore. Ci si faccia caso, ben difficilmente - musicisti professionisti a parte - si può mandare una pagina di Debussy a memoria, ricordarla proprio così com'è. Modulazioni che persino oggi appaiono ardite, soluzioni inattese, scarti improvvisi e folgoranti di ritmo e di volume. E dietro a ogni frase, a volte dietro a ogni battuta, un'immagine che si forma effimera e dispare, cangia e si muta come un miraggio.

Il programma musicale offerto domani da Bruno Canino comprende: «Danse bohémienne», «Rêverie», «Danse», il famosissimo «Nocturne» sevizinto da tanti pianisti mestieranti, «Pour le piano», «Deux Arabesques», «Ballade», «Masques» e il trittico «Estampes» (Pagodes, La soirée dans Grenade, Jardins sous la pluie).

Leonardo Osella

Al Piccolo Regio una biografia su di lui

Ricordando Quaranta «maestro» delle note

Felice Quaranta, un personaggio difficile da dimenticare. Il musicista torinese, scomparso il 24 aprile 1992, ha legato al suo nome un lungo capitolo della vita artistica subalpina. Giunge quindi opportuno il bel volume sulla sua figura, che verrà presentato giovedì alle 17.30 al Piccolo Regio.

Gli autori del libro - che si intitola appunto «Felice Quaranta» ed è edito dal Centro Studi Piemontesi-Istituto per i Beni Musicali in Piemonte - sono Ennio Bassi per la parte biografica, Attilio Piovano per quella musicologica e Patrizia Bassi per la compilazione del catalogo.

Felice Quaranta scomparso nel 1992 veniva dalla scuola di Gallino, Pagella e Ghedini

Quaranta veniva dalla solida scuola di Luigi Gallino, Giovanni Pagella e soprattutto di Giorgio Federico Ghedini. Aveva acquisito un mestiere non comune, che seppe utilizzare a dovere non soltanto nell'arte del comporre, ma anche in quella didattica: un'attività, quest'ultima, alla quale dedicò molte energie sia nelle scuole dell'obbligo, sia nei Conservatori di Torino e di Alessandria. Quest'ultimo, nel 1969, era soltanto un liceo musicale parificato: divenne Conservatorio con Quaranta, che tenacemente lo arricchì di cattedre e di professori illustri. E fu ancora lui, nel 1979, a istituire a Torino i Corsi di Formazione Musicale promossi dal Comune.

Come compositore, Felice Quaranta rimase sempre ricercatore instancabile: come sottolinea Piovano, «si può dire abbia "frequentato" l'intero spettro dei settori entro i quali si è soliti suddividere l'universo sonoro; senza temere inoltre di avventurarsi in alcuni territori relativamente anticonvenzionali, specie se si pone mente all'epoca - è il caso della sperimentazione mediante sorgenti sonore elettroniche - con quella coraggiosa e onnivora "curiosità" intellettuale che ne rappresentava una delle caratteristiche fondamentali di uomo e artista».

Giovedì, alla presentazione del libro, con gli autori interverranno Alberto Basso e Piero Robba. Raffaele Cirulli, Marco Ferrari e Luca Brancaleon eseguiranno alcune pagine per ricordare il Maestro in modo ancora più appropriato.

[l. o.]

RITROVI

MUSIC v. Frejus. Ore 21, continua d.j. Marco.
CLUB 84: 15,30 Reponer, 21 Non solo boogie Rock and Roll Fantino Big Band.
DU PARC 521.5275. Oggi riposo. Domani festa della donna ore 21 Harrow. Show strip maschile. Orch Rocky. Prenotazioni.
GARDEN tel 650.3443 15,30 le stre fete in compagnia degli Sparvieri.
INVIDIA + PATIO: 661.4841. Sera 21, festivi pom. 16/19.
IL PAPARAZZO: Via Virginio 1 ang. Via Po 8 marzo sfilata maschile sex. Si prenota. Telefono 889.794
K 11 Volpiano (To): mercoledì 21 festa della donna, liscio anni '90, orchestra Luca Francia, discoteca D J Roby Doo. Mimose strip e i maschietti dopo le 24.
LA LUCCIOLA Traiano 206, tel. 200.097. Ore 15.15 Paolone, 21 Gr orch. Vito Valente.
TROCADERO Oggi riposo. Domani sera: Grande festa della donna. Pren. 562.0966.
RISTORANTE AL CIOCCO Airasca: festa della strip maschile. E' gradita la prenotazione. 990.9688
pizzeria (Pinerolo). Cena delle donne con orchestra. (0121) 374.115.
ROBY. Cena orchestra tel.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (v. Della Rocca, 830.301). Nunzio Gulino
BOTTISIO: Lidio Ajmone.
CENTRO LA TESORIERA. Corso Francia Torino. Tel. 779.2147. Menzio, Paulucci.
DAL PONTE Susa: Il Bestiario
LOSANO Pinerolo: A. Sirolo.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ARTE MODERNA

BERMAN: Gianni Sesia della Merla, Sapore d'Africa.
BIASUTTI: Luciano Proverbio inaugura ore 18.
FOGLIATO: Viarengo.
NARCISO. Carla Badali.
(tel. 543.393). Adelaide Frassati Ametis.

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26081
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 1678/07.081
Ambulanze 57.47
Elisambulanza 118

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. geriatico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento
Croce verde Serv. pediatrico a pag 56.21.608-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette; (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vit., 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa
Croce verde
Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
Asido 54.04.69
958.93.31
Ai 619.18.20
Aldasoro 63.01.56
Asido 33.10.01
Assist. infermi 839.75.25
50.23.96 - 56.83.265
Auxilia 749.59.50
Ares 0337.220.250
Ass. inform. torin. 220.42.32
771.69.30 - 771.60.47
Spi 242.19.04.
Croce bianca 683.19.02
860.32.63
437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 669.92.59
piazza Massaua 1 779.33.08

C. Cardiopatici, 43.64.879
Federazione Sportiva
S.O.S. Casalinge 889.25.66/650.7031
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscal, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.169
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.68
Amnesty Int. 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Aplce (epilessia) 31.80.823
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme. 561.7181
Telefono Rosa, lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio) 530.666

Municipio 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.65
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 850.2713
Protez. animali 612.28.94
canile
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. 680.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM
Battello sul Po 889.010
Tran. Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Frochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 238/c, G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia, **Ip,** corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 150; **Api,** ponte Stura; **Q8,** corso Giulio Cesare 276. **Esso** corso Vittorio Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE
P.za Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za Carlo Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

LE ALI DELLA LIBERTA'. Drammatico. La storia di un'amicizia non comune che dura vent'anni dentro un di massima sicurezza, tra banchiere accusato omicidio (Robbins) e un ergastolano di lunga data (Freeman) [Lillipul]

CAMERIERI. Commedia. Il regista Pompucci nei giochi potere servi-padrone, tra i un ristorante mare che rischia la chiusura. Con Abatantuono, Villaggio, Messeri [Romano]

JULIA . Commedia. Ispirato ad fatto realmente accaduto, descrive la storia d'amore tra un donna che scrivono i discorsi di candidati rivali alla presidenza degli Stati Uniti. [Ambrosio 2, Olimpia]

CLERKS - COMMESSI. Commedia. Esordio debutto del giovanissimo Smith. Le disavventure di due commessi vicini di negozio in un giorno di fuoco; il cliente non ha mai ragione [Centrale, King]

IL COLONNELLO CHABERT. Drammatico. Era dato morto guerra, ma dieci anni dopo il reduce napoleonico Depardieu torna a casa. Per scoprire che sua moglie, (la Ardant), si è rifatta una vita. [Kong]

CRONACA UN AMORE VIOLATO. Drammatico. Un ragazzo trasforma il bisogno d'amore e l'incapacità di comunicare in violenza. Viaggio fra le malate e nell'anima ferita delle donne che si incontrano con lui. Di Battiato, con la Ferrari e la Broustal [Nazionale 2]

ERGE BORGHESE. Drammatico. Tratto dall'omonimo saggio di Corrado Stajano, il film racconta storia vera dell'avvocato Ambrosoli, liquidatore dell'impero finanziario di Sindona [Etoile]

IL FIUME DELLA PAURA. Thriller. Per Meryl Streep e famiglia, una vacanza rafting diventa un incubo per l'incontro due rapinatori in fuga [Cristallo]

FORREST GUMP. Commedia. Tom panni scemo geniale che attraversa la Storia con poche ma chiare idee e, contro ogni previsione, ha successo. Ma è davvero scemo, è la sua che lo sembra? [Studio Ritz]

FRANKENSTEIN. Horror. Branagh (anche protagonista) restituisce alla storia della Shelley la sua originaria ricchezza: romanticismo, terrore, passione. Il dottor Frankenstein si fa Dio vincere morte sembra riuscirci, ma il sconfitto stesso. De Niro è una stupefacente e tragica «creatura». [Adua 200, Eliseo Rosso, Nazionale 1]

LOVE Amore. Remake famoso film, storia di un uomo e una donna (Beatty e la Bening) che si inaspettatamente nonostante i rispettivi legami e decidono non aver contatti e rincontrarsi dopo mesi. Ma lei ha un incidente andando all'appuntamento, e lui crede abbia cambiato idea. [Arlecchino]

MASK. Commedia. speciali per Carrey, impacciato impiegato di banca che trova una maschera magica e si trasforma in supereroe. [Empire]

. Drammatico. La Foster ragazza selvaggia dal linguaggio incomprensibile, cresciuta in un di solitudine, scoperta e aiutata dal medico Neeson. Di Apted («Gorilla nella nebbia») [Olimpia 1]

NIGHTMARE NUOVO INCUBO. Horror. Ritorna Wes Craven, il creatore della serie, a narrare le vicissitudini dell'incubo dei sogni Freddy Krueger. questo caso vittime sue attenzioni sono una donna e il figlio [Ideal]

PALLOTTOLE SU BROADWAY. Commedia. Un giovane drammaturgo (Cusack) finalmente riesce a sfondare a Broadway negli anni ruggenti, grazie a un agente che non disdegna di andare ad elemosinare da un gangster. L'ultima fatica di Woody Allen [Ambrosio 3, Chaplin 1, Doria]

PICCOLE DONNE. Commedia. Remake del romanzo della Alcott, Susan Sarandon e una Winona Ryder da Oscar nella parte Jo [Capitol, Grande]

POLIZIOTTI. Drammatico. Base gira a Torino vera di un giovane poliziotto che, sconvolto per aver lasciato scappare un detenuto, si suicida. Rossi Stuart, Amendola, [Fiamma]

IL Drammatico. La Bird sull'anima contraddittoria di un giovane rappresentante della Chiesa cattolica a Liverpool, padre Greg (Roache), tra impegno del celibato, moralità, omosessualità. [Chaplin 2]

FICTION. Commedia noir. Palma '94, tre episodi in puzzle con un'originale cronologia «in disordine». Il regista Tarantino tra risate, sangue, violenza e caricatura [Erba, Massimo 1]

RIVELAZIONI. Thriller industriale. Dal bellissimo romanzo di Crichton. Douglas dirigente accusato di molestie sessuali dalla collega-rivale Demi . Ma le molestie in realtà le ha fatte lei. [Reposi]

STARGATE. Fantascienza. Un colonnello dell'esercito (Russell) e un egittologo dalle teorie rivoluzionarie (Spader), affrontano un viaggio molto particolare alla scoperta di civiltà extraterrestre ad anni luce di distanza [Ambrosio 1]

STRANE STORIE. Commedia. Esordio dell'ex pubblicitario Sandro . Durante un viaggio in treno, un padre racconta alla figlia tre bizzarre storie, prendendo spunto compagni di vagone [Eliseo Blu]

UOMINI UOMINI . Commedia. Di e con Christian De Sica. Quattro sulla che escono, giocano a carte, vanno a ballare, si divertono. Un punto di vista diverso sulla diversità. [Faro, Vittoria]

L'UOMO OMBRA. Commedia. Approda sullo schermo un altro personaggio fumetti e assume il volto di Alec Baldwin, marito di Kim Basinger. L'uomo ombra combatte contro un discendente di Gengis Khan (John Lone) fra mirabolanti e costosi (45 milioni di dollari il budget del film) effetti speciali [Lux]

«Pallottole su Broadway» il film più visto nella settimana di Sanremo

Un uomo solo al comando: è Allen

Unica novità in classifica, «Le ali della libertà»

«Pallottole su Broadway» Woody Allen conquista questa settimana il primo posto nella classifica dei film più visti dai torinesi (rilevamenti a cura dell'Agis). La commedia firmata dal regista newyorchese supera «Rivelazioni» Barry Levinson. L'affermazione del film di Allen (terzo la settimana precedente) può forse spiegarsi in parte con una sorta di «Effetto Sanremo». I dati coprono infatti gli ultimi giorni del Festival e può darsi che i «felici pochi» che hanno osato disertare il rito pippobaudesco abbiano cercato conforto nell'intelligenza di Allen (peraltro qui non al massimo della forma, anche se confeziona una commedia divertente sull'arte e sulla vita, con un grande Chazz Palminteri).

I PIU' VISTI
(classifica dal 23/2 al 1/3)

1 Pallottole...	7.827
Rivelazioni	7.312
3 Stargate	6.872
4 Nell	6.327
5 Frankenstein	5.898
6 Poliziotti	4.396
7 Forrest Gump	3.138
8 Camerieri	2.913
Ali della libertà	2.712
10 Clerks	2.350

Che l'effetto Sanremo non sia poi così campato in si può dedurre anche dalle cifre: sabato 25 le presenze nelle sale prima visione state «solo» 13 mila, contro le 18 mila del sabato precedente, mentre domenica 26 si è risaliti a mila, contro le 16 della domenica precedente.

primo posto di «Pallottole su Broadway» è uno dei pochi sussulti di una classifica che segnala un solo nuovo ingresso «fra i top-ten»: si tratta di «Le ali della libertà» di Frank Darabont, che si piazza al nono posto, con 2712 spettatori all'Olimpia 2. Tratto da un romanzo di di Stephen King. Il film si inserisce nel filone carcerario: racconta la lunga amicizia in carcere di massima sicurezza tra un banchiere accusato di omicidio e un ergastolano.

Sono solo due i film italiani in classifica: «Poliziotti» di Giu Base (che gioca in casa: lui è torinese e suo lavoro è in gran parte girato nella nostra città) è sesto. Conta tra gli interpreti Michele Placido e Kim Rossi Stuart, uno dei giovani attori emergenti diventato in fretta beniamino del pubblico femminile. «Camerieri» di Leone Pompucci è invece ottavo, anche qui il cast è d'eccezione: ci sono Villaggio, Abatantuono e l'evergreen Carlo Croccolo. (r. m.)

La Broadway Anni Venti, ricreata dalla fantasia del grande Woody (nella foto), affascina gli spettatori torinesi

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. in, di e con K. Branagh, con R. De Niro, H. Bonham-Carter. Col. Non Usa 94. 2h 10'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

400 Giulio 67. Tel. 856.521. Vedi teatri

AMBRA via Chiesa Salute 77. Tel. 210.985. Vedi teatri

MULTISALA 1 corso Vitt. Emanuele 52. Tel. **Stargate**, di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, Davidson. Usa '94, 2h 08'. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

AMBROSIO MULTISALA 2 T. 547.007. C. V. Emanuele **Julia Kevin**, di Ron Underwood. Con M. Keaton, G. , C. Reeve. Usa '94, 1h 42'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

AMBROSIO MULTISALA 3. T. 547.007. C. V. Eman. **Pallottole su Broadway**, di W. Allen, con J. Broadbent, H. Fierstein. Usa '94. 1h 35'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

ARLECCHINO c. Sommeiller 581.7190. **Love Affair - Un grande amore**, di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening. Usa '94, 1h 45. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

CAPITOL San Dalmazzo. Telefono 540.605. **donne**, di Gillian Armstrong con Susan Sarandon, Winona Ryder, G. Byrne. Usa '94, 2h 05'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Clerks (Commessi)**, di K. Smith. Viet. 14. Usa '94, 1h 35'. Or.: 15,30; 17,15; 19. Ingr. 10.000 Alace 7000. Ore 21 anteprima **Lisbon Story** di W. Wenders

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. Tel. 4360723. **Pallottole su Broadway**, di Woody Allen, con J. Broadbent, J. Cusak. Usa '94, 1h 35'. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **Il prete**, A. Bird con L. Roache, T. Wilkinson. Vietato 14. Ing. '93, 1h 45'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. 10.000 Agis 7000.

CRISTALLO via Gioto 5. Tel. 650.7100. **The river wild - Il fiume della paura**, di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn. Usa '94. 2h 08'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

DORIA via Gramsci 9. Telefono 542.422. **Pallottole su Broadway**, di W. Allen, con J. Broadbent, J. Cusack. Usa '94. N. V. 1h 35'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

ELISEO piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Piccole donne**, di G. Armstrong, con Winona Ryder, Susan Sarandon. Usa '94. 2h 05'. Col. non viet. Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

ELISEO piazza Sabotino. Tel. 447.5241. **storie (Racconti fine secolo)**, di S. Baldoni. Ita 94', 1h 30'. Col. non viet. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. 447.5241. **Frankenstein**, di e con K. Branagh, con R. De Niro, H. Bonham-Carter. Non viet. 94. 2h 10'. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **The Mask - zero a mito**, di Russell, con Jim Carrey, Cameron Diaz. Usa '94, 1h 30'. N. V. Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000 Alace 7000

ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Pulp Fiction**, di Q. Tarantino, con John Travolta, Bruce Willis, Uma Thurman. Usa '93, 2h 35'. Viet. 18. Or.: 19,15; 22. Ingr. 10.000 Agis 7000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Un eroe borghese**, di M. Placido, con M. Placido, I. Bentivoglio. Ita '95, 1h 40'. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

FARO via Po. Telefono 817.3323. **Uomini, uomini, uomini**, M. Ghini, L. Gullotta, A. Haber. '94. 1h 30'. Or.: 20,30, 22,30. Ingr. 7000

Trapani 57. Telefono 385.2057. **Poliziotti**, di G. Base, con C. Amendola, M. Placido. Ita '94, 1h 30'. Viet. 14. Or.: 14,50, 16,45, 18,40, 20,35; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

IDEAL corso Beccaria 4. Telefono 521.4316. **Nightmare - Nuovo incubo**, di Wes Craven, con R. Englund. N. V. Usa '94, 1h 55'. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35. Ingr. 10.000 Agis 7000

KING via Po. Tel. 817.5996. **Clerks (Commessi)**, di K. Smith, con J. Anderson, L. Spoonauer. Usa '94, 1h 35'. Cannes '94. V. 14. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40. Ingr. 10.000 Alace 7000

KONG via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Il colonnello Chabert**, di Yves Angelo, con Gérard Depardieu, Fanny Ardant. Fra '93, 1h 50. N. V. 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. 10.000 Alace 7000

LILLIPUT via Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Le ali della libertà**, di F. Darabont, con T. Robbins. Usa '94, 2h 17'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000 Agis .

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **L'uomo** , di Rafael Mulcahy, con Alec Baldwin, Penelope Ann Miller. Usa '94, 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

via Montebello. Tel. 817.1048. **Pulp Fiction**, di Q. Tarantino, con J. Travolta, U. Thurman, Willis. Viet. min. 18. Usa , 2h 35'. Or.: 15,45; 19,30; 22,15. Ingr. 10.000 rid. 7000

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Frankenstein**, di e con K. Branagh, con R. De Niro, H. Bonham-Carter. Col. V. '94, 2h 10'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

NAZIONALE 2 via Pomba 7. 812.4173. **Cronaca di un amore violato**, di G. Battiato, con R. Zinetti, I. Ferrari. Non Ita '95, 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

OLIMPIA 1 via . Tel. 537.448. **Nell**, di Michael Apted con Jodie Foster. Usa '94, 1h 47'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Ciao Julia sono Kevin**, di Ron Underwood, con M. Keaton, G. Davis. Usa '94, 1h 42'. 14,30, 16,45, 18,40, 20,35; 22,30. Ingr. 10.000 Agis

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Rivelazioni**, di Barry Levinson, con Michael Douglas, Demi Moore, Donald Sutherland. Viet. 14. Usa '94, 2h 10'. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Camerieri**, di Leone Pompucci P. Villaggio, D. Abatantuono. Ita '94, 1h 42'. Col. non viet. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. . 13 nomination Oscar. Usa '94, 2h 22'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000 Alace 7000

via Roma 336. Telefono 562.1789. **Uomini, uomini, uomini**, di C. De Sica, con M. Ghini, L. Gullotta. Col. e viet. Ita '94, 1h 30'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. 000 Agis 7000

ALTRE VISIONI

ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562.3800. 9 marzo ore 15,30 **Quel che del giorno**, di J. Ivory, con Hopkins e E. Thompson. Unica proiezione con presentazione introduttiva.

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, telefono 612.136. Riposo

via Brandizzo 65. Riposo

Nizza 56, tel. 668.7668. **Beethoven 2**. Ore 17,30; 20; 22. Versione originale in .

p.za Santa Giulia 2 bis, 812.2312. Riposo

LANTERI corso Giulio Cesare . telefono 284.134. Riposo

CARDINAL MASSAIA BORGNIERE via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Riposo. Vedi Teatro.

MASSAUA p.za Massaua. Riposo. Vedi teatro

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 522.4279. XXVI Rassegna Corazzata Potemkin. **Film rosso** di K. Kieslowski. Tessera 3 film L. 10.000. Ing. 6000. Ore 21,15

MUSEO DEL CINEMA

Montebello 8, telefono 817.1048. Riposo

TRE Montebello 8, telefono 817.1048. Riposo

LUCI ROSSE

ALEXANDRA Via Sacchi 18. Tel. 562.1290. **Con mia moglie è tutto**, con Rossana Doll, Jessica Rizzo. Prima . Colori 18. Apertura ore 14,30; 22,30

ASCO PUSSYCAT C. P. Oddone 31. **Sexual Nights** con Serena. Ap. 15, ultimo 22,30

HOLLYWOOD C. R. Margherita 108. Tel. 521.2385. **Donne sfrenate** con Madame Godiva. Apertura ore 10; ultimo 24

MAFFEI Via P. Tommaso 5. Tel. 653.334. **Emanuelle super e i capricci della nobildonna**. Ap. ore 10,30; ultimo 22,30

MAJOR L. G. Cesare. Tel. 248.7974. Prima visione. **Luna in 7 lenzuola per... Rambo (Blind spot)**, con Mark Davis e Sierra Lacy. Colori. Viet. min. 18. Apertura ore 15; ultimo 22,30

METROPOL Via P. Tommaso 6. Telefono 650.5470. **Miss Liberty**, con R. Siffredi, Anita Rinaldi. Apertura ore 14,30. 22,30

REGINA C. R. Margherita 123. Tel. 436.2092. Prima visione. **Prestazioni particolari** con Annette Avenne. Ap. ore 14,30; ult. 22,30

BLUE V. S. Donato 40. Tel. 487.765. **Orgasmi interminabili** Amber Lynn. Apertura ore 15; ultimo 22,30. Ingresso 7000

SPEZIA V. Nizza 170. Telefono 696.3617. **moglie vergine**. Ap. ore 15; ult. 22,30

V. Cibrario. Telefono 749.2907. Prima visione. **P per signora**, con L. Borgia e Pussycat. 18. Apertura 15, ultimo 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni

Un eroe borghese - Lisbon story - Ciao Julia sono Kevin - L'uomo ombra - Nell - Nightmare, nuovo incubo - Piccole donne - Quiz show - Pallottole su Broadway - Strane storie - Frankenstein Mary Shelley - Rivelazioni - Camerieri - Clerks - Il prete - Poliziotti - Love affair, grande amore - Cronaca di amore violato - The River Wild, il fiume della paura - Le ali della libertà

144 660919

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS V. Pomba 23. Telefono 562.3313. Ore 17 **Incontro dibattito «Ionesco e... I rinoceronti»** con Franca Bruera, Davico Bonino, Danilo Mainardi e gli attori Gruppo della Rocca.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA riposo

BARDO SABRINA

BUSSOLENO NARCISO riposo

CARMAGNOLA MARGHERITA Il toro

DON BOSCO riposo

CESANA TORINESE S. SICARIO: The mask

CHIERI MARILYN: Nightmare, nuovo incubo. SPLENDOR: Uomini uomini uomini

CHIVASSO CINECITTA': Poliziotti. MODERNO: Timecop. POLITEAMA: Uomini uomini uomini

CIRIE' NUOVO riposo

COLLEGNO PRINCIPE: Uomini uomini . REGINA UNO: riposo. REGINA DUE: riposo. STAZIONE: Concerto. STUDIO LUCE: riposo

CUORGNE' MARGHERITA: riposo. PERONA: riposo

TEATRO S. riposo

GRUGLIASCO ROMA: riposo

IVREA ABCINEMA: riposo. BOARO: Uomini uomini uomini. POLITEAMA: Cine club: Younger & younger

MONCALIERI KING CASTELLO: Mangiare bere uomo donna

MONTANARO VITTORIA: Doppio sandalo in...

riposo

ORBASSANO MODERNO: riposo

PINEROLO HOLLYWOOD: Rivelazioni. MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Uomini uomini uomini. MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Ciao Julia sono Kevin. RITZ: Cinderella

RIVOLI GIOIELLO: Film rosso

SAUZE D'OULX : Poliziotti

FRAITEVE: Tre vedove e un delitto

SETTIMO TORINESE PETRARCA: riposo

SUSA CENISIO: Cinemania Ital centro del mirino

TORRE PELLICE TRENTO: riposo

VALPERGA AMBRA: riposo

VINOVO AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO Ore 20,30. **Simon Boccanegra** di Giuseppe Verdi aziendale. Daniel Oren direttore con Maria Billeri e Giancarlo Pasquetto. Regia Sylvano Bussotti. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Telefono 8815.241/242. Verde 167.607054

PICCOLO Ore 20,30 Festa Donna: **Diritti delle donne = diritti umani**. Spettacolo di beneficenza a favore di Amnesty International. Partecipano compagnie Teatrasva e Asterogenea, Marinella Pavanello e i gruppi Gunè e Voci Corri. Posti L. 5000. Informazioni tel. 336.626

Corso G. Cesare 67. Oggi ore 20,45 Gruppo della Rocca in di Ionesco. Regia di R. Guicciardini. Per e prenotazioni tel. 276/248.7871

ALFA TEATRO. Ore 21 la comp. C.S.D. in Teatro Inglese **Ladies, Sweet ladies** da W. Shakespeare con Ulla Alasjarvi. Dal marzo **Una serata al cavallino bianco** fantasia d'operetta con i Gabbiani. Regia A. Zammner. Domenica ore 16 la comp. L'Inventagiochi in **Fagiolino castello incantato** spett. . Per inf. e prenot. tel. 819.3579

AMBRA TEATRO Via Chiesa della Salute 77. Oggi spettacoli hardcore dal vivo con le famose pornostar Sarah, Asia Mory, Sadye. Fenix viet. ai min. di anni 18. Orario film 16-21, orario spettacoli 17,30.

ALFIERI Solferino 4 stasera ore 20,45 e domenica 12 marzo comp. Teatro di de Filippo con Athina Cenci, Sebastiano Nardone e Giuliana Calandra in **L'esibizionista**, di e regia Lina Wertmuller. Bigl. tutti i giorni

ARALDO Via Chiomonte 3. Oggi ore 10 il teatro dell'Angolo presenta **Il del cieli** di e con Nino D'Introna, racconto di H. G. Wells. Recita riservata alle

AUDITORIUM Piazza Rossaro. Riposo

CARIGNANO Piazza Carignano 6. Riposo

Via Madama Cristina . Telefono 669.8034. Continua la vendita biglietti per lo spettacolo in dal al 26 marzo interpretato e diretto da Dario Fo dal titolo **Dario Fo Ruzzante**. Iniziata prevendita biglietti per lo spettacolo della Comp. della titolo **Dolci vizi al Foro**. Cassa teatro 10-13/15-19. Tel.

ERBA Corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. Da a domenica 12, le ore 21 fest. ore 16 Raf Vallone e Mita Sammoner in **Desiderio sotto gli olmi** di E. O'Neill, regia W. Manfrè. Stagione 94/95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta medie teatro contemporaneo, cabaret, danza teatro in piemontese. Inf. e pren. orario 15-

GIANDUJA TEATRO Via Santa Teresa 5. telefono e fax 530.238. sabato 11/3 e domenica 12/3 ore 15, le Marionette Lupi in **La spada nella roccia** di Franco Lupi. Vili 17 Comp. Alfieteatro in **Il visconte** da I. Calvino per bambini. Per inf. e pren. anche scolastiche, da lun. a 15-18 e dom. 11-13

Ven. , sab. 11, dom. 12, ore 21 il Teatro Studio presenta **volevo essere sempre il comandante** con G. Amoro, di B. Mestre, M. Bigon, Colangelo, P. Legame ecc. Drammaturgia e messa in scena A. Spalviero, consulenza alla regia G. Vacis, coord. assist. P. Posti 20.000 rid. 14.000/10.000. Inf. e pren. 897.1746 - 897.0831

CONSERVATORIO «G. VERDI». **Orchestra Filarmonica di Torino**. Lunedì 13 e martedì 14/3/95 ore 21, 6° concerto. Direttore Guido Bulda, pianoforte Laura de Fusco, musiche di W. Mozart. Prevendita dal 6 marzo in via De 17, tel. 561.7853 - 530.963. Orario 9-12,30 e 14,30-18 dal lunedì al venerdì

JUVARRA Juvarra 15, 532.087. Ore 22 Cafe Procope Sdanweica presenta Jam Session e presentazione discografica dei musicisti che partecipavano Festival Jazz di Ivrea. A cura di Luciano Viotto. Ingresso libero

FREGOLI Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Stagione Teatrale 1994-95 la compagnia Il Globo presenta **Anonimo Veneziano**, di Giuseppe Berto, con Luigi Di Berti e Caterina Costantini dal 9 al 12 marzo. Scuole: si prenota per **Lisistrata**, di Aristofane (teatroforum)

NUOVO Corso M. d'Azeglio 17. Tel. 655.552. «Il gesto e l'anima - Stagione balletto 1994-95». Spettacoli per le scuole con la compagnia di danza Teatro Nuovo **in festa**, 26-27 aprile. Coreografia Marina Fasso. Musiche tradizione popolare

TEATRO AGNELLI Via P. Sarpi 111. sera ore 21,15 **Cosa accadde quella volta che Giuda fece il miracolo** con le Piccole Stelle di . **Autobiografia di un italiano**, lettura con Gianni Bissaca. **Studio sull'Apocalisse di Giovanni** Gruppo Compagnia Pneumatica. Posto unico L. 15.000. Informazioni al 437.6230.

TEATRO MACARIO. Via S. Teresa 10, tel. 561.3694 - 561.3695. Stagione 1994-95 (nuova gestione). Spett. prosa e di danza, concerti, rassegne. Orari di segr. 10-12 e 16-20.

TEATRO. corso Mediterraneo 92/8, telefono 58.191.57. Riposo

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9, telefono 779.5803. La compagnia di danza per le scuole, la età ed anziani presenta al mattino ore 10 **Danzare la musica del '900** (13/3) e **La bella addormentata nel bosco** (23/3) con Loredana Furno, J. Pierre Martal, Yuanhe Wang. Pren. e informaz. tel. 473.0189

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. Ore 21 fino al 12/3 Raf. De Vita in **Vipera** pianoforte Aldo Rindone, chitarra Silvano Biolatti, scenografia Vincenzo Florilo, tecnico luci-audio Franco Angelosa, reg. R. De Vita, con Luicella Tamietto, T. Catalano, Adriano Pellegrin. Ingresso ridotto L. 15.000.

TEATRO Via Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.3700. Ore 21 **Trappola per topi** di A. Christie, regia di G. Angioni. Compagnia Torino spettacoli L. 20.000, rid. 15.000. Rid. speciale per gruppi di 10 persone

GRAVELLE Via Preciosa 11, Moncalieri, 682.2122 - 606.1334. Riposo

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Radici, miniserie; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 2 Tg 4.

TELESTAR. 19 Crazy dance, progr. musicale; 19,30 Alice, telefilm; 20 Tg 8; 20,30 Affittasi ladra, film; 22,30 Alice; 23 Amichevolmente... con voi ; 23,30 Le bellissime di «Vizi privati», varietà; 0,30 Astro, oroscopo; 0,35 Detective per amore, telefilm.

VIDEOGRUPPO: 19 Tad; 20 Videonotizie; 20,30 Trenta minuti; 21 Rousters, telefilm; 22,30 Videonotizie; 24 Mtv video; 0,30 Videonotizie; 1 Speciale Mtv

TELECITY: 19 Tg 7; 19,30 Sampei ragazzo pescatore, cartoni animati; 20 Punto alle 8, sit. comedy; 20,30 Orchidee e sangue, miniserie; 22,30 Freddy's Nightmare, telefilm; 23,30 Salto nel buio, telefilm; 0,30 Alice, telefilm; 1,15 Crazy dance.

SUPERSIX: 19,45 sera; 21,15 Situation comedy; 21,30 Appuntamento con Virgilia, chiaroveggente sensitiva; 22,45 Incontro con l'arte; 23,45 Tg notte; 0,15 Film di mezzanotte e dintorni; 2 Buona notte con.

QUARTA RETE TV: 19,30 Tg 4; 20,30 vecchia fattoria; 22,30 Vizi privati; 0,15 Emotions; 0,45 Eros graffiti; 1,45 Match music, musicale; 2,30 Vizi privati; 3,30 Ai confini della realtà, telefilm; 5 Zapping

QUINTA RETE: 19 Quinta rete news; 19,30 Pinocchio, cartoni animati; 20 Torino magica; 20,20 Telenews; 20,30 Campionato italiano ragazzi primavera 1994/95; 22,20 Telenews; 22,30 Fausto Taranto show; 24 Blue jeans, rotocalco; 1,30 Super Zap.

QUADRIFOGLIO ODEON: 17,05 Tg rosa; 17,45 Rosa h - Marilena, con Catherine Fulop, Fernando Carrillo. 11ª puntata; 19,30 Tg rosa; 20 Cartoni animati; 20,30 Pierino torna a scuola, film; 22,30 Italia cento; 0,15 Videoparade.

RETE 8 TAL: 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Il cartone dei barboloni; 20,10 Scusi lei che ne pensa; 20,25 Tg notizie; 20,45 Il giustiziere della strada, telefilm; 21,35 Arabesque, telefilm; 22,30 Speciale telesu. Scirocco; 23 Tg notizie; 23,20 Scusi lei che ne pensa; 23,30 Documentario.

TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 Insider; 21,45 Business news; 22 Andiamo al cinema; 22,30 Non solo noia

G.R.P.: 19 Notiziario; 19,30 Block notes, rubrica; 20,30 Ruonca di basket; 21,30 Ma siamo impazziti, rubrica; 23 Grp monitor; 0,20 Mediterraneo news, rubrica; 3 La macchina della violenza, film; 4,30 La doppia morte, film

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 21 Piazza Grande, dibattito; 22,45 Canavese notizie; 24

19 Pietre vive; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,45 Il giustiziere della , telefilm; 21,35 Arabesque, film; 22,30 Speciale Telesu, Scirocco; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Il mostro, film; 22,40 Informasette; 23 Conviene far bene l'amore, varietà condotto da Debora Caprioglio; 23,40 Informasette; 0,25 television; 1,15 Informasette; 1,35 Conviene far bene l'amore, varietà condotto Debora Caprioglio; 2,15 Informasette.

NETWORK: 19 Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno.

TELE ALPI: 16 Craz Dance, programma musicale; 16,30 Mask, cartoni animati; Luisana, telenovela; 18 Sipario, telefilm; 18,50 Block Notes.

TEFFE 9: 13,15 Musica e spettacolo; 13,45 Incontro di calcio serie A: Torino - Parma; 19,40 Tg Rosa; 20,10 Tg 9; 20,30 Il club dei suicidi, film; 22,30 Le auto della settimana, rubrica; 23,15 Calda notte

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,05 La storia del Rock, telefilm; 21,45 Cuore granata; 22,35 Cartomanzia; 23,50 Videogiornale

SESTA RETE: 16,15 Richard Diamond; 19,50 Tg 6; 20 Pinocchio, cartoni animati; 20,30 Bolle di sapone, trasmissione folk; 22,20 Tg 6; 23 La lampada di Aladino

TELETONE: 19,20 Stanlio e Ollio, cartoni; 19,45 Ore 17, quando suona la campana, telefilm; 20,30 Speciale spettacolo; Tuttotoro; 22,30 Tg Time; 1 Teletime by night

TELESTUDIO: 17 Rassegna comici italiani, film; 18,30 Telestudio notizie; 19,30 Tg nazionale; 20,30 C'è posto per tutti; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Non solo noia

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza C. Mollino, 1). ore 9-18.

ARMERIA (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì

REALE (p. Castello 191, tel. 543.855). Lunedì e 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30

MEDIOEVALE (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20

CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911): martedì, mercoledì, venerdì e sabato: 9,30-19, giovedì 9,30-13 e 15-21. Domenica e festivi 9,30-13, 14-19. Visite scuole telefono 167-015.475. Lunedì

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica 9 (domenica visita guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso

CASA DELLE MARIONETTE (via Casalborgone 16/1, 812.6114): Dal lunedì al sabato 15-18; domenica 11-13. Ingresso gratuito.

MOLE ANTONELLIANA 20, telefono 817.20.80): Orario ascensore martedì-venerdì 10-16; sabato-domenica 9-19; lunedì chiuso.

DELLA STAMPA (v. dell'Ospedale 45, Rivoli); tel. 956.16.82. Mostra: «Il manifesto d'artista. dello Stedelijk Museum di Amsterdam. Fino al 23 aprile. Dal martedì al venerdì ore 10-17; sab. e dom. ore 10-19; il terzo mercoledì del mese ore 10-22; lunedì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «Universo Thola - Mistero arte e fantascienza». Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Orario da martedì a venerdì 10-17, e domenica 10-19. Il terzo giovedì del mese 10-22. lunedì. Mostra: «L'Orizzonte. Da Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg». Fino al 23 aprile.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica pomeriggio visite guidate dalle ore 15,30.

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, tel. 541.557): martedì-sabato 9-19, giovedì 9-13 e 15-21. Domenica e festivi 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

(tel. 581.7778 - 581.2677): da martedì a sabato 9-19; domenica 9-14. Lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via Giardino 39 - Cappuccini 56.04.104). Or.: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra: « Inuit. Arte e vita esquimese». Fino 7/5. Mostra: Sci e Architettura, Mollino e lo chalet del Lago Nero, fino al 2 aprile.

NAZ. DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, tel. 562.1147). Feriali 9-18,30, domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita

MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a sabato 15-18, domenica 11-13

PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Mar., mer., ven., sab. ore 9 alle ore 19; giovedì 9-13 e 15-21; domenica 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì

MUSEO NATURALE BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066) 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali scuole prenotazione.

DI CACCIA - DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220): or.: 9-11,50 e 14-16,20. Mostra: «La sindrome di Leonardo - Arte Design in Italia 1940-1975» 9,30-18,30, sab. 10-18. Chiuso lunedì.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. lunedì.

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino). Orario: 9,30-19; giovedì 9,30-13; 15-21. Festivi 9,30-13, 14-19.

Dopo il dramma di Cortina: in Alto Adige sono stati travolti tre sciatori

Valanga killer, replay [illegible]

Tre vittime sulle Dolomiti

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mezzo metro [illegible] neve fresca primaverile, e quindi instabile, e in poche ore la morte bianca ha colpito, dopo Cortina d'Ampezzo, anche in Alto Adige: tre giovani di Sesto Pusteria, Michael Lampacher di 21 anni, Roland Holzer di 24 e Markus Brugger di 22, sono morti domenica pomeriggio travolti da una slavina che loro stessi avevano provocato scendendo fuori pista nelle Dolomiti di Sesto, non lontano dalle Tre Cime di Lavaredo.

[illegible]on hanno avuto scampo anche perché nessuno ha avuto sentore della disgrazia e l'allar[illegible] è scattato quindi soltanto ieri mattina alle 8 quando i tre giovani non si sono presentati al posto di lavoro. I corpi sono stati trovati a distanza [illegible] qualche [illegible] l'uno dall'altro soltanto fra [illegible] mattinata e il primo pomeriggio di ieri dopo estenuanti ricerche.

Michael Lampacher, Roland Holzer e Markus Brugger avevano trascorso la domenica sciando lungo la pista della Croda Rossa in una zona sicura molto frequentata dai turisti, raggiungibile con una cabinovia dall'abitato di Moso nella Valle [illegible] di Sesto, laterale della Val Pusteria, non lontano da San Candido. Dopo una breve sosta per ristorarsi in un rifugio a monte della pista, i tre [illegible]no deciso di rientrare a casa. Per chiudere la giornata con qualche emozione in più hanno optato però per una discesa fuori pista verso la Val Fiscali[illegible], una zona suggestiva più a monte, [illegible] piedi della Strada degli Alpini, il famoso tracciato di guerra lungo il fronte italo-austriaco del primo conflitto [illegible]diale.

I tre hanno guadagnato un po' di quota a piedi fino [illegible] rifugio Rudi, per immettersi poi sul tracciato di [illegible] sentiero estivo che porta all'imbocco di un canalone. [illegible] questo punto si sono lasciati prendere dall'ebbrezza del fuoripista e si sono lanciati lungo il ripido pendio tagliandolo a zig-zag fra i due lati e smuovendo [illegible] l'abbondante strato [illegible] neve fresca caduta nella giornata di sa[illegible] sopra una precedente coltre ricoperta da una crosta gelata. E sono stati proprio gli sci dei tre a tagliare lo strato superficiale che ha incominciato a scivolare a valle, dapprima lentamente, poi a velocità vertiginosa. Investiti in pieno, sono stati trascinati a valle per oltre un centinaio di metri. Il fronte della slavina era superiore [illegible] 30 metri, quasi tre l'altezza nella parte terminale.

Nessuno ha notato la valanga. L'allarme è stato dato nella mattinata di [illegible] dai familiari dei [illegible] che, non avendoli visti rientrare a casa, si [illegible] rivolti al Soccorso alpino di Sesto [illegible], pressoché contemporaneamente, dai rispettivi datori di lavoro. La zona della valanga a quota 1800 metri è stata raggiunta in meno di mezz'ora e sono iniziate subito [illegible] ricerche. Verso le 9, sotto due metri [illegible] neve, è stato trovato [illegible] corpo privo di vita di Michael Lampacher. Dopo oltre due ore e mezzo di lavoro gli uomini del Soccorso alpino, aiutati [illegible] da valanga, sono riusciti a trovare anche [illegible] cadavere [illegible] Roland Holzer sotto tre metri di neve. L'ultimo atto della tragedia è avvenuto poco dopo le 14,30 quando è venuto alla luce anche il corpo della terza vittima, a pochi metri di distanza dal punto di ritrovamento dei due compagni. Le tre salme sono state quindi caricate sull'elicottero e trasportate in un albergo dove erano in attesa i familiari.

Michael, Roland e Markus erano provetti [illegible] e conoscevano bene la zona, compreso il canalone fatale che avevano disceso più volte in passato. A tradirli, quindi, è stata probabil[illegible] l'eccessiva confidenza e il desiderio di rischiare qualcosa di più.

Giancarlo Angeloni

SCALA UNIFICATA [illegible] PERICOLO [illegible] VALANGHE
(valida dalla stagione invernale 1993-94 in Austria, Francia, Germania, Italia, Spagna e Svizzera)

Scala del pericolo	Stabilità del manto nevoso	Probabilità [illegible] distacco di valanghe
1 DEBOLE	Il manto nevoso è in [illegible]ale ben consolidato e stabile	[illegible] pochissimi pendii [illegible] estremi. Sono possibili solo piccole valanghe spontanee (cosiddetti scaricamenti)
2 MODERATO	Il manto nevoso è moderatamente consolidato su alcuni pendii ripidi, per il resto è ben consolidato	Il distacco è probabile con un forte sovraccarico soprattutto sui pendii ripidi. Non sono da aspettarsi grandi valanghe spontanee
3 MARCATO	[illegible] da debole a moderato su molti pendii ripidi	[illegible]ile con un [illegible] possibili valan[illegible] spontanee di [illegible] valanghe
4 FORTE	Il manto nevoso è debolmente consolidato sulla maggior parte dei pendii ripidi	Il distacco è probabile già con un debole sovraccarico sulla maggior parte dei pendii ripidi. In alcune situazioni sono da aspettarsi molte valanghe spontanee di media grandezza e, talvolta, anche grandi valanghe
5 MOLTO FORTE	Il manto nevoso è in [illegible]	Sono da aspettarsi numerose grandi v[illegible] spontanee, anche su ter[illegible] moderatamente ripido

Gli uomini del soccorso alpino con i [illegible] da valanga che ieri mattina hanno estratto dalla neve i corpi delle tre vittime. L'allarme è [illegible] solo alle 8, almeno 16 ore dopo la slavina che ha travolto i giovani di Sesto Pusteria [illegible] ben conoscevano [illegible] della tragedia

La disgrazia è avvenuta domenica pomeriggio
L'allarme è scattato soltanto ieri
i tre non si erano presentati al lavoro

Accusato di aver aggiustato un processo

Corruzione, [illegible] cella magistrato di [illegible]

Avrebbe preteso quattrocento milioni Già coinvolto nell'inchiesta Galasso

SALERNO. Ancora ombre sulla magistratura, accuse pesantissime che costano il carcere a un giudice. Raffaele Sapienza, [illegible] settembre gip a Potenza e per anni in servizio al tribunale [illegible] Santa Maria Capua Vetere, nel Casertano, è [illegible] arrestato ieri [illegible] dai carabinieri nella [illegible] abitazione di Napoli. Deve rispondere di concussione: per i suoi colleghi di Salerno, avrebbe imposto [illegible] tangente per «aggiustare» un processo. Un nome noto anche nel mondo sportivo quello di Sapienza, che ha fondato la società Volturno Sporting Club, di cui [illegible] tuttora presidente onorario, portando al successo le squadre di pallanuoto maschile e femminile che militano [illegible] A1.

La sua passione s'intreccia anche alla vicenda che lo ha messo nei guai. Sono due [illegible] ordinanze [illegible] custodia firmate dal gip Gianluigi Bochicchio, che ha accolto [illegible] richieste dei pm Ennio Bonadies e Vito [illegible] Nicola: la seconda [illegible] per destinatario un imprenditore che risulta latitante e che nel campionato '92-'93 sponsorizzò con la «Unigraf» il Volturno. Sarebbe stato lui l'intermediario per il pagamento di una mazzetta che sfiora i 400 milioni. Una brutta storia [illegible] Raffaele Sapienza, già coinvolto un [illegible] fa nell'inchiesta condotta sempre dalla magistratura salernitana, partita dalle rivelazioni del pentito della camorra Pasquale Galasso. Allora [illegible] giudice ricevette un'informazione di garanzia, in cui si ipotizzava il reato di concorso in corruzione, e dovette subire [illegible] perquisizione nel suo ufficio. I sospetti degli inquirenti si concentrarono sull'archiviazione [illegible] procedimento per abusi edilizi nel Parco dei Fiori, [illegible]e di Positano acquistato [illegible] Antonio Malvento, uomo del boss Carmine Alfieri.

Una persecuzione? Quando si ritrovò coinvolto nell'indagine che ha trascinato nel fango altri magistrati - l'avviso di garanzia fu accompagnato dall'arresto del procuratore di [illegible] ed [illegible] pm a Napoli, Armando Cono Lancuba - Sapienza si difese attaccando, parlò di una strana coincidenza tra l'emissione del provvedimento e la sua scelta di candidarsi per Forza Italia in [illegible] collegi [illegible] Caserta per le Politiche del marzo scorso. Dalle elezioni è poi uscito sconfitto ma la corsa al Parla[illegible] - per [illegible] legge che [illegible] con[illegible] a [illegible] magistrato di esercita[illegible] nello stesso distretto [illegible] cui è stato candidato - gli è costata [illegible] trasferimento a Potenza dove di recente ha deciso il rinvio a giudizio [illegible] Vittorio Sgarbi, accusato di diffamazione nei confronti di due magistrati di Bari.

Ma per Raffaele Sapienza, 52 anni, [illegible] carriera cominciata nel '70, l'arresto è leg[illegible]o al periodo in [illegible] gip a Santa Maria Capua Vetere. Tutto parte da un'inchiesta aperta nel '92 a carico di un funzionario dell'ufficio tecnico erariale di Caserta, Domenico Balsamo, sospettato di concussione. Sarebbe stato lui a sollecitare i buoni uffici dell'imprenditore-sponsor del Volturno e amico [illegible] Sapienza per attenuare la sua posizione. Ma in risposta alla richiesta di aiuto, sarebbe arrivata l'imposizione della tangente di circa 400 milioni. Quei soldi, dicono gli inquirenti, furono effettivamente versati all'intermediario che sosteneva di parlare per conto del giudice. Per l'accusa, la prova che «aggiustamento» vi fu, è agli atti: Balsamo fu prosciolto nell'udienza preliminare e continuò anche dopo a pagare la mazzetta divisa in varie tranche.

Mariella Cirillo

[illegible]

Muore campionessa [illegible] culturismo

CARRARA. Morte improvvisa, ieri, di Francesca Gherardi, [illegible] anni, campionessa di body building a livello internazionale. Il decesso è stato improvviso e senza apparenti motivi. La donna è uscita da casa, in auto, assieme al marito Pier Giorgio Ravenna, anche lui campione di cultura fisica. L'uomo ha lasciato la moglie in auto, nel parcheggio. Al suo ritorno, dopo pochi minuti, l'ha trovata riversa sul sedile. [d. b.]

Video «per arginare» i Testimoni [illegible] Geova

ROMA. E' un cofanetto composto da otto videocassette, per un totale di 35 lezioni che dura[illegible] venti minuti ciascuna: intende porre un argine al dilagare dei Testimoni di Geova. E' intitolato «Torri di carta» ed è stato lanciato sul mercato editoriale dalla Cooperativa Edizioni Vocepiù di Milano, nata nell'ambito del movimento cattolico de «Il rinnovamento nello spirito». [Ansa]

[illegible], insegnante assolto in appello

CAGLIARI. Un professore di matematica che era stato accusato di molestie sessuali da una studentessa, con la quale aveva avuto un diverbio, è stato assolto dai giudici della Corte d'Appello per [illegible] aver commesso [illegible] fatto. Era imputato di atti di libidine violenti. Giampaolo Basciu, 52 anni, in primo grado, il 18 luglio '94, era stato condannato a un anno e 4 mesi di reclusione. La ragazza aveva denunciato che il 13 ottobre '92 Basciu l'aveva attirata [illegible] un'aula, baciandola sul collo e facendole alcune proposte. [Ansa]

Ladro rende l'auto con consigli antifurto

CAGLIARI. Topo d'auto per necessità ha restituito, dopo meno di 24 ore, la vettura al legittimo proprietario, lasciando [illegible] biglietto [illegible] scuse e alcuni consigli antiladro: «Scusa se ti ho portato via l'auto ma l'ho rimessa dove l'avevo presa, mi serviva perché i pullman [illegible] passavano. Piuttosto vedi di mettere un buon antifurto, come questi che ti elenco qui [illegible]o: sarai più sicuro contro i ladri disonesti». [Ansa]

La donna era scomparsa da giorni: i familiari pensavano a [illegible] rapimento

[illegible] l'ex [illegible] che lo [illegible]

Taranto, poi si toglie la vita coi gas di scarico

TARANTO. Otto coltellate all'amante che non ci stava più. Poi si è tagliato le vene e si è fatto uccidere dal gas di scarico collegando con un tubo di gomma l'abitacolo dell'auto allo scappamento. Lui, Giorgio Spinzi, aveva [illegible] anni, quanti lei, Delia Fischetti, [illegible] donna, matrimonio finito con [illegible] separazione, due figli. I [illegible] familiari [illegible] avevano denunciato la scomparsa mercoledì e ave[illegible] ipotizzato il rapimento facendo il nome di Spinzi, rappresentante di commercio. Sapevano delle sue insistenze, conoscevano i tentativi di tornare [illegible] Delia, che invece si opponeva, non voleva saperne di [illegible] che seguitava a vivere con moglie e figli. Ieri sera [illegible] hanno ritrovati insieme nell'auto di lei, una Renault Clio rossa. La donna, sdraiata sul sedile reclinato accanto al posto di guida, è stata ammazzata [illegible] otto coltellate all'addome. Anche l'uomo era disteso sul sedile reclinato. [illegible] delitto si è accorto un uomo della vigilanza campestre poco prima delle 17. E ha avvertito i carabinieri. Solo allora si è chiuso [illegible] tragico il giallo cominciato [illegible] settimana.

Di Delia Fischetti, pittrice, impegnata [illegible] l'ex marito nella Fondazione Rocco Spani che svolge attività per il recupero dei minori a rischio di devianza, si erano perse le [illegible] mercoledì. Era uscita con la sua auto insieme [illegible] Spinzi, al quale, dopo [illegible] separazione dal marito, era stata legata. Quel rapporto non le stava più bene, ma non si aspettava che Spinzi l'avrebbe rapita e uccisa.

Ieri sera l'epilogo. Nessun messaggio è stato ritrovato nell'auto. Solo il coltello a scatto che l'uomo, dopo aver ucciso la donna ed essersi tagliato [illegible] vene, ha richiuso e appoggiato sul cruscotto. L'auto era parcheggiata a Lido Torretta, circa 25 km dalla città. Non si sa a quando risalga [illegible] delitto. Lo accerterà l'autopsia dispo[illegible] dal sostituto procuratore della Repubblica Nicolangelo Ghizzardi. [illegible] certo Spinzi aveva preparato minuziosamente un piano. [illegible] è inoltrato in una [illegible] isolata accostando la vettura a un arbusto in modo da impedire che la donna, aprendo la portiera, potesse fuggire. Poi [illegible] ha sferrato le coltellate. Quindi è uscito, ha collegato il tubo di gomma [illegible] scappamento. Si è riseduto al posto di guida, si è tagliato le vene. Poi ha messo in moto. Un colpo di chiavetta, si è sdraiato. La fine.

Tonio Attino

LE SOLUZIONI DEI [illegible]

DAMA
[illegible] Soluzione: 1) 18-14 11x27 2) 26-30 [illegible] [illegible]

REBUS (4-5) [illegible] = CONCHE PIENE

[illegible]
[illegible]

[illegible] MIND
La combinazione finale corretta è: [illegible]

PAROLIERE
[illegible]

ROMPICAPO
Rossi è toscano [illegible] e Sandro ha acquistato l'oggetto del 5° secolo. Ecco comunque gli abbinamenti: [illegible] vaso di vetro del 7° secolo, acquistato dal veneto Riccardo Quinto; [illegible] di terracotta [illegible] 3° secolo, [illegible] dal pugliese Gianni Gialli; scatola in carne del 4° secolo, acquistata dal molisano Carlo Neri; ciotola in ceramica del 5° secolo, [illegible] dal ligure Sandro Verdi; anfora in bronzo del 6° secolo, acquistata dal toscano Aldo Rossi.

[illegible]
[illegible]

J E E P · C U · S W I F T · P R E D A P P I O
A · S A B A · R I A S · S C O R R E R I E · S
· C A P A R R E · T E K · E · O N A S S I S
· · S U L L O D A T O · C T · M I E T T A · E
M · P A L O M A R · · M A R L O N B R A N D O
A P E · · M A T R I M O N I A L E · O R T O ·
N A R O · A N T O N I N O P I O · · O I N A
I S A R · G I A C O M O P U C C I N I · · N
T A Z Z I N A · C L A M I D I · R O N S A R D
O D I A T O · A T R E · I · F I T T A R E ·
B E O T A · V E T R E R I A · A D E R B A L E
A N N A L I · V I E · I R R I S I · [illegible] B B A ·
· A E · O C R A · · · A E R E O · · A I X ·

Barbella Gagliardi Saffirio

"Mi dicono che non c'è tempo da perdere per abbonarsi. Perché, c'è qualcuno che non l'ha ancora fatto?"

Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, [illegible]ceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione [illegible] premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo [illegible] il quarto [illegible] così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta VISA o MASTERCARD.

O se preferite potete utilizzare TARGA, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia [illegible] Alfa Romeo. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

POTETE ANCORA VINCERE [illegible] FIAT PUNTO [illegible] MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA [illegible] VINCI"

TARGA PARTNER LA STAMPA — *Potete pagare l'abbonamento con Targa, la nuova carta di credito e di accredito.*

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI [illegible] SOLO:

[illegible] LIRE

con l'abbonamento postale '95

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

La Provincia spenderà oltre un miliardo

Sul Po un ponte militare per collegare Chivasso

Oggi nuova manifestazione di protesta «L'Anas deve appaltare presto i lavori»

Sarà un ponte militare Bailey ad assicurare provvisoriamente i collegamenti tra le due sponde ■ Po in attesa che l'Anas costruisca il ponte di Chivasso spazzato via dall'alluvione e per il quale la direzione generale ha pubblicato nei giorni scorsi l'avviso di gara che scade il 23 ■ prossimo.

Lo ha deciso la Provincia che si accollerà l'intero costo dell'opera (1 miliardo e 200 milioni circa solo per l'acquisto del ponte di ferro), in accordo con la Regione e la prefettura. A darne comunicazione sono stati il consigliere provinciale Renato Cambursano e il sindaco di San Sebastiano Po, Beppe Bava. L'assessore provinciale ai Trasporti e Viabilità, Franco Campia, ha assicurato: «I soldi sono disponibili e il ponte verrà costruito con le procedure di pronto intervento e somma urgenza. Si tratta di un'opera assai complessa: ■corre ancora effettuare ■ sopralluogo tecnico nella zona, ma dalle prime ispezioni non dovrebbero sussistere problemi».

I lavori inizieranno entro la prossima settimana e si prevede di ultimarli entro quaranta giorni. Il «Bailey» verrà costruito in frazione Abate di San Sebastiano Po, poche centinaia di metri a monte del punto dove, dal 1947 al '64, funzionava il traghetto - conosciuto nella zona come «'l port» - che univa San Sebastiano a Verolengo. Il nuovo ponte verrà posato ■ pilastri in ■mento armato realizzati in loco; avrà una lunghezza di circa 200 metri, una larghezza di 3 e una portata di 60 tonnellate. Sarà percorribile a senso unico alternato mediante l'impiego di un semaforo. Collegherà la statale della Valle Cerrina alla 31 bis Chivasso-Casale. Sulla sponda verolenghese, la provinciale verrà ampliata di 7 metri.

L'assessore Franco Campia

Intanto per stamane i Comitati spontanei del Chivassese hanno organizzato una «Marcia lenta pro-ponte» in auto sino ■ Torino, per una manifestazione davanti alla prefettura e al palazzo regionale. Il ritrovo è fissato per le 8,30 in piazza d'Armi ■ Chivasso e in località Caserma ■ San Sebastiano Po, per convergere alle 9,45 sulla superstrada a Castiglione Torinese.

Diego Andrà

Terrorizzano i cassieri, senza allarmare clienti e direttore

Eleganti, ■ rapinatori

Svaligiano il Sanpaolo a Nichelino

■ quattro, a volto scoperto, hanno dato l'assalto alla filiale del Sanpaolo ■ via Torino 3. Presi ■ milioni. Sono scesi anche ■ caveau, ■ hanno disdegnato i gioielli. Il poliziotto dell'Argus ■ è accorto all'ultimo della rapina ed è stato disarmato dai banditi, che per uscire si ■ fatti scudo con ■ impiegato

Elegantissimi e disinvolti, sono fuggiti con mezzo miliardo rubato all'agenzia dell'Istituto Bancario Sanpaolo ■ ■ Torino 3, a Nichelino.

Alle 11 di ieri, quattro banditi hanno atteso che gli agenti Mondialpol scaricassero dal furgone blindato il sacco dei soldi e sono entrati in azione fingendosi normali clienti. Senza scatenare il panico, hanno minacciato il funzionario di agenzia, Alfredo Martin, 52 anni, mostrandogli una pistola nascosta sotto un giornale: «Stia calmo o facciamo una strage. Dica ai dipendenti ■ mettere il denaro sul bancone».

Due dei rapinatori si sono impossessati dei contanti tenuti nelle casse agli sportelli, altri due complici sono scesi al piano inferiore per prelevare ■ valuta che si trovava nei caveaux. Qui hanno costretto a stare immobili contro le pareti ■ cassiere e una quindicina di clienti terrorizzati, mentre al piano superiore passavano di sportello in sportello, come se prelevassero dal loro conto corrente, al punto che alcuni clienti non si sono resi conto di cosa stesse succedendo. «Se non vi ribellate o fate mosse false - ripetevano a ogni cassiere - tra pochi minuti vi las■ liberi».

«Non c'è dubbio: si tratta ■ professionisti» sostiene il direttore Giovanni Pirra, 46 anni. «Conoscevano alla perfezione i locali della banca ■ erano addirittura al corrente del blindato che doveva arrivare con il denaro: non ha ■ lo stesso orario, né lo stesso percorso».

Il direttore, che si trovava al secondo pian■ altri dirigenti dell'istituto, non si è accorto di nulla finché ha sentito l'auto dei banditi fuggire. «Non ho visto niente» dice Silvano Montaldo, ■ anni, titolare della macelleria accanto alla banca «Già vent'anni fa l'avevano svaligiata: allora mi ero trovata davanti alla vetrina l'agente di sorveglianza con una pistola puntata alla schiena». Questa volta il poliziotto dell'Argus si è accorto all'ultimo della rapina ed è stato disarmato dai rapinatori, che per uscire ■ sono fatti scudo con un impiegato.

Il «colpo» è durato meno di dieci minuti. Poteva trasformarsi in una strage, se qualcuno avesse reagito. Fuori dalla banca c'era una «Tempra» rubata, con il basista, quinto complice, pronto a fuggire. La banca non possiede la telecamera a circuito chiuso che in molti casi ha permesso di smascherare i rapinatori, ma ieri i banditi hanno agito a volto scoperto dando la possibilità ai carabinieri ■ capitano Vittorioso di lavorare sulle foto segnaletiche.

Un particolare: ■ caveau svaligiato al piano inferiore, una signora stava prelevando gioielli da ■ cassetta di sicurezza: «Non si preoccupi, quelli non c'interessano», le hanno detto i rapinatori

Carlotta Oddone

PROVINCIA FLASH

■

Lancia Thema distrutta da un incendio doloso

E' probabilmente di origine dolosa l'incendio che la notte scorsa ha distrutto una Lancia Thema parcheggiata in corso Italia 103, il cui proprietario non è stato ancora identificato. Le fiamme hanno danneggiato l'esterno dell'abitazione di Oreste Ferrero, 80 anni.

■

L'assessore al commercio responsabile all'Usl ■

Il dottor Remo Castagneri assessore al commercio e sanità del Comune di Avigliana è stato nominato responsabile del dipartimento ■ prevenzione dell'Usl ■. L'incarico è stato assegnato dal dottor Nicolò Coppola, direttore dell'Unità sanitaria. Castagneri continuerà comunque a seguire anche la sezione veterinaria, mentre il dottor Suma si occuperà d'igiene pubblica, ■ dottor Serafini di sicurezza del lavoro e la dottoressa Cesari di igiene alimentare. La nuova équipe ha sede al vecchio ospedale di Rivoli.

PINEROLO

Inaugurato ■ agenzia della banca Sanpaolo

E' stata inaugurata ■ pomeriggio la nuova agenzia dell'istituto bancario Sanpaolo di Torino, diretta da Nadia Lova■. Lo sportello, dotato di bancomat, è in via Giustetto ad Abbadia Alpina

AVIGLIANA

In sala consiliare si parla del gipeto

La reintroduzione del gipeto nelle Alpi Occidentali ■ il tema dell'incontro-dibattito con lo zoologo Roberto Toffoli che ■ svolgerà questa sera alle ■ 20,30 presso la sala comunale di Avigliana.

PINEROLO

Picchia e rapina muratore Un giovane ■

I carabinieri hanno arrestato Davide Maggi, 26 anni, ■ Famolasco 7, Bibiana. Il giovane l'altra notte ha rapinato e picchiato Antonio Revelli, 40 anni, muratore, di Pinerolo, via Trento 43. Con un pretesto l'aveva fatto salire sull'auto, risultata poi rubata, ■ dopo ■rlo portato sulle colline ■ Pinerolo gli ha preso il braccialetto d'oro e il portafoglio.

■

Ladri rubano fucili ad agente di commercio

Dall'abitazione di Romualdo Di Petrolini, 55 anni, agente ■ commercio, via Bardassano 116, ladri hanno rubato 4 fucili, una pistola e oggetti in ■ per un valore di 17 milioni.

■É

Nuovo comandante stazione carabinieri

■ maresciallo Giovanni Gervasi, 41 anni, è il nuovo comandante della stazione dei carabinieri di Ciriè. Gervasi, già ■mandante della stazione di Corio Canavese, sostituisce il maresciallo Pietro Di Mauro, trasferito al comando regionale di Torino.

I trovarobe cacciati dalla giunta Novarino strappano pubblico a uno dei più noti mercati d'antiquariato

Guerra dei rabadan, Santena batte Moncalieri

Domenica scorsa gli «hobbisti» erano 120 in una stracolma piazza Martiri contro 100 bancarelle rimaste alla fiera dell'aristocratica piazza Vittorio

A sinistra l'affollata piazza di Santena, al suo esordio come «mercato delle pulci». A destra vigili urbani a Moncalieri controllano i permessi e le licenze degli espositori. Chi è privo di partita Iva e di iscrizione al Rec dovrà andarsene

Gli espositori senza licenza lanciano la sfida «Anche Casale ci ha esiliati, ma se n'è pentita»

La guerra del «rabadan» è scoppiata domenica alle 6. I trovarobe cacciati dal mercatino di Moncalieri hanno trovato «esilio» ■ Santena, che ha anticipato ■ un mese l'edizione di «Portaportese: cambio, baratto e altro». E' ribellione contro la giunta Novarino di Moncalieri, che ha riesumato una legge del '91: gli hobbisti sono fuorilegge ■ partita Iva e licenza. «Chi non s'adegua ha torto» dice Umberto Franconi, asses■ al Commercio di Moncalieri.

«Rischiamo Santena ha bisogno di riscattarsi dopo l'alluvione» ribatte il sindaco Benedetto Nicotra. Santena sfida Moncalieri e vince, gli hobbisti ■ 120 in piazza Martiri contro neanche 100 in piazza Vittorio; 20 mila lire contro 35 il costo del plateatico a Santena. Per Moncalieri sarà la sentenza di morte, se il Comune sguinzaglierà i vigili. Gli hobbysti «fuorilegge» sono circa la metà degli ambulanti: «Avranno una piazza per le loro cianfrusaglie, 4 volte l'anno» promettono a Moncalieri. L'area del Foro Boario.

Ma la prima volta di Santena è stata un successo: piazza stracol■. Fra gli acquirenti pure antiquari. L'avvocato Bepi Dondona ha trovato «libri interessanti». Venduto anche ■ candelabro del primo '700, «al prezzo d'una lampadina alogena». Molti hanno già abbandonato la concorrenza. «Ad aprile non verrò più neanch'io a Moncalieri» giura Fabrizio Rosiello, di Torino, tra cartoline ■ ■ Real Collegio. Come ha fatto Giovanni Ghiggia: «Anche Casale ha cacciato gli hobbisti. Ora ci sta ripensando». «Ai mercatini la gente viene per le cianfrusaglie - dice Giuseppe Castelli, in regola con le licenze - poi si ferma anche da noi che abbiamo pezzi d'epoca. ■ può benissimo convivere».

La legge perseguita i trovarobe perché non si limitano allo scambio, ma vendono e non pagano tasse allo Stato. «Si faccia come in Francia - suggerisce Loris Fenoui, commerciante d'antiquariato - dove l'hobbista paga un plateati■ più alto per compensare i contributi di chi ha ■ licenza».

Maria Salvadori, ■ anni, arriva in pullman a Moncalieri dall'altra parte di Torino: «Solo per le cianfrusaglie. Perché i commercianti con licenza vendono ■ carissime».

Guerra aperta. «Il problema - nota Castelli - è che alcuni hobbysti vendono ■ ■ antiquari. E' concorrenza sleale».

Massimiliano Peggio

Alla discarica Smc

Per 60 giorni rifiuti ■ ■ Chivasso

E' ripresa regolarmente ■ mattina nei 33 Comuni del Chivassese e del Canavese facenti parte del consorzio Asis (Azienda speciale intercomunale) la raccolta dei rifiuti ■lidi urbani, interrotta il 28 febbraio dopo che era scaduta la proroga della Regione Piemonte ■ ■ queste amministrazioni a scaricare rifiuti nella discarica di regione Pozzo a Chivasso, gestita dalla Smc. Il provvedimento escludeva, per un'apposita convenzione, la sola città di Chivasso.

■ questa settimana di ■terruzione del servizio ■ raccolta, i rifiuti erano rimasti ammassati nei contenitori stracolmi: visto che i cassonetti non erano più sufficienti, molti abbandonavano le immondizie lungo le vie e le piaz■ scatenando vivacissime proteste dei cittadini.

Ieri l'assessore regionale all'ambiente Massimo Marino, ha firmato una delibera di proroga per altri 60 giorni per i 33 Comuni a trasportare i rifiuti in regione Pozzo.

ALLA «MEDIA» DI VILLAR PEROSA

Il cane lupo ascolta disciplinato tutte le lezioni, sempre pronto a fare il suo lavoro di guida

E all'appello in classe risponde «Quetta»

Ammesso a scuola per aiutare il suo padroncino non vedente

Il comando secco viene dato in tedesco: «Sitz!». Quetta, ■ giovane cane lupo, addestrato per la guida dei ciechi, obbedisce con prontezza e si accuccia. Ma non c'è durezza nell'ordine che Mario Rivoiro, 13 anni, terza media, sezione E, impartisce al suo ■. Ben lo sa l'animale, che punta i suoi occhi marroni verso quelli del padrone, nascosti dagli occhiali scuri, in attesa ■ una carezza, che puntualmente arriva, ■ premio per aver ubbidito.

E' ■ scena alla quale ormai i compagni di scuola ■ Mario sono abituati. Non fanno quasi più caso a quel cane intelligente, che durante le lezioni resta accucciato a fianco ■ banco del padrone

Nella scuola ■ Villar Perosa quella coppia che passeggia nei corridoi durante l'intervallo, che gira per il cortile ■ attesa che inizino le lezioni, è diventata la normalità. Ma per Mario gli occhi di Quetta sono diventati i suoi nuovi occhi, che una malattia scoperta poco dopo la nascita ha via via spento.

Mario segue le lezioni con interesse, usa il computer con la speciale barra braille che gli trasforma le scritte in minuscoli puntini, da leggere con i polpastrelli.

Nel tempo libero ■ la batteria nel complesso che ha formato ■ un gruppo di amici ■ studia la chitarra all'Istituto Civico Corelli di Pinerolo. Alterna la passione per la musica allo studio.

L'handicap non lo subisce ma ha imparato a conviverci e la prossima settimana con tutti i compagni di scuola partirà per ■ viaggio a Venezia. «In quell'occasione però - spiega Mario - lascerò Quetta a casa, mi porterò dietro il bastone Sarebbe complicato preparare in albergo il pranzo per il cane».

Mario segue tutte le lezioni ■ nel suo frasario è ricorrente la parola «vedo». «La usa normalmente - precisa il preside, Dario Seglie - per spiegare come lui ■de un diagramma ■ matematica ■ un paesaggio in geografia. I suoi insegnanti hanno imparato il linguaggio braille, ma ■ ■ soddisfazioni dei professori arrivano dal fatto che il ragazzo può seguire come i compagni tutte le attività scolastiche».

Mario Rivoiro, 13 ■, terza media, sezione E, con il suo cane

Il cane ha imparato a restare fermo per tutta la mattina, a non alzarsi quando squilla il campanello, a differenza dei ragazzi che colgono l'occasione per uscire dall'aula. Aggiunge la mamma, Mariuccia, ex caposala all'ospedale Agnelli, ora in pensione: ■ figlio ha avuto questo cane donato dal Lions di Pinerolo. Si tratta dell'unico caso in Italia in quanto non vengono mai assegnati questi animali - che fra l'altro hanno un costo di 16 milioni - a dei minorenni: c'è il rischio che non riescano a gestirli ■ che usino il cane come un compagno di giochi, facendo loro dimenticare tutto l'addestramento».

Un'assegnazione che ha dato un filo di speranza ■ un altro ragazzo cieco di Pinerolo, che da anni attende un pastore tedesco addestrato.

Antonio Giaimo

San Pietro Val Lemina

Sequestro al parco Illegali gli ibis, ■ ■ ■

Sequestro cautelativo per il parco ornitologico di Sergio Martinat che a San Pietro Val Lemina conta circa 2000 esemplari di animali esotici.

Martinat ■ stato denunciato a piede libero per associazione a delinquere e per violazione della legge che regolamenta l'importazione di animali ■tici. Il provvedimento infatti è stato preso dal sostituto procuratore di Salerno, Di Maio, nell'ambito di un'inchiesta sul traffico ■ importazione illegale di animali protetti.

Il parco ■ comunque aperto ai visitatori. Ibis, tucani, cicogne e are però non potranno essere vendute. Spiega Martinat: «Il provvedimento ■ stato eseguito dalle guardie forestali, non capisco ■ cercassero nelle mie voliere, gli animali sono tutti in regola. Ma prima del '92 avevo acquistato una tartaruga da uno dei commercianti finiti sotto inchiesta».

Mezzo d'avanguardia

Santena, donata un'ambulanza per l'emergenza

Santena all'avanguardia del pronto ■. E' stata inaugurata un'ambulanza di riani■ che ■ l'inizio di ■ nuova generazione di mezzi per il soccorso. ■ tratta di un mezzo unico in Europa, realizzato a Pistoia e costato circa 130 milioni. E' costituita da due parti; una «cellula sanitaria» e il veicolo, sostituibile in caso di deterioramento.

«Il trattamento ■ malati inizia sul posto grazie alle modernissime attrezzature di soccorso», spiega ■ Mario Giugiaro, medico del «118». «Con questo sistema si potranno anche risparmiare molti soldi», ■ ■ presidente della Cri di Santena, Nello Pastorino. L'ambulanza è stata donata dalla Nuova Tirrena Assicurazioni in segno ■ solidarietà contro l'alluvione. L'acqua aveva sommerso la sede della Croce Rossa con tutte le ambulanze.

Olivetti, oggi riprendono le assemblee

Fine settimana lavorativi la parola ai dipendenti

I sindacati: un'intesa è possibile
La protesta in Regione per l'Elcat

Battute finali per la trattativa [illegible] fine settimana lavorativi all'Olivetti Baltea [illegible] San Bernardo. Oggi riprendono le assemblee tra sindacati [illegible] operai per discutere i termini di questo accordo sempre più difficile da raggiungere. I nodi da sciogliere restano due: il tetto delle 500 mila lire come «compenso» massimo extra fissato dall'azienda e il numero delle domeniche lavorative. «Parleremo chiaramente agli operai - spiega Paolo Giorgio della Fim di Ivrea -, diremo che in fase [illegible] discussione cercheremo di ottenere [illegible] [illegible] Pro[illegible] non possiamo farne: la Olivetti per il momento non sembra intenzionata a rivedere [illegible] posizioni. Se [illegible] raggiungerà un compromesso [illegible] poi gli operai a decidere se accettarlo [illegible] meno».

Paolo Giorgio, Fim-Cisl

Ma l'accordo sui sabati lavorativi garantirebbe futuro anche all'impianto [illegible] San Bernardo dove vengono prodotte le testine «bubble» per stampanti. «Qualcuno sostiene che è un bluff - dice Giorgio -, che San Bernardo anche senza quell'intesa [illegible] chiuderà. Noi non ci sentiamo di rischiare rifiutando tutte le ipotesi dell'azienda; [illegible] verrà smantellato [illegible] perderanno molti posti di lavoro».

Nessuna presa di posizione, per il momento, da parte della Provincia: Gianni Marchetti, segretario della Uilm, aveva sollecitato un suo intervento, ma nessuno si è fatto vivo.

Intanto [illegible] discute anche alla Elcat [illegible] Bairo, azienda in concordato preventivo specializzata nella produzione di sellerie per auto. La Regione, al termine della manifestazione di operai e sindacati, ieri, davanti a Palazzo Lascaris, ha promesso [illegible] [illegible] in discussione di [illegible] ordine del giorno per il salvataggio dell'azienda. «La Regione - spiega Dario Fiorito (Fiom) - chiederà al gruppo Fiat [illegible] dare maggiore lavoro alla Elcat. Ci sono trattative in [illegible] per la vendita della [illegible]cietà; ma per concretizzarle si deve aumentare il fatturato [illegible] raggiungere almeno il pareggio». La questione Elcat arriverà, a giorni, anche sul tavolo del ministro dell'Industria Borghini. «Lo ha promesso la Prefettura - conclude Fiorito - [illegible] cui abbiamo avuto un incontro ieri mattina». [l. pol.]

Denuncia di Biella Fiere dopo l'annullamento di Ivrea Expo

«Meeting point» in procura

Il Comune sotto accusa per omissioni in atti d'ufficio
«Ha dichiarato troppo tardi l'inagibilità del centro»

Il sindaco Maggia: «Mai autorizzata la manifestazione»

[illegible] sindaco Giovanni Maggia [illegible] un'immagine dell'ultima «Expo»

Finisce sul tavolo del procuratore Bruno Tinti la questione del Centro fieristico «Adriano Olivetti», [illegible] «Meeting Point» dell'area ex Montefibre, inaugurato la scorsa estate, utilizzato per alcune manifestazioni [illegible] oggi inagibile. A coinvolgere la magistratura è un esposto contro [illegible] Comune di Ivrea da parte di Biella Fiere, società specializzata nell'organizzazione di manifestazioni espositive, che in pochi giorni si è trovata a dover cancellare dai suoi programmi la rassegna «Expo Ivrea '95» (prevista inizialmente dal 4 al 12 marzo, [illegible] dal 18 al 26 e infine annullata per la mancanza [illegible] uno spazio adeguato).

Pesante l'accusa che si contesta alla giunta di Giovanni Maggia: omissione di atti d'ufficio. Troppo tardi, infatti, [illegible]rebbe stata comunicata l'impossibilità di utilizzare l'area. «A novembre - dice Giuliano Ramella, responsabile di Biella Fiere - [illegible] Meeting Point venne dichiarato agibile e usato per [illegible] rassegna di auto e moto d'epoca. Noi, nel maggio scorso, avevamo già effettuato la richiesta per la Fiera; dando per scontata la possibilità della struttura, quindi, continuammo, senza problemi, l'assegnazione degli spazi».

A inizio febbraio, però, il Comune aveva diffidato la società biellese (insieme ad un'agenzia locale di televisione e pubblicità, che pure offriva spazi per una rassegna commerciale) a continuare nell'allestimento di [illegible] Fiera al Meeting Point. «La struttura - spiega il sindaco Maggia - non è agibile, [illegible] [illegible] di alcuni problemi [illegible] natura tecnica». [illegible] aggiunge: «Non è stata rilasciata, finora, alcuna autorizzazione per Fiere e manifestazioni. Chi dichiara il contrario, ne risponderà davanti al magistrato».

Inutile anche il tentativo di spostare l'Expo nell'area esterna, dove già era stata allestita la rassegna [illegible] novembre scorso. «Lo spiazzo richiesto - replica ancora Maggia - era quello del parcheggio. Impossibile concederlo». Tra i responsabili di Biella Fiere e il sindaco [illegible] Ivrea [illegible] [illegible] aperto. «Abbiamo già predisposto - annuncia Giuliano Ramello - un'azione civilistica risarcitoria: qualcuno dovrà pagare i danni che abbiamo subito noi e [illegible] circa cento aziende di Ivrea e del Canavese che avevano aderito alla manifestazione». Risponde ancora Maggia: «Presenteremo anche noi un esposto in procura, per l'azione diffamatoria. La realtà è che sono [illegible] venduti spazi per una manifestazione, prima ancora che questa venisse autorizzata».

La battaglia negli uffici giudiziari, comunque, non fa dimenticare la questione del Centro Olivetti: [illegible] vecchio capan[illegible] industriale ristrutturato con otto miliardi, ma che rischia [illegible] diventare un monumento all'inutilità tra i ruderi dell'area ex Montefibre.

IN BREVE

NOASCA

A fuoco un magazzino traffico in tilt

Centinaia di automobilisti bloccati, domenica pomeriggio, sulla statale 460 nei pressi della frazione Frera, per un incendio che ha distrutto [illegible] deposito. L'intervento dei vigili del fuoco [illegible] Ivrea ha evitato che le fiamme si estendessero alle [illegible] vi[illegible].

IVREA

In manette per droga è rimesso in libertà

Il gip De Marchi ha rimesso in libertà Mauro Grosso Sategna, 27 anni, abitante ad Ivrea in viale Papa Giovanni XXIII, arrestato sabato dalla polizia per la detenzione di 45 grammi di hashish. Il magistrato, accogliendo l'istanza del difensore Stratta, ha decretato che non sussitono i motivi per la custodia in carcere

PAVONE

Minaccia testimone e viene arrestato

Gabriele Vallieri, 22 anni, residente a Pavone in via Dietro Castello 7, è stato arrestato l'altro ieri dai carabinieri per avere minacciato un testimone di un procedimento penale (e quindi pubblico ufficiale) [illegible] suoi confronti. Il giovane, che è difeso dall'avvocato Coda, avrebbe intimato ad [illegible] [illegible] vicino di casa, Davide Alasotto, 24 anni, di ritrattare le accuse contro di lui.

[illegible]

Due nomadi minorenni denunciate per furto

Due sorelle nomadi, D.J. e F.J., [illegible] 14 e 11 anni, [illegible] state denunciate dai carabinieri per furto. Le ragazze [illegible] state bloccate dopo aver rubato un milione e mezzo [illegible] contanti [illegible] assegni da una roulotte del vivaio Zullo, a Valperga, in strada per Gallenca.

FELETTO

Condannato, si finse vittima di una rapina

Aveva dichiarato ai carabinieri di essere rimasto vittima di una rapina, nel luglio scorso, mentre andava ad acquistare un'auto: i militari, però, [illegible]vano scoperto che il racconto di Antonio Botticella, 28 anni, residente a Feletto in strada Sant'Eusebio 8, era del tutto falso. Davanti al pretore, il giovane ha patteggiato cinque mesi e dieci giorni di reclusione.

[illegible]

Arriva nuovo comandante alla stazione di Ciriè

Il maresciallo Giovanni Gervasi, 41 anni, [illegible] il nuovo comandante della stazione dei carabinieri di Ciriè. Gervasi, già comandante della stazione di Corio, sostituisce [illegible] maresciallo Pietro Di Mauro, trasferito al comando regionale di Torino.

IVREA

Emise assegni [illegible] vuoto patteggia quattro mesi

Giorgio Coggiola, 55 anni, di Santhià, ha patteggiato quattro mesi di reclusione davanti al pretore di Ivrea. L'uomo era accusato di avere emesso assegni a vuoto per circa 200 milioni.

Ivrea, al processo sullo scandalo delle agenzie fasulle. Prossima udienza il 23 maggio

Finanziarie, patteggiano in cinque

Alla sbarra restano le due «menti» della truffa

Escono di scena cinque dei sette imputati per lo scandalo delle finanziarie fasulle scoperto tre [illegible] fa dalla procura di Ivrea. Ieri mattina il procuratore Bruno Tinti ha, infatti, dato l'assenso per il patteggiamento [illegible] fratelli Cristiano e Mario Bagatin, 31 [illegible] 24 anni di Cavaglià, [illegible] titolari della «Jolly Service» finanziaria con sede in corso Nigra a Ivrea. Assistiti dall'avvocato Dal Piaz hanno ottenuto, rispettivamente, due anni [illegible] un anno e undici mesi di reclusione.

Stessa scelta è stata fatta da altri tre imputati: Umberto Corso di Gallarate (2 anni); Giuseppe Tonziello [illegible] Bianzè (un anno e undici mesi) e Fernando Gallea di [illegible] Secondo di Pinerolo (un anno e otto mesi).

A dibattimento, il prossimo 23 maggio, finiranno quindi soltanto l'avvocato penalista di Varese, Mario Tullio Brighina, uomo sospettato di [illegible] la mente dell'organizzazione e Romolo Accomazzo, 39 anni, residente a Torino in corso Monte Cucco 107.

TANGENTOPOLI

Cimadom e Cecone dal gip

Interrogatorio oggi davanti al giudici per [illegible] indagini Antonio De Marchi [illegible] al procuratore Bruno Tinti, per due [illegible] amministratori [illegible] Ivrea coinvolti nell'inchiesta sulle mazzette all'ufficio tecnico comunale diretto dall'architetto De Scalzi. Graziano Cimadom [illegible] vicesindaco del pds e il suo compagno di partito, per anni assessore all'Urbanistica, Aldo Cecone, (assistiti dall'avvocato Paolo Campanale) hanno già depositato una lunga [illegible] in cui negano nel modo più completo ogni coinvolgimento nello scandalo.

«Le accuse che ci sono state [illegible] - spiegano - sono infondate. Noi non abbiamo [illegible] favorito nessuno e tantomeno la cooperativa "Coopsette" che realizzò il parcheggio multipiano in corso Garibaldi».

Mario Bagatin ha patteggiato un anno e undici mesi

Cristiano Bagatin dovrà scontare due anni di reclusione

Brighina è considerato dagli investigatori l'uomo che avrebbe messo a punto il meccanismo per truffare ignari clienti alla ricerca di prestiti. Il sistema (promettevano finanziamenti anche consistenti a tassi agevolati, chiedendo solo il pagamento anticipato delle spese) avrebbe loro consentito, nel giro di pochi mesi, di raggirare centinaia di persone.

Denunce, circostanziate [illegible] documentate sarebbero state raccolte in tutta Italia; sempre gli stessi i nomi delle finanziarie coinvolte: la «Jolly Service» di Ivrea, la «Italfinanziamenti Service» e la «Servizi finanziari integrati», e i nomi dei funzionari o titolari delle agenzie.

Dei truffati, però, soltanto una quarantina hanno deciso di costituirsi parte civile nel procedimento. Le richieste di risarcimento sono contenute: si sfiorano appena i 300 milioni. [l. pol.]

Ceresole, raduno

Guide alpine «gemellate» nel Paradiso

Gemellaggio fra le guide alpine dei versanti piemontese e valdostano del Parco nazionale del Gran Paradiso. Sarà ufficializzato il prossimo giugno a Ceresole durante [illegible] quarto raduno delle guide alpine piemontesi.

All'appuntamento saranno anche presenti le guide alpine francesi che operano nel Parco della Vanoise: «Vogliamo riaffermare lo spirito unitario ed europeo del nostro Parco - dicono le guide del Gran Paradiso - soltanto dalla collaborazione possono nascere iniziative favorevoli per lo sviluppo turistico delle vallate comprese nell'oasi protetta».

Intanto la [illegible] organizzativa del raduno [illegible] [illegible] lavoro: una serie di manifestazioni (si comincia sabato 10 giugno) [illegible] ospitata nel Grand Hotel, da dove, alla fine dell'800, partivano le guide di Ceresole per accompagnare i loro clienti nelle salite alle Levanne [illegible] al Gran Paradiso. Collegata alla manifestazione [illegible] sarà anche un concorso fotografico sui temi del mestiere [illegible] gui[illegible] alpina e su Ceresole e il Parco nazionale

Alla discarica Smc

Per 60 giorni rifiuti [illegible] a Chivasso

E' ripreso regolarmente ieri mattina nei 33 Comuni del Chivassese e del Canavese facenti parte del consorzio Asis (Azienda speciale Intercomunale) la raccolta dei rifiuti [illegible]lidi urbani, interrotta il 28 febbraio dopo che era scaduta la proroga della Regione Piemonte a tutte queste amministrazioni a scaricare rifiuti nella discarica di regione Pozzo [illegible] Chivasso, gestita dalla Smc. Il provvedimento escludeva, per un'apposita convenzione, la sola città di Chivasso.

In questa settimana di interruzione del servizio di raccolta, i rifiuti [illegible] rimasti ammassati nei contenitori stracolmi: visto che i cassonetti non erano più sufficienti, molti abbandonavano le immondizie lungo le vie e le piazze, scatenando vivacissime proteste dei cittadini.

Ieri l'a[illegible] regionale all'ambiente Massimo Marino, ha firmato una delibera di proroga per altri 60 giorni per i 33 Comuni [illegible] trasportare i rifiuti in regione Pozzo.

SPORT

Contro il S. Maurizio, l'undici di Koetting ha incamerato 2 punti preziosi

Rivarolo, è la fine di un incubo

Dopo 5 mesi i granata tornano a vincere in casa

Ignazio Longo, presidente del Rivarolo: «Dovremmo salvarci senza problemi»

La Rivarolese torna a vincere sul proprio campo dopo più di cinque mesi. Nell'ultima uscita, superando di misura il San Maurizio i granata hanno conquistato due punti preziosissimi scacciando quella che sembrava davvero una maledizione. Era dalla seconda giornata [illegible] di andata, infatti, che al «Polisportivo» di Rivarolo la squadra di casa [illegible] si aggiudicava l'intera posta in palio. Gli ultimi due punti casalinghi risalgono alla seconda giornata [illegible] girone di andata dell'Eccellenza quando la squadra di casa affondò con due reti la Saviglianese. Da allora solo pareggi e sconfitte, supportate però da buoni risultati [illegible] trasferta che avevano addirittura proiettato la squadra ai vertici della classifica. Con il risultato [illegible] domenica l'undici guidato da mister Giovanni Koetting tira un sospiro di sollievo e si lascia alle spal[illegible] i quartieri bassi della graduatoria dove il San Maurizio l'avrebbe trascinata [illegible] caso [illegible] sconfitta. «Era ora [illegible] vincere - dice l'allenatore quasi si fosse liberato da [illegible] incubo durato fino al 92' quando un tiro di Mastrototaro ha sfiorato la traversa e poteva riportare il risultato in parità - sono soddisfatto per la prova di carattere un po' meno per il gioco anche se di fronte avevamo un avversario agguerrito». Si [illegible] deciso tutto negli ultimi cinque minuti [illegible] l'uno-due firmato da Surace e capitan Falciani dopo che i padroni di casa avevano gettato al vento almeno due gol fatti con Sagliotti e lo stesso Falciani. «Dobbiamo essere più concreti negli ultimi metri - continua Koetting - commettiamo troppi errori in fase conclusiva». Ancora [illegible] volta con l'assenza del bomber Gentile e Bivona impegnato con il servizio militare, il reparto offensivo è stato poco incisivo. «Un altro attaccante sarebbe davvero utile - precisa il mister - per questa stagione [illegible] bene così, in fondo la posizione [illegible] classifica che occupiamo era quella pronosticata a settembre». Su questo punto è d'accordo anche il presidente Ignazio Longo.

«Abbiamo accusato un calo fisico ma cercheremo di riprenderci - dice il presidente - dovremmo salvarci tranquillamente». Aggiunge: «Fino ad ora sono soddisfatto, con il potenziale che abbiamo non si poteva certo pretendere [illegible] vincere il campionato [illegible] per il prossimo anno cercheremo di ingaggiare alcuni uomini di esperienza».

Gianni Giacomino

Tempo di bilanci per le squadre di Ivrea e Favria

Bocce, campionato finito Brb sesta, Pantec quarta

Il campionato boccistico di società si è concluso con la vittoria della Chiavarese sul V.C. Pinerolo e la Tubosider.

In serie A 1 il Brb Ivrea di Enrico Bosco [illegible] Renato Battaglino è finito al sesto posto con 127 punti, alle spalle di Bra (p. 35) e Piozner (p. 34). La squadra eporediese nelle ultime due giornate ha registrato purtroppo un 16-0 del V. C. Pinerolo ed un pareggio (8-8) a Udine [illegible] la Boccesport e non è riuscita [illegible] compiere il sorpasso che sembrava alla sua portata.

E' stata una stagione [illegible] transizione, che ha avuto, momenti positivi alla fine dell'andata con un insperato secondo posto. Nel '95/96 qualcosa andrà rivisto nella squadra, che tuttavia con Deregibus, Nari, Birolo, Priotto, Dante Amerio, Granaglia, Gassino e Negro, ha [illegible] buon impianto, ma che ha assoluta necessità di un buon corridore.

Nella serie A 2 la Pantec Favria ha [illegible] un'impennata nella penultima giornata, battendo (16-0) la Cumianese e, pur cedendo (6-10) alla capolista Nitri Auto Aosta, promossa in serie A 1, ha conquistato con 154 punti il 4° posto, appena dietro all'Auxilium (p. 158) e davanti a La Boccia Carmagnola (p. 149). Un risultato onorevole per la formazione di Adelmo Castagna, vincitrice del torneo di B l'anno scorso, e quest'anno condizionata da un infortunio [illegible] Vercellino, uno degli specialisti delle prove veloci. In serie [illegible] pollice verso nei confronti di Fucine Rostagno Favria e San Bernardo Ivrea, condannate entrambe alla retrocessione in serie C per [illegible] finito al terz[illegible] o quarto posto nel loro girone [illegible] dei playout. Ed [illegible] comincia la stagione all'aperto. [g. cap.]

[illegible]. A Ivrea si celebra oggi la giornata internazionale della donna: alle 14,30 festa al centro sociale di Bellavista, alle 20,30 proiezione del film «Libera amore mio» all'ABCinema. Sempre a Ivrea [illegible] festeggia anche domani, alle 15, al Centro Sociale di San Giovanni. Domani [illegible] Festa della Donna anche ad Ozegna (alle 21 [illegible] Polesport, [illegible] musiche Anni Sessanta e strip-tease maschile) [illegible] [illegible] Quincinetto (cene e danze nel salone del centro commerciale); sabato a San Colombano, alle 19 nella sede della Pro loco.

ANFITEATRO. «Les souvenirs oubliés» è l'opera balletto [illegible] scena domani alle 21 all'Anfiteatro di Montalto, a [illegible] della Compagnia [illegible] Danza di Torino. [illegible] biglietto costa 35 mila lire; prevendita pres[illegible] Carillon, via Gariglietti 12, Ivrea, tel. 0125-42.51.33.

FILM IN INGLESE. Ultimo appuntamento, domani al centro «La Serra» di Ivrea, con la rassegna di film [illegible] lingua inglese. In scena «Four weddings and a funeral» (Quattro matrimoni e un funerale). Le proiezioni iniziano alle 15, alle 17.10, alle 19,20 e alle 21,30.

TIRO [illegible]. Inizia oggi a Castellamonte il corso di [illegible] [illegible] l'arco organizzato dal Comune in collaborazione con la Società Arcieri Dora. L'iscrizione costa 80 mila lire per i ragazzi, 120 mila per gli adulti. Informazioni ufficio Cultura del Comune.

[illegible]. Domani a Caluso, alle 15 nei locali dell'asilo Gualа, si svolge [illegible] tradizionale festa dell'anziano. E' organizzata dall'«Associazione pensionati e anziani» di Caluso e delle frazioni.

[illegible] IL [illegible]. Secondo appuntamento, oggi alle 14 nella Sala Lux di Rivarolo, per il convegno «L'orientamento post-diploma: realtà [illegible] prospettive». Intervengono rappresentanti di Banca Crt, facoltà [illegible] Economia e Commercio di Torino, Scuola di Amministrazione Aziendale, Distretto Militare di Torino, Progetto Erasmus [illegible] Politecnico di Ivrea.

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la [illegible] Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro [illegible] Alcott. N. V. 2h 05' — Comm.

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896. Or.: [illegible] 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo ombra — di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' — Avvent.

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.00.99. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

Ambassade — v. Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01. Or.: 16 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo ombra — di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' — Avvent.

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.68.01. Or.: 16 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo ombra — di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' — Avvent.

Ariston — v. Cicerone [illegible], Tel. 321.259, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] donne — di G. Armstrong, [illegible] W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. [illegible] 05' — Comm.

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.62.56. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Nightmare [illegible] incubo — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' — Horror

Atlantic — via Tuscolana 745, Tel. 761.06.56. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (It. '94) — Un detenuto ricoverato per [illegible] suicidio riesce a fuggire: le due guardie [illegible] sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' — Dramm.

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Quiz show — di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' — Commedia

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, [illegible]. 687.5455 [illegible]. 15,45 17,30/19,10/20,50/22,30, Ingr. 10.000
Strane storie — di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valentini (It. '94) — Un padre e una figlia su un treno: l'uomo, usando come spunto le persone dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' — Comm.

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16,20 18,20/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
Uomini uomini uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' — Commedia

Barberini [illegible] — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — [illegible]

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16,05 18,15/20,25/22,30, Ingr. 10.000
Kika - Un corpo in prestito — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' — Commedia

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. [illegible] (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' — Comico

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 1[illegible]
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (It. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' — Dramm.

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957. Or.: 15,45 17,30/19,10/20,50/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] - Commessi — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia. V. M. 14 1h 35' — Commedia

Ciak 1 — v. Cassia [illegible], Tel. 33.25.1607, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000
Quiz Show — di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga [illegible] brogli e domande [illegible]. N. V. 2h 12' — Commedia

Ciak 2 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, [illegible]: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Clerks - Commessi — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi [illegible] emporio [illegible] periferia. V. M. 14 1h 35' — [illegible]

[illegible] Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32.35.693. Or.: 15,30 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Nightmare [illegible] incubo — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' — Horror

[illegible] Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85, Or.: 11/15/18,30/18
Thumbelina, ore 17. L. 7000
Ore 20; 22,30 Smoking. L. 8000.

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3618.2449. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30, Ingr. 1[illegible]
[illegible] sull'orlo di una crisi di nervi — di A. Capone, con C. Noll, P. Amendola, V. Crociti (It. '94) — Quattro amici, una partita a poker, i discorsi sui loro problemi con le donne. Per sollevarsi il morale telefonano a una provocante ragazza... N. V. 1h 45' — Commedia

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245. Or.: 15 17,30/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Frankenstein di Mary Shelley — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' — Horror

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719. Ore 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Le [illegible] libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.06.52. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (It. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' — Dramm.

[illegible] — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Un eroe borghese — di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (It. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata [illegible] politici N. V. 1h 40' — Drammatico

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986. Or.: 15,30 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Nightmare nuovo incubo — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' — Horror

Europa — c. Italia 107, Tel. 442.49.760. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra [illegible] inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Graham. N. V. 2h 10' — Drammatico

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, [illegible]. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, [illegible] Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — Dramm.

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Forrest Gump — [illegible] R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848 Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Frankenstein di Mary Shelley — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' — Horror

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 442.502.99 - Or.: 15,45 17,30/19,10/20,50/22,30, Ingr. 10.000
Clerks - Commessi — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per [illegible] ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia. V. M. 14 1h 35' — Commedia

Giulio C[illegible] — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or: 14,45 17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Frankenstein di Mary Shelley — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. [illegible] classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' — Horror

[illegible] Cesare — SALA DUE. Tel. 3[illegible], v. G. Cesare 259. Or: [illegible] 17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Pallottole [illegible] Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. [illegible], v. G. [illegible], Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] Julia, sono [illegible] — di R. Underwood, con M. Keaton, G. Davis, C. Reeve (Usa '94) — Scrivono discorsi politici, lavorano per candidati rivali e devono fare i conti con un'attrazione reciproca che non lascia molto scampo... N. V. 1h 42' — Commedia

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602, Or.: 16/17,30/20/22,30, Ingr. [illegible]
[illegible] ali [illegible] libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

Greenwich [illegible] 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778

Greenwich [illegible] 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Mangiare bere uomo donna — di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' — Comm.

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 17 18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Strane storie — di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valentini (It. '94) — Un padre e una figlia su un treno. l'uomo, usando come spunto le persone dello scompartimento, [illegible] storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' — Comm.

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (It. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' — Dramm.

Holiday — Lgo B. Marcello 1, Tel. 854.8326, Or.: 16/19,30/22,30, Ingr. 10.000
Pulp [illegible] — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. [illegible]. 18 2h 35' — Commedia Nera

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il [illegible] alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico

King — via Fogliano 37, Tel. 862.067.38. Or.: [illegible] 18,20/20,25/22,30, Ingr. [illegible]
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 15/17,20/19,50/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — [illegible]

[illegible] 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 15,45/18/20,10/22,30, Ingr. 10.000
The River Wild - Il fiume [illegible] paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' — Thriller

[illegible] — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 15,45 18/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 15,45 18/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Kika - Un corpo [illegible] prestito — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv [illegible] che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' — Commedia

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] di Mary Shelley — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' — Horror

[illegible] Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

[illegible] Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — [illegible]

[illegible] Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Ciao Julia, sono [illegible] — di R. Underwood, con M. Keaton, G. Davis, C. Reeve (Usa '94) — Scrivono discorsi politici, lavorano per candidati rivali e devono fare i conti con un'attrazione reciproca che non lascia molto scampo... N. V. 1h 42' — Commedia

Majestic — v. S. Apostoli 20, [illegible]. 679.4908, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Mastieri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' — Comico

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933, Or. 16,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Uomini uomini uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni [illegible] dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande [illegible] «guarire» dalla [illegible]. N. V. 1h 30' — Commedia

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Lisbon Story — di W. Wenders, con R. Vogler, P. Baucheu, T. Salgueiro (Ger. [illegible] '94) — La ricerca di [illegible] operatore cinematografico scomparso dalla sua [illegible] diventa occasione per una minuziosa ricognizione [illegible] V. 1h 45' — Lirico

[illegible] York — via Cave 36, Tel. 781.02.71, Or. 16/18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo ombra — di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' — Avvent.

[illegible] Sacher — l.go Ascianghi 1. T. 581.8116, Or. 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Lisbon Story — di W. Wenders, con R. Vogler, P. Baucheu, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua [illegible] diventa occasione [illegible] minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' — Lirico

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10 — Drammatico

Pasquino — vicolo del Piede [illegible], Tel. 580.3622. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, L. 10.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone [illegible] lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Quirinale — v. Nazionale, Tel. [illegible] Or. 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
Cronaca [illegible] amore violato — di G. Battiato, con R. Zibetti, I. Ferrari, S. Broustal (It. '95) — Le giornate di un ragazzo solitario, affidato dalla madre e ferito dalla femminilità, che cerca ragazze da stuprare. Dal romanzo di A. [illegible] Pellegrino. V. M. 14 1h 40' — Drammatico

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012, Or.: 15/17,30/20/22,[illegible], Ingr. 10.000
Quiz show — di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' — Commedia

Reale — piazza Sonnino 7, Tel. 581.02.34, Or.: 15/17,30/22,30, Ingr. 10.000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

Rialto — via IV Novembre 156, Tel. 670.07.63. Or.: 16 17,55/19,10/20,55/22,30, Ingr. 10.000
Colpo di luna — di A. Simone, con T. Karyo, N. Manfredi, I. Pasco (It./Fra./Ol. '94) — Un astrofisico entra casualmente in contatto con una comunità di malati di nervi e comprende [illegible] fecondità [illegible] della sua scienza. N. V. 1h 25' — Dramm.

Ritz — viale Somalia 109, Tel. 86.20.56.83. Or.: 16 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo ombra — di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da [illegible] celebre fumetto degli Anni [illegible] N. V. [illegible] — Avvent.

Rivoli — via Lombardia 23, Tel. 488.08.83. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Love affair - Un grande [illegible] — di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa '94) — Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si amano a prima vista. Il destino li farà perdere e ritrovare, con forti colpi di scena. N. V. 1h 45' — Commedia

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.28.84 [illegible]: 15,30 18/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Buon compleanno Mr. Grape — di L. Hallstrom, con J. Depp, J. Lewis, L. Di Caprio (Usa '93) — Nella provincia americana le complesse relazioni [illegible] un giovane commesso di drogheria [illegible] deve fare i conti con personaggi eccentrici ed estremi. N. V. 2h — Comm.

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305, [illegible] 15/17,30/20/22,30, Ingr. [illegible]
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, [illegible] Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10 — Drammatico

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Sesso e fuga con l'ostaggio — di A. Rifkin, con C. Sheen, K. Swanson (Usa '94) — Un [illegible] appena evaso dal carcere prende in ostaggio una ragazza ricca, bella, sensuale, con [illegible] fiammante Bmw, per sfuggire alla polizia. N. V. 1h 30 — Commedia

S. Umberto — v. della Mercede 50, Tel. 679.47.53. [illegible]: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il colonnello Chabert — di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '93) — Un eroico soldato napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa dopo molti anni ma la perfida moglie si è rifatta una vita. [illegible] Balzac. N. V. 1h 50' — Dramm.

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Nightmare - Nuovo incubo — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge [illegible] protagonista di un film [illegible] epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' — Horror

Savoy [illegible] — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948. [illegible]: 15,30 17,45/20/22,30, Ingr. 10.000
Uomini, uomini, uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' [illegible], ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30 — Commedia

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25, Tel. 853.00.948. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Universal — v. Bari 18, [illegible] 883.12.18. [illegible]: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Poliziotti — [illegible] Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (It. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30 — Dramm.

Vip — via Galla e Sidama 20, Tel. 862.08.806, Or.: 15/17,30/20/22,00, Ingr. [illegible]
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi [illegible] sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. [illegible] — Commedia

IL [illegible]

DANZA - Al Teatro Olimpico (piazza G.da Fabriano 17/a), il gruppo Pilobolus con il nuovo spettacolo che prevede «Duet», «The particle zoo», «Rejoyce» e «Quatrejeux». [illegible] 19.
MUSICA - Shlomo Mintz e The Swingle Singers all'Auditorio [illegible] via Conciliazione (ore 19,30). Chiesa del Gesù (via degli Astalli 16), [illegible] 17, concerto d'organo di Ludovica Grassi.
[illegible] - Grauco (via Perugia 34, ore 19), «Camilla O'Gorman» di M.L.Bemberg e «Carmen Flamenco» di C.Saura. Arsenale (via G. Della Bella 45), ore 2[illegible] e 22,30, «Gimme shelter» di A e D. Maylews.
LIVE - Four Green Fields (via Costantino Morin 42), Black & Blue. Luna Club (via degli Umbri 6), serata dedicata alle danze latinoamericane. Gulliver (via Tripoli 22), «Serata Bukowski», musiche [illegible] Tom Waits. Saint Louis (via del Cardello 13/a), con Ole Jorgensen Quintet. Big Mama (via S.F.a Ripa 18), Io Vorrei la Pelle Nera.
PRESENTAZIONI - Al Circolo della Rosa (via dell'Orso 36, 19,30), Paola Décina Lombardi e Margaret Mazzantini presentano «Rosabianca e la contea» [illegible] in versi di Ludovica Ripa di Meana. Francesco Grisi, Giovanna Gualdi e Clementina Magliulo Pudo presentano «Frammenti di vita», libro di Giuseppe Pantaleo alla libreria Remo Croce (c.so V.Emanuele [illegible] 156, ore 21.)
[illegible] - A Villa Medici (viale Trinità dei Monti 1), ore 19, conferenza di Patrice Hamel dal titolo «L'opéra encore: pourquoi? Comment?». Ingresso libero.

(m. pr.)

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. Film per adulti. Ingr. [illegible]
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. Film per adulti. Orario 15,30. 22 Ingresso 6000
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. [illegible] per adulti. Orario 16. 22,30 Ingresso 8000.
MODERNETTA p. della Repubblica 4[illegible], tel. 488.0285. Film per adulti. Ingr. [illegible]
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. Film per a[illegible]. Orario 15,30. 22 Ingresso 4000
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. Film per adulti. Ingresso 5000
PUSSYCAT v. Cairoli 96, tel. 446.4561. Film per adulti. Or.: 10,30; 23. Ingr. 8000
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6600.0205. Film per adulti. Or.: [illegible]; 23. Ingr. [illegible]
[illegible] v. Depretis 11, t. 462.390. Film per adulti. [illegible]. 15; 22,30. L. 5000
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. Rivista sexy e Film per adulti. Or. 15; 22. Ingresso 10.000

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a. [illegible] 440.2719. Riposo
AVILA D'ESSAI c.so Italia 37, tel. 841.6062.
[illegible] v. Paisiello 24, tel. 855.4210. Riposo
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 4423.6021. Riposo.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 748.4644. Riposo. Or.: 16; 18. L. 5000
ORIONE via Tortona, telefono 770.06.960. Riposo. L. 10.000.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 64, telefono 701.2719. Riposo.
S. MARIA AUSILIATRICE v. Umbertide 3, t. 780.5841. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495.7762. Riposo.
[illegible] v. G. Reni, telefono 392.777 [illegible] leone. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. L. 6000
DELLI [illegible] CINE TEATRO p. S. Apollonia 11/a. Telefono 589.4875.

TEATRI

[illegible] v. della Penitenza 33, t. 68.74.167. Ore 21 The International Theatre presenta **A room of one's own** di Virginia Wood con Giannina Salvetti. In lingua inglese
ALPELLINI. Riposo.
ANFITRIONE (Sala A) [illegible] Saba 24, tel. 57.50.827. Ore 21 Collettivo I. Moro diretto da S. Scalli presenta **Quattro cuori e un bungalow** di G. Purpi. Regia M. Mazzo
ATENEO TEATRO D[illegible] [illegible] Scienze 3, t. 49.91.4685. Riposo
ANTICO CIRCO OREFI p.le Clodio t. 39.74.1951. Tutti i giorni ore 16,30 e ore 21.15. Festivi ore 15 e ore 17.45 **Omaggio a Federico Fellini. Commemorazione di Federico Fellini.** Fino al 26/2
BELLI v. Sant'Apollonia 11/a, t. 58.94.875. Domani ore 21 prima. Comp. Teatro Paladino presenta **Pazzo d'amore**, di S. Shepard, con B. Lenci, J. Baocchi, P. Bordighini. Regia G. Lamanti
BELSITO p.le Med. d'Oro 44, t. 35.34.543.43. Ore 21.15 Operetta che passione. C. Montesano. **La vedova allegra** [illegible] di E. De Filippo con E. Berera, C. Cimmino, A. Spadoccia. Regia R. Siena
COLOSSEO v. Capo d'Africa 5/a. tel. 70.04.932. Domani ore 8.30 Comp. Valle del Inferno [illegible] **Le furberie di Scapino** di Molière con N. Scarano, A. Duse, G. Zumpano. Regia Hervé Ducroux
COLOSSEO RIDOTTO (Sala [illegible]) Via Capo d'Africa 5/a, t. 70.04.932. Ore 22.15 Associazione Culturale Ants presenta **Gli[illegible] nel basalfondi** di Alessandro Vannucci con V. Oliviero, V. Gosumo, M. Beri, C. Dezzi, G. Bellezza, E. Belmondo. Regia [illegible] Carle
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.3502. Ore 21.15 Antonello Avallone in **Legati da legare** di Frank Marc. Regia A. Avallone
DEI SATIRI SALA GRANDE v. Grottapinta 19, tel. [illegible]. Ore 20,45 prima. **Sesso bugie videotapes**. Regia S. Bitorik, con A. Infascelli, R. Agostini
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 19, tel. 68.71.639. Ore 22.30 **Il senso delle rane** di R. De Giorgi, con E. Sassu, S. Molinari, C. [illegible], T. D'Aquino, M. L. Renaud, D. Barzaghi, G. Tuccimei, M. Casano. Regia A. Lepa
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598 - 47.43.564. Ore 21 Fabio Ferrari, Eny Angelillo, Giampiero Ingrassia in **Lov** di Murray Schisgal. Regia Pino Rossi Gastaldi
DELLE MUSE v. Forlì 43, tel. 44.23.1300. Ore 21 Luigi De Filippo in **Miseria e nobiltà** di Eduardo Scarpetta con Wanda Pirol, Rino Santoro, Franco Angrisano
DON BOSCO via Publio Valerio [illegible], tel. 71.58.76.12. Ore 10 Teatro Prova presenta [illegible] **In viaggio** con Silvia [illegible], Max Brandoni, Stefano Mecca, Massimo Nicoli. Regia Cristina Castiglione
ETI TEATRO QUIRINO v. M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Ore 21 E. D'Alle pres. I. Mora, A. [illegible] dana, G. Barchi in **L'onorevole, il poeta e la signora** di A. De Benedetti. Reg. A. Calenda
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794. Ore 21. Ultimi giorni. T. S. di Firenze **Finale di partita** di Samuel Beckett con Carlo Cecchi che ne cura anche la regia
EUCLIDE p.zza Euclide 34/a, tel. 808.2511. Sabato 11 marzo ore 21 comp. Savoia Teatrogruppo presenta **Un cabaretiale di cabaret** di Vito Boffoli. Regia Vito Boffoli. Pren. ai botteghini dal 10/3 al 808.2511
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Ore 21 Multimedia 91 presenta Mario Zucca in **Porca vacca** di Mario Aurenc
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Domani ore 17 anteprima Comp. Teatro Ghione [illegible] **Il giuoco delle parti** di L. Pirandello con C. Salerno, E. Baldassarri, D. Santi. Regia Walter Manfrè
LA CAMERA ROSSA via E. Fauro 104, tel. 45.55.935
LA CHANSON l.go [illegible] 82/a, tel. 487.2744. Ore 21,30 **Ricominciamo da Capo... Cabaret** di Amendola Corbucci con O. D. Nardo, L. Palumbo, A. Covarta e il balletto Senecon
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, tel. 683.3867. Ore 21 **Peter Gynt** di H. Ibsen. Compagnia Teatrale La Bottega delle Maschere. Reg. di M. Amici
MANZONI via M. Zebio 14, tel. 322.3634. Domani ore 21 prima **Finalmente Insieme**, Roman con E. Cotta, L. Angelino, L. Nogiara, M. Francesca, B. Impaccatore. F. Fedi. Regia C. Aughero
NAZIONALE v. del Viminale 51, tel. 485.498. Ore 21 3° martedì. Arturo Brachetti in **Fregoli** con B. Lea, S. Marconi, R. Lombardo, A. Verrengia, M. Caslen, A. Stabrega, S. Pietro, M. Sasi Amade
ORIONE via Tortona 7, tel. 776.960
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523. **Sala A** ore 18.15 Maurizio Costanzo Show 13° anno. **Sala B** ore 21,30 turno BBS. Lella Costa in **Magoni (il Forse Miracolo)** musiche di Ivano Fossati autore la da Alcan Fossati e Lanes. Regia Riccardo Pieri
PUPPET THEATRE via di Bolgapia [illegible] p.za dei Salti. Tutte le domeniche ore 17 [illegible] spettacolo di burattini per adulti e bambini [illegible] 589.62.01
SCHAROFF TEATRO via G. Lanza 120, tel. 48.73.190. Aperte iscrizioni per corso di recitazione. Dal lun. al ven. ore 16-19.30
SISTINA via Sistina 129, tel. 48.26.841. Riposo
SALA [illegible] LINI via Romolo Gessi 8, tel. 575.1488. Ore 21 **Romanzi de Roma (all'Osteria)** con F. Fiorenzo e la sua compagnia. Musiche di F. Gatti e A. Zanga
SALONE MARGHERITA via [illegible] Vacca 75, telefono 67.91.[illegible]. Ore 21.30 **Scoodominio Italia** di Castellacci Pingitore e Pierfrancesco Pingitore
SPAZIO PAESI NUOVI piazza Montecitorio 60 [illegible] [illegible].67
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFÈ via dei [illegible] 735. Ore 21 tutte le sere Compagnia Teatro 7 presenta **Lautrec au bordel** di M. Monte con M. Margani, S. Michelini, C. Balconi, P. Bottempo, C. Lonero. Domenica ore 18
TEATRO DAFNE via Mar Rosso 329 (Ostia L.), telefono 509.8539. Riposo
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo T. Argentina, tel. [illegible]. Domani ore 21 prima [illegible] **La sposa di campagna** di W. Wycherley, regia S. Sequi, con S. Felcioli
[illegible] SPERONI via Speroni 13, telefono 411.2287. Domani ore 20.45 **Ombre al cuore** di Longo [illegible] De Marco. Regia O. [illegible] e [illegible] De Marco
TEATRO ELISEO via Nazionale [illegible], tel. 488.2114. Domani ore 20.30 prima abb. A. **Otello** di W. Shakespeare con U. Orsini, F. Branciaroli. Regia G. Lavia
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, telefono 488.2114. Ore 20,45 abb. 22 **Anima nera** di G. Patroni Griffi, regia, scene e costumi R. Falk. Promozione: [illegible] con carta di credito 2936.7297
TEATRO VASCELLO via G. Carini 72/78, telefono 58.81.021. [illegible] 21 **Il diario di Jane Somers** di [illegible] Lessing. Domani ore [illegible] ingresso a soli 24 spettatori a sera **La confabulazione** di Auden [illegible] progetto e regia di Martino
TEATRO OLIMPICO p. G. da Fabriano 17, t. 396.26.35. Ore 21 Comp. Pilobolus Dance Theatre con due novità per Italia. Biglietti al botteghino piazza G. da Fabriano dalle ore 11-19 continuato.
TEATRO POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Giovedì 9 ore 21 prima **Il luogo** di M. Tessa con Racino e F. [illegible]. Regia F. Colepiccolo
TEATRO R[illegible] p.za [illegible] Chiara 14, tel. 6880.2770. [illegible] 21 **L'assetato possi fame Romani** di Spadaccini con A. Alker, R. Moretti, L. Greco. Prenot. per lo spett. della Compagnia Checco Durante al tel. 68.80.27.70
[illegible] via Galvani 65, tel. 57.36.211. Ore 21. **Peccato che fosse puttana.** Testo di J. Ford, con P. Fanno, L. F. Natoli, L. Mazzi, M. Piccioni, N. Scorza
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Ore 21,30 **L'uomo ombra** di D. Hammett con S. Abbati, M. Fannelli, T. Ricci, O. Agara, L. Cilantano, L. Mancinelli. R. Capita, S. Oppedisano
TEATRO TORDINONA [illegible] DI TRASTEVERE via S. Dorotea 6, tel. 37.01.681. Tutte le domeniche ore 19 spettacolo, cena e dopocena. **Liesl l'insaziabile voglia di essere.** Musical comico con Elena Bonelli, reg. U. Cinque
[illegible] VERDE circ. Gianicolense [illegible], tel. 588.20.34. Ore 10 La Nuova Opera dei Burattini presenta **Il gatto con gli stivali**, regia Roberto Marafante. Grande festa di Carnevale
TEATRO VITTORIA p.za S. M. Liberatrice 8, tel. 574.0170. Ore 21 **Il Basio** di Eric Bice e Roger Rosa, con D. Formica e F. Marchegiani. Regia Attilio Corsini
TEATRO TENDA COMUNE (Sala A) [illegible] Cagè e v. Corinaldo, tel. 508.2526. Ore 21 **Farfalle** di P. Ponner, con P.T. Cruciani, B. D'Amato, P.F. Loriso. Regia U. Lupo
[illegible] INSTABILE DELLO HUMOUR v. Taro 14, t. 84.16.057 - 85.48.950. Ore 10,30 La Compagnia Scutarot presenta **Infinito**, omaggio al Romanticismo. **Se io fossi foco**, ironia [illegible] dal 200 al 900. Fino al 30 maggio.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE (via dei Filippini 17/A, telefono 680.08.735)
TEATRO DELL'OPERA DI ROMA [illegible], telefono 481.70.[illegible].
L'ARTE DEL TEATRO STUDIO via Urbana 107/107a, Tel. 48.65.605. Ore 21. L'Arte del Teatro presenta le donne... **Fedra** da Euripide, Seneca, Racine, D'Annunzio. Con Franca Marchesi, Barbara Morbidelli, Giulio De Vito, [illegible] De Martis.

I due concerti milanesi di Antonacci

Teenager emozionate se Biagio [illegible] duro

Ma non mancano i momenti acustici
Belli gli arrangiamenti di Malavasi

MILANO. Il 24 gennaio è partita da Bergamo la tournée di Biagio Antonacci che sino ad oggi ha raccolto applausi [illegible] buone critiche. A Milano il cantautore bolognese [illegible] messo in fila due serate (domenica e ieri al Rolling Stone) di grande suc[illegible].

Lo spettacolo è coinvolgente e ben confezionato. I musicisti che affiancano Biagio [illegible] Eugenio Mori (batteria), Marco Mangelli (basso), Fabio Coppini (tastiere), Massimo Varini (chitarra solista) e Lele Leonardi (chitarra ritmica).

La scaletta parte [illegible] «Lo conosco poco» per continuare con brani da classifica come «Non è mai stato subito», «E' finita la guerra», «Sei» e «Viglie».

A metà spettacolo, giusto per celebrare questa moda ormai diventata consuetudine del «momento acustico», sono le chitarre [illegible] farla da padrone con brani intimisti [illegible] morbidi come «Si incomincia dalla sera», «Fiore», «Danza sul mio petto» e «Alessandra». Applausi a scena aperta, ragazzine [illegible] gli accendini accesi per tutta la durata delle canzoni; e [illegible] con la seconda parte dello show.

Il complesso ricomincia a pestare sodo [illegible] «Come siamo tanti al mondo», ma non perde l'occasione per far brillare gli occhi delle teenager con quella «Se io se lei» che ha tenuto banco per tutto l'inverno. Buona l'idea di operare dei cambi di rotta repentini [illegible] da non legare troppo [illegible] pubblico al concerto e al repertorio del protagonista. Ecco allora apparire a sorpresa citazioni [illegible] «Saturday Night Fever» [illegible], facendo un sal[illegible] ancor più a ritroso nel tempo, della beatlesiana «Hey Jude».

«Liberatemi» chiude la scaletta della serata anche se in agguato ci sono due bis che [illegible] pubblico si aspetta e reclama a gran voce. Qualche minuto ed ecco il gruppo rientrare in scena con il sudore che cola dalla fronte per le due canzoni di definitivo commiato. «Un giorno un sogno» e «Non è mai stato subito» chiudono due ore di energico show.

Biagio Antonacci

La produzione del Re Mida Mauro Malavasi si sente molto nella partitura del disco di Antonacci; e anche l'esecuzione dal vivo trae beneficio dagli arrangiamenti intelligenti [illegible] semplici.

Notevole anche la scenografia: [illegible] mezzo al palco c'è una torre creata da un incastro di tubi zincati. In cima alla struttura un tecnico luci muove in continuazione un faro cinematografico che illumina sia i musicisti, sia il pubblico. Quel fascio [illegible] luce [illegible] efficacia quel clima metropolitano spesso raccontato da Biagio nelle sue [illegible]. **[l. d.]**

Il cabarettista difende «Seconda serata» e la Casella

Gioele Dix in trincea

«Attenti alla trappola-auditel»

Gioele Dix [illegible] conquistato il pubblico [illegible] Teatro Masini di Faenza

FAENZA. Avrebbe dovuto «semplicemente» chiudere la rassegna d'Essai del Teatro Masini. Sarebbe dovuto rimanere sul palco per non più di un'ora o un quarto, giusto il tempo di leggere, accompagnato dalle musiche dal vivo del maestro Mario Guarnera, dodici dello splendide «centurie», [illegible] piccoli romanzi-fiume», di Giorgio Manganelli.

Sarebbe, abbiamo detto. Sì, perché Gioele Dix, di fronte al calorosissimo pubblico del Masini, non ha resistito ed ha inserito uno spettacolo nello spettacolo: un prologo alle «centurie», dissertazioni e riflessioni sulla lingua italiana, la comunicazione, per finire con le considerazioni del «professore argentino». Il tutto alla sua maniera: un linguaggio graffiante, aggressivo, una raffinata ironia ed una grande capacità di improvvisazione. Caratteristiche che [illegible] sempre emergono completamente nelle sue apparizioni [illegible] «Seconda serata», il programma [illegible] Raiuno condotto da Alessandra Casella.

Corrono voci sulla possibile sospensione del programma. Cosa c'è di vero?

«Niente, assolutamente niente, per lo meno per quanto mi risulta. Il programma dovreb[illegible] andare avanti fino a giugno. Non credo comunque che la Casella abbia un contratto che la tenga legata fino all'inizio dell'estate. Io terminerò invece, come da accordi precedenti, venerdì prossimo».

Ma come mai questa «Seconda serata» non riesce a decollare?

«Penso innanzitutto si tratti di un problema fisiologico. Ci vuole del tempo per rodare una trasmissione e [illegible] abbiamo iniziato da poco. Il fatto poi che abbiamo occupato [illegible] spazio che prima era dell'informazione, ha creato tensioni all'interno della rete. Si [illegible] subito create forti aspettative [illegible] ascolto. Esiste anche il problema dell'orario: non andiamo mai in [illegible] alla stessa [illegible] e [illegible] ci discostiamo solo di cinque minuti; un giorno cominciammo alle 22,35 [illegible] un altro alle 23,20; in questo lasso di tempo il pubblico cambia parecchio».

Al di là di questi fattori, sicuramente rilevanti, non ritieni ci sia qualcosa di fondo, di strutturale, che non va nella trasmissione?

«Fare televisione è sempre più difficile. "Seconda serata" sta ancora cercando il [illegible] linguaggio. Era nata come occhio nella notte, erano previsti collegamenti [illegible] l'estero, [illegible] sa Casella, che stimo moltissimo, aveva ed [illegible] moltissime idee. [illegible] tratta, lo ripeto, di tro[illegible] il linguaggio giusto. Abbiamo comunque uno share [illegible] tutto rispetto, che va dal 12 [illegible] 15 per cento. Siamo in evoluzione, alcune puntate sono ok, magari perché abbiamo indovinato gli ospiti giusti, altre meno».

Tutti schiavi dell'Auditel, anche il servizio pubblico. Non c'è [illegible] d'uscita?

«L'Auditel [illegible] un codice, un rispettabilissimo strumento scientifico di rilevazione. Vorrei però ricordare che è nato per vendere pubblico alla pubblicità. Poi il discorso si è allargato, [illegible] gli effetti che tutti conosciamo. Se si continua così, senza pensare alla qualità del prodotto o [illegible] pubblico al quale ci [illegible] rivolge, è matematico che si restringa lo spazio per la sperimentazione». **[n. p.]**

Savignano Mare

Quel circo di Rossi è l'Italia

SAVIGNANO MARE (Forlì). Paolo Rossi si conferma mattatore, gran cerimoniere della sua «carrellata di mostri», come ha definito «Il circo», il suo nuovo spettacolo che ha debuttato l'altra [illegible] [illegible] Savignano Mare, allestito in un tendone che ne ripropone tutta l'atmosfera. La regia [illegible] di Giampiero Solari, le musiche di Vinicio Capossela, gli autori sono Gino e Michele e Riccardo Pifari: sul palco tondo come l'arena di un circo si esibiscono Les Italiens e l'orche[illegible] C'è Quel Che C'è. Ma il deus ex machina di questa «baraccoata italiana» è lui, Poalino. Pieno di allusioni sessuali, [illegible] spettacolo resuscita il varietà più greve per mettere in ridicolo l'establishment politico, di ieri [illegible] di oggi. E il primo «mostro» è lui: subito dopo l'apertura ha fatto [illegible] il suo «alter ego», un nano vestito come lui, comparsa [illegible] spalla monosillabica, che nella parata finale ha chiamato Marcello, quasi un omaggio al Mastroianni di «8 e 1/2». Un'autoironia sulla scarsa statura (ritorna più volte nello spettacolo, anche a confronto [illegible] due spilungoni del pubblico) che sembra inoltre ribadire il giudizio di Rossi sul suo circo: «E' un varietà, questa è roba bassa, bassa, infima». A conferma c'è anche il corpo di ballo, quattro ragazze gambe al vento, che di volta in volta [illegible] le odalische di Rudy pseudo-Valentino (Antonio Cornacchione) o le nazi-girl in finto boa di struzzo compagne di giochi di Hitler-Rossi.

Altri protagonisti dell'avventura rossiana sono lo stragista Maurizio Milani, l'iracondo Bebo Storti, la sconvolta Lucia Vasini, e Gianni Giovanni & Giacomo, ovvero la famiglia Ubaldi che «i miracoli non li promette, ma li fa». **[s. n.]**

Oggi [illegible] Padova

Con i [illegible] il jazz [illegible]

PADOVA. Musica d'oggi, avanguardia e storia: questo è Mev, lo storico gruppo di artisti che Frederic Rzewski e Alvin Curran formarono nel 1966 a Roma assieme ad Allan Bryant, John Phetteplace [illegible] Richard Teitelbam e [illegible] quale nel [illegible] si unì Steve Lacy.

Liberi esecutori delle proprie composizioni [illegible] delle opere dei più sperimentali campioni dell'avanguardia come Cage, Behrman Kosugi e Lucier, i Mev sbarcano stasera alle 21 [illegible] Teatro Pio X di Padova.

Assieme a loro arriva il culto dell'improvvisazione collettiva, [illegible] voglia di infrangere le barriere fra composizione e improvvisazione, fra musica d'estrazione colta e jazz, fra strumentazione tradizionale e nuova elettronica.

I Mev [illegible] protagonisti di concerti mai prevedibili, che uniscono strumenti tradizionali e strumenti elettronici, ma anche improvvisazione e gestualità, casualità e determinazione, struttura compositiva o forme aperta.

Divenuti [illegible] tempo una for[illegible] quasi leggendaria, i Mev tornano in Italia per la prima volta dopo vent'anni, in occasione della rassegna promossa dal Centro d'arte di Padova e ospitata nelle sale di via Bonporti.

La formazione è quella originale: ci sono Steve Lacy al sax soprano e Garrett List al trombone a rappresentare [illegible] versante jazzistico dei Mev, quindi Alvin Curran e Richard Teitelbaum che s'incaricano della manipolazione elettronica del suono.

Al pianoforte Frederic Rzewski, anima storica dei Mev, è un vero mago dell'improvvisazione jazzistica. **[n. p.]**

MILANO

[illegible]

AMBASCIATORI [illegible] Vittorio Emanuele [illegible], tel. [illegible]. [illegible] **Julia sono Kevin** Or. 15,10; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 10.000

ANTEO v. Milazzo 9, tel. 659.77.32. **Strane storie.** Prima del film il cortometraggio. **Dov'è Yankel?.** Or.: 14,45; 16,40; 18,30, 20,30; [illegible]. Ingr. [illegible].

APOLLO Gal. De Cristoforis 2, [illegible] [illegible] **Uomini uomini uomini.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. [illegible]. Film in lingua originale **Intervista [illegible] vampiro**.Or.: 13,10; 16; 19,15; 22 Ingr. [illegible].

ARISTON Gal. [illegible] Corso 1, tel. [illegible] **Quiz show**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

ARLECCHINO v. [illegible] [illegible] all'Orto 9, tel. 7600.1214 [illegible] Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30 Ingr. 12.000.

ASTRA c. V. Emanuele II, tel. 7600.0229. **Stargate** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 [illegible] 12.000.

[illegible] **MULTISALA 1** c. Garibaldi 99, tel. 29001890 [illegible] **show**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50. [illegible] Ingr. 12.000

BRERA MULTISALA 2 c. Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Forrest Gump**. Or.: 14,30, 17,10, 19,50; 22,30 Ingr. 12.000

CAVOUR p.za Cavour [illegible], tel. 659.5779 [illegible] **Broadway**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

COLOSSEO Sala ALLEN v.le Montenero 84, tel. 5990.1361. **The river wild - Il fiume della paura.** Or.: 15,15; 17,40; [illegible] 22,30 Ingr. 12.000.

COLOSSEO Sala CHAPLIN v.le M. Nero 84, tel. 5990.1361. **Il colonnello Chabert.** Or. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].

COLOSSEO Sala VISCONTI viale Montenero 84, tel. 5990.1361. **Nell.** [illegible].: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

CORALLO l.go [illegible] del Servi 9, tel. 7602.0721. **Camerieri.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

CORSO G. del Corso, tel. 7600.2184. **Nightmare nuovo incubo** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. [illegible].

[illegible] via Torino 64, tel. [illegible]. **Nell.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible] Gall. [illegible] Corso 4, tel. 7600.2354. **Rivelazioni.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000.

MAESTOSO c. Lodi 39, tel. 551.6438. **Rivelazioni.** Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,30; Ingr. 10.000.

MANZONI v. Manzoni 40, tel. [illegible]. **L'uomo [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]

MEDIOLANUM c. [illegible] Emanuele 24, tel. 7602.0818. **Un eroe borghese.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

METROPOL v. Pieve 24, telefono 799.913 **Stargate.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso [illegible].

[illegible] Galleria [illegible] Corso 4, [illegible]. 760.223. **Piccole donne.** Or.: [illegible]; 17,30, 20, 22,30 L. [illegible].

NUOVO ARTI [illegible] Mascagni [illegible], telefono [illegible]. [illegible] [illegible] **leone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30: Ingr. 10.000

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, t. 875 389. **La [illegible] della libertà.** [illegible]: [illegible]; 19,15; 22,15. Ingr. [illegible]

ODEON 5 Sala 1 Multisala - via S. Redegonda 8, [illegible]. 874.547. **Frankenstein** Or.: 15,10, 17,35; [illegible] 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **P[illegible] [illegible] Broadway.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,35. Ingr. [illegible].

[illegible] **5 Sala 3** [illegible] [illegible] Redegonda [illegible], telefono 874.547. **Love-affair - [illegible] grande [illegible]** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35 L. 10.000.

ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, tel. 874.547 **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,05, 19,40; 22,30 Ingr. [illegible].

ODEON 5 Sala 5 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Pulp Fiction**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10 Ingr. 10.000.

[illegible] **5** [illegible] **6** via S. Redegonda [illegible], tel. 874.547. **Il colonnello Chabert.** Or.: 15,20, 17,40; 20,05; 22,35 Ingr. 10.000.

[illegible] [illegible] [illegible] **7** [illegible] [illegible]. Redegonda 8, tel. 874.547. **Clerks - Commessi.** Or. 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35 Ingr. 10.000

ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Intervista col vampiro.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingresso 10.000

[illegible] **Sala 9** via Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **The Mask** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35 Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Viaggio in Inghilterra.** [illegible].: 14,55; 17,20; 19,50, 22,35. Ingr. 10.000.

ORFEO via [illegible]. Zugna 50, telefono 8940.3039. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

PASQUIROLO v. V. Emanuele 28, t. 7602.0757. **Il prete.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50. 20,10; 22,30. L. 10.000.

PLINIUS v.le Abruzzi 28, tel. 2953.1103. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].

PRESIDENT l.go Augusto 1, t. 7602.2190. **Clerks - [illegible].** Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. [illegible].

SAN CARLO c. Magenta/ang. [illegible] [illegible] 12. **Pallottole [illegible] Broadway.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10. Ingr. [illegible].

[illegible] v.le G. Sasso 28, tel. 236.5124. **L'uomo ombra.** Or.: 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]

TIFFANY c. B. Aires 39, t. 2951.3143. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

VIP via Torino 21, t. 8646.3847. **Kika - Un corpo in prestito.** Or.: 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

TEATRI

SCALA - p. della Scala - t. 72.00.37.44. Riposo.

ANGELICUM - p. S. Angelo 2 - t. 65.51.712. Riposo.

[illegible] - via Conservatorio 12 - tel. 76.00.17.55. Ore [illegible] [illegible] [illegible] **Concerto del violinista G[illegible]**, pianoforte A. Eguchi

ARSENALE - via C. Correnti 11 - tel. 83.75.898. Ore 17 Scuola di teatro

CARCANO - c. di P. Romana 63 - tel. 55.18.13.77. Ore 15,30 (per le scuole) Gianrico [illegible] in **Enrico IV** di Luigi Pirandello, con M. Laszlo, regia [illegible] [illegible].

CIAK - v. Sangallo 33 - tel. 76.11.10.16. Ore 21,30 G. Covatta in **Primate assoluto**, scritto, interpretato e diretto da G. Covatta, musiche di A. Gaio, eseguite dall'orchestra Ulcera Tirodenale.

CRT SALONE - v. U. Dini 7 - t. 8512220. Ore 21,15 La Compagnia [illegible] Parole presenta **La cantatrice calva** di E. Ionesco, regia F. Ambrosini.

[illegible]**A 14[a]** v. Oglio 12 - t. 55.21.13.00. Dalle ore 20 alle 22 Teatrosempre - Corso di avviamento alla professione di attore diretto da R. [illegible].

FILODRAMMATICI - via Filodrammatici 1 - tel. 86.93.659. Ore 21 Compagnia T. Archivolto presenta [illegible]: **Cuore di comico**, regia di G. Gallione.

[illegible] **PARENTI** - v. P. Lombardo 14 - tel. 545.7174. Si prova **Dybbuk**, spett. di M. Ovadia.

LIRICO - via Larga 14 - telefono 86.64.18. Ore 20,30 Crt presenta: Laboratorio Teatro Settimo, [illegible] [illegible], una elaborazione della commedia di Molière, regia di Gabriele Vacis

LITTA - c. Magenta 24 - tel. [illegible] Ore 21 Produzione (TC-Idee di Teatro Contemporaneo presenta **Carte vive di** e con Ennio Marchetto, regia e design Sosthen Hennekam

MANZONI - v. Manzoni 40 - tel. 7600.0231. Riposo.

NAZIONALE - p. Piemonte 12 - tel. 48.00.77.00 Ore 15,30 (per le scuole) e ore 21 Fox & Gould production presenta: **La donna serpente** di Carlo Gozzi, scene e costumi Emanuele Luzzati, [illegible] sta Egisto Marcucci

NUOVO - p. S. Babila 37 - t. 7600.0086/7. Riposo.

OLMETTO - v. Olmetto 8/a - t. 875.185. Riposo.

OUT-OFF - v. Dupré 4 - t. 39.26.22.82. Riposo.

PICCOLO TEATRO - v. Rovello 2 - tel. 72.333.222. Riposo.

PICCOLO T. [illegible] - v. Rivoli 6 - tel. 86.16.30 Ore 17,30 Lab. di drammaturgia/Letture sceniche fine del mondo di E. Erba a cura di G. Bongiovanni. Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa pres.: **Libro di ipazia** di M. Luzi, regia L. Puggelli

SAN BABILA - c. Venezia 2 - tel. 760.029.85. [illegible] 21 Mario Chiocchio presenta Ugo Pagliai, Paola Gassman in **Vita con padre** di H. Lindsay [illegible] Crouse, regia di Piero Maccarinelli.

[illegible] - p. XXV Aprile - tel. [illegible]. Ore 21 **Enrico Ruggeri con la Filarmonica di Parma** in concerto

TDI ELFO - v. C. Menotti 11 - tel. 71.67.91 [illegible] 20,45 Teatridithalia presenta: **Roberto Zucco** di Bernard Marie Koltès, regia Elio De Capitani

TDI PORTA ROMANA - c. di P. Romana 124 - t. 5831.5896. Ore 20,45 Franca Rame in **Sesso? Grazie, tanto per gradire** di J. Fo, D. Fo, F. Rame, regia D. Fo. Pren. 5831.5138.

TEATRO ARIBERTO - v. D. Crespi [illegible] - tel. 83.22.590. Riposo.

TEATRO DELLE ERBE - v. Mercato 3 - t. 86.46.49.86. Ore 21 **Concerto del duo pianistico F. e S. Gemelli**, mus. di Brahms.

TEATRO DELLE MARIONETTE - via degli Olivetani 3 - t. 46.96.[illegible]. Ore 9,30 Teatro di G. e C. Colla presenta **Le avventure di Pinocchio**, [illegible] di, regia C. Colla.

TEATRO GRECO - p. Greco - t. 66.70.896. Riposo.

TEATRO LIBERO - v. Savona 10 - t. 83.23.126. Ore 21 Teatro Libero Produzioni presenta: **AIDS Moment: Safe sex** di H. Fierstein e **Un'ora a maggio** di S. Botdusa, [illegible] [illegible] Ferrari, con Gianna Breil, Gigi Rosadelli e Orietta Notari.

TEATRINO DEI PUPI - v. [illegible] 27 - tel. 29.40.42.15. Ore 9 (per le scuole) Opera dei Pupi presenta: **Roncisvalle**.

CAVOUR/ODEON 2/PLINIUS/SAN CARLO

La Broadway Anni 20 di Woody

«Pallottole su Broadway» è [illegible] dichiarazione d'amore [illegible] Woody Allen agli Anni Ruggenti di New York, fra gangster e ballerine, teatri e locali malfamati. Commedia sofisticata per ridere e riflettere.

[illegible]

AL VASCELLO piazza Greco. Tel. 670.4353. Ore 11,30 musica dal vivo e discoteca

[illegible]**A DEL**[illegible]**O** [illegible] Col di Lana 3. Telefono 8940.0560. Cucina [illegible] [illegible] cubana.

[illegible] **BIANCA** [illegible] via L. [illegible] Moro 117. Tel. 8912.5777 Ore [illegible] Grancabaret.

CAFE' [illegible] [illegible] via Ascanio Sforza [illegible]. Tel. 8951.1745. Riposo.

CAPOLINEA via L. il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore 22 Quartetto di Giorgio Benacchio.

DERBINO CABARET via dei Missaglia 48/3b. Tel. 846.47.31. Ore 22,30 Volti nuovi per una [illegible].

DISCOTECA IPOT[illegible] AMERICA LATINA piazza XXIV Maggio 8. Telefono 58.10.27.66. Ore 21,45 Musica latinoa[illegible]

GRILLO PARLANTE [illegible] **MUSIC** [illegible] zaia Naviglio Grande [illegible]. Telefono 8940.9321. Riposo.

L'AMERICANO [illegible] PARIGI [illegible] Lodovico il Moro 131. Telefono 8912.2043. Ore 22,30 Musica dal vivo [illegible] [illegible] [illegible] dell'Americano a Parigi.

MILANO [illegible] v. [illegible] Missaglia 46/3. T. 86.64.731. Ore 21 Musica diffusa.

[illegible] [illegible] **BAR** p.le Biancamano 2. Tel. 655.1532. Ore [illegible] Disco-music.

NONSOLOMUSICA via Orti[illegible] 62. Telefono 53.33.66. [illegible] 21,30 Free Karaoke.

SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18, t. 58.31.55.45. Ore 22,30 Serata dedicata alla musica salsa.

SCIMMIE via A. Sforza 49. Telefono 89.40.28.74. Riposo.

TANGRAM v. [illegible] 52. T. 8950.1007. Ore 22,30 Mark Murphy quintet.

[illegible] largo Corsia dei Servi 3. Telefono 7602.3716. Ore 16, 21,30, 23,50 Sexy show.

ZELIG viale [illegible] 140. Telefono 255.1774. Ore 22,30 Leonardo Manera in Tapinulan.

[illegible]

ARIOSTO via Ariosto [illegible]. Telefono 4800.3901. L. 8000. Ore 18; 20,15; 22,30 **Prima della pioggia.** Regia M. Manchevski.

[illegible] via Torino 30. Telefono 874.826. L. 8000. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Warriors - Una [illegible] erano guerrieri.** T. Owen, T. Morrison, regia L. Tamahori. V. M. [illegible].

CENTRALE 2 [illegible] Torino 30. Telefono 874.826 Lire 8000 Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Vanya sulla 42[a] strada.** A. Gregory, W. Shawn, J. Moore. Regia L. Malle.

[illegible] via Sangallo [illegible]. Telefono 76.11.00.93. Vedi teatri.

CINETECA [illegible] - **S.** [illegible] **BELTRADE** via Oxilia 10. T. 26.82.05.92. L. 5000 + tessera [illegible] 20; 22 Rassegna «Edgar Reitz - cinema [illegible] patria» **Heimat 2 - I lupi [illegible] Natale.** S. Kammer, H. Arnold. Regia E. Reitz. Settimo epi[illegible]

DE [illegible] via Caminadella [illegible], T. 8645.2716. L. 5000 + tess. Rassegna: «Movies are my life» Il cinema secondo M. Scorsese ore 16,30; 21,45 **Rocco e i suoi fratelli.** A. Delon, A. Girardot, R. Salvatori, regia L. Visconti. [illegible] 19,30 **Red [illegible] (Scarpette rosse).** Regia Powell [illegible] Pressburger (vers. orig. - sott. [illegible] italiano).

[illegible] via Savona 57, [illegible]. 489.5102. L. 7000. Ore 20,15; 22,30. **Assassini nati - Natural born [illegible]**

SAN LORENZO corso di Porta Ticinese 45. Riposo.

SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 3921.0483. L. 7000 ore 21, **La regina Margot.** I. Adjani, D. Auteuil, V. [illegible]. Regia P. Chereau

SOCIETA' UMANITARIA via Daverio 7, t. 5518.7242. L. 5000 ore 21 Rassegna: «C'era [illegible] volta «Il baracone» - sodalietà dietro la macchina da presa **Los [illegible]**. Regia L. Buñuel.

AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48. Tel. 609.042. Ore 21 Ingresso con tessera - cineforum [illegible] [illegible] - **Film [illegible]**.

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PA[illegible] DUGNANI via Manin 2/a. Tel. 6707.1772. L. 4000. Ore 17,30 **La sca[illegible] di [illegible]** Regia B. Christensen.

LUCI [illegible]

[illegible]**Y** viale Monza 101. L. 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] via Clitumno angolo [illegible] Padova. T. 2682.2610. **Luci rosse.**

ARGO v. Monza 78. L. 10.000. **Luci rosse.**

ASTOR c. S. Aires 36. L. [illegible]. Ap. ore 13. **Luci [illegible]**

[illegible]. Montenero 55. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] via Paolo Sarpi 6. Ap. ore 10,30. Lire 10.000. **Luci rosse.**

CIELO viale Premuda 40. [illegible]. ore 16. L. [illegible] **Luci rosse.**

[illegible] [illegible] Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci [illegible]**

DIAMANTE via F. Filzi 5. Lire [illegible]. Ap. ore 13. **Luci [illegible]**

DONIZETTI via Masolino [illegible] Panicale 13. L. 10.000. **Luci rosse.**

EMBASSY [illegible] Faà di Bruno 6. Lire 10.000. **Luci rosse.**

HERMES via C. Da Sesto 5. Lire 10.000. **Varietà + film.**

LA [illegible] [illegible] Bligny 52. Lire 10.000. **Luci rosse.**

LORETO via [illegible] 10. Lire 10.000. **Luci [illegible]**

MAGENTA via R. Sanzio 23. Lire [illegible]. [illegible] **rosse.**

PERLA via degli Imbriani 19. Lire 10.000. **Luci [illegible].**

ROXY corso Lodi 128. L. 10.000. Ap. ore 14,20. **Luci rosse.**

ZODIACO via Padova 179. [illegible] [illegible]. Ap. ore 14. **Luci rosse.**

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

[illegible]

TEATRO COMUNALE. Stagione d'opera, ore 20, **Carmen**, di Bizet, direttore Garcia Navarro, regia Federico Tiezzi, coreografia Micha Van Hoecke, mezzosoprano Elena Zaremba, soprano Maria Bayo, tenore Sergej Larin, baritono Urs Markus. Repl. gio[illegible] (ore 20), domenica (ore 15,30), 14, 16 (ore 18) e 19 marzo.

[illegible] **DUSE.** Solo oggi [illegible] 21. **Donne sull'orlo di una crisi di nervi.** Da domani a domenica rassegna «Cinema & teatro».

ARENA DEL SOLE. Via Indipendenza [illegible]. Fino a domenica **Caminos andaluces.** Coreografia Cristina Hoyos.

TEATRO MEDICA. 18 marzo concerto Riccardo Cocciante. 28 marzo concerto **J.J. Johnson Quintet.** 10 aprile concerto **Barry White.** [illegible] aprile **Jerry** [illegible]. 15 maggio **John Scofield group.**

TEATRO [illegible] **MOLINE** (via delle Moline 1, telef. 235.288). 10-12 [illegible] **La nuova gioventù.** Compagnia Nuovo complesso Camerata.

[illegible] **DI VITA** (v. del Pratello 90, telef. 522.032). 10-12 marzo [illegible] **per** [illegible] Barbara Nativi con Renata Palminiello. Prenotazione obbligatoria.

[illegible] **DEHON.** [illegible] giovedì a domenica, Giuseppe Pambieri, Enrico Beruschi e Lia Tanzi in **Tre sull'altalena.** In vendita gli abbonamenti a **Primavera giallo comica**, con Iacchetti, Cochi Ponzoni, Nino Castelnuovo, Zuzzurro e Gaspare e altri.

MULTISALA. Rassegna jazz, ore 21 concerto Carla Bley-Steve Swallow e orchestra Olp.

CANTINA [illegible] Tutte le sere, tranne il lunedì, intrattenimento e jazz. Oggi e domani concerto **Larry Smith Quartet.**

RUVIDO. [illegible] giovedì alla domenica spett. musicale ideato da Francesco Freyrie e Daniela Sala.

IL COVO (viale Zagabria 1, tel. 505.801). Ore 21 concerto **Russ Tolman band + Sammy Walker.** 12 aprile **Riki + Ten Foot pole.** 13 aprile **The Chesterfield kings.** [illegible] maggio **Loose Diamonds.**

[illegible]

[illegible] **CONSORZIALE.** [illegible] marzo ore 21 Giorgio Conte e [illegible] Gambarotta in **Storie** [illegible] **di** [illegible] **provincia** [illegible]

[illegible] **DI** [illegible]

PALASPORT. Il 10 e 11 [illegible] gli spettacoli di **Beppe** [illegible] sono esauriti. 8 aprile concerto **Megadeth.** 19 aprile concerto **Simple Minds.** 21 aprile concerto **Take That.**

[illegible]

TEATRO [illegible] Sabato, ore 17,30, i concerti [illegible] Ridotto, **Trio Amadei,** musiche di Brahms e Smetana. 13 marzo, ore 20,30, stagione danza, **Nederland dans theater 3,** coreografie W. Forsythe, J. Kylian, S. Linke e [illegible]. Béjart. Prima nazionale [illegible] 14-19 marzo **Il tacchino** di Feydeau, con Aroldo Tieri e Giu[illegible] Lojodice.

[illegible]

CAP CREUS. riposo.

[illegible]

TEATRO COMUNALE. Domani ore [illegible], stagione d'opera, **L'elisir d'amore,** di Donizetti, dir. Richard Bonynge, regia Filippo Crivelli, con Cristina Barbieri, Bruno Lazzaretti, Andrea Concetti, Marcello Lippi e Cosetta Tosetti. Repliche venerdì [illegible] 20,30, domenica ore 15,30, [illegible] 20,30. [illegible] marzo concerto **Kronos Quartet.**

MICHELANGELO. 13-16 marzo, **Ritorno** [illegible] **Gori,** con Alessandro Benvenuti.

STORCHI. 21-26 [illegible] **L'asino d'oro** con Paolo Poli. 27 marzo concerto **Enrico Ruggeri.**

[illegible]

VOX. 11/3 **Cal.** [illegible] **Steel Pulse**

[illegible]

TEATRO [illegible] 22 marzo ore 20, stagione lirica, **Capriccio** di R. Strauss, direttore e regista Gustav Kuhn. Repliche il [illegible] (ore 20), 26 (ore 15,30), 28 (ore 20).

TEATRO AL PARCO. Fino a domani, ore 10,30 **Un bacio,** [illegible] **bacio ancora un altro bacio;** ore 9,15 e 11 **Fil** [illegible] **suono.** Giovedì ore 9,15 e 11 **Fil** [illegible] **suono.** [illegible] e sabato [illegible] 21 **Il ritorno** [illegible] **Scaramouche** di Jean-Baptiste Poquelin e Leon [illegible] Berardin. Domenica [illegible] **Nessuno accecò il gigante,** regia Maurizio Bercini.

[illegible]

TEATRO MUNICIPALE. 10-11 marzo, **Carmen,** musica di G. Bizet, coreog. Amedeo Amodio.

[illegible]

TEATRO VALLI. 6 maggio concerto Jim Hall trio e Giuffre-Bley-Swallow.

[illegible] concerto John Zorn e Eye, quar[illegible] Charlie Mariano. 14-19 mar[illegible] **L'asino d'oro** con Paolo Poli. 25 marzo Dave Lieban quartet e Joe Zawinul trio. 9 aprile David Torn, Trilok Gurtu trio, Dave Holland quartet.

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL v. S. Felice 28, t. [illegible]. Fer. 20,30; 22,30; sab. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; [illegible] 22,30. [illegible] **ber.** Rid. Anziani - rid. Agis.

ADRIANO [illegible] via S. Felice 52, tel. 555.127. Or. fer.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30; fest.: 15, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 **Strane storie** di Sandro Baldoni. Rid. Agis. Lun. 13/3: **Frankenstein.**

APOLLO via XXI Aprile [illegible]. Tel. 614.2034. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Cioè... film di qualità: **Caro diario** di Nanni [illegible].

ARCOBALENO 1 p. Re Enzo 1/d, [illegible] 235.227 Or.: fer. e fest. 14,30; 16,30; 18,30; [illegible],20; 22,30. **Nightmare nuovo incubo.**

ARCOBALENO 2 [illegible] Rizzoli 3, tel. 265.628. Orario fer. e fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sab. ult. spett. [illegible]. **L'uomo ombra (The shadow).**

ARLECCHINO via Lame 57, tel. [illegible]. Or. fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sab. 0,30. **Uomini uomini uomini.** Sospesi ingr. di favore.

CAPITOL 1 v. Milazzo 1, telefono 248.258. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Sab: 0,30. **Pallottole su Broadway**

CAPITOL 2 v. Indipendenza 7, telefono 24.930. Or. fer. e fest. 18; ult. 22,30. **Il prete.** V. M. 14.

CAPITOL 3 v. Milazzo 1, telefono 248.258. Or. fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Piccole donne (Little women).** Sospesi ingressi di favore.

CASTIGLIONE p. Castiglione 3. Fer. 20,20; [illegible],30 fest. [illegible] **Mangiare, bere, uomodonna** di Sihangiung

EMBASSY via Azzogardino 61, telefono [illegible] Fer. e fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Love** [illegible] **(Un grande amore** con Warren Beatty

FELLINI MULTISALA - Sala Federico. V.le XII giugno 20, tel. [illegible]. Or. fer. e fest. 15; 17,30; 20 e 22,30. **Quiz Show.**

FELLINI [illegible] **- Sala Giulietta.** V. XII [illegible] t. 550.034. [illegible] fer. 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30. fest. 14; ultimo spettacolo ore 22,30. **Il re leone.**

FOSSOLO [illegible] Lincoln 3, t. 540.145. Fer.: 20,30; 22,30; [illegible] e fest. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. **Pallottole su Broadway (Bullets** [illegible] **Broadway)** con John Cusack. Candidato a 7 premi Oscar. Sospesi ingressi di favore - Rid. Agis.

FULGOR [illegible] Montegrappa 2, telefono [illegible]. Fer.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; sab. e fest.: 15; 16,50; 1[illegible] 20,30; 22,30. [illegible] **Julia** [illegible] **Kevin.** Sosp. ingressi di favore.

GIARDINO via Orioli 37/2, t. 343.441. [illegible] e fest. 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. **Piccole donne (Little women).**

[illegible]**LE** v. Indipendenza 5, tel. 223.73 Fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Rivelazioni.**

[illegible] via [illegible]. E. Lepido 222, tel. 401.357. Fer. 20,30; 22,30; fest. 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **The** [illegible] con J. Carrey.

JOLLY via Marconi 14, tel. 224.605. Fer.: 16,30 ult.: 22,30; fest.: 14,30 ul. 22,30; sabato ult. spett. ore 0,30. **The river wild - Il fiume della paura.**

MANZONI v. Monari 3, telefono 226.504. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Stargate.**

MARCONI via Saffi 58, telefono 649.2374. Fer.: 20,30; 22,30. Sab. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **L'uomo ombra (The shadow).**

MEDICA PALACE v. Montegrappa 9, tel. 232.901. Fer. e fest 15,30; 17,50; 20,10; 22,35: [illegible] **di Mary Shelley.**

METROPOLITAN via Indipendenza 36. Feriale e festivo 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sab. ult. spett [illegible]. **Nell**

[illegible] **NUOVO** v. Matteotti 36, tel. 357.081 Or. fer. 20,20; 22[illegible]. Sab. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30. **Cronaca di un amore violato.**

[illegible] via Venturoli 30, telefono 341.921. [illegible]; 22,30; festivi [illegible] ultimo 22,30: [illegible] 15,30; ultimo 22,30. **Stargate.**

[illegible] **1** via Nosadella 21, tel. 331.506. Fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] **Frankenstein di Mary Shelley.** Rid. Agis.

NOSADELLA 2 v. Nosadella 21, tel. 331.506. Fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Sesso bendato con Shannen Doherty.** Rid. Agis.

NUOVO SETTEBELLO v. Nosadella 21, tel. 331.506. Fer. 20; 22,30; [illegible] e fest. 15; 17,30; 20; 22,30 **Le ali** [illegible] con Tim Robbins.

NUOVO SPLENDOR via Nosadella 51, telefono [illegible]. Orario fer. 20,30; 22,30 [illegible]. e fest. 14,30; 16,30 18,30: 20,30: 22,30 **Omicidio nel vuoto (Drop zo**[illegible]).

[illegible] **SALA A** p. Mascarella 3, t. 227.916. Fer. e fest.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30. [illegible]**lottole su Broadway.**

ODEON SALA B piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Feriali e festivi 15,30; ultimo 22,30; [illegible]. ultimo spettacolo 0,30. [illegible].

[illegible] **C** [illegible] 3, telefono 227.916. Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sabato ultimo 0,30. **Quattro matrimoni e un funerale.**

OLIMPIA [illegible] A. Costa 69, telefono 614.2064. Fer.. 20; 22,30; sab. 17,30: 20; 22,30; fest. [illegible]; 17,30; 20; 22,30 vincitore di tre Globi D'oro candidato a 13 Premi Oscar. **Forrest Gump.**

PERLA via S. Donato 34, tel. 241.241. Riposo. [illegible] rassegna «Cineforum realtà e desiderio» Ore 21 [illegible] **Canyon.** Da giovedì **Omicidio nel vuoto.**

RIALTO STUDIO 1 via Rialto 19, telefono 227.926. Fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30, fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Clerks - Commessi.**

RIALTO STUDIO 2 via Rialto 19. telefono 227.926. Fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Storie di spie.**

ROMA D'ESSAI v. Fondazza 4, tel. 347.470. Orario fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,20; [illegible]. **Il profumo di Yvonne.**

[illegible] v. Toscana 125, t. [illegible]. Fer. 20,30; 22,30 [illegible]. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Uomini uomini uomini.** L. 12.000. Rid. anziani.

[illegible] **D'ESSAI** piazza Saragozza 5, tel. 585.253 Fer. 20,30; 22,30 sab. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Il colonnello Chabert** [illegible] G. Depardieu. Rid. Agis.

PARROCCHIALI

ALBA v. Arcoveggio 3. tel. 357.906. Riposo.

[illegible] via Bellinzona 6, telef 644.6940. Riposo.

GALLIERA v. Matteotti 25, tel. 372.408. Riposo.

[illegible] via Cimabue 14, telefono 382.403. Riposo.

TIVOLI v. Massarenti 418, tel. 5324. Fer 20 fest. 15 ultimo spettacolo 22,30 **Fragole e cioccolato,** con J. Perugorria. Rid. Agis.

CINECLUB

LUMIERE v. [illegible] 55/A, tel. 523.539 Ore [illegible] **Vertigine** di O. Preminger; 18 [illegible] **and Moskowitz** di J. Cassavetes; 20,30 **Alice nelle città** di W. Wenders; 22,30 **Vanya** [illegible] **42ª** [illegible] di L. Malle.

LUCI ROSSE

ACTOR'S [illegible] Or. fer. e fest. 10,30: ult. spett. 22,30 **Delirio** [illegible] **femmine vi**[illegible]. Viet. [illegible] Riduzioni.

CONTINENTAL. Fer. e fest. 15; ult. 22,30 **Private love, Alice nel paese porno.** V.M. 18.

EXCELSIOR. Or. fer. 16; fest. 15; ult. 22,30. **Perversioni pornografiche.** Viet. [illegible] Rid. Agis

FERRARA

ALEXANDER v. F. Boario 77, tel. 93.300. Fer. 20; sab. 16; fest. 15; ultimo 22,30 **L'uomo ombra.**

APOLLO 1 via Mair 69/p, telefono 762.002. Ore 20; 22,30; sabato e festivi: 15; 17,30; 20; 22,30 **Uomini uomini uomini.**

APOLLO 2 v. Mair 69/p, tel. 762.002. Fer. 20, [illegible]. e fest. 15, ult. 22,30 **Piccole donne (Little women).**

APOLLO 3 v. [illegible] 69/p. tel. 762.002. Fer.: 20 sab. e fest. 15 ult. spett. 22,30. **Pallottole su Broadway.**

EMBASSY. Or. fer 20; sab. 16; fest. 15, ult. 22,30. **Nell.**

[illegible] v. Mortara 173, t. [illegible]. Or. fer.: 20; 22,30; [illegible]. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 **Ciao Julia sono Kevin.**

NUOVO. Fer. 20 sab. 16 fest. 15 ult. spett. 22,30 **Love affair.**

[illegible] via Turco 8, telefono 206.879. Feriali ore 20; sabato ore 18; festivi ore 15; ultimo spettacolo ore 22,30 **Frankenstein di Mary** [illegible].

RIVOLI v. Boccaleone 20, t. 206.580. Fer. 20,30; 22,30; fest. 16 ult. spet. 22,30. **Nightmare nuovo incubo.**

SALA [illegible] Ore 21,30 [illegible] **Smoking.**

S. BENEDETTO. Riposo.

[illegible]**TO.** Riposo.

DIANA. Ore 15 **Sotto le te**[illegible].

MODENA

ADRIANO v. Selmi, tel. 219.141. Or.: 14,30; [illegible] 22,30. **Caldo di piacere.**

[illegible] **MULTISALA** viale Tassoni 8, tel. 211.712. Or.: 14,30; ult. 22,30; [illegible] ult. 0,45. **Stargate**

ASTRA via Rismondo 2. Fer. e fest. 15; 17,30; [illegible] 22,30 **Frankenstein**

CAPITOL v. Università 9, tel. 222.411. Or.. fer. 16,30; 22,30; fest. 14,30; [illegible]. **Uo**[illegible] **uomini** [illegible]

CAVOUR 80. Riposo.

[illegible] vicolo Albergo 8, telefono 225.187. Or. fer.: 20; 22,30; fest.: 16,30: 22,30 **Love affair.**

FILMSTUDIO 7B. Fer. 20,40; 22,30; [illegible]. 15,15; 22,30 **Clerks-commessi.**

METROPOL MULTISALA - Sala 1 via Gherarda 10, [illegible] 223.102. Orario feriale e festivo 16; ult. 22,15. **Piccole donne.**

METROPOL MULTISALA - [illegible] v. Gherarda 10, telefono 223.102. Feriale 16,30; ultimo 22,30. Festivo 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible] **su Brodway.**

MICHELANGELO via Giardini 257, telefono 343.662. Fer. 20, 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30 **Le ali della libertà.**

NUOVO SCALA MULTISALA - Sala ro[illegible] Via Gherardi 34, t. 33.35.52. Fer. 20,20; 22,30. [illegible] 14,30; 22,30; **Ciao Julia sono Kevin.**

NUOVO SCALA MULTISALA - Sala verde. via Gherardi 34, tel. 33.35.52. Or.: fer. 15; fest. 20; 22,30; fest.: 15; 17,30; 20; 22,30; sab. ult. spett.: 0,40. **Forrest Gump.**

ODEON. Orario ore 14; ultimo spettacolo 22,30. Vietato minori [illegible] **Perversi piaceri a domicilio.**

OLIMPIA [illegible] Malmusi 52, telefono 225.713. Fer. 16,30 / 22,30; festivo 14,30 / 22,30. **L'uomo** [illegible]

PRINCIPE piazzale [illegible], telefono 243.381. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sabato spettacolo: 22,30. **Rivelazioni.**

RAFFAELLO [illegible] Formigina [illegible]. t. 357.502. Fer.: 16,25; 18,20; 20,15; 22,30 Fest. 14,30; 16,25; 18,20; 20,15; 22,30. **Nell.**

SPLENDOR. Orario feriale e festivo 14,30; 22,30 **Nightmare nuovo incubo.**

SALA TRUFFAUT v. degli Adelardi 4. tel. [illegible]. Rassegna cinema e preadolescenti, ore 21,15 **Ragazzo di Calabria.**

IMOLA

ASTORIA. Or. fer.: 20,20; 22,30. fest. 16; 22,30 **Nell.**

[illegible] v. Emilia 210, t. 23.834. Or. fer. 20,30; 22,30; fest. 15; ult. 22,30. **L'uomo ombra.**

CRISTALLO [illegible] Appia 30, telefono [illegible]. Feriale 20,30; 22,30; festivo 15 - 22,30; [illegible] **Julia sono Kevin.**

JOLLY v. Troni 16, telefono 22.784. Fer.: 20; 22,30; fest.: 15; 22,30 **Le ali** [illegible] **libertà.**

[illegible]**O** via Aldrovandi 27, telefono 23.592. Fer. 20 - 22,30, fer. [illegible] 15,30 - 22,30 **Frankenstein.**

REGGIO EMILIA

[illegible] **CORSO** corso Garibaldi 12, telefono 30.796. Fer. 20; fest. 15; ult. spett. 2,30 **Uomini, uomini, uomini** diretto ed interpretato [illegible] Christian De Sica.

[illegible] **1** via M. S. Pietro [illegible], tel. 430.864. Fer. 20; [illegible]. 15; ult. spett. 22,30 [illegible] **borghese** di Michele [illegible].

[illegible] **2** via M. S. Pietro 51, tel. 46.281. Fer. 20; fest. 15; ult. spett. 22,30 **Pallottole su Broadway** con J. Cusack.

AMBRA 1 v. San Rocco 8, t. 436.857. Fer. 20; fest. 15 ult. spett. 22,20 **Nell.**

AMBRA 2 via S. Rocco 8. tel. 436.857. Fer. 20; fest. [illegible] ult. spett. 22,20 **Frankenstein.**

BOIARDO via San Rocco 1/b, tel. 435.782. Or. [illegible]. 20; fest. 15; ult. [illegible]. **Nightmare** [illegible] **incubo.**

CAPITOL. Fer. 20,30; 22,30; fest. 15 ult spett. 22,30 **Stargate** con Kurt Russel.

D'ALBERTO 1 via E. San Pietro 17, telefono 439.288. Fer. 20; fest. 15 ult spett 22,30 [illegible] **(the Shadow)** con John Lone. Regia di R. Mulcahy.

D'ALBERTO 2 via E. San Pietro 17/b, tel. [illegible]. Fer. 20; fest. 15 ult. spett. 22,30 **Ciao Julia sono Kevin (Speechless)** con M. Keaton.

[illegible] via Tassoni, tel. 292.694. Or.: [illegible]; 22,30 fest. 14,45 **Il colonnello Chabert.**

ROSEBUD via Medaglie d'Oro [illegible] Resistenza. Ore 21 **Base climb.** A seguire **Lo spirito della coppa Icaro.**

[illegible]. Fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20, [illegible] **Le ali della** [illegible]

PIACENZA

APOLLO v. Garibaldi 7B, [illegible] 24.655. **Frankenstein.**

CORSO c. V. Emanuele II [illegible]. t. 21.985. **Ciao Julia sono Kevin.**

IRIS corso V. Emanuele II 49, tel 334.175. **L'uomo ombra.**

PLAZA largo [illegible] 15, telefono 26 728. **Piccole donne.**

POLITEAMA via San Siro 7, telefono 25.840 **Nightmare nuovo incubo.**

[illegible] **RITZ** via S. Siro 7, tel. 25.840. **Nell.**

POLITEAMA VIP v. [illegible]. Siro 7. tel. 25.840 **Love affair.**

PRESIDENT via Manfredi 30, telefono 458.2154. **Pallottole su Broadway.**

PARMA

[illegible] via Petrarca 11/c, telefono 233.216. Orario: 20,15; 22,30 **Nell.**

ASTRA piazza Volta 15. tel. 582.178. Fer. 20,30; 22,30: fest 16,30; 22,30 **Camerieri.**

CAPITOL v. Petrarca 11/c, t. 232.216 Or.: 20,15; 22,30. **The River Wild.**

LUX SALA 1 piazzale Bernier 1, telefono 237.525. 20,30; 2.30 **Pallottole su Broadway.**

LUX SALA 2 piazza Bernier 1. [illegible] 237.525. 20,20; 22,30 [illegible] **Julia sono Kevin.**

[illegible] **PICCOLO TEATRO.** Or. 20; 22,30 in lingua originale **Shadowsland (viaggio in Inghilterra).**

[illegible]**FEO** via Oberdan 5, telefono 230 203 Ore 20,15; 22,30 **Piccole d**[illegible].

RITZ. Or.: 16; ult. 22,30. **Voglia** [illegible] **echi caldi**

[illegible] Tanara [illegible] tel. 230.028 Or.. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; **Nightmare nuovo incubo.**

TRENTO via Trento 4, telefono 771.205. 20; 22,30 **Frankenstein.**

[illegible] **SALA 1** via Paciaudi 10, tel 230.476. Ore 20,20; 22,30 **L'uomo ombra.**

VERDI SALA 2 via Paciaudi 10, telefono 230.476. Ore 20,30; 22,30 **Uomini** [illegible] **mini uomini.**

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: Occhiopinocchio

ARGENTA
MODERNO: riposo

[illegible]
[illegible]: Nightmare nuovo incubo
STAR: L'uomo ombra

BONDENO
ARC[illegible]A: riposo

BORGO VAL DI [illegible]
CRISTALLO: The [illegible]
FARNESE: Nightmare nuovo incubo

CA' DE' F[illegible]
[illegible]: Il toro

[illegible]
CAPITOL: Ore 20,[illegible] Europa 51; ore 22,30 Viaggio in Italia
CORSO: Ciao Julia sono Kevin
EDEN: Il postino
[illegible] 70: Frankenstein

CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Lamerica

CASTELFRANCO
NUOVO: riposo

CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: riposo

CASTELLARANO
BELVEDERE: Bella al bar

CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Nightmare nuovo incubo

CENTO
ASTRA: Nell
ODEON: Priscilla la regina del deserto

CODIGORO
ARENA: riposo

COPPARO
ARCOBALENO: riposo

CORREGGIO
CRISTALLO: Picnic alla spiaggia

CREVALCORE
VERDI: riposo

FIDENZA
CORSO: riposo
CRISTALLO: riposo

FINALE EMILIA
CORSO: riposo

FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo

GUASTALLA
CENTRALE: Nell

LAGARO
VITTORIA: Stargate

LIDO ESTENSI
DUCALE A: L'uomo ombra
DUCALE B: Nell

[illegible]
VITTORIA: riposo

MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo

MIRANDOLA
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: riposo

MONTECCHIO
ZACCONI: Uomini uomini uomini

[illegible]
[illegible] Pulp fiction

PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Nell
KURSAAL: Nightmare nuovo incubo

PORTOMAGGIORE
SMERALDO: The River Wild

PUIANELLO
EDEN: Picnic a Hanging Rock

REVERE
DUCALE: Rivelazioni

SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: riposo

S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: L'uomo Ombra
GIADA: Camilla

S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Prima della pioggia

S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Le ali della libertà

S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo

SASSO MARCONI
MARCONI: riposo

SASSUOLO
CARANI: Commedie dialettale
S. FRANCESCO: Mangiarebere uomodonna

SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Il Re leone (in lingua originale)

SESTOLA
[illegible] riposo

[illegible]
GRAND'ITALIA: Amarsi

VERGATO
NUOVO: riposo

VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo

VIGNOLA
ARISTON: Nightmare nuovo incubo

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON via Mattecti 8/B, tel. [illegible] Or.: 17,40; 20, 22,15.

ITALIA via Garibaldi 8, tel. 943.164. **Nightmare, il** [illegible] **incubo.** Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,45.

PADOVA

[illegible] via Altinate 1, tel. 875.232. **Uomini uomini uomini.** Ap.: [illegible]

ARCOBALENO via Reni 2, tel. 800.820. **Stargate.** Or.: ap. 17.

ASTRA via Aspetti 37, tel. 604.07. **Strane storie.** Or.: 20; 22,15.

[illegible] piazzale Stanga, telefono 778.189. **Rivelazioni.** Ap.: 17.

MIGNON via Cassan 2, tel 875.20.67. **Pallottole su Broadway.** Ap.: 16.

QUIRINETTA piazza Insurrezione, tel. 875.1680. **Piccole donne.** Ap.: 17.

SUPERCINEMA via E. Filiberto, tel. [illegible]. **Nell.** Ap.: 16.

CONCORDI [illegible] S. Martino, tel. [illegible]. **Nightmare, il nuovo incubo.** Apertura ore 16.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. Riposo. Domani **Vive l'amour.**

CENTRALE San Marco 1659, tel. 52.28.201. Chiuso per lavori.

[illegible] **D'ESSAI** [illegible] Marco 1094, tel. 520.5439. **Vanya sulla** [illegible] **strada.** [illegible]: 16,30, 18,40; 21,15.

RITZ San Marco 617. tel. 520.4429. **Frankenstein.** Or.: 16,55, 19,20; 21,45.

ROSSINI San Marco [illegible], telefono 523.0322. **Nell.** Ap. 16; 18; 20; 22.

TREVISO

ASTRA via Carlo [illegible] 14, telefono 542.811 **Clerks -** [illegible] Or.: 17,30; 19,05; 20,40; 22,15.

EDISON vic. XX Settembre 43, telefono 542.330. **Nightmare** [illegible] **incubo.** [illegible]: 17,45; 20; 22,15.

EDERA piazza Martin di Belfiore, telefono 300 224. **Pulp fiction.** Or.: 19,30; 22,15.

CORSO c. del Popolo 28, t. 549.322. **Nell.** Or.: 18; 20,20; 22,30.

EMBASSY largo Altinia, tel. 542.624. **Uomini uomini uomini.** Or.: 17,05; 18,45; 20,30; 22,15.

HESPERIA [illegible] Crispi 6, tel. 542.207. [illegible] **donne.** Or.: 17,40; 19,55; 22,15.

PICCOLO [illegible] piazza Martiri di Belfiore 2, tel. 300.224. **Pallottole** [illegible] **Broadway.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.

ROVIGO

CORSO corso del Popolo 150, telefono. 29.860. **Nightmare il** [illegible] **incubo.** Or.: 20; 22.

ODEON via Manzoni 18, tel. 24.837. **Nell.** Or.: 20; 22.

VERONA

[illegible] Oberdan 13, telefono 596.327. **Stargate.** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

[illegible] via [illegible] Spade 18, telefono 595.990. **Uomini uomini uomini.** Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

FIUME [illegible] Cere, tel. [illegible] **Colpo di fionda.** Or.: 17; 21.

FILARMONICO v Roma 3, t. 596.826. **Nightmare nuovo incubo.** Ap. [illegible].

[illegible] v. Mazzini 15, t. 594.708. **Nell.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,20

NUOVO p. Viviani 10, tel. 800.6100. Teatro.

PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 813.591. **Sole** [illegible]. Or.: 16,30; 19; 21,20.

[illegible] p. Bra, t. 590.855. **Rivelazioni.** Orario: 16,30; 18; 20.15; 22.30.

MESTRE

[illegible] **MIGNON** via Carducci, tel. [illegible]. **Pallottole** [illegible] **Broadway.** [illegible]: 18; 20; 22.

SAN MARCO [illegible] San Marco, tel. 531.7886. **Nightmare** [illegible] **incubo.** Or.: 18; 20; 22.

CORSO v. [illegible] Popolo 30, t. 986.722. Teatro.

DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, tel. [illegible]. **Clerks - Commessi.** [illegible]: 18; 20; 22.

EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono [illegible]. [illegible] **donne.** Orario: 17,30; 19,45; 22.

[illegible] **1** p. Palazzo 31, tel. 971.444 **Nell.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

[illegible] **2** via Palazzo 31, telefono 971.444. **L'uomo ombra.** Or.: 18, 20; 22.

CORSINO [illegible] Del Popolo 30, telefono 986.722. **Pulp Fiction.** Or.: 16,45; 19,20; [illegible]

GORIZIA

CORSO c.so Italia 16, t. 530.320. **Nell.** Ap.: [illegible]

VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530.263. **Nightmare** [illegible] **incubo.** [illegible]: 18,10; 20; 22.

VICENZA

ARLECCHINO Giard. Salvi, [illegible] 544.146. **Uomini uomini uomini.** Orario. 17; 18,45; 20,30; 22,15.

CORSO corso Fogazzaro, t. 321.920. **Nell.** Ap.: [illegible].

ITALIA [illegible] P. Vecchie 35, telefono [illegible]. **Frankenstein.** [illegible]: 17,30; 19,50; 22.

ODEON c. Palladio 176, t. 543.492. [illegible] **regina Margot.** Or.: 14,50; 17,15; 19,45; 22,15

[illegible] via Verdi 6, telefono 321.420. **Nightmare nuovo incubo.** Orario: 16,30; 18,20; 20,10; 22,15.

[illegible] str. Filippini 5, tel. [illegible]. Teatro. Domani **Piccole donne.**

TRIESTE

[illegible] via Gessi 14, telefono [illegible]. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

EXCELSIOR [illegible] Muratti 2, telefono 787.300. **Frankenstein.** Or.: 17,45; 20; 22,15.

AMBASCIATORI viale XX Settembre 35, telefono 66.24.24. **Uomini uomini uomini.** Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

MIGNON via XX Settembre 37. telefono 636.495. **Luce rossa.** Orario: 16.

NAZIONALE 1 viale [illegible] Settembre 30, telefono 635.163. **Nightmare nuovo incubo.** Orario: 16,30 18,20; 20,15; 22,15

[illegible] **2** via XX Settembre 30, telefono 635.163. **L'uomo ombra.** Orario: 16,35; 18.45; 20,15; 22,15.

[illegible]**NALE 3** via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Stargate.** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.

NAZIONALE 4 via [illegible] Settembre 30, telefono 635.163. **Pallottole su Broadway.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767 300. **Può succedere anche a te.** Or.: 16.30; 18,20; 20.10; 22.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono 26.868. **Nightmare** [illegible] **incubo.** Orario: 18; 20; 22

CENTRO A. MORO (Cordenons), telefono 932.725 Giovedì 9: **Wyatt Earp.**

ZERO - Sala Grande, p.zza M. del Lavoro 3, tel. (0434) 520 404. **Storie di spie.** Orario: 19,45; 22

ZERO - Sala Pas., piazza Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. **Vive l'amour.** Orario: 18,45; 21.

RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, tel. [illegible]. **Nell.** Orario: 17,30; 19,45; 22

VERDI [illegible] Cesare Battisti [illegible], telefono 28.212. **Uomini, uomini, uomini.** Orario: 16,30; 20.15; 22.

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Nell.** Orario: 16; 18; 20; 22.

CAPITOL via Volontari Libertà, telefono [illegible] - 297.497 **Nightmare** [illegible] **incubo.** Orario: 16; 18; 20; [illegible].

CENTRALE [illegible] Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Piccole donne.** Orario: 17; 19,30; 22.

CRISTALLO piazza Cada, telefono 501 258 - [illegible]. **Pulp Fiction.** Or.: 16,30; 19,20; 22.

FERROV. D'ESSAI via Cernaia, telefono 504.674. **De Generazione** di Autori Vari. Orario: 20; 22.

[illegible] v. Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **L'uomo ombra.** Or.: 16; 18; 20; 22.

PUCCINI [illegible] Savorgnana, telefono 595.535. **Uomini uomini uomini.** Orario: 16,30; 18,25; 20,20; 22,15.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO GOLDONI. [illegible] marzo ore [illegible] **Porcile** di P. P. [illegible]

[illegible] **LA FENICE.** Venerdì 17 ore [illegible] [illegible] **Glazunov** [illegible] **concerto,** musiche di Borodin, Haydn; [illegible] 19 ore 20 **I Puritani** di Vincenzo Bellini, orchestra [illegible] del teatro La Fenice, dir. Bruno Aprea, regia G. Vick

TEATRO TONIOLO (piazza Toniolo. Mestre, tel. [illegible] 041-971.666). Venerdì 10 ore 21 **Orchestra e** [illegible] **Teatro La Fenice** [illegible] **concerto,** dirige Fabio Biondi. musiche di Haendel, Vivaldi, Bach

TEATRO CORSO. Martedì 21 marzo ore 21 **La danza delle libellule,** di Franz Lehar

TEATRO [illegible] **(Portogruaro)** (telefono 0421 71.125) [illegible] marzo ore 21 P. Ferrari e G. Ralli in **Il comico** di J. Osborne

VILLA [illegible]**ELVEDERE (Mirano)** (tel. [illegible] 431.028). Venerdì 31 ore 21 Kay Sandvik in **Ricorda con rabbia.**

VILLA DEI [illegible] 9 [illegible] Contalione in **La musica** [illegible] **fonde** [illegible] **mura,** regia di [illegible] Solen.

PADOVA

TEATRO VERDI. 11 marzo ore 20,45 **Porcile** di P. P. Pasolini, regia di F. Tiezzi

AUDITORIUM POLLINI. Giovedì 9 ore 21 Orchestra di Padova e del Veneto in concerto, dirige C. Melles.

TEATRO PIO X (tel. 049 [illegible]. Oggi ore 21, **Mev in concerto.**

SUPERCINEMA. Sabato 11 ore 21 **Fiorella Mannoia in concerto**

PALASPORT [illegible] Venerdì 24 ore 21 [illegible] **in concerto**

[illegible] (Cittadella) [illegible] 049-5971950. 26 marzo ore 21. Arturo Brachetti in **Fregoli** di U. Chiti.

[illegible]**O POLITEAMA** (Piove di Sacco) tel 049/5840319, giovedì 9 ore 21 [illegible] Lunari in **Lezioni al Parlamento**, testo e regia di R. [illegible]

[illegible]

TEATRO [illegible]**LE** (tel. 0422 410.130). Lunedì 6 ore 20,30, Paolo Poli in **L'asino d'oro.**

TEATRO ACCADEMICO (Castelfranco). 11 marzo ore 20,30 **Sogno di una notte di mezza estate,** di William Shakespeare

TEATRO ACCADEMIA (Conegliano), telefono 0438-22.660. Lunedì 20 ore 20,45, Luca De Filippo e Athina Cenci in **L'esibizionista** di L. Wertmüller.

[illegible]

TEATRO FILARMONICO 10 marzo ore 20 **Balleri,** balletto di Ludovico Einaudi.

TEATRO NUOVO (telefono 045 80.06 100) Oggi ore 21 Gabriele Lavia [illegible] **sogno di un uomo ridicolo** di F. Dostoevskij.

[illegible] (tel. [illegible] 84.00.845). 10 marzo ore 21 **Le notti bianche.** di F. Dostoevskij.

VICENZA

AUDITORIUM CANNETI Giovedì 16 ore 21 **Lazar** [illegible] al [illegible], musiche di Rachmaninov

TEATRO ASTRA - Contrà Barche 53 (tel. 0444 - 32.37.25) Venerdì 10 ore 21 **Enrico Ruggeri in concerto.** 12 marzo ore 21 **Terra promessa**

TEATRO COMUNALE (Thiene) [illegible] 0444 36.99.42) 13 aprile ore 21 G. Lavia in **Il sogno di un uomo ridicolo.**

[illegible] **(Bassano del Grappa).** 25 marzo ore 21 **Litfiba in concerto.**

ROVIGO

[illegible] **ODEON** [illegible] 0425.24.837) 15 marzo ore 21 V. Gianpaolini in **Inferno al letto,** di Guy de Maupassant.

BELLUNO

TEATRO COMUNALE (tel. 0437 94 03.49) [illegible] ore 21 Paolo Poli in **L'asino d'oro** di Apuleio.

AUDITORIUM COMUNALE. Martedì 14 ore 21 S. Tchakerian al violino e R. Filippini al violoncello, musiche di Ravel, [illegible] Hindemith

[illegible]

[illegible] **VERDI** (Sala Tripcovich, telefono 040 36.78.16). 9 marzo ore 21 **El amor brujo,** balletto gitano, musica di Manuel de Falla

TEATRO CRISTALLO Venerdì 10 ore 21 **Il** [illegible] **immaginario** di Molière, regia di F. Randazzo

[illegible] **ROSSETTI** (telefono 040 56.72.01). Oggi ore 21 Patrizia Milani in **La locandiera** di Carlo Goldoni, regia di Marco Bernardi

AUDITORIUM DEL MUSEO REVOLTELLA, 27 marzo ore 18, recital di **Cristina Pastorello.**

PALASPORT DI CHIARBOLA, lunedì 13 ore 21 **Litfiba** in concerto

[illegible]

COMUNALE (Monfalcone). Domani ore 20.30 Tato Russo in **Sogno di una notte di mezza estate** di W. Shakespeare

[illegible] **DELLA** [illegible] **DOM** (tel. 0481 33.288) 16 marzo ore [illegible] **Henderson e Gary Willis** [illegible] **in concerto.**

[illegible]

[illegible] **CULTURALE ALDO MORO - (Cordenons),** telefono 0434 932.725. Venerdì 24 ore 20.45 Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi in **Tre sull'altalena,** regia di S. Piccardi.

UDINE

TEATRO PALAMOSTRE (tel. 0432 271.564). Giovedì 9 ore 21 **Amleto** di W. Shakespeare, regia di E. De Capitani.

TEATRO CRISTALLO-CONTATTO, venerdì 10 [illegible] D. Luttazzi in **Sesso con** [illegible].

LE TV PRIVATE

TRM Odeon

14 — [illegible] notizie
14,30 Sport reporter
[illegible] — Proposte commerciali
16,45 Speciale spettacolo
17 — Oroscopo
17,05 Casa Capozzi, situation comedy
17,45 Rosa Tv, [illegible]
19 — Mediterraneo notizie
19,30 Tg rosa
[illegible] Beany and Cecil, cartone animato
20,30 Pierino torna a scuola, [illegible]
22,30 Mediterraneo notizie
22,45 Italia canta
0,15 Andiamo al cinema
0,30 Videoparade, [illegible]
1,30 Film

TC Catania

13,30 [illegible] B, sit. comedy
14 I superamici, cartoni
14,30 Ogginotizie, notiziario
15 — Commerciale
16,45 La principessa delle stelle, rubrica
17 I grandi veggenti d'Italia, rubrica
17,30 [illegible] Beach, telefilm
18,30 [illegible], situation comedy
19 Giotto, notiziario
19,30 Punto alle 8, sit. [illegible]
20 Sampey ragazzo pescatore
20,30 Orchidee e sangue, [illegible]
22,30 Freddy's Nightmare, telefilm
23,30 [illegible] nel buio, telefilm
[illegible] — Agginotte, [illegible]
0,15 Programmi non stop

Telescirocco

13 — Starlandia, varietà
14 — Tsl, telegiornali
15 — Pomeriggio insieme
16,15 Starlandia, varietà
17,15 Di classe, rubrica
18,30 Maxivetrina, rubrica
19 — Tiessel [illegible]
20,30 Radici, sceneggiato
22,30 Tsl, telegiornale
22,45 Tiessel Sport e Sport
— — Programmi non stop

TV Agrigento

11,25 Muteking, cartoni
11,55 Madison sposa, rubrica
12,30 Commerciale
14,05 Notiziario
14,40 Supermusic Videocone
15,25 Live [illegible] the forum: Sister Sledge, music
15,50 [illegible]
17 — Notiziario
17,30 Braccio di Ferro, cartoni
17,45 Cara dolce Kio[illegible], cartoni
18,15 Braccio [illegible] Ferro, cartoni
18,30 Atlas Ufo Robot, cartoni
18,50 Tgg special
19,10 Baila Comigo, telenovela
20,35 Oroscopo
20,40 Porte aperte, talk show
22,30 Notiziario
23,10 Conoscere la Kickboxing, sport

23,40 Peyton Place, racconti
0,35 Notiziario
1,05 Zoom Tve Sette, informazione
1,35 Memories, spettacolo
3,25 Peyton Place, telefilm
— — Programmi non stop

Tele+1

7 — L'agenda nascosta, film
9 — Ricomincio da capo, film
11 — Tramonto di un eroe, film
12,45 +1 news
13 — Omicidio, film
15 — Pane amore e fantasia, film
17 — Telepiù bambini
19 — Equinox, film
21 — Piccolo Buddha, film
[illegible] Belli e dannati, film
1,20 Accattone, film
2,45 The lodger, film
3,20 Easy virtue, film
4,30 Fiamma d'amore, film

Antenna Uno

7,30 Cara dolce Kyoko, cartoni
8,15 Rosa dei Lejos, novela
9 — Il filotto, gioco a premi
14,05 Prima pagina, notiziario
14,30 Video one, musicale
19,35 Prima pagina
20,30 Calcio: Ascoli-Palermo, c.to italiano serie B
21,30 Il filotto, gioco a premi
1 — Grand [illegible] Cabaret
3 Programmi non stop

Antenna Sicilia

12 — [illegible]ome fine e [illegible]
13,30 Proposte commerciali
14,30 Sicilliauno, telegiornale
15 — Proposte commerciali
[illegible] Starlandia, varietà
17 — Di classe - Il buongusto [illegible] il suo perché, rubrica
18,30 News company, rubrica
19 [illegible]roposte commerciali
20,30 Radici, sceneggiato
22,30 Siciliasera, telegiornale
23 — Viaggio ad Oriente, doc.
23,30 Sicilianotte, telegiornale
[illegible] Programmazione notturna

Tele+3

7 — Patrizia e il dittatore (G.B., commedia, 1937), film [illegible] Vivien Leigh, Rex Harrison, C. Parker. Regia di Victor [illegible] (in replica alle ore 9; 11; 13; 15; 17,05; 19; 21; 23; 1)
[illegible] — +3 News, notiziario

Canale 21

13 Ispettore Regan, telefilm
13,30 Bravo Dick, telefilm
14,15 Tigì 21, telegiornale
14,40 Manie, modellismo
16,50 Tigì 21, telegiornale
17,10 [illegible]
18 — Garrison Commando, telefilm
18,30 Manie, modellismo
19,40 Tigì 21, telegiornale
[illegible] — Ispettore Regan, telefilm
[illegible] Cinestriscia, rubrica
22 — Programmazione notturna

MESSINA

[illegible] anni del cinema, la Sicilia festeggia

Anche la Sicilia si prepara a festeggiare [illegible] centenario del cinema. Il premio nazionale «Beniamino Joppolo», giunto alla sua quinta edizione, quest'anno avrà come [illegible] proprio «La Sicilia attraverso i Cento anni del cinema italiano»: otto film da proiettare per mettere a fuoco l'immagine dell'isola. Alla rassegna, che si svolgerà dal 22 al 29 ottobre a Patti, parteciperanno registi, attori, che daranno vita a dibattiti, interviste e incontri con il mondo della scuola, il pubblico e le autorità siciliane. Negli anni scorsi sono stati premiati, [illegible] gli altri, Alberto Bevilacqua, Dacia Maraini, Arrigo Petacco, Francesco Archibugi (foto).

Telereggio

11,30 Bob e Bobette, cartoni animati
13 — Orelradici, [illegible]
[illegible] — Videogiornale
15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Pugwall, telefilm
18,10 America selvaggia, doc.
19,30 Videogiornale
20,30 Film
22,30 Videogiornale

Vuellesette

8 — V.P.
13 — Crazy dance, musicale
14 — VL7 [illegible], notiziario
14,15 Andiamo in Calabria
15 — V.P.
[illegible] — Maxivetrina
16,15 Starlandia, varietà
16,45 Autoreverse light
17 — Dance television
17,30 Di classe: Il buongusto ha il suo perché, rubrica
18 — Cartoni animati
18,30 Un'astrologa per amica
18,45 Piacere Italia, rubrica
19 — VL7 news, telegiornale
20,15 Telenews
20,30 Radici, sceneggiato
22,30 VL7 news, telegiornale
23,15 Telenews
23,30 VL7 no stop

Teletna

9 — Proposte commerciali
10 — Noi oggi, rotocalco
13,05 Azucena, telenovela
14 — Siciliauno, telegiornale
16,15 Proposte commerciali
16,30 Azucena, telenovela
18 — Sono le diciannove, rubrica
19,30 Siciliaflash, notiziario
20,15 Siciliasera, notiziario
20,30 La salute in diretta, rubrica
21,57 Siciliaflash, notiziario
22 — Insieme... fino a mezzanotte
23 — Sicilianotte, telegiornale
23,20 Insieme... fino a mezzanotte
24 — Ieri e oggi, il Tg della notte
— — Programmazione notturna

Telespazio

8,30 Telefilm
9,30 Telefilm
10 — Proposte commerciali
13,15 Automan, telefilm
14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto, rotocalco
[illegible] Spazio commerciale
18,30 Dinasty, serial tv

LE TV PRIVATE

19,30 Telegiornale
20 — Top model, rubrica
20,30 Calcio: Vastese-Catanzaro, c.to italiano serie C2 girone C
22,30 Filo diretto, rotocalco
24 — Telegiornale
0,30 Programmazione notturna

Videomusic

9 — The mix, rotazione video
12 — Cornflakes
13 — Il formicaio
14 — Segnali di fumo
14,15 Telekommando
16 — Arrivano i nostri, video italiani
16,30 Clip to clip
17,30 Casa time, magazine musicale
18 — Zona mito, i miti [illegible] musica
19,25 Prurito, informazione
19,30 Vm giornale
19,45 Il formicaio, attualità
20 — The mix, rotazione video
22 — Van Halen, special
22,30 Moka choc, rubrica

Video Mediterraneo

13 — Professione pericolo, telefilm
14 — Vm giornale
15 — Legwork, telefilm
16 — Bazar, televendita
17,30 Telefilm
18 — Dynasty, serial tv
19,30 Vm giornale
20,30 Verde Mediterraneo
22 — 7 giorni news
22,30 Vm giornale
23 — Bazar, proposte
23,30 Programmi [illegible] stop

Tele Acras

15,30 Televendite-redazionale
17,15 Vg pomeriggio
17,30 Televendite
18 — Musica e spettacolo
18,30 Viviana, telenovela
19,15 Una vita da vivere, tn
19,45 Tg rosa, informazione
20,10 Vg [illegible] telegiornale
20,40 Il [illegible], film
22,30 Programmi non stop

Tele+2

10 — Coast to coast
11,30 Da Sindelfingen: Atletica
13,30 Il grande basket, rubrica
14 — Coast to Coast
18,30 Mondo rugby, rubrica
19,30 Telesport
19,35 Sportime, magazine sportivo
20 — Da Indian Wells: Tennis Torneo ATP
22 — Snowboard
22,30 La grande boxe, rubrica
23 — Obiettivo sci, rubrica
24 — Tennis: Torneo ATP

Radio Video [illegible]

14,45 Film
18,50 Cartoni animati

17,40 Rosa Tv, rotocalco
19 — Match music, rubrica
19,25 Video news, notiziario
19,45 Sipario
20,15 Tg Rosa, informazione
20,40 Pierino torna a scuola, film
[illegible] Programmi non stop

Telejonica

13,40 Tg, telegiornale
14,05 [illegible] voce [illegible]
14,10 [illegible] tam, rubrica
15,20 — Telefilm
18 — Affari in Tv
19,30 Documentario
20,20 Tg sera, telegiornale
[illegible] La voce della Sicilia
20,45 Film
22,50 Tg notte, telegiornale
23,15 Programmi non stop

[illegible] TCI

8,30 Rubrica esoterica
8,50 Spazio commerciale
12,30 Rubrica esoterica
13 — California, serial tv
14 — Agginotizie
14,30 E' gradita la mancia
16 — Rubrica commerciale
18 — Rubrica esoterica
19 — Coccinella, cartone
19,30 Oggisera, telegiornale
20 — Rubrica esoterica
20,30 Hotel, film tv
22,15 Speciale spettacolo
22,30 Agginotte
23 — E' gradita la mancia
24 — Informazioni [illegible]
0,15 Alice, sit. comedy
0,45 Sibille, rubrica
3,15 Programmi [illegible] stop

TG [illegible]

9,30 Proposte commerciali
13,50 Notiziario, 1ª edizione
14,15 Tgs studio, rubrica
15,05 Notiziario (R)
15,30 Proposte commerciali
17,30 Manimal, telefilm
18,30 Dinasty, serial tv
19,25 [illegible] (R)
19,45 Uomini Rossonero, rubrica
20,25 Notiziario [illegible]
20,45 Le vedove, serial tv
21,30 Tgs studio, rubrica
[illegible] Notiziario (R)
23 — Non mangiate [illegible] margherite, telefilm
23,30 Rosy Rara, rubrica
24 — Notiziario + Tgs studio
1,10 Programmi non stop

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] parte delle emittenti.

TEATRI

PALERMO

[illegible] MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere e di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). «Politeama Garibaldi». Prima rap[illegible] mondiale dedicata a Palermo **Il Gattopardo**, balletto di R. Petit, su libretto di E.-C. Roux ispirato a «**Il Gattopardo**» di G. Tomasi di Lampedusa; musiche di Verdi, Rossini, Puccini, Bellini, Respighi e musiche popolari italiane; scene e costumi L. Spinatelli: nei ruoli principali N. Lorlohe, J.-C. Verchero, D. Khalfouni, C. Zamparo, C. Pierre, Y. Broeckx, L. Lacarra, F. Spoel. Ballet National de Marseille Roland Petit. **Francesca da Rimini** di R. Zandonai, dir. M. Arena, r. A. Fassini, scene e costumi P. Grossi, allestimento E.A. Teatro Regio Torino: nei ruoli principali R. Kabatvarska, J. Omilian, J. Cura, S. Carroli, E. Nova. **Rigoletto** di G. Verdi, dir. G. Carella; nei ruoli principali L. Serra, E. Norberg-Schulz, J. Jovano[illegible], P. Ballo, J. Sempere, A. Fondary, E. Tumagian, C. Striuli. Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), dir. K. Martin: nei ruoli principali J. Omilian, A. Pusar, K. Schacimeier, T. Nolen. **Eva di F. Lehar**, dir. R. Bibl, r. F. Crivelli, cor. G. Dill, scene e costumi D. Donati: nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Ricciarelli (prot.), L. Canonici, A. Antoniozzi, E. Pagni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del coro F. Fogliazza; dirett. del ballo G. Canale, dirett. dell'allestimento scenico A. Carotta.

RIDOTTO TEATRO BIONDO: tel. 582364.

TEATRO TENDA VITO ZAPPALA': viale [illegible] Mondello - Tel. 684.19.22.

[illegible]

AL CAFE' [illegible] Stabile 138, tel. 580.394 - 581.761.

AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 66 (zona Falde). Tel. 091/63.72.428. **Non tocchiamo questo tasto** di Nanfa, Di Stefano, Sorrento con T. Giambrono, G. Giambrone, G. Nania. Musiche: Massimo Melodia. Ore 16,15.

ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.845.

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. [illegible] (091) 546.985 - 0330 063.451.

[illegible] **BRADAMANTE:** via [illegible]dia 26. T. 625.8223. Ore 18 **Cabaret** con G. Scirè

[illegible] **MADISON:** piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.28.15. Bibi Bianca, Miriam Di Paola **Quando c'era lui...** Ore 19,30.

TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. 544.768. **Pidocchi riusciti** con Carfida, Calò, Salemi, Pupella.

TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94. **A tutto provvisorio** con Alamia, Bumuano, Sperandeo, Ranelli

TONNARA FLORIO: tel. 637.5611-[illegible].

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

[illegible]

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Favoloso». Prenotare tel. 312.918.

[illegible] **CHARLOTTE:** via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.476.

[illegible]

AL TIVOLI: pranzo e [illegible] per tutti i gusti. Ap. dalle [illegible] 13, Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA «Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». **Virgilio Sieni Danza.** 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea.** Dir. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita.** Dir. F. Amendola. Orch. del T. di Messina. Nuova produz. dell'Ente T. di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assolute) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina Eacos T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La reginetta delle rose** Dir. G. Gavazzeni. Reg.: F. Crivelli. Orch. Filarm. Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. M° del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.). G. Bizet **Carmen** Dir. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. Tiezzi. Orch. Filarm. Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. M° del Coro: G. Di Stefano. Per inf. tel. 090/345.230.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 637.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane d[illegible]turgo sfonda a Bro[illegible] ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' *Commedia*

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti [illegible], Tel. 21.604, Cinema-Teatro
The River Wild — di C. Hanson, [illegible] M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' *Thriller*

[illegible] — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' *Comm.*

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Nightmare - [illegible] incubo — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' *Horror*

CATANIA

[illegible] — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.750 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il prete — di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' *Drammatico*

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' *Commedia*

Ariston — a. Balduino 17, Tel. 441.717, Cineclub
[illegible] — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ra[illegible] selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' *Dramm.*

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
Nightmare - Nuovo incubo — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' *Horror*

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' *Fantarcheologia*

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 318.889, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Uomini, uomini, uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' *Commedia*

Golden — v.le Ruggero di Lauria [illegible], Tel. 482.949, Or.: 18/22,30
Piccole donne — [illegible] G. Armstrong, [illegible] W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' *Comm.*

Lo Po' — v. Etnea 258, Tel. 326.210, Or.: 18/22,30
Ciao Julia sono Kevin — di R. Underwood, con M. Keaton, G. Davis, C. Reeve (Usa '94) — Scrivono discorsi politici, lavorano per candidati rivali e devono fare i conti con un'attrazione reciproca [illegible] non lascia molto [illegible] N. V. 1h 42' *Commedia*

Metropolitan
RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridoni [illegible], Tel. 326.324
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' *Horror*

Ritz — v. Ibla 6, Or.: 17,30/21
L'uomo ombra — di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. [illegible] Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni [illegible]. N. V. [illegible] *Avvent.*

Solaris — p. Risorgimento [illegible], Tel. 417.094, Or.: 17,30/22,40
Rivelazioni — [illegible] B. Levinson, [illegible] M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un [illegible] «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. [illegible] 2h 10' *Drammatico*

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17/20/22
Un grande am[illegible] — di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa '94) — Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si amano a prima vista. Il destino li farà perdere e ritrovare con forti colpi di scena. N. V. 1h 45' *[illegible]*

[illegible]

[illegible] — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695 Or. [illegible]
Piccole donne — [illegible] G. Armstrong, [illegible] W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile [illegible]: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' *Comm.*

Lux — l.go Seggiola, is. 166, Tel. 718.286, Or.: 16/22,30
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In [illegible] americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' *Dramm.*

Olimpia — v. degli Amici, is. [illegible], Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Ciao Julia sono Kevin — di R. Underwood, con M. Keaton, G. Davis, C. Reeve (Usa '94) — Scrivono discorsi politici, lavorano per candidati rivali e devono fare i conti con un'attrazione reciproca che non lascia molto scampo... N. V. 1h 42' *Commedia*

[illegible]one — v. S. Martino 338, Tel. 292.67.88, Or.: 16,30/22,40
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — [illegible] giovane drammaturgo sfonda a Broadway, [illegible] quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie [illegible] corpo e grandi dive... [illegible] V. 1h 35' *Com[illegible]*

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' *Drammatico*

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.248, Or.: 17,30/20/22,30
Stargate — di [illegible]. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra [illegible] misteriosa iscrizione egizia e varca [illegible] portone che lo conduce in un [illegible] antico e parallelo N. V. 2h 08' *Fantarcheologia*

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.8547. Or.: 16, 18,10/20,20/22,30
L'uomo ombra — di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, [illegible] un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' *Avvent.*

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' *Commedia*

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.182. Cineclub, Or.: 20,15/22,30
Il profumo di Yvonne — di P. Leconte, con S. Majani, J. P. Marielle, H. Girardot (Fra. '94) — Un'aspirante attrice, un giovane innamorato, un medico omosessuale. Le loro vite si intrecciano sulle rive di un lago. Dal libro di Modiano. N. V. 1h 30' *Comm.*

Fiamma — L.go degli Abeti 8, Tel. 625.1868, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Nell — [illegible] M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' *Dramm.*

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
[illegible] Julia [illegible] Kevin — di R. Underwood, con [illegible] Keaton, G. Davis, C. Reeve (Usa '94) — Scrivono discorsi politici, lavorano per candidati rivali e devono fare i conti con un'attrazione reciproca che non lascia molto scampo... [illegible] V. 1h 42' *Commedia*

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Le ali [illegible] libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' *Drammatico*

Tiffany — v.le Piemonte 38, [illegible]. 625.8974, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. [illegible] di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' *Horror*

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.288, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Un eroe borghese — di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. [illegible]) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambro[illegible], liquidatore della banca fallita [illegible] Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' *Drammatico*

King — V. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/20/22,30, Lire 10.000
Piccole donne — di G. Armstrong, [illegible] W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott N. V. 2h 05' *Comm.*

Nazionalino — via E. [illegible] 166, Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h 10' *Drammatico*

Marconi — Or.: 17,30/20/22,30
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jont (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa [illegible] un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' *Comico*

Metropolitan — V.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32, Or. 13,30/20/22,30
Love [illegible] - Un grande [illegible] — di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening, [illegible] Hepburn (Usa '94) — Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si amano a prima vista. Il destino li farà perdere e ritrovare, con forti colpi di scena. N. V. 1h 45' *Commedia*

Jolly — V. Costantino 54, t. 341.253, Cineclub Or. 16,30, 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
«Palermo cinema»

Nazionale — V. E. Amari 166, [illegible]. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Nightmare - Nuovo incubo — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' *Horror*

Rivoli — V. Imp. Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16, 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo ombra — di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' *Avvent.*

[illegible]

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 821.052, Or.: 17,30/20
Uomini, uomini, uomini — [illegible] C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, orma[illegible], con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' *Commedia*

Duemila — Ingr. 10.000
Il colore della notte — di R. Rush, [illegible] B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far [illegible] sull'assassinio di un collega incrocia [illegible] seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' *Drammatico*

SIRACUSA

Golden — v. Euclide 12, [illegible] 61 149
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' *Dramm.*

Mignon — Tel. 61.122
Pallottole [illegible] Broadway — di W. Allen, [illegible] J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' *Commedia*

Vasquez — Tel. 36.823.
Teatro

Verga — Tel. 38.042
Nightmare nuovo incubo — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' *Horror*

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi [illegible], Tel. 539.750
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un [illegible] americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' *Dramm.*

Ariston — Tel. 21.659
Uomini, uomini, uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' *Commedia*

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
Nightmare - Nuovo incubo — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' *Horror*

Supercinema — c. XX Settembre 18, [illegible]. 725.984
Uomini, uomini, uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' *Commedia*

Masciari — p. Le Pera, Tel. 728.390
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' *[illegible]*

[illegible]

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' *Horror*

Citrigno [illegible] — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Camerieri — di L. Pompucci, [illegible] P. Villaggio, D. Abatantuono, M. [illegible] (Italia '94) — Storia, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' *Comico*

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Uomini, uomini, uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' *Commedia*

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h [illegible]' *Commedia*

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Pallottole [illegible] Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo [illegible] a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... [illegible] V. 1h 35' *Commedia*

Isonzo — v.[illegible] Isonzo 16, Tel. [illegible]

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 28.650
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' *Drammatico*

Raimondi
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas i[illegible] Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' *Commedia*

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Nigthmare - Nuovo incubo — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, [illegible] omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' *Horror*

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSURA STAGIONALE

[illegible] — v. Vittorio Veneto, Tel. 098.168
CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Il fiume della paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h [illegible]' *Thriller*

[illegible] — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
[illegible] per adulti

[illegible] Pergola
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' *Horror*

VIBO VALENTIA

Moderno
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. [illegible] romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' *Drammatico*

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Wyatt Earp — di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua [illegible] caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' *Western*

ARENE

CATANIA

[illegible] — v. S. Nicolò al Borgo — CHIUSO

Argentina — v. Vonasco 10, Tel. 322.030 — CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.182 — CHIUSO

Odeon — Mondello — CHIUSO

Favorita — [illegible] Resurrezione 10, Tel. 671.02.80 — CHIUSO

La Sirenetta — Valdesi - Mondello — [illegible]

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181 — RIPOSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209 — Or.: 21 Turno A — Lire 27/24/22.000
La compagnia Glauco Mauri presenta: **Edipo di Sofocle**, adattamento di Dario Del Corno e Glauco Mauri - con [illegible] Mauri e Roberto Sturno - regia di Glauco Mauri

Ariston 2 — Via Deledda 48 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 - L. 10.000
Camerieri
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Massari (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42'

Capitol — Via Roma 187. Tel. 651.389 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000/7000
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47'

Nuovo Odeon — Via V. E. Dri[illegible] — Tel. 667.788. — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.[illegible]
Pallottole su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie [illegible] corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Nuovo Olympia — Via Roma, 81 — Tel. 668.059 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Nightmare - Nuovo incubo
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina [illegible] orrori N. V. 1h 55' **Horror**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22
Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 58' **Azione**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2 — Tel. 36.078 — Or.: 17/19,30/22
Occhiopinocchio
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Casadi, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il [illegible] invece della Toscana, un viaggio, [illegible] posto [illegible] Lucignolo, [illegible] conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 291.273. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000/6000
Nightmare - Nuovo incubo
[illegible] Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' **Horror**

Moderno — Viale Umberto I 18 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Poliziotti
di G. Base, con C. Amendola, [illegible] Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio [illegible]sce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' **Dramm.**

[illegible] Colonne — Corso V. Emanuele II [illegible] — Tel. [illegible]
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una r[illegible] selvaggia [illegible] parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

TEATRI

CAGLIARI

S. Eulalia — Vico Collegio 2. T. 659.392 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 8000
Mangiare [illegible] uomo donna
di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94). Non vietato 2h 10' **Commedia**

Cripta S. Domenico — Via 24 Maggio — Ore 21. Turno C — L. 19.000/16.000 — RIPOSO

Teatro delle Saline — via La Palma - Tel. 341.322 — Ore 21 — L. 18.000/14.000 — RIPOSO

Teatro Tenda — Fiera campionaria (lato Coni) — Tel. 341.418 — Ore 21.30 L. 42.000/32.000
Recital [illegible] **Beppe Grillo**

[illegible] Alkestis — Via Loru 31 — Ore 18/21 — L. 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

T. Comunale — Ore 21 Turno B — L. 30/26/22/20.000 — RIPOSO

ORISTANO

Teatro [illegible] — Ore 21 — Lire 18.000/15.000 — [illegible]

SASSARI

Ferroviario — Ore 18 — Lire 8000/6000 — RIPOSO

Verdi — [illegible] Politeama — Tel. 239.479 — Or.: 21 L. 28/21.000
Il Teatro del Carretto presenta: **Iliade**, da Omero. Regia di M. Grazia Cipriani.

TELEGI SASSARI

Due [illegible] emigrati combattono per la Francia

«Armiamoci e partite», in onda alle 21, diretto da Nando Cicero, con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia (foto). Franco e Ciccio camerieri siciliani emigrati in Francia (1914), ottengono la sospirata cittadinanza ma vengono subito arruolati e mandati a combattere. Combotteranno pasticci d'ogni genere.

IL TACCUINO

Musica

Al teatro Garau di Oristano l'Ente concerti propone un recital del pianista Carlo Grante, che eseguirà brani di Chopin (Scherzo n. 1 op. 20; tre Mazurke; Andante spianato e Grande Polacca brillante op. 22) e di Godowsky (dodici dei 53 «Studi sugli studi di Chopin»). Cresciuto con Sergio Perticaroli all'Accademia di Santa Cecilia, Grante ha continuato a studiare a Miami, New York e Londra. Costruendosi un reper[illegible] che [illegible]pera brani afinora considerati solo curiosità [illegible]sivamente difficili da eseguire», il giovane pianista ha conquistato l'attenzione della stampa internazionale. A Portoscuso musiche di Dukas (L'apprenti sorcier), Franck (Psiché) e Lalo (Simphonie espagnole) per l'orchestra dell'Istituzione dei concerti di Cagliari diretta da Paolo Carignani: alle 20,30, palestra della scuola elementare di via Nuoro. Nel foyer del comunale di Cagliari alle 18,30 la conferenza di Dinko Fabris «La musica spagnola del Siglo de Oro».

Su il sipario

Al Palasport di Sassari Beppe Grillo predica la ribellione nei confronti della pubblicità più [illegible]la e offensiva. Al Verdi invece oggi e domani [illegible] «Iliade» riletta da Maria Grazia Cipriani, con l'impossibile duello fra gli eroi umani e gli dei, attori meccanici che avanzano in carri-nicchie, pronti a colpire alla schiena. All'Alfieri di Cagliari va in scena «Edipo» di Sofocle, interpretato e diretto da Glauco Mauri. Un lungo viaggio da Tebe a Colono, [illegible] ricerca della verità: «Accade quel che deve accadere e mi distrugga, ma sia fatta luce; io voglio sapere chi sono». La compagnia Artisti Associati è a San Bartolomeo di Meana Sardo con «Intorno al letto», tratto dalle novelle di Guy de Maupassant. Meschinità e incomprensioni nel rapporto uomo-donna: la difficoltà di incontrarsi, l'amore per l'irraggiungibile, le passioni fugaci, e poi il vuoto. Fra gli interpreti Valeria Ciangottini e Duilio Del Prete. A Villaputzu (palestra delle scuole medie, alle 11) la cooperativa Teatro di Sardegna porta in [illegible]na «Dalla commedia dell'arte a Goldoni - Il teatro come professione». E' una proposta di Teatro Ragazzi, il cartellone allestito dal Circuito pubblico per lo spettacolo della Provincia.

Cineclub

Al Sant'Eulalia di Cagliari una commedia tra i fornelli, «Mangiare bere uomo donna» del [illegible] Ang Lee. Al Vicoletto re[illegible] almeno fino a giovedì «Con gli occhi chiusi» di Francesca Archibugi, con Debora Caprioglio e Stefania Sandrelli (via San Gia[illegible] 80, alle 20,45). All'Isola-teatro di Quartu solo stasera l'undicesimo episodio di «Heimat 2» Edgar [illegible]tz, «L'epoca del silenzio (Rob 1967-'68»).

[m. m.]

TV PRIVATE

[illegible]

- 6,45 **Flashcinema**
- 7 — **Junior tv**, cartoni animati
- 9 — **Il mercatino**, proposte [illegible]ciali
- 13 — **Tgs**, telegiornale sardo, 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
- 15 — **Bazaar**, proposte commerciali
- 16 — **Junior tv**, cartoni animati
- 18 — **Tgs**, telegiornale sardo, edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
- 21 — **Commedia in sardo**
- 23 — **Tgs**, telegiornale sardo, edizione della [illegible].
- 1 — **Flashcinema**
- 1,15 **Commerciale**
- 1,45 **Commedia in sardo**
- —— **Programmi non stop**

Tele Sardegna

- 12 — **Video vendite**
- 12,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
- 12,40 **Video vendite**
- 13,10 **[illegible]rtoni animati**
- 13,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
- 13,40 **Nati per vivere**, documentario
- 14 — **Tele Sardegna [illegible]**, notiziario
- 14,10 **Su lepore a carru**, rubrica
- 14,20 **[illegible] il cinema**
- 14,30 **[illegible] Sardegna flash**, notiziario
- 14,40 **Video vendite**
- 15,40 **Film**
- 16,40 **Le storie fantastiche**, cartoni animati
- 17 — **Vendite commerciali**
- 18 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
- 18,30 **Tsd tutto sulla dance**
- 19 — **Notiziario in limba sarda**
- 19,10 **Happy family**, telefilm
- 19,45 **Notiziario in limba [illegible]**
- 19,55 **Happy family**, telefilm
- 20,15 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
- [illegible] **Su lepore a carru**, rubrica
- 20,55 **Sport e dintorni**, rubrica
- 21,40 **Andiamo al cinema**
- 21,45 **Libertas Or. - Anagni**, basket
- 22,30 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
- 23,30 **Tsd tutto sulla dance**

Telegamma

- 14,10 **Andiamo al cinema**
- 14,20 **Mercatone: Cossu mobili**
- 14,30 **Tg Gamma**
- 15 **Vendite commerciali**
- 15,30 **Fantastico Paul**, cartoni
- 15,55 **La spada di Re Artù**, cartoni animati
- [illegible] **Tg Gamma**
- 17 — **Cartoni animati**
- 18 **Tg Gamma**
- [illegible] **Fantastico Paul**, cartoni
- [illegible] **La spada di Re Artù**, cartoni animati
- 19.20 **Documentario**
- [illegible] — **Tg Gamma**
- 20,10 **Mercatone: Cossu mobili**
- 20,15 **Tg Gamma**
- 20,45 **Film**
- 23 — **Tg Gamma**
- 23,30 **Film**

Sardegna 1

- 6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 6,45 **Agenda**, rubrica
- [illegible] — **Happy cartoon's**, cartoni
- 9,30 **Televendite**
- 13,15 **Ribelle**, novela
- 14 **Agenda**, rubrica
- 14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
- 14,45 **Match music**, rubrica musicale
- 15,15 **Televendite**
- 18 **Cagliari - Bra**, partita di calcio
- 19 **Ribelle**, novela
- 19,45 **Match music**, rubrica musicale
- 20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
- 20,30 **Il [illegible]**, rubrica
- 21 **Sportello impresa**, settimanale di economia
- 22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 23 — **Edicola gli [illegible] di Sassari**, [illegible]
- 24 — **The Radio**, rubrica
- 0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 1 **Match music**, rubrica musicale
- 1.30 **Televendite**
- 2.30 **Al centro dell'uragano**, film 1º tempo
- 3,30 **Al centro dell'uragano**, film 2º tempo
- 4.15 **Sardegna giornale**, notiziario
- 4.30 **Stato d'allarme**, film

T. C. S.

- 7.30 **Sampei**, cartoni animati
- 8 — **Alice**, telefilm
- 8,30 **Tv market**, proposte [illegible]ciali
- 13,30 **Punta alle 8**, telefilm
- 14 **Superamici**, cartoni animati
- 14,30 **[illegible]iforni[illegible]**, telefilm
- 15,45 **Tv market**
- 17 — **Tcs notizie**
- 17,30 **China Beach**, telefilm
- 18,30 **Alice**, telefilm
- 19 **Tcs notizie**
- 19,30 **Punta alle 8**, telefilm
- 20 **Sampei**, cartoni animati
- 20,30 **Orchidee e sangue**, miniserie
- 22.30 **Freddy Nightmare**, telefilm
- 23.30 **Salto nel buio**, telefilm
- 24 **Tcs notizie**
- 0.30 **Commerciale**
- **Programmi non stop**

Cinquestelle Sardegna

- 9 **Televendite**
- 11,45 **Int. video hit**, musicale
- 12,45 **Video classic**
- 13 **Anna dai capelli rossi**, cartoni animati
- [illegible] **Telegiornale**, 1ª edizione
- [illegible] **Televendita**
- 16.15 **Starlandia**
- 17 **Di classe - Il buongusto [illegible] il suo perché**
- 18,15 **Un'astrologa per amica**
- 18,30 **Piacere Italia**
- [illegible] **Telegiornale**, 2ª edizione
- 20.30 **Radici**, miniserie
- 22.30 **Telegiornale**, 3ª edizione
- 23 — **[illegible] classic**
- 4 — **Messaggerie**

Telegi Sassari

- 9,30 **Il mercatino di Telegi**
- 12,30 [illegible]
- 13,30 **Teleginotizie**
- 15,30 **Primo piano**, rubrica
- 16 — **Il mercatino di Telegi**
- 20 — **Teleginotizie**
- 21 — **Armiamoci e partite**, film
- 23 — **Tele[illegible]**
- 0,15 **Fine trasmissioni**

Sardegna Due

- 7,30 **Magazine**
- [illegible] **Documentario**
- 9,30 **Televendite**
- 12 — **Di classe**, rubrica
- 13 — **Dance television**, magazine
- 13,30 **Musica e spettacolo**, programma musicale
- 14 — **Sardegna Due [illegible]**, notiziario
- 15 — **Televendite**
- 17 — **Oroscopo**, rubrica
- 17,05 **Tg rosa**, informazione
- 17,45 **Rosa tv**, rotocalco
- [illegible] — **Marilena**, novela
- 18 — **Sardegna [illegible] news**, notiziario
- 19,30 **Tg [illegible]** informazione
- 20 — **Beany and Cecil**, cartoni
- 20,30 **Pierino torna a scuola**, film
- 22,15 **Sardegna Due news**, notiziario
- 22,30 **Italia canta**, rubrica
- 0,15 **Videoparade**, settimanale
- 1,30 **Sardegna Due news**, notiziario

Azzurra Tv

- 14 — **Commerciali**
- 16 — **Film**
- 17,30 **Documentario**
- 18 — **Supercartoons**
- 19 — **Telefilm**
- 19,30 **Azzurra notiziario**
- 20 — **[illegible] notiziario**
- 20,30 **Film**
- 22 — [illegible]
- 22,30 **[illegible] notiziario**

Telesetar

- 10.15 **Tv shop**
- 12 — **La signorina Andrea**, telenov.
- 12,55 **Ricicli**
- 13 — **Zoom**
- 13,30 **Cartoni animati**
- 14 — **Sport regionale**
- 15,30 **Tv shop**
- 17.15 **Fbi**, telefilm
- [illegible],15 **Zoom**
- 18,45 **Redazionale**
- 19 — **La signorina Andrea**, novela
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **Le cose buone della vita**
- 21,45 **Identità bruciata**, miniserie
- 22,30 **Sport room**, rubrica sportiva di Vittorio Sanna
- 24 — **Fbi**, telefilm

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 7 Marzo 1995 AL 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Ieri l'avvio dei lavori di rifacimento di via Guasco: la viabilità è andata in tilt

In centro torna il maxi ingorgo

Notevole spiegamento di vigili urbani. Ma ci sono state code nelle ore di punta. Un semaforo è anche andato in «tilt». E come se non bastasse, sparso olio nella notte da una spazzatrice

ALESSANDRIA. Ingorghi a ripetizione nel primo giorno rivoluzione del traffico in centro - con di marcia in via Mazzini (ora percorribile dagli spalti piazza della Libertà) - per la chiusura via dei Guasco dove sono iniziati i lavori di rifacimento della pavimentazione e dei servizi.

Il comandante della polizia municipale, Pier Giuseppe Rossi, e i suoi diretti collaboratori, in accordo con l'assessore alla Viabilità, Dario Pavanello, hanno disposto un massiccio servizio per aiutare gli automobilisti a districarsi.

Vigili urbani in servizio in piazza della Libertà e agli imbocchi del Guasco e Mazzini, sul lato degli spalti Rovereto e Marengo. Altri vigili a tutti gli incroci di via Mazzini con le diverse che l'attraversano, mentre bigliettini sotto i tergicristalli venivano avvertiti del cambiamento i proprietari delle auto in sosta.

In piazza della Libertà, infine, è stata realizzata con segnalazioni mobili una corsia «protetta» per i veicoli provenienti dalla stessa via Mazzini e che devono svoltare obbligatoriamente a destra.

Un grosso impegno, purtroppo non mancati gli ingorghi nei momenti di maggior traffico: in piazza Libertà per l'accumularsi dei veicoli provenienti dalle vie Cavour, Parma e Dante quelli in arrivo da via Mazzini; sugli spalti, perchè molti guidatori, trovando bloccato l'accesso in via dei Guasco, hanno avuto quel momento incertezza con rallentamenti del flusso veicoli.

A mezzogiorno, tra l'altro, in uno dei di maggior traffico, è andato in tilt il semaforo all'altezza del viale Milite Ignoto e della via Mazzini: impossibile per i vigili utilizzarlo manualmente e bloccato anche il meccanismo automatico (l'impianto, tra l'altro, era stato danneggiato dall'alluvione).

I problemi maggiori, comunque, li ha chi deve raggiungere dal centro tutta la zona servita dalle via trasversali a via Mazzini: si è infatti costretti a utilizzare via Pontida, affrontando non poche difficoltà, soprattutto se si è pratici della città. Lo stesso vale per quanti d uscire piazza della Libertà, costretti sempre a percorrere via Pontida.

Manca, tra l'altro, all'imbocco di questre strade, un cartello per indicare l'obbligo a percorrerla - dopo la chiusura via Mazzini - per dirigersi verso la circonvallazione e gli Orti. Chi arriva da via Cavour, rischia di fare l'intero giro della piazza, aumentando il caos.

Difficoltà, nelle ore di punta, per chi vuole immettersi nel parcheggio della piazza, utilizzando l'ingresso di fronte al Distretto militare. Sulla via Mazzini sono dirottati anche gli autobus delle linee 2-3-9-10 e 11 dell'Atm. Via dei Guasco, bloccata dall'avvio dei lavori, all'ingresso da spalto Rovereto, è ancora percorribile per poche settimane da via Bologna sino alla piazza. Tra decina di giorni, infine, s'inizieranno i lavori anche in via San Giacomo della Vittoria. Impossibile lasciare via Pontida come unica strada uscita dalla piazza: è sempre più probabile l'inversione del senso di marcia anche in via Cavour.

Ieri mattina, infine, in piazza della Libertà, grosse difficoltà hanno avuto anche i pedoni. Durante la notte, infatti, la spazzatrice dell'Amiu ha innaffiato olio, anzichè acqua (e non la prima volta che accade), tutto l'anello della piazza e anche buona parte dell'area del parcheggio.

I pedoni e i ciclisti hanno avuto difficoltà a percorrere lo strato scivoloso: molte le cadute e le proteste. Addetti dell'Amiu hanno poi pulito con schiumogeno e sabbia.

Franco

In piazza Libertà si è sommato il traffico in arrivo da via Dante e via Cavour con quello via Mazzini. Il massiccio servizio svolto dai vigili urbani non ha impedito ieri gli ingorghi nei momenti punta. Disagi anche per pedoni e ciclisti: è stato spruzzato olio anziché acqua durante la pulizia notturna di piazza Libertà

E domani

L'assessore al telefono

L'assessore Dario Pavanello

ALESSANDRIA. Sempre più attuali i problemi di viabilità dopo la chiusura di alcune vie del centro per la ristrutturazione del manto stradale, che ieri mattina ha creato ingorghi di non facile gestione in piazza della Libertà. Poi ci sono i parcheggi, pochi in città, e da tempo si attende la realizzazione di nuove aree per la sosta auto. Senza parlare del piano traffico, non ancora approvato e nei cassetti di Palazzo Rosso ormai da parecchi anni.

Per avere qualche risposta domani filo diretto con l'assessore alla viabilità Dario Pavanello. Dalle 12,30 e per un'ora l'assessore risponderà alle domande dei lettori de «La Stampa», al numero 0131 - 26.38.56.

Il filo diretto è un'occasione per sciogliere qualche dubbio o per avere una spiegazione sulle scelte della giunta in fatto di traffico. Pavanello risponderà direttamente dalla nostra redazione di via Cavour. Pubblicheremo poi un ampio resoconto degli interventi dei lettori e delle risposte. [a. m.]

ALTRO CROLLO AL «VINCI»

Sospese le lezioni?

Ieri sono di nuovo caduti calcinacci, come un mese fa. L'assessore provinciale consiglia sospendere le lezioni per effettuare controlli.

A PAGINA 38

Ambulante di Casale, sequestrati «nastri» e «cd» contraffatti

Un denunciato nel maxi blitz contro le musicassette pirata

CASALE. Un commerciante casalese, Sergio Bionda, 51 anni, è coinvolto in una maxi inchiesta che investito una fetta del Nord Italia e riguarda un business miliardario musicassette e compact disc contraffati. Bionda, ex socio della ditta «Ganora e Bionda» che si occupava di cancelli elettrici, è, da qualche tempo, commerciante ambulante addetto alla vendita di cappelli e ombrelli, deve rispondere, in concorso con altre 13 persone arrestate e altre denunciate associazione per delinquere e frode.

Il commerciante casalese è stato «beccato» dal cosiddetto «White Bird»: «Uccello bianco» è il nome cui cui è stata battezzata l'indagine partita dalla polizia di frontiera aerea di Bergamo che ha bloccato un traffico ad ampio raggio di musicassette e compact disc, italiani e stranieri, messi in vendita all'incirca a metà prezzo rispetto a quello listino.

L'organizzazione era capillare e si diramava da Bergamo ad Arese, a Brescia, a Cornaredo, a Verona, per poi propagarsi a tutta l'Italia del Nord. In Piemonte, l'unico inquisito è Sergio Bionda. Nella abitazione in via Bligny, la polizia casalese ha sequestrato circa 300 musicassette e compact irregolari. L'uomo non ha neppure cercato di mascherare l'evidenza: «Cappelli e ombrelli non vanno più di moda. Ho bisogno di lavorare: sono messo nel settore della musica, ma è andata male». [s. m.]

USURA

Masiese patteggia ad Asti

Tre persone hanno patteggiato in pretura ad Asti l'accusa di aver concesso prestiti ad . Sono Guido Guidobono, 42 anni, di Masio, e due milanesi, Roberto Della Corte, 28 anni, e Enzo Bendotti, di : al primo sono stati inflitti mesi di reclusione, ai due lombardi invece 7 mesi di reclusione ciascuno. Tutti beneficiano della sospensione condizionale. A chiamarli in causa era stata una commerciante astigiana, Vanda R., 45 anni. La donna si era rivolta alla finanziaria di Guidobono, con sede ad Alessandria: lì era entrata in contatto anche con i due milanesi. Tra i casi contestati capo d'imputazione, un prestito da 4 milioni la restituzione di milioni in 3 mesi. Ai due lombardi sono stati contestati anche episodi appropriazione indebita. L'alessandrino, inoltre, secondo le accuse si sarebbe fatto pagare un compenso usuraio per la sua opera di mediazione. [r. gon.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO. Inizialmente nuvoloso, con precipitazioni anche nevose: dalla serata attenuazione dei fenomeni.
Stazionaria.
VENTI. Moderati settentrionali.
TENDENZA TEMPO. Graduale aumento della nuvolosità nel corso giornate.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 12; min: 2; media: 6

Max: 20; min: 0; media:

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 14; Asti 12; Aosta 11; Cuneo 7; Novara 13; Vercelli 17.

Ultime ore d'apertura della mostra. Si tentano i primi bilanci: gli operatori sono soddisfatti

«Valenza gioielli» chiude con ottimismo

Rinnovata la gamma grazie a una nuova filosofia dei preziosi

Chiude stasera i battenti l'edizione primaverile di «Valenza gioielli»

VALENZA. Si conclude oggi alle 17 l'edizione di primavera «Valenza gioielli», che dallo scorso anno ha accorciato d'un giorno la sua durata. Restano quindi poche per ammirare lo sforzo produttivo dei maestri orafi, che mai in questa occasione si sono impegnati a rinnovare la modellazione.

«In tempi di crisi, l'unica ancora di salvezza sono le novità - dice uno degli espositori -. Ma gli oggetti nuovi devono abbi la raffinatezza al tocco inconfondibile dell'artigianato classico valenzano». E mentre si vivono le ultime ore della manifestazione, si tentano già i primi bilanci. Dal punto di vista promozione, si parla senza mezzi termini di mentre da quello degli affari si va molto cauti. «Il momento politico gela tutte le intenzioni - si ripete tra gli stand -. I clienti ci sono ma sono molto incerti».

Così, l'Associazione orafa valenzana ha mutato la strategia: nell'intento di far cono ad una clientela sempre più vasta la fiera, ha invitato una delegazione di dettaglianti del Centro-Sud Italia, che mai aveva visitato «Valenza Gioielli». E il galà di benvenuto, svoltosi domenica a villa Pomela di Novi, ha avuto largo successo. Il gruppo di compratori ha espresso la sua ammirazione per la fiera. «Ritengo che Valenza possa diventare l'unico polo culturale della gioielleria italiana - dice Mario Barrajo, presidente della Federdettaglianti -. Ho predisposto nuovi incontri a breve termine». Si tratterà di contatti commerciali, «chiari e privilegiati», che dovrebbero aprire nuovi canali per l'economia valenzana. Grande attenzione hanno suscitato le parole del presidente dell'Aov, Lorenzo Terzano: «Quei gioielli che vedete nelle vetrine sono l'espressione delle nostre radici, la chiave per penetrare quell'eterna aureola mistero che circonda la nostra produzione». [r. c.]

Intonaco e mattoni si sono staccati dal soffitto di un'aula al secondo piano

Cadono altri calcinacci [illegible] Vinci

Stesso incidente un mese fa in sala computer. L'assessore provinciale consiglia di sospendere le lezioni. Stamane la decisione del preside e il sopralluogo di una commissione di tecnici

IN BREVE

SCUOLA

Domani [illegible] gemellaggio tra licei scientifici

Arrivano domani cinquanta allievi del liceo scientifico «Majorana» di Pordenone, che hanno raccolto aiuti per i compagni dello scientifico «Galilei». I giovani visiteranno il liceo alluvionato (ci saranno pure gli assessori Cetta e Manzone), poi il pranzo [illegible] San Salvatore. I ragazzi visiteranno anche la zona colpita dalla piena. [r. al.]

[illegible]

Esce di strada in auto era in stato di ebbrezza?

Finito fuori strada in auto a Tortona, la stradale gli ha ritirato la patente denunciandolo per guida in stato [illegible] ebbrezza. E' Claudio Bernardotti, 27 anni, via Guasco 139. [m. t. m.]

INCIDENTE

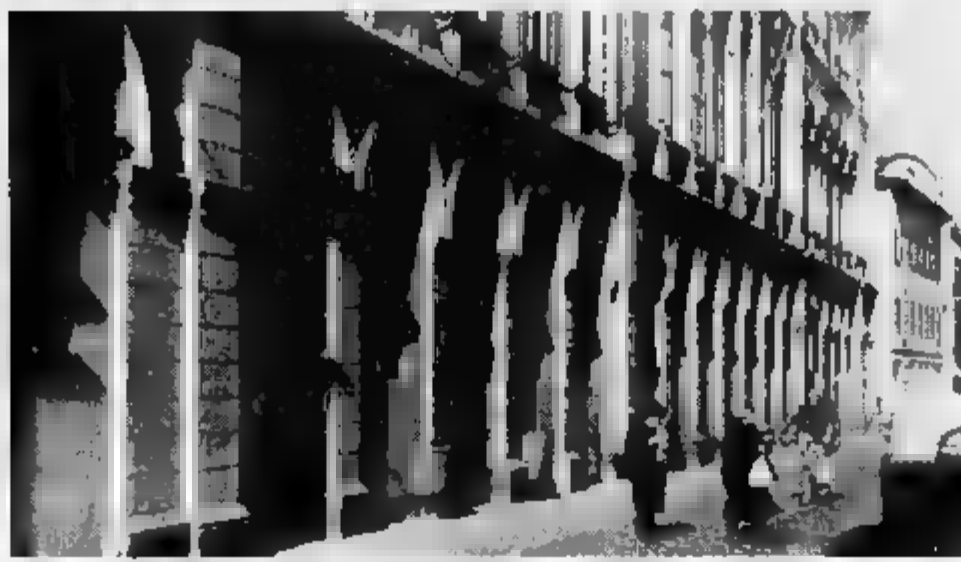
Ciclomotorista resta ferita nello scontro con un'auto

Scontro ieri nella centrale [illegible] Mameli a Lu tra il ciclomotore di Lucia B., 16 anni, e la Twingo di Carla Luigia Garlando, 45 anni. La ragazza guarirà in una settimana. [r. c.]

ALESSANDRIA. Forse saranno sospese le lezioni - ma solo per qualche giorno - per i seicento studenti dell'istituto tecnico per ragionieri «Vinci» in via Trotti.

Ieri sono caduti alcuni calcinacci e mattoni in un'aula al secondo piano dell'ala dell'edificio che dà su via Alessandro III. L'incidente è accaduto a un mese [illegible] da un fatto analogo che risale ai primi di febbraio, quando erano caduti alcuni pezzi di intonaco sui banchi della sala computer (danneggiandone tre), nei locali dalla parte opposta dell'edificio, che fa angolo con via Piacenza.

«Non credo ci siano rischi o problemi particolari per i ragazzi - spiegava ieri la vice preside - sono stati fatti controlli dai vigili del fuoco e dai tecnici della Provincia». L'ente infatti è proprietario dell'edificio scolastico.

«Non bisogna creare allarmismi, ma neanche sottovalutare la situazione» ha commentato ieri l'assessore alla Pubblica istruzione e al Patrimonio, Giuseppe Cetta, che ha spiegato: «Domani (oggi; n.d.r.) si costituirà una commissione di tecnici per valutare le condizioni dell'edificio. Di questo gruppo di studio faranno parte: gli architetti Forno e Cornelio, l'ingegner Celoria che [illegible] fatto i sopralluoghi nel dopo alluvione, i geometri della Provincia Balbi e Sciorati e il comandante dei vigili del fuoco, Ugo Riccobono, o un suo delegato».

La commissione dovrà oltre che valutare la situazione, anche stabilire [illegible] sia necessario l'intervento [illegible] ditte specializzate nel rilevamento dei danni alle strutture, con particolari attrezzature per segnalare i movimenti, anche minimi dei muri.

L'attività didattica sarà [illegible] sospesa? «Abbiamo chiesto al preside di sospendere le lezioni per tutti per qualche giorno - aggiunge Cetta - perché non si vuole rischiare in alcuni punti della scuola non interessati dai cedimenti. Se gli esiti delle indagini sulle strutture saranno negativi, chiederemo al Provveditorato di intervenire per il trasferimento dei ragazzi».

Da un primo accertamento dei Vigili del fuoco le condizioni della struttura del «Vinci» [illegible] sembrano preoccupanti. Il primo sopralluogo è stato fatto dal geometra Roberto Nieddu: «Non c'è nulla di allarmante, [illegible] tratta di un leggero cedimento della [illegible] muraria - spiega il geometra - localizzato sopra una finestra, in corrispondenza [illegible] quale c'è [illegible] putrella che si è abbassata di [illegible] paio di centimetri e ha ceduto l'intonaco. Per misura precauzionale sono [illegible] sgombrate subito tre aule. Non ci sono però cedimenti strutturali della base, sono cose che possono succedere anche in una normale abitazione. Sarebbe bastato un puntellamento dei tavelloni per continuare l'attività didattica sino agli interventi di ristrutturazione».

L'incidente ha creato allarme nelle famiglie: ieri gli studenti [illegible] aule interessate dall'incidente hanno anticipato l'uscita.

Antonella Mariotti

L'istituto tecnico commerciale [illegible] ragionieri «Da Vinci» in via Trotti. Per i 600 studenti che lo frequentano [illegible] profila un'eventuale breve vacanza in attesa che i tecnici completino i controlli sulle strutture. Anche questa scuola era stata interessata dall'alluvione

ALLUVIONE, ALTRI INDENNIZZI

Continua la pubblicazione dei rimborsi erogati [illegible] Comune ai privati alluvionati.

Erogati [illegible] 1° [illegible]

Daniela Amelotti, via Dei Preti 22, 7 milioni 500 mila; Daniele Benzi, via Treviso 10, 3 milioni; Daniele Benzi, via Treviso 10, 3 milioni; Anna Cristina Berta, via Poligonia 63, 15 milioni; Anna Cristina Berta, via Poligonia 63, 18 milioni; Antonino Bertino, via Quaglia [illegible] (San Michele), 1 milione 600 mila; Natale Bertino, via Vecchia Torino 13/A, 1 milione 250 mila; Ruggero Berto, piazza S. Stefano 10, 1 milione 170 mila; Maria Bertoldi, via Ferraris 33, [illegible] milioni; Melania Bertoletti, via Della Chiatta 25, 12 milioni.

Melania Bertoletti, via Della Chiatta 25, 24 milioni; Emanuela Raffaella Bertoli, viale Gorizia 87, [illegible] milioni 300 mila; Rodolfo Bertomoro, [illegible] Plana 72, 9 milioni; Enrico Berutti, via Dei Bagliani 10, [illegible] milioni; Enrico Berutti, via Dei Bagliani 10, 10 milioni 600 mila; Luigi Bestagnino, Lungotanaro San Martino 39, 1 milione 250 mila; Pier Giacomo Betta, spalto Borgoglio 83, 5 milioni 250 mila; Filippo Bevilacqua, viale Milite Ignoto 14, [illegible] milioni; Mario Bezzi, via Giordano Bruno 32, [illegible] milioni 750 mila; Franco Bianchi, via Poligonia 100, 27 milioni.

Franco Bianchi, via Poligonia 100, 30 milioni; Elsa Bianchi, viale Milite Ignoto 130, [illegible] milioni; Giovanni Bianchi, viale Michel 4, 2 milioni [illegible] mila; Giovanni Bianchi, spalto Borgoglio 79, [illegible] milioni [illegible] mila; Giuseppe Bianchi, via De Giorgi 28, 600 mila; Luciano Bianchi, viale Milite Ignoto 178, 900 mila; Nello Bianchi, spalto Borgoglio 91, 900 mila; Nicoletta Bianchi, via Alessandro III 61, 4 milioni 500 mila; Nicoletta Bianchi in Corrado, via Alessandro III 61, 3 milioni; Pier Luigi Bianchi, via Galimberti 1/A, 600 mila; Valter Biancon, viale Michel 6, 13 milioni 500 mila; Valter Biancon, viale Michel [illegible] 15 milioni 450 mila; Michele Biasco, via De Giorgi 3, 885 mila; Carlo Bidone, via Vochieri 115, 3 milioni; Giancarlo Bidone, via Testore 44, 375 mila; Sergio Bidone, via Vochieri 115, 450 mila; Antonella Biglia, via Torino 1/B, [illegible] milioni.

Teresio Biglieri Fiori, via Pla[illegible] 102, 318 mila; Sergio Biglieri, piazza Perosi 8, [illegible] milioni; Sergio Biglieri, piazza Perosi 8, 7 milioni 500 mila; Maura Bigotti, spalto Borgoglio 94, 1 milione 200 mila; Rosa Maria Bigotti, via Giordano Bruno 116, 46 milioni; Rosa Maria Bigotti, via Giordano Bruno 116, 15 milioni; Patrizio Biletta, via Cabruna 7, 900 mila; Tommasino Bilotta, via Schiavina 24, 18 milioni; Gianfranco Bina, spalto Marengo 20, 300 mila; Mauro Binelli, via Pistoia 17, 36 milioni; Mauro Binelli, via Pistoia 17, 1 milione 250 mila; Mauro Binelli, [illegible] Pistoia 17, 1 milione 5 mila; Saverio Biondo, via Morbelli 18, 1 milione 250 mila; Marco Biorci, [illegible] Cavallotti 18, 210 mila; Roberto Biorci, via Vinzaglio 71, 45 milioni.

Roberto Biorci, via Vinzaglio 71, 35 milioni; Guido Bisagni, via 1821 n.26, 1 milione 140 mila; Maria Angela Biscaldi, spalto Borgoglio 82, 1 milione 250 mila; Mario Biscaro, via Torino 28/A, 12 milioni; Mario Biscaro, via Torino 28/A, 21 milioni; Aldo Bisio, piazza Carducci 3, 1 milione 250 mila; Gabriella Bisio, piazza Carducci 3, [illegible] milioni [illegible] mila; Gemma Bisio, via 28 Marzo 12, 15 milioni [illegible] mila; Gemma Bisio, via 28 Marzo 12, [illegible] milioni; Luciano Bisio, via Schiavina 27, 4 milioni [illegible] mila; Stefano Bisio, via Buffalora 22, 2 milioni 100 mila; Annamaria Bisoglio, via S. Quintino 5, 28 milioni 920 mila.

Paolo Bisoglio, spalto Marengo 19, 870 mila; Cesare Bissacco, via Penna 2, 1 milione 250 mila; Giannino Bissacco, via Vinzaglio 53, 5 milioni 310 mila; Enzo Bianzuoli, via Della Cappelletta 39, [illegible] milioni 250 mila; Bernardino Bo, via S. Caterina Da Siena 7, 1 milione [illegible] mila; Enrico Bo, spalto Borgoglio 66, 7 milioni 500 mila; Marisa Boano, piazza [illegible]. Stefano 6, 14 milioni [illegible] mila; Piero Bobba, [illegible] Giordano Bruno 32, 4 milini 500 mila; Alberto Bobbiesi, viale Michel 26/10, 469 mila; Davide Bocca, Carentino 1/B, 2 milioni 370 mila; Laura Bocca, corso Teresio Borsalino 44, 510 mila; Roberto Bocca, via Colombo 22/D, 30 milioni.

Roberto Bocca, via Colombo 22/D, [illegible] milioni; Umberto Boccaccio, via Fermi 1, 750 mila; Luigina Boccaccioli, via [illegible] Marzo 73, 4 milioni [illegible] mila; Luigi[illegible] Boccaccioli, via 28 Marzo 73, 18 milioni; Adelio Boccaleri, via Della Porcellana 1, 18 milioni; Adelio Boccaleri, [illegible] Della Porcellana 1, 15 milioni; Clara Boccalero, via Giorgio Solero 11/A, [illegible] mila; Giuseppino Boccalero, via Sale 11, 4 milioni 800 mila; Giuseppino Boccalero, via [illegible] 11, 7 milioni 500 mila; Maria Cristina Bocchi, via Vinzaglio 45, 1 milione [illegible] mila; Giovanna Bocchino, via Torino 12, 24 milioni; Giovanna Bocchino, via Torino 12, 25 milioni 583 mila 334 lire; Lorenzo Bocchio, via Poligonia 36, 18 milioni, 440 mila.

continua

Illegittima la delibera della Fondazione?

Istanza al ministro per l'holding Cral

ALESSANDRIA. Una nuova istanza per sostenere l'illegittimità della delibera con cui la Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria ha aderito alla Carinord spa, una holding alla quale partecipano anche Cariplo e le Casse di La Spezia e Carrara, è stata presentata ieri al ministro del Tesoro e, per conoscenza, al governatore della Banca d'Italia.

[illegible]' stata illustrata, durante una conferenza stampa convocata dinanzi all'ingresso della sede centrale della Cral, dall'assessore comunale al Bilancio Marco Melchiorre, da Aldo Rovito e Massimo Griffini, rispettivamente consigliere comunale e segretario provinciale di An, [illegible] dal senatore Giorgio Gandini, ex Lega nord e ora Lega indipendente federalista.

Il documento è stato firmato anche dagli onorevoli Tino Rossi, Valerio Malvezzi e Ugo Martinat, dal professor Maurizio Cavallari, consigliere della Cral, dal sindaco di Acqui, Bernardino Bosio, dai consiglieri comunali alessandrini Andrea Ferrari, Nicola Parodi, Gabrio Secco, Ersilio Chimiotti e Paolo Bobbio [illegible] da Anna Rolando.

Un ricorso, firmato da Ferrari, Cavallari, Rovito, Secco, Melchiorre e dai consiglieri comunali Pietro Caramello [illegible] Carlo Vergagni, era già stato presentato a fine dicembre (mentre uno al tribunale è stato respinto). Ora [illegible] nuovo esposto. I firmatari sono assistiti dagli avvocati Luca Gastini, Achille Cutrera e Matteo Gariboldi.

Secondo l'istanza, causa di illegittimità è senza dubbio il fatto che la Fondazione Cassa [illegible] risparmio di Alessandria, già proprietaria di tutte le azioni della Cral spa, si priva del pacchetto di controllo, ceduto [illegible] oltre il 50 per cento alla Carinord spa, in cambio [illegible] partecipazione minoritaria, [illegible] 27,36 per cento, alla nuova holding. Poi si ravvisano presunte violazione ad alcuni articoli dello statuto della fondazione.

Sempre ieri, sulla vicenda l'onorevole Malvezzi ha presentato un'interrogazione al ministro del Tesoro. [fra. mar.]

Al programma di Raitre ha incontrato alcune delle persone che salvò durante la piena

L'«ultimo minuto» del maresciallo

Erano stati gli alluvionati a rivolgersi alla Rai perché volevano incontrarlo per ringraziarlo, ma non riuscivano più a rintracciarlo. Le tante storie di ordinario pericolo durante 6 giorni di soccorsi

ALESSANDRIA. L'«ultimo minuto» del maresciallo è durato in realtà sei giorni [illegible] notti a partire dal pomeriggio del [illegible] novembre, quando il Tanaro ruppe gli argini [illegible] invase la città.

Franco Ponassi, carabiniere in servizio alla squadra di polizia giudiziaria a Palazzo di giustizia, in quei giorni si prodigò, con colleghi [illegible] volontari, per salvare tante famiglie le cui abitazioni [illegible] state sommerse dalle acque. Su un cingolato del battaglione «Lombardia», che consentiva di arrivare dove altri mezzi di [illegible] potevano giungere, salvò oltre trenta per[illegible], uomini e donne, vecchi e bambini degli Orti (in via Poligonia, via Vecchia Torino), di Astuti, di San Michele.

E' stato [illegible] gruppo di questi alluvionati, che non avevano dimenticato quell'«omone» in divisa da tiratore scelto, capace di infondere coraggio a chi era convinto [illegible] non farcela, [illegible] scrivere alla Rai: non sapevano chi fosse [illegible] hanno chiesto di incontrarlo [illegible] per potergli dire grazie.

Così Ponassi sabato sera, stavolta in alta uniforme, [illegible] comparso alla trasmissione «Ultimo Minuto» di Raitre, condotta Maurizio Mannoni e Simonetta Martone. C'erano anche un gruppo di alluvionati di Astuti e San Michele, con il parroco don Ivo Piccinini.

Forse speravano che «Ultimo minuto» dedicasse un po' più di tempo alle loro storie. Invece, nient'altro che pochi minuti in coda alla trasmissione: l'alluvione, forse, non fa spettacolo. «Meglio così, mi [illegible] so troppo» ha comunque commentato Ponassi.

«Avrei voluto accanto [illegible] - aggiunge - il brigadiere della Finanza, Luigi Pettinari, che pur sofferente (fu poi ricoverato per un'ulcera; ndr) si è prodigato in modo encomiabile». Di quei giorni Ponassi ricorda, fra i tanti episodi, una donna che rifiutò di abbandonare la sua ca[illegible]: «Va bene, le dissi. Ma tutti i giorni ero là a vedere come stava».

[illegible] Camagna

Il maresciallo Franco Ponassi

APPELLO A DINI

Gli «aiuti» non arrivano

ALESSANDRIA. I responsabili di Ascom e Confesercenti, Api e Unione industriale, Libera [illegible] Unione artigiani hanno incontrato gli onorevoli Malvezzi, Muzio e Rossi. Di fronte alla grave crisi che minaccia le cen[illegible] [illegible] imprese alluvionate - [illegible] cui non [illegible] ancora arrivata una lira di risarcimento - [illegible] pregiudica l'intera economia delle [illegible] alluvionate, i parlamentari chiederanno alla commissione Finanza di impegnare il governo [illegible] varare un provvedimento urgente che proroghi le scadenze fiscali e rateizzi i tributi: [illegible] tal fine, le associazioni chiedono un'audi[illegible] alla commissione. Si chiede, inoltre, un incontro col presidente Dini per ottenere un nuovo decreto per sanare le [illegible] della legge sulle aree alluvionate, un aumento del fondo perduto, più rapidità nell'erogazione dei finanziamenti agevolati [illegible] garanzie dello Stato per consentirne la concessione [illegible] tutte le imprese alluvionate. (fra. mar.)

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

«Che fine ha fatto il piano traffico?»

Ma che fine ha fatto [illegible] piano traffico predisposto a suo tempo dall'ingegner Villa su incarico della giunta novese?

La domanda è d'obbligo, visto che [illegible] ve ne è traccia nell'ordine del giorno del Consiglio comunale, verosimilmente l'ultimo prima delle elezioni, fissato per il 6 marzo.

Peraltro, nessuno rimpiangerà quell'elaborato, se non per [illegible] fatto che è costato alle [illegible] comunali decine di milioni! Nel frattempo cittadini volenterosi propongono iniziative concrete per la città: è il caso di viale Rimembranza, un'iniziativa decisamente interessante, utile per gli automobilisti e per i pedoni e che merita la massima attenzione da parte di coloro che si candideranno [illegible] governare la città. Forza Italia ha fatto tesoro [illegible] queste proposte [illegible] le ha inserite nel proprio programma.

Occorre infatti prestare maggiore ascolto all'esperienza di chi, nel quotidiano, opera a Novi [illegible] piuttosto che agli illustri cattedratici che tracciano grafici sulle carte senza conoscere approfonditamente la realtà.

Piero Vernetti, Novi
capogruppo Forza Italia in Consiglio comunale

Strisce pedonali quasi invisibili

Nei giorni scorsi ho letto su «La Stampa» un articolo dedicato alle lamentele dei casalesi per la mancanza di strisce pedonali nella loro città. Abito a Casale e mi reco spesso ad Alessandria: paragonando le due situazioni, vorrei sottolineare che se noi monferrini [illegible] lamentiamo con tanta veemenza per la nostra città, fatte le debite proporzioni allora gli alessandrini dovrebbero scendere in piazza: in centro (ad esempio in piazza [illegible] Libertà) le strisce sono ormai quasi del tutto cancellate dall'asfalto. L'unica indicazione chiara per l'attraversamento pedonale è in via Cavour, ma solo perché [illegible] strisce bianche sono formate da cubetti di porfido. Perché anche ad Alessandria non si fa più attenzione [illegible] questo aspetto della salvaguardia della sicurezza pubblica?

M. Patrucco, Casale

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]dria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.265.
Acqui T.: Croce Rossa [illegible].300; Croce Bianca 323 [illegible]
Arquata S.: Croce Verde [illegible].430
Basaluzzo: Croce [illegible] 4[illegible]
Bassignana: Avis [illegible].
Borgo S. Martino: Croce [illegible].
Bosco Marengo: Assp 270.027.
[illegible]a L.: Croce Verde 99.292.
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa [illegible].
Felizzano: Croce Verde 791.818.
Gavi: [illegible] Rossa 642.263.
[illegible] L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce [illegible] 370.370.
S. [illegible]: Croce Rossa 230.050.
[illegible] S.: Croce Rossa 65.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis 924.080.
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300.
[illegible] Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.[illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 8 di oggi alle 9 di domani, la farmacia S. Stefano, via Milano 93 (222.645). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del [illegible] successivo svolge il [illegible] a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, [illegible] diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui T.: Albertini, [illegible] (322.530).
Casale [illegible] Misericordia, [illegible] Lanza 99 (452.545).
Novi L.: Comunale, via Verdi (76.255).
Ovada: Frascara, piazza Assunta [illegible] (80.341).
Tortona: Zerba, [illegible] Emilia [illegible] (861.939).
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 209.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.226; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641

GUARDIA MEDICA

[illegible] 265.000, **Acqui:** 57.775; **[illegible]ale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.420; **Felizzano:** 791.818; [illegible] 642.65; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; [illegible] 86.51; [illegible] 952.601.

[illegible] CIVILE

NATI. Mattia Merlo, Sasha Bisio, Giorgia De Vito, Francesca Leardi, Omar Greppo, Andrea Berri, Elisabetta Bisio

MORTI. Giuseppe Frascucci, di 61 anni; Maria Caterina Torrielli, [illegible] 86; Giacomo Ferrari, di 64; Rosa Bagnasco, di 79; Maria Fiorinda Cattaneo, [illegible] Giuseppe Zarattini, di 70; Luisa Matteo, [illegible] 65; Michele De Moro, [illegible] 51; Anna Carluccio, [illegible] 85; Antonia Barberis, di 85; Anna Protto, di 61; Maria Massone, di 81; Giuseppina Lo Sego, di 90; Pietrina Bianchi, di 77; Geromina Parodi, di 88; Luigina Santandrea, di 87; Maria Bosio, di 82; Luigi Veronese, di 79; Giacomo Coscia, di 80; Rosa Malocchi, di 97; Umberto Pianezza, di 74; Pierina Botta, di [illegible] Angelo Davico, di [illegible].

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il Consiglio comunale [illegible] ha provveduto alla surroga del consigliere dimissionario Giulio Zanotto (psi), sostituendolo con Giovanni Stanchi nella commissione bilancio e in quella per l'artigianato.

● Costerà circa 14 milioni [illegible] Comune [illegible] lo smaltimento dei 4500 chilogrammi di pile scariche e [illegible] chilogrammi di medicinali scaduti, depositati negli scorsi mesi dai cittadini nei cassonetti dei rifiuti riciclabili.

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]

Lezioni a Casale e a Novi

Continua la trattazione della storia dell'Ebraismo per Storia delle religioni all'Unitrè di Casale. Alle 18 al Centro Buzzi ne parla don Luigi Alessio. A Novi [illegible] conclude oggi il corso di botanica. Nella [illegible] del Collegio S. Giorgio, alle 15,30, Emanuele Verzì parla dei virus del mondo vegetale. [r. al.]

[illegible] DI POESIA

Aggiornamento per insegnanti

La Biennale di poesia [illegible] Alessandria organizza una serie di incontri per l'aggiornamento insegnanti. Oggi pomeriggio dalle 15,30 alle 18 Donatella Bisutti parla de «La [illegible]ità della poesia». Agli incontri possono partecipare tutti: si tengono nel Laboratorio musicale di via Cavour 27. [r. al.]

[illegible]

Borsa di [illegible] in Val Cerrina

Oggi a Murisengo il meeting del Lions club Val Cerrina è dedicato alla consegna a uno studente meritevole della borsa di studio di 1 milione alla memoria di Eugenio Fogliato. [m. g.]

[illegible] OPPORTUNITA'

Nasce lo «Sportello donna»

S'inaugura oggi ad Alessandria, alle 18 a Palazzo Rosso (al primo piano), lo «Sportello donna», a cura della Consulta comunale pari opportunità. L'ufficio fornirà consulenze su diversi problemi. [r. al.]

[illegible] DEL [illegible]

Fortini e Sereni a confronto

Prosegue [illegible] ciclo [illegible] lezioni organizzato dagli Amici del Plana per studenti del liceo e soci. Carlo Ossola parlerà oggi alle 15 in aula magna su: «Miti della poesia a confronto: Fortini [illegible] Sereni». [b. v.]

CIRCOSCRIZIONE

Riunioni aperte all'Europista

Ogni martedì, alle 21, [illegible] Consiglio di circoscrizione Europista si riunisce nella sede [illegible] via Parniselli. Le riunioni sono aperte al pubblico. [r. al.]

VERSO IL VOTO. Nei grandi Comuni ci si prepara a eleggere i nuovi sindaci

A Tortona il Polo contro tutti

F.I., An, Ccd, Udc pronti a sostenere la candidatura Balduzzi. Valsorda minaccia: «Lascio gli azzurri, farò una lista civica». Patto confermato centrosinistra-Lega. I Verdi con Spanu

TORTONA. E' tutto in movimento in queste [illegible] [illegible] fronte politico in città, in vista delle elezioni comunali del 23 aprile. Sembrava una situazione più chiara che altrove: il Polo delle libertà contro quasi tutti gli altri partiti, dal ppi [illegible] pds; due soli candidati [illegible] spartirsi le chanches per diventare sindaco. Invece emergono «fratture».

Il Club Forza Italia [illegible] decina di giorni fa aveva presentato, primo fra tutti, una «squadra» guidata dal medico dentista Luigino Valsorda. Ma subito dopo un comunicato stampa della segreteria dell'onorevole Broglia annunciava che «le dichiarazioni secondo le quali il movimento di Forza Italia [illegible] presenterà da solo e con il proprio simbolo alle elezioni amministrative di Tortona [illegible] corrispondono nel modo più assoluto al vero». «Sono totalmente prive di fondamento - [illegible] aggiungeva - le candidature avanzate senza alcun avallo [illegible] movimento, da parte di personaggi che agiscono esclusivamente a titolo personale».

Il fatto è che l'accordo nel Po[illegible] era già stato fatto, anche per Tortona. Un'unica candidatu[illegible]: l'imprenditore Fausto Balduzzi, titolare della Astor Autotrasporti che opera in Italia e in Europa, presidente [illegible] Velo Club «Serse Coppi», componente del consiglio [illegible] amministra[illegible] della Cassa [illegible] Risparmio.

Saranno candidati? Da sinistra: Fausto Balduzzi (Polo), Luigi Valsorda (lista civica), Marco Balossino (centro-sinistra e Lega)

E Valsorda? [illegible] pensa ad [illegible] lista civica. «Tutto viene organizzato dall'alto e questo [illegible] corrisponde alla funzione di riavvicinare la gente alla politica che era nei principi [illegible] Forza Italia. Le nostre opinioni non vengono neppure prese in considerazione. Non accetteremo imposizioni dall'alto, gli accordi non erano questi. Il [illegible] Club finirà per uscire con una lista civica, di centro, disposta [illegible] dialogare [illegible] tutti. Pensavamo che fosse cambiato qualcosa, invece è la solita lotta elettorale per il potere».

Anche Verdi [illegible] Riformatori obiettano: «E' una candidatura imposta dall'alto, non siamo d'accordo». Così l'altra [illegible] è fallito l'incontro di tutte le forze del Polo (Forza Italia, An, Ccd, Udc e Riformatori di Pannella) [illegible] i Verdi, per valutare la possibilità di elaborare [illegible] unico cartello. I Verdi presenteranno la lista da soli, [illegible] [illegible] i «pannelliani». Candidato, l'attuale capogruppo in Consiglio, Alessandro Spanu.

Per il centro sinistra (ppi, pds, Lega, Si, Laici, Patto Segni), che hanno ufficializzato con [illegible] documento l'accordo, fissando il programma: non [illegible] ancora ufficiale il candidato. La prossima riunione, dalla quale potrebbe uscire il nome, è fissata per stasera. Uno dei più accreditati è l'avvocato Marco Balossino, proposto dalla Lega [illegible] indipendente, seguito dal collega Giuseppe Alvigini e dall'ex commissario straordinario dell'Usl Diego Giusti.

Ma la Lega si divide sull'alleanza col centro sinistra: si starebbe organizzando una Lega di Federalisti «maroniani» con Gino Bartalena e Roberto Orsi Carbone.

[illegible] Teresa Marchese

Ultimo atto

Novi finanzia la zona Ilva

NOVI. Il Consiglio comunale riunito per l'ultima volta, prima dello scioglimento per le elezioni amministrative, ha approvato ieri [illegible] piano finanziario per il terzo lotto dell'urbanizzazione della zona industriale, [illegible] via Boscomarengo.

Novi potrà beneficiare del finanziamento regionale di 500 milioni (a tasso zero, ma con restituzione del capitale) per i lavori all'asse viario. La strada che conduce allo stabilimento Ilva, e in [illegible] si insedieranno presto altre aziende, verrà ampliata, e sarà larga 7,55 metri. Sarà inoltre costruito un marciapiede di 1,25 metri.

Il pericoloso incrocio tra via Isola [illegible] traversa Boscomarengo sarà dotato di svincoli e la [illegible] verrà interamente illuminata. E sono previste nuove opere [illegible] canalizzazione. Un primo intervento era [illegible] compiuto di recente: il Comune [illegible] realizzato [illegible] canale per la separazione delle acque bianche da quelle nere. [m. d.]

L'Unione: tartassati sul gasolio

Una «stangata» per l'agricoltura

ALESSANDRIA. L'Unione agricoltori lancia l'allarme. La Finanziaria riserva un'amara sorpresa per le aziende agricole, anche quelle già duramente colpite dall'alluvione.

Dallo [illegible] 24 febbraio, infatti, il gasolio agricolo è aumentato di 138 lire [illegible] litro. Una nuova «stangata» che all'agricoltura provinciale costerà circa [illegible] miliardi [illegible] 700 milioni.

Il decreto legge del 23 febbraio scorso «Misure urgenti per il risanamento della finanza pubblica» ha infatti previsto gli aumenti dell'imposta di fabbricazione (da 87,88 a 224,24 lire al litro) e dell'aliquota Iva, dal 9 al 10 per cento.

«Una mazzata per le aziende agricole - dice il direttore dell'Unione agricoltori, Lelio Fornara -. L'aumento provocherà un'insostenibile impennata nei costi di produzione. [illegible] gasolio è impiegato in tutte le operazioni colturali, dalla preparazione dei terreni alla raccolta dei prodotti. Inoltre, i nuovi costi fanno temere, in alcuni [illegible], la non convenienza economica [illegible] compiere irrigazioni ed [illegible]. [illegible] gasolio agricolo è infatti impiegato (più del metano) per il funzionamento degli essicatoi e, in alternativa all'energia elettrica, per il sollevamento acqua, tramite pompe azionate da motori a scoppio: la convenienza dipende dalle quantità di produzione [illegible] volte, il ricavato [illegible] [illegible]ce a coprire le spese).

Insomma, gli agricoltori - anche se comprendono la necessità del governo di risanare i conti - si sentono «tartassati» molto di più di ogni altro cittadino [illegible] di altri operatori [illegible]

Sono circa 16 mila in provincia le ditte iscritte all'Uma, l'ufficio che rilascia i buoni per il prelevamento di carburante agricolo, e il 95 per cento di queste utilizza gasolio. Lo [illegible] [illegible] in provincia ne [illegible] stati distribuiti 405.615 quintali: [illegible]o che 100 litri di gasolio corrispondono a [illegible].5 chilogrammi, si può prevedere che l'aumento comporti per l'agricoltura alessandrina una maggior spesa, appunto, [illegible] oltre [illegible] miliardi e mezzo.

«E' un [illegible] insostenibile - aggiunge Lelio Fornara -, soprattutto in considerazione del fatto che i nostri costi di produzione [illegible] già [illegible] i più alti a livello comunitario. [illegible] continua a dire che l'agricoltura italiana deve mettersi al passo con quelle dei nostri partner europei, ma un aumento di questo genere rischia di mettere in ginocchio l'intero settore».

L'Unione agricoltori, anche tramite la Confagricoltura [illegible] Roma, [illegible] rivolto un invito al ministro Walter Luchetti e al sottosegretario Vito Bianco, perché, con una «revisione», il prezzo del gasolio ritorni a livelli accettabili. Sul problema è già avviato l'interessamento dei parlamentari alessandrini.

Gino Defrancisci

IN BREVE

ALESSANDRIA

Il pm [illegible] conosce gli atti rinviata l'udienza davanti al gip

Il trasferimento del sostituto procuratore della Repubblica Carlo Tramontano ha bloccato la udienza di ieri davanti al gip Marozzo: il pm Maresca deve prendere visione degli atti che non conosce. Sono state così rinviate le [illegible] a carico [illegible] Carla Cattaneo, presidente delle Acli, e Gaetano Vanchieri, già direttore del patronato, e per [illegible] presunto scandalo della Sanità, con 20 indagati (fra cui Vincenzo Daglio e Roberto Prigione) per abuso d'ufficio. [e. c.]

OVADA

Rapina da due milioni a distributore dell'A26

Rapina [illegible] notte a un distributore Agip sulla A26, all'area di servizio Turchino Ovest: il bottino è di 2 milioni. [r. bo.]

CAREZZANO

Condannata in pretura per le offese alla vicina

Il pretore ha condannato Maria José Ponti, 36 [illegible], di Carezzano, [illegible] 100 mila lire di multa. Doveva rispondere di ingiurie per offese alla vicina di [illegible] Rosa Piccinini. L'imputata dovrà risarcire i danni morali ([illegible] mila lire). [m. t. m.]

ALTAVILLA

Non ci fu oltraggio assolto procuratore legale

Il pretore di Casale ha assolto Gabriele Costanzo, [illegible] anni, procuratore legale, dall'accusa di oltraggio a [illegible] ispettore [illegible] polizia. L'episodio era avvenuto all'Archivolto di Altavilla: «il fatto [illegible] sussiste». [s. m.]

VOGHERA

Spaccio di droga: 5 anni all'ex [illegible] comunale

Condanna a 5 anni di reclusione Roberto Caramella, [illegible] anni, per l'ex messo comunale di Voghera. Era accusato [illegible] detenzione [illegible] spaccio di droga. [d. sa.]

ALESSANDRIA

Disponibile un posto per apprendista muratore

La Sezione circoscrizionale per l'impiego annuncia che è disponibile un posto [illegible] apprendista muratore. Informazioni in via Cavour 17. [r. al.]

CASALE

Incontro per i risicoltori sulla politica comunitaria

Incontro per i risicoltori: «Obiettivi della politica agricola comunitaria, dopo gli accordi Gatt», oggi alle 21, al ristorante Aquila, in [illegible] Adam. [t. f.]

Abita vicino ad Acqui, vive nell'incubo Aids

Punto con la siringa dal cognato drogato

CAIRO MONTENOTTE. Non è risultato sieropositivo agli [illegible]mi, effettuati un [illegible] fa, il tossicodipendente che sabato pomeriggio ha aggredito e ferito il cognato [illegible] 35 anni al pollice della mano sinistra, [illegible] l'ago di [illegible] siringa che aveva usato poco prima per iniettarsi eroina. E' avvenuto in un'abitazione [illegible] Montenotte. Sull'episodio sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri di Cairo.

Adesso per F.P., l'uomo rimasto ferito, [illegible] apre un drammatico periodo di attesa e incertezza. Dovrà per anni sottoporsi a esami per controllare se continuerà a risultare negativo agli esami per quanto [illegible] il test [illegible] sieropositività e dell'Aids. Una certezza che nessun medico al momento può dargli. In un soggetto sieropositivo vi possono essere periodi anche prolungati di latenza del virus. In altre parole effettuando esami specialistici, la situazione del soggetto che pure [illegible] destinato a diventare sieropositivo [illegible] il rischio di degenerazione della malattia nell'Aids, potrebbe risultare del tutto normale.

Sull'episodio avvenuto sabato non vi è ancora chiarezza. Pare che F.P., che abita in [illegible] piccolo centro agricolo dell'Astigiano, ai confini con l'Acquese, [illegible] tutti i fine settimana raggiunge Montenotte, località [illegible] cui è originaria la moglie, abbia sorpreso [illegible] cognato addormentato su [illegible] poltrona. Avendo notato accanto [illegible] lui una siringa sporca di sangue, usata dal giovane per iniettarsi eroina, ha deciso di rimuoverla utilizzando delle pinze, per il timore che qualcuno dei famigliari potesse pungersi.

A quel punto il drogato, risvegliatosi, ha afferrato [illegible] siringa e si è scagliato contro F.P. che nel tentativo di difendersi, è stato colpito dall'ago [illegible] polpastrello [illegible] pollice sinistro. L'ago [illegible] è conficcato in profondità e l'uomo, malgrado il panico e il dolore, [illegible] reagito cercando di far uscire più sangue possibile dalla ferita, incidendola anche con la punta di una lama. Poi si è fatto accompagnare al pronto soccorso. [e. m.]

Lo specialista Usl è andato in pensione e non può essere assunto un sostituto

Novi senza urologo da tre mesi

Protestano gli anziani: «Siamo costretti a recarci a Tortona o Alessandria per le visite». Grazie all'accordo con altri ospedali, a metà mese dovrebbe però essere disponibile un medico in «prestito»

NOVI. Da oltre tre [illegible] manca l'urologo all'Usl. [illegible] disservizio è stato segnalato da alcuni anziani, che devono sottoporsi periodicamente alle visite e sono costretti [illegible] recarsi ad Alessandria o Tortona, perché in città manca lo specialista. Il dottor Dante Albano, che esercitava al Poliambulatorio di via Papa Giovanni XXIII, è stato infatti collocato in pensione a dicembre [illegible] non è ancora stato sostituito.

«Questo fatto non ci rallegra certamente - spiegano in una lettera gli anziani -. Se per molte persone il viaggio nella struttura [illegible] uno dei centri limitrofi non comporta problemi, noi non abbiamo a disposizione l'auto per raggiungere le altre città della provincia e il treno non è un mezzo comodo. Dalle stazioni agli ambulatori, il tragitto è piuttosto lungo. Finora, abbiamo sopportato con pazienza, adesso chiediamo che i nostri guai siano risolti».

C'è addirittura chi teme che il reparto di Urologia non sia più attivato. «Sarebbe assurdo - è il commento unanime -. Il numero di [illegible] è sempre stato elevato. E [illegible] si deve dimenticare che [illegible] Novi vivono migliaia di ultrasessantenni. Sono loro i più soggetti [illegible] gravi disturbi dell'apparato urinario».

L'ospedale di Novi. In città si moltiplicano le proteste perché manca l'urologo

Il neo-direttore generale dell'Usl 22, Riccardo Austa, [illegible] cura che «Urologia tornerà a funzionare entro la metà [illegible] marzo. In accordo con l'Usl di Alessandria, avremo a disposizione uno specialista ogni martedì, dalle 16,30 alle 18,30, cioè nell'orario in cui esercitava il precedente medico. E non escludiamo di potenziare [illegible] servizio nei prossimi mesi».

Ma perché [illegible] posto del dottor Albano è rimasto vacante? «Le assunzioni sono bloccate da molto tempo - spiega Austa -. E la "Finanziaria bis" del governo Dini ha irrigidito ulteriormente le procedure per l'incremento del personale negli enti pubblici. Se, per ipotesi, all'Usl novese venisse a mancare l'anestesista, non potremmo [illegible]stituirlo. Purtroppo, problemi analoghi sarebbero inevitabili in caso di pensionamento di altri professionisti che operano nella nostra struttura».

Riccardo Austa sottolinea che «a Ovada le visite in Urologia sono curate da uno specialista inviato ogni settimana da Alessandria. La cooperazione tra gli enti [illegible] fondamentale per il buon andamento dell'attività negli ospedali e nei poliambulatori. E[illegible] perché ritengo che, nonostante le mille difficoltà, si possano potenziare i servizi nell'Usl di Novi-Acqui-Ovada».

Massimo Delfino

Occupazione [illegible] Novi

Oggi si decide per la «cassa» alla Pernigotti

NOVI. Un documento per definir[illegible] criteri e durata della cassa integrazione alla Pernigotti. Lo ha stilato ieri mattina una Commissione tecnica, formata dai dirigenti dell'azienda dolciaria novese e dagli esponenti delle organizzazioni sindacali.

Le parti analizzeranno oggi i contenuti della «bozza» d'intesa, che [illegible] discussa [illegible] forse approvata domani in un incontro all'Unione industriale di Alessandria, fissato per le 14.

Cgil, Cisl e Uil ribadiscono che «la cassa "a [illegible] ore" per circa 100 lavoratori dovrà [illegible]re [illegible] rotazione, [illegible] interessare sia gli impiegati che gli operai». I dipendenti manterranno temporaneamente il posto, [illegible] po[illegible] essere ricollocati [illegible] fabbrica in caso di rilancio [illegible] Pernigotti. I sindacati intendono poi proseguire coi [illegible] proprietari (il gruppo Averna) la discussione [illegible]gli orari e ottenere [illegible] «part-time». [m. d.]

Ordinanza del sindaco, in caso di inadempienza interverrà il Comune

Frugarolo, bonifica d'autorità

«Trasferite i vagoni all'amianto e pulite l'area»

L'assessore Marino e [illegible] vagone

FRUGAROLO. Un mese di tem[illegible] per rimuovere le nove [illegible] ferroviarie in demolizione ancora presenti nel recinto della Nuova commercio metalli e per coprire l'area con un manto d'asfalto. E' il termine [illegible] cesso dal sindaco con una propria ordinanza [illegible] titolare della ditta, Luigi Puppo. Il provvedimento sarà inviato oggi per la notifica [illegible] Cogoleto, il Comune ligure in cui l'imprenditore risulta [illegible] la residenza.

Spiegano in municipio: «Se Puppo non ottempererà all'ordinanza, sarà denunciato. A quel punto la bonifica sarà eseguita [illegible] Comune, che poi intraprenderà un'azione di rivalsa. Il costo è elevato: per questo chiederemo l'aiuto finanziario di Provincia e Regione».

Era stato proprio l'assessore regionale alla Protezione civile, Massimo Marino, [illegible] mese fa a suggerire questa soluzione per risolvere finalmente il problema dei vagoni all'amianto di Frugarolo.

La Nuova commercio metalli aveva cominciato nel 1990 l'attività di demolizione di carrozze ferroviarie alla periferia del paese, all'aria aperta. Si calcola che in 4 [illegible] [illegible] stati distrutti almeno 250 vagoni. Abitanti della [illegible] avevano protestato più volte per l'inquinamento sonoro e ambientale e soprattutto per i rischi per la salute rappresentati dalla presenza nell'aria delle fibre d'amianto. La ditta aveva poi cessato l'attività e nei confronti del titola[illegible] [illegible] stati avviati procedimenti giudiziari.

Resta però da risolvere [illegible] problema della bonifica dell'area (le fibre sono penetrate in profondità nel terreno) [illegible] della rimozione delle carrozze ancora da demolire. Tra l'altro, quei vagoni sarebbero utilizzati anche dai bambini del paese per i loro giochi. [m. fa.]

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto,* Aldo Zullini con *I giochi della natura,* Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo,* è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 ■ *Piccolo, grande, vivo,* pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft a colori, L. 30.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 ■ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 ■ Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Casale, centinaia di pendolari protestano: aumenti eccessivi e disagi

Rabbia sul rincaro dei treni

Un documento del Comitato per i deputati monferrini da presentare al ministero
Chieste riduzioni dei prezzi, miglioramenti delle coincidenze e convogli meno affollati

CASALE. Centinaia di pendolari monferrini protestano: oltre a disagi e ritardi, finisce sott'accusa anche il recente aumento del costo dei biglietti ferroviari. Ora, l'intenzione è di interessare i deputati casalesi alla stesura di un documento protesta da portare al ministero dei Trasporti.

Spiega il del Comitato pendolari stazione Casale, Franco Degiovanni: «Siamo decisamente contrariati per l'ulteriore aumento 6 per cento sul dei biglietti ferroviari. E' superiore rispetto all'inflazione e già nel '94 ci eravamo dovuti adeguare ad altri aumenti. Oggi quasi 50 per cento in più, rispetto a fa. Il servizio, invece, cambia. Per questo abbiamo già coinvolto nella protesta i parlamentari piemontesi. Sette hanno già aderito, tra essi Muzio e Percivalle. Chiederemo a Roma abbassare il prezzo dei biglietti».

Interviene Vincenzo Deconti, studente universitario: «Le linee Casale e Vercelli sempre affollatissime. Al mattino, il treno che arriva alle a Vercelli ha solo un vagone. Spesso la gente deve rimanere in piedi. La scorsa settimana treno, ma in partenza da Vercelli, ha dovuto ospitare decine di militari. Addirittura, sono aperte le cabine di guida per fare stare tutti. Con il risultato che per ogni posto c'erano almeno due persone».

Oltre ai ritardi, in stazione finiscono sott'accusa anche gli aumenti dei biglietti

Si lamentano anche «normali» ritardi di tre o quattro minuti: «Spesso fanno saltare altre coincidenze - aggiunge Deconti -, ad esempio per Milano o Torino, che partono a Vercelli con pochi minuti di scarto rispetto all'arrivo del treno di Casale. E le carrozze sono sporche, rumorose e spesso fredde».

Gli fa eco un pendolare sulla linea per Torino: «Per noi il problema resta la lentezza dei convogli. Adesso addirittura si ventila la possibilità di far partire prima al mattino il delle che trasporta tutti i pendolari. Quello successivo, arriva a Torino troppo tardi».

Un nuovo problema anche per il Vercellese: «Con la creazione della nuova provincia Biella, molti uffici da Vercelli saranno trasferiti, anche posti di lavoro statali. Così, tanti monferrini dovranno spostarsi Vercelli a Biella, con enormi disagi, visto che da anni non c'è più la linea diretta. tempo, ne abbiamo richiesto la reintroduzione. Torneremo presto a farci sentire dalle Fs di Torino, perché l'esigenza ormai è indifferibile». Il Comitato punta anche a far ottenere in gestione, ai piccoli Comuni della linea Casale-Asti, le stazioni chiuse per l'utilizzo delle sale d'attesa.

Tino Ferrarotti

IN BREVE

CASALE

L'ex presidente dell'Usl chiede il risarcimento danni

L'ex presidente dell'Usl, Cesare Luparia, uscito indenne da due vicende penali che lo avevano visto protagonista a metà degli Anni Ottanta, si rivolge ai giudici civili del tribunale di Casale per chiedere un risarcimento danni milioni: 200 li pretende dal consigliere comunale Mauro Varese e 100 ciascuno dei funzionari Usl Ermanno Deregibus, Luigi Capello, Pier Angelo Bonzano e Maria Cristina Sirchia, che egli sospese nel dicembre '86 e che, ritornati al loro posto, lo avevano denunciato per interesse privato in atti d'ufficio. Per la vicenda Varese, Luparia era stato condannato in primo grado a 6 anni per Poi, però, rivisto il fascicolo, gip di Casale chiuso con l'archiviazione. Anche per l'altra questione non si era arrivati al dibattimento. [s. m.]

STREVI

Fuori strada per un sorpasso restano feriti tre giovani

Tre giovani abitanti a Strevi sono rimasti feriti l'altro pomeriggio in un incidente sulla sta- 30 nei pressi di Cassine. La Peugeot 205 di Fulvio Mazzarelli, 30 anni, con a bordo Massimiliano Balzaretti, 20, e Zarina Novelli, di 18, è uscita di strada mentre superava la Thema dell'acquese Giovanni Battista Pace, anni, cui viaggiavano la moglie Maria Grazia Chiesa e le figlie Emanuela ed Elena. Mazzarelli guarirà in giorni, Balzaretti in 15 e Novelli in 35. [g. l. f.]

SALA

Muore con l'ossessione del furto di occhiali

Erice Rutto, 68 anni, di Sala, è morto con l'ossessione di essere stato derubato di un paio di occhiali da un altro anziano, Pierino Ravazzotto, 71 anni. Lo aveva anche denunciato per furto. Ravazzotto ieri comparso davanti giudice che, però, ascoltati i testimoni, lo ha assolto «per non aver so il fatto». Solo il principale accusatore non ha potuto presente, perché, nel frattempo, è deceduto. [s. m.]

CALLIANO

Patteggiano per oltraggio e ubriachezza molesta

Hanno patteggiato la pena davanti al pretore Vincenzo Coluccio, 30 anni, e Domenico Dedominicis, di 35, entrambi di Calliano. Erano accusati di ubriachezza manifesta e di oltraggio ai carabinieri. Erano he accusati di aver rifiutato di sottoporsi all'analisi per accertare lo stato di ubriachezza. Coluccio ha patteggiato 8 mesi, Dedominicis 6 mesi. [s. m.]

Casale, sindacalista denuncia estorsioni sui salari

Appello alle lavoratrici «Dite chi vi taglieggia»

CASALE. «Dedico il mio "8 marzo" alla lavoratrice che lo scorso anno ha avuto il coraggio di denunciare i datori di lavoro che pretendevano la restituzione di una parte del salario indicato in busta paga». La sindacalista Marinella Migliorini, coglie l'occasione del processo che si terrà giovedì nei confronti dei titolari di un laboratorio tessile, Enrico Barbano e Luigina Deregibus, inquisiti per estorsione nei confronti di una dipendente, per lanciare un appello a tutte le lavoratrici che subiscono soprusi e umiliazioni nel posto di lavoro, affinché «trovino il coraggio per denunciare queste ingiustizie».

La sindacalista afferma che «ci altre che accettano supinamente questi atteggiamenti, temendo, soprattutto, di es- licenziate e di poter trovare un'altra occupazione. Molte si sono lamentate sindacato, ma è la prima volta che c'è stato il coraggio di andare fino in fondo. Vorrei che questa concomitanza di eventi - l'8 marzo e la data del processo - servissero alle donne per riflettere. Anche alle colleghe della lavoratrice che ha denunciato i datori di lavoro e che le hanno voltato la faccia».

Marinella Migliorini, che una delle testimoni al processo di giovedì, afferma che «queste ingiustizie vanno combattute per se stesse e anche per tutte le donne che lavorano».

Fatti analoghi a quello che i carabinieri avevano descritto nel rapporto inviato alla magistratura e da cui erano scaturite le incriminazioni ai titolari del laboratorio tessile sede in via Benvenuto Sangiorgio, «contribuiscono - secondo la sindacalista - a un peggioramento complessivo delle condizioni minime per le quali ci siamo battute a lungo a favore delle lavoratrici».

Un altro tasto dolente è quello della maternità. Anche in alcune aziende casalesi vengono chieste, al momento di assunzioni femminili, garanzie scritte con cui le donne affermano di non voler intraprendere gravidanze.

«Sono iniziative illecite - commenta Marinella Migliorini, che fa parte della segreteria Cgil - che si assommano a direttive legalizzate quali la rimozione del divieto per una donna madre di svolgere lavoro notturno finché il figlio non ha sette mesi e la riduzione del periodo di astens dal lavoro prima e dopo il parto».

Aggiunge la sindacalista: «Non è giusto ottenere il diritto al lavoro, diventando di fatto un maschio. Le donne devono poter lavorare restando donne. Non è che si comprendono i problemi a incontro le aziende, ma la situazione va risolta nel rispetto tutti i ruoli, senza penalizzazioni che siano sempre femminili».

Silvana Mossano

Al «Sobrero»

Uno studio sulle diplomate

CASALE. Sono ancora una minoranza le donne che affrontano studi e occupazioni tipo tecnico-scientifico. Lo hanno riscontrato gli studenti della quinta A chimici dell'Itis «Sobrero», che, collaborazione con la quarta informatica e un gruppo insegnanti, hanno condotto un'indagine. I risultati finora conseguiti sono esposti in una mostra ricca di tabelle e grafici, intervi ad ex allieve del «Sobrero» (le prime si sono diplomate nel '75), immagini.

Il gruppo lavoro, che prosegue l'indagine, lancia un appello alle scuole casalesi perché formi un Osservatorio femminile che esamini difficoltà e problemi che le donne incontrano a inserirsi in contesti carattere tecnico. L'Osservatorio potrebbe servire da centro orientamento. Inoltre, vista la difficoltà di rintracciarle, gli studenti che lavorano all'indagine invitano le ex diplomate a mettersi in contatto con loro per conoscere quale è stato percorso occupazionale e di vita dopo il diploma. [s. m.]

Ovada, per 1 miliardo

L'area di via Bisagno va alla [illegible]

OVADA. Il Consiglio comunale è convocato per stasera, alle 20,30, nella sala in via Piave 30. E' l'ultima seduta della legislatura che si sta concludendo e i consiglieri sono chiamati a deliberare su alcuni importanti argomenti.

Spiccano, fra gli altri punti all'ordine del giorno, l'approvazione del piano finanziario e l'assunzione del relativo mutuo da un miliardo, per l'acquisto dai padri scolopi degli immobili e dell'area di via Bisagno (il cosiddetto lascito Oberti) per il previsto intervento edilizia convenzionata.

Un altro piano finanziario in discussione in Consiglio riguarda l'intervento di 120 milioni per la copertura del campo polifunzionale del «Geirino».

Altri argomenti all'esame questa sera sono il piano esecutivo convenzionato obbligatorio di via Galliera (ex Ormig), dove sorgerà il nuovo centro commerciale, la pianta organi- comunale, nonché l'ordinamento degli uffici e dei servizi municipali. [r. bo.]

Balzola, fuori pericolo la donna ferita nello scoppio della casa

S'indaga sull'esplosione

Sarà ordinata una perizia. Secondo i primi rilievi la pensionata avrebbe lasciato aperto un rubinetto del gas. Danni anche alle abitazioni vicine

BALZOLA. E' fuori pericolo la pensionata Rosina Bison, 70 anni, ricoverata all'ospedale «Santo Spirito» di Casale per le ustioni riportate domenica mattina causata da una concentrazione di metano in un locale di via Matteotti. I medici le hanno riscontrato ferite al volto, al collo, alle braccia. La donna guarirà in venti giorni.

Intanto, i vigili del fuoco stanno preparando la relazione da inviare al magistrato che, probabilmente, ordinerà una perizia. Ma, dopo i primi sopralluoghi compiuti da rabinieri polizia, oltre che dai vigili del fuoco di Casale e di Alessandria, sembrerebbe chiara la dinamica dell'incidente.

Rosina Bison si era recata nella cucina al pian terreno della casa di via Matteotti 20, della trinese Lina Rizzo, che gliene aveva l'uso temporaneamente, mentre a casa dell'anziana i muratori stavano rifacendo il pavimento danneggiato dall'alluvione di novembre. Rosina Bison, preparando la colazione al figlio Eugenio, avrebbe azionato due rubinetti collegati alla rete del metano: uno per il fornello e un altro per una stufa che spenta. Da quest'ultimo, lasciato aperto, sarebbe uscito gas che ha provocato lo scoppio.

La donna si è messa in salvo sotto la pioggia di calcinacci. Un vetro, scagliato a decine di metri, ha raggiunto alla gamba Elisa Segantin, che abita al 28 di via Matteotti; è stata medicata al pronto soccorso.

La casa, inserita in costruzione a schiera, andata distrutta. Le abitazioni adiacenti sono state dichiarate inagibili ai piani superiori. [s. m.]

TICINETO

Doppio furto nella notte

TICINETO. Due furti sono stati messi l'altra notte a Ticineto. Verso le 5 del mattino uno sconosciuto è entrato nel bar «Sport», passando da una finestra laterale del locale pubblico. Il ladro è però riuscito a portar via soltanto alcune decine migliaia di lire, pare anche per la pronta reazione dei proprietari, che avrebbero messo in fuga il malvivente. Secondo le indiscrezioni raccolte in paese, i sospetti sarebbero rivolti su un individuo di Valenza di cui ancora non sono state rese note le generalità.

Nella stessa notte in paese è stata rubata un'automobile, una Mercedes di proprietà di Andrea Muzio. La vettura è ancora stata ritrovata. Non si esclude che entrambi i colpi siano stati compiuti dalla stessa persona.

I carabinieri della stazione di Ticineto stanno ora svolgendo indagini sui due episodi. [t. f.]

Casale, consigliere comunale del Ccd

Ancora grave Mina ferito nello scontro

CASALE. Anche se i medici non hanno ancora sciolto la prognosi, sembrano in via miglioramento le condizioni del consigliere comunale casalese Giancarlo Mina, 35 , coinvolto in incidente stradale sabato sera sulla statale Casale-Vercelli, in prossimità del night club «Paradise» di Prarolo.

Il consigliere è ricoverato all'ospedale di Vercelli. Oltre a lui sono rimaste ferite altre sei persone, tra cui, in modo grave, ballerina del night, Khelida Kadra, che era sull'Alfa 33 del cameriere del locale, Giovanni Pinna, 44 anni, di Alessandria. Secondo la prima ricostruzione, Mina viaggiava sulla propria Saab 900 verso Casale. Improvvisamente, vettura del cameriere, che aveva a bordo quattro ballerine del «Paradise», si è immessa sulla statale.

L'urto è stato violento. Pare che consigliere procedesse piuttosto veloce e non ha fatto in tempo a evitare l'ostacolo.

Sulle responsabilità indaga la polstrada, che, tra l'altro, ha ritirato la patente al consigliere casalese, per guida in stato di ubriachezza. I familiari, invece, tendono a escludere che Mina fosse ebbro. Il consigliere, ex dc, tra i firmatari del documento costitutivo del Polo moderato a Casale, ora è uno dei dirigenti regionali del Ccd ed è coordinatore del Ccd per il collegio Casale-Valenza. [s. m.]

Giancarlo Mina, 35 anni

Tonco, mille persone hanno assistito alla tradizionale sfida tra i borghi

Giostra del pitu al rione Piazza

Segatura in piazza per non far scivolare i cavalli

TONCO. E' il Piazza il vincitore della «Giostra del Pitu», edizione '95. Artefice della vittoria bianco-gialla stato Maurizio Guolo, 32 anni, operaio, da tredici stagioni portacolori del rione. «Questa è la mia quarta affermazione personale» commenta soddisfatto, mentre amici e borghigiani lo portano in trionfo; questo rione, con Guolo, si era già imposto negli anni '82, e '93.

In fatto di vittorie alla Giostra, la Piazza è seconda soltanto al borgo Santa Maria Masulà.

«Alla vigilia della gara, abbiamo ribattezzato il nostro vallo "Vittoria" ed è stata una buona idea. Adesso dobbiamo pensare ai festeggiamenti che faranno alla Piazza», dice Gianni Guolo, fratello di Maurizio. «Siamo i più forti», gridano i borghigiani, mentre ritmo della Bersagliera di Tonco, festeggiano Guolo, che riceve il torfeo bronzo dal presidente della Pro loco, Giulio Ferrandi.

A bocca asciutta gli altri fantini: Mirko Bevilacqua (Portone), vincitore della passata edizione; Renzo Baldin (Stazione); Giuseppe Capra (Caso Paletti); Vincenzo Comotto (Santa Maria Masulà); Nicola Damonte (Sant'Antonio); Luigi Ouarello (Annunziata).

Circa mille persone hanno assistito domenica alla manifestazione, aperta dalla sfilata (di ambientazione agreste) dei carri allegorici, allestiti dai rioni del paese; al corteo storico, aperto dalla dalla banda musicale «La Bersagliera», ha partecipato anche un gruppo in co- medioevale, della contrada Sant'Agostino, di Asti.

Contrariamente edizioni passate la «Giostra» di quest'anno non stata caratterizzata dalle proteste degli animalisti, che ne contestavano al'aspetto diseducativo», soprattutto per i bambini: i fantini in gara si cimentano nello stacca- la testa ad un tacchino (il «pitu», appunto), già ucciso in precedenza, e che rappresenta il capro espiatorio di tutti i mali commessi nel paese. Le origini storiche della Giostra risalgono ad una tradizione medioevale.

Unica variante rispetto al passato, uno spesso strato segatura sul selciato in asfalto della piazza, che per l'occasio- viene trasformata nella pista della gara.

Ad imporre questa precauzione è stata l'Usl di Asti. Per controllare che tutto fosse in ordine, domenica, era pr il dottor Sandro Pano, del servizio veterinario dell'Usl: «la Pro loco ha seguito alla lettera le prescrizioni; la segatura impedisce cavalli di scivolare. Purtroppo la polvere un po' fastidiosa per il pubblico».

Brunella Mascarino

Maurizio Guolo con la testa del «pitu»

Si riscopre il progetto: gli uffici nell'attuale sede del liceo Saracco?

Palazzo del turismo per Acqui

E' possibile l'accordo tra Apt, Comune e scuola

ACQUI. In città sorgerà il Palazzo del turismo? Se lo chiedono gli acquesi, che da anni at- soluzione a un problema basilare per una città le cui principali risorse miche sono rappresentate dal turismo e dalle Terme.

L'idea era stata lanciata dai vertici dell'Azienda di promozione turistica di Acqui e dell'Ovadese, alcuni anni fa, vista l'esigenza di trovare una sede per gli uffici, attualmente ospitati a palazzo Valbusa, in corso Bagni. Ed era stato scelto l'ex palazzo delle Poste, attuale sede del liceo classico Giuseppe Saracco, a pochi metri da piazza Italia. Si prevedeva la possibilità di creare un centro polifunzionale, comprendente una «reception» per i turisti, un'area per le esposizioni d'arte e per i congressi, e una serie di locali per gli uffici dell'Apt e dell'assessorato al Turismo.

Il progetto aveva ottenuto un primo finanziamento dalla Regione, rimasto però inutilizzato, anche per problemi legati al trasferimento del liceo classico.

Ora, è previsto un incontro Apt, Comune e presidenza del «Saracco» per risolvere il problema: «Abbiamo intenzione di portare avanti l'idea di realizzare il Palazzo del turismo - dice professor Osvaldo Zafferani, commissario dell'Apt -, visto che l'iniziativa potrebbe essere abbinata al Palazzo del vino, con possibilità di accedere ai finanziamenti Cee».

Dello parere è l'asses- al Turismo, Valter Siccardi: «Come amministrazione, abbiamo in progetto dare diverso all'assessorato al Turismo, creando "Visitor Center", sull'esempio di quanto già avviene in altri Paesi europei. Nel palazzo, strumenti informatici alta tecnologia garantiranno le informazioni turistiche richieste». [g. l. f.]

Casale, incontro Amici del Museo

CASALE. Prima assemblea, oggi alle 21, nel salone consiliare di palazzo S. Giorgio, per la costituzione dell'associazione Amici del Museo che affiancherà la direzione del Museo civico (la apertura, a palazzo Langosco, prevista a fine aprile) nell'orga- ne di mostre e manifestazioni. Tutti i casalesi p aderire all'associazione: modalità di rizione e costi saranno resi noti stasera.

Intanto fervono i preparativi per il weekend inaugurale del Museo civico. Il 30 aprile, Umberto Eco terrà la prolusione ufficiale, e non si esclude anche la partecipazione di altre note personalità. [l. f.]

La prossima giunta stabilirà i periodi e le specie catturabili. Vinto l'ostruzionismo dei verdi

Compromesso sulla caccia in Regione

Via libera (per ora) in mancanza di legge definitiva

La prossima legge regionale detterà i principi per una [illegible] «programmata»

TORINO. In gergo tecnico si chiamano «Disposizioni provvisorie [illegible] ordine alla caccia programmata e al calendario venatorio». Nel linguaggio politico si può definire un «compro[illegible] raggiunto tra la giunta regionale [illegible] i verdi che avevano imboccato la via dell'ostruzionismo. Nella sostanza, si concede ai cacciatori la possibilità di svolgere la loro attività nel territorio regionale in mancanza di una legge definitiva.

Il consiglio Regionale ha infatti votato a maggioranza (trentun voti [illegible] favore, dodici contrari e tre astenuti) la proposta dell'assessore Regionale all'Agricoltura Lido Riba, [illegible] affidare alla prossima giunta [illegible]gionale la delega per la determinazione dei periodi di caccia e l'elenco delle specie cacciabili. Una proposta che ha permesso di superare l'ostruzionismo dei verdi (che avevano presentato quasi duemila emendamenti e che avrebbero occupato l'aula per oltre [illegible] ore di dibattito) e che, nello stesso tempo, ha modificato radicalmente il disegno di legge originario (sono stati cancellati sessanta articoli) «La soluzione adottata - spiega Riba - è una legge che supera il vuoto legislativo a cui saremmo andati incontro, che consente l'attività venatoria secondo i principi della caccia programmata [illegible] che getta [illegible] ponte verso una legge più organica [illegible] la quale si potranno definire norme più dettagliate».

La parte più consistente del nuovo provvedimento stabilisce la costituzione degli ambiti territoriali di [illegible] e i comprensori alpini subprovinciali, i loro organi dirigenti (con rappresentanze di agricoltori, cacciatori [illegible] ambientalisti), le quote delle tessere per cacciare (si va dalle cento alle duecentomila lire) e le percentuali di [illegible]ciatori ammissibili extra-regione (un massimo del dieci per cento negli ambiti territoriali [illegible] del cinque per cento nei comprensori alpini).

Saranno stabilite le quote delle tessere per cacciare (da cento a duecentomila)

Hanno votato contro le «disposizioni transitorie» Donato Adduci (indipendente pds); Pino Chiezzi, Marco Bosio e Germano Calligaro (Rifondazione); gli assessori E[illegible] Cucco (antiproibizionista), Mercedes Bresso (pds) e Massimo Marino (Alleanza Verde); Valter Giuliano e Mario Miglio (verdi); Giampie[illegible] Leo (ppi), Carolina Pozzo (Verdi Sole che Ride-gruppo misto), Luigi Rivalta (pds).

Motivando il voto contrario, il verde Valter Giuliano ha parlato di [illegible] «soluzione di compromesso che non ci convince anche [illegible] [illegible] difficile trovare un'altra soluzione». Secondo le associazioni animaliste-ambientaliste «il provvedimento tampone anche se [illegible] l'ovvio voto contrario degli ambientalisti presenti in consiglio regionale, è il male minore, perché, pur consentendo la prossima stagione venatoria, di fatto permette di rimandare nella prossima legislatura la battaglia in difesa degli animali».

Positivo invece Gallarini di Forza Italia che parla del «raggiungimento di un risultato equilibrato». Soddisfatto l'assessore Riba «padre» delle nuo[illegible] disposizioni: «La caccia [illegible] una materia sulla quale si rischia sempre di cadere in contrapposizioni frontali. Sono però sempre stato convinto che tra i suoi compiti, la Regione debba avere anche quello di costruire elementi per una nuova cultura comune, che sia frutto del confronto tra i diversi interessi, [illegible] questo caso dei cacciatori, degli animalisti, degli agricoltori».

Maurizio Tropeano

Il 18 e il 19 marzo visite a Racconigi

Giornata del Fai Bis nel Cuneese

RACCONIGI. La «Giornata Fai di primavera» nel Cuneese raddoppia: grazie alla collaborazione [illegible] associazioni, soprintendenze e assessorati, la delegazione della «Granda» del Fondo per l'Ambiente Italiano, terrà aperti per due giorni, sabato 18 e domenica 19, tre monumenti di grande valore architettonico. A Racconigi verrà per la prima volta aperto al pubblico [illegible] secondo piano nobile del Castello dei Savoia, [illegible] gli appartamenti privati di Carlo Alberto e degli ultimi sovrani fino ad Umberto II; ad Alba, grazie alla collaborazione con [illegible] Famjia Albeisa, si potrà visitare la chiesa di San Domenico, che risale [illegible] XIII secolo e rappresenta un bell'esempio [illegible] architettura gotica; a Cuneo la collaborazione con [illegible] club femminile Soroptimist consentirà [illegible] aprire al pubblico la chiesa di Santa Chiara e quella di Santa Croce, entrambe in stile barocco. Inoltre, domenica 19 sarà possibile visitare gratuitamente la dimora della Manta, [illegible] proprietà del Fai, a pochi chilometri [illegible] Saluzzo.

[illegible] Racconigi sabato 18 e domenica 19 [illegible] per la prima volta [illegible] aperto al pubblico il secondo piano nobile [illegible] Castello dei Savoia

Nell'illustrare il programma, Alberto Bersani, presidente della delegazione cuneese, ha sottolineato che [illegible] grande impegno per garantire due giorni di visita [illegible] il segno dell'importan[illegible] dell'iniziativa (che investe tutta l'Italia) per valorizzare i beni del territorio. «Il Fai è una goccia, rispetto alle esigenze di salvaguardia [illegible] nostro Paese - ha detto -, ma ha un effetto trascinante per l'opinione pubblica».

[illegible] ottimi risultati di affluenza registrati lo [illegible] anno, quando furono aperti i bagni [illegible] Carlo Alberto, fanno prevedere un afflusso anche maggiore. Per questo Mirella Macera della Soprintendenza [illegible] Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte precisa che all'interno della dimora verranno indicati due percorsi: visita al primo piano nobile e [illegible] parco (biglietto 4 mila lire), visita al secondo piano nobile (gratuita). «La disposizione del secondo piano, con appartamenti piuttosto piccoli che già indicavano come Carlo Alberto e i suoi successori avessero adottato uno stile di vita borghese, necessita un numero limitato di visitatori, [illegible] più di [illegible] al giorno, divisi in piccoli gruppi di 25 persone al massimo. Per evitare lunghe attese, all'ingresso a ciascuno verrà data una [illegible]tromarca, in modo da non dover sostare nei pressi. Tuttavia per consentire al pubblico di visitare questi spazi che finora [illegible] rimasti chiusi, predisporremo aperture pomeridiane ad aprile, maggio [illegible] giugno, il primo e terzo giovedì del mese e [illegible] secondo e quarto sabato».

Come l'anno scorso studenti di architettura saranno impegnati per le visite guidate, accanto ai custodi. L'orario di apertura è: 10-12,30; 14,30 - 17,30; il primo piano [illegible] castello di Racconigi è visitabile anche venerdì 17 [illegible].

Vanna Pescatori

«Maratona Musicale» degli allievi del Conservatorio al Teatro Arnoldi

Un bel vivaio di concertisti

I giovani strumentisti si cimentano davanti al pubblico. Ci sono piccolini ai primi passi, ma anche allievi di grande temperamento. L'impegno della prof. Alda Ferraris

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Devono abituarsi a salire lì sopra, sul palcoscenico, ad affrontare il pubblico, [illegible] non ce la faranno mai». In realtà molti di loro non ce la faranno comunque e lei, la professoressa Alda Ferraris, lo sa benissimo. «Ma se non si fa così, un vivaio di musicisti non lo avremo mai». Il Teatro Arnoldi domenica si è trasformato in palestra per giovani speranze del concertismo, in gran parte piccolini. A loro sono riservati solo pochi minuti, giusto per rompere il ghiaccio e abituarsi [illegible] clima della platea.

Si tratta, [illegible] verità, di [illegible] platea indulgente e incline all'applauso. Bisogna aspettare un po', quando i ragazzini delle elementari e delle medie, già stanchi, se ne vanno seguiti dallo sciame di mamme e nonne in adorante deliquio, per cominciare [illegible] ascoltare qualche allievo dal quinto anno in su di Conservatorio. Ma per Alda Ferraris sono tutti uguali, tutti ragazzi che vogliono fare musica e lei se li cova a uno a uno, anche quelli che non studiano [illegible] lei. E' instancabile nell'incitare e nell'incoraggiare, un vero motore in una città [illegible] cui l'attività musicale è piuttosto viva: meriterebbe più di un ringraziamento.

Ma torniamo ai futuri emuli di Pollini e Ughi. Prima ecco la sfilata dei «mignin» e di quelli un po' più grandini: Paola, Federica, Silvia e Daniele Lombardi, Valentina Frezzato, Bruno Nervo, Lucio Laugelli, Irene Setaro, Claudia Cutaia, Roberto Rellecati, Lorenzo Canepa, Beniamino Ruben, Danilo [illegible] Matteo De Pietri, Rossella Cotroneo, Giacomo Taverna, Beatrice Defelici, Barbara Petrozzi, Raffaella Maida, Luca Canepa, Chiara Fedele, Caterina Solari, Silvia Colorio. [illegible] sono anche allievi del «secondo corso sperimentale», Francesco Suffia e Antonella Croce. I ragazzi ci tengono [illegible] far conoscere i nomi dei loro insegnanti, [illegible] cui Antoniotti, Ricci, Laguzzi, Bucciarelli, Daffunchio, Filippone, Perversi, Tesio, Lovisolo, [illegible]sco, Paderni, Soave, Righini, Guarino, la Ferraris naturalmente, e altri [illegible].

Beniamino Ruben [illegible] violino e Danilo De Pietri al vibrafono

Ruben e Laugelli sono violinisti, Lorenzo Canepa e Matteo De Pietri chitarristi; il fratello di quest'ultimo, Danilo, studia percussioni e si esibisce con il vib[illegible]fono; Erika Pigazzi [illegible] al quinto anno di viola, Michele Marelli al quinto di clarinetto, Gabriele Fioritti all'ottavo di violoncello. Poche eccezioni: tutto il resto è formato [illegible] pianisti, la solita alluvione.

Ma [illegible] arrivano esecutori avanti nella preparazione: Marco Marcia, Simona Costa, Marilisa Ferranti, Alessia Vanni, Dario Albano che si cimenta [illegible] Bartok, Elisabetta Balzello col prediletto Mozart, Andrea Mauri, Elena Rolandi, Daniela Scavio, Sara Piutti (di origine istriana: buon sangue non mente), Laura Villa (reduce da un esame di diritto penale), Massimo Acuto, Giovanna Salorno, la musicalissima Simona Calvi, Andrea Bevilacqua. E la sera, apoteosi con due bravissimi pianisti allievi di Giorgio Vercillo: Antonio Benito Crivellaro e Caterina Chiappella Arzani.

Leonardo Osella

Le rassegne

Un martedì col cinema d'autore

Appuntamento [illegible] cinema d'autore, oggi, in molte sale della provincia.

A **Casale** per la rassegna proposta dal Cine club alle 20 e alle 22,20 al Vittoria si proietta «Little Odessa» di James Gray. Storia di un giovane killer russo, il film è l'unica pellicola ad avere avuto due riconoscimenti alla Mostra del cinema di Venezia. Cineforum anche all'Ambra di **Alessandria** con «Ritorno al silenzio», di Heinz Maricher. La rassegna è curata dal club alpi[illegible] italiano, che ha allestito un breve ciclo [illegible] film che hanno come argomento centrale la montagna. La proiezione è alle 21,15. Ingresso gratuito.

«Fragola e cioccolato», del cubano Gutierrez Alea, è il film in visione stasera (alle 21) al Moderno di Novi, nell'ambito di Martedìcinema. E' la storia di due amici, David (militante del regime di Fidel Castro) e Diego, un giovane gay che vede la vita in modo totalmente diverso dal compagno.

A **Tortona** la rassegna Gran[illegible] schermo oggi alle 21,30 al Sociale propone «Viaggio in Inghilterra» di Richard Attenborough.

Infine, ad **Alessandria** proseguono le proiezioni per le scuole nell'ambito della stagione spettacolo scuola dell'Ata: oggi e domani alle 9,30 in Sala grande c'è «Free Willy» per elementari o medie: è la storia del rapporto tra [illegible] ragazzo e un'orca in cattività. [r. al.]

[illegible] AL CINEMA

Sala	Film
[illegible] Alessandria — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/8000	**Uomini, uomini, uomini** — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai delusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' — Commedia
[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 21,15	[illegible] Club [illegible] Italiano
Comunale SALA [illegible] — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000/8000	**L'uomo ombra** — di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, [illegible] poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' — Avvent.
Comunale SALA [illegible] — Tel. 234.240 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 10.000/8000	**Il prete** — di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, [illegible] Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' — Drammatico
Corso — Tel. 258.080 — Or.: 20/22,15 — Lire [illegible]	**Nightmare - Nuovo incubo** — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista [illegible] un film [illegible] suo epos sanguinolento e semina nuovi [illegible] N. V. 1h 55' — Horror
[illegible] — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — L. 8000 (posto unico)	**Film vietato ai minori di anni [illegible]**
Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/8000	**Nell** — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selv[illegible] che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — Dramm.
Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20/22,25 — L. 10.000 (posto unico)	**Ciao Julia, sono Kevin** — di R. Underwood, con M. Keaton, G. Davis, C. Reeve (Usa '94) — Scrivono [illegible] politici, lavorano per candidati rivali e devono fare i conti con un'attrazione reciproca che non lascia molto scampo. N. V. 1h 42' — Commedia
ACQUI TERME Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 17,30/21 — Lire 5000/5000	OGGI CHIUSO
Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 21 — Lire 9000/8000	**Film [illegible]** — di K. Kieslowski, con J. [illegible], [illegible] Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 60' — Drammatico
CASALE M. [illegible] — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000	**Little Odessa** — di J. Gray, con T. Roth, [illegible] Furlong, V. Redgrave (Usa '94) — Un killer [illegible] quartiere natale, Little Odessa, zona di New York degli ebrei russi, per assistere alla crisi della sua famiglia. N. V. 1h 36' — Drammatico
Poli — Tel. 0142 452.091 — Or.: 20,20/22,20 — L. 10.000	**Uomini, uomini, uomini** — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — [illegible] quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai delusi, [illegible] grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' — Commedia
Moderno — Tel. (0142) 452.616 — Or.: 20,10/22,30 — L. 10.000/7000	**Nell** — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — Dramm.
NOVI L. Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 21 — L. 10.000/8000	**Fragola e cioccolato** — di T. [illegible] Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba [illegible] Castro [illegible] pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' — Psicologico
OVADA Comunale Dolby — Tel. 0143 81.411 — Or.: 20,15/22,15 — L. [illegible]	**Nightmare - Nuovo incubo** — di [illegible] Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' — Horror
SERRAVALLE S. Lara — Tel. 0143 62.895 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000 (posto unico)	**Nightmare - Nuovo incubo** — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' — Horror
TORTONA Sociale — Tel. 881.328 — Or.: 21,30 — L. 9000/6000	**Viaggio in Inghilterra** — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' — Drammatico
[illegible] Ar[illegible] — Tel. [illegible] 124 — Or.: 21,15 — Spettacolo teatrale	L'uomo, la bestia e la virtù

[illegible] E NOTTE

TEATRO
La replica di Dominique Sanda

Oggi alle 21 al teatro Civico di Tortona, si replica lo spettacolo con Dominique Sanda «Le relazioni pericolose», di Hampton. La regia è [illegible] Mario Monicelli. Altri interpreti [illegible] Geppy Gleijeses, Laura Morante, Yvonne Sciò. [m. t. m.]

MIXER
C'è il dj Nene alla consolle

Ogni al disco bar Mixer di viale Saffi, [illegible] Novi Ligure, è in programma «Fun time club» con Nene dj alla consolle. [b. v.]

SAINT PAUL
Il piano bar con Fabio Tolu

Al piano bar St Paul di Novi suona tutte le sere (tranne il lunedì) Fabio Tolu. [b. v.]

ART FARMER
Cinque milioni per l'Ospedalino

Il concerto jazz, che a Valenza ha visto protagonista il prestigioso quartetto del trombettista Art Farmer, ha fruttato [illegible] milioni 690 mila lire che sono stati consegnati, dal Jazz club [illegible] del Centro di cultura, all'Ospedalino casa [illegible] riposo. [r. c.]

MUSICA ANTICA
Concerto di Natale in cassetta

E' in vendita la cassetta del Concerto di Natale del Coro di S. Rocco: musica rinascimentale. Il ricavato sarà destinato agli alluvionati. La [illegible] è in vendita nelle parrocchie, nei negozi Audiovox, Monferrato e Music shop, nelle librerie S. Paolo e Gutenberg e nella cartoleria Caramaio. [b. v.]

COMETA
Don Miko e le musiche Anni '60

Anni 60 al martedì alla Cometa di Sale: oggi appuntamento [illegible] con Don Miko. [b. v.]

TEATRO
Saltato lo spettacolo a Voghera

Niente spettacolo teatrale ieri sera a Voghera: «Una voce quasi umana» [illegible] saltata per [illegible] infortunio della protagonista, Sonia Grassi. [d. sa.]

GIOCHIAMO AL [illegible]

[illegible]	[illegible]	24	50	75	39
	68	67	66	60	58
CAGLIARI	36	66	53	15	71
	87	68	53	51	49
FIRENZE	50	48	1	44	33
	85	71	70	70	69
GENOVA	4	36	42	79	34
	126	86	80	67	62
MILANO	57	33	39	78	48
	93	85	81	66	58
NAPOLI	38	1	57	14	81
	96	69	53	52	51
PALERMO	10	6	19	14	71
	99	58	51	49	43
ROMA	60	63	84	16	67
	87	79	53	49	48
TORINO	8	88	15	61	16
	47	45	40	37	37
VENEZIA	4	73	2	32	48
	78	76	68	66	57

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 19 di Palermo. Ecco le [illegible] coppie [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
19-6; 19-52; 19-12; 19-54; 19-70; 19-16; 19-83; 19-1; 19-18; 19-8; 19-7; 19-26; 19-34; 19-37; 19-38; 19-22; 19-43; 19-60; 19-48; 19-49; 19-74; 19-78; 19-68; 19-79; 19-86; 19-72; 19-41; 19-84; 19-50; 19-69.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, [illegible] tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari [illegible] (1); Cagliari [illegible] (1); Firenze 12 (1); Genova 75 (1); Milano 8 (2); Napoli 76 (2); Palermo 70 (2); Roma 34 (1); Torino 86 (2); Venezia 70 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota di Milano:
11-39; 51-39; 33-39; 71-69; 81-69; 83-39; 73-39; 84-39; 43-69; 4-69; 24-39; 10-39; 25-39; 64-69; 20-69; [illegible]; 88-39; [illegible]; 38-69; 28-69; 71-39; 81-39; 11-69; 51-69; 33-69; 43-39; 4-39; 53-69; 73-69; 64-69; 84-39; 20-39; 24-69; 10-69; 25-69; 38-39; 28-39; 65-69; 68-69; 88-69.

[illegible] figura la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:
3-12-21; 3-12-30; 3-12-39; 3-12-48; 3-12-57; 3-12-66; 3-12-75; 3-12-84; 3-21-30; 3-21-39; 3-21-48; 3-21-57; 3-21-66; 3-21-75; 3-21-84; 3-30-39; 3-30-48; 3-30-57; 3-30-66; 3-30-75; 3-30-84; 3-39-57; 3-39-66; 3-39-75; 3-39-84; 3-48-57; 3-48-66; 3-48-75; 3-48-84; 3-39-48.
VINCITE: scorsa settimana centrate due ambate mature F[illegible]nze 12 e Roma 5.

	[illegible]	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	6	30	26	60	10	4	11	4	25	2
VERTIBILI	66	2	1	16	1	6	7	31	12	8
[illegible]	7	9	10	7	10	2	4	10	5	4
	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	28	27	11	39	29	39
FIGURE	[illegible]	8	1	4	2	7	4	8	2	1
	54	14	19	30	15	23	78	15	42	30
DECINE	81	31	41	31	41	1	11	61	1	31
	22	32	23	28	33	14	24	36	25	76

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. [illegible]521. **Frankenstein**, di e con K. Branagh con R. De Niro, H. Bonham Carter. Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547[illegible] Sala 1. **Stargate**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2. **Ciao Julia sono Kevin**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **Pallottole su Broadway**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Love Affair - Un grande amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Piccole donne**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Clerks Commessi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000 Ridotto 7000. Ore 21 anteprima ad inviti [illegible] Story di Wim Wenders.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Il prete**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **The river wild**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,[illegible].
DORIA via Gramsci 9. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. [illegible] **donne**. Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. [illegible] **storie**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Frankenstein**. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The mask - Da zero a mito**. Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35 - 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction**. V. M. 18. Or.: 16,30; 19,15; 22.
ETOILE [illegible] Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Un eroe borghese**. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. [illegible] 30. T. 817.33.23. **Uomini uomini uomini**. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] Trapani 57. **Pelletti**. [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible]. Beccaria 4. **Nightmare nuovo incubo**. Or.: 16,35; 17,55; 20,15; 22,35.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Clerks - Commessi**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40.
KONG v. S. Teresa 6. T. 534614. **Il colonnello Chabert**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **L'uomo ombra**. Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
[illegible] UNO v. Montebello 8. **Pulp fiction**. Viet. min. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
[illegible] v. Pomba 7. **Frankenstein**. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Cronaca di un amore violato**. Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Ciao Julia sono Kevin**. Or.: 14,50; [illegible]; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Rivelazioni**. Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Sub. Tel. 562.0145. **Camerieri**. Or.: 16,15; 1[illegible]; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA via [illegible] 336. **Uomini uomini uomini**. Orario: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible]. Ore 20,30 **Simon [illegible]gra** di Giuseppe Verdi. Turno aziendale. Daniel Oren direttore. Regia di Sylvano Bussotti. Con Maria Billeri, Giancarlo Pasquetto. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13/18.30-19,30/20.30. Tel. 881.5241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Riposo.
ERBA. C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Da stasera a domenica 12, feriali ore 21 fest. ore 16 Raf Vallone e Mila Sannoner in **Desiderio sotto gli olmi** di E. O'Neill, regia W. Manfrè. Stagione 1994/95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. orario 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 Tg 4
20,30 Medical center, telefilm
21,30 Cronaca di un processo mutilato. Relativo al processo Kassam
22,30 Tg 4
23,30 [illegible] top, [illegible]

Telestar
18 — Crazy dance, prog. music.
19,30 [illegible], telefilm
20,30 L'affare Goshenko, film
22,30 Alice, telefilm
23 — Amichevolmente... con voi
23,30 Le bellissime di vizi privati
0,30 Detective per amore, telefilm

Videogruppo
19 — Tad
20 — Videonotizie
20,30 Masquerade, telefilm
21,30 Petrocelli, telefilm
22,30 Videonotizie
24 — Nite video
[illegible] Videonotizie
1 — Mtv speciale

Telecity
19 — Tg 7
19,30 Sampei il ragazzo pescatore
20 — Punto alle 8, at. corr.
20,30 Orchidea e sangue, miniserie
22,30 Freddy's nightmare, telefilm
23,30 Salto nel buio, telefilm
0,30 [illegible], telefilm
1,15 Crazy dance

Quarta [illegible] Tv
19,30 Tg 4
20,30 Nella vecchia fattoria
22,30 Azzurro Italia
0,15 Emotions
0,45 Eros [illegible]
1,45 Match music, rubrica musicale

2,30 Vizi privati
3,30 Ai confini della realtà, telefilm
5 — Zapping

Primantenna Supersix
21,15 Situation Commedy
21,45 Peyton Place, telefilm
22,45 Guarire in diretta
23,45 Tg notte
0,15 Film di mezzanotte e... dintorni

Quinta Rete
19,30 Pinocchio, cartoni
20 — Torino magica
20,20 Telenews
20,30 Il mostro di Dusseldorf, film
[illegible] Telenews
22,30 Super zap
24 — Blue jeans, rotocalco
1,30 Super zap

Quadrifoglio Odeon
17,45 Marilena, telenovela
19,30 Rosa tv
20 — Cartoni animati
20,30 L'altra faccia di Chicago
23 — Racing Time
24,30 Frankentop

Rete 9 Tai
19,30 Il regionale
20 — Il canton dij Barbolon
20,10 Scusi lei che ne pensa?, rubrica
20,25 Tg notizie
20,45 Roberta, film
22,30 Tipico Monferrato
23 — Telegiornale 9
23,20 Scusi lei che ne pensa?, rubrica
23,30 Documentario

Telecampione
20,30 Business news
20,45 Piazza affari
21,45 Business news

22 — Andiamo al cinema, rubrica
22,30 Non solo neie

G.R.P.
19 — Grp monitor
19,30 Block notes, rubrica
19,45 Goo times, telefilm
20,30 Rubrica di Pallavolo
23 — Grp monitor
0,20 Mediterraneo news
1 — Do' di testa. Rubrica di karaoke
1,30 Ninotchka, film
3,30 La pagella, film

[illegible] Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Le carte parlano
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Speciale [illegible], [illegible]
19,25 Domani [illegible]
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,45 Roberta, film
22,30 Pietre vive: *Indios in primo piano*
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,40 The messenger, film
22,40 Informasette
24 — Conviene far bene l'amore, varietà con Debora Caprioglio
1,30 Informasette
1,50 Conviene far bene l'amore, varietà con Debora Caprioglio
2,15 Informasette

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

A due giornate dal termine, in C2 dominano le formazioni della provincia

Oikos e Derthona, avanti tutta

Gli alessandrini travolgono l'Oleggio, i bianconeri s'impongono col brivido ■ Serravalle
Dopo due tempi supplementari, il Pancot si aggiudica il derby monferrino con la Polaris

■ SPORT

CALCIO

Una prodezza ■ Tosetti «punisce» il Comollo Novi

E' dovuto ad una prodezza del giocatore ospite Tosetti, che al 90' ha segnato direttamente ■ corner, il pareggio tra Comollo Novi e Rocchetta Tanaro. Sino a quel momento infatti, i novesi conducevano grazie ad una rete di Tessarin. Il mezzo passo falso dei primi della classe ha permesso al Cassine, vittorioso sulla Castelnovese di agganciarli in vetta. [r. c.]

JUNIORES

Derthona sempre a raffica ora ne fa le spese la Fulvius

Altra goleada della capolista Derthona ai danni della Fulvius: 7-0. Sono andati ■ segno tre volte Forni, due Zatti, una ciascuno Corollo e Zanforlin (rigore). [r. c.]

■

Castelferro ■ finale nel quadrangolare di Marne

Mentre resta in sospeso la finale del torneo ■ Bonate, nella semifinale del quadrangolare di Marne (Bergamo), il Castelferro ha battuto la formazione del San Paolo d'Argon (13-11) e domenica prossima disputeranno la finale. [r. bo.]

CICLISMO

Il primo piazzamento per la «Girardengo»

Primo piazzamento per il «G.S. Girardengo»: lo sprinter Luca Baria ha conquistato il 15° posto nella gara in linea di Cabiate, nel Comasco. [m. d.]

PODISMO

Anche due alessandrini alla maratonina ■ Ostia

Alla «maratonina» di Ostia, con 5 mila concorrenti al via, hanno gareggiato anche gli alessandrini Salvatore Stefanizzi ed Ezio Fonassi ■ gruppo Sai-Frecce bianche: hanno concluso tra i primi mille. [b. v.]

PALLAMANO

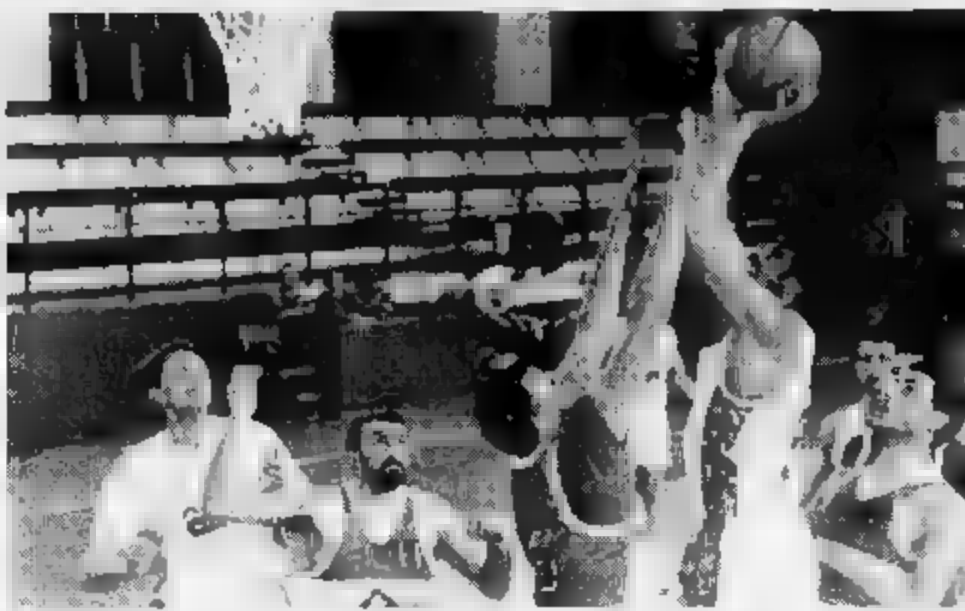
I casalesi ■ Denaldi senza avversari nel girone

La Denaldi Casale sta dominando il suo girone di serie ■: nella quinta di ritorno ha travolto in trasferta lo Csen Vercelli per 24 a 12. Il Derthona ha vinto a Biella per 34 a 29. [b. v.]

■

Aperte ■ iscrizioni al to■ di Ovada

Sono aperte le iscrizioni al «Trofeo Orava Travel» di pallavolo maschile, per ■ tesserati, organizzato al «Geirino» ■ Ovada. Le adesioni si ricevono tutti i giorni al Palasport, o telefonando allo 0143/86.394. [m. d.]

ALESSANDRIA. ■ ritmo dell'Oikos (basket, serie C2) travolge anche l'Oleggio (96 a 75): c'era da vendicare la sconfitta dell'andata e la squadra di Marina ■ si è fatta pregare. Tutti hanno segnato e corso in difesa senza risparmio d'energia, come pretende il coach Marina: Viale, al rientro, si è distinto nel finale, mentre Leoncini (7 su 8 al tiro, con l'80 per cento da tre) è stato imprendibile per la difesa ospite. Se l'Oikos è pronta per i play off, il Derthona ■ è da meno: ha sofferto a Serravalle, ma la dodicesima vittoria (87 a 86) è arrivata lo stesso, dopo un supplementare. Al Metropolis si mordono le mani per il doppio errore di Gilli dalla lunetta dei liberi, ■ un secondo dal termine: Mantero e Rovere (53 punti in due) ■ stati i più efficaci tra i serravallesi. Dopo il successo (101 a 96, dopo due supplementari) nel derby monferrino con la Junior Polaris, il Pancot San Salvatore si sente a ■ passo dai play off. Per essere certi dell'obiettivo ■ però vincere una delle due gare che restano: ■ probabilmente decisiva la sfida dell'ultimo turno con il Vercelli. Con i casalesi, ■ Pancot ha dimostrato grande spirito ■ reazione, rimontando sempre passivi piuttosto consistenti. I giochi sembravano fatti nel pri■ supplementare, con il Pancot a + 8, ma la Polaris ha avu■ un'impennata d'orgoglio, agguantando la parità.

Tre immagini della gara di domenica sera al Palazzetto: ■ squadra dell'Oikos si è imposta sull'Oleggio per 96 a 75. Tutti i giocatori hanno corso molto come pretende il coach. Capitan Viale, al rientro dopo la squalifica, si è distinto nel finale, m■ Leoncini è stato imprendibile per la difesa ospite

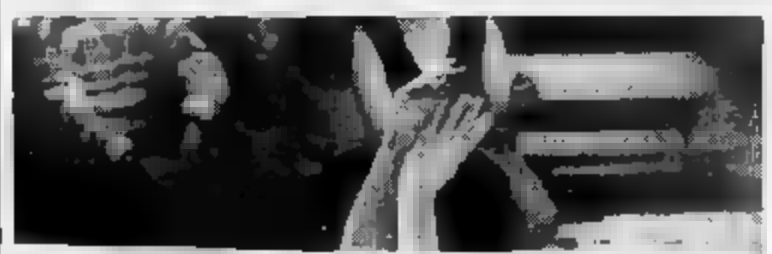
■ Pancot è poi riuscito ■ prevalere nel secondo, grazie alla supremazia ■ i tabelloni. Soluzione all'overtime anche ad Acqui, dove l'Unes ha fatto tremare il Castelletto Ticino: gli ospiti hanno vinto per 105 ■ 102, ma i termali non sono più la squadra-materasso di qualche mese fa. In serie D, ecco i risultati ■ 4° turno ■ ritorno: Trecatese-Montalto Dora 68-64, Cigliano-Casale basket 72-76, Castelnuovo Scrivia-Novara Nord 90-78, Ivrea-Vercelli 88-68, Borgosesia-Sandigliano 95-76, Lucciola Novara-Domodossola 80-71, Valenza-Saragat Alessandria 68-78. In classifica, Montalto e Ivrea sono appaiate a quota 28; seguono Casale con 26, Castelnuovo e Borgosesia a 24, Saragat e Lucciola ■ 22, Vercelli e Chivasso a 18, Valenza a 16, Trecatese e Cigliano a 12, Novara Nord a 10, Domodossola a ■ e Sandigliano a 0 punti.

Mentre il Valenza è stato sconfitto a Genova (82 a ■ e ■ attende con trepidazione i playout, non è riuscito alla Rcl Alessandria di piazzare il colpo vincente sul campo del Vittuone, nell'ultimo turno della regular season, in ■ femminile. Tra due settimane, comince■ per le alessandrine i playoff per ■ A2: le nuove avversarie ■ Cus Torino, Genova, Lucca, Pontedera, Siena e Pisa. Non si riparte da zero: valgono i risultati acquisiti negli scontri già disputati (che ■ saranno più ripetuti) con le altre squadre ammesse ai playoff. [b. v.]

■

Ennesimo ko della Belvedere, ormai incapace di attuare gli schemi più elementari

La Pantera vede sempre più nero

Serie C1: il successo col Savona rilancia in classifica la Purity. Sfiora il colpaccio la Plastipol sul parquet del Busca. In campo femminile, ancora ■ tonfo della Trattoria Giulia contro le chivassesi

Ancora una sconfitta per la compagine della Belvedere: la crisi è irreversibile

ALESSANDRIA. La caduta giù dalla china della Pantera Belvedere ■ ■ facendo rovinosa. I timori che il bel giocattolo ■ ■ dal presidente Agostino Pizzo si fosse rotto sono stati confermati dalla pesante sconfitta casalinga col Padova. Il risultato netto di 3 a 0 a favore degli ospiti, e ancor più i parziali (15-1, 15-11, 15-6), ha messo ■ nudo le lacune che di turno in turno sembrano farsi più profonde. Quasi vergognoso il primo set, ■ i padroni di casa in completa balia dell'avversario. ■ valore del sestetto veneto, che sta lottando per la promozione, non basta certo per spiegare l'umiliazione. La Belvedere è apparsa incapace di realiz■ anche gli schemi più semplici. Inesistente in ricezione e a muro, ■ squadra di mi■ Rossi è stata penalizzata anche da una ■ imprecisa. Il cambio del palleggiatore - Scali ■ posto di Gombi, impegnato nel servizio di leva - incomincia ■ farsi sentire. C'è poi un'eccessiva fragilità di carattere, evidenziata dai troppi battibecchi che fin dalle prime battute di gioco si sono visti in campo.

In C1, la Purity Novi non si è lasciata sfuggire la ghiotta oc■ per riprendere quota in classifica. Facile la vittoria del sestetto di Fornari che sul terre■ di casa si ■ imposto per 3 a 0 (15-13, 15-8, 15-7) sul Savona, fanalino di coda. I passi in avanti compiuti in graduatoria grazie agli ultimi due turni favorevoli sono significativi. Ora però arrivano avversari più difficili, a incominciare da sabato con la trasferta a Vercelli.

La Plastipol Ovada ha sfiorato il colpaccio sul campo del Bu■. In vantaggio per 2 set a 1, gli uomini di Dogliero hanno ceduto ■ tie break, complice un calo di tenuta atletica. Guidata da un Barbagelata in gran vena, l'Ovada ha messo ■ vetrina buon gioco che lascia sperare per il futuro.

Nel campionato di C1 femminile, ancora un «ko» in trasferta per la Trattoria Giulia Novi, che si è arresa 2-3 (14-16 16-11 5-15 15-5 4-15) al Delta Chivasso. La squadra biancoblù ha gettato alle ortiche la vittoria nel tie-break, subendo ■ parziale ■gativo ■ 0-13. Sconfitta annunciata anche per ■ Mea Acqui, nel torneo di C2 maschile. Il sestetto termale ha ceduto 0-3 (9-15 8-15 13-15) sul parquet dell'Ivrea, e ha dato l'addio alle speranze di salvezza. Nella C2 femminile, girone A, agevole successo (3-0) per la capolista Pgs Vela Cra Alessandria, contro il Vendemini Torino. Il risultato non è mai stato in discussione, e le ragazze di Gastaldi hanno chiuso i tre set per 15-4 15-8 15-4. Il Vela mantiene quattro punti ■ vantaggio sul Valenza, che domani sera recupera il match esterno con il Caraglio. Sabato, la formazione orafa ha vinto 3-1 il derby con la Plastipol Ovada. «Per due set, non c'è stata storia - spiega il dirigente valenzano Mauro Milano -. Dopo il duplice 15-5 a nostro favore, abbiamo però avuto un calo di tensione, ■ l'Ovada ne ha approfittato, vincendo 15-13 la terza frazione». Il quarto set è stato molto equilibrato, ma il Valenza ha prevalso «in volata» per 15-12. «Avremmo potuto riaprire l'incontro, ma ci è mancato ■ pizzico ■ convinzione - commenta il coach ovadese, Gianluca Cazzulo -. Peccato, perchè ora siamo tagliati fuori dalla lotta al vertice e dovremo puntare solo al terzo posto». Nel gi■ B della C2, amara sconfitta (2-3) per la Junior Spendibene Casale sul campo del modesto Venaria. La compagine di Anna Angelino ha forse risenti■ della fatica per la gara infrasettimanale vinta 3-0 con il Montalto Dora. In serie ■ maschile, il Derthona ha conquistato due punti pesanti per la salvezza: Bravuzzo e compagni hanno liquidato 3-1 l'Asti. In D femminile, la capolista Arturo Sport Acqui ha ■ 3-0 ■ scontro al vertice con il San Francesco, ■ affronterà ■ il morale alle stelle il recupero di giovedì con il Futura Asti. Il Molare ha superato 3-0 il Carrara Torino, mentre il Derthona ha ceduto 1-3 al Cafasse. Infine, ■ andata male alla Fortitudo Occimiano, battuta a Chivasso. [r. al.]

FOOTBALL ■

Una manovra corale ha permesso agli alessandrini d'aggiudicarsi ■ primo match della stagione

Knights, una vittoria studiata ■ tavolino

Armano: «In mezzo ■ quel fango è stata necessaria la tattica»

La formazione alessandrina ha raccolto sabato sera la prima vittoria stagionale

ALESSANDRIA. E' stato studiato in allenamento lo schema che ha permesso ■ Knights ■ realizzare il touch-down decisivo nel match con i Blackhawks di Cernusco: Calogero Consiglio, l'ex difensore del Blacknights Rho alla prima stagione con la casacca alessandrina, ha depositato l'ovale nell'area di ■ dopo una splendida corsa di 70 yards, ma all'azione ha collaborato tutta la squadra. «Nell'intervallo il coach Martinetti era stato chiaro - spiega Fabio Armano, colonna dei Knights -: sbloccare il risultato in mezzo ■ quel fango era possibile solo con una manovra corale». Detto, e fatto: subito dopo il «kick-off», ossia ■ calcio d'inizio battuto dagli ospiti, Consiglio si ■ impadronito dell'ovale ed ■ stato assistito nella ■ azione di sfondamento da uno «scudo protettivo» (in gergo: un «wedge») formato da cinque giocatori, che hanno vanificato i ■ avversari di placcarlo. Con la trasformazione alla ■ da due punti, ad opera di Madau, il risultato si è fissato sull'8 a 0 e non è più cambiato: ■ quel punto ■ siamo preoccupati ■ difendere il risultato - dice Armano -: la gara è divenuta una battaglia tra i due schieramenti difensivi». Tra i Knights, una ■ di merito spetta ai linebaker Paolo Boella e Dario Locatelli: a quest'ultimo sono riusciti due «sack» sul quarterback americano avversario Youngpat, stoppato quando si apprestava al lancio. Dopo la terza giornata, I Frogs Legnano (che hanno superato i Giants Bolzano per 41 a 0) sono sempre imbattuti e guidano la classifica del girone A con ■ punti e quattro lunghezze sui Giaguari, sconfitti a Roma dai Gladiatori per 48 a 7. Seguono i Knights con 2 e, an■ a quota zero, Blackhawks e Giants. [b. v.]

La 23ª giornata ha riservato alcune sorprese, che in parte favoriscono l'Alessandria

Classifica corta, [illegible] [illegible]

Il tecnico Motta commenta la posizione dei grigi

LA [illegible] DEL FAIR PLAY

Prosegue l'iniziativa indetta da «La Stampa» e battezzata «La pagella [illegible] fair play»: la graduatoria tiene conto della prestazione atletica di ogni singolo giocatore, [illegible] anche del comportamento nei confronti [illegible] avversari, [illegible] arbitrali, pubblico. La pagella non si limita al comportamento sul campo [illegible] negli spogliatoi, [illegible] anche [illegible] quello che i giocatori tengono quotidianamente nei confronti del loro allenatore, dei compagni e degli addetti ai lavori. Insomma, una superclassifica che varrà a fine campione il titolo di giocatore «fair play» della squadra grigia.

Per quanto riguarda il regolamento, ricordiamo che la «pagella» viene aggiornata [illegible] settimana in settimana grazie al contributo di alcuni addetti ai lavori che seguono da vicino la preparazione della squadra.

Rispetto alla settimana passata qualcosa è cambiato nella classifica. La prestazione non certo brillante dell'attaccante Romairone ha consentito al giovane Bachini, rimasto peraltro in panchina, di prendere in [illegible] [illegible] lo scettro del comando. Continua invece a scalare posizioni [illegible] difensore Carletti, indubbiamente il migliore in campo della formazione mandrogna. Perde colpi invece il centrocampista Bianchi, mentre l'altro ammonito, Farneti, mantiene la posizione di graduatoria grazie ad una dignitosa prestazione. Scende di un centesimo anche il terzino Maddè, poco convincente contro i brianzoli, così come [illegible] punta Damiani.

Ricordiamo che l'iniziativa proseguirà sino al 28 maggio, quando si concluderà la «regular season». [pie. abr.]

Giocatore	Punti	
Jonathan [illegible]	[illegible]	(7)
G. Carlo ROMAIRONE	63	([illegible])
[illegible] AVALLONE	62	(21)
Paolo TOCCAFONDI	62	([illegible])
P. Angelo CARLETTI	[illegible]	(18)
Paolo TERZAROLI	62	(13)
[illegible] ZANUTTIG	61	([illegible])
Franco FARNETI	[illegible]	(19)
Fabio BONADEI	61	(14)
[illegible] DAMIANI	60	(17)
Marcello ALBINO	60	(11)
[illegible] MAURO	60	(6)
Alessandro D'AMICO	[illegible]	([illegible])
Andrea BIANCHI	[illegible]	(14)
Riccardo FIMOGNARI	[illegible]	([illegible])
G. Franco GERMONI	58	([illegible])
[illegible] MADDE'	[illegible]	([illegible])
Paolo PERUGI	57	(13)
Peter LIVON	57	(3)
Romano MAURINO	54	(10)
Vito [illegible]	[illegible]	([illegible])
David FIORENTINI	[illegible]	([illegible])

ALESSANDRIA. Grigi essenziali: più fieno si mette in cascina, meglio è. E a guardare con attenzione la classifica, dopo ventitre giornate, si [illegible] che le squadre coinvolte nella lotta per evitare i playout aumentano. Tranne le prime della graduatoria (Bologna, Prato, Spal, Ravenna, Pistoiese, Fiorenzuola e Monza), e [illegible] Palazzolo, ormai virtualmente retrocesso in C2, le altre formazioni si disputano la permanenza diretta in C1 per la prossima stagione senza esclusione di colpi (sportivi, s'intende). E c'è anche il Leffe.

«Anche se - dice l'allenatore Gianfranco Motta - i bergamaschi vantano ancora cinque lunghezze [illegible] vantaggio nei confronti nostri e di Pro Sesto e Massese, compagini appaiate a quota 25. Ma [illegible] la regola dei tre punti a vittoria, non si può assolutamente dormire sonni tranquilli. Il Leffe, ad esempio, fino a un mese e mezzo fa era in ben altra posizione [illegible] classifica. Dicevo già, in tempi non sospetti, che Leffe e Massese facevano molto bene ad incamerare quel che potevano. E i fatti mi stanno dando ragione».

Nessuno vuole retrocedere [illegible] rischiare la lotteria degli spareggi. «Sorprende moltissimo - aggiunge Motta -, e non solo me, il ruolino di marcia del Crevalcore: se noi siamo paragonabili alla classica formichina, la squadra emiliana è un "formicone" con ben nove risultati utili consecutivi frutto anche di successi [illegible] campi ostici, ultimo, in ordine di tempo, quello di Ferrara. Ho visto il Crevalcore impegnato nell'anticipo di campionato a Sesto San Giovanni quindici giorni fa e mi ha impressionato: almeno dieci le occasioni da rete create».

Ma anche i grigi interpretano, in questa fase del torneo, una parte affatto disprezzabile. «Nel nostro piccolo - rileva ancora l'allenatore - siamo stati capaci di conseguire nove punti in cinque incontri, difficilissimi sotto diversi punti di [illegible] zione: Spal, Massese, Pistoiese, Leffe e domenica il Monza. [illegible] alla vigilia [illegible] questa serie di partite, avessimo scommesso su una così consistente quantità [illegible] punti, avremmo firmato ad occhi chiusi».

Conclude il tecnico dei mandrogni: «Non è poco, tenuto conto che la squadra prima non riusciva, quantomeno, [illegible] fare un paio di risultati consecutivi positivi. Chiedevo ai giocatori la continuità ed adesso che abbiamo intrapreso la giusta strada, arrivando a quota cinque in fatto di partite utili di seguito, dobbiamo proseguire senza tentennamenti».

Roberto Gelato

Due immagini della [illegible] di domenica contro i biancorossi brianzoli: in azione l'attaccante Giancarlo Romairone (a sinistra) e il convincente Pierangelo Carletti

ECCELLENZA

Il successo dei lacuali sull'Asti consente ai biancocelesti di avvicinarsi alla vetta

La Novese «ringrazia» il Verbania

Buona prova dell'undici di Traverso a Domodossola: ora il distacco si riduce a tre punti. Vittoria scaccia-crisi per il Libarna con il fanalino di coda Arona. Il Casale si fa mettere sotto dal Cerano

Rivoluzione in vetta alla classifica, a tutto vantaggio delle alessandrine: il Verbania batte l'Asti e lo avvicenda al vertice, favorendo anche il recupero dell'Isis Oleggio, che però suda le proverbiali sette camicie per superare la Fulvius. E fanno un balzo in avanti la Novese (quarta), vittoriosa a Domodossola e il Derthona, che domina a Caltignaga. Ora per novesi e tortonesi la promozione non è più una chimera. Affonda invece, il Casale sotto i colpi del modesto Cerano [illegible] dice addio ai sogni. Vince il Libarna [illegible] Agosti mentre il Monferrato non va oltre il pari a Omegna.

Juve Domo-Novese 0-1. Euforia nel clan della Novese per la vittoria sulla Juve Domo. «Abbiamo disputato una gara molto giudiziosa - afferma il tecnico Traverso -. Non abbiamo concesso spazi agli ossolani e siamo sempre stati "pungenti" [illegible] contropiede. Nonostante l'assenza di diversi titolari, ho visto una squadra matura [illegible] determinata». La rete decisiva è stata siglata da Megna, al secondo gol «pesante» in due settimane. Il bomber ha sfruttato alla perfezione [illegible] assist dell'inesauribile Petrini.

Caltignaga-Derthona 0-4. «Quando riusciamo [illegible] capitaliz[illegible] le occasioni, diventiamo una macchina da gol - sottolinea il dirigente Luigi Corollo - e il risultato è frutto di [illegible] gara tatticamente [illegible] tecnicamente perfetta, che ha visto tutti i giocatori interpretare alla perfezione la loro parte». Ora i leoncelli sono a [illegible] punti dalla vetta e, [illegible] sapranno sfruttare al meglio il recupero di giovedì con l'Omegna, potranno affiancare [illegible] Novese [illegible] quarto posto.

Casale-Cerano 1-2. Un'altra frittata casalinga per l'undici nerostellato, che non riesce neppure più a superare compagini di basso rango: «Sull'1-0 abbiamo avuto più volte l'occasione per pareggiare - rivela mister Guidetti -. Non ci siamo riusciti, favorendo il recupero degli ospiti, che si sono dimostrati molto aggressivi». E nel finale è venuto anche il gol della sconfitta. Guidetti non si sbilancia [illegible] ormai [illegible] promozione è [illegible] più illusione: per tornare nelle prime posizioni il Casale dovrebbe vincere tutte [illegible] restanti gare o quasi.

Libarna-Arona 2-1. Successo scacciacrisi per il Libarna, che ha piegato 2-1 il fanalino [illegible] coda Arona. «Senza cinque titolari, ho dovuto inventare la formazione, ma i ragazzi hanno risposto alla grande - dice il neo-allenatore Bruno Agosti -. Abbiamo segnato due gol [illegible] fallito di un soffio altre tre occasioni. Poi, nel finale, abbiamo sofferto, ma ci si[illegible] difesi con ordine. La vittoria è meritata, e [illegible] permette [illegible] allontanarci dalle zone basse e di lavorare con serenità per [illegible] settimana». [illegible] reti dei rossoblù portano la firma di Morando e Gaggero.

Omegna-Monferrato 1-1. Dopo 6 sconfitte consecutive, i sansalvatoresi conquistano un punto sul terreno di un'avversaria diretta nella lotta per la retrocessione. «Ma è soltanto un brodino e non basta - osserva il ds Gigi Tricerri -. Per di più si sono infortunati Govoni e Luongo». Quest'ultimo [illegible] entrato a sostituire Govoni, che era partito titolare, [illegible] riuscito [illegible] [illegible]gnare la rete del vantaggio ma poi ha risentito d'un dolore all'inguine e ha dovuto uscire. In questo modo, i padroni di casa hanno avuto vita facile, riuscendo a raggiungere il pari.

Iris Oleggio-Fulvius 1-0. «Abbiamo perso una grossa [illegible]casione per fare risultato - assicura il presidente onorario Mario Manfredi -. Per parecchio tempo i padroni di casa sono stati [illegible] nostra balia, tanto che abbiamo collezionato 7 caldi di punizione dal limite, senza pur troppo riuscire a fare centro». L'espulsione [illegible] Quagliaroli, apparsa del tutto gratuita, ha poi aperto le porte alla riscossa dell'Oleggio, che ha trovato il golletto del successo. Ora [illegible] Fulvius ha tre gare interne per raddrizzare la classifica. [r. al.]

Il difensore [illegible] Novese Mirko Siri: i biancocelesti hanno raccolto [illegible] importante vittoria sul terreno della Juve Domo. A siglare [illegible] gol del successo è stato Megna

PROMOZIONE

Mentre a Castellazzo si festeggia il successo con i termali

Arriva la prima «batosta» [illegible] l'Acqui predica umiltà

ACQUI. «Prima [illegible] poi doveva succedere, l'importante è che ci serva da lezione»: così Ortensio Negro, amministratore delegato dell'Acqui, commenta la prima sconfitta stagionale della sua squadra a Castellazzo. Un fatto che può essere considerato alla stregua di un evento, perché giunge dopo [illegible] risultati utili, di cui 18 in questa stagione. «Eravamo imbattuti e forse per que[illegible] [illegible] ritenevamo invulnerabili - prosegue Negro -. Così ci è mancata l'umiltà, la concentrazione. Il Castellazzo invece, era molto più motivato».

Quali conseguenze potrà produrre questa sconfitta? «Nessuna se sapremo reagire subito, ritrovare la grinta e l'abituale mordente - conclude l'amministratore termale -. Il più è mettere [illegible] frutto gli errori per riemergere immediatamente». I due gol del Castellazzo sono dovuti a errori difensivi? «Certo - assicura [illegible] gm Silvio Moretti - c'è stata qualche sbavatura causata da marcature troppo larghe. Così gli avanti avversari ne hanno approfittato. In ogni caso, sono sicuro che ci riprenderemo in fretta».

[illegible] ieri Arturo Merlo è a Torino per frequentare il corso atto [illegible] conseguire [illegible] patentino [illegible] allenatore di terza categoria, che gli manca. Per tre settimane, gli allenamenti saranno diretti d[illegible] fido secondo, Enrico Tigani. Alla domenica, Merlo tornerà in panchina, in coppia con Mario Pronzati.

Intanto, a Castellazzo si festeggia. E non è un caso che a infliggere il primo ko all'Acqui sia stata proprio la matricola di Mauro Borello: «E' il [illegible] risultato utile consecutivo - spiega il mister -. Forse qualcuno [illegible] si è accorto che stiamo marciando su ottimi livelli». Gli fa eco il presidente Lino Gaffeo: «Affermazione da incorniciare, dovuta allo spogliatoio, all'armonia che regna tra i ragazzi [illegible] il tecnico. Una giornata memorabile».

Festa grande anche per la Viguzzolese, che ha espugnato Nichelino, riducendo a 6 le lunghezze di distacco dalla prima della classe e può contare sul recupero di mercoledì sera col Sarezzano per portarsi ancora più sotto. E l'undici della coppia Moretti-Orsi potrà opporre ben poca resistenza [illegible] [illegible] muterà l'attuale tendenza che la vede regolarmente sconfitta. L'ultimo insuccesso casalingo col Barigalupo [illegible] testo.

Vive un momento d'euforia anche il Pontecurone, che in due gare ha segnato 7 gol. Forse [illegible] profeta è il nuovo trainer, Paolo Cami. Al Felizzano invece, non è bastato il nuovo tecni[illegible]. «Siamo calati troppo nella ripresa - [illegible] pacato Euge[illegible] Pivetta -, dovremo sottoporci ad allenamenti più intensivi». Detto dell'Ovada, che a Cambiano ha ottenuto il terzo risultato utile dell'era Nervi, va sottolineata la prova volitiva del Quattordio, che non è servita ad evitare la sconfitta con il Sandamianferrere. I biancazzurri però, pensano già al futu[illegible]: in campo c'erano 5 giocatori non ancora ventenni e la panchina era ancora più baby.

Rodolfo Castellaro

Si è conclusa l'attività invernale in provincia

Quadretta di Belforte vince il [illegible] [illegible]

ALESSANDRIA. Conclusi i campionati, con la salvezza raggiunta in [illegible] da Familiare Fiat [illegible] Serravalle [illegible] con la mesta retrocessione della Galaro Casale, l'attività boccistica invernale in provincia si è conclusa [illegible] una gara ospitata dalla Novese. Era riservata alle categorie CCDD e hanno partecipato 40 quadrette, in rappresentanza di 16 società. La parte del leone è stata fatta dalla Soms Belforte, che ha vinto con Giovanni [illegible]tero, Alfeo Bisio, Angelo Alloisio e Mario Mazzari [illegible] ha [illegible] quistato anche il terzo gradino del podio con Daniele Ottonello, Giuseppe Forno, Riccardo Maffini e Giancarlo Revera.

La seconda finalista della gara è stata una quadretta dell'Ilva Novi, [illegible] Livio Carlevaro, Carlo Chiesa, Riccardo Bruno e Gian Mario Macagno.

Sempre [illegible] Novi, si è disputata anche la gara che inaugura il calendario primaverile: 56 ter[illegible] si [illegible] confrontate nella Coppa dell'Istituto San Paolo di Torino, valida per Coppa Italia e campionato di categoria C. [illegible] successo è andato [illegible] Benito Grosso, Silvano Balbi e Pietro Persano dell'Arquatese: hanno piegato in finale col punteggio di 13 a 9 la Gaviese di Giovanni Barile, Mario Cartasegno [illegible] Mario Salvadeo. In semifinale, è stata molto combattuta la prova tra Gaviese e Bocciofilo Alessandrino (Vassallo, Oddone [illegible] Pagella), vinta dal primo club per 12 a 9; più netto il successo dell'Arquatese sull'Ilva Novi (Macagno, Chiesa e Carlevaro). La classifica della Coppa San Paolo si completa con il quinto posto ottenuto dall'Usb San Michele (Puppo, Baralis e Bono), seguito da Marchelli Ovada (Crocco, Lottici e Priarone), Ceramiche Sonaglio Castellazzo (Testa, [illegible] e Molinari) e Stazzanese (Parodi, Vicinelli [illegible] Canepa). [b. v.]

NUOTO

Derthona e «3G» si preparano in vista dei campionati in programma a fine marzo a Imperia

Molti atleti si prenotano per gli Italiani

Argento alle ragazze della staffetta valenzana in gara a Torino

L'alfiere della «3G» Andrea Rena

ALESSANDRIA. Crescono [illegible] specialità in cui i nuotatori alessandrini si cimenteranno ai campionati italiani di Imperia, in programma [illegible] 21 al 26 mar[illegible]. L'alfiere della «3 G», Andrea Rena (79), già qualificato per i 100 stile libero, ha ottenuto il pass anche per i [illegible] sl, grazie ad [illegible] ottimo 25"4 conseguito sabato a Torino. Buone [illegible]zie pure per la staffetta femminile junior 4x100 sl, che andrà agli italiani con la somma dei singoli tempi ottenuti da Ilaria Currò (82), Francesca Brisone (84), Alessandra Beccuti (79), Valentina Andreoli (79). Sempre nel capoluogo piemontese, [illegible] è svolta la manifestazione valida per l'ammissione agli italiani [illegible] per i campionati regionali di staffetta. Ebbene, nella 4x100 sl le portacolori valenzane hanno arpionato l'argento. Sulla stessa distanza ma nella specialità mista Brisone, Baretta, Bongiorno [illegible] Andreoli hanno conquistato il bronzo. Brava la staffetta 4x100 sl maschile, composta da Falcone, Rena, Raiteri, Verona, che si [illegible] piazzata seconda. Identica posizione nella 4x100 [illegible] con in [illegible] Falcone, Raiteri, Curcio e Rena.

Ricapitolando, ai Nazionali di categoria andranno i valenzani Alessio Falcone (80), che correrà i [illegible] sl (25"4), i 100 sl (55"7), i 200 sl (2'02"9), i 200 [illegible] (2'20") e i 100 dorso (1'04"2). Poi Andrea Rena, che disputerà i 50 e [illegible] sl e Ilaria Currò (82), che gareggerà nei 50 sl (28"8), 100 [illegible] (1'03"1), [illegible] do (1'12"6). Infine, la staffetta 4x100 junior femminile, con Currò, Brisone, Beccuti e Andreoli.

Passando al Derthona, sono in cinque ad ambire ai titoli tricolori: Andrea Calleo, che si cimenterà nei 200, 400 e 1500 sl; Marco Affricano nei 400 mx; Gabriele Baraggioli nei 200 [illegible] 400 sl; Simona Zanfavaro nei [illegible] [illegible] 100 [illegible]; Stefano Longhi nei 1500 sl. Domenica, quest'ultimo ha provato anche [illegible] 400 sl, ottenendo un 4'33", tempo che non gli permette di qualificarsi (4'31"5). Tentativo sfumato anche per Roberto Bobbio nei 200 delfino, percorsi in 2'15" [illegible] [illegible] 2'14"3 occorrenti. Niente da fare neppure per Marco Affricano nei [illegible] delfino. Gli esordienti B e A tortonesi attendono ora i rispettivi campionati regionali, in calendario il 12 e 19 marzo a Torino, per fornire la solita straripante prova [illegible] vitalità. Non potrà accompagnarli l'istruttore Paolo Torti che è rimasto vitti[illegible] [illegible] un grave incidente sugli sci.

Resta da dire dei magnifici cinque del Casale nu[illegible]: Luca e Bruno Zorzan, Giuliano D'Arienzo, Valeria Sieve e Anita Gagliardini sono tra i favoriti. Non ce l'ha fatta invece, Eleonora Porta, che ha nuotato i 100 dor[illegible] [illegible] 1'13"8 [illegible] [illegible] decimi dal tempo limite. [r. c.]

Nella Valle d'Aosta, un'azienda leader soddisfa ogni esigenza d'arredo edile.

garanzia: un secolo!

VERSO IL TERZO MILLENNIO UNA NUOVA GENERAZIONE DI PAVIMENTI

Uno dei segni distintivi della bellezza dei paesaggi urbani italiani è dato dalle pietre nobili. Ispirandosi a questa grande tradizione, GranitiFiandre ha creato la collezione "Pietre Preziose": la ma espressione tecnologica ed estetica raggiunta dalla ricerca.

In un "vulcano" che a 1250° C di temperatura incontra le più nobili argille ed i minerali più preziosi, si ■ una materia che nemmeno la natura ha saputo rendere così forte e resistente. Pietre Preziose nascono dalla costante ricerca GranitiFiandre e significano materia durissima ■ tutto spessore, compatta, nella quale compenetrano in profondità minerali purissimi e, sinterizzata, raggiunge proprietà fisico-meccaniche tali da garantire i massimi valori di durezza Mohs, inassorbenza, resistenza agli attacchi chimici, al gelo, all'abrasione profonda tanto da poter essere garantite per un secolo. Sono caratteristiche d'impiego ai più elevati valori tecnici che si affiancano a risultati di inimitabile bellezza.

torreano

materiali d'arredo

Bellissime, eterne come le più meritevoli opere dell'architettura: nobili ed uniche come le piazze d'Italia. Pietre Preziose e GranitiReali sono collezioni che proseguono l'opera della natura con l'apporto dell'ingegno umano: sapiente interpretazione dei marmi e dei graniti più preziosi ■ sempre più rari. Sono materiali innovativi, voluti per affrontare ■ terzo millennio, destinati ■ più raffinati pavimenti.

La molteplicità delle possibilità compositive, cromatiche e formali offerte, è ■ delle più importanti caratteristiche portate in dote ad Architetti e Progettisti dalle collezioni "Pietre preziose" e "Graniti Reali", ognuna con un'identità ben precisa, ■ tutte felicemente componibili tra loro. Divengono in tal modo illimitati gli effetti ed i decori ottenibili: dal semplice ■ suggestivo abbinamento monocromatico naturale/levigato, alle più complesse composizioni degne della più nobile ed antica tradizione dell'architettura italiana, unitamente all'insostituibile ed originale creatività del progettista. GranitiFiandre testimone quindi di un rinnovamento culturale e protagonista di una nuova civiltà progettuale, rivolta al presente ed al futuro dell'architettura.

Torreano, qualcosa di unico per la tua casa.

PIASTRELLE • CAMINETTI • MARMI E GRANITI • PAVIMENTI IN LEGNO • ARREDOBAGNO • VASCHE IDROMASSAGGIO • RICERCA MATERIALI STORICI

"LINEA PROFESSIONISTI" PER OPERATORI DI SETTORE

Torreano Giovanni & C. • Regione Perolles, 11 • Châtillon (AO) • Tel. (0166) 616.65/620.53 • Fax (0166) ■

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Martedì 7 Marzo 1995 pag. 37
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Pienone per il «Carnevale Ambrosiano» e prenotazioni fino a domenica

La Valle «invasa» dagli stranieri

Nelle località sciistiche sono arrivati inglesi, scandinavi, americani e tedeschi, attirati dalla crisi della lira. La neve è abbondante su tutte le piste. Intanto cresce l'allarme valanghe

AOSTA. La lira va a picco, ma nessuno rinuncia alla settimana bianca. Per il turismo valdostano sono giorni di «tutto esaurito»: impossibile trovare un posto letto a Courmayeur, Ayas e Cervinia e moltissime prenotazioni anche nelle altre località valdostane, soprattutto da turisti stranieri.

Nell'ultimo fine settimana il «Carnevale ambrosiano» ha attirato anche migliaia di lombardi. Il «pienone» non accenna a diminuire: fino a domenica è impossibile trovare un letto libero negli alberghi di Courmayeur.

Tutto esaurito anche a Cervinia e Valtournenche, con turisti costretti a scendere fino ad Antey-Saint-André e Châtillon. Due i fattori favorevoli all'assalto degli sciatori: la neve abbondante come non si ricordava da tempo e, nell'ambito degli arrivi di stranieri, la lira in pessime condizioni.

In quasi tutte le stazioni turistiche l'ultimo fine settimana ha fatto registrare un «boom» di presenze, con le tradizionali e interminabili code sull'autostrada Torino-Aosta, sulla statale 26 e sulle principali strade delle vallate laterali. E il periodo favorevole continua.

In tutta la Val d'Ayas gli alberghi sono al completo, per trovare posto bisogna scendere a Verrès: «Siamo al tutto esaurito fino al 19 marzo - dice Oliviero Frachey, presidente dell'Apt Monte Rosa -. E' stato un inverno eccezionale. Con l'innevamento artificiale abbiamo lavorato molto nelle feste natalizie, poi è arrivata la neve abbondante. Abbiamo pochi soldi, ma è così ovunque. Certo che la situazione economica generale è quella che conosciamo, i turisti spendono meno. Ma per ora non possiamo lamentarci».

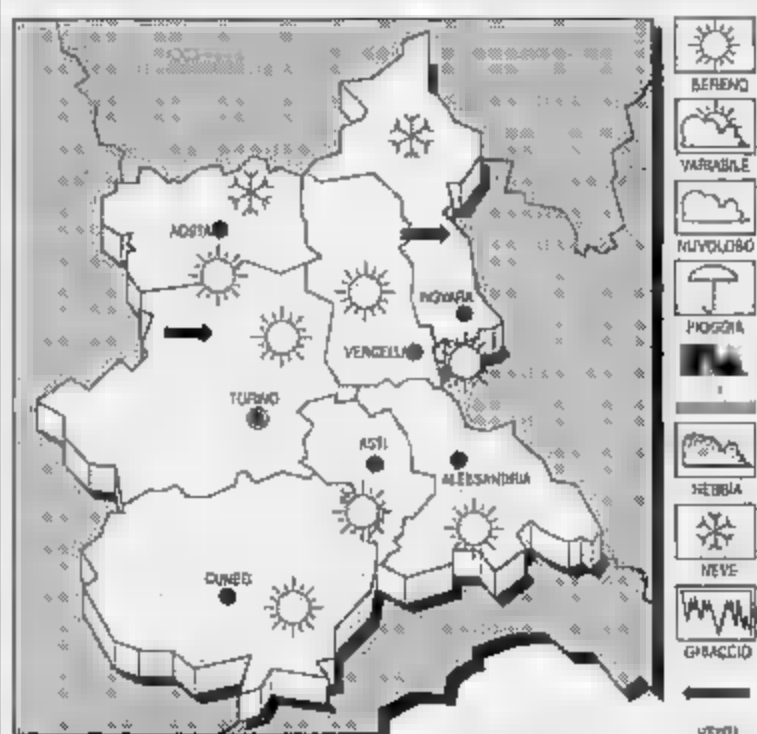
La crisi monetaria, che ha fatto colare a picco la lira, ha automaticamente attirato migliaia di stranieri. A Courmayeur, dove c'è da due settimane il «tutto esaurito», sono arrivati tanti inglesi, poi scandinavi, americani e tedeschi. A Cervinia sono aumentati i turisti provenienti dagli Stati Uniti, ma i migliori clienti restano gli inglesi, poi gli scandinavi e i francesi. Al Breuil quest'anno c'è stato un incremento di presenze dell'1,5 per cento, rispetto alla già ottima stagione passata, quando ci furono oltre 88 mila presenze fino al 31 gennaio. Ma intanto cresce l'allarme valanghe. Ieri notte è nevicato ancora, il pericolo diventa più diffuso. L'ultimo bollettino nivologico indica come «marcato» il pericolo nelle [illegible] occidentali e Nord occidentali, «moderato» sulle altre aree. [illegible] in prossimità di creste e zone sotto vento, dove si sono formati grandi accumuli di neve.

Stefano Sergi

NEVE

Si scia in 24 stazioni

Le condizioni meteorologiche quest'anno sono state favorevoli agli operatori turistici. Si scia ovunque, con piste in ottime condizioni e neve invernale dappertutto. Ad Antagnod il manto nevoso varia tra i 40 e i 70 centimetri di spessore, Champoluc 50-150, Cervinia 110-400, Brusson 30-60, Chamois 60-120, Champorcher 30-140, Cogne 60-110, Colle di Joux 40-40, Courmayeur 120-310, Etroubles 20-60, Gressoney La Trinité 50-200, Gressoney-Saint-Jean 50-80, La Magdeleine 15-30, La Thuile 70-390, Ollomont 80-90, Pila 90-130, Rhêmes-Notre-Dame 80-100, Saint-Barthélemy 30-40, Flassin (Saint-Oyen) 50-100, Crevacol (Saint-Rhémy) 65-220, Torgnon 30-90, Valgrisenche 70-90, Valsavarenche 30-60, Valtournenche 70-260. Sono chiusi soltanto gli impianti di Doues, Emarese, La Salle e Saint-Dénis (Semon), mentre quelli di Etroubles sono aperti il sabato e la domenica.

A Excenex, come in molte località della Valle, è nevicato domenica notte

COMINCIANO I PLAY OFF DEL CAMPIONATO DI HOCKEY

Questa sera si gioca CourmAosta-Gardena

Prima partita dei play off questa sera nel campionato di serie A di hockey su ghiaccio. Il CourmAosta ospita il Gardena. Nella formazione giallonera, diretta dal general manager Roberto Zumolen per le squalifiche degli allenatori Roni e Da Rio, dovrebbe rientrare l'attaccante canadese David Haas (nella foto).

A PAGINA 44

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO. Inizialmente nuvoloso. [illegible] precipitazioni anche nevose; dalla serata attenuazione dei fenomeni.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Graduale aumento della nuvolosità nel corso della giornata.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 11; min: 0; media: 6

UN ANNO FA
Max: [illegible]; min: 1; media: 9

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 14; Alessandria 12; Asti 12; Cuneo 7; Novara 13; Vercelli 17.

CACCIATO PER LA STORIA DEL «SIGNOR G»

La lettera mai arrivata al sindacalista-croupier Governale

Licenziamento «fantasma»

Il commissario Arrigoni ha imbucato la missiva 10 giorni fa. Per la vicenda chiesta la solidarietà di Cgil, Cisl e Uil e un incontro con il ministro del Lavoro

AOSTA. Il «giallo» della lettera di licenziamento di Vincenzo Governale, sindacalista-croupier alla casa da gioco di Saint-Vincent, non è ancora risolto. Sembra incredibile, ma non è ancora arrivata a destinazione la missiva firmata dal commissario straordinario Alberto Arrigoni: la lettera era stata spedita l'ultimo sabato di febbraio e conteneva la notizia della «risoluzione del rapporto di lavoro per violazione delle norme contrattuali». Il motivo: le rivelazioni che avrebbero consentito di identificare il «signor G», cliente che «vale» 250 miliardi l'anno e che ieri ha ricevuto la visita della guardia di finanza.

Ieri non era stata ancora consegnata a Governale neppure la copia di questa lettera, che l'azienda aveva preannunciato avrebbe fatto recapitare a mano all'interessato «perché potesse leggerla». Vincenzo Governale, nonostante la difficile situazione, è abbastanza sereno. «Senza la lettera non siamo legittimati a iniziare nessuna azione, nè sindacale nè legale. Anche se immagino già che [illegible] si possa essere scritto - dice il croupier - il non avere la documentazione in mano blocca ogni iniziativa».

La strategia difensiva è comunque ormai delineata. «Come sindacato siamo pronti a bloccare [illegible] lo [illegible] l'attività del Casinò valdostano e anche delle altre case da gioco italiane. Resto convinto che la vicenda dell'ormai famoso "signor G" utilizzata per il licenziamento sia un pretesto per colpire il sottoscritto come sindacalista e limitare l'azione sindacale». E il sindacato, aggiunge Governale «non intende accettare questa impostazione della vicenda, anche perchè se così fosse finirebbe per venire [illegible] quella "immunità" che in ogni contratto di lavoro prevede per mettere al riparo i sindacalisti, quando esercitano la loro funzione, da eventuali azioni di rappresaglia dei datori di lavoro».

Il sindacalista Vincenzo Governale

La Cisal, confederazione che riunisce i sindacati autonomi e quindi anche lo Snalc, «su questa vicenda - dice Governale - ha chiesto la solidarietà delle conferderazioni sindacali nazionali Cgil, Cisl, Uil e un incontro con il ministro del Lavoro. Poi, non appena conosceremo il contenuto della lettera che mi è stata spedita dall'azienda, intendiamo rivolgerci anche alla magistratura del lavoro».

Governale è sempre più convinto «di non avere violato nessuna regola contrattuale sulla segretezza della clientela. Ripeto che dalle indicazioni di assoluta fantasia che avevo dato durante il congresso del sindacato autonomo, era assolutamente impossibile risalire a un qualsiasi cliente della casa da gioco. Perchè non sono state tirate in ballo altre "rivelazioni" non di parte sindacale che forse sono servite più delle mie a dare un volto al cliente?». La verità, dice Vincenzo Governale, «è che la vicenda del "signor G" viene utilizzata come polverone per mascherare manchevolezze della casa da gioco che più volte ho denunciato».

Alessandro Camera

Sono cominciate al centro congressi del Planibel le «Rencontres de physique de la Vallée d'Aoste»

La Thuile, fisici da tutto il mondo a convegno

Giovedì parteciperà ai lavori il premio Nobel, Carlo Rubbia

AOSTA. «L'antimateria nell'universo». E' questo l'affascinante tema scientifico che verrà proposto questa mattina nel tradizionale incontro fra fisici e studenti delle «Rencontres de physique de la Vallée d'Aoste». La conferenza-dibattito si terrà nella sala riunioni del palazzo regionale con inizio alle 10.

Il relatore sarà il professor Alvaro De Rujula, che da [illegible] lavora al Cern di Ginevra e che è noto anche per la sua capacità nella divulgazione scientifica di argomenti complessi. Ci saranno anche i professori Mario Greco e Giorgio Bellettini, organizzatori scientifici delle «Rencontres» che avranno un incontro con De Rujula, prima della conferenza con gli studenti e l'assessore regionale della Pubblica Istruzione Roberto Louvin, per fare il punto della situazione su questa nona edizione della manifestazione scientifica. Le «Rencontres» sono organizzate dall'assessorato in collaborazione con l'Infn, Istituto nazionale di fisica nucleare.

I fisici Carlo Rubbia e Giorgio Bellettini in Valle d'Aosta per le «Rencontres»

Nel programma di quest'anno c'è una novità: è stato deciso di dedicare, nell'ambito delle attività scientifiche in programma al centro congressi dell'hotel Planibel di La Thuile, la mattinata di giovedì alla «ricaduta», in termini di interesse della collettività, delle ricerche sulle particelle elementari. In particolare saranno evidenziati i risultati finora ottenuti ma anche quelli presumibilmente ottenibili in campo medico, soprattutto nella cura contro il cancro e nelle tecnologie più avanzate. Interverrà anche il premio Nobel, Carlo Rubbia, che parlerà dei risultati del nuovo laboratorio vicino a Trieste del quale è responsabile e che ha approfondito le ricerche sulla «luce di sincrotrone».

Un momento importante sarà anche quello di venerdì alle 14,30. Al centro congressi del Planibel si svolgerà una conferenza stampa per presentare in anteprima europea la scoperta del «top quark». E' la particella elementare che mancava per completare il «mosaico» dei più piccoli costituenti della materia. E' stata rilevata nei laboratori americani «Enrico Fermi» di Batavia (Chicago) da un gruppo di ricerca di 150 fisici, 60 dei quali italiani e guidati da Giorgio Bellettini. E' una scoperta che candida Bellettini al Nobel della fisica per quest'anno.

Alla conferenza stampa parteciperà il presidente dell'Infn, Luciano Maiani.

[r. s.]

A Brissogne i detenuti affetti da virus Hiv sono meno del tre per cento

Sette sieropositivi in carcere

Nessun malato è in fase «conclamata». Nella casa circondariale l'assistenza igienica e sanitaria sono all'avanguardia. L'infezione in aumento tra gli eterosessuali non tossicodipendenti

BRISSOGNE. Dai dati forniti dal ministero di Grazia e Giustizia al [illegible] dicembre 1994 nel carcere di Brissogne i malati affetti [illegible] Hiv erano 9. Oggi, dei [illegible] detenuti, [illegible] cui [illegible] donne, i sieropositivi risultano [illegible] 7. Nessun carcerato è, comunque, affetto da Aids conclamato.

«Le cifre [illegible] modificano con molta rapidità nella popolazione dei detenuti - dice Maurizio Giovannoni, ispettore di polizia penintenziaria -. Da [illegible] giorno all'altro, la "fisionomia" interna può modificarsi con l'arrivo di persone affette da questo tipo di patologia. Anche se questo è un periodo privo di tensioni, [illegible] situazioni drammatiche».

Le problematiche comuni [illegible] penitenziari italiani dove sono morti detenuti affetti da Aids (il più recente alle Vallette di Torino) e oggi sott'accusa per così [illegible] assistenza inadeguata, di ricoveri e di libertà negati, non riguardano le carceri valdostane, che sono caratterizzate [illegible] un servizio sanitario garantito 24 ore su 24, [illegible] visite sistematiche dei [illegible]ri specialisti.

«Il nostro gabinetto di radiologia [illegible] all'avanguardia - fa sapere Giovannoni - e, inoltre, abbiamo sistemato in un reparto i locali per le specializzazioni mediche [illegible] di chirurgia, indispensabili per fronteggiare l'emergenza e per curare gli effetti del virus Hiv».

Carceri modello anche sotto il profilo igienico. Con la normalizzazione del numero i detenuti (il sovraffollamento è, nella maggioranza dei casi, [illegible] primaria [illegible] situazioni infettive a rischio) la [illegible] circondariale [illegible] Brissogne può vantare una realtà igienica di prim'ordine. Ai carcerati, viene fornito, infatti, dall'amministrazione il materiale per la disinfezione dei locali e per la pulizia personale. Il numero di detenuti, limitato a due per ogni cella, assicura inoltre agli operatori carcerari ampie opportunità di controllo dell'igiene, oltre alla realizzazione di efficaci iniziative per l'osservanza delle norme di prevenzione.

«Il personale a contatto con i detenuti sieropositivi - riprende [illegible] l'ispettore Maurizio Giovannoni - segue [illegible] corso di pronto soccorso, apprende tecniche di comportamento [illegible] particolari. Soprattutto in presenza di ferite. Indossando guanti, mascherine e occhiali la certezza [illegible] non essere contagiati è assoluta».

Ma qual'è [illegible]ggi la situazione relativa alla diffusione del virus Hiv ad Aosta [illegible] in Valle?

[illegible] dato più significativo [illegible] riscontra [illegible] un aumento costante di sieropositivi fra gli eterosessuali, mentre la situazione rimane stazionaria fra i tossicodipendenti. Due soltanto, al momento, i degenti in ospedale malati [illegible] Aids, ad uno stadio ancora curabile.

Il carcere di Brissogne. Degli attuali 188 detenuti, sette [illegible] sieropositivi

«I rapporti del ministero della Sanità - dice Antonio Traverso, aiuto primario dell'Unità operativa di malattie infettive dell'ospedale - non lasciano spazio [illegible] interpretazioni: la Valle d'Aosta risulta fra le prime 10 regioni italiane per l'incidenza di sieropositivi. Riflettiamo, quindi, il panorama nazionale dove, in alcune regioni, questa realtà ha raggiunto livelli molto alti».

Al dramma di chi ha contratto il virus Hiv si aggiunge spesso, in Valle come altrove, una condizione [illegible] «isolamento obbligato» dovuta ai pregiudizi e all'indifferenza che nascono da [illegible] conoscenza del problema, ma ancora molto diffusi.

Sandra Lucchini

Ritardi Usl

Centro alloggio ancora chiuso

NUS. L'unico centro istituito in Valle per i malati di Aids autosufficienti (in situazioni familiari, sociali [illegible] affettive difficili) non può avviare l'attività per i ritardi da parte dell'Usl nello stipulare la convenzione. La «Comunità alloggio», aperta del Bourgeon de [illegible] a Mazod di Nus, è pronta [illegible] settembre scorso, con «il riconoscimento dell'idoneità della struttura - dice un operatore - e con l'autorizzazione all'apertura rilasciata dalla giunta regionale. I problemi economici derivanti dalla mancanza della convenzione impediscono la concretizzazione dell'iniziativa».

Per il buon funzionamento della Comunità alloggio, occorrerebbe l'assunzione di un gruppo di almeno [illegible] persone, presenti 24 ore su 24. Le richieste di ospitalità per ragazzi [illegible] l'Aids in fase avanzata arrivano ogni giorno [illegible] telefono del Bourgeon. «E' impensabile - obiettano gli operatori - trascurare problemi di questa entità». [s. l.]

LAVORO E OCCUPAZIONE

Posti in sei Comuni e per 4 procuratori

CORSI E CONCORSI

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	[illegible]
Comune di Brissogne	Collaboratore profess	1	Licenza media	9/3
Comune di Etroubles	Istruttore tecnico	1	Diploma	[illegible]
Ministero Interno	Segretario comunale	1	Laurea	10/3
Avvoc. gen. Stato	Procuratore	[illegible]	Laurea	14/3
Comune di Aosta	Funzionari	4	Laurea	16/3
Comune di Torgnon	Geometra	1	Diploma	19/3
Comune di Chambave	Geometra	1	Diploma	[illegible]
Com. Mont. G Paradis	[illegible] profes.	1	Licenza media	[illegible]

ANCORA una settimana interessante per i giovani [illegible] cerca di prima occupazione.

Il Comune [illegible] Brissogne ha indetto un concorso pubblico per la nomina di un collaboratore professionale con [illegible] sioni anche di autista di scuolabus e [illegible] operativi, operaio-necroforo e guardia municipale.

Alla selezione possono partecipare coloro che siano in possesso del titolo finale di studio di licenza media inferiore [illegible] della patente di tipo «D» munita del relativo certificato [illegible]i abilitazione professionale (Cap). Le domande vanno trasmesse al sindaco del Comune di Brissogne entro [illegible] 9 marzo.

Il Comune di Etroubles ha emesso un avviso di assunzione a tempo determinato per un progetto obiettivo di un anno, prorogabile [illegible] due, per la copertura di un posto di tecnico consorziato [illegible] il Comune di Saint-Oyen.

Possono dare la loro adesione i ragazzi in possesso del diploma di geometra. Le domande dovranno essere trasmesse al Comune di Etroubles entro il 10 marzo.

Il ministero dell'Interno ha indetto [illegible] concorso pubblico per titoli, riservato ai segretari-capo e ai segretari comunali con almeno due anni di servizio, a un posto di segretario comunale nel Comune di Sarre.

Le domande dovranno pervenire al ministero entro [illegible] 10 marzo. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio rapporti enti locali, gestione segretari comunali, dell'amministrazione regionale. Gli interessati potranno trovare il bando pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* numero [illegible].

L'avvocatura generale dello Stato ha indetto [illegible] pubblico per esami a quattro posti di procuratore dello Stato. E' richiesto il diploma di laurea in giurisprudenza.

Le domande dovranno [illegible]re trasmesse entro il 14 marzo. Per maggiori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'avvocatura generale dello Stato in via dei Portoghesi, 12, Roma, [illegible] telefoni[illegible] 06/68291. Il bando è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* numero 4.

Anche il Comune di Torgnon ha promosso un concorso pubblico per titoli e esami [illegible] un posto di geometra. Per la partecipazione è richiesto il relativo diploma. Le domande dovran[illegible] essere inoltrate entro il 19 marzo.

Infine la Comunità Montana del Grand Paradis ha indetto un concorso, riservato, per la copertura di un posto di collaboratore professionale-informatico amministrativo, addetto ad attività di carattere istruttorio.

Possono parteciparvi i dipendenti della stessa Comunità montana titolari di [illegible] posto di ruolo e che siano in pos[illegible] della licenza media oppure [illegible] ruolo, ma che abbiano svolto servizi in posti analoghi alla data del 6 luglio 1994. Le domande andranno trasmesse alla Comunità montana entro il 20 marzo.

Enzo [illegible]

Il voto dei due parlamentari valdostani

Da Dujany e Caveri «sì» alla Finanziaria

AOSTA. Il senatore Cesare Dujany voterà a favore della manovra correttiva della legge finanziaria proposta dal governo Dini. Il voto al Senato è previsto per oggi pomeriggio. «Davanti alla disastrosa situazione finanziaria dello Stato e alla tempesta che coinvolge la lira sui mercati internazionali - dice [illegible] senatore valdostano - non possiamo che votare a favore della manovra, per [illegible] di responsabilità». A Dujany, che tiene a sottolineare «come questo [illegible] non modifichi assolutamente i rapporti finanziari tra Stato [illegible] Valle d'Aosta» appare «poco responsabile l'atteggiamento del Polo delle libertà e del buon governo. E' strumentale e ispirato soprattutto da fini politici». Per Dujany [illegible] si può [illegible] adesso al voto. E' una situazione ancora troppo confusa».

Da domani la manovra sarà all'esame della Camera. Anche il deputato Luciano Caveri è convinto della «necessità di votare a favore. Questa volta potrebbe essere non quello di Dujany, ma il mio uno dei voti determinanti, soprattutto [illegible] ci saranno defezioni alla linea [illegible]notti tra le file dei deputati [illegible] Rifondazione comunista». Per Caveri «non si può essere così irresponsabili da votare contro la manovra finanziaria. Siamo in un momento straordinario e come tale bisogna avere il coraggio delle proprie azioni». Caveri considera «profondamente sbagliato l'atteggiamento dei parlamentari del Polo delle libertà».

Sull'ipotesi [illegible] elezioni anticipate Caveri resta dell'avviso «che non servono, anche se una martellante campagna tv [illegible] cercando di farle apparire come l'unica via per risollevare la situazione del Paese». Conclude Caveri: «Prima di votare bisogna che il Parlamento fissi nuove regole. [illegible] c'è chi ha fretta di andare [illegible] voto con le vecchie normative sia nel campo dell'informazione radio televisiva, sia nel sistema elettorale. Sia[illegible] ormai in uno stato di rissa perenne da cui può uscire perdente solo il Paese». [a. c.]

Protesta degli abitanti di via Lys contro l'impianto installato in un vecchio negozio

«Quel deposito di gas è pericoloso»

Secondo residenti e commercianti «la struttura non è sicura. Inoltre la saracinesca non si chiude e il locale è diventato rifugio di drogati e senzatetto». Il direttore dell'Inps: «Accuse senza fondamento»

AOSTA. Un negozio trasformato in un deposito di g[illegible] ha sollevato la protesta di commercianti e residenti di via Lys, la strada che congiunge corso Battaglione [illegible] via Chambery. Hanno sottoscritto una petizione, accusando l'Istituto nazionale della previdenza sociale, i cui uffici si affacciano sulla stessa via, di aver determinato una situazione di pericolo per la mancanza di protezione all'impianto. [illegible] solo. La saracinesca è quasi sempre aperta e il locale si trasforma in un [illegible] modo ricovero - si legge nella petizione - per drogati e ubriachi, [illegible]nza parlare, inoltre, del cumulo di immondizie».

«Per il decoro della [illegible]ia, la nostra incolumità e la tranquillità dei clienti bisognerebbe rendere più sicura questa struttura che - scrivono ancora i promotori della sottoscrizione - giudichiamo illegittima».

Concludono l'esposto rivendicando l'urgenza di apporre una adeguata chiusura al «suddetto locale fatiscente, in modo da evitare rilevanti disagi».

L'ex negozio di via Lys che ospita il deposito di gas che ha suscitato proteste

Queste proteste sono conseguenti alla richiesta di allacciamento al metano da parte dell'Istituto nazionale di previdenza sociale. La Digrava, l'impresa che si occupa della metanizzazione della città, ha provveduto [illegible] collegamenti [illegible] le tubazioni, installando una centralina di arrivo [illegible] gas nel negozio di via Lys, [illegible] proprietà appunto dell'Inps. L'ente previdenziale ha avviato, [illegible] anni, una fase di ampliamento e ripristino della sede, inviando numerosi sfratti ad inquilini e commercianti del condominio. Nella sede dell'impianto, oltre al contatore, è sta[illegible] sistemato un estintore e, stando alle dichiarazioni del direttore dell'Inps, Ignazio Cascio «gli allarmismi sono ingiustificati. Date le esigue dimensioni, poi, di questa centralina (un metro per [illegible] metro) non può essere diventata ricovero di senzatetto, né tanto meno di cumuli di spazzatura».

«Ritengo esagerate le lamentele - dice il direttore dell'Istituto - disponiamo di un rapporto [illegible] vigili del fuoco e di una dettagliata relazione dei responsabili della Digrava. Ho richiesto un sopralluogo proprio per scongiurare qualsiasi inconveniente a rischio».

Ed [illegible] proprio la certezza della perfezione dell'impianto a determinare nel direttore dell'Inps la convinzione di «lasciar cadere nel nulla queste proteste non suffragate nei fatti». [s. l.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] volevo [illegible] la magistratura

A una mia dichiarazione resa [illegible] un giornalista dell'Ansa nella quale esprimevo solidarietà alle vittime della sciagura del Pavillon, ivi compresi coloro che hanno subìto una condanna penale da parte del Tribunale di Aosta, l'avvocato Dante Malagutti ha attribuito allo scrivente un atteggiamento polemico verso l'operato della magistratura di Aosta. Ora ciò non corrisponde al mio pensiero. Forse l'interpretazione dell'avvocato Malagutti [illegible] frutto di una sua eccessiva immedesimazione nel ruolo di parte civile [illegible] sede processuale. Nessuna polemica dunque da parte mia nei confronti [illegible] magistrati, ma soltanto la volontà di esprimere parole di solidarietà per una tragica sciagura che ci ha colpiti profondamente.

François Stévenin, presidente del Consiglio regionale

L'attacco dell'Aosta è [illegible] di gol

Alla luce del risultato calcistico di Tempio Pausania (74' di gioco non sono bastati a rimontare almeno di un gol), [illegible]on ritenete che sia giunto ormai il momento, improcrastinabile, per l'acquisto di una terza punta? Il reparto offensivo della squadra è molto «stitico», non abbiamo [illegible] cannoniere. Tutti portano palla sotto rete [illegible] nessuno riesce [illegible] fare gol. [illegible] tempo a disposizione per una salvezza da raggiungere in tempi utili si [illegible] ridotto al lumicino. Se dovremo disputare i play off, difficilmente riusciremo a uscirne indenni con attaccanti così poco prolifici. Pertanto, visti i lodevoli sforzi economici attuali per rimediare alle idiozie gestionali dei precedenti dirigenti, [illegible] rite[illegible] opportuno giocare il tutto per tutto e acquistare una punta in grado di segnare? Vorremmo [illegible] in [illegible]2 ancora [illegible] anno!

Seguono [illegible] firme, Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, [illegible] recapito (anche telefonico) e firme leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Soccorso alpino 34.983:

[illegible]

Aosta: Cri (0165) 551.[illegible].566; [illegible]tro *Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: [illegible] 61.600
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) [illegible]
Montjovet: *Volontaires* [illegible] *secours* (0166) [illegible]
Valtournenche: *Volontari del* [illegible] (0166) 93 027
Morgex: (0165) [illegible].680
[illegible] (0125) 807.067
[illegible] (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi [illegible] di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 [illegible] domani (a porte chiuse) la farmacia *Paporre*, rue De Tillier. Per gli altri Comuni della regione [illegible] farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 16 [illegible] dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Arnay-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 12 marzo 1995
Aosta: Fina, via Clavalité; Monteshell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arlenno); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil, **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP.
Quart: Esso (S.S. 26); **Sarre:** Erg; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Monteshell; **Verrès:** IP

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

[illegible]: (0165) 23711
[illegible] **stradale:** (0165) 361545

STATO CIVILE

[illegible]

Nati. Emilie Pession; Lorenzo Gendusa.

Morti. Gabriella Barsanti, 61 anni, commerciante, Aosta; [illegible] Costa, 57 anni, operaio, Aosta; Aurelio Favre, 67 anni, pensionato, Avise.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

La Salle. Oggi alle 20,30 si riunirà il Consiglio comunale. All'ordine del giorno c'è, tra i 13 argomenti, il piano finanziario [illegible] il rifacimento dell'illuminazione, progetto per Casa Grassy, ristrutturazione casermette [illegible] Derby, potenziamento acquedotto, rimborsi spese degli amministratori, nuovo [illegible] comunale, espropri per la rete fognaria, parco giochi di Maison Gerbollier.

Aosta. Sono stati concessi [illegible] milioni [illegible] Regione in favore [illegible] 116 agricoltori, [illegible] rimborsi parziali di interessi versati su prestiti per lavori di miglioramento fondiario.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari di
Adriano Petey
sono riconoscenti e ringraziano quanti hanno [illegible] parte al loro dolore [illegible] la presenza o con gli scritti
— **Oyace**, 7 marzo 1995

GLI APPUNTAMENTI

AOS[illegible]

Mostra [illegible] Antonio Possenti

La Tour Fromage ospita fino al [illegible] aprile i quadri dell'artista Antonio Possenti. La [illegible] intitolata «Gli amati miti». E' aperta tutti i giorni, dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18.30. Possenti p[illegible] nelle sue opere le diverse culture dell'uomo, attraverso la loro semplicità e quotidianità.

[illegible]

Gita Uil in Francia

La Uil Pensionati ha organizzato per sabato 18 marzo una gita al lago Burget, a Hautecombe e ad Annecy, in Francia. Per informazioni [illegible] iscrizioni rivolgersi alla Uilp di via Porta Pretoria 56 oppure telefonare al 0165/262437.

[illegible]

Lezioni di cartotecnica

Il Centro Giovanhône ha organizzato il secondo «Atelier di cartotecnica», che comincerà venerdì 24 marzo. Il corso costa 15 mila lire e il materiale è dato dall'organizzazione. [illegible] programma prevede lavori sul tema «Fantasmiamo la carta»: carta alla colla [illegible] carta marmorizzata, porta agenda o quadernone a clips, porta documenti a soffietto e altri oggetti. Sono previste sette lezioni, ogni venerdì dalle 16 alle 18. Per le iscrizioni, entro il 14 marzo, telefonare [illegible] 0125/803623.

[illegible]

Corsi di francese per insegnanti

L'Alliance Française ha organizzato dal 17 marzo corsi [illegible] lingua francese per l'esame [illegible] settembre riservato ai candidati insegnanti. Le iscrizioni sono aperte fino a sabato, nella sede di via Porta Pretoria 19.

[illegible]

Dossier sulla magia

Nel salone delle manifestazio[illegible] regionale giovedì alle 21 sarà proiettato [illegible] Tg2-Dossier intitolato: «Cronache di ordinaria magia». Seguirà un dibattito legato a questo argomento e nel quale sarà possibile fare domande.

Si conclude domani il corso anti infortuni per dirigenti e imprenditori

Gli edili a lezione di sicurezza

Quattordici incontri (in totale 44 ore) di aggiornamento sull'attuazione di misure tecnico organizzative per ridurre i rischi nei cantieri. In Valle 3000 incidenti sul lavoro all'anno

AOSTA. Dopo tante lezioni, è [illegible] di applicare gli insegnamenti. Finisce domani il corso per responsabili della sicurezza nel settore edile, organizzato dal Cpt, il Comitato paritetico territoriale valdostano. E per i partecipanti, tutti provenienti dalle diverse aziende impegnate nell'edilizia, è già ora di trasformare la teoria in pratica: dal 1° marzo sono entrate in vigore una [illegible] di norme comunitarie recepite, dopo anni di attese e rinvii, anche dall'Italia. E a novembre, subentreranno altre novità. Il corso, 14 incontri per 44 [illegible] di lezione, è stato dedicato anche a queste [illegible] arrivate dalla Cee: la verifica dell'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori e dei lavoratori autonomi, [illegible] una sorta di informazione, cooperazione e coordinamento con questi ultimi in merito alla prevenzione e alla protezione dai rischi; la fornitura di attrezzature idonee al lavoro e attuazione di misure tecnico-organizzative dedicate alla riduzione dei rischi; fornitura dei Dpi, i dispositivi di protezione individuale; adozione di misure atte a evitare o ridurre la movimentazione manuale dei carichi; l'adeguamento dei posti di lavoro e l'introduzione del regime di visite mediche per i videoterminalisti; adozione di misure atte a evitare o ridurre l'esposizione ad agenti cancerogeni. E dal 27 novembre dovranno essere elaborati e aggiornati i documenti di valutazione dei rischi, nominando poi il medico competente, il responsabile del servizio di prevenzione e designando i lavoratori incaricati di attuare le misure antincendio, sgombero e pronto soccorso. Poi tanta informazione, per spiegare i rischi ai lavoratori, con riunioni periodiche. Al corso Cpt hanno partecipato imprenditori e dirigenti, che otterranno domani un certificato di frequenza. Quello della [illegible] è un argomento di stretta attualità, in Valle [illegible] in Europa. Alla Comunità europea le indennità versate per malattie professionali e infortuni sul lavoro costano 20 miliardi di Ecu. Ci sono 150 milioni di europei che lavorano ancora oggi in condizioni difficili. Dieci milioni si ammalano o si infortunano ogni anno, [illegible] mila persone muoiono. [illegible] è una crescita che sembra destinata a non fermarsi. La Valle non fa eccezione, gli incidenti sul lavoro [illegible] 3 mila all'anno, 900 solo nell'edilizia. E 20 [illegible] fa i morti erano il doppio, gli incidenti il triplo. Considerando la diminuzione degli operai e l'aumento dei macchinari, il progresso [illegible] è passato attraverso la sicurezza sul lavoro. **[s. ser.]**

Un cantiere. La sicurezza in edilizia è [illegible] oggetto di un corso per dirigenti e imprenditori

Le nuove regole europee

Dal Cpt valdostano «un servizio informativo d'avanguardia»

Sull'argomento interviene il responsabile operativo del Comitato paritetico territoriale della Valle d'Aosta, Giuseppe Zucconi

«L'Atto unico europeo art. 118 A ha consolidato la capacità della Comunità europea nell'attuazione di una strategia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. Attraverso l'adozione di direttive applicabili al maggior numero possibile di lavoratori esposti ai rischi, la politica comunitaria intende realizzare una solida base di prescrizioni minime indispensabili alla tutela della sicurezza e della salute sul lavoro. Nella direttiva quadro 89/391 Cee sono fissati i principi essenziali il cui rispetto è indispensabile per attuare i più importanti aspetti della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro».

«A livello nazionale, tale direttiva, è [illegible] recepita [illegible] il D. Legs. nr. [illegible] del 19 settembre 1994 pubblicato sul Supplemento Ordinario nr. 265 della Gazzetta Ufficiale del 12 novembre [illegible] e interessa tutti i settori lavorativi. Il settore delle costruzioni, grazie alla sensibilità dimostrata da datori di lavoro e sindacati per la prevenzione e formazione alla sicurezza, è l'unico che da tempo si è dotato di Enti paritetici territoriali preposti a svolgere un ruolo determinante nella divulgazione e sensibilizzazione di tutti gli attori del cantiere. In sintesi si è compreso che l'impresa ha interesse a investire nella qualificazione delle [illegible] umane impegnate nelle fasi del processo progettuale produttivo perché è conveniente migliorare la capacità di intervento dell'impresa, rafforzare la [illegible] capacità organizzativa, elevarne la capacità di produzione in sicurezza. Il lavoratore ha interesse a formarsi alla sicurezza perché arricchisce il suo bagaglio professionale, perché incrementa la possibilità di tutela e autotutela del rischio».

«Con queste premesse il Cpt di Aosta da tempo si è attivato in una concreta azione di divulgazione delle nuove regole dettate dalla normativa europea. Divulgazione mirata in particolare alle piccole e medie imprese costituenti in Valle, come in Europa, la spina dorsale dell'occupazione del settore costruzioni. Il 10 giugno 1994 il Cpt di Aosta organizzava, per tutti gli imprenditori, un convegno internazionale con la partecipazione, tra gli altri, dell'ing. Pierre Lorent della Commissione delle Comunità Europee, l'ing. Serafino Arcangeli dirigente Ance e componente la Commissione permanente per la sicurezza del Lavoro presso il ministero del Lavoro, precorrendo in questo modo la normativa del novembre [illegible]. Oggi, il Cpt Valle d'Aosta ha organizzato un [illegible] per gli imprenditori del settore (nell'arco dell'anno l'iniziativa [illegible] ripetuta più volte). La partecipazione al corso ha superato le aspettative, dimostrando che il lavoro preventivo svolto in questi anni con professionalità, volontà e pazienza comincia a dare [illegible] risultati, con giusta soddisfazione [illegible] dei tecnici Cpt che degli imprenditori che trovano in questo ente un punto di riferimento per informarsi e formarsi alla prevenzione. Il Cpt Valle d'Aosta può vantarsi, per iniziative, attività e risultati ottenuti di essere considerato anche al di fuori della regione [illegible] uno dei comitati più preparati e all'avanguardia nei [illegible] prestati a tutti gli attori del cantiere».

Giuseppe Zucconi

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

La Comunità Demos presenta il [illegible] programma

Questa mattina, alle 10,30, la Comunità «Demos» organizza un incontro, nella sede di Villa Brezzi, in via Saint-Martin de Corléans. I responsabili della Comunità illustreranno l'attività, i progetti e le iniziative future del centro residenziale diurno per la prevenzione e la riabilitazione dalle dipendenze da alcool e droghe.

[illegible]

Senso unico alternato sulla strada del colle d'Arpy

Si viaggia a senso unico alternato sulla strada regionale 30 del colle d'Arpy. Il provvedimento è stato deciso dal presidente della giunta regionale Dino Viérin ed è in vigore fino a mercoledì, quando saranno finiti i sondaggi geognostici fatti per la messa in sicurezza della galleria di Morgex, in costruzione nell'autostrada del Monte Bianco. Il senso unico alternato è all'altezza del chilometro 1,800.

[illegible]

Divieto di [illegible] al civico 10 in via Antica Zecca

Vietato sostare, per cinque mesi, in un tratto di via Antica Zecca, all'altezza del numero civico 10. Lo ha deciso il sindaco Giulio Fiou. Il provvedimento entrerà in vigore domani LUNEDI 6 MARZO e sarà valido fino al 14 luglio. L'ordinanza permetterà di svolgere alcuni lavori in un cantiere privato.

[illegible]

Sindacato sui problemi dei lavoratori dell'autostrada

Nuovo allarme lanciato dal sindacato Fillea-Cgil nella riunione del suo direttivo, svoltasi l'altro giorno a Morgex. La federazione dei lavoratori edili lamenta che «nonostante l'impegno sindacale non è stata trovata una soluzione soddisfacente per il grave problema dei lavoratori dell'autostrada Aosta-Monte Bianco. I cantieri sono stati sospesi dal Tar e al momento sono in corso le procedure di licenziamento per tutti i dipedenti impegnati nei lavori». Per questo la Fillea giudica opportuno «ricordare l'importanza che assume, oggi, l'annunciata legge regionale sugli appalti. Ci auguriamo che la stessa sia al più presto discussa e approvata dal Consiglio regionale».

FENIS

Collé e Cretier vincono il Gran Premio di belote

Walter Collé di Nus e Franco Cretier di Emarese hanno vinto a Fenis il Gran Premio Bistrot di belote. In finale sono stati sconfitti Francesco Mannoni di Saint-Denis e Rosella Rossa di Pollein. Una curiosità: in semifinale Mannoni ha eliminato la sua compagna Lidia Vuillermoz in gara con Elso Rean. La coppia Vuillermoz e Rean è [illegible] finita terza, così come Budaci e Fosson.

Riunione ieri in Regione per discutere sulle quote-latte

«Più poteri in agricoltura»

Sulla tutela dell'economia montana Caveri dice: «La strada delle norme di attuazione permette alla Valle di pretendere più autonomia legislativa»

AOSTA. Per fare il punto sul delicato problema delle «quote-latte», ieri mattina, la terza commisione consiliare permanente, presieduta da Domenico Parisi, ha convocato i rappresentanti degli agricoltori e degli allevatori per un incontro a cui hanno partecipato anche i due parlamentari valdostani. «E' stato certamente un incontro utile - ha detto Domenico Parisi -, perché, forse per la prima volta, [illegible] riusciti a raccogliere attorno a uno stesso tavolo tutte le componenti che, a vario titolo, sono interessate al problema delle quote latte. Un argomento importante per l'agricoltura e l'allevamento valdostano».

Il recente decreto-legge del 23 dicembre 1994 numero 727, recante «norme per l'avvio degli interventi programmati in agricoltura e per il rientro della produzione lattiera nella quota comunitaria», ha ulteriormente allargato la forbice tra le due Italie. Da una parte i piccoli allevatori del Sud, ai quali il decreto va sostanzialmente bene, e dall'altra le strutture industriali del Nord che rischiano, invece, di dover smantellare un'importante fetta della loro quota di produzione.

La verità è che questo nuovo testo servirà poco. Ecco allora la necessità di «intervenire più a fondo - come è stato detto nel corso dell'incontro a palazzo regionale - [illegible] mano alla legge [illegible] affinché recepisca le giuste istanze degli operatori».

E' questo, in estrema sintesi, l'impegno che si sono assunti i due parlamentari valdostani. Luciano Caveri aggiunge: «Ci batteremo per ottenere anche qualcosa in più. Siamo convinti che la strada delle norme di attuazione permetta alla Valle d'Aosta di pretendere maggiore autonomia legislativa in campo agricolo. Partiremo da lì per estendere il discorso alle esigenze delle realtà di montagna. Non solo quote latte».

Intanto l'assessorato all'Agricoltura informa che, a seguito della [illegible] approvazione della legge statale [illegible] 46, sono state apportate importanti novità al regime delle quote latte. Sostanzialmente i produttori che alla data del [illegible] dicembre 1992 avevano già un piano di sviluppo o di miglioramento zootecnico approvato dalla Regione, potranno richiedere l'assegnazione di una quota latte corrispondente all'obiettivo di produzione indicato nel piano medesimo. La domanda di attribuzione della nuova quota va richiesta alla Regione entro il 27 marzo.

La Valle d'Aosta produce circa 746 mila quintali di latte, pari allo 0,7 per [illegible] della produzione nazionale, che è di 101 milioni e 600 mila quintali. L'80 per cento della produzione proviene dalle grandi aziende del Nord. **[e. bl.]**

Il problema delle quote latte è stato discusso dalla 3ª commissione permanente

Migliorie fondiarie

Quasi [illegible] miliardi per l'irrigazione a pioggia

AOSTA. Sei miliardi e 290 milioni per la costruzione di impianti di irrigazione e per sistemazioni idrauliche. La [illegible] è stata stanziata dall'assessorato dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali per finanziare cinque appalti. I lavori riguardano la realizzazione degli impianti di irrigazione a pioggia automatizzati del consorzio di miglioramento fondiario «Ru de Joux» a Prala e Vencorère, in comune di Verrayes (un miliardo 960 milioni), del consorzio irriguo «St-Pierre/Villeneuve» (un miliardo 550 milioni), del consorzio di miglioramento fondiario «Terreblanche» a Pollein (un miliardo 300 milioni), della collina di Gressan (secondo lotto di un miliardo [illegible] milioni). Inoltre [illegible] milioni [illegible] stati stanziati per i lavori di ripristino [illegible] opere idrauliche lungo il torrente Clavalité, [illegible] il villaggio Misérègne e la [illegible]fluenza con la Dora Baltea.

Le iniziative in orario serale a Châtillon

Sport, arte e divertimento nei corsi dell'«Impronta»

CHATILLON. Arrivano corsi sportivi, ricreativi, linguistici, artistici. E poi passeggiate, conferenze, concerti. L'associazione Impronta, presieduta da Oreste Ferrando, ha ridato vigore alle [illegible] di Châtillon, che fino a poco tempo fa erano piuttosto a corto di iniziative. Tra le proposte più azzeccate, il ciclo di conferenze intitolato: «Dalla conoscenza alla coscienza», conclusosi pochi giorni fa. Ha avuto un successo imprevisto, con la sala della biblioteca sempre affollata di appassionati, attirati da temi [illegible] «L'India antica alle porte del 2000», «Medicina popolare», «Astronomia megalitica», «Sciamanesimo», «Yoga», «Shiatsu».

«E' stata un'iniziativa che ci ha dato grandi soddisfazioni - commenta il presidente dell'Impronta Oreste Ferrando -, i relatori [illegible] intervenuti gratuitamente, il pubblico ha risposto in modo molto positivo».

Sembra esserci un «boom» in Valle d'Aosta, nell'ambito delle conferenze su temi relativi alle filosofie indiane, alle arti orientali, alle civiltà antiche. E il «boom» è stato confermato anche a Châtillon, dove lo sparuto gruppo di volontari dell'Impronta ha già annunciato il ripetersi dell'iniziativa. E il programma per i prossimi mesi è fitto di proposte: [illegible] di inglese, astrologia, chitarra, full contact, rock'n'roll e boogie-boogie, ballo liscio e balli [illegible]americani, recitazione, pittura, fotografia, intreccio e intaglio, taglio e cucito, erboristeria. E poi rassegne musicali rock, folk e classiche, teatro, mostre e tante conferenze, dall'ambiente all'arte e cultura, fino alla ricerca spirituale e alla solidarietà. A disposizione dell'Impronta pochissimi soldi, ma tanta determinazione e [illegible] lasciar vincere la noia nelle serate di Châtillon. **[s. ser.]**

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto,* Aldo Zullini con *I giochi della natura,* Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo,* è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 ■ *Piccolo, grande, vivo,* pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft a colori, L. 30.000 ■ *I giochi della natura,* pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 ■ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X - 158, con [illegible] figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Olivetti, oggi riprendono le assemblee

Fine settimana lavorativi la parola ai dipendenti

I sindacati: un'intesa è possibile
La protesta in Regione per l'Elcat

Battute finali per la trattativa sui fine settimana lavorativi all'Olivetti Baltea di San Bernardo. Oggi riprendono le assemblee tra sindacati e operai per discutere i termini di questo accordo sempre più difficile da raggiungere. I nodi da sciogliere restano due: il tetto delle 600 mila lire come «compenso» massimo extra fissato dall'azienda e il numero delle domeniche lavorative. «Parleremo chiaramente agli operai - spiega Paolo Giorgio della Fim di Ivrea -, diremo che in fase di discussione cercheremo di ottenere il massimo. Promesse non possiamo farne: in Olivetti per il momento non sembra intenzionata a rivedere le posizioni. Se si raggiungerà un compromesso saranno poi gli operai a decidere se accettarlo o meno».

Ma l'accordo sui sabati lavorativi garantirebbe futuro anche all'impianto di San Bernardo dove vengono prodotte le testine «bubble» per stampanti. «Qualcuno sostiene che è un bluff - dice Giorgio -, che San Bernardo anche senza quell'intesa non chiuderà. Noi non ci sentiamo di rischiare rifiutando tutte le ipotesi dell'azienda: se verrà smantellato si perderanno molti posti di lavoro».

Nessuna presa di posizione, per il momento, da parte della Provincia: Gianni Marchetti, segretario della Uilm, aveva sollecitato un suo intervento, ma nessuno si è fatto vivo.

Intanto si discute anche alla Elcat di Bairo, azienda in concordato preventivo specializzata nella produzione di sellerie per auto. La Regione, al termine della manifestazione di operai e sindacati, ieri, davanti a Palazzo Lascaris: ha promesso la messa in discussione di un ordine del giorno per il salvataggio dell'azienda. «La Regione - spiega Dario Fiorito (Fiom) - chiederà al gruppo Fiat di dare maggiore lavoro alla Elcat. Ci sono trattative in corso per la vendita della società; ma per concretizzarle si dove aumentare il fatturato e raggiungere almeno il pareggio». La questione Elcat arriverà, a giorni, anche sul tavolo del ministro dell'Industria Borghini. «Lo ha promesso la Prefettura - conclude Fiorito - con cui abbiamo avuto un incontro ieri mattina». [l. pol.]

Paolo Giorgio, Fim-Cisl

Denuncia di Biella Fiere dopo l'annullamento di Ivrea Expo

«Meeting point» in procura

Il Comune sotto accusa per omissioni in atti d'ufficio
«Ha dichiarato troppo tardi l'inagibilità del centro»

Il sindaco Maggia: «Mai autorizzata la manifestazione»

Il sindaco Giovanni Maggia e un'immagine dell'ultima «Expo»

Finisce sul tavolo del procuratore Bruno Tinti la questione del Centro fieristico «Adriano Olivetti», il «Meeting Point» dell'area ex Montefibre, inaugurato la scorsa estate, utilizzato per alcune manifestazioni e oggi inagibile. A coinvolgere la magistratura è un esposto contro il Comune di Ivrea da parte di Biella Fiere, società specializzata nell'organizzazione di manifestazioni espositive, che in pochi giorni si è trovata a dover cancellare dai suoi programmi la rassegna «Expo Ivrea '95» (prevista inizialmente dal 4 al 12 marzo, poi dal 18 al 26 e infine annullata per la mancanza di uno spazio adeguato).

Pesante l'accusa che si contesta alla giunta di Giovanni Maggia: omissione di atti d'ufficio. Troppo tardi, infatti, sarebbe stata comunicata l'impossibilità di utilizzare l'area. «A novembre - dice Giuliano Ramella, responsabile di Biella Fiere - il Meeting Point venne dichiarato agibile e usato per una rassegna di auto e moto d'epoca. Noi, nel maggio scorso, avevamo già effettuato la richiesta per la Fiera: dando per scontata la possibilità della struttura, quindi, continuammo, senza problemi, l'assegnazione degli spazi».

A inizio febbraio, però, il Comune aveva diffidato la società biellese (insieme ad un'agenzia locale di televisione e pubblicità, che pure offriva spazi per una rassegna commerciale) a continuare nell'allestimento di una Fiera al Meeting Point. «La struttura - spiega il sindaco Maggia - non è agibile, a causa di alcuni problemi di natura tecnica». E aggiunge: «Non è stata rilasciata, finora, alcuna autorizzazione per Fiere e manifestazioni. Chi dichiara il contrario, ne risponderà davanti ai magistrati».

Inutile anche il tentativo di spostare l'Expo nell'area esterna, dove già era stata allestita la rassegna del novembre scorso. «Lo spiazzo richiesto - replica ancora Maggia - era quello del parcheggio. Impossibile concederlo». Tra i responsabili di Biella Fiere e il sindaco d'Ivrea è scontro aperto. «Abbiamo già predisposto - annuncia Giuliano Ramella - un'azione civilistica risarcitoria: qualcuno dovrà pagare i danni che abbiamo subìto noi e le circa cento aziende di Ivrea e del Canavese che avevano aderito alla manifestazione». Risponde ancora Maggia: «Presenteremo anche noi un esposto in procura, per l'azione diffamatoria. La realtà è che sono stati venduti spazi per una manifestazione, prima ancora che questa venisse autorizzata».

La battaglia negli uffici giudiziari, comunque, non fa dimenticare la questione del Centro Olivetti: un vecchio capannone industriale ristrutturato con otto miliardi, che rischia di diventare un monumento all'inutilità tra i ruderi dell'area ex Montefibre.

IN BREVE

NOASCA

A fuoco un magazzino traffico in tilt

Centinaia di automobilisti bloccati, domenica pomeriggio, sulla statale 460 nei pressi della frazione Frera, per un incendio che ha distrutto un deposito. L'intervento dei vigili del fuoco di Ivrea ha evitato che le fiamme si estendessero alle case vicine.

IVREA

In manette per droga è rimesso in libertà

Il gip De Marchi ha rimesso in libertà Mauro Grosso Sategna, 27 anni, abitante ad Ivrea in viale Papa Giovanni XXIII, arrestato sabato dalla polizia per la detenzione di 10 grammi di hashish. Il magistrato, accogliendo l'istanza del difensore Stratta, ha decretato che non sussistono i motivi per la custodia in carcere.

PAVONE

Minaccia testimone e viene arrestato

Gabriele Vallieri, 22 anni, residente a Pavone in via Dietro Castello 7, è stato arrestato l'altro ieri dai carabinieri per avere minacciato un testimone in un procedimento penale e quindi pubblico ufficiale) nei suoi confronti. Il giovane, che è difeso dall'avvocato Coda, avrebbe intimato ad un suo vicino di casa, Davide Alasotto, 24 anni, di ritrattare le accuse contro di lui.

VALPERGA

Due nomadi minorenni denunciate per furto

Due sorelle nomadi, D.J. e F.J., di 14 e 11 anni, sono state denunciate dai carabinieri per furto. Le ragazze sono state bloccate dopo aver rubato un milione e mezzo in contanti e assegni da una roulotte del vivaio Zullo, a Valperga, in strada per Gallenca.

FELETTO

Condannato, si finse vittima di una rapina

Aveva dichiarato ai carabinieri di essere rimasto vittima di una rapina, nel luglio scorso, mentre andava ad acquistare un'auto: i militari, però, avevano scoperto che il racconto di Antonio Botticella, 34 anni, residente a Feletto in strada Sant'Eusebio 6, era del tutto falso. Davanti al pretore, il giovane ha patteggiato cinque mesi e dieci giorni di reclusione.

CASTELLAMONTE

Arriva nuovo comandante alla stazione di Ciriè

Il maresciallo Giovanni Gervasi, 41 anni, è il nuovo comandante della stazione dei carabinieri di Ciriè. Gervasi, già comandante della stazione di Corio, sostituisce il maresciallo Pietro Di Mauro, trasferito al comando regionale di Torino.

IVREA

Emise assegni a vuoto patteggia quattro mesi

Giorgio Coggiola, 55 anni, di Santhià, ha patteggiato quattro mesi di reclusione davanti al pretore di Ivrea. L'uomo era accusato di avere emesso assegni a vuoto per circa 200 milioni.

Ivrea, al processo sullo scandalo delle agenzie fasulle. Prossima udienza il 23 maggio

Finanziarie, patteggiano in cinque

Alla sbarra restano le due «menti» della truffa

Escono di scena cinque dei sette imputati per lo scandalo delle finanziarie fasulle scoperto tre anni fa dalla procura di Ivrea. Ieri mattina il procuratore Bruno Tinti ha, infatti, dato l'assenso per il patteggiamento ai fratelli Cristiano e Mario Bagatin, 31 e 33 anni di Cavaglià, ex titolari della «Jolly Service» finanziaria con sede in corso Nigra a Ivrea. Assistiti dall'avvocato Dal Piaz hanno ottenuto, rispettivamente, due anni e un anno e undici mesi di reclusione.

Stessa scelta è stata fatta da altri tre imputati: Umberto Corso di Gallarate (2 anni); Giuseppe Tonziello di Bianzè (un anno e undici mesi) e Fernando Gallea di San Secondo di Pinerolo (un anno e otto mesi).

A dibattimento, il prossimo 23 maggio, finiranno quindi soltanto l'avvocato penalista di Varese, Mario Tullio Brighina, uomo sospettato di essere la mente dell'organizzazione e Romolo Accomazzo, 39 anni, residente a Torino in via Monte Cucco 107.

Brighina è considerato dagli investigatori l'uomo che avrebbe messo a punto il meccanismo per truffare ignari clienti alla ricerca di prestiti. Il sistema (promettevano finanziamenti anche consistenti a tassi agevolati, chiedendo solo il pagamento anticipato delle spese) avrebbe loro consentito, nel giro di pochi mesi, di raggirare centinaia di persone.

Denunce, circostanziate e documentate sarebbero state raccolte in tutta Italia; sempre gli stessi i nomi delle finanziarie coinvolte: la «Jolly Service» di Ivrea, la «Italfinanziamenti Service» e «Servizi finanziari integrati», e i nomi dei funzionari o titolari delle agenzie.

Dei truffati, però, soltanto una quarantina hanno deciso di costituirsi parte civile nel procedimento. Le richieste di risarcimento sono contenute: si sfiorano appena i 300 milioni. [l. pol.]

Mario Bagatin ha patteggiato un anno e undici mesi

Cristiano Bagatin dovrà scontare due anni di reclusione

TANGENTOPOLI

Cimadom e Cecone dal gip

Interrogatorio oggi davanti al giudici per le indagini Antonio De Marchi e al procuratore Bruno Tinti, per due ex amministratori di Ivrea coinvolti nell'inchiesta sulle mazzette all'ufficio tecnico comunale diretto dall'architetto De Scalzi. Graziano Cimadom ex vicesindaco del pds e il suo compagno di partito, per anni assessore all'Urbanistica, Aldo Cecone, (assistiti dall'avvocato Paolo Campanale) hanno già depositato una lunga memoria in cui negano nel modo più completo ogni coinvolgimento nello scandalo.

«Le accuse che ci sono state mosse - spiegano - sono infondate. Noi non abbiamo mai favorito nessuno e tantomeno la cooperativa "Coopsette" che realizzò il parcheggio multipiano in corso Garibaldi».

Ceresole, raduno

Guide alpine «gemellate» nel Paradiso

Gemellaggio fra le guide alpine dei versanti piemontese e valdostano del Parco nazionale del Gran Paradiso. Sarà ufficializzato il prossimo giugno a Ceresole durante il quarto raduno delle guide alpine piemontesi.

All'appuntamento saranno anche presenti le guide alpine francesi che operano nel Parco della Vanoise: «Vogliamo riaffermare lo spirito unitario ed europeo del nostro Parco - dicono le guide del Gran Paradiso - soltanto dalla collaborazione possono nascere iniziative favorevoli per lo sviluppo turistico delle vallate comprese nell'oasi protetta».

Intanto le macchine organizzative del raduno è al lavoro: una serie di manifestazioni (si comincia sabato 10 giugno) sarà ospitata nel Grand Hotel, da dove, alla fine dell'800, partivano le guide di Ceresole per accompagnare i loro clienti nelle salite alle Levanne e al Gran Paradiso. Collegata alla manifestazione ci sarà anche un concorso fotografico sui temi del mestiere di guida alpina e su Ceresole e il Parco nazionale.

Alla discarica Smc

Per 60 giorni rifiuti ancora a Chivasso

E' ripreso regolarmente ieri mattina nei 33 Comuni del Chivassese e del Canavese facenti parte del consorzio Asis (Azienda speciale intercomunale) la raccolta dei rifiuti solidi urbani, interrotta il 28 febbraio dopo che era scaduta la proroga della Regione Piemonte a tutte queste amministrazioni a scaricare rifiuti nella discarica della regione Pozzo a Chivasso, gestita dalla Smc. Il provvedimento escludeva, per un'apposita convenzione, la sola città di Chivasso.

In questa settimana di interruzione del servizio di raccolta, i rifiuti erano rimasti ammassati nei contenitori stracolmi: visto che i cassonetti non erano più sufficienti, molti abbandonavano le immondizie lungo le vie e le piazze, scatenando vivacissime proteste dei cittadini.

Ieri l'assessore regionale all'ambiente Massimo Marino, ha firmato una delibera di proroga per altri 60 giorni per i 33 Comuni a trasportare i rifiuti in regione Pozzo.

SPORT

Contro il S. Maurizio, l'undici di Koetting ha incamerato 2 punti preziosi

Rivarolo, è la fine di un incubo

Dopo 5 mesi i granata tornano a vincere in casa

Ignazio Longo, presidente del Rivarolo: «Dovremmo salvarci senza problemi»

La Rivarolese torna a vincere sul proprio campo dopo più di cinque mesi. Nell'ultima uscita, superando di misura il San Maurizio i granata hanno conquistato due punti preziosissimi scacciando quella che sembrava davvero una maledizione. Era dalla seconda giornata di andata, infatti, che al «Polisportivo» il Rivarolo la squadra di casa non si aggiudicava l'intera posta in palio. Gli ultimi due punti casalinghi risalgono alla seconda giornata del girone di andata dell'Eccellenza quando la squadra di casa affondò con due reti la Savigliianese. Da allora solo pareggi e sconfitte, supportate però da buoni risultati in trasferta che avevano addirittura proiettato la squadra ai vertici della classifica. Con il risultato di domenica l'undici guidato da mister Giovanni Koetting tira un sospiro di sollievo e si lascia alle spalle i quartieri bassi della graduatoria dove il San Maurizio l'avrebbe trascinata in caso di sconfitta. «Era ora di vincere - dice l'allenatore quasi si fosse liberato da un incubo durato fino al 92' quando un tiro di Mastrotaro ha sfiorato la traversa e poteva riportare il risultato in parità - sono soddisfatto per la prova di carattere un po' meno per il gioco anche se di fronte avevamo un avversario agguerrito». Si è deciso tutto negli ultimi cinque minuti con l'uno-due firmato da Surace e capitan Falciani dopo che i padroni di casa avevano gettato al vento almeno due gol fatti con Saglietti e lo stesso Falciani. «Dobbiamo essere più concreti negli ultimi metri - continua Koetting - commettiamo troppi errori in fase conclusiva». Ancora una volta con l'assenza del bomber Gentile e Bivona impegnato con il servizio militare, il reparto offensivo è stato poco incisivo. «Un altro attaccante sarebbe davvero utile - precisa il mister - per questa stagione va bene così, in fondo la posizione di classifica che occupiamo era quella pronosticata a settembre». Su questo punto è d'accordo anche il presidente Ignazio Longo.

«Abbiamo accusato un calo fisico ma cercheremo di riprenderci - dice il presidente - dovremmo salvarci tranquillamente». Aggiunge: «Fino ad ora sono soddisfatto, con il potenziale che abbiamo non si poteva certo pretendere di vincere il campionato ma per il prossimo anno cercheremo di ingaggiare alcuni giocatori di esperienza».

Gianni Giacomino

Tempo di bilanci per le squadre di Ivrea e Favria

Bocce, campionato finito Brb sesta, Pantec quarta

Il campionato boccistico di società si è concluso con la vittoria della Chiavasese sul V.C. Pinerolo e la Tubosider.

In serie A 1 il Brb Ivrea di Enrico Bosco e Renato Battaglino è finito al sesto posto con 127 punti, alle spalle di Bra (p. 35) e Plozner (p. 34). La squadra eporediese nelle ultime due giornate ha registrato purtroppo un 16-0 dal V. C. Pinerolo ed un pareggio (8-8) a Udine contro la Boccesport e non è riuscita a compiere il sorpasso che sembrava alla sua portata.

E' stata una stagione di transizione, che ha avuto, momenti positivi alla fine dell'andata con un insperato secondo posto. Nel '95/96 questo andrà rivisto nella squadra, che tuttavia con Deregibus, Nari, Birolo, Priotto, Dante Amerio, Granaglia, Gassino e Negro, ha un buon impianto, ma che ha assoluta necessità di un buon corridore.

Nella serie A 2 la Pantec Favria ha avuto un'impennata nella penultima giornata, battendo (16-0) la Cumianese e, pur cedendo (6-10) alla capolista Nitri Auto Aosta, promossa in serie A 1, ha conquistato con 154 punti il 4° posto, appena dietro all'Auxilium (p. 158) e davanti a La Boccia Carmagnola (p. 149). Un risultato onorevole per la formazione di Adelmo Castagna, vincitrice del torneo di B l'anno scorso, e quest'anno condizionata da un infortunio a Vercellino, uno degli specialisti delle prove veloci. In serie B pollice verso nei confronti di Fucine Rostagno Favria e San Bernardo Ivrea, condannate entrambe alla retrocessione in serie C per essere finite al terzo e quarto posto nel loro girone dei playout. Ed ora comincia la stagione all'aperto [g. cap.]

8 MARZO. A Ivrea si celebra oggi la giornata internazionale della donna: alle 14,30 festa al centro sociale di Bellavista, alle 20,30 proiezione del film «Libera amore mio» all'ABCinema. Sempre a Ivrea si festeggia anche domani, alle 15, al Centro Sociale di San Giovanni. Domani è Festa delle Donne anche ad Ozegna (alle 21 al Palasport, con musiche Anni Sessanta e strip-tease maschile) e a Quincinetto (cene e danze nel salone del centro commerciale): sabato a San Colombano, alle 19 nella sede della Pro loco.

ANFITEATRO. «Les souvenirs oubliés» è l'opera balletto in scena domani alle 21 all'Anfiteatro di Montalto, a cura della Compagnia di Danza di Torino. Il biglietto costa 10 mila lire, prevendita presso Carillon, via Gariglietti 12, Ivrea, tel. 0125-42.51.33.

FILM IN INGLESE. Ultimo appuntamento, domani al centro «La Serra» di Ivrea, con la rassegna di film in lingua inglese. In scena «Four weddings and a funeral» (Quattro matrimoni e un funerale). Le proiezioni iniziano alle 15, alle 17,10, alle 19,20 e alle 21,30.

TIRO CON L'ARCO. Inizia oggi a Castellamonte il corso di tiro con l'arco organizzato dal Comune in collaborazione con la Società Arcieri Dora. L'iscrizione costa 80 mila lire per i ragazzi, 120 mila per gli adulti. Informazioni ufficio Cultura del Comune.

FESTA DELL'ANZIANO. Domani a Caluso, alle 15 nei locali dell'asilo Guala, si svolge la tradizionale festa dell'anziano. E' organizzata dall'«Associazione pensionati e anziani» di Caluso e delle frazioni.

DOPO IL DIPLOMA. Secondo appuntamento, oggi alle 14 nella Sala Lux di Rivarolo, per il convegno «L'orientamento post-diploma: realtà e prospettive». Intervengono rappresentanti di Banca Crt, facoltà di Economia e Commercio di Torino, Scuola di Amministrazione Aziendale, Distretto Militare di Torino, Progetto Erasmus e Politecnico di Ivrea.

La prossima giunta stabilirà [illegible] periodi [illegible] le specie catturabili. Vinto l'ostruzionismo dei verdi

Compromesso sulla caccia in Regione

Via libera (per ora) in mancanza di legge definitiva

La prossima legge regionale detterà i principi per una caccia «programmata»

TORINO. In gergo tecnico si chiamano «Disposizioni provvisorie in ordine alla caccia programmata e al calendario venatorio». Nel linguaggio politico si può definire [illegible] «compromesso» raggiunto tra la giunta regionale e i verdi che avevano imboccato la via dell'ostruzionismo. Nella sostanza, si concede [illegible] cacciatori la possibilità di svolgere la loro attività nel territorio regionale in [illegible] di una legge definitiva.

[illegible] consiglio Regionale ha infatti votato a maggioranza (trenta voti a favore, dodici contrari e tre astenuti) la proposta dell'assessore Regionale all'Agricoltura Lido Riba, di affidare alla prossima giunta regionale la delega per la determinazione dei periodi di caccia e l'elenco delle specie cacciabi[illegible]. Una proposta che ha permes[illegible] di superare l'ostruzionismo dei verdi (che avevano presentato quasi duemila emendamenti [illegible] che avrebbero occupato l'aula per oltre 50 ore di dibattito) e che, nello stesso tempo, ha modificato radicalmente [illegible] disegno di legge originario (sono stati cancellati sessanta articoli). «La soluzione adottata - spiega Riba - è una legge che supera il vuoto legislativo a [illegible] saremmo andati incontro, che consente l'attività venatoria secondo i principi della caccia programmata [illegible] che getta un ponte verso una legge più organica con la quale si potranno definire norme più dettagliate».

La parte più consistente del nuovo provvedimento stabilisce la costituzione degli ambiti territoriali [illegible] caccia e i comprensori alpini subprovinciali, i loro organi dirigenti (con rappresentanze di agricoltori, cacciatori e ambientalisti), le quote delle tessere per cacciare (si va dalle cento alle duecentomila lire) e le percentuali di cac[illegible] ammissibili extra-regione (un massimo [illegible] dieci per cento negli ambiti territoriali e del cinque per cento nei comprensori alpini).

Saranno stabilite le quote delle tessere per cacciare (da cento a duecentomila)

Hanno votato contro le «disposizioni transitorie» Donato Adduci (indipendente pds); Pino Chiezzi, Marco Bosio e Germano Calligaro (Rifondazione); gli assessori Enzo Cucco (antiproibizionista), Mercedes Bresso (pds) [illegible] Massimo Marino (Alleanza Verde); Valter Giuliano e Mario Miglio (verdi); Giampie[illegible] Leo (ppi), Carolina Pozzo (Verdi Sole che Ride-gruppo misto), Luigi Rivalta (pds).

Motivando il voto contrario, [illegible] verde Valter Giuliano ha parlato di una «soluzione di compromesso che non [illegible] convince anche [illegible] era difficile trovare un'altra soluzione». Secondo le [illegible] animaliste-ambientaliste «il provvedimento tampone anche [illegible] con l'ovvio voto contrario degli ambientalisti presenti in consiglio [illegible]nale, [illegible] il male minore, perché, pur consentendo la prossima stagione venatoria, di fatto permette di rimandare nella prossima legislatura la battaglia in difesa degli animali».

Positivo invece Gallarini di Forza Italia che parla del «raggiungimento di un risultato equilibrato». Soddisfatto l'assessore Riba «padre» delle [illegible]ve disposizioni: «La caccia è una materia sulla quale si rischia sempre di cadere [illegible] contrapposizioni frontali. Sono però sempre [illegible] convinto che tra i suoi compiti, la Regione debba avere anche quello di costruire elementi per una nuova cultura comune, che sia frutto del confronto tra i diversi interessi, in questo caso dei cacciatori, degli animalisti, degli agricoltori».

Maurizio Tropeano

Il 18 e il 19 marzo visite a Racconigi

Giornata del Fai Bis nel Cuneese

A Racconigi sabato 18 e domenica 19 marzo per la prima volta sarà aperto al pubblico il secondo piano nobile del Castello [illegible] Savoia

RACCONIGI. La «Giornata Fai di primavera» nel Cuneese raddoppia: grazie alla collaborazione di associazioni, soprintendenze e assessorati, [illegible] delegazione della «Granda» del Fondo per l'Ambiente Italiano, terrà aperti per due giorni, sabato 18 [illegible] domenica 19, tre [illegible]numenti [illegible] grande valore architettonico. A Racconigi verrà per la prima volta aperto al pubblico il secondo piano nobile del Castello dei Savoia, con gli appartamenti privati [illegible] Carlo Alberto e degli ultimi sovrani fino ad Umberto II; ad Alba, grazie alla collaborazione [illegible] la Famjia Albeisa, [illegible] potrà visitare la chiesa di San Domenico, che risale al XIII secolo e rappresenta un bell'esempio di architettura gotica; a Cuneo la collaborazione con il club femminile Soroptimist consentirà [illegible] aprire [illegible] pubblico la chiesa di Santa Chiara [illegible] quella di Santa Croce, entrambe in stile barocc[illegible]. Inoltre, domenica 19 sarà possibile visitare gratuitamente la dimora della Manta, di proprietà del Fai, a pochi chilometri da Saluzzo.

Nell'illustrare il programma, Alberto Bersani, presidente della delegazione cuneese, ha sottolineato che il grande impegno per garantire due giorni di [illegible] è il segno dell'importanza dell'iniziativa (che investe tutta l'Italia) per valorizzare i beni del territorio. «Il Fai [illegible] una goccia, rispetto alle esigenze di salvaguardia del nostro Paese - ha detto -, ma ha un effetto trascinante per l'opinione pubblica».

Gli ottimi risultati di affluenza registrati lo scorso anno, quando furono aperti i bagni di Carlo Alberto, fanno prevedere un afflusso anche maggiore. Per questo Mirella Macera della Soprintendenza ai Beni Ambientali [illegible] Architettonici del Piemonte precisa che all'interno della dimora verranno indicati due percorsi: visita al pri[illegible] piano nobile [illegible] al parco (biglietto [illegible] mila lire), visita al secondo piano nobile (gratuita). «La disposizione del secondo piano, con appartamenti piuttosto piccoli [illegible] già indicavano come Carlo Alberto e i suoi successori avessero adottato uno stile di vita borghese, necessita un numero limitato [illegible] visitatori, non più di 900 al giorno, divisi [illegible] piccoli gruppi di [illegible] per[illegible] al massimo. Per evitare lunghe attese, all'ingresso a ciascuno verrà data una contromarca, in modo da non dover sostare nei pressi. Tuttavia per consentire al pubblico di visitare questi spazi che finora erano rimasti chiusi, predisporremo aperture pomeridiane ad aprile, maggio e giugno, il primo e terzo giovedì del [illegible] [illegible] il secondo e quarto sabato».

Come l'anno scorso studenti di architettura saranno impegnati per le visite guidate, accanto [illegible] custodi. L'orario di apertura è: 10-12,30; 14,30 - 17,30; il primo piano del castello di Racconigi è visitabile anche venerdì 17 [illegible].

Vanna Pescatori

Originale spettacolo per la rassegna «Enfanthéâtre»

Un «Lago dei cigni» con finale a sorpresa

AOSTA. Nasce dalle note di Chajkovskij lo spettacolo [illegible] il «Teatro degli uguali» porta in scena domani per la rassegna teatrale per ragazzi «Enfanthéâtre». E' il «Lago dei cigni», una «fantasia scenica» di Gaetano Callegaro, Nicoletta Cardone Johnson, Marco Guzzardi e Fabrizio Manachini, per la regia [illegible] Gaetano Callegaro. Lo spettacolo è in calendario per domani pomeriggio, alle 15,30, al Teatro Giacosa di Aosta.

La «fantasia scenica» è una sperimentazione teatrale che ha già caratterizzato altri lavori della compagnia «Teatro degli eguali». E' l'utilizzo di linguaggi diversi. Si legge a questo proposito nella presentazione: «La prosa che sfocia nel teatro di carattere [illegible] nella pantomima, la danza classica che qua e là diventa moderna, il rumore che introduce la musica, le luci che diventano effetti fantastici». Insomma, c'è un po' di tutto ne «Il lago dei cigni» del «Teatro degli eguali». Molti «mezzi» per raccontare la storia di Sigfrido, un giovane che sta attraversando il difficile momento dell'adolescenza. E' un giovane principe che, compiuto il diciottesi[illegible] anno di età, deve assolvere i compiti che il suo rango gli impone: mettersi a capo del regno e prendere moglie. Tutto sembra [illegible] molto semplice, ma il «caso», come in tutte [illegible] storie più intriganti ed emozionanti, diventa «fatale». Sperduto in un bosco Sigfrido incontra Odette. E' un bellissimo cigno, sotto le cui spoglie è stata trasformata dal mago Rothbart [illegible] principessa. Per Sigfrido è amore a prima vista. Ma per liberare dall'incantesimo la sua bella principessa dovrà superare tre prove: una battaglia con perfide streghe, l'interrogatorio dei terribili Corvi e il riconoscimento tra la vera [illegible] la falsa Odette.

Si può anticipare che il principe Sigfrido riuscirà a liberare dal tremendo sortilegio la sua amata principessa. Ma questo non è il finale della «fantasia scenica» del «Teatro degli Eguali».

Il finale de «Il lago dei cigni» è una vera sorpresa, che si sfumerà sulle note della celebre composizione di Chajkovskij. Un finale emozionato per sorprendere ancora una volta i piccoli spettatori.

Sandra Bovo

Una scena dell'originale spettacolo il «Lago dei cigni» del «Teatro degli uguali»

GIRO DEL [illegible] IN [illegible] ORE

Due storie di sentimento tra presente e passato

L'EDUCAZIONE sentimentale fra presente e passato [illegible] il tema centrale dei due film del «Giro del mondo in ottanta ore». «Mangiare bere uomo donna» [illegible] diretto da Lee Ang, già autore del divertente «Il banchetto di nozze». Il cineasta taiwanese è cresciuto artisticamente a New York, dove ha frequentato scuole di cinema [illegible] ha girato il suo film precedente, forse il primo esempio di una produzione orientale ambientata in Occidente. Già al suo esordio, in numerose interviste, Lee Ang faceva sapere la sua ammirazione per la commedia americana, di cui diceva di aver studiato i meccanismi, soprattutto attraverso le opere di due maestri come Howard Hawks e Billy Wilder.

In «Mangiare bere uomo donna» dà la prova, davvero convincente, di aver acquisito gli stilemi e le battute di quei registi, facendoli suoi in una perfetta commistione di modi narrativi hollywoodiani e ambienti, costumi e tradizioni tipici del suo paese. Protagonista del film il signor Chu, un famoso [illegible] ai limiti della pensione, alle prese con una vita piuttosto complicata. Sua moglie è morta qualche anno prima e ora Chu, che ha allevato da solo le sue tre figlie, deve assistere al loro comportamento indipendente, in previsione di un allontanamento definitivo dal nucleo familiare. La prima, professoressa in un liceo, è [illegible] zitella molto premurosa nei confronti del padre. La seconda è invece una donna manager, ambiziosa e arrivista, che mal sopporta l'autorità paterna. La terza, la più giovane, è ancora studentessa e si perde in sogni romantici. Quando [illegible] vedova impiccione e invadente diventa la loro nuova vicina di casa, le tre ragazze si domandano se il signor Chu finirà per cucinare per una per[illegible] in più. Invece le sorprese saranno ben altre.

«Proibito amare» di Martha Coolidge è [illegible] commedia amabile e leggera, tratta da un testo teatrale di Neil Simon. Protagonisti due adolescenti, Artie e Jay Kurnitz, che intraprendono loro malgrado un viaggio col padre alla volta di Yonkers, New York. Siamo nel 1942 e la famiglia è in piena crisi. La loro mamma è morta e il padre deve andarsene, per trovare lavoro. Così ha deciso di mollarli per un po' dalla temutissima nonna Kurnitz, un'ebrea berlinese proprietaria di [illegible] pasticceria. Qui, fra una zia allegra e anticonformista [illegible] uno [illegible] gangster, capiranno [illegible] significa vivere in [illegible] ambiente senza sentimenti.

MANGIARE BERE UOMO DONNA
di Lee Ang
Cinema. Giacosa, [illegible] 18,10 e 22,10
PROIBITO AMARE
di Martha Coolidge
Cinema: Giacosa, ore 20,10

[illegible] AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.668 — Or.: 20/22 — L. 10.000
Uomini, uomini, uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' [illegible]

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — L. 7000. Ore 20/22
Il giro del mondo in 80 ore. Ore 18,10 e 22,10: **Mangiare bere uomo donna**, di Ang Lee. Taiwan 1994, 123'. Ore 20,10 **Proibito amare** di M. Coolidge. Usa 1993, 112'

[illegible] S. Anna — Tel. (0125) 307.463 — Ore 21 — Lire 10.000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR Monte Bianco — [illegible]. (0165) 841.206 — Or. 21.30 L. 10.000
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo della guerra tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 26' [illegible] storico

[illegible] Des [illegible] — Tel. (0166) 949.473 — Ore 20/22 — Lire 13.000
OGGI CHIUSO

[illegible] [illegible]n Harac[illegible] — [illegible]. (0165) 841.206 — Or.: 17/20/22 — Lire 10.000
CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Uomini, uomini, uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) - Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' Commedia

[illegible] — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 17.10/19.20 — 21,30 - Cineclub
Younger & Younger — di P. Adlon, con D. Sutherland, L. Davidovich, B. Fraser (Germ./Usa '93) — Un signore ledifrago scopre che il perno della sua vita è la moglie, dopo che questa è morta. Ma il futuro gli riserva una sorpresa N. V. 1h 36' Commedia

GIOCHIAMO AL LOTTO

Ruota					
BARI	21	24	[illegible]	[illegible]	59
	86	67	[illegible]	[illegible]	58
CAGLIARI	38	66	63	[illegible]	71
	87	68	53	51	49
FIRENZE	60	[illegible]	1	44	55
	85	71	70	70	69
GENOVA	4	38	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	126	86	80	67	62
MILANO	57	33	[illegible]	78	48
	93	[illegible]	81	[illegible]	[illegible]
NAPOLI	38	1	57	14	51
	95	69	[illegible]	[illegible]	[illegible]
PALERMO	10	6	19	14	71
	[illegible]	56	51	49	43
ROMA	60	63	64	16	67
	87	79	53	49	48
[illegible]	[illegible]	68	15	61	16
	47	45	40	37	37
VENEZIA	[illegible]	73	2	32	46
	76	76	[illegible]	65	57

Ambi contrati. Ambi centrali sul n. 19 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
19-6; 19-52; 19-12; 19-64; 19-70; 19-16; 19-63; 19-1; 19-18; 19-9; 19-7; 19-26; 19-34; 19-37; 19-38; 19-22; 19-43; 19-60; 19-48; 19-49; 19-74; 19-78; 19-68; 19-79; 19-86; 19-72; 19-41; 19-84; 19-50; [illegible].

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 25 (1); Cagliari 67 (1); Firenze 12 (1); Genova 78 (1); Milano 8 (2); Napoli 76 (2); Palermo 70 (2); Roma 34 (1); Torino 86 (2); Venezia 70 (2).

Questa settimana il computer [illegible] consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:
11-39; 51-39; 33-39; 71-69; 81-69; 63-39; 73-39; 64-39; 43-69; 4-69; 24-39; 10-39; 25-39; 84-69; 20-69; 85-39; 68-39; 88-39; 38-69; 26-69; 71-39; 61-39; 11-69; 51-69; 33-69; 43-39; 4-39; 63-69; 73-69; 64-69; 84-39; 20-39; 24-69; 10-69; 25-69; 38-39; 28-39; 85-69; 68-69, 88-69.

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:
3-12-21; 3-21-48; 3-30-84; 3-12-30; 3-21-57; 3-39-57; 3-12-39; 3-21-66; 3-39-66; 3-12-48; 3-21-75; 3-39-75; 3-12-57; 3-21-84; 3-39-84; 3-12-66; 3-30-39; 3-48-57; 3-12-75; 3-30-48; 3-48-66; 3-12-84; 3-30-57; 3-48-75; 3-21-30; 3-30-66; 3-48-84; 3-21-39; 3-30-75; 3-39-48.
VINCITE: scorsa settimana centrate due ambate mature Firenze 12 e Roma 5.

	BA	CA	FI	[illegible]	MI	[illegible]	PA	[illegible]	TO	VE
GEMELLI	6	38	26	60	10	4	11	4	26	2
VERTIBILI	65	2	1	18	1	5	7	31	12	8
CADENZE	7	9	10	7	10	2	4	10	5	4
	30	31	32	39	28	27	11	39	29	39
FIGURE	2	8	1	4	2	7	4	6	2	1
	[illegible]	14	19	3[illegible]	15	[illegible]	78	16	42	[illegible]
DECINE	81	31	41	31	41	1	11	51	1	31
	22	32	23	26	33	14	24	36	25	76

In nero indichiamo il numero o la cifra, in c[illegible] le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vissa 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

[illegible] E NOTTE

[illegible]

Spettacolo al femminile

La biblioteca organizza per domani l'8ª edizione della festa della donna [illegible] una serata al femminile. Si esibirà [illegible] «Teatro donne di Pont-St-Martin» con pièce e sketc sul mondo delle donne. Sul palco poi gli allievi dell'Istituto musicale di violoncello del corso Suzuki (bambini dai 4 ai 7 anni), la cantante solista Paola Finetto e il gruppo del centro «Giovanbône». L'appuntamento è per le 21 nel salone comunale. Ingresso libero.

AOSTA

«Les souvenirs oubliés» in tv

Oggi e giovedì, alle 19,45, [illegible] Raitre, va in onda la registrazione dello spettacolo «Les souvenirs oubliés».

[illegible]

Serata danzante con orchestra

Serata di liscio con l'orchestra di Daniele Combe oggi [illegible] discoteca «Divina».

TV [illegible]

Due film e un reportage questa [illegible] sulle televisioni francofone. Alle 20,36 Tsr trasmette *«Tels pères, telle fille»* (Usa, 1990, 100'), un film di Emile Ardolino con Tom Selleck, Steve Guttenberg, Ted Danson e Nancy Travis. E' il seguito di «Tre uomini e [illegible] culla» ver[illegible] hollywoodiana. Qui la piccola Mary, [illegible] cresciuta, conduce un[illegible] vita spensierata, divisa fra i suoi tre padri e la madre. Peraltro quest'ultima, che è segretamente innamorata di uno di loro, si stufa di aspettare un segno d'affetto da parte di quest'ultimo [illegible] accetta di sposare un regista inglese col quale [illegible] lavorando. La famiglia diffusa va allora in crisi.

Alle 20,50 France 2 propone invece *«Les Vikings»* (Usa, 1953, 120'), un film di Richard Fleischer [illegible] Kirk Douglas, Tony Curtis, Ernest Borgnine e Janet Leigh. E' un capolavoro [illegible] genere storico-avventuroso, spettacolare e poetico. Ambientato in Inghilterra all'epoca della conquista vichinga, racconta la lotta, per il potere e per l'amore di una donna, fra due guerrieri del mare, Eric [illegible] Einer.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 858.521. **Frankenstein**, di e con K. Branagh con R. De Niro, H. Bonham Carter. Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Tel. 858.521: Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Stargate**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55, 22,30. Sala 2. **Ciao Julia sono [illegible]n.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **Pallottole su Broadway.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. t. 581.7190. **Love Affair - Un grande amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Piccole donne.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] C. [illegible]berto 27, tel. 540.110. **[illegible] Commessi.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000 Acec [illegible]. Ore 21 anteprima ad inviti **Lisbon Story** di Wim Wenders.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Pallottole su Broadway.** Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Il prete.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14
CRISTALLO v. Gallo 5, tel. 650.7100. **The river wild.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Piccole donne.** Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Strane storie.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Frankenstein.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The mask - Da zero a mito.** Or. 15,10; 16,55; 18,45; 20,35 - 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction.** V. M. 18. Or.: 16,30; 19,15. 22.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Un eroe borghese.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30
FARO v. Po 30, T. 817.33.23. **Uomini uomini uomini.** Or.: 20,30; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Poliziotti.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare nuovo incubo.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
KING via Po 21, tel. [illegible] **Clerks - Commessi.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Il colonnello Chabert.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
LUX [illegible]. San Federico. **L'uomo ombra.** Or.: 15,45, 18; 20,15, 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp fiction.** Viet. min. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Cronaca di un amore violato.** Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3[illegible], tel. 532.448. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, [illegible]. 532.448. **[illegible] sono Kevin.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Sub. Tel. 562.0145. **Camerieri.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Uomini uomini uomini.** Orario: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Simon Boccanegra** di Giuseppe Verdi. Turno aziendale. Daniel Oren direttore. Regia di Sylvano Bussotti. Con Mario Bifieri, Giancarlo Pasquetto. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13/18,30,19,30/20,30. Tel. 881.5241/242.
CARI[illegible]. P.za Carignano 6. Riposo.
ERBA. C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Da stasera a domenica 12, feriali ore 21 fest. ore 16 Rai Vallone e Mita Senndner in **Desiderio sotto gli occhi** di E. O'Neill, regia W. [illegible]. Stagione 1994/95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta, commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza teatro in piemontese. Inf. e pren. orario 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
9,30 **Télévallécole**
14; 18,30 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,50 **Chi fa la musica?**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Come eravamo**

Suisse Romande
9,20 **Vive**
10,05 **Magellan**
10,34 **Vive [illegible] animaux**
11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 **Le miracle de l'amour**
12,45 **Tj-midi**
13 — **Les femmes de sable**
13,35 **Corky**
14,25 **Profession: reporter Eng**
15,10 **Matlock**
16 — **La petite maison dans la pr[illegible]**
17,40 **Code quantum**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **A bon entendeur**
20,35 **Tels pères, telle fille**, film
22,25 **Tabou**

Rete 7 Vallee
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Radio Club
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364610**, la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Top Italia Radio
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rev Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
8; 12; 14; 18,12 **Digit News locali**
10 — **500 secondi la cronaca in diretta**
12,10 **Ballo [illegible]**
19,10 **Rock Café [illegible]** Davide Laurent
19,15 **Liscio in allegria** con [illegible]
21 — **Rock Café [illegible]**

Radio Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alptime**, notiziario regionale
13 — **Tarzan contro gli uomini**
15 — **Intrighi e amori al marron glacé**
16 — **Cantaitalia**, rubrica musicale
17 — **Star trek**, cartone animato
[illegible] **Fauna selvaggia**, documentario
18 — **Selvaggio West**, telefilm
20,30 **Centraluce**, programma d'attualità
22,50 **Ted**, programma musicale

Radio Valle d'Aosta 101
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in Libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario [illegible] Valle d'Aosta**
[illegible] **Juke box**, dischi a richiesta
19,30 **101 notte italiana**

Radio Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli [illegible] di Atadino**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night [illegible]**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
[illegible] **Rev Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**

[illegible] Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**, notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, di Luca Attucci

● **[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Hockey, definiti gli accoppiamenti per i quarti di finale del campionato

Ai play off contro il Gardena

Il CourmAosta, dopo la sconfitta per 7-1 a Varese, questa sera affronta in casa gli altoatesini reduci dalla vittoria per 11-4 con il Brunico. Giovedì il ritorno, sabato l'eventuale spareggio

AOSTA. E' il Gardena l'avversario del CourmAosta nei quarti di finale del campionato di serie A di hockey. Gli altoatesini hanno concluso la «regular season» al sesto posto dopo aver battuto il Brunico per 11-4. I gialloneri, grazie alla terza posizione in classifica, questa sera alle 20,30 giocheranno la partita d'andata ad Aosta; il ritorno sarà giovedì a casa del Gardena: l'eventuale spareggio si disputerà sabato sulla pista giallonera.

Nei quattro confronti finora disputati tra le due squadre, in casa il Gardena una volta ha vinto per 8-2 e una volta ha pareggiato per 2-2; il CourmAosta ha vinto sulla propria pista per 10-1 e 6-5. L'ultimo confronto risale al 25 febbraio, quando la squadra di Jimmy Boni ha vinto in [illegible] per 6-5; i gialloneri si sono ritrovati in svantaggio per 2-5 nel secondo periodo, poi hanno recuperato riuscendo a raggiungere la vittoria a 58 secondo dalla fine. Punti di forza della squadra altoatesina sono gli attaccanti Casale (5° miglior marcatore con 31 gol e al 4° posto della classifica gol+assist [illegible] 74 punti) e Morris (11° miglior marcatore con [illegible] gol e all'8° posto nella classifica gol+assist con 69 punti. Squadra poco fallosa, il Gardena ha in porta Frank Caprice, «goalie» non eccezionale, ma capace di esaltarsi nelle gare importanti.

Il gm e tecnico Roberto Zumofen

Per quanto riguarda il CourmAosta, questa sera non dovrebbero [illegible] sorprese: assenti gli squalificati Boni, De Rin, Mc Dougall e Olivo (in queste ore [illegible] attese novità in seguito al ricorso), potrebbe [illegible]trare David Haas dopo il turno di riposo per l'infortunio al ginocchio destro. In panchina ci sarà Roberto Zumofen.

I gialloneri sono reduci dalla battuta d'arresto contro il Varese per 7-1, [illegible] la sconfitta non influirà sul morale; l'incontro n[illegible] aveva nessun significato ai fini della classifica e la partita è servita a Zumofen più che altro per fare un allena[illegible] contro una squadra che si potrebbe incontrare di nuovo in semifinale. La conferma è data dal fatto che, al contrario [illegible] altre occasioni, la partita è stata molto corretta, con pochi falli (4 minuti di penalità [illegible] Va[illegible] 2 al CourmAosta) e con il gioco senza contatti fisici.

A Varese i gialloneri hanno subito 5 gol [illegible] primi due periodi (nell'ordine Mansi, Orrigoni, Sacratini, Mansi e ancora Mansi); nel terzo tempo Markus Brunner ha realizzato il gol della bandiera, prima che il Va[illegible] segnasse ancora con Mansi e Cupolo.

I risultati delle altre partite dell'ultimo turno (Asiago-Milano 6-2, Bolzano-Alleghe 1-2, Gardena-Brunico 11-4 e Devils-Fassa 8-4) hanno determinato questi accoppiamenti nei play off: Bolzano-Brunico, Varese-Alleghe e Milano-Devils.

Per quanto riguarda il passaggio in serie B1, questa sera è in programma Fassa-Asiago, ma le due società potrebbero rifiutarsi di disputare lo spareggio per protesta in seguito alla mancata retrocessione d'ufficio del CourmAosta. Tanto per aggiungere un po' di confusione nell'ambiente.

Giorgio Macchiavello

Statistiche del torneo

AOSTA. Il CourmAosta ha chiuso la «regular season» della serie A al 3° posto, un risultato acquisito già da qualche giornata, così come il 1° posto del Bolzano e il 2° del Varese. Le statistiche riguardanti l'attacco [illegible] dominate dai giocatori della squadra altoatesina, mentre la classifica dei portieri vede il «goalie» giallonero Corrado Micalef al 2° posto, dietro a Greco del Varese, squadra che vanta la miglior difesa [illegible] campionato.

La graduatoria dei marcatori è capeggiata da Sergei Vostrikov, del Bolzano, [illegible] 38 gol. Il miglior realizzatore del CourmAosta è Bill Mc Dougall, 7° con 30 reti; seguono Jason Lafreniere, 16° con 23 gol, Jim Camazzola, 27° con 18 gol, e Markus Brunner, 31° con 17 gol.

Nella classifica marcatori+assist al 1° posto figura il bolzanino Bruno-Zarrillo, con 85 punti (29 gol e [illegible] assist). Il miglior giallonero è Mc Dougall, 10° con 64 punti (30 gol e 34 assist); seguono Lafreniere, 14° con 56 punti (23+33), e Camazzola, 40° [illegible] 34 punti (18+16).

Nella classifica delle penalità individuali al 1° posto c'è Mc Dougall con 107 minuti rimediati in 30 partite; Pierangelo Cibien è 13° con 77 minuti, William Stewart è 16° [illegible] 68 minuti, David Haas è 32° con 49 minuti (in 16 partite), Lorenzo Olivo è 38° con 46 minuti e Jim Camazzola è 47° [illegible] 41 minuti.

Nella graduatoria delle penalità a squadre, la compagine più «cattiva» è il Milano, [illegible] un totale di 644 minuti. Il CourmAosta è la 7ª squadra più «buona», con 566 minuti.

Tra i portieri primeggia il «goalie» del Varese Piero Greco; al 2° posto il giallonero Corrado Micalef, al 3° Mike Rosati.

Infine la classifica degli spettatori. E' il Milano ad attirare il maggior numero di tifosi in [illegible] e in trasferta: 65.264 in totale, con una media di 1812 persone a partita. Seguono Bolzano e Fassa. Il CourmAosta è al 7° posto, con un totale di 38.690 spettatori, per una media di 1074 a partita).

[gio. mac.]

Serie A

[illegible]

SQUADRE	P	PARTITE				RETI	
		G	V	N	P	F	S
Bolzano	53	36	26	1	9	215	115
[illegible]	49	36	23	3	10	169	111
CourmAosta	41	36	17	7	12	139	120
Milano	36	36	16	4	16	141	149
Devils	34	36	[illegible]	6	16	156	165
Gardena	34	36	15	4	17	158	166
Alleghe	34	36	15	4	17	110	120
Brunico	32	36	15	2	19	143	176
Fassa	[illegible]	36	13	2	21	162	183
Asiago	19	36	8	3	25	117	195

Markus Brunner ha realizzato l'unico gol giallonero sulla pista del Varese

[illegible]DICO

I risultati della 2ª riedizione della Coppa d'Acciaio, competizione di fondo e tiro

Un podio tutto di atleti di Cogne

Ha vinto la pattuglia composta da Giovanni Venturini, Massimo Borettaz e Laurent Guichardaz Secondo posto per Glarey, Gerard e Jeantet, terzi Cavagnet, Savin e Dayné. I migliori al poligono

COGNE. Dominio incontrastato dei «cogneins», che hanno occupato tutti i tre gradini del podio, nella seconda riedizione della Coppa d'Acciaio, gara di fondo di 15 km a tecnica classica tra squadre di tre persone, con zainetto in spalla (12 kg di peso da dividere a piacere tra i componenti della pattuglia) e [illegible] tiri (con giro di penalità di 200 metri per ogni errore del tiratore scelto del terzetto). A migliorare di oltre un minuto il tempo dello scorso anno sono stati Giovanni Venturini e Massimo Borettaz, già vincitori nel 1994, e Laurent Guichardaz che ha sostituito Giuseppe Ouvrier.

Tra le 27 squadre e 81 atleti (48 di Cogne), al 2° posto a 5'15" sono finiti Elmo Glarey, Albino Gerard ed Edy Jeantet, terzi lo scorso anno; a completare il podio dei padroni di casa a 7'26" ci hanno pensato il tecnico azzurro di biathlon Andrea Cavagnet, Emanuele Savin e Sandro Dayné. Per 37" non [illegible] saliti sul podio Silvio Perret, Sergio Borbey e Orlando Grivon di Charvensod; bravi nonostante qualche problema a uno zaino, sono stati Italo Arian, Dario Mortara e Piero Pellegrino quinti. Sesti sono finiti Carlo Rossi, Luciano Herren e Gianfranco Griso; settimi Liberati, Chapellu e Giglio di Verrayes.

Giovanni Venturini ha bissato il primo posto del 1994

Massimo Borettaz anch'egli al secondo successo

Tra le donne hanno brillato Lea Cavagnet, Lucrezia Savin e Laura Zuccone, dodicesime al traguardo. Tra le squadre miste le cose migliori le ha mostrate la squadra di Verrayes con Guido Borettaz, Antonio Zanetti e Monica Mabon (15° posto). Tra gli ex o attuali dipendenti Cogne (premiati tutti i 10 partecipanti), si sono distinti Vincenzo Perret, Alfredo Grappein e Fedele Truc (11° posto per loro, già vincitori in passato della Coppa d'Acciaio). Festeggiatissimi anche il più giovane (Laurent Guichardaz, 19 anni) e il [illegible] giovane (Adolfo Gerard, 64 anni). Nel tiro i più bravi sono stati Giovanni Venturini di Cogne e Silvio Perret di Charvensod con [illegible] [illegible] su [illegible] seguiti da Dario Mortara [illegible] Nus, Giacomo Gobbi di Cogne e Loris Sortani di Châtillon, con 3 errori.

[r. s.]

Sfide sulla neve dal 1937 a oggi

COGNE. La «Coppa d'Acciaio», competizione a squadre nella disciplina nordica, è una [illegible] le manifestazioni sportive più vecchie della Valle d'Aosta. E domenica si è rinnovato il successo ottenuto lo scorso anno.

La competizione dal 1937 fino ai primi Anni [illegible] ha visto confrontarsi gli operai, gli impiegati e i dirigenti dello stabilimento siderurgico [illegible] Aosta e delle miniere di La Thuile e di Cogne. Certo, oggi lo spirito dei concorrenti non è lo stesso di quello che animava i dipendenti dell'ex nazionale Cogne. Per loro l'esito dei risultati ottenuti individualmente e dal reparto di appartenenza era motivo [illegible] prestigio o di «presa in giro» per un intero anno. Le carte della verifica sarebbero state messe in tavola soltanto l'anno successivo e in questo periodo bisognava ogni tanto subire le battute dei vincitori.

Si trattava dunque di un appuntamento sentito e preparato con cura da tutti i dipendenti della società. A organizzare nel 1937 la gara fu la «sottosezione montagna del Cai» che operava nel dopolavoro della Società nazionale Cogne.

Negli Anni 70 e fino [illegible] 1985, dell'organizzazione della gara si occuparono in collaborazione la sezione sci del Cral e dalla sottosezione montagna del Cai. Dallo scioglimento della sezione sci del Cral, nel 1986, la Coppa d'Acciaio venne sospesa temporaneamente a causa della scarsa partecipazione di squadre.

Nel 1989 un ulteriore tentativo [illegible] mantenere vivo l'appuntamento sportivo non riscosse l'interesse sperato e agli organizzatori non restò altra decisione che archiviare il tutto in attesa di tempi migliori.

L'iniziativa della riproposta della manifestazione sportiva lo scorso inverno è stata dell'associazione dei [illegible] di Cogne, in collaborazione con [illegible] minerario regionale, lo Sci club Gran Paradiso, l'Azienda di promozione turistica Cogne Gran Paradiso, la sottosezione del Cai di Cogne e la sottosezione montagna.

Diego Abram

[illegible] POPOLARI

E' cominciato il quarantasettesimo campionato primaverile di tsan

Il Nus vince lo scontro diretto

Successo all'esordio per il debuttante Brisma

NUS. E' partito domenica il quarantasettesimo campionato primaverile di tsan e il Nus sul terreno amico ha vinto il primo scontro diretto tra squadre che hanno ambizioni per arrivare alle semifinali incrociate e alla finalissima. A rimediare la prima sconfitta importante è s[illegible] [illegible] Châtillon.

E' cominciato sotto i migliori auspici il cammino in serie A del Brisma (frutto della fusione tra Brissogne e Saint-Marcel) che ha superato in casa il Valtournenche, squadra temibile soprattutto quando gioca in [illegible] C'è già anche il primo «giallo» per il forfait del Quart II che non si è presentato sul campo del Pollein.

Nel girone A l'unica vittoria esterna è del Saint-Christophe, che ha vinto a Emarèse per 1647 a 1260; il Brisma ha superato il Valtournenche per 2333 a 1994, mentre il Quart si è imposto per 1495 a 1056 sul Saint-Vincent.

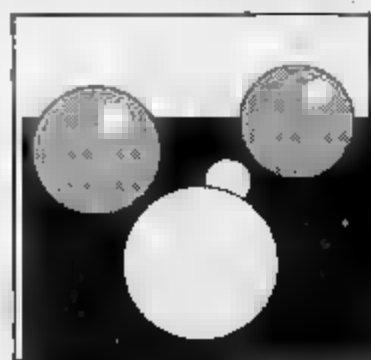
Nel girone B il Pollein vincerà a tavolino; il Nus ha superato nella partitissima della giornata lo Châtillon per 2039 a 1432, mentre i campioni del Verrayes hanno vinto con facilità sul Brisma II per 1609 a 453.

In serie B si sono registrate le vittorie casalinghe nel girone A del Saint-Christophe II (1418 a 1243 sul Saint-Denis), dello Châtillon II (1693 a 1263 sul Montjovet) e del Chambave (2513 a 744 sul Pollein II). Successi esterni invece [illegible] girone B per il Nus II (1289 a Fénis), del Verrayes II (1027 a 730 sul campo del Montjovet II) e dello Challand-Saint-Anselme (1300 a 366 a Roisan).

In serie C hanno vinto in casa il Nus III (1777 a 636 allo Chambave III), lo Châtillon IV (1547 a 1146 [illegible] Montjovet III), lo Challand-Saint-Anselme II (2110 a 802 all'Ayasl, il Pontey (1209 a 1000 al Verrayes III) e il Saint-Vincent [illegible] (1638 a 991 allo Châtillon III); in trasferta il Brusson ha vinto sul campo del Quart III [illegible] il punteggio [illegible] 1490 a 951.

Nella serie D è partito soltanto il girone A, nel quale si sono avuti i successi del Brusma III per 1546 a 995 sul Saint-Denis II e dello Challand-Saint-Anselme III per 1604 a [illegible] sul Fénis II.

Tra gli juniores ha riposato il Pollein. Nel primo turno del campionato ha vinto alla grande in trasferta lo Challand-Saint-Anselme per 3129 a 268 sul Saint-Vincent, il Montjovet ha battuto nel «match clou» lo Châtillon per 1063 a 498, il Verrayes ha procurato la prima sconfitta della storia al debuttante Brisma per 1804 a 629. Tra le 52 squadre impegnate in questa categoria soltanto quelle inserite nel girone B della [illegible]rie D cominceranno domenica l'attività agonistica.

[r. s.]

Bocce, i biancoverdi hanno vinto anche l'ultima sfida a Favria contro la Pantec per 10-6

La Nitri Auto è promossa in serie A1

Il presidente: «Abbiamo già previsto di rinforzarci»

AOSTA. Il campionato di serie A2 di bocce è finito con i giocatori della Nitri Auto a festeggiare, [illegible] al centinaio [illegible] tifosi accorsi nel Canavese a sostenerli, una storica promozione nella massima serie nazionale per società. Imponendosi a Favria sulla Pantec con il punteggio [illegible] 10-6 (13 punti in virtù del bonus per [illegible] successo), gli aostani hanno [illegible] chiuso in modo trionfale una stagione irripetibile.

Presentatisi ai nastri di partenza [illegible] torneo in veste di matricole, Ducourtil [illegible] compagni h[illegible] dominato il campionato, mantenendo un ruolino di marcia invidiabile: undici vittorie [illegible] tre pareggi (due contro gli Amici Chiavazza e [illegible] contro il Valpellice Carmagnola). Nessuno avrebbe scommesso una lira, per quanto deprezzata, sul successo finale dei biancoverdi, ma di giornata [illegible] giornata la Nitri Auto ha dimostrato [illegible] [illegible] temere rivali.

«Sono il primo ad essere rimasto sorpreso dalla promozione - dice il presidente Franco Nitri -, [illegible] sono anche [illegible] primo [illegible] dovermi complimentare [illegible] i ragazzi per [illegible] gioco che [illegible] riusciti a esprimere. Nessuno può mettere in dubbio la legittimità della nostra vittoria. Abbiamo azzeccato i rinforzi: Marco Adorno, Flavio Ariaudo e Lorenzo De Petris si [illegible] immediatamente inseriti nel [illegible]. Oltre ad essere degli ottimi giocatori si sono rivelati delle persone squisite».

[illegible] squadra [illegible] Nitri Auto [illegible] stata promossa nella massima serie nazionale [illegible] campionato di bocce per società

«Tutti meritano il massimo dei voti - aggiunge Nitri -, però è doveroso sottolineare i meriti dei giovani Roberto Favre e Andrea Peaquin, che hanno saputo fare pa[illegible] da gigante. Sono stati poi esemplari i giocatori che hanno avuto poche opportunità di scendere in campo, [illegible] che [illegible] [illegible] sempre allenati con la massima serietà. Il futuro? Per il momento godiamoci il passaggio in A1, [illegible] [illegible] certo che ci rinforzeremo per poter ben figurare anche contro le migliori società italiane».

Ci sono stati momenti di suspense nell'ultima sfida contro la Pantec, con i dirigenti aostani impegnati anche a seguire le vicende della partita tra il Valpellice e gli Amici Chiavazza (i biellesi erano distanziati di soli tre punti dalla Nitri Auto e speravano in un sorpasso [illegible] extremis). Le notizie che provenivano da Carmagnola e la situazione [illegible] Favria hanno tenuto tutti con il fiato sospeso fino alla conclusione dell'incontro a quadrette, che ha chiuso il discorso promozione.

Contro la Pantec i [illegible] parziali per la Nitri Auto sono giunti nelle coppie (13-4 di Lorenzo Petris e Guido Ducourtil su Moro [illegible] Francioli), nel tiro progressivo (31-14 di Roberto Favre su Dolce), nella staffetta (62-49 di Roberto Favre e Andrea Peaquin [illegible] Dolce e Moro), nel punto tiro obbligato (25-20 di Marco Cotto su Bombelli) e nelle quadrette (13-2 di Lorenzo De Patris, Flavio Ariaudo, Marco Adorno e Guido Ducourtil su Crestodino, Vercelli, Nicolino e Francioli).

La Nitri Auto ha chiuso così il campionato a quota 181, lasciandosi alle spalle gli Amici Ch[illegible] (178 punti), l'Auxilium Saluzzo (158), la Pantec (154), il Valpellice Carmagnola (149) e il Roverino (97). Sono retrocessi in serie B, l'Alpignano e la Cumianese. [s. b.]

SPORT FLASH

[illegible]

L'Union Uap Assurances perde ancora

Terza sconfitta consecutiva per l'Union Uap Assurances nel campionato [illegible] [illegible] C2 di pallacanestro. La squadra di Gaetano Porceddu è stata superata [illegible] trasferta [illegible] Cuneo [illegible] il punteggio di 94-93 dopo un tempo supplementare. Miglior realizzatore è stato Fabio Gyppaz, con [illegible] punti.

[illegible]

Sconfitte sia la Vallée sia il Pila Aosta Welcome

Duplice sconfitta per le squadre valdostane nei campionati di pallamano. In serie A2 femminile la Vallée è stata superata [illegible] [illegible] punteggio [illegible]i 24-11 a Reggio Emilia dallo Spallanzani. In serie C maschile il Pila Aosta Welcome [illegible] ceduto per 22-20 a Brescia contro il Castrezzato.

PALLAVOLO

Doppio [illegible] per [illegible] squadre valdostane

Turno favorevole alle squadre valdostane nei campionati di serie C2 di pallavolo. In campo femminile il Cral Cogne Acciai Speciali ha superato agevolmente in casa per 3-0 il Montalto. Nel settore maschile l'Olimpia ha espugnato il campo del Nichelino, imponendosi sui torinesi con il punteggio di 3-1.

NUOTO

Due argenti a Soldà [illegible] tanti record personali

Buoni risultati per i nuotatori del Nuoto Club Valle d'Aosta impegnati nel fine settimana [illegible] Torino per i Campionati regionali esordienti e per le qualificazioni agli Italiani assoluti. Sabato Simone Soldà alla piscina torinese Colletta ha ottenuto due secondi posti, [illegible] 50 stile libero e nei 200 misti, mentre Stefania Enrietti si è classificata [illegible] nei 200 misti. Domenica i nuotatori valdostani impegnati non hanno ottenuto qualificazioni, ma hanno migliorato i primati personali. Irene Camilletti è scesa a 1'18"9 nel 100 farfalla, Daniele Enrietti si è migliorato [illegible] 100 stile libero (1'01"8) [illegible] nei 200 misti (2'43"5), Vincenzo Caputo ha limato il [illegible]cord dei 100 stile libero (1'02"3) [illegible] Fabio Verraz ha ritoccato il primato nei 200 stile libero [illegible] 2'09"3.

CALCIO, SECONDA CATEGORIA

Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd sempre capolista

Sempre il Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd in testa alla classifica del campionato [illegible] Seconda categoria. La capolista ha chiuso [illegible] 2-[illegible] la sfida con [illegible] Saint-Christophe. Gli altri risultati: Anpi Elter-Bollengo 1-2, Champdepraz-Coumba Freide 0-0, Lega Dora Burolo-Hône/Arnad 1-0, Loranzè-Saint-Pierre 2-1, Tavagnasco-Valdigne Mont Blanc 3-1 [illegible] San Grato-Agliè 2-1.

[illegible], [illegible] CATEGORIA

Pari tra Valle d'Aosta e Villeneuve

E' finito 3-3 il derby di Terza categoria tra il Valle d'Aosta e il Villeneuve. Gli altri risultati. Borgofranco-Nitri Renault 4-2, Valle del Lys-Vischese 2-1, Chambave-Lessolo 1-1, Samone-Caluso 1-5, Chiaverano-Settimo Vittone 0-1 e Foglizzo-Montalto 1-5.

[illegible]

Due nuovi primati regionali indoor

A Genova nei campionati italiani indoor il neo acquisto della Cost Cavi Pont Donnas Donatella Rigamonti, 22 anni, lombarda, ha conquistato la medaglia d'argento nel getto del peso con la misura di 15,49, ha vinto Mara Rosolen con 16,18. Con questo risultato la Rigamonti ha stabilito il nuovo primato valdostano del peso. Nuovo record regionale n[illegible] salto con l'asta anche per Flaviano Crespi con 5 metri.

SKIARC

Tre successi valdostani al Grand Prix delle Regioni

Ottimi risultati, sulle nevi di Arpy sopra Morgex, per gli specialisti valdostani dello skiarc impegnati nel «Grand Prix delle Regioni». Alla competizione hanno partecipato una cinquantina [illegible]i arcieri sciatori di 9 regioni. I valdostani hanno ottenuto tre primi posti. [illegible] dei quali, il successo di Fabrizio Salvador tra i seniores A, è stato anche il miglior risultato in assoluto. Le altre due vittorie sono state appannaggio di Vittorio Peracino tra i veterani con arco compound e di Valerio Trento nei ragazzi. Due i secondi posti, per merito di Alberto Peracino e di Giuseppina Marconato e un terzo posto grazie a Ugo Vallet.

CALCIO

Serie C2, il mister dell'Aosta commenta la sconfitta di domenica nella trasferta contro il Tempio

«Hanno dormito per tutto il primo tempo»

Immutata la situazione in classifica per la squadra rossonera

AOSTA. La sconfitta [illegible] Tempio Pausania dopo [illegible] successo casalingo sul Trento. [illegible] trasferta dell'Aosta in terra sarda [illegible] ha prodotto i frutti sperati. Un gol di Pau dopo un quarto d'ora di gioco ha impedito ai rossoneri di conquistare un risultato positivo. La situazione di classifica non è cambiata, visto che [illegible] Trento è stato superato dalla Pro Vercelli e visto che anche [illegible] altre formazioni impegnate nella lotta per evitare i play-out non hanno centrato la vittoria, però da Ferretti e compagni [illegible] si aspettava una prestazione migliore di quella offerta contro i sassaresi.

«Per tutto il primo tempo abbiamo dormito - spiega l'allenatore Ferruccio Mazzola -, consentendo al Tempio di fare il bello e il cattivo tempo. Nella ripresa la situazione è nettamente migliorata, ma la [illegible] lucidità ci ha impedito di agguantare il pareggio. Non rie[illegible] a spiegarmi [illegible] la squadra abbia potuto essere abulica e appannata per 45', con gambe molli e priva [illegible] idee».

«Nell'intervallo mi sono fatto sentire - aggiunge il tecnico aostano - e il Tempio ha dovuto arretrare il proprio raggio d'azione per [illegible] le nostre iniziative. Purtroppo non siamo stati concreti. Pensavo che la squadra [illegible] trovato la giusta continuità di rendimento. Una delle poche maggiori nella sfida con gli isolani è scaturita proprio dall'incostanza dei ragazzi».

Oltre alla sconfitta, per i rossoneri è giunta anche la «tegola» dell'infortunio occorso a Mascheroni. Il libero ha riportato la frattura del quinto [illegible]tatarso [illegible] piede destro [illegible] [illegible] potrà rientrare in squadra prima [illegible] un paio [illegible] mesi. Una [illegible]rdita grave che costringerà l'allenatore a rivedere l'assetto [illegible] pacchetto arretrato, con [illegible] probabile utilizzo di Stafico davanti a Buda anziché [illegible] marcatura.

«Già nella ripresa a Tempio ho schierato Ildebrando libero - sottolinea Mazzola -. Per il futuro dovrò valutare, in base alla disponibilità dei giocatori, la soluzione migliore per la retroguardia. Purtroppo [illegible] serie di infortuni che ha interessato Colnaghi, Cocca, Gargani e Les[illegible] ci ha privato di pedine importanti in difesa. Dobbiamo comunque stringere i denti e tornare subito al successo domenica prossima in casa [illegible] [illegible] Varese».

«A Tempio abbiamo [illegible]so un grave [illegible] sul gol che ha consentito [illegible] sassaresi [illegible] centrare la vittoria - dice ancora Mazzola -. Un errato disimpegno [illegible] centrocampo ha consentito a Pau di infilare Buda. E' indispensabile eliminare le [illegible] per poter risalire la corrente. Non si può certo sperare di vincere, giocando soltanto un tempo come abbiamo fatto contro gli isolani».

L'Aosta [illegible] rimasta ferma a quota 18, [illegible] alle spalle soltan[illegible] il Trento (15 punti). Davanti ai rossoneri [illegible] sono la Centese, il Pavia (23), l'Olbia [illegible] [illegible] Pergocrema (26). Sono dunque [illegible] i punti che dividono i [illegible] dalla salvezza.

Sigfrido Beneyton

Il libero Oliviero Mascheroni (a sinistra), infortunato nella partita con il Tempio

[illegible]

I TERMALI IN ZONA [illegible]

Il presidente Roberto Perron

In 5 partite quattro sconfitte e un pareggio

Saint-Vincent/Châtillon Adesso è davvero crisi

SAINT-VINCENT. E' crisi al Saint-Vincent/Châtillon: quattro sconfitte e un pareggio nelle ultime cinque partite. A far scivolare pericolosamente i termali in [illegible] retrocessione è stato soprattutto il passo falso casalingo [illegible] sabato [illegible] contro il Pietrasanta. Nella sfida che doveva permettere [illegible] biancoazzurri di risalire preziose posizioni in classifica si è avuta la conferma [illegible] [illegible]mentaccio collettivo.

Il successo dei toscani [illegible] stato favorito da due clamorosi errori difensivi, [illegible] Giannetti prima e Marafetti poi che hanno trafitto comodamente l'incolpevole Brogi. Inutile il gol di Pisasale (all'attaccante è stato annullato un altro gol nel finale [illegible] partita per un precedente fallo di Sanfedele), che ha soltanto riacceso le speranze di poter recuperare il doppio svantaggio. Il Saint-Vincent/Châtillon ha visto ridursi a due soli punti il vantaggio sul Cuneo, quart'ultimo, e d[illegible] cominciare a preoccuparsi per una classifica che si è fatta deficitaria, dopo essere stata brillante per tutto il girone di andata.

«Stiamo attraversando un momento delicato - dice [illegible] presidente Roberto Perron -. Abbiamo perso brillantezza e tranquillità. C'è troppo nervosismo e, sinceramente, non sappiamo spiegarcene il perchè, visto che lo spogliatoio è unito. In settimana riuniremo i ragazzi per chiedere [illegible] maggiore impegno. La posizione di Caviglia? Non è l'allenatore il problema. Dobbiamo comunque riuscire a capire quali sono i motivi che hanno trasformato in modo negativo la squadra».

L'allenatore Francesco Caviglia

Contro il Pietrasanta [illegible] emerse gravi lacune in tutti i reparti. La retroguardia ha commesso una serie di errori incredibili, a centrocampo è mancata la lucidità e [illegible] attacco soltanto Pisasale [illegible] riuscito a [illegible] qualche apprensione alla difesa avversaria. Per evitare di trovarsi [illegible] l'acqua alla gola, i biancoazzurri devono cambiare registro e ritrovare quell'umiltà che avevano saputo mantenere nella fase ascendente del campionato.

«Sono veramente amareggiato - dice mister Francesco Caviglia -. Dobbiamo tornare con i piedi per terra per non rischiare di rovinare il bel giocattolo che [illegible] riusciti a costruire. Una società seria come [illegible] Saint-Vincent/Châtillon non merita queste delusioni. Adesso i giocatori mi devono dimostrare [illegible] [illegible] degli uomini e cancellare le brutte figure». [s. b.]

"Mi dicono che non c'è tempo da perdere per abbonarsi. Perché, c'è qualcuno che non l'ha ancora fatto?"

Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta VISA o MASTERCARD.

O se preferite potete utilizzare TARGA, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

POTETE ANCORA VINCERE [illegible] FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

TARGA

PARTNER LA STAMPA *Potete pagare l'abbonamento con Targa, la nuova carta di credito e di accredito.*

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

9[illegible]5 LIRE

con l'abbonamento postale '95

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 7 Marzo 1995

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

In un anno 619 tra revoche e ritiri

Patenti falcidiate nell'Astigiano

La prefettura nel 1994 ha tra l'altro rilasciato 5.100 nuove patenti

ASTI. Le norme introdotte dal nuovo codice della strada nel 1993 (quello che suscitò roventi polemiche, tanto da obbligare gli estensori ad un «ripensamento») provocò una strage di patenti, soprattutto nella prima parte dell'anno.

Nella stesura originaria, infatti, era prevista la sospensione della patente agli automobilisti coinvolti [illegible] in cui vi fosse anche soltanto un solo ferito lieve (per esempio con prognosi [illegible] ventiquattro [illegible].

La successiva modifica di un centinaio di articoli, a partire dall'ottobre di quell'anno, mitigò in parte la severità del codice, ma ormai le cifre in possesso delle prefetture avevano raggiunto i picchi più alti della statistica.

I permessi di guida revocati ce sospesi nella provincia di Asti erano stati 518 contro i 241 dei dodici mesi precedenti [illegible] incremento record che aveva sfiorato [illegible] 60 per cento.

Nel '94 l'aumento non è stato altrettanto esasperato, ma i dati diffusi dalla prefettura di Asti sono comunque ragguardevoli: tra ritiri [illegible] sospensioni si è raggiunta quota 619, un centinaio di provvedimenti in più rispetto a quelli assunti nell'anno 1993.

Per esempio le patenti revocate o sospese per difetto di requisiti morali (delinquenti abituali, spacciatori di droga ecc.) sono state 24 contro le 12 del '93, mentre, fa sapere la prefettura, nei confronti di 349 conducenti, responsabili di gravi infrazioni alle norme d[illegible] circolazione stradale, è [illegible] disposta la sospensione della patente per un periodo determinato.

Sospensione temporanea anche per le patenti di 185 automobilisti che hanno contravvenuto alle [illegible] in materia di incidenti stradali con feriti, [illegible] che sono stati sorpresi a guidare in stato [illegible] ebbrezza, oppure per omesso soccorso: erano state 95 nel '92 (quando cioè era in vigore il vecchio codice della strada) e 277 nel 1993.

Gli accertamenti dei requisiti di idoneità psico fisica e tecnica alla guida, hanno riguardato 370 persone: per quindici di queste si è proceduto alla revoca della patente, per 46 alla sospensione a tempo indeterminato.

Nel 1994 la prefettura di Asti ha rilasciato inoltre 5.100 [illegible] patenti e duplicati (erano state 5.700 nel 1993), [illegible] (165 nel 1993) permessi internazionali e 1440 permessi provvisori di guida.

Le patenti sottoposte alla conferma periodica di validità decennale o quinquennale [illegible] state 16 mila. Erano 15 mila al 31 dicembre '93: per 3.300 è stato annotato il cambio di residenza.

Franco Cavagnino

Oggi gli interrogatori di Traversa e del geometra Salvetti

Rifiuti d'oro? Canelli trema

Riuniti ieri a porte chiuse i consiglieri comunali con Bielli e gli assessori
Voci insistenti non confermate di dimissioni della giunta. Altri commenti

CANELLI. Giornata [illegible] interrogatori oggi nell'inchiesta per la truffa sui rifiuti alluvionali di Canelli. Alle 9,30 sarà nuovamente sentito [illegible] responsabile dell'ufficio tecnico comunale, il geometra Bruno Salvetti, da lunedì [illegible] in cella a Quarto.

Il dirigente canellese, difeso dall'avvocato Aldo Mirate, [illegible] già stato sentito una prima volta all'indomani dell'arresto. In giornata dovrebbe svolgersi anche l'audizione, più volte rinviata, dell'assessore ai Lavori pubblici Mauro Traversa, agli arresti domiciliari.

Il sindaco Oscar Bielli, a cui sabato è stato notificato [illegible] avviso di garanzia, [illegible] rilascia dichiarazioni e rimanda ai prossimi giorni gli sviluppi politico-amministrativi della vicenda. Il primo cittadino, anch'egli difeso da Mirate, non è stato ancora sentito dai giudici.

Intanto nella cancelleria del gip Franca Carpinteri stanno arrivando le prime istanze di scarcerazione: fra esse, quelle presentate dall'avvocato Alberto Avidano, difensore di Salvatore e Francesco Accarino, padre e figlio, titolari della «Lombarda», l'impresa a cui era stata affidata la raccolta degli scarti alluvionali. Analoga istanza potrebbe essere presentata, dopo l'audizione, da Salvetti.

L'assessore Mauro Traversa (a sinistra) e il dirigente comunale Bruno Salvetti

Ieri sera si è svolta nel municipio di Canelli una riunione a porte chiuse di tutti i consiglieri. A quanto si [illegible], Bielli e la Giunta avrebbero informato i colleggi sugli ultimi sviluppi della vicenda e comunicato le loro decisioni politiche. Corrono insistenti voci di dimissioni in blocco dell'esecutivo canellese. Una eventualità che porterebbe [illegible] città al commissariamento, a poco più di un mese dalle elezioni.

Ora arrivano anche i commenti [illegible] dell'opposizione. Aldo Cortese di An, afferma: «Sono certo che il Comune è stato vittima delle circostanze». Per l'ex [illegible] parla Gian Carlo Scarrone, consigliere comunale ed ex assessore all'Ecologia: «L'emergenza creata dall'alluvione [illegible] drammatica. Ogni decisione presa può essere messa in discussione, ora». Gian Carlo Ferraris, [illegible] pds, esponente [illegible] «Città viva», esprime solidarietà a Salvetti: «Durante l'alluvione, subissato [illegible] responsabilità, ha sopperito come poteva alle croniche, pesanti carenze dell'ente già emerse [illegible] situazioni normali». Ferraris aggiunge: «L'indagine dei giudici ha già provocato due arresti [illegible] un avviso di garanzia. Cosa succederà quando si scaverà più a fondo? Chi mi assicura che gli stessi addebiti non si ripresenteranno per gli autospurgo o per le ruspe?».

Roberto Gonella
Filippo Larganà

UN WEEK END [illegible] SCONFITTE

Perdono Voluntas Asti, Tubosider

Fine settimana da dimenticare per le astigiane. Hanno perso Tubosider e Dlf (bocce), Voluntas (pallavolo) e l'Asti calcio (nella foto Beppe Falzone)

SERVIZI ALLE PAGINE 44 e 48

Operazione antidroga delle «Volanti»: arrestato un algerino

Cerca di ingoiare ovuli d'eroina agenti lo bloccano ai giardini

ASTI. Aveva gli ovuli di eroina nascosti [illegible] bocca. Un sistema ormai collaudato per eludere i controlli delle forze dell'ordine. Ma l'algerino Fathi Bouhali, 27 anni, aveva anche escogitato un altro modo per ingoiare più in fretta [illegible] droga: teneva infatti sempre a portata di mano [illegible] bottiglia di acqua minerale. In [illegible] di necessità bastava un sorso per far sparire ogni prova. Questa volta però gli agenti delle «Volanti» sono stati più rapidi.

E' accaduto domenica sera, ai «giardini» di viale Vittoria, considerati [illegible] dei principali punti di incontro tra spacciatori [illegible] tossicodipendenti. I poliziotti hanno [illegible] Bouhali mentre si aggirava [illegible] l'inseparabile bottiglia di minerale vicino ai chioschi, all'altezza della prefettura.

Con discrezione gli uomini [illegible] commissario Andrea Portuesi si sono avvicinati all'algerino: poi l'intervento, fulmi[illegible]. Bouhali ha fatto appena in tempo ad afferrare la bottiglia, ma è stato bloccato prima che potesse bere l'acqua e ingoiare gli ovuli con l'eroina.

E' stato così arrestato e portato in questura: un breve interrogatorio, prima del trasferimento in carcere.

Nelle ultime settimane le forze dell'ordine hanno intensificato i controlli nella zona dei giardini. Il prefetto, Federico Quinto, il questore, Oronzo Scoletta, i comandanti dei carabinieri [illegible] della finanza, colonnelli Pietro Maggiore e Claudio Peciccia, hanno messo a punto un piano di intervento per pre[illegible] il diffondersi di episodi di «microcriminalità» nei punti considerati più a rischio.

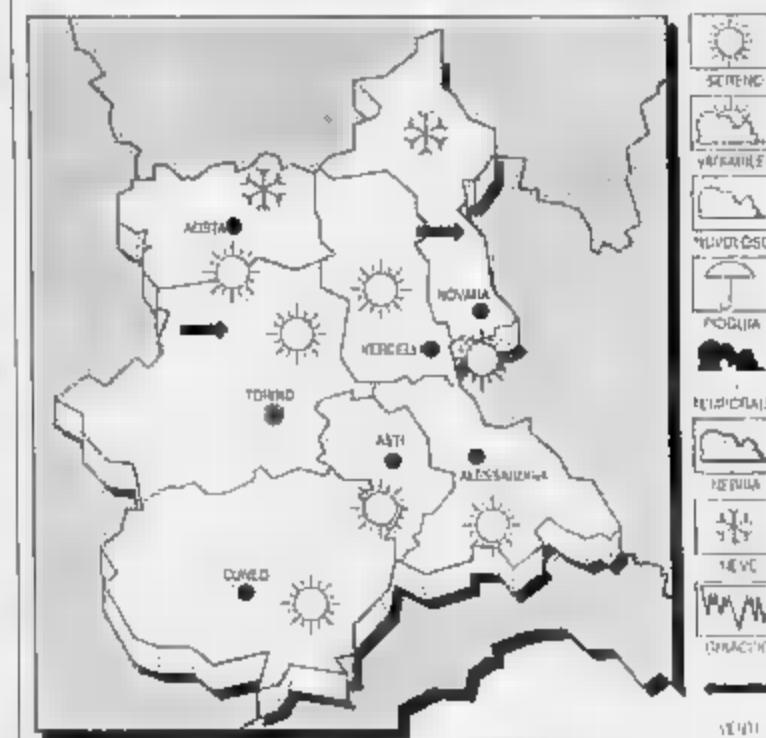
E proprio l'area dei giardini è ormai tenuta costantemente sotto controllo. Nei giorni scorsi gli agenti della «Volante» [illegible] interrotto un singolare «barbecue» allestito da alcuni extracomunitari per festeggiare il Bairam, ovvero la fine del Ramadan (per i musulmani è il periodo di purificazione [illegible] cui è prescritto [illegible] digiuno e l'astinenza). Una dozzina di nordafricani avevano acceso il fuoco sotto [illegible] delle panchine con l'intenzione di cucinare della carne. Sono stati tutti denunciati per danneggiamento.

Nell'ambito della stessa operazione è stato anche arrestato un ragazzo di 15 anni, N. G.: è accusato di aver scippato un coetaneo di una radiolina.

[f. b.]

Rapina in [illegible] a Scandeluzza tornano liberi [illegible] e il nomade

ASTI. Sono [illegible] scarcerati Mauro Alessio, [illegible] anni, di Portacomaro ed il nomade Nijaz Susic, 28, arrestati venerdì con l'accusa [illegible] rapina e lesioni ai danni del titolare della birreria «La volpe verde» di Scandeluzza, Ivano Castagno.

Lo ha deciso [illegible] gip [illegible] Casale che, pur convalidando l'arresto, non ha ritenuto necessaria la custodia in carcere. Secondo l'accusa, Alessio [illegible] nomade avrebbero trascorso [illegible] serata nel locale, dove fino [illegible] qualche giorno prima aveva lavorato la sorella del portacomarese. Alessio avrebbe quindi chiesto al titolare della birreria la restituzione del libretto di lavoro ed un arretrato. La situazione sarebbe poi degenerata. I due avrebbero malmenato Castagno e, sotto la minaccia di un coltello, [illegible]ffuto poche migliaia di lire. Nell'interrogatorio i due indagati, difesi dagli avvocati Mirate e Bagnadentro, hanno sostenuto invece di aver soltanto chiesto chiarimenti.

Mauro Alessio 33 anni di Portacomaro [illegible] di rapina e lesioni

[r. gon.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO. Inizialmente nuvoloso, con precipitazioni [illegible]che nevose; dalla serata attenuazione dei fenomeni.
TEMPERATURA. Stazionaria.
[illegible] settentrionali.
[illegible] **DEL TEMPO.** Graduale aumento [illegible] nuvolosità nel corso della giornata.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max 12; min: 0; media [illegible]

UN ANNO FA
Max: 12; min: 2; media: 8

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 14; Alessandria 12; Aosta 11; Cuneo 7; Novara 13; Vercelli 17

Sono fermi dal 1986 e non ancora sigillati

Tre vagoni all'amiamto in stazione a Moncalvo

MONCALVO. Allarme amianto anche a Moncalvo? A creare timori è stata l'applicazione, su alcuni vagoni fermi nella stazione della città aleramica, delle targhette rosse con la lettera «A» che segnalano la presenza di questo materiale nella coibentazione delle pareti. Si tratta di tre degli otto vagoni depositati il 10 ottobre dell'86 su un binario [illegible] della stazione. Sono carrozze da tempo fuori circolazio[illegible]. In tutto alla Stazione di Moncalvo [illegible] fermi otto vagoni; cinque, però, non hanno coibentazione in amianto, perchè sono stati costruiti quando ancora questo tipo di coibentazione con si [illegible]. Sono vetture denominate «cento porte», quelle con i sedili in legno a forma di panchina.

Prima di arrivare e fermarsi definitivamente alla stazione di Moncalvo, queste carrozze erano state per un po' in deposito a Moretta (Cuneo), sulla linea Savigliano-Saluzzo; poi [illegible] destinate ai depositi di Castell'Alfero e Moncalvo, e dall'86 depositate tutte nella città aleramica.

La maggior parte dei vagoni con i sedili in legno, un paio d'anni fa, erano stati recuperati e rimessi [illegible] esercizio in officina, per realizzare il treno speciale che aveva fatto [illegible] viaggio gastronomico in terra piemontese, alla riscoperta delle più tipiche tradizioni culinarie del Monferrato.

I tre vagoni con amianto risalgono invece al secondo Dopoguerra e dovrebbero, secondo le normative essere sigillati, oltre che segnalati con gli appositi cartelli rossi che indicano anche i pericoli e le norme di sicurezza da seguire.

Il piano delle Ferrovie dello Stato prevede che entro il prossimo triennio tutte queste carrozze vengano smantellate e bonificate dall'amianto. Alla stazione di Moncalvo, precisano che la situazione è sotto controllo e aspettano di poter allontanare [illegible] convoglio.

[bru. m.]

«Viaggio» nella grande struttura aperta in via Goltieri

Mostre, laboratori e musica per far vivere il Centro giovani

ASTI. E' stato aperto da ottobre dello scorso anno, un po' in sordino. E' il Centro giovani comunale ospitato al palazzo del Collegio, il cui ingresso è in via Goltieri 3.

L'alluvione lo ha penalizzato due volte: ha distolto l'attenzione dalle sue proposte e gli [illegible] «rubato» alcuni locali (in cui è stato sistemato l'ufficio Ricostruzione), limitandone le potenzialità. Nonostante tutto, funziona, [illegible] offre [illegible] serie [illegible] servizi rivolti ai giovani, ma non solo, di fatto è aperto a tutti. Lo dimostra la lunga serie di iniziative già ospitate finora, da convegni a dibattiti, da presentazioni di libri a concerti.

«E' essenzialmente uno spazio polivalente - spiega Gianluigi Porro, dirigente comunale con l'incarico di seguire l'avviamento [illegible] centro - a disposizione dei cittadini e delle associazioni per ogni genere di attività. E' uno spazio attrezzato di 650 metri quadri che può adattarsi a più esigenze».

Nei giorni scorsi i giovani [illegible] compagnia teatrale astigiana che avevano tenuto delle prove al Centro, avevano accusato la struttura di non avere «anima». La risposta è semplice: «Certo - dice Porro - chi viene qui può riempire il Centro di significati. Non siamo noi [illegible] dire ciò che deve fare. Noi offriamo solo strumenti e personale in grado di farli funzionare».

E aggiunge: «Il Centro giovani vuole essere inoltre strettamente collegato alla scuola, anche per la sua collocazione vicino a importanti istituti. E potrà svolgere un'importante funzione di assistenza ai giovani nelle scelte dell'iter scolastico [illegible] lavorativo».

Nei locali di via Goltieri dovrebbero trasferirsi l'ufficio Informagiovani e la segreteria universitaria (ora nel palazzo della Provincia). Gli operatori del Centro sono quattro, compresa un'assistente sociale, (uno distaccato all'ufficio Ricostruzione), affiancati da alcuni cassintegrati e neodiplomati [illegible] sunti a tempo parziale. L'intenzione è di far funzionare il Centro anche sabato [illegible] domenica.

Entrando si trova la sala accettazione, accanto alla segreteria. E' il luogo in cui si ottengono tutte le informazioni sulle attività [illegible] i servizi del Centro; diventerà anche una sorta di recapito dei gruppi e associazioni che fanno capo al Centro.

Tutt'intorno ci sono le sale attrezzate. Dall'auditorium (un centinaio [illegible] posti), dotato di impianto per l'ascolto e proiettore video, alla sala lettura. Ci sono due sale prove, un più grande, in cui oltre [illegible] una batteria e all'impianto voce [illegible] mixer, c'è la possibilità di registrarsi quanto si [illegible]. C'è poi un locale dedicato al «culto» del video, con televisori con cui è possibile vedere, a scelta, emittenti italiane o straniere, tramite satellite, videocassette, ascoltare dischi. Qui ci sono anche alcuni computer con una serie di programmi di utilità, [illegible] quello per impaginare, che dovrebbe servire in futuro per realizzare il giornalino del Centro.

Altre sale sono quelle impiegate come camerini durante Asti Teatro, che ora ospitano un laboratorio di maschere condotto da Eliana Neretti. In un altro locale c'è una singolare mostra-laboratorio di origami. Nelle sale e nel corridoio [illegible] sono inoltre dipinti di Massimo Passarino, Lia Rinetti e Mauro Corino, che ha inoltre avviato [illegible] sorta di «scultura» [illegible] spirale nel cortile. [illegible] autori cambieranno periodicamente, in una sorta di «galleria» permanente dell'arte contemporanea ad Asti. [c. f. c.]

Gianluigi Porro, il dirigente comunale che [illegible] occupa anche del Centro giovani. A lato [illegible] dei locali: il laboratorio delle maschere e la sala tv con collegamenti via satellite

ORARI E COSTI

Auditorium in affitto

L'orario [illegible] apertura del Centro giovani per ora è da lunedì [illegible] venerdì dalle 9 alle 13 [illegible] dalle 15,30 alle 18,30; la segreteria [illegible] aperta al mattino (stesso orario) e martedì e giovedì dalle 16 alle 18 (tel. 399.331). Si possono svolgere attività anche in [illegible] serale. Attualmente il Centro dispone di dieci locali: l'auditorium, sala lettura (3000 libri della collezione «Alberto Tedeschi»), videoteca (500 cassette disponibili, ricezione di trasmissioni via satellite), sala riunioni, due sale prove musicali, bar, segreteria, due sale polivalenti. Sarà disponibile anche [illegible] cortile che d'estate ospita la platea di Asti Teatro. Altre cinque sale sono ora occupate dall'ufficio Ricostruzione. In tutto sono circa 650 metri quadrati di superficie. Le tariffe orarie per la sala prove per musicisti piccola è di [illegible] mila lire. Quella grande, 15 mila lire. Per l'auditorium la tariffa oraria è di 25 mila lire. Per la saletta riunioni, 7500 lire.

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Stasera riunioni ad Asti Est e Portacomaro Stazione

Si riuniranno stasera, alle 21, i Consigli di circoscrizione di Asti Est [illegible] Portacomaro Stazione-Valmaggiore. Il primo sarà chiamato a programmare nuove assemblee di zona (Valgera, San Domenico Savio, San Pietro), mentre a Portacomaro si discuteranno in particolare i problemi di località Caniglie. [l. n.]

PRETURA

Aveva cercato di rubare una Skoda

Una condanna per direttissima in pretura (40 giorni di reclusione) è stata inflitta in pretura ad Osvaldo Pezzotta, 29 anni, di Asti. Era stato sorpreso dalla polizia mentre tentava di impossessarsi della Skoda di Ezio Zecchin. [r. gon.]

[illegible]

Agenti di custodia sospendono lo sciopero mensa

Da stamane cesserà al carcere di Quarto la «protesta della mensa»: gli agenti di custodia riprenderanno a fruire del servizio dopo aver consumato, negli ultimi dieci giorni, gli alimenti comprati allo spaccio oppure il cibo preparato [illegible] casa. La decisione di sospendere l'agitazione (era nata per protestare contro la composizione del menù) è venuta dopo l'incontro tenutosi ieri mattina a Torino con il provveditore regionale dell'amministrazione penitenziaria. Il dirigente ha assicurato al sindacato che invierà a Quarto una commissione per risolvere [illegible] problema. Un altro gruppo di esperti cercherà invece di portare a soluzione le questioni relative all'organizzazione del lavoro (turni di servizio, straordinari). [l. n.]

AUGURI [illegible]..

I compleanni di oggi e della settimana

I compleanni di oggi. Laura Mortara, impiegata, Refrancore; Clelia Torchi, farmacista; Roberto Finardi, atleta atletica leggera; Anna Manzato, terapista della riabilitazione; Giovanni Moisio, architetto. **Mercoledì 8.** Michele Mo, flautista; Emilia Ferrando Olivero, commerciante gioielli; Luigi Gambino, avvocato; Claudia Collo, [illegible]sistente sociale; Maura D'Alfonso, architetto; Carla Palabrino, medico, Alessandro Grasso, medico; Franca Binello Bistolfi, insegnante; Emma Saracco, impiegata; Emila Olivero, commerciante; Eva Carni, commercialista. **Giovedì 9.** Gianluca Pinto, calciatore; Giuseppe Bocchino, assessore Canelli; Gianfranco Bertu, assessore Niz[illegible] Monferrato; Massimo Malfa, architetto; Guglielmo Tovo, ingegnere; Silvano Aceto, giocatore tamburello; Carla Parola, impiegata; Cesare Averone, pensionato. **Venerdì 10.** Alberto Ghigo, architetto; Piergiorgio Pascolati, architetto; Ercole Giocca, geometra; Ornella Ottaviano, impiegata; Liliana Previotto, insegnante. **Sabato 11.** Domenico Pasquale «Mingo», fotografo Comune [illegible] Asti; Ettore Goria, medico; Francesco Abbracchio, segretario [illegible] Coldiretti di Castelnuovo Don Bosco; Maria Cristina Fasolis, attrice.

Giovedì in Provincia

Consorzio rifiuti in [illegible]

ASTI. Per [illegible] terza volta in dieci giorni, l'assemblea del Consorzio rifiuti Astigiano tornerà a riunirsi giovedì pomeriggio per cercare di approvare il bilancio di previsione 1995.

Nelle precedenti sedute il conto economico non era stato discusso per mancanza del numero legale. I lavori s'inizieranno alle 16 nel salone della Provincia. Il consigliere delegato di Asti, Enrico Bestente, ripresenterà la richiesta di dimissioni del direttivo Camussi attraverso l'ordine del giorno non votato, in una delle due precedenti sedute, sempre per mancanza del numero legale. «La linea sulle discariche di bacino - indica l'amministratore - è inconciliabile [illegible] quella del commissario Aldo Panzia Oglietti, mandato dalla Regione a realizzare due soli impianti per tutta la provincia».

Prima [illegible] votare il bilancio, infine, l'assemblea sarà chiamata ad approvare le modifiche allo statuto e alla convenzione tra il Consorzio e i 77 Comuni associati. [l. n.]

Design industriale e catalogazione di opere

L'istituto d'Arte chiede due [illegible] sperimentali

ASTI. [illegible] design applicato all'industria [illegible] la catalogazione-rilievo nell'area dei Beni culturali sono i due corsi sperimentali richiesti al ministero dall'istituto statale d'Arte di via Giobert 17.

La scuola diretta da Salvato[illegible] Caldini (è frequentata da circa 320 studenti) si candida [illegible] formare personale altamente specializzato in grado di creare oggettistica ad esempio per le grandi case automobilistiche (nel settore della carrozzeria e degli accessori), [illegible] non solo quella.

«Sfogliando qualsiasi rivista - racconta il preside - è possibile rendersi conto delle infinite possibilità di applicazione del design. La sperimentazione è inserita nel progetto Michelangelo proposto dal ministero. Abbiamo colto al volo l'opportunità».

Nell'area dei Beni culturali, [illegible] tecnico che si occupa di rilie[illegible] e catalogazione è una figura di cui il settore è letteralmente «affamato».

«I musei - dice Caldini - continuano ad avere scantinati stracolmi di opere d'arte dimenticate. Tra le mille difficoltà di rimettere a posto il nostro patrimonio artistico, c'è anche la carenza di personale preparato».

Il preside aggiunge che, al tempo del riordino dei palazzi alfieriani, l'istituto d'Arte «era stato considerato dal personale del ministero dei Beni Culturali la scuola più idonea in Piemonte, tra quelle che hanno già preso parte a progetti di catalogazione a livello locale».

Tra le condizioni necessarie per dotare la scuola di sperimentazione, vi è quella di pos[illegible] strutture esistenti [illegible] grado di offrire spazi adeguati. La risposta definitiva [illegible] attesa in questi giorni. «Abbiamo rinunciato - dice Caldini - alla sezione di scenotecnica, troppo difficile da ottenere, [illegible] per la sperimentazione non dovrebbero esserci difficoltà». Con il benestare, l'istituto si appresta ad avviare due classi prime, la durata del corso è quinquennale. [m. t.]

MERCATINO IN PIAZZA ALFIERI

Curiostà sotto i porti[illegible]

Successo [illegible] pubblico, per il mercatino di cose vecchie e di altri tempi che ha occupato, nell'intera giornata [illegible] domenica, i portici attorno [illegible] piazza Alfieri. L'iniziativa è stata organizzata dal Napoli Club, che intende riproporla a scadenza fissa. In mostra c'erano giocattoli, bigiotteria, mobili, libri, ma anche quadri fatti [illegible] i [illegible]ri e altri lavori artigianali

Doppia interpellanza

Edilizia ferma [illegible] segnali cancellati

ASTI. Perchè a partire dal 12 gennaio [illegible] Comune non ha più rilasciato, per alcune settimane, le concessioni edilizie?.

Lo chiede in un'interpellanza rivolta al sindaco Bianchino e al presidente del Consiglio [illegible]munale, Ferrero, l'esponente di Forza Italia, Ferrante Marengo, architetto.

Nell'interrogazione, il consigliere ricorda «l'impegno profuso da tutti per approvare il progetto definitivo [illegible] piano regolatore entro il 12 gennaio [illegible] non incorrere quindi nel blocco regionale delle concessioni».

In un'altra interpellanza, Marengo chiede spiegazione sulla mancanza della segnaletica orizzontale (strisce pedonali e di segnalazione degli stop) nelle zone più trafficate della città. L'elenco di vie e corsi in cui la segnaletica è quasi scomparsa è piuttosto lungo: Marengo ricorda i corsi Torino e Alfieri, le vie Conte Verde, Giobert, Carducci [illegible] viale Partigiani. «Questa carenza - dice il consigliere - può essere causa di incidenti per i pedoni». [l. n.]

[illegible] PROVINCIA

[illegible]

Parcheggio l'auto e vorrei ritrovarla

Vorrei sottolineare due problemi di pubblico interesse. Il primo riguarda [illegible] furto di decine di automobili che, come riportano i giornali, [illegible] verifica nella piazza del Palio e dell'ex caserma «Colli di Felizzano». E' necessa[illegible] dare all'utente, che per [illegible]cessità parcheggia la propria automobile, un minimo di sicurezza, affinchè la possa ritrovare al ritorno. Va presa qualche iniziativa, come quella [illegible] promuovere un'azione coordinata con le forze dell'ordine, carabi[illegible] o polizia, per un'attività costante di pattugliamento, principalmente nelle zone che ho menzionato: tra l'altro sono letteralmente «invase» da zingari e venditori ambulanti che, in vario modo, disturbano.

Il secondo problema riguarda la raccolta differenziata della spazzatura, iniziativa impellente sia per ridurre la massa di rifiuti che giornalmente si crea, sia per ricavare la «cartaccia», da cedere attraverso una convenzione, alle cartiere che annualmente importano dall'estero 800.000 tonnellate di [illegible]ta da macero. E' necessario che anche ad Asti si [illegible] l'esempio della Germania e della Francia che da decenni praticano tale iniziativa, conseguendo risultati assai positivi.

Carlo Saracco

Discariche abusive lungo il rio Cossera

Da segnalazioni dei cittadini della zona, emerge una situazione di degrado intollerabile lungo il rio Cossera (strada per Castiglione). Nel e lungo il rio [illegible] verificano quotidianamente fenomeni di discarica abusiva.

Si chiede - se come Amministrazione - non è [illegible] caso di intervenire, prevedendo controlli dei vigili urbani, con eventuali provvedimenti; ripulitura dell'area, chiedendo un'intervento radicale dell'Asp; la collocazione di cartelli per segnalare il «divieto [illegible] discarica»; una periodica verifica della situazio[illegible]. Tutto ciò andrebbe nella direzione [illegible] tutela ambientale e, più banalmente, nella cura e nel rilancio delle zone periferiche.

Gianfranco Miroglio
Vivere la Città

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti. 590.345
Nizza [illegible]
Castagnole Lanze: 878.348
[illegible]: [illegible]
Montemagno: 63.688

CROCE ROSSA
Asti. 417 741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9876.488
Cocconato: 907.503; [illegible]
Costigliole: [illegible] 779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
[illegible] **Damiano**: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445, 948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle [illegible] alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Liprandi**, corso Alfieri 424, tel. 592.821 con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia [illegible] **Domenico**, [illegible] Casale 180, tel. 274.238
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi
Nizza: Merli, via C. Alberto [illegible]

GUARDIA MEDICA

Asti 353.558
Calliano: 928.444
Canelli. 832 525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: [illegible]
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: [illegible]
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
[illegible] **d'Arazzo**: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: [illegible].644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50.166
Bubbio: 0144/8103
Canelli: [illegible]
Castagnole Lanze: [illegible]
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.098
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111
[illegible]**e**: **Asti**: 212.356
[illegible]. 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

STATO CIVILE

ASTI

MORTI: Antonio Carrer, 82 anni; Simone Gianotti, 80; Giuseppina Donisi ved. Battaglia, 80; Antonio Brignolo, 92; Mario Manfredi, 80; Venturino Chiaranda, 70; Maria Degiorgis [illegible] Crescio, 89; Giovanni Stranieri, [illegible]; Angelina Nabiolo, ved. Ramello, 84; [illegible] Saracco ved. Massano, 72; Te[illegible] Spiletti, 82; Guido Cravanzola, 67; Luigia [illegible] ved. Gamba, [illegible]0; Domenica Forneris ved. Crecchia, 85; Maddalena Fassio ved. Penasso, 81; Enrichetta Rossi ved. Morelli, [illegible] Giuseppe Fenocchio, 83; Manno Demarie, 46; Silvio Gnan, 79; Felice Sica, 77; Elena Carrato, [illegible]1; Rosa Mangosio ved. Accomasso, 92; Francesca Dirodi [illegible] Beccia, 51; Vincenzo Bosca, 71; Caterina Casella, 75.

NATI: [illegible] Allara; Stefania Binello; Simona Minguzzi; Erika Bosco; Ma[illegible] Meneghin; Luca Lubri; Nicolò Meluso; Federico Cigliuti; Lorenzo Franco; Pamela Cerrina; Martina Longo; Davide Ciola.

MATRIMONI: Luciano Nosenza, impiegato [illegible] Manuela Aresia, in attesa di occupazione; Carlo Giuseppe Rocchi, operaio con [illegible] Mannella, operaia; Francesco Giolitto, impiegato [illegible] Monica Bonello, commerciante; Roberto Magini, programmatore con Patrizia Chimminisi, assistente sociale.

[illegible] **SPOSERANNO:** Claudio Colana, impiegato con Elisabetta Rossetto, infermiera professionale; Mauro Gallo, muratore con Caludia Casciano, operaia generica; Elio Carlo Carbone, mobiliere con Simona, Angela, Giacinta Torchio, parrucchiera; Giuseppe Guama, posatore autobloccanti [illegible] Silvia Colelli, impiegata; Paolo Francesca Salasco, commerciante con Maria Guarna, casalinga; Michele Raddi, muratore con Sabatina Giuliano, casalinga; Ferruccio Duso, medico con Alfonsina Pepe, insegnante; Paolino Lombardo, idraulico con Luisa Dorallo, impiegata; Carlo Molaro, magazziniere con Michelina Amerio, casalinga; Conti Pier Paolo Michele, impiegato con Enza Rogina, impiegata; Paolo Baldini, impresario con Patrizia Guerrieri, insegnante; Lucia[illegible] Nappo, muratore [illegible] Michela Guarino, operaia; Sergio Provosto, muratore [illegible] Marinella Casetta, operaia.

CANELLI

MORTI: Ezio Tortoroglio, 47 anni; Giovanni Antonio Cavallotti, 90.

NATI: Cristiano Savina.

MATRIMONI: Claudio Gulino, muratore, con Daniela Sorisio, psicopedagogista.

[illegible]

ASTI

Consulenze Rai per utenti

Stamane un funzionario della [illegible] sarà a disposizione degli astigiani per fornire informazioni sulla ricezione dei programmi e il canone di abbonamento. La consulenza, che è gratuita, si svolgerà dalle 9 alle 12,30 all'ufficio Patrimonio del Comune (via Artom 4, telefono 399.367).

[illegible] BORMIDA

Sei lezioni sul turismo rurale

«La promozione [illegible] turismo rurale» è il titolo del corso che s'inizierà oggi, alle ore 14,30, nella sede della cooperativa «Ecoopolis» di Monastero Bormida. Sono previsti sei incontri.

ASTI

Seminario per insegnanti

Prosegue oggi in Provincia il seminario di formazione della Regione per insegnanti. Dalle 15 alle 16,30 si affronterà [illegible] tema del riavvicinamento [illegible] culture differenti attraverso le rappresentazioni artistiche.

L'8 marzo nell'Astigiano caratterizzato dal dopo alluvione

Quest'anno non solo mimose per la «Festa della donna»

ASTI. Le lancette del tempo segneranno, domani, l'«ora» della festa della donna: come tutte le ricorrenze, un momento di festa un po' voluto e un po' dovuto. Soprattutto il tema dell'impegno sociale, dopo i tragici giorni dell'alluvione, sarà il filo conduttore degli appuntamenti che si dipaneranno durante la giornata.

Per questioni organizzative, l'iniziativa di maggior respiro (l'incontro su «I modi e i tempi della politica» organizzato dal capogruppo del ppi, Mariangela Cotto, e allargato alle donne impegnate nei partiti, movimenti di volontariato, organizzazioni sindacali) è stata fissata per venerdì sera. «Ovviamente però la riunione ha le sue radici nella data dell'8 marzo - sottolinea Mariangela Cotto -. E' una ricorrenza che ha vari significati: noi proporremo soprattutto una riflessione concreta su come ancora, troppo spesso, le donne vivono in una città che non rispetta pienamento i loro diritti e bisogni».

La discussione (l'incontro sarà ospitato alle 21 in municipio ed è libero) partirà da una constatazione: «Spesso i tempi delle donne - indica Mariangela Cotto - non coincidono con gli orari dei servizi pubblici, dei negozi e degli uffici. Un problema che complica ancora di più il rapporto tra le donne e le istituzioni».

Lo scopo dell'incontro è ambizioso: «Progettare una città che sappia migliorare la vita dei suoi abitanti, a partire dai soggetti più vulnerabili, donne comprese», indicano al ppi.

Alla riunione hanno già aderito le esponenti di Lega, An, Rifondazione, pds, Vivere la città, Marianne Comunale, consigliere provinciale di Rifondazione, ricorda che «una città poco a portata di mano aumenta nelle donne le ansie che già vivono in famiglia o sul posto di lavoro».

All'insegna dell'impegno sociale è anche l'incontro che si terrà domani, alle 15, alla Camera di commercio. La delegazione piemontese dell'Associazione nazionale «Donne del vino» consegnerà a 70 ristoranti, osterie e bar astigiani, cuneesi e alessandrini danneggiati dall'alluvione bottiglie per un valore di 50 milioni. L'iniziativa, coordinata dalla responsabile Rosangela Riccadonna Clerici, è frutto di una sottoscrizione tra le 200 socie.

Sempre nel pomeriggio, ma a Torino, due astigiane (l'imprenditrice Rossella Maggiora e la coltivatrice diretta Maria Cussotto) interverranno al convegno della Regione su «Il coraggio della donna nel dramma dell'alluvione».

Alle 21, nel salone parrocchiale di San Marzanotto, nell'ambito dell'incontro proposto dalla Circoscrizione su «La donna nel sociale» sarà ricordata la maestra Teresa Siccardi. Per tutto il giorno, Rifondazione distribuirà alle donne mazzetti di mimosa.

Intanto questa sera, alle 21 a borgo Tanaro (palestra di via Ferrero), il comitato Palio organizzerà la «Notte delle donne» per testimoniare la volontà di un rapido ritorno alla vita normale dopo l'alluvione.

Laura Nosenzo

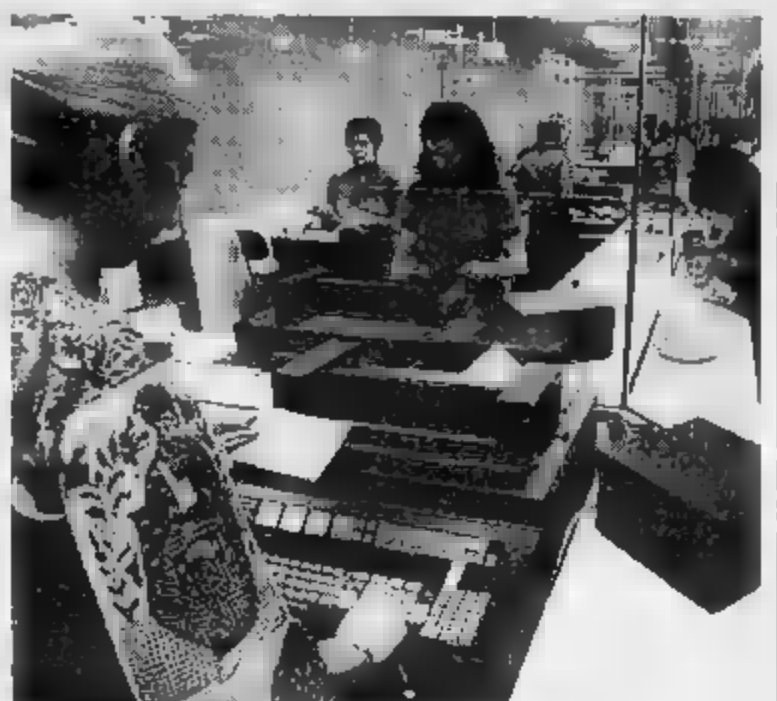
Ragazze con la mimosa: un classico per la festa della donna. E' l'impegno sociale il filo conduttore della giornata astigiana

Appuntamenti

«Uomini strip» e cene in rosa

ASTI. Molte festeggiaranno l'8 marzo in discoteca o al ristorante. Nei locali ha preso piede da qualche anno lo streep-tease maschile.

Domani sera, a Canelli, gli uomini saliranno in passerella allo «Sport Club», mentre le donne si esibiranno nel karaoke. Anche la discoteca «Hollywood» di Annone preannuncia uno «streep-tease d'eccezione». Al «Whisky Notte» (hotel Salera) la «Banda dell'8 marzo» organizzerà sfilate di moda e balletti rigorosamente maschili, giochi e premi e omaggi (fiori e profumi). Ci sarà anche un ospite misterioso (ed grosso richiamo», assicurano gli organizzatori) che si esibirà in uno spogliarello. Spettacolo anche al «Volumnia» di Bubbio (l'appuntamento è sempre alle 22).

A Cocconato, invece, il «Gruppo donne 8 marzo» cenerà domani, alle 19,45, al «Cannon D'Oro». Prenotazioni al 907.151/907.353. **[r. s.]**

L'accesso delle donne al lavoro bancario è relativamente recente. Oggi sono in crescita

Il sindacato bancari domani dona un astuccio dorato per il trucco

ASTI. Un astuccio dorato con l'occorrente per improvvisarsi sarte in caso di emergenza: questo il regalo che il sindacato autonomo Fabi (bancari) farà domani alle 160 iscritte dell'Astigiano.

«Lungi da noi l'idea di organizzare un'iniziativa provocatoria o, ancora peggio, di rivolgere un invito alle donne a tornarsene a casa - premette Osvaldo Crivelli, segretario provinciale Fabi - semplicemente non ci sono venute in mente altre idee. Negli anni scorsi, al posto dei soliti mazzetti di mimosa, abbiamo regalato alle nostre colleghe astucci portatrucco, uno specchietto da borsetta e l'occorrente per il manicure».

Maggior sindacato anche a livello provinciale, la Fabi ricorda in un comunicato come l'accesso delle donne al lavoro bancario sia relativamente recente (primi anni Settanta). «Oggi - segnala Crivelli - alla Cassa di risparmio di Asti, l'istituto di credito più grande della provincia, su un totale di oltre 600 dipendenti ben 270 sono donne e tre di loro rivestono il grado di dirigente». **[l. n.]**

E' di Serole la vittima dell'aggressione a Cairo Montenotte

Ferito con una siringa sporca dal cognato tossicodipendente

CAIRO MONTENOTTE. Non è risultato sieropositivo agli esami, effettuati da un mese, il tossicodipendente che sabato pomeriggio ha aggredito e ferito il cognato al pollice della mano sinistra con l'ago di una siringa che aveva usato poco prima per iniettarsi eroina.

Sull'episodio, avvenuto in una casa di Montenotte, sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri di Cairo. Adesso per F.P., 35 anni, l'uomo rimasto ferito, si apre un drammatico periodo di attesa e incertezza.

Dovrà per anni sottoporsi a esami per verificare se continuerà a risultare negativo ai test di sieropositività e dell'Aids. Una certezza che nessun medico, al momento, può dargli. In un soggetto sieropositivo vi possono infatti essere periodi anche prolungati di latenza.

In altre parole, la situazione del soggetto che pure sarebbe destinato a diventare sieropositivo con il rischio di degenerazione della malattia nell'Aids, potrebbe risultare del tutto normale agli esami specialistici.

Sull'episodio avvenuto sabato non vi è ancora chiarezza. Pare comunque che F.P. (abita a Serole, nell'Alta Langa astigiana e tutti i fine settimana raggiunge Montenotte, località di cui è originaria la moglie), abbia sorpreso il cognato addormentato su una poltrona. Avendo notato accanto a lui una siringa sporca di sangue, usata dal giovane per iniettarsi eroina, ha deciso di rimuoverla utilizzando delle pinze, per il timore che qualcuno dei famigliari potesse pungersi.

A quel punto il tossicodipendente, risvegliatosi all'improvviso dal suo stato di torpore, ha afferrato la siringa e si è scagliato contro F.P. che ha tentato di difendersi, ma è stato punto dall'ago nel polpastrello del pollice sinistro.

La punta si è conficcata in profondità nella carne e l'uomo, malgrado il panico e il dolore, ha reagito cercando di far uscire più sangue possibile dalla ferita, incidendola anche con una lama.

Poi si è fatto accompagnare al pronto soccorso dell'ospedale di Cairo, dove è stato medicato e vaccinato contro il rischio di epatite.

Purtroppo la sua vita rischia di trasformarsi in un incubo. Per molto tempo dovrà sottoporsi a esami del sangue e non potrà avere per anni la certezza di non essere stato infettato dall'Aids. Un episodio analogo era avvenuto a Carcare alcuni anni or sono, quando un commerciante erato stato graffiato da una tossicodipendente durante un tentativo di rapina. La donna era poi morta di Aids, mentre per il commerciante non vi erano state conseguenze.

Diversa la situazione di F.P., che ha subito un ferita profonda con un ago sporco di sangue. E', in sostanza, lo stesso caso dell'assicuratore di Torino, morto la scorsa settimana, ferito con una siringa da un rapinatore poi morto di Aids. Destino che a distanza di otto anni ha subito anche la vittima di quella aggressione. **[e. m.]**

Il caso dell'impianto di Costigliole: finirà davanti ai magistrati

Inchiesta sul bocciodromo

Il consigliere comunale di minoranza Vanzino con Dafarra e Minniti chiede che gli atti siano trasmessi alla procura. Già individuate molte «magagne»

COSTIGLIOLE. La contrastata vicenda del bocciodromo comunale finirà sul tavolo della magistratura. La richiesta di trasmettere gli atti alla procura (documenta quattro anni di lavori), è venuta venerdì sera, durante il Consiglio comunale, da Carlo Vanzino (pri).

Durante la discussione altri due esponenti della minoranza si sono associati: Michele Dafarra («Insieme per cambiare») e Giuseppe Minniti («Rinnovamento costigliolese»). Anch'essi hanno chiesto al segretario comunale Vincenzina Giaretti di inviare alla magistratura il fascicolo della pratica. «Questa vicenda - ha spiegato Vanzino - ha avuto un iter tutt'altro che lineare: chiedere di fare chiarezza anche sull'operato dell'Amministrazione comunale è il minimo che possiamo fare».

I lavori per la costruzione del bocciodromo in regione Salerio, cominciati nel 1990, sono terminati nella primavera del '94. La struttura (impresa costruttrice Truffa di Agliano, progettista e direttore lavori ingegner Massimo Burroni di Asti), è stata realizzata con un finanziamento statale di oltre 800 milioni e comprende 6 campi da bocce al coperto sormontati da una piattaforma polivalente all'aperto per giocare a pallacanestro e pallavolo.

Terminati i lavori, l'ufficio tecnico del Comune ha accertato, tra l'altro, un leggero cedimento in un punto della struttura. Recentemente l'ingegner Giancarlo Fassone di Asti ha consegnato in municipio la perizia di studio degli atti tecnici, burocratici e amministrativi riguardanti la pratica del bocciodromo. Il professionista ha in pratica «negato» il certificato di collaudo della struttura, evidenziando: «Durante le varie visite è risultato che molte opere sono state realizzate e non perfetta 'regola d'arte' presentando difetti esecutivi, irregolarità, mancanze secondo le indicazioni progettuali».

Tra le «magagne» rilevate: «Presenza di (essurazioni continue sulle pareti esterne in numero diffuso» e «cortiletti interni sistemati 'a verde' privi di scarichi ed eventuali drenaggi delle acque meteoriche». Fassone indica pure che «i maniglioni antipanico di alcuni serramenti esterni, sia nel bocciodromo che nella palazzina servizi, non sono perfettamente funzionanti» e che «alcune protezioni (tutte Est bocciodromo) sono risultate labili ed assolutamente insicure per l'incolumità del pubblico». Ieri il direttore dei lavori Massimo Burroni ha tenuto a chiarire che «esiste un lungo carteggio che testimonia le mie contestazioni alla ditta costruttrice sulla cattiva esecuzione di determinate opere».

Il sindaco Luigi Solaro, intanto, annuncia che «domani la giunta incaricherà un avvocato di studiare a fondo la pratica per tutelare gli interessi del Comune». «Se qualcuno ha sbagliato - dice il primo cittadino - non siamo certo noi: in questa vicenda ci sentiamo parte lesa e sapremo dimostrarlo». **[l. n.]**

ELEZIONI

Nuovi orari nei municipi

A partire da domani e sino a lunedì 27 marzo, gli uffici comunali dovranno rimanere aperti per non meno di 10 ore al giorno dal lunedì al venerdì e otto ore il sabato e la domenica: le ore di apertura vanno ridotte a metà nei centri con meno di tremila abitanti. Gli orari devono essere pubblicizzati in modo che siano visibili anche in orario di chiusura dei municipi. E' quanto prevede il ministero dell'Interno in vista delle elezioni per il rinnovo dei Consigli regionali, in programma domenica 23 aprile. L'apertura degli uffici è resa necessaria per consentire tutti gli adempimenti relativi alle certificazioni per sottoscrivere le liste. Le liste dei candidati alle Regionali, devono essere presentate dalle 8 di martedì 28 alle 12 di mercoledì 29 marzo. La legge prevede che vengano depositate alla cancelleria della corte d'appello del capoluogo di regione.

Un piano in Comune

Protezione civile a Cocconato

COCCONATO. Un piano di protezione civile, con la creazione di una squadra di volontari, acquisto di mezzi e l'ipotesi di corredare il parco macchine con un elicottero.

E' la proposta che l'assessore Gianfranco Porra (Lavori pubblici e Ambiente), porterà in giunta dell'amministrazione comunale ai rappresentanti delle associazioni attive in paese (tra le altre Avis, Croce Rossa, Gruppo Alpini, Pro loco).

Dopo una serie di incontri informali, il progetto sarà ufficializzato nei prossimi giorni.

«Due anni fa - ricorda l'assessore - abbiamo redatto il piano di protezione civile previsto per legge: da consegnare in prefettura. Pagine e pagine di planimetrie con eventuali aree per l'atterraggio di mezzi aerei e collocazione dei soccorsi in caso di calamità. Partendo da quella bozza, è stato deciso di intraprendere un'iniziativa che preveda competenze più ampie per il Comune e non necessariamente legate a situazioni di emergenza».

Il pericolo considerato più probabile, nella zona che comprende il territorio di Cocconato e dintorni, resta quello degli incendi (allarmanti in diversi casi della presenza di boschi).

«Le fiamme - continua Porra - non devastano più la zona dal '90: allora però causarono un vero disastro». Una calamità tale da convincere il Comune di Aramengo ad attrezzarsi con un gruppo di volontari.

«A Cocconato - prosegue Porra - Abbiamo individuato altri campi di intervento, ad esempio su frane e smottamenti».

Da un primo sondaggio informale è emerso che gli interessati a ricoprire il ruolo di pronto intervento in paese (1500 abitanti circa) supererebbero la trentina, di età compresa tra 18 e 50 anni.

«I mezzi necessari - dice ancora Porra - potrebbero essere acquistati con una quota dell'avanzo di bilancio realizzato lo scorso anno. L'ipotesi del mezzo aereo è così peregrina. E, in previsione di allacciare contatti con altri Comuni vicini per creare un piano operativo più generale, potrebbe tornare utile».

Tra le iniziative intraprese dall'assessore, anche la possibilità di dotare il campanile di una sirena d'allarme per allertare la popolazione (è già stato chiesto un preventivo). **[m. t.]**

In sala 850 commensali. Sabato toccherà alle tagliatelle e all'arrosto cucinati dalle cuoche di San Marzano Oliveto

La «finanziera» di Calosso protagonista a Costigliole

Tutto esaurito per Goldoni, primo spettacolo messo in scena dalla Compagnia

Salvatore Leto con la figlia Chiara

COSTIGLIOLE. Ancora una riuscito appuntamento con «Le Pro loco al castello». Gli 850 commensali che, sabato e domenica, hanno raggiunto Costigliole confermano il felice andamento della rassegna.

Lo sforzo del gruppo di Calosso, impegnato a servire un menù che aveva il suo piatto forte nella tradizionalissima «finanziera», è stato ben ripagato: numerosi i commenti positivi che i buongustai hanno espresso lasciando il castello.

Impegnato a servire i commensali, il presidente della Pro loco Salvatore Leto, direttore del teatro Alfieri di Asti, non ha nascosto l'intenzione di aggiudicarsi per la seconda volta il «Piatto d'argento», trofeo della manifestazione. La figlia Chiara è stata una delle più giovani volontarie in cucina.

Molto pubblico, sabato sera, anche per il primo dei tre spettacoli proposti dal Comune, sempre nell'ambito delle «Pro loco al castello», al teatro comunale. Tanti gli applausi a scena aperta per la «Compagnia costigliolese», che ha allestito il lavoro di Goldoni «La famiglia dell'antiquario, ovvero suocera e nuora». Sabato toccherà al gruppo di danza dell'inglese Susan Parker.

Al castello il prossimo weekend cucinerà San Marzano Oliveto. Il menù (tra le portate: tagliatelle al sugo di carne e arrosto di maiale) sarà sempre servito a 28 mila lire (tutto compreso. Per prenotare telefonare al 966.943. **[l. n.]**

Le cuoche della Pro loco di Calosso all'opera. Hanno preparato 850 porzioni di Finanziera, la specialità tipica del paese

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto*, Aldo Zullini con *I giochi della natura*, Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo*, è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 ▪ *Piccolo, grande, vivo*, pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft a colori, L. 30.000 ▪ *I giochi della natura*, pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 ▪ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Oggi per protestare contro i ritardi nella costruzione dei ponti di Chivasso

La Val Versa marcia su Torino

L'alluvione ha interrotto le comunicazioni 4 mesi fa. Sindaci e cittadini in corteo insieme con Val Cerrina e Chivassese. Raduno in piazza Castello. Delegazioni in Regione e prefettura

MURISENGO. Sono passati quasi 4 mesi dal crollo dei due ponti (stradale e ferroviario) sul Po a Chivasso e nulla è stato ancora fatto per ricollegare la statale 590 della Val Cerrina all'altra sponda del fiume, con pesanti disagi per molti abitanti della zona.

Ora esplode la protesta: l'altra sera si è tenuta una riunione a cui hanno partecipato anche diversi sindaci. E' stata decisa una manifestazione per richiamare l'attenzione: oggi alle 8,15 i sindaci dei paesi collinari e i cittadini sono stati invitati a trovarsi sulla statale, in località Caserma con auto, pullman e trattori. Analogo appuntamento a Chivasso. Le due colonne convergeranno a San Mauro e proseguiranno unite verso piazza Castello a Torino. Delegazioni andranno poi in Regione e in prefettura.

«Oggi è in funzione solo il traghetto messo in acqua a San Genesio, che non porta nessun beneficio ai paesi collinari e costa alla collettività 45 milioni il mese» dice il portavoce del Comitato della collina, creatosi spontaneamente con l'adesione di 3 mila persone.

Il Comitato, che ha lo scopo di coordinare i gruppi nati negli oltre 40 paesi interessati, ha diffuso una lettera con cui rileva come «non sono ancora pervenute ai cittadini risposte sicure e attendibili sui tempi della costruzione del ponte, mentre i servizi di emergenza continuano ad essere limitati e parziali e le giuste richieste vengono per lo più disattese o ignorate». A quello collinare si sono aggregati altri comitati: quelli di Chivasso, del Canavesano vercellese e di centri della Val Cerrina.

Dei ponti si è parlato l'altra sera a Chivasso. Sono emerse due linee di tendenza. Da una parte chi è favorevole ad accelerare l'iter per il rifacimento del ponte stradale: sollecitando i lavori con due turni giornalieri, si prevede il completamento dell'opera per fine anno. Dall'altra parte i paesi collinari: chiedono la costruzione immediata di un ponte metallico che colleghi la statale in località San Sebastiano alla bretella di Verolengo. Potrebbe essere realizzato in tempi brevi dal genio e garantirebbe anche il passaggio di automezzi pesanti.

Su un punto tutti sono d'accordo: l'alto disagio che devono sopportare coloro che viaggiano, a causa della mancanza di collegamenti fra le due sponde. Si calcola che circa 5 mila persone ogni giorno debbano percorrere 30 chilometri in più, con un costo complessivo di oltre 10 milioni al giorno.

«I paesi più duramente danneggiati da questa perdurante situazione sono quelli che si affacciano sulle statali che portano alla 590 dall'Astigiano provenienti anche dalla Valle Versa, da Castell'Alfero, Tonco, Montechiaro, Montiglio, oltre ai pendolari che usavano i mezzi pubblici, gli artigiani ed i commercianti» dice il sindaco di Montiglio Angelo Lago.

Angelo Lago sindaco di Montiglio

Un settore che risulta particolarmente colpito è la ristorazione collinare di fine settimana. Paesi dalla tradizione gastronomica ben nota, come Albugnano, Piovà Massaia, Castelnuovo Don Bosco, Cortanze, Tonengo, Cocconato e della Val Cerrina, hanno visto ridursi notevolmente la clientela di oltre Po. Dicono i fratelli Bava, titolari del ristorante Belvedere di Robella che si può calcolare nel 20% il calo dei clienti canavesani e della Valle d'Aosta.

Mario Giuniporo

Usura a Masio

Tre condannati per un prestito

ASTI. Tre persone sono state condannate in pretura con l'accusa di aver concesso prestiti ad usura. Sono Guido Guidobono, 42 anni, di Masio, e due milanesi, Roberto Della Corte e Enzo Bendotti, di 28 e 36 anni: al primo sono stati inflitti 2 mesi di reclusione, ai due lombardi invece 7 mesi di reclusione ciascuno. Tutti sono stati processati con il rito del patteggiamento beneficiando della sospensione condizionale.

A chiamarli in causa, una commerciante astigiana, Vanda R., 45 anni. La donna si era rivolta alla finanziaria di Guidobono, con sede ad Alessandria: lì è entrata in contatto anche con i due milanesi. Tra i fatti contestati nel capo d'imputazione, un prestito da 4 milioni con la restituzione di 6 milioni in 3 mesi. Ai due lombardi sono stati contestati anche episodi di appropriazione indebita. L'alessandrino, inoltre, si sarebbe fatto pagare un compenso usurario per la mediazione. **[r. gon.]**

Casale, sindacalista denuncia estorsioni sui salari

Appello alle lavoratrici «Dite chi vi taglieggia»

CASALE. «Dedico il mio 8 marzo alla lavoratrice che lo scorso anno ha avuto il coraggio di denunciare i datori di lavoro che pretendevano la restituzione di una parte del salario indicato in busta paga». La sindacalista Marinella Migliorini, coglie l'occasione del processo che si terrà giovedì nei confronti dei titolari di un laboratorio tessile, Enrico Barbano e Lugina Deregibus, inquisiti per estorsione nei confronti di una dipendente, per lanciare un appello a tutte le lavoratrici che subiscono soprusi e umiliazioni nel posto di lavoro, affinché «trovino il coraggio per denunciare queste ingiustizie».

La sindacalista afferma che «ci sono altre che accettano supinamente questi atteggiamenti, temendo, soprattutto, di essere licenziate e di non poter trovare un'altra occupazione. Molte si sono lamentate al sindacato, ma è la prima volta che c'è stato il coraggio di andare fino in fondo. Vorrei che questa concomitanza di eventi - l'8 marzo e la data del processo - servissero alle donne per riflettere. Anche alle colleghe della lavoratrice che ha denunciato i datori di lavoro e che le hanno voltato la faccia».

Marinella Migliorini, che è una delle testimoni al processo di giovedì, afferma che «queste ingiustizie vanno combattute per se stesse e anche per tutte le donne che lavorano».

Fatti analoghi a quello che i carabinieri avevano descritto nel rapporto inviato alla magistratura e da cui erano scaturite le incriminazioni ai titolari del laboratorio tessile con sede in via Benvenuto Sangiorgio, «contribuiscono - secondo la sindacalista - a un peggioramento complessivo delle condizioni minime per le quali ci siamo battute a lungo a favore delle lavoratrici».

Un altro tasto dolente è quello della maternità. Anche in alcune aziende casalesi vengono chieste, al momento di assunzioni femminili, garanzie scritte con cui le donne affermano di non voler intraprendere gravidanze.

«Sono iniziative illecite - commenta Marinella Migliorini, che fa parte della segreteria Cgil - che si assommano a direttive legalizzate quali la rimozione del divieto per una donna madre di svolgere lavoro notturno finché il figlio non ha sette mesi e la riduzione del periodo di astensione dal lavoro prima e dopo il parto».

Aggiunge la sindacalista: «Non è giusto ottenere il diritto al lavoro, diventando di fatto un maschio. Le donne devono poter lavorare restando donne. Non è che non si comprendono i problemi a cui vanno incontro le aziende, ma la situazione va risolta nel rispetto di tutti i ruoli, senza penalizzazioni che siano sempre femminili».

Silvana Mossano

IN BREVE

CASALE
Due calliánesi condannati per ubriachezza e oltraggio

Hanno patteggiato la pena davanti al pretore di Casale i monferrini Vincenzo Coluccio, 30 anni, e Domenico Dedominicis, 35 anni, entrambi abitanti a Calliano, rispettivamente in via Asti 11 e in via Roma 37.

Erano accusati di ubriachezza manifesta e di oltraggio ai carabinieri.

Erano anche accusati di essersi rifiutati di sottoporsi all'analisi per verificare lo stato di ubriachezza. Coluccio ha patteggiato 8 mesi, Dedominicis 6 mesi. **[s. m.]**

NIZZA
Incontro di sindaci con i dirigenti Usl

Stasera alle 21 all'Auditorium della Trinità si terrà una riunione dei sindaci delle Valli Belbo e Tiglione, organizzata dal Comune di Nizza, a cui sono stati invitati i nuovi dirigenti della Usl 19, Robotti, Vogliolo e Gerbi.

Scopo della serata, presentare il nuovo staff astigiano e discutere dei progetti per i due ospedali di Nizza e Canelli. **[e. ca.]**

CASTAGNOLE LANZE
I nuovi «stipendi» per sindaco e consiglieri

Il Consiglio comunale di Castagnole Lanze ha quantificato in un milione e 597 mila lire lorde l'indennità di carica mensile, nel 1995, per il sindaco.

In pratica è stata riconfermata la quota fissata nel '94. Agli assessori e ai consiglieri andrà un gettone di presenza di 29.950 lire lorde. **[l. n.]**

SAN DAMIANO
Scarichi irregolari condannata titolare Gimon

Carmela Giardino, 37 anni, titolare della «Gimon Italia» di San Damiano (produce minuterie metalliche), è stata condannata dal gip della pretura a 45 giorni d'arresto sostituiti da una multa di due milioni 300 mila lire. Dallo stabilimento sarebbero state scaricate, senza autorizzazione, acque reflue irregolari; non sono state inoltre riscontrate nella compilazione dei registri di carico e scarico dei rifiuti. **[r. gon.]**

CASTAGNOLE LANZE
Menabò lascia presidenza del club di Forza Italia

Per impegni di lavoro, Attilio Menabò, dirigente industriale, ha rassegnato le dimissioni da presidente del club di Forza Italia a Castagnole Lanze.

Nei prossimi giorni i componenti del club si riuniranno per eleggere il sostituto e fissare la nuova sede. **[l. n.]**

Casale, consigliere comunale del Ccd

Ancora grave Mina ferito nello scontro

CASALE. Anche se i medici non hanno ancora sciolto la prognosi, sembrano in via di miglioramento le condizioni del consigliere comunale casalese Giancarlo Mina, 35 anni, coinvolto in una incidente stradale sabato sera sulla statale Casale-Vercelli, in prossimità del night club «Paradise» di Prarolo.

Il consigliere è ricoverato all'ospedale di Vercelli. Oltre a lui sono rimaste ferite altre sei persone, tra cui, in modo grave, una ballerina del night, Khelida Kadra, che era sull'Alfa 33 del cameriere del locale, Giovanni Pinna, 22 anni, di Alessandria. Secondo la prima ricostruzione, Mina viaggiava sulla propria Saab 9000 verso Casale. Improvvisamente, la vettura del cameriere, che aveva a bordo quattro ballerine del «Paradise», si è immessa sulla statale.

L'urto è stato violento. Pare che il consigliere procedesse piuttosto veloce e non ha fatto in tempo a evitare l'ostacolo.

Sulle responsabilità indaga la polstrada, che, per l'altro, ha ritirato la patente al consigliere casalese, per guida in stato di ubriachezza. I familiari, invece, tendono a escludere che Mina fosse ebbro. Il consigliere, ex dc, tra i firmatari del documento costitutivo del Polo moderato a Casale, ora è uno dei dirigenti regionali del Ccd ed è coordinatore del Ccd per il collegio Casale-Valenza. **[s. m.]**

Giancarlo Mina, 35 anni

Approvato il progetto della struttura, ospiterà pensionati non autosufficienti

Moncalvo, casa speciale per anziani

La nuova «residenza sanitaria» avrà quaranta posti letto e verrà realizzata in regione Valletta. Nella palazzina avranno sede gli uffici dell'Usl 21 e un poliambulatorio per le varie specialità

MONCALVO. Nascerà in città una residenza sanitaria di assistenza per anziani non autosufficienti (denominata «Rsa»). Se ne è parlato sabato pomeriggio durante il Consiglio comunale; l'assemblea ha votato all'unanimità l'impegno alla realizzazione delle infrastrutture.

Ad illustrare il progetto è intervenuto in consiglio l'ingegner Cesare Durando di Torino, che ha progettato l'opera. Si tratta di una palazzina di quattro piani, con una cubatura di 11 mila metri. La superficie coperta è di 950 metri quadri. Il caseggiato sorgerà in regione Valletta, poco distante dagli impianti sportivi, in un'area di 14 mila metri quadrati, di proprietà dell'Usl di Casale Monferrato.

La Rsa è destinata ad ospitare quaranta anziani non autosufficienti. Nello stesso caseggiato troveranno sede anche le strutture sanitarie dell'Usl 21, il poliambulatorio con le annesse specialità, che da alcuni anni operano nell'ex ospedale San Marco. Per realizzare l'opera è previsto un finanziamento da parte della Regione Piemonte di 7 miliardi e 200 milioni.

«Per Moncalvo è un'importante iniziativa», ha esordito in consiglio il direttore amministrativo dell'Usl di Casale, Ermanno Deregibus. «I finanziamenti sono disponibili; se tutto l'iter non avrà intoppi, già in autunno potranno iniziare i lavori di costruzione», ha aggiunto.

Dopo l'impegno del consiglio aleramico, ora tocca alla commissione edilizia comunale, che si riunirà il prossimo 13 marzo. Una volta ottenuta la concessione, che pare scontata, il progetto sarà inviato alla Regione per l'approvazione; il tutto dovrà avvenire entro il 24 maggio. Poi, ottenuto il «sì» definitivo, la gara d'appalto e l'inizio lavori. La Rsa sarà operativa entro i prossimi due anni.

I quaranta ospiti saranno divisi in due nuclei di venti, ognuno provvisto di dieci camere a due letti. In ogni piano verranno realizzati ampi spazi per i momenti di socializzazione e di soggiorno e una grande veranda. La Rsa avrà come bacino d'utenza i Comuni del distretto sanitario. In città opera da decenni una casa di riposo per anziani autosufficienti; ha circa ottanta posti letto.

Il sindaco Giovanni Verrua, e il vice Aldo Fara hanno sottolineato «l'importanza di questo traguardo raggiunto dall'amministrazione moncalvese che offrirà anche nuovi posti di lavoro».

Due sono i sistemi di gestione della casa protetta: o direttamente da parte dell'Usl o attraverso una convenzione.

Mascarino

CARABINIERI

In arrivo la nuova caserma

Si fa sempre più concreta la costruzione di una nuova caserma dei carabinieri, a Moncalvo. Il Consiglio comunale, nell'ultima seduta, ha deliberato di vendere al miglior offerente un terreno di proprietà del Comune, in via Caminata, non molto distante dalle palazzine delle scuole e dall'edificio che ospita l'attuale comando Stazione. La vendita è vincolata alla costruzione della caserma. Il prezzo a base d'asta dell'area, che misura circa 6 mila e 500 metri quadri, è di 52 milioni. La proposta è stata accolta favorevolmente da quindici consiglieri sui sedici presenti; ha votato contro solo il rappresentante di maggioranza Tiziano Brunoro, che già in passato aveva espresso le sue perplessità sull'opportunità di costruire una caserma a breve distanza dall'edificio scolastico.

La richiesta per la realizzazione di una nuova caserma era stata avanzata nell'88 dal comando astigiano dell'Arma. **[bru. m.]**

Mille persone hanno assistito alla tradizionale sfida tra i borghi di Tonco

Al rione Piazza la Giostra del pitu

Segatura sul selciato per non far scivolare i cavalli

Maurizio Guolo, il fantino vincitore con la testa del «pitu» mozzata

TONCO. E' il rione Piazza il vincitore della «Giostra del Pitu», edizione '95. Artefice della vittoria bianco-gialla è stato Maurizio Guolo, 32 anni, operaio, da tredici stagioni portacolori del rione. «Questa è la mia quarta affermazione personale» commenta soddisfatto, mentre amici e borghigiani lo portano in trionfo; questo rione, con Guolo, si era già imposto negli anni '82, '86 e '93. In fatto di vittorie alla Giostra, la Piazza è seconda soltanto al borgo Santa Maria Masulè.

«Alla vigilia della gara, abbiamo ribattezzato il nostro cavallo "Vittoria" ed è stata una buona idea. Adesso dobbiamo pensare ai festeggiamenti che faranno onore alla Piazza», dice Gianni Guolo, fratello di Maurizio. «Siamo i più forti», gridano i borghigiani, mentre il ritmo della Bersagliera di Tonco, festeggiano Guolo, che riceve il torfeo in bronzo dal presidente della Pro loco, Giulio Ferrandi.

A bocca asciutta gli altri fantini: Mirko Bevilacqua (Portone), vincitore della passata edizione; Renzo Baldin (Stazione); Giuseppe Capra (Casa Paletti); Vincenzo Comotto (Santa Maria Masulè); Nicola Damonte (Sant'Antonio); Luigi Quarello (Annunziata).

Circa mille persone hanno assistito domenica alla manifestazione, aperta dalla sfilata (di ambientazione agreste) dei carri allegorici, allestiti dai rioni del paese; al corteo storico, aperto dalla banda musicale «La Bersagliera», ha partecipato anche un gruppo in costume medievale, della contrada di Sant'Agostino, di Asti.

Contrariamente alle edizioni passate la «Giostra» di quest'anno non è stata caratterizzata dalle proteste degli animalisti, che ne contestavano «l'aspetto diseducativo», soprattutto per i bambini: i fantini in gara si cimentano nello staccare la testa ad un tacchino (il «pitu», appunto), già ucciso in precedenza, e che rappresenta il capro espiatorio di tutti i mali commessi nel paese. Le origini storiche della Giostra risalgono ad una tradizione medioevale.

Unica variante rispetto al passato, uno spesso strato di segatura sul selciato in asfalto della piazza, che per l'occasione viene trasformata nella pista della gara. Ad imporre questa precauzione è stata l'Usl di Asti.

Per controllare che tutto fosse in ordine, domenica, era presente il dottor Sandro Pane, del servizio veterinario dell'Usl: «la Pro loco ha seguito alla lettera le nostre prescrizioni; la segatura impedisce ai cavalli di scivolare. Purtroppo la polvere è un po' fastidiosa per il pubblico».

Mascarino

Esultano i borghigiani di Piazza: il fantino Guolo su «Vittoria» ha portato il quarto trionfo nella Giostra di Tonco

La prossima giunta stabilirà i periodi e le specie catturabili. Vinto l'ostruzionismo dei verdi

Compromesso sulla caccia in Regione

Via libera (per ora) in mancanza di legge definitiva

La prossima legge regionale detterà i principi per una caccia «programmata»

TORINO. In gergo tecnico si chiamano «Disposizioni provvisorie in ordine alla caccia programmata e [illegible] calendario venatorio». Nel linguaggio politico si può definire un «compromesso» raggiunto tra la giunta regionale e i verdi che avevano imboccato la via dell'ostruzionismo. Nella sostanza, si concede ai cacciatori la possibilità [illegible] svolgere la loro attività nel territorio regionale in mancanza di una legge definitiva.

Il consiglio Regionale ha infatti votato a maggioranza (trentun voti [illegible] favore, dodici contrari e tre astenuti) la proposta dell'assessore Regionale all'Agricoltura Lido Riba, di affidare alla prossima giunta regionale la delega per la determinazione dei periodi di caccia e l'elenco delle specie cacciabili. Una proposta che ha permesso [illegible] superare l'ostruzionismo dei verdi (che avevano presentato quasi duemila emendamenti e che avrebbero occupato l'aula per oltre 50 [illegible] di dibattito) e che, nello stesso tempo, ha modificato radicalmente il disegno di legge originario (sono stati cancellati sessanta articoli). «La soluzione adottata - spiega Riba - è una legge che supera il vuoto legislativo a cui saremmo andati incontro, che consente l'attività venatoria secondo i principi della [illegible] programmata e che getta [illegible] ponte verso una legge più organica [illegible] la quale [illegible] potranno definire norme più dettagliate».

La parte più consistente del nuovo provvedimento stabilisce la costituzione degli ambiti territoriali di caccia e i comprensori alpini subprovinciali, i [illegible] organi dirigenti (con rappresentanze di agricoltori, cacciatori e ambientalisti), le quote delle tessere per cacciare (si va dalle cento alle duecentomi-

Saranno stabilite le quote delle tessere per cacciare (da cento a duecentomila)

[illegible] lire) e le percentuali di cacciatori ammissibili extra-regione (un massimo del dieci per cento negli ambiti territoriali e del cinque per cento nei comprensori alpini).

Hanno votato contro le «disposizioni transitorie» Donato Adduci (indipendente pds); Pino Chiezzi, Marco Bosio e Germano Calligaro (Rifondazione); gli assessori Enzo Cucco (antiproibizionista), Mercedes Bres[illegible] (pds) e Massimo Marino (Alleanza Verde); Valter Giuliano [illegible] Mario Miglio (verdi); Giampiero Leo (ppi), Carolina Pozzo (Verdi Sole che Ride-gruppo misto), Luigi Rivalta (pds).

Motivando il voto contrario, il verde Valter Giuliano ha parlato di una «soluzione di compromesso che non ci convince anche [illegible] era difficile trovare un'altra soluzione». Secondo le associazioni animaliste-ambientaliste «il provvedimento tampone anche se con l'ovvio voto contrario degli ambientalisti presenti in consiglio regionale, [illegible] male minore, perché, pur consentendo la prossima stagione venatoria, di fatto permette di rimandare nella prossima legislatura la battaglia in difesa degli animali».

Positivo invece Gallarini di Forza Italia che parla [illegible] «raggiungimento di un risultato equilibrato». Soddisfatto l'assessore Riba «padre» delle nuove disposizioni: «La caccia [illegible] una materia sulla quale si rischia sempre di cadere in contrapposizioni frontali. [illegible] però sempre stato convinto che tra i suoi compiti, la Regione debba avere anche quello di costruire elementi per [illegible] nuova cultura comune, che sia frutto del confronto tra i diversi interessi, in questo caso dei cacciatori, degli animalisti, degli agricoltori».

Maurizio Tropeano

Il 18 e il 19 marzo visite a Racconigi

Giornata del Fai Bis nel Cuneese

A Racconigi sabato 18 e domenica 19 [illegible] per la prima volta sarà aperto al pubblico il secondo piano nobile del Castello dei Savoia

RACCONIGI. La «Giornata Fai di primavera» nel Cuneese raddoppia: grazie alla collaborazione [illegible] associazioni, soprintendenze e assessorati, la delegazione della «Granda» del Fondo per l'Ambiente Italiano, [illegible] aperti per due giorni, sabato 18 e domenica 19, tre monumenti di grande valore architettonico. A Racconigi verrà per la prima volta aperto al pubblico [illegible] secondo piano nobile del Castello dei Savoia, con gli appartamenti privati di Carlo Alberto e degli ultimi sovrani fino ad Umberto II; ad Alba, grazie alla collaborazione [illegible] la Famjia Albeisa, si potrà visitare la chiesa di [illegible] Domenico, che risale al XIII secolo e rappresenta un bell'esempio di architettura gotica; a Cuneo la collaborazione [illegible] club femminile Soroptimist consentirà di aprire al pubblico la chiesa di Santa Chiara e quella di Santa Croce, entrambe in stile barocco. Inoltre, domenica 19 sarà possibile visitare gratuitamente [illegible] la dimora della Manta, di proprietà del Fai, a pochi chilometri da Saluzzo.

Nell'illustrare il programma, Alberto Borsani, presidente della delegazione cuneese, ha sottolineato che il grande impegno per garantire due giorni di visita è il segno dell'importanza dell'iniziativa (che investe tutta l'Italia) per valorizzare i beni del territorio. «Il Fai è una goccia, rispetto alle esigenze di salvaguardia del nostro Paese - ha detto -, ma ha un effetto trascinante per l'opinione pubblica».

Gli ottimi risultati [illegible] affluenza registrati lo [illegible] anno, quando furono aperti i bagni [illegible] Carlo Alberto, fanno prevedere un afflusso anche maggiore. Per questo Mirella Macera della Soprintendenza [illegible] Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte precisa che all'interno della dimora verranno indicati due percorsi: visita al pri[illegible] piano nobile [illegible] al parco (biglietto [illegible] mila lire), visita al [illegible] condo piano nobile (gratuita). «La disposizione del secondo piano, con appartamenti piuttosto piccoli che già indicavano [illegible] Carlo Alberto e i suoi successori avessero adottato uno stile di vita borghese, necessita un numero limitato di visitatori, non più di 900 al giorno, divisi in piccoli gruppi di 25 per[illegible] al massimo. Per evitare lunghe attese, all'ingresso a ciascuno verrà data una contromarca, [illegible] modo da non dover sostare nei pressi. Tuttavia per consentire al pubblico di visitare questi spazi che finora erano rimasti chiusi, predisporremo aperture pomeridiane ad aprile, maggio e giugno, il primo e terzo giovedì del mese e il secondo e quarto sabato».

Come l'anno scorso studenti [illegible] architettura saranno impegnati per le visite guidate, accanto ai custodi. L'orario di apertura è: 10-12,30; 14,30 - 17,30; il primo piano del castello di Racconigi è visitabile anche venerdì 17 marzo.

Vanna Pescatori

Appuntamento il 14 marzo al teatro Politeama col Rigoletto di Verdi

Dopo nove anni torna la lirica

La recita è promossa dal Comune di Asti. Dirigerà Marcello Rota originario di Incisa Scapaccino L'orchestra è la Filarmonica Italiana. Gli artisti si esibiranno richiedendo solo il rimborso spese

ASTI. Buone notizie per i melo[illegible]. Dopo nove anni di silenzio l'opera lirica torna in città.

Lo farà martedì 14 marzo al Politeama, con «Rigoletto», uno dei lavori più amati di Verdi (anche ad Asti, dove fu rappresentata [illegible] volte), in una recita straordinaria promossa [illegible] Comune [illegible] il direttore d'orchestra Marcello Rota. L'iniziativa [illegible] stata organizzata all'improvviso, fuori da ogni cartellone.

Spiega l'assessore alla Cultura Carla Forno: «Il desiderio di portare nuovamente la lirica ad Asti dopo tanti anni era forte. Stavamo cercando un'opportunità e l'abbiamo trovata con [illegible] maestro Rota, che stava allestendo "Rigoletto" e [illegible] ha lanciato l'idea di portarla anche ad Asti. Abbiamo accettato immediatamente».

La data astigiana costituirà il debutto dell'allestimento. Dopo, la compagnia compirà una tournée che approderà anche [illegible] teatri in Francia e Svizzera. Ad Asti ci sarà anche una prova generale: la compagnia comincerà a lavorare qualche giorno prima, mentre ora [illegible] provando a Piacenza, sede dell'orchestra.

[illegible] cast è costituito da professionisti che possono vantare un buon curriculum. Ecco gli interpreti: Orfeo Zanetti è il Duca di Mantova, Giorgio Cebrian, che ha lavorato alla Scala, è Rigoletto; Gilda è Alid Barbasini, il brigante Sparafucile è Danilo Rigosa. Ci sono poi Laura Brovida (Maddalena), Giuseppe Pugliese (conte di Monterone), Andrea Binetti (Matteo Borsa), Antonio Muserra (Marullo), Sabrina De Rose (Giovanna), Antonio Fratto (Conte di Ceprano), Enrica Di Martino (paggio). Tra i cantanti c'è anche una giovane promessa astigiana, il soprano Laura Giorcelli, che interpreterà la parte della contessa di Ceprano.

Il direttore Marcello Rota [illegible] Laura Giorcelli che interpreta la contessa [illegible] Ceprano

La regia è di Stefano Piacenti, le [illegible] sono costituite da fondali storici forniti dalla ditta Iz[illegible] [illegible] Roma, i costumi sono di Camponeschi e Onali. La parte strumentale è affidata all'Orchestra Filarmonica italiana che ha sede a Piacenza [illegible] raccoglie musicisti di tutta Italia (tra cui alcuni astigiani); [illegible] coro maschile è quello dei «Solisti cantori» di Roma

Il direttore Marcello Rota è di origini astigiane; la famiglia è di Incisa. Tuttavia Rota svolge la sua attività ormai a livello europeo, tra i consensi generali. Dopo essersi diplomato in corno [illegible] composizione ad Alessandria, si è specializzato in direzione d'orchestra con due [illegible]rettori del calibro di Igor Markevitch e Franco Ferrara all'Accademia Chigiana di Siena. Oltre ad alcune orchestre italiane, ha diretto anche quelle della Svizzera, della Galizia e la Filarmonica di Mosca, accompagnando solisti importanti come Rostropovic, Rampal, Katia Ricciarelli e Renato Bruson. Ha diretto anche non poche opere; una ventina, per i principali teatri italiani. Il suo è un debutto per gli astigiani, avendo sempre lavorato lontano da casa: «Vogliamo tentare [illegible] riportare ad Asti [illegible] grande tradizione - dice - la città era [illegible] delle patrie della lirica, era detta la "Parma piemontese". E' ora che gli astigiani reagiscano alla mancanza di iniziative».

L'organizzazione ha cercato di favorire al massimo Asti: gli artisti si esibiranno gratuitamente, dietro il semplice rimborso spese. Il Comune dovrà pagare inoltre l'affitto della sala [illegible] la pubblicità.

I biglietti (posti numerati) costeranno 35 mila lire per la platea e 28 mila per la galleria. Ingressi non numerati in galleria a 20 mila lire. La prevendita s'inizierà giovedì alle 18 alla biglietteria della sala Pastrone.

Intanto, questa sera alle 21 i melomani astigiani che aderiscono all'associazione «Beppe Valpreda» si ritroveranno al Centro giovani (via Goltieri 3) per [illegible] ciclo di ascolti guidati. Questa sera è in programma il «Rigoletto» diretto da Muti. L'ingresso è aperto a tutti.

Carlo Francesco Conti

Al «Blue bird»

Settimana in musica a Nizza

NIZZA. Intensa settimana musicale al «Blue bird» di [illegible] IV Novembre. Quattro serate [illegible] ranno dedicate a musica di ogni genere a partire da stasera. Intanto è cambiato il giorno di chiusura, che ora è il lunedì.

S'inaugura con questa sera l'appuntamento fisso del martedì, nuova iniziativa promossa dal titolare-animatore del locale Marco Biglia, grande appassionato di jazz e musicista eg[illegible]. Stasera a partire dalle 22 saranno di scena i «Nobody's perfect», complesso della zona formato da Michele Pasqua [illegible] tastiere e chitarra, Cristiano Fornaro al basso, Alessandro Verri alla batteria, Fabrizio Verri alla chitarra e il cantante Marcello Bellè: Presentano brani originali e cover, con uno stile tra il rock melodico e la fu[illegible].

Domani sera ci sarà il complesso nicese dei «Poco capaci», che si è esibito recentemente nel locale.

Venerdì sera [illegible] il jazz con il trio astigiano formato dal cantante Flavio Tosetti, il chitarrista Franco Cunietti e il sassofonista Paolo Fasano. Attivi da un paio d'anni, presentano un repertorio che va dagli standard a brani di bossanova.

Sabato sera ci sarà invece il piano bar con il chitarrista Piero Floris.

Tutti gli appuntamenti s'iniziano alle 22; l'ingresso è libero ma è preferibile prenotare al 793.669. [c. f. c.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux Tel. 594.147 Or.: 18/20/22,30 Lire 9000/6000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Politeama Tel. 530.088 Or.: 20/22,30 Lire 9000/6000
Frankenstein di Mary Shelley — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Ritz Tel. 530.088 Or.: 20,20/22,30 Lire 9000/6000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti od estremi. Viet. 14 1h 30' **Dramm.**

Nuovo Splendor Tel. 595 040 Or.: 20,25/22,25 L. 8000/6000
Uomini, uomini, uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) - Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

[illegible] Pastrone Tel 557.667 [illegible].: 18/20/22 Lire 9000 (6000) — RIPOSO

Don Bosco Tel. 410.658 Ore 21,30 L. 7000/5000. Abb. L. 30.000
Genesi, la creazione e il diluvio — [illegible] E. Olmi, con O. Antonutti (Ita /Ger '94) — La nascita dell'universo secondo il racconto biblico, [illegible] dell'uomo [illegible] [illegible] terrestre, il diluvio universale, [illegible]ranza di costruire un nuovo mondo N. V. 1h 35' **Biblico**

CANELLI

Balbo Tel. 824.889 Or. ap. 15,30, ult. [illegible] L. 8000/7000 — CHIUSO

NIZZA

Aurora Tel 701.459 Or. ap. 15 L. 8000/7000 — RIPOSO

Lux Tel. [illegible] [illegible].: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 · L. [illegible] — RIPOSO

Sociale Tel. 701.496 Ore 20,30/22,30 L. [illegible] — **Film a luce rossa**

Verdi Tel 701.459 Or.: ap. 20 Lire [illegible] — **Uomini, Uomini**

[illegible] DAMIANO

Cristallo [illegible] 975.124 L. 7000/5000 — RIPOSO

Lux Tel. 975.015 Or.: 16,30/20,[illegible] Lire 9000/7000 — RIPOSO

Splendor [illegible]. [illegible] Or.: 14,30/18,30/20,30 22,30. Lire 7000/6000 — RIPOSO

GIORNO E NOTTE

ASTI
Cineforum al Don Bosco

Il film di Ermanno Olmi «Genesi, la creazione e il diluvio» [illegible] proposto stasera al cineforum del Don Bosco. La proiezione, che replicherà domani sera, s'inizierà alle 21,30. Costo del biglietto: 7 mila lire (ridotti [illegible] mila).

CASTELLO [illegible]
Finale rassegna sulle birrerie

Si terrà giovedì alla discoteca «Hollywood» di Castello d'Annone [illegible] finale della rassegna «Ragazza a tutta birra '95». Dieci i pub dell'Astigiano che hanno partecipato alle due selezioni delle scorse settimane e che torneranno [illegible] pista giovedì. S'inizia alle 23.

GRAZZANO BADOGLIO
All'Utea [illegible] parla di gemmologia

Stasera, nel salone della Fondazione Badoglio, prosegue a Grazzano il corso dell'Utea. Alle 21 si parlerà di gemmologia. L'ultimo incontro [illegible] previsto [illegible] 14 marzo (allora si discuterà di medicina).

ASTI
Stasera si balla alla «Perla»

Il gruppo [illegible] «Robj e Pippo» suonerà stasera al dancing «La Perla» (Dopolavoro ferroviario di via Al Mulino). Costo del biglietto: [illegible] mila lire. Musica dalle 21,30.

ASTI
«Atlante sentimentale» di Morra

Prosegue fino al 15 marzo, nella sede dell'Unione artigiani (corso Alfieri 412) la mostra del fotografo astigiano Giulio M[illegible] «Atlante sentimentale». Orario: dal lunedì al venerdì, dalle [illegible] alle 12 e dalle 14 alle 17.

ASTI
Immagini di Lizzi sull'Etiopia

Proiezione di diapositive, stasera, nella sala Azzurra della Provincia. Alle 21 Gino Lizzi presenterà le proprie immagini sull'Etiopia. La serata è organizzata da «Club Avventure» (prossimo appuntamento l'11 aprile con il Perù visto con gli occhi di Franco Masoero). L'ingresso è libero.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	21	24	50	75	59
	88	87	86	80	58
CAGLIARI	36	66	53	16	71
	87	68	53	51	49
FIRENZE	60	48	1	44	33
	65	71	70	70	89
[illegible]	4	36	42	79	34
	125	86	80	57	62
[illegible]	57	33	39	78	48
	93	85	81	56	58
NAPOLI	36	1	57	14	51
	86	69	53	62	51
PALERMO	10	6	79	14	71
	89	56	51	49	43
[illegible]	60	63	64	15	67
	67	79	53	49	48
TORINO	8	68	15	61	16
	47	45	40	37	37
[illegible]	4	73	2	32	46
	76	76	68	66	57

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 19 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
19-6; 19-52; 19-12; 19-54; 19-70; 19-16; 19-63; 19-1; 19-18; 19-9; 19-7; 19-26; 19-34; 19-37; 19-38; 19-22; 19-43; 19-60; 19-48; 19-49; 19-74; 19-78; 19-68; 19-79; 19-86; 19-72; 19-41; 19-84; 19-50; [illegible].

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 25 (1); Cagliari 87 (1); Firenze 12 (1); Genova 78 (1); Milano 8 (2); Napoli 76 (2); Palermo 70 (2); Roma 34 (1); Torino 86 (2); Venezia 70 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:
11-39; 51-39; 33-39; 71-69, 81-69; 63-39; 73-39; 64-39; 43-69; 4-69; 24-39; 10-39; 25-39; 84-69; 20-69; 85-39; 66-39, [illegible]; 38-69; 28-69; 71-39; 81-39; 11-69; 51-69; [illegible]; 43-39; 4-39; 63-69; 73-69; 64-69; 84-39; 20-39; 24-69; 10-69; 25-69; 38-39; 28-39; 85-69; 66-69; [illegible].

Per figura la lunghetta più in ritar[illegible] sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Palermo:
3-12-21; 3-21-48; 3-30-84; 3-12-30; 3-21-57; 3-39-57; 3-12-39; 3-21-66; 3-39-66; 3-12-48; 3-21-75; 3-39-75; 3-12-57; 3-21-84; 3-39-84; [illegible]; [illegible]; 3-48-57; 3-12-75; 3-30-48; 3-48-66; 3-12-84; 3-30-57; 3-48-75; 3-21-30; 3-30-66; 3-48-84; 3-21-39; 3-30-75; 3-39-48.
VINCITE: scorsa settimana centrate due ambate mature Firenze 12 e Roma 5.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	[illegible]	RM	TO	VE
[illegible]	6	30	28	60	[illegible]	4	11	4	28	2
VERTIBILI	65	2	1	18	1	5	7	31	12	[illegible]
CADENZE	7	9	10	7	10	2	4	10	6	4
	30	31	32	39	28	27	11	39	29	39
FIGURE	2	6	1	4	2	7	4	8	2	1
	54	14	19	30	15	23	78	15	42	30
DECINE	81	31	41	[illegible]	[illegible]	1	11	51	1	31
	22	32	[illegible]	28	33	14	24	36	25	76

In nero [illegible] il numero o la cifra, in chiaro le [illegible] di assenza

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. [illegible] 67, tel. 856.521. **Frankenstein**, di e con K. Branagh con R. De Niro, H. Bonham Carter [illegible]. Non vet. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, [illegible] tel. 547 007. Sala 1. **Stargate**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2. **Ciao Julia sono Kevin.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Sala 3. **Pallottole su Broadway.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. t. 581.7190 **Love Affair - Un grande amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Piccole donne.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. [illegible] 27, tel. [illegible] **Clerks Commessi.** Or.: 15,30; 17,15; [illegible]; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000 Agiac 7000. Ore 21 anteprima ad inviti **Lisbon Story** di Wim Wenders.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Pallottole su Broadway.** Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Il prato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
CRISTALLO v. Gallo 5, tel. 650.7100. **The river wild.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Pallottole su Broad[illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] [illegible] piazza Sabotino. **Piccole donne.** Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Strane storie.** [illegible]. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible]**ED ROSSO** p. [illegible]. **Frankenstein.** [illegible].: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The mask - Da zero a mito.** Or.: 15,10; [illegible]; 18,45; 20,35 - 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction.** V. M. 18. Or.: 16,30; 19,15; 22.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Un eroe borghese.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Uomini uomini uomini.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani [illegible]. **Poliziotti.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare nuovo incubo.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15,45, 17,30, 19,15, 21; 22,40
[illegible]. S. Teresa 5. T. 534514. **Il colonnello Chabert** [illegible].: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 16 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
LUX Gal. San Federico. **L'uomo ombra.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp fiction.** Viet. min. [illegible]. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Cronaca di un amore violato.** Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Ciao Julia [illegible] Kevin.** [illegible]. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Sub. Tel. 562.0145. **Camerieri.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
VITTORIA via Roma [illegible]. **Uomini uomini [illegible]mini.** Orario: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Simon Boccanegra** di Giuseppe Verdi. Turno aziendale. [illegible] Oren direttore. Regia di Sylvano Bussotti. Con Maria Billeri, Giancarlo Pasquetto. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13/18,30,19,30/20,30. [illegible]
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Riposo
ERBA. C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Da stasera a domenica 12, feriali ore 21 fest. ore 16 Raf Vallone e Mila Sannoner [illegible] **sotto gli occhi** di E. O'Neill, regia W. Manfrè. Stagione 1994/95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta, commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. orario 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Medical center**, telefilm
21,30 **Cronaca di un processo mutilato.** Relativo al processo Kassam
22,30 **Tg 4**
23,30 **Video top**, musicale

Telestar
19 — **Crazy dance**, [illegible] music
19,30 **Alice**, telefilm
20,30 **L'affare Goshenko.** film
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Le bellissime di vizi privati**
0,30 **Detective per amore**, telefilm

Videogruppo
19 — **Ted**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Masquerade**, telefilm
21,30 **Pelrocelli**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Mtv speciale**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Sampei il ragazzo p[illegible]**
20 — **Punto alle 8**, att. com.
[illegible] **Orchidee e sangue**, miniserie
22,30 **Freddy's nightmare**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
0,30 **Alice**, telefilm
1,15 **Crazy dance**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
22,30 **Azzurro Italia**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros Graffiti**
1,45 **Match music**, rubrica musicale

2,30 **Vizi privati**
3,30 **[illegible] confini della realtà**, telefilm
5 — **Zapping**

Primantenna Supersix
21,15 **Situation Commedy**
21,45 **Peyton Place**, telefilm
22,45 **Guarire in dir[illegible]**
23,45 **[illegible] notte**
0,15 **[illegible] di mezzanotte e... dintorni**

Quinta [illegible]
19,30 **Pinocchio**, cartoni
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Il mostro di Dusseldorf.** film
22,20 **Telenews**
22,30 **Super zap**
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **Super zap**

Quadrifoglio Odeon
17,45 **Marilena**, telenovela
19,30 **Rosa tv**
[illegible] — **Cartoni animati**
20,30 **L'altra faccia di Chicago**
23 — **Racing Time**
24,30 **Frankentop**

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale**
20 — **Il canton dij Barbeton**
20,10 **Scusi lei che ne pensa?**, rubrica
20,25 **Tg notizie**
20,45 **Roberta**, film
22,30 **Tipico Monferrato**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **Scusi lei che ne pensa?**, rubrica
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **[illegible]ese news**
20,45 **Piazza affari**
21,45 **Business news**

22 — **Andiamo al cinema.** [illegible]
22,30 **Non solo note**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Black notes**, rubrica
19,45 **Goo times**, telefilm
20,30 **Rubrica di Pa[illegible]lo**
23 — **Grp monitor**
0,20 **Mediterraneo [illegible]**
1 — **Do' di testa.** Rubrica di [illegible]
1,30 **Ninotchka**, film
3,30 **La pagella**, film

Rete Canavese
[illegible] **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **La carta p[illegible]**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Speciale [illegible]**, acwacop
19,25 **Domani [illegible]ebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Roberta**, film
22,30 **Pietre vive** Indios in primo piano
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **The messenger**, film
22,40 **Informasette**
24 — **Conviene far bene l'amore**, varietà con Debora Caprioglio
1,30 **Informasette**
1,50 **Conviene far bene l'amore**, varietà con Debora Caprioglio
2,15 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Bocce, gli azzurri raccontano la delusione dopo la sconfitta

Scudetto e Coppa addio Tubosider, punto [illegible] capo

ASTI. Delusione e rammarico per la Tubosider: la sconfitta di sabato, a Chiavari, ha consegnato, per la sesta volta, lo scudetto alla squadra ligure.

Trascinati da un grande Stefano D'Agostini, i padroni di casa, hanno fatto lo sgambetto agli astigiani in dirittura d'arrivo. All'ultima giornata, come già è successo l'anno [illegible].

Un destino beffardo perseguita gli azzurri che, oltre allo scudetto, sabato, si sono giocati anche la possibilità di qualificarsi per la Coppa Europa. Ci andrà il Pinerolo, l'altra «bestia [illegible] del campionato che, battendo 16-0 la Rapallese, si è insediata al secondo posto. Gli astigiani recitano [illegible] «mea culpa»: dopo aver guidato la classifica per l'intera stagione, [illegible]no scivolati, due settimane fa, sul campo di Bra, riportando solamente un pareggio e permettendo alle avversarie di rosicchiare punti che si sono rivelati determinanti nel finale.

Hanno deluso i due pilastri della Tubosider, Giancarlo Lo[illegible] e Beppe Andreoli: [illegible] loro rendimento altalenante in tutto il campionato ha minato il percorso della squadra. Non è bastato, infatti, l'apporto di Mino Vottero, uno dei giocatori più costanti della stagione, autore di una brillante prova a Chiavari, di Flavio Avetta e di Carlo Pastre. Commenta Eugenio Ronello, presidente della società: «Abbiamo perso lo scudetto nelle ultime giornate. A Bra avremmo dovuto vincere. Ci sono stati cali di rendimento da parte dei boccisti più rappresentativi. L'uscita dalla Coppa è un'ulteriore botta».

Non solo la grande delusione, Mino Vottero: «Mi dispiace molto. Speravo di vincere il tricolore. Non ho nulla da rimproverarmi. Ho disputato una stagione all'altezza della situazione. Sono mancati, invece, i trascinatori». Carlo Pastre aggiunge: «Era un po' che ci mancava qualcosa. Non eravamo più gli stessi dell'andata. E sabato, la Chiavarese [illegible] ha presentato il conto. Adesso c'è solo l'amarezza per lo scudetto. Domani, ci renderemo conto che siamo fuori anche dalla Coppa». Aldo Macario, astigiano, è laconico: «Non ho parole. Solo profonda delusione».

Daniela Cotto

Mino Vottero è stato autore di una grande prestazione. Il giocatore della Tubosider ha trascinato [illegible] terna alla vittoria regalando [illegible] formazione astigiana i primi due punti nella sfortunata prova con [illegible] Chiavarese

Enerpetroli ko

Il Dlf rimane in serie B

ASTI. Una brutta batosta per lo sport astigiano. Sabato scorso sono sfumati contemporaneamente i traguardi dei boccisti della Tubosider Torrette e dell'Enerpetroli Dlf: lo scudetto '95 del campionato di società di serie A1 e la promozione dalla B alla serie A2. Asti poteva diventare di colpo la capitale delle bocce, invece siamo qui ora a spiegare due sconfitte e l'esclusione, per quanto riguarda la Tubosider, dalla Coppa Europa, grande occasione di rivincita nei confronti della rivale Chiavarese, esclusione maturata in seguito al sorpasso in extremis del Veloce Club Pinerolo.

Anche [illegible] a Chiavari, gli astigiani ave[illegible] alla portata la possibilità [illegible] raggiungere il pareggio, che avrebbe voluto dire lo scudetto, la Tubosider quest'affermazione l'aveva persa sui campi di Bra ed a S. Damiano contro il V.C. Pinerolo. Due incontri pareggiati che [illegible] squadra come quella astigiana avrebbe dovuto vincere (e significavano 8 punti in più, la sicurezza di superare indenni la sfida di Chiavari). La Tubosider ha dunque il rammarico di aver commesso qualche [illegible] e di non aver voluto [illegible] la necessa[illegible] determinazione questa vittoria. E con questo, la convinzione di non aver ancora instillato nei propri giocatori quelle doti di professionalità che fan[illegible] invece parte del bagaglio dei liguri. Perchè per diventare campioni bisogna sapersi sacrificare, a tavola e sul campo, bisogna allenarsi con costanza ed acquisire una maturità, anche dal punto di vista nervoso, che è una prerogativa [illegible] veri atle[illegible]. Evidentemente, su questo piano, qualcosa è mancato ai giocatori della Tubosider, altrimenti avrebbero condotto in porto un'impresa della quale nella prima parte della stagione avevano posto le premesse.

In quanto all'Enerpetroli Dlf, per quanto a fatica, la squadra di Volter Frizza era riuscita ad arrivare all'appuntamento decisivo. Successo nelle [illegible] giorna[illegible] regolari, successo dopo spareggio con La Perosina nei playoff, poi [illegible] momento buono la squadra è mancata, quasi fosse svuotata di energie: è venuto meno [illegible] Savigliano l'apporto, prima sempre prezioso, di Gianotto; dopo il reinserimento in formazione non è stato più lui Fassone ed al giovane Cibrario non si poteva chiedere di più di quanto ha fatto; nell'individuale poi sono venuti meno prima Delloimo e poi Novero; soltanto la terna è stata all'altezza della situazione. Un motivo della sconfitta è da ricercarsi anche nella mancanza di umiltà da parte dei giocatori dell'Enerpetroli Dlf e nella convinzione, diffusa ma errata, che entrambe le finaliste potessero salire in A2. Un repechage è sempre possibile, [illegible] questa volta non appare probabile.

Giovanni Capponi

Il ligure Lino Bruzzone (a sinistra) leader della compagine scudettata con Aldo Macario, Carlo Pastre e Flavio Avetta

PALLAVOLO A2

Gli astigiani sono stati sconfitti per 3-1 nel derby con il Cus

L'ex Arnaud trascina Torino ed è buio per la Voluntas

ASTI. E' ancora sconfitta per la Voluntas Walker, caduta sotto le schiacciate del [illegible] Kalab, uno dei punti [illegible] forza del Lecce Pen: [illegible] Cus Torino ha vinto il derby per 3-1.

Gli astigiani hanno dato segni di vita solo nella prima frazione di gioco, chiusa per 15-11. Poi, però, il Cus ha dettato legge [illegible] l'astigiano Andrea Arnaud (l'ex della Voluntas venduto alla Sisley per 300 milioni, operazione che aveva fatto scattare i controlli della Guardia di Finanza nei confronti della società astigiana) in gran spolvero che, al centro, ha reso difficile la vita ai padroni [illegible] casa. Troppo disordinati, gli astigiani: non è bastato alla squadra Diego Locanto, per l'occasione capitano della squadra che ha cercato, senza riuscirci, di essere il leader del sestetto.

Non è bastato neppure [illegible] cuore e la grinta di Massimo Bovolo, in campo nonostante la febbre ed i postumi dell'operazione al [illegible]o. Bene [illegible]che Vedad Glinac che ha recuperato, grazie alle [illegible] del fisioterapista Fabio Gagliardi, dopo l'infortunio al ginocchio.

I problemi societari condizio[illegible] la squadra anche in campo: la panchina corta [illegible] danno per i biancorossi. L'uscita di Bovolo, infatti, ha indebolito ulteriormente [illegible] sestetto: lo schiacciatore di Mondovì è stato sostituito dal giovane Cancelli che, però, [illegible] ancora l'autorità di [illegible] titolare. E il Cus Torino è cresciuto, senza alcuna difficoltà, chiudendo una parti[illegible] poco entusiasmante [illegible] senza storia.

La Walker guarda alla salvez[illegible] ed un miraggio: la squadra è penultima in classifi[illegible]. Gli astigiani sono stati superati anche da Spoleto che domenica ha battuto il Livorno: [illegible] vittoria ha [illegible] respiro agli umbri, firmando la condanna definitiva della Voluntas.

Ci sono problemi anche per la Junior League, la squadra dei giovani: dopo la partenza del loro tecnico Paolo Giribaldi, il centrale che ha lasciato la società per problemi economici, la formazione è senza allenatore da un mese.

Voluntas-Cus Torino 1-3 (15-11; 11-15; 13-16; 7-16).

Voluntas: Bovolo (3 punti, [illegible] cambi palla); Rabezzana (2, 2); Locanto (5, 12); Costa (7, 5); Simeonov (8, 28); Cancelli (2, 3); Glinac (5, 2). Ne: Olivieri, Martino, Squizzato. All: Vignetta.

Torino: Kalab (13, 22); Danetto (4, 4); Montagnani (4, 1); Ruffinatti (3, 2); Arnaud (7, 11); Orecchia (7, 4); Besozzi (7, 14).

[r. s. s.]

Un muro Voluntas [illegible] Carmelo Costa (a sinistra) e il russo Alexej Simeonov

RISULTATI E CLASSIFICA

Voluntas penultima

Risultati: Ferrara-Napoli 3-0; Forlì-Castellana Grotte 3-1; Falconara-Mantova [illegible]-3; Voluntas Asti-Cus Torino 1-3; Spoleto-Livorno 3-2; Macerata-Vicenza 3-0; Traco-Catania 3-0; Brescia-Fano 1-3.

Classifica: Napoli, Ferrara, Macerata e Forlì 34; Brescia 26; Castellana Grotte e Cus Torino 24; Vicenza 20; Livorno e Mantova 18; Fano e Traco Catania 14; Falconara 12; Spoleto 8; **Voluntas Asti 6**; Catania 0.

PALLAVOLO SERIE [illegible]

Grande prestazione del sestetto astigiano che si è imposto per 3 set [illegible] 1: Nardoianni migliore in campo

Il Giovi manda in tilt i «Frigoriferi milanesi»

In D il San Damiano perde la sfida per il podio. Cade anche il Csi

ASTI. [illegible] Volley Giovi torna «Grande» e manda in tilt i Frigoriferi Milanesi rifilando loro un 3-1 dai parziali significativi di 15-13, 7-15, 15-2, 15-3 in un'ora [illegible] un quarto di gioco. Trascinati da un «gasatissimo» Luciano Nardoianni, autore di 13 punti, di cui 6 su battuta e 7 cambi palla, gli astigiani sono tornati la squadra grintosa [illegible] compatta di alcuni [illegible] orsono. Con battute efficaci, una buona difesa e un muro ritrovato hanno annichilito gli avversari impedendo loro di impostare gli schemi e di praticare il gioco al centro. Solo una caduta di tensione e [illegible] concentrazione nella seconda metà [illegible] secondo set ha permesso [illegible] milanesi di aggiudicarsi un parzia[illegible]. I lombardi, che hanno schierato in palleggio il giovane [illegible] Caro al posto del titolare Andrea Faverio, hanno patito l'assenza dell'ala Rendina, ex Gividi Brugherio, infortunato.

Per l'occasione [illegible] tecnico Antonio Giangrande ha mandato in campo i giovani Claudio Margaria nel ruolo di regista e Fabrizio Rolando da opposto, Luciano Nardoianni e Fabio Cavallo schiacciatori-ricevitori, Marco Casalone e Massimo D'Aria al centro.

Con questo successo il Grande Volley Giovi si porta [illegible] due punti dalla squadra lombarda e torna in corsa per [illegible] quarto posto in classifica.

Sabato prossimo gli astigiani saranno in trasferta a Cascine Vica contro l'Arti [illegible] Mestieri in [illegible] dei tanti derby regionali.

La formazione. Rolando (5 punti, 13 cambi palla); Reggio n.e; Cavallo (6,9); Casalone Marco (3,3); Margaria (0,0); Cerri n.e; Casalone Maurizio [illegible]; D'Aria (4,3); Nardoianni (13,7); Bonola n.e; Grisoglio n.e. Allenatore: Giangrande.

I risultati: Grande Volley Giovi-Frigoriferi Milanesi 3-1; Volley Chiavari Ge-Cus Genova 3-0; Volley Ball Caronno Va-Gsl Arti [illegible] Mestieri 3-1; As Volley Novara-Biella Volley 3-1; Ss Creberg Excelsior Bg-Abc Utensili Merate 3-0; Pallavolo Casalasca Cr-Ap Pallavolo Alba 3-0; Pallavolo Segratese Mi-Pallavolo Concorezzo 3-1.

Classifica: Pallavolo Segratese Mi [illegible] Volley Ball Caronno Va punti 2[illegible]; Creberg Excelsior Bg 24; Frigoriferi Milanesi 20; Grande Volley Giovi 18; Pallavolo Concorezzo [illegible] As Volley Novara Autotrasporti Filippo 16; Vbc Pallavolo Casalasca Cr 14; Biella Volley e Volley Chiavari Ge 12; Abc Utensili Merate [illegible] Gsl Arti & Mestieri 10; Cus Genova 6; Alba 0.

Serie D. Nel torneo maschile il Volley San Damiano ha rimediato uno 0-3 (14-16; 15-17; 13-15) casalingo dall'As Volley Savigliano che lo appaiava in classifica. In un match discreto sul piano del gioco i sandamianesi sono riusciti per tre volte a rimontare nei finali di set [illegible] cando però le palle decisive. Assente Redento per squalifica, hanno giocato Finotto in palleggio, Puntoni opposto, Marchisio e Freschi ali, Duretto [illegible] Schiavetto centrali. Cambi per Sacchetto e Colombo.

La Polisportiva Csi [illegible] stata invece sconfit[illegible] per 3-1 (15-5; 13-15; 15-9; 15-8)) dal parquet di Tortona dove era opposta ai locali del Derthona Volley. Assente Bruzzese, il coach Walter Vapino ha mandato in campo Finotto, Ottaviano, Antonini, Iberti, De Bortoli e Scarabello. Su tutti [illegible] prova dell'attaccante De Bortoli, mentre ha giocato sottotono Scarabello.

I risultati: Derthona Volley-Polisportiva Csi 3-1; Volley San Damiano-As Volley Savigliano 0-3; [illegible] Cambianese-Sporting Parella 3-0; Vbc Iveco Mondovì-Us La Salle 3-0; Lecce Pen Cus Torino-La Bussola Beinasco 3-2; Gsl Arti e Mestieri-Gs Cornellano 3-2.

Classifica: Lecce Pen Cus To[illegible] punti [illegible] Vbc Iveco Mondovì 22; As Volley Savigliano e Cs Cambianese 20; Volley [illegible] Damiano [illegible] Us La Salle 18; Gs Corneliano 16; Sporting Parella e Derthona Volley 14; La Bussola 8; Polisportiva Csi At 6; Gsl Arti e Mestieri 4. Mondovì, Cambianese, Savigliano e Csi una partita in meno.

Carlo Lisa

TORNEO FEMMINILE

La Rig vince a Susa, battuta la Futura

In campo femminile ancora [illegible] bella prestazione della Pgs Rig Boursier che si è imposta per 3-1 sul temibile campo dell'As Vallesusa [illegible] si è assestata nelle zone alte della classifica. Dopo due set giocati bene [illegible] ragazze allenate [illegible] Luca Carbone hanno avuto un calo di concentrazione nel terzo ma si sono prontamente riprese nel quarto. In campo le «solite»: Carniel, Bertocchini, Nardi, Bianco, Cortese e Vignale, con apparizione per la Tagliapietra.

Continua invece il momento [illegible] della Pgs Volley Futura che è uscita sconfitta per 3-1 (10-15; 15-8; 17-15; 16-14) anche dal campo torinese del Punto Gioco Volley, squadra al penultimo posto in classifica. Assente Trotta per infortunio [illegible] Martinengo, ritiratasi sull'«Aventino», il tecnico Vincenzo Rondinelli [illegible] schierato Galli in palleggio, Pescarmona opposta, Cerrato e Roggero centrali, Valanzano [illegible] Di Sabato ali. Cambi per la giovanissima Francesca Mansone (classe 1979) e Galetto.

Classifica: Gs San Francesco, Acqui Arturo Sport [illegible] Darwin Chivasso punti 24; Gs Pro Molare e Pgs Rig Boursier 18; Pgs Fortitudo 16; As Pall. Vallesusa, Pgs Volley Futura [illegible] Avis Caiasse 14; Derthona Volley e Punto Gioco Volley 8; [illegible] Carrara -2. Gs San Francesco e Derthona Volley una partita in più.

(ca. l.)

Calcio Eccellenza, i galletti battuti in casa (1-0) dal Verbania nella sfida primato

All'Asti non basta il cuore

Delusione tra i 700 tifosi del «Comunale»

ASTI. Un gol del tanto temuto Livorno ha deciso domenica la sfida tra Asti e Verbania.

Lo scontro tra le prime due della classe si è risolto con la vittoria per 1-0 dei lacuali, che hanno così ribaltato la posizione in classifica, balzando al comando.

Caso vuole che anche all'andata i galletti si trovassero in testa alla vigilia di questa partita, con un punto di vantaggio sulla formazione verbanese. Situazione che fu capovolta dopo il successo [illegible] Capra e compagni per 3-1.

La compagine biancocerchiata si è dunque confermata la «bestia nera» di Falzone e compagni: un tiro in porta ed un gol, che ha gelato lo stadio Comunale finalmente gremito.

Un'ingenuità che i galletti hanno pagato con la sconfitta: la segnatura degli ospiti è giunta al 40', al termine di un'azione condotta da Mascero, il quale si è portato a spasso i giocatori biancorossi, prima di servire Livor[illegible]. Il tornante ha poi battuto Biasi con uno splendido diagonale.

Non era, quello di domenica, l'Asti che tutti [illegible] attendevano e che ha richiamato 700 spettatori (record stagionale, ma [illegible] si riscontrava una presenza [illegible] numerosa da almeno cinque anni).

Il Comunale era [illegible] imbellettato di nastrini biancorossi. All'inizio sono state distribuite quasi duecento sciarpe.

In bella mostra, a fianco della scalinata che porta dagli spogliatoi al campo di gioco, c'era il trofeo conquistato mercoledì, nella finale regionale della Coppa Ita[illegible], vinta con l'Ivrea ed uno stri[illegible] sul quale era scritto: «La Coppa c'è, ora aspettiamo la D».

Inutile fare dr[illegible]i: questa battuta d'arresto può risultare importante solo per il morale. Per la classifica non cambia qua[illegible] nulla: un punto [illegible] recuperare, quando [illegible] ancora undici giornate alla fine, è un'inezia.

[illegible] nemmeno devono preoccupare le tre gare esterne consecutive che la squadra di Bochicchio dovrà affrontare da domenica prossima, cominciando dal Cerano. Il giocare fuori casa, in questo frangente, è la miglior cosa. I giocatori biancorossi [illegible] sono sempre sentiti sotto esame di fronte al pubblico amico [illegible] i banali errori di palleggio e negli appoggi commessi nel secondo tempo con il Verbania solo lì a dimostrarlo.

E' ormai un dato di fatto: l'Asti in trasferta gioca meglio, perché più tranquillo.

Domenica i galletti erano l'ombra della squadra che ha battuto il Borgomanero e l'Ivrea. Troppi erano i calciatori fuori condizione ed alcuni probabilmente intimoriti dall'importanza [illegible] questo incontro.

Enzo Armando

Sopra un'azione [illegible] difensore Daniele Gallo, 19 anni. Accanto il mediano Luigi Zara, 29. [illegible] alto un duello aereo [illegible] Jacopo Marani, 23 anni (foto Hossu)

L'amarezza del tecnico

«E' stata una partita stregata»

ASTI. C'è amarezza più che delusione nello spogliatoio dell'Asti al termine del big-match [illegible] il Verbania.

Amarezza per non aver centrato il risultato pieno e per aver forse deluso i propri tifosi.

Il primo ad offrirsi alle domande dei cronisti [illegible] l'allenatore biancorosso Gerardo Bochicchio: «Queste sono le classiche giornate che quando uno sbaglia troppo poi paga il pegno - dice -. Ai ragazzi comunque non ho nulla da rimproverare, ad alcuni devo anzi dire grazie perché hanno giocato con la febbre».

Il tecnico si riferisce a Biasi, Restivo [illegible] Zara.

«Adesso continueremo ad andare avanti per la nostra strada, senza drammi - prosegue -. Noi abbiamo commesso un errore nel primo tempo ed abbiamo perso. Il campionato però è ancora lungo».

Chi vuole subito la riscossa è Beppe Falzone che, riferendosi all'impegno di domani pomeriggio alle 15 [illegible] i liguri del Ceparana (l'ingresso sarà gratuito per donne e ragazzi), afferma: «Questo sconfitta ci ha caricato e non vediamo l'ora di giocare questa partita Coppa Italia per rifarci».

Il tecnico dell'Asti Gerardo Bochicchio

Il bomber è dispiaciuto soprattutto «per il pubblico, perché c'era tanta gente e meritava qualcosa di più. Ma il nostro campionato comincia oggi».

Il duello con la formazione verbanese non è del tutto perduto secondo l'ex attaccante della Rivarolese: «Contro il Verbania [illegible] girato tutto storto. [illegible] tratta [illegible] una compagine concreta, forte, però sono sicuro di una cosa: alla fine del campionato noi saremo davanti a loro».

Daniele Cacciola, libero [illegible] leader difensivo dell'Asti, è convinto che la squadra si sia ben comportata: «Secondo me ha funzionato tutto. Siamo stati solo ingenui nell'occasione del gol, ma siamo stati più pericolosi».

Il difensore esclude che l'impegno di Coppa Italia con l'Ivrea possa aver affaticato eccessivamente i giocatori, «però - sostiene - siamo stati sfortunati a dover giocare consecutivamente due partite così difficili. Se eravamo stanchi era soprattutto [illegible] livello mentale».

[e. a.]

LA [illegible]

«Ribaltone» in vetta

Il Verbania scavalca l'Asti in testa alla graduatoria. I galletti sono raggiunti al secondo posto dall'Iris Oleggio, vittorioso in casa contro la Fulvius per 1-0. **Risultati** del quinto turno di ritorno: Trino-Borgomanero 1-1; Casale-Cerano 1-2; Caltignaga-Derthona 0-4; Iris Oleggio-Fulvius 1-0; Libarna-Arona 2-1; Omegna-Monferrato 1-1; Juve Domo-Novese 0-1; **Asti-Verbania 0-1**.

Classifica: Verbania 26 punti; Asti, Iris Oleggio 25; Borgomanero, Novese 23; Derthona 21; Caltignaga 20; Casale, Libarna 19; Cerano 18, Juve Domo, Trino 17; Omegna 16; Monferrato 13; Fulvius Valenza 11; Arona 9.

Prossimo turno (domenica 12 marzo, ore 15): Arona-Iris Oleggio; Borgomanero-Omegna; **Cerano-Asti**; Derthona-Trino; Fulvius-Caltignaga, Monferrato-Libarna; Novese-Casale; Verbania-Juve Domo.

SPORT [illegible]

CALCIO PRIMA [illegible]

Costigliole vince, Rocchetta pareggia, Moncalvese ko

Girone H (quinta giornata di ritorno): Moncalvese-Arquatese 1-3; Occimiano-Carrosio sospesa, Sale-Cassano 0-0; Cassine-Castelnovese 2-1; Comollo Novi-Rocchetta 1-1; Ozzano-San Carlo 2-1; Costigliole-[illegible] Giuliano Nuovo 2-1.

Classifica: Comollo Novi, Cassine 20 punti; Carrosio, San Carlo 18; Costigliole, Ozzano 16; Moncalvese, Occimiano, Rocchetta 14; Cassano 13; Sale, San Giuliano, Arquatese 12; Castelnovese 11.

[illegible] SECONDA

Tripletta dell'Alplast al Castagnole Lanze

Girone N (quarta giornata di ritorno): Alplast-Castagnole Lanze 3-1; Koala-Castelnovese 1-1; Poirinese-Isola 3-0; Roero-Real Chieri 3-0, Santenese-San Luigi 1-1; Pralormo-Favari 1-1. Riposava il Don Bosco.

Classifica: Don Bosco 25 punti; Castelnovese, Poirinese 20; Roero 19; Isola, Santenese, Alplast 16; Koala, Favari 13; Castagnole Lanze 12; Real Chieri, San Luigi 10; Pralormo 5.

Girone O: Popolo-Calliano 1-0; Mirabello-Frassineto 2-0; Giraudi-Junior Calcio 2-2; Sporting Fubine-Masiese 2-2; '90 Solero-Napoli Club 4-2; Bassignana-Quargnento 1-1; Junior Asti-Samp 1-3.

Classifica: Samp 27 punti; Masiese 21, Frassineto, Napoli Club 20; Calliano 19; Fubine 18; Popolo 16; Junior Calcio, Mirabello 15; Bassignana 14; Junior Asti 12; Quargnento, Solero 10; Giraudi 4.

[illegible]

Baldichieri fa poker con il Calamandrana

Risultati del terzo turno di ritorno: Baldichieri-Calamandrana 4-1; Ceset-Cerro 1-1; Nicese-Provalfenera 2-1; Nuova Villanova-Cellese 3-0; Mombercelli-Refrancorese 7-0; Motta-Mazzola rinviata; Provillafranca-Cortazzone 1-0. Riposava [illegible] Montemagno.

Classifica: Villafranca, Mombercelli, Nuova Villanova 26 punti; Nicese 22; Montemagno 21; Ceset, Provalfenera 20; Cerro 19; Calamandrana 18; Baldichieri 14; Refrancorese 11; Cellese 10; Mazzola 9; Motta 5; Cortazzone 1.

CALCIO AICS

Lo Juve club pareggia 0-0 a San Paolo Solbrito

Risultati della seconda giornata di ritorno: Pizzeria Il Palio-Moncalvo 0-4; San Paolo Solbrito-Juve Club 0-0; Annone-Santalucia 2-3; Play Up-Don Bosco 0-2; Isola-Carboneri Montiglio 0-0. Riposava il Tonco.

Classifica: Carboneri [illegible] punti; Juve Club 25; Don Bosco 24; Moncalvo 23; Santalucia [illegible]; Tonco 14, Play Up, San Paolo 12; Isola 9; Annone 8; Il Palio [illegible].

BASKET [illegible]IE D

La Cierre continua [illegible] mietere successi

Sesto [illegible] consecutivo per la Cassa di Risparmio, che ha battuto in casa il Michelin Torino per 89-84 nel quarto turno di ritorno del campionato di serie D di basket. I cugini del Leon d'Oro so[illegible] invece sconfitti a Torino dal Kolbe per 98-78. [e. a.]

[illegible] FEMMINILE

Gran colpo della Futura Inelpi [illegible] la capolista Kolbe

La Futura Inelpi ha sorprendentemente superato per 32-25 la capolista Kolbe Torino, nel penultimo turno del campionato di basket femminile di Promozione. Le astigiane hanno concluso il pri[illegible] tempo in vantaggio per 17-10. Tabellino: Canale, Ruzzon 13, Lupieri 2, Juri 3, Ravalico 3, Ginnotti 11, Colonnello, Piscopo, Bertolino. Nell'ultima giornata, in programma venerdì alle 20.30, le ragazze allenate da Bittner affronteranno in trasferta il Saluggia (provincia di Torino), formazione con la quale condividono l'ultimo posto in classifica con 6 punti. [e. a.]

BASKET CSI

Stasera in campo la Futura con il Vanchiglia

Impegno interno per la Futura di Gian Luca Ravalico: stasera alle 21.15 (palestra della Cassa) riceve la formazione torinese del Vanchiglia, nel terzo turno del campionato Csi di basket femminile. Le astigiane recupereranno poi giovedì, sempre alla Cassa (ore 21.15), la gara con il Labor Torino, rinviata la scorsa settimana. [e. a.]

[illegible]

Le gare serali alla palestra Jona

E' in programma stasera alla palestra Jona la dodicesima giornata del campionato di calcetto organizzato dal Csi. Alle 19 si disputa M2a1-Tennent's ed a seguire Addams-King1.

Classifica: G80 20 punti; Da Marcello [illegible]; King1 15; Agostinetto, Addams 14; Banca Cierre, King2, Hellanapoli 13, A[illegible] Isola 12; M2a2, Viva, Stella Maris 9; Centotorri [illegible]; M2a1, Santa Maria N., Torretta 6; Mongardino, Tennent's 4; Tema Service 2. [e. a.]

[illegible] AUTOGENO

Un [illegible] per principianti al Vitanova club di Asti

Scadono oggi le iscrizioni al corso di training autogeno organizzato dal Vitanova Club di Asti, che ha sede in via Verdi 6. Le sedute saranno condotte dal dottor Francesco Cinquerrui. Per ulteriori informazioni telefonare al 599.252.

CALCIO [illegible]

Il centrocampista rossoblù Paolo Crea

Con il 2-0 sul Quattordio ridotto il distacco dalla capolista

S. Damiano vince ancora e si riavvicina all'Acqui

SAN DAMIANO. Nemmeno le numerose assenze sono riuscite a fermare il Sandamianferrere, che ha sconfitto in trasferta per 2-0 il fanalino di coda Quattordio. I rossoblù, vincendo, hanno guadagnato due punti sulla capolista Acqui, sorprendentemente battuta dal Castellazzo.

La squadra sandamianese è scesa sul campo di Quattordio notevolmente rimaneggiata: mancavano infatti gli squalificati Delle Donne e Sacco e gli infortunati Novelli e Bottino. L'allenatore Sollazzo si è dovuto sistemare in tribuna, perché bloccato dal giudice sportivo per tutto il mese. Al [illegible] p[illegible] si è seduto in panchina il vice Rossanino.

Il gol del [illegible]taggio è stato realizzato al 55' da Vincenzo Sacco, figlio d'arte: il padre Giovanni, [illegible] centrocampista della Juve, [illegible] l'attuale direttore sportivo dell'Asti. L'attaccante ha [illegible] in rete di rapina durante una mischia in area. Il raddoppio è giunto all'82' per merito di Marchioretti: [illegible] libero è partito dalla sua area palla al piede ed ha beffato il portiere con un pallonetto.

Nel prossimo turno, il Sandamianferrere affronterà in casa la formazione alessandrina del Sarezzano, che occupa l'undicesima posizione.

Girone D (quinta giornata di ritorno): Castellazzo-Acqui 2-0; Canelli-Don Bosco Nichelino 0-0; Pontecurone-Felizzano 2-0; Cambiano-Ovada 0-0; Quattordio-Sandamianferrere 0-2; Lucento-Trofarello 2-1; Sarezzano-Bacigalupo 0-1; Nichelino-Viguzzolese 1-2.

Classifica: Acqui 30 punti; Sandamianferrere 25; Viguzzolese 24; Lucento 23; Cambiano, Bacigalupo 22; Ovada, Pontecurone 21; Trofarello 20; Don Bosco 18; Sarezzano 17; Castellazzo 16; Felizzano, Canelli 13; Nichelino 11; Quattordio [illegible].

[e. a.]

Molte le occasioni da gol fallite nella gara (0-0) con il D. Bosco Nichelino

Solo pari per un Canelli sprecone

Gran pressing degli azzurri guidati da capitan Mondo

Il capitano del Canelli Mirko Mondo

CANELLI. Il bel tempo di domenica non ha favorito la vittoria del Canelli che, sul campo di casa, contro il Don Bosco Nichelino [illegible] è andato oltre uno scarno 0 a 0.

«Questo risultato ci va strettissimo - è il commento dell'allenatore degli «spumantieri» Gian Franco Delle Donne -. Una vittoria [illegible] avrebbe consentito di conquistare posizioni [illegible] più e di avvicinarci ad una [illegible] classifica più tranquilla».

L'undici azzurro, decimato dalle assenze di molti titolari (non hanno giocato Tortolino, Bausola, espulsi domenica scorsa nella partita contro il Felizzano, Billia per somma [illegible] ammonizioni e l'attaccante Nino Leonardi infortunato), non [illegible] riuscito ad avere ragione degli avversari.

Molte le occasioni create dagli «spumantieri». Nel primo tempo Salini, dal dischetto, tira una gran botta che viene parata, dopo poco è [illegible] capitano azzurro Mirko Mondo a provare il destro dalla distanza, ma il portiere torinese, Paparella, domenica davvero in stato [illegible] grazia, controlla la palla che scorre a fil di palo.

Nella ripresa il Canelli continua il «pressing». Ancora Paparella para un bel tiro di Careglio, poi Mondo ci riprova, ma [illegible] numero [illegible] avversario devia, fortunosamente, in corner. La partita contro il Don Bosco Nichelino ha registrato anche l'esordio [illegible] campo dell'attaccante Piero Baldi, recente acquisto della società spumantiera. Baldi, 35 anni, entrato a soli quindici minuti dal termine, ha saputo dare vivacità alle azioni offensive del Canelli, rendendosi anche pericoloso.

A cinque minuti dalla fine per [illegible] Canelli arriva anche l'espulsione [illegible] Careglio colpevole di aver protestato dopo un fallo subito. [fi. l.]

"Mi dicono che non c'è tempo da perdere per abbonarsi. Perché, c'è qualcuno che non l'ha ancora fatto?"

Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per ■ 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario ■ telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta VISA o MASTERCARD.

O se preferite potete utilizzare TARGA, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 ■ Torino.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

POTETE ANCORA VINCERE ■ FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

TARGA PARTNER LA STAMPA — *Potete pagare l'abbonamento con Targa, la nuova carta di credito e di accredito.*

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

9[illegible]5 LIRE

con l'abbonamento postale '95

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Una cartomante braidese specializzata nella lettura e interpretazione dei tarocchi ha previsto che «il '95 [illegible] [illegible] fortunato [illegible] [illegible] il gentil sesso»

Nell'Albese un concorso letterario

Festa della donna Mimose e dibattiti

ALBA. La festa della donna non passa sotto silenzio nell'Albese, anche se ci sono modi diversi per celebrare la ricor[illegible]: cene e feste «al femminile», scambio di regali o anche solo di semplici rami di mimosa, il fiore che è diventato un simbolo. Ma non mancano le occasioni per trasformarla in un momento di riflessione e dibattito sul ruolo della donna nella società, nel lavoro e nella famiglia.

Agnese Chiecchio, titolare di un negozio di abbigliamento a Sommariva Bosco, dice: «Anche un vestito nuovo è un modo per ricordare la festa della donna. Diverse clienti colgono questa occasione per regalarsi un abito con il quale partecipare ad una delle tante feste e cene che [illegible] tengono nel corso di questa settimana. Siamo alla vigilia della primavera, [illegible] il momento di pensare al rinnovo del guardaroba e i nuovi modelli [illegible] già disponibili, pronti per essere provati e acquistati».

Quali sono le tendenze della moda di quest'anno? Risponde Agnese Chiecchio: «Vi è un ritorno agli Anni Sessanta: abiti e gonne svasate, soprattutto [illegible]te; tailleur con giacche modellate, vestiti scamiciati, spolverini».

Non solo da Agnese Chiecchio ma un po' in tutte le boutique e negozi di abbigliamento i «saldi» delle settimane scorse hanno lasciato [illegible] posto agli abiti primaverili e, fra tante proposte, non c'è che l'imbarazzo della scelta

Tra le novità, [illegible] vedono abiti da sera in chiffon [illegible] in maglia «argentata» con profondi spacchi laterali [illegible] drappeggi. Per il giorno, i collaudati tailleur, ma anche giacchine con shorts, tuniche [illegible] tricot. Il grigio, il nero e il bianco sono colori che ricor[illegible] nelle collezioni primavera-estate insieme con i tessuti gessati, [illegible] righe e a quadri.

Ma le donne, oltre a mettere molta cura nella scelta dell'abbigliamento, ricorrono sempre più agli istituti [illegible] bellezza per mantenersi in forma, recuperare la linea. Silvana Manzo, titolare del Centro estetico snellimento di Bra, osserva: «Nel nostro istituto pratichiamo trattamenti non solo per [illegible] viso, ma per tutto [illegible] corpo. Siamo in gra[illegible] di intervenire per combattere la cellulite, l'adipe, gli antiestetici gonfiori. Proponiamo idromassaggi a base di alghe, cure per proteggere il [illegible].

Prosegue Silvana Manzo: «E' proprio la primavera il periodo più adatto per frequentare i centri estetici se si vuole essere in forma d'estate. Occorre, infatti, un po' di tempo per vedere dei risultati».

Le profumate mimose tornano a essere fiori simbolo della festa dell'8 marzo

Ma al di là della festa, l'8 marzo offre anche lo spunto per considerazioni più profonde. Ad Alba, la ricorrenza [illegible] stata anticipata a ieri sera, con la presentazione ufficiale della «Consulta per le pari opportunità». Si è tenuto un incontro dibattito alla sala Fenoglio sul tema: «Il cammino della donna dagli Anni 70 al 90» [illegible] l'intervento della dottoressa Carla Passalacqua. La Consulta è un'iniziativa [illegible] dall'as[illegible] alla Condizione femminile Pia Cavallo [illegible] riconosciuta dal Comune. Ne fanno parte rappresentanti di tutte le categorie economiche e sociali, professionali, della scuola, dei movimenti femminili e politici, dei sindacati, delle congregazioni religiose.

Costituita al termine di un lungo lavoro, ha lanciato fin dall'inizio un messaggio che ne spiega gli scopi: «Donne e uomini, con il valore della loro differenza, devono poter contare sulla [illegible] opportunità in famiglia, nel lavoro, in politica e nella società».

La presidente, Maria Cangialosi insegnante, commenta: «Non intendiamo portare avanti un discorso "femminista" di stampo [illegible] superato, ma affrontare le problematiche sociali, familiari [illegible] del lavoro dall'ottica femminile. Desideriamo approfondire questi argomenti [illegible] solo tra donne. E' per questo che della consulta fanno parte anche rappresentanti maschili».

[illegible] tengono incontri, [illegible] sono formati gruppi di studio e di lavoro. Tra le realizzazioni [illegible]crete, ieri è stato distribuito [illegible] libretto «Vivicittà» con indicazioni [illegible] [illegible] pubblici, orari e informazioni utili [illegible] tutti.

Anche «Terziario Donna» che fa parte dell'Associazione commercianti albesi, ha sostituito la tradizionale distribuzione di [illegible] di [illegible] tempo, con un premio letterario giunto alla seconda edizione.

Federica Fornelli, presidente della [illegible] albese di «Terziario Donna» [illegible]: «Noi pensiamo [illegible]he le mimose debbano fiorire tutto l'anno e non solo l'8 [illegible]rzo. Intendiamo dire che l'attenzione per la vita lavorativa e sociale delle donne, imprenditrici [illegible] non, deve esserci sempre, per garantire vera[illegible] [illegible] "pari opportunità". Con il premio letterario, abbiamo voluto offrire alle donne di tutta Italia un'occasione per esprimersi, per diventare protagoniste».

Il tema [illegible] quest'anno è: «Allegro, andante: computer, biberon, guepière ovvero come le donne si inventano la vita». Si può partecipare con racconti, inchieste e fotografie [illegible] [illegible] già pervenute 350 opere: la premiazione [illegible] svolgerà nel mese di aprile.

A proposito di donne, anche Antonella Anastasio di [illegible] più conosciuta come «Maga Esna», abituata [illegible] leggere e interpreta[illegible] i tarocchi, tenta una previsione e dice: «Il '95 sarà, [illegible] generale, un anno fortunato per il gentil sesso».

[g. f.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 7 Marzo 1995

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Un'esplosione ha devastato il centro paese: nessun ferito

Sfiorata strage a Saliceto

Alle 9 un'escavatrice ha rotto la tubazione del «gpl». Le fognature piene di gas sono scoppiate. Crollati alcuni balconi. Sventrati 150 metri d'asfalto. Polemiche

SALICETO. Tragedia sfiorata per l'esplosione di 150 metri di fognature sature di gpl ieri in pieno centro a Saliceto. Erano circa [illegible] 9 quando, lungo la Statale, in via XX Settembre, la condotta è saltata in aria. Il manto stradale è andato in frantumi, danni alle c[illegible] e decine di autovetture parcheggiate nella piazza adiacente. Nessun ferito.

Sulle [illegible] dell'incidente, che avrebbe potuto avere [illegible]guenze gravissime se a quell'ora la strada [illegible] fosse stata pressoché deserta, e sulle eventuali responsabilità, stanno ora indagando i carabinieri, i vigili [illegible] fuoco e la polizia municipale. Da una prima ricostruzione non sembrano esserci dubbi sul fatto che l'esplosione sia stata determinata da un'infiltrazione [illegible] gas nella rete fognaria in seguito alla rottura della condotta da parte della «Kbo», ditta che ha in appalto il potenziamento dell'illuminazione pubblica. L'escavatore, di proprietà di Danilo Fontana, avrebbe danneggiato la condotta. Il gas è fuoriuscito e si è incanalato nella fognatura. Una scintilla ed è esploso.

Avvertito della «perdita», il brigadiere della polizia municipale, Stefano Spadi, non ha fatto neppure in tempo a raggiungere [illegible] centro del paese. Nello stesso istante, le due deflagrazioni [illegible] già fatto saltare in aria parte dell'asfalto. «Ho immediatamente controllato che non vi fossero feriti», racconta Spadi. Nel frattempo arrivano carabinieri e vigili del fuoco di Cuneo, Cairo Montenotte e Savona. Arriva da Mondovì, dove lavora, anche il sindaco, Silvano Prandi.

Lo scenario che si presenta è spaventoso. La strada sventrata, cancelli e saracinesche [illegible] case e negozi piegate o divelte, alcuni balconi crollati, auto semidistrutte. Le scuole elementari e medie, che distano pochi metri dal luogo dell'esplosione, vengono sgomberate. «Ho sentito un boato. Ho pensato a una bombola. Poi ho visto la strada spaccarsi. Il mio camion [illegible] stato sollevato», dice Franco Negro, conducente del mezzo della nettezza urbana, che si trovava a due metri di distanza e che [illegible] stato sommerso da una pioggia [illegible] pietre e pezzi d'asfalto.

«Ho sentito due boati, sono immediatamente tornato indietro», [illegible] un altro testimone, Mauro Badano, [illegible] anni che si stava recando, a piedi, da via Moizo a via XX Settembre per raggiungere l'ufficio. Provvidenziale e tempestivo l'arrivo di Roberto Fossarello, idraulico, che, non appena udito lo scoppio, ha messo in sicurezza il serbatoio della «Liguria gas» di via Senator Santero.

Proprio sulla presenza del serbatoio a una ventina di metri dalle scuole, che ospitano complessivamente 150 ragazzi, e da decine di abitazioni, ieri è ripre[illegible] la polemica, peraltro [illegible] [illegible]pita. Ne fanno cenno Secondo Vero e Wanda Balocco, residenti [illegible] quella zona: «Già 7-8 anni fa, quando venne installato, andammo a protestare in Comune, [illegible] in tutta risposta, ci risero in faccia. I fatti dimostrano che il pericolo esiste ed è costante».

Lucia Barlocco
Paola Scola

Grande paura ieri mattina nel [illegible] [illegible] Valle Bormida al confine tra [illegible] province di Cuneo e Savona
(FOTOSERVIZIO GIANNI CHIARAMONTI)

Lui arrestato a Marene, lei denunciata a Cuneo

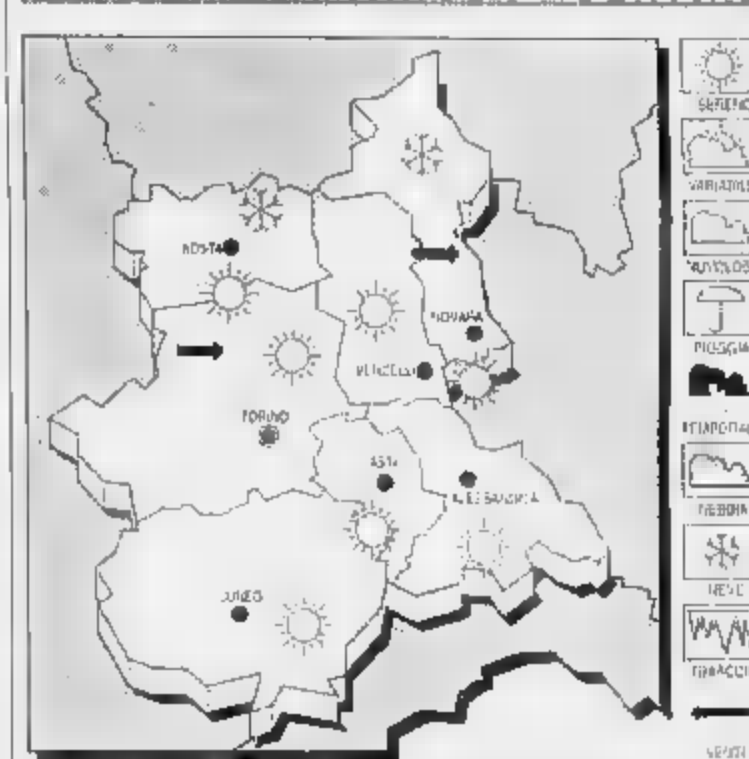
Coniugi presi: avevano cento grammi di eroina

MARENE. Lo hanno bloccato, poco dopo la [illegible]notte di domenica, al [illegible]sello di Marene dell'autostrada «Torino-Savona»: i carabinieri lo tenevano d'occhio da settimane, perché avevano capito che stava allargando il giro di tossicodipendenti che riforniva. Gli investigatori del Reparto operativo [illegible] Comando provinciale dei carabinieri, [illegible] i colleghi del Nucleo radiomobile [illegible] della stazione [illegible] di Marene, hanno deciso di entrare in azione quando hanno avuto la sicurezza che avesse fatto rifornimento di droga. E l'operazione ha avuto pieno successo, consentendo uno dei più importanti sequestri di droga realizzati recentemente nel Cuneese: complessivamente 117 grammi di eroina, dodici grammi di cocaina e un piccolo quantitativo di hashish.

In manette è finito Ben Lassoued Mongi, 28 anni, originario di Tunisi e abitante a Cuneo, in via Crissolo 50, in frazione Madonna dell'Olmo. Nascosti sull'auto [illegible] cui era al volante - una «Golf» di proprietà della moglie, Laura Giordano, 34 anni, [illegible] - bloccata al casello dell'autostrada, sono stati trovati 110 grammi di eroina e 0,45 grammi di cocaina. Il tunisino [illegible] stato arrestato [illegible] l'accusa [illegible] trasporto e detenzione a fini [illegible] spaccio [illegible] sostanze stupefacenti. Ben Lassoued Mongi era già noto ai carabinieri: oltre a precedenti per rapina, [illegible] stato protagonista poco più di due anni fa dell'aggressione a un anziano della Valle Grana; con la complicità di [illegible] margaro, Lassoued malmenò la sua vittima per farsi consegnare un orologio, poi ritrovato, e del denaro. I carabinieri hanno accompagnato il tunisino nella sua abitazione, a Cuneo, dove l'operazione è proseguita con la perquisizione. Nascosti nell'alloggio di via Crissolo sono stati trovati altri sette grammi di eroina, 11,64 grammi di cocaina, una piccola quantità di hashish, [illegible] lattosio per il taglio della droga, [illegible] bilancino di precisione e un saldatore elettrico, che veniva usato per sigillare le bustine di cellophan, contenenti le dosi.

I carabinieri, oltre alla droga (per un valore complessivo superiore ai trenta milioni), hanno sequestrato anche un milio[illegible] in contanti, frutto probabilmente dello spaccio. La moglie di Ben Lassoued Mongi è stata denunciata per favoreggiamento. [m. bo.]

Due carabinieri con denaro e droga sequestrati e (nel riquadro) Ben Lassoued

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] Inizialmente nuvoloso, [illegible] precipitazioni anche nevose; dalla serata attenuazione dei fenomeni.
[illegible] Stazionaria.
VENTI. Moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Graduale aumento della nuvolosità nel corso della giornata.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max 7; min 3; media: 4

UN ANNO FA
Max 8; min: 1; media: 4

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 14; Alessandria [illegible]; Aosta 11; Asti 12; Novara 13; Vercelli 17.

Era malata da tempo

E' deceduta a 17 anni [illegible] i funerali

CARAGLIO. Si svolgeranno [illegible]gi, alle 15, nella chiesa parrocchiale [illegible] Sant'Anna, [illegible] frazione Palazzasso, i funerali di Ilenia Isaia, 17 anni, morta dopo una lunga malattia. Conclusa l'orazione funebre il corpo sarà sepolto nel cimitero comunale di Caraglio. Ilenia Isaia abitava [illegible] la famiglia in una villa della frazione Palazzasso; il padre Aldo è un dipendente della «Michelin». La ragazza ha due fratelli, Denis, 20 anni, e Manuel di 4.

Ieri pomeriggio nel capoluogo della Valle Grana [illegible] sono svolti i funerali di Antonio Giovanni Pasero, 105 anni. L'uomo risiedeva, con il figlio Carlo (73 anni), in frazione Paniale. Antonio Pasero, era nato il 26 agosto del 1889 a Busca. Alla cerimonia funebre dell'ultracentenario ha partecipato anche una rappresentativa dell'associazione «Leve del 9» della Valle Grana, della quale Antonio Pasero era il più anziano esponente. [c. g.]

L'incasso sarà usato per ristrutturare la casa di riposo «Mater Amabilis» sezione centro

Cuneo vende immobili per 3 miliardi

All'asta campi e fabbricati rurali a Tetti Pesio. Già ceduto [illegible] alloggio in via Cavallotti. A Spinetta disponibile area edificabile. Trasferita al ministero dei Lavori pubblici la proprietà dell'ex carcere femminile di via Leutrum

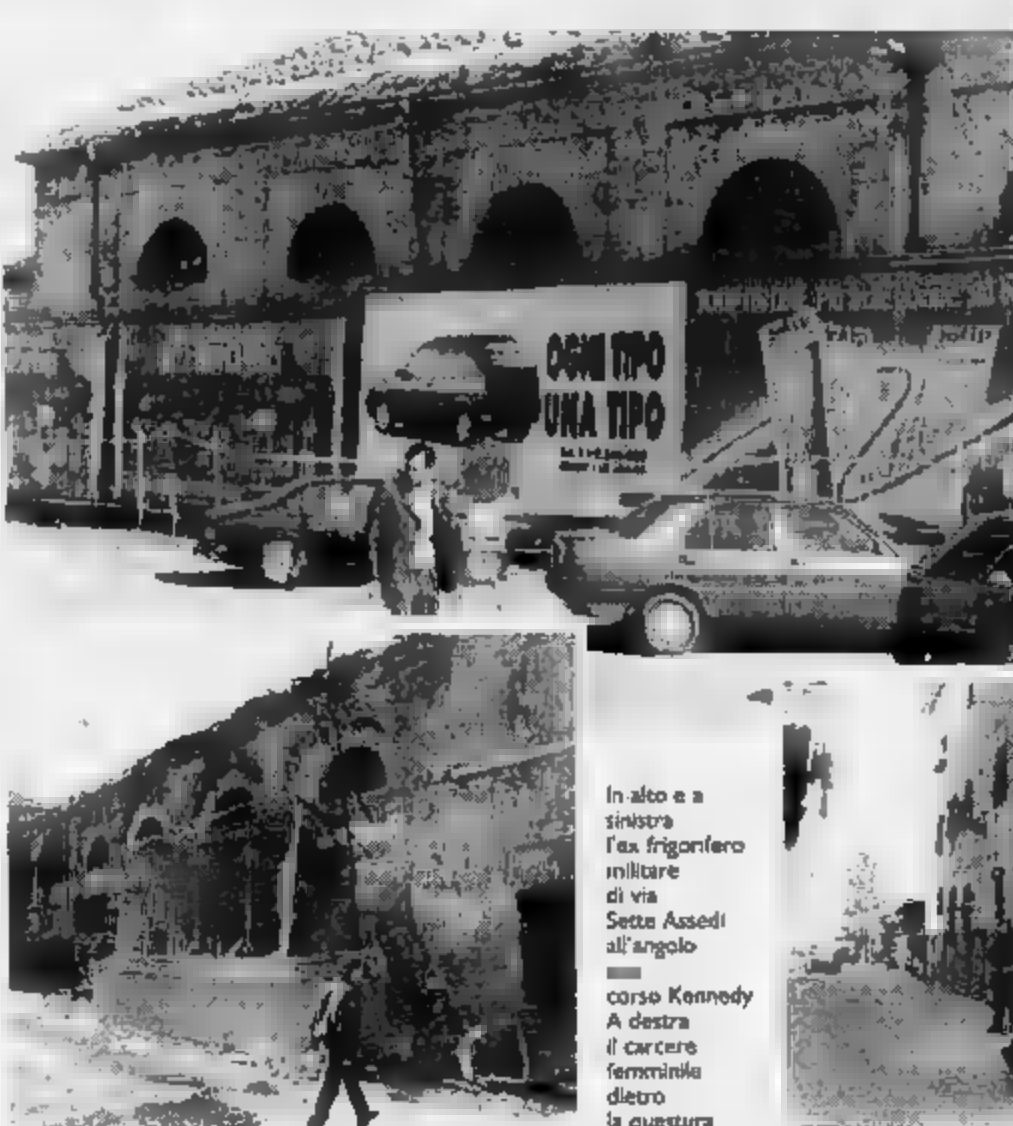
CUNEO. Per iniziare la ristrutturazione della casa di riposo «Mater Amabilis», sezione centro, nel cuore di Cuneo vecchia, servono tre miliardi: per finanziare i cantieri, il Comune ha deciso di cedere [illegible] serie di terreni, alloggi, fabbricati rurali. Le prime vendite sono già avvenute [illegible] giorni scorsi e proseguiranno nel mese di marzo: si tratta di un alloggio di via Felice Cavallotti, un fabbricato rustico a San Rocco Castagnaretto (il «via libera» alla [illegible]one sarà dato dall'ultimo consiglio c[illegible] della legislatura), un terreno al quartiere San Pio X, dove - come previsto da una variante al piano regolatore - sorgerà un nuovo condominio dell'ex Iacp e cinque lotti di terreni edificabili in frazione Spinetta (circa quattromila [illegible]tri quadrati).

Il «pacchetto» principale [illegible] è ancora stato messo all'asta: «Non abbiamo ancora fissato la data dell'incanto - spiega l'architetto Marcellino Pellegrino, assessore al Patrimonio - perché prima dobbiamo ottenere l'autorizzazione alla vendita dalla Regione. Vogliamo chiudere al più presto l'iter burocratico. I beni saranno suddivisi [illegible] sette lotti». Si tratta [illegible] terreni agricoli e fabbricati rurali, [illegible] frazione Tetti Pesio, con qualche «sconfinamento» nella zona di Castelletto Stura: fanno parte delle cascine San Francesco, San Rocco, San Giuseppe, San Costanzo, San Giacomo e San Vincenzo.

«Gli uffici del settore tributi - spiegano in municipio - hanno fatto una stima: soltanto con la somma a base d'asta (l'incanto si svolgerà con la presentazione di offerte segrete) si dovrebbero incassare due miliardi e 266 milioni. Gli attuali conduttori dei terreni potranno esercitare il diritto di prelazione».

Nelle casse comunali arriveranno, poi, anche quattrocento milioni, frutto della vendita al ministero dei Lavori pubblici dell'ex carcere femminile di via Leutrum, nella zona di piazza Torino. Sarà utilizzato per l'ampliamento degli uffici della questura. Il palazzo è stato riconsegnato al Comune nell'ottobre '87, [illegible] la costruzione del nuovo carcere al Cerialdo. L'edificio [illegible] in condizioni pessime, ma ironia della [illegible], essendo un palazzo antico, si è dovuta attendere l'autorizzazione alla vendita da parte del ministero per i Beni culturali e ambientali.

La cifra derivante dalla vendita dell'ex carcere sarà impegnata per acquisire l'ex frigorifero militare di via Sette Assedi, angolo corso Kennedy, inutilizzato da cinquant'anni e in condizioni fatiscenti. L'edificio è stato transennato ed è pericolante. Più volte è stata sollecitata la ristrutturazione: fra le ipotesi c'è quella di utilizzare i locali per una sala contrattazioni oppure come magazzini per i commercianti di frutta e verdura, laboratori artigiani o garages.

Gianpaolo Marro

In alto e a sinistra l'ex frigorifero militare di via Sette Assedi all'angolo [illegible] corso Kennedy. A destra il carcere femminile dietro la questura

In biblioteca

Alla scoperta di astrologi e oroscopi

PEVERAGNO. La «Compagnia del Birùn» organizza sabato, alle 21, alla biblioteca civica, per il ciclo «Passioni», un incontro sull'astrologia, condotto da Vincenzo Macagno.

Spiega Rita Viglietti, organiz[illegible]e delle serate: «Si tratta di una conversazione che introdurrà i partecipanti, attraverso i cieli, a una ulteriore possibilità di conoscere meglio se stessi». «Sostengo - aggiunge la Viglietti - che l'astrologia, [illegible] tempo campo privilegiato di maghi, indovini, streghe e alchimisti, ha oggi un'applicazione umanistica, che la imparenta alla psicologia e alla psicanalisi».

Vincenzo Macagno, che da anni si occupa con passione dell'argomento, cercherà di dare una chiave [illegible] lettura di questa «scienza» a coloro che abbiano interesse a capire segni zodiacali, ascendenti, transiti, case e effemeridi. Un avviso a coloro che interverranno: non sarà l'occasione per farsi fare l'oroscopo personale, [illegible] per imparare a farselo. **[b. s.]**

Domani sera

Si presenta la tappa del Giro

L'assessore al Turismo della Comunità montana Valle Maira Rino Raina

SAN DAMIANO MACRA. Domani, alle 20,30, nel nuovo salone parrocchiale, sarà presentata la tappa del Giro d'Italia Mondovì-Briançon, in programma giovedì 1 giugno. Alla [illegible] parteciperanno Ferruccio Dardanello, presidente del Comitato tappa cuneese della corsa rosa, e Lorenzo Tealdi, direttore operativo. «Stiamo organizzando - spiega Rino Raina, assessore [illegible] turismo della Comunità Montana Valle Maira - anche una serie di manifestazioni culturali e ricreative, collaterali al Giro, per il rilancio promozionale della valle». **[c. g.]**

Manca personale, istituto zooprofilattico di Cuneo costretto a sospendere il servizio

Veterinari senza laboratorio chimico

Le analisi adesso devono essere fatte a Torino, con perdita di tempo e denaro per gli allevatori e le Usl. Gli addetti sono meno della metà di quelli necessari. Il direttore minaccia le dimissioni per protesta

CUNEO. Concluso il contratto a tempo determinato della giovane laureata incaricata [illegible] servizio, il laboratorio chimico della sezione provinciale dell'Istituto zooprofilattico dal 28 febbraio ha chiuso i battenti. Ora le analisi devono di nuovo fare capo a Torino, con perdita di tempo e di denaro per le Usl e per [illegible] allevatori di bestiame. Soddisfatti, forse, solo gli «estrogenatori» che hanno minori probabilità di essere perseguiti dai veterinari.

Commenta [illegible] dottor Guido Brizio, veterinario fossanese e consigliere provinciale: «E' una situazione drammatica, perché gli uffici cuneesi hanno appena 9 dipendenti, tra cui un solo veterinario, mentre i carichi di lavoro ne richiedono almeno il doppio». [illegible] dottor Brizio che insieme a Roberto Chialva, allevatore di Tarantasca, fa parte del Consiglio di amministrazione dell'istituto interregionale che ha sede a Torino e dal quale dipende anche Cuneo, in mancanza di interventi si dimetterà dall'incarico. L'Istituto è un ente sanitario di diritto pubblico, finanziato dallo Stato tramite la Regione Piemonte. I soldi da Roma arrivano con il contagocce e non sarebbero spesi secondo criteri di equità.

Continua [illegible] dottor Guido Brizio: «Cuneo ha oltre il 50 per cento del patrimonio zootecni[illegible] piemontese, ma il personale addetto è [illegible] di un terzo superiore della sezione di Asti che ha meno di un decimo [illegible] nostro bestiame o di Genova dove i bovini sono sicuramente molto pochi. A Cuneo mancano ad esempio servizi specializzati importanti quali la patologia suina, quella aviare, che si occupa del pollame; manca un veterinario ittiologo per seguire i numerosi allevamenti di trote. Il laboratorio chimico va quindi rinforzato perché la lotta agli utilizzatori di anabolizzanti e sostanze vietate dalla legge si fa sempre più serrata a tutela dei consumatori».

La carenza di personale della sezione cuneese dell'Istituto è stata affrontata nei giorni scorsi dalla Commissione agricoltura del Consiglio provinciale presieduta dall'assessore Giovanni Ciravegna e ieri dal Consiglio provinciale. Conclude il dottor Brizio: «Abbiamo convocato per la fine della settimana una riunione in Provincia con l'intervento del presidente e del direttore dell'Istituto interregionale, da cui dipendiamo con l'assessore alla Sanità Guido Bonino e il responsabile [illegible] servizi veterinari Mario Valpreda. Ci devono dare garanzie che almeno si troveranno soluzioni tampone. Con l'impegno però a indire subito i concorsi per coprire l'organico».

Gianni De Matteis

A [illegible]FRONT

Scoperti farmaci vietati

Un notevole quantitativo di medicinali per uso veterinario senza regolare prescrizione, [illegible] cui prodotti notoriamente adoperati per l'ingrasso forzato dei vitelli, è stato sequestrato dal comando del nucleo di polizia tributaria [illegible] Guardia di Finanza [illegible] Cuneo a Sanfront, nell'allevamento di Irma Rubiolo. Il caso è stato subito segnalato all'Usl di Saluzzo e alla magistratura. Spiega [illegible] comunicato del nucleo di polizia tributaria della Finanza: «I prodotti medicinali ad uso veterinario, in prevalenza antibiotici e penicillina, sono [illegible] risultati sprovvisti della prescrizione medico-veterinaria. Fra i medicinali rinvenuti è stata accertata la presenza di fiale di Sintabolin, una sostanza ormonale maschile fuori commercio dal 1992. Sono stati rinvenuti sacchi da 25 chili ciascuno di prodotto in polvere, senza i cartellini per identificare la merce e il produttore, insieme ad alcune fiale contenenti un liquido oleoso». **[g. d. m.]**

[illegible]

CHI[illegible]

Assemblea straordinaria [illegible] Pro Loco

La Pro Loco Valle Pesio è convocata per stasera, alle 21, in assemblea straordinaria, nella sede dell'associazione, in piazza Cavour. All'ordine del giorno le modifiche allo statuto societario. **[b. s.]**

TEMPO LIBERO

Un [illegible] sulla fotografia

Al centro «Ivalma servizi», in corso Nizza 7, a Cuneo, è in programma un seminario alla scoperta della tecnica di fotografia, tenuto da Giorgio Olivero e Pier Manzone. Sono previste sei lezioni che si chiuderanno a fine maggio.

[illegible]

Tre itinerari poetici: Saba, Ungaretti e Montale

Oggi, alle 15,30, nel salone dello Scientifico a Cuneo, Stefano Jacomuzzi, dell'università di Torino, parlerà [illegible] «Tre itinerari poetici: Saba, Ungaretti e Montale». L'iniziativa è in collaborazione con l'istituto tecnico commerciale per ragionieri «Bonelli».

[illegible] DI [illegible]RCIO

Il turismo invernale in mostra a Berlino

Si chiude domani, [illegible] centro fieristico di Berlino, l'«International travel boureau», la più importante manifestazione europea specializzata in turismo. La Camera di Commercio di Cuneo presenta, in [illegible] stand dell'assessorato al Turismo della Regione, [illegible] realtà della «Granda» e in particolare le proposte di «Cuneoneve».

[illegible]

Ritrovata un'auto rubata [illegible] Alessandria

Una pattuglia di agenti della polizia stradale ha recuperato l'altra sera, intorno alle 23,30, lungo la statale 231, in frazione Ronchi [illegible] Cuneo, una «Uno», risultata rubata nei giorni scorsi ad Alessandria. **[g. p. m.]**

DRONERO

Nuova gestione della «Bocciofila Valle Maira»

[illegible] state attivate le procedure per l'assegnazione della gestione del bar della «Bocciofila Valle Maira». Per informazioni e per la presentazione delle domande, 0171/917895. **[c. g.]**

WWF

«Natura [illegible] Val Varaita, il bosco dell'Alevè»

Stasera, alle 21, nel salone della Provincia, a Cuneo, proiezione di diapositive di Silvio Bellino [illegible] «Natura in Val Varaita, il bosco dell'Alevè». La serata è indetta dalla sezione [illegible] del Wwf. **[c. g.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Tutti i progetti di circonvallazione

In aggiunta alle notizie già date sull'incontro di venerdì [illegible] tra la Commissione italiana per il progetto europeo Cuneo-Nizza e il Consiglio comunale con i rappresentanti delle [illegible]oni [illegible] tutela ambientale, voglio segnalare un dato importante e positivo: a una mia precisa domanda, l'ing. Macori, capo della rappresentanza italiana, ha dichiarato che la Commissione «ha acquisito ufficialmente il progetto elaborato dall'ufficio tecnico della Provincia per la tratta autostradale Cuneo Nord-Cuneo Sud», alternativo al progetto Rac [illegible] tunnel sotto Cuneo. L'ing. Macori ha poi ribadito che non esiste alcun elemento pregiudiziale in favore del progetto Rac. Stupisce quindi che il sindaco Menardi in precedenza abbia speso parole tanto perentorie per sostenere che il progetto Rac è, in pratica, l'unico da prendere in considerazione. Aggiungo che ho annunciato all'ing. Macori che cercherò di fargli avere, se me le restituiscono dal ministero dell'Ambiente, le 13 mila firme [illegible] suo tempo raccolte in favore di un attraversamento in superficie.

Inoltre, a scanso di equivoci è stato ribadito dalla stessa Com[illegible] che né il progetto Rac né quello della Provincia riguardano il problema della Circonvallazione di Cuneo.

Celso Bertola, presidente Comitato Pro circonvallazione Cuneo

[illegible] Bene Vagienna un cane da adottare

Abbiamo trovato in un fosso un [illegible] che [illegible] pochi giorni è stato operato alla gamba e alla gola. Il cane [illegible] [illegible] investito da un'automobilista che non si è fermato e lo ha lasciato guaire per 4 giorni. Ora «Pedro» ha un rifugio provvisorio, ma cerchiamo qualcuno che abbia la possibilità di tenerlo: se c'è una persona disposta a ospitarlo telefoni allo 0172 654831 o al 654985 o ancora [illegible].

Laura Barbero
Aurora Dogliani
Rosaria Sanino
Bene Vagienna

Scrivere a La Stampa [illegible] XX [illegible] 39, [illegible]

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; [illegible]: 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144. **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262, **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102. **Ceva:** 72.31. **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333; [illegible]no: 699.111; **Garessio:** 81.083, **La** [illegible] 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monfor**[illegible] **d'**[illegible] 787 313; **Monticello:** 84.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677 407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.556; **Racconigi:** 84 644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la far[illegible] *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, tel. 69.33.42. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Divin Maestro*, corso Pieve 70, tel. 28.41.61
Bra: *Fidea*, via Piumati 5, tel. 41.20.61
Fossano: *Allegrina*, via Battisti, telefono 61.435
Mondovì: *Gasco*, [illegible] Quadrone 7, tel. 42.425
Saluzzo: *S. Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.289
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 71.23.66

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl [illegible] **Cuneo** 0338-233.508/9
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, [illegible].
Usl di **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; [illegible] 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** [illegible] **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222
Ceva: 71.182
Saluzzo: 42.116
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.248.

[illegible] CIVILE

CEVA

NATI. Oubourich Zaccaria (Cengio); Martini Valentina Lesagno; Vinbai Luca (Ormea); Padoan Federico (Cairo Montenotte); Palazza Matteo (Ormea); Salvelli Matteo (Paroldo); Fanid Iessin (Sale Langhe); Comino Giulio (Mondovì); Balocco Zaccaria (Cengio); Sugliano Alberto (Gottasecca); Canavese Mariangela (Viola); Obbia Marco (Ceva); Perrone Mara (Cairo Montenotte).

MORTI. Ferraro Gemma, 74 anni (residente a Roccavignale), pensionata; Franco Giuseppe, 66 anni (residente a Ceva), pensionato; Giombetti Santina, 78 anni (residente a Garessio), pensionata; Bosco Alice, 83 anni (residente a Perlo), pensionata; Uberti Giuseppe, 88 anni (residente a Battifollo), pensionato; Buriano Giovanni, 79 anni (residente [illegible] Montezemolo); Luciano Alberto, 85 anni (residente a Ceva), pensionato; Molinari Angelo, 88 anni (residente a Priero).

CHERASCO

NATI. Ferraro Luca (nato a Bra).

[illegible] Borra Rosa, [illegible] (residente a Cherasco), pensionata; Gatto Teresa, 59 anni (residente a Cherasco), pensionata; Susenna Alberto, 67 anni (residente a Cherasco), pensionato.

CARAGLIO

NATI. Vercellone Valentina (Cuneo); Vercellone Maurizia (Cuneo); Bellatore Federico (Cuneo); Dalmasso Daiana (Savigliano); Arnaudo Davide (Cuneo); Damiano Michele (Savigliano).

[illegible] Cuniberti Laura, 80 anni (residente a Caraglio), pensionata; Pasero Giovanni Antonio, 105 anni (residente a Caraglio), pensionato.

ALBA

MORTI. Rabino Petronilla, 92 anni (residente [illegible] Alba), pensionata; Mollo Carlo, 79 anni (residente a Sommariva Perno), pensionato; Rittà Lucia Valentina, 88 anni (residente a Montaldo Roero), pensionata; Piccoli Caterina, [illegible] anni (residente a Canale), pensionata; Boschis Teresina, 80 anni (residente a Roddino), pensionata; Anselma Ida, 92 anni (residente a Diano d'Alba), pensionata; Palladino Secondo, 85 anni (residente a Guarene), pensionato; Giachero Maria, 73 anni (residente a Alba), pensio[illegible]; Vezza Michele, 71 anni (residente a Alba), pensionato; Tagliaferro Maria Secondina, 84 anni (residente [illegible] Priocca), pensionata; Cravanzola Rosa, 78 anni (residente a Alba), pensionata; Barberis Giacomo, 89 anni (residente a Alba), pensionato.

[illegible]

[illegible]

Anziani e strutture residenziali

Oggi, alle 10, nel salone dell'Usl, sarà presentato il decreto regionale [illegible] tutela della salute degli anziani e strutture residenziali.

BOVES

Federalismo e Costituzione

Giovedì, alle 21, all'auditorium Borelli, Gian Carlo Ferrero, avvocato di Stato, parlerà su «Federalismo e costituzione».

[illegible]

Degustazione di grignolino

Venerdì, alle [illegible] 20,30, al ristorante Roma, in corso Mazzini, per il corso di conoscenza del vino, degustazione [illegible] grignolino, dolcetto, Bonarda e Freisa.

[illegible]

Il regolamento d[illegible] Consiglio

Domani, alle 18, in Comune a Cuneo, [illegible] discute la bozza di regolamento del Consiglio. **[g. p. m.]**

Chiesto dal Comune di Sant'Albano Stura al prefetto

Un piano di emergenza per [illegible] incidenti all'«Ics»

SANT'ALBANO STURA. «Se l'Ics ha le [illegible] ragioni per produrre rifiuti gli [illegible] concesso [illegible] smaltirli, a patto che sia predisposto un valido piano di emergenza». Sebastiano Savega, presidente del «Comitato Salute [illegible] Ambiente» (costituito spontaneamente al tempo della battaglia contro l'inceneritore) non è solo a lanciare questo appello: la richiesta [illegible] [illegible] piano di emergenza [illegible] stata avanzata diverse volte dallo [illegible] sindaco Gian Carlo Vallauri.

«Il 23 gennaio, appena ho conosciuto la sentenza del Consiglio di Stato sulla possibilità [illegible] mettere in funzione l'inceneritori di rifiuti da parte dell'Ics, ho evidenziato [illegible] [illegible] vol[illegible] al prefetto l'inderogabile necessità [illegible] tale piano, per adempiere a un preciso dovere [illegible] confronti della popolazione, in considerazione dei notevoli rischi connessi con l'attività industriale dell'Ics, collocata [illegible] ridosso dell'abitato di S. Albano Stura».

Il presidente del Comitato Salute Ambiente sostiene che il piano di emergenza è imposto dalla legge 'Seveso' dell'87. «Nei nostri verbali abbiamo più volte sottolineato il mancato rispetto delle disposizioni di que[illegible] legge», dice. A detta dell'ex sindaco Giovanni Bellone, che rassegnò le dimissioni proprio nel corso della battaglia contro l'inceneritore, [illegible] piano [illegible] emergenza esiste. «Fu redatto [illegible] pochi mesi dall'emanazione della direttiva 'Seveso' - dice -. Il Prefetto segnalò [illegible] tutti i sindaci le incombenze a carico dei Comuni. Convocai immediatamente una riunione in municipio, a cui partecipò la giunta comunale, alcuni rappresentanti dell'Ics [illegible] dell'Usl, e inviai [illegible] al prefetto una corposa relazione che individuava le vie di fu[illegible] e le strade di accesso per i soccorsi e [illegible] strutture sanitarie di pronto intervento».

La relazione ipotizzava anche la [illegible] [illegible] un nucleo di protezione civile, integrato con uomini [illegible] mezzi dell'Ics. «Non ho poi avuto modo di dare attuazione a questo dispositivo, perchè lasciai l'amministrazione, [illegible] credo che sarebbe utilissimo coinvolgere anche la ditta, perchè dispone di attrezzature adeguate, [illegible] i lancia-schiuma, e il personale ne conosce [illegible] funzionamento». L'ex sindaco ritiene che l'ipotesi inviata allora [illegible] prefetto andrebbe integrata con le nuove conoscenze che si hanno oggi in merito alla pericosità delle produzioni Ics.

«In quella relazione chiedevo alla ditta e a tutti gli organi istituzionali che mi segnalassero la natura dei pericoli incombenti sulla popolazione - conclude l'ex sindaco - visto che l'azienda Ics figurava nell'elenco redatto dal ministero».

[l. a.]

L'azienda chimica potrà costruire un inceneritore per i propri rifiuti

Nell'inchiesta della Procura di Savona anche un «veggente» fossanese

Maga di Vicoforte a giudizio

La donna accusata da una cliente (che [illegible] era diventata succube) di sequestro di persona violenza carnale e circonvenzione d'incapace. Cinquantenne, aveva uno studio a Cuneo

VICOFORTE. La procura della Repubblica di Savona ha concluso le indagini sul caso di «Lucy», la «prano-maga» con studi a Cuneo, Andora, Torino e Roma accusata di violenza carnale, circonvenzione di incapace e sequestro [illegible] persona da una cliente [illegible] che era [illegible]ventata completamente succu[illegible].

All'anagrafe «Lucy» [illegible] Alessandra Aghemo, [illegible] anni, residente a Vicoforte in [illegible] San Rocco [illegible] e pensionata della «Sip».

Le indagini che hanno porta[illegible] all'arresto della donna - fermata [illegible] 12 ottobre e portata in carcere a Cuneo - sono scattate dalle accuse di una giovane.

La ragazza torinese [illegible] trovato la pubblicità della «maga» su una rivista di annunci economici e l'aveva incontrata in uno studio del capoluogo regionale.

Subito «Lucy» non aveva voluto soldi e la cliente aveva anche trovato lavoro. Da quel momento erano cominciate le estorsioni («Mi devi dare [illegible] tuo stipendio») e le minacce. Poi, ad Andora, era arrivata anche [illegible] violenza sessuale, l'atto che ha sconvolto la giovane e l'ha convinta a rivolgersi ai carabinieri, dopo avere raccontato tutto ai genitori e [illegible] un avvocato.

[illegible] indagini hanno portato la procura della Repubblica di Savona a scoprire nuove «vitti[illegible]» [illegible] a mettere insieme altri capi d'imputazione contro «Lucy». Durante una perquisizione eseguita dalla polizia ligure, nello studio [illegible] Andora erano stati rinvenuti assegni per un importo di quattrocento milioni, ciocche [illegible] capelli, libri di magia. Il lavoro degli inquirenti è indirizzato anche a scoprire se [illegible] sono altre persone sia in Piemonte [illegible] in Liguria raggirati. Il gip esaminerà il caso il prossimo 31 marzo.

Nell'inchiesta [illegible] coinvolto anche un fossanese, Giuseppe Tucci (via Coronata [illegible], 29 anni, in arte «Sinclaire»: ma la sua posizione sarebbe marginale, soltanto la conseguenza di un «telefonino» ricevuto da Alessandra Aghemo e che [illegible] «maga» [illegible] era fatta consegnare da un cliente.

Luca Ferrua

Adriana Aghemo

[illegible]

CUNEO

Adesione totale allo sciopero delle biglietterie ferroviarie

Adesione totale ieri allo sciopero di 6 ore delle biglietterie delle stazioni. La protesta per la carenza di personale (nel '94 sono andati [illegible] pensione [illegible] 10 per cento degli addetti), la mancanza di un confronto con i dirigenti Fs, la sicurezza del personale e le condizioni degli ambienti di lavoro. [g. p. m.]

SALUZZO

Nuovo consigliere della Lega nord

Giancarlo Carignano è il nuovo consigliere comunale della [illegible]ga nord. Subentra a Luca Pejrona, dimessosi in seguito alle vicende politiche che hanno travagliato il movimento di Bossi. Primo degli esclusi era Antonio Bodrero, ineleggibile perchè già consigliere a Cuneo. Dopo Bodrero, Carignano. [g. ne.]

[illegible]

Rubò il cofano di un'auto Condannato a due mesi

Amedeo Gangi, 24 anni, via Filatoio (pm Giostra), è stato condannato a 2 mesi di reclusione per avere rubato il 12 marzo '93 il cofano dell'auto di Aldo Giordano. [g. d. m.]

MONDOVI'

Manganello sull'auto 70 mila lire di ammenda

Aldo Mandaglio, 26 anni, residente a Mondovì in via Piemonte è stato condannato in pretura [illegible] 70 mila lire di ammenda per possesso di un rudimentale manganello trovatogli nell'auto dai carabinieri davanti alla stazione ferroviaria. [r. s.]

MONTEROSSO

Adesione alla rete europea delle culture [illegible]

Oggi Efrem Tassinato, presidente dell'associazione italiana dei «Club Wigwam» visiterà Santo Lucio de Coumboscuro, su invito della comunità provenzale, per definire un progra[illegible] che prevede l' adesione alla re[illegible] europea «culture autoctone». [g. p. m.]

Albanese (24 anni) ha lavorato nella zona di Murazzano, Piozzo e Carrù

Giovane [illegible] da [illegible]

Disperato appello della madre arrivata in Italia

MURAZZANO. «Da [illegible] mesi non abbiamo più [illegible] notizie. Siamo disperati. L'ultima telefonata a [illegible] risale all'inizio [illegible] settembre. Poi il silenzio». E' [illegible] dramma [illegible] Melinda Thani, una madre albanese arrivata nel Cuneese l'altro giorno per cercare il figlio, sparito dal [illegible] settembre.

«Klid è nato a Skutari il 2 luglio '70. E' alto un metro e 76. Sappiamo che lavorava nella zona di Murazzano, Piozzo e Carrù - racconta la madre, che [illegible] riuscita ad ottenere un "visto" per motivi di famiglia -. Era sprovvisto [illegible] documenti e permesso di soggiorno. E' venuto in Italia per cercare lavoro. Era impegnato come manovale».

Il giovane, a Piozzo, ha conosciuto l'ex gestore della pizzeria «Lo Squalo», Vito Apollo, che si è [illegible] disponibile ad aiutare la donna per ritrovare il figlio: «E' un giovane pieno di vita - spiega -. Qui si è fatto soltanto amici. Non capiamo dove sia finito». Melinda Thani è disperata: «E' il mio unico figlio. Diplomato in educazione fisica, pur di riuscire [illegible] lavorare era disposto a qualsiasi tipo di attività. Quando telefonava [illegible] [illegible] raccontava di aver fatto il muratore, il meccanico e raccolto castagne». Chi ha notizie può contattare Vito Apollo, 0172/696380 o 0337/243273.

(g. p. m.)

Chi ha informazioni su [illegible] può chiamare lo 0172/696380 o lo 0337/243273

La protesta degli invalidi: «Siamo discriminati»

Costretti ad [illegible] l'auto prima dell'esame [illegible] guida

FRABOSA SOPRANA. Costretti a comprare l'auto per poter [illegible]stenere l'esame di guida. E' la difficile situazione in [illegible] si trovano gli invalidi civili della provincia di Cuneo. La denuncia parte da una giovane [illegible] Frabosa Soprana, Roberta Bottero, 29 anni, che sostiene: «Rivendico [illegible] che per l'invalido il diritto ad acquistare l'auto quando, economicamente, è [illegible] grado [illegible] farlo e soprattutto quando ha la sicurezza di poterla usare, cioè dopo aver sostenuto l'esame di guida».

Roberta, un lavoro sicuro, è invalida civile dal '91. Racconta: «Ho fatto il possibile per es[illegible] indipendente. Per questo vivo sola e lavoro regolarmente. Per rendere più completa questa mia indipendenza chiedevo di guidare l'auto. Ho la patente da [illegible] anni ma, per la [illegible] praggiunta invalidità, dovendo convertirla in B speciale ho iniziato le pratiche burocratiche [illegible] mediche».

La giovane frabosana aggiunge: «Dopo un anno ho ottenuto il certificato di idoneità alla guida. Rimane l'esame di guida. Per superarlo occorre a me, come a tutti gli invalidi, un'automobile "adattata". E per averla l'unico [illegible] [illegible] acquistarla. Ma se non riesco a superare l'esame difficilmente troverò a rivenderla così modificata».

Di qui la «denuncia» [illegible] l'appello di cui Roberta Bottero si è fatta portavoce a nome degli invalidi della «Granda»: «Non siamo cittadini di serie B, abbiamo diritto di sostenere l'esame come ogni altra persona abile. Ci auguriamo che Regione, Provincia, Comuni, Banche, Associazioni trovino al più presto i fondi per acquistare un'automobile "multiadattabile" da mettere a disposizione dei tanti invalidi che desiderano o hanno necessità di sostenere l'esame di guida».

[g. mar.]

MANTA [illegible]

Assegnati 10 milioni

Premiato [illegible] progetto sui minori

MANTA. L'amministrazione comunale [illegible] riuscita ad ottenere il primo posto, [illegible] seguo [illegible] altri due Comuni, nel concorso organizzato dalla Regione nel settore sociale su: «Il diritto [illegible] minore [illegible] [illegible] in famiglia». L'ente regionale elargirà così al Comune un contributo di 10 milioni che [illegible] aggiungono ai cinque dell'anno precedente ottenuti, anche in quel caso, per l'ottimo piazzamento di un altro progetto a sfondo sociale, indirizzato ai bambini.

«Sono particolarmente soddisfatta - afferma l'assessore ai Servizi Sociali Bruna Chiotti - non solo per il contributo [illegible]nomico, ma per il riconosci[illegible]nto regionale [illegible] lavoro fatto dall'amministrazione in questo settore che mi sprona [illegible] proseguire su questa linea».

L'assessore [illegible] iniziato il progetto partendo dalla constatazione che i numerosi atti [illegible] vandalismo hanno [illegible] protagonisti dei minori. Lo studio è iniziato con l'anno scolastico in corso, attraverso un test [illegible] circa 150 ragazzi delle V elementare [illegible] i tre anni della media. I risultati ottenuti sono serviti per l'elaborazione degli interventi [illegible] attuare. Il lavoro viene portato avanti da due educatori sociali che operano intervenendo anche presso la [illegible] di riposo come animatori. L'amministrazione intende fa[illegible] un concorso per l'assunzione di un operatore (previsto dalla pianta organica dell'istituto per anziani) che [illegible] occupi a tempo pieno [illegible] questi servizi. Saranno coinvolti genitori e volontari.

[a. t.]

Domenica oltre mille persone hanno partecipato ai funerali di Giuseppe Bonino

Clavesana, ha perso marito e figlio

«Ora dobbiamo aiutare la mamma»

CLAVESANA. «Con il funerale di Giuseppe Bonino si è chiuso uno dei capitoli più tristi dell'alluvione, ma non si è certo interrotta la catena di solidarietà per la madre e la sorella Tiziana, il paese non le lascerà sole». Il parroco don Ernesto Dompè è stato il riferimento del paese in questi ultimi giorni: è stato lui ad affrontare situazioni difficili, come l'annuncio a Franca Bonino del ritrovamento del corpo del quattordicenne Giuseppe.

Domenica pomeriggio oltre mille persone hanno partecipato ai funerali del giovane travolto dalle acque del Tanaro sabato 5 novembre, mentre con il padre stava cercando la sorella Tiziana, 7 anni. Il corpo del cinquantenne Adriano Bonino venne ritrovato due giorni dopo, quello del figlio soltanto venerdì, quattro mesi dopo l'alluvione. Nel corteo funebre c'erano volontari della Croce rossa, dell'Ana e tanta gente di Langa e del Monregalese che nei giorni del dopo disastro ha lavorato per liberare Clavesana dal fango. La strada verso il cimitero ha attraversato molti luoghi del dolore. Le oltre mille persone arrivate per dare l'addio al quattordicenne sono passate davanti alla casa di Giuseppe Borra, un giovane annegato proprio nell'abitazione dopo aver messo in salvo i due anziani genitori e vicino ai resti dell'auto di Lorenzo Monti, annegato al ponte Maccagno di Piozzo, mentre cercava di portare aiuto ad alcuni amici. «Sono strade del dolore - dice Umberto Mascarello, della Vini Pollano, una delle aziende più colpite -. Abbiamo reagito senza dimenticare, ma non è finita, c'è ancora tanto lavoro da fare». [l. f.]

Don Ernesto Dompè

Famiglia di Torre Bormida sarà presto sistemata in un nuovo alloggio dell'ex municipio

La casa grazie a «Specchio dei tempi»

La Fondazione con un contributo di cinquanta milioni ha aiutato il Comune a costruire l'atteso appartamento
Conducente di bus, la moglie e i due figli avevano perso l'abitazione travolta da una frana e invasa dall'acqua

TORRE BORMIDA. Il conducente di autobus Vittorio Gonella, 33 anni; la moglie Lorena (22) e i loro due bambini, Simone, due anni e mezzo ed Edoardo, nove mesi, potranno presto trasferirsi nel nuovo alloggio nell'ex municipio. La famiglia che ha perso la casa durante l'alluvione, è stata «adottata» da «Specchio dei tempi» che, con un contributo di cinquanta milioni, ha aiutato il Comune a costruire un appartamento nel fabbricato municipale.

Osserva il sindaco, Cesare Canonica: «Siamo molto grati a "Specchio dei tempi" per la generosa offerta, che ci consente di mettere un appartamento a disposizione di questa famiglia - una delle poche di giovani rimaste nel paese - in attesa di una sistemaziole definitiva». Prosegue: «I lavori sono quasi conclusi, manca solo la scala di accesso. Occorrerà qualche giorno per far asciugare i muri, poi l'appartamento potrà essere abitato. Prevediamo di poterlo consegnare nel giro di due settimane». La famiglia Gonella ne usufruirà gratis finché non tornerà ad avere un'abitazione propria. La sera del 5 novembre i Gonella avevano abbandonato la casa, in località Bergamaschi, poco prima che una parte del tetto venisse sfondata da una frana e l'acqua del Bormida invadesse cortile e pian terreno.

Ricordano i coniugi Vittorio e Lorena: «Per fortuna ci siamo resi conto del pericolo e abbiamo fatto in tempo ad allontanarci con i bambini». Già nella casa di località Bergamaschi, appena fuori paese, verso Cortemilia, la giovane coppia aveva investito tutti i risparmi per i lavori di ristrutturazione. Erano andati ad abitarla appena un anno prima. Dal giorno dell'alluvione sono ospitati in casa del nonno paterno, Leopoldo, ma hanno bisogno di una sistemazione. Di qui l'idea dell'Amministrazione comunale di realizzare l'alloggio nell'ex municipio: trattandosi di un piccolo paese, con pochi fondi a disposizione, il sindaco ha rivolto un appello a «Specchio dei tempi», che è stato accolto.

Ma potrà la famiglia Gonella tornare nella sua casa? Risponde il primo cittadino: «Quasi certamente no. La situazione di pericolo è tale che i geologi hanno rilasciato parere contrario. La casa è minacciata da un enorme smottamento della collina retrostante ed è in una situazione a rischio anche rispetto al Bormida che scorre ad appena un centinaio di metri di distanza». L'ordinanza di sgombero emessa dopo il disastro non è mai stata revocata e si prevede che la casa debba essere abbandonata per sempre.

Nel frattempo, i Gonella hanno già acquistato un terreno, sempre a Torre Bormida, sul quale sperano di potersi costruire una casetta anche con l'aiuto dei fondi per la ricostruzione. Torre Bormida è uno dei paesi più devastati dalla calamità. Decine di frane hanno stravolto il paesaggio, devastando i terrazzamenti che erano una caratteristica delle coltivazioni nella Valle Bormida. Ci sono anche altre abitazioni danneggiate: un'altra famiglia con la casa distrutta è stata sistemata in un prefabbricato.

Giuseppina Fiori

Da sin. Vittorio Gonella con in braccio il figlio Simone; la moglie Lorena e l'altro bambino Edoardo

Alluvionati

Pochi interventi Nuove proteste

ALBA. I comitati alluvionati si incontreranno stamane in municipio (ore 9,30) con amministratori comunali e rappresentanti della Regione: attendono risposte ai numerosi interrogativi che hanno posto mercoledì scorso durante una vivace riunione svoltasi nell'aula consiliare. Doveva essere un incontro tra funzionari regionali e sindaci, ma la sala è stata «invasa» da numerosi alluvionati: esasperati dai ritardi negli interventi, non hanno risparmiato critiche e proteste.

I funzionari regionali si sono impegnati al nuovo confronto di oggi. Secondo quanto promesso, dovrebbero essere prese in considerazione, caso per caso, le 68 ordinanze di sgombero che interessano altrettante famiglie. Inoltre, dalla Regione che è competente in materia di frane e corsi d'acqua (escluso il Tanaro, che dipende dall'Autorità di bacino), si aspettano passi concreti per eliminare le situazioni di pericolo. A quattro mesi dalla calamità, non ci sono ancora i progetti di intervento.

Pur essendo competente la Regione, il Comune di Alba si è accollato l'onere di fare da capofila nel predisporre progetti e svolgere un coordinamento. I funzionari regionali hanno assicurato la disponibilità di 11 miliardi per i torrenti Riddone, Cherasca e Talloria. Il sindaco di Corneliano, Giovanni Parusso, ha sollecitato la pulizia dei corsi d'acqua ancora pieni di detriti e soprattutto del Riddone, già straripato più volte.

I portavoce dei comitati Paolo Viberti e Teodosio Ruoti hanno chiesto sopralluoghi. Un altro esponente del coordinamento, Piero Mollo, ha detto che ulteriori ritardi non sono più accettabili e che sarà valutata l'opportunità di rivolgersi alla magistratura per accertare le responsabilità.

Intanto, domenica, si è tenuta nella sala Fenoglio una affollata riunione promossa dalla Confederazione italiana degli agricoltori per fare il punto sui danni alluvionali. L'assessore regionale Lido Riba ha comunicato che la Regione è in grado di pagare i danni agricoli nell'arco di venti giorni. Ha invitato gli interessati a rivolgersi alle organizzazioni di categoria per la compilazione delle domande sui nuovi moduli predisposti. [g. f.]

DOPO I GRAVI DANNI DELLA PIENA

Garessio ripristina la strada per la scuola media

Proseguono a Borgo Ponte di Garessio i lavori di ripristino della strada d'accesso (gravemente danneggiata dall'alluvione) alla scuola media «Fasiani». E' anche prevista la costruzione di due scivoli per i disabili. La strada sarà intitolata a «Specchio dei tempi», che ha destinato all'opera 150 milioni

IN BREVE

CEVA

Arriva la solidarietà degli alpinisti tridentini

I soci delle sezioni Sat (Società alpinisti tridentini) hanno raccolto 32 milioni e 600 mila: i fondi saranno inviati al Cai di Ceva. La somma sarà destinata alla ricostruzione di un centro culturale della città. [r. s.]

S. MICHELE MONDOVI'

Di nuovo interrotta la statale 28

La statale 28 è interrotta all'altezza di S. Michele, nel punto in cui, durante l'alluvione, si era registrato lo smottamento di una collina. Tecnici dell'Anas hanno chiuso la strada per consentire la costruzione di un basamento in cemento. [p. s.]

ALBA

Nella Sala Fenoglio si parla di rifiuti

Oggi, Sala Fenoglio (ore 15,30), il professor Gaetano Di Modica, dell'Università di Torino, parlerà sul tema «I rifiuti: un mondo usa e getta». [g. f.]

[illegible]

«Via i ripetitori dalla collina»

Una raccolta di firme è stata promossa da alcuni abitanti: chiedono che siano rimossi i ripetitori tv sulla collina. Temono che siano pericolosi per la salute. [g. f.]

Il giovane morto sulla statale Alba-Torino

Sommariva, domani l'addio al diciottenne

SOMMARIVA PERNO. Si svolgono domani, nella parrocchia dello Spirito Santo (ore 15), i funerali di Daniele Bertorello, il diciottenne morto dopo un incidente sulla statale Alba-Torino, nel territorio di Vezza. Migliorano, invece, le condizioni dei tre amici albesi che viaggiavano con lui e che sono rimasti feriti: Domenico Veglio, anch'egli di 18 anni, abitante in via Rorine, Rosanna Allario (15) e Marilena Cavalleri (14).

Veglio, che ha riportato un trauma cranico, era stato trasferito all'ospedale di Cuneo, ma dopo essere stato sottoposto ad alcuni esami, ha fatto ritorno al San Lazzaro di Alba, dove è ricoverato con prognosi riservata. Le due ragazze sono già state dimesse.

Sull'incidente sono in corso le indagini dei carabinieri di Corneliano. I tre amici viaggiavano su un'auto «Peugeot 205» condotta dal Veglio che, poco dopo l'abitato di Borbore, è finita fuori strada in una curva, schiantandosi contro un muretto. In quel momento pioveva e la strada era viscida. Gli inquirenti stanno valutando la posizione del guidatore Domenico Veglio: pare che il giovane fosse munito solo di foglio rosa.

Daniele Bertorello abitava a Sommariva Perno. L'auto sulla quale viaggiava si è schiantata contro un muro

La tragica scomparsa di Daniele Bertorello ha suscitato cordoglio: il ragazzo apparteneva a una famiglia conosciuta di Sommariva Perno. Dopo avere frequentato la scuola dell'obbligo, aveva deciso di lavorare nell'azienda agricola del padre Alessandro. I Bertorello producono frutta e verdura, che vendono a Torino.

Il parroco di Sommariva, don Gianni Pavese, ricorda Daniele come un bravo ragazzo, benvoluto da tutti. Lo zio, Angelo Bertorello: «Aveva un carattere allegro e tanta voglia di vivere». I numerosi amici hanno sostato a lungo nella camera mortuaria dell'ospedale di Alba, dove la salma è stata composta. [g. f.]

COMUNE DI FRABOSA SOPRANA
PROVINCIA DI CUNEO

IL SINDACO

Vista la deliberazione consiliare n. 4 del 3.2.1995, esecutiva ai sensi di legge di adozione del progetto preliminare della Variante n. 1 al Piano regolatore Generale Comunale.
Vista la Legge regionale n. 56 5.12.1977 e successive modificazioni e integrazioni;
Vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale del Piemonte del 16.7.1989 n. 16/URE:

AVVISA

Che gli atti del Progetto preliminare della Variante n. 1 al Piano Regolatore Generale Comunale, unitamente alla deliberazione consiliare di adozione (n. 4 del 3.2 1995), sono depositati in libera visione al pubblico presso l'Ufficio di Segreteria nella sede comunale, pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune e posti a disposizione degli Enti di cui al 5° comma art. 15 L.R. 56/1977 per 30 giorni consecutivi dal 08.03.1995 con il seguente orario: - nei giorni da lunedì al sabato: dalle 08,30 alle 12,30; - nei giorni di domenica e festivi: dalle 10,00 alle 12,00.
Il progetto in deposito e pubblicazione è composto dalla deliberazione consiliare n. 4 del 3.2.1995 e dagli elaborati di cui al comma 4 art. 15 L.R. 56/1977 e successive modificazioni e integrazioni, come elencati ed adottati dalla stessa deliberazione.
Nei successivi 30 giorni dell'ultimo di pubblicazione e deposito (dal 07.04.1995 al 05.05.1995), chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
Le osservazioni e proposte dovranno essere redatte in duplice copia, di cui una in bollo, e presentate al Protocollo generale entro le ore 18,00 del 05.05.1995

IL SINDACO
Caramello dr. [illegible]

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ALBA

Fallimenti: AZIENDA AGRICOLA SAN QUIRICO DI MASSANO Cav. Oreste degli eredi Massano SDF n. 17/92 e AZIENDA VITIVINICOLA SANQUIRICO DI [illegible] Cav. Oreste & MASSANO Gian Pietro & C. s.a.s. n. 15/92

Avviso vendita immobili con incanto

Si avvisa che il giorno 22.03.1995 alle ore 13,00 avanti il G.D. Dr.ssa Maria Cristina Contini si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili caduti nei fallimenti di cui sopra come di seguito descritti. Lotto n. 1: Comune di Diano d'Alba - Via Provinciale n. 42, Casa di civile abitazione composta al piano terra: garage, cantina, ingresso e piccolo alloggio. Piano primo alloggio composto da cucina, soggiorno, quattro camere e doppi servizi con annesso cortile e giardino di mq 3 010. Denunciato al N.C.T. Foglio 17 n. 274 (ex 274/a-276/b-8/c), al N.C.E.U. Pag. 5, [illegible] n. 5064 del 24.11.94 fg. 17 n. 274. Lotto n. 2. Comune di Diano d'Alba - Terreni Agricoli denunciati al N.C.T. Pag. 4033 Fg. 16 n. 29-31-32-38-40-41-43-44-96-104-106-107-108-109-110-111-112-148; Fg. 17 n. 7-8/a-8/d-10-11-92-93-94-95-96-97-229/a-274/b-276/a; Pag. 5211 Fg. 17 n. 122-123-128-135-283-284-285-286-287 di complessivi mq 132.718 con annessi: casa colonica - cantine - tettoia denunciati: al N.C.T. Fg. 17 n. 9 (ex 8-9 sub 1-8/b-229/b) e al N.C.E.U. Part. 3 denuncia variaz. n. 5063 del 24.11.1994 Fg. 17 n. 9 sub A-B-C-D. Lotto n. 1: prezzo base lire 470.000.000 con aumento minimo di lire 5.000.000. Lotto n. 2: prezzo base lire [illegible].000 con aumento minimo di lire 5.000.000. Gli immobili sopra descritti sono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. Le domande di partecipazione all'incanto dovranno pervenire alla Cancelleria del Tribunale di Alba entro le ore 13.00 del 21.03.1995 con allegati assegni circolari trasferibili emessi dalla Provincia di Cuneo intestati al Cassiere Provinciale Poste di Cuneo con il concorso del Controllore e pari al 10% del prezzo base a titolo di cauzione e pari al 15% del prezzo base a titolo di deposito spese presuntive. Atti consultabili presso la Cancelleria del Tribunale. Informazioni presso i Curatori Dr. Giovanni Michele Sibona tel. 0173/441838 e Rag. Berlinghieri Ennio tel. 0173/362583.
Alba, 1 marzo 1995

IL CANCELLIERE
D.ssa Elicia Maria Fal[illegible]

La prossima giunta stabilirà i periodi e le specie catturabili. Vinto l'ostruzionismo dei verdi

Compromesso sulla caccia in Regione

Via libera (per ora) in mancanza di legge definitiva

La prossima legge regionale detterà i principi per una caccia «programmata»

TORINO. In gergo tecnico si chiamano «Disposizioni prov[illegible] [illegible] ordine alla caccia programmata [illegible] al calendario venatorio». Nel linguaggio politico si può definire un «compromesso» raggiunto tra la giunta regionale e i verdi che avevano imboccato la via dell'ostruzionismo. Nella sostanza, si concede ai cacciatori la possibilità di svolgere la loro attività nel territorio regionale in mancanza di una legge definitiva.

[illegible] consiglio Regionale ha infatti votato a maggioranza (trentun voti a favore, dodici contrari e [illegible] astenuti) la proposta dell'assessore Regionale all'Agricoltura Lido Riba, di affidare alla prossima giunta regionale la delega per la determinazione dei periodi di [illegible] e l'el[illegible] delle specie cacciabili. Una proposta che ha permesso di superare l'ostruzionismo dei verdi (che [illegible] presentato quasi duemila emendamenti e che avrebbero occupato l'aula per oltre 50 ore di dibattito) e che, nello stesso tempo, ha modificato radicalmente il disegno di legge originario (sono stati cancellati [illegible] articoli). «La soluzione adottata - spiega Riba - è una legge che supera il vuoto legislativo [illegible] saremmo andati incontro, che consente l'attività venatoria secondo i principi della caccia programmata e che getta [illegible] ponte verso una legge più organica con la quale si potranno definire norme più dettagliate».

La parte più consistente del [illegible] provvedimento stabilisce la costituzione degli ambiti territoriali di caccia e i comprensori alpini subprovinciali, i loro organi dirigenti ([illegible] rappresentanze di agricoltori, cacciatori e ambientalisti), le quote delle tessere per cacciare [illegible] va dalle cento alle duecentomila lire) e le percentuali di cacciatori ammissibili extra-regione (un massimo [illegible] dieci per cento negli ambiti territoriali e del cinque per cento nei comprensori alpini).

Saranno stabilite le quote delle tessere per cacciare (da cento a duecentomila)

Hanno votato contro le «disposizioni transitorie» Donato Adduci (indipendente pds); Pino Chiezzi, Marco Bosio e Germano Calligaro (Rifondazione); gli [illegible] Enzo Cucco (antiproibizionista), Mercedes Bresso (pds) e Massimo Marino (Alleanza Verde); Valter Giuliano e Mario Miglio (verdi); Giampie[illegible] Leo (ppi), Carolina Pozzo (Verdi Sole che Ride-gruppo misto), Luigi Rivalta (pds).

Motivando il voto contrario, [illegible] verde Valter Giuliano ha parlato di una «soluzione di compromesso che non ci convince anche [illegible] era difficile trovare un'altra soluzione». Secondo le associazioni animaliste-ambientaliste «il provvedimento tampone anche se [illegible] l'ovvio voto contrario degli ambientalisti presenti in consiglio regionale, è il male minore, perché, pur consentendo la prossima stagione venatoria, di fatto permette di rimandare nella prossima legislatura la battaglia in difesa degli animali».

Positivo invece Gallarini di Forza Italia che parla del «raggiungimento di un risultato equilibrato». Soddisfatto l'assessore Riba «padre» delle nuove disposizioni: «La caccia è una materia sulla quale si rischia sempre di cadere in contrapposizioni frontali. Sono però sempre stato convinto che tra i [illegible] compiti, [illegible] Regione debba avere anche quello di costruire elementi per una nuova cultura comune, che sia frutto del confronto tra i diversi interessi, in questo caso dei cacciatori, degli animalisti, degli agricoltori».

Maurizio Tropeano

Il 18 e il 19 marzo visite [illegible] Racconigi

Giornata del Fai
Bis nel Cuneese

RACCONIGI. La «Giornata Fai di primavera» nel Cuneese raddoppia: grazie alla collabora[illegible] [illegible] associazioni, soprintendenze e assessorati, [illegible] delegazione della «Granda» del Fondo per l'Ambiente Italiano, terrà aperti per due giorni, sabato 18 e domenica 19, tre monumenti di grande valore architettonico. A Racconigi verrà per la prima volta aperto [illegible] pubblico il secondo piano nobile del Castello dei Savoia, con gli appartamenti privati di Carlo Alberto e degli ultimi sovrani fino ad Umberto II; ad Alba, grazie alla collaborazione [illegible] la Famjia Albeisa, si potrà visi[illegible] la chiesa di San Domenico, che risale al XIII secolo [illegible] rappresenta un bell'esempio di architettura gotica; [illegible] Cuneo la collaborazione con [illegible] club femminile Soroptimist consentirà di aprire al pubblico la chiesa di Santa Chiara [illegible] quella di Santa Croce, entrambe in stile barocc[illegible]. Inoltre, domenica [illegible] sarà possibile visitare gratuitamente la dimora della Manta, di proprietà del Fai, a pochi chilometri da Saluzzo.

Nell'illustrare il programma, Alberto Bersani, presidente della delegazione cu[illegible], ha sottolineato che il grande impegno per garantire due giorni di visita è il segno dell'importanza dell'iniziativa (che investe tutta l'Italia) per valorizzare i beni del territorio. «Il Fai è una goccia, rispetto alle esigenze di salvaguardia [illegible] nostro Paese - ha detto -, ma ha un effetto trascinante per l'opinione pubbli[illegible]».

Gli ottimi risultati di affluenza registrati lo scorso [illegible], quando furono aperti i bagni di Carlo Alberto, fanno prevedere un afflusso anche maggiore. Per questo Mirella Macera della Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte precisa che all'interno della dimora verranno indi[illegible] due percorsi: visita al primo piano nobile e al parco (biglietto 4 mila lire), visita al secondo piano nobile (gratuita). «La disposizione del secondo piano, con appartamenti piuttosto piccoli che già indicavano [illegible] Carlo Alberto e i [illegible] suc[illegible] avessero adottato uno stile [illegible] vita borghese, necessita un numero limitato di visitatori, non più di 900 al giorno, divisi [illegible] piccoli gruppi [illegible] persone al massimo. Per evitare lunghe attese, all'ingresso a ciascuno verrà data una contromarca, [illegible] modo da non dover sostare nei pressi. Tuttavia per consentire al pubblico di visitare questi spazi che finora erano rimasti chiusi, predisporremo aperture pomeridiane ad aprile, maggio [illegible] giugno, il primo e terzo giovedì del mese e il secondo [illegible] quarto sabato».

A Racconigi sabato 18 e domenica 19 marzo per la prima volta sarà aperto al pubblico il secondo piano nobile del Castello dei Savoia

Come l'anno scorso studenti di architettura saranno impegnati per le visite guidate, accanto ai custodi. L'orario [illegible] apertura è: 10-12,30; 14,30 - 17,30; il primo piano del castel[illegible] di Racconigi è visitabile anche venerdì 17 marzo.

Vanna Pescatori

Cuneo Alternativa ricorda in settimana Sergio Tofano

Il papà di Bonaventura

Mostra, seminario e pièce (da giovedì [illegible] sabato) sulla marionetta in calzoni bianchi e giubba rossa inventata dal disegnatore-poeta

CUNEO. Settimana [illegible] celebrazioni per Sergio Tofano, il papà di Bonaventura, [illegible] cui è dedicata in questi giorni una mostra nel foyer [illegible] «Toselli», dove da giovedì a sabato [illegible] presentato lo spettacolo «Qui comincia la sventura del signor Bonaventura», nell'ambito della rassegna «Alternativa» (9 marzo ore 21,15, 10 marzo ore [illegible] 21,15, 11 marzo, [illegible] 10: le rappresentazioni al mattino sono riservate alle scuole).

Per completare il ritratto di Sto - così infatti Tofano firmava le strisce che comparivano sul Corriere dei Piccoli dalla fine degli Anni '10 fino agli Anni '50 - alla mostra e alla rappresentazione teatrale è [illegible] aggiunto un seminario che proseguirà fino a giovedì, nella biblioteca dei ragazzi.

Lo spettacolo dedicato a Bonaventura verrà proposto al mattino per le scuole

Mostra e seminario affrontano non solo l'eclettico personaggio (attore, poeta, raffinato disegnatore e altro ancora), ma mirano a ricreare il clima culturale in cui visse e operò Tofano. Le immagini fotografiche lo colgono in vari momenti della sua vita, sul palcoscenico e fuori, con la matita in mano accanto ai bozzetti di Bonaventura, nelle ultime interpretazioni a teatro, sempre con quell'aria sorridente e un po' ironica che lo contraddistingueva.

Accanto tanti numeri del Corriere dei Piccoli che - ha spiegato l'assessore per la Cultura Nello Streri - sono stati ritrovati negli archivi della Biblioteca civica. Le copie un po' ingiallite mantengono [illegible] freschezza insospettabile nelle avventure della marionetta in pantaloni bianchi e giubba rossa, superfortunata, che riusciva a volgere a suo favore qualsiasi avvenimento nefasto, guadagnandosi in premio un bel «milione».

Nel seminario, delle [illegible] rimate parlerà oggi, alle 17, Paola Pallottino, docente del Dams di Bologna, mentre Chiara Olmo, docente di Storia dell'arte, spiegherà il gioco delle immagini.

Giovedì sera, Bonaventura uscirà dalle pagine per rivivere sulla scena, dove già l'aveva portato il suo inventore: lo spettacolo, diretto da Franco Passatore, propone alcuni dei personaggi più famosi delle strisce: il cane Bassotto, il bellissimo Cecè, madama Tuberosa, la contessa Ciambella, il Barone Partecipazio, [illegible] moglie, la Piccinina e Paganini. Nel copione è stato inserito anche un inedito di Tofano: [illegible] concerto poetico-musicale che s'ispira alle satiriche «Rime d'amore a Orsola».

Vanna Pescatori

Stasera concerto

Il «Caline» propone band locali

ALBA. Dopo molti concerti blues e jazz con affermati artisti italiani e stranieri, per [illegible] mese la discoteca Caline Club porterà alla ribalta i gruppi musicali dell'Albese, con [illegible] rassegna di cinque serate in cui si esibiranno le più note formazioni attive nella [illegible]. Per [illegible] inserire i gruppi locali all'interno della normale programmazione settimanale, che rischiava di penalizzarli e di «disperderli» tra concerti di artisti celebri, gli organizzatori del locale hanno deciso di allestire per cinque martedì un cartellone interamente riservato alle band della zona.

Stasera toccherà agli «Sticky fingers», una delle formazioni più «longeve» (artisticamente parlando) della zona. Il gruppo, che prende il [illegible] da [illegible] celebre album dei Rolling Stones, è formato da Walter Alessandria (voce), Marco Adriano chitarra), Luca Ferrino (batteria), Davide Scalzo (tastiere) e Marco Rosa (basso).

Gli «Sticky fingers» propongono un rock coinvolgente, con [illegible] e brani originali cantati in italiano. Il concerto s'inizierà alle 23,30. l'ingresso è libero (consumazione obbligatoria).

Gli altri appuntamenti della rassegna con i gruppi albesi vedranno sul palco i «Base» (14 marzo), i «Blue in green» (21 marzo), i «Nicotina» (28 marzo) e i gloriosi «Cromolux», storica band della scena musicale locale, che si esibirà il 4 aprile.

[c. o.]

Da Savigliano

«Karaoke» in tivù per 3 giorni

SAVIGLIANO. Dopo piazza XX Settembre di Bra, tocca a piazza Santarosa comparire sui teleschermi. Ieri sera, oggi e domani vengono infatti trasmesse, alle 20, su Italia Uno, le puntate registrate a Savigliano del Karaoke di Fiorellino e Antonella Elia.

Lo spettacolo è stato seguito con grande entusiasmo da migliaia di persone, soprattutto teen-ager, che avranno modo di rivedersi dietro al palco dove si sono avvicendati gli emuli di Fiorellino, incoraggiati dallo showman e da Antonella.

Sotto i riflettori sono saliti: Laura Ceruti, Emanuele Forgia, Claudia Giraudo, Simona [illegible]stonero, Manuela Peirano, Prisco Manotta, Giorgio Panero, Maurizio Rossi, Luigi Bonansea, Luca Moro, Enrico Nicelli, Ada Origlia, Federica Traversa, Davide Faure, Roberto Arnolfo, Massimo Corino, Massimo Giofrè, Michelangelo Banchio, Alessandro Negro, Giampaolo Campisano, Dario Racca, Marco Tomatis, Deborah, Moreno Domichelis, Fifi Mamona, Donatella Napoli, Melita Agnello, Alessio Pomati, Antonella Bellissimo, Stefania Garione, Alessandra Bottello, Emanuela Florio, Aurora De Mattia, Antonia Bertucci, Rossana Capra, Sonia Arnolfo, Patrizia Cicchiello e Laura Bruno.

Le ultime riprese fatte nel capoluogo della «Granda», in piazza Galimberti, andranno in onda il 9, 10 e 11 marzo. [v. p.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
CUNEO Corso Tel. 692.936. Or. fer. sab. e fest.: 16/18/20/22 Lire 10.000	**Nell** di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) - In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**
Fiamma Tel. 692.554. Fer. 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 L. 10.000	**Uomini, uomini, uomini** di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, [illegible] grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30 **Commedia**
[illegible] Italia Tel. 692.851 Or.: fer. e fest. 17/19.30 22 Lire [illegible]	**Frankenstein di Mary Shelley** di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley N. V. 2h 10' [illegible]
Don Bosco Or.: 21 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
ALBA Eden Tel. 363.021 Or. 20/22, fest. 15,30/22 L. 6000/9000, rid. 7000	**Portami via**
Moretta Ore 20,45 fest. 14.30/16,30/20.45	OGGI RIPOSO
[illegible] Comunale Tel. 346.901. Or.: 21 fest. 14.30/16,40/18.50/21	**Rivelazioni** di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un [illegible], «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**
[illegible] S. DALMAZZO Moderno Tel. 262.211	**Camilla** di D. Mehta, con J. Tandy, B. Fonda, E. Koteas (Can./Gbr. [illegible]) - Un'ottantenne vitale e un'aspirante cantautrice mollano casa e famiglie per andare ad ascoltare un concerto e ritrovare la propria sicurezza N. V. 1h36' **Comm.**
[illegible] Impero Tel. 412.917 [illegible]: 20/22 fest. 15.30/17.40/19.50/22 Lire 10.000	**Uomini, uomini, uomini** di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. [illegible]) - Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai [illegible], con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h30 **Commedia**
Vittoria Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 [illegible]	**Nell** di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) - In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' [illegible]
BUSCA Lux Tel. 944.231. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 L. [illegible]	OGGI RIPOSO
CANALE Nuovo Or.: 20.30	OGGI RIPOSO
CARAGLIO Ferrini Or. 20/22 festivi [illegible] Lire 7000	[illegible]
CENTALLO [illegible] Lux [illegible] Or.: 20/22 Lire 6000	OGGI RIPOSO
CHERASCO Galateri Tel. 488.324. Or. 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 7000, [illegible] 4000	OGGI RIPOSO
DRONERO Iris Tel. 916.393 Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22	OGGI RIPOSO
FOSSANO Politeama Tel. 62.407. Or.: 20/22 fest. 15.30/17.30/19.30/22 Lire 8000/10.000	OGGI RIPOSO
[illegible] Excelsior Ore 21 Lire 7000	OGGI RIPOSO
LIMONE Lux Tel. 337.534 Lire 10.000	OGGI RIPOSO
MONDOVI' Bertola Sala 1 [illegible] Lire 8000 7000	**Nightmare - Nuovo incubo** di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' **Horror**
Bertola Sala 2 Tel. 47.898 Lire 9000/rid. 7000	**Junior** di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone [illegible] test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza dorlesco sull'uomo offrirà sorprendere! N. V. 1h 50' **Commedia**
[illegible] Ariston Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000	OGGI RIPOSO
ROBILANTE Roby [illegible]: 21, sab [illegible] fest. 16/18/20/22 Lire 8000/6000	**La ribelle** di A. Grimaldi, con P. Cruz, S. Dionisi, L. Betti (It. '93) Un'adolescente entra in riformatorio a causa di un furtarello. Diventerà grande e disillusa attraverso la violenza, l'emarginazione, l'amore tradito. N.V. 1h 36' **Drammatico**
SALUZZO Civico Tel. 43.756. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 Lire 8000/10.000	**Fragola e cioccolato** di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorría, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay anticonformista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' **Psicologico**
[illegible] Tel. 42.606 Lire 8000/1[illegible]	**Film vietato ai minori di [illegible] anni**
S. GIAC. DI ROB. Roburent Or.: 20.30/22.30	[illegible]
SAVIGLIANO Aurora Tel. 712.957	OGGI RIPOSO

[illegible] CON TESSERA

Cinema	Film
CUNEO Monviso Tel. 631.771 Or.: 20/22 Fest. 16/18/20/22	**Clerks** di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' **Commedia**

GIORNO E [illegible]

CENTALLO

Maratona rock

Al circolo musicale «El loco» prende il via stasera, dalle 21,30, una «tregiorni» dedicata al rock, con il concerto dei «Tecnica Zero». Il gruppo è formato da Beppe Rainero (chitarra e voce), Enrico Panero (basso, armonica, voce) e Alain Vittone (batteria). Domani sera si prosegue con il rock & roll di Paolo Acchiardi, in arte Elia, mentre giovedì sono attesi i Venus Flower. Tessera annuale 15 mila lire.

CUNEO

I segreti del vino

Prende il via stasera, al Jazz club di via Santa Croce, un corso [illegible] incontri) di degustazione di vini piemontesi, condotto da esperti [illegible] una nota enoteca. Informazioni allo 0171 697.733.

VICOFORTE

Acid jazz al pub

Stasera, alle 21,30, sul palcoscenico della birreria Paradise di frazione Fiammenga, [illegible] di scena i «Doctor sax». La «band» saluzzese propone jazz in tutte le sue versioni a partire dal classico degli Anni Cinquanta, ma si esalta sul serio e da spettacolo con soul e acid jazz.

PEVERAGNO

Stage di tango

La «Compagnia del Birùn» ha organizzato uno stage di tango argentino e danze Anni '20 che si svolgerà nei giorni 18, 19 e [illegible] e 26 marzo, dalle 17,30 alle 20,30, per i principianti e dalle 19 alle [illegible] per il corso avanzato. Per informazioni rivolgersi all'associazione, in via Roma 77 o telefonare ai numeri 383420 e 84570.

ALBA

Storia torinese

Stasera (ore 21), al cinema Eden, per la rassegna «Cinema stimolante» verrà proiettato il film di Gianluca Maria Tavarelli «Portami via». Storia di due giovani coppie sullo sfondo della Torino notturna, tra discoteche, caffè e strade deserte. Ingresso 6 mila lire.

GIOCHIAMO AL LOTTO

Ruota					
BARI	21	24	50	75	59
	86	67	66	60	56
[illegible]	38	66	53	15	71
	87	68	53	51	49
FIRENZE	60	48	1	44	33
	85	71	70	70	69
GENOVA	4	36	42	79	34
	126	86	60	67	62
MILANO	57	33	39	78	48
	93	85	81	66	58
NAPOLI	35	1	57	14	51
	96	89	53	52	51
[illegible]	19	8	19	14	71
	98	56	51	49	43
ROMA	86	63	64	16	67
	87	79	53	49	48
TORINO	8	68	15	61	16
	47	45	40	37	37
VENEZIA	4	73	2	32	48
	78	76	68	66	57

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	[illegible]	VE
GEMELLI	6	30	28	60	10	4	11	4	26	2
VERTIBILI	85	2	1	18	1	5	7	31	12	8
CADENZE	7	9	10	7	10	2	4	10	5	4
	30	31	32	39	28	27	11	39	29	39
FIGURE	2	8	1	4	2	7	4	8	2	1
	54	14	19	30	15	23	[illegible]	15	42	30
[illegible]	81	31	41	31	41	1	11	51	1	31
	22	32	23	28	33	14	24	38	25	76

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 19 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
19-6; 19-52; 19-12; 19-54; 19-70; 19-16; 19-63; 19-1; 19-18; 19-9; 19-7; 19-25; 19-34; 19-37; 19-38; 19-22; 19-43; 1[illegible] 19-48; 19-49; 19-74; 19-76; 19-68; 19-79; 19-66; 19-72; 19-41; 19-84; 19-50; 19-89.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.
Bari 25 (1); Cagliari 87 (1); Firenze 12 (1); Genova 76 (1); Milano 8 (2), Napoli 76 (2); Pal[illegible]o 70 (2); Roma 34 (1); Torino 86 (2); Venezia 70 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:
11-39; 51-39, [illegible], 71-69; 81-69; 63-39; 73-39; [illegible]; 43-69. 4-69; 24-39. 10-39; 25-39; 84-69; 20-09; 65-39; 69-39; 88-39; 38-69; 28-69; 71-39; 81-39; 11-69; 51-69; 33-69; 43-39; 4-39, 63-69; 73-69; 64-69, 84-39; 20-39; 24-69; 10-69; 25-69; 36-39; 28-39; 85-69; 68-69; 88-69.

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata [illegible] ambo e terno da giocare a Palermo:
3-12-21; 3-21-48; 3-30-84; 3-12-30; 3-21-57; 3-39-57; 3-12-39; 3-21-66; 3-39-66; 3-12-48; 3-21-75; 3-39-75; 3-12-57; 3-21-84; 3-39-84; 3-12-66; 3-30-39; 3-48-57; 3-12-75; 3-30-48; 3-48-66; 3-12-84; 3-30-57; 3-48-75; 3-21-30, 3-30-66; 3-48-84; 3-21-39; 3-30-75; 3-39-48.

VINCITE: scorsa settimana centrate due ambate matura Firenze 12 e Roma 5.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c.so G. Cesare 67, tel [illegible]. **Frankenstein**, di e con K. Branagh con R. De Niro, H. Bonham Carter. Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67. Tel. 858.521. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel 547.007. Sala 1. **Stargate**. Or.: 14,45; 17,20; 19,56; 22,30. Sala 2. **Ciao Julia sono Kevin**. Or.: [illegible],15, 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **Pallottole su Broadway**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Love Affair - Un grande amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Piccole donne**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. [illegible] Alberto 27, [illegible] 540.110. [illegible] **Commessi** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000. Ore 21 anteprima ad invit **Lisbon Story** di Wim Wenders
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15; 16,50, 18,40, 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Il prete**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
CRISTALLO v. Gobo 5, tel. 650.7100. **The river wild**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Gramsci 9. **[illegible] su Broadway**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **[illegible] donne**. Ore 15,15; 17,40; 20,05, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Strane storie**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Frank[illegible]tein**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The mask - Da zero a mito**. Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35 - 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction**. V. M. [illegible] Or.: 16,30, 19,15; 22.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Un eroe borghese**. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Uomini uomini uomini**. Or.: 20,30; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Poliziotti**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40. 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare nuovo incubo**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
KING via Po 21. tel. [illegible]. **Clerks - Commessi**. Or., 15,45, 17,30; 19,15; 21; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5. [illegible]. 534814. **Il colonnello Chabert**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della li[illegible]**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX [illegible] **L'uomo ombra**. Or.: 16,45, 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp fiction**. Viet. min. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Cronaca di un amore violato**. Viet. 14. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Ciao Julia sono Kevin**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni**. Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Sub. Tel. [illegible].0145 **Camerieri** Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
VITTORIA via Roma 306. **Uomini uomini uomini**. Orario: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Simon Boccanegra** di Giuseppe Verdi. Turno aziendale. Daniel Oren direttore. Regia di Sylvano Bussotti. Con Maria Billeri, Giancarlo Pasquetto. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13/18.30.19,30/20,30. Tel. 881.5241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Riposo.
ERBA. C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Da [illegible] a domenica 12, feriali ore 21 fest. ore 16 Rai Valone e Milla Sannoner in **Desiderio sotto gli occhi** di E. O'Neill, regia W. Manfrè. Stagione 1994/95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta, commedia brillante, teatro contemporaneo, cabaret, [illegible] teatro in [illegible] Inf. e pren. orario [illegible]-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
[illegible] **Tg 4**
20,30 **Medical center**, telefilm
21,30 **Cronaca di un processo mafioso**. Relativo al processo Kassam
22,30 **Tg 4**
23,30 **Video top**, musicale

Telestar
[illegible] — **Crazy dance**, prog. music.
19,30 **Alice**, telefilm
20,30 **L'affare Goshenko**, film
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Le bellissime di vizi privati**
0,30 **Detective per amore**, telefilm

Videogruppo
19 — **Tsd**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Masquerade**, telefilm
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Mtv speciale**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Sampei il ragazzo pescatore**
20 — **Punto alle 8**, sit. com.
20,30 **Orchidee e sangue**, miniserie
22,30 **Freddy's nightmare**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, [illegible]
0,30 **Alice**, telefilm
1,15 **Crazy dance**

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
22,30 **Azzurro Italia**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros Graffiti**
1,45 **Match music**, rubrica musicale
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
[illegible] — **Zapping**

Primantenna Supersix
21,15 **Situation Commedy**
21,45 **Peyton Place**, telefilm
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte o... dintorni**

Quinta Rete
19,30 **Pinocchio**, cartoni
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Il mostro di Dusseldorf**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Super zap**
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **Super zap**

Quadrifoglio Odeon
17,45 **Marilena**, telenovela
19,30 **Rosa tv**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **L'altra faccia di Chicago**
23 — **Racing Time**
24,30 **Frankenlop**

[illegible] 9 Tai
19,30 **Il regionale**
20 — **Il canton dij Sarbaton**
20,10 **Scusi lei che ne pensa?**, rubrica
20,25 **Tg notizie**
[illegible] **Roberta**, film
22,30 **Tipico Monferrato**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **Scusi lei che ne pensa?**, rubrica
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,46 **Piazza affari**
21,45 **Business news**
[illegible] — **Andiamo al [illegible]**, rubrica
22,30 **Non solo nola**

[illegible].P.
[illegible] — **Grp monitor**
19,30 **Block notes**, rubrica
18,45 **Goo times**, telefilm
20,30 **Rubrica di P[illegible]**
[illegible] — **Grp monitor**
0,20 **Mediterraneo news**
1 — **Do' di testa**, Rubrica di karaoke
1,30 **Ninotchka**, film
3,30 **La pagella**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
[illegible] — **Telenovela**
[illegible] — **Le carte parlano**
22,49 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
[illegible] — **Speciale Telesu**, [illegible]
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Roberta**, film
22,30 **Pietre vive**: *Indios in primo piano*
23 - **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **The messenger**, [illegible]
22,40 **Informasette**
24 — **Conviene far bene l'amore**, varietà con Debora Caprioglio
1,30 **Informasette**
1,50 **Conviene far bene l'amore**, varietà con Debora Caprioglio
2,15 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

A Rapallo il «bomber» Labrozzo è stato poco servito dai compagni [BEDINO]

Fa meditare l'1-3 subìto a Rapallo

Cuneo, «ci vuole un po' d'umiltà»

CUNEO. La sconfitta subita a Rapallo, dopo otto giornate utili consecutive, fa meditare. «Non è accaduto nulla di irreparabile - dice l'addetto stampa della Cuneo Sportiva Nino Callipo -, ma l'1-3 deve servirci come lezione di umiltà. Forse siamo andati in campo troppo sicuri di fare un sol boccone del fanalino di coda ligure, che, invece, ci ha attesi e divorati nella sua tana con la forza del cuore».

In classifica due delle avversarie dirette dei biancorossi nella rincorsa alla salvezza hanno vinto. «Consideriamo il tonfo di Rapallo come un campanello d'allarme - aggiunge Callipo -. D'ora in poi non dovremo più fallire». Sabato scorso la squadra ha risentito molto dell'assenza in difesa del capitano Galparoli (squalificato); anche in attacco è mancato qualcosa, il «bomber» Labrozzo è stato inspiegabilmente poco servito. «C'eravamo illusi di poter vincere troppo facilmente e siamo stati puniti - conclude Callipo -. Ora guardiamo avanti. Sabato c'è la sfida [illegible] il Camaiore: dobbiamo tornare la squadra che in otto turni consecutivi ha saputo non arrendersi mai». [r. s.]

Calcio Eccellenza: Bra e Saluzzo si fermano sullo 0-0 e sono a cinque punti dalla vetta

Ora Fossano teme soltanto l'Ivrea

La capolista ha superato il Mathi con tripletta di Migliore. Gli eporediesi inseguono dopo il 2-0 sul Savigliano
Un positivo pareggio esterno della Doglianese. Cherasco divide i punti [illegible] Giaveno e continua la lotta salvezza

FOSSANO. Massimo Migliore, un cognome che è tutto un programma per il «bomber» della capolista, in lotta per il titolo di capocannoniere di Eccellenza, ma un chiaro obiettivo: vincere il campionato. Domenica l'ha dimostrato con una grande prova: 3 gol al Mathi che hanno consolidato il primato della squadra di Michele Camposeo. Ora a Fossano temono solo l'Ivrea che [illegible] superato c[illegible] un secco 2-0 la Saviglianese.

Agonismo, ma poche emozioni. Nel derby Bra e Saluzzo si sono divisi la posta (0-0). Il tecnico granata Sandro Damilano ha rimproverato i suoi attaccanti, specie Cusenza. «Nel secondo tempo - spiega - non abbiamo saputo sfruttare alcune favorevoli situazioni in contropiede. Il risultato è comunque giusto e [illegible] soddisfa». Dopo due sconfitte consecutive il Bra voleva muovere la classifica. «Abbiamo gli uomini contati - dice mister Claudio Degaspari -. Proprio in quest'ultimo periodo il calendario ci ha messo di fronte tre «grandi», come Sangiustese, Ivrea e Saluzzo».

Al «Madonna dei Fiori» c'erano 200 spettatori. «Malgrado gli sforzi - spiega il dirigente Sabino Scarzello - i tifosi ci seguono con poco interesse. Eppure in quest'ultimo decennio siamo stati fra le maggiori espressioni calcistiche cuneesi».

Nel Saluzzo ha pesato l'assenza di Cugusi: Randazzo e Cusenza non hanno sfruttato alcuni «assist» di capitan Barale, fra i migliori col collega giallorosso Sergio Fava.

In coda due risultati importanti. La Doglianese ha bloccato la Sangiustese sullo 0-0; con lo stesso risultato la Cheraschese è uscita indenne dal campo di Giaveno e continua a lottare per la salvezza. [r. s.]

BRA	0
SILVESTRO	6
NOVELLO	5,5
[illegible]	6,5
RUFFINATTO	6
FAVA	7
LOPONTE	6,5
DELLAGAREN	6,5
CASTIATI	6
ARTURONI	6,5
FORTE	5
CASCIANO	5
(56' GINO)	5
All.: DEGASPARI	[illegible]

SALUZZO	0
VERONESE	[illegible]
(1' RUSSELIA)	6,5
PEIRONE	6,5
CEAGLIO	6,5
VILLOSIO	6
FORNESI	6,5
CIRLA	6
BIANCO	6
DI NAPOLI	6
(63' GIOVINE)	6
RANDAZZO	5,5
BARALE	7,5
CUSENZA	5
All.: DAMILANO	6

Arbitro: FAVARANI di Lodi 6
[illegible] Novello, Villosio, Bianco, Ruffinatto, Cirla
Spettatori: paganti 200 circa. **Corner:** 8-3 per il Bra
Condizioni atmosferiche: giornata di sole, terreno in buone condizioni

PRIMA

Grande impresa del Bridel

Non conosce ostacoli la marcia sicura in testa alla classifica di Prima della Pro Dronero Falci. I rossi allenati da Valter Casaccia hanno battuto il Corneliano per 5-2 scavando un solco sempre più profondo fra sè e gli inseguitori. [illegible] Manservigi, Tolosano, Conte e Bruno le reti della squadra di casa; di Carena e Sarotto quelle degli ospiti. L'unica squadra a mantenere le distanze è [illegible] la Sommarivese che ha sommerso il Pianfei sotto [illegible] pesante 6-0 (doppietta del «bomber» Ferri, ex Cavallermaggiore, e reti di Fulco, Longo, Perno e Bologna e Tibaldi). Ha perso [illegible] dal vertice, invece, il Sommariva Perno, battuto [illegible] Bridel Villamiarana per 1-0 (Ambrosino). Negli altri incontri il Racconigi ha espugnato il campo di Montà per 2-1: [illegible] Giaconia e Milanesio le reti degli ospiti, di Bordizzo per i locali. Il Chiusa Pesio ha sconfitto la Stella Azzurra 1-0 (il gol è stato realizzato da Mauro), Olmo '84 e Robilante è finita 1-1 (Barbero e Zordan i marcatori), mentre il Beinette è stato sconfitto a Sal[illegible] 3-0. [a. s.]

GLI ALTRI CAMPIONATI

Nel girone P di Seconda i monregalesi hanno espugnato Ceva, la capolista s'impone sulla Virtus

Villanova resiste al passo del San Quirico

In Terza Categoria l'Europa vince con una splendida cinquina

Tutti i risultati minori. **Seconda. Girone M.** Perosa-Caramagna 2-2; Volvera-Moretta 2-0; Cavour-None 2-0; Pinerolo-Paesana 1-2; Sanfront-Pancalieri 2-3; Vigone-Scalenghe 0-0; Revello-Cantalupa 0-2. **Cl.:** Cavour 25; Volvera 22; None, Pancal. 21; Cantalupa 18; Caramagna 16; Revello, Paesana 15; Sanfront, Pinerolo 14; Moretta 13; Perosa 11; Scalenghe 10; Vigone 9. **N.** Alplast-Castagnole 3-1; Koala-Castelnovese 1-1; Poirino-Isola 3-0; Roero-Chieri 3-[illegible]; Santena-S. Luigi 1-1; Pralormo-Usaf 1-1. **Cl.:** D. Bosco 25; Castel., Poirino 20; Roero 19; Santena 17; Isola, Alplost 15; Koala, Usaf 13; Castagn. 12; S. Luigi 10; Chieri 9; Pralormo 4. **P.** Cervere-Boves 2-3; Genola-Gallo 3-1; Carrù-Garessio 0-4; Azzurra-Marene 3-0; Lagnasco-Passatore 1-0; Ceva-Villanova 2-5; S. Quirico-Virtus 2-0. **Cl.:** S. Quirico 23; Villanova 22; Garessio 20; Boves 19; Carrù 18; Virtus, Lagnasco, Genola 17; Cervere 15; Gallo, Azzurra 13; Marene 12; Passatore 10; Ceva 6. **Terza. A.** Pool-A. Cuneo 5-2; Caraglio-Manta 0-2; Roata-S. Paolo 3-3; Vicese-Sanmichele 3-1; Bagnolo-Valvaraita 0-2; Peveragno-Villanov. 2-0. **Cl.:** Valvaraita 31; Pool 21; Sanmichele, Vicese 20; Roata, Manta 17; Bagnolo 16; Villanovetta, Peveragno 15; A. Cuneo 14; Caraglio, S.Paolo 11; A. Saluzzo 7; Bagnasco 5. **B.** Europa-A. Bra 5-2; Savigliano-Canale 1-3; Benese-Ceresole 2-1; Borg 83-Polonghera 0-2; Cortemilia-Roreto 1-7; S. Sebastiano-S. Margherita 5-1. **Cl.:** Benese 26; Roreto 24; Polongh. 20; Europa 18; Canale 17; Borg '83 16; Ceresole 15; La Morra, S.Sebastiano 14; Savig. 11; A. Bra 8; S.Margherita. 4; Cortemilia 3. [r. s.]

Cugliandro (Europa) ha segnato 3 gol

Domani (ore 20) al Palasport per il sestetto di Prandi c'è una sfida decisiva

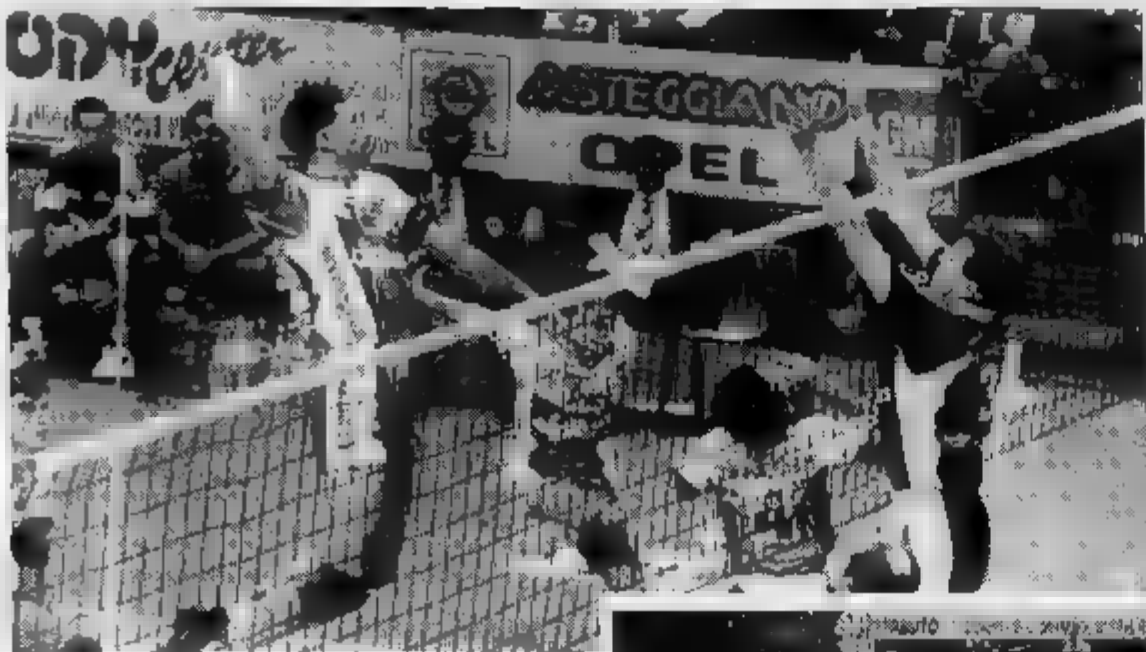
Ravenna ultima grande a Cuneo

A tre giornate dalla fine del torneo l'Alpitour rischia in casa con l'Edilcuoghi di Davide Bellini
I romagnoli sono stati gli unici a sconfiggere la capolista Treviso. La «stella» è il russo Fomin

CUNEO. Ravenna arriva oggi nella «Granda» con un solo obiettivo: espugnare il campo dell'Alpitour-Traco. Quello inseguito da Bellini e compagni non è il proposito velleitario di una piccola squadra, ma un pericolo reale per la formazione allenata da Silvano Prandi.

L'Edilcuoghi è l'ultima grande a sfilare al Palazzetto di San Rocco prima della fine della stagione regolare. La giornata conclusiva vedrà Cuneo ospitare Schio, ma nonostante la buona stagione dei veneti non c'è paragone fra le due squadre.

Che sia rischioso sottovalutare Ravenna lo sanno bene anche a Treviso. Quest'anno l'Edilcuoghi è stata l'unica a fermare la squadra di Montali.

Il «pericolo pubblico numero uno» per i cuneesi sarà Dmitry Fomin, per molti il miglior schiacciatore del mondo; ma in diagonale avrà Davide Bellini, il palleggiatore che fino allo scorso anno è stato una «bandiera» dell'Alpitour. Nel modulo tattico studiato da Daniele Ricci gli schiacciatori sono tre: Sartoretti, dotato di una potente battuta in salto, Gatin e Rosalba, due giovani promesse che stanno giocando ad alto livello. L'unico centrale di ruolo (fa coppia con Gatin) è Vigor Bovolenta da poco entrato nel giro azzurro. Il giocatore è fra i più incisivi della A1 e ha conquistato il secondo posto nella classifica dei più efficaci a muro».

Ravenna è ben attrezzata per fare scherzi a chiunque. Per Cuneo non sarà facile anche perché l'Alpitour avrebbe bisogno di una vittoria 3-0 per continuare il duello di set con la Daytona Modena. Per la partita di domani alle 20 è in dubbio Stelmach: al bisogno è pronto Petrelli, schiacciatore che non ha mai «tradito» le attese. [l. f.]

Il capitano Alpitour Lucchetta (sopra) è stato il trascinatore cuneese contro Modena. A destra la gioia di De Giorgi Papi e Ganev dopo un punto

L'ex promessa

«Come giocano i vostri rivali»

MONDOVI'. Arrivati dalle giovanili del Vbc, sono stati per tre anni a fianco delle promesse di Ravenna che domani sera tenteranno di espugnare il campo dell'Alpitour-Traco. Sono i fratelli Massimo (20 anni) e Dario (18), Bonelli. Il primo è un centrale e lo scorso anno ha giocato in C a Mondovì; il secondo, che in Romagna era stato presentato come l'erede di Fabio Vullo, è un palleggiatore che la scorsa stagione aveva «provato» anche con l'Alpitour.

Entrambi sono ex promesse perché, dopo aver vinto con Ravenna anche uno scudetto Juniores, hanno lasciato la pallavolo. Massimo ha scelto il basket «soltanto per fare un po' di sport perché il sogno di professionismo è dimenticato e con la pallavolo ho chiuso»; Dario, il più dotato dal punto di vista tecnico, si dedica soltanto alla scuola e anche per lui la pallavolo è soltanto un sogno.

«Del nostro stesso gruppo facevano parte i titolari Rosalba e Bovolenta e riserve di grande talento come Fangareggi, Lirutti, Rambelli e Sangiorgi» dicono. I ricordi di giovani che hanno trascorso insieme anni importanti non mancano. «Fra tutti - dice Massimo - sono più legato a Rosalba, un attaccante straordinario che ha le doti per diventare un fuoriclasse. Ma Cuneo deve stare attenta anche a Bovolenta e Fangareggi, i migliori giovani centrali del campionato. Poi scommetterei anche sulle grandi doti di Matteo Sangiorgi». [l. f.]

Uno spettacolare recupero di «Fefè» nell'ultimo match casalingo con la Fochi

PROVINCIA SPORT

[illegible]

Giornata amara per Bcc Bene Vagienna e Tonoli Verzuolo

Nel campionato di A1 femminile le verzuolesi della Bcc Bene Vagienna sono state sconfitte per 6-2 dal Kras Sgonico Trieste, una diretta concorrente nella lotta per non retrocedere. In serie B1 maschile la Tonoli Verzuolo, con alcuni uomini in cattive condizioni fisiche, ha subito la prima sconfitta stagionale a Vigevano per 5-2. Rimane comunque in testa alla graduatoria con 4 punti di vantaggio. [a. s.]

GIOVANILE

I risultati ad Acqui Terme e Saint Vincent

Buone prestazioni dei pongisti cuneesi nelle prove del Gran prix giovanile ad Acqui Terme e Saint Vincent. Nell'Alessandrino hanno vinto i verzuolesi Silvia Racca e Mattia Garello (Juniores); Garello si è imposto anche fra gli Allievi, mentre la Racca è arrivata seconda [illegible] Paolo Carosso (Ragazzi) e Giulia Rovere (Giovanissime). A St. Vincent successi di Elisa Binello ed Enzo Rivoira (Juniores) e secondi posti per Serena Adriano (Juniores), Elisa Binello e Gianmario Cravero (Allievi). [a. s.]

[illegible]

Rodello, scatta la seconda fase del torneo

Si è conclusa la fase eliminatoria del torneo di Rodello. Questi i risultati dell'ultima giornata: Rodello Clover-Creperia La Terrazza 4-2; Monforte-Bossolasco 6-1; Egea gas Alba-Castino 3-3; Lequio Berria-Rodello Il Faro 3-5; Rodello Clover-Egea (recupero) 7-7. Monforte, Rodello Clover, Rodello Il Faro e Lequio disputeranno i «play-offs»; Bossolasco, Rodello La Terrazza, Egea gas Alba e Castino i «play-outs». La seconda scatta oggi. La classifica marcatori della rassegna langarola è stata vinta da Marco Varo (Monforte), con 40 gol. [c. o.]

PR[illegible]

Le calciatrici della Trinitese «A tutto campo»

Stasera (ore 21,30) ospiti di Lamberto Giusti «A tutto campo» su Primantenna saranno Debora Cagliero (twirling Bra, atleta della squadra nazionale - esordi alle Olimpiadi di Barcellona '94), Franco Ripa (presidente della Lega Uisp Cuneo), Giuseppe Comba (responsabile del settore calcio Uisp), Pierfranco Vaschetto (dirigente della Gis, che commenterà le immagini della «Winter Cup» di tennis) e Liliana Ferrero, capitano della Trinitese, campione d'Italia Uisp di calcio femminile. Nell'ultimo turno del torneo regionale la squadra del tecnico Piero Delfino ha battuto il Club Enigma per 10-2 con tripletta di Saglietti, doppiette di Cavallero e Rinaldi e reti di Falco, Ferrero e Barroero (quest'ultima rientrata dopo l'operazione). La Polisportiva Trinitese (sponsorizzata dalla Cassa rurale e artigiana di Sant'Albano Stura, dai «Fratelli Falcone» carpenteria metallica Villafalletto, dal salumificio Cavallo di Beinette e da «Lingua Bruno» tendaggi di Trinità. [r. s.]

[illegible]

A Dronero c'è attesa per il «Corritalia»

Domenica 19 (ore 10) Dronero ospita «Corritalia-Insieme per i beni culturali», [illegible] competitive di 4 km e maratonina di 21 km e 95 metri. Incasso delle iscrizioni agli alluvionati. La manifestazione è organizzata dall'Associazione italiana Cultura Sport in collaborazione con l'Atletica Dragonero, con il patrocinio del Comune di Dronero. [c. g.]

MOTORI

Premiati i piloti della «Meteco corse»

Dario Della Torre (di Narzole) e Gian Maria Gerbaldo (di Savigliano) sono stati premiati dalla «Meteco corse» per i risultati ottenuti nel '94: terzo posto assoluto nella Coppa Italia rally di seconda zona alla guida di una «Ford Escort Cosworth» preparata dall'alessandrino Natale Bertino. La cerimonia si è svolta nell'ambito dell'annuale festa della scuderia, tenuta al Castello di Buriasco. La «Meteco» nel '94 si è aggiudicata il Campionato Promozione rally con Russo-Pistarino, il gruppo N, sempre nel Promozione, con Griotti-Imperio ed è stata prima anche fra le scuderie. Numerose, inoltre, le vittorie di gruppo e classe. In passato la squadra ha presentato piloti importanti, come il saluzzese Beltrandi e il cebano Cassinis. Attualmente vi militano i verzuolesi Andrea e Carlo Rivoira, Margherita Blua e, dalla prossima stagione, i bagnolesi Gaveglio-Carruccio, freschi trionfatori nella Coppa Csai Rally Sprint. [r. s.]

TENNIS

Affluenza super in tribuna nelle tre giornate di gara sui campi cuneesi Gis al Parco della Gioventù

La «Winter Cup» diverte, record di pubblico

Al Belgio il titolo europeo della categoria Under 14 maschile

CUNEO. Se lo spettacolo è di primo livello, un torneo può divertire ed esaltare anche senza atleti italiani in lizza. E' accaduto a Cuneo con la finale della «Winter Cup», il Campionato europeo maschile Under 14 di [illegible] privato degli azzurri, eliminati nelle qualificazioni.

Nei tre giorni di gara, specie nell'ultimo, le tribune sui campi Gis al Parco della Gioventù si sono gremite fino a esaurire i posti. «Una gradita sorpresa - dicono il presidente della Gis Walter Cavallera e il dirigente Pierfranco Vaschetto -. E' stato bello vedere con che entusiasmo e competenza gli sportivi hanno seguito le partite». «E' la conferma - [illegible] il presidente provinciale della Fit Giovanni Mellano - che qui l'interesse per il tennis è in crescita. Sono lieto che l'abbia potuto verificare di persona il fiduciario regionale Romano Frola». «Siamo orgogliosi di avere ospitato la più importante prova internazionale giovanile» aggiunge il direttore tecnico Ettore Bondi.

Il titolo continentale è andato al Belgio, che ha superato la Gran Bretagna. Un successo meritato per Sven Hendrickx, Thomas Berton e Oliver Rochus, quest'ultimo terzo nel '94 agli Europei Juniores individuali, sesto nella Coppa del Sol, secondo nella Coppa del mondo a squadre, vincitore a Tarbes e, nel '95, finalista nel torneo Under 14 a Birmingham. «Il pubblico si è divertito - afferma Giancarlo Spadoni, responsabile dell'ufficio stampa -. La vivacità degli incontri, specie dei doppi, ha "incollato" le persone alle tribune». «Il grande successo - dice il maestro Paolo Montevecchi - dipende anche dall'ottimo livello tecnico degli atleti». Fra il pubblico anche Franco Arese, «patron» dell'A[illegible]: «Un grande torneo, mi è piaciuto. La nostra ditta sta entrando nel tennis, sponsorizzando, fra gli altri, Furlan».

Oltre al Belgio, a Cuneo ha vinto l'organizzazione. L'impianto Gis, sulla scia dei grandi tornei internazionali, si è trasformato in «mini-villaggio» con professionale «staff» di segreteria, hostess e interpreti diretto da Laura Cavallera, efficiente ufficio stampa, «stand» pubblicitari, servizio accordature «Il Podio» e bar. Uno spettacolo nello spettacolo, che fa bene al tennis e a quanti a Cuneo lo seguono e praticano.

Lorenzo Tanaceto

Sulla destra, dall'alto, il maestro Paolo Montevecchi al tabellone il presidente Gis Walter Cavallera con (a destra) il maestro Ettore Bondi (direttore tecnico della rassegna) una hostess dell'organizzazione davanti a Pierfranco Vaschetto (Gis) e il fiduciario regionale Fit Romano Frola. A lato, il presidente cuneese della Federazione Giovanni Mellano. Sotto, il responsabile dell'ufficio stampa Giancarlo Spadoni con Laura Cavallera e lo «stand» per le accordature
(FOTOSERVIZIO [illegible])

ULTIMI
24
GIORNI
gli
SCONTISSIMI
Ad Andora

LA STAMPA GENOVA E LEVANTE

Martedì 7 Marzo 1995 n. 37 — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Successo del «Salone dello studente» nell'atrio del Ducale

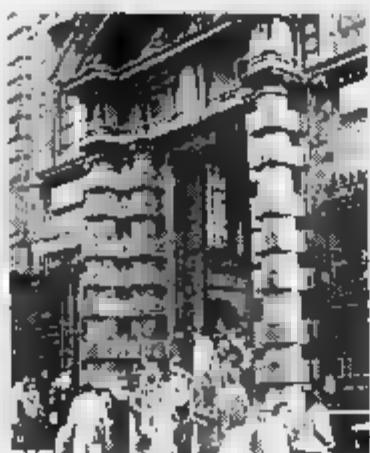
L'Università ora è più vicina dal 1997 le matricole in calo

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bagno di folla di studenti medi ieri mattina, all'apertura dei battenti del «Salone dello studente», a Palazzo Ducale. Decine [illegible] stands, funzionari e dirigenti amministrativi, ma soprattutto illustri docenti, associati e ricercatori al banco si sono intrattenuti con i giovanissimi, spiegando le caratteristiche delle singole facoltà, dei diplomi, delle lauree brevi.

«E' il miglior sistema - ha detto il magnifico rettore, prof. Sandro Pontremoli - che [illegible] stato realizzato sino a ora. L'informazione ai futuri iscritti è ottima e possiamo già dire, sulla base dell'esperienza degli anni scorsi, che abbiamo diminuito dei due terzi i cambiamenti [illegible] facoltà autunnali e anche ad an[illegible] accademico già iniziato». In effetti, si [illegible] limitato il fenomeno del passaggio da una facoltà all'altra, soprattutto dalle scientifiche a quelle umanistico-giuridico-sociologiche.

Pontremoli, [illegible] da una parte [illegible] parso soddisfatto della manifestazione, al tempo stesso s'è dichiarato irritato per le ultime notizie che gli [illegible] giunte dal ministero per la ricerca scientifica e dell'Università: «Oltre ai tagli ai nostri bilanci e ai fondi già destinati, scopriamo che c'è stato un taglio ulteriore del 3% che ricade sul bilancio in corso, quello del [illegible]. Non è mai capitato prima di oggi: [illegible] bilancio preventivo è stato predisposto e ci verranno a mancare immediatamente urgenti liquidità. Non resta che tagliare inesorabilmente, sopprimere interi capitoli di spesa, vivere [illegible] giornata».

Il giudizio sull'attuale governo e sul quello che lo ha preceduto è durissimo, negli ambienti universitari. Le riforme annunciate e mai realizzate, i tagli di fondi, [illegible] confusione su concorsi, esami e ristrutturazioni legate all'autonomia hanno gettato l'università italiana nella più assoluta confusione.

L'Università «spiegata» ai giovani

A Genova, inoltre, si attende, per il 1997, l'onda lunga del crollo demografico già annunciato che investirà la scuola media superiore. L'Università di Genova, che attualmente ha 42 mila studenti, potrebbe perdere 7-8 mila studenti in un anno, a breve termine, modificando anche i progetti di decentramento e di potenziamento dei settori di specializzazione. Da una parte, insomma, l'entusiasmo, dall'altra le preoccupazioni contingenti e per l'immediato avvenire.

Nella mattinata di ieri, in via Fieschi, il rettore Pontremoli e il presidente della Regione Giancarlo Mori, hanno firmato un protocollo d'intesa per dar vita a un comitato «misto» [illegible] consultazione per iniziative [illegible] in f[illegible] dello sviluppo economico, delle localizzazioni territoriali e ambientali, della cultura, della formazione e dei servizi sociali.

Paolo Lingua

VENTIQUATTR'ORE

TRAFFICO

Nuovo parcheggio nell'area Fs di Pontedecimo

Pontedecimo ha un nuovo parcheggio. Stamane sarà inaugurato il parking realizzato dalla Citis Park per conto delle Ferrovie dello Stato all'interno dello scalo merci dell[illegible].

Il [illegible] impianti, interamente automatizzato, potrà ospitare sino a duecento auto, con agevolazioni per gli abbonati Fs. Salgono così a 8 a Genova e 15 in Liguria i parcheggi gestiti dalle Fs. [p. c.]

[illegible]

Occasioni di lavoro, stasera riunione al Serenissimo

Una serata dedicata a chi cerca lavoro. La organizza il Genova Professional Group stasera alle 21 al Circolo Serenissimo, in piazza della Vittoria 15. Interverrà Paolo Repetto, responsabile dell'Osservatorio regionale ligure del lavoro. [p. c.]

[illegible]

«Invasione» di tedeschi per il '[illegible] in Liguria

Per la prossima stagione turistica si prevede un incremento di presenze tedesche del 30% rispetto al 1994: la previsione è nazionale, ma riguarda anche la Liguria, dove la percentuale potrebbe crescere, anche per l'apporto di francesi, olandesi, inglesi. Ha detto ieri l'assessore regionale Eraldo Crespi che si nota un incremento di americani e giapponesi.

A favore della Liguria giocano le buone condizioni del mare e il cambio favorevole della lira. [p. l.]

[illegible]

Sabato si fermano i macchinisti dei treni

Le rappresentanze sindacali unitarie dei macchinisti liguri delle ferrovie hanno proclamato l'astensione dal lavoro dalle ore 21 di sabato 11 marzo alla stessa ora di domenica 12. Lo sciopero interesserà il personale di macchina dipendente dagli impianti della Liguria e del Basso Piemonte. [p. c.]

Archivio-cultura

Al Ducale i computer della Regione

GENOVA. La Regione Liguria, dopo una rincorsa durata due anni e mezzo, è riuscita a riappropriarsi del [illegible] spazio - dovuto - all'interno [illegible] Palazzo Ducale. Con un investimento di un miliardo e 100 milioni, l'assessore alla cultura della Liguria, Giunio Luzzatto, ha raggiunto con il Comune un «gentlemen agreement» e ha ottenuto in dotazione 1700 metri quadrati attualmente inutilizzati e adibiti a magazzino, divisi in parte sul lato dell'arcivescovado, in parte invece affacciati su piazza De Ferrari.

[illegible] parte, questi spazi saranno a disposizione della Regione all'inizio dell'estate, in parte [illegible] dovrebbe realizzare l'insediamento entro l'autunno o al massimo all'inizio dell'inverno. Ha spiega[illegible] Luzzatto: «Una parte degli spazi sarà occupata dalle strutture informatizzate del patrimonio museale e bibliografico della Liguria. Studenti o comunque cittadini oppure operatori culturali interessati potranno accedere ai terminal dei computer e studiare e controllare i dati che il nostro personale ha già provveduto a sistemare».

Altri spazi saranno affidati al circolo «Primo Levi» che dovrebbe dar luogo a iniziative culturali e di studio sui grandi temi della libertà e della democrazia». Si annunciano mostre e rassegne in questo senso.

Una terza tranche degli spazi dovrebbe andare al progetto «Casa Europa»: si avrebbe una sorta di ufficio-raccolta di dati nel quale si dovrebbe avere [illegible] informativa aggiornata sulle iniziative di studio e di economia che partono dalla Comunità Europea.

Tra l'altro, con l'apertura degli uffici di Palazzo Ducale (dove andrà anche l'Istituto Storico della Resistenza, visto che la Biblioteca della Camera di Commercio andrà alla Darsena dove [illegible] sposterà la Facoltà di Economia), si chiuderanno anche quei settori dell'assessorato alla Cultura della regione che avevano trovato la loro sede a Palazzo Bellimbau in piazza della Nunziata dai tempi delle «colombiane», nel quadro della razionalizzazione degli uffici.

Palazzo Ducale, al di là di [illegible]gni altra considerazione sulla sua funzione, assume sempre di più la fisionomia di «contenitore» di servizi e di uffici, oltre che di associazioni, mentre annaspa - con mostre di carattere locale e un po' limitative - la funzione culturale e d'immagine. [p. l.]

Colpo di scena nelle indagini sul movente del delitto di Sestri

Perizia per l'omicida

L'ha richiesta il difensore della donna che l'altro giorno ha accoltellato il marito. L'anziana potrebbe aver agito in preda ad un raptus. Le indagini

GENOVA. Colpo di scena nelle indagini sul movente del delitto di Sestri Ponente. L'avvocato Rubino, che difende Mafalda Palomba, la sessantottenne che ha ucciso il marito Giovanni Parodi, di dieci anni più anziano, ha chiesto per la sua assistita una perizia psichiatrica. L'anziana potrebbe aver agito in preda ad [illegible] raptus, dovuto ad [illegible] forte esaurimento nervoso [illegible] di [illegible] soffriva da tempo.

Al momento dell'arresto, la versione fornita da Mafalda Palomba agli inquirenti [illegible] stata completamente diversa. Aveva raccontato storie di sesso, di prestazioni hard che il marito le avrebbe richiesto [illegible] sempre maggiore insistenza. Mafalda non se la sentiva, non riusciva a sopportare quella perversione e dopo anni [illegible] sudditanza avrebbe compiuto quel gesto estremo.

Ieri mattina, nel [illegible] dell'interrogatorio davanti al gip Roberto Fucigna, l'anziana avrebbe ribadito la versione iniziale. Il marito le [illegible] distruggendo giorno per giorno l'esistenza.

La vittima, Giovanni Parodi

I carabinieri però hanno accertato che l'anziano soffriva da tempo [illegible] crisi depressive e manie di persecuzione. L'omicidio era avvenuto intorno alle 22.30 di giovedì scorso nell'appartamento della coppia di anziani in via Traversa alla Costa di Sestri Ponente. Mafalda Palomba avrebbe accoltellato il marito Giovanni Parodi [illegible]gliendolo nel sonno nel loro letto matrimoniale. Poco dopo, Mafalda si era consegnata ai carabinieri confessando l'atroce delitto.

Le indagini svolte dai carabinieri avevano ben presto imboccato un'altra strada. Raccogliendo le confidenze delle persone che conoscevano l'anziana coppia erano venuti a sapere di alcune strane frequentazioni che Mafalda avrebbe avuto negli ultimi tempi. Storie di maghi, di fatture, e forse anche di malocchio da scacciare. Con un sacrificio umano? Sul risultato delle indagini vive il massimo riserbo.

Si sa soltanto, e questo sembra un dato appurato, che l'anziana soffriva da tempo [illegible] una grave forma di esaurimento nervoso, che le ingenerava timori di persecuzioni inesistenti. [p. c.]

Secondo il legale del professore è una vendetta delle ragazze

Storia di cuori infranti e droga Due versioni sul caso del Liceo

GENOVA. Un professore rubacuori, allieve dai cuori infranti oppure choccate per le molestie subite. Sono le versioni che circolano sulla vicenda che ha come scenario il liceo artistico Barabino. L'anno scorso un'ex studentessa, coinvolta anche in questa indagine, si era accapigliata con una rivale più giovane, che le ave[illegible] soffiato il bel prof. Ad essere chiamati [illegible] causa da questa ridda di voci e accuse sono il professore di ornato Diego Torri, che avrebbe fumato spinelli con le studentesse, ed altri due ex insegnanti sospettati di molestare le alunne.

Rimangono comunque [illegible] le persone raggiunte da [illegible] di garanzia. Si tratta dell'ex preside del Liceo Barabino, Maria Luisa Muzzioli, l'attuale ragazza di Diego Torri, Alessandra, e due ex docenti dell'istituto [illegible] munale.

Maria Teresa Muzzioli avrebbe ricevuto la comunicazione perché all'epoca dei fatti non avrebbe segnalato alcuni episodi, ma la diretta interessata smentisce di esserne mai venuta a conoscenza. Su Alessandra pesa il sospetto che possa aver concorso alla cessione di droga leggera insieme a Diego Torri. Diverso il filone di indagini che riguarda gli ex insegnanti del Liceo artistico per le accuse di molestie nei confronti delle alunne. Una delle ragazze, a causa dello choc subito, è stata costretta a chiedere l'aiuto di [illegible] psicologa.

Sullo sfondo della querelle resta comunque il Liceo artistico Barabino. E sabato scorso un Comitato degli Amici del liceo Barabino ha diffuso un comunicato in cui si chiede di «non proseguire [illegible] questo metodo di informazione che getta discredito sull'istituto».

Il sostituto procuratore Gian Franco Cozzi, che conduce l'inchiesta, ha disposto l'interdizione dal pubblico ufficio di docente per Diego Torri, mentre il difensore dell'insegnante, Massimo Boggio, ha già presentato richiesta di scarcerazione perché l'accusa si baserebbe sulle dichiarazioni rese dalle studentesse, «deluse» secondo la tesi della difesa per essere state respinte dall'insegnante.

Sembra quasi una novella boccaccesca quella del fascino esercitato dall'aitante profes[illegible] su un esercito di allieve. La popolazione scolastica del liceo artistico infatti è formata prevalentemente da ragazze.

Il liceo artistico Barabino passa per uno degli istituti più all'avanguardia nella preparazione dei suoi allievi. Anche [illegible] corpo docente è sempre stato considerato molto attento alle nuove tendenze.

Solo negli ultimi anni per ben due volte si è trovato al centro delle cronache per tutt'altro genere [illegible] notizie. L'anno scorso una lite furibonda tra due ragazzine, Alessandra e Cristina, rivali in amore. Quest'anno per le storie (ancora da verificare) di droga e [illegible]. [p. c.]

Modificata la carta d'identità, tradito dal figlio

Pregiudicato «grafologo» è scoperto alla stazione

GENOVA. Un espediente all'apparenza ingenuo, che però gli era valso un lungo periodo [illegible] libertà. Un pregiudicato siciliano aveva modificato (di poco) nome e cognome sulla carta [illegible] identità per sfuggire ai controlli. [illegible] c'era riuscito. Il suo vero nome è Gioacchino Mongiovì. E che cosa aveva scritto sul documento d'identità? Con scarsa fantasia, [illegible] aggiunto una «v» al nome, trasformando Gioacchino in Giovacchino. E per il cognome? Stesso ragionamento, più o meno. Una piccola modifica e nessuno si sarebbe accorto della similitudine. Da Mongiovì a Mongiovi.

Lo ha «tradito» il documento [illegible] figlioletto. Quando gli agenti della polizia ferroviaria lo hanno fermato nell'atrio della stazione Principe e si sono fatti consegnare i due documenti hanno notato quella piccola differenza, che però valeva per Gioacchino Mongiovì un ordine di arresto della Corte di appello di Palermo per reati legati allo spaccio di droga.

Per un anno e mezzo l'uomo era riuscito ad evitare la cattura. Come [illegible] stato possibile falsificare i dati sulla carta di identità? Semplicemente dichiarando il falso al momento del trasferimento [illegible] Palermo a Genova. Basta un atto di autocertificazione [illegible] nome [illegible] cognome, scritti frettolosamente [illegible] volutamente con grafia poco chiara, erano diventati sconosciuti al terminale [illegible] polizia e carabinieri. Solo un controllo più accurato e la coincidenza della compagnia [illegible]el figlioletto hanno smascherato il trucco.

Del resto, ogni giorno la Polfer effettua migliaia di controlli nell'arco di operazioni condotte con abile discrezione. Parte del personale in borghese viaggia [illegible] treni e segnala ai colleghi a terra le persone [illegible]. Altri agenti sono dislocati nei punti chiave di accesso e uscita dalla stazione. Tanto lavoro viene premiato da risultati eccellenti, come quello dell'altroieri. [p. c.]

Il 15 marzo alla Corte un appuntamento di musica e solidarietà

Gino Paoli canta per Rosanna Benzi

Concerto in ricordo della coraggiosa ragazza

GENOVA. La città ricorda con [illegible] Rosanna Benzi, la coraggiosa ragazza che ha vissuto per oltre vent'anni rinchiusa in un polmone d'acciaio. L'iniziativa [illegible] promossa dal Comune di Genova, Teatro Stabile, e dalla rivista «Gli altri», fondata da Rosanna e diretta oggi dal fratello Franco.

L'idea è subito piaciuta a Gino Paoli. Il cantautore, malgrado il suo carattere schivo, ha accettato di mettere le [illegible] canzoni e la sua inconfondibile voce roca a disposizione degli organizzatori della serata. Il 15 marzo, alle ore 21, il Teatro della Corte ospiterà il recital di Gi[illegible] Paoli. L'incasso sarà interamente devoluto in beneficienza. Sul palcoscenico [illegible] alterneranno Antonietta Laterza e Andrea Mora. Il giornalista Paolo Zerbini presenterà la manifestazione.

Ieri mattina l'assessore comunale ai Servizi sociali Sergio Rossetti ha annunciato insieme [illegible] Franco Benzi il programma della «Prima giornata della solidarietà [illegible] ricordo di Rosanna Benzi».

Rosanna Benzi: il «vizio» di vivere

«Abbiamo pensato ad un concerto perché ci sembrava il modo migliore per ricordare Rosanna e la sua vitalità», ha sintetizzato così, in una frase, il significato della manifestazione l'assessore Sergio Rossetti.

Il biglietto d'ingresso sarà a prezzo unico. Il costo è stato fissato a 30 mila lire. L'incasso della serata andrà a favore della Casa famiglia [illegible] Fiasella, intitolata a Rosanna Benzi, e all'associazione Gigi Ghirotti, che si occupa di assistenza nella terapia del dolore per i malati terminali. Per ulteriori informazioni ci si p[illegible] rivolgere alla biglietteria del Teatro della Corte.

La figura di Rosanna Benzi ha mobilitato la solidarietà [illegible] milioni di italiani, che durante i suoi [illegible] difficili, imprigionata in quel polmone d'acciaio che pure le assicurava la vita, le inviavano fiori, poesie, piccoli regali. Rosanna teneva tutto. Rosanna aveva il «vizio di vivere». Spesso chi le scriveva lo faceva anche per dirle: «Grazie, di avermi dato, con il tuo esempio, il coraggio di lottare». [p. c.]

Due giornate di agitazione per i trasporti genovesi

Bus, oggi 2 ore di sciopero ma venerdì altri disagi

GENOVA. Non sarà una giornata agevole quella di oggi per i cittadini a causa dello sciopero articolato dei mezzi pubblici, proclamato da tutti i sindacati, [illegible] quelli confederali, [illegible] quelli autonomi.

Per la giornata di oggi, tutto il personale dell'Amt e delle altre aziende di trasporti pubbliche e private, si asterrà dal lavoro le ultime due ore di [illegible]ascun turno. Lo sciopero [illegible]involgerà sia il personale a terra, sia gli addetti agli uffici amministrativi, sia gli autisti.

E' prevista una sola eccezione per gli autisti per il solo turno di servizio che termina tra le 19 e le 21. In questa fascia oraria, per consentire all'ultima tranche [illegible] pendolari di rientrare a [illegible], i bus effettueranno servizio regolare.

Una nota in questo senso è stata siglata ieri, nel confermare lo sciopero, da Cgil, Cisl e Uil, oltre che dalla Faisa-Cisal (autonomi).

Un secondo sciopero, però, si svolgerà venerdì 10 marzo e riguarderà, per disposizione degli stessi sindacati, tutti i dipendenti dell'Amt, senza distinzione di ordine o grado, dalle 9,30 alle 17,30. Venerdì sarà dunque una giornata molto più difficile per tutta la città, soprattutto se si considera che il venerdì il traffico privato cresce per via degli spostamenti del weekend.

[illegible]e i problemi della categoria - contratto, inquadramento normativo del personale, piano nazionale dei trasporti, ripianamento del debito consolidato, ammodernamento del parco macchine - non troveranno una soluzione adeguata, non si escludono nuovi scioperi generali sia a livello nazionale, sia articolari per città e regioni.

A Genova, tra l'altro, non mancano ulteriori motivi [illegible] protesta, a causa delle difficoltà in cui si dibatte l'Amt, azienda municipalizzata che, per il suo bilancio, è impossibile privatizzare. [p. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA

TURNO FESTIVO

Dalle ore 8,30 alle ...
Settembre: via XX Settembre ...
Santa Colomba: sal. S. Colomba 24
Moulin: via Gramsci 67
S. Ugo: via S. Ugo 5
Croce Bianca: via Montesuello 4
Aquila: via Carrevali ...
Santa: via del Mille 37
Nervi: via Casotti 20
S. Gottardo: via Paconza ...
Bavio: via Ghiglione 2
S. Gaetano: via Rolando 64
Moderno: via Cornigliano 195
Dapelo: via Sestri 197
Tortori: via Ieri 23
Pescetto: via Rizzo 44
Dalle ore 8,30/12,30 e 15,30/19,30:
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi ...

ARENZANO
Chiappuzzo: via Sauli Pallavicino 54

TURNO ...

COGOLETO
Conti: via Conti

SORI
Sori: via Carroli 16, telefono 700.832

RECCO
Bovvi: p.le Europa 1, tel. 74.015

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, telefono 771.081.

S. ...
Internazionale, p.zza Martiri 2, tel. 287.189

RAPALLO
S. Anna: via Mameli 316, tel. 67.024.

ZOAGLI
Vittoria: p.zza XXVII Dicembre 6, telefono 259.041.

CHIAVARI E LAVAGNA
Frezzato: via Roma 36, tel. 392. ...

SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41.775

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49.232.

[illegible]

Genova: tel. 595.851; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** ... 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **S. Margherita:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. ... 433, 80.700; **Chiavari:** ... 322.422, 308.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.047; **Sestri L.:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.306; **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** telefono 58.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri Ponente:** telefono 600.841; **Gaslini** (pediatrico): telefono 56.361; **Borgo Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** ... 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** ... 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022.
Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 3... 239.
Santo Stefano d'Aveto: 1.98.129.
Cicagna: telefono 92.147
Varese Ligure: telefono ...

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp. Chiavari: telefono 313.851
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.388; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, ... del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, ...to, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74032; **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269265; **... Margherita:** 286508-287998; **Rapallo:** 55858, 54474, ..., 55650, ... 50317, 50547; **Zoagli:** 259385; **Chiavari:** 308284, 305522; **Lavagna:** 392096, 3831622; **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

[illegible]

Genova: 566831-580429-586653.
Casarza Ligure: 487.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 87.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — Or.: 21 — L. 28.000/18.000
Concerto ... Stagione Sinfonica dell'Orchestra Filarmonica giovanile. Musiche di Arriaga, Mozart, Schubert. Pianoforte Martha Noguera. Direttore Alfonso Devita

T. della Corte — Tel. 570.2472 — Or.: 21 — L. 40.000/28.000
Dario Fo è Ruzante
Elaborazione di Dario Fo da testi di Ruzante. Regia di Dario Fo.

Teatro Duse — ... 831.18.91
OGGI RIPOSO
Dal 14 marzo **Lapin Lapin** di Coline Serreau.

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89 — Ore 21 — Lire 40/30/24.000
Ma per fortuna che c'è la musica
Con Johnny Dorelli, di Jaja Fiastri e Enrico Vaime. Regia Pietro Garinei.

T. della Tosse — Tel. 247.07.93 — Or.: 21 — Lire 32.000
Récital imaginaire
Con Victoria Chaplin e Jean-Baptiste Thierrée, Sala Agorà; riposo

CINEMA

Ariston 1 — T. 208.549. Or.: 15,10 17,25/20,10/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Ariston 2 — Tel. 206.549 — Or.: 15,10/17,35/20,10 22,35. L. ... sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. ... (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice N. V. 2h 22' **Commedia**

Augustus — Tel. 566.810 — Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. ...
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Corallo 1 — Tel. 586.419, Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40 Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Pallottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' ...

Corallo 2 — Tel. 588.418 — Or.: 15,30/17,50/20,... 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12..., mer. ...
Il prete ☎
di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Grattacielo — Tel. 561.403 — Or.: 15,30/17,50/20,05 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Nightmare - Nuovo incubo ☎
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' **Horror**

Lux — Tel. 561.681 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,... Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Odeon — Tel. 362.8298 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 sab.-dom 12.000; mer. 7000
Frankenstein di Mary Shelley ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15/17,30/20/22,30 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. ...
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capa, ... strenuamente per difendere dignità e .... Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Buon compleanno Mr. Grape

Palazzo — Tel. 505.5121 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Love affair ☎
di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa '94) — Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si amano a prima vista. Il destino li farà perdere e ritrovare, con forti colpi di scena. N. V. 1h 45' **Commedia**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Piccole donne ☎
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 2. Tel. 582.461 In. 15 ult. 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Pallottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive. N. V. 1h 35' **Commedia**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 3. T. 582.461 In. 15; ult. 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. ...
Un ... borghese ☎
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, ... Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca Italia di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici N. V. 1h 40' **Drammatico**

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 16,45 18,20/20,15/22,30, L. 10.000 ... dom. 12.000, mer. 7000
L'uomo ombra ☎
di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' **Avvent.**

Centrale 1 — Tel. 590.380
Film a luce ...

Centrale 2 — Tel. 590.380
Film a luce rossa

Chiabrera — Tel. 281.568
Film a luce rossa

Eldorado

Amici del cinema — ... 413.838 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 6000/5000
Verso Sud
di P. Pozzessere, con A. Ponziani, S. Dionisi (Italia '92) — Nella Roma degradata, tra barboni e tossicomani, un ragazzo e una ragazza s'incontrano, si ...o, e cercano di riscattarsi costruendo una famiglia N. V. 1h 30' **Drammatico**

Carignano — ... 570.23.48 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

Fritz Lang — ... 219.768 — Ore 21,15 — Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 305.838 — ...: 20,15/22,30 — L. 6000, rid. 5000 prime visioni 7000
Desordre

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI: Condizioni di instabilità, con schiarite seguite da annuvolamenti più consistenti sui rilievi soprattutto al pomeriggio, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani:** nuvolosità irregolare, in intensificazione in serata, per il passaggio di un fronte freddo di origine atlantica, vento moderato con locali rinforzi, mare mosso.
... Temp. del mare 12° C, umidità 60%, vento Sud Ovest 15-25 km/h, ..., cielo poco nuvoloso, press. bar. ... mb (in aumento).

... DI IERI

Genova	max 13	min 8
Savona	max 13	min 8
Imperia	max 12	min 7

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 17; min: 10. Temp. ... 13.

Il **Sole** sorge alle 6,55 e tramonta alle 18,23. La **Luna** si leva alle 9,48 e cala alle 0,39 dell'8 marzo (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie ... — Tel. ... — Ore 21,15 — Lire 6000
Occhi nelle tenebre
di M. Apted, con M. Stowe, A. Quinn, L. Metcalf (Usa '94) — Una ragazza uscita dalla cecità grazie a un trapianto di cornee, testimone di un omicidio, è perseguitata dall'assassino e non creduta dalla polizia N. V. 1h 50' **Thriller**

PEGLI — **...len** — Tel. 683.029 Pegliciname — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,10 L. 9/6000, lun. e soci 5000
Intervista col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**

CASELLA — **Cinema parrocchiale** — Tel. 997.930 — Or.: 21 — Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

S. MARGHER. — **Centrale** — Tel. 286.033 — Or.: 16,05/18,10/20,15/22,20 Lire 10.000
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **D...**

RAPALLO — **Augustus** — Tel. 61.951. — Or.: 19/21,30 — Lire 8000
OGGI RIPOSO

CHIAVARI — **Cantero** — Tel. 309.938 — Or.: In. 15; ult. 22,30 — L. 10.000
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: In. 16; ult. 22,30 — L. 10.000
The River Wild
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

SESTRI LEV. — **Ari...** — Tel. ... — Or.: 16/18,05/20,10/22,15 — Lire 5000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo ...duce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409 — Ore 15,30 — L. 6500
Perché
Spettacolo ... compagnia Sillome di Torino per la ... giornata teatrale dei ragazzi.

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,30/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Nightmare - Nuovo incubo
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina ... orrori N. V. 1h 55' **Horror**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — L. 10.000/7000
Uomini uomini uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. L. 10.000/7000
Pallottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 — ...: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000.
Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene ... una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Eldorado — Tel. 820.583 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
L'uomo ombra
di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' **Avvent.**

Filmstudio — Or.: 15,30/20,30 22,30 — Lire 5000
Film ...
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — L. 9000/6000/5000
Film a luci ...

Salesiani — Tel. 850.542 — Ore 16 — Lire 10.000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO — **...** — Tel. 640.283. Or.: 20,20 22,30; fest. pref. 16,30 18,30. L. 9000/8000/4000
Love affair
di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa '94) — Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si amano a prima vista. Il destino li farà perdere e ritrovare, con forti colpi di scena. N. V. 1h 45' **Commedia**

Ritz — T. 640427, Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 9000/8000/4000
L'uomo ombra ☎
di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' **Avvent.**

... — **Ambra** — Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. Lire 4500
Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30 22,30. L. 8000/5000
Nightmare - Nuovo incubo ☎
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' **Horror**

ALBISOLA S. — **Teatro Leone** — Ore 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M. — **Abba** — Ore: 20/22 spett. festivi dalle 16 Lire 8000/5000
Kika
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 55' **Comm...**

FINALE LIGURE — **Ondina** — ... Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

LOANO — **Loanese** — Tel. 669.961 — Ore 16/21 — L. 8000/6000
Bàrnabo delle montagne
di M. Brenta, con M. Paoletti, D. Fontana, A. Chiesura (Italia '94) — Bàrnabo, guardia forestale, lotta contro la propria paura e la propria coscienza di fronte al dovere di sparare sui banditi. Dal romanzo di Buzzati. N. V. 2h 04' **Dramm.**

Giardino Principe — Or.: 21 — L. 10.000
CHIUSO

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
...

MILLESIMO — **Lux** — Or.: 18/21 fer. spett. pom. alle 16 — L. 7000/5000
OGGI ...

VARAZZE — **... 1** — Tel. 97.249 — Or.: 20,30/22,35 — L. 10.000/7000
Nightmare - Nuovo incubo
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' **Horror**

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 20,40/22,30 — Lire 10.000/7...
Poliziotti ☎
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' **Dramm.**

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.978 — Ore 21 — Platea 35.000 gall. 25.000
Teatro del Mediterraneo in **Il diario di Anna Frank**, fuori abbonamento. Prenotazioni botteghino ore 9,30-12,30; 16,30-19.

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) — Or.: 20,15/22,30 — Rid. martedì 7000
Frankenstein ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Imperia — ...: 20,30/22,30 Martedì 6000 rid. anziani 4000
OGGI RIPOSO

Dante — Or.: 20,30/22,30 Martedì 6000 rid. ... 4000
Nightmare, nuovo incubo ☎
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' **Horror**

A. DI TAGGIA — **Capitol** — Tel. (0184) 43.440 — Or.: In. 15/ult. 22,30 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

... — **Olimpia** — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000; rid. 4000
... matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

DOLCEACQUA — **Cristallo** — Or.: 15/21,15 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA — **Diane...** — Or.: 20,45 — Tessera per 10 film lire 20.000 Cineforum
La vera vita di Antonio H.
di E. Monteleone, con A. Haber, G. De Sio, ... Fantastichini (Ita. '94) — In nove «capitoli», la vocazione, i provini, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 35' **Comm.**

SANREMO — **Ariston** — Or.: In. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000 / rid. 6000
Uomini uomini uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Ariston Ritz — Tel. 507.070 — Or.: In. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000 / rid. ...
Pallottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Ariston ... Sala uno — Tel. (0184) 506.060 — Or.: In. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000 / rid. ...
Nightmare, nu... incubo ☎
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' **Horror**

Ariston Roof ...la ... — Tel. (0184) 506.060 — Or.: In. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000 / rid. 6000
Quiz show ☎
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni ...: il ... corrente di un programma di quiz molto in voga ... brogli e domande concordate. ... V. 2h 12' **Commedia**

... Roof ...la tre — Tel. (0184) 506.060 — Or.: In. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000 / rid. 6000
Il prete ☎
di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

... (Sala A) — Or.: In. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000 / rid. 6000
Frankenstein ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. ... di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070 — Or.: In. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000 / rid. 6000
Il colonnello Chabert
di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Fran... '93) — Un eroico soldato napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa dopo molti anni ma la perfida moglie si è rifatta una vita. Da Balzac. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Sanremese — Or.: In. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000 / abb. per 5 film lire 25.000
Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ... selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' ...

... — Tel. 62.333 — Or.: In. 16,00; ult. 22,30 — Lire 10.000 / rid. 6000
Film vietato ai minori di anni ...

Soddisfazione del sindacato: ora è possibile riassorbire tutti i cassintegrati

Traghetti veloci, Riva ricomincia

Dopo anni di promesse e di speranze, ai cantieri navali italiani è arrivata la prima commessa «non militare». Una nave da 1200 tonnellate, lunga 95 metri, da consegnare entro il 23 aprile '96

RIVA TRIGOSO
NOSTRO SERVIZIO

Quaresima ricca a Riva Trigoso. I Cantieri navali Fincantieri hanno ottenuto un'altra importante commessa: la costruzione per conto di una società armatoriale greca di un traghetto veloce. Si avvera, dunque, quella diversificazione della produzione tanto agognata.

La notizia è stata resa di dominio pubblico ieri mattina dalle rappresentanze sindacali unitarie dello stabilimento. L'operazione è denominata «Ocean bridge Investment»: si tratta di un traghetto veloce di 1200 tonnellate di stazza, lungo 95 metri, largo 16. Spinto da 30 mila cavalli, raggiungerà una velocità massima di 36 nodi. Trasporterà 600 passeggeri e oltre un centinaio di auto.

La Lpd «San Giorgio», varata due anni fa: finalmente a Riva si torna a lavorare

L'opera dovrà essere consegnata entro il 23 aprile 1996. «Questo significa che i lavori prenderanno avvio al più presto e che le ore di lavoro, concentrate in un arco di tempo abbastanza compresso, saranno molte», ha detto il sindacalista Tiziano Roncone. Un aspetto che non può essere trascurato, vista la situazione di crisi occupazionale del cantiere.

Ancora Roncone: «Tenendo conto della costruzione già avviata della nave ricognitrice di squadra per la Marina militare, che deve essere consegnata entro il '97, con questa nuova commesse dovrebbero rientrare al lavoro tutti i cassintegrati». Ovvero 550 operai. Non è cosa da poco, dopo quasi due anni di scali vuoti e di stipendi decurtati.

Soddisfazione anche alla Fiom e alla Fim. I rispettivi segretari Adriano Podestà e Flavio Gardella hanno sottolineato la ricaduta positiva della commessa anche in termini di «attivazione degli ammortizzatori sociali». La cassa integrazione straordinaria scade a settembre e il ritorno dei dipendenti al lavoro azzera tutto: nel caso si ripresentasse la necessità di un ritorno alla cassa integrazione, si ripartirebbe dall'inizio, [illegible] quella «ordinaria».

Senza contare, poi, l'apertura di nuove prospettive che accompagna l'impiego del «know-how» dello stabilimento rivano non soltanto per costruzioni militari, ma anche di tipo civile.

Fabio Pozzo

Sit-in sui binari, 18 «avvisi»

Un gruppo di operai dal giudice per la protesta del 30 giugno '93

RIVA TRIGOSO. Una notizia buona e una meno buona. Da un lato la nuova commessa, dall'altro 18 avvisi di garanzia per altrettanti dipendenti dei Cantieri. Fanno riferimento a una manifestazione di protesta che, il 30 giugno 1993, aveva visto gli operai dello stabilimento rivano bloccare i binari della linea ferroviaria.

L'udienza davanti al giudice per le indagini preliminari della Procura di Chiavari, David Peirano, si terrà il 17 marzo. Gli «avvisati» devono rispondere di interruzione di pubblico servizio. Un operaio, poi, è accusato anche di oltraggio e violenza a pubblico ufficiale. La manifestazione era stata indetta in occasione delle trattative per la risoluzione della questione delle corvette costruite dalla Fincantieri con destinazione Irak.

L'embargo per Saddam Hussein, e altro, avevano fermato il «business». Le corvette sono rimaste bloccate a Spezia. La situazione era stata definita soltanto in seguito, con la vendita delle navi alla Marina militare italiana. Le fotografie scattate dalla Digos durante la manifestazione degli operai erano però rimaste sul tavolo dei magistrati.

Ieri mattina, nello stabilimento, l'argomento degli avvisi di garanzia è stato affrontato con le «pinze». Tiziano Roncone delle Rsu: «Questa sera (ieri ab-biamo in programma un'assemblea per decidere una linea di comportamento». Non si è sbilanciato alla Fiom nemmeno Adriano Podestà: «In questi casi seguiamo alla lettera quanto ci consigliano i nostri legali. Prima di rilasciare dichiarazioni attendiamo che si pronuncino gli avvocati».

Non è da escludere che l'assemblea degli operai indichi forme di lotta da contrapporre agli avvisi di garanzia. Oppure che prevalga una linea più diplomatica e prudente, in attesa dell'udienza del 17 marzo prossimo. [f. p.]

DALLA RIVIERA

S. MARGHERITA

I divieti «estivi» sulla statale per Portofino

Il prefetto ha disciplinato la circolazione sulla statale 227 tra S. Margherita e Portofino. E' fatto divieto di transito, dal primo aprile al [illegible] settembre, per tutti i veicoli a motore di lunghezza superiore ai 6 metri o larghezza superiore ai 2,30 metri (esclusi i bus di linea). Nei giorni festivi e prefestivi, dal 1 ottobre al 31 dicembre, la limitazione riguarda i veicoli di lunghezza superiore ai 7,55 e larghezza superiore ai 2,30 metri. [f. p.]

MONEGLIA

Trovato il corpo del pensionato scomparso

E' stato ritrovato sulle alture di Moneglia il corpo senza vita di Edoardo Aloisi, 59 anni, invalido civile di Lucca, scomparso da casa il 31 gennaio scorso.

Il suo caso era stato anche trattato dalla trasmissione televisiva «Chi l'ha visto?». Tra le cause della morte, quelle di una caduta accidentale e del suicidio. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Donna ferita nello scontro tra due auto

Traffico e incidenti nel weekend in Riviera. A Sestri Levante, nello scontro tra due auto, è rimasta gravemente ferita Linda Vjoodha, 32 anni, parrucchiera a Sestri Levante: è stata ricoverata al San Martino con prognosi riservata per un trauma cranico e frontale. [f. p.]

CHIAVARI

Pugni e calci a una donna in stazione: arrestati

La polizia ferroviaria ha arrestato due giovani di 23 e 25 anni che sabato sera hanno importunato una donna nella stazione ferroviaria di Chiavari. I due hanno resistito all'arresto, colpendo con calci e pugni gli agenti. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Ragazzo aggredito a Portobello da sconosciuti

Un diciassettenne di Sestri Levante, Sandro Biasotti, residente a Villa Ginestra, è stato aggredito da uno sconosciuto l'altra notte sulla riva della Baia del Silenzio. Ha riportato ferite al capo e al viso. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri. [f. p.]

RAPALLO

I «nazionali» del calcio coreano ospiti nel Tigullio

La nazionale di calcio della Corea del Sud sarà ospite, da giovedì e per una settimana, della città di Rapallo. I coreani stanno facendo una tournée europea e a Rapallo terranno alcuni incontri amichevoli allo stadio «Macera». [f. p.]

Fini coopta Amoretti, che guarda a Roma

Il sindaco di Rapallo nell'assemblea di An

RAPALLO. Il sindaco di Rapallo, Gian Nicola Amoretti, lascia la vita amministrativa locale per la politica «romana». Il presidente di Alleanza nazionale, Gianfranco Fini, lo ha infatti «cooptato» nell'assemblea nazionale di An. La notizia è stata confermata ieri dallo stesso interessato. «Fini sabato scorso ha integrato l'assemblea nazionale di An con 50 rappresentanti del mondo politico, imprenditoriale e culturale, quali espressione della società civile, anche di non iscritti al partito».

Uno dei cinquanta è appunto Amoretti, ex democristiano, consigliere politico del duca Amedeo d'Aosta. Il sindaco ha anche precisato che non si occuperà più in modo diretto delle imminenti elezioni per il rinnovo del Consiglio di Rapallo: «Lo farò soltanto con un ruolo di super partes, a disposizione del Polo del buon governo».

E ancora: «La storia del Consiglio comunale finisce con il suo scioglimento, in vista delle elezioni del [illegible] aprile. Il resto, per quel che mi riguarda, è storia mia personale». E' data per certa la sua candidatura alla Camera dei Deputati, con designazione di An nell'ambito del Polo del buon governo.

Quanto alla storia di Rapallo, sono sei per ora gli aspiranti primi cittadini, tutti nell'area di centro-destra: gli assessori Ricci e Giudice; i consiglieri comunali Gubitosi, Bagnasco, Cianci; l'ex dc Mentore Campodonico. La campagna elettorale è iniziata: proprio Vincenzo Gubitosi, ieri con una interrogazione, ha preso posizione sul corso di croupier che partirà a fine mese a Rapallo, col patrocinio del Comune.

Ha scritto Gubitosi: «E' deplorevole che si voglia far credere che questo corso renda più attendibile l'apertura del previsto casinò stagionale a Rapallo. Il disegno di legge per la regolamentazione delle case da gioco, con lo scioglimento della Camera, dovrà iniziare daccapo il suo iter, e poi ci vorranno anni per la realizzazione di una sede adeguata: se ne parlerà, insomma, nel terzo millennio». [f. p.]

IL CASO

UNA SENTENZA CHE FA TESTO

Padre e madre pagheranno 52 milioni: sancito il concetto di «omessa educazione»

Botte a scuola, genitori condannati

Nel 1986 un ragazzo di 15 anni picchiò un coetaneo durante l'ora di ricreazione. A distanza di 9 anni i giudici hanno stabilito che la responsabilità non è degli insegnanti, ma dei familiari dello studente

GENOVA. Non hai insegnato l'educazione a tuo figlio e il ragazzino picchia un compagno di scuola? Peggio per te. Devi pagare il risarcimento per quel pugno dato magari durante l'ora di ricreazione. I soldi bisogna sborsarli perché il «reato» è la condotta omissiva dei genitori nell'allevare la prole che non impara così una corretta vita di relazione.

E' questa la motivazione di una sentenza emessa dai magistrati del tribunale civile di Genova per obbligare al pagamento del danno subito padre e madre d'un alunno quindicenne dell'Istituto tecnico «G. Galilei» che nell'ormai lontano 6 giugno del 1986 aveva picchiato un [illegible]. Nel frattempo il boxeur in miniatura è diventato, come è ovvio, maggiorenne e quindi anch'egli deve concorrere al pagamento. In tutto, fra rivalutazione e interessi, sono 52 milioni di lire.

La sentenza fa il paio con quella recente dei giudici milanesi che hanno condannato i genitori di un altro ragazzo a pagare anch'essi una cinquantina di milioni perché loro figlio aveva lanciato attraverso la classe una cartelletta di plastica colpendo all'occhio un compagno e provocandogli il distacco della retina.

Sentenze come queste possono voler dire una cosa: la scuola non ha sempre colpa di tutto e i genitori non possono scaricarsi la coscienza addebitando agli insegnanti la maleducazione dei loro figli.

Lo hanno affermato anche i giudici del tribunale genovese presieduti da Giuseppe Quaglia che hanno assolto la professoressa (e quindi di riflesso il Comune da cui dipende la scuola) che aveva la responsabilità della classe quando è avvenuto il fattaccio fra i due quindicenni.

Non può essere ascritta all'insegnante la «culpa in vigilando», spiegano i magistrati, perché tutto si era svolto repentinamente e aveva tratto origine da litigi precedenti e discussioni che solitamente avvenivano fra i due ragazzi, Cosimo e Luca (era lui a essere stato picchiato).

I genitori di Cosimo, quando sono stati interrogati dai magistrati, hanno ammesso che durante l'intervallo il loro figlio aveva colpito con un pugno alla mascella Luca, per essere stato schernito a sua volta qualche giorno prima, ma escludevano che dal fatto fosse derivata in qualche misura un'invalidità permanente.

Tanto è vero, hanno detto, che quando c'era stato il processo penale al tribunale dei minorenni il perito aveva calcolato in 20 giorni il tempo massimo per la guarigione delle lesioni subite e i giudici avevano dichiarato il non diversi procedere contro l'imputato per mancanza di querela.

Il succo della sentenza del tribunale sta in queste parole: «Si deve affermare la sussistenza della responsabilità dei genitori di Cosimo in quanto il suo comportamento precedente caratterizzato da continui litigi con Luca e le modalità del fatto (Cosimo approfittò della momentanea perdita dei sensi di Luca in conseguenza dell'urto [illegible] il [illegible] contro il muro dovuto allo spintone datogli dal compagno per colpirlo alla mascella con un pugno) ha rivelato nel minore la presenza di rilevanti difetti di carattere e di indole, ai quali i genitori non hanno apportato alcun rimedio correttivo».

Così per il danno materiale i giudici hanno stabilito 25 milioni, per quello morale altri 5, (che con interessi e rivalutazioni arrivano a 52). In più mamma e papà di Cosimo dovranno rimborsare anche 4 milioni di spese processuali.

Attilio Lugli

TRIBUNALE

L'assegno ai minori

Il tribunale per i minorenni non può, secondo la legge vigente, decidere in tema di assegno di mantenimento a favore del figlio naturale che il genitore non affidatario deve versare. Su questa legge, il tribunale di Genova (presidente Fagnelli, giudice estensore Francesco Mazzagalanti) ha sollevato una questione di costituzionalità ritenendo che essa «comporta una grave disparità di trattamento tra figli naturali e figli nati nel matrimonio». Il caso al quale i giudici genovesi si sono ispirati è quello, comune, di una madre, affidataria di una bimba, che s'è rivolta al giudice minorile chiedendo di aumentare l'assegno di mantenimento a carico del padre, rimasto fermo a 250 mila lire mensili. La decisione sull'affidamento del minore compete al tribunale per i minori, per la parte economica, il genitore affidatario deve però rivolgersi al tribunale civile. [a. l.]

Il Levante, comunque, si difende: l'«uomo ideale» è un rapallese di 25 anni, Maurizio Sangalli

E' un imperiese il «più bello» della Liguria

Emanuel Chessa, 19 anni, parteciperà alla finale di Alassio

SESTRI LEVANTE. Si chiama Emanuel Chessa, ha 19 anni, fa il cameriere a Bordighera. E' stato eletto sabato sera a Sestri Levante, sulla pista della discoteca «Piscina dei castelli», quale aspirante al titolo de «Il più bello d'Italia».

Chessa è stato il più votato della serata di selezione ligure per la finalissima del famoso concorso, organizzato dalla «Rusilianti» di Alassio.

Sulla pista delle «Piscine» si sono presentati ventitrè concorrenti, provenienti da un po' tutta la Liguria.

Il responso della giuria, tutta al femminile, ha rispecchiato fedelmente il giudizio del pubblico, altrettanto «rosa», presente in sala: si può dire che le «fasce» sono state assegnate per acclamazione.

Con la soddisfazione degli organizzatori, Silvio Fasano e Renato Tollin dell'agenzia «L'Italia si diverte» (Silvio Fasano col fratello Antonio è titolare della Rusilianti).

Nel corso della serata sono stati proclamati altri tre aspiranti a qualcosa. La fascia dell'«Uomo ideale» è stata consegnata a Maurizio Sangalli, 25 anni, di Rapallo, originario dello Zaire. Quella del «Talento più bello» è andata a Giovanni Perlungher, 20 anni, di Loano, che si è esibito in una performance di arti marziali.

Infine, il riconoscimento di «Bellissimo» se lo è aggiudicato Benny Lanza, 18 anni, di San Bartolomeo al Mare.

La manifestazione ha visto l'appoggio di numerosi sponsor nazionali (Suzuki, Janeke) e locali, e la preziosa collaborazione degli alberghi di Sestri Levante, in particolare il Vis a Vis, l'Elisabetta, il Miramare, il Sereno e il Celeste. La serata era stata anticipata, nel pomeriggio, con una sfilata di auto scoperte con i concorrenti accompagnati da splendide ragazze.

Da Sestri Levante, ancora, una notizia che riguarda la prima rassegna di cabaret promossa dal Comune e denominata «Cabaret Italia». Doveva inaugurarla Teo Teocoli, con una sua esibizione fissata per la sera del 14 marzo.

Ma Teocoli ha comunicato all'assessore alla Cultura sestrese, Roberto Santi, che per «improrogabili impegni» non ci sarà. Il suo recital slitta all'ultima serata in cartellone, quella del 4 aprile.

Di conseguenza il compito d'inaugurare la rassegna passa a Enio Drovandi e ai suoi collaboratori dell'agenzia romana «Strolino».

Rimane invariato, invece, il resto del programma: il 21 marzo saliranno sul palco del Teatro Ariston Massimo Giuliani e Marcello Magnelli, il 28 dello stesso mese toccherà a Roberto «Freak» Antoni. [f. p.]

Lo show di Teocoli «slitta» al 4 aprile

Abbigliamento bianconero e un occhio di riguardo per i giovani migliori

Il «Villaggio» si gemella con la Juve

Sabato a S. Salvatore gran festa con Bettega & C.

CHIAVARI. Il Villaggio del ragazzo di S. Salvatore di Cogorno chiama Torino, la Juventus risponde. Da sabato prossimo il «Villaggio» diventerà un «Punto Juve», il secondo in Liguria dopo quello di Albisola, l'unico nella zona tra Genova e La Spezia.

Il gemellaggio sarà celebrato con una gran festa, sabato alle 11, alla quale interverranno diversi dirigenti della società torinese. E' atteso in particolare Roberto Bettega, attuale vicepresidente.

Un'occasione d'oro per il «Villaggio», al quale la Juventus ha riconosciuto l'alto valore dell'impegno sociale profuso in questi ultimi anni: nel settore giovanile (il Centro di avviamento professionale), in aiuto degli anziani e dei disabili.

In concreto, da sabato tutte le squadre di calcio del «Villaggio» indosseranno la maglia bianconera e disporranno dell'abbigliamento ufficiale della società torinese. Quest'ultima, in cambio, avrà un diritto di prelazione sui calciatori in erba più promettenti.

A questo riguardo il «Villaggio» promuoverà sul suo campo scuola una serie di provini per i giocatori più in gamba della zona. I migliori passeranno sotto i colori della Juve (verranno seguiti in loco).

L'accordo prevede anche uno stage di aggiornamento per gli allenatori del «Villaggio» e la possibilità per i ragazzi di disputare a Torino partite di esibizione che anticiperanno i match del Campionato di Serie A della Juventus.

In aprile, poi, una formazione giovanile juventina parteciperà al tradizionale torneo «Coppa Villaggio Sport»: i calciatori verranno ospitati dalle famiglie dei «simpatizzanti» del Villaggio del ragazzo e del suo fondatore, don Nando Negri. [f. p.]

Gemellaggio con la Juve, c'è Bettega

Polemiche in Riviera dopo le segnalazioni di gestori

Ecstasy e Lsd in discoteca «Ma i "dj" non c'entrano»

SAVONA. Droga in discoteca. Dopo l'allarme del Silb, il sindacato dei locali da ballo che ha denunciato il ruolo di «certi» pierre-animatori, la difesa di chi si è sentito chiamato in causa. Parla Federico Sciortino, «dj» di Savona: «Il mio intervento è a nome di tutti i colleghi che lavorano nei locali notturni. Intanto voglio precisare che, in maggioranza, nessuno di noi fa uso di stupefacenti. Le eccezioni ci saranno, come in tutti gli ambienti. Ma identificare il racket con le figure professionali che gravitano nell'ambiente, è una forzatura che non accettiamo».

D'accordo, però le segnalazioni di locali «inquinati» dalla droga arrivano proprio da alcuni gestori. Nel mirino le feste «after hours» che spesso si trasformano in veri supermarket della droga. «Sappiamo benissimo che esistono sacche di illegalità, che in alcuni locali la droga circola liberamente. Non accetto la generalizzazione di un problema comunque gravissimo. Ma, visto che tutti sanno tutto, perché le autorità non intervengono?»

Il discorso sui «pierre» (persone ingaggiate dai gestori per allargare il raggio della clientela) è molto più complesso. «Il Silb li definisce "mercenari" o addirittura il "cancro delle discoteche"».

«Secondo me - spiega il disc-jockey savonese - è un errore. Sono ragazzi che hanno la capacità di mobilitare centinaia di clienti. Il loro ruolo, in Piemonte e in Lombardia, è fondamentale per lo sviluppo del settore. I gestori sono liberi di valersene o meno. Non riusciamo a capire l'accanimento di alcuni operatori».

Il problema, secondo il sindacato, è la difficoltà a creare regole precise. E sotto accusa sono i «pr» e gli animatori «clandestini», figure prive [illegible] di qualsiasi struttura legale, e che percepiscono alte percentuali degli incassi in nero. Il Silb denuncia [illegible] diffuse di evasione fiscale.

Conclude Sciortino: «Non credo che i "pierre" siano in grado, come si dice, di fare la fortuna o la disgrazia di un locale. Pertanto [illegible] vorremmo che le ragioni della crisi siano addebitate, anziché al ruolo dei gestori, a questioni che non hanno assolutamente alcun rilievo». [m. nu.]

VADO LIGURE

Nuovi parcheggi a Segno

VADO LIGURE. Nuovi parcheggi nella frazione di Segno. A deciderlo è stato il consiglio comunale nell'ultima seduta. I nuovi posti dovrebbero andare a coprire le esigenze che da anni richiedevano gli abitanti della piccola frazione vadese. Il sindaco Roberto Peluffo si è interessato in questi ultimi mesi, assieme all'assessore all'Urbanistica, Pietro Bovero, affinché la richiesta formulata da tempo venisse deliberata. Afferma Peluffo: «Abbiamo approvato il piano finanziario per l'acquisizione dei terreni per realizzare i parcheggi che da tempo i nostri cittadini chiedono di avere e il progetto per tale realizzazione».

L'ultimo Consiglio ha anche approvato lo schema della convenzione per la manifestazione fieristica Expo 95 che si terrà nelle aree dell'ex campo Lazzaretti. Intanto il consigliere Albertina Scarsi ha avuto l'incarico speciale per l'organizzazione di una serie di manifestazioni culturali e ricreative per il periodo estivo.

Il sindaco Peluffo ha nuovamente convocato per venerdì alle 16 il Consiglio. Tra i vari punti all'ordine del giorno, la nomina dei componenti della commissione elettorale consigliare per l'elezione della Consulta Giovanile Vadese, una sorta di piccolo consiglio comunale dei giovani, che dovranno eleggere il baby-sindaco e il Consiglio. La giunta porterà anche all'approvazione del progetto per il completamento del cimitero di Bossarino e del completamento dei loculi. [r. p.]

Ancora polemiche per l'archiviazione del caso sulla fine del giovane

«Gianoglio suicida: ecco perché»

Al «Costanzo show» il padre del barista rinvenuto impiccato ribadisce la tesi dell'omicidio
Ma il giudice Landolfi replica: «Avevo quattro ragioni per convincermi che si è ucciso»

Il sostituto procuratore Landolfi

ANDORA. Quattro ragioni per [illegible] riaprire le indagini sulla morte di Roberto Gianoglio. Quattro pietre posate sulla fine del ventiduenne barista al complesso turistico Ariston di Andora, trovato impiccato lo scorso giugno in una cabina sul mare, dopo una serata con gli amici. E' il sostituto procuratore Alberto Landolfi a pronunciare la difesa vibrante di un'archiviazione contestata in tivù, al «Maurizio Costanzo Show».

Lo scossone arriva nella tarda serata di mercoledì. Dal palcoscenico di Canale 5, Bruno Gianoglio, astigiano, padre di Roberto, dichiara di non credere alla tesi del suicidio. Chiede che la procura di Savona riapra le indagini. E avanza, in lacrime, l'ipotesi di un omicidio. Ora, la parola passa al magistrato, che presenta i quattro pilastri della sua verità.

«Due ore prima di morire, Roberto Gianoglio aveva confidato a un'amica di volersi suicidare», rivela il giudice Landolfi. Un particolare inedito, anche se la testimonianza sarebbe emersa subito dopo il ritrovamento del cadavere. Non è tutto. La seconda prova del suicidio è un biglietto: una breve lettera lasciata dal giovane, indirizzata al collega Piero Oliva, con le spiegazioni del [illegible] gesto disperato. «Il foglio è agli atti del procedimento - aggiunge il magistrato - e non è mai scomparso, [illegible] invece è stato affermato nel talk-show».

Terzo elemento a sostegno dell'archiviazione. «Chi avrebbe mai progettato un omicidio negli ambienti affollati dell'Ariston? - chiede il sostituto procuratore -. Chiunque sia stato in quel centro turistico sa bene che il viavai di ospiti e dipendenti è tanto intenso da rendere estremamente rischioso un piano criminale». Infine, un altro indizio mai emerso, rimasto sepolto fino a ieri nel fascicolo archiviato. Ancora Landolfi: «Dal racconto di una testimone risulta che Roberto aveva un rapporto difficile con il padre. Ed era sottoposto a condizioni di vita e lavoro non facili».

Dieci uomini della polizia giudiziaria e dell'ispettorato del lavoro hanno frugato per giorni nel recente passato del ragazzo. Poi, il 21 settembre, la decisione del giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi: il magistrato archivia il caso, accogliendo la richiesta del sostituto Landolfi. Che ora replica duramente alle proteste rimbalzate dal «Costanzo show»: «Non vi sono dubbi sulla tesi del suicidio. E' la conclusione che emerge anche dagli accertamenti sulla personalità del giovane: Roberto Gianoglio viveva [illegible] stato di profondo disagio psicologico ed esistenziale».

Tutt'altro che un'archiviazione frettolosa, si affretta a precisare Landolfi. E annuncia: «Telefonerò a Costanzo, protesterò: ha ignorato la procura di Savona, e alla fine ci ha diffamati». [m. p.]

Cairo: l'uomo aggredito ora vivrà nel terrore di contrarre l'Aids

Vuol aiutare il cognato drogato ma lui lo ferisce con la siringa

CAIRO M. Non è risultato sieropositivo agli esami, effettuati da un mese, il tossicodipendente che sabato pomeriggio all'interno di un'abitazione di Montenotte ha aggredito e ferito al pollice della mano sinistra con l'ago di una siringa che aveva usato poco prima per iniettarsi eroina, il cognato di 35 anni.

Ma adesso per F.P., l'uomo rimasto ferito, si apre un drammatico periodo di attesa: per anni dovrà infatti sottoporsi a esami per verificare se continuerà a risultare negativo agli esami per quanto concerne il test di sieropositività e dell'Aids. Una certezza che nessun medico al momento può dargli. In un soggetto sieropositivo vi possono essere periodi anche prolungati di latenza del virus.

Sull'episodio di sabato non vi è ancora chiarezza. Pare comunque che F.P., che abita in un piccolo centro agricolo dell'Astigiano e tutti i fine settimana raggiunge Montenotte, località di cui è originaria la moglie, abbia sorpreso il cognato addormentato su una poltrona. Avendo notato accanto a lui la siringa sporca di sangue che il giovane aveva usato per iniettarsi eroina, ha deciso di rimuovere la siringa utilizzando delle pinze. A quel punto, però, il drogato - risvegliatosi all'improvviso - ha afferrato la siringa e si è scagliato contro F.P. che nel tentativo di difendersi è stato colpito dall'ago nel polpastrello del pollice sinistro. L'ago si è conficcato in profondità e l'uomo, malgrado il panico e il dolore, ha reagito cercando di far uscire più sangue possibile dalla ferita, che ha inciso con la punta di una lama. Poi si è fatto accompagnare al Pronto soccorso dell'ospedale di Cairo.

Ma purtroppo per lui, da sabato la sua vita rischia di trasformarsi in un incubo. Per molto tempo dovrà sottoporsi a esami del sangue e non potrà avere per anni la certezza di non essere stato infettato dal virus dell'Aids. Un episodio analogo era avvenuto a Carcare alcuni anni or sono, quando un commerciante era stato graffiato da una tossicodipendente. La donna era poi morta di Aids, mentre per il commerciante non vi erano state conseguenze. Diversa la situazione di F.P., che ha riportato una ferita profonda provocatagli da un ago sporco di sangue. Un caso analogo a quello che ha avuto come protagonista l'assicuratore di Torino, morto la scorsa settimana dopo essere stato ferito con una siringa da un rapinatore successivamente morto di Aids. [e. m.]

Fiume di messaggi per il primario, si ricostruisce la via delle mazzette

Spotorno, lettere di solidarietà Luisa Gamba, l'«anima nera»?

PIETRA L. Un fiume di lettere, per il primario sotto accusa. Centinaia di messaggi piovuti sulla villa panoramica di Lorenzo Spotorno, inviati all'ospedale Santa Corona, alla clinica San Michele di Albenga, all'Ordine dei Medici di Savona. Solidarietà, tanta solidarietà. E' il lato benevolo e fiducioso dello scandalo.

Da una parte le accuse di concussione e abuso d'ufficio, l'ombra di [illegible] tangentopoli sanitaria, gli arresti domiciliari per il «numero uno» della chirurgia artoprotesica, e la sospensione di Spotorno dall'esercizio della professione. Dall'altra, il «tifo» inatteso dei sostenitori: colleghi vicini e lontani, amici insospettati, estimatori tenaci, [illegible] pazienti entusiasti e aspiranti pazienti. Sono questi ultimi i più preoccupati. Il loro messaggio, alla fine, è sempre lo stesso: [illegible] Spotorno vanno in fumo lunghe attese, progetti d'intervento, E speranze di guarigione, aiutati dall'indiscusso «mago delle protesi».

Il professor Spotorno adesso scopre che anche tanti [illegible] sono solidali con lui

Intanto, protagonista dell'ipotetico vortice di bustarelle, pagate dai malati per favori in corsia, sembra confermarsi la caposala Luisa Gamba. I nomi di chi avrebbe versato mazzette tra le 500 mila lire e i 2 milioni affiorano dagli atti dell'istruttoria: Domenico Rizzo, Erminia Marzi, Zoraide Salustri, Mario Sciandro, Lino Fusi, Angiolina Pasqualetti, Salvatore Cannizzaro, Ebe Parenti, Anna Maria Pascucci, Enzo Mariani, Piera Manfrino, Mario Peirone. Alcuni di loro, ascoltati dal pm, hanno però già negato di aver mai pagato la caposala.

A delineare meglio l'atteggiamento di Luisa Gamba si aggiungono la segretaria Maria Gatta e i medici Pietro Fumagalli, Nicola Ivaldo, Valerio Barbetti e Guido Grappiolo. Infine, un personaggio a sorpresa, nella Spotorno-story: Wanda Gambararo, un po' ricoverata e un po' segretaria. La difesa di Luisa Gamba non ha dubbi: «E' stata lei la vera factotum dei ricoveri, il perno del reparto nell'occhio del ciclone». [m. p.]

Assegnati anche i seggi del Consiglio che sarà ufficializzato dal commissario

Celle, domani s'insedia il sindaco-baby Eletta al ballottaggio Viola Giamporcaro

I compagni si stringono attorno a Viola Giamporcaro per festeggiare la sua elezione a sindaco dei ragazzi

CELLE LIGURE. Domani alle 11, nella sala consiliare del Comune, il commissario prefettizio Andrea Santonastaso terrà la [illegible] d'insediamento del Consiglio comunale dei Ragazzi. Come noto, Celle è il primo Comune della Liguria ad avere, da domenica, un sindaco dei ragazzi. E la nomina cade proprio nel momento in cui l'amministrazione comunale, quella degli adulti, è stata commissariata dopo l'autoscioglimento del Consiglio avvenuto a metà gennaio.

Dopo le elezioni primarie del 26 febbraio e il ballottaggio del 5 marzo, sindaco e vicesindaco dei ragazzi sono, rispettivamente, Viola Giamporcaro e Dania Vallerga, due ragazze che frequentano la III B della media «Bisso». Per i restanti seggi delle medie (12 in tutto) sono stati eletti: Anna e Enrica Daldoss, Emanuele Buraglio, Silvia Simoncelli, Diego Turigo, Giorgio Vigna, Federico Vattuone, Diego Damonte, Federico Testa, Lorena Bonifacino.

I quattro seggi delle elementari sono stati assegnati a Silvia Testa, Claudia Grossi, Valeria Puppo, Eleonora Caruso.

Le sedute del Ccr si terranno nell'aula consiliare del Comune alla presenza del segretario comunale. Rientrano nella competenza dell'organismo politica ambientale, sport, tempo libero, giochi, pubblica istruzione, cultura e spettacolo, assistenza ai giovani e agli anziani, rapporti [illegible] l'associazionismo e con l'Unicef.

L'esperienza del Ccr è nata in Francia all'inizio degli Anni Ottanta sulla spinta delle idee che si erano sviluppate nel 1979, Anno Internazionale del Bambino.

I «Conseils Municipaux d'Enfants et de Jeunes» sono attualmente più di 700 mentre in Italia, a parte una decina di progetti, fino ad oggi soltanto i Comuni di Aulla, in Toscana, e ora quello di Celle Ligure hanno deciso di riconoscere ai giovani uno spazio istituzionale offrendo loro l'opportunità di approfondire, attraverso il coinvolgimento diretto, valori che sono davvero essenziali come democrazia e civismo. [a. z.]

SAVONA

Nuovo orario Usl

[illegible] rientri saranno tre ma in 5 giorni

SAVONA. L'assemblea dei dipendenti amministrativi dell'Usl ha approvato il [illegible] orario di lavoro che prevede tre rientri pomeridiani ma solo cinque giorni lavorativi alla settimana. Intanto continua la polemica a distanza sull'assenteismo tra i sindacalisti e il direttore generale dell'Usl, Roberto Cuneo.

Dopo una lunga discussione, ieri mattina, l'assemblea dei dipendenti amministrativi ha dato via libera al nuovo orario di lavoro. La proposta dell'Usl prevede tre rientri pomeridiani ma la riduzione dei giorni lavorativi da sei a cinque.

Il nuovo orario ha suscitato un vivace dibattito tra i dipendenti, che non accettano di buon grado l'idea di prestare servizio sia al mattino sia al pomeriggio. E il sindacato autonomo Fials ha precisato: «I dipendenti Usl hanno accettato la proposta che prevede tre rientri pomeridiani a patto che venga organizzata in modo flessibile. Inoltre riteniamo che al nuovo orario di lavoro debba corrispondere anche un miglioramento del servizio, con la conseguente individuazione di obiettivi da raggiungere».

Intanto continua il dibattito sull'assenteismo tra Cgil e Cuneo. Il manager ha ribadito la prossima adozione di iniziative per evitare il fenomeno delle gravidanze a rischio di massa che oggi riguardano l'83 per cento delle puerpere alle dipendenze Usl. Il sindacato ha invece annunciato l'intenzione di tutelare a fondo il valore sociale della maternità. [e. b.]

ALBISSOLA MARINA

Parroco per 36 anni

E' scomparso don Murialdo ucciso da infarto

Generoso e attivo don Giuseppe Murialdo era una figura molto amata ad Albissola

ALBISSOLA M. Ricoverato sabato notte al «San Paolo» per un improvviso malore, don Giuseppe Murialdo, parroco di Nostra Signora della Concordia, si è spento ieri, per infarto, all'età di 75 anni. Originario di Montemoro, aveva all'attivo oltre cinquant'anni di sacerdozio.

«Don Gino», per il quale è stata allestita ieri pomeriggio la camera ardente nell'oratorio di San Giuseppe, era stato ordinato sacerdote il 19 giugno del 1943 dall'allora vescovo Pasquale Righetti. Dopo l'ordinazione, aveva svolto attività pastorale e missionaria in numerose parrocchie della diocesi fino alla nomina di reggente di Nostra Signora della Concordia fatta, nel 1959, da monsignor Giovanni Battista Parodi.

In [illegible] anni di attività ad Albissola, don Murialdo rappresentava una vera e propria istituzione. Alla comunità albissolese lo legava un profondo affetto, maturato nel lungo servizio pastorale. Domani i funerali, alle 10 nella parrocchia di Marina. La funzione sarà celebrata dal curato don Giulio Cavenaghi. [a. s.]

Imperia, appello di 35 personalità a Scajola perché si ripresenti candidato

E' cominciato il toto elezioni

Per il momento il sindaco uscente non si pronuncia. Dulbecco (Ulivo): «Non cesserò di battermi per il confronto e la trasparenza». Varaldo è stato eletto nuovo segretario comunale del ppi

IMPERIA. Un appello [illegible] esponenti dell'imprenditoria, della cultura e dei liberi professionisti è stato rivolto a Claudio Scajola, il sindaco uscente, perché riproponga la propria candidatura alla guida di una Lista Civica. E intanto, Emilio Varaldo, 36 anni, avvocato, è stato eletto nuovo segretario comunale del ppi. Sono le [illegible] giorno, nella lenta e tormentata marcia di avvicinamento alle elezioni amministrative del 23 aprile. Tra segreterie e notabili continuano a susseguirsi contatti e incontri, ma per ora nessun accordo risulta concluso. «E' un quadro di grande incertezza, anche perché le alleanze sono a fisarmonica: e, sino a quando non si sapranno gli accordi definitivi, non è possibile fare nomi e liste. E' difficile trovare candidati che accettino a scatola chiusa». In questa [illegible]siderazione di Fulvio Vassallo, segretario provinciale del pds, è riassunta la fluidità della situazione. «Aspettiamo risposte. Da Genova, da Roma. E, per il momento, possiamo soltanto fare ipotesi di lavoro, prefiggendo diversi scenari», osserva [illegible] Vassallo. Il pds (una riunione dopo l'altra, per il partito) farà una verifica mercoledì.

Dopo il ppi, attraverso il segretario cittadino uscente, Osvaldo Contestabile, anche un gruppo di imperiesi, non direttamente legati alla politica, e alcuni con origini a sinistra, ha avanzato la candidatura di Claudio Scajola. Tra i firmatari, il pittore Bernardo Asplanato, il compositore Luchino Belmonti, gli industriali Ciro Capacci (Agnesi), Gianfranco Carli e Pie[illegible] Isnardi, il primario di medicina Nedo Fuppo, l'imprenditore Mariano Tedeschi. [illegible] si incontrano, nell'elenco, anche bancari e commercianti, impiegati e studenti, commercialisti e pensionati, operai e giornalisti, pescatori e farmacisti.

Spiegano: «Affinché la voglia di movimento che Imperia dimostra non si risolva in [illegible] serie di scossoni, ma sia vero movimento in avanti, occorre continuità. Per crescere, la città non ha bisogno di traumi e perdite di tempo, ma di esperienza, capacità, voglia di fare e di un pizzico di fantasia». E precisano: «Rinnovamento non deve significare distruzione acritica di ciò che è stato fatto in passato, travolgendo anche quanto di positivo si è riusciti a realizzare». Per questo, invitano Scajola a continuare il suo impegno, «a capo di una Lista Civica che sia la vera espressione delle migliori risorse imperiesi».

Scajola, intanto, [illegible] si pronuncia: il congresso comunale dei popolari [illegible] ringraziato il partito per la fiducia ricevuta, ma si è riservato «per ora ogni valutazione in merito alla candidatura». Chi, invece, scende in campo con decisione è Marco Dulbecco, della lista civica dell'Ulivo: «Non mi interessa seguire la politica dei numeri, ma avere un programma, e persone valide. Sono pure disposto a fare altri quattro anni all'opposizione, purché ci siano coerenza e volti nuovi. E sono pronto anche a farmi da parte. [illegible] non cesserò di battermi per il confronto e per la trasparenza».

Stefano Delfino

Da sin.: sopra, Claudio Scajola e Emilio Varaldo; sotto, Fulvio Vassallo e Marco Dulbecco

DIANO MARINA

Manifesto anti-sindaco

«L'altro ieri democristiano, ieri leghista, oggi federalista. E domani? Purché sia salva la poltrona». Così il manifesto comparso ieri sui muri della città con il quale il gruppo consiliare di Diano Unita, composto di popolari e socialisti, ha duramente attaccato il sindaco, Andrea Guglieri, senatore della Repubblica eletto nelle liste della Lega Nord e poi transitato nei federalisti. Guglieri ha avuto un passato da democristiano. Per lunghi anni è stato iscritto allo scudocrociato e sotto quel simbolo è stato consigliere comunale e assessore. Ma non è questo l'unico attacco che Guglieri ha dovuto fronteggiare in questi giorni. Anche i progressisti hanno qualcosa da rimproverare al sindaco di Diano. Afferma Graziella Sogno, segretaria della sezione dianese del pds: «Guglieri [illegible] ha accettato di discutere sull'attuale situazione politico amministrativa della città in Consiglio comunale e sulle sue prospettive». **[a. b.]**

ASSAGGIATORI

Imperia vuol tornare «capitale dell'olio»

IMPERIA

E' un appuntamento altamente specialistico, ma costituisce una vetrina internazionale, per Imperia e il suo pregiato olio d'oliva, quello che la città si accinge a ospitare in avvio di primavera, dal 21 al 25 marzo. Al corso didattico di formazione di capi «panel» di assaggio dell'olio d'oliva vergine, una novità in campo europeo, dopo le recenti disposizioni comunitarie, parteciperanno una cinquantina di allievi [illegible] provengono dai paesi olivicoli del bacino del Mediterraneo, e altrettanti arrivano dalle principali zone di produzione nazionale, da Toscana e Umbria a Puglia e Calabria. Si tratta quindi «di una manifestazione qualificante e di prestigio», per Orazio Sappa, il segretario della Camera di Commercio, che l'ha organizzato insieme all'Organizzazione nazionale degli assaggiatori di olio d'oliva, la cui sede è a Imperia, e al Consiglio Oleicolo Internazionale di Madrid, emanazione delle Nazioni Unite per la tutela e la difesa dell'olivicoltura e del mercato oleario. «Con questa iniziativa, Imperia tenta di conquistarsi quel ruolo guida nel panorama mondiale dell'olio che deteneva solidamente, un tempo, [illegible] dal quale ha poi un po' alla volta abdicato», osserva ancora Sappa.

I riflettori del settore olivicolo e oleario saranno puntati per qualche giorno su Imperia. Per l'occasione, verrà il ministro delle Risorse agricole, alimentari e forestali Walter Luchetti. Sarà con lui il fratello Fausto, direttore del Coi. E all'inaugurazione, interverrà anche Albino Longhi, il presidente nazionale dell'Unioncamere. I docenti provengono dalla Spagna (tre), dalla Francia (due) e dall'Italia (quattro). E, oltre ai sei posti riservati all'Onaoo, emanazione delle Camere di Commercio, i 22 stranieri arriveranno qui da Marocco, Algeria, Tunisia, Egitto, Israele, Cipro, Turchia, Jugoslavia e Siria.

Il momento è importante. La normativa internazionale prevede che, alla determinazione delle caratteristiche di qualità di un olio d'oliva, accanto all'analisi chimica, concorra anche quella sensoriale, perché un prodotto può passare l'esame delle provette, ma avere un pessimo gusto: e questo soltanto il palato allenato è in grado di scoprirlo. Da tempo, gli assaggiatori, dei quali a Imperia esiste una scuola per tradizione (un'arte che si tramandava di padre in figlio), sostenevano l'esigenza che le commissioni d'assaggio per i «panel test» fossero formate da professionisti, e molto ben preparati.

E adesso, proprio Imperia, alla luce delle ultime indicazioni scaturite dal lavoro delle commissioni, e deliberate dal Coi, è stata prescelta come località italiana, precisa Gianni Cozza, il presidente della Camera di Commercio, «che terrà i corsi di istruzione per i responsabili di panel di assaggio e per gli analisti che devono essere chiamati alla responsabilità di costituzione di un panel e capo panel di assaggio di olio di oliva». Oltre [illegible] essi, le lezioni sono comunque aperte a tecnici, analisti conoscitori di olio d'oliva e, appunto, dell'analisi sensoriale, e naturalmente agli assaggiatori dell'olio d'oliva vergine.

Nelle cinque giornate, si parlerà di tanti argomenti, dalla fisiologia del gusto e dell'odorato ai composti aromatici dell'olio d'oliva vergine, dal metodo adottato dal Coi (l'organismo, che dal '59 amministra l'accordo internazionale sull'olio d'oliva e le olive da tavola, accoglie anche i quindici Paesi dell'Unione europea, rappresentano il 95% delle esportazioni mondiali e in essi si realizza il 93% della produzione olivicola mondiale) alla soglia di percezione degli eventuali difetti, con pratica di valutazione organolettica di oli d'oliva vergini in commercio. Non mancherà la visita al Museo dell'Olivo.

E c'è poi un'altra novità. I corsi avranno sede al Frantoio Giromela, situato lungo la Statale [illegible] del Piemonte. Dopo una lunga fase di ristrutturazione (le diverse centinaia di milioni di investimento da parte della Camera di Commercio, che l'ha acquistato per trasformarlo in una struttura per «stage» di degustazione con vasta cucina utilizzabile per corsi di alimentazione mediterranea), sarà aperto per la circostanza. E' un antico mulino, si chiamava «U gumbu du Risciallu» e risale presumibilmente al 1875. Qui abitava un'intera famiglia, che viveva lavorando le olive, come i 200 e più frantoi delle vallate.

Per questi corsi internazionali, è una collocazione di sapore simbolico, che collega idealmente il passato al futuro. **[s. d.]**

Assaggiatori di olio

Ventimiglia-Roma

Un altro espresso si fermerà a Diano Marina

DIANO MARINA. Con l'entrata in vigore dell'orario estivo, quindi dal prossimo 28 maggio, alla stazione di Diano Marina si fermerà anche l'espresso 1549, più noto come Ventimiglia-Roma, che giunge nella cittadina costiera ogni giorno alle 11,20. Lo scorso anno l'amministrazione delle Ferrovie aveva già concesso la fermata del convoglio Roma-Ventimiglia [illegible] 1546) che sarà confermato anche per il '95 e che farà sosta a Diano Marina alle 19,01.

Dice Giorgio Airaldi, delegato dal sindaco per i problemi connessi con le ferrovie: «Chi partirà alle 11,20 sarà a Roma alle 19,20. Chi, invece scenderà a Diano alle 19,01 sarà partito dalla capitale alle 11. I due importanti obiettivi sono stati raggiunti grazie al sindaco Andrea Guglieri, che si è interessato personalmente del problema».

Con queste due fermate Diano Marina si viene a trovare alla pari di Alessio che ha in più solo lo scalo dell'Intercity. **[a. b.]**

Il Provveditore agli Studi spiega perché non ha autorizzato lo spettacolo per le scolaresche

Macaluso: Non sono contro Anna Frank

«Nessuna richiesta da parte del Comune». Il permesso concesso solo per la replica pomeridiana: «A ottobre e novembre per le occupazioni si sono persi molti giorni di lezione». Le iniziative scolastiche sulla Resistenza

IMPERIA. Nessuna motivazione «politica», né alcun «risentimento» verso l'amministrazione comunale sono alla base della mancata autorizzazione alle scolaresche per assistere alle rappresentazioni teatrali mattutine de «Il diario di Anna Frank». Lo sostiene Benedetto Macaluso, il provveditore agli studi di Imperia: «Il permesso è stato dato soltanto per la replica pomeridiana, per un criterio di indirizzo costantemente seguito, anche tenuto conto che in questo anno scolastico si sono già perduti numerosi giorni di lezione, per i [illegible] avvenimenti legati all'occupazione degli istituti superiori cittadini, nei mesi di ottobre e di novembre».

Precisa Macaluso: «La direzione del teatro Cavour, cui era stato affidato dal Comune l'incarico di "prendere opportuni contatti" con l'autorità competente, mentre dichiara che il provveditore "non ha inteso concedere la necessaria autorizzazione", ha omesso di dire che questa richiesta non è mai stata avanzata, ma è stata solamente comunicata l'iniziativa del teatro con orari e tempi già prestabiliti». La rappresentazione, a cura del Teatro del Mediterraneo di Genova, si terrà oggi alle 16 e alle 21. Dopo ogni recita, conversazione sui temi dell'intolleranza, con interventi del poeta Giuseppe Conte, del filosofo Stefano Zecchi, dell'ex segretario pci Alessandro Natta e di Simonetta Del Buono, di Amnesty International.

Insiste il provveditore: «Questo ufficio ha sempre autorizzato e divulgato le iniziative proposte dal Comune di Imperia e dirette agli studenti, purché nell'orario pomeridiano di lezione (tempo pieno o strutture modulari nelle scuole elementari, tempo prolungato nelle scuole medie e curriculari negli istituti di secondo grado)».

In questo caso, sottolinea Macaluso, «un incontro preventivo sarebbe stato utile anche a stabilire modalità circa l'entità del biglietto d'ingresso nei confronti degli alunni meno abbienti». Né tiene, per il provveditore «il fatto che alcune decine di allievi dell'Ipsia abbiano assistito al cinema Centrale alla proiezione del film "Lamerica", per la quale la responsabilità ricade sul capo di istituto, anche per il deprecabile comportamento tenuto da alcuni alunni indisciplinati, che hanno ricevuto la giusta censura».

Macaluso rileva inoltre che «non ha alcun fondamento l'accusa di insensibilità verso "l'impegno civile contro il razzismo e la xenofobia e la mobilitazione continua su valori come la libertà, l'uguaglianza e la solidarietà"». E c'è di più, per il provveditore di Imperia. «Corre l'obbligo di precisare che, a seguito di espressa richiesta dell'Anpi di Sanremo, esperti [illegible] stati autorizzati a recarsi nelle scuole a illustrare, in occasione del cinquantenario della fine della seconda guerra mondiale, i grandi valori di libertà e democrazia, scaturiti dalla lotta della Resistenza».

E, a seguito di richiesta di Rina Garibbo Siri, consigliere delegato alla Cultura del Comune di Imperia, «è stata autorizzata la partecipazione delle classi terminali degli istituti superiori ai due incontri con la giornalista Lilliana Milla, ex deportata nel lager di Birkenau, che ha ottenuto un grande successo di presenza commossa da parte degli alunni». **[s. d.]**

Il provveditore Benedetto Macaluso

Sondaggio: gli albergatori sono soddisfatti per i risultati dell'estate '94, cauti sulla stagione invernale

La corsa per le poltrone della nuova Apt

«Nella provincia ci sono 2 differenti realtà turistiche»

SANREMO. Si apre la corsa per le poltrone nel consiglio direttivo della nuova Apt provinciale. Ieri, la questione delle nomine è stata affrontata in un vertice fra i rappresentanti [illegible] nove Comuni, che hanno firmato un primo protocollo d'intesa. Intanto, l'agenzia Ilres ha reso noto il risultato di un sondaggio fra gli operatori turistici liguri.

Apt. Ieri, a Palazzo Bellevue, si sono ritrovati attorno a un tavolo amministratori di Ventimiglia, Taggia, Ospedaletti, Diano Marina, Dolceacqua, Triora, S. Bartolomeo, Cervo e Sanremo, che ha promosso l'incontro. [illegible] sono notate le assenze dei delegati di Imperia e Bordighera (il sindaco Vignali ha però telefonato). Il confronto sui problemi legati alla rappresentatività nell'ente turistico (pochi posti, molti candidati), ha prodotto un documento con il quale si invita la Provincia (effettuerà le nomine) a considerare, nella designazione dei due membri della fascia di «ambito» (di preminente interesse per l'«industria delle vacanze») l'esistenza di «due ben differenti realtà turistiche, l'una da S. Lorenzo a Levante e l'altra da questo Comune escluso al confine di Stato».

Stessi criteri di valutazione sono suggeriti per la scelta dei 2 rappresentanti dei Comuni di «area» (montani o comunque con minore rilevanza turistica). In pratica, provincia divisa in due tronconi. «Per favorire il rilancio dell'entroterra, Sanremo è disposta a rinunciare alla leadership di "ambito" purché sia nominato un rappresentante dei centri montani compresi fra la Valle Argentina e il confine», an[illegible] il sindaco Davide Oddo, che aggiunge: «Se non ci sarà accordo, allora rivendicheremo il nostro ruolo». Anche Claudio Berlengiero, sindaco di Ventimiglia, sostiene la necessità di «creare un bacino di rappresentanza che comprenda sia i centri costieri sia quelli dell'entroterra». Ma è battaglia [illegible] nomi e Comuni.

Sondaggio. L'Ilres ha intervistato un campione di albergatori liguri su andamento generale del '94, valutazione della stagione estiva e previsioni per il '95. Il 76,7% degli interpellati si è dichiarato soddisfatto per il risultato dell'estate '94, che ha segnato la ripresa del turismo. La clientela si è rivolta soprattutto a hotel di categoria medio-alta, mentre agosto si è confermato mese clou.

Risposte caute, invece, sul possibile esito della stagione invernale '94-'95, che sta facendo registrare la tendenza [illegible] turismo da weekend: il 37,9% non prevede variazioni di rilievo; il 31% attende risultati migliori; il 12,9% teme [illegible] peggioramento. Il clima di ottimismo è più diffuso fra gli albergatori dell'Imperiese. **[g. mi.]**

Segni di ripresa nel turismo

BORDIGHERA

Comitato spontaneo

Assemblea per combattere il caro-gas

BORDIGHERA. Questa sera, alle 18, nella sede della Cgil di Ventimiglia, in via Roma, il comitato spontaneo sorto un paio di mesi fa a Bordighera contro il «caro gas» si riunirà per concordare una serie di incontri con i sindaci del comprensorio e i funzionari dell'Italgas. «L'obiettivo è di coinvolgere diverse organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei pensionati, nonché le associazioni [illegible] consumatori, per creare nuove convenzioni che regolino l'erogazione del metano - afferma uno dei promotori del comitato, Pietro Raneri di Bordighera - e, soprattutto, tutelino il singolo consumatore».

E prosegue: «Continuiamo a registrare casi strani, con conteggi del gas diversi a seconda degli scaglioni: vogliamo vederci chiaro».

Entro la fine del mese sarà convocata un'altra assemblea. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Giovane muratore

Arrestato per rapina e spaccio

VENTIMIGLIA. Arrestato un pregiudicato accusato di rapina aggravata e spaccio di sostanze stupefacenti.

Gli agenti della squadra anticrimine della polizia di Ventimiglia hanno bloccato, sabato, Carmelo Schepis, 23 anni, muratore, residente in via Caduti del lavoro 10: era colpito da un ordine di carcerazione emesso dalla procura di Sanremo in seguito a due presunti reati compiuti nell'agosto 1993 e nel marzo dell'anno scorso.

Il giovane è ora detenuto nel carcere di Sanremo: dovrà scontare una pena residua di un anno, dieci mesi e venticinque giorni di reclusione e pagare [illegible] multa di un milione di lire.

I poliziotti hanno arrestato Shepis a casa: appena venuti a conoscenza della decisione della pretura sanremese, lo hanno condotto a «Santa Tecla». **[d. bo.]**

Grande successo

In migliaia danno fuoco a [illegible] Carnevale

NIZZA. Domenica sera, sulla Promenade des Anglais, il re carnevale di cartapesta è stato bruciato dopo essere stato scortato dai suoi sudditi fino al luogo del supplizio, di fronte ai giardini Albert I. Si è concluso così, c[illegible] il classico falò, il carnevale di Nizza. Anche quest'anno la kermesse ha attirato migliaia di persone, che hanno partecipato ai cortei e alle diverse manifestazioni previste.

A Mentone, la 62ª edizione della «Festa del Limone» ha registrato il record di affluenza. Domenica le fanfare e i carri si sono mossi con difficoltà tra la folla. Ventimila persone hanno invaso il lungomare per vedere i carri fatti di limoni e aranci che evocavano il mondo meraviglioso di Walt Disney. I più applauditi [illegible] stati i bersaglieri musicisti italiani, anche se per l'occasione, non hanno [illegible] camminato a passo sostenuto. **[d. bo.]**

“Argomenti di scienze”.

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di “Argomenti di scienze”, la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto*, Aldo Zullini con *I giochi della natura*, Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo*, è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft a colori, L. 30.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

L'intera raccolta di “Argomenti di scienze” è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000

Gli abbonati a “La Stampa” hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di “Argomenti di scienze”, destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio “Edizioni librarie”, via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE “LA STAMPA”, DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Al teatro Cantero va in scena «L'histoire du soldat» con l'Ensemble Hyperion

Una sera con Stravinsky a Chiavari

A Genova proseguono le repliche degli ultimi successi teatrali. Johnny Dorelli al Genovese, Dario Fo alla Corte, Victoria Chaplin e il marito Jean Baptiste Thierrèe alla Tosse. All'Agora la classe «IV B»

GENOVA. Una novità e un ampio panorama di riprese [illegible] lutamente di spicco, questa sera nei teatri genovesi.

La novità, arriva però da Chiavari dove, [illegible] teatro Cantero, alle 21,15, va in scena l'opera di Igor Stravinsky «L'histoire du soldat», presentata dall'Accademia Musicale Sivori [illegible] Rapallo. L'esecuzione è dell'Ensemble Hyperion diretto da Antonio Plotino, [illegible] scene la regia sono di Luigi Maio.

L'opera cameristica fu scritta da Stravinsky nel 1917 e fu rappresentata molto soprattutto negli anni della Grande Guerra. Tutti conosciuti, invece, gli spettacoli nei teatri genovesi, ma [illegible] per questo meno interessanti.

Il capoluogo ligure sta vivendo una stagione teatrale molto intensa che il pubblico sta dimostrando di apprezzare.

Questa sera, [illegible] esempio, [illegible] cartellone schiera Johnny Dorelli al Genovese, Dario Fo alla Corte, Victoria Chaplin e il marito Jean Baptiste Thierrèe alla Tosse. [illegible] sempre in Sant'Agostino, nell'Agorà, [illegible] replica la divertente «Classe IV B». Quattro spettacoli, quattro rappresentazioni per tanti gusti molto applaudite dal pubblico.

Al Genovese, Johnny Dorelli fa rivivere i fasti del musical e della rivista [illegible] una cavalcata di due ore dentro il meglio della musica leggera internazionale.

Foto di gruppo della compagnia della Tosse che mette in scena la divertente commedia «Classe IV B»: il pubblico tra i banchi

Un'idea certo non travolgente, [illegible] confezionata molto bene e, quel che conta, con una vera orchestra in palcoscenico.

Si sprecano gli elogi anche per Dario Fo, interprete e autentico mattatore di [illegible] inedito Ruzzante allo Stabile. Dario Fo, opinionista e politologo, non rinuncia, comunque, anche a offrire alla platea qualche giurallata delle sue e prima di affrontare il testo del Beolco non risparmia una bella serie di frecce avvelenate ai governanti, Silvio Berlusconi, ovviamente, in testa.

Alla Tosse, nella sala Aldo Trionfo, proseguono, con molto successo, le repliche del «Recital Invisible» [illegible] Victoria Chaplin e del marito. Superate le critiche che, dopo il debutto, avevano sottolineato [illegible] questo spettacolo fosse troppo simile al precedente «Le Circle Invisible»), i due bravi attori stanno ottenendo in queste sere molti consensi da parte del pubblico genovese.

Come diverte molto, la [illegible]va edizione della «Classe IV B» [illegible] ragazzi sono cresciuti e sono stati promossi), una rappresentazione-happening con il pubblico invitato a prendere posto fra i banchi, dopo aver indossato [illegible] regolare grembiulino e ritirato l'astuccio di ordinanza con le matite, il quaderno a quadretti e quant'altro appartiene al bagaglio delle care, amate, indimenticabili elementari.

Le repliche di questi spettacoli genovesi andranno avanti tutta la settimana, poi, a metà marzo, arriverà un'altra infornata di nuove rappresentazioni.

Alla Corte, da martedì 14 marzo, sarà in scena «Lapin, Lapin», nuova produzione dello Stabile di Coline Serrau, per la regia di Marco Sciaccaluga, con Pamela Villoresi. Alla Tosse, lunedì prossimo, debutterà il nuovo spettacolo dell'Archivolto, intitolato «Coccodrilli», allestito dal regista Giorgio Gallione, un testo tratto dal vignettista Altan [illegible] Ruggero Cara, Giuseppe Cederno, Giusi Cataldi.

Frattanto, proprio ieri, la direzione del T[illegible] Genovese ha annunciato l'arrivo a Genova del Circo di Paolo Rossi, in programma in piazzale Kennedi, dall'11 aprile.

In verità, lo spettacolo era stato inserito nel cartellone della Tosse che «dirotterà» i propri abbonati alla Fiera durante i quattro giorni di rappresentazione.

Mauro Boccaccio

[illegible] E NOTTE

GENOVA
Musiche di Schubert

Concerto dell'Orchestra Filarmonica Giovanile, questa sera alle 21, al Carlo Felice. In programma musiche di Arriaga, Mozart, Schubert. Al pianoforte Martha Noguera. [l. b.]

GENOVA
Cinema d'autore

Proiezione del film [illegible] Olivier Assays «Désordre-Disordine», questa sera, alle 20,30, al cineclub Lumière, in piazza Martinez. Ingresso 6 mila. [l. b.]

GENOVA
Loreena McKennit [illegible]

Concerto della cantante canadese Loreena McKennit, giovedì alle 21,30, al tetaro Verdi di Sestri Ponente. I biglietti [illegible]stano 35 mila lire in platea e 30 mila [illegible] galleria e sono in prevendita nei consueti punti. [l. b.]

GENOVA
Gli amici del cinema

Appuntamento [illegible] il cinema latino-americano, questa sera alle 20,30, al Club Amici del Cinema di Sampierdarena. In programma la proiezione del film «Radio Ariverde». [l. b.]

GENOVA
Spettacolo erotico

Sexy show, dal vivo, oggi alle 16,18 e 22 al cinema teatro Alcione con Nikyta, Luana e Terry. Segue film. Ingresso lire 30 mila. [l. b.]

GENOVA
La chiterra di Giorgio Usai

Riprende questa sera, alle 22,30, la programmazione musicale al music-bar La Vaschetta [illegible] Staglieno animata dal chitarrista dei New Trolls Giorgio Usai. [l. b.]

[illegible]
Hard rock al Ducale

Concerto della band hard rock genovese dei «Nova Mala Strana», questa sera alle 22, alle Cisterne del Ducale, nell'ambito della rassegna «Musica e cultura verso il terzo millennio». [l. b.]

USCIO
Il liscio con Ricky

Ballo liscio e revival anni Sessanta stasera al dancing «La Dolce Vita» nel sottopiazza di Uscio. Si esibisce in pedana l'orchestra «Ricky show». Apertura alle 21,30. [f. gr.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	21 / 88	24 / 67	50 / 68	75 / 60	59 / 58
[illegible]	[illegible] / 87	[illegible]	63 / 53	[illegible] / 51	71 / 49
[illegible]	60 / 85	48 / 71	1 / 70	44 / 70	33 / 69
GENOVA	4 / 126	36 / 86	42 / 80	79 / 67	34 / 62
MILANO	57 / 93	33 / 85	39 / 81	78 / 66	46 / 58
NAPOLI	36 / 86	1 / 69	57 / 53	14 / 52	51 / 51
PALERMO	10 / 99	6 / 56	19 / 51	14 / 49	71 / 43
ROMA	60 / 87	63 / 79	84 / 53	16 / 49	67 / 48
TORINO	8 / 47	58 / 45	16 / 40	61 / 37	18 / 37
[illegible]	4 / 78	73 / 76	2 / 68	32 / 86	40 / 57

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	6	30	26	60	10	4	11	4	26	2
VERTIBILI	65	2	1	18	1	5	7	31	12	8
CADENZE	7 / 30	9 / 31	10 / 32	7 / 39	10 / 28	2 / 27	4 / 11	10 / 39	5 / 29	4 / 38
FIGURE	2 / 54	8 / 14	1 / 19	4 / 30	2 / 15	7 / 23	4 / 78	8 / 15	2 / 42	1 / 30
DECINE	81 / 22	31 / 32	[illegible] / 23	31 / 28	41 / 33	1 / 14	11 / 24	61 / 36	1 / 25	31 / 76

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 19 di Palermo. Ecco [illegible] 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
19-6, 19-52; 19-12; 19-54; 19-70; 19-16; 19-63; 19-1; 19-18; 19-9; 19-7; 19-26; 19-34, 19-37; [illegible]; 19-22; 19-43; 19-60; 19-48; 19-49; 19-74, 19-78; 19-88; 19-79; 19-66; 19-72; 19-41; [illegible]; 19-50; 19-89.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti fra parentesi indichiamo la presunta scadenza [illegible] settimane:
Bari 25 (1); Cagliari 87 (1); Firenze 12 (1); Genova 78 (1); Milano 8 (2); Napoli 76 (2); Palermo 70 (2); Roma 34 (1); Torino 86 (2); Venezia 70 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:
11-39; 51-39; 33-39; 71-69; 81-69; 63-39; 73-39; 64-39; 43-69; 4-69, 24-39; 10-39; 25-39; 84-69; [illegible]; 85-39; 68-39; 88-39; 38-69; 28-69; 71-39; 81-39; 11-69; 51-69; 33-69; 43-39; 4-39; [illegible]; 73-69; 64-69; 84-39; 20-39, 24-69; 10-69; 25-69, 38-39; 28-39; 85-69; 68-69; 88-69

Per figura la lunghetta più in [illegible]do sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:
3-12-21; 3-21-48; 3-30-84; 3-12-30; 3-21-57; 3-39-57; 3-12-39; 3-21-66; 3-39-66; 3-12-48; 3-21-75; 3-39-75, 3-12-57; 3-21-84; 3-39-84, 3-12-66; 3-30-39; 3-48-57; 3-12-75; 3-30-48; 3-48-66; 3-12-84; 3-30-57; 3-48-75; 3-21-30; 3-30-66; 3-48-84; 3-21-39; 3-30-75; 3-39-48.
VINCITE: scorsa settimana centrale [illegible] ambate mature Firenze 12 e [illegible]ma 5.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati [illegible] tabelle. **Gemelli:** [illegible]meri composti [illegible] cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie [illegible] numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-64-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno [illegible] stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), [illegible] (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con [illegible] (Decina [illegible].

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

Primocanale
7 — **Circuito Junior tv**, programma per ragazzi
11 — **Market**
11,30 **Cartoni animati**
12 — **Rituals**, serial tv
13 — **Notiziario**
13.15 **F.B.I.**, telefilm
14 — **Arius**
18,30 **Market**
17,30 **Circuito junior tv**
19 — [illegible] **music**, musicale
19,30 **Primogiornale**
20 — **Spazio aperto**
[illegible] **Tolerance**, film
22,30 **Primogiornale**
23 — **La ragazza di Trieste**, film
1 — **Genova Italia**, attualità

Retemia
9,30 **Casa** [illegible], rubrica
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... vivi**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,30 **100 x 100 donne**, rubrica
22 — [illegible]**o piano**, notiziario
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Telegenova
7,40 **Starlandia**, varietà
8,30 **Calcio: Sampdoria - Roma**, [illegible]pionato
9,15 **Tg flash mattina**
11 — **Nel mondo della magia**, rubrica
11,30 **L'accesso**, rubrica
12 — [illegible] **salute è importante**, rubrica
13 — **Starlandia**, varietà
[illegible] **Telegiornale flash**
14 — **Due ore di relax**, [illegible]
16 — **Il paese delle meraviglie**, rubrica
17 — **Momenti preziosi**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
19,50 **L'opinione di Umberto** [illegible], rubrica
20,03 **Speciale sport in Liguria**, rubrica
20,30 **I politici e la città**
21 — **Genova allo specchio**
23 — **Avventure nel mondo dell'arte**, rubrica
1,10 **Tg Notizie regione**
1 — **Telegenova non stop**

Rete A
15 — **Di tasca vostra**, notizie
16 — **Amori**, cronache [illegible]
17 — **Nero su** [illegible] cronache [illegible] sentimento
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA News**, quotidiano d'informazione
20,25 **Mi consenta**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA News**, quotidiano d'informazione.

Telenord
6,30 **Telenord non stop**
8 — **Orchestra compilation**
10,15 **Happy** [illegible]
11.45 **Documentario**
13,30 **Telegiornale**
15 — **Orchestra compilation**
19,15 **Telenews**
20 — **Linea sport**
21.15 **Arabesque**
[illegible] **Linea sport Liguria**
[illegible] **Documentario**
1.30 **Telenord**

Telestar
14 — **Detective per amore**, telefilm
15 — **Anna e il suo re**, telefilm
16 — **Amichevolmente con** [illegible]
18,10 **Crazy dance**, musicale
18,35 **California**, serial tv
19,30 **Equipaggio tutto matto**, telefilm
20 — **Tg 6**, telegiornale
20,30 **Pericolo in agguato**, film
22,25 **Tg 6**, telegiornale
22,55 **In casa Lawrence**, telefilm
23,50 [illegible] **non stop**

Euro Mixer Tv
12,55 **Collegamento via satellite con** [illegible] **Europe**
18 — **Linea sport Liguria**
19 — **Liguria** [illegible], telegiornale
19,45 **Cartoni animati**
20,15 **Telenews**, informazione
20,30 **Strike force**, telefilm
21,15 **Heart of the city**, telefilm
22 — **Liguria news**, telegiornale
22,30 **Motor shop**, [illegible]
23 — **Heart of the city**, telefilm
23,50 **Programmi** [illegible] **stop**

Primantenna
14,30 **Video one**, musicale
15,30 **La vetrina**
16,30 **Le stelle** [illegible] **di noi**, [illegible]
17,30 **Cara dolce** [illegible], [illegible]
18,10 **Sportello pensioni**, rubrica
18,10 **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
19,45 [illegible] **sera**, telegiornale
20,30 **Auto** [illegible] **settimana**
21,15 **Situation comedy**
21,30 **Appuntamento con Iriglia**
22,45 **Programmi non stop**

Teleregione
13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 - **Televendita**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18,30 **Piacere Italia**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Radici**, sceneggiato
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Video classic**, rubrica
24 — **Messaggerie**, musicale

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, [illegible]
14,15 **Tgs**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, [illegible] contenitore per ragazzi
19,15 **Lo sport**, [illegible]
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tgs**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 [illegible]
22,40 **Tgs**, notiziario

Canale 7
9,50 **Orchestra compilation**
10,15 **La ribelle**, telenovela
11 — **Telefilm**
12,45 **Tg Liguria - Tg Imperia**
13,15 **Capitan futuro**, cartone
15 — **Liguria flash**, notiziario
15,03 **Appuntamento con i gioielli**
16,30 **La ribelle**, telenovela
17,15 **Documentario**
17,45 **Cartoni animati**
18 - **Telefilm**
19 — **Tg Liguria**, telegiornale
19,30 **Linea sport Liguria**
19,45 **Telenews**, informazione
20 **Tg Imperia**, notiziario
20,10 **Capitan futuro**, cartone
20,30 **Il derby del martedì**, rubrica
22,30 **Tg Liguria**, telegiornale
[illegible] — **Le voglia matta**
23,30 **Canale 7 non stop**

Telecupole
12,40 **Tg4**, informazione
[illegible] — **Crazy dance**, musicale
14,30 **Cantaitalia**, musicale
15,30 **Pomeriggio insieme**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Di classe**, rubrica
18,15 **Cartoni animati**
18,30 **Rubriche**
20,30 **Radici**, sceneggiato
23 — **Speciale con noi**
2 -- **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Pallanuoto: la ristrutturazione societaria coinvolge l'allenatore a livello dirigenziale

Rari, nuovo acquisto: è Mistrangelo

Il tecnico a capo dell'intero settore sportivo del club

SAVONA. La Rari del futuro? Nelle mani di Claudio Mistrangelo. Da alcuni giorni l'allenatore della prima squadra biancorossa è anche il responsabile dell'intero settore sportivo dell'Athena. E' una decisione assunta dalla società, che ha avviato al proprio interno un'autentica ristrutturazione, che dovrà portare anche all'assegnazione a due dirigenti dei compiti di supervisione all'organizzazione e al bilancio.

Fin qui la notizia nuda e cruda. Potrebbe sembrare quasi ovvio affidarsi totalmente a Mistrangelo, non è neppure il caso di ricordarne i meriti o il curriculum. Ma la verità è che si tratta di una svolta: per la prima volta, il tecnico che ha creato il miracolo-Rari assume infatti una carica praticamente anche dirigenziale.

L'interessato commenta: «Si tratta di un compito impegnativo, ma che affronto con entusiasmo. Sono ovviamente felice del fatto che la società mi abbia offerto un incarico di tale portata, ma [illegible] nascondo un po' di preoccupazione per il molto tempo a disposizione che si vorrebbe, e che invece al momento non ho». Mistrangelo si schermisce, com'è nel suo carattere, ma non c'è dubbio che la scelta del club sia totalmente condivisibile: il tecnico è il classico personaggio che, bravissimo nel suo ruolo, appare sempre un tantino sprecato perché non può occuparsi anche di altro. Ora potrà...

Molto significativo, in proposito, il parere di Mario Marino Badino, il titolare dell'Athena Computers, sponsor (ma non solo) della Rari: «Eravamo giunti ad un punto della storia societaria in cui non era possibile non intervenire sull'assetto del club. Per progredire, per essere all'altezza, bisogna migliorarsi. Così abbiamo proceduto alla divisione della società in tre settori, con la parte sportiva interamente assegnata alle cure di Mistrangelo».

Ancora Badino: «La presenza di un uomo del valore del nostro tecnico è un capitale da far fruttare nel modo più efficace. Ritengo, anche e soprattutto dopo aver parlato con Mistrangelo, che questo nuovo incarico possa non solo garantire alla prima squadra la stessa continuità di soddisfazioni, ma anche un miglioramento globale dell'intero settore sportivo. Che è poi quello, con i risultati e lo spettacolo, che trascina l'intera attività societaria».

Ma cosa cambia dunque per Mistrangelo? Molto e poco. Spieghiamoci: Claudio non è mai stato «solo» il tecnico della prima squadra. Vederlo assistere (e «partecipare»...) alle gare o agli allenamenti dei giovani è, ad esempio, molto più facile che incontrarlo a passeggio in centro. Non può essere una novità, quindi, trovarlo ancora più spesso di prima in piscina. Senza dubbio, potrà continuare ad affidarsi con la massima tranquillità ad Andrea Pisano nella pallanuoto, a Patrizia Giallombardo nel «sincro», ai tecnici del settore nuoto.

Però Badino osserva ancora: «Mistrangelo, dando per l'ennesima volta dimostrazione di grandissima serietà e professionalità, prima di dire sì ha voluto presentare un programma. Si tratta di un documento che non solo mi ha colpito moltissimo per l'efficacia tecnica e manageriale, ma che mi ha dimostrato come ci sia sempre il rischio di non valutare abbastanza le capacità di Claudio. In più, visto il personaggio, sono certo di una cosa: non mancherà ad uno solo degli impegni assunti».

Ma non c'è, in fondo, un po' il timore che i nuovi impegni possano in qualche modo influire sui risultati della prima squadra? Badino scaccia i dubbi: «Guardate, probabilmente Mistrangelo sarebbe un grandissimo amministratore delegato, o general manager. Ma vuole ancora 'divertirsi', facendo il tecnico e cercando di vincere il più possibile. E per lui divertirsi vuol dire lavorare, perché senza lavoro i risultati non arrivano. Il che significa, quindi, che sarà semmai ancora più impegnato di prima a livello tecnico. Con una garanzia totale sul piano di risultati che, quest'anno, stanno già andando oltre ogni più ottimistica previsione».

Roberto Baglietto

Claudio Mistrangelo, non solo più mister a bordo [illegible] nella Rari del futuro

Con la benedizione dell'«uomo forte»

Badino, titolare dell'Athena Computers, guarda già al futuro: «Sta nascendo un nuovo Savona»

SAVONA. C'è chi sostiene, e non solo a [illegible] voce, che in questo momento non ci sarebbe una Rari da prime posizioni se non fosse per l'Athena Computers. Quindi, se non fosse per Mario Marino Badino. L'interessato sorride, ma non si trincera dietro la falsa modestia: «Se dicono così, un motivo ci sarà... In effetti, credo che il crescente impegno dell'azienda, e mio personale, stia avendo un notevole peso».

Tanto peso da farlo ritenere il nuovo «uomo forte» in casa biancorossa. Ancora Badino: «Non si tratta di 'forza'. La verità è che il momento è difficile per chi vuole impegnarsi nello sport, e non ci si può permettere di restare con le mani in mano. E' per questo che ci stiamo adoperando perché la Rari abbia una struttura societaria il più possibile adeguata ai tempi. Per restare in alto bisogna lavorare sodo, ed al contempo solo vincendo si riescono a creare le condizioni per garantire un futuro importante al club».

Non c'è dubbio che l'incarico a Mistrangelo sia una svolta, nelle intenzioni della società. Ma un'altra «conditio» importante sarebbe quella di poter contare su una piscina coperta: «Esatto — fa Badino — ed è per questo che confidiamo molto negli impegni assunti di recente dal Comune e dal sindaco Gervasio stesso. Purtroppo al momento [illegible] è che ci siano grandissime possibilità, almeno restando ai fatti concreti, sul piano degli aiuti da parte della città. Non si trovano sponsor anche 'parziali', sul fronte dirigenziale siamo quelli di sempre. Anzi, forse qualcuno di meno...».

E così? Badino: «Così, con quel Filippo Cuneo che a mio giudizio è quanto di meglio ci si possa augurare al vertice di questa società, [illegible] cercando le soluzioni. Come si vede nel caso di Mistrangelo. Io sono del parere che con una accurata distribuzione dei ruoli, e persone capaci nei posti-chiave, si possa affrontare il domani con una certa tranquillità. Fermo restando che se la città, intesa nel suo complesso, risponde a livello appena discreto, bisogna operare di conseguenza. Se invece l'aiuto diventa molto consistente, le mire possono variare [illegible] l'alto».

Oggi come oggi, l'Athena Computers di Badino rappresenta dunque il vero «terminale» attraverso il quale scrutare il futuro. E Badino non ha la minima intenzione di sottrarsi all'equazione: «L'impegno mio è assai notevole e non mancherà. Però [illegible] trovare gli interlocutori giusti, ad ogni livello. La Coppa Len, ad esempio, ci ha visti giocare ad Imperia. E' un assurdo. E meno male che nella società ponentina e nel [illegible] presidente Todiere abbiamo trovato un appoggio che definire quanto mai amichevole è perfino riduttivo. Mi piacerebbe tanto che non fosse necessario uscire da Savona per constatare altrettanta disponibilità. Ad una Rari con pochi dirigenti e con la piscina scoperta non si può chiedere molto. Ad una Rari forte prima di tutto fuori dalla vasca, e con un impianto adeguato alle esigenze, si potrebbe chiedere quasi tutto». **(r. bg.)**

Mario Marino Badino, titolare della «Athena Computers» sponsor della Rari

I quattro azzurri ed Averaimo saranno ancora l'asse portante

Per la squadra è in arrivo una conferma «in blocco»

Gianni Averaimo sarà con ogni probabilità anche l'anno prossimo in biancorosso

SAVONA. Ma quale squadra vedremo il prossimo anno? Alla fine dei conti, non è solo quel che conta per i tifosi (quindi per gli incassi), ma anche per sperare in una conferma al vertice. Anche sul fronte tecnico, Mario Marino Badino non pecca certo di scarsa chiarezza: «Tutto dipende da quel che si muoverà dentro e attorno alla società da qui a fine estate. Anche se ovviamente c'è già un programma di minima».

Quale programma? E' chiaro che l'esito finale del campionato in corso potrebbe far mutare alcune valutazioni, [illegible] restando [illegible] i piedi per terra si può ipotizzare una Rari da terzo-quarto posto. Il resto si può sognarlo, non prevederlo. Badino: «Giusto. Così come possiamo sognare il boom di molti nostri giovanissimi, ma non giurarvi. Personalmente ho grande fiducia in questi baby e nel lavoro che Mistrangelo ha fatto e sta facendo con loro. Però è vero che le valutazioni vanno fatte su altri parametri».

Quali? Badino: «Questi. In ogni caso, è intenzione della società fare il possibile per confermare comunque tutti i nazionali. Il che oggi vuol dire mezza squadra, e scusate se è poco. Poi, certamente faremo di tutto per tenere Averaimo, un portiere di grandissime qualità e affidabilità». Badino non va oltre, ma a meno di offerte irrinunciabili non sembrano in discussione neppure i due stranieri. Ed ecco dunque in pratica una conferma in massa per la «colonna vertebrale» attuale, nella quale va inserito sicuramente anche capitan La Cava.

Angelini, Bovo, Ghibellini e Petronelli [illegible] gli azzurri; di Averaimo si è detto e la coppia Jelenic-Krzic difficilmente si scinderà. Ma se poi arrivassero possibilità maggiori sul fronte finanziario? Badino conclude così: «Meglio non contarci troppo, ma è chiaro che in quel caso si potrebbe anche tentare di apportare il ritocco finale di gran qualità». Ingaggiando chi? Badino se la cava con un sorriso: «Ah, io non lo so. Ma Mistrangelo sicuramente sì...». **(r. bg.)**

Marco Rossi trascinatore a sorpresa tra i blucerchiati, prezioso il gol di Skuhravy al «Mirabello»

Samp e Genoa: domenica tesa, lunedì felice

Determinanti i successi ottenuti ai danni di Roma e Reggiana

GENOVA. Non accadeva dallo scorso 16 ottobre, sesta giornata del girone di andata, che Sampdoria e Genoa potessero trascorrere un lunedì sereno, festeggiando le loro vittorie «in tandem». Quella domenica i rossoblù violarono lo stadio di Brescia grazie ad un gol di Delli Carri al 91', mentre i blucerchiati strapazzarono a Marassi il Parma per 3-1 con doppietta di Maspero dal dischetto e rete finale di Mancini.

Altri tempi: le squadre genovesi, probabilmente, non immaginavano di ritrovarsi un giorno di marzo costrette a vincere quasi ad ogni costo. Eh sì, perché la Samp per continuare a stazionare in zona-Uefa doveva battere la Roma, ed il Genoa per restare agganciato al treno della salvezza doveva battere la Reggiana. Missione compiuta, ma il cammino verso i rispettivi traguardi è ancora lungo.

Sampdoria. Niente allenamento defatigante ieri mattina a Bogliasco. Eriksson ha con[illegible] ai giocatori due giorni di riposo, la preparazione riprenderà domani mattina: «Abbiamo giocato tre partite difficili in soli otto giorni — ha spiegato il tecnico svedese — e mi sembrava opportuno lasciare a tutti mezza giornata di riposo in più, soprattutto per recuperare psicologicamente».

La Sampdoria l'altro ieri ha riscattato le due sconfitte subite contro Juventus e Porto: «Ma quei passi falsi non sono stati motivati da problemi tecnico-tattici — ha precisato Eriksson — visto che ci è mancato solamente il gol. Domenica scorsa li abbiamo fatti, i gol, e la vita è cambiata».

E' stata, in particolare, la vittoria dei rincalzi: Salsano, Invernizzi, ma soprattutto Marco Rossi hanno offerto contro Balbo e compagni una prestazione davvero maiuscola. «Finalmente [illegible] arrivati quei tre punti — ha detto Serena — che ci rilanciano in prospettiva-Uefa. Il merito della vittoria contro la Roma spetta in gran parte a quei giocatori che spesso non [illegible] riusciti a trovare spazio in prima squadra. Marco Rossi, in particolare, oltre al gol ha giocato novanta minuti ad altissimo livello».

«Una vittoria che ci dà morale — ha commentato David Platt — anche se io non ho mai creduto davvero ad una crisi della Sampdoria. Mancavano solo i risultati, e soprattutto i gol che concretizzassero il [illegible]stro gioco».

Genoa. Senza convincere troppo, i rossoblù hanno sconfitto la Reggiana. Tre punti fondamentali, soprattutto alla luce del balzo in avanti effettuato da Cremonese e Padova. Purtroppo, la partita di Reggio Emilia ha lasciato anche qualche spiacevole conseguenza. Innanzitutto Onorati e Francesconi, già diffidati ed ammoniti da Stafoggia, verranno fermati per un turno dal Giudice sportivo, e dovranno [illegible] saltare lo spareggio-salvezza di domenica prossima, in [illegible] contro il Brescia.

A questo va aggiunto anche l'infortunio occorso a Micillo. Gli esami effettuati ieri mattina all'ospedale di Sestri Ponente hanno evidenziato un piccolo stiramento alla coscia destra, anche se la diagnosi esatta parla di distrazione ai flessori femorali. Il numero uno sarà costretto ad almeno due settimane di riposo forzato, rientrerà soltanto contro il Bari dopo la sosta. Nell'attesa, spazio a Spagnulo. Marchioro si ritrova quindi ad avere a disposizione undici uomini contati in vista del confronto con la squadra di Maifredi.

I rossoblù riprenderanno la preparazione oggi pomeriggio al «Pio XII». Nessuna novità, infine, per quanto riguarda la presunta trattativa tra Aldo Spinelli e Mario Contini: tutto è fermo in attesa che l'imprenditore rientri in Italia dagli Stati Uniti.

Damiano Basso

Gullit, bella doppietta per la Samp

Al via i «big» mondiali, c'è anche la Zucchinetti

Vela, da oggi a domenica le regate «Preolimpiche»

ALASSIO. Sognando Atlanta. I trecento equipaggi che da oggi a domenica daranno vita, nelle acque di Alassio e di Andora, alla «Settimana Preolimpica», hanno [illegible] obiettivo il bacino di Savannah, quello in cui la vela vivrà i Giochi Olimpici nel luglio del 1996. Mancano ancora diciotto mesi all'appuntamento ma è già tempo di scelte, soprattutto per la Federazione italiana, scottata dall'amarezza (nessuna medaglia) di Barcellona '92.

Le regate alassine, insieme a quelle di Anzio e Venezia nelle prossime settimane, sono, per gli scafi nostrani, vere e proprie selezioni. Al via però c'è anche il Gotha della vela mondiale, ad iniziare dai «Soling» dove il ruolo dei favoriti è per i fratelli spagnoli Doreste, medaglia d'oro a Barcellona. Nei «Tornado» i pronostici [illegible] tutti per gli austriaci Hagara, mentre nelle «Star» si prevede un duello all'ultima boa tra spagnoli, austriaci e tedeschi.

Nei «470» il primo posto dovrebbe essere conteso tra gli equipaggi spagnoli Calafat-Sanchez e Zabell-Begonia. La classe «Europa» è invece quella che più interessa da vicino gli sportivi liguri: tra le favorite c'è infatti l'alassina Roberta Zucchinetti, reduce dai Mondiali di Nuova Zelanda, per lei avari di soddisfazione. La triestina Rogatec, in campo azzurro, sembra la principale avversaria, [illegible] numerosi sono gli equipaggi stranieri in grado di poter primeggiare.

Lotta aperta anche nelle classi Tornado, Mistral, Laser e Finn. Le condizioni meteo fanno sperare in regate d'alto contenuto tecnico. Oggi le prime due prove (inizio alle 10) seguite anche da numerose emittenti tv, tra cui la Rai che ha previsto servizi nei «Pomeriggi sportivi» della Terza Rete. **(g. o.)**

Bocce: lo squadrone del presidente Chiappe ha trasformato l'ultimo atto di A1 in un trionfo

Questa Chiavarese è già una leggenda

Sesto titolo italiano consecutivo per Sturla e compagni

NOSTRO SERVIZIO

I trionfi della Chiavarese Caudera arrivano sempre nel tardo pomeriggio, dopo le «cinco de la tarde». Così qualche mese orsono contro il Principato di Monaco, al bocciodromo di Lavagna nella finalissima della Coppa Europa per club, così in passato per sancire i cinque scudetti consecutivi.

E sabato, intorno alle 18,30, il sesto consecutivo: bocciata impeccabile di Nicola Sturla a togliere dal cerchio del «punto e tiro obbligato» quella di Vottero, lo scatto da ventenne (lui che di anni ne ha qualcuno in più...) per ripercorrere i metri del campo, e correre ad abbracciare il resto della squadra. Il primo che il campionissimo trova sul suo «cammino» è il compagno di tanti trionfi Lino Brazzone, poi Stefano D'Agostini (l'artefice principale del successo chiavarese, come vedremo dopo), a ruota Sumi, Repetto, Cuneo, Risso, Quaggia.

I «magnifici otto», insomma, ad abbracciarsi felici come bambini in mezzo al campo, mentre il folto pubblico (oltre cinquecento i presenti) applaude scatenato. E il presidente Stefano Chiappe e il direttore tecnico Antonello Solari? Il primo è seduto in prima fila, insieme alla «stampa», e proprio perché resta senza nemmeno parlare gli si legge in volto la commozione del momento. Il secondo è al tavolo della giuria, deve sbrigare ancora alcune «formalità» ma poi anche per lui, il liberatorio scatto bruciante Sturla e compagni per un mega-abbraccio finale da ricordare e lungo.

La Chiavarese Caudera ha vinto così, questo sesto titolo consecutivo: soprattutto il cuore. La tecnica, le capacità dei singoli, quelle sono risapute e non si discutono. Ma nell'ultima partita la Chiavarese, così pare di capire, ha messo sul piatto della bilancia qualcosa in più: la grinta, il cuore. Vero, d.t.? «Una vittoria splendida, un campionato che ci ha visto sempre a rincorrere, e che ci ha premiato proprio sul filo di lana, e davanti al nostro pubblico. Non ci siamo mai rassegnati, neppure quando avevamo sette punti ritardo dalla Tubosider ed il cammino sembrava compromesso. Neppure un mago dei libri gialli avrebbe potuto scrivere un finale simile: dover attendere proprio l'ultimo turno dell'ultima giornata per festeggiare lo scudetto», sospira Solari, l'emozione generale e le strette di mano che si sprecano.

I campioni, con la «C» maiuscola, sono ancora loro. Qualche giorno per riposarsi, e poi sotto un altro traguardo da centrare: la Coppa Europa per società 1995, l'equivalente della Coppa dei Campioni calcistica.

La Chiavarese Caudera è la società detentrice del titolo, nel primo turno dovrebbe incontrare i campioni del Belgio. Ma potrebbe anche esentata da questa fase preliminare, ed accedere direttamente alle semifinali, dove probabilmente troverebbe i campioni di Francia del Montelimar. Avversari tradizionali, ma nel recente passato sempre battuti...

«Ora godiamoci questo trionfo, non pensiamo certo ancora alla Coppa Europa. La squadra è stata splendida, i giovani hanno giocato da veterani e i 'vecchi' l'entusiasmo e la freschezza atletica dei ragazzini. A questo punto le parole sarebbero soltanto superflue», dichiara il presidente, a mente fredda, con la coppa già posta in bacheca, in mezzo alle tante altre dei molteplici trionfi. Sturla e Brazzone i trascinatori, la squadra compatta e forte in ogni specialità, ma come anticipato una menzione particolare merita Stefano D'Agostini, il veneto «razza Piave» da un paio d'anni in forza alla Chiavarese.

«Il più forte giocatore italiano del momento», hanno commentato in molti. Poliedrico, capace di stritolare Losano nella partita individuale (13-5), di sconfiggere Pasculli nel tiro progressivo (38-33), e di trascinare Risso, nella staffetta, al successo contro Pastre e Pasculli, coppia piemontese che nella specialità, quest'anno, aveva mai perso. Ma stavolta è finita 74-69. Proprio quei due punti della staffetta, che i piemontesi pregustavano già loro, e che invece sono stati conquistati dai verdeblù chiavaresi, hanno dato il «la» al trionfo finale.

Sturla ha poi apposto il suo sigillo da stratosferico campione, la parola «fine» ad un capitolo lungo quattro mesi. Ed è giusto che sia stato così, per la «storia»: che la boccia decisiva sia partita proprio dalla mano del formidabile boccista lavagnese. Ma prima molti altri, in pratica tutti, avevano costruito, mattone dopo mattone, questa nuova splendida casa-scudetto.

Giancarlo Scartozzoni

LE ALTRE

L'Ardita resta in serie B

I festeggiamenti per lo scudeto della Chiavarese hanno fatto passare sotto silenzio gli altri risultati dei massimi campionati. In A1 Bra-Plozner 10-6; Boccesport-Brb 8-8; Veloce Pinerolo-Rapallese 16-0. Classifica: Chiavarese p. 180; Veloce 176; Tubosider 172; Bra 135; Plozner 134; Bra 127; Rapallese 69; Boccesport 64. Un brutto modo di congedarsi dalla A1 per la Rapallese che ha subito un «cappotto»: la debacle degli uomini di Ansaldo consente alla Veloce il sorpasso ai danni della Tubosider, battuta a Chiavari 12-4. Così la Veloce a fare con la Chiavarese (campione in carica) Coppa Europa a metà. Retrocedono Rapallese e Pordenone. Dalla A2 salgono Tre Strade (vincitrice girone Est) e Nitri Aosta (vincitrice girone Ovest). Il Roverino Ventimiglia (97) nel girone Ovest è finito terzultimo posto, davanti alle retrocesse Alpignano (74) e Cumianese (66). Lo spareggio-A2 tra le vincitrici dei playoff di ha visto il successo dell'Armese sull'Ardita: sabato ad Arma, Armese-Ardita 10-2; domenica a Nervi, Ardita-Armese 7-5. [d. s.]

Chiappe, presidente della Chiavarese

L'Eccellenza si colora di arancione

E' una Samm che fa sognare

Anche l'Entella piace: a destra nella foto, Camezzana autore dei gol al Lavagna

Un derby «vero», a Lavagna, concluso con un equo pareggio, ma le notizie più importanti provengono da Santa Margherita e da Sestri Levante: alla vigilia dell'altro derby di domenica prossima al «Sivori», la Sammargheritese conferma la seconda posizione e la leadership fra le levantine, il Sestri Levante con la sconfitta di Cairo precipita al terz'ultimo posto. Mister Alberto Mariani, perlomeno per il momento, non viene messo in discussione, decideranno forse i novanta minuti contro il cugino (vero, di parentela) Roberto Di Marco?

Samm volante. Appare come una squadra incontenibile, senz'altro in grado di lottare per il salto di categoria. Gli attestati di stima arrivano anche da fuori, da tecnici che durante la stagione l'hanno vista, e quindi possono esprimere giudizi per conoscenza diretta, e non per sentito dire, è il caso di Giovannino Casarotto e Vincenzo D'Agostino, ex arancione ora alla guida dell'Olimpic Campoligure. Il presidente Gianni Fossati prende e incassa.

«Per due addetti ai lavori che ci stimavano già da tempo, ve ne sono altri venti che hanno sempre parlato di Samm da zona retrocessione. Sono i 'gufi', che qualcuno erroneamente ha etichettato come corvi: la questione è diversa, più sottile. Coloro che dicevano di conoscere così bene la squadra, a tal punto da pronosticarla come probabile retrocessa, sono serviti».

Un pizzico di polemica guasta mai, soprattutto «condita» da altre affermazioni. «Mi chiedete se punteremo a vincere il campionato? Certo, se capiterà l'occasione non ci tireremo indietro. Siamo consci avere a disposizione una buona squadra, e che con qualche ritocco potrebbe ben figurare anche nella categoria superiore. I giovani si stanno mettendo in evidenza, abbiamo parecchie richieste da società professionistiche, quindi tutto fila alla perfezione. L'unico problema sarà, eventualmente, quando dovrò 'sborsare' il premio promozione: i ragazzi hanno sparato alto, maledizione...». Per un bomber sottotono (Fossa), un altro alla ribalta: Pertusi, giocatore-allenatore che con la doppietta siglata alla Migliarinese è salito a sei reti nella classifica cannonieri.

Corsari dimessi? Il diesse Ermes Paterlini non accetta questa affermazione in toto, però un minimo di verità esiste. «A Cairo qualcuno non ha giocato al meglio, ed in questo senso fra i giovani vorrei elogiare Podestà, che finora ha sempre interpretato nella giusta maniera lo spirito corsaro, l'attaccamento alla maglia che è una delle prerogative dei giocatori 'da Sestri'. Ma qualcuno non c'era proprio con la testa, e in settimana dovremo lavorare su questo fatto. Insistere, magari essere meno belli che in precedenti occasioni, ma fare punti, iniziare dall'incontro con la Sammargheritese. Purtroppo la sfortuna, leggi infortuni, continua a perseguitarci: domenica si è fatto male anche Ninivaggi, che ha ricevuto una tacchettata con la necessità di applicare quattro punti sutura: potrà riprendere solo tra una ventina di giorni». E l'allenatore, che in questi casi viene sempre tirato in ballo? «Il tecnico può schierare più o meno bene la squadra in campo, può preparare più o meno bene partita, ma quando vengono sbagliate reti a due metri dalla porta, di quello non può essere accusato. Mariani non deve fare i gol, ma mettere in condizione la squadra di realizzarli, questo finora ha sempre funzionato, quindi nessun problema».

Senza rimpianti. Del derby tanto si è parlato alla vigilia e ieri, che quindi ora si può analizzare con poche impressioni. Il più arrabbiato? Mauro Della Bianchina, che negli spogliatoi ha chiarito ai suoi giocatori che gol come quello subito ad opera di Camezzana sono da difesa di... Terza categoria, e non di Eccellenza. Il più felice? Adriano Monari, che ha siglato una rete spettacolare, davvero da applausi. Il più convinto di poter ancora migliorare? L'inossidabile Franco Viviani, che alla guida dell'Entella ha già ottenuto qualcosa come sette punti in quattro partite... [g. s.]

Promozione: anche Pro Recco e Rutese mostrano progressi che lasciano sperare in una rimonta

Per la Carlo Grasso suona l'ora della riscossa

Seconda vittoria consecutiva, i rapallesi «rivedono» la salvezza

Finalmente una giornata felice per il terzetto del Levante. La Carlo Grasso ha raddoppiato: seconda vittoria consecutiva, secondo spareggio-salvezza vinto merito. La Pro Recco ha difeso strenuamente lo 0-0 sul campo del Ligorna, la Rutese non è riuscita a vincere la gara interna con la Fezzanese.

Per la Carlo Grasso è giunta l'ora della riscossa: sbloccatasi nel derby con la Pro Recco, la squadra di Casazza ha messo sotto anche il Vezzano, rivale diretto nella lotta per non retrocedere. Non è un caso che il gol-vittoria sia stato confezionato dai «senatori»: Macchiavello l'ha costruito, Capurro lo ha siglato. E' da questi nomi illustri, che mesi scorsi hanno più volte deluso, che deve venire la spinta per la salvezza. «La squadra ha i mezzi e le qualità per tirarsi fuori dai guai — è la convinzione dell'allenatore Giorgio Casazza — basta che non cada nuovamente preda di dubbi e incertezze».

La Pro Recco quando può giocare di rimessa non teme alcun avversario: sul campo del Ligorna ha concesso poco e nulla a un'avversaria in lotta per la promozione. Solo calci piazzati sono venuti pericoli per il bravo Roberto Cappelletti. Ma per restare Promozione occorre che i biancocelesti facciano qualcosa di più in casa.

La Rutese si complica la vita, come a Follo, ha giocato una gara tutta in salita: al 30' del primo tempo è stato espulso Pozzo e ha dovuto affrontare la Fezzanese per un'ora in inferiorità. Ma nonostante l'handicap, nella ripresa ha sfiorato in un paio di occasioni il gol. La Rutese può farcela, basterebbe solo un po' più di autocontrollo. [d. s.]

Prima, è l'ora dei pareggi

Nessuno è disposto a rischiare solo il Villaggio fa la voce grossa

E' cominciata la stagione dei pareggi: si avvicina il momento della resa dei conti, nessuno vuol rischiare e non si fatica a trovare intese magari silenziose di non belligeranza. La «filosofia» è stata finalmente recepita anche nel Tigullio: in Camogli-Riviera e Casarza-RivaSamba si è fatto tesoro delle esperienze dolorose del passato, quando le squadre della zona si scannavano e le altre (vedi spezzine e genovesi) si facevano male, rispettando un patto di mutua assistenza.

Pareggi con poco gioco e molto senso della classifica anche per Carasco e Caperanese. L'unica a non adeguarsi alla filosofia imperante è il Villaggio: lo stato di forma della capolista del girone D è tale da permetterle di vincere in trasferta 2-0 senza sprecare una stilla di sudore più del necessario.

Nel girone C il punto perduto dal Riviera confronti di Borgoratti e Cogoleto non suscita particolari preoccupazioni, il vantaggio resta cospicuo e soprattutto la capolista appare perfettamente in grado di gestirlo nelle restanti dieci giornate. Unico neo del «tranquillo» derby con il Camogli l'espulsione proprio allo scadere di Copello. Forse gli uomini Gulino dovrebbero imparare ad amministrare se stessi come amministrano il risultato.

Il Camogli con il punto conquistato mette un altro mattone nel muro della salvezza. Il punticino casalingo con la Certosa Riesi non è granché, ma la Caperanese di questi tempi deve sapersi accontentare: mette fine a una serie nera che minacciava di travolgere i verdeblù e spingerli verso la retrocessione. Certo al momento l'unico in palla tra gli uomini di Stagnaro è il bomber Pescaglia.

Nel girone D il Villaggio tiene a distanza Bolanese e Santerenzina andando a vincere anche a Marinella. I biancorossi paiono toccati dalla grazia e dimostrano, ora che possono disporre della «rosa» quasi al completo, di avere una marcia in più. E Antonio Odasso conferma di essere un tecnico «fuoriserie».

Il Carasco del girone di ritorno è un'altra squadra rispetto a mesi fa: Torrini ha scelto la politica dei piccoli passi, la squadra ha tentato qualcosa nell'incontro interno con la Ponzanese ma quando si è accorta che gli ospiti erano pericolosi in contropiede si è accontentata del pari, ricordando che in altre occasioni stata beffata. Il pari tra Casarza e RivaSamba coi fratelli Bottaro a confronto (Natalino sulla panchina granata, William a dirigere dal campo gli ospiti) era «annunciato». Per il Casarza è già record: 15ª «icse» su venti gare. [d. s.]

2° CATEGORIA

«Giallo» per il Vallesturla

L'incredibile è accaduto, da domenica sera il girone E ha un nuovo «padrone» nella Riese Old Boys di Leandro Canossa. Mentre la Riese superava il Moneglia (3-2), il Vallesturla perdeva la testa della classifica e la «testa» in generale, costringendo il direttore di gara (Friso di Genova) alla sospensione della gara interna con la Corte. Il tutto intorno alla mezz'ora, con gli ospiti in vantaggio per 1-0 grazie a una rete di Muzzo al 1'. Poi tanti attacchi valligiani, e a un certo punto il fattaccio: proteste del giocatore Guido Longinotti verso l'arbitro, inevitabile cartellino rosso e violenta manata alla nuca da parte del giocatore al direttore di gara. A questo punto la sospensione, nonostante i giocatori del Vallesturla chiedessero all'arbitro di continuare. In settimana scatteranno l'inevitabile 2-0 per la Corte e una lunga squalifica per il giocatore. Ma soprattutto, come l'ex capolista saprà reagire a questa vicenda? [g. s.]

Volley: ragazze in auge anche grazie al Recco

La strabiliante marcia del Latte Tigullio-record

Il Latte Tigullio Rapallo è solo: al comando del girone A della B1, ma anche nel libro dei record. L'altra squadra ligure che divideva con il team di Pesce la più lunga serie positiva, la Maurina Imperia, ha perso e si è fermata a 13 vittorie consecutive. Si allunga invece la «striscia» per il Rapallo, che è giunto a quota 14: un primato che stupisce e che inorgoglisce una società che ha fatto della compattezza e dell'arte di arrangiarsi una virtù.

Vincere a Cuneo con mezza squadra fuori combattimento non era affatto facile, ma le biancoblù paiono veramente invincibili e con i nervi a prova di bomba: hanno perso il primo set e subito hanno innestato una marcia superiore, «stritolando» in progressione il sestetto di casa. «Un altro passo in avanti verso le partite che decideranno questo campionato - ha osservato il tecnico Mauro Pesce - cioè le trasferte a Castellanza e a Cecina».

In casa del Latte Tigullio si continua ad essere scaramanticamente scettici sulla vittoria finale, ma c'è da aggiungere che per quelle fatidiche date (29 aprile e 9 maggio) la squadra, sempre che il diavolo non torni a metterci la coda, dovrebbe aver recuperato tutte le infortunate, la Marchi e la Simonini in testa. Questa è una grande annata per il volley femminile nel Tigullio: oltre al Rapallo c'è un Pitma Recco che fa scintille nel girone A della C1. L'Italbrokers vola verso la promozione: anche la squadra di Orietta Pesce come il Rapallo ha perso una sola partita su 15. E' un castello che da almeno due stagioni cerca la B2 e questa pare proprio la volta buona per trovarla.

Ma il Recco di Casablanca è la vera sorpresa della stagione: è al quarto posto (pari merito con l'Omegna, terzo) a 4 soli punti dalla zona-promozione. Un mezzo miracolo: la squadra è stata costruita pochi mezzi e ha incontrato strada facendo una serie di disavventure secondo solo a quella del Rapallo: ancora sabato il tecnico genovese ha dovuto schierare Zappini e Rovegno lontanissime dalla forma ideale, per sopperire alle assenze per infortunio. [d. s.]

Susanna Borghi, del Latte Tigullio

CALCIO

Rappresentative, tre raduni a Genova per le selezioni Allievi e Giovanissimi

ANCORA rappresentative alla ribalta: fra oggi e giovedì, ben tre le convocazioni per Allievi e Giovanissimi regionali del selezionatore Gino Andreani, più i Giovanissimi provinciali gestiti dal Comitato di Chiavari.

Negli Allievi regionali, fra i convocati per domani alle 14.30 a Ligorna, anche i «levantini» Emiliano Delfino e Marcello Alba del Lavagna, Filippo Gandolfo del Sestri Levante; nei Giovanissimi del duo Mario Penzo (mister)-Alfredo Schimmenti (dirigente responsabile) sono chiamati per le 14.30 a Ligorna Luca Cretella, Luca Geraco e Danilo Giusto dell'Entella S.G.S., e Pietro Murgia della Samm.

Provinciali. Questi i Giovanissimi '82 convocati dal responsabile Giorgio Piazza e dal tecnico Angelo Semprevivo per giovedì alle 15,30 a Casarza Ligure: Emanuele Mertini e Francesco Baldi della Carlo Grasso; Alessio Bocchia, Gabriele Fabbri e Alberto Gambossa del Camogli, Mirko Perazzo e Pierpaolo Boggiano del Casarza; Simone Basso, Maurizio Cantarelli e Fiore Visconti dell'Entella, Paolo Pretto, Marco Piola e Alberto Vasapollo del Lavagna; Matteo Bianchi del Pro Recco; Andrea Reffi del Rivasamba; Matteo Mennini del Sestri Levante.

Allievi. 15a giornata: Carasco-Rivasamba 0-0; Sestri Levante-Arecco 6-1; Pro Recco-Casarza Ligure 1-8, Villaggio-Caperanese 3-1; Calvarese-Entella 1-5; Carlo Grasso-Sammargheritese 0-0. Classifica: Entella e Sestri Levante p. 24; Casarza 20; Rivasamba 19, Carlo Grasso 18; Villaggio 16; Caperanese e Arecco 11, Calvarese 10; Pro Recco, Carasco e Sammargheritese 9.

Giovanissimi. Recupero: Caperanese-Lavagna 2-2. Classifica: Casarza Ligure p. 21; Calvarese 20; Caperanese e Camogli 18; Lavagna 17; Carlo Grasso 16; Sestri Levante e Rivasamba 11; Entella 5; Villaggio.

Esordienti. 16a giornata. Lavagna-Carlo Grasso A 2-0; Carlo Grasso B-Entella S.R.L. 1-0, Camogli-Sammargheritese n.d., Rapallo-Casarza Ligure 0-1; Sestri Levante-Calvarese 0-2; Entella S.G.-Pro Recco 2-0; Rivasamba-Caperanese 2-0; Pro Recco A-Villaggio 1-3. Classifica: Entella S.G. e Lavagna p. 33; Sammargheritese 29; Carlo Grasso A 27; Sestri Levante, Villaggio e Rivasamba 18; Carlo Grasso B 17; Entella S.R.L. 16; Casarza Ligure 14; Camogli, Pro Recco A e Calvarese 13; Pro Recco e Caperanese 7; Rapallo 2. [d. s.]

Barbella Gagliardi Saffirio

"Mi dicono che non c'è tempo da perdere per abbonarsi. Perché, c'è qualcuno che non l'ha ancora fatto?"

Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta VISA o MASTERCARD.

O se preferite potete utilizzare TARGA, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

POTETE ANCORA VINCERE [illegible] FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

TARGA PARTNER LA STAMPA

Potete pagare l'abbonamento con Targa, la nuova carta di credito e di accredito.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

935 LIRE

con l'abbonamento postale '95

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Martedì 7 Marzo 1995 37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

In febbraio sfiorati i 9 miliardi. Impennata delle «slot», crollo delle roulettes

Casinò, incassi alle stelle

Le proiezioni per il 1995 fanno sperare in un introito lordo compreso fra i 114 e i 120 miliardi. In aumento le presenze di giocatori e le mance. Le tappe della gara d'appalto per l'affidamento dell'azienda ai privati

SANREMO. Due mesi, 19 miliardi di [illegible] Il casinò continua a veleggiare con il vento in poppa, accumulando guadagni insperati fino a qualche tempo fa. In gennaio il gioco d'azzardo aveva fruttato poco più di dieci miliardi; in febbraio ha sfiorato i nove: 8 miliardi e 993 milioni, per l'esattezza. Mese corto, febbraio. Se i giorni fossero stati 31, probabilmente, l'introito sarebbe stato q[illegible] del [illegible] precedente. E il cassiere, di miliardi, ne avrebbe contati venti.

La parte del leone, come sempre, l'hanno fatta le Slot machines: 5 miliardi e 239 milioni (4 miliardi e 330 milioni nel febbraio '94). Quasi un miliardo in più, con un aumento del 21 per cento. L'abito della Cenerentola l'ha indossato la roulette francese (un tempo elitè del casinò) che ha perso quasi mezzo miliardo: 2 miliardi e 3 milioni di incasso contro i 2 miliardi e 486 dell'anno scorso. Pari ad una perdita del 19,28%. In rosso anche il Trente et quarante, sceso da 431 a 282 milioni.

Tutti gli altri giochi, bene o male, hanno fatto registrare un aumento delle giocate: lo Chemin de fer è passato da [illegible] a 859 milioni; il Black jack da 222 a 243 milioni; la Fair roulette da 324 a 365 milioni.

La caduta della roulette francese è stata compensata dalle «macchinette mangiasoldi» e, in minima parte, dagli altri giochi in attivo. E il casinò ha chiuso il mese di febbraio con 401 milioni in più in cassa (+4,67%) rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

In aumento anche le mance percepite dai croupier direttamente ai tavoli: da 1 miliardo e 653 milioni sono salite a 1 miliardo e 949 milioni.

Febbraio, mese [illegible] Festival della canzone, ha fatto registrare una notevole crescita delle presenze nelle sale da gioco: da 29.484 a 33.928 con un aumento del 16%. Le presenze, registrate dal segretariato, si riferi[illegible]o ai clienti che hanno affollato le sale a pagamento. Escluse dal conteggio le migliaia di persone che hanno letteralmente preso d'assalto i locali che ospitano le Slot [illegible] dove l'ingresso è libero.

Cosa significa, in un'ottica annuale, un [illegible] [illegible] 19 miliardi in due mesi (che potevano essere venti miliardi)? La proiezione più pessimistica accredita nel 1995 un introito lordo di 114 miliardi, lira più lira meno. Quella più ispirata all'ottimismo di miliardi ne intravvede almeno 118-120. Una valanga di quattrini che dovrebbe far ben sperare per la gara d'appalto ormai prossima.

Il Comune, a questo proposito, ha davvero bruciato le tappe: il 13 febbraio è stato inoltrato alla Cee un fax con il bando di concorso esteso a tutti i paesi della Comunità. Il 14 aprile scade il termine per la presentazione delle domande di partecipazione. Il [illegible] maggio, altra scadenza: per quella data dovranno pervenire in Comune le buste contenenti le offerte.

L'ultimo appuntamento della scaletta predisposta dalla giunta è per il 24 giugno. Quel giorno - [illegible] sabato - verranno aperte le buste con le offerte e ci sarà la proclamazione del vincitore. Il 25 giugno 1995, 26 anni dopo il fallimento della società Ata e l'inizio della gestione diretta comunale, [illegible] e slot machines dovrebbero ritornare in mano ad un gestore privato. Semprechè il canone d'appalto e le condizioni indicate nel capitolato si rivelino appetibili per un biscazziere vero.

Qualora, infatti, la gara d'appalto dovesse andare deserta (come accaduto nel settembre-ottobre '93) si dovrebbe ricominciare tutto daccapo con una considerevole perdita di tempo e una serie di ipoteche sul piano di rilancio della più grande azienda della provincia.

Gian Piero Moretti

Oltre 5 miliardi di incassi per le Slot

INCASSI CASINO' SAN REMO

GIOCHI	FEBBRAIO '95	FEBBRAIO '94	%
ROULETTE	2.003.000.000	2.486.000.000	— 19.28
30/40	282.000.000	431.000.000	— 34.57
BLACK JACK	243.000.000	222.000.000	+ 9.79
FAIR ROULETTE	365.000.000	324.000.000	+ 12.77
CHEMIN DE FER	859.000.000	802.000.000	+ 7.08
SLOT MACHINES	5.239.000.000	4.330.000.000	+ 20.99
Mance	1.949.000.000	1.653.000.000	
Numero clienti	33.928	29.484	

Drammatico incidente a S. Bartolomeo

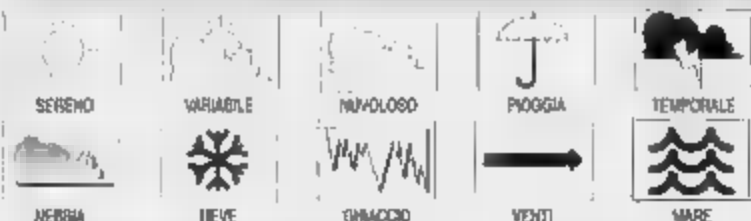
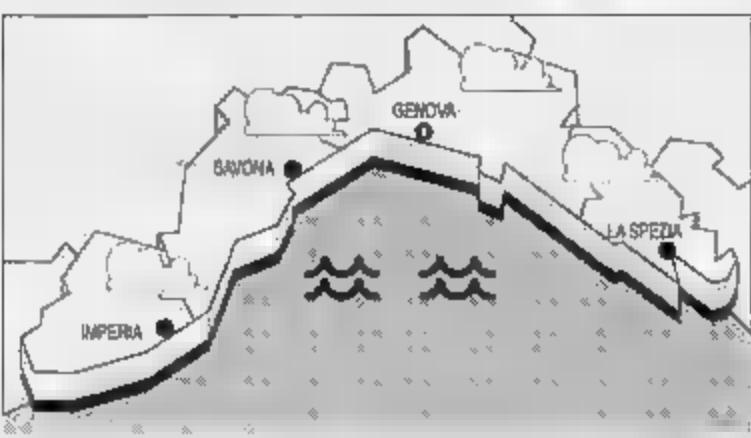
Gioielliere cade è molto grave

SAN BARTOLOMEO. E' salito sull'impalcatura, a un'altezza di cinque o sei metri. Forse per aggiustare una finestra o per sistemare il tetto della sua casetta, a San Bartolomeo, [illegible] frazione Clavi. Sergio Bressan, 45 anni, gioielliere (ha il negozio a Diano Marina in via Colombo 37), è precipitato all'improvviso, cadendo in malo modo. Lo hanno operato d'urgenza ieri pomeriggio in Chirurgia, all'ospedale di Imperia, un'ora circa dopo il ricovero. Ha riportato diverse fratture, ma soprattutto c'è il rischio che le lesioni [illegible] possano rallentarne od ostacolarne il recupero. La prognosi rimane riservata.

Gli agenti del posto di polizia dell'ospedale hanno avviato gli accertamenti per [illegible] di ricostruire la dinamica dell'incidente. Ieri pomeriggio è stato sentito un parente di Bressan, tra i primi a soccorrerlo.

La Croce d'Oro di Cervo ha raggiunto il posto, in via Battaglione San Simone 16, lungo il torrente Steria, in pieno pomeriggio. Sull'ambulanza c'erano i militi Giancarlo Perato, Antonella Carcheri e Marina Alberti. Hanno caricato l'infortunato [illegible] tutte le cautele possibili, utilizzando il «Ked», [illegible] speciale giubbotto [illegible] stecche in metallo all'interno per impedire movimenti. Viene usato in Formula Uno nei [illegible] di sospette fratture alla spina dorsale. «Era disteso a terra, a pancia in giù. [illegible] lamentava [illegible] il dolore», racconta Perato.

Bressan è caduto mentre eseguiva alcuni lavori nella [illegible] abitazione. Non abituato a muoversi sulle impalcature, o forse colto da vertigini, ha perso l'equilibrio. Nel '90 si è candidato alle amministrative nelle file della dc. Ha firmato il premio «L'Ulivo d'oro», un gioiello consegnato ai giovani talenti durante il Festival di Imperia, a cura [illegible] Teatro Tempo. Altra creazione è l'Anfora d'oro, assegnata dal Circolo Amici della lirica. [m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di instabilità, con schiarite seguite da annuvolamenti più consistenti sui rilievi soprattutto al pomeriggio, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani:** nuvolosità irregolare, in intensificazione in serata, per il passaggio di un fronte freddo di origine atlantica, vento moderato con locali rinforzi, mare mosso.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 12° C, umidità [illegible] vento Sud Ovest 15-25 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1002 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 13	min 8
Savona	max 13	min 8
Imperia	max 12	min 7

UN [illegible] FA A IMPERIA
Max: 17; min: 10. Temp. mare 13.

Il **Sole** sorge alle 6,55 e tramonta alle 18,23. La **Luna** si leva alle 9,48 e cala alle 0,39 dell'8 [illegible] (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mussia di Portofino.

E' finita davanti al pretore la vicenda del girovago ospite della Charitas di Imperia

Truffa i preti, ma poi li ringrazia

I carabinieri sono risaliti a lui grazie a una cartolina che l'uomo aveva inviato ai sacerdoti da Lugano. Aveva rubato tre libretti degli assegni. Un raggiro durato molti mesi ai danni di ristoratori e commercianti

IMPERIA. Si è pagato una vacanza grazie alle truffe ai danni di vari sacerdoti del ponente. Poi ha mandato a don Luigi Morelati e don Mauro Vezzi, che lo avevano ospitato nel centro Charitas di Cristo Re, a Oneglia, una cartolina di ringraziamento dal Canton Ticino. A loro aveva rubato tre blocchetti di assegni che gli sono serviti per baffare uomini di chiesa e commercianti. Il trucco è stato però scoperto e ieri l'ultimo capitolo della vicenda è stato scritto dal pretore Patrizia Rova, che ha condannato a un anno e venti giorni di reclusione Ferdinando Laurenti, 52 anni, originario di Rovigo. Il truffatore dovrà anche scontare due anni in una casa [illegible] lavoro.

Il giudice ha accolto le [illegible] del pm Moraglia e forse ha considerato come una battuta [illegible] spirito l'insolita richiesta del difensore d'ufficio, l'avvocato Guerriero. Per il legale il cliente meritava le attenuanti, dal momento che aveva mandato la cartolina. «Almeno è stato gentile», ha detto Guerriero.

Il testo del messaggio augurale arrivato dalla Svizzera era molto stringato: «Ricordandovi con stima e affetto». Quasi una presa in giro per don Luigi e don Mauro, che avevano offerto all'imputato un letto per dormire e [illegible] minestra calda due volte [illegible] giorno. Come ringraziamento Laurenti aveva rubato tre blocchetti di assegni, sparendo dalla circolazione. Di lui si è sentito parlare in seguito, quando ha cominciato a «seminare» gli assegni, alcuni [illegible] quali risultavano incassati da parroci di Sanremo e Ospedaletti. Per vincerne la diffidenza, oltre a raccontare di essere [illegible]ico di don Luigi Morelati, si confessava e faceva la comunione. Ma ha commesso alcune leggerezze. Il primo assegno mandato all'incasso, che gli è servito per acquistare merce in un negozio [illegible] Ascoli, lo ha firmato con il vero nome: Ferdinando Laurenti. Solo più tardi, per sottoscrivere i titoli di credito, avrebbe usato altri pseudonimi, come Marco Marchi e un fantomatico ingegner De Mattei. Anche la cartolina mandata a Cristo Re era a suo nome: i carabinieri sono così presto risaliti a lui.

Laurenti ha anche avuto il coraggio di ripresentarsi in parrocchia. «Don Mauro lo ha rincorso ma quello è scappato come un fulmine», ricorda Quinto Vassallo, 75 anni, residente in viale Matteotti 207 e collaboratore della Charitas. [m. v.]

GIUSTIZIA

Condannato il Comune

Il gip del Tribunale Laura Russo ha condannato il Comune d'Imperia a risarcire l'agricoltore Arnaldo Guidi, residente a Clavi, che, nel '91, a causa delle piogge torrenziali, aveva visto crollare una parte del muretto delimitante [illegible] propria campagna. Secondo il giudice, che ha emesso la sentenza dopo aver esaminato le relazioni tecniche dei periti, «l'Amministrazione aveva fatto mancare la manutenzione delle opere di canalizzazione destinate a raccogliere e a smaltire le acque piovane». Ora l'ente pubblico dovrà versare a Guidi (per far valere le proprie ragioni il coltivatore si è rivolto allo studio legale Fossati), oltre otto milioni. Inoltre dovrà pagare le spese processuali. [illegible] Guidi non è del tutto soddisfatto. Le sue richieste sono state accolte a metà. Il gip ha ritenuto che [illegible] muro di contenimento non fosse stato costruito «a regola d'arte». L'Amministrazione? Colpevole «solo» al [illegible]. [m. v.]

Lavoratori in agitazione per il rinnovo del contratto: disagi per i pendolari

Trasporti, ritornano gli scioperi oggi niente autobus per quattro ore

IMPERIA. Tornano gli scioperi nel settore dei trasporti. Oggi, tra le 10 e le 14, sono a rischio i collegamenti di bus della Rt, per l'agitazione nazionale della Federazione autonoma italiana sindacati autoferrotranvieri, che chiede la riapertura delle trattative per il contratto di lavoro. Visto che Cgil, Cisl e Uil, che raccolgono la maggior parte dei lavoratori nell'azienda, non aderiscono all'iniziativa, l'adesione si preannuncia però limitata. Non sarà solo il personale viaggiante a fermarsi: per operai e impiegati addetti agli impianti fissi, lo stop riguarda [illegible] ultime quattro ore di ogni turno. Uno sciopero che potrebbe avere ripercussioni b[illegible] più gravi è previsto il 10.

La protesta di oggi è programmata per ridiscutere gli accordi presi lo [illegible] 13 dicembre, dopo [illegible] impasse durata ben trentasei mesi. Il nuovo contratto prevede dal '95 aumenti di 1[illegible] mila lire al mese e, per il periodo precedente, un arretrato [illegible] tantum» di [illegible] milione e mezzo. E' stato inoltre abolito il fondo speciale della categoria, per passare all'Inps con [illegible] serie di facilitazioni.

I rappresentanti dei sindacali confederali ribadiscono di essere estranei all'agitazione. Precisa Giovanni Novaro (Cisl), Leo Balbo (Uil) e Luigi Sorrentino (Cgil): «Oggi i nostri iscritti assicureranno i servizi. Piuttosto, se non interverranno nuove decisioni del Governo, è per ora confermato lo sciopero [illegible] venerdì, indetto proprio da noi. Il passo, in questo caso, è stato stabilito per chiedere l'applicazione del contratto nazionale, già sottoscritto. Bisognerebbe fermarsi per l'intera giornata, ma in base alla legge 146, che stabilisce un codice di autoregolamentazione, il personale viaggiante non salirà sui pullman tra le 9 e le 17. Per gli impianti fissi, si parla di astenersi dal lavoro nelle ultime quattro ore di ogni turno».

Intanto, è sempre all'ordine del giorno l'ipotesi di accorpamento tra Rt e Amat, sulla quale i cinquanta dipendenti della municipalizzata, che assicurano i servizi urbani a Imperia, hanno appena ribadito il loro «no». Afferma il direttore della Rt, Carlo Conti: «Tutto dipende dalla volontà del Comune, che [illegible] ha ancora espresso un parere definitivo. Posso commentare che, mentre la Riviera trasporti ha realizzato un piano di risanamento per chiudere il bilancio in pareggio entro il '96, operando tagli di 600 mila chilometri e riducendo il numero di addetti grazie ai prepensionamenti, l'Amat ha attuato il piano soltanto sulla carta. Sono proposte [illegible] di altri operai e dipendenti, mentre mi risulta che già ora otto addetti siano in esubero. Tra le mano[illegible] per azzerare il deficit, poi, c'è l'inserimento di corse a chiamata nelle frazioni, che accentuerebbero l'isolamento di queste zone». [e. f.]

A Sestri Levante si sono svolte le selezioni del concorso che si concluderà la prossima estate ad Alassio

Emanuel, 19 anni, il «più bello» della Liguria

Un cameriere di Bordighera vince il titolo regionale nel Tigullio

Emanuel Chessa, [illegible] anni, cameriere di Bordighera, è il «più bello» della Liguria

SESTRI LEVANTE. Si chiama Emanuel Chessa, ha 19 anni, fa il cameriere a Bordighera. E' stato eletto sabato sera a Sestri Levante, sulla pista della discoteca «Piscina dei castelli», quale aspirante al titolo de «Il più bello d'Italia».

Chessa è stato il più votato della serata [illegible] selezione ligure per la finalissima del famoso concorso, organizzato dalla «Rusiliant» di Alassio.

Sulla pista della «Piscina» si sono presentati ventitrè concorrenti, provenienti da [illegible] po' tutta la Liguria.

Il responso della giuria, tutta al femminile, ha rispecchiato fedelmente il giudizio del pubblico, altrettanto «rosa», presente in sala: si può dire che le «fasce» sono state assegnate per acclamazione.

Con la soddisfazione degli organizzatori, Silvio Fasano e Renato Tollin dell'agenzia «L'Italia si diverte» (Silvio Fasano col fratello Antonio è titolare della Rusiliant).

Nel corso della serata sono stati proclamati altri tre aspiranti a qualcosa. La fascia dell'«Uomo ideale» è stata consegnata a Maurizio Sangalli, 25 anni, di Rapallo, [illegible]iginario dello Zaire.

Quella del «Talento più bello» è andata a Giovanni Perlungher, 20 anni, di Loano, che si è esibito in una performance di arti marziali.

Infine, il riconoscimento di «Bellissimo» [illegible] lo è aggiudicato [illegible] Benny Lanza, 18 anni, [illegible] San Bartolomeo [illegible] Mare.

La manifestazione ha [illegible] l'appoggio di numerosi sponsor nazionali (Suzuki, Janeke) e locali, e la preziosa collaborazione degli alberghi di Sestri Levante, in particolare il Vis a Vis, l'Elisabetta, il Miramare, il Sereno e il Celeste.

La serata era stata anticipata, nel pomeriggio, [illegible] u[illegible] sfilata [illegible] auto scoperte con i concorrenti accompagnati da splendide ragazze. [f. p.]

Polemiche sul pranzo in programma domani nella sede della Bocciofila

Una «cara» Festa delle donne

Un consigliere della terza Circoscrizione si è dimesso per protesta: «Eccessivi i costi della manifestazione». Replica il presidente Silvana Richieri: «Un esperimento da ripetere»

IMPERIA. Si svolgerà domani, al ristorante della Bocciofila di San Lazzaro, il «pranzo della discordia». L'appuntamento, fortemente voluto dalla presidente Silvana Richieri della 3a circoscrizione e destinato a cento rappresentanti del sesso debole, è infatti il motivo delle dimissioni del consigliere Paolo Broncatisano, che dopo aver visto bocciata la sua proposta per gli anziani ha sollevato obiezioni sul costo eccessivo dell'iniziativa per la Festa della donna, approvata dal parlamentino di quartiere.

La responsabile della [illegible]sione, comunque, preferisce evitare polemiche e fa osservare come l'incontro permetta alle signore con i capelli grigi di celebrare una ricorrenza che, per motivi di famiglia o l'età non più verde, non le ha mai viste protagoniste.

La frattura è avvenuta alla fine del mese scorso. Broncatisano ha rassegnato le dimissioni con una lettera alla stessa Richieri e al sindaco Claudio Scajola. Queste le motivazioni: «E' una decisione sofferta, ma l'ho presa per il comportamento del presidente della terza circoscrizione, che ha bocciato la mia richiesta del 24 novembre, [illegible] cui offrivo una cena a [illegible] pensionati della zona, in occasione delle festività natalizie. Grazie alla collaborazione di volontari, sarebbe costata soltanto 400 mila lire. La responsabile ha invece approvato, per il marzo,

Il presidente Silvana Richieri

una manifestazione analoga limitata a cento donne, che comporterà una spesa di ben tre milioni».

Continua: «Certo, è più facile che vadano a votare cento balde femmine piuttosto che un centinaio di anziani. Non condividendo tale politica, desidero pertanto dimettermi da consigliere. E faccio anche una proposta: devolvere l'incasso del pranzo a favore dell'Istituto Caritas, che sicuramente ne farà un uso migliore».

Silvana Richieri, che fino a oggi prosegue la raccolta di adesioni girando per i vari rioni, risponde: «Non è un gesto politico ma soltanto il modo per inaugurare una tradizione, che spero continuerà chi prenderà il mio posto. Sto cercando di assicurare una giornata diversa soprattutto a chi non ha mai potuto celebrare la Festa della donna. Per questo, punto su chi ha i capelli bianchi, ma ancora tanta voglia di stare in compagnia. Il riferimento alle "balde femmine" contrapposte ai pensionati mi sembra fuori luogo. Una certa spesa è poi inevitabile, se si vuole assicurare una manifestazione dignitosa e non una semplice offerta di panini. L'incasso andrebbe devoluto alla Caritas? Un passo analogo lo abbiamo compiuto a Natale, consegnando pacchi regalo alle persone bisognose».

Al di là delle dispute, l'incontro di domani contribuirà a portare un sorriso fra chi vive i problemi della Terza età. Il simbolo della festa sarà forse una simpatica nonnina di 92 anni, che ha assicurato l'adesione anche se preferisce non far sapere il suo nome. «Con un vezzo tipicamente femminile, si vergogna di far sapere la sua età», osserva l'organizzatrice dell'appuntamento. In rappresentanza delle novantenni, ci [illegible] poi Albina Demonte, che abita a Borgo d'Oneglia. Sono previste inoltre alcune «fuori quota», decisamente più giovani, per arrivare fino alle nate nel '29.

Enrico Ferrari

DALLA CITTA'

[illegible]BINIERI

Terzo viaggio per Baldizzone è andato in missione a Mostar

Nuova missione sui fronti «caldi» per il carabiniere d'Imperia Piercarlo Baldizzone, 33 anni, partito ieri alla volta di Mostar, in Bosnia Erzegovina, su incarico della Cee. Fa parte di un contingente di un centinaio di uomini provenienti da tutta Europa, che nella cittadina sconvolta dalla guerra tra croati e mussulmani avrà compiti di polizia. Baldizzone tornerà tra un anno. E' alla sua terza campagna. Prima era stato in Cambogia e nei territori occupati da Israele distinguendosi per professionalità e valore. [m. v.]

[illegible]

Blocco delle assunzioni chiesti nuovi «trimestrali»

Proteste della segreteria d'Imperia del Sindacato autonomo giustizia per il blocco delle assunzioni di personale di quarto e quinto livello con contratto di tre mesi. Nel Tribunale d'Imperia sono vacanti 7 posti, a Sanremo ben 10. Dicono al sindacato: «In molti casi le procedure per l'assunzione [illegible] state interrotte. Facciamo presente le spese sostenute dai concorrenti e la trasformazione degli uffici giudiziari in uffici concorsi, con una grande mole di lavoro che verrà vanificata. Chiediamo perciò che il ministero proceda in gran fretta all'assunzione dei trimestrali». [m. v.]

[illegible]

A giudizio Salvatore Bianco è accusato di una rapina

Sarà processato questa mattina in tribunale, per rapina, Salvatore Bianco, 31 anni, di Varese, che due anni fa aveva puntato un coltello al ventre di Gaetano Bottiglieri, facendosi consegnare il portafogli. Insieme a lui compariranno davanti ai giudici, per rispondere di favoreggiamento, Antonio e Nicoletta Zarro, rispettivamente di 62 e 27 anni, residenti a Prelà e difesi dal legale Carlo Fossati (Bianco è assistito da Giorgio Saguato). Secondo l'accusa, gli Zarro avrebbero detto ai carabinieri che la Fiat Uno con cui Bianco si era allontanato dopo la rapina in viale Roosevelt, quel giorno era invece rimasta parcheggiata a Dolcedo. Le indagini avrebbero dimostrato però il contrario. [m. v.]

UNIVERSITA'

Allievi imperiesi a Genova oggi si presentano i corsi

Anche studenti imperiesi e docenti che insegnano alla sezione distaccata dell'Università del Ponente parteciperanno alle conferenze di presentazione dei corsi, al Palazzo Ducale di Genova. Oggi, alle 9.30, si parlerà di Giurisprudenza, alle 10,30 di Economia. [e. f.]

Dopo le esternazioni di Broccoletti in Consiglio

Caso-rifiuti a Imperia la Ponticelli replica

IMPERIA. Botta e risposta sul caso-rifiuti sollevato dal consigliere Emilio Broccoletti nell'ultima seduta del Consiglio, in cui ha chiamato in causa la Giunta per presunti illeciti, collezionando una serie di querele. Dopo che anche il responsabile del settore fino al '90, Gerolamo Saglietto, ha sollevato dubbi sulla mancanza di accuse circostanziate e sulle allusioni all'operato dei giudici, lo stesso Broccoletti interviene per precisare la sua posizione: «E' dal giugno scorso che parlo di valzer negli acquisti da parte di privati dei terreni alla discarica Ponticelli, e il Comune resta a guardare». Nel frattempo la direzione della Ponticelli dice la sua, parlando di «calunnie».

Broccoletti. L'ex assessore alla Nettezza urbana risponde ai commenti espressi dal consigliere comunale Saglietto. Per i giudizi sulla magistratura, [illegible]serva: «Vorrei rassicurare Saglietto. In Consiglio, riferendomi a una petizione presentata nel '90 da un gruppo di abitanti e legato all'individuazione di una nuova discarica in località Cinque Burche, non intendevo giudicare l'operato dei magistrati. Appare però strano che un esposto, con allegata una scrittura privata, venisse archiviato senza nemmeno interrogare i firmatari».

Sul fatto che si fosse limitato ad allusioni senza accuse specifiche, replica: «E' dall'estate scorsa che denuncio acquisti di

Il consigliere Emilio Broccoletti

terreni intorno alla discarica dalla finanziaria Novainvest. Si vuole continuare a gestire privatamente lo smaltimento dei rifiuti, nell'indifferenza della Giunta, che è rimasta a guardare. Questo atteggiamento, però, comporta danni economici. Per la [illegible] proprietà De Lentinis, che si trova all'interno dell'impianto, non sono state attivate le procedure di esproprio. In una riunione, l'assessore Gallanti ha chiesto spiegazioni in merito».

Conclude: «In base a una scrittura privata, poi, la Ponticelli dovrà pagare un canone d'affitto che andrà a incidere sui costi di smaltimento».

Ponticelli. Il presidente della società che gestisce la discarica, Paolo Cavion, aggiunge la sua voce a quelle che si sono succedute negli ultimi giorni. Dice: «Pur continuando ad evitare di spostare il discorso sul piano della polemica, intendiamo rispondere alle calunniose insinuazioni del signor Broccoletti. Intanto, Ponticelli non ha mai avuto, nell'ambito dei rapporti contrattuali con il Comune, interlocutori diversi da Broccoletti, almeno fino al momento della sua cessazione dall'incarico di assessore».

Ancora: «Lui stesso, pur essendo stato costantemente informato sull'iter della trattativa condotta da Ponticelli per l'acquisto dei fondi De Lentinis e sul continuo rialzo dei prezzi, non ha esposto intenzioni o la possibilità di un pubblico intervento per l'esproprio. Tale proposito, peraltro esposto in ritardo e in termini confusi, non teneva poi alcun conto delle proposte di cessione della proprietà alla Eco Imperia che, fin dal 21 giugno, avevamo formalizzato con una lettera inviata anche all'assessore. Per le illazioni sugli aumenti che potrebbero derivare dall'acquisto dei terreni De Lentinis, perché operato in capo a Novainvest, sono illogiche. I contratti assicurano la totale disponibilità della zona ai fini della discarica, e non giustificano ritocchi». [e. f.]

Gli handicappati di fronte alla burocrazia

Il problema-lavoro incubo dei disabili

IMPERIA. Un incidente avvenuto a Roma nell'86 l'ha costretta per lungo tempo su una carrozzella. Adesso Carla Biasini, 38 anni, residente da [illegible] anni in via Casarini 64, a Imperia, si sposta grazie a un paio di stampelle. Si sottopone a sforzi intensi, dolorosi. Sono i primi segnali di un lento, parziale recupero fisico, che non si è ancora accompagnato con un graduale inserimento nel mondo professionale.

Per i portatori di handicap, certi problemi, come appunto la mancanza di lavoro, diventano più drammatici. Col risultato di accrescere isolamento e senso di frustrazione.

Il caso di Carla Biasini, sposata con una figlio, non è isolato. Su mille disabili che vivono in provincia, molti sono senza impiego. Si trovano nella burocrazia un secondo «valico» insormontabile. Questo «Moloch» che si addentra negli uffici ministeriali scoraggia chi è alla ricerca di un ruolo per sentirsi ancora utile alla società. La Liguria ha stanziato un paio di miliardi in modo da facilitare l'ingresso degli invalidi nel mondo occupazionale. Per legge gli enti pubblici, tra questi Regione e Comuni, definiscono indirizzi e programmi allo scopo di garantire le forme di agevolazione o di sostegno, ma le buone intenzioni sono destinate a rimanere sulla carta. Gli intoppi subentrano quando è il momento di mettere in pratica progetti e idee.

La semplice richiesta di informazioni rappresenta un grosso ostacolo. Ci vogliono almeno quattro o cinque telefonate, quando si è fortunati, prima di parlare col funzionario in grado di fornire le notizie che si cercano. Vanno messe in conto poi le visite a vuoto, i rifiuti. L'attuale crisi economica fa il resto.

Spiega Carla Biasini: «A Roma mi ero iscritta al collocamento. Mi [illegible] fermata davanti a un muro fatto di burocrazia e di troppi "no". Mille domande da presentare, mille persone da contattare. Mi è rimasta un'insicurezza di fondo». [m. v.]

Piano della Finanza per la lotta al crimine e all'evasione fiscale

Un telefono antiusura

Sarà una «linea verde» per raccogliere le denunce dei commercianti vittime di strozzinaggio. Un incontro con i magistrati. Il riciclaggio del denaro sporco

IMPERIA. Un telefono antiusura, che funga da termometro della situazione. Una più stretta collaborazione coi giudici nella lotta al crimine economico e all'evasione fiscale. Maggiore specializzazione, perché sia [illegible] più incisiva l'azione investigativa nel settore finanziario. Sono alcuni dei punti cardine del programma costitutivo dell'associazione «Progetto democrazia in divisa», che, anche a Imperia, raggruppa alcuni finanzieri desiderosi di rendere più proficua la battaglia quotidiana contro la malavita organizzata. Un incontro con il procuratore della Repubblica d'Imperia Giuseppe Squizzato, avvenuto l'altra sera, ha suggellato la nascita del movimento in provincia (il pm ha appoggiato idee e progetti). Le iniziative e gli incontri sono destinati a moltiplicarsi fin dalle prossime settimane.

Si punta molto sul rapporto diretto con la magistratura per colpire il [illegible] la «piovra» che opera negli ambienti finanziari attraverso il riciclaggio del denaro sporco. Denaro che viene reinvestito in attività lecite. «Identifichiamo nel pubblico ministero una figura di riferimento molto importante», spiegano gli aderenti al sodalizio, che desiderano rimanere [illegible]nimi e tengono a precisare di muoversi sempre e soltanto nel rispetto delle regole. In sostanza «Progetto democrazia in divisa» intende dotarsi di strumenti sempre più efficaci contro i capisaldi finanziari alimentati da flussi di denaro proveniente dal commercio di stupefacenti, dallo sfruttamento della prostituzione, dallo strozzinaggio. I problemi, per le forze dell'ordine impegnate sul fronte economico-malavitoso, nascono inoltre dalla rivoluzionaria liberalizzazione del mercato dei capitali o dalla tremenda accelerazione tecnologica. C'è bisogno di una Finanza al passo coi tempi.

Piano della Finanza contro gli evasori

A proposito di usura. Le Fiamme gialle che compongono l'associazione hanno intenzione di mettere a disposizione di commercianti e artigiani un numero verde (per avere una linea chiederanno la collaborazione del sindacato di polizia Siulp, che ha già al suo attivo esperienze di questo tipo) a cui si potranno rivolgere per denunciare casi di «sciacallaggio economico». [m. v.]

Manca la farmacia

Diano Castello è rimasta senza edicola

DIANO CASTELLO. Diano Castello sta diventando un dormitorio senza attività. Lo denuncia un lettore che [illegible] «Dopo che già l'unica farmacia si era trasferita a Varcavello, [illegible] nel centro storico ha chiuso anche l'unico negozio dove si potevano acquistare i giornali. Anche le corriere fanno tappa lontano dal centro». Risponde il vicesindaco Antonello Campagna: «E' purtroppo il problema di molti centri dell'entroterra che si spopolano per la fuga dei giovani verso la costa». Campagna rende noti alcuni provvedimenti per combattere la tendenza. «Abbiamo esonerato i commercianti dal pagamento di ogni tributo comunale e sono allo studio [illegible]vi incentivi per favorire la nascita di attività complementari tra i giovani».

Per quel che riguarda la sosta delle [illegible] il Comune attende sempre l'approvazione del progetto fatto per creare una circonvallazione a levante dell'abitato che eliminerebbe il disagio attuale. [b. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Fermate [illegible] bus [illegible] l'Amat [illegible] avverte

L'altro giorno ho atteso per un'ora, invano, il bus. Ero alla fermata di corso Garibaldi, a Porto Maurizio. Nessuno, all'Amat, ha avuto l'accortezza, il buon senso, e se vogliamo la gentilezza che sarebbe d'obbligo verso gli utenti, di affiggere alle pensiline cartelli che avvertivano del cambiamento di percorso. A causa dei lavori in via Cascione, infatti, i mezzi arancione hanno modificato il percorso. Da qualche giorno saltano corso Garibaldi.

La prima cosa che ho fatto è stata quella di avvertire un vigile, che ha preso appunti e ha detto che si sarebbe interessato. Fino a [illegible] mattina, e di questo mi sono voluto rendere conto di persona andando a controllare ogni fermata, non c'era alcun manifestino che mettesse in guardia e informasse i viaggiatori. Tra l'altro, anch'io nella [illegible] rivendita vendo i biglietti per le [illegible] Amat. Molte persone non sapevano nulla e mi hanno ringraziato di cuore quando ho comunicato le novità. Rischiavano di rimanere ferme in attesa di un autobus che non sarebbe passato mai.

Nicola Bianchi, Imperia

La corriera di notte diventa «fantasma»

Voglio segnalare un fatto increscioso che la dice lunga sui servizi pubblici di Imperia. L'altra sera, [illegible] dal rapido Cycnus che arriva alla stazione di Porto Maurizio alle 22,40, ho atteso invano per oltre 20 minuti il bus dell'Amat che, secondo quanto scritto sulla tabella degli orari, sarebbe dovuta passare alle 22,44, cioè tre minuti più tardi. Di fatto la corriera o è passata in anticipo (cosa della quale francamente dubito), oppure non è mai passata (ipotesi senz'altro più probabile). Con me c'era anche [illegible] giovane utente. Dopo esserci guardati in faccia, alle 23, scoraggiati, abbiamo deciso di andare a Oneglia a piedi. L'esercizio fisico fa bene, grazie Amat.

Giulio Maria La Pusata, Imperia

Scrivere alle redazioni de La Stampa di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777
Bordighera-Vallecrosia: tel. 252 525-295 456.
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: telefono 405.353.
Diano Marina: telefono 494 112.
Dolceacqua: telefono 206.878.
Ospedaletti: telefono [illegible]
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pontedassio: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 326.132.
Riva Ligure: telefono 48[illegible].
Santo Stefano al Mare: telefono 486.000.
Sanremo: telefono 505.050
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450

[illegible] DI TURNO

A **Imperia**, la farmacia *Massabò*, via Cascione [illegible], tel. 61.167, resta aperta 8,30-12,30 e 15,30-19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Capoville, p.zza Doria 30, tel. 23.591.

A **Sanremo**, la farmacia *Dorella*, p.zza Eroi Sanremesi 3, tel. 573.212, resta aperta 8,30-19,30. Turno d'appoggio farmacia San Martino, c. [illegible] tolti 175, tel. 509.375.

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia.

Imperia: Tòrre, via Nazionale 13/a, tel. 2[illegible]
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 261.409.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio [illegible] 62, tel. 28.191
Cervo - San Bartolomeo: *Sirrà*, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina: *Guglieri*, via Roma 33, tel. 495.095
Dolceacqua: [illegible], via Provinciale, tel. 206.135.
Ospedaletti: *Marcor*, via Matteotti 108/108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: *Capp.*, corso Ponzoni 79, tel. 36.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bosio 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Sanremo: *Moderna*, via Alighieri 131, tel. 501.2[illegible]
Arma di Taggia: *Dei Torio*, via San Francesco, 10 tel. 43.590
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour [illegible] angolo via Chiappori tel. 351.181.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO Imperia: tel. [illegible]. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. 91.524
GUARDIA [illegible] Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. 500.300. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono [illegible].
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

6 [illegible]

NATI. A Imperia: Laura Brunengo; Isabella Bove.
MORTI. A Imperia: Aldo Ramella ([illegible] anni); Pierina Ierabitza (79); Maria Trucchi (85); Antonio Bottino (86); Maria Pallavicina Renzini (62); Caterina Ferrari (87).
MATRIMONI. A Imperia. Enrico Elena con Anita De Simone.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Borgomaro ha in progetto una serie di interventi per migliorare il paese. Il piano comprende il secondo stralcio della ristrutturazione della casa di riposo, per un importo di 535 milioni. Il progettista è Giampaolo Rolandi di Sanremo. In programma, la ri[illegible] dell'impianto [illegible] e il rimodernamento dei locali. Il geometra Agostino Gandalino ha inoltre progettato gli interventi all'arredo urbano, con la sistemazione dei lavatoi e [illegible] pavimentazione in piazzetta Monte Nero, a Maro Castello, a Candeasco e in via Piemonte, a San Lazzaro Reale. Il costo sarà di [illegible] milioni. Altri lavori riguardano via Giovanni XXIII, a Conio (21 milioni). E' prevista la rasfaltatura completa e la canalizzazione delle acque bianche. Per una spesa di 135 milioni, verrà inoltre garantito l'ampliamento dell'illuminazione in vari punti del borgo. Il piano è del geometra Franco Lantori.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

«Compagni di banchina»

Fino a oggi, mostra di fotografie «Compagni di banchina», a cura della Compagnia portuale Lodovico Maresca, 60 anni di attività nello scalo di Oneglia. Orario: 10-12 e 17-20. [e. f.]

IMPERIA

Restauro a «L'Arcobaleno»

Nuovo incontro al Centro «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano 13, a Oneglia. Oggi, alle 16.30, Guido Brancolin parlerà de «Il piccolo restauro dei mobili». [e. f.]

BORDIGHERA

Incontro al bar per gli anziani

«Ci troviamo al bar...» è il nuovo appuntamento per i [illegible] del Centro Anziani di via Noaro 14. L'appuntamento è fissato per le 15,30 al bar New Paloma, lungomare Argentina. [g. ga.]

IMPERIA

Vela e sci al Polo Nord

Mercoledì 15, alle 21.15, il cinema Centrale di via Cascione, a Porto, proporrà il documentario «Sci e vela oltre il Circolo polare artico», di Gianni Salesi e Marco Raffa. L'iniziativa è del Club alpino italiano. [e. f.]

SANREMO

Nuova mostra alla Bomboniera

«Arte Donna '95» è il tema dell'esposizione in programma da domani alla galleria «Bomboniere» di corso Inglesi. Dalle 10,30 alle 21. [g. ga.]

SANREMO

Il coro «Amici di Montagna»

Sono aperte le iscrizioni al corso di canto corale al «Coro Amici di Montagna» di Sanremo curato da Mario Molinari. Per informazioni contattare lo 0184/57.07.86. [g. ga.]

SANREMO

Prorogata estrazione lotteria

Prorogata al 30 marzo l'estrazione della lotteria di beneficenza a favore del «Centro di solidarietà l'Ancora». I biglietti, con i quali si può vincere una Fiat «Cinquecento», sono in vendita a 5 mila lire. [g. ga.]

Imperia, appello di 35 personalità a Scajola perché si ripresenti candidato

E' cominciato il toto elezioni

Per il momento il sindaco uscente non si pronuncia. Dulbecco (Ulivo): «Non cesserò di battermi per il confronto e la trasparenza». Varaldo è stato eletto nuovo segretario comunale del ppi

IMPERIA. Un appello di 35 esponenti dell'imprenditoria, della cultura e dei liberi profes[illegible] è [illegible] rivolto a Cl[illegible] Scajola, il sindaco uscente, perché riproponga la propria candidatura alla guida di una Lista Civica. E intanto, Emilio Varaldo, 36 anni, avvocato, è stato eletto nuovo segretario comunale del ppi. Sono le [illegible] del giorno, nella lenta [illegible] tormentata marcia di avvicinamento alle elezioni amministrative del [illegible]3 aprile. Tra segreterie e notabili continuano a susseguirsi contatti e incontri, ma per ora [illegible] accordo risulta conclu[illegible]. «E' un quadro [illegible] grande incertezza, anche perché le alleanze sono a fisarmonica: e, si[illegible] a quando non si sapranno gli accordi definitivi, non è possibile fare nomi e liste. E' difficile trovare candidati che accettino a scatola chiusa». In questa considerazione di Fulvio Vassallo, segretario provinciale del pds, è riassunta la fluidità della situazione. «Aspettiamo risposte. Da Genova, da Roma. E, per il momento, possiamo soltanto fare ipotesi di lavoro, prefiggendo diversi scenari», osserva ancora Vassallo. Il pds (una riunione dopo l'altra, per il partito) farà una verifica mercoledì.

Dopo il ppi, attraverso il segretario cittadino uscente, Osvaldo Contestabile, anche un gruppo di imperiesi, non direttamente legati alla politica, e alcuni con origini a sinistra, ha avanzato la candidatura di Claudio Scajola. Tra i firmatari, il pittore Bernardo Asplanato, il compositore Luchino Belmonti, gli industriali Ciro Capacci (Agnesi), Gianfranco Carli [illegible] Pietro Isnardi, il primario di medicina Nedo Puppo, l'imprenditore Mariano Tedeschi. Ma si incontrano, nell'elenco, anche bancari e commercianti, impiegati e studenti, commercialisti e pensionati, operai e giornalisti, pescatori e farmacisti.

Spiegano: «Affinché la voglia di movimento che Imperia dimostra non si risolva in una serie di scossoni, [illegible] movimento in avanti, occorre continuità. Per crescere, la città non ha bisogno di traumi [illegible] perdite di tempo, ma di esperienza, capacità, voglia di fare [illegible] di un pizzico di fantasia». E precisano: «Rinnovamento non deve significare distruzione acritica di [illegible] che è stato fatto in passato, travolgendo anche quanto di positivo si è riusciti a realizzare». Per questo, invitano Scajola a continuare il [illegible] impegno, [illegible] capo di una Lista Civica che sia la vera espressione delle migliori risorse imperiesi».

Scajola, intanto, non si pronuncia: al congresso comunale dei popolari ha ringraziato il partito per la fiducia ricevuta, ma si è riservato «per ora ogni valutazione in merito alla candidatura». Chi, invece, scende in campo con decisione è Marco Dulbecco, della lista civica dell'Ulivo: «Non mi interessa [illegible] guire la politica dei numeri, ma avere un programma, e persone valide. Sono pure disposto a fare altri quattro anni all'opposizione, purché ci siano coerenza e volti [illegible]. E sono pronto anche a farmi da parte. Ma non cesserò di battermi per [illegible] confronto e per la trasparenza».

Stefano Delfino

Da sin., sopra, Claudio Scajola e Emilio Varaldo; sotto, Fulvio Vassallo e Marco Dulbecco

[illegible]

Manifesto anti-sindaco

«L'altro ieri democristiano, ieri leghista, oggi federalista. E domani? Purché sia salva la poltrona». Così il manifesto comparso ieri sui muri della città con il quale il gruppo consiliare di Diano Unita, composto di popolari e socialisti, ha duramente attaccato il sindaco, Andrea Guglieri, senatore della Repubblica eletto nelle liste della Lega Nord e poi transitato nei federalisti. Guglieri ha avuto un passato da democristiano. Per lunghi anni è stato iscritto allo scudocrociato e sotto quel simbolo è stato consigliere comunale e assessore. Ma non è questo l'unico attacco che Guglieri ha dovuto fronteggiare in questi giorni. Anche i progressisti hanno qualcosa da rimproverare al sindaco di Diano. Afferma Graziella Sogno, segretaria della sezione dianese del pds: «Guglieri non ha accettato di discutere sull'attuale situazione politico amministrativa della città [illegible] Consiglio comunale e sulle sue prospettive». **[a. b.]**

ASSAGGIATORI

Imperia vuol tornare «capitale dell'olio»

IMPERIA

E' un appuntamento altamente specialistico, ma costituisce una vetrina internazionale, per Imperia e il suo pregiato olio d'oliva, quello che la città si accinge a ospitare in avvio di primavera, dal 21 al 25 marzo. Al corso didattico di formazione di capi «panel» di assaggio dell'olio d'oliva vergine, una novità in campo europeo, dopo [illegible] recenti disposizioni comunitarie, parteciperanno una cinquantina di allievi: 22 provengono [illegible] paesi olivicoli del bacino del Mediterraneo, e altrettanti arrivano dalle principali zone di produzione nazionale, da Toscana e Umbria a Puglia e Calabria. Si tratta quindi «di una manifestazio[illegible] qualificante e di prestigio», per Ora[illegible] Sappa, [illegible] segretario della Camera di Commercio, che l'ha organizzato insieme all'Organizzazione nazionale degli assaggiatori di olio d'oliva, la cui sede è a Imperia, e al Consiglio Oleicolo Internazionale di Madrid, emanazione delle Nazioni Unite per la tutela e la difesa dell'olivicoltura e del mercato oleario. «Con questa iniziativa, Imperia tenta di conquistarsi quel ruolo guida nel panorama mondiale dell'olio che deteneva solidamen[illegible], un tempo, ma dal quale ha poi un po' alla volta abdicato», osserva ancora Sappa.

I riflettori del settore olivicolo e oleario saranno puntati per qualche giorno su Imperia. Per l'occasione, verrà il ministro delle Risorse agricole, alimentari e forestali Walter Luchetti. Sarà con lui [illegible] fratello Fausto, direttore [illegible] Coi. E all'inaugurazione, interverrà anche Albino Longhi, il presidente nazionale dell'Unioncamere. I docenti provengono dalla Spagna (tre), dalla Francia (due) e dall'Italia (quattro). E, oltre ai sei posti riservati all'Onaoo, emanazione delle Camere [illegible] Commercio, i 22 stranieri arriveranno qui [illegible] Marocco, Algeria, Tunisia, Egitto, Israele, Cipro, Turchia, Jugoslavia e Siria.

Il momento è importante. La normativa internazionale prevede che, alla determinazione delle caratteristiche di qualità di un olio d'oliva, accanto all'analisi chimica, concorra anche quella sensoriale perchè un prodotto può passa[illegible] l'esame delle provette, ma avere un pessimo gusto: e questo soltanto il palato allenato è in grado di scoprirlo. Da tempo, gli assaggiatori, dei quali [illegible] Imperia esiste una scuola per tradizione (un'arte che si tramandava di padre in figlio), sostenevano l'esigenza che le commissioni d'assaggio per i «panel test» fossero formate da professionisti, [illegible] molto ben preparati.

E adesso, proprio Imperia, alla luce delle ultime indicazioni scaturite dal lavoro delle commissioni, e deliberate [illegible] Coi, è stata prescelta come località italiana, precisa Gianni Cozzi, il presidente della Camera di Commercio, «che terrà i corsi di istruzione per i responsabili di panel di assaggio [illegible] per gli analisti che devono essere chiamati alla responsabilità [illegible] costituzione di un panel [illegible] capo panel di assaggio di olio di oliva». Oltre ad essi, le le[illegible] sono comunque aperte a tecnici, analisti conoscitori di olio d'oliva e, appunto, dell'analisi sensoriale, e naturalmente agli assaggiatori dell'olio d'oliva vergine.

Nelle cinque giornate, si parlerà di tanti argomenti, dalla fisiologia del gusto e dell'odorato ai composti aromatici dell'olio d'oliva vergine, dal metodo adottato dal Coi (l'organismo, che dal '59 amministra l'accordo internazionale sull'olio d'oliva e le olive da tavola, accoglie anche i quindici Paesi dell'Unione europea: rappresentano il 96% delle esportazioni mondiali e in essi si realizza il 93% della produzione olivicola mondiale) alla soglia di percezione degli eventuali difetti, con pratica di valutazione organolettica di oli d'oliva vergini in commercio. Non mancherà [illegible] visita al Museo dell'Olivo.

E c'è poi un'altra novità. I [illegible]rsi avranno sede al Frantoio Giromela, situato lungo la Statale 28 del Piemonte. Dopo una lunga fase di ristrutturazione (e diverse centinaia [illegible] milioni di investimento [illegible] parte della Camera di Commercio, che l'ha acquistato per trasformarlo in una struttura per «stage» di degustazione con vano cucina utilizzabile per corsi [illegible] alimentazione mediterranea), s[illegible] aperto per la circostanza. E' un antico mulino, si chiamava «U gumbu du Bisciallaı» e risale presumibilmente al 1875. Qui abi[illegible] un'intera famiglia, che viveva lavorando [illegible] olive, come i 200 e più frantoi delle vallate.

Per questi corsi internazionali, è una collocazione di sapore simbolico, che collega idealmente [illegible] passato al futuro. **[s. d.]**

Assaggiatori di olio

Ventimiglia-Roma

Un altro espresso [illegible] fermerà [illegible] Diano Marina

DIANO MARINA. Con l'entrata in vigore dell'orario estivo, quindi dal prossimo [illegible] maggio, alla stazione di Diano Marina si fermerà anche l'espresso 1549, più noto come Ventimiglia-Roma, che giunge nella cittadina costiera ogni giorno alle 11,20. Lo scorso [illegible] l'amministrazione delle Ferrovie aveva già [illegible] la fermata del convoglio Roma-Ventimiglia [illegible] 1546) che sarà confermato anche per il '95 e che farà sosta a Diano Marina alle 19,01.

Dice Giorgio Airaldi, delegato dal sindaco per i problemi connessi con le ferrovie: «Chi partirà alle 11,20 sarà a Roma alle 19,20. Chi, invece scenderà a Diano alle 19,01 sarà partito dalla capitale alle 11. I due importanti obiettivi [illegible] stati raggiunti grazie al sindaco Andrea Guglieri, che si è interes[illegible] personalmente del problema».

Con queste due fermate Diano Marina si viene a trovare alla pari di Alassio che ha in più solo lo scalo dell'Intercity. **[a. b.]**

Il Provveditore agli Studi spiega perché non ha autorizzato lo spettacolo per le scolaresche

Macaluso: Non sono contro Anna Frank

«Nessuna richiesta da parte del Comune». Il permesso concesso solo per la replica pomeridiana: «A ottobre e novembre per le occupazioni si sono persi molti giorni di lezione». Le iniziative scolastiche sulla Resistenza

IMPERIA. Nessuna motivazione «politica», né alcun «risentimento» verso l'amministrazione comunale sono alla base della mancata autorizzazione alle scolaresche per assistere alle rappresentazioni teatrali mattutine de «Il diario [illegible] Anna Frank». Lo sostiene Benedetto Macaluso, il provveditore agli studi di Imperia: «Il permesso è stato dato soltanto per la replica pomeridiana, per un criterio di indirizzo costantemente seguito, anche tenuto conto che in questo [illegible] scolastico si [illegible] gi[illegible] perduti numerosi giorni di lezione, per i noti avvenimenti legati all'occupazione degli istituti superiori cittadini, [illegible] mesi [illegible] ottobre e di novembre».

Precisa Macaluso: «La direzione del teatro Cavour, cui era stato affidato dal Comune l'incarico di "prendere opportuni contatti" con l'autorità competente, mentre dichiara che il provveditore "non ha inteso concedere la necessaria autorizzazione", ha [illegible] di dire che questa richiesta non è mai stata avanzata, ma [illegible] stata solamente comunicata l'iniziativa del teatro con orari e tempi già prestabiliti». La rappresentazione, a cura del Teatro del Mediterraneo [illegible] Genova, si terrà oggi alle 16 e alle 21. Dopo ogni recita, conversazione [illegible] temi dell'intolleranza, [illegible] interventi del poeta Giuseppe Conte, del filosofo Stefano Zecchi, dell'ex segretario pci Alessandro Natta e di Simonetta Del Buono, di Amnesty International.

Insiste il provveditore: «Questo ufficio ha sempre autorizzato o divulgato le iniziative proposte dal Comune di Imperia e dirette agli studenti, purché nell'orario pomeridiano di lezione (tempo pieno e strutture modulari nelle scuole elementari, tempo prolungato nelle scuole medie e curriculari negli istituti di secondo grado)».

In questo caso, sottolinea Macaluso, «un incontro preventivo sarebbe stato utile anche a stabilire modalità circa l'entità del biglietto d'ingresso nei confronti degli alunni meno abbienti». Né tiene, per il provveditore [illegible] fatto che alcune deci[illegible] di allievi dell'Ipsia abbiano assistito al cinema Centrale alla proiezione del film "Lamerica", per la quale la responsabilità ricade sul capo di istituto, anche per il deprecabile comportamento tenuto da alcuni alunni indisciplinati, che hanno ricevuto [illegible] giusto [illegible].

Macaluso rileva inoltre che [illegible] ha alcun fondamento l'accusa di insensibilità verso "l'impegno civile contro il razzismo e la xenofobia e la mobilitazione continua su valori come la libertà, l'uguaglianza e la solidarietà"». E c'è di più, per [illegible] provveditore di Imperia: «Corre l'obbligo di precisare che, a seguito di espressa richiesta dell'Anpi di Sanremo, esperti sono stati autorizzati a recarsi nelle scuole [illegible] illustrare, in occasione del cinquantenario della fine della seconda guerra mondiale, i grandi valori di libertà e democrazia, scaturiti dalla lotta della Resistenza».

E, a seguito di richiesta di Ri[illegible] Garibbo Siri, consigliere delegato alla Cultura del Comune [illegible] Imperia, è stata autorizzata la partecipazione delle classi terminali degli istituti superiori [illegible] due incontri [illegible] la giornalista Lilliana Millu, ex deportata nel lager di Birkenau, che ha ottenuto un grande [illegible] presenza commossa da parte degli alunni». **[s. d.]**

Il provveditore Benedetto Macaluso

Sondaggio: gli albergatori sono soddisfatti per i risultati dell'estate '94, cauti sulla stagione invernale

La corsa per le poltrone della nuova Apt

«Nella provincia ci sono 2 differenti realtà turistiche»

SANREMO. Si apre la corsa per le poltrone nel consiglio direttivo della nuova Apt provinciale. Ieri, la questione delle nomine è stata affrontata in un vertice fra i rappresentanti di nove Comuni, che hanno firmato un primo protocollo d'intesa. Intanto, l'agenzia Ilres ha reso noto il risultato [illegible] un sondaggio fra gli operatori turistici liguri.

Apt. Ieri, a Palazzo Bellevue, si so[illegible] ritrovati attorno a un tavolo amministratori di Ventimiglia, Taggia, Ospedaletti, Diano Marina, Dolceacqua, Triora, S. Bartolomeo, Cervo [illegible] Sanremo, che ha promosso l'incontro. Si sono notate le assenze dei delegati di Imperia [illegible] Bordighera (il sindaco Vignali ha però telefonato). Il confronto sui problemi legati alla rappresentatività nell'ente turistico (pochi posti, molti candidati), ha prodotto un documento con il quale si invita la Provincia (effettuerà le nomine) a considerare, nella designazione dei due membri della fascia di «ambito» (di preminente interesse per l'«industria delle vacanze») l'esistenza di «due ben differenti realtà turistiche, l'una da S. Lorenzo a Levante e l'altra da questo Comune escluso al confine di Stato».

Stessi criteri di valutazione [illegible] suggeriti per la scelta dei 2 rappresentanti dei Comuni di «area» (montani [illegible] comunque con minore rilevanza turistica). In pratica, provincia divisa in due tronconi. «Per favorire [illegible] rilancio dell'entroterra, Sanremo [illegible] disposta a rinunciare alla leadership [illegible] "ambito" purché sia nominato un rappresentante dei centri montani compresi fra la Valle Argentina [illegible] il confine», annuncia il sindaco Davide Oddo, che aggiunge: «Se non ci sarà accordo, [illegible] rivendicheremo il nostro ruolo». Anche Claudio Berlengiero, sindaco di Ventimiglia, sostiene la necessità di «creare un bacino [illegible] rappresentanza che comprenda sia i centri costieri [illegible] quelli dell'entroterra[illegible]. Ma è battaglia su nomi [illegible] Comuni.

Sondaggio. L'Ilres ha intervistato un campione di albergatori liguri [illegible] andamento generale del '94, valutazione della stagione estiva e previsioni per [illegible] '95. Il 76,7% degli interpellati si [illegible] dichiarato soddisfatto per il risultato dell'estate '94, che ha segnato la ripresa del turismo. La clientela si [illegible] rivolta soprattutto a hotel di categoria medio-alta, mentre agosto si è confermato mese clou.

Risposte caute, invece, sul possibile esito della stagione invernale '94-'95, che sta facendo registrare la tendenza al turismo da weekend: il 37,9% non prevede variazioni di rilievo; il 31% attende risultati migliori; il 12,9% teme un peggioramento. Il clima di ottimismo è più diffuso fra gli albergatori dell'Imperiese. **[g. mi.]**

Segni di ripresa nel turismo

Comitato spontaneo

Assemblea per combattere il caro-gas

BORDIGHERA. Questa sera, alle 18, nella sede della Cgil di Ventimiglia, in via Roma, il comitato spontaneo sorto un paio di mesi fa a Bordighera contro il «caro gas» si riunirà per concordare una serie [illegible] incontri con i sindaci del comprensorio [illegible] i funzionari dell'Italgas. «L'obiettivo è di coinvolgere diverse organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei pensionati, nonché [illegible] associazioni dei [illegible]nsumatori, per creare nuove convenzioni che regolino l'erogazione del metano - afferma uno dei promotori del comitato, Pietro Raneri [illegible] Bordighera - e, soprattutto, tutelino il singolo consumatore».

E prosegue: «Continuiamo [illegible] registrare casi strani, con conteggi del gas diversi a seconda d[illegible] scaglioni: vogliamo vederci chiaro».

Entro la fine del mese sarà convocata un'altra assemblea. **[d. bo.]**

Giovane muratore

Arrestato per rapina e spaccio

VENTIMIGLIA. Arrestato [illegible] pregiudicato accusato di rapina aggravata e spaccio di sostanze stupefacenti.

Gli agenti della squadra anticrimine della polizia di Ventimiglia hanno bloccato, sabato, Carmelo Schepis, 23 anni, muratore, residente in via Caduti del lavoro 10: era colpito da un ordine di carcerazione emesso dalla procura di Sanremo in [illegible]guito a due presunti [illegible] compiuti nell'agosto 1993 e nel marzo dell'anno scorso.

Il giovane è ora detenuto nel carcere di Sanremo: dovrà scontare una pena residua di un anno, dieci mesi e venticinque giorni di reclusione e pagare una multa di un milione di [illegible].

I poliziotti hanno arrestato Shepis a casa: appena venuti a conoscenza della decisione della pretura sanremese, lo hanno condotto a «Santa Tecla». **[d. bo.]**

NIZZA

Grande successo

In migliaia danno fuoco [illegible] Carnevale

NIZZA. Domenica sera, sulla Promenade des Anglais, il re carnevale di cartapesta è stato bruciato dopo essere stato scortato dai suoi sudditi fino al luo[illegible] del supplizio, [illegible] fronte ai giardini Albert I. Si è concluso così, con il classico falò, il carnevale di Nizza. Anche quest'anno la kermesse ha attirato migliaia di persone, che hanno partecipato ai cortei e alle diverse manifestazioni previste.

A Mentone, la 62ª edizione della «Festa del Limone» ha registrato il record [illegible] affluenza. Domenica le fanfare e i carri si [illegible] mossi con difficoltà tra la folla. Ventimila persone hanno invaso [illegible] lungomare per vedere i [illegible] fatti di limoni e aranci che evocavano il mondo meraviglioso di Walt Disney. I più applauditi sono stati i b[illegible]glieri musicisti italiani, anche se per l'occasione, non hanno corso ma camminato a p[illegible] sostenuto. **[d. bo.]**

L'inchiesta sui presunti abusi legati all'impianto installato a Portosole

Palatenda, oggi la decisione

Sopralluogo di un tecnico del Genio civile Opere marittime per la verifica sulla stabilità della struttura
Il gip della pretura chiamato a pronunciarsi sull'istanza di dissequestro. Il Comune: «Nessuna irregolarità»

SANREMO. Ventiquattr'ore o poco più per decidere la sorte del Palatenda. Questa mattina è previsto il sopralluogo di un tecnico della direzione regionale del Genio civile Opere marittime. Deve valutare le condizioni della struttura sistemata sul piazzale di Portosole e posta sotto sequestro dalla procura per presunti abusi edilizi e pericolo di crolli.

E nel pomeriggio, il gip della pretura Gianfranco Boccalatte dovrebbe esaminare le risultanze dell'accertamento, per metterle a confronto con i precedenti collaudi. Il magistrato è chiamato a pronunciarsi sull'istanza di dissequestro presentata dall'amministrazione comunale.

Il verdetto potrebbe arrivare già in serata. Ma non è escluso un rinvio a domani, soprattutto se la relazione dell'ingegnere inviato dal Genio civile dovesse far registrare parecchi punti di contrasto con i rilievi che hanno preceduto l'installazione dell'impianto nell'area all'ingresso dell'approdo turistico.

Da una parte, il Comune esibisce le autorizzazioni concesse dopo il trasferimento del tendone da Pian di Poma alla sede attuale (collaudo statico e nulla osta per l'agibilità), e comunque alla vigilia dell'Altrofestival; dall'altra, il sostituto procuratore Marcello Basilico, che conduce l'inchiesta, ritiene che vi siano fondati motivi per far scattare l'allarme dal punto di vista della stabilità della struttura, peraltro non nuova a incidenti (il 31 dicembre, quando era [illegible] installata alla periferia della città, è stata ridotta a un colabrodo dalle raffiche di maestrale).

La teoria del magistrato si baserebbe anche sul fatto che, durante l'Altrofestival, si sono resi necessari interventi di manutenzione con il rinforzo dei tiranti. I dubbi riguarderebbero in particolare l'ancoraggio del tendone alla superficie asfaltata del piazzale di Portosole.

In ogni caso, l'amministrazione si fa forte del collaudo statico effettuato dall'ingegnere Giuseppe Camiello, titolare della ditta Arcode di Pordenone, che ha fornito la tensostruttura, e dell'agibilità concessa dalla Commissione di vigilanza in versione quasi tutta sanremese. Insomma, per Palazzo Bellevue l'impianto [illegible] «sigillato» sarebbe sicuro.

Ma la procura non si limita a contestare l'aspetto della sicurezza (nell'ordine di sequestro si parla esplicitamente di «rischio di crollo»).

Il magistrato ipotizza anche l'abuso edilizio, sostenendo in pratica che, nel caso specifico, non sarebbe sufficiente la sola concessione demaniale.

Dalla stanza dei bottoni di Palazzo Bellevue, la risposta è sempre la stessa: «Non abbiamo nulla da temere. Siamo convinti che la pratica-Palatenda abbia seguito un iter regolare».

Tuttavia, i dubbi rimangono, soprattutto se si pensa al tortuoso percorso burocratico che ha segnato la breve vita dell'impianto. Prima il nodo della concessione edilizia richiesta dal sindaco soltanto a lavori iniziati, poi quello dell'autorizzazione demaniale per l'area di Pian di Poma, scaduta il 10 gennaio e non [illegible] rinnovata dalla Capitaneria di porto, nonostante la richiesta presentata dall'amministrazione.

L'operazione-Palatenda poteva [illegible] doveva) essere gestita meglio. La fretta ha avuto senza dubbio un ruolo determinante per i guai passati e per quelli attuali. Ora la città è privata di un'importante struttura polivalente, costata circa 300 milioni, anche se l'acquisto non è ancora stato perfezionato (la conferma arriva dalla soluzione temporanea del comodato gratuito adottata dall'Arcode per affidare l'impianto al Comune).

La perizia di oggi dovrebbe contribuire a fare piena luce su alcuni lati poco chiari della vicenda.

Nel mirino del sostituto procuratore Basilico sono finiti il sindaco, il presidente del Cnis di Portosole, Gianni Cozzi, lo stesso ingegnere Camiello e il responsabile della ditta Mo.Spe.Co, Antonio Riotto, che ha eseguito i lavori.

Al vaglio del magistrato vi sarebbe anche l'operato della commissione di vigilanza che ha rilasciato il nulla osta di agibilità.

Gianni Micaletto

Il Palatenda è sotto sequestro a Portosole: dal sopralluogo di oggi si decide il suo futuro [FOTO MANRICO GATTI]

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Brucia auto dopo uno scontro allarme in via San Francesco

Emergenza ieri pomeriggio in via San Francesco per l'incendio di un'automobile coinvolta in un incidente stradale. I Vigili del fuoco hanno spento in pochi minuti le fiamme che si erano sviluppate nel vano motore di una Fiat Uno che aveva urtato una Ford Fiesta. Fortunatamente non si sono avuti feriti. [g. ga.]

FURTO

Rubano in una boutique denunciate due [donne]

Due donne di Roma sono state denunciate per il furto di alcuni capi d'abbigliamento avvenuto in una boutique di via Feraldi. La coppia, fermata nel [corso] di un accertamento della polizia, è stato diffidato dal ritornare nella città dei fiori. [g. ga.]

[illegible]

Comitato contro il carovita «Troppo caro il gas-città»

Il Comitato contro il carovita ha inviato ieri al Comune una prima tranche di bollette del gas che gli utenti non pagheranno fino a quando non sarà riesaminata la convenzione con l'Italgas. Il Comitato ribadisce la necessità di adeguare la convenzione a quelle già esistenti con altre città della Liguria. [g. ga.]

[illegible]

Ai Martedì letterari si parla di corretta alimentazione

«L'alimentazione della tradizione per un gran bene a tavola»: è il tema della conferenza in programma alle 16,30 al teatro del casinò nell'ambito dei Martedì Letterari. L'incontro, finalizzato alla presentazione del progetto «Cuore in forma», vede la partecipazione di Federica Rossi Gasparrini, presidente delle Donneuropee Federcasalinghe, Massimo Cocchi, docente di biochimica. A moderare il dibattito sarà Adriana Bazzi, direttore del «Corriere Medico». [g. ga.]

PRETURA

Assolto dopo aver rifiutato di esibire i documenti

Si era rifiutato di esibire i documenti a un pubblico ufficiale: ieri è stato assolto in pretura perché il reato è caduto in prescrizione. A. C., 26 anni, difeso dal dottor Pezzini, era stato denunciato nell'89 da un sottufficiale della Capitaneria di Porto che era intervenuto per sedare un litigio con la fidanzata. [g. ga.]

Pensionato di 65 anni

Morto in casa E' giallo a Ospedaletti

OSPEDALETTI. Un anziano è stato trovato [senza] vita, ieri pomeriggio, nella sua abitazione di Ospedaletti, in via Aurelia Ponente. Il cadavere di Nino Danti, 65 anni, pensionato, è stato rinvenuto dai militi della Croce Bianca adagiato nei pressi di una porta finestra sfondata, in un lago di sangue. I carabinieri hanno aperto un'indagine sul decesso per accertare se l'uomo è morto in seguito alle ferite riportate in quello che sembra essere un drammatico incidente casalingo o se invece [illegible] sono altre. Per il momento, non viene escluso nessuna ipotesi.

Il cadavere dell'anziano è stato trasportato all'obitorio e soltanto oggi, dopo un primo rapporto dei militari, il magistrato si pronuncerà sull'eventualità di procedere all'autopsia. [g. ga.]

L'amministratore ha motivato la sua decisione con l'impossibilità di lavorare come avrebbe voluto

Si è dimesso l'assessore alle Finanze Fucini

«La struttura pubblica non ti permette di operare al meglio»

SANREMO. L'assessore alle Finanze, Erio Fucini, si è dimesso. «La mia è una [resa] di fronte all'impossibilità di lavorare» ha commentato [con] una punta di amarezza. Ed ha aggiunto: «La struttura pubblica non ti permette di operare come vorresti». Un apparato simile ad un muro di gomma che rimanda tutto al mittente. Troppe leggi, troppi regolamenti: «Occorrerebbe una tregua legislativa».

Questa la motivazione dell'abbandono: «Al di là delle problematiche conflittuali o anche solo dialettiche o di metodo con la struttura pubblica, sia nella sua espressione politica sia in quella più precisamente amministrativa, ritengo che diventi preponderante la coscienza della mole di lavoro da svolgere. Solamente con un impegno che assorba più dell'intera giornata ci sarebbe qualche possibilità di ottenere plausibili risultati».

L'assessore alle Finanze, Erio Fucini

-Quale settore ha presentato le maggiori difficoltà operative?

«Le opere pubbliche, gravate da una esasperante lentezza di realizzazione».

-Qual è stata la molla che l'ha convinto a rassegnare le dimissioni?

«La pulizia della città: non abbiamo ottenuto il risultato che speravamo nonostante [un] appalto più che ben strutturato e i quattrini spesi».

-Ma perché non ha funzionato?

«Se lo sapessi sarei ancora qui a combattere. Ho abbandonato proprio perché il muro di gomma che mi sono trovato di fronte mi ha impedito di comprendere le ragioni vere del disagio».

-Accusa qualcuno in particolare?

«Assolutamente no: nessuna accusa, nessun addebito. Mi sono ritirato di fronte all'impossibilità di lavorare».

-Si rimprovera qualcosa?

«Di non essere riuscito a portare la città su livelli accettabili, anche se non è stata colpa mia o della giunta».

-Ha ricevuto critiche da parte della gente?

«I cittadini devono giudicare: quando si guardano intorno e [si] rendono conto che i risultati della gran mole di lavoro del Comune sono modesti, hanno tutte le ragioni di protestare. Soprattutto quando sono consapevoli della grande disponibilità finanziaria, delle risorse utilizzate dal Comune per raggiungere gli obbiettivi prefissati».

Chi subentrerà a Fucini? Per [ora] si fa il nome di Maurizio Matello (Lega Nord). Anche se soltanto a livello di indiscrezioni. L'uscita di Fucini non dovrebbe comunque pregiudicare gli equilibri all'interno della giunta municipale. [g. p. m.]

Le quotazioni del mercato di Valle Armea alla vigilia della Festa della donna

Con la mimosa prezzi in rialzo

Aumenti per rose e mazzeria, parlano gli operatori

SANREMO. Giornata di vigilia per la vendita di mimosa in occasione dell'8 marzo, Festa della donna. La maggior parte delle contrattazioni si è già conclusa la scorsa settimana con prezzi che hanno raggiunto anche le 14 mila lire al chilo. Per oggi, sul mercato di Valle Armea, è prevista soprattutto l'affluenza della seconda scelta con valutazioni massime tra le 7 e le 8 mila lire. Gli operatori sono soddisfatti e nonostante le fioriture anticipate che hanno caratterizzato tutto il periodo invernale sono riusciti ad accontentare ugualmente le richieste di esportatori e commercianti.

I prezzi al dettaglio, per il momento, non sono eccessivi e tra i negozianti c'è la speranza che la crisi economica attuale riporti la «clientela dell'8 marzo» a preferire il fiore, e la mimosa in particolare, ad altri generi di regali. A parlare sono le cifre: si parte dal mazzo da 5/10 mila lire per arrivare alle composizioni tra le 25 e le 50 mila.

«I tempi d'oro sono passati - confermano dal plateatico sanremese - ma la mimosa è sempre un punto di riferimento per la floricoltura, una scadenza importante alla vigilia della primavera». E l'«effetto mimosa» non si è fatto attendere visto che già ieri mattina tra [illegible] e mazzeria si è avuto un incremento [illegible] del 15 per cento dei prezzi all'ingrosso. Aumenti limitati che risultano essere però il sintomo di un significativo fermento del mercato. Ora, l'obiettivo della floricoltura è quello di mantenere alte le valutazioni medie stagionali.

BORSA DEI FIORI (quotazioni [illegible] 6-3-'95)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	10.000	3.000	2.700
Rosa	Anna	prima	10.000	2.000	1.600
Rosa	Omega	extra	10.000	1.900	1.700
Rosa	Omega	prima	10.000	1.400	1.300
Rosa	Dallas	extra	10.000	3.000	2.600
Rosa	Dallas	prima	20.000	2.000	1.700
Rosa	Koba	extra	10.000	2.000	1.800
Rosa	Koba	prima	20.000	1.500	1.300
Rosa	Mercedes	extra	5.000	1.300	1.200
Rosa	Mercedes	prima	5.000	1.000	800
Rosa	Parco	extra	3.000	2.700	2.500
Rosa	Parco	prima	2.000	1.800	1.700
Rosa	Diverse	extra	20.000	3.000	1.600
Rosa	Diverse	prima	50.000	2.000	800
Anemone	—	extra	30.000	150	130
Anemone	—	prima	45.000	100	80
Bocca di Leone	—	extra	60.000	1.000	[illegible]
Fresia	—	extra	30.000	500	400
Fresia	—	prima	75.000	450	300
Gerbera	—	prima	60.000	400	350
Lilium	Pregiati	extra	9.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	18.000	1.800	1.400
Tulipano	—	extra	5.000	600	400
Violaciocca	—	extra	15.000	1.000	900
Violaciocca	—	prima	20.000	700	500
Ranuncolo	—	extra	15.000	600	400
Strelitzia	—	extra	6.000	1.200	1.000
Garofani	Mediterranei	prima	120.[illegible]	280	[illegible]
Garofani	Mediterranei	pregiati	120.000	350	250
Garofani	Seconda	seconda	60.000	150	100
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 300	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 900	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	13.000	11.000 (al kg.)

— Numero colli contrattati: 1.995
— Valore stimato contrattazione: 1.176.700.000

Commento ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi in rialzo tra le rose; ● Qualche rimanenza.

Per l'8 marzo lo slogan di produttori e commercianti è imperniato sulla tradizione: «Una mimosa per tutte le donne». I fiori gialli, arrivati dall'America e coltivati in Riviera [illegible] litorale alla collina hanno un significato importante: i rami fioriti furono infatti utilizzati per coprire i corpi delle donne morte nell'incendio [illegible] una fabbrica di Chicago. A quelle operaie, simbolo di un'emancipazione difficile, andrà il pensiero delle donne che stringeranno tra le mani un ramo di mimosa. [g. ga.]

Si apre un dibattito sui risultati del referendum

Arma, un voto dai turisti «Bella ma poco vitale»

ARMA DI TAGGIA. I turisti premiano il settore ricettivo di Arma e la professionalità degli albergatori, ma «bocciano» la città e la sua promozione. Delle strategie di rilancio e dei problemi legati alla qualità della vita e della [illegible] si è parlato domenica nell'ambito del convegno promosso dall'Assoturismo della Confesercenti, che ha visto l'analisi dei dati del referendum che era stato promosso nell'agosto '94 tra gli ospiti della cittadina.

Con l'occasione si è potuto anche fare un identikit del turista che sceglie di trascorrere le vacanze ad Arma: lombardo o piemontese, tra i 20 e i 40 anni, soggiorna in alberghi e seconde case felice per la situazione delle spiagge e del lungomare ma deluso per la mancanza di parcheggi e le scarse manifestazioni. Insomma, la gente continua a frequentare volentieri Arma ma vorrebbe qualcosa di più quando, di giorno o la sera, lascia l'albergo per addentrarsi nel centro storico o sulla passeggiata a mare.

«Il tempo delle vacanze-relax è ormai finito - dice Sergio Matrecardi, presidente dell'Assoturismo per il comprensorio di Arma - la gente ci ha dimostrato la [illegible] fiducia ma evidentemente vuole trovare finalmente qualcosa di diverso. E a questo proposito credo nella necessità di una promozione che porti ad una maggiore conoscenza di tutta la Riviera». In pratica, non investimenti isolati o a carico di Arma o Taggia ma mirati soprattutto alla sponsorizzazione delle potenzialità dell'intero comprensorio. E quello della «promozione globale» è un discorso che l'Assoturismo ha rilanciato in più occasioni con l'obiettivo di attirare i turisti in Riviera e di indirizzarli poi alle bellezze locali: «E' certo comunque - continuano dall'associazione - che si dovranno migliorare le strutture e soprattutto gli itinerari che collegano il litorale con l'entroterra».

Matrecardi sottolinea in particolare altri fattori: «E' necessario potenziare il settore ricettivo [illegible] la realizzazione di nuove strutture che si inseriscano nella realtà di Arma tenendo conto del quadro urbanistico della città. Per anni si è visto solo l'impulso all'edilizia per le seconde case, un affare per pochi che [illegible] garantito stimolo nuovi all'economia».

E ancora: «Se i turisti si dicono soddisfatti del rapporto prezzo-qualità-servizio questo premia la professionalità degli operatori ma al tempo stesso rivela come le critiche sui carovacanze in Riviera siano ormai superate». E per Arma la carta più importante da giocare sembra essere ora quella legata all'imprenditoria turistica, ad un modo nuovo di sfruttare le potenzialità dimostrate.

Intanto, nell'ambito degli incontri in provincia di Imperia, la Confesercenti ha già annunciato un nuovo importante convegno: giovedì 16 marzo, a Sanremo, si parlerà di «Usura, estorsione, pizzo bianco... il coraggio per cambiare». E' previsto l'intervento di Lino Busà, co-autore del libro bianco: «Liberarsi dall'usura». [g. ga.]

Ancora nella bufera il servizio di nettezza urbana di Ventimiglia

Nuova denuncia per i rifiuti

La Camera del lavoro ha incaricato un legale di informare la magistratura. Sotto accusa la Ciccarelli: non avrebbe rispettato gli accordi sindacali. Un elenco di presunte inadempienze

VENTIMIGLIA. Ritornano alla ribalta il caso rifiuti e la ditta Ciccarelli, che si occupa della raccolta e dello smaltimento. Questa volta la Camera del Lavoro di Ventimiglia afferma di aver dato mandato al proprio legale, l'avvocato Giuliani, di presentare formale denuncia alla magistratura contro la ditta Ciccarelli. «Denunciamo una serie di gravissime inadempienze che negli ultimi tempi hanno fatto ulteriormente degenerare la situazione con gravi conseguenze nei confronti dei lavoratori che vedono, a volte, negati elementari diritti. Sono inapplicati anche accordi sindacali, impegni precisi e conquiste realizzate negli ultimi mesi con la lotta sindacale - afferma il sindacalista Giuseppe Famà - Si registrano anche conseguenze per i cittadini, che vedono sempre più disattesa, anche a causa della carenza di organico e dell'inefficacia dell'organizzazione del lavoro, l'esigenza di avere città e frazioni pulite».

La proteste per la città sporca arrivano ogni giorno dai residenti. Mariella Merlo, ad esempio, denuncia un continuo e inquietante peggioramento delle condizioni igieniche di Ventimiglia: «In via Cabagni Baccini, ad esempio, io non vedo più nessuno spazzare le strade», dice. Cosa dicono, invece, i consiglieri che nelle passate legislature si battevano per una città pulita e, adesso, sono in maggioranza? «La città purtroppo è sporca, questo è sotto gli occhi di tutti - afferma il consigliere Franco Molinari - La ditta non assume nuove persone per quelle che vanno in pensione o che lasciano la ditta per altri motivi. Il centro città è diviso in tredici zone, e ognuna dovrebbe essere seguita da un netturbino: putroppo non è così, e spesso un operatore si ritrova a dover pulire diverse aree. Il rapporto Comune-Ciccarelli non è certo roseo: ci sono controversie giudiziarie, è in corso un arbitrato e il Tar dovrebbe pronunciarsi su diverse questioni. Il Comune per ora non può far altro che continuare a far multe per le inadempienze del contratto».

Tornando al sindacato, la Cgil ha deciso di adire a vie legali per diversi motivi: «Inadempienza di carattere contrattuale e di legge sul trattamento economico dei lavoratori; insufficiente sicurezza dei mezzi e sul lavoro; carente situazione igienico sanitaria sul cantiere. Mancata applicazione di due accordi sottoscritti in Comune con cui l'azienda si impegnava ad assumere tra lavoratori in contratto di formazione e lavoro e ad effettuare le sostituzioni di lavoratori nel frattempo andati in pensione. Accentuazione di atteggiamenti subdoli, delatori ed arroganti con cui l'azienda non affronta i problemi irrisolti e, soprattutto negli ultimi tempi, intacca persino il diritto di riunione dei lavoratori».

Daniela Borghi

Ancora problemi per la raccolta dei rifiuti a Ventimiglia: una denuncia

I progressisti a Bordighera: «Le modifiche non bastano»

«Questo piano regolatore deve essere cambiato»

BORDIGHERA. Piano regolatore: l'amministrazione è disposta a rivedere alcuni punti del progetto redatto dall'architetto Sergio Maiga, ma l'opposizione chiede di più. «Non basta modificare marginalmente il Piano: occorre rivederne le linee programmatiche», afferma il gruppo «Per il progresso» di Bordighera, che aggiunge: «Quando ci chiedete di formulare indicazioni precise, ci rendiamo conto che avete ormai accettato il Piano varato dalla precedente gestione e che intendete apportarvi soltanto delle modifiche. Questo non ci trova d'accordo e rappresenterà motivo di opposizione in Consiglio comunale e tra la popolazione. Un'opposizione che ha già fatto sorgere comitati, non certo gestiti dalla nostra lista, spontanei in difesa del territorio bordigotto».

Secondo i progressisti, stabilire una riduzione di volumetria in certe zone della città, anche dei posti barca, e abbassare le altezze dei fabbricati, rappresentano scelte marginali. «Qui si deve stabilire il futuro di Bordighera. Il criterio fondamentale è quello della drastica riduzione dei metri cubi di futura edificabilità nei prossimi dieci anni - afferma il consigliere Giancarlo Lora - Il problema è rappresentato dal recupero del patrimonio edilizio esistente con capacità di dare occupazione con ampio respiro nel tempo, mentre il Piano consente di "bruciare" il territorio anche a breve scadenza».

Per quanto riguarda la valorizzazione dei centri storici, ad esempio, i progressisti sottolineano che questo è possibile soltanto con case vivibili: «Non serve allestire manifestazioni che vivono lo spazio di un giorno e che all'indomani lasciano tutto come prima». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

Intervento dei vigili del fuoco per far viaggiare un filobus

I Vigili del fuoco sono dovuti intervenire ieri, intorno alle 3 in via Aprosio, di fronte alla caserma «Bligny», per liberare un filobus i cui raccordi di sostegno si erano accavallati nei fili dell'alta tensione. L'intervento è durato meno di mezz'ora.

BORDIGHERA

Una gita a Firenze organizzata dall'Unitre

L'Unitre organizza una gita di primavera nella «Firenze insolita». Si svolgerà dal 17 al 19 marzo e prevederà anche una visita a San Gimignano. La quota di iscrizione è di 340 mila lire. Per le iscrizioni rivolgersi alle assistenti dell'Unitre o all'agenzia Garibaldi di Bordighera.

Erio Tripodi da Baudo un [illegible] per il museo

Grande successo per «Papaveri e Papere», e quindi [illegible] per Erio Tripodi che, sabato [illegible], ha condotto Pippo Baudo tra i cimeli del suo museo. La trasmissione di Raiuno ha registrato ascolti altissimi e il patron del Museo della Canzone di Vallecrosia è rimasto soddisfatto della sua partecipazione.

Una lettera di protesta «A teatro fa troppo caldo»

Il presidente dell'associazione culturale «Borano 2000», Pietro Raneri di Bordighera, ha scritto una lettera al sindaco di Sanremo e al commissario del casinò per segnalare l'eccessivo riscaldamento della sala del teatro durante gli spettacoli. Ha scritto: «L'inconveniente costringe gli spettatori ad alleggerirsi di ogni indumento, consentito e non, per non sottostare a forzati bagni turchi».

Domani nell'ex Chiesa anglicana di Bordighera

E' premiata suor Eligia «Instancabile maestra»

BORDIGHERA. Suor Eligia Guglielmi sarà premiata domani pomeriggio, alle 17, al centro culturale ex Chiesa anglicana di Bordighera, dal Centro Italiano Femminile. Ecco la motivazione: «E' stata un'instancabile maestra d'asilo nella scuola delle Gallardi, a Ventimiglia, operandovi per tutto l'anno, anche d'estate. Attualmente è ancora presente, svolgendo opera di apostolato tra la popolazione come catechista e animatrice». La suora, che appartiene al gruppo di Maria Ausiliatrice di Vallecrosia, riceverà il «Premio Eligia Guglielmi» dalle mani della presidentessa del comitato provinciale del Cif, Anna Arena.

Il Cif è sorto nel 1945: «E' un'associazione di impegno sociale e culturale, che opera ispirandosi alla concezione cristiana della famiglia e della società e che assume il valore della democrazia e della solidarietà nelle strutture e nell'azione - spiega la Arena -. E' strutturato in comitati provinciale e comunali: nella nostra provincia ha gestito dal dopoguerra al '65 una colonia estiva per ragazze a Viola (Cuneo). Fino agli Anni 80 si è preso cura della colonia per bambini a S. Romolo e della scuola materna della «Villa Gallardi». Nel marzo '93 il Cif ha organizzato una serie di incontri dedicati alla riscoperta di un'antica tradizione locale: la lavorazione delle «parmureli» pasquale. [d. bo.]

Ripulito il belvedere dagli arbusti: ora si può vedere di nuovo il Golfo

Ventimiglia, salvato il Funtanin

Intervenuta una squadra della protezione civile

VENTIMIGLIA. Il «Funtanin» «salvato» dalla Protezione civile. L'area della città alta situata in una scarpata-belvedere era piena di rovi e sterpaglia: domenica dieci uomini della Squadra antincendio la hanno ripulita, dopo circa cinque anni di abbandono. Dice il sindaco Claudio Berlengiero: «L'opera era necessaria, ma affidarlo agli operai del Comune sarebbe stato troppo azzardato: l'intervento era a rischio perché è una zona scoscesa. Gli uomini della Protezione civile sono stati legati per evitare i pericoli della scarpata».

Il lavoro di pulizia è stato effettuato all'uscita di Porta Nizza, sopra il parcheggio, in un'area di circa quattrocento metri quadri. «Ormai i roveti avevano impedito la vista sul mare e su Bordighera: adesso il belvedere è tornato ad essere tale», continua Berlengiero. In futuro nella zona saranno piantumate agavi e altre piante grasse e il «Funtanin» sarà illuminato.

Poco distante dalla zona ripulita, sarà presto realizzato un campetto sportivo all'aperto polifunzionale (calcetto, basket, calcio e tennis): il progetto approvato dal Consiglio comunale era stato sospeso dal Coreco, ma adesso è stato sbloccato. «Adesso abbiamo dato il via alla gara d'appalto: la base dell'intervento è di centodieci milioni», dice il sindaco.

Intanto c'è da registrare uno nuovo capitolo nell'intrigata vicenda della commissione per il Piano regolatore. Dopo le proteste dell'opposizione per la decisione dell'amministrazione e del sindaco di sospendere l'incontro con l'architetto Stringa, Berlengiero ha ricevuto un documento, però «infuocato», dal presidente della commissione, l'architetto Roberto Bottini, e dal commissario politico Pasquale Cudemo, entrambi nominati dal gruppo del sindaco «Rinnovare».

Ne è seguito un chiarimento sabato notte, nel corso di una riunione: la commissione, quindi, dovrebbe continuare a lavorare. [d. bo.]

Il racket della droga saldamente in mano agli algerini, continua l'ondata di arresti e denunce

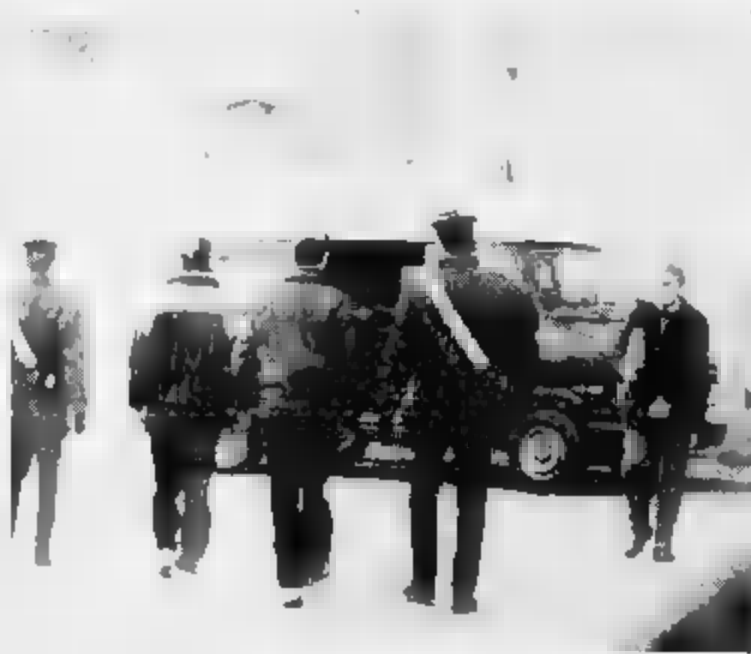
Ora i carabinieri «blindano» Albenga

Stazione mobile nel centro storico e controlli ogni sera

ALBENGA. Albenga è una città blindata. Da ieri pomeriggio i carabinieri hanno aumentato la loro presenza sistemando, nel centro storico e in piazza del Popolo, la stazione mobile. Il furgone attrezzato come un ufficio con tanto di collegamento con i terminali del ministero degli Interni.

Nelle intenzioni di carabinieri la presenza della stazione mobile dovrebbe essere un segnale verso i cittadini che, ormai da tempo, chiedono controlli nei confronti di un'immigrazione illegale sempre più dilagante. Non solo Albenga medioevale ma tutta la zona del centro sembra diventata zona di dominio della malavita algerina e marocchina che hanno organizzato i supermarket dell'eroina.

Gli ultimi arresti per droga e armi dei giorni scorsi lo confermerebbero. Non solo, la presenza di decine di extracomunitari in piazza del Popolo ha fatto salire le proteste di chi, soprattutto nelle ore serali, deve transitare a piedi sul ponte che unisce il centro a Vadino, presidiato praticamente da algerini e marocchini.

Accanto alla stazione mobile i carabinieri della compagnia di Albenga, al comando del capitano Giacomo Barone, sono impegnati in pattuglioni e operazioni di ordine pubblico che si ripetono ogni sera. Da sabato [illegible] impegnati sull'Aurelia, contro la prostituzione, negli alloggi abusivi degli extracomunitari, nelle zone a maggior rischio.

Il numero di persone controllate e proposte per l'espulsione sale di ora in ora ma mancano gli strumenti di legge per poter incidere efficacemente.

Algerini senza permesso di soggiorno fermati sabato sera, ad esempio, sono stati nuovamente trovati ieri pomeriggio nel centro storico di Albenga. «La situazione è arrivata a un punto critico.

Se non si contrastano i reati come lo spaccio di droga, sia che venga fatto da albenganesi che da extracomunitari, c'è il rischio di assistere all'avanzata del razzismo», aveva dichiarato il sindaco di Albenga Angelo Viveri.

Le operazioni effettuate dai carabinieri stanno dando qualche risultato. Domenica sera, ad esempio, una quindicina di prostitute sono state identificate fermate.

Per 7 di loro è scattato l'invito a presentarsi in questura perchè prive del permesso di soggiorno mentre altre 8 sono state espulse perchè già trovate in zona senza documenti. Le denunce fatte le sere scorse a prostitute e clienti per atti osceni in luogo pubblico sembrano però essere servite da deterrente.

Albenga sotto controllo dei carabinieri. E sul problema ora interviene il sindaco Viveri

Domenica sera solo pochi hanno avuto il coraggio di cercare amori mercenari con il rischio di essere denunciati e dover poi spiegare a mogli e fidanzate la convocazione in tribunale.

I controlli sono stati estesi anche ai locali generalmente frequentati da extracomunitari. In due casi i bar sono stati verbalizzati perchè avevano pregiudicati tra la clientela e ora rischiano di dover chiudere qualche giorno in base all'articolo 100 del Testo Unico di Pubblica Sicurezza. Mentre ad Albenga si cerca di contrastare l'immigrazione abusiva nelle altre zone della Riviera i controlli riguardano l'ordine pubblico, compromesso dal dilagare degli stupefacentim.

A Finale Ligure, ad esempio, i carabinieri del maresciallo Pisano, hanno visitato a tappeto bar, paninoteche, piano-bar, e discoteche. I carabinieri hanno identificati [illegible] extracomunitari.

Ne è emersa una situazione tutto sommato soddisfacente, sono stati verbalizzati solo alcuni locali per irregolarità amministrative mentre altri sono stati segnalati all'ispettorato del lavoro di Savona perchè [illegible] alle dipendenze personale pagato in nero e quindi non in regola.

Stefano Pezzini

Dietro gli incendi l'usura?

Gli ultimi attentati in Riviera sono nel mirino degli inquirenti

SAVONA. Ci sarebbe l'usura dietro ad alcuni incendi dolosi che negli ultimi [illegible] sono scoppiati in Riviera. Ne sono convinti gli investigatori ma anche le organizzazioni di categoria dei commercianti che stanno collaborando con magistratura e carabinieri per sradicare la piaga dell'usura. Dopo il commerciante di Albenga indebitato per due miliardi con i cravattari, insomma, un altro [illegible] eclatante. A far sospettare la mano degli usurai dietro ad alcuni attentati è stato uno degli ultimi incendi appiccato poche settimane fa in Riviera. Vittima dell'avvertimento un uomo d'affari (nome e attività, ovviamente, non viene [illegible] per non compromettere le indagini) che da tempo si trova alle prese con difficoltà finanziarie.

Difficoltà che lo hanno spinto in [illegible] ai prestasoldi. Un prestito abbastanza consistente, un centinaio di milioni, che, in poco tempo, ha raggiunto cifre a nove zeri. Per qualche tempo il commerciante è riuscito a pagare le scadenze poi non ha più trovato i soldi per pagare gli strozzini o, forse, ha deciso di uscire dal giro denunciando la sua situazione. Sicuramente l'ha fatto rivolgendosi all'organizzazione di categoria dove è iscritto e, probabilmente, anche alla magistratura. Qualche cosa, però, deve essere trapelato e chi tira le fila dell'usura e, per intimorirlo e per convincerlo a ritirare le accuse, dopo averlo tempestato di telefonate minatorie, ha deciso di intervenire con un attentato incendiario. Un attentato che ha fatto pochi danni materiali, eseguito da professionisti che volevano semplicemente mandare un avvertimento al commerciante. Una pista, quella dell'usura, che spiegherebbe anche altri incendi dolosi fatti scoppiare [illegible] segnale ad altre persone finite in mano ai cravattari con prestiti di pochi milioni diventati, con gli interessi, irrestituibili. [s. p.]

Sabato (ore 21,15) l'atteso recital al palazzetto dello sport

Riccardo Cocciante ad Alassio con La Stampa c'è lo sconto

ALASSIO. Conto alla rovescia per il concerto di Riccardo Cocciante, uno dei cantautori italiani più seguiti, in programma sabato prossimo (21,15) al palazzetto dello sport di Alassio. I biglietti (32 mila più diritti), sono in prevendita a Savona (Charleston dischi), Spotorno («Diesis»), Finale Ligure («Il Disco»), Loano («Lollipop»), Albenga («Bm» dischi), Alassio «Casa del disco» e Diano Marina (Fotoclik»). Per chi si presenta nelle prevendite con il tagliando pubblicato qui a fianco si sarà un risparmio di 4 mila lire (32 invece di 36 mila). Il concerto, per la direzione artistica di Franco Di Cagno, è patrocinato dal Comune di Alassio, da La Stampa e da Radio Onda Ligure. Fra pochi giorni saranno in prevendita anche i biglietti (50-60 mila) per l'attesissimo concerto di Renzo Arbore e dell'«Orchestra Italiana» in programma il 15 aprile prossimo sempre al Palalassio. La città del muretto è destinata a diventare la capitale della musica del [illegible]. [a. r.]

Missione in America dov'era nascosto un ricercato di Albenga

Il giudice va dal latitante

Maurizio Farruggia, accusato di alcune rapine, era nascosto in Costa Rica L'estradizione è stata concessa dopo il lungo viaggio del sostituto Landolfi

ALBENGA. Missione compiuta, nella lontana Costa Rica, per il sostituto procuratore Alberto Landolfi: l'indiziato principale delle ultime rapine in Riviera sarà estradato tra un [illegible]. Maurizio Farruggia, 35 anni, di Albenga, lascerà la sua cella nel carcere di San José per rientrare in Liguria. E' un passo decisivo, nella [illegible] della verità su una fitta serie di «colpi» messi a segno nel Ponente, anche se l'ex latitante sembra deciso a non dare il suo contributo alle indagini. Interrogato dal giudice savonese nella capitale della Costa Rica, Farruggia (che in precedenza aveva ammesso di aver partecipato a una rapina) ha rifiutato infatti con decisione di rispondere ad ogni domanda.

Tutto comincia meno di tre mesi fa. L'arresto di Farruggia è un'operazione rocambolesca, al termine di una delicata missione all'estero, a metà dicembre. Braccato dai carabinieri, inseguito fin sul tetto di un hotel a San José, il giovane è arrestato per una sfilza di rapine commesse in Riviera.

I militari di Savona lo raggiungono alle 14,30 di un venerdì assolato nello staterello dell'America centrale, dove il ricercato ha avviato un ristorante sotto il falso nome di Orlando Assi. Le manette scattano con le accuse di associazione per delinquere, rapina, furto e detenzione di armi.

E' l'ultimo atto di un'inchiesta coordinata dal sostituto procuratore Landolfi. Un'indagine che in aprile consente di smantellare una banda specializzata in assalti ad [illegible] di cambio, banche, uffici postali. Anche Farruggia viene fermato, il 9 aprile, ma è subito rilasciato.

L'indiziato, ritenuto il capobanda, scompare. E il primo giugno scattano le ricerche. Seguono sei mesi in cui il fuggiasco è rintracciato e perso di vista più volte dai militari. Ma già il 20 maggio i carabinieri si spostano in Costa Rica. E' qui che Farruggia si è stabilito con una giovane donna, sostenuto dalla solidarietà di una rete di latitanti italiani.

La prima missione fallisce. La seconda, il [illegible] dicembre, parte molto meglio. E dieci giorni dopo, le manette. Poi, soltanto a distanza di una settimana, si scoprono nuovi particolari dell'arresto. A giugno, Farruggia sarebbe riuscito a sfuggire alla cattura rimanendo nascosto per quaranta giorni in un casolare di montagna. Non solo. Avrebbe perfino corso il rischio di essere ucciso.

Tutto accade quando i carabinieri di Savona e la polizia locale fanno irruzione nell'hotel di San José: l'uomo cerca una disperata fuga arrampicandosi nel solaio dell'albergo, scivolando lungo le condutture dell'aria condizionata. Uno dei poliziotti, che si accorge della scappatoia, inizia a sparare all'impazzata per cercare di bloccare l'italiano. Una scena da vecchio West: i militari fermano appena in tempo il collega di pistola facile. E solo per un soffio la missione all'estero non si trasforma in un caso di giustizia sommaria. [m. p.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Sequestrato l'albergo Rodi per irregolarità edilizie

I Vigili urbani hanno sequestrato l'albergo Rodi. L'immobile è al centro di lavori di ristrutturazione e, durante un controllo sono state riscontrate alcune irregolarità. [s. p.]

ALASSIO

Via libera alle licenze Riapre l'hard discount

Ora tutto sarebbe regolare e le date e le autorizzazioni sulle licenze sono in perfetto ordine. Per questo motivo l'hard discount «La Formica» di generi alimentari in via Dante (ricavato nell'ex garage Martini) ha potuto riaprire i battenti dopo la chiusura imposta due settimane fa da una ordinanza del sindaco. [r. sr.]

PIETRA L.

Ecco il [illegible] «prg» era atteso da 20 anni

Arriverà entro il 23 marzo prossimo, in Comune a Pietra, il nuovo piano regolatore generale atteso da vent'anni. Lo ha [illegible] noto ieri la Regione. Il prg è infatti dal 2 marzo all'esame del [illegible] di governo che ha, per legge, 20 giorni di tempo per approvarlo. [a. r.]

BORGHETTO

Carabinieri, pronto il progetto del Comune

E' stato presentato ieri pomeriggio, dal sindaco di Borghetto Riccardo Badino, ai carabinieri della compagnia di Albenga, il progetto di massima per la nuova caserma dell'arma che sarà realizzata nella zona a monte della palestra «Guido Rossa». L'opera costerà circa un miliardo e mezzo. [a. r.]

BORGHETTO

Sono ancora sconosciuti gli aggressori del pensionato

Nessuna traccia dei tre giovani che venerdì sera hanno aggredito e derubato, Domenico Mongibello, 74 anni di Borghetto. L'uomo è stato picchiato prima di essere derubato di 10 mila lire e dell'orologio. E' ospite della [illegible] di riposo «Ramella» in via Stella a Loano. [a. r.]

PIETRA L.

Ordinanza del sindaco negozi aperti la domenica

Da domenica [illegible] tutti i negozi di Pietra Ligure possono restare aperti anche nei giorni festivi senza dover chiedere le deroghe al Comune. Lo dispone una ordinanza del sindaco, Daniele Negro. [a. r.]

TOVO

Caccia al fortunato

«Gratta e vinci» cinquanta milioni al bar Cigno

TOVO. «Gratta e vinci» regala 50 milioni a Tovo San Giacomo. La vincita è stata registrata al Bar Cigno di Fabrizio Carminati e Sonia Bison. I due [illegible] avevano venduto una mazzetta di biglietti a un abitante del paese che ha poi scoperto una vincita da 50 milioni. Il fortunato acquirente è un anonimo «signore di mezza età» spiegano al Bar Cigno. Grattando i tagliandi ha scoperto 8 mascherine su 9, seconda vincita in assoluto.

In passato i giocatori della provincia di Savona avevano fatto registrare altre due vincite consistenti, una a Cairo Montenotte e una ad Alassio, entrambe da dieci milioni. A Savona, invece, si era verificata addirittura una vincita da 20 milioni, quando ancora il gioco era caratterizzato dalla «Vela della fortuna».

Nel frattempo sono cambiati i contrassegni ma la passione dei savonesi per «Gratta e vinci» è rimasta immutata. [e. b.]

LOANO

Sfilata in maschera

Oltre 30 mila spettatori per il Carnevale

LOANO. Trentamila persone, forse più, hanno assistito alla sfilata di Carnevale che domenica pomeriggio ha percorso quasi 4 chilometri fra il porto di Loano e il lungomare di Borghetto. La bella giornata ha favorito l'afflusso di pubblico. Lunghe code di auto si sono formate sino a sera sulla via Aurelia.

«E' stato un grandissimo successo», ha commentato l'assessore di Loano, Angelo Vaccarezza. Si smorzano [illegible] le polemiche.

Spiega l'assessore di Borghetto, Angelo Parodi: «Anche per superare le incomprensioni di questi giorni ci incontreremo già giovedì per porre le basi di una collaborazione fra i due comitati organizzatori.

Lo scopo è programmare insieme sia il Carnevale estivo che quello invernale riconoscendo la lunga tradizione di Loano». [a. r.]

Pietra L., una dura denuncia del Centro di tutela per i diritti del malato

Tutti i «mali» del Santa Corona

Il direttore replica: «Bilancio troppo magro»

PIETRA L. Apparecchiature usurate, [illegible] di strutture, promiscuità in alcuni reparti, ripresa delle attività di espianto e attivazione del servizio di elisoccorso. Sono solo alcune delle segnalazioni e delle richieste fatte dal Centro per la tutela dei diritti del malato del S. Corona di Pietra al direttore generale, Ubaldo Fracassi. Nell'ospedale, al centro di una bufera giudiziaria senza precedenti, è stridente il contrasto fra i padiglioni più nuovi ed efficienti e quelli obsoleti e con gravi carenze strutturali. L'espianto d'organi, nel reparto di rianimazione, è bloccato da [illegible] perchè manca l'elettroencefalografo, uno strumento che costa pochi milioni ma necessario, per legge, per dichiarare la morte celebrale di un paziente. In ritardo secondo Guido Viglietti e Franco Caso, responsabili del Centro per la tutela dei diritti del malato, anche l'attivazione del reparto di terapia post-intensiva (legge regionale N° 24 del '94). Aggiungono: «Tutte le apparecchiature del servizio di radiologia [illegible] al limite della funzionalità con disagi per gli utenti a causa dei ritardi e per la ripetizione degli [illegible]. Nella Divisione di rieducazione funzionale si lamentano carenze di carrozzelle e solleva-malati e mancanza di terapisti in fisioterapia. E' segnalata inoltre la promiscuità di degenti in questo reparto e nella Chirurgia plastica che si trova sullo [illegible] piano della Chirurgia generale».

Ubaldo Fracassi direttore del Santa Corona replica alle accuse

Fra le carenze anche la mancanza dei climatizzatori in tutte le camere di pneumologia. Concludono Guido Viglietti e Franco Caso: «Va approntata la pista di atterraggio per gli elicotteri. Non è comunque possibile che un medico di [illegible] debba lasciare il posto in ospedale per fare il turno all'aereoporto di Genova». Fracassi ha registrato i problemi esposti. Per rispondere alle richieste deve tenere d'occhio il bilancio. Dal 1 gennaio infatti il S. Corona è diventata azienda autonoma dall'Usl del Savonese. Un segnale d'allarme viene anche da Giuseppe Marino della Cgil. Dice: «La mancata nomina di alcuni primari rischia di accenturare il degrado. Va completato al più presto il Dipartimento d'emergenza». [a. r.]

ANDORA

Trappole esoteriche

Un altro veggente nell'inchiesta su «maga Lucy»

ANDORA. Anche il «mago Sinclaire» entra nell'inchiesta su «maga Lucy» per presunte trappole esoteriche. Giuseppe Tucci, [illegible] anni, di Fossano, è accusato di ricettazione: avrebbe ricevuto un telefono cellulare estorto a un cliente di Pontedassio da Adriana Aghemo, 51 anni, residente a Moncalieri e attiva anche ad Andora. Nota come «maga Lucy», la Aghemo era stata arrestata il 12 ottobre [illegible] per circonvenzione d'incapace, sequestro di persona, violenza carnale, atti di libidine violenti, estorsione. Dovrà comparire, con Giuseppe Tucci alias mago Sinclaire, davanti al gip di Savona il 31 [illegible]. La donna si sarebbe fatta consegnare 14 milioni da un cliente di Torino, 19 milioni da una donna di Loano, 10 milioni da una «vittima» di Giustenice, [illegible] milioni da un uomo di Pontedassio, e 135 milioni da un cliente di Imperia. [m. p.]

L'ex Vittoria di Arma cambia nome, genere e clientela

Apre il «Tatanka-club» nuovo tempio dei giovani

[illegible] DI TAGGIA. Il «Vittoria Club» di Arma volta pagina e riapre i battenti stasera con un nuovo look ed un nuovo [illegible] Direttamente da «Balla coi lupi» la discoteca si propone come «Tatanka Club» sotto la direzione artistica di tre giovani, Federico, Fabio e Riky. L'appuntamento con la riapertura è per le 22, una grande festa che ripropone i temi principali della disco-music contemporanea.

E il «Tatanka Club» ha intenzione di imporsi come punto di riferimento nel panorama dell'intrattenimento notturno della Riviera. Questa, la scaletta degli appuntamenti settimanali: venerdì sera musica dal vivo o feste a tema, sabato discoteca e «revival» e domenica cabaret ed umorismo. Per quanto riguarda la settimana di riapertura il calendario degli appuntamento è stato ampliato. Per domani sera è previsto infatti un party in occasione dell'8 marzo, Festa della donna.

La prima scadenza con le feste a tema è invece fissata per venerdì 10 marzo con il party «Spqr - come eravamo duemila e mezzo anni fa». Alla consolle è atteso il ritorno del dj Gian Luca Losi che si alternerà a «Master dbjs». Lo scandalo del «Vittoria» relativo agli «spettacoli-hard», archiviato dalla magistratura, è ormai acqua passata. Ad Arma di Taggia, in via Lungomare, il divertimento notturno ora si chiama «Tatanka Club». [g. ga.]

A VILLA ORMOND

Tra fusa e moine vince una gatta

Successo di pubblico, nel fine settimana, per la quinta edizione della «Mostra felina» organizzata nel padiglione di Villa Ormond dall'assessorato al Turismo e dal «Cat Fanciers Association». Centinaia di esemplari sono stati esaminati dalle giurie degli esperti che hanno decretato i vincitori delle singole categorie. Il primo premio assoluto è andato ad [illegible] gatta americana, razza persiana color squame di tartaruga, di nome «Vickita Prestege of Blues Kyeyes». Nella foto di Manrico Gatti un esemplare di gatto africano viene controllato da un giudice «Cat Fanciers». [g. ga.]

Stage a Imperia sul Medio Oriente

Dopo Scozia e Sudamerica la società Satori punta sulla danza del ventre

IMPERIA. Dopo i balli tipici della Scozia, insegnati alla Società operaia di Imperia, e le lezioni dedicate ai ritmi sudamericani in varie discoteche della provincia, arriva un'altra proposta «alternativa»: la danza del ventre. I segreti di questa disciplina, che richiama atmosfere da «Mille e una notte», saranno spiegati in uno stage organizzato dall'associazione culturale Satori, che ha sede in via Littardi 194, a Porto Maurizio.

Il sodalizio, che ha avviato l'attività all'inizio dell'anno, con una serie di proposte dedicate al lontano Oriente (si è parlato del massaggio shiatsu e del libro dei mutamenti, l'I-Ching), riserva ora attenzione a un tipo di espressione corporea dal notevole fascino, nata nel Medio Oriente. Si partirà venerdì, alle 20,30, con una conferenza dedicata al storia e terapia della danza del ventre, un'arte antica [illegible] serve a rinforzare la muscolatura pelvica, addominale, lombare, garantendo una maggiore elasticità della colonna vertebrale. Lo stage, aperto a uomini e donne di tutte le età, partirà sabato: gli allievi potranno seguire le lezioni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30. Si prosegue domenica, dalle 9,30 alle 12,30.

L'insegnante è Ada Went, che dall'83 all'86 ha studiato danza moderna, greca e arcaica, e subito dopo ha perfezionato la sua tecnica assieme a Irene

A Imperia la danza del ventre

Borg, del Club Magica, dove attualmente è docente la stessa Went. Ha anche seguito le indicazioni di Wendy Bonaventura, autrice del libro «Il serpente e la sfinge».

Per iscriversi ci si può rivolgere alla sede del Centro tutti i venerdì dalle 20,30 alle 22,30. Il recapito telefonico è 781.599. L'associazione ha anche in programma corsi di «tecniche dell'unione», che comprendono bioadanza e biostimolazione.

Enrico Ferrari

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.378 — Ore 21 — Platea 35.000 gall. 25.000
Teatro del Mediterraneo in **Il diario di Anna Frank**, fuori abbonamento [illegible]. Prenotazioni botteghino ore 9,30-12,30; 16,30-[illegible].

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) — Or.: 20,15/22,30 — Rid. martedì [illegible]
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata [illegible] sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' — Horror

Imperia — Or.: 20,30/22,30 — Martedì 6000 — rid. anziani [illegible]
OGGI RIPOSO

Dante — Or.: [illegible] — Martedì 6000 — rid. anziani 4000
Nightmare, nuovo incubo — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, il [illegible] protagonista di un film sul suo opus sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' — Horror

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: in. [illegible] 22,30 — lire [illegible]
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000, rid. 4000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

DOLCEACQUA

Cristallo — Or.: 15-21,15 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

Dianese — [illegible] 20,45 — Tessera per 10 film lire 20.000 Cineforum
La vera vita di Antonio H. — di E. Monteleone, con A. [illegible], G. Da Sa. E. Fantastichini (It. '94) — In nove «capitoli», la vocazione, i provini, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h [illegible] — Comm.

SANREMO

Ariston — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000 / rid. [illegible]
Uomini uomini uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande traguardo: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' — Commedia

Ariston [illegible] — Tel. 507 070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000 / rid. 6000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster [illegible], guardie del corpo e grandi dive. N. V. 1h 35' — Commedia

Ariston Roof [illegible] uno — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. [illegible] ult. 22,30 — Lire 10.000 / rid. 6000
Nightmare, nuovo incubo — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco [illegible] come protagonista di un film sul suo opus sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' — Horror

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) [illegible] — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000 / rid. 6000
Quiz show — di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa [illegible]) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' — Commedia

Ariston Roof Sala tre — Tel. [illegible] 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000 / rid. 6000
Il prete — di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' — Drammatico

Centrale (Sala A) — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000 / rid. 6000
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' — Horror

Tabarin (Sala B) — Tel. 507 070 — Or.: in. 18,30; ult. [illegible] — [illegible] 10.000 / rid. [illegible]
Il colonnello Chabert — di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '93) — Un eroico soldato napoleonico, creduto morto in [illegible], torna a casa dopo [illegible] anni ma la perfida moglie si è rifatta una vita. Da Balzac. N. V. 1h 50' — Dramm.

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000 / abb. per 5 film lire 25.000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson [illegible] '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47' — Dramm.

Orfeo — Tel. 6[illegible] — [illegible] in. 15,30; ult. 22,30 — [illegible] 10.000 / rid. [illegible]
Film vietato ai minori di anni 18

VALLECROSIA

[illegible] — [illegible] 15/17 — L. [illegible]
OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.201. Or.: 20,20/22,30; fest. pref. 16,30/18,30. L. 9000/6000/4000
Love affair — di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa '94) — Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si amano a prima vista. Il destino li farà perdere e ritrovare, con forti colpi di scena. N. V. 1h 45' — Commedia

Ritz — T. 640427. Or.: 20,30/22,30; fest./pref. 16,30/18,30/20,30/22,30. L. [illegible]
L'uomo ombra — di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un gaudente playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' — Avvent.

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.418. Or.: [illegible] fest. e pref. dalle 16 [illegible] 22,30. Lire 4500
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson [illegible] '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un [illegible] e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47' — Dramm.

Astor — Tel. [illegible]. Or.: [illegible] fest./pref. 16,30/18,30 22,30. L. [illegible]
Nightmare - Nuovo incubo — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, si sceglie come protagonista di un film sul suo opus sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' — Horror

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Concerto della Stagione Sinfonica dell'Orchestra filarmonica giovanile, musiche Arriaga, Mozart, Schubert, pianoforte Martha Noguera, direttore Alfonso Devila, ore 21, lire [illegible]

Teatro della Corte: Dario Fo e Ruzante, elaborazione di Dario Fo da testi di Ruzante, ore 20,30, [illegible] 40.000/28.000

Teatro Duse: Oggi riposo

Politeama Genovese: Ma per fortuna che [illegible] con Johnny Dorelli di Jaja Fiastri [illegible] Enrico Vaime, regia Pietro Garinei. Orario: 21 Lire 40.000/30.000/24.000

Teatro [illegible] Tosse: Sala Aldo Trionfo. Recital imaginaire con Victoria Chaplin e Jean Baptiste Thierrée. [illegible], lire 24.000. **Sala Dino Campana.** Oggi riposo. **Sala Agorà.** Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Stargate
Ariston 2: Forrest gump
Augustus: Uomini, uomini, uomini
Corallo 1: Pallottole su Broadway
Corallo 2: Il prete
Grattacielo: Nightmare nuovo incubo
Lux: Nell
Odeon: Frankenstein di Mary Shelley. Olimpia. Rivelazioni
Orfeo: Buon compleanno mr. Grape
Palazzo: Love Affairs. Commessi
Universale 1: Piccole donne
Universale 2: Pallottole su Broadway
Universale 3: Il prete
Verdi: L'uomo ombra
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa

[illegible]

Amici [illegible] Cinema: Rassegna «Verso Sud-Omaggio al cinema del Cono Sud latinoamericano»
Carignano: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Desordre
Movie club: Oggi riposo

PEGLI

Edenpeglicinema: Intervista [illegible] il vampiro

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]					
[illegible]	21 / 88	24 / 67	[illegible]	75 / 80	59 / 58
CAGLIARI	38 / 87	66 / 68	53 / 53	15 / 51	71 / 49
FIRENZE	60 / 85	48 / 71	1 / 70	44 / 70	33 / 69
GENOVA	4 / 126	38 / 66	42 / 60	79 / 67	34 / 62
MILANO	57 / 93	33 / [illegible]	39 / 81	78 / 66	48 / 58
NAPOLI	38 / 96	1 / 69	57 / [illegible]	14 / 52	61 / 51
PALERMO	10 / 99	8 / 56	19 / 51	14 / [illegible]	71 / 43
ROMA	60 / 67	63 / 79	64 / 53	16 / 49	67 / 48
TORINO	8 / 47	68 / 45	[illegible] / 40	61 / 37	[illegible] / 37
VENEZIA	4 / 78	73 / 76	2 / 68	32 / 66	48 / 57

Ambi centrali. Ambi centrali sul 19 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco è programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
19-8; 19-52; 19-12; 19-54; 19-70; 19-16; 19-63; 19-1; 19-18; 19-9; 19-7; 19-26; 19-34; 19-37; 19-38; 19-22; 19-43; 19-60; 19-48; 19-49; 19-74; 19-76; 19-68; 19-79; 19-86; 19-72; 19-41; 19-84; 19-50; 19-88.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 25 (1); Cagliari 87 (1); Firenze 12 (1); Genova 76 (1); Milano 8 (2); Napoli 76 (2); Palermo 70 (2); Roma 34 (1); Torino 86 (2); Venezia 70 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:
11-39; 51-39; 33-39; 71-69; 81-69; 63-39; 73-39; 64-39; 43-69; 4-69; 24-39; 10-39; 25-39; 84-69; 20-69; 85-39; 68-39; 88-39; 38-69; 28-69; 71-39; 81-39; 11-69; 51-69; 33-69; 43-39; 4-39; 63-69; 73-69; 64-69; 84-39; 20-39; 24-69; 10-69; 25-69; 38-39; 28-39; 85-69; 68-69; 88-69.

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:
3-12-21; 3-12-30; 3-12-39; 3-12-48; 3-12-57; 3-12-66; 3-12-75; 3-12-84; 3-21-30; 3-21-39; 3-21-48; 3-21-57; 3-21-66; 3-21-75; 3-21-84; 3-30-39; 3-30-48; 3-30-57; 3-30-66; 3-30-75; 3-30-84; 3-39-57; 3-39-66; 3-39-75; 3-39-84; 3-48-57; 3-48-66; 3-48-75; 3-48-84; 3-39-48.
VINCITE: [illegible] settimana centrate due ambate mature Firenze 12 e Roma 5.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	8	30	26	60	10	4	11	4	26	2
VERTIBILI	65	2	1	18	1	5	7	31	12	8
CADENZE	7 / 30	9 / 31	10 / 32	7 / 39	10 / [illegible]	2 / 27	4 / 11	10 / 39	8 / 29	4 / 39
FIGURE	2 / 54	8 / 14	1 / 19	4 / 30	2 / 15	7 / 23	4 / [illegible]	8 / [illegible]	2 / 42	1 / 30
DECINE	61 / [illegible]	31 / 32	[illegible] / [illegible]	31 / 28	41 / 33	1 / 14	11 / 24	51 / 36	1 / 25	31 / 76

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di [illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vesna 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) [illegible] le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
Una festa al Sortilegio

Un «Sortilegio party» nell'omonimo club di via Mortula, a Diano Marina. Il maestro di cerimonie sarà il disc jockey torinese Roberto Perosa. [e. f.]

DIANO MARINA
Il cineforum del Dianese

Il Dianese di Diano Marina punta sul cineforum. Alle 20,45, sarà proiettato «La vera vita di Antonio H.», commedia con spunti autobiografici che vede protagonista Alessandro Haber. [e. f.]

[illegible]
Cinema-donna al Sanremese

Si apre oggi la rassegna «Cinema al femminile». Al «Sanremese» di via Matteotti è in programma «Nell», con Jodie Foster. [g. ga.]

[illegible]
Cultura e musica al Circolo

Il Circolo «Zero in condotta», in via Garessio, ad Oneglia, abbina musica e appuntamenti culturali. Nella sala sono esposte le tele di due artisti chiavaresi, Elena Toscano e Massimiliano Gaggero. [e. f.]

DIANO MARINA
Un viaggio in Spagna

Una serata a ingresso libero per le donne, che permetterà di vincere vari premi. E' la proposta del dancing Belle Epoque di via Agnese, a Diano, che mette in palio anche una vacanza a Benidorm, in Spagna. [e. f.]

IMPERIA
Cinema a prezzi ridotti

Ancora un martedì a prezzi ridotti nei cinema imperiesi. Il Centrale presenta «Frankenstein» a sole 7 mila lire, il Dante «Nightmare, nuovo incubo» a 6 mila. [e. f.]

[illegible]
Torneo di «Gino Pilotino»

Sono in programma alle 21 le nuove selezioni del torneo di «Gino Pilotino». L'appuntamento è alla ludoteca «I Malatesta» di salita San Bernardo e al «Camarillo Brillo» di via Martiri. [g. ga.]

SANREMO
Un nuovo locale: Porto Maltese

Si chiama «Porto Maltese» ed è il nuovo locale, osteria-pub con musica dal vivo, aperto all'angolo tra via Bixio e via Gaudio. [g. ga.]

SANREMO
Torneo di bridge alla Foce

Torneo open questa sera al Bridge Club di corso Matuzia, alla Foce. Le smazzate, con inizio alle 21,15, prevedono premi per i partecipanti. [g. ga.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 - **Circuito Junior tv**, programma per ragazzi
11 — **Market**
11,30 **Cartoni animati**
12 — **Rituals**, serial tv
[illegible] - **Notiziario**
13,15 **F.B.I.**, telefilm
14 - **Arius**
16,30 **Market**
17,30 **Circuito junior tv**
19 - **Match music**, musicale
19,30 **Primogiornale**
20 — **Spazio aperto**
20,30 **Tolerance**, film
22,30 **Primogiornale**
23 — **Le ragazze di Trieste**, [illegible]
1 - **Genova Italia**, attualità

Retemia

9,30 **Casa mia**, rubrica
12 — **Al vostro servizio**
15 - **Pronto... vial**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,30 **100 x 100 donna**, rubrica
22 — **Primo piano**, notiziario
[illegible] **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
2 - **Notturno per l'Italia**

Telegenova

7,40 **Starlandia**, varietà
8,30 [illegible]**: Sampdoria - Roma**, campionato
9,15 **Tg flash mattina**
11 - **Nel mondo della magia**, rubrica
11,30 **L'accesso**, rubrica
12 — **La salute è importante**, rubrica
13 — **Starlandia**, varietà
13,50 **Telegiornale flash**
14 — **Due ore di relax**, rubrica
16 - **Il paese delle meraviglie**, [illegible]
17 — **Momenti preziosi**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**, rubrica
20,03 **Speciale sport di Liguria**, rubrica
20,30 **I politici e la città**
21 — **Genova allo specchio**
23 — **Avventura nel mondo dell'arte**, rubrica
1,10 **Tg Notizie regione**
1 — **Telegenova non stop**

Rete A

15 — **Di tasca vostra**, notizie
16 — **Amori**, cronache del sentimento
17 — **Nero su rosa**, cronache del sentimento
18,30 **I vostri** [illegible], rubrica
19,30 **TgA News**, quotidiano d'informazione
20,25 **Mi consenta**, rubrica
21,30 **I vostri** [illegible], rubrica
22,30 **TgA News**, quotidiano d'informazione.

Telenord

8,30 **Telenord** [illegible] **stop**
8 — **Orchestra compilation**
10,15 **Happy end**
11,45 **Documentario**
13,30 **Telegiornale**
15 — [illegible] **compilation**
19,15 **Telenews**
20 — **Linea sport**
21,15 **Arabesque**
22,15 **Linea sport Liguria**
0,30 **Documentario**
1,30 **Telenord**

Telestar

14 — **Detective per amore**, telefilm
[illegible] — **Anna e il suo re**, telefilm
[illegible] — **Amichevolmente con noi**
18,10 **Crazy dance**, musicale
18,35 **California**, serial tv
19,30 **Equipaggio tutto matto**, telefilm
20 — **Tg 8**, telegiornale
[illegible] **Pericolo in agguato**, film
22,25 **Tg 8**, telegiornale
[illegible] **In casa Lawrence**, telefilm
23,50 **Programmi** [illegible] **stop**

Euro Mixer Tv

12,55 **Collegamento via** [illegible] **MTV Europe**
18 — [illegible]**ea sport Liguria**
19 — **Liguria** [illegible], telegiornale
19,45 [illegible]**ni animati**
20,15 **Telenews**, informazione
20,30 **Strike force**, telefilm
21,15 **Heart of the city**, telefilm
[illegible] — **Liguria news**, telegiornale
22,30 **Motor shop**, rubrica
23 — **Heart of the city**, telefilm
23,50 **Programmi non stop**

Primantenna

14,30 **Video one**, musicale
[illegible] **La vetrina**
16,30 **La stella su di noi**, rubrica
17,30 **Cara** [illegible] **Kioko**, cartoni
18,10 **Sportello pensioni**, rubrica
19,10 **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
19,45 **Tg sera**, telegiornale
[illegible] **Auto della settimana**
21,15 **Situation comedy**
21,30 **Appuntamento con Irigia**
22,45 **Programmi non stop**

Teleregione

13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18,30 **Piacere Italia**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Radici**, sceneggiato
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Video classic**, rubrica
24 — **Messaggerie**, musicale

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, programma contenitore per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario

Canale 7

9,50 **Orchestra compilation**
10,15 **La** [illegible], telenovela
11 - **Telefilm**
12,45 **Tg Liguria - Tg Imperia**
13,15 **Capitan futuro**, cartone
15 - **Liguria flash**, notiziario
15,03 **Appuntamento con i gioielli**
16,30 **La ribelle**, telenovela
17,15 **Documentario**
17,45 **Cartoni** [illegible]
[illegible] - [illegible]
19 — **Tg Liguria**, telegiornale
19,30 **Linea sport Liguria**
19,45 **Telenews**, informazione
20 - **Tg Imperia**, notiziario
20,10 **Capitan futuro**, cartone
20,30 **Il derby del martedì**, rubrica
22,30 **Tg Liguria**, telegiornale
23 - **La voglia matta**
23,30 **Canale 7 non stop**

Telecupole

12,40 **Tg4**, informazione
13 — **Crazy dance**, musicale
14,30 **Cantalitalia**, musicale
15,30 **Pomeriggio insieme**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,00 **Di classe**, rubrica
18,15 **Cartoni ani**[illegible]
18,30 **Rubriche**
20,30 [illegible], sceneggiato
[illegible] - **Speciale con noi**
2 - **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Pallanuoto: la ristrutturazione societaria coinvolge l'allenatore a livello dirigenziale

Rari, nuovo acquisto: è Mistrangelo

Il tecnico a capo dell'intero settore sportivo del club

SAVONA. La Rari del futuro? Nelle mani di Claudio Mistrangelo. Da alcuni giorni l'allenatore della prima squadra biancorossa è anche il responsabile dell'intero settore sportivo dell'Athena. E' una decisione assunta dalla società, che ha avviato al proprio interno un'autentica ristrutturazione, che dovrà portare anche all'assegnazione [illegible] due dirigenti dei compiti di supervisione all'organizzazione e al bilancio.

Fin qui la notizia nuda e cruda. Potrebbe sembrare quasi ovvio affidarsi totalmente a Mistrangelo, non è neppure il caso di ricordarne i meriti o il curriculum. Ma la verità è che [illegible] tratta di una svolta: per la prima volta, il tecnico che ha creato il miracolo-Rari assume infatti una carica praticamente anche dirigenziale.

L'interessato commenta: «Si tratta di un compito impegnativo, ma che affronto con entusiasmo. Sono ovviamente felice del fatto che la società mi abbia offerto [illegible] incarico di tale portata, ma non nascondo un po' di preoccupazione per il molto tempo a disposizione che ci vorrebbe, e che invece al momento non ho». Mistrangelo si schermisce, com'è nel suo carattere, ma non c'è dubbio che la scelta del club sia totalmente condivisibile: [illegible] tecnico è il classico personaggio che, bravissimo nel suo ruolo, appare sempre un tantino sprecato perché non può occuparsi anche [illegible] altro. Ora potrà..

Molto significativo, in proposito, il parere di Mario Marino Badino, il titolare dell'Athena Computers, sponsor (ma non solo) della Rari: «Eravamo giunti ad un punto della storia societaria in cui non era possibile non intervenire sull'assetto del club. Per progredire, per essere all'altezza, bisogna migliorarsi. Così abbiamo proceduto alla divisione della società in tre settori, con la parte sportiva interamente assegnata alle cure di Mistrangelo»

Ancora Badino: «La presenza di un uomo del valore del nostro tecnico è un capitale da far fruttare nel modo più efficace. Ritengo, anche e soprattutto dopo aver parlato con Mistrangelo, che questo nuovo incarico possa non solo garantire alla prima squadra la stessa continuità di soddisfazioni, ma anche un miglioramento globale dell'intero settore sportivo. Che è poi quello, con i risultati [illegible] lo spettacolo, che trascina l'intera attività societaria».

Ma cosa cambia dunque per Mistrangelo? Molto e poco. Spieghiamoci: Claudio [illegible] è mai stato «solo» il tecnico della prima squadra. Vederlo assistere (e «partecipare»..) alle gare o agli allenamenti dei giovani [illegible] ad esempio, molto più facile che incontrarlo a passeggio in centro. Non può essere una [illegible]vità, quindi, trovarlo ancora [illegible] spesso di prima [illegible] piscina. Senza dubbio, potrà continuare ad affidarsi con la massima tranquillità ad Andrea Pisano nella pallanuoto, a Patrizia Giallombardo nel «sincro», ai tecnici del settore nuoto.

Però Badino osserva ancora: «Mistrangelo, dando per l'ennesima volta dimostrazione di grandissima serietà e professionalità, prima di dire sì ha voluto presentare un programma. Si tratta di un documento che non solo mi ha colpito moltissimo per l'efficacia tecnica e manageriale, [illegible] che mi ha dimostra[illegible] come [illegible] sia sempre il rischio di [illegible] valutare abbastanza le capacità [illegible] Claudio. In più, visto il personaggio, sono certo di una cosa: non mancherà ad uno solo degli impegni assunti».

Ma non c'è, in fondo, un po' il timore che i nuovi impegni possano in qualche modo influire sui risultati della prima squadra? Badino scaccia i dubbi: «Guardate, probabilmente Mistrangelo sarebbe un grandissimo amministratore delegato, o general manager. Ma vuole an[illegible] 'divertirsi', facendo il tec[illegible] e cercando di vincere il più possibile. E per lui divertirsi vuol dire lavorare, perché senza lavoro i risultati non arrivano. Il che significa, quindi, che sarà semmai ancora più impegnato di prima a livello tecnico. Con una garanzia totale sul piano di risultati che, quest'anno, stanno già andando oltre ogni più ottimistica previsione».

Roberto [illegible]

Claudio Mistrangelo, non solo più mister a bordo vasca nella Rari del futuro

Con la benedizione dell'«uomo forte»

Badino, titolare dell'Athena Computers, guarda già al futuro: «Sta nascendo un nuovo Savona»

SAVONA. C'è chi sostiene, [illegible] non solo [illegible] mezza voce, che in questo momento non ci sarebbe [illegible] Rari da prime posizioni se non fosse per l'Athena Computers. Quindi, se non fosse per Mario Marino Badino. L'interessato sorride, ma non si trincera dietro la falsa modestia: «Se dicono così, un motivo ci sarà... In effetti, credo che il crescente [illegible]pegno dell'azienda, e mio personale, stia avendo un notevole peso».

Tanto peso da farlo ritenere il nuovo «uomo forte» in casa biancorossa. Ancora Badino: «Non si tratta di 'forza'. La verità è che il momento è difficile per chi vuole impegnarsi nello sport, e non ci si può permettere di restare con le mani in mano. E' per questo che ci stiamo adoperando perché la Rari abbia una struttura societaria il più possibile adeguata ai tempi. Per restare in alto bisogna lavorare sodo, [illegible] al contempo solo vincendo si riescono a creare le condizioni per garantire un futuro importante al club».

Non c'è dubbio che l'incarico a Mistrangelo sia [illegible] svolta, nelle intenzioni della società. Ma un'altra «conditio» importante sarebbe quella [illegible] poter contare [illegible] [illegible] piscina coperta: «Esatto — fa Badino — [illegible] è per questo che confidiamo molto negli impegni assunti di recente dal Comune e dal sindaco Gervasio stesso. Purtroppo al momento non è che ci siano grandissime possibilità, almeno restando ai fatti concreti, sul piano degli aiuti da parte della città. Non si trovano sponsor anche 'parziali', sul fronte dirigenziale siamo quelli di sempre. Anzi, forse qualcuno di meno...».

E così? Badino: «Così, con quel Filippo Cuneo che a mio giudizio è quanto di meglio ci si possa augurare al vertice di questa società, stiamo cercando le soluzioni. Come [illegible] vede nel caso di Mistrangelo. Io sono del parere che con una accurata distribuzione dei ruoli, e persone capaci nei posti-chiave, [illegible] possa affrontare il domani con una certa tranquillità. Fermo restando che se la città, [illegible] nel suo complesso, risponde a livello appena discreto, bisogna operare di conseguenza. Se invece l'aiuto diventa molto consistente, le mire possono variare verso l'alto».

Oggi come oggi, l'Athena Computers di Badino rappresenta dunque [illegible] vero «terminale» attraverso il quale scrutare [illegible] futuro. E Badino non ha la mini[illegible] intenzione di sottrarsi all'equazione: «L'impegno mio è assai notevole [illegible] non mancherà. Però occorre trovare gli interlocutori giusti, ad ogni livello. La Coppa Len, ad esempio, ci ha visti giocare ad Imperia. E' [illegible] assurdo. E meno male che nella società ponentina e nel suo presidente Todiere abbiamo trovato un appoggio che definire quanto [illegible] amichevole è perfi[illegible] riduttivo. Mi piacerebbe tanto che non fosse necessario uscire da Savona per constatare altrettanta disponibilità. Ad una Rari con pochi dirigenti [illegible] con la piscina scoperta non [illegible] può chiedere molto. Ad una Rari forte prima [illegible] tutto fuori dalla vasca, e con [illegible] impianto adeguato alle esigenze, [illegible] potrebbe chiedere quasi tutto». [r. bg.]

Mario Marino Badino, titolare della «Athena Computers» sponsor della Rari

I quattro azzurri ed Averaimo saranno ancora l'asse portante

Per la squadra è in arrivo una conferma «in blocco»

Gianni Averaimo sarà con ogni probabilità anche l'anno prossimo in biancorosso

SAVONA. Ma quale squadra vedremo il prossimo anno? Alla fine dei conti, non è solo quel che conta per i tifosi (quindi per gli incassi), ma anche per sperare in una conferma al vertice. Anche sul fronte tecnico, Mario Marino Badino non pecca certo di scarsa chiarezza: «Tutto dipende [illegible] quel che si muoverà dentro e attorno alla società da qui a fine estate. Anche se ovviamente c'è già un programma di minima».

Quale programma? E' chiaro che l'esito finale del campionato in [illegible] potrebbe far mutare alcune valutazioni, ma restan[illegible] [illegible] i piedi per terra [illegible] può ipotizzare una Rari da terzo-quarto posto. Il resto si può sognarlo, non prevederlo. Badino: «Giusto. Così come possiamo sognare il boom [illegible] molti nostri giovanissimi, [illegible] non giurarvi. Personalmente ho grande fiducia in questi baby e nel lavoro che Mistrangelo ha fatto e sta facendo con loro. Però è vero che le valutazioni vanno fatte [illegible] altri parametri».

Quali? Badino: «Questi. In ogni caso, è intenzione della società fare [illegible] possibile per confermare comunque tutti i nazionali. Il che oggi vuol dire [illegible] squadra, e scusate [illegible] è poco. Poi, certamente faremo di tutto per tenere Averaimo, un portiere di grandissime qualità e affidabilità» Badino non va oltre, ma a meno di offerte irrinunciabili [illegible] sembrano in discussione neppure i due stranieri. Ed ecco dunque in pratica una conferma in massa per la «colonna vertebrale» attuale, nella quale [illegible] inserito sicuramente anche capitan La Cava.

Angelini, Bovo, Ghibellini e Petronelli s[illegible] gli azzurri; di Averaimo si è detto e la coppia Jelenic-Krzic difficilmente si scinderà. Ma se poi arrivassero possibilità maggiori sul fronte finanziario? Badino conclude così: «Meglio non contarci troppo, ma è chiaro che in quel caso si potrebbe anche tentare di apportare il ritocco finale di gran qualità». Ingaggiando chi? Badi[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] con un sorriso: «Ah, io non lo so. Ma Mistrangelo sicuramente sì...». [r. bg.]

Marco Rossi trascinatore [illegible] sorpresa tra i blucerchiati, prezioso [illegible] gol di Skuhravy al «Mirabello»

Samp e Genoa: domenica tesa, lunedì felice

Determinanti i successi ottenuti ai danni di Roma e Reggiana

GENOVA. Non accadeva dallo scorso 16 ottobre, sesta giornata del girone di andata, che Sampdoria e Genoa potessero trascorrere un lunedì sereno, festeggiando le loro vittorie [illegible] tandem». Quella domenica i rossoblù violarono lo stadio di Brescia grazie ad un gol di Delli Carri al 91', mentre i blucerchiati strapazzarono a Marassi il Parma per 3-1 con doppietta di Maspero dal dischetto e rete finale di Mancini.

Altri tempi: le squadre genovesi, probabilmente, non immaginavano di ritrovarsi [illegible] giorno di [illegible] costrette a vin[illegible] quasi ad ogni [illegible]. Eh sì, perché la Samp per continuare a stazionare in zona-Uefa doveva battere la Roma, ed il Genoa per restare agganciato al treno della salvezza doveva battere la Reggiana. Missione compiuta, ma [illegible] cammino verso i rispettivi traguardi [illegible] ancora lungo.

Sampdoria. Niente allenamento defatigante ieri mattina a Bogliasco. Eriksson ha concesso ai giocatori due giorni [illegible] riposo, la preparazione riprenderà domani mattina: «Abbiamo giocato tre partite difficili in soli otto giorni — ha spiegato il tecnico svedese — e mi sembrava opportuno lasciare a tutti mezza giornata di riposo in più, soprattutto per recuperare psicologicamente».

La Sampdoria l'altro ieri ha riscattato [illegible] due sconfitte subite contro Juventus e Porto: «Ma quei passi falsi non sono stati motivati da problemi tecnico-tattici — ha precisato Eriksson — visto che ci è mancato solamente il gol. Domenica scorsa li abbiamo fatti, i gol, e la vita è cambiata».

E' stata, in particolare, la vittoria dei rincalzi: Salsano, Invernizzi, ma soprattutto Marco Rossi hanno offerto contro Balbo [illegible] compagni una prestazione davvero maiuscola. «Finalmente sono arrivati quei tre punti — ha detto Serena — che ci rilanciano in prospettiva-Uefa. Il merito della vittoria contro la Roma spetta in gran parte ai quei giocatori che spesso non sono riusciti a trovare spazio in prima squadra. Marco Rossi, in particolare, oltre al gol ha giocato novanta minuti ad altissimo livello».

«Una vittoria che ci dà morale [illegible] — ha commentato David Platt — anche se io non ho mai creduto davvero ad una crisi della Sampdoria. Mancavano solo i risultati, e soprattutto i gol che concretizzassero il nostro gioco».

Genoa. Senza convincere troppo, i rossoblù hanno sconfitto la Reggiana. Tre punti fondamentali, soprattutto alla luce del balzo in avanti effettuato da Cremonese e Padova. Purtroppo, la partita di Reggio Emilia ha lasciato anche qualche spiacevole conseguenza. Innanzitutto Onorati e Francesconi, già diffidati ed ammoniti da Stafoggia, verranno fermati per un turno dal Giudice sportivo, e dovranno così saltare lo spareggio-salvezza di domenica prossima, in [illegible] contro [illegible] Brescia.

A questo va aggiunto anche l'infortunio occorso [illegible] Micillo. Gli esami effettuati ieri mattina all'ospedale di Sestri Ponente hanno evidenziato [illegible] piccolo stiramento alla coscia destra, anche se la diagnosi esatta parla di distrazione ai flessori femorali. Il [illegible] uno sarà costretto ad almeno due settima[illegible] di riposo forzato, rientrerà soltanto contro il Bari dopo la sosta. Nell'attesa, spazio a Spagnulo. Marchioro si ritrova quindi ad avere a disposizione undici uomini contati in vista del confronto con [illegible] squadra di Maifredi.

I rossoblù riprenderanno la preparazione oggi pomeriggio al «Pio XII». Nessuna novità, infine, per quanto riguarda la presunta trattativa tra Aldo Spinelli e Mario Contini: tutto è fermo in [illegible] che l'imprenditore rientri in Italia dagli Stati Uniti.

Damiano Basso

Gullit, bella doppietta per la Samp

Al via i «big» mondiali, c'è anche la Zucchinetti

Vela, da oggi a domenica le regate «Preolimpiche»

ALASSIO. Sognando Atlanta. I trecento equipaggi che da oggi a domenica daranno vita, nelle acque di Alassio e di Andora, alla «Settimana Preolimpica», hanno come obiettivo il bacino di Savannah, quello in cui la vela vivrà i Giochi Olimpici nel luglio del 1996. Mancano ancora diciotto mesi all'appuntamento ma è già tempo di scelte, soprattutto per la Federazione Italiana, scottata dall'amarezza (nessuna medaglia) di Barcellona '92.

Le regate alassine, insieme a quelle di Anzio e Venezia nelle prossime settimane, sono, per gli scafi nostrani, vere e proprie selezioni. Al via però c'è anche il Gotha della vela mondiale, ad iniziare dai «Soling» dove il ruolo dei favoriti è per i fratelli spagnoli Doreste, medaglia d'oro a Barcellona. Nei «Tornado» i pronostici [illegible] tutti per gli austriaci Hagara, mentre nelle «Star» si prevede un duello all'ultima boa tra spagnoli, austriaci e tedeschi.

Nei «470» il primo posto dovrebbe [illegible] conteso tra gli equipaggi spagnoli Calafat-Sanchez [illegible] Zabell-Begonia. La classe «Europa» è invece quella che più interessa da vicino gli sportivi liguri: tra le favorite c'è infatti l'alassina Roberta Zucchinetti, reduce dai Mondiali di Nuova Zelanda, per lei avari di soddisfazione. La triestina Bogatec, [illegible] campo azzurro, sembra la principale [illegible]rsaria, [illegible] [illegible] sono gli equipaggi stranieri in grado di poter primeggiare.

Lotta aperta anche nelle classi Tornado, Mistral, Laser [illegible] Finn. Le condizioni meteo fanno sperare in regate d'alto contenuto tecnico. Oggi le prime due prove (inizio alle 10) seguito anche da numerose emittenti tv, tra cui la Rai che ha previsto servizi nei «Pomeriggi sportivi» della Terza Rete. [g. o.]

Lorenzo Barlassina continua ad avere la massima fiducia nel valore dell'Imperia

Eccellenza, il tecnico rilancia: «Giocando così non potremo che risalire»

Imperia 87: Barlassina si dispera «A Ceparana sconfitta assurda»

IMPERIA. Terza, rocambolesca sconfitta consecutiva: per l'Imperia si allontanano i sogni di gloria. Il gol su rigore subito a Ceparana ha scombussolato i piani della società, che sulla trasferta spezzina puntava molto per una ripresa della marcia verso la vetta.

Ora la capolista Pegliese vanta ben 5 punti di vantaggio sull'Imperia, ma Lorenzo Barlassina non si arrende: «L'Imperia che ho visto a Ceparana può ancora vincere il campionato. A molti un'affermazione del genere sembrerà un'assurdità, ma non è così. Mancano giornate al termine del torneo e giocando sui livelli attuali possiamo ottenere una lunga serie di vittorie. Per riaprire il discorso promozione è però indispensabile che anche la fortuna cominci a ricordarsi di noi. Con il Ceparana abbiamo attaccato per 85 minuti, sfiorando ripetutamente il gol e segnandone anche uno, annullato a Baldisserri. Gli avversari si sono fatti vivi due sole volte, e in una di quelle occasioni abbiamo causato il rigore decisivo».

Continua Barlassina: «Non ho nulla da imputare ai miei, hanno disputato una partita eccellente sotto ogni aspetto, nonostante le assenze e le conseguenti novità nei ruoli, con Calzia nei panni del libero al posto di Oddone, e Drago autore di un'ottima prova. In tanti anni di calcio non mi era mai capitato di vedere una squadra che pur giocando così bene non riesce a vincere. Incredibile».

Nell'ennesima giornata storta della formazione imperiese si è registrato l'esordio senza patemi del nuovo portiere Redaelli, che nulla ha potuto sul tiro dal dischetto. La sua prestazione si è limitata a una parata su un tiro piazzato, il che dimostra una volta di più il netto predominio dei nerazzurri. L'Imperia ha finito con l'esaltare l'estremo difensore avversario, chiamato a numerosi, autentici miracoli per salvare la propria porta.

Domenica l'Imperia giocherà al «Ciccione» con la Loanesi, coinvolta nella lotta per non retrocedere. Barlassina recupererà Fichera, ma dovrà fare a meno di Ansaldi e Oddone squalificati. Aggiunge il tecnico: «Vorrei invitare i tifosi a starci vicini, per noi è un momento delicato ma abbiamo intenzione di lottare fino in fondo. Per carattere non mollo mai, soprattutto quando vedo che in campo la manovra è nettamente superiore a quella degli avversari. La squadra ha ormai assunto un modulo ben preciso, che domenica ci ha fruttato i complimenti di alcuni allenatori presenti allo stadio, ma purtroppo neppure un punto. Resto comunque convinto che i risultati non tarderanno a venire, se l'Imperia troverà la giusta continuità nelle vittorie potrà dire la sua».

Luca Amoretti

Ventimiglia, il silenzio degli «innocenti»

Pisano ha deciso di non commentare gli episodi che hanno sancito la sconfitta con la Pegliese

VENTIMIGLIA. Adriano Pisano ha scelto il silenzio. «Preferisco starmene zitto. E' molto meglio», è tutto quel che dice. Passo e chiudo. Silenzio fin troppo eloquente. Il Ventimiglia, nonostante una serie di prove dignitose, è terz'ultimo, in piena bagarre-retrocessione. Ogni chiacchiera appare inutile. E le parole verterebbero sicuramente anche sui problemi con gli arbitri («Lamentarsi non paga», è da sempre la filosofia di Pisano). Ma il Ventimiglia può lamentarsi degli arbitri?

Sconfinare nel vittimismo è sempre pericoloso, parlare di congiura appare eccessivo, ma emergono atteggiamenti non certo benevoli verso i frontalieri: espulsioni a raffica, episodi contestati a frotte, partite discusse (chi, per fare un esempio, non ricorda Ventimiglia-Entella all'andata?). Il «dossier» Ventimiglia-arbitri sarebbe lungo.

Adriano Pisano: solo «no comment»

Un dossier che potrebbe continuare anche per alcuni episodi accaduti domenica a Multedo nella sfida alla Pegliese. E' finita 2-1 per i genovesi, e sulla carta perdere in casa della capolista può starci. Però, valutate le cose, il Ventimiglia ha gettato al vento un'altra bella occasione. Era in vantaggio di un gol (la prima rete stagionale di Palmitano): è stato rimontato e battuto. La stessa cosa era successa sette giorni prima a Chiavari. A Multedo è stata una sorta di amaro «replay». Alla squadra sembrano mancare maturità e temperamento giusti per gestire certi risultati. E due ko consecutivi, in una classifica così «corta», hanno finito per vanificare il buon inizio di '95.

A Multedo non c'era la moviola. Ma nel «dossier Ventimiglia» entrerebbero almeno tre episodi. Il primo riguarda il gol con cui la Pegliese ha rimontato lo svantaggio iniziale con una rete, su assist di Mezzi, dell'ex sanremese Prestia che aveva appena battuto un corner: come faceva l'attaccante a non essere in fuorigioco, arrivando dall'angolo del campo? E' la domanda del clan ventimigliese. Poi, il gol del vantaggio su rigore: netto per i genovesi, inesistente per i giallorossi. Infine, un fallo su Russo in area pegliese: poteva essere il rigore-pareggio. Episodi discutibilissimi, da una parte e dall'altra. Ma intanto le «azioni» del Ventimiglia scendono... **(b. m.)**

Sanremese, solita sterilità

Dopo il settimo 0-0 stagionale i biancazzurri sono quartultimi

SANREMO. Senza reti anche la sfida con il Pontedecimo. Il settimo 0-0 stagionale per la Sanremese su 21 partite: un terzo esatto del cammino biancazzurro nel torneo, bloccato sul risultato a reti inviolate. Logico quindi che la Sanremese sia ora la squadra che ha segnato meno di tutti: 14 gol in tutto. Pochi. Fortuna che la difesa è, a sua volta, la meno battuta di tutte (13 gol subiti), perché altrimenti sarebbero davvero guai.

Ma qualche guaio c'è lo stesso. Il Pontedecimo è una gran bella squadra e lo 0-0 non farebbe gridare allo scandalo perché i genovesi hanno avuto un paio di occasioni con cui sono andati vicinissimi al gol, ma il pareggio ha avuto almeno due effetti negativi: un ormai consistente allontanamento della Sanremese dalla zona più alta della classifica e il suo coinvolgimento nella zona «calda».

Si viaggia in gruppo in questa classifica, ma i 20 punti biancazzurri equivalgono, ora, al quart'ultimo posto. Non c'è da scherzare. Col Pontedecimo i biancazzurri ci hanno provato, a vincere. E, specie quando sono riusciti ad imporre scampoli di gioco in velocità, pressing e scambi di prima, hanno messo in difficoltà la difesa genovese. Ma non sempre c'è stata continuità e, soprattutto, è mancata una vera efficacia in zona-gol.

L'occasione migliore l'ha avuta un difensore, Gajaudo; non è riuscito a sfruttarla. Così è venuta fuori la solita amarezza di Angelo Moroni, allenatore biancazzurro: «Siamo alle solite. — dice - - Non posso rimproverare nulla ai ragazzi sul piano dell'impegno. Però è mancato qualcosa, quel di più che ci permetterebbe di vincere partite come questa».

C'è anche da dire che il terreno del Comunale di questi tempi non aiuta. Il fondo erboso è gibboso, pieno di buche, abbastanza mal ridotto. Penalizza chi cerca di far gioco. Penalizza quindi una squadra come la Sanremese che, in casa, ha l'obbligo di far la partita. Ma le brutte condizioni del campo fanno parte della storia di questa difficile stagione.

Angelo Moroni, tecnico biancazzurro

A proposito: domenica, sugli spalti del «Comunale» sempre meno affollati (il disamore è evidente; ad ogni partita sono sempre maggiori i vuoti), si parlava nuovamente di una cessione della società, ormai conclusa, tra Gianni Borra e un gruppo piemontese a tinte granata per la presenza di esponenti o ex dirigenti del Torino. Però, nessuna conferma. Come sempre. E tecnici e giocatori non vogliono neppure commentare le voci: «Sono cose che al momento non ci interessano. Dobbiamo solo pensare a giocare e a far risultato», taglia corto mister Moroni. **(b. m.)**

In Seconda si lotta solo per il posto d'onore, in Terza nuove tensioni con gli arbitri: sospesa Riva-Leca

Poggese Ceriana, un terremoto in Prima

Vella e soci hanno travolto l'Ospedaletti: arancione in crisi?

La Poggese Ceriana ha dato un enorme dispiacere all'Ospedaletti, battendo la squadra di Di Antonio e permettendo al Cisano di portarsi a un solo punto dalla capolista. L'Ospedaletti è stato costretto a scendere in campo in formazione ampiamente rimaneggiata, per le contemporanee assenze di numerosi titolari, e l'esperienza di elementi come Vella ha permesso ai gialloneri matuziani di avere il sopravvento. Non è un momento particolarmente felice per la compagine del presidente Ozenda, che nelle ultime settimane ha dilapidato il notevole vantaggio accumulato in precedenza sul Cisano.

Gli ingauni non sono riusciti nell'impresa di agganciare il vertice, ma solo perché allo «Sclavi» si sono trovati di fronte un'Arma Taggia molto determinata, che ha saputo lottare fino all'ultimo nonostante le pesanti assenze di Montanari, Aschero e Di Giovanni. Dice il segretario armese Mario Riccetti: «L'Arma Taggia ha profuso un grande impegno, contro una delle formazioni più forti del torneo. Pionetti aveva a disposizione undici uomini contati, ma li ha schierati con grande attenzione, bloccando sullo 0-0 un Cisano validissimo. Dobbiamo continuare su questa strada, con volontà e bel gioco. Solo così potremo raggiungere la salvezza».

Derby spettacolare all'«Arziglia», dove il S. Ampelio si è imposto sul Bordighera al termine di novanta minuti combattutissimi. Per il Bordighera si tratta di una sconfitta pesante, che potrebbe pregiudicare le speranze di salvezza degli uomini di Bellavita, i quali tuttavia hanno messo in evidenza buoni progressi sul piano del gioco.

Seconda. Un gol di D'Anca a inizio ripresa ha permesso al S. Bartolomeo di liquidare anche il Pontelungo, confermandosi capolista con 6 lunghezze sulla Dianese che ha strapazzato la Badalucchese. La Taggese ha intanto compiuto un importante passo verso la salvezza battendo la Riviera con una rete dello scatenato Mossa, mentre Camporosso e S. Lorenzo hanno dato vita a un derby ricco di gol e spettacolo. Quando il S. Lorenzo era sul 3-1, i rossoblù hanno reagito raggiungendo il pari con doppietta di Mamone e rete di Fava su rigore. Solo un pareggio per il Sanremo 70 col Magliolo, ma la squadra di Corradi, a segno due volte con Fazzari, avrebbe meritato di più.

Terza. Ancora problemi per un arbitro. Riva-Leca è stata infatti sospesa quando un giocatore della squadra di casa ha fatto a brandelli il cartellino rosso mostratogli dal direttore di gara, dopo averlo afferrato per un braccio. L'arbitro, Maurizio Paone di Ventimiglia, ha deciso di porre termine anticipatamente all'incontro: mercoledì il Giudice sportivo prenderà i provvedimenti del caso. Intanto il Dolcedo riduce le distanze dal Pontedassio, portandosi a un punto grazie all'1-0 in trasferta sul S. Bernardino (gol firmato da Montesanti). **(l. a.)**

PROMOZIONE

Per il primato c'è anche la Carlin's

Una domenica da leoni, per Argentina e Carlin's. Due successi in trasferta, due «messaggi» al campionato. L'Argentina di Ezio Caboni (4-1 sul terreno dell'Olimpic Palmarese) ha fatto capire che il discorso-promozione è tutt'altro che tramontato; la Carlin's di Neuhoff (2-1 in casa dell'Audace), finora più defilata in classifica, ha fatto intendere che in zona-primato vorrà dire la sua.

Argentina davvero indecifrabile. Ha vissuto i primi due mesi del '95 [illegible] e l'altro. A Campoligure è stata ineccepibile: «Ho visto l'Argentina che vorrei sempre. Pur in formazione d'emergenza abbiamo giocato con la testa. Quello che dovremmo fare più spesso», dice Ezio Caboni. In extremis era mancato anche Tirone, ma ha fatto il suo ritorno, dopo mesi, Iannello. Per Fabrizio Gatti, mi gol, è arrivato il 12° centro stagionale. Una bella performance, per il bomber.

Continua il magic moment della Carlin's. Dopo il successo nel derby, i nerazzurri si sono ripetuti sul difficilissimo campo dell'Audace. «Un primo tempo alla grande. Siamo stati capaci di reagire anche al pareggio dei padroni di casa su un rigore incredibile: il nostro Barbruni ha subito fallo ed è stato punito con il rigore», dice Enzo Neuhoff. E' una Carlin's che cresce, possibile puntare al primato? «Difficile, ma a questo punto ci crediamo», aggiunge Neuhoff suonando la carica. **(b. m.)**

Volley: nel giorno del ko, il presidente Ranise applaude le sue ragazze

Maurina, sconfitta senza drammi

Di Mieri: «A Milano serata storta, ci riscatteremo»

IMPERIA. Stop ai record. A Milano, contro una scatenata Pro Patria, finisce la lunga serie positiva della Maurina che, dopo la sconfitta contro il Savigliano nella giornata inaugurale, aveva macinato solo vittorie. Inoltre, quella di sabato è stata la prima battuta d'arresto esterna stagionale, il che la dice lunga sulla forza delle biancazzurre.

Il trainer Biagio Di Mieri non è certo in preda al panico: «Prima o poi doveva accadere. Certo, spiace interrompere una lunga scia di successi che ci ha permesso di dominare, almeno per il momento, il campionato». Già, almeno per il momento: senza passare dall'eccessivo entusiasmo all'ingiustificato pessimismo, è giusto capire se quello di sabato sia un fatto isolato: «Intanto chiariamo — prosegue Di Mieri — che la Pro Patria è una delle compagini più forti della B2. Le lombarde dispongono di un'ottima battuta, che più volte ci ha messo in crisi in ricezione. Al contrario di altre occasioni non siamo riusciti a capovolgere una situazione negativa. Ecco, per dirla in termini ippici, abbiamo subito una 'rottura prolungata' senza riuscendo a trovare mai il bandolo della matassa».

Il presidente biancazzurro Giampiero Ranise commenta il futuro del torneo: «Quando affermiamo che il campionato termina solo a metà maggio, è vero. Qui non c'entra la scaramanzia: la strada è ancora lunga e sarebbe un errore fatale considerarci già nella categoria superiore. Sono ancora tanti gli ostacoli che ci troveremo di fronte: quindi meglio non abbandonarci ad inutili entusiasmi. E proprio nel giorno della sconfitta, voglio ringraziare le ragazze: stanno disputando un torneo sempre al top». **(g. o.)**

BOCCE

Armese promossa in A2

Grande impresa dell'Armese: conquistata la promozione in A2. La società del presidente Carlo Conte si è infatti aggiudicata la doppia gara di spareggio con l'Ardita Juventus Nervi, grazie soprattutto a una partita di andata magistralmente condotta sabato dagli armesi, che si sono imposti, sui campi di Andora, con un netto 10-2. Nel «ritorno», domenica, l'Armese ha subito la reazione della compagine genovese, che si è imposta per 7-5 senza tuttavia riuscire a capovolgere il risultato del match del giorno prima. Dirigenti e giocatori armesi sono felici: «E' una vittoria importante, che ci consente di salire in A2 al termine di una stagione iniziata in sordina, ma conclusa con una straordinaria galoppata». L'Armese attende ora che il Comune di Taggia, preso atto dei risultati, si impegni a realizzare un bocciodromo coperto che elimini il problema delle trasferte ad Andora per la disputa delle gare interne. **(l. a.)**

Biagio Di Mieri, trainer della Maurina

CALCIO BABY

Il Camporosso Junior è una macchina Esordienti, il S. Ampelio dà forfeit

CON una vittoria di misura sulla S. Filippo, il Camporosso conferma primato nel torneo Juniores, per il quale resta in sospeso il risultato di Laigueglia-Bordighera, non disputata. Tra gli Allievi la Sanremese ha agguantato la Riviera, imponendosi 3-0 nello scontro diretto con doppietta di Mazzia e gol di Valiante. Vola l'Imperia Giovanissimi, che ha travolto la Taggese con gol di Calcagno, Damasco, Corradi e Cannoni, mentre tra gli Esordienti, dominati dall'Imperia nei due gironi, si segnala il forfait del S. Ampelio a Ospedaletti. In settimana le decisioni del giudice sportivo.

Juniores. Bordighera-S. Ampelio 1-0, Riviera-Ospedaletti 0-3, Riva-Vallecrosia 1-1, Andora-Laigueglia 2-1, Pontelungo-Imperia 3-3, S. Bartolomeo-Dianese 0-1, Camporosso-S. Filippo 1-0. Classifica: Camporosso p. 30; Ospedaletti 25; Bordighera eRiviera 24; Dianese 22; S. Ampelio 21; Andora 17; Imperia 16; S. Bartolomeo 14; Vallecrosia 13; S. Filippo 11;Pontelungo 10; Riva e Laigueglia 4.

Allievi. Riva-Carlin's 0-2, Vallecrosia-S. Bartolomeo 1-6, Ospedaletti-S. Ampelio 1-1, Bordighera-S. Lorenzo 2-3, Sanremese-Riviera 3-0, Rip. Dianese. Cl.: Sanremese e Riviera p. 28; Osped. 22; S. Bartolomeo 19; Dianese 17; Riva 16; Vallecr. e S. Ampelio 12; Bordig. e Carlin's 6, S. Lorenzo 3.

Giovanissimi. Ventimiglia-Vallecrosia Club 3-1, Bordighera-S. Ampelio 2-2, S. Stefano-Argentina 1-2, Riviera-S. Lorenzo 8-0, Vallecrosia-S. Bartolomeo 4-0, Imperia-Taggese 4-0. Rip. Ospedaletti. Classifica: Imperia p. 30; Vallecrosia 24; Bordighera 23; Riviera 22; Ventimiglia 21; Argentina 20; S. Ampelio e Ospedaletti 18; S. Lorenzo 11; S. Stefano 7; S. Bartolomeo 5; Vallecrosia Club 3; Taggese 1.

Esordienti. Girone A. Bordighera-Argentina 0-1, Ventimiglia-Carlin's 0-1, Ospedaletti-S. Ampelio n.d., Vallecrosia-Riviera 0-5, Imperia-Sanremese 3-0. Classifica: Imperia p. 27; Ospedaletti 24; Carlin's 22; Argentina 20; Riviera 19; Ventimiglia 14; Bordighera e Sanremese 9; S. Ampelio e Vallecrosia 1. **Girone B.** S. Stefano-Imperia 0-3, Sanremese-Don Bosco 0-3, Taggese-Dianese 1-0, Argentina-Ospedaletti 1-1, Riva-Ventimiglia 2-0. Classifica: Imperia p. 27; Ospedaletti 24; Taggese 21; Don Bosco 20; Dianese 18; Riva 16; Ventimiglia 8; Argentina 6; S. Stefano 5; Sanremese 3. **(l. a.)**

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

"Mi dicono che non c'è tempo da perdere per abbonarsi. Perché, c'è qualcuno che non l'ha ancora fatto?"

Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta VISA o MASTERCARD.

O se preferite potete utilizzare TARGA, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

POTETE ANCORA VINCERE [illegible] FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

TARGA PARTNER LA STAMPA — *Potete pagare l'abbonamento con Targa, la nuova carta di credito e di accredito.*

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

935 LIRE

con l'abbonamento postale '95

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

- Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992** .... (L. 300.000)
- Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993** .... (L. 300.000)
- Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1994** .... (L. 300.000)
- Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994** .. (L. 750.000)
- Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact** .... (L. 350.000)
- **Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali

Scelgo il pagamento:

Nome ____ Via ____

Cognome ____ N. ____ C.A.P. ____

Società/Ente ____ Città ____

P. IVA o cod. fisc. ____ Tel. ____

Firma ____

LA STAMPA — HyperSystems

NUMERO VERDE 1676 02005

LA STAMPA

camurati

I L P R O F U M I E R E

Ciao amiche italiane!
Vi aspetto Mercoledì 8 Marzo alle ore 16.00 alla cassa centrale della profumeria CAMURATI di Piazza Adriano per farvi gli auguri per la Festa della Donna.

camurati 1
Via Avogadro, 19
(Ang. via De Sonnaz)
Tel. 561.38.38 - Torino
Orario: 09.00/13.00
15.00/19.30

camurati 2
Piazza Adriano, 1
Tel. 434.40.60
Torino
Orario: 09.00/13.00
15.00/20.00

il solarium di **camurati**
C.so Ferrucci, 32
(Ang. P.zza Adriano, 1)
Tel. 433.42.66
Torino
Orario: 8.30/20.00

ULTIMI
24
GIORNI
gli
SCONTISSIMI
Ad Andora

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 7 Marzo 1995 [illegible] 37 [illegible]
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Domenica una rissa in piazza del Popolo ha rischiato di finire in tragedia

Violenza in centro, un accoltellato

Michele Bertini, 40 anni, è stato ferito alla gola da un uomo che è riuscito ad allontanarsi
La lite per una donna. La polizia indaga su due persone. La gente ora chiede più controlli

Attenti

ESISTE il rischio che vaste zone della città, a cominciare da piazza del Popolo, finiscano in mano alla delinquenza. Questura e carabinieri sono impegnati nella lotta alla criminalità, ma occorrono azioni ancora più decise e coordinate tra le forze di polizia. Purtroppo passeggiare per Savona è pericoloso, e la testardaggine con cui di notte [illegible] tiene chiuso al traffico corso Italia costringe chi ha bisogno di un medicinale ad affrontare i drogati per strada. Ci sembra infine che la giunta, come quelle che l'han[illegible] preceduta, faccia pericolosamente finta che questi problemi non la riguardino.

SAVONA. Un apprezzamento, particolarmente volgare, a una donna. E' la causa scatenante [illegible] una rissa, avvenuta domenica pomeriggio nei giardini di piazza del Popolo, che soltanto per un caso non si è conclusa tragicamente.

Uno dei contendenti, Michele Bertini, 40 anni, residente in via Mistrangelo, è stato, infatti, ferito [illegible] collo da una coltellata. Ora è ricoverato nel reparto di traumatologia del San Paolo con prognosi di quaranta giorni. In ospedale è finito anche Ivo Bianco, [illegible] anni, abitante in via Buozzi, che ha riportato contusioni giudicate guaribili [illegible] una decina [illegible] giorni. I due uomini sono stati denunciati a piede libero dalla polizia per concorso in rissa.

E' riuscito, invece, a scappare l'accoltellatore. Secondo gli accertamenti della polizia, si tratterebbe di un portoghese, di [illegible] Victor, che da qualche tempo frequenta la zona di piazza del Popolo. E' al vaglio degli inquirenti anche la posizione di un quarto [illegible] [illegible] tratta di Ugo L., 40 anni, abitante nella periferia della città, che alcuni testimoni avrebbero visto mentre prendeva parte al maxi-pestaggio. Sarà interrogato nei prossimi giorni.

Ancora violenza in piazza [illegible] Popolo dove è stato accoltellato un uomo

L'episodio è avvenuto davanti a un chiosco bar, dove due degli uomini coinvolti nella rissa stavano prendendo una consumazione. Secondo quanto ricostruito dagli agenti della volante, che si sono occupati [illegible] primi accertamenti, una battuta un po' volgare (forse accompagnata da un tentativo di palpeggiamento) a una donna che stava passeggiando nei giardini in compagnia [illegible] un amico ha scatenato [illegible] [illegible] di quest'ultimo. E dopo gli insulti è iniziato [illegible] pestaggio durante il quale uno dei contendenti ha impugnato il coltello.

Michele Bertini è stato ferito alla gola tanto che poi, i medici del San Paolo, hanno dovuto suturare [illegible] profondo taglio con quindici punti. Ieri mattina, l'uomo è stato interrogato dalla polizia: «Conosco quell'uomo soltanto di vista - avrebbe detto agli agenti della volante - Non è italiano. [illegible] fa chiamare Victor e forse è portoghese». Lo straniero è ora ricercato dagli inquirenti. «Soltanto la sua testimonianza - hanno spiegato ieri mattina [illegible] questura - [illegible] consentirà di ricostruire [illegible] precisione [illegible] dinamica dell'episodio».

La rissa scoppiata domenica pomeriggio ripropone ancora una volta il problema della micro-criminalità nella zona di piazza del Popolo. A preoccupa[illegible] gli abitanti [illegible] i commercianti del centro (in passato hanno firmato numerose petizioni ed esposti) sono anche le liti, le aggressioni che periodicamente vedono protagonisti i tossicodipendenti.

Le forze dell'ordine non stanno, comunque, a guardare. Polizia e carabinieri hanno, infatti, da tempo intensificato i servizi di vigilanza che prevedono controlli a sorpresa nell'arco della giornata. Decine di giovani vengono fermati e identificati ogni giorno. E anche gli arresti sono in aumento: dall'inizio dell'anno, già quattro giovani sono stati arrestati perché sorpresi a spacciare eroina nei giardini.

Ma nel mirino delle forze dell'ordine ci [illegible] anche i venditori ambulanti extracomunitari. Ieri polizia e vigili urbani [illegible]no stati protagonisti di un blitz in piazza Mameli e piazza del Popolo durante il quale sono stati bloccati una decina [illegible] marocchini [illegible] tunisini. La merce che vendevano è finita sotto sequestro. Gli stranieri sono [illegible] multati e allontanati.

Claudio Vimercati

In via Chiabrera

Saccheggiati mobili antichi per 60 milioni

SAVONA. Furto da sessanta milioni [illegible] un appartamento di via Chiabrera, a Legino. E' successo, l'altra notte, mentre il proprietario, Claudio B., 54 anni, imprenditore edile, non era in casa.

I ladri, probabilmente professionisti che hanno agito su commissione, sono [illegible] nell'alloggio dopo aver mandato in frantumi il vetro di una finestra. Poi, indisturbati, hanno fatto razzia di oggetti [illegible] antiquariato e quadri. I malviventi si sono impadroniti di un mobile del 700, di un cassettone, di alcuni vasi di argento. E, ancora, di due quadri dipinti da pittori fiamminghi. Ladri scatenati nel fine settimana. In via privata Servettaz, si sono impadroniti della Fiat Uno di Marco G., 25 anni. Stefano S., di 27, è stato, invece, derubato del portafogli. L'episodio [illegible] avvenuto negli spogliatoi di un campo da tennis. Furto, infine, di poche migliaia di lire nel bar del tribunale. [c. v.]

Dehors abusivi?

Due baristi denunciati alla pretura

SAVONA. E' finito in pretura il caso dei dehors del «Golden bar» di corso Italia e del bar gelateria «Artigiana» in piazza Giulio II, che entro due [illegible] dovrebbero essere smantellati su disposizione dell'ufficio urbanistica del Comune.

I vigili del nucleo ambiente hanno, infatti, denunciato al pretore, con l'ipotesi di accusa [illegible] abuso edilizio, i titolari dei due locali, Pasquale Tripodoro, 41 anni, e Vincenzo Ardolino, anche lui quarantunenne. Secondo gli inquirenti, i due dehors sarebbero stati realizzati senza alcuna autorizzazione da parte del Comune. Contro l'ordine di demolizione c'è già stato, però, un ricorso al Tar, il tribunale amministrativo regionale.

Se [illegible] pretore dovesse accogliere le tesi dei vigili e del Co[illegible], i due esercenti rischierebbero [illegible] multa che, [illegible] [illegible] le norme edilizie, può variare da un minimo di dieci milioni a un massimo di cento. [c. v.]

Picchiato dai teppisti

L'episodio in via Chiappino

SAVONA. Misterioso episodio, ieri mattina, in via Chiappino. Pier Lorenzo S., 50 anni, è stato picchiato a sangue da una banda [illegible] teppisti che sono poi scappati facendo perdere le tracce in pochi attimi. L'uomo [illegible] dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo: i sanitori gli hanno riscontrato la frattura del setto nasale. [illegible] prognosi [illegible] di venticinque giorni.

Secondo i primi accertamenti degli agenti della volante, Pier Lorenzo S., è stato vittima di un agguato che gli aggressori avevano studiato nei minimi particolari. Gli autori del pestaggio hanno, infatti, bucato uno dei pneumatici dell'auto [illegible] proprietà dell'uomo e hanno, [illegible]in[illegible]li, aspettato che uscisse di casa.

Tutto [illegible] successo in pochi attimi. «Mi sono chinato a guardare la ruota - ha raccontato Pier Lorenzo [illegible]. ancora sotto choc per l'accaduto - quando [illegible] si sono avventati addosso. Non so quanti erano. Forse tre o quattro. Mi hanno colpito con calci e pugni, senza che avessi il tempo di reagire. Poi sono scappati». L'uomo [illegible] è riuscito a vedere gli aggressori: [illegible] ne ho avuto proprio la possibilità. - ha detto ai poliziotti - Tutto è successo velocemente».

Un controllo della polizia in centro

Gli accertamenti della volante, coordinati dal nuovo dirigente, Mario Di Maio e dall'ispettore, Oreste Leone, sono iniziati immediatamente. Sono state interrogate anche alcune persone che abitano nella [illegible] dove [illegible] avvenuta l'aggressione. Nessuno [illegible] stato, però, in grado di fornire elementi utili all'indagine. «L'episodio è ancora tutto da chiarire - hanno detto ieri pomeriggio in questura - Quel che è certo è che la perso[illegible] aggredita non ha mai avuto minacce in passato». Gli investigatori non escludono che all'origine del pestaggio possa [illegible]serci qualche bega condominiale, ancora tutta [illegible] chiarire.

Un altro grave episodio è avvenuto ieri pomeriggio in un bar trattoria di via XX settembre. Una straniera, in preda ai fumi dell'alcol, ha incominciato ad insultare i proprietari [illegible] locale e poi, dopo aver messo a soqquadro tavolini e sedie, [illegible] è scagliata contro una cliente, Tiziana B. La donna è stata morsicata a una mano. Al San Paolo l'hanno giudicata guaribile in pochi giorni. [c. v.]

Il rogo nei locali del Top Market. Fiamme anche in via Padova

Panico in corso Vittorio Veneto per l'incendio di un negozio

Il negozio «Top Market», in corso Vittorio Veneto, dove si è sviluppato l'incendio

SAVONA. Un incendio, causato molto probabilmente da un corto circuito, è divampato l'altra notte nel negozio di apparecchiature fotografiche, tv e hi-fi, «Top Market», in corso Vittorio Veneto 113. Si [illegible] vissuti momenti di panico per il fumo che ha invaso i piani superiori del palazzo. Alcuni condomini sono stati costretti ad uscire all'aperto. Le fiamme hanno danneggiato una macchina stampatrice.

Per alcune ore si è temuto che il rogo fosse di origini dolose anche perché quasi contemporaneamente, [illegible] Genova, i piromani avevano appiccato il fuoco a un negozio di materiale fotografico che fino a due anni [illegible] apparteneva al proprietario del «Top Market». Il sopralluogo dei pompieri ha poi dissipato ogni dubbio.

Ieri mattina, i pompieri sono dovuti intervenire, invece, [illegible] un appartamento di via Padova per l'incendio della stufa in una cucina. [c. v.]

[illegible] VERSO IL FUTURO

Mistrangelo responsabile di tutto il settore sport

Il tecnico biancorosso, nella foto, [illegible] solo resta alla guida della squadra capolista in A1, ma [illegible] un incarico in pratica anche dirigenziale. Una decisione-svolta per la società che cerca di darsi una struttura già proiettata nel domani: «E' [illegible] primo passo per rinnovarci e crescere», afferma in [illegible] lunga intervista Mario Marino Badino, titolare dell'Athena Computers, sponsor biancorosso e [illegible] «uomo forte» della società.

SERVIZI A PAG. [illegible]

I baristi si rivolgono alle associazioni di categoria: «Ci danneggiano»

Alassio, scoppia la «guerra» del caffè nel mirino le macchinette da ufficio

ALASSIO. Pare sia in [illegible] un' invasione strisciante [illegible] macchinette per il caffè nei luoghi [illegible] lavoro artigianali e negli studi dei professionisti che sta mettendo in crisi i bar. Questo l'allarme lanciato dai titolari [illegible] pubblici [illegible] che si sono rivolti alle loro associazioni per chiedere che fare per arginare la proliferazione dei famigerati distributori

Afferma Pino Maiellano, portavoce provinciale per i pubblici esercizi della Confesercenti: «Alcuni colleghi si lamentano [illegible] numero [illegible] di macchinette per il caffè installate non solo in case [illegible] piccoli uffici, ad uso cioè degli abitanti di quegli appartamenti, ma anche in uffici aperti al pubblico [illegible] in complessi commerciali e artigianali».

Pasquale Balzola, presidente provinciale dei pubblici esercizi della Confcommercio (Fipe), commenta: «Ognuno deve fare il proprio mestiere e lasciar fare quello degli altri. Ritengo che quando [illegible] servirsi delle macchinette sono anche coloro che [illegible] occupano l'appartamento in cui il piccolo impianto è installato ci vorranno bene delle garanzie igieniche. [illegible] [illegible] fa la [illegible] dei caffè consumati in questo modo, e quindi dei caffè sottratti alla produzione dei bar, ci accorgiamo che il fenomeno ha un certo peso».

Pasquale Balzola presidente provinciale dei pubblici esercenti

Mediamente la «caffettiera», alimentata da un motorino elettrico per riscaldare l'acqua, è in grado di servire velocemente non solo il classico caffè ma anche tè, cioccolato, cappuccini a prezzi veramente concorrenziali, poiché vengono somministrati al puro costo. Un caffè, ricavato da una buona marca, già preparato in una confezione di carta che lascia passare l'acqua a pressione, co[illegible] mediamente sulle [illegible] lire. C'è quindi un risparmio [illegible] più del 60 per cento rispetto alla tazzina bevuta davanti al bancone.

Maiellano aggiunge: «Se un bar ha la sfortuna [illegible] trovarsi in una zona di uffici il danno che riceve [illegible] molto alto. Ci dovrebbe essere una qualche normativa un poco più severa. Se si vuole offrire un caffè ad [illegible] cliente o ad un amico ci si deve rivolgere a un bar».

Anche Balzola invita gli utenti [illegible] rivolgersi ai locali pubblici: «Una breve pausa per il caffè concede un attimo di distensione e consente anche di socializzare e di entrare in contatto con l'opinione pubblica cittadina». [r. sr.]

Nella notte ricerche di Daniela Salsa, 39 anni

«Allarme» a Giovo Ligure per una donna scomparsa

PONTINVREA. Allarme nella notte nella zona di Giovo Ligu[illegible] per la scomparsa di una donna che [illegible]n è rientrata a casa: si teme una disgrazia, e la temperatura ancora rigida non migliora la situazione.

La persona scomparsa è Daniela Salsa, 39 anni, che vive con i genitori a Giovo. Nel [illegible]meriggio, come molte altre volte, è uscita di casa per fare un passeggiata ed approfittarne per andare [illegible] trovare amici. Ad accorgersi [illegible] quanto stava accadendo sono stati i genitori di Daniela che, rientrati a casa verso le 19, non l'hanno trovata. Prima hanno provatO a cercarlo vicino all'abitazione e poi, preoccupati, si [illegible] rivolti ai carabinieri di Pontinvrea. Gli uomini dell'Arma, a loro volte, hanno effettuato altre ricerche, risultate però senza esito. Verso le 23 hanno deciso allora [illegible] lanciare l'allarme al loro comando di Savona e alla caserma dei Vigili del fuoco di via Nizza.

Sono scattate ricerche in grande stile, a cui partecipano i pompieri, i carabinieri di Pontinvrea e di Sassello, assieme a colleghi in arrivo dalla stazioni vicine, volontari e gente di Giovo Ligure [illegible] Pontinvrea che conosce la donna. La [illegible] più battuta è quella del Bric del Cannone, dov'era solita dirigersi Daniela Salsa.

Il timore [illegible] quello che la donna possa [illegible] sentita male, o caduta in una scarpata. La speranza, invece, è che, sopresa dal buio, abbia cercato rifugio in uno dei tanti casolari della zona, che infatti sono battuti ad uno ad uno. [illegible] temperatura, ieri alle 23, era attorno a 1-2 gradi sopra lo zero, e la donna, al momento di uscire di casa, indossava probabilmente una giacca [illegible] vento con cui dovrebbe essere [illegible] grado di difendersi a sufficienza dal freddo. Per questa mattina è già pronto un pia[illegible] che prevede l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco e delle Unità cinofile dei carabinieri. [c. v.]

Per il sindaco Gervasio una giornata difficile. Stasera Consiglio a rischio

Consulenze, la giunta inciampa

Ieri sera in Commissione consiliare il regolamento sugli incarichi professionali è stato ritirato per evitare una clamorosa bocciatura. In Provincia si consolida l'asse politico tra pds e ppi

Parla Cappelli

«Le interpellanze frenano la giunta»

Il senatore Sergio Cappelli critico verso le possibilità di [illegible] tra popolari e forze di sinistra

SAVONA. «Troppe interpellanze impediscono alla giunta di lavorare serenamente». Così il senatore Cappelli interpreta le difficile situazione politica in cui versa la giunta [illegible]unale. In una visita a Palazzo Sisto, il fondatore della Lif, la Lega italiana federalista, ha sottolineato la necessità [illegible] instaurare un dialogo costruttivo fra l'Amministrazione e il Consiglio comunale. Cappelli ha inoltre gettato [illegible] popolari la responsabilità [illegible] tenere in vita la giunta comunale alla luce delle recenti trattative che vedono protagonisti ppi e pds.

«Con qualche interpellanza in meno si potrebbe [illegible] con maggior serenità - ha affermato il senatore Cappelli al termine di un colloquio con il sindaco Gervasio -. Gli amministratori devono far fronte a decine di richieste di chiarimenti che provengono dalla maggioranza. Credo che bisognerebbe affrontare i problemi in modo costruttivo, con un dialogo franco fra la giunta e il Consiglio». Invece [illegible] dalle prime settimane di attività, Gervasio [illegible] dovuto fare i conti con lo spiccato senso critrico dei consiglieri di maggioranza che hanno sollevato decine di obiezioni sulla gestione comunale.

La visita del senatore Cappelli in Comune, inoltre, assume un preciso significato politico alla luce delle recenti trattative fra il ppi e pds per le elezioni provinciali. Il senatore della Lif non ha gradito le affabili chiacchierate fra il segretario del ppi Cosimi e il leader del pds Giacobbe. Il partito popolare infatti in Comune appoggia una coalizione con Forza Italia e Lega Nord.

«Non sarò io a sollevare questioni sul futuro dell'amministrazione comunale - dice Cappelli -. Saranno i popolari ad abbandonare il sindaco se in Provincia raggiungono l'intesa con il pds». Il senatore Cappelli, insomma, lancia messaggi trasversali con la speranza di bloccare l'esodo a sinistra dei popolari. Molto dipenderà dall'esito delle trattative per le elezioni regionali. [c. b.]

SAVONA. La giunta inciampa anche sulle consulenze. Al termine di una faticosa giornata di incontri politici, il sindaco Gervasio ha subito una nuova battuta d'arresto in Commissione consiliare. Il regolamento sugli incarichi professionali è stato ritirato dalla discussione per evitare una dura bocciatura. Stasera intanto è in programma un altro Consiglio «a rischio»: verranno infatti discusse le nomine per gli enti di secondo grado mentre è prevista la presenza di 200 persone decise a protestare per i parcheggi. In Provincia intanto si consolida l'intesa fra ppi e pds [illegible] l'approvazione della pianta organica e la nomina del professor Veirana alla Fondazione Carisa.

Consulenze bocciate. Nuovo scivolone per la giunta comunale in Commissione consiliare. Il sindaco è stato costretto a ritirare il regolamento sulle consulenze per evitare che la pratica venisse bocciata. Tutti i gruppi consiliare avevano infatti espresso parere contrario al documento. La coalizione di maggioranza aveva addirittura anticipato il parere negativo prima della riunione. Per la giunta si tratta di un nuovo infortunio.

Maratona politica. Il sindaco Gervasio ieri si è sottoposto a un estenuante tour de force di incontri e riunioni. Una vera e propria maratona politica nel tentativo di ricompattare una maggioranza che perde consistenza di giorno in giorno. Ieri mattina il sindaco ha incontrato nell'ordine il senatore Cappelli, il consigliere della Lif Rosa Nunez Oreyon, il capogruppo dei popolari Carlo Cipollina e quindi il capogruppo della Lega Nord Roberto Angella. la mattinata del sindaco si è conclusa intorno alle 14. Alle 16 il primo cittadino era già impegnato in giunta mentre dalle 17 alle 20 si è sottoposto allo stillicidio di attacchi della Commissione.

Battaglia sulle nomine. Oggi per il sindaco si annuncia una nuova giornata di «penitenza».

Il sindaco Francesco Gervasio

Questa sera è in programma infatti un Consiglio comunale in cui verranno discusse le nomine per gli enti di secondo grado. I rappresentanti scelti dal sindaco [illegible] erano stati bocciati dal Coreco cinque mesi fa. Da allora enti, consorzi e aziende pubbliche sono rimaste nel limbo, in attesa dei chiarimenti.

Pds all'attacco. Il pds intanto lancia un nuovo attacco alla giunta sulla consulenza per la cultura affidata a Fiammetta Cogliolo. Il capogruppo Tortarolo e il consigliere Delbene hanno presentato un'interpellanza chiedendo al sindaco se «ritenga opportuno affidare l'incarico a una persona che ha curato la sua campagna elettorale».

Idillio pds-ppi in Provincia. Popolari e pidiessini proseguono in coppia verso le elezioni provinciali. Ieri a Palazzo Nervi il pds ha trovato i voti degli «oppositori» del ppi per approvare la pianta organica della Provincia. Inoltre pidiessini e popolari hanno deciso di nominare [illegible] alla Fondazione della Carisa il capogruppo del ppi Veirana.

Ermanno Branca

FINANZIARIA

Commercianti in rivolta

«La manovra Dini mette in crisi il settore tessile». A lanciare l'allarme è Alessandro Meraviglia, presidente del sindacato Tessili e abbigliamento. «Ci rendiamo conto che la [illegible] del governo è necessaria - sostiene Meraviglia - ma sul settore tessile cade un peso francamente eccessivo. L'aumento di tre punti in percentuale di Iva corrisponde a un introito fiscale di 1800 miliardi. Ma sarà soprattutto la distribuzione a sostenere la parte più onerosa di questo sforzo economico. I prodotti tessili scontano già un aumento delle materie prime, dal momento che si tratta di materiale che può essere acquistato solo con valuta pregiata. Il [illegible] settore è troppo debole per sostenere aumenti così rilevanti. Chiediamo quindi al governo di graduare gli aumenti, dilazionandone l'applicazione da oggi al 1997. Del resto, una crescita esagerata dell'imposizione fiscale si traduce in un calo delle vendite. La diminuzione degli introiti a sua volta provoca una sensibile riduzione del gettito fiscale». [e. b.]

NOTIZIE FLASH

VARAZZE

Bruciati due ettari di bosco ad Alpicella

Due ettari e mezzo di pineta distrutti. Sono il bilancio di un incendio, forse di origini dolose, che è divampato ieri pomeriggio sulle alture di Varazze, in località Alpicella. I vigili del fuoco e le guardie forestali hanno dovuto lavorare quasi due ore per avere ragione del rogo. [a. z.]

SAVONA

Pensionata derubata dai due falsi incaricati Inps

Continuano le truffe ai danni dei pensionati. Ieri mattina, in via Giacchero, una donna di 87 anni, che vive con il marito invalido, è stata derubata da due falsi incaricati dell'Inps, dei soldi (circa quattro milioni) che teneva in casa. I malviventi erano entrati nell'alloggio con la scusa di controllare i soldi della pensione. [c. v.]

ALBISSOLA M.

Litiga con il fidanzato e cerca di tagliarsi le vene

Litiga con il fidanzato e poi cerca di suicidarsi tagliandosi le vene dei polsi. La protagonista dell'episodio, avvenuto domenica, è una giovane di 25 anni, C.G., abitante ad Albissola Marina. Ora è ricoverata in Psichiatria. Sull'episodio sono ora in corso indagini della polizia. [a. z.]

TOTOCALCIO

Schedina milionaria in [illegible] ricevitoria del centro

Tredici milionario nella ricevitoria di Edoardo De Benedetti in via Astengo a Savona. La schedina ha fatto vincere, probabilmente a un gruppo di sistemisti, quasi settanta milioni. Gli scommettitori hanno centrato anche sette dodici. [c. v.]

PRIAMAR

Riprendono i lavori nella fortezza

Riprendono i lavori nella fortezza del Priamar. Il Comune ha raggiunto un'intesa con l'impresa Edilest che ha rilevato l'appalto della ditta Venturini fallita alcuni [illegible] fa. L'Edilest si è impegnata a concludere i lavori entro [illegible] mesi per un importo complessivo di 4 miliardi. [e. b.]

SFRATTI

Tre novantenni rischiano di restare [illegible]

Tre novantenni sfrattati rischiano di finire sulla strada. La drammatica situazione è stata esaminata ieri dalla Commissione sfratti della Prefettura. Il Comune si è impegnato a trovare una sistemazione ai tre anziani e ad altre dodici famiglie che entro la fine di aprile perderanno l'abitazione. [e. b.]

Giunta invitata a un'assemblea pubblica

I mali di Villapiana all'esame del sindaco

SAVONA. Un'assemblea pubblica per discutere i problemi di Villapiana. Il presidente della II Circoscrizione Michele Brosio ha invitato il sindaco e la giunta a prendere parte a un incontro su viabilità, lavori pubblici, parcheggi e inquinamento. Anche il vicepresidente del Consiglio Pietro Santi ha presentato un'interrogazione al sindaco sul quartiere di Villapiana e in particolare sulle [illegible] Italgas di via Piave.

I grandi questioni irrisolte della II Circoscrizione verranno affrontate in un incontro pubblico con la giunta e gli abitanti dei quartieri di Villapiana e La Rusca. Numerosi gli argomenti all'ordine del giorno. Il presidente Michele Brosio chiede innanzitutto risposte sull'inquinamento acustico provocato dal traffico dell'autostrada nelle zone di La Rusca e via Mignone. La Società autostrade aveva promesso le barriere antirumore già da alcuni anni. Gli abitanti di [illegible] Mignone sono inoltre preoccupati per il progetto (piuttosto remoto) che prevede la creazione di uno svincolo autostradale nel quartiere.

Per quanto riguarda la viabilità, nell'assemblea pubblica verrà anche discussa la richiesta di realizzare uno sbocco per via Pippo Garibaldi. Grande attesa per il parcheggio sotterraneo di piazza Bologna. Il progetto prevede la costruzione di 152 box sotterranei che verranno realizzati dalla ditta Cabagi e venduti ai proprietari di immobili del quartiere. Il piano tuttavia viene fortemente osteggiato dagli abitanti [illegible] zona che temono ripercussioni negative sull'assetto idrogeologico.

Nell'assemblea verrà discusso anche la sistemazione delle aree Italgas di via Piave. Su questo tema il vicepresidente del Consiglio comunale, Pietro Santi ha presentato un'interrogazione al sindaco. Santi chiede all'Amministrazione di verificare l'attuazione della convenzione che prevedeva la costruzione di parcheggi sotterranei e i nuovi uffici dell'Italgas. [e. b.]

VOLANTINAGGIO

Una protesta degli agenti di polizia

Volantinaggio, ieri mattina, davanti alla questura e alla prefettura da parte degli agenti di polizia che aderiscono al «Sodipo». I poliziotti hanno organizzato la manifestazione per protestare contro il mancato rinnovo del contratto di lavoro. Una delegazione di sindacalisti si è poi incontrata con il prefetto. [c. v.]

Lo chiede il consigliere Comunale Benazzo

«No» al senso unico per via Famagosta

SAVONA. Via Famagosta arriva in Consiglio comunale. L'avvocato di Forza Italia Bruno Benazzo questa sera presenterà un ordine del giorno chiedendo l'abolizione del senso unico di via Famagosta. Il provvedimento, adottato dalla giunta Gervasio circa sei mesi fa, aveva provocato notevoli proteste fra gli abitanti del quartiere. La chiusura del doppio senso di circolazione in via Famagosta costringe infatti i residenti a lunghe peregrinazioni. Dopo aver presentato numerose petizioni che sono rimaste inevase, gli abitanti di Valloria hanno trovato un portavoce in Bruno Benazzo.

Ieri mattina il vulcanico avvocato di Forza Italia ha affrontato nei corridoi di palazzo Sisto l'assessore al Traffico Emilio Barlocco, annunciando la presentazione di un ordine del giorno in Consiglio comunale. Vivace lo scambio di battute fra Benazzo e Barlocco. «Ho chiesto inutilmente alla giunta di affrontare i problemi di viabilità di via Famagosta - ha detto Benazzo -. Ogni tentativo di discussione è caduto nel vuoto come se si trattasse di un problema di poco conto. A questo punto sono costretto a presentare un ordine del giorno in Consiglio comunale. Chiederò ai consiglieri di [illegible] sul senso univo di via Famagosta. Può darsi che la giunta prenda in considerazione almeno le decisioni del Consiglio comunale».

Secca la replica dell'assessore al Traffico Barlocco: «La giunta dovrà rispondere al Consiglio comunale ma lei, [illegible] consigliere dovrà rispondere a centinaia di cittadini che oggi hanno a disposizione un parcheggio e dopo l'abolizione del senso unico di via Famagosta non sapranno dove posteggiare l'auto. Siamo stati costretti a realizzare il senso unico per poter costruire il marciapiede imposto dalle norme di sicurezza. Una volta realizzato il marciapiede, non resta più spazio per il doppio senso di marcia. Inutile quindi affrontare i problemi con demagogia». La parola passa al Consiglio. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Alcune [illegible] idee per i parcheggi

Si ricomincia a parlare dei posteggi a Savona e, per la verità, finalmente qualcosa di muove dopo anni di promesse (mai mantenute) di megagalattici progetti (mai mossi in atto) delle passate giunte social-comuniste. Ma perché non prendere in esame altre soluzioni che, con un po' di buon senso, potrebbero realmente risolvere il problema?

Ad esempio: 1) coprire il Letimbro dal ponte di [illegible] Rita a quello di via delle Trincee (si otterrebbero così molti posti macchina, ma anche riunire la città all'Oltreletimbro e, forse, avere la possibilità di costruire una strada che, come proseguimento di via Paleocapa, arrivasse dritta alla stazione ferroviaria), certamente con un costo inferiore ai ventilati posteggi sotterranei che, alla faccia dei difensori del popolo, sarebbero destinati a coloro che hanno la disponibilità di spendere 50-60 milioni per un box; 2) realizzare il progetto gia proposto di mettere a disposizione della cittadinanza (magari metà a rotazione e metà ad affitto mensile) della struttura ex Fiat inutilizzata nell'ambito del porto vecchio; 3) realizzare analoga struttura (senza timore di impatto ambientale) nell'area di via Piave ex Italgas. Il sindaco e la nuova giunta potrebbero prendere in considerazione questi suggerimenti?

Edoardo Benvenuto, Savona

[illegible]ici e infermieri gentili e competenti

In questi ultimi mesi ho avuto bisogno delle cure mediche dell'ospedale San Paolo, sia per mio padre che per mia zia. In tutti due i casi, purtroppo, la natura delle malattie e l'età dei miei cari hanno avuto il sopravvento sulle cure mediche. Nonostante questo, sento il dovere di ringraziare tutti gli operatori (medici, infermieri, inservienti, ecc.) per la loro gentilezza, competenza e umanità dimostrate nei confronti dei miei cari.

Ho avuto modo di passare tutti i reparti: pronto soccorso, rianimazione, semintensiva, medicina, neurologia, ecc. e in tutti ho riscontrato la professionalità, la gentilezza e l'umanità del personale che ha dato ai noi parenti ansiosi e incompetenti la volte anche assillanti per la preoccupazione) molta disponibilità. Vorrei quindi dire un grazie a tutti, dalla portineria all'ultimo piano dell'ospedale San Paolo. Mi sorge anche una domanda: perché i giornali [illegible] scrivono qualche volta anche in positivo su quello che succede nella nostra Savona «mugugnona» ma pur sempre col cuore in mano, che non sa apprezzare tutto quello che ha di bello e buono?

La vita di tutti i giorni ha bisogno di constatare che la maggioranza delle persone «tira il carretto» (come dicevano i vecchi savonesi) onestamente e si aiuta vicendevolmente; con una parola, una cortesia, per proseguire questo difficile [illegible] terreno, nonostante gli affanni quotidiani, col sorriso sulle labbra.

Maria Paola Gaggero, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

[illegible]LANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
[illegible] telefono 640.069
[illegible] 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

[illegible]
Sono di turno dalle 8,30 alle [illegible]: *Fenice*, via Manzoni 13, [illegible] 827.495. *Fascie*, via Boselli 24, tel. 850.555. *San Francesco*, corso Tardy [illegible] Benech 108, tel. 800.402.
[illegible] notturno [illegible] garantito [illegible] farmacia *Della Ferrera*, [illegible] Italia 153, telefono 827.202.

ALASSIO
Bonavia, [illegible] Vittorio Veneto 3, tel. 640.606.
ALBENGA
Vadino, via Tiziano 31, telefono 555.599.
ALBISSOLA SUPERIORE
[illegible] *Nicolò*, via Turati 7, telefono 489.910.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, telefono 481.616.

[illegible] S. [illegible]
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.
[illegible] MONTEN[illegible]
Rodino, via Portici 31, [illegible] 505.454.
[illegible]
Comunale, via Aurelia 146, tel. 931.049.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghigliotti 6, tel. 692.679.
MILLESIMO
Sardelli, piazza Italia 45, [illegible] 565.650.
LOANO
Superiore, via Dante 47, [illegible] 667.003.
[illegible]
Monte Ursino, c. Italia 10, t. 746.238
PIETRA L[illegible]
Soccorso, via Battisti.
QUILIANO
Bormano, *Valleggia*, via Diaz 2, tel. 880.209.
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, [illegible]

GUARDIA [illegible]ICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono [illegible]
Distretto [illegible] 504.062
Distretto [illegible] Calizzano: telefono 79.897
Distretto [illegible] Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.05
Distretto di Cogoleto: tel. 918.04.56

STATO CIVILE

SAVONA 6 [illegible]

NATI. Nessuno.

MATRIMONI. Kujtim Istrefi e Ertina Marino.

[illegible] Angelo Gaggero, di [illegible] anni, residente ad Albisola Superiore in via 6 Maggio 21/8; i funerali sono stati fissati per questa mattina [illegible] 9,45 nella chiesa parrocchiale [illegible] Stella Maris ad Albisola Capo. Ines Giuria ved. Verri, di [illegible] anni, residente a Savona in corso Tardy e Benech 11/22; i funerali sono previsti per questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale [illegible] San Paolo. Luciano Tornaghi, di 76 anni, residente a Milano in via Schaiwiller 5; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,15 al cimitero di Milano.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Savona. All'ordine del giorno del Consiglio comunale di questa sera sono state aggiunte alcune pratiche tra cui il regolamento della Tosap con la nuova classificazione [illegible] vie, due interrogazioni [illegible] consigliere di Forza Italia, Antonio D'Amb osio sull'occupazione e sui lavori allo stadio Bacigalupo oltre alla delibera sull'acquisto di un sistema informatico per il settore della Polizia amministrativa.

APPUNTAMENTI

[illegible]
Tornano i corsi dell'Enaip

Sono aperte le iscrizioni ai [illegible] di formazione dell'Enaip. Quest'anno le lezioni riguarderanno le tecniche di saldatura per le leghe leggere, la manutenzione del verde e le attrezzature [illegible]atrali. Per informazioni e iscrizioni occorre rivolgersi al Centro di informazione Enaip di via Famagosta, telefonando al numero 8335612. [e. b.]

A lezione di restauro

Domani alle 20,30 nella sede dell'Istituto di ricerche per l'arte, l'antiquariato e il restauro di via dei Vegerio si svolgerà una lezione sul [illegible] «Introduzione al gusto e alla cultura del 1800». [e. b.]

[illegible]
Incontro con don Bof

Giovedì alle 20,30 al Seminario Vescovile di via Beato Ottaviano il teologo don Giampiero Bof terrà una relazione sul tema «Il verbo fatto carne, salvatore del mondo». [e. b.]

Polemiche in Riviera dopo le segnalazioni di gestori

Ecstasy e Lsd in discoteca «Ma i "dj" non c'entrano»

SAVONA. Droga in discoteca. Dopo l'allarme [illegible] Silb, il sindacato dei locali da ballo che ha denunciato il ruolo di «certi» pierre-animatori, la difesa di chi si è sentito chiamato in causa. Parla Federico Sciortino, «dj» di Savona: «Il mio intervento è a nome [illegible] tutti i colleghi che lavorano nei locali notturni. Intanto voglio precisare che, in maggioranza, nessuno di noi [illegible] uso [illegible] stupefacenti. Le eccezioni ci saranno, [illegible] in tutti gli ambienti. Ma identificare il racket con le figure professionali che gravitano nell'ambiente, [illegible] una forzatura che non accettiamo».

D'accordo, però le segnalazioni [illegible] locali «inquinati» dalla droga arrivano proprio da alcuni gestori. Nel mirino le feste «after hours» che spesso si trasformano in veri supermarket della droga. «Sappiamo benissimo che esistono sacche di illegalità, che in alcuni locali [illegible] droga circola liberamente. Non accetto la generalizzazione [illegible] un problema comunque gravissimo. Ma, visto che tutti sanno tutto, perchè le autorità non intervengono?».

Il discorso sui «pierre» (persone ingaggiate dai gestori per allargare il raggio della clientela) è molto più complesso. «Il Silb li definisce "mercenari" o addirittura [illegible] "cancro delle discoteche".

«Secondo me - spiega il disc-jockey savonese - è un errore. Sono ragazzi che hanno la capacità di mobilitare centinaia di clienti. Il loro ruolo, in Piemonte e in Lombardia, è fondamentale per lo sviluppo del settore. I gestori sono liberi di valersene [illegible] meno. Non riusciamo a capire l'accanimento di alcuni operatori».

Il problema, secondo il sindacato, è la difficoltà a creare regole precise. [illegible] sotto accusa sono i «pr» e gli animatori «clandestini», figure prive cioè di qualsiasi struttura legale, e che percepiscono alte percentuali degli incassi in nero. Il Silb de[illegible] aree diffusa di evasione fiscale.

Conclude Sciortino: «Non credo che i "pierre" siano in grado, come si dice, di fare la fortuna [illegible] disgrazia di un locale. Pertanto non [illegible] che le ragioni della crisi siano addebitate, anziché al ruolo dei gestori, a questioni che non hanno assolutamente alcun rilievo». [m. nu.]

VADO LIGURE

Nuovi parcheggi a Segno

VADO LIGURE. Nuovi parcheggi nella frazione di Segno. A deciderlo è stato il consiglio comunale nell'ultima seduta. I nuovi posti dovrebbero andare a coprire le esigenze che da anni richiedevano gli abitanti della piccola frazione vadese. Il sindaco Roberto Peluffo [illegible] è interessato in questi ultimi [illegible] assieme all'assessore all'Urbanistica, Pietro Bovero, affinchè la richiesta formulata da tempo venisse deliberata. Afferma Peluffo: «Abbiamo approvato [illegible] piano finanziario per l'acquisizione dei terreni per realizzare i parcheggi che da tempo i nostri cittadini chiedono di avere e [illegible] progetto per tale realizzazione».

L'ultimo Consiglio ha anche approvato lo schema della convenzione per la manifestazione fieristica Expo 95 che [illegible] terrà nelle aree dell'ex campo Lazzarotti. Intanto il consigliere Albertina Scarsi ha [illegible] l'incarico speciale per l'organizzazione di [illegible] serie di manifestazioni culturali e ricreative per il periodo estivo.

[illegible] sindaco Peluffo ha nuovamente convocato per venerdì alle 18 il Consiglio. Tra i vari punti all'ordine del giorno, la nomina dei componenti della commissione elettorale consigliare per l'elezione della Consulta Giovanile Vadese, [illegible] di piccolo consiglio comunale dei giovani, che dovranno eleggere il baby-sindaco e il Consiglio. La giunta porterà anche all'approvazione [illegible] progetto per [illegible] completamento del cimitero di Bossarino e del completamento dei loculi. [r. p.]

Ancora polemiche per l'archiviazione del caso sulla fine del giovane

«Gianoglio suicida: ecco perché»

Al «Costanzo show» il padre del barista rinvenuto impiccato ribadisce la tesi dell'omicidio
Ma il giudice Landolfi replica: «Avevo quattro ragioni per convincermi che si è ucciso»

Il sostituto procuratore Landolfi

ANDORA. Quattro ragioni per non riaprire le indagini sulla morte [illegible] Roberto Gianoglio. Quattro pietre posate sulla fine [illegible] ventiduenne barista al complesso turistico Ariston di Andora, trovato impiccato lo scorso giugno in [illegible] cabina sul mare, dopo [illegible] con gli [illegible]. E' [illegible] sostituto procuratore Alberto Landolfi a pronunciare la difesa vibrante di un'archiviazione contestata in tivù, al «Maurizio Costanzo Show».

Lo scossone arriva nella tarda serata [illegible] mercoledì. Dal palcoscenico di Canale 5, Bruno Gianoglio, astigiano, padre di Roberto, dichiara di [illegible] credere alla tesi del suicidio. Chiede che la procura di Savona riapra le indagini. E avanza, in lacrime, l'ipotesi di un omicidio. Ora, la parola passa al magistrato, che presenta i quattro pilastri della sua verità.

«Due [illegible] prima di morire, Roberto Gianoglio [illegible] confidato a un'amica [illegible] volersi suicidare», rivela [illegible] giudice Landolfi. Un particolare inedito, anche se la testimonianza sarebbe emersa subito dopo [illegible] ritrovamento del cadavere. Non è tutto. La seconda prova del suicidio è un biglietto: [illegible] breve lettera lasciata dal giovane, indirizzata al collega Piero Oliva, [illegible] le spiegazioni del [illegible] gesto disperato. «Il foglio è agli atti del procedimento - aggiunge il magistrato - e non è mai scomparso, [illegible] invece è stato affermato nel talk-show».

Terzo elemento a sostegno dell'archiviazione. «[illegible]hi avrebbe mai progettato un omicidio negli ambienti affollati dell'Ariston? - chiede il sostituto procuratore -. Chiunque [illegible] stato [illegible] quel centro turistico sa bene che il viavai di ospiti [illegible] dipendenti è tanto intenso da rendere estremamente rischioso un piano criminale». Infine, un altro indizio [illegible] emerso, rimasto [illegible] polto fino a ieri nel fascicolo archiviato. Ancora Landolfi: «Dal racconto di uno testimone risulta che Roberto aveva un rapporto difficile con il padre. Ed era sottoposto a condizioni di vita [illegible] lavoro non facili».

Dieci uomini della polizia giudiziaria [illegible] dell'ispettorato del lavoro hanno frugato per giorni nel recente passato del ragazzo. Poi, il 21 settembre, la decisione [illegible] giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi: il magistrato archivia il caso, accogliendo la richiesta del sostituto Landolfi. Che ora replica duramente alle proteste rimbalzate dal «Costanzo show»: «Non vi sono dubbi sulla tesi del suicidio. E' la conclusione che emerge anche dagli accertamenti sulla personalità del giovane: Roberto Gianoglio viveva uno stato [illegible] profondo disagio psicologico ed esistenziale».

Tutt'altro che un'archiviazione frettolosa, si affretta a precisare Landolfi. E annuncia: «Telefonerò [illegible] Costanzo, protesterò: ha ignorato la procura di Savona, e alla fine [illegible] ha diffamati». [m. p.]

Cairo: l'uomo aggredito ora vivrà nel terrore di contrarre l'Aids

Vuol aiutare il cognato drogato ma lui lo ferisce con la siringa

CAIRO M. Non è risultato sieropositivo agli esami, effettuati da un mese, il tossicodipendente che sabato pomeriggio all'interno di un'abitazione di Montenotte ha aggredito e ferito al pollice della mano sinistra con l'ago di una siringa che aveva [illegible] poco prima per iniettarsi eroina, il cognato [illegible] 35 anni.

Ma adesso, per F.P., l'uomo rimasto ferito, si apre [illegible] drammatico periodo di attesa: per anni dovrà infatti sottoporsi a esami per verificare se conti[illegible] [illegible] risultare negativo agli esami per quanto concerne [illegible] test di sieropositività e dell'Aids. Una certezza che nessun medico al momento può dargli. In un soggetto sieropositivo vi possono essere periodi anche prolungati di latenza del virus.

Sull'episodio di sabato [illegible] ancora chiarezza. Pare comunque che F.P., che abita in un piccolo centro agricolo [illegible]l'Astigiano e tutti i fine settimana raggiunge Montenotte, località di cui è originaria la moglie, abbia sorpreso il cognato addormentato su una poltrona. Avendo notato accanto a lui la siringa sporca di sangue che il giovane aveva usato per iniettarsi eroina, ha deciso di rimuovere la siringa utilizzando delle pinze. A quel punto, però, il drogato - risvegliatosi all'improvviso - ha afferrato la siringa [illegible] si è scagliato contro F.P. che nel tentativo [illegible] difendersi è stato colpito dall'ago nel polpastrello del pollice sinistro. L'ago si è conficcato in profondità [illegible] l'uomo, malgrado il panico e il dolore, ha reagito cercando di far [illegible] più sangue possibile dalla ferita, che ha inciso con la punta di una lama. Poi si è fatto accompagnare al Pronto soccorso dell'ospedale di Cairo.

Ma purtroppo per lui, da [illegible]bato la [illegible] vita rischia di trasformarsi in [illegible] incubo. Per molto tempo dovrà sottoporsi [illegible] esami del sangue e non potrà avere per anni la [illegible] non essere stato infettato dal virus dell'Aids. Un episodio analogo era avvenuto a Carcare alcuni anni or sono, quando un commerciante era stato graffiato da una tossicodipendente. La donna [illegible] poi morta [illegible] Aids, mentre per il commerciante non vi erano state conseguenze. Diversa la situazione di F.P., che ha riportato [illegible] ferita profonda provocatagli da un ago sporco di sangue. Un caso analogo a quello che ha avuto come protagonista l'assicuratore di Torino, morto la [illegible] settimana dopo essere [illegible] ferito con una siringa [illegible] un rapinatore successivamente morto di Aids. [e. m.]

Fiume di messaggi per il primario, si ricostruisce la via delle mazzette

Spotorno, lettere di solidarietà Luisa Gamba, l'«anima nera»?

PIETRA L. Un fiume di lettere, per il primario sotto accusa. Centinaia di messaggi piovuti sulla villa panoramica di Lorenzo Spotorno, inviati all'ospedale Santa Corona, alla clinica San Michele di Albenga, all'Ordine dei Medici di Savona. Solidarietà, tanta solidarietà. E' il lato benevolo e fiducioso dello scandalo.

[illegible] una parte le accuse [illegible] concussione e abuso d'ufficio, l'ombra di [illegible] tangentopoli sanitaria, gli arresti domiciliari per il «numero uno» della chirurgia artoprotesica, [illegible] la sospensione di Spotorno dall'esercizio della professione. Dall'altro, il «tifo» inatteso dei sostenitori: colleghi vicini e lontani, [illegible] insospettati, estimatori tenaci, ex pazienti entusiasti [illegible] aspiranti pazienti. Sono questi ultimi i più preoccupati. Il loro messaggio, alla

Il professor Spotorno adesso scopre che anche tanti sconosciuti sono solidali con lui

fine, [illegible] sempre lo stesso: senza Spotorno vanno in fumo lunghe attese, progetti d'intervento. E speranze di guarigione, aiutati dall'indiscusso «mago delle protesi».

Intanto, protagonista dell'ipotetico vortice di bustarelle, pagate dai malati per favori in corsia, sembra confermarsi la caposala Luisa Gamba. I nomi di chi avrebbe versato mazzette tra le 500 mila lire e i 2 milioni affiorano dagli atti dell'istruttoria: Domenico Rizzo, Erminia Marzi, Zoraide Salustri, Mario Sciandro, Lino Fusi, Angiolina Pasqualetti, Salvatore Cannizzaro, Ebe Parenti, Anna Maria Pascucci, Enzo Moriani, Piera Manfrino, Maria Peirone. Alcuni di loro, ascoltati dal pm, hanno però già negato di aver mai pagato la caposala.

A delineare meglio l'atteggiamento di Luisa Gamba si aggiungono la segretaria Maria Gatta e i medici Pietro Fumagalli, Nicola Ivaldo, Valerio Borbetti e Guido Grappiolo. Infine, [illegible] personaggio a sorpresa, nella Spotorno-story: Wanda Gambarara, un po' ricoverata e un po' segretaria. La difesa di Luisa Gamba non ha dubbi: «E' stata lei la vera factotum dei ricoveri, il perno del reparto nell'occhio del ciclone» [m. p.]

Assegnati anche i seggi del Consiglio che sarà ufficializzato dal commissario

Celle, domani s'insedia il sindaco-baby Eletta al ballottaggio Viola Giamporcaro

I compagni si stringono attorno a Viola Giamporcaro per festeggiare la sua elezione a sindaco dei ragazzi

CELLE LIGURE. Domani alle 11, nella sala consiliare del Comune, il [illegible] prefettizio Andrea Santonastaso terrà la cerimonia d'insediamento del Consiglio comunale dei Ragazzi. Come noto, Celle è il pri[illegible] Comune della Liguria ad avere, da domenica, un sindaco dei ragazzi. E la nomina cade proprio nel momento in cui l'amministrazione comunale, quella degli adulti, è stata commissariata dopo l'autoscioglimento del Consiglio avvenuto a metà gennaio.

Dopo le elezioni primarie [illegible] 26 febbraio e il ballottaggio del [illegible] marzo, sindaco e vicesindaco dei ragazzi sono, rispettivamente, Viola Giamporcaro e Dania Vallerga, due ragazze che frequentano la III B della media «Risso». Per i [illegible] seggi delle medie (12 in tutto) sono stati eletti: Anna e Enrica Daldoss, Emanuele Buraglio, Silvia Simoncelli, Diego Tarigo, Giorgio Vigna, Federico Vattuone, Diego Damonte, Federico Testa, Lorena Bonifacino.

I quattro seggi delle elementari sono stati assegnati a Silvia Testa, Claudia Grassi, Valeria Puppo, Eleonora Caruso.

Le sedute del Ccr si terranno nell'aula consiliare del Comune alla presenza del segretario comunale. Rientrano nella competenza dell'organismo politica ambientale, sport, tempo libero, giochi, pubblica istruzione, cultura e spettacolo, assistenza ai giovani [illegible] agli anziani, rapporti [illegible] l'associazionismo e con l'Unicef.

L'esperienza dei Ccr è nata [illegible] Francia all'inizio degli Anni Ottanta sulla spinta delle idee che si erano sviluppate nel 1979, Anno Internazionale [illegible] Bambino.

I «Conseils Municipaux d'Enfants [illegible] de Jeunes» sono attualmente più di 700 mentre in Italia, a parte [illegible] decina di progetti, fino ad oggi soltanto i Comuni di Aulla, in Toscana, e [illegible] quello di Celle Ligure hanno de[illegible] di riconoscere ai giovani uno spazio istituzionale offrendo loro l'opportunità di approfondire, attraverso il coinvolgimento diretto, valori che sono davvero essenziali come democrazia e civismo. [a. z.]

Nuovo orario Usl

Accordo sui rientri [illegible] tra [illegible] in 5 giorni

SAVONA. L'assemblea dei dipendenti amministrativi dell'Usl ha approvato il nuovo orario di lavoro che prevede [illegible] rientri pomeridiani ma solo cinque giorni lavorativi alla settimana. Intanto continua [illegible] polemica a distanza sull'assenteismo tra i sindacalisti e il direttore generale dell'Usl, Roberto Cuneo.

Dopo [illegible] lunga discussione, ieri mattina, l'assemblea dei dipendenti amministrativi ha da[illegible] via libera al nuovo orario [illegible] lavoro. La proposta dell'Usl prevede tre rientri pomeridiani [illegible] la riduzione dei giorni lavorativi da sei [illegible] cinque.

Il nuovo orario ha suscitato [illegible] vivace dibattito [illegible] i dipendenti, che [illegible] accettano di buon grado l'idea di prestare servizio sia al mattino sia al pomeriggio. E [illegible] sindacato autonomo Fials ha precisato: «I dipendenti Usl hanno accettato la proposta che prevede tre rientri pomeridiani a patto che venga organizzata [illegible] modo flessibile. Inoltre riteniamo che al nuovo orario di lavoro debba corrispondere anche un miglioramento del servizio, con la [illegible] seguente individuazione [illegible] obiettivi da raggiungere».

Intanto continua il dibattito sull'assenteismo [illegible] Cgil e Cu[illegible] [illegible] manager ha ribadito la prossima adozione di iniziative per evitare [illegible] fenomeno delle gravidanze a rischio di massa che [illegible] riguardano l'83 per cento delle puerpere alle dipendenze Usl. Il sindacato ha invece annunciato l'intenzione [illegible] tutelare a fondo il valore sociale della maternità. [e. b.]

ALBISSOLA [illegible]

Parroco per 36 anni

E' scomparso don Murialdo [illegible]

Generoso e attivo don Giuseppe Murialdo era una figura molto amata ad Albissola

ALBISSOLA M. Ricoverato sabato notte al «San Paolo» per un improvviso malore, don Giuseppe Murialdo, parroco di Nostra Signora della Concordia, si è spento ieri, per infarto, all'età [illegible] 75 anni. Originario di Montemoro, aveva all'attivo oltre cinquant'anni di sacerdozio.

«Don Gino», per il quale è stata allestita ieri pomeriggio la [illegible] ardente nell'oratorio [illegible] San Giuseppe, era stato ordinato sacerdote [illegible] 19 giugno del 1943 dall'allora vescovo Pasquale Righetti. Dopo l'ordinazione, aveva svolto attività pastorale e missionaria in numerose parrocchie della diocesi fi[illegible] alla nomina di reggente di Nostra Signora della Concordia fatta, nel 1959, da monsignor Giovanni Battista Parodi.

In [illegible] di attività [illegible] Albissola, don Murialdo rappresentava una vera e propria istituzione. Alla comunità albissolese lo legava [illegible] profondo affetto, maturato nel lungo servizio pastorale. Domani i funerali, alle 10 nella parrocchia di Marina. La funzione [illegible] celebrata dal curato don Giulio Cavenaghi. [a. z.]

Il racket della droga saldamente in mano agli algerini, continua l'ondata di arresti e denunce

Ora i carabinieri «blindano» Albenga

Stazione mobile nel centro storico e controlli ogni sera

ALBENGA. Albenga è una città blindata. Da ieri pomeriggio i carabinieri hanno aumentato la loro presenza sistemando, nel centro storico e in piazza del Popolo, la stazione mobile, il furgone attrezzato come un ufficio con tanto di collegamento con i terminali del ministero degli Interni.

Nelle intenzioni di carabinieri la presenza della stazione mobile dovrebbe essere un segnale verso i cittadini che, ormai da tempo, chiedono controlli nei confronti ■ un'immigrazione illegale sempre più dilagante. Non solo Albenga medioevale ma tutta la zona del centro sembra diventata zona di dominio della malavita algerina e marocchina che hanno organizzato i supermarket dell'eroina.

Gli ultimi arresti per droga e armi dei giorni scorsi lo confermerebbero. Non solo, la presenza di decine di extracomunitari in piazza del Popolo ha fatto salire le proteste di chi, soprattutto nelle ore serali, ■ve transitare a piedi sul ponte che ■■ il centro a Vadino, presidiato praticamente da algerini e marocchini.

Accanto alla stazione mobile i carabinieri della compagnia di Albenga, al comando del capitano Giacomo Barone, sono impegnati in pattuglioni e operazioni di ordine pubblico che ■ ripetono ogni ■■. Da sabato ■■ impegnati sull'Aurelia, contro la prostituzione, negli alloggi abusivi degli extracomunitari, nelle zone a maggior rischio.

Il numero di persone controllate e proposte per l'espulsione sale di ■■ in ora ma mancano gli strumenti di legge per poter incidere efficacemente.

Algerini senza permesso di soggiorno fermati sabato sera, ■ esempio, sono stati ■■mente trovati ieri pomeriggio nel centro storico di Albenga. «La situazione è arrivata ad un punto critico.

Se non si contrastano i reati come lo spaccio di droga, sia che venga fatto da albenganesi che da extracomunitari, c'è il rischio di assistere all'avanzata del razzismo», ■■ dichiarato ■ sindaco di Albenga Angelo Viveri.

Le operazioni effettuate dai carabinieri stanno dando qualche risultato. Domenica sera, ad esempio, una quindicina di prostitute sono state identificate ■ fermate.

Per 7 di loro è scattato l'invi■ a presentarsi in questura perché prive del permesso ■ soggiorno mentre altre 8 sono state espulse perché ■■ trovate in zona senza documenti. Le denunce fatte le sere scorse a prostitute ■ clienti per atti osceni in luogo pubblico sembrano però essere servite da deterrente.

Domenica sera solo pochi hanno avuto il coraggio di cercare amori mercenari con il rischio di ■■ denunciati e dover poi spiegare a mogli e fidanzate la convocazione in tribunale.

I controlli sono stati estesi anche ai locali generalmente frequentati da extracomunitari. In due casi i bar ■■ stati verbalizzati perché avevano pregiudicati tra la clientela e ora rischiano di dover chiudere qualche giorno in base all'articolo ■ del Testo Unico ■ Pubblica Sicurezza. Mentre ad Albenga si cerca di contrastare l'immigrazione abusiva nelle altre ■■ della Riviera i controlli riguardano l'ordine pubblico, compromesso dal dilagare degli stupefacenti.

A Finale Ligure, ad esempio, i carabinieri del maresciallo Pi■ ■■ hanno visitato a tappeto bar, paninoteche, piano-bar, e discoteche. I carabinieri hanno identificati numerosi extracomunitari.

■ è emersa una situazione tutto sommato soddisfacente, ■■ stati verbalizzati solo alcuni locali per irregolarità amministrative mentre altri sono stati segnalati all'ispettorato del lavoro di Savona perché avevano alle dipendenze personale pagato in nero ■ quindi non in regola.

Stefano ■■

Albenga sotto controllo dei carabinieri. E sul problema ora interviene il sindaco Viveri

Dietro gli incendi l'usura?

Gli ultimi attentati in Riviera sono nel mirino degli inquirenti

SAVONA. Ci sarebbe l'usura dietro ad alcuni incendi dolosi che negli ultimi ■■ ■■ scoppiati in Riviera. Ne ■■ convinti gli investigatori ma anche le organizzazioni di categoria ■ commercianti che stanno collaborando con magistratura e carabinieri per sradi■■ la piaga dell'usura. Dopo il commerciante ■ Albenga indebitato per due miliardi con i cravattari, insomma, un altro caso eclatante. A far sospettare la mano degli usurai dietro ad alcuni attentati è stato ■■ degli ultimi incendi appiccato poche settimane fa in Riviera. Vittima dell'avvertimento un ■■ mo d'affari (nome e attività, ovviamente, non viene reso noto per non compromettere le indagini) che ■ tempo si trova alle prese con difficoltà finanziarie.

Difficoltà che lo hanno spinto ■ ■■ ai prestasoldi. Un prestito abbastanza consistente, un centinaio di milioni, che, ■ poco tempo, ha raggiunto cifre a nove zeri. Per qualche tempo ■ commerciante è riuscito a pagare le scadenze poi non ha più trovato i soldi per pagare gli strozzini o, forse, ha deciso di uscire dal giro denunciando la sua situazione. Sicuramente l'ha fatto rivolgendosi all'organizzazione di categoria dove è iscritto e, probabilmente, anche alla magistratura. Qualche co■, però, deve essere trapelato a chi tira le fila dell'usura ■ per intimorirlo o per convincerlo a ritirare le accuse, dopo averlo tempestato di telefonate minatorie, ha deciso di intervenire con un attentato incendiario. Un attentato che ha fatto pochi danni materiali, eseguito da professionisti che volevano semplicemente mandare un avvertimento al commerciante. Una pista, quella dell'usura, che spiegherebbe anche altri incendi dolosi fatti scoppiare come segnale ad altre persone finite in mano ai cravattari con prestiti di pochi milioni diventati, ■■ gli interessi, irrestituibili. **[s. p.]**

Sabato (ore 21,15) l'atteso recital al palazzetto dello sport

Riccardo Cocciante ad Alassio con La Stampa c'è lo sconto

PALA-ALASSIO

11 MARZO ORE 21

RICCARDO COCCIANTE

Martedì 7/3/'95

Il prezzo del biglietto è di 36.000 lire

Presentando questo tagliando si ha diritto allo sconto di lire 4.000

ALASSIO. Conto alla rovescia per il concerto di Riccardo Cocciante, uno dei cantautori italiani più seguiti, in programma sabato prossimo (21,15) al palazzetto dello sport di Alassio. I biglietti (32 mila più diritti), sono ■ prevendita a Savona (Charleston dischi), Spotorno («Diesis»), Finale Ligure («Il Disco»), Loano («Lollipop»), Albenga («Bm» dischi), Alassio «Casa del disco» e Diano Marina (Fotoclik»). Per chi si presen■ nelle prevendite con il tagliando pubblicato qui a fianco ci sarà un risparmio di 4 mila lire (32 invece di ■ mila). Il concerto, per la direzione artistica di Franco Di Cagno, è patrocinato dal Comune di Alassio, da La Stampa e da Radio Onda Ligure. Fra pochi giorni saranno in prevendita ■he i biglietti (50-60 mila) per l'attesissimo concerto di Renzo Arbore e dell'«Orchestra Italiana» in programma il 15 aprile prossimo sempre al Palalassio. La città del muretto è destinata a diventare la capitale della musica del Savonese. **[a. r.]**

Missione in America dov'era nascosto un ricercato di Albenga

Il giudice va dal latitante

Maurizio Farruggia, accusato di alcune rapine, era nascosto in Costa Rica. L'estradizione è stata concessa dopo il lungo viaggio del sostituto Landolfi

ALBENGA. Missione compiuta, nella lontana Costa Rica, per il sostituto procuratore Alberto Landolfi: l'indiziato principale delle ultime rapine ■ Riviera sarà estradato tra un mese. Maurizio Farruggia, ■ anni, di Albenga, lascerà la sua cella nel carcere di San José per rientrare in Liguria. E' un passo decisivo, nella ricerca della verità su una fitta serie di «colpi» ■■ a segno nel Ponente, anche se l'ex latitante sembra deciso ■ non dare ■ contributo alle indagini. Interrogato dal giudice savonese nella capitale della Costa Rica, Farruggia (che in precedenza aveva ammesso di aver partecipato a una rapina) ha rifiutato infatti con decisione di rispondere ad ogni domanda.

Tutto ■■ di tre mesi fa. L'arresto di Farruggia è un'operazione rocambolesca, al termine di una delicata missione all'estero, ■ metà dicembre. Braccato dai carabinieri, inseguito fin sul tetto di un hotel a San José, il giovane è arrestato per una sfilza di rapine commesse in Riviera.

I militari di Savona lo raggiungono alle 14,30 di un venerdì assolato nello staterello dell'America centrale, dove il ricercato ha avviato un ristorante sotto il falso nome di Orlando Assi. Le manette scattano con le accuse di associazione per delinquere, rapina, furto ■ detenzione di armi.

E' l'ultimo atto di un'inchiesta coordinata dal sostituto procuratore Landolfi. Un'indagine che in aprile consente di smantellare una banda specializzata in assalti ■ uffici di cambio, banche, uffici postali. Anche Farruggia ■■ fermato, il 9 aprile, ma ■ subito rilasciato.

L'indiziato, ritenuto il capobanda, scompare. E il primo giugno scattano le ricerche. Seguono sei mesi in cui il fuggiasco è rintracciato e perso di vista più volte dai militari. ■ già ■ maggio i carabinieri si spostano in Costa Rica. E' qui che Farruggia si è stabilito con una giovane donna, sostenuto dalla solidarietà di una rete ■ latitanti italiani.

La prima missione fallisce. La seconda, il ■ dicembre, parte molto meglio. E dieci giorni dopo, le manette. Poi, soltanto a distanza di una settimana, ■ scoprono nuovi particolari dell'arresto. A giugno, Farruggia sarebbe riuscito a sfuggire alla cattura rimanendo nascosto per quaranta giorni in un casolare di montagna. Non solo. Avrebbe perfino corso ■ rischio di essere ucciso.

Tutto accade quando i ■■ binieri ■ Savona e la polizia locale fanno irruzione nell'hotel ■ San José: l'uomo cerca una disperata fuga arrampicandosi nel solaio dell'albergo, scivolando lungo ■ condutture dell'aria condizionata. Uno dei poliziotti, che si accorge della scappatoia, inizia a sparare all'impazzata per ■■ di bloccare l'italiano. Una scena da vecchio West: i militari fermano appena in tempo il collega di pistola facile. E solo per un soffio la missione all'estero non si trasforma in un ■■ di giustizia sommaria. **[m. p.]**

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Sequestrato l'albergo Rodi per irregolarità edilizie

I Vigili urbani hanno sequestrato l'albergo Rodi. L'immobile è al centro ■ lavori di ristrutturazione e, durante un controllo sono ■■ riscontrate alcune irregolarità. **[s. p.]**

■■

Via libera alle licenze Riapre l'hard discount

Ora tutto sarebbe regolare e ■ date e le autorizzazioni sulle licenze sono in perfetto ordine. Per questo motivo l'hard discount «La Formica» di generi alimentari in ■■ Dante (ricavato nell'ex garage Martini) ha potuto riaprire i battenti dopo la chiusura imposta due settimane fa da una ordinanza del sindaco. **[r. sr.]**

PIETRA L.

Ecco il nuovo «prg» era atteso da 20 anni

Arriverà entro il 23 marzo prossimo, in Comune a Pietra, il nuovo piano regolatore generale ■■ da vent'anni. Lo ha ■■ noto ieri la Regione. Il prg è infatti del ■ ■■ all'esame del commissario di governo che ha, per legge, 20 giorni di tempo per approvarlo. **[a. r.]**

■■

Carabinieri, pronto il progetto ■ Comune

E' ■■ presentato ieri pomeriggio, dal sindaco di Borghetto Riccardo Badino, ai carabinieri della compagnia di Albenga, il progetto di massima per la nuova caserma dell'arma che ■■ realizzata nella zona a monte della palestra «Guido Rossa». L'opera costerà circa un miliardo e mezzo. **[a. r.]**

BORGHETTO

Sono ■■ sconosciuti gli aggressori del pensionato

Nessuna traccia dei tre giovani che venerdì sera hanno aggredito e derubato, Domenico Mongibello, 74 anni di Borghetto. L'uomo ■ stato picchiato prima di essere derubato di 10 mila lire e dell'orologio. E' ospite della casa ■ riposo «Ramella» di via Stella a Loano. **[a. r.]**

■■ L.

Ordinanza del sindaco negozi aperti di domenica

Da domenica scorsa tutti i negozi di Pietra Ligure possono restare aperti anche nei giorni festivi senza dover chiedere ■ deroghe ■ Comune. Lo dispone una ordinanza del sindaco, Daniele Negro. **[a. r.]**

TOVO

Caccia al fortunato

«Gratta e vinci» cinquanta milioni al bar Cigno

TOVO. «Gratta e vinci» regala 50 milioni a Tovo San Giacomo. La vincita è stata registrata al Bar Cigno di Fabrizio Carminati e Sonia Bison. I due gestori avevano venduto una mazzetta di biglietti a ■ abitante del paese che ha poi scoperto una vincita da 50 milioni. Il fortunato acquirente è un anonimo «signore ■ mezza età» spiegano ■ Bar Cigno. Grattando i tagliandi ha scoperto 8 mascherine ■ 9, seconda vincita in assoluto.

In passato i giocatori della provincia di Savona avevano fatto registrare altre due vincite consistenti, u■ a Cairo Montenotte e una ad Alassio, entrambe da dieci milioni. A Savona, invece, si era verificata addirittura una vincita ■ 20 milioni, quando ancora ■ gioco era caratterizzato dalle «Vele della fortuna».

Nel frattempo sono cambiati i contrassegni ma la passione dei savonesi per «Gratta e vinci» è rimasta immutata. **[e. b.]**

LOANO

Sfilata in maschera

Oltre 30 mila spettatori per il Carnevale

LOANO. Trentamila persone, forse più, hanno assistito alla sfilata di Carnevale che domenica pomeriggio ha percorso quasi 4 chilometri fra il porto di Loano e il lungomare di Borghetto. La bella giornata ha favorito l'afflusso del pubblico. Lunghe code di auto si sono formate sino a sera sulla via Aurelia.

«E' stato un grandissimo successo», ha commentato l'assessore ■ di Loano, Angelo Vaccarezza. ■ smorzano invece le polemiche.

Spiega l'assessore di Borghetto, Angelo Parodi: «Anche per superare le incomprensioni ■ questi giorni ci ■■ già giovedì per porre le basi di ■■ collaborazione fra i due comitati organizzatori.

Lo scopo è programmare assieme ■ il Carnevale estivo che quello invernale riconoscendo la lunga tradizione di Loano». **[a. r.]**

Pietra L., una dura denuncia del Centro di tutela per i diritti del malato

Tutti i «mali» del Santa Corona

Il direttore replica: «Bilancio troppo magro»

PIETRA L. Apparecchiature usurate, carenza di strutture, promiscuità in alcuni reparti, ripresa delle attività ■ espianto e attivazione del servizio di elisoccorso. Sono solo alcune delle segnalazioni e delle richieste fatte dal Centro per la tutela dei diritti del malato del ■ Corona di Pietra al direttore generale, Ubaldo Fracassi. Nell'ospedale, al centro di una bufera giudiziaria senza precedenti, è stridente il contrasto fra i padiglioni più nuovi ed efficienti con quelli obsoleti ■ con gravi carenze strutturali. L'espianto d'organi, nel reparto di rianimazione, è bloccato da mesi perché manca l'elettroencefalografo, uno strumento che costa pochi milioni ma necessario, per legge, per dichiarare la morte celebrale di un paziente. In ritardo secondo Guido Viglietti e Franco Caso, responsabili del Centro per la tutela dei diritti del malato, anche l'attivazione ■ reparto di terapia post-intensiva (legge regionale N° 24 ■ '94). Aggiungono: «Tutte le apparecchiature del servizio di radiologia ■■ al limite della funzionalità con disagi per gli utenti a causa dei ritardi e per la ripetizione degli esami. Nella Divisione di rieducazione funzionale si lamentano carenze di carrozzelle e solleva-malati e mancanza di terapisti in fisioterapia. E' segnalata inoltre la promiscuità di degenti in questo reparto e nella Chirurgia plastica che si trova sullo stesso piano della Chirurgia generale».

Fra le carenze anche la mancanza dei climatizzatori in tutte le camere di pneumologia. Concludono Guido Viglietti e Franco Caso: «Va approntata la pista di atterraggio per gli elicotteri. Non è comunque possibile che un medico di rianimazione debba lasciare il posto in ospedale per fare il turno all'aeroporto di Genova». Fracassi ha registrato i problemi esposti. Per rispondere alle richieste deve tenere d'occhio il bilancio. Dal 1 gennaio infatti il S. Corona è diventata azienda autonoma dall'Usl ■ Savonese. Un segnale d'allarme viene anche ■ Giuseppe Martino della Cgil. Dice: «La mancata nomina di alcuni primari rischia di accentuare ■ degrado. Va completato al più presto il Dipartimento d'emergenza». **[a. r.]**

Ubaldo Fracassi direttore del Santa Corona replica alle accuse

■■

Trappole esoteriche

Un altro veggente nell'inchiesta ■ «maga Lucy»

ANDORA. Anche il «mago Sinclaire» entra nell'inchiesta su «maga Lucy» per presunte trappole esoteriche. Giuseppe Tucci, 30 anni, ■ Fossano, è accusato di ricettazione: avrebbe ricevuto un telefono cellulare estorto a un cliente ■ Pontedassio da Adriana Aghemo, 51 anni, residente a Moncalieri e attiva anche ad Andora. Nota ■■ «maga Lucy», la Aghemo ■■ stata arrestata il 12 ottobre ■■ per circonvenzione d'incapace, sequestro di persona, violenza carnale, atti di libidine violenti, estorsione. Dovrà comparire, con Giuseppe Tucci alias mago Sinclaire, davanti al gip di Savona il 31 marzo. La d■■ si sarebbe fatta consegnare 14 milioni da una cliente di Torino, ■ milioni da una donna ■ Loano, 10 milioni da ■ «vittima» di Ginestrie, 30 milioni da un uomo ■ Pontedassio, e 135 milioni da un cliente di Imperia. **[m. p.]**

Il caso ha evitato una tragedia: la strada era deserta. L'esplosione causata da una fuga di gas

Scoppio in centro, panico a Saliceto

Auto distrutte, balconi crollati e saracinesche divelte

SALICETO. Solo per caso la rottura della conduttura del gas nel centro di Saliceto non ha provocato una strage. E' successo alle 9 ieri mattina. Uno scavatore, alla cui guida Danilo Fontana, ha rotto una delle tubazioni del gas mentre stava eseguendo lavori per la messa in opera alcuni nuovi pali per l'illuminazione. gas ha invaso la fognatura che si trova sotto via 20 Settembre, la strada principale del paese e poi esploso con un boato, distruggendo il manto stradale per oltre 150 metri.

Numerose auto che si trovavano a lato della strada sono rimaste danneggiate dai detriti scagliati con grande forza dall'esplosione in tutte le direzioni. Sono crollati anche alcuni balconi della abitazioni che si trovano via Settembre, divelte numerose saracinesche, rotti i vetri di finestre e le vetrine di alcuni negozi. Uno scenario quasi apocalittico è presentato alla gente che, spaventatissima, è affacciata per vedere fosse accaduto.

La strada non esisteva più. Ovunque pezzi di asfalto e pietrisco e un grande fumo. Per fortuna nessuna persona è rimasta ferita. Ma veramente un caso. Il lunedì mattina tutti i negozi chiusi. Chiuso anche il distributore di benzina che si trova nella piazzetta a lato della strada e il bar della Società operaia. lo scoppio si fosse verificato in un'altra giornata, si sarebbero potute contare decine di vittime. Anche per i conducenti delle auto in transito in quel momento non ci sarebbe scampo.

Il ha voluto che al momento dello scoppio auto e persona fosse in transito in via 20 Settembre, che pure è sempre molto trafficata. I carabinieri di Saliceto e i vigili urbani sono intervenuti immediatamente. Si è provveduto a dare l'allarme e a deviare il traffico dalla Statale, che risultava impraticabile. Sul posto arrivavano in rapida successione mezzi dei vigili del fuoco da Cairo, Cuneo e Savona, oltre a alcuni tecnici della Protezione civile di Cuneo e Mondovì.

Venivano anche allertati i tecnici della Liguria Gas di Cairo che ha in appalto l'erogazione del gas, per i necessari controlli di sicurezza sul resto delle condutture dell'impianto che distribuisce il gpl alle abitazioni di Saliceto. Venivano per un'ora fatte sgomberare le scuole elementari e materne e l'asilo infantile. Si temevano altre esplosioni, per era necessaria un'ispezione accurata per verificare sia le dello scoppio, sia i rischi connessi con l'incidente provocato dalla manovra maldestra dello scavatore.

Alle 11 l'allarme in parte rientrava. Si potevano riaprire le scuole, ma per tutta la giornata è mancata l'energia elettrica e anche i telefoni hanno funzionato con difficoltà. Anche l'erogazione del gas è sospesa. Il sindaco Silvano Prandi ha abbandonato il posto di lavoro a Mondovì, non appena avvertito dell'incidente che si verificato e ha coordinato in Comune gli interventi dei mezzi di soccorso e le prime operazioni per il ripristino delle condotte danneggiate.

I danni sono molto ingenti e ammonterebbero, secondo le prime stime, a centinaia di milioni. L'episodio ha provocato reazioni molto dure da parte della popolazione per il rischio cui è stata sottoposta. Ci vorrà almeno una settimana prima che la Statale possa riaperta al traffico nel tratto distrutto dall'esplosione. Già duramente provato dall'alluvione di novembre, Saliceto vive di nuovo un periodo di emergenza. Non è ancora certo quanto i servizi essenziali (gas e luce) potranno essere riattivati completamente.

Per molti dei negozi e delle abitazioni danneggiate, dopo la stima dei danni, si potrà già in settimana iniziare l'opera di ricostruzione. I vigili del fuoco hanno ispezionato alcune abitazioni per verificare la solidità della strutture portanti e constatare i danni della deflagrazione e dello spostamento d'aria conseguente sugli edifici.

Enrico Marchisio

Renata Gilardi, che abita in via XX Settembre, l'effetto scoppio di mattina. Agli abitanti sono scesi strada si è presentato uno spettacolo apocalittico. Ovunque macerie e detriti. [FOTO GIANNI CHIAMMONTI]

Mauro Badano, il vigile Stefano Spadi e Roberto Fossarello, e sopra i danni del gas

L'ESPERTO

E' una miscela micidiale Il rischio presente ovunque

Il rischio gas è presente dovunque. In , per strada, nei luoghi lavoro, nell'agricoltura, all'interno di mense e ristoranti. Si convive con metano e con il gpl «gas di petrolio liquefatto» quotidianamente. Aprendo valvole e rubinetti, con gesti abitudinari destinati nel tempo a farci dimenticare precauzioni e controlli.

Già altre occasioni si è detto della differenza metano il gas liquido. Il primo più leggero dell'aria ed il secondo con peso specifico maggiore, tendente a stratificarsi in basso e ristagnare pericolosamente nei locali e negli ambienti sottostanti al piano terra.

E' quanto accaduto ieri a Saliceto, quando la tubazione di distribuzione cittadina del gpl è stata perforata accidentalmente dalla benna di una escavatrice, consentendo così al gas liquido di fuoriuscire e «scivolare» nella vicina fognatura. Qui poi, è bastata la semplice scintilla di un innesco per provocare l'esplosione. Dal punto di vista tecnico la miscela gpl-aria è sempre particolarmente rischiosa, qualsiasi sia la percentuale reale di gas nell'aria. La tendenza poi di raccogliersi nelle zone più basse ne aumenta le occasioni di esplosione, per la possibilità in più punti del cunicolo, della fossa del piano interrato di formazione di pericolose miscele comprese nel campo di infiammabilità.

In Italia il gas di petrolio liquefatto rappresenta il 5% dell'energia consumata. Di questo consumo oltre il 35% è costituito da bombole portatili, ed il 12% da serbatoi fissi con capacità geometrica fino a metri cubi di gas. Questi ultimi in costante aumento, favoriti dalla normativa tecnica del 31 del ministero dell'Interno, meno restrittiva delle precedenti, pur sempre attenta alla progettazione, istallazione, e l'esercizio dell'impianto. La legge stabilisce che la prescritta autorizzazione per l'installazione del serbatoio e la realizzazione dell'impianto spetta al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco.

Michele Costantini

«Una pioggia di pietre e asfalto»

In pochi secondi due tremendi boati

effetti dello scoppio che ieri mattina ha divelto la via centrale di Saliceto. Le ruspe sono entrate subito al lavoro

SALICETO. «Ho udito un boato, ho pensato si trattasse di una bombola. Poi ho visto la strada spaccarsi. Il mio camion si è sollevato». Franco Negro, conducente del camion per la raccolta dei rifiuti, era a pochi passi dal luogo dell'esplosione. Il suo automezzo è stato letteralmente sommerso da una pioggia di pietre e pezzi d'asfalto. Negro, insieme con Mauro Badano, 20 anni, è uno dei pochi testimoni oculari di quanto duto. «Ho sentito due scoppi. Sono immediatamente tornato indietro», racconta il ventenne che stava transitando, a piedi, da via Moizo a via XX Settembre per recarsi in ufficio.

«Sono stato avvertito della fuga di gas ma non ho neppure fatto in tempo ad arrivare sul posto che la strada era già sventrata. Ho controllato che non vi fossero feriti», dice il brigadiere della polizia municipale, Stefano Spadi. Non appena udito le deflagrazioni, Roberto Fossarello, idraulico, resosi conto della gravità della situazione ha provveduto a mettere in sicurezza serbatoio di via Senator Santero.

«Due boati. Sono uscita, ho visto il manto stradale spaccato e la mia auto semidistrutta», spiega Renata Gilardi, dipendente dello studio tecnico Galliano che si trova lungo la Statale. Tanta paura e relative proteste. A sollevarle Wanda Balocco e Secondo Vero, entrambi residenti nella zona dove è stata installato il serbatoio. Polemizzano: «Non appena venne installato, ci rivolgemmo al Comune visto che si trova a una ventina metri dalle scuole elementari e medie ma, in risposta, risero in faccia». [l. b.]

NOTIZIE

Il Comune paga i danni dell'alluvione

Il comune di Calizzano in grado, a partire da oggi, di pagare ai privati che hanno subito danni per l'alluvione di novembre la prima parte dei rimborsi stanziati. stati accreditati al Comune milioni, il per cento della cifra complessiva dei danni per i privati che il mezzo miliardo. Il sindaco Pino Tabò dice: «Questa volta lo Stato si è mosso con grande tempestività». [e. m.]

Ambulanza contro auto, traffico in tilt

Momenti paura ieri pomeriggio a Cairo per lo scontro di un'ambulanza delle Croce bianca di Cairo sulla quale si trovava un lato e un'auto. L'incidente, che ha causato per fortuna solo danni ai mezzi, sull'incrocio tra ponte Stiaccini e via Sanguinetti. Sul posto sono intervenuti i carabinieri Cairo e alcuni vigili urbani. Il transito per circa un'ora ha proceduto difficoltà. [e. m.]

GIUSEPPE

In ricordo di Omar raccolti quasi sette milioni

Sei milioni e 800 mila lire. E' somma raccolta nella parrocchia di S.Giuseppe ricordo di Omar Bacino, il quattordicenne morto per un arresto cardiaco. La sarà utilizzata per realizzare una struttura di primo intervento presso l'ospedale di Cairo. [l. b.]

DEGO

Per le elementari stanziati 250 milioni

Interventi di ristrutturazione delle scuole elementari per un costo complessivo di milioni a Dego. L'opera che prevede, tra l'altro, i rifacimento del tetto e lavori nelle aule, stata approvata dal Consiglio comunale. [l. b.]

Castagneto e Chebello accusati di abuso d'ufficio

Cairo, due ex sindaci oggi davanti al giudice

SAVONA. Abuso d'atti d'ufficio. E' l'incriminazione che rischiano due ex sindaci Cairo, Piero Castagneto e Osvaldo Chebello, insieme a cinque ex assessori in comune (Franco Brignone, Anna Maria Ferraro, Ezio Fossati, Luigi Goso, Bruno Menghi). Tra gli imputati anche Adriano Viglietti, ex dirigente dell'ufficio tecnico del comune. Sarà il giudice delle indagini preliminari di Savona a decidere oggi, sulla base della richiesta del Procuratore Repubblica presso tribunale Renato Acquarone, se i amministratori e l'ex tecnico comunale debbono processati. L'accusa di abuso d'atti d'ufficio è relativa a alcune pratiche edilizie approvate dal comune di Cairo nel periodo 1988-1991. Si riferisce in particolare al terreno ex Bagnasco nella zona del Buglio, che avrebbe dovuto diventare di proprietà del comune a parziale pagamento di oneri di urbanizzazione. Poi al fatto che per anni alcuni impresari di Cairo sono stati debitori nei confronti del comune di Cairo per centinaia di milioni di oneri urbanizzazione, mentre gli amministratori avrebbero agito con la necessaria tempestività per incassare tali cifre. Infine le polemiche seguite al piano di urbanizzazione di Cairo Sud.

Per quest'ultimo aspetto della vicenda la situazione appare ancora molto intricata. Più volte l'opposizione in consiglio aveva denunciato che erano state compiute delle irregolarità nella concessione di licenze edilizie. In particolare sarebbero stati utilizzati a favore di alcuni impresari indici edificabilità di terreno di proprietà di privati, ai quali non è mai stato in seguito corrisposto nessun indennizzo. Uno di questi privati ha deciso ora di far valere le sue ragioni e ha citato il comune per danni. [e. m.]

Cairo, oggi seconda udienza al processo Barbero

Anche i clienti a luci rosse testimoni delle sevizie?

CAIRO M. Da clienti di una «squillo» minorenne a testimoni di un processo in Corte d'assise. E' la svolta che si annuncia nel processo - che oggi approderà alla seconda udienza - nei confronti di Angela Barbero, 60 anni, accusata di aver maltrattato il padre fino a provocarne la morte. Giovanni Barbero, anni, perde la vita il 7 giugno '90 in un letto dell'ospedale Millesimo, dopo una vita non facile in piccolo alloggio di palazzo Paviano, a San Giuseppe di Cairo. «Un ambiente di profondo degrado», secondo la stessa difesa, sostenuta dagli avvocati Roberto Mazzi e Simona Perrone. Testimone dello squallore, una vicina di casa, Fiorella Martella: «Una figlia di Angela Barbero si prostituiva sotto casa, su panchina». Si arriva così a scoprire che i vigili urbani avevano filmato il via vai di ipotetici clienti a palazzo Paviano. E il pm, Franco Greco, non esclude che i presunti frequentatori della ragazza possano essere convocati nelle prossime settimane per riferire sulle condizioni dell'anziano.

E' il teorema dell'accusa a sostenere l'esistenza di un'assidua clientela maschile e di prostituzione neanche tanto nascosta, da parte di una giovanissima (all'epoca minorenne) figlia dell'imputata. Sta di fatto che le indagini su questo fronte si sono spente in un'archiviazione. Quello che resta sono le testimonianze, ritenute utili per delineare il clima di casa Barbero. Un clima irrespirabile, secondo più di un teste: l'anziano si sarebbe procurato il cibo frugando nella spazzatura, nel terrore di essere picchiato dalla figlia e da una nipote. Come se non bastasse, riecheggia la tesi di un mercato del . E la videocassetta dei vigili riaffiora, cinque anni dopo. [m. p.]

Fervono le iniziative per la festa dell'8 marzo in provincia. A Finale c'è Valeria Valeri

Teatro, donne e musica classica

Torna la grande prosa alla Domus con «Un colpo di sole». Una manifestazione curata da Amnesty Lettere femminili alla sala «Grifl» di Cairo. A Monturbano arie di Mozart, Liszt, Rossini e Donizetti

Secondo appuntamento con la rassegna di prosa, questa sera, al teatro Domus di Finale. In cartellone «Un colpo di sole» di Marcel Mithois, con Valeria Valeri, Aldo Alori, Bianca Galvan e Lorenzo Gioielli. Sempre oggi iniziativa di Amnesty International, dal titolo «Liberamente Donne», che anticipa gli appuntamenti di domani, nei locali notturni, per la festa della donna che sarà anche quest'anno, con poco originalità, all'insegna degli strip maschili. A Cairo, in serata, nella sede del «Grifl» lettura di lettere [illegible] donne. Questa sera infine musica e poesia al femminile all'auditorium [illegible] Monturbano a Savona.

Prosa a Finale. Dopo lo spettacolo [illegible] Valeria Valeri di oggi la rassegna della Domus [illegible] Finale prosegue [illegible] il teatro dei Filodrammatici di Milano che presenta, il 21 marzo, «Dante, Petrarca e Liszt», prosa, musica e danza con Renzo Giovanpietro. «Ah, un cadavere» di Digerarde Moon, con Paolo Ferrari e Ennio Coltorti va in scena il 25 marzo. Conclude la rassegna il 22 aprile «Buonanotte Bettina», della Cooperativa teatro per l'Europa, di Garinei e Giovannini, con Maurizio Micheli, Benedicta Boccoli, Miranda Martino. L'organizzazione è affidata al teatro «Garage» di Genova. I biglietti costano 23 mila lire ma ci saranno dei prezzi speciali per gli under 18 e [illegible] 65 (16 mila) e per le scuole (7500 lire).

Valeria Valeri recita a Finale

Amnesty International. «Liberamente Donne», con il patrocinio della Provincia, del provveditorato agli studi e di una decina di enti ed associazione, è un ciclo di incontri, musicali e non, promosso da Amnesty International (gruppo «Italia 188 del Finalese) a Finale, Loano e Spotorno. Si inizia oggi (21) all'Ondina di Finale con una serata [illegible] musica e poesia. In programma un concerto per arpa di Eva Randazzo e un recital di poesie sud-americane di Ruth Cardenas. Domani, sempre all'Ondina, «Le donne nelle religioni monoteiste», conferenza di [illegible] Chiara Rossi e di Rima Drody del Coordinamento immigrati in Liguria.

«Lettera a...». L'associazione «G.Ri.F.L.» di Cairo Montenotte, nella sede di via Boffa, propone a cura di Donatella Marenco (17,30), una originale iniziativa. Saranno infatti presentate lettere scritte da donne o indirizzate a donne. Gli scritti più belli e significativi saranno probabilmente raccolti in un volume.

Donne in musica. «Donne, donne eterni dei» è il titolo della serata, organizzata dall'Alis e dall'associazione «...[illegible] musica», in programma alle 20,45 all'auditorium di Monturbano. Si tratta di un viaggio in note (in programma arie di Mozart, Rossini, Donizetti, Strauss, Costa, Evans, Lehar e altri) tra le figure femminili che opere, operette e musicali hanno presentato nel corso dei secoli. Il ricavato sarà devoluto alle associazioni che nel corso de[illegible] collaboreranno [illegible] corsi «Alis» di pronto soccorso, all'assistenza dializzati, al recupero beni ambientali.

[a. r.]

Ecco la stagione dei ragazzi

Oggi al Chiabrera prima recita in scena la Compagnia «Stilema»

SAVONA. [illegible] alza il sipario sulla stagione teatrale dei ragazzi. Oggi pomeriggio alle 15,30 al Chiabrera la compagnia Stilema di Torino metterà [illegible] «Perchè» di Silvano Antonelli. Lo spettacolo racconta il difficile rapporto fra il mondo degli adulti e quello dei bambini, che paradossalmente risultano divisi persino da [illegible] mezzo di comunicazione come il giornale.

Un padre di famiglia infatti torna a [illegible] la [illegible] dopo una lunga giornata di battaglie in ufficio e mentre vorrebbe leggere in pace il giornale deve rispondere agli assillanti «perchè» dei figli. Le domande dei bambini se da un lato interrompono la lettura del giornale, dall'altro offrono lo spunto per divertenti spiegazioni che il padre ricava naturalmente dal quotidiano. I giornali, che sono ammucchiati sul pavimento [illegible] casa, inoltre diventano mostri, animali oppure oggetti dia[illegible] quotidiana, come se si trattasse di giganteschi «Origami». La rappresentazione della compagnia «Stilema» di Torino sarà il primo appuntamento della stagione teatrale dei ragazzi. La rassegna, organizzata dal Comune, è giunta quest'anno alla dodicesima edizione e rappresenta uno dei punti di forza della programmazione artistica del Chiabrera. Gli spettacoli [illegible] rivolti al pubblico delle elementari e delle medie che segue [illegible] crescente interesse l'iniziativa del Comune. Anche quest'anno, infatti, si è registrato [illegible] aumento degli abbonati soprattutto fra i bambini delle elementari. I piccoli spettatori del Chiabrera [illegible]no la possibilità di seguire le rappresentazione proprio come gli adulti. Infatti ogni ragazzo possiede un abbonamento che garantisce un posto fisso a teatro. I prezzi sono popolari e formi de tre stagioni. Per il singolo biglietto [illegible] costo è 6 mila 500 lire mentre l'abbonamento a 5 spettacoli costa 24 mila lire.

[e. b.]

GIORNO E NOTTE

CARCARE

Un pub stile londinese

Atmosfere soft sullo sfondo di brani musicali che richiamo i pub londinesi, ogni sera, alla birreria «Green Pub» di via Castellani a Carcare. Birre [illegible] sottofondi musicali anche [illegible] «Lo Nicchia» e al «Be Pub» di Cairo Montenotte.

[l. b.]

VADO L.

I cocktail di «U Bacci»

Musica dal vivo, cocktails e divertimento assicurato dal martedì alla domenica «Da u bacci» sul lungomare di Vado Ligure. L'appuntamento è fissato per le 22.

[a. z.]

FINALE L.

I classici della «disco»

Dance di successo, dalla disco-classic alle ultime novità, al Caligola di via Torino a Finale. Il martedì è rimasto l'unico giorno di apertura della discoteca.

[a. r.]

PIETRA L.

Enzo Cioffi e il pianobar

Musica d'ascolto, del genere cantautori, al piano bar Airone di piazza XX Settembre a Pietra Ligure a partire dalle 21. Karaoke per gli anziani, con inizio alle 14,30, al Delphin's bar sul lungomare.

[a. r.]

LOANO

Il «club del martedì»

Prosegue la rassegna «Club del martedì» al cinema Loanese di via Garibaldi a Loano (spettacoli alle 16 e alle 21). Sarà in visione oggi il film «Bernardo delle montagne» di Mario Branta L'ingresso costa solo 4500 lire).

[a. r.]

LOANO

Tony e i ritmi latini

Martedì sera soprattutto all'insegna della musica latino-americana, alla discoteca Tapatapa di piazza Cadorna a Loano. Con l'animazione di Tony in programma ritmi salsa, merengue, rumba, samba e cha-cha-cha.

[a. r.]

SPOTORNO

Pomeriggi danzanti

Pomeriggi danzanti, affidati al polistrumentista Adelio, con il liscio e il revival, al dancing Castello di Spotorno. Appuntamento domani dalle 15. Il locale è aperto anche al sabato sera [illegible] le grandi orchestre spettacolo.

[a. r.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	21 / 88	24 / 67	50 / 66	75 / 60	59 / 58
CAGLIARI	38 / 87	66 / 58	53 / 53	15 / 51	71 / 49
FIRENZE	88 / [illegible]	48 / 71	1 / 70	[illegible] / 70	33 / 69
GENOVA	[illegible] / 126	[illegible] / [illegible]	42 / 80	[illegible] / [illegible]	34 / 62
MILANO	57 / 93	33 / 65	39 / 81	78 / 66	48 / 58
NAPOLI	36 / 96	1 / 69	57 / 53	14 / 52	51 / 51
PALERMO	10 / 99	8 / 56	19 / 51	14 / 49	71 / 43
ROMA	60 / 87	63 / 79	64 / 53	16 / 49	67 / 48
TORINO	8 / 47	66 / 45	15 / 40	61 / 37	16 / 37
VENEZIA	4 / 78	73 / 76	2 / 68	32 / 66	48 / 57

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 19 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi: [illegible]6; 19-52; 19-12; 19-54; 19-70; 19-15; [illegible]; 19-1; 19-18; 19-9; 19-7; 19-26; 19-34; 19-37; 19-38; [illegible]; 19-43; 19-60; 19-48; 19-49; 19-74; 19-78; 19-68; 19-79; 19-86; 19-72; 19-41; 19-64; 19-50; 19-89.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane: Bari 25 (1); Cagliari [illegible] (1); Firenze 12 (1); Genova 76 (1); Milano 8 (2); Napoli 76 (2); Palermo [illegible] (2); Roma 34 (1); Torino 86 (2); Venezia 70 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Milano: 11-39; 51-39; 33-39; 71-69; 81-69; 63-39; 73-39; 64-39; 43-69; 4-69; 24-39; 10-39; 25-39; 84-69; 20-69; 85-39; 68-39; [illegible]; 38-69; 28-69; 71-39; 81-39; 11-69; 51-69; 33-69; 43-39; 4-39; 63-69; 73-69; 64-69; 84-39; 20-39; 24-69; 10-69; 25-69; 38-39; 28-39; 85-69; [illegible]; 88-69.

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

3-12-21;	3-21-48;	3-30-84;
3-12-30;	3-21-57;	3-39-57;
3-12-39;	3-21-66;	3-39-66;
3-12-48;	3-21-75;	3-39-75;
3-12-57;	3-21-84;	3-39-84;
3-12-66;	3-30-39;	3-48-57;
3-12-75;	3-30-48;	3-48-66;
3-12-84;	3-30-57;	3-48-75;
3-21-30;	3-30-66;	3-48-84;
3-21-39;	3-30-75;	3-39-48

VINCITE: scorsa settimana centrate due ambate mature Firenze 12 e Roma 5.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	[illegible]	[illegible]	VE
GEMELLI	6	[illegible]	26	68	10	4	11	4	26	2
VERTIBILI	65	2	1	16	1	5	7	31	12	8
CADENZE	7 / 30	9 / 31	10 / 32	7 / [illegible]	10 / 26	2 / 27	4 / 11	10 / 38	5 / 29	4 / 39
FIGURE	2 / 54	8 / 14	1 / 19	4 / 30	2 / [illegible]	7 / [illegible]	4 / 78	8 / 15	2 / 42	1 / 30
DECINE	81 / 22	31 / 32	41 / 23	31 / 28	41 / 33	1 / 14	11 / 24	51 / 36	[illegible] / 25	[illegible] / 76

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-81-61 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-[illegible], 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il [illegible] (Decina 0).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viane 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

- 7 — Circuito Junior tv, programma per ragazzi
- 11 — Market
- 11,30 Cartoni [illegible]
- 12 — Rituals, serial tv
- 13 — Notiziario
- 13,15 F.B.I., telefilm
- 14 — Arius
- 16,30 Market
- 17,30 Circuito junior tv
- 19 — Match music, [illegible]
- 19,30 Primoglornale
- 20 — Spazio aperto
- 20,30 Tolerance, film
- 22,30 Primoglornale
- 23 — La ragazza di Trieste, film
- 1 — [illegible] Italia, attualità

Retemia

- 9,30 Casa mia, rubrica
- 12 — Al vostro servizio
- 15 — Pronto... vial, videogame
- 18,15 Andiamo al cinema
- 20,10 Primo piano, notiziario
- 21,30 100 x 100 donne, rubrica
- 22 — Primo piano, notiziario
- 23,20 Con simpatia... [illegible] casa vostra, rubrica
- [illegible] — Notturno per l'Italia

Telegenova

- 7,40 Starlandia, varietà
- 8,30 Calcio: Sampdoria - Roma, campionato
- 9,15 Tg flash mattina
- 11 Nel mondo della magia, rubrica
- 11,30 L'accesso, rubrica
- 12 — La salute è importante, rubrica
- 13 — Starlandia, varietà
- 13,50 Telegiornale flash
- 14 — Duo ore di relax, rubrica
- 16 — Il paese delle meraviglie, rubrica
- 17 — Momenti preziosi, rubrica
- 19,20 Tg notizie, telegiornale
- 19,50 L'opinione di Umberto Bessi, rubrica
- [illegible] Speciale sport in Liguria, rubrica
- [illegible] I politici e la città
- 21 — Genova allo specchio
- 23 — Avventure nel mondo dell'arte, rubrica
- 1,10 Tg [illegible] regione
- 1 — Telegenova non stop

Rete A

- 15 — Di tasca vostra, notizie
- 16 — Amori, cronache dal sentimento
- 17 — Nero su rosa, cronache dal sentimento
- 18,30 I vostri soldi, rubrica
- 19,30 TgA [illegible], quotidiano d'informazione
- 20,25 Mi consenta, rubrica
- 21,30 I vostri soldi, rubrica
- 22,30 TgA News, quotidiano d'informazione

Telenord

- 6,30 Telenord non stop
- 8 — Orchestra compilation
- 10,15 Happy end
- 11,45 Documentario
- 13,30 Telegiornale
- 15 — Orchestra compilation
- 19,15 Telenews
- 20 — Linea sport
- 21,15 Arabesque
- 22,15 Linea sport Liguria
- 0,30 Documentario
- 1,30 Telenord

Telestar

- 14 — Detective per amore, telefilm
- 15 — Anna e il suo re, telefilm
- 16 — Amichevolmente con noi
- 18,10 Crazy dance, musicale
- 18,35 California, serial tv
- 19,30 Equipaggio tutto matto, telefilm
- 20 — Tg 8, telegiornale
- 20,30 Pericolo in agguato, [illegible]
- 22,25 Tg 8, telegiornale
- 22,55 In casa Lawrence, telefilm
- 23,50 Programmi [illegible] stop

Euro Mixer Tv

- 12,55 Collegamento via satellite con MTV Europa
- 15 — Linea sport Liguria
- 19 — Liguria news, telegiornale
- 19,45 Cartoni animati
- 20,15 Telenews, informazione
- 20,30 Strike force, telefilm
- 21,15 Heart of the city, telefilm
- 22 — Liguria news, telegiornale
- 22,30 Motor shop, rubrica
- 23 — [illegible] of the city, telefilm
- 23,50 Programmi non stop

Primantenna

- 14,30 Video one, musicale
- 15,30 La vetrina
- 16,30 Le stelle su di noi, rubrica
- 17,30 Cara dolce Kioko, cartoni
- 18,10 Sportello pensioni, rubrica
- 19,10 Riuscirà la nostra carovana a..., telefilm
- 19,45 Tg sera, telegiornale
- 20,30 Auto della settimana
- 21,15 Situation comedy
- 21,30 Appuntamento con Irigla
- 22,45 Programmi non stop

Teleregione

- 13 — Cartoni animati
- 14 — Telegiornale
- 15 — [illegible]
- 16,15 Starlandia, varietà
- 17,15 Di classe, rubrica
- 18,30 Piscera Italia, rubrica
- 19,30 Telegiornale
- 20,30 Radici, sceneggiato
- 22,30 Telegiornale
- 23,30 Video classic, rubrica
- 24 — Messaggerie, musicale

Tv Arcobaleno

- 13,35 Match music, rubrica
- 14,15 Tga, [illegible]
- 14,30 Junior Tv, programma contenitore per ragazzi
- 19,15 Lo sport, rubrica
- 19,22 Borsa flori, rubrica
- 19,30 Tga, notiziario
- 19,55 L'opinione, rubrica
- 20 — Match music, rubrica
- 20,30 Film
- 22,40 Tga, notiziario

Canale 7

- 9,50 Orchestra compilation
- 10,15 La ribelle, telenovela
- 11 — Telefilm
- 12,45 Tg Liguria - Tg Imperia
- 13,15 Capitan futuro, cartone
- 15 — Liguria flash, notiziario
- 16,03 Appuntamento con i gioielli
- 16,30 La ribelle, [illegible]
- 17,15 Documentario
- 17,45 Cartoni animati
- 18 — Te[illegible]
- 18 — Tg Liguria, telegiornale
- 18,30 Linea sport Liguria
- 19,45 Telenews, informazione
- 20 — Tg Imperia, notiziario
- 20,10 Capitan futuro, cartone
- 20,30 Il derby del martedì, rubrica
- 22 — Tg Liguria, telegiornale
- 22,30 La voglia ma[illegible]
- 23,30 Canale 7 non stop

Telecupole

- 12,40 Tg4, informazione
- 13 — Crazy dance, musicale
- 14,30 Cantaitalia, musicale
- 15,30 Pomeriggio insieme
- 16,15 Starlandia, varietà
- 17,30 Di classe, rubrica
- 18,15 Cartoni animati
- 18,30 Rubriche
- 20,30 Radici, sceneggiato
- 22 — Speciale con noi
- 2 — Programmi non stop

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle [illegible]

STASERA AL CINEMA

SAVONA [illegible] Teatro Chiabrera Tel. [illegible] Ore 15,30 L. 6500 — **Perchè** Spettacolo della compagnia Stilema di Torino per la stagione teatrale dei ragazzi.

Astor Tel. 854.627 Or.: 15,30/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000 — **Nightmare - Nuovo incubo** di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' Horror

Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 L. 10.000/7000 — **Uomini uomini uomini** di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' Commedia

Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/18/20,40 22,30 L. 10.000/7000 — **Pallottole su Broadway** di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' Commedia

Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000 — **Nell** di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia [illegible] parla [illegible] lingua misteriosa: un [illegible] e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' Dramm.

Eldorado Tel. 820.563 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000 — **L'uomo [illegible]** di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' Avvent.

Filmstudio Or.: 15,30/20,30 22,30 Lire 5000 — **Film blu** di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera [illegible] dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Jolly Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L. 9000/[illegible] — **Film a luci rosse**

Salesiani Tel. 850.542 Ore 16 Lire 10.000/5000 — OGGI RIPOSO

ALASSIO Colombo Tel. 640.263. Or.: 20.20 22.30; fest. pref. 16.30 18.30 L. 9000/5000/4000 — **Love affair** di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa '94) — Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si amano a prima vista. Il destino li fara perdere e ritrovare, con tutti colpi di scena. N. V. 1h 45' Commedia

T. 640427 [illegible] 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 [illegible] L. [illegible] — **L'uomo ombra** di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio [illegible] discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' Avvent.

ALBENGA Ambra Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 fest. e pref. dalle 16 alle 22,30 Lire 4500 — **Nell** di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' Dramm.

Astor Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30 22,30 L. [illegible] — **Nightmare - Nuovo incubo** di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge [illegible] protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' Horror

ALBISOLA S. Teatro Leone Ore 21 Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

CAIRO M. [illegible] Ore 20/22 spett. festivi dalle 16 Lire 8000/5000 — **Kika** di P. Almodóvar, con V. Forque, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e [illegible]. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, notiziacce, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 58' Commedia

FINALE LIGURE Ondina Tel. 692.200 Or. 20,30/22,30 Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

LOANO Loanese Tel. 669.381 Ore 16/21 L. 9000/6000 — **Bàrnabo delle montagne** di M. Brenta, con M. Pauletti, D. Fontana, A. Chersura (Italia '94) — Bàrnabo, guardia forestale, lotta contro la propria paura e la propria coscienza di fronte al dovere di sparare sui banditi. Dal romanzo di Buzzati. N. V. 2h 04' Dramm.

Giardino Principe Or. 21 L. 10.000 — CHIUSO

Feria Tel. 675.791 Or.: 20.20/22.30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000 — CHIUSO

MILLESIMO Lux Or.: 15/21 fer. spett. pom. alle 16 L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

VARAZZE [illegible] 1 Tel. 9[illegible] [illegible]: 20,30/22,30 L. 10.000/7000 — **Nightmare - Nuovo incubo** di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55

Verdi 2 Tel. 97.248 Or.: 20,40/22,30 Lire 10.000/7000 — **Poliziotti** di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano rincorrono in modi opposti ed est[illegible] 1h 30' Dramm.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Concerto della Stagione Sinfonica dell'Orchestra Filarmonica giovanile, musiche Arnaga, Mozart, Schubert, pianoforte Marina Noguera, direttore Alfonso Devila, ore 21, lire 28.000/16.000

Teatro della Corte: Dario Fo e Ruzante, elaborazione di Dario Fo da [illegible] di Ruzante, ore 20,30, [illegible] 40.000/28.000

Politeama Genovese: Ma per fortuna che c'è la musica con J. Dorelli di Jaja Fiastri ed Enrico Vaime, regia Pietro Garinei. Orario: 21 Lire [illegible].000

Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo. Recital immaginario con Victoria Chaplin e Jean Baptiste Thierée, ore 21, lire 24.000. [illegible]

Dino Campana e Sala Agorà oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Stargate

Ariston 2: Forrest gump

Augustus: Uomini, uomini, uomini

Corallo 1: Pallottole su Broadway

Corallo 2: Il piate

Grattacielo: Nightmare nuovo incubo

Lux: Nell

Odeon: Frankenstein di Mary Shelley

Olimpia: Rivelazioni

Orfeo: Buon compleanno mr. Grape

Palazzo: Love Affair, Commesse

Universale 1: Piccole donne

Universale 2: Pallottole su Broadway

Universale 3: Il piate

Verdi: L'uomo ombra

Verdi 1: Film a luce rossa

Centrale 2: Film a luce rossa

Chiabrera: Film a luce rossa

IMPERIA

Centrale: Frankenstein

Dante: Nightmare - Nuovo incubo

Imperia: Un eroe borghese

SANREMO

Ariston: Uomini, uomini, uomini

Ariston Ritz: Pallottole su Broadway

Ariston Roof Sala 1: Nightmare - Nuovo in[illegible]

[illegible] Roof Sala 2: Quiz show

Ariston Roof Sala 3: Il piate

Sanremese: Rassegna «Cinema al femminile»: Nell

Centrale: Frankenstein

Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18

Tabarin: Il colonnello [illegible]

Pallanuoto: la ristrutturazione societaria coinvolge l'allenatore a livello dirigenziale

Rari, nuovo acquisto: è Mistrangelo

Il tecnico a capo dell'intero settore sportivo del club

SAVONA. La Rari del futuro? Nelle mani di Claudio Mistrangelo. Da alcuni giorni l'allenatore della prima squadra biancorossa è anche il responsabile dell'intero settore sportivo dell'Athena. E' una decisone assunta dalla società, che ha avviato al proprio interno un'autentica ristrutturazione, che dovrà portare anche all'assegnazione a due dirigenti dei compiti di supervisione all'organizzazione e al bilancio.

Fin qui la notizia nuda e cruda. Potrebbe sembrare quasi ovvio affidarsi totalmente a Mistrangelo, non è neppure il caso di ricordarne i meriti o il curriculum. [illegible]a la verità è che si tratta di [illegible] svolta: per la prima volta, il tecnico che ha creato il miracolo-Rari assume infatti una carica praticamente anche dirigenziale.

L'interessato commenta: «Si tratta di un compito impegnativo, ma che affronto con entusiasmo. Sono ovviamente felice del fatto che la società mi abbia offerto un incarico di tale portata, ma non nascondo un po' di preoccupazione per [illegible] molto tempo a disposizione che [illegible] vorrebbe, e che invece al [illegible]mento non ho». Mistrangelo si schermisce, com'è nel [illegible] carattere, [illegible] [illegible] c'è dubbio che [illegible] scelta [illegible] club sia totalmente condivisibile: [illegible] tecnico è il classico personaggio che, bravissimo nel suo ruolo, appare sempre un tantino sprecato perchè [illegible] può occuparsi anche di altro. Ora potrà...

Molto significativo, in proposito, il parere di Mario Marino Badino, il titolare dell'Athena Computers, sponsor (ma non solo) della Rari: «Eravamo giunti ad un punto della storia societaria in cui non era possibile non intervenire sull'assetto del club. Per progredire, per essere all'altezza, bisogna [illegible]gliorarsi. Così abbiamo proceduto alla divisione della società in tre settori, con la parte sportiva interamente assegnata alle cure di Mistrangelo».

Ancora Badino: «La presenza di [illegible] uomo del valore del nostro tecnico è [illegible] capitale da far fruttare nel modo più efficace. Ritengo, anche e soprattutto dopo aver parlato con Mistrangelo, che questo nuovo incarico possa non solo garantire alla prima squadra la stessa continuità di soddisfazioni, [illegible] [illegible]che un miglioramento globale dell'intero settore sportivo. Che è poi quello, con i risultati [illegible] lo spettacolo, che trascina l'intera attività societaria».

[illegible] cosa cambia dunque per Mistrangelo? Molto [illegible] poco. Spieghiamoci: Claudio [illegible] è mai stato «solo» il tecnico della prima squadra. Vederlo assistere (e «partecipare»...) alle gare o agli allenamenti dei giovani è ad esempio, molto più facile che incontrarlo [illegible] passeggio in centro. Non può essere una novità, quindi, trovarlo [illegible]ora più spesso di prima in piscina. Senza dubbio, potrà continuare ad affidarsi con la massima tranquillità ad Andrea Pisano nella pallanuoto, a Patrizia Giallombardo nel [illegible], ai tecnici del settore nuoto.

Però Badino osserva ancora: «Mistrangelo, dando per l'ennesima volta dimostrazione di grandissima serietà e professionalità, prima di dire sì ha voluto presentare un programma. Si tratta di un documento che non solo [illegible] ha colpito moltissimo per l'efficacia tecnica e manageriale, ma che mi ha dimostrato come ci sia sempre il rischio di [illegible] valutare abbastanza le capacità di Claudio. In più, visto il personaggio, sono certo di una cosa: non mancherà ad uno solo degli impegni assunti».

Ma non c'è, in fondo, un po' il timore che i nuovi impegni possano in qualche [illegible] influire sui risultati della prima squadra? Badino [illegible] i dubbi: «Guardate, probabilmente Mistrangelo sarebbe un grandissi[illegible] amministratore delegato, o general manager. Ma vuole [illegible]cora 'divertirsi', facendo il tecnico e cercando di vincere [illegible] più possibile. E per lui divertirsi vuol dire lavorare, perchè senza lavoro i risultati [illegible] arrivano. Il che significa, quindi, che sarà semmai ancora più impegnato di prima a livello tecnico. Con una garanzia totale sul piano di risultati che, quest'anno, stan[illegible] già andando oltre ogni più ottimistica previsione».

Roberto Bagiletto

Claudio Mistrangelo, non solo più mister a bordo vasca nella Rari del futuro

Con la benedizione dell'«uomo forte»

Badino, titolare dell'Athena Computers, guarda già al futuro: «Sta nascendo un nuovo Savona»

SAVONA. C'è chi sostiene, e non solo a mezza voce, che [illegible] questo momento [illegible] [illegible] sarebbe una Rari da prime posizioni se non fosse per l'Athena Computers. Quindi, se non fosse per Mario Marino Badino. L'interessato sorride, ma non si trincera dietro la falsa modestia: «Se dicono così, un motivo ci sarà... [illegible] effetti, credo che il crescente impegno dell'azienda, e mio personale, stia avendo un notevole peso».

Tanto peso da farlo ritenere il nuovo «uomo forte» in [illegible] biancorosso. Ancora Badino: «Non si tratta di 'forza'. La verità è che il momento è difficile per chi vuole impegnarsi nello sport, e non [illegible] si può permettere di [illegible] con le mani in mano. E' per questo che [illegible] stiamo adoperando perché la Rari abbia una struttura societaria il più possibile adeguata ai tempi. Per restare in alto bisogna lavorare sodo, ed al contempo solo vincendo si riescono a creare le condizioni per garantire un futuro importante al club».

Non c'è dubbio che l'incarico a Mistrangelo sia una svolta, nelle intenzioni della società. Ma un'altra «conditio» importante sarebbe quella [illegible] poter contare su una piscina coperta: «Esatto — fa Badino — ed è per questo che confidiamo molto negli impegni assunti di recente dal Comune e dal sindaco Gervasio stesso. Purtroppo al momento non è che ci siano grandissime possibilità, almeno restando [illegible] fatti concreti, sul pia[illegible] degli aiuti da parte della città. Non si trovano sponsor anche 'parziali', sul fronte dirigenziale [illegible] quelli di sempre. Anzi, forse qualcuno di meno...».

[illegible] così? Badino: «Così, con quel Filippo Cuneo che a mio giudizio è quanto [illegible] meglio ci si possa augurare al vertice di questa società, stiamo cercando le soluzioni. Come [illegible] vede nel caso di Mistrangelo. Io sono del parere che con [illegible] accurata distribuzione dei ruoli, [illegible] persone capaci nei posti-chiave, si possa [illegible]ffrontare il domani con una certa tranquillità. Fermo restando che se [illegible] città, intesa nel suo complesso, risponde a livello appena discreto, bisogna operare di conseguenza [illegible] [illegible] l'aiuto diventa molto consistente, le mire possono variare verso l'alto».

Oggi come oggi, l'Athena Computers [illegible] Badino rappresenta dunque [illegible] vero «terminale» attraverso il quale scrutare [illegible] futuro. E Badino non ha la mini[illegible] intenzione [illegible] sottrarsi all'equazione: «L'impegno mio è assai notevole e non mancherà. Però occorre trovare gli interlocutori giusti, ad ogni livello. La Coppa Len, ad esempio, ci ha vi[illegible] giocare ad Imperia. E' un assurdo. E meno male che nella società ponentina [illegible] nel [illegible] presidente Todiere abbiamo trovato un appoggio che definire quanto mai amichevole è perfino riduttivo. Mi piacerebbe tan[illegible] che non fosse necessario usci[illegible] [illegible] Savona per constatare altrettanta disponibilità. Ad [illegible] Rari con pochi dirigenti e con la piscina scoperta non si può chiedere molto. Ad una Rari for[illegible] prima di tutto fuori dalla vasca, e con [illegible] impianto adeguato alle esigenze, si potrebbe chiedere quasi tutto». [r. bg.]

Mario Marino Badino, titolare della «Athena Computers» sponsor della Rari

I quattro azzurri ed Averaimo saranno ancora l'asse portante

Per la squadra è in arrivo una conferma «in blocco»

Gianni Averaimo sarà con ogni probabilità anche l'anno prossimo in biancorosso

SAVONA. Ma quale squadra vedremo il prossimo anno? Alla fine dei conti, non è solo quel che conta per i tifosi (quindi per gli incassi), ma anche per sperare in una conferma al vertice. Anche sul fronte tecnico, Mario Marino Badino non pecca certo di scarsa chiarezza: «Tutto dipende da quel che si muoverà dentro e attorno alla società da qui a fine estate. Anche [illegible] ovviamente c'è già un programma di minima».

Quale programma? E' chiaro che l'esito finale del campionato in corso potrebbe far mutare alcune valutazioni, [illegible] restando con i piedi per terra si può ipotizzare una Rari da terzo-quarto posto. [illegible] resto si può sognarlo, non prevederlo. Badino: «Giusto. Così come possiamo sognare il boom di molti nostri giovanissimi, [illegible] non giurarvi. Personalmente ho grande fidu[illegible] in questi baby e nel lavoro che Mistrangelo ha fatto e sta facendo [illegible] loro. Però è [illegible] che le valutazioni [illegible] fatte [illegible] altri parametri».

Quali? Badino: «Questi. In ogni [illegible] è intenzione [illegible] società fare il possibile per confermare comunque tutti i nazionali. Il che oggi vuol dire mezza squadra, [illegible] scusate [illegible] è poco. Poi, certamente faremo di tutto per tenere Averaimo, [illegible] portiere di grandissime qualità e affidabilità». Badino non va oltre, ma [illegible] meno di offerte irrinunciabili non sembrano [illegible] [illegible]iscussione neppure i due stranieri. Ed ecco dunque in pratica una conferma in massa per la «colonna vertebrale» attuale, nella quale va inserito sicuramente anche capitan La Cava.

Angelini, Bovo, Ghibellini e Petronelli sono gli azzurri; di Averaimo si è detto e la coppia Jelenic-Krzic difficilmente [illegible] scinderà. Ma se poi arrivassero possibilità maggiori sul fronte finanziario? Badino conclude [illegible]: «Meglio non contarci troppo, [illegible] è chiaro che in quel caso [illegible] potrebbe anche tentare di apportare il ritocco finale di gran qualità». Ingaggiando chi? Badi[illegible] se la cava con un sorriso: «Ah, io non lo so. Ma Mistrangelo sicuramente sì...». [r. bg.]

Marco Rossi trascinatore a sorpresa tra i blucerchiati, prezioso il gol di Skuhravy al «Mirabello»

Samp e Genoa: domenica tesa, lunedì felice

Determinanti i successi ottenuti ai danni di Roma e Reggiana

GENOVA. Non accadeva dallo scorso 16 ottobre, sesta giornata del girone di andata, che Sampdoria [illegible] Genoa potessero trascorrere un lunedì sereno, festeggiando le loro vittorie «in tandem». Quella domenica i rossoblù violarono lo stadio [illegible] Brescia grazie ad un gol di Delli Carri al 91', mentre i blucerchiati strapazzarono a Marassi il Parma per 3-1 con doppietta di Maspero dal dischetto e rete finale di Mancini.

Altri tempi: le squadre genovesi, probabilmente, non immaginavano di ritrovarsi un giorno di marzo costrette a vincere quasi ad ogni costo. Eh sì, perchè la Samp per continuare a stazionare in zona-Uefa doveva b[illegible] la Roma, ed il Genoa per restare agganciato al treno della salvezza doveva battere la Reggiana. Missione compiuta, ma il cammino verso i rispettivi traguardi è ancora lungo.

Sampdoria. Niente allenamento defaticante ieri mattina a Bogliasco. Eriksson ha concesso ai giocatori due giorni di riposo, la preparazione riprenderà domani mattina: «Abbia[illegible] giocato tre partite difficili in soli otto giorni — ha spiegato il tecnico svedese — e mi sembrava opportuno lasciare a tutti mezza giornata di riposo in più, soprattutto per recuperare psicologicamente».

La Sampdoria l'altro ieri ha riscattato le due sconfitte subite contro Juventus e Porto: «Ma quei passi falsi [illegible] sono stati motivati da problemi tecnico-tattici — ha precisato Eriksson — visto che ci è mancato solamente il gol. Domenica scorsa li abbiamo fatti, i gol, e la vita è cambiata».

E' stata, in particolare, la vittoria dei rincalzi: Salsano, Invernizzi, [illegible] soprattutto Marco Rossi hanno offerto contro Balbo e compagni una prestazione davvero maiuscola. «Finalmente sono arrivati quei tre punti — ha detto Serena — che [illegible] rilanciano in prospettiva-Uefa. [illegible] merito della vittoria contro la Roma spetta in gran parte ai quei giocatori che spesso non sono riusciti a trovare spazio in prima squadra. Marco Rossi, in particolare, oltre al gol ha gioca[illegible] novanta minuti ad altissimo livello».

«Una vittoria che ci dà [illegible] [illegible] — ha commentato David Platt — anche se io non ho mai creduto davvero ad [illegible] crisi della Sampdoria. Mancavano solo i risultati, [illegible] soprattutto i gol che concretizzassero il nostro gioco».

Genoa. Senza convincere troppo, i rossoblù hanno sconfitto la Reggiana. Tre punti fondamentali, soprattutto alla luce del balzo in avanti effettuato [illegible] Cremonese e Padova. Purtroppo, la partita di Reggio Emilia ha lasciato anche qualche spiacevole conseguenza. Innanzitutto Onorati [illegible] Francesconi, già diffidati [illegible] ammoniti da Stafoggia, verranno fermati per un turno dal Giudice sportivo, e dovranno così saltare lo spareggio-salvezza [illegible] domenica prossima, in casa contro il Brescia.

A questo va aggiunto anche l'infortunio [illegible] a Micillo. Gli [illegible] effettuati ieri mattina all'ospedale [illegible] Sestri Ponente hanno evidenziato [illegible] piccolo stiramento alla coscia destra, anche se la diagnosi esatta parla di distrazione ai flessori femorali. Il numero [illegible] sarà costretto ad almeno due settimane di riposo forzato, rientrerà soltanto contro il Bari dopo la sosta. Nell'attesa, spazio [illegible] Spagnulo. Marchioro si ritrova quindi ad avere [illegible] disposizione undici uomini contati in vista del confronto con la squadra di Maifredi.

I rossoblù riprenderanno la preparazione oggi pomeriggio al «Pio XII». Nessuna novità, infine, per quanto riguarda la presunta trattativa tra Aldo Spinelli e Mario Contini: tutto è fermo in attesa che l'imprenditore rientri in Italia dagli Stati Uniti.

Damiano Basso

Gullit, [illegible] doppietta per la Samp

Al via i «big» mondiali, c'è anche la Zucchinetti

Vela, da oggi a domenica le regate «Preolimpiche»

ALASSIO. Sognando Atlanta. I trecento equipaggi che da oggi a domenica daranno vita, [illegible] acque di Alassio e di Andora, alla «Settimana Preolimpica», hanno come obiettivo il bacino di Savannah, quello in cui la vela vivrà i Giochi Olimpici nel luglio del [illegible] Mancano [illegible]ra diciotto mesi all'appuntamento ma è già tempo di scelte, soprattutto per [illegible] Federazione italiana, scottata dall'amarezza (nessuna medaglia) [illegible] Barcellona '92.

Le regate alassine, insieme a quelle di Anzio [illegible] Venezia nelle prossime settimane, sono, per gli scafi nostrani, vere [illegible] proprie selezioni. Al via però c'è anche il Gotha della vela mondiale, ad iniziare dai «Soling» dove il ruolo dei favoriti è per i fratelli spagnoli Doreste, medaglia d'oro [illegible] Barcellona. Nei «Tornado» i pronostici sono tutti per gli austriaci Hagara, mentre nelle «Star» si prevede [illegible] duello all'ultima boa tra spagnoli, austriaci e tedeschi.

Nei «470» [illegible] primo posto dovrebbe essere conteso tra gli equipaggi spagnoli Calafat-Sanchez [illegible] Zaboll-Begonia. La classe «Europa» è invece quella che più interessa da vicino gli sportivi liguri: tra le favorite c'è infatti l'alassina Roberta Zucchinetti, reduce dai Mondiali [illegible] Nuova Zelanda, per lei avari di soddisfazione. La triestina Bogatec, in campo azzurro, sembra la principale avversaria, ma numerosi [illegible] gli equipaggi stranieri [illegible] grado di poter primeggiare.

Lotta aperta anche nelle classi Tornado, Mistral, Laser e Finn. Le condizioni meteo fanno sperare in regate d'alto contenuto tecnico. Oggi le prime due prove (inizio alle 10) seguite anche da numerose emittenti tv, tra cui la Rai che ha previsto servizi nei «Pomeriggi sportivi» della Terza Rete. [g. o.]

Nell'Eccellenza, l'aggravarsi della crisi rossoblù è il fatto del giorno

Il Vado mai così in basso

Lasciati a casa Tufano e Famà, è arrivata la sconfitta di Loano. Ma la società fa quadrato e il vicepresidente Ruegg accusa gli arbitri: «Ci sono stati negati troppi rigori evidenti»

SAVONA. E adesso il Vado ha proprio toccato il fondo: [illegible] sconfitta di Loano ha fatto precipitare all'ultimo posto della classifica la formazione [illegible] Fulvio Piovano. E adesso? Solo un miracolo sembra poter salvare dalla retrocessione la compagine rossoblù. Attenuanti non sembra proprio ce ne siano, anche se in settimana la dirigenza ha mandato a casa pedine importanti come Famà e Tufano: per il primo [illegible] provvedimento disciplinare, una scelta tecnica per quanto riguarda Tufano.

Intanto, comunque, Piovano non si [illegible]cca. Ed è una decisione che la dirigenza ha preso con la massima unitarietà. Certo il tecnico qualche errore l'avrà anche anche commesso, ma in campo a lottare (oddio...) ci vanno i giocatori. Il vice presidente Federico Ruegg è amareggiato: «Con la sconfitta di Loano rischiamo di finire dritti in Promozione. I mali [illegible] quest'anno sono legati a due cose importanti. L'infortunio [illegible] Saltarelli, e [illegible] prestazioni arbitrali. Anche con la Loanesi ci [illegible] st[illegible] troppe sviste del direttore di gara, le quali alla fine hanno fatto la differenza: ci ha negato due rigori, per poi espellere in maniera troppo precipitosa Honich, il nostro pilastro difensivo. Ma nell'arco del campionato, alla fine il dare e l'avere si compensano. E noi in questo momento siamo in forte credito con la fortuna, e soprattutto [illegible] gli errori arbitrali. Se ci avessero decretato tutti i [illegible] crosanti rigori negati, oggi [illegible] saremmo qui a dannarci l'anima».

Per la Loanesi di Invernizzi, intanto, i due punti conquistati contro il Vado sono pesanti e portano [illegible] [illegible] di entusiasmo. Il tecnico loanese: «A piccoli passi, credo che riusciremo a raggiungere la salvezza. In questo momento dobbiamo solo non commettere errori». Punto «pesante» intanto per il Finale. I boys [illegible] Leo Cusimano hanno fermato l'Albenga, e adesso puntano al successo domenica prossima, contro la Cairese. Il mister giallorosso crede nel miracolo: «Lottare fino all'ultima giornata, e cercare di raccogliere il massimo. Questo è il nostro obiettivo attuale: poi alla fine del torneo tireremo le somme».

Quell'1-1 comunque ha lasciato l'amaro in bocca ai dirigenti dell'Albenga. Il d.s. Giorgio Bartoli: «Sentivamo già il profumo della vittoria, poi è arrivata la beffa. Il Finale ha un buon organico, ma troppi suoi giocatori puntano sull'eccessivo agonismo. E noi ora abbiamo un altro difficile derby, quello col Vado...». Torna infine il sorriso alla Cairese. I giallobiù hanno battuto il Sestri Levante, uscendo dalla crisi. Il presidente Ponsiero: «Un successo meritato, che ci permette di guardare la classifica dall'alto. Con [illegible] sconfitta, invece, staremmo qui con il naso all'insù...».

Roberto Pizzorno

Seconda: grande Mallare

Rossoblù lanciati, ma preoccupa il grave infortunio di Bazzano

Uno dei grandi protagonista di questa fase dei campionati minori è senza dubbio il Mallare di Frumento, che [illegible] vittoria sulla Spotornese ha raggiunto [illegible] Millesimo in vetta al girone B di Seconda categoria. La squadra rossoblù però nel finale di [illegible]gione dovrà fare a meno di Renzo Bazzano, che domenica in un contrasto [illegible] è procurato la frattura del malleolo, della tibia [illegible] del perone del piede destro.

Una brutta tegola, come avverte il dirigente Angelo Degra[illegible]: «L'assenza di Renzo si f[illegible] sentire, sia sul piano tecnico che nello spogliatoio, perché il nostro segreto [illegible] proprio quello. I ragazzi quando scendono in campo si divertono, e sono amici anche fuori dal rettangolo di gioco. E poi, come squadra non siamo certo da buttare: aveva[illegible] già un buon organico l'anno scorso, e vi abbiamo inserito tre acquisti azzeccati come Dotta, Gaiero e il 'carabiniere' Sbrilli».

Già: l'uomo [illegible] più pare proprio il giovane Sbrilli: [illegible] anni, bresciano di Breno, ad Altare in servizio militare. La punta, che

Fabrizio Dotta è il portiere del Mallare

ha già militato in Eccellenza [illegible] Promozione lombarda, con la doppietta [illegible] ieri [illegible] arrivato a 11 gol stagionali. Ma [illegible] marzo sarà congedato. De Gradi: «Ci ha promesso [illegible] che al sabato verrà qui per finire il campionato. Quest'anno si è divertito [illegible] giocare con noi, vorrebbe finire almeno la stagione. E poi siamo stati invitati a casa sua alla fine dell'anno: vorremmo proprio andarci festeggiando la promozione...». [m. no.]

Grandi manovre? Grassi duro: «Solo fanfaronate»

Ad Alassio si scatena la «caccia alla società»

ALASSIO. Forse sarà il ricordo degli anni in cui i gialloneri dettavano legge nel calcio ligure, forse sarà la rabbia [illegible] vedere la squadra scivolare sempre più in classifica: di certo, negli ultimi giorni, le voci di possibili novità riguardanti l'Alassio società si sono moltiplicate.

Domenica al «Ferrando», nell'intervallo di Albenga-Finale, diversi innamorati delle «vespe» sussurravano, senza far nomi e cognomi (e volendo a loro volta rimanere nell'anonimato) [illegible] [illegible] gruppo, composto da una trentina di persone (non solo alassini) deciso a far tornare alta la bandiera della società. Un'operazione che dovrebbe compiersi in tempi brevi, durante la stagione in corso.

Il presidente Giulio Grassi però smentisce che nei giorni scorsi ci siano stati contatti con il «misterioso gruppo». «Che ci siano personaggi così preoccupati dalla sorte della squadra l'ho saputo dai giornali.. Facile, criticare quando le cose non vanno bene. Sapete cosa penso? Che sia una 'fanfaronata', tanto per creare un po' di confusione. E poi la guida dell'Alassio non mi è stata offerta per corrispondenza. Insomma, chi si vuole fare avant[illegible], ma con intenzioni serie, non faccia il misterioso».

Fin troppo facile intuire nuove puntate sull'argomento. Intanto chi ha abbandonato i gialloneri, per la verità da molto tempo, [illegible] la fortuna. Contro la capolista Pietra non si è vista una così netta differenza di classifica: «A farla pesare ci ha pensato l'arbitro — prosegue Grassi — che meriterebbe [illegible] es[illegible] giudicato dal codice penale. Un rigore inesistente, per ammissione anche dei giocatori pietresi, e via: l'ennesimo sopruso è stato compiuto».

Adesso i ragazzi di Curci sono proprio in fondo: è ancora possibile sperare in un miracolo? «Se il vento non cambia — conclude Grassi — sarà difficile. Tutto trama contro di noi: infortuni, direttori di gara, voci di innamorati della fantasia. Certo non stiamo andando bene, ma purtroppo nessuno ci aiuta. Ec[illegible]o, se invece di parlare con messaggi poco chiari, queste persone si facessero avanti...».

A Pietra, certo, [illegible] sono meno problemi. Ma i ragazzi di De Sciora, nonostante siano al comando della classifica (grazie ad un Busalla in flessione) non hanno perduto il senso dell'autocritica. Contro l'Alassio, dicono in coro, si poteva dare di più. Invece... «Invece — afferma [illegible] diesse Flavio Geddo — abbiamo faticato più del previsto. Troppe azioni non sono state concretizzate. E prima o poi, nel calcio gli errori [illegible] pagano cari».

Sì, bisogna stare attenti: anche perché, alle spalle, si è svegliata (dopo un lungo e forse fatale letargo) l'Argentina che non ha ancora alzato bandiera bianca. Insomma c'è molto da faticare per un Pietra che sogna, la prossima stagione, un'Eccellenza che sembra sempre più vicino.

Guglielmo Olivero

VISTO DA VICINO

Il segreto del super Pietra è antico quanto il calcio

NON [illegible] un fuoco di paglia. Non è solo una squadra-sorpresa, destinata a calare alla distanza. Il Pietra Ligure è una gran bella realtà e chi vuol vincere la Promozione dovrà fare i conti con i ragazzi di De Sciora. Il ritorno alla vittoria nel derby con l'Alassio conferma una volta di più che la squadra possiede ormai quella maturità e consapevolezza nei propri mezzi indispensabili per «tenere» fino al termine della stagione.

Una partita non facile, il derby di domenica, anche se la classifica lasciava supporre il contrario. Le «vespe» non sono apparse affatto rassegnate alla retrocessione e, seppur molto rimaneggiato, hanno contrastato [illegible] determinazione la superiorità complessiva della capolista. Il rigore non limpidissimo che ha deciso il match ha lasciato alcuni rimpianti al clan alassino, anche se giunto a coronamento di una pressione costante del Pietra nella ripresa.

I biancoazzurri non danno l'impressione di una squadra schiacciasassi, non possiedono il giocatore-star che possa far la differenza [illegible] attuano moduli tattici «alla moda», da riempire gli occhi agli spettatori. Sono semplicemente un gruppo molto unito, che si conosce da tempo, [illegible] perché plasmato da De Sciora [illegible] criteri essenziali del calcio: concretezza, umiltà, concentrazione.

Ogni giocatore sembra dare il meglio di sé; la difesa è difficilmente penetrabile, il centrocampo interpreta bene, con giocatori di qualità, le fasi di filtro e rilancio. E davanti il Pietra è sempre pericoloso. Se a questa solidità tecnica e morale si aggiunge la competenza e la capacità di programmazione dei [illegible]rigenti, ecco il miracolo-Pietra. Con queste basi l'impresa del doppio salto di categoria consecutivo non è impossibile per un club che, [illegible] ogni caso, rappresenta un esempio da seguire.

[illegible] Sbravati

Ottimi risultati

Così amatori e ciclocross sulla spiaggia

I cicloamatori al «G.P. Croce Bianca»

Ciclismo sempre protagonista in riviera. Il week-end è stato segnato dall'apertura della stagione dei baby, mentre gli amatori erano impegnati in una cicloturistica a favore della Croce Bianca di Savona.

Trofeo Spiaggia d'Oro. Splendida riuscita del ciclo[illegible] organizzato dall'Alassio Badano Gas-I.Co.Se e riservato a Esordienti, Allievi, Juniores e dilettanti. Su un percorso misto, tra arenile [illegible] passeggiata, si è imposto Davide Bertoni (Bresciala Guerciotti), illustre firma della specialità e nazionale. Secondo Giancarlo Milani (Europhon Milano) mentre, grazie a una prova superlativa, è salito sul gradino più basso del podio l'«allievo» Elvis Bruno, dominatore della categoria. Negli Esordienti affermazione di Aldo Zonca (Bonate Sotto) davanti ad Alex Superchi (Alassio Bada[illegible] Gas) mentre negli Juniores si [illegible] imposto Paolo Ardoino (Stellanello Laureri). Sullo stesso percorso, ma in mattinata, si è svolta la prima tappa del «Riviera in bici», riservata ai Giovanissimi e [illegible] hanno aderito baby di tutta la regione.

G.P. Croce Bianca. Più di 150 i partecipanti all'ottavo Trofeo Croce Bianca, cicloturistica con finale agonistico organizzato dall'Udace in collaborazione col Bici Club. Vittoria di Francesco Dottore (Ceramiche Sonaglio) che ha preceduto Maurizio Cagnino (Team Bike Reale) e Federico Dalla Latta (Ceramiche Sonaglio). Tra i Veterani successo di Roberto Gnoatto (Sonaglio) su Luciano Gaggero (Bici Club). Nei Supergentlemen vittoria di Virginio Ferrero (Mastroianni) su Attilio Bertoncini (Cosaccia). Gara d[illegible] tra Albenga e Vado: è stata caratterizzata dalla fuga, poi fallita, di Gnoatto e Cagnino. [g. o.]

Basket: il presidente dell'Alassio Vogue Sposa a briglia sciolta

La rabbia di De Stefano

Ce n'è per tutti, dalla Federazione ai tifosi, fino ai genitori: «A fine stagione lascerò, basta farsi prendere in giro. E' comico parlare di nostre irregolarità»

ALASSIO. Giovanni De Stefano stavolta [illegible] ci sta. Il presidente dell'Alassio Vogue Sposa respinge con decisione (e indignazione) le «voci» che vorrebbero la società ponentina retrocessa a tavolino in serie D, complici alcune irregolarità nei confronti dei regolamenti federali.

In sostanza, i dirigenti alassini [illegible] avrebbero osservato la norma che impone alle compagini iscritte alla C2 maschile di partecipare ad almeno due campionati giovanili (in analoga [illegible] [illegible] trova il Tigullio). Spiega De Stefano: «Siamo all'assurdo. Il regolamento prescrive l'iscrizione almeno ad un campionato giovanile [illegible] a un 'trofeo'. Per il primo siamo pre[illegible] nei Cadetti, mentre per i 'trofei' siamo iscritti [illegible] quello Primavera che, guarda caso, [illegible] ha ancora preso [illegible] via. Quindi noi siamo in regola. E' in malafede chi paparla di nostre irregolarità».

Insomma un vero e proprio guanto di sfida quello lanciato dal battagliero De Stefano, che però sembra stia per esaurire il

De Stefano guida il Vogue Sposa

[illegible]o mandato: «Basta. Sono stufo [illegible] [illegible] preso in giro da una Federazione che danneggia i propri iscritti. A fine stagione chiuderò la mia esperienza nel basket: ma sia chiaro non lascio per stanchezza, ma per l'esasperazione c[illegible] da gente che vuole solo il male della pallacanestro». E' un vulcano in piena, il numero uno alassino. Il suo è un attacco frontale alle istituzioni del basket: «Ma [illegible]pete che arrivano multe salate solo perché una volta siamo arrivati [illegible] minuti in ritardo in un palazzetto? Ma questi signori sanno i sacrifici che affrontiamo ogni giorno, rispettando il più puro spirito dilettantistico? Così non si può andare avanti».

[illegible] al centro del «mirino» [illegible] ci sono solamente gli organismi federali. Il De Stefano infuriato si scaglia anche contro il freddo pubblico alassino, che sembra non avere alcun interesse per la pallacanestro: «Qui sono tutti capaci a farti i complimenti al lunedì, dopo aver letto il giornale [illegible] come sono informati i nostri presunti tifosi... Peccato che al sabato nessuno venga ad applaudirci, a seguire almeno una volta la nostra squadra. Anche i genitori dei ragazzi che giocano sembrano avere altri interessi. Insomma, [illegible] desolazione totale. [illegible] Io dovrei continuare [illegible] sopportare tutto questo? Tutto ha un limite e questo, per quanto mi riguarda, è stato abbondantemente superato». [g. o.]

Sconfitti il Liguria in A2 e il Savona in B

Hockey prato, via con poca fortuna

SAVONA. Una sconfitta che brucia. Un gol su rigore ha battuto il Liguria, nella prima giornata di A2, col Villar Perosa. La squadra di Carlo Colla ha giocato una buona gara, ha tenuto testa ai torinesi, ma è stata beffata a 10' dalla fine da un penalty che secondo i biancoblù era inesistente. L'allenatore Carlo Colla: «Non vogliamo fare del vittimismo, [illegible] stavolta l'arbitro ha preso una vera cantonata, concedendo un rigore inesistente. Comunque i ragazzi hanno giocato con gran determinazione e sono convinto di riuscire a raggiungere la salvezza. Certo, col Villar Perosa il risultato più giusto era il pareggio. Peccato. Vorrà dire che andremo a vincere domenica a Bra...».

Ancora Colla: «La squadra ha giocato bene, nonostante il disagio di disputare tutte le sfide interne al Lagaccio di Genova, visto che a Savona non ci è stata data la possibilità di avere un impianto. [illegible] Genova siamo su un campo in sintetico, mentre gli allenamenti li svolgiamo su un campo in terra battuta come [illegible] 'Levratto', che oltre a non avere i requisiti che vorremmo è anche poco illuminato...».

Di Mantua, punto di forza del Liguria

Il Liguria domenica era privo di Di Mantua, influenzato, e per domenica Colla sa già di non poter contare su Simonelli. In serie [illegible] intanto, esordio sfortunato per il Savona. La compagine allenata da Luciano Pinna è stata battuta in trasferta dalla Moncalvese per 2-0. [r. p.]

SPORTFLASH

CALCIO FEMMINILE

Albenga e Varazze, belle vittorie

Entra nel vivo la C. L'Albenga ha ottenuto un'importante successo (2-1) a Sampierdarena, con reti di Garofano e Marchetti. Il Varazze [illegible] invece superato il Ligorna (3-1): protagonista la Nicolino, autrice di una doppietta (3° gol è della Dei Bene). Nulla da fare infine per la matricola Mallare, sconfitta per 5-0 dal forte Spezia. [g. o.]

GOLF

Garlenda premia Corazzi e Binda

GARLENDA. Continua senza soste l'attività al Golf Club. Domenica si è svolto il trofeo «Agigo Cup», [illegible] 18 buche stableford, che ha registrato il successo, nella Prima categoria, di Franco Corazzi. Primo «lordo», Marcello Binda. Domenica prossima importante appuntamento con la «Coppa Banca Passadore». [g. o.]

[illegible] TAVOLO

Don Bosco sconfitto dalla Cormar

Dopo la sosta riservata ai tornei, sono proseguiti i campionati. Il match più interessante della giornata era, in C2 maschile, Don Bosco Savona-Cormar che ha registrato il successo della squadra genovese (6-3) al termine di una sfida molto combattuta. [g. o.]

[illegible]

Lo Xenia vince e resta secondo

SAVONA. Bella vittoria dello Xenia Galeone d'Oro in C. Il team di Marco Lavagna ha battuto, benché rimaneggiato, l'Acqui per 4-2. All'assenza di Davide Bolognese [illegible] Giorgia Tognetti [illegible] è sopperito con le belle prove di Stefano Morgia nel singolare, di Marco Lavagna e Marco Tonoatto nel doppio. Bene anche Valentina Vermiglio ed Elena Becchi. Lo Xenia è secondo dietro al [illegible] Milano. [r. p.]

CALCIO BABY

Speranza e Camporosso, Junior in volo
Il Pontelungo Allievi stende l'Alassio

ORMAI chiuso ogni discorso nel girone savonese Juniores, lo Speranza continua a vincere: anche la Cameranese ha ceduto a Sole (2), Seghettini, La Fleur e Deidda. Girone imperiese: il Camporosso ha 5 punti sull'Ospedaletti.

Savona: Celle-Aurora 1-2; S. Bernardino-S. Cecilia 1-5; Cengio-Mallare 2-1; Zinola-Priamar 2-2; Cisano-Calizzano 3-0; Millesimo-Spotornese 0-1; Speranza-Cameranese 5-1. Cl.: Speranza p. 36; Aurora 29; Ci[illegible] 28; S. Cecilia 24; Priamar 21; Zinola 19; Calizzano 18; Spotornese 17; Celle 16; Cengio 14; Mallare [illegible] Millesimo 13; Cameranese 10; [illegible]. Bernardino 2.

ALLIEVI PROV.

Varazze solitario

Continua la marcia nel girone [illegible] [illegible] Varazze, mentre nell'«A» [illegible] Pontelungo batte anche l'Alassio e si isola in vetta.

Girone A: Alassio-Pontel. [illegible]-7; Borghetto-Varazze B 3-0; Cisano-Andora 5-1; Laigueglia-S. Bernardino 1-1. Cl.: Pontelungo p. 21; Alassio 18; Cisano 14; Borghetto 12; Andora 6; Laigueglia 4; S. Bernardino 3. Girone B: S. Cecilia-Cisano B 2-1; Soccorso-Millesimo 2-0; Varazze A-Spotorn. 5-0; Priamar-S. Nicolò 1-2. Classifica: Varazze A p. 22; Soccorso 15; Millesimo 10; S. Nicolò 8; S. Cecilia 6; Priamar 5; Spotornese 2.

[illegible]

Savona: rendez-vous

Aggancio completato per il Savona, che approfitta della sconfitta del Multedo a Loano.

Girone A: Ponted.-Toggese 2-1; Voltrese-Arenzano 3-3; Millesimo-Pegliese 1-4; Vado-Sestrese 1-0; Legino-Savona 1-3; Loanesi-Multedo 4-1. Classifica (primi posti): Savona e Multedo p. 24; Arenzano 23; Pegliese 21; Loanesi 20.

GIOVANISSIMI SPER.

Allunga la Loanesi

Cade il Savona nel girone A, con la capolista Pegliese mentre nel «B» la Loanesi vince il derby [illegible] attua l'allungo decisivo.

Girone A: Ponted.-Vado 8-0; Rivar.-Audace 10-0; Multedo-Voltrese 1-2; Pegliese-Savona 4-1; Sestrese-Arenzano 1-0. Cl.: Pegliese e Rivarolese p. 28; Savona e Sestrese 24; Multedo 14; Ponted. 13; Voltrese e Arenzano 12; Vado 4; Audace 1. Gir. B: Loanesi-S. Filippo 1-0; Solfer.-Oregina 3-4; Busalla-Albaro 0-3; Sampierd.-Baiardo B 2-1. Cl.: Loanesi p. 29; Sampierd. 23; [illegible]. Filippo 22; Albaro 19; D. Bosco 18; Busalla [illegible] Oregina 14. Baiardo [illegible] 9; Solferino 8; S. Frutt. 2.

I «Primi Calci» protagonisti a Vado

PRIMI [illegible]CI

Vado, le semifinali

1° Torneo [illegible] Carnevale-Trofeo Alleanza Assicurazioni, organizzato dal Vado: Vado A-Soccorso 4-0; Vado B-Legino 1-3; Nolese-Cairese 5-0, Quiliano-Spotornese 3-0. Con questi risultati si è delineato il quadro delle semifinali di domenica: Vado A-Nolese [illegible] Finalpia-Speranza. [m. no.]

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

"Mi dicono che non c'è tempo da perdere per abbonarsi. Perché, c'è qualcuno che non l'ha ancora fatto?"

Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, [illegible] il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario [illegible] telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta VISA o MASTERCARD.

POTETE ANCORA VINCERE 3 FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

O se preferite potete utilizzare TARGA, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che [illegible] abbonano, [illegible] sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 [illegible] Torino.

TARGA PARTNER LA STAMPA *Potete pagare l'abbonamento con Targa, la nuova carta di credito e di accredito.*

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

2° anno
GLI AMICI
SI RICONOSCONO
NEI MOMENTI
DIFFICILI.

maya

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 7 Marzo 1995 No 37

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Nominati i periti che dovranno stabilire le cause della tragedia, ieri i funerali delle due vittime

Iselle, spunta un film sull'esplosione

E' di un amatore, diventa documento per l'inchiesta

ISELLE. Toccherà a un artigliere di Alessandria, il maresciallo Giuseppe Fanunza, il difficile compito di stabilire le [illegible] del [illegible] Iselle, il piccolo centro di confine devastato da un'esplosione che ha provocato due morti e miliardi di danni. E' stato nominato dal magistrato che conduce l'inchiesta sulla sciagura, il sostituto Elena Stoppini.

Sarà affiancato dai consulenti di parte, l'ingegner Giuseppe Piovano, nominato dai titolari della cava, Wilmo Tomola di Varzo e Umberto Gandolfi di Domodossola e il professor Renato Mancino, docente universitario, nominato dall'ingegner Luca De Antonis, il tecnico che ha predisposto materialmente la carica esplosiva.

Dopo il tragico scoppio, i titolari del giacimento e il tecnico erano stati denunciati dai Carabinieri per disastro colposo e omicidio colposo plurimo. Già nella [illegible] di giovedì, erano stati interrogati per ore [illegible] magistrato alla [illegible] Carabinieri di Varzo. Sarebbe stato confermato l'impiego di 4 quintali di dinamite e due di polvere nera. Il quantitativo sarebbe stato autorizzato dai tecnici del corpo minerario di Torino.

La cava di serizzo era chiusa da parecchi mesi perchè c'erano alcuni massi in bilico sulla parete rocciosa che costituivano un pericolo per i dipendenti che lavoravano sotto. Dopo il sopralluogo, i tecnici di Torino avevano disposto l'esplosione per far cadere i massi pericolanti verso il greto del torrente sottostante. Invece la detonazione ha scagliato massi, frammenti di roccia e detriti nel raggio di circa un chilometro. Vere e proprie bombe volanti che si sono abbattute sul centro abitato, fino alla sbarra di confine. Il bosco adiacente la cava è stato letteralmente cancellato dalla violenta esplosione, l'intera parete della montagna appare completamente rasata.

C'è un filmino sulla tragica esplosione. L'ha girato un videoamatore ed è stato acquisito dai Carabinieri perchè potrebbe costituire una preziosa documentazione per l'inchiesta. [illegible] vede una densa nube nera, [illegible] specie [illegible] fungo atomico, sprigionarsi dalla parete montagnosa, i frammenti che partono alla velocità dei proiettili fino a quando nel sonoro si sente: «via, via scappiamo, qua piovono [illegible]».

Ieri i tecnici incaricati [illegible] Comune hanno consegnato una prima relazione sui danni. Il [illegible] per cento delle case di Iselle sono state lesionate, soprattutto ai tetti.

Il difensore del titolare della cava, avvocato Marco Garzulino, ha annunciato ieri che la «società cave Groppone, pur dichiarando [illegible] non [illegible] responsabilità nella vicenda non avendo interferito nella posa dell'esplosivo, ha deciso autonomamente di collaborare alla sistemazione degli immobili danneggiati, provvedendo direttamente o con l'intervento di imprese alle riparazioni più urgenti e indispensabili».

Un migliaio di persone arrivate anche dai centri vicini e dai villaggi svizzeri situati dopo il confinne hanno gremito ieri la piccola chiesetta di Iselle per i funerali di Mauro Gallo, [illegible] anni, la più giovane vittima della sciagura. Accanto al feretro, il padre, Giacomino, dipendente delle ferrovie Svizzere, la madre Pia, i fratelli Valerio, 22 anni e Marco, 30 [illegible]. Mauro aveva lavorato nella cava di serizzo al di là del torrente, non pensava certo di correre pericolo quando si era [illegible] sotto una tettoia, nei pressi della sua abitazione, per assistere all'esplosione. Una piccola folla commossa ha seguito a Vogogna i funerali di Sergio Corani, l'autotrasportatore di [illegible] anni, ucciso da un sasso dopo che si era fermato alla sbarra di confine. Lascia la moglie, Federica Armeroli, che gestisce un piccolo laboratorio di pellicceria, e tre figli: Paola, che vive in Svizzera, Sergio e Maurizio che risiedono invece a Domo. Alle esequie delle due vittime ha presenziato il prefetto Alberto Ruffo, accompagnato dal comandante dei carabinieri dell'Ossola, capitano D'Agostino.

Adriano Velli

I funerali di **Mauro Gallo** a Iselle, durante la [illegible] Aveva 28 anni. Attorno alla bara, i fratelli e i familiari. A Vogogna l'addio a Sergio Corani l'autotrasportatore di 65 anni colpito da una [illegible] mentre era fermo alla sbarra di confine. Alle cerimonie è intervenuto anche il prefetto di Novara, Alberto Ruffo

CHE DELUSIONE IL [illegible]

Non va oltre il pareggio

Gli azzurri si sono fatti irretire dai giocatori della Torres. In vantaggio con Giannini, sono stati raggiunti dopo due minuti da un'autorete. **Ambiel A PAG. 45**

La «mammina volante» di Ornavasso impegnata in una nuova avventura oltre oceano

Guidina ci racconterà il suo mondiale

La campionessa ossolana è volata in Canada con tutta la famiglia. Da venerdì parteciperà a cinque gare iridate in dieci giorni. La testimonianza diretta di una protagonista per i lettori de La Stampa

NOVARA. Guidina Dal Sasso, la [illegible] volante» di Ornavasso è partita domenica per una [illegible] avventura. E' volata in Canada per i mondiali che incominceranno venerdì. Stavolta Guidina s'è portata dietro tutta la famigliola. Il marito Nando Longoborghini, prezioso ski man [illegible] nazionale la segue già da sempre, anche per motivi professionali. Ma domenica mattina, alla Malpensa, c'erano anche Paolo, 16 [illegible] studente del primo anno all'istituto per geometri «Ferrini» di Pallanza e la piccola Elisa, nata appena tre anni fa. «Dopo l'olimpiade di Lillheammer, Paolo mi aveva strappato una promessa: mamma, se vai ai mondiali, l'anno prossimo veniamo anche noi. Ho dovuto mantenere la parola».

Guidina ha ultimato la preparazione da sola, sulle nevi di [illegible]rmazza «Devo ringraziare gli amici del Centro Fondo che mi fanno sentire come a casa mia». Domenica mattina, di buon'ora, la partenza da Ornavasso con tanti bagagli e 14 paia di sci, quelli che Nando ha testato per lei. Il viaggio, da Malpensa a Toronto e da qui a Thunder Bay è durato nove ore. Sullo stesso aereo c'erano altre ragazze della nazionale: Belmondo, Valbuso e Paluselli insieme ai tecnici. Manuela Di Centa si [illegible] alle compagne solamente oggi.

Ieri sera abbiamo raggiunto per telefono Guidina all'hotel «Arline» dov'è il quartier generale della spedizione italiana. Ci ha risposto Paolo impegnato a [illegible] stretto» la piccola Elisa «Perché mamma è andata [illegible] papà a recuperare tutti i bagagli. Poi salirà su per il primo allenamento».

Il viaggio, anche se faticoso, è filato via liscio. «Qualche problema legato al fuso orario, siamo indietro di [illegible] ore rispetto all'Italia - dice Guidina - lo superiamo con una bella dormita.

Le piste del mondiale si raggiungono in una decina di minuti con un servizio di bus. Molto tecniche e impegnative come tracciato, [illegible] ricavate in una riserva dove vivono gli indiani. Ero già stata qui l'anno scorso e conosciamo l'ambiente. La città è bella, con ampi spazi. Ha la cartiera più grande del mondo: produce un chilometro di carta al minuto».

Poi, [illegible] filo, i rintocchi [illegible] campanone di San Gaudenzio di Novara raggiungono Guidina fino in Canada. «Che bello! Mi porta bene, sai, il suono delle campane...». [r. amb.]

Guidina Dal Sasso e il marito Nando Longoborghini sono già in Canada

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO. Inizialmente nuvoloso, con precipitazioni [illegible] che nevose; [illegible] serata attenuazione dei fenomeni.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati settentrionali.
TENDENZA [illegible] TEMPO. Graduale aumento della nuvolosità nel corso della giornata.

LE TEMPERATURE DI IERI A [illegible]
[illegible]: 13, min: 5; media: 8

UN ANNO FA
Max: 10; min: 6; media: 8

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 14; Alessandria 12; Aosta 11; Cuneo 7; Asti 12; Vercelli 17.

Tasse elevate e crisi di liquidità, mentre scoppia la piaga degli abusivi

Casa, il mercato batte la fiacca

Si salva soltanto la fascia Oleggio-Arona-Borgomanero. A Novara un convegno sulla concorrenza sleale degli agenti immobiliari non autorizzati: in tutto il Novarese sono almeno cinquecento

NOVARA. Il mercato della casa [illegible] stagnante [illegible] gli agenti immobiliari denunciano la grave pia[illegible] dell'abusivismo. Tasse troppo elevate sugli immobili e crisi di liquidità stanno penalizzando il mattone: solo nella fascia Oleggio-Arona-Borgomanero [illegible] agenzie immobiliari sono soddisfatte, ma la crisi, dicono gli agenti, è aggravata da [illegible] [illegible]mero altissimo di mediatori abusivi.

Proprio su questo argomento si è svolto un convegno, promosso dall'Associazione Commercianti e dalla Federazione Italiana Mediatori e Agenti Immobiliari, che ha messo il dito nella piaga.

«In provincia [illegible] [illegible] circa [illegible] agenti immobiliari ufficiali ed almeno [illegible] doppio che esercitano questa attività abusivamente» dice Sergio Maffei, presidente provinciale dell'associazione. [illegible] solo - aggiunge Maffei - ma delle 150 società che operano nel Novarese, solo dodici hanno consegnato alla Camera di Commercio la modulistica prescritta dalla normativa e che indica chiaramente che la persona da cui il cliente acquista [illegible] compra un immobile, è abilitato [illegible] farlo».

A fare [illegible]za sleale agli agenti immobiliari sono soprattutto i liberi professionisti: «La legge vieta la mediazione immobiliare a chi è iscritto ad [illegible]tri albi professionali, però sappiamo - precisa Maffei - che alcuni ingegneri, geometri, avvocati e commercialisti fanno intermediazione immobiliare».

Il numero degli agenti immobiliari è fra l'altro in continua crescita, perché nell'ultimo an[illegible] hanno superato gli esami un centinaio [illegible] candidati che sono così entrati a far parte dell'albo professionale, dopo che questo era stato praticamente «chiu[illegible]» per [illegible] anni.

«Bisogna sensibilizzare l'opinione pubblica a chiedere sempre [illegible] patentino [illegible] agente immobiliare - sostiene Mauro Carmagnola, presidente provinciale della *Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali* - solo in questo modo la clientela viene tutelata».

Gli agenti immobiliari hanno comunque dato il via ad una campagna di repressione dell'abusivismo: «Il fenomeno [illegible] consistente anche nella nostra provincia - aggiunge Carmagnola - e ci [illegible] già alcune denunce all'autorità giudiziaria. Del resto occorre tutelare sia la professionalità [illegible] chi agisce correttamente nell'ambito professionale, sia la buona fede degli utenti».

Nel frattempo [illegible] mercato della casa batte la fiacca: i prezzi sono stabili, ma soprattutto è debole la richiesta. Motivi della stagnazione? Gli agenti immobiliari rispondono all'unisono: imposte troppo alte sugli immobili, carenza di liquidità [illegible] incertezza generale, per [illegible] si temono altri salassi fiscali sulle abitazioni (le tasse sulla [illegible] da casa hanno quasi bloccato questo genere di immobile) [illegible] l'acquirente preferisce aspettare.

I prezzi sono stabili: gli agenti sostengono che non diminuiranno, anzi, che con la ripresa torneranno a salire, ma intanto sono pochissime le zone dove non si lamenta la crisi: Oleggio in prima fila, Borgomanero [illegible] Arona. Stabili Verbania e Novara, [illegible] diminuzione notevole delle trattative ad Omegna e Domodossola.

«L'Iva del 19% sulla mediazione - dice Maffei - è l'ennesima imposta che l'acquirente deve pagare per un immobile, ed alla fine, quando ha somma[illegible] tutte le imposte, il [illegible] fiscale è davvero insostenibile, tale comunque da frenare il mercato».

[illegible] Giordani

Quanto [illegible] l'alloggio

	[illegible]	ZONE RESIDENZIALI
NOVARA	3.0 - 3.4	1.8 - 2.2
ARONA	3.2 - 3.5	2.5 - 2.8
BORGOMANERO	2.4 - 2.6	2.0 - 2.2
DOMODOSSOLA	2.3 - 2.6	1.8 - 2.2
GRAVELLONA TOCE	1.5 - 1.6	1.3 - 1.5
OLEGGIO	1.9 - 2.1	1.7 - 1.9
OMEGNA	2.0 - 2.3	1.8 - 1.9
STRESA	2.8 - 3.8	2.5 - 3.5
VERBANIA	2.5 - 3.5	2.0 - 2.6

IN MILIONI DI LIRE AL MQ

In provincia di Novara gli agenti immobiliari ufficiali sono [illegible]

Don Piana e Formigli a Stampa club

Figli in provetta [illegible] di chi sono?

NOVARA. Quanti [illegible]no i figli che ogni [illegible] nascono in Italia da [illegible] fecondazione artificiale? [illegible] mille a 10 mila, ma è una risposta approssimativa. Il professor Leonardo Formigli, ginecologo, ricercatore all'Università e operatore nel campo della fecondazione artificiale umana, è conscio di questa risposta non esatta e aggiunge: «C'è un registro italiano per la riproduzione assistita, ma molti centri specializzati [illegible] vi aderiscono. Ecco perchè la statistica [illegible] può [illegible] perfetta». Formigli ha parlato al[illegible] sera fa a Stampa club, su «Figli di chi? I problemi della fecondazione artificiale umana», [illegible] la psicologa-sessuolo[illegible] Maria Teresa Coglitore e il [illegible] don Giannino Piana, ordinario di teologia morale all'Università di Urbino. E chi sono i donatori? Formigli: «Soggetti fra i 18 [illegible] i [illegible] anni, sposati e non, solitamente reclutati nelle Università». Per denaro? Maria Teresa Coglitore: «Da parte loro c'è sempre un atteggiamento di disponibilità. Compensi? No, soltanto un rimborso spese».

Dalla donazione [illegible] congelamento del seme, una pratica abbastanza diffusa in Usa, soprattuttutto da parte di alcuni volontari che dovevano partire per il Vietnam. «Da noi - precisa Formigli - questa usanza [illegible] è in voga. A me è venuta la richiesta [illegible] alcuni che dovevano sottoporsi a chemioterapia». Su questa scelta don Giannino Piana ha espresso «grosse perplessità. Non è la [illegible]ia da percorrere come prioritaria. E' un diritto da parte del nascitura essere inserito nell'ambito della coppia».

Dalle tecniche di fecondaziione a quelle genetiche [illegible] all'opportunità di diventare madre [illegible] età avanzata. Piana: «Difficile esprimere [illegible] valutazione. Non [illegible] la sentirei di dire che [illegible]na cinquantenne sia non indicata a educare un figlio».

Ma perchè ci si rivolge più al medico che alla pratica dell'adozione? Coglitore: «Il desiderio [illegible] gravidanza è più forte dalla genitorialità. Adottare è estremamente difficile, lungo, complesso. Quasi sempre un figlio con la riproduzione [illegible]stita arriva prima di quello adottato».

E chi affitta l'utero per la gravidanza a quali problemi psicologici va incontro? E' sempre la psicologa [illegible] rispondere: «Alcune donne riescono a staccarsi dal figlio perchè sono già appagate. Altre, meno equilibrate, vivono la "sindrome della covata" perchè hanno vissuto quei nove mesi sotto l'aspetto di gratificazione personale». Ma questa pratica - ha precisato Formigli - nella maggior parte dei Paesi europei è vietata, così come tendono a proibirla i numerosi progetti [illegible] legge presentati in Italia.

[g. f. q.]

In Lomellina

Pittori in gara contro la burocrazia

GRAVELLONA LOMELLINA. Un concorso di pittura per «ravvivare» le facciate delle case che danno sulla grande piazza rettangolare del paese.

Il tema della manifestazione, organizzata dal Comune e sponsorizzato dalla Banca Popolare di Novara, parte [illegible] [illegible] parallelo storico: «San Giorgio combatte contro il drago - L'uomo libero combatte contro la burocrazia».

Sono stati censiti una cinquantina di spazi adatti all'esposizione di grossi pannelli in compensato marino, adatti a supportare pitture [illegible] e ad olio. Gli artisti dovranno presentare un bozzetto.

I migliori disegni potranno fruire dell'iscrizione gratuita al concorso. L'amministrazione comunale acquisterà fino a dieci opere al prezzo [illegible] 700 mila lire, mentre il dipinto più bello otterrà un premio di 2,5 milioni di lire. Domenica 12 marzo alle 11 primo incontro informativo in Comune (0381/650057). I bozzetti potranno essere consegnati fino al 9 aprile. [r. l.]

Novara e provincia

Fiera [illegible] libro il [illegible] di incontri

NOVARA. Prosegue la manifestazione «Il libro in festa» nel cortile del Broletto con le librerie [illegible] De Agostini, La Talpa, Lazzarelli, Librami, Libramino. A Verbania l'iniziativa [illegible] delle librerie Alberti e Margaroli, mentre a Domodossola ha aderito Grossi, ad Arona c'è [illegible] tendone in piazza del Popolo con Librami [illegible] infine a Novara.

Hanno dato il patrocinio la Provincia di Novara e le varie amministrazioni comunali, in collaborazione [illegible] [illegible] commissione provinciale Pari Opportunità e [illegible] consigliere comunali [illegible] Novara.

Il libraio Margaroli a Verbania propone un calendario di iniziative culturali: sabato alle [illegible] [illegible] Palazzo Flaim Maria Varano parlerà di «L'uso didattico della fiaba». Domenica alle 10 alla libreria Margaroli, Varano parlerà di «L'inventafiabe», incontro di animazione dedicato [illegible] bambini. E' in vendita un segnalibro che servirà [illegible] finanziare, con i proventi, la ricostruzione della biblioteca di Sarajevo. [m. p. a.]

Resoconto mensile della polizia municipale, le strade più sicure sono quelle delle frazioni della Bassa

In febbraio record d'incidenti a Sant'Agabio

Non dare la precedenza, principale causa degli scontri in città

A Sant'Agabio in febbraio quindici gli incidenti rilevati dalla polizia municipale

NOVARA. Mancato rispetto [illegible] segnale di precedenza: [illegible] questa la causa principale degli incidenti accaduti in città nel [illegible] [illegible] febbraio [illegible] rilevati dagli agenti della polizia municipale. Ben diciotto sono stati infatti gli scontri registrati negli incroci in prossimità dei fatidici triangoli capovolti.

E' stata invece per undici volte la scarsa distanza di sicurezza a determinare tamponamenti e altri guai per fortuna di lieve entità. In sette episodi, invece, [illegible] stato l'urto [illegible] veicolo fermo a far scattare l'accertamento delle responsabilità da parte degli agenti.

C'è poi un rilevamento [illegible] guida in stato d'ebbrezza (adesso l'etilometro [illegible] anche i[illegible] dotazione al comando di Novara) e un caso di automobilista sorpreso al volante dopo l'assunzione di sostanze stupefacenti.

Non si [illegible] registrate cadute [illegible] [illegible] da automezzi e cadute di passeggeri da autobus - nella graduatoria stilata dalla polizia municipale ci [illegible] anche queste caselle, che [illegible] saranno rilevanti ai fini statistici ma spic[illegible] per la singolarità - e nessuna apertura avventata di portiera.

Ogni mese, da gennaio, il comando diffonde [illegible] bilancio degli incidenti sulle strade urbane. Febbraio [illegible] ferma [illegible] quota 75 (a gennaio [illegible] stati 84) anche se il numero è parziale: pure la polizia stradale e i carabinieri rilevano scontri, investimenti [illegible] altri sinistri, che questa classifica non contempla.

La fascia più [illegible] rischio è quella mattutina, fra le 9 e le 11,30 insieme con il primo pomeriggio, dalle 13,30 alle 17,30. Il martedì [illegible] stato il giorno a più alta densità di incidenti; seguono lunedì, venerdì e sabato, in lieve crescita rispetto al mese scorso.

Undici [illegible] stati i ciclomotori a pagare lo scotto di imprudenze [illegible] mancato rispetto dei segnali, due i velocipedi e due i pedoni. Sulla mappa urbana le tacche rosse indicano corso Trieste, corso Risorgimento [illegible] viale Giulio Cesare come le strade in cui i vigili sono dovuti intervenire [illegible] più frequenza.

La categoria sull'età dei [illegible]ducenti che appare più esposta al pericolo di incidenti [illegible] quella che va dai diciotto ai ventinove [illegible].

Se in gennaio era stato il Centro il quartiere più a rischio, in febbraio il record poco incoraggiante pa[illegible] [illegible] Sant'Agabio, mentre la zona all'ombra della Cupola [illegible] al secondo posto. Nelle frazioni della [illegible] invece le auto bianche e verdi della polizia municipale non sono arrivate se non per l'ordinaria amministrazione: a Olengo, Pagliate, Gionzana, Agognate nessun incidente si è verificato nei ventotto giorni.

Una nota consolante [illegible] riscontra alla voce «conseguenze»: nemmeno un mortale rilevato dalla polizia municipale (un caso [illegible] è verificato, [illegible] sono intervenute altre forze dell'ordine), nessuna prognosi riservata, una sola lesione grave, ventidue feriti lievi [illegible] 53 casi di danni ai soli automezzi.

Maria Paola Arbeia

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

«Nemmeno un saluto dall'assessore»

Il giorno 15 febbraio '[illegible] alle 11,45 alla Scuola Materna Statale di Agrano, sono venuti l'Assessore alla Istruzione, signor Pironi, e il Responsabile dell'Ufficio del Comune, sig. Cristina. Sono una insegnante e mi sento offesa dal loro comportamento. Sono entrati a scuola e non hanno chiuso nè il cancello del cortile nè la porta d'ingresso (pericoloso per i bambini), hanno visitato la scuola non rivolgendosi [illegible] noi insegnanti.

Solo quando erano nel Refettorio e io li ho salutati hanno risposto al saluto. Se ne sono andati senza comunicare [illegible] noi nulla, nè salutandoci. Sarebbe più opportuno accedere alle scuole con più educazione e rispetto.

Rosa Maria Clemente, Agrano

Anche Novelli pensò [illegible] cassintegrati

Credo che la proposta dei quartieri di Novara di utilizzare i cassintegrati per le opere di conservazione delle aree pubbliche non sortirà alcun esito. Iniziative del genere non si sviluppano [illegible] nel nostro Paese per mille [illegible] mille ragioni.

Diego Novelli, quando [illegible] sindaco [illegible] Torino, tentò di por[illegible] in Parlamento una analoga iniziativa ma la sua idea venne annientata dalla intelligenza politica [illegible] quel periodo. Iniziative del genere possono svilupparsi solo in società socialmen[illegible] e culturalmente elevate.

Romano Bava, Verbania

Le dive Koll [illegible] sostituite [illegible] Milly

In riferimento all'articolo «Parlamentari nel [illegible] [illegible] le dive in discoteca» apparso in data 26.2, relativa alla presenza di Claudia Koll [illegible] Anna Falchi prevista per [illegible] sera stessa presso la discoteca «Celebrità» di Trecate, informo che dopo essermi [illegible]ta sul posto non ho trovato le due soubrettes ma Milly D'Abbraccio. A mio parere non è corretto che venga effettuata pubblicità non corrispondente al vero e che all'ingresso [illegible] sia stato dato avviso della mancata presenza delle soubrettes.

Simona Boeri, Garbagna

Per l'Ufficio ticket arriva il trasloco

Ci riferiamo alla lettera inviata dal cittadino che lamentava le difficoltà logistica dell'Ufficio ticket all'interno dell'ospedale di Verbania. Comunichiamo che, dopo innumerevoli solleciti, [illegible] finalmente iniziati da qualche settimana i lavori per lo spostamento della banca e di detto ufficio al piano terra.

Da tempo stiamo anche sollecitando l'Usl perchè provveda ad istituire un efficiente Ufficio Informazioni per evitare che i cittadini siano costretti a vagare da [illegible] punto all'altro dell'ospedale, ma possano accedere ai vari [illegible] senza doversi trovare «in coda» al posto sbagliato. Ci auguriamo che la nuova direzione di questa Usl voglia provvedere [illegible] eliminare queste difficoltà nel più breve tempo possibile.

Floriana Maioli
Tribunale per i diritti del Malato, Verbania

Le letter[illegible] indirizzate [illegible] «La Stampa», corso [illegible] Vittorio 2, 28100 Novara.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: tel. 627.000; **Arona:** [illegible] / 51.61; **Borgomane[illegible]** 0322 / 843.083; **Domodossola:** 0324 / 46.600; **Galli[illegible]** 882.222; **Oleggio:** 93.[illegible] **Omegna:** [illegible] / 61.900/63.069; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360, **Trecate:** 777.900.
Verbania: [illegible] / 405.000-558.000/ 55.81.61; **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo** 0323 / 80.705; [illegible] 0322/911.990; **Grignasco:** S.r.s 0163/41.85.17; **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/96.74.56; **Lesa:** 0322/76.697; **Piedimulera:** 0324/83.169

GUARDIA [illegible]

Novara: tel. [illegible].00. **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.600; **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86.61.11; [illegible]: 0323 / 31.844; [illegible] **(Pallanza):** 0323 / 541.318

FARMACIE

[illegible] **NOVARA** oggi sono di turno [illegible] seguenti farmacie: *Ferrero*, [illegible] Cavallotti, 30 tel. 62.50.90 con [illegible] continuativo dalle 8.45 alle 20.15 (dalle 8.45 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20.15 a battenti aperti; mentre dalle 12.30 alle 15.15 il servizio viene [illegible]tuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto [illegible] di L. 3.000) e *Galli*, via [illegible], 48 tel. 61.13.70 con orario notturno [illegible] 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500).

Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà [illegible]ta la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro la presentazione di [illegible] mediche urgenti.

Oleggio: *Mazzoncelli*, c.so Matteotti, 78 tel. 91.249
Arona: *Arrigoni*, c.so Cavour, 120 tel. 0322/24.25.56
Momo: *Baguzzi*, via Magistrini, 12 tel. 92.60.33
Maggiora: *Sartore*, via Vittorio Emanuele [illegible], 98 tel. 0322/87.119
Verbania (Intra): *Rapp*, p. Matteotti, [illegible] tel. 0323/51.91.61
Cannobio: *Fide*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323/70.138
Baveno: *Emer*, [illegible] Garibaldi, 47 tel. 0323/92.50.94
Massino Visconti: *Vicari*, via Viotti, 17 tel. [illegible]
Domodossola: *Nobili*, via Galletti, [illegible] 0324/24.22.18
Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, 54 tel. 0324/51.932
Mergozzo: *Pezzane (di Meulini)*, via Sempione, 32 tel. 0323/80.123
[illegible] **Corte Cerro:** *Allegri*, via Gravello[illegible], 2 tel. 0323/60.132
Grignasco: *Borsa*, p. Vittorio Ceccarni, [illegible] tel. 0163/41.71.13

STATO CIVILE

OLEGGIO CASTELLO

NATI. Julien Franzosi.

MORTI. Maria Godio (1903); Pia Teresa Tosi (1904).

[illegible]

NATI. Beatrice Caviglolo; Sharon Roncarolo; Davide Alberlinelli; Lorenzo Anci; Jessica Carlora; Alessandro Benini; Alessandro Frigoli; Laura Parisi; Giulia Bruscagin; Se[illegible] Guzzardi; Veronica Neri; Jasmine Condello; Alessandro Liu; Filippo Maria Mino; Omaima Aouachria.

[illegible] **SPOSERANNO.** Massimo Fanderico, operaio e Barbara Volpi, commerciante; Mauro Giudici, artigiano e Rosanna Musumeci, [illegible]; Paride Negro, infermiere e Heidi Marino, assistente tutelare; Ruggero Fizzotti, operaio [illegible] Barbara Carull, [illegible] attesa occupazione; Pierluigi Bordino e Maria Barbara Costa Mira; Domenico Siciliani, sottufficiale A.M. e Maria Masciopinto, casalinga.

GALLIATE

MORTI. Dario Gilli (1959); Antonia Castano (1901); Lorenzo Martelli (1900); Ulduina Finotti (1907).

[illegible] Davide Benedini, magazziniere e Monica Gallo, coadiuvante artigiana.

[illegible]

EDITORIA

Storie [illegible] Aids e solidarietà

La comunità di Sant'Edigio presenta stasera alle 21 all'auditorium della Banca Popolare di Novara, in via Negroni, il volume «Uno straordinario vivere - storie [illegible] Aids, solidarietà e speranze». Partecipano, oltre all'autore, Mario Marazziti, lo storico Dorino Tuniz e don Giannino Piana. [c. m.]

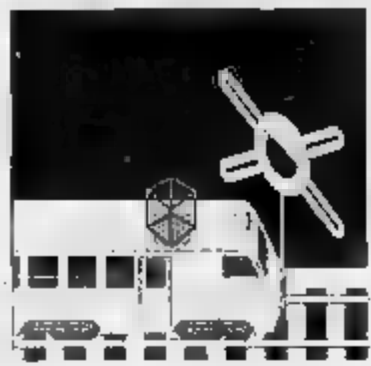
AGRICOLTURA

L'Unione in assemblea

L'assemblea generale dell'Unione agricoltori è in program[illegible] oggi all'hotel Maya di Novara. All'ordine del giorno, l'esame dei bilanci, il rinnovo delle cariche e la relazione del presidente Giorgio Marinone. Dalle 17. [c. m.]

CLUB

Backgammon, prima serata

E' nato anche a Novara il Club di Backgammon: il primo appuntamento [illegible] previsto stasera alle 22 al bar Parmigiano di corso Italia. [b. c.]

Fa discutere la decisione delle Ferrovie di accorciare il percorso della Novara-Domodossola

I pendolari: «Ridateci quelle fermate»

Stazioni-fantasma, oggi un vertice in Provincia

NOVARA. Tornano sul piede di guerra i pendolari della Novara-Domodossola. Questa volta nel mirino è finita la decisione delle Fs di sopprimere diverse fermate, allo scopo di velocizzare i tempi di percorrenza. E' la vecchia storia della coperta troppo corta: una manovra [illegible] genere, se effettivamente potrà sortire gli effetti desiderati (il risparmio di tempo viene calcolato sui quindici-venti minuti), dall'altro lato ha finito per scontentare centinaia di pendolari (di Corconio, Bolzano, Suno, Vaprio e Sologno) costretti a trasferirsi alla stazione più vicina per prendere il treno. E a suon di firme (la lettera viene pubblicata a fianco) i pendolari chiedono di [illegible] ascoltati, [illegible] quindi di rivedere gli orari in modo da soddisfare studenti e viaggiatori.

Non sembrano intransigenti, anzi, [illegible] pronti anche [illegible] fare delle rinunce pur di vedere migliorato il servizio: nella lettera spiegano che addirittura si potrebbero accontentare solo di treni nelle ore di punta.

Intanto, qualcosa si sta muovendo [illegible] Provincia. In attesa [illegible] sapere [illegible] andrà a finire la nuova «sortita» dei pendolari, l'assessore ai Trasporti provinciale, Antonio Quaretta, cerca di risolvere un altro grosso problema, quello delle stazioni impresenziate. «In tutto [illegible] territorio della provincia [illegible] Novara - scrive in un documento l'assessore - lungo le linee ferroviarie operanti nelle diverse aree, esistono stazioni chiuse dove non è più presente il personale delle Fs. Anche [illegible] le stesse stazioni fungono tuttora da fermata dei convogli e vengono quindi utilizzate dagli utenti, l'assenza di personale responsabile genera [illegible] situazioni di disagio [illegible] abbandono». E dopo [illegible] ripetutamente chiesto l'intervento delle Ferrovie, Quaretta ha ottenuto di poter finalmente incontrare i responsabili delle Fs. [illegible] vertice si terrà questa mattina [illegible] alle 11 nella sala consiliare di Palazzo Natta: invitate una trentina di amministrazioni dei centri interessati, tra i quali Carpignano, Ghemme, Ornavasso, Prato Sesia, Bolzano Novarese, Caltignaga, Cressa, Armeno, Dormelletto, Grignasco, Momo, Omegna, Suno, Varallo Pombia e altri ancora.

Durante la riunione si esaminerà una proposta di intesa formulata dalle Fs che consentirà, se approvata, la riapertura degli impianti con gestione comunale. «L'obiettivo - aggiunge l'assessore - è quello di fornire agli utenti uno spazio per l'at[illegible] dei convogli ferroviari, garantendo pulizia e decoro, vigilanza e funzionalità. Alle Fs resterà l'incombenza delle manutenzioni straordinarie dei locali [illegible] dei relativi impianti. I comuni avranno la possibilità di collocare, qualora lo ritenessero [illegible]portuno, nei locali delle stazioni punti d'informazione o esercizi commerciali».

Marco Piatti

Protestano i pendolari della linea Novara-Domodossola contro [illegible] decisione delle Fs di sopprimere alcune fermate. Sopra l'assessore ai Trasporti della Provincia di Novara, Antonio Quaretta

[illegible] DI 500 [illegible]

Quante volte molti viaggiatori si sono lamentati dei ritardi dei treni o delle condizioni disastrose in [illegible] viaggiavano. Queste [illegible] lamentele che passano in secondo piano se si conside[illegible] i nuovi disagi che dovranno affrontare numerosi viaggiatori della linea Domodossola-Novara. La direzione delle Ferrovie, per agevolare gli utenti [illegible] velocizzare l'intera linea, ha deciso di sopprimere ogni fermata in alcuni paesi quali Corcogno, Bolzano N., Suno, Vaprio, Sologno.

Ognuno può immaginarsi la reazione dei viaggiatori residenti in questi paesi. Avere a disposizione una stazione [illegible] nemmeno un treno che si ferma genera rabbia e delusione. Che [illegible] faranno i pendolari?

Pensare, com'è stato proposto, di raggiungere in auto la [illegible] più vicina, è assurdo. Prima di tutto perché non tutti hanno a disposizione una macchina o qualcuno disposto a fare da «autista»; e poi perché, se si avesse a disposizione [illegible] macchina, la si potrebbe usare per andare direttamente al luogo dove si studia o si lavora.

Ma purtroppo la decisione di togliere le fermate è solo l'ultima evoluzione [illegible] una situazio[illegible] già critica. Prendiamo in esame uno dei paesi sopra citati: Suno, per recarsi a Novara [illegible] ferma un treno delle 6,10 alle 8,29 del mattino. Con il primo si arriverebbe a Novara troppo presto mentre con [illegible] secondo troppo tardi e, soprattutto, per quanto riguarda gli studenti universitari arrivano [illegible] Novara troppo presto (è un'ora che perdono ogni giorno!).

Numerose sono state le proteste inviate alle Ferrovie, compresa una sottoscrizione di più di 500 firme, e se [illegible] stanno preparando di nuove. Si invita la gente a usufruire [illegible] mezzi pubblici, ma in questo [illegible] co[illegible] possiamo fare? Loro, malgrado ciò che continuano ad affermare, non ci vengono assoluta[illegible] incontro. E, se ragionassero un po', capirebbero che anche loro perderanno utenti. Chiediamo di venire ascoltati, è un nostro diritto. Chiediamo che si sistemino nuovamente gli orari. A questo punto ci potremmo accontentare anche solo di treni nelle [illegible] di punta (inizio lavoro, inizio lezioni, termine lezioni, termine giornata lavorativa): non ci sembra di chiedere l'impossibile.

Molti viaggiatori delusi

Seguono 500 firme

[illegible]

[illegible]

Auto esce di strada, ferito grave un giovane

Un giovane di Palestro, Mario Casè, di 31 anni, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Maggiore di Novara a causa delle gravi ferite riportate nell'uscita di strada della sua vettura. L'incidente è avvenuto domenica sulla provinciale tra Ceretto e Sant'Angelo, in Lomellina. L'auto è finita in un fosso; il ferito è stato soccorso dai volontari della Croce Rossa e, dopo le prime [illegible] al Sant'Ambrogio di Mortara, trasferito all'ospedale Maggiore di No[illegible]. [c. br.]

NOVARA

Maggiore, il direttore pro[illegible]pore è Scarabosio

In una lettera inviata ieri, il direttore generale dell'azienda ospedaliera «Maggiore [illegible] Carità», dottor Gianfranco Carnevali, che assumerà presto un altro incarico presso l'ospedale Molinette di Torino, annuncia che, in attesa della [illegible] nomina, sarà il dottor Luciano Scarabosio ad assumere le funzioni e le competenze di direttore generale. [r. s.]

GALLIATE

Con un ambo [illegible] 50 milioni al Lotto

Nuova vincita milionaria al Lotto nella ricevitoria di via Matteotti 7 a Galliate. Dopo i 115 milioni vinti a ottobre, l'altro ieri è stata realizzata una vincita di 50 milioni con un ambo (19-30) sulla ruota di Roma. Secondo i titolari della ricevitoria, entrambe le vincite sarebbero da ascrivere a uno stesso gruppetto di persone che si re[illegible] spesso a giocare. [r. s.]

BELLINZAGO

Interpellanze in Regione su progetto Codemonte

E' ancora polemica sull'impianto di trattamento dei rifiuti «Codemonte». A riproporre l'argomento in Regione sono due consiglieri, Mario Miglio dei Verdi [illegible] Nino Masaracchio di An. Nelle interpellanze i consiglieri chiedono chiarimenti sullo studio geologico del sito che dovrebbe ospitare l'impianto e sull'iter seguito dalla pratica presentata dalla «Codemonte» per il progetto. [c. m.]

Presto l'inaugurazione del nuovo liceo Antonelli, il fiore all'occhiello è la ristrutturazione dell'Omar

«Edilizia scolastica, il Novarese isola felice»

L'assessore all'Istruzione: «Pochi i disagi nelle nostre scuole»

NOVARA. Tredicimila studenti che gravitano nelle scuole di pertinenza della Provincia. Un vero e proprio esercito. Ma aule, laboratori e palestre sono sufficienti per dare risposte didattiche adeguate? Sicuramente [illegible] sì, secondo Pierluigi Airoldi assessore provinciale all'Istruzione che ieri, nel [illegible] di una conferenza stampa, ha voluto fare il punto sulla situazione dell'edilizia scolastica. Ovviamente quella che rientra nei compiti di Palazzo Natta. «Con gli interventi [illegible] corso [illegible] programmati - dice Airoldi - la situazione diventerà ottimale. Migliore rispetto a molte altre province. Grossi disagi, [illegible] doppi turni o istituti fatiscenti, non esistono».

Airoldi si è soffermato in particolare sul nuovo liceo scientifico Antonelli di Novara, che da via S.Adalgiso ha traslocato in via Toscana-via Crimea: 36 aule sono nel complesso nuovo, 7 presso l'Ipi (istituto provinciale per l'infanzia) di viale Giulio Cesare che accoglie anche parte dell'Iti Fauser (la sede [illegible] in [illegible] Ricci).

«I primi due lotti dello Scientifico sono finiti - spiega l'assessore - [illegible] in questi giorni [illegible]ranno consegnati i lavori della palestra che dovrebbero ultimarsi per l'inizio dell'anno scolastico 96-97. Dobbiamo fissare la data dell'inaugurazione. Abbiamo invitato il presidente della Repubblica e il ministro dell'Istruzione». Costi? Dieci miliardi [illegible] 204 milioni.

In via S.Adalgiso parte l'«Antonelli» e arriva l' Itc Mossotti. E' bastato abbattere un [illegible] per «riconquistare» le aule sistemate nella [illegible] difronte alla sede dell'istituto commerciale. Rientra alla base [illegible] [illegible] S.Adalgiso, dall'anno prossimo, anche il distaccamento [illegible]'I.t.Bermani in via Spaventa (sede sempre in viale Verdi).

E poi c'è l'Omar, istituto tec[illegible] industriale che da un secolo forma gli studenti novaresi. Per ristrutturarlo si spenderanno 14 miliardi. Una cifra [illegible] capogiro. I mutui sono arrivati grazie al comodato d'uso con l'Opera pia Omar. L'«Omar», come il «Pascal», ha succursali anche a Romentino. «Mo [illegible] scuole che non presentano bisogni particolari - prosegue Airoldi passando in rassegna gli edifici sparsi da Borgomanero a Domodossola -. Uno dei problemi aperti resta invece a Verbania, al «Galois» che è ospitato in un convento. Si è provveduto a dare incarico ad un progettista per la costruzione del nuovo liceo. La Provincia vorrebbe che sorgesse vicino al Ferrini, il Comune vicino al Classico. Stiamo cercando un accordo. Intanto, sempre a Verbania, è in fase di ultimazione il primo lotto per il corso di geometri del Ferrini».

L'isola felice? A Domodossola. «Sono stati ultimati il primo e secondo lotto che ospitano lo scientifico Spezia e l'Itc Einaudi. Ora si sta costruendo l'ultimo: [illegible] palestra omologata dal Coni. Il plesso domese [illegible] una delle soluzioni migliori della provincia, costato 10 miliardi e 250 milioni». [c. bo.]

SPORTELLO DEL CITTADINO

Domani riapre il servizio-salvagente

Siete rimasti impigliati nelle maglie della burocrazia e non sapete più come uscirne? C'è un ufficio pubblico che non vi ha mai risposto? Avete disservizi [illegible] denunciare, nell'interesse collettivo? Domani pomeriggio riapre «Lo sportello [illegible] cittadino», il centralino che ogni settimana La Stampa mette a disposizione [illegible] lettori del Novarese e del Verbano Cusio Ossola. Il numero da chiamare, dalle 15 alle 17, è lo 0321/398401. Vi risponderà un redattore, pronto ad ascoltarvi e a fare «da ponte» [illegible] l'autorità o il responsabile dell'ente chiamato [illegible] causa. Due soli i requisiti richiesti: fornire generalità, residenza ed esporre il proprio caso in modo chiaro e conciso. Avviato quindici giorni fa, il servizio-salvagente ha dimostrato [illegible] funzionare già al primo rodaggio. Alcune segnalazioni hanno trovato pronta risposta alle aspettative. E questo è ciò che più conta. I dirigenti e gli organi «ufficiali» coinvolti dalle telefonate dei cittadini hanno aderito all'iniziativa con cortese disponibilità, cogliendone appieno lo spirito. Un comportamento corretto, civile, che è stato particolarmente apprezzato dai lettori. Parecchi hanno telefonato apposta per ringraziare gli interlocutori. «Abbiamo capito - hanno detto - che spesso la burocrazia riesce a frapporre ostacoli anche alla loro buona volontà, se sono inutili, insieme possiamo abbatterli». [p. ben.]

L'operazione è stata dei carabinieri di Vercelli. Altri arresti per droga

Nel bottino anche taniche di olio

Ritrovate a Casalvolone insieme con il «tesoro»

VERCELLI. E' stata restituita ai proprietari la refurtiva recuperata dai carabinieri del Nor (nucleo operativo radiomobile) di Vercelli in un appartamento di Casalvolone. Nell'alloggio di Michele Varrà, presunto [illegible]plice del novarese Giorgio Pecnich, arrestato l'altro giorno per tentato furto e già rimesso in libertà, [illegible] stati ritrovati mobili antichi, pezzi di antiquariato e quadri, che risultano rubati in una villa di Torrione, [illegible] frazione ad [illegible] manciata [illegible] chilometri da Costanzana.

La casa, che sorge in una zona isolata ed è disabitata per molti mesi dell'anno, è intestata al conte Nicolò di San Germano, attualmente residente in Svizzera, a Losanna.

Ma non solo: all'interno dell'appartamento [illegible] Casalvolone, i carabinieri del Nucleo operativo radiomobile hanno recuperato arredi sacri, candelabri d'oro e una teca d'argento contenente reliquie, frutto di ripetuti furti nella piccola chiesa di Santa Croce a Mollia.

Infine nel sequestro della refurtiva i militari hanno scoperto alcune taniche di olio per auto, sottratte a due «garages» novaresi.

I proprietari dei distributori sono Paolo Loda [illegible] San Pietro Mosezzo [illegible] Valerio Capra, abitante a Garbagna e titolare [illegible] un autolavaggio a Novara.

Come dicevamo il recupero di tutto il materiale [illegible] stato reso possibile grazie all'arresto del Pecnich, sorpreso mentre [illegible] [illegible] complice tentava di svaligiare la villa di Torrione.

I carabinieri, impegnati come ogni sera in servizi di controllo nelle zone più isolate dal centro del paese, si erano accorti di alcuni movimenti sospetti all'interno della casa, che era già stata presa di mira dai ladri in più occasioni.

Bloccato Giorgio Pecnich, il presunto complice Michele Varrà [illegible] invece riuscito a fuggire, facendo perdere ogni traccia. Ma la vera sorpresa [illegible] arrivata poche ore più tardi, quando i militari avevano perquisito l'alloggio [illegible] Varrà, scoprendo moltissimi oggetti rubati, tra i quali anche anelli e preziosi.

Fra le altre operazioni dei carabinieri nell'ultimo weekend c'è la segnalazione in prefettura di alcuni novaresi per assunzione di stupefacenti. I militari di Borgovercelli e di Arborio, l'altro notte, hanno sorpreso, all'uscita di [illegible] discoteca, alcuni giovani [illegible] possesso di hashish. Sono stati segnalati D.C. e G. C. di 26 anni, e R.F., di 31 anni: i tre avevano nascosto in una [illegible] del giubbotto due grammi di hashish. Intanto altri due ragazzi [illegible], P.C., 23 anni, e N.B., [illegible] 19 anni, sono stati sorpresi dai militari di Arborio con 1 grammo e mezzo di droga. [g. mo.]

A Borgomanero si riaccende la polemica sugli spazi commerciali, l'ex assessore difende la scelta

«E' legittima la "rivoluzione" al mercato»

In giunta una voce di dissenso: «Stop alle consulenze legali»

BORGOMANERO. Polemiche incandescenti sul nuovo mercato, [illegible] «illegittimo» dall'amministrazione civica: l'ex [illegible] al Commercio replica che non sussistono irregolarità, ed anche l'attuale assessore all'Istruzione ed allo Sport, Anna Maria Visca, dis[illegible] dalla giunta per il continuo ricorso ai pareri dei legali.

Il mercato del venerdì continua a fare discutere: dopo il verdetto [illegible] uno studio legale di Arona, secondo cui la «rivoluzione» dei posti entrata in vigore l'11 novembre scorso, non sarebbe legittima perché [illegible] decisa dal consiglio comunale, arriva la replica di Piergiorgio Bertona, l'ex assessore al Commercio, promotore [illegible] nuovo mercato. «Non è assolutamente [illegible] che il nostro atto sia illegittimo - risponde Bertona - perché abbiamo agito secondo i dettami della legge regionale. Questo prevede che per i criteri generali del mercato ci debba essere l'approvazione del consiglio comunale, mentre l'assegnazione dei posti tocca al sindaco. E' esattamente quello che abbiamo fatto».

Bertona risponde anche all'iniziativa preannunciata dal suo successore, l'attuale assessore al commercio, Dodo Borgna, che farà un censimento per accertare [illegible] quanto tempo ogni ambulante frequenta la piazza di Borgo. «In Comune [illegible]n esistono registri precedenti [illegible] 1984, e per questo - dice Bertona - avevamo fatto sottoscrivere agli esercenti un atto notorio in cui, sotto la loro responsabilità, indicavano l'anzianità della frequenza [illegible] [illegible].

Critiche arrivano anche da Gianni Barcellini, dei popolari-riformisti: «Perché la giunta non azzera tutto e torna al sistema precedente? Almeno si assume una responsabilità, mentre stiamo assistendo ad una serie di revoche senza decisioni nuove».

La strategia di ricorrere ai legali per accertare l'operato dell'amministrazione precedente (sono stati dati incarichi anche per valutare una delibera [illegible] finanziamento alla chiesa di Vergano, per verificare la legittimità di convocazione della commissione edilizia uscente e per valutare la possibilità di ricorrere al Tar contro i provvedimenti assunti dal Comitato Regionale di Controllo) non soddisfa però neppure [illegible] assessore, Anna Maria Visca, che ha votato contro la decisione [illegible] avvalersi di pareri legali. Secondo Visca «il continuo ricorso a legali esterni all'amministrazione per consulenze e pareri vari può comportare per il Comune un danno erariale. Ritengo che ogni parere legale debba [illegible] espresso dal Segretario Generale che ha competenza in materia». [m. g.]

L'ex amministra[illegible] Piergiorgio Bertona e l'attuale assessore all'istruzione, e allo Sport Anna Maria Visca, contraria ai pareri legali «esterni»

Esplosione a Iselle, il sindaco di Trasquera prepara un dossier sui danni

«Ci costituiremo parte civile»

Due tecnici di Domodossola hanno setacciato il paese su incarico del Comune per tracciare il quadro della situazione. «Siamo in ginocchio, vedremo a chi toccherà pagare tutto questo»

TRASQUERA. «Non abbiamo ancora l'esatta quantificazione dei danni ma i tecnici hanno già redatto un quadro esatto di tutti i problemi creati dall'esplosione di venerdì scorso». Sul tavolo, nell'ufficio di Geremia Magliocco, sindaco di Trasquera, c'è da ieri la relazione di Paolo Ravaioli e Paolo Pettinaroli, i due tecnici della «Tecnostudio» di Domodossola: a loro, già sabato, era stato affidato il compito [illegible] fare un'esatta fotografia della situazione post-esplosione.

I due esperti hanno setacciato il paese per tre giorni interi, verificando la stabilità delle case, i danni subiti da molti tetti, degli infissi, dalle strade. Ravaioli e Pettinari hanno scoperto danni anche all'acquedotto del paese.

«E' vero, alcuni sassi hanno danneggiato le condotte - dice Magliocco - ma abbiamo già provveduto a sanare tutti i guai e quindi il paese non é rimasto senz'acqua».

«Ci siamo mossi su due strade: analizzando i danni creati dalla forza d'urto e quelli causati dalla proiezione dei massi. L'operazione [illegible] é finita perché non abbiamo potuto vedere l'interno di alcune case che [illegible] chiuse», conferma Paolo Ravaioli.

Come è noto, anche [illegible] piccolo cimitero di Iselle ha subito la violenza dello scoppio che ha sparato sassi in ogni dirzione. Sono sette le tombe scoperchiate e danneggiate. Tra queste anche quella di Frieda Brandau, moglie di Carlo Brandau, ingegnere di Cassel, capo e anima dell'impresa che eseguiva i lavori del traforo della galleria del Sempione sul versante italiano. La donna sarebbe morta di parto ed [illegible] stata sepolta nel piccolo cimitero assieme al figlioletto. Il masso piovuto dalla cava ha provocato il buco nella lapide della tomba: dentro, sul fondo, é possibile vedere le bare in legno ancora intatte.

Proprio qui, nel piccolo camposanto danneggiato dallo scoppio, ieri è stato sepolto Mauro Gallo, la più giovane delle due vittime dell'incredibile fatto che ha colpito la frazione di Trasquera. Qui, la casa che più ha subito danni é quella di Ada Minetti: un enorme buco nel tetto e calcinacci nelle cucina dov'é piombato, catapultato da quasi 150-200 metri [illegible] distanza, un grosso masso.

L'abitazione, ad un piano, è [illegible] giudicata inagibile. La donna è stata accolta dal figlio ma l'amministrazione comunale trasquerese sta cercando una soluzione per fronteggiare l'emergenza. «Dovremo trovare un appartamento dove la donna potrà sistemarsi visto che ci vorranno almeno quattro o cinque [illegible] per mettere a posto [illegible] sua casa» dice il sindaco Magliocco.

Sopralluogo dei vigili del fuoco fra le tombe devastate. Una veduta di Iselle, con i tetti e le strade danneggiate. La «pioggia» dei massi scagliati dall'esplosione in cava ha in[illegible] anche l'acquedotto

Oltre ad Iselle, i due tecnici del Tecnostudio hanno rilevato danni anche a Chiezzo, una frazione che si trova [illegible] montagna di fronte, in linea d'aria ad un chilometro dalla cava «maledetta» del Groppone.

Intanto, domani sera il Consiglio comunale [illegible] Trasquera si riunisce per fare il punto della situazione. Dice il sindaco: «E' un guaio capitatoci tra capo e collo, che mette in ginocchio un piccolo paese come il nostro. Come far fronte ai danni: vedremo a chi toccherà pagare. Noi comunque ci costituiremo parte civile contro i responsabili: questo è sicuro!».

Renato Balducci

Iniziativa delle Funivie Monte Rosa in collaborazione con La Stampa per l'8 marzo

Macugnaga, le donne sciano gratis

Presentando in biglietteria il tagliando che pubblichiamo oggi (e domani) si riceverà il giornaliero
Sconto anche al Centro Fitnes, ingresso omaggio in discoteca e mimosa al ristorante del Monte Moro

LA STAMPA

FUNIVIE MACUGNAGA MONTE ROSA

una mimosa sulla neve

8 marzo

Presentando questo annuncio sarà dato [illegible] ogni donna un biglietto per una corsa andata-ritorno Macugnaga-M. Moro [illegible] giornaliero per sciare.

MACUGNAGA. «Una mimosa sulla neve». Sembra il titolo di un film romantico dal finale strappalacrime. Invece è lo slogan inventato per una giornata da vivere tutta d'un fiato. All'insegna dello sport e delle emozioni. La proposta arriva dalle Funivie Macugnaga Monte Rosa che in collaborazione con La Stampa ha ideato un 8 [illegible] davvero speciale sulle nevi del Moro. Speciale per le donne, a cui la giornata è dedicata, ma anche [illegible] loro accompagnatori (papà, fratelli, cugini, mariti o fidanzati che siano).

Il programma è di tutto rispetto: presentandosi con una copia [illegible] La Stampa del giorno 8 marzo al botteghino della funivia, oppure con il tagliando che pubblichiamo oggi (e domani), ad ogni donna verrà dato un biglietto omaggio Andata-Ritorno Macugnaga-Monte Moro o un giornaliero per sciare. Ma non finisce qui. Tagliando del giornale più giornaliero vanno conservati perchè esibendoli [illegible] ristorante Lago Smeraldo [illegible] Monte Moro e consumando il pranzo verrà donata alla donna una mimosa e un bicchierino di fil di fer all'accompagnatore.

E dopo lo sci? Un poco [illegible] relax, al Centro Fitnes Taverna del Rosa, proprio alla partenza della funivia a Staffa. Qui presentando biglietto omaggio dell'8 marzo si avrà diritto, per quel giorno, [illegible] uno sconto del 50 per cento sull'entrata (anche per l'eventuale accompagnatore). Per finire la serata non può mancare un salto nel tempio della notte macugnaghese, [illegible] Big Ben, dove è pronta una «sorpresa». In discoteca si entra gratis presentando il giornaliero. Appuntamento dunque per un [illegible] marzo al Mon[illegible] Moro: 7 chilometri di piste battute (4 impianti di risalita in funzione), 180 centimetri di neve. Un biglietto da visita sempre ottimo. Lo sanno gli sciatori che da oltre trenta anni scelgono le [illegible]vi di Macugnaga. Ma il paesino ai piedi del Rosa offre anche qualcosa [illegible] più: domani può [illegible] l'occasione per scoprirlo. [r. s.]

Fiamme nei boschi sulla sponda occidentale del Lago d'Orta nella notte tra domenica [illegible] lunedì

In lotta contro il fuoco sul monte Camosino

E' intervenuto anche il Corpo volontari antincendi Cusio-Mottarone

OMEGNA. E' stato un autenti[illegible] «battesimo di fuoco»: nel senso letterale del termine. Costituito appena [illegible] settimana fa il [illegible] Corpo dei Volontari Anticendi Boschivi della Comunità Montana Cusio Mottarone, ha dovuto intervenire nella notte tra domenica e lunedì per un vasto incendio che ha interessato il monte Camosino, sulla sponda occidentale del Lago d'Orta.

Il primo focolaio d'incendio [illegible] stato segnalato, nel tardo pomeriggio di domenica in località Egro nel comune di Cesara, nella zona in [illegible] ubicati numerosi ripetitori televisivi. La zona, particolarmente impervia, non ha consentito un immediato e risolutivo intervento e le fiamme, alimentate dal vento, [illegible] sono propagate con estrema rapidità trovando facile esca nelle sterpaglie del sottobosco.

Coordinati dagli agenti del Corpo Forestale il gruppo dei volontari anticendi boschivi della Comunità Montana, provenienti da Madonna del Sasso, sono intervenuti con i vigili del fuoco per tenere le fiamme lontano dalle abitazioni. Nella mattinata di ieri è intervenuto anche un elicottero, decollato da Roccapietra, in provincia di Vercelli, che ha contribuito a domare l'incendio. Con molto tempismo la Comunità Montana, in osservanza alla normativa regionale che ha inteso costituire [illegible] base territoriale più ampia rispetto al passato i volontari antincendi creando l'associazione. Presidente del gruppo è stato nominato Mario Aceti, di Gignese, vice-presidente Fabrizio Erba, Ferdinando Grosso ha assunto l'incarico di segretario e Giacomo Facchinetti è stato nominato tesoriere. Sono stati eletti nel direttivo anche Mario Baroni, Sandro Zolanetta e Dante Anchisi.

I vigili del fuoco all'opera con i volontari e il Corpo forestale

«Dobbiamo ringraziare la Comunità Montana per l'impegno e la disponibilità che ci ha dimostrato consentendoci di dare vita al gruppo [illegible] base comunitaria e [illegible] più su singolo comune - dice Fabrizio Erba - ciò ci consentirà di svolgere in modo più efficace e con miglior coordinamento, l'opera di prevenzione e di intervento». [v. a.]

La giunta novarese: «Tutte le decisioni prese dalla Consulta del Vco»

«Sede, Provincia solo notaio»

Albertella: «Alle riunioni sempre presenti i sindaci di Domo, Verbania, Omegna. Accordi all'unanimità». Oggi l'Amministrazione ossolana dovrà decidere quale posizione tenere

NOVARA. [illegible] al gran completo ieri mattina a Palazzo Natta per fare il punto sul «caso» delle palazzine nell'area ex Gewa [illegible] Fondotoce scelte come [illegible] della Provincia del Verbano Cusio Ossola. Presidente e assessori hanno voluto dare anche visivamente un [illegible] di unità nel rigettare [illegible] e [illegible] spetti piovute dopo l'ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio comunale di Domodossola (sindaco compreso) e dopo le interrogazioni del [illegible]natore leghista Marco Preioni.

Il Consiglio domese aveva contestato la scelta dell'area ex Gewa [illegible] sede, anche solo provvisoria. E di fatto aveva sconfessato l'operato del sindaco Angius. L'on. Preioni aveva ricordato al ministro dell'Inter[illegible] un articolo apparso nel '91 che anticipava la destinazione delle palazzine [illegible] Fondotoce. Nell'interrogazione adombrava il sospetto che il [illegible] del Governo alla legge sul doppio capoluogo «sia stato influenzato dalla decisione di localizzare la sede provinciale negli immobili ex Gewa». E al ministro della Giustizia chiedeva notizie di un esposto inviato [illegible] magistratura dal consigliere domese Rocco Cento.

Tutte assurdità, secondo la giunta novarese, che trovano spiegazione nell'ormai cronico clima da campagna elettorale. «Per questo - ha detto il presidente della Provincia Luciano De Silvestri - noi parleremo con atti formali». Al vicepresidente Giandomenico Albertella il compito di mettere i puntini sulle «i». Compito già assolto venerdì nella riunione della Consulta allargata [illegible] capigruppo consiliari domesi Zani, Bologna, Cento e Perazzi (questi due assenti, come Angius). «Bologna e Zani hanno preso atto dei chiarimenti che [illegible] avevano avuto in Consiglio - dice Albertella - e oggi, [illegible] gli altri capigruppo, incontreranno il sindaco per vedere se la loro posizione è immutata o no». A Novara attendono semaforo verde. [illegible] nessun ricatto, per carità» avverte De Silvestri.

«Abbiamo letto dell'ordine del giorno del Consiglio di Domodossola e delle interrogazioni del sen. Preioni sui giornali - riprende Albertella -. La sede all'ex Gewa è una scelta della giunta provinciale? E' la prima menzogna contenuta nell'ordine del giorno. La Provincia ha svolto un ruolo esclusivamente notarile. Ha soltanto preso atto delle scelte della Consulta. Lo abbiamo sempre detto: nessuna decisione senza [illegible] consenso del territorio».

Albertella lo dimostra leggendo i verbali: il 28 ottobre '94 proprio lui precisava che c'erano già finanziamenti (anche Cee) per costruire la sede. «Nella stessa riunione - dice [illegible] vicepresidente di Palazzo Natta - il sindaco di Verbania Aldo Reschigna propone di affittare un immobile esistente; ed è l'[illegible] ex Gewa. La Consulta dà incarico per un sopralluogo. L'iniziativa è approvata all'unanimità, presenti i sindaci di Domo, Verbania e Omegna. Angius, Reschigna e Piazza sono presenti anche l'8 novembre '94, giorno del sopralluogo, e il 17 dicembre '94 quando la Consulta approva, ancora all'unanimità, la proposta del sindaco di Verbania di non limitare i locali per la Provincia al primo piano ma di utilizzare anche il secondo. Le planimetrie fornite dall'Immobiliare Toce vengono allegate ai verbali. [illegible] delega la Provincia per definire, in base alle indicazioni ricevute. Il commissario dott. Pisani chiede all'Ute il valore dell'affitto. Risponde l'ing Francesco Catanuto fornendo le cifre: 74.400 lire annue al metro quadro per i garages, 18.500 per l'area parcheggio, 75.000 per i locali archivio, 150.000 per gli uffici. I metri totali sono 2400, l'affitto ammonta a 370 milioni all'anno. La proprietà, per [illegible] l'area chiavi in mano dove fare lavori per 900 milioni a sue spese».

Continua Albertella: «Pur avendo la delega ad agire il 10 febbraio abbiamo riconvocato la Consulta. Argomento: l'approvazione dello schema di contratto per la sede provinciale. Presenti anche i sindaci di Domo, Verbania e Omegna, approvazione all'unanimità. E abbiamo continuato il nostro ruolo notarile. [illegible] sempre dall'ottobre '94, da quando ci siamo occupati della sede. Troppo costosa? Accusa che rimandiamo al mittente. Scelta definitiva? E' facoltà dell'Amministrazione sciogliere [illegible] contratto anche in caso di modificate esigenze. I sospetti di Preioni? Assurdità, come la proposta di far decidere tutto al prossimo Consiglio provinciale. Gli uffici devono funzionare, da subito». [c. bo.]

Da sinistra **Albertella**, il sindaco di Domo **Angius** e di Verbania **Reschigna**

E' di Oleggio Castello: «Con il depuratore tutto regolare»

Inchiesta sulle mazzette si è dimesso un sindaco

VERBANIA. [illegible] consiglio d'amministrazione del Consorzio acque reflue tra i Comuni di Arona, Borgo Ticino, Castelletto Ticino e Dormelletto, è intervenuto dopo le ultime notizie riguardanti l'inchiesta della procura della Repubblica verbanese su presunti illeciti all'interno della struttura del Consorzio stesso, precisando che i fatti oggetto d'indagine risalgono al periodo marzo-aprile 1992 e che il consiglio direttivo allora in carica aveva immediatamente rescisso le convenzioni in atto con le ditte che confe[illegible] reflui.

Quindi a far data dal [illegible] aprile '[illegible] nessun conferimento [illegible] reflui industriali [illegible] effettuato nel depuratore consortile. L'attuale presidente del Consorzio, Giovanni Orlando, ribadisce inoltre, in attesa delle decisioni della magistratura, l'impegno a proseguire nell'opera di potenziamento e sviluppo della funzione istituzionale del Consorzio stesso.

Intanto Giampiero Padovàn, 36 anni - direttore del depuratore all'epoca dei fatti - indagato nell'inchiesta e imputato per reati ambientali nel processo in corso alla pretura di Arona, si è dimesso dalla sua carica di sindaco di Oleggio Castello.

«Mi sono dimesso - ha spiegato Padovàn - per motivi di carattere morale. Non voglio confusioni [illegible] ruoli fra pubblico amministratore e tecnico del depuratore. Respingo le accuse - ha aggiunto -, sono tranquillo e lotterò sino in fondo con serenità». Giampiero Padovàn, secondo l'accusa sostenuta dal pubblico ministero Alfredo Ruocco nell'inchiesta su presunte tangenti per consentire, da parte delle ditte Velchi e De.Bo, il conferimento di reflui [illegible]dustriali nocivi al depuratore di Dormelletto, avrebbe intascato somme per circa 6 milioni in accordo con i responsabili delle ditte, rispettivamente Giampiero Boffi, di San Giorgio Piacentino, e Giorgio De Giovanni[illegible] di Stresa.

Nella vicenda interviene anche l'avvocato Sicher, suo difensore, affermando che «un solo teste avrebbe riferito di versamenti (contestati e per causali tutte da verificarsi per nemmeno tre milioni complessivamente».

Intanto dalle carte processuali del dibattimento di Arona è emerso che l'allora presidente del Consorzio, Antonio Casolucci - imputato con il Padovàn per reati ambientali - [illegible] sarebbe stato al corrente di nessun tipo di accordo tra lo stesso Padovàn, De Giovannini e Boffi. Lo si desume dalle dichiarazioni rese in aula lo scorso 1° marzo dal responsabile tecnico dell'impianto, Pier Cesare Ardizzoia, dapprima convocato solo come teste e successivamente [illegible] imputato dal pretore Silvia Mattei.

Aristide Ronzoni

[illegible]

[illegible]

Cif, donne in festa con film [illegible] targa della riconoscenza

Educatrice di Pace: è il tema della Festa della donna che si terrà oggi ad Omegna. Nella serata promossa dal Cif cusiano: al cine oratorio verrà proiettato il film di Olmi «Il segreto del bosco vecchio» e si consegnerà ad una donna omegnese la «targa della riconoscenza». [v. a.]

[illegible]

Mostra e incontro con l'ex deportato nei lager nazisti

Incontro pubblico stasera nel salone parrocchiale [illegible] Cesara con Luigi Boghi, ex-deportato nei lager nazisti. Preceduto da una mostra fotografica sui lager, è coordinato dalla studiosa Giso Mogenes. [v. a.]

[illegible]

Alle «primarie» del pds scelti Maulini e Gallarotti

E' andato oltre le aspettative [illegible] referendum promosso dal Pds omegnese per scegliere i candidati alle prossime elezioni provinciali. Centinaia di persone hanno votato alle «primarie», scegliendo Marco Maulini e Nadia Gallarotti che diventano così i primi candidati pds. [v. a.]

La disavventura capitata ad [illegible] barista del lungolago di Cannobio

Tre milioni di multa per la torta senza etichetta degli ingredienti

CANNOBIO. Tre milioni di multa per una torta esposta [illegible] vetrina senza le prescritte indicazioni sulla sua composizione.

E' accaduto nei giorni scorsi [illegible] titolare del Bar Porto, sul lungolago, dopo [illegible] ricevuto la visita dei carabinieri impegnati da tempo in una serie di controlli nel settore sanitario all'interno di bar ed esercizi pubblici dell'Alto Verbano.

Dopo aver esperito i controlli di routine, i militari hanno rilevato nel bar alcune irregolarità di carattere sanitario, punibili, secondo le recenti leggi, con sanzioni amministrative «pesanti». La notizia in sé può apparire certamente originale soprattutto in un periodo in cui, [illegible] tutto [illegible] Paese, non passa giorno che le cronache non riferiscano di gravi reati ed illeciti [illegible] il patrimonio [illegible] pubblica amministrazione. Eppure, anche per una torta, buona, certamente gustosa, [illegible] crostata all'albicocca, ma della quale però sono stati omessi i «dati caratteristici» relativi agli ingredienti che la compongono la legge è chiara e [illegible] ammette ignoranza.

Intanto la notizia della singolare sanzione ha messo in allarme ristoratori e baristi di tutta la [illegible] i quali, possiamo giurarci, si daranno un gran da fare in questi giorni per informare i loro clienti sulla genuinità e la composizione della merce posta in vendita ed in esposizione. [a. r.]

Il Bar del Porto sul lungolago [illegible] Cannobio è stato visitato, la settimana scorsa [illegible] carabinieri il titolare è stato multato perché esponeva in vetrina una torta sprovvista dell'etichetta con gli ingredienti del dolce

La prossima giunta stabilirà i periodi e le specie catturabili. Vinto l'ostruzionismo dei verdi

Compromesso sulla caccia in Regione

Via libera (per ora) in mancanza di legge definitiva

La prossima legge regionale [illegible] i principi per una caccia «programmata»

TORINO. In gergo tecnico si chiamano «Disposizioni provvisorie in ordine alla caccia programmata e al calendario venatorio». Nel linguaggio politico si può definire un «compro[illegible] raggiunto tra la giunta regionale e i verdi che avevano imboccato la via dell'ostruzionismo. Nella sostanza, si concede ai cacciatori la possibilità di svolgere la loro attività nel territorio regionale [illegible] mancanza di [illegible] legge definitiva.

Il consiglio Regionale ha infatti votato a maggioranza (trentun voti a favore, dodici contrari e tre astenuti) la proposta dell'assessore Regionale all'Agricoltura Lido Riba, di affidare [illegible] prossima giunta regionale la delega per la determinazione dei periodi di [illegible] e l'elenco delle specie cacciabili. Una proposta che ha permesso di superare l'ostruzionismo dei verdi (che avevano presentato quasi duemila emendamenti e che avrebbero occupato l'aula per oltre 50 ore di dibattito) e che, nello stesso tempo, ha modificato radicalmente il disegno di legge originario (sono stati cancellati sessanta articoli). «La soluzione adottata - spiega [illegible] - è una legge che supera [illegible] vuoto legislativo a cui [illegible] andati incontro, che consente l'attività venatoria secondo i principi della caccia programmata e che getta un ponte verso una legge più organica co[illegible] la quale [illegible] potranno definire [illegible] più dettagliate».

La parte più consistente [illegible] nuovo provvedimento stabilisce [illegible] costituzione degli ambiti territoriali [illegible] e i comprensori alpini subprovinciali, i loro organi dirigenti (con rappresentanze di agricoltori, cacciatori e ambientalisti), le quote delle tessere per cacciare (si va dalle cento alle duecentomi-

Saranno stabilite le quote delle tessere per cacciare (da cento a duecentomila)

[illegible] lire) e le percentuali di cacciatori ammissibili extra-regio[illegible] (un massimo del dieci per cento negli ambiti territoriali e del cinque per cento nei [illegible]prensori alpini).

Hanno votato contro le «disposizioni transitorie» Donato Adduci (indipendente pds); Pino Chiezzi, Marco Bosio e Germano Calligaro (Rifondazione); gli assessori Enzo Cucco (antiproibizionista), Mercedes Bresso (pds) e Massimo Marino (Alleanza Verde); Valter Giuliano e Mario Miglio (verdi); Giampie[illegible] Leo (ppi), Carolina Pozzo (Verdi Sole che Ride-gruppo misto), Luigi Rivalta (pds).

Motivando il voto contrario, il verde Valter Giuliano ha parlato di una «soluzione [illegible] compromesso che non ci [illegible] anche se era difficile trovare un'altra soluzione». Secondo le associazioni animaliste-ambientaliste «il provvedimento tampone anche se con l'ovvio [illegible] contrario degli ambientalisti presenti in consiglio regionale, è il male minore, perché, pur consentendo la prossima stagione venatoria, di fatto permette di rimandare nella prossima legislatura la battaglia [illegible] difesa degli animali».

Positivo invece Gallarini di Forza Italia che parla [illegible] «raggiungimento [illegible] un [illegible]ltato equilibrato». Soddisfatto l'assessore Riba «padre» delle nuove disposizioni: «La caccia è una [illegible] sulla quale [illegible] [illegible]schia sempre di cadere in contrapposizioni frontali. Sono però sempre stato convinto che tra i suoi compiti, la Regione debba avere anche quello di costruire el[illegible]enti per una nuova cultura comune, che sia frutto del confronto tra i diversi interessi, in questo caso dei cacciatori, degli animalisti, degli agricoltori».

Maurizio Tropeano

Il 18 e il 19 marzo visite a Racconigi

Giornata del Fai Bis nel Cuneese

RACCONIGI. La «Giornata Fai [illegible] primavera» nel Cuneese raddoppia: grazie alla collaborazione di associazioni, soprintendenze e assessorati, la delegazione della «Granda» del Fondo per l'Ambiente Italiano, terrà aperti per due giorni, [illegible]bato 18 e domenica 19, tre monumenti di grande valore architettonico. [illegible] Racconigi verrà per la prima volta aperto [illegible] pubblico il secondo piano nobile del Castello dei Savoia, con gli appartamenti privati [illegible] Carlo Alberto e degli ultimi sovrani fino ad Umberto II; ad Alba, grazie alla collaborazione con la Famjia Albeisa, si potrà visitare la chiesa [illegible] San Domenico, che risale al XIII secolo e rappresenta un bell'esempio di architettura gotica; a Cuneo la collaborazione con il club femminile Soroptimist consentirà di aprire al pubblico la chiesa di Santa Chiara e quella di Santa Croce, entrambe [illegible] stile barocc[illegible]. Inoltre, domenica 19 sarà possibile visitare gratuitamente la dimora della Manta, [illegible] proprietà del Fai, a pochi chilo[illegible]tri da Saluzzo.

Nell'illustrare il programma, Alberto Bersani, presidente della delegazione cuneese, ha sottolineato che il grande impegno per garantire due giorni di visita è il segno dell'importanza dell'iniziativa (che investe tutta l'Italia) per valorizzare i beni del territorio. «Il Fai è una goccia, rispetto alle esigenze di salvaguardia del nostro Paese - ha detto -, ma [illegible] un effetto trascinante per l'opinione pubbli[illegible]».

Gli ottimi risultati di affluenza registrati lo s[illegible] anno, quando furono aperti i bagni di Carlo Alberto, fanno prevedere un afflusso anche maggiore. Per questo Mirella Macera della Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte precisa che all'inter[illegible] della dimora verranno indicati due percorsi: visita al primo piano nobile e al parco (biglietto 4 mila lire), visita al secondo piano nobile (gratuita). «La disposizione del secondo piano, con appartamenti piuttosto piccoli che già indicavano come Carlo Alberto e i suoi [illegible]cessori avessero adottato uno stile di vita borghese, necessita un numero limitato di visitatori, non più di 900 al giorno, divisi in piccoli gru[illegible] di 25 persone al [illegible]. Per evitare lunghe attese, all'ingresso a ciascuno [illegible] data una contromarca, in modo da non dover sostare nei pressi. Tuttavia per consentire al pubblico di visitare questi spazi che finora erano rimasti chiusi, predisporremo aperture pomeridiane [illegible] aprile, maggio e giugno, il primo e terzo giovedì del mese e il secondo e quarto sabato».

[illegible] Racconigi sabato [illegible] e domenica 19 marzo per la prima volta [illegible] aperto al pubblico il secondo piano nobile del Castello dei Savoia

Come l'anno scorso studenti di architettura [illegible] impegnati per le visite guidate, [illegible]canto [illegible] custodi. L'orario di apertura è: 10-12,30; 14,30 - 17,30; il primo piano del castello [illegible] Racconigi è visitabile anche venerdì 17 marzo.

Vanna Pescatori

Novara, stasera dalle 21 alla Sala Borsa il primo appuntamento della rassegna di cabaret

Il sesso spiegato dal «prof» Luttazzi

Il comico già ospite fisso nella trasmissione della notte «Magazine 3» illustra in chiave porno-comica i segreti dei rapporti intimi. Più volte criticato durante i passaggi sulla terza rete nazionale, ora l'artista gira i teatri

NOVARA. Daniele Luttazzi, il professore del sesso. La qualifica [illegible] l'è guadagnata quand'era ospite fisso in «Magazine 3», trasmissione-cult della terza rete nazionale andata in onda per due anni a notte fonda. Come altrimenti definireste colui che vi spiega di tutto [illegible] di più sulle caratteristiche dei liquidi organici maschili e femminili, sui salutari effetti che può dare lo sperma applicato come crema sulla cute, sui segreti inconfessabili del rapporto intimo [illegible] chiave porno-comica?

Più volte censurato da radio [illegible] tivù, eppure popolare per le sue dissertazioni che vanno al di là del bene e del male, Luttazzi dalla fine dell'anno [illegible] si è cimentato in un'avventura [illegible] dimensione teatrale che s'intitola «Sesso [illegible] Luttazzi». E non poteva essere che [illegible]. Stasera alla sala Borsa l'attore inaugura la rassegna dedicata al cabaret e organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura [illegible] Novara.

Altri artisti annunciati al [illegible] sono Olcese e Margiotta, Davide Riondino, Fichi d'India mentre al palasport [illegible] marzo ci sarà Beppe Grillo. I biglietti per questa data [illegible] stati esauriti nel giro di ventiquattro ore. Per gli altri appuntamenti l'ingresso costa 5 mila lire.

Tornando a Luttazzi, lo ricordiamo anche come autore del libro «101 cose da evitare ad un funerale», diventato subito best seller nel suo genere. Nella performance teatrale l'artista racconta invece i tanti vizi [illegible] le poche virtù della società contemporanea. E' utile sapere che il sottotitolo dello spettacolo recita: «Tutto quello che non avreste [illegible] voluto sapere sul sesso e che i vostri genitori vi hanno costretto a conoscere».

All'epoca della messa in onda su Raitre, gli sketch di Luttazzi avevano fatto scattare vivaci proteste [illegible] parte [illegible] spettatori che [illegible] incappati in «Magazine 3» senza sapere bene a che cosa andavano incontro. Sta di fatto che da lì è nata l'idea di tradurre in chiave teatrale le lezioni di sesso.

Lo spettacolo s'inizia alle 21, per le prevendite dei biglietti funziona uno sportello all'assessorato comunale alla Cultura, in [illegible] Cavallotti 7[illegible] (tel. 626.666) dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Maria Paola Arbeia

Daniele Luttazzi è popolare (e criticato) [illegible] i [illegible] monologhi oltraggiosi

Quartetto [illegible] radio bulgara

La pianista Rujka Chakarkieva a Intra accompagnata dal «Dimov»

VERBANIA. Appuntamento di gala stasera al Teatro Sociale di Intra con l'esibizione di una delle migliori formazioni d'archetto presenti sulla scena internazionale. La pianista bulgara Rujka Chakarkieva, che sarà accompagnata dal «Quartetto Dimov» [illegible] Radio Nazionale Bulgara, è ospite della stagione concertistica di «Verbania Musica».

Nato 38 anni fa dalla Radio Nazionale Bulgara, il «New Dimov Quartet» mantiene da sempre un'immagine prestigiosa ed [illegible] musicalmente versatile. Continua a migliorare il repertorio e la qualità delle esecuzioni attraverso l'assidua presenza in manifestazioni internazionali [illegible] nelle tournée.

Non meno intraprendente è il lavoro che la formazione esegue in sala di registrazione. Vanno ricordate numerose incisioni per la Harmonia Mundi e registrazioni radiofoniche. Formato da Vassil Valtchev (violino), Nikolay Gagov (violino), Ognyan Stanchev (viola), Kolya Bespalov (violoncello), il Quartetto, nel concerto [illegible] Verbania, gode della presenza della pianista bulgara Rujka Chakarchieva, una delle più celebri «enfant prodige» della sua nazione d'origine.

A soli nove anni era già un'apprezzata concertista, a undici anni debuttava come solista con l'orchestra e a soli dodici anni si diplomava con il massimo dei voti presso l'Accademia di Sofia.

Con queste credenziali, non è difficile immaginare che [illegible] concerto di stasera riuscirà a conquistare la platea. [illegible] programma della serata [illegible] composto da due stupende pagine brahmsiane: il «Quintetto per pianoforte [illegible] archi opera 34» [illegible] il «Quartetto opera 25», sempre per pianoforte ed archi. E' questa [illegible] composizione tra le più particolari di tutto il repertorio cameratistico ottocentesco.

Nel complesso si tratta di due brani pregevoli, adatti a un pubblico sia d'amatori sia di neofiti. S'inizia alle 21,15. Per i non abbonati il prezzo è fissato a 12 mila lire. [p. cr.]

[illegible] E NOTTE

NOVARA

Assistenza ai malati

Stasera alle 21 al quartiere Nord in [illegible] Fara 39 a Novara prosegue il [illegible] per l'assistenza [illegible] domicilio [illegible] malati cronici. [b. c.]

La frutticoltura

S'inizia stasera alle [illegible] in via Monte Grappa 36 [illegible] Domodossola il corso di frutticoltura organizzato dall'Associazione produttori agricoli ossolani. Si parla di impianto e gestione del frutteto. [b. c.]

Corso di fotografia

Il «Cinefotoclub» di Verbania organizza il secondo corso di fotografia presso l'Arca Enel in Via Rimembranze 5 a Pallanza. Sono previsti 12 incontri (Tel. 0323-401044. [p. cr.]

NOVARA

Genitori, il manuale

«A piccoli passi» è il manuale per genitori [illegible] bimbi da 0 a cinque anni curato da Vegetti Finzi e Battistini che sarà presentato oggi alle 20,45 alla biblioteca Negroni [illegible] Novara. L'iniziativa è nel programma per l'8 [illegible]. [b. c.]

Arriva la «Level»

Appuntamento da [illegible] perdere, stasera a Mergozzo, per i fanatici del blues. La quotata «Level Blues Band» è di scena al «Cafè Babilonia». Primi pezzi [illegible] partire dalle 22. [m. p.]

NOVARA

Musica su due piani

Un piano live music, un piano discobar. Sono le proposte del «Ryan'S», l'irish pub in stile irlandese in via Morera a Novara. Domani sera, [illegible] mercoledì, musica latinoamericana con i «Desò». [m. p.]

Salsa y merengue

Si balla latinoamericano con ballerini professionisti stasera alla discoteca «la Marua» di Sesto Calende. Dalle 22. [r. l.]

GIOCHIAMO AL [illegible]

BARI	21	24	50	75	59
	88	87	66	80	58
[illegible]	38	85	53	15	71
	87	88	53	51	49
FIRENZE	60	48	1	44	33
	85	71	70	70	69
GENOVA	4	36	42	79	34
	126	06	80	67	62
MILANO	57	33	39	78	48
	93	85	81	66	58
NAPOLI	36	1	67	14	51
	96	69	53	52	51
PALERMO	10	6	19	14	71
	99	56	51	49	43
ROMA	80	63	64	16	67
	87	79	53	49	48
TORINO	8	68	15	61	16
	47	[illegible]	40	37	37
VENEZIA	4	73	2	32	48
	78	76	68	66	57

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 19 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi
19-6; 19-52; 19-12; 19-54; 19-70; 19-16; 19-83; 19-1; 19-18; [illegible]; 19-7; 19-26; 19-34; 19-37; 19-38; 19-22; 19-43; 19-60; 19-48; 19-49; 19-74; 19-78; 19-88; 19-79; 19-88; 19-72; 19-41; 19-84; 19-50; 19-89.

[illegible] mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
[illegible] (1); Cagliari [illegible] (1); Firenze 12 (1); Genova 75 (1); Milano 6 (2), Napoli 76 (2); Palermo 70 (2); Roma 34 (1); Torino 86 (2); Venezia 70 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia, i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:
11-39; 51-39; 33-39; 71-69; 81-69; 53-39; 73-39; 64-39; 43-69; 4-69; 24-39, 10-39; 25-39; 84-69, 20-69; 65-39; 68-39; 88-39; 38-69; 28-69; 71-39, 81-39; 11-69; 51-69; 33-69; 43-39; 4-39; [illegible] 73-69; 64-69; 84-39, 20-39; 24-69; [illegible], 25-69; 38-39; 28-39; 65-69; 68-69; [illegible].

Per figura [illegible] lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

3-12-21;	3-21-48;	3-30-84;
3-12-30;	3-21-57;	3-39-57;
3-12-39,	3-21-66;	3-39-66;
3-12-48;	3-21-75;	3-39-75;
3-12-57;	3-21-84;	3-39-84;
3-12-66;	3-30-39;	3-48-57;
3-12-75;	3-30-48;	3-48-66;
3-12-84;	3-30-57;	3-48-75;
3-21-30;	3-30-66;	3-48-84;
3-21-39;	3-30-75,	3-39-48.

VINCITE: scorsa settimana centrate due ambate mature Firenze 12 e Roma 5.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	[illegible]	[illegible]	26	60	10	4	11	4	26	2
VERTIBILI	66	2	1	18	1	5	7	31	12	8
CADENZE	7	8	10	7	10	2	4	10	5	4
	30	31	32	39	28	27	11	39	29	39
FIGURE	[illegible]	8	1	4	2	7	4	8	2	1
	54	14	19	30	15	23	78	15	42	30
DECINE	61	[illegible]	41	31	41	1	11	51	1	31
	22	32	23	28	33	14	24	38	25	76

[illegible] nero indichiamo [illegible] numero o la cifra, [illegible] chiaro [illegible] settimane di [illegible]

Statistiche a cura [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Vigna 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
NOVARA **Vip** Tel. 625.688 Or.: 20/22,15 L. 10.000/6000	**Nell** di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**
Araldo Tel. 474.625 Ore 21,15 Cineclub Lire 8000/6000	**Amateur** di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'[illegible]. N. V. 1h 40' **Thriller**
Faraggiana Tel. 627.676 Or.: 20,15/22,15 [illegible] 10.000/6000	**Nightmare - [illegible] Incubo** di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' **Horror**
Eldorado Tel. 524.158 Or.: 20,25/22,15 L. 10.000/6000	**Uomini, uomini, uomini** di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' [illegible], [illegible] delusi, con un grande cruccio «guaritr» [illegible] [illegible]ime. N. V. 1h 30' **Commedia**
Vittoria Tel. 523.395 Or.: 19,50/22,15 L. 10.000/6000	**Frankenstein [illegible] Mary Shelley** di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. [illegible] V. 2h 10' **Horror**
S. Cuore Tel. 465.484 Ore 20/22,15 Lire 8000/mart. [illegible]	**Il mostro**, di Roberto Benigni. Cortometraggio: **Antonio Mastronuncio pittore sannita**, di Mario Martone
[illegible] **S. Andrea** Or. 16/21 Lire 7000/5000	[illegible]
ARONA **San Carlo** Inform. orari 24.05.66 Ore 14,30/16,30/20/22 [illegible] 8000/5000	[illegible]
BELLINZAGO **Vandoni** Or.: 14,30/17/21 L. [illegible]	RIPOSO
BORGOMAN. **Moderno** Tel. 82.151 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/6000	**Uomini, uomini, uomini** di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai delusi, [illegible] un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**
Nuovo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/6000	**Nightmare - Nuovo incubo** di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. [illegible] 1h 55' **Horror**
Piccolo Tel. 81.741 Ore 21 Cineforum L. 10.000/6000	**Assassini nati** di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, finirà in un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. [illegible] 14 2h **Thriller**
GAMERI **Ballardini** Tel. (0337) 244.384 Or.: L. [illegible]	[illegible]
DOMODOSS. **Corso** Informazioni e orari su segreteria tel. 240.853 Lire 10.000/6000	**Frankenstein di Mary Shelley** di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata [illegible] vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.046 [illegible]. 20,15/22,30 [illegible]	**Rivelazioni** [illegible] B. Levinson, con M. Douglas, D. [illegible], D. [illegible] (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in [illegible] dalla sua [illegible], lotta strenuamente [illegible] difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. [illegible] 14 2h10' **Drammatico**
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000	**Poliziotti** di G. Base, con [illegible] Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un [illegible] ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' **Dramm.**
[illegible] **Italia** Tel. (0163) 840.201 Or.: 20/22,10 Lire [illegible]	[illegible]
OLEGGIO **Cine Teatro** Tel. 91.183 Or.: 21. L. [illegible] lun. fer. [illegible]	**Concerto**
OMEGNA **Cinema Sociale** Tel. 61.459 Ore 21 L. [illegible]	[illegible]
Oratorio Ore 21 Ingresso [illegible]	**Il segreto del bosco vecchio** di E. Olmi, con P. Villaggio, B. Brogi, R. Zamantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita [illegible] di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da [illegible] [illegible]. V. 2h 18' **Commedia**
TRECATE **S. Pellico** Tel. 71.417 Or.: 15,15/17,15/21 [illegible]	RIPOSO
VERBANIA **Ariston** Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. [illegible] 19.40 Or.: in. 14,30 ult. 22,30	[illegible]
Vip Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 40.19.40 In. ore 20,30/22,30	**Nightmare - Nuovo incubo** di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' **Horror**
Sociale (Intra) Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 40.19.40 In. ore: 21	**Concerto di «Verbania Musica»**
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: in. 14 ult. 22.15	OGGI RIPOSO

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Tg rosa; [illegible] Beany and Cecil; 20,30 Pierino torna [illegible] scuola, film; 22,30 Videogiornale; [illegible] Italia Cento, attualità; 24 Videoparade. **VCO:** 19,30 Vco notizie [illegible] Bilanci [illegible] un anno [illegible] amministrazione - PCS Domo; 20,30 Radici, tv [illegible]; 22,30 Vco notizie; 23 Tv movie sport - [illegible] side; 0,30 Vco notizie **ALTAITALIA TV:** 21,20 Video top; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Filo d'Arianna, speciale news.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 [illegible] G. Cesare 67, tel. 856.521. **Frankenstein**, di e con K. Branagh con R. De Niro, H. Bonham Carter. Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. [illegible]. 856.521. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Stargate**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2. **Ciao Julia sono Kevin**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **Pallottole su Broadway**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Love Affair - Un grande amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Piccole donne.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. [illegible] Alberto 27, [illegible]. 540.110. **Clerks Commessi.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000 Agiscs 7000. Ore 21 anteprima ad inviti **Lisbon Story** di Wim Wenders
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; [illegible]; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Il prete.** [illegible]: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
CRISTALLO v. Gobetti 5, tel. 650.7100. **The river [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] via Gramsci 9. **Pallottole su Broadway.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Piccole donne.** Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Strane storie.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO R[illegible] p. [illegible]. [illegible] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The mask - Da zero a mito.** Or.: 15,10; 16,55, 18,45; 20,35 - 22,30.
ERSA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction.** V. M. 18. Or.: 16,30; 19,15; 22.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. [illegible] **eroe borghese.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Uomini uomini uomini.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Poliziotti.** Or.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare nuovo incubo.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; [illegible].
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Il colonnello Chabert** [illegible]: 16,30. 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. X[illegible] Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX [illegible] Federico. **L'uomo ombra.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp fiction.** Viet. min. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Cronaca [illegible] un amore violato.** Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 [illegible] Arsenale 31, tel. [illegible]. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, [illegible]. **Ciao Julia sono Kevin.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. [illegible] Tel. [illegible]. **Camerieri.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20, 19,55; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Uomini uomini uomini.** Orario: 15,15; 17,08; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Simon Boccanegra** di Giuseppe Verdi. Turno aziendale. [illegible] nel Oren direttore. Regia di Sylvano Bussotti. Con Maria Billeri, Giancarlo Pasquetto. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13/18,30,19,30/20,30. Tel. 881.5241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Riposo.
ERBA. C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447. [illegible] stasera a domenica 12, feriali ore 21 fest. ore 16 Raf Vallone e Mila Sannoner in **Desiderio sotto gli occhi** di E. O'Neill, regia W. Manfrè. Stagione 1994/95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta, commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza teatro in piemontese. Inf. e pren. orario 15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] V. Emanuele [illegible] **Ciao Julia sono Kevin.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,30. Ingr. [illegible]
ANTEO via Milazzo [illegible]. **Intervista col vampiro.** Or.: 20,15.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ARIOSTO via Ariosto 16. **Prima [illegible] pioggia**
ARISTON Galleria Corso. **Quiz Show.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] Corso. **Nell.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Stargate.** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Pallottole su Broadway** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.
COLOSSEO ALLEN [illegible]. Nero [illegible]. **Il fiume della paura.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ing. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. [illegible] Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI [illegible] Monte Nero 84. **Cineclub.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
CORALLO largo C. dei Servi. **Camerieri.** Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
CORSO Galleria del Corso [illegible]. **Nighthmare - Nuovo incubo.** Orario: 15,30; 17,50; [illegible],10; 22,30. Ingresso 10.000.
[illegible] via Torino 64. [illegible]. Orario: 15,15; 17,40; 20.05; 22,30. Ingresso 10.000
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Rivelazioni** (1ª vis.). [illegible]. 14,45; 17,20; 19,55; 22.30. Ingr. 10.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **Rivelazioni.** Or.: 14,50; 17,20; 19,55, 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **L'uomo ombra.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Un eroe borghese.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Piccole donne.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] **ARTI** v. Mascagni. 8. **Il re leone** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Le ali della libertà.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Frankenstein** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingresso 10.000.
[illegible] **SALA 2** v. S. Radegonda 8. **Pallottole [illegible] Broadway.** Orario 16,10; 19,10; 22,10. Ingresso 12.000
[illegible]**EON** [illegible] **3** via Santa Radegonda 8. **Le ali della libertà.** Or.: 14,30; 17,05; 19,45. Ingr. 10.000.
[illegible] **SALA** [illegible] via [illegible]. Radegonda [illegible]. **Forrest Gump.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. [illegible]
ODEON SALA 5 v. Santa Radegonda 8. **Pulp Fiction.** [illegible]: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. [illegible]
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Il colonnello Chabert.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Clerks - Commessi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 12.000
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Un grande amore.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **The Mask.** Or.: 15,20; 17,40, 20,10; 22,35 Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 via S. Radegonda 8. **Viaggio in Inghilterra** Or.: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingr. 12.000.
ORFEO via Zugna 50. **Uomini [illegible] uomini** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible]**OLO** c. V. Emanuele 28. **Il prete.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso lire 12.000.
PLINIUS v. Abruzzi, [illegible]. **Pallottole su Broadway.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
PRESIDENT l. Augusto 1. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,40; [illegible]; 22,30 Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Vivere!** Or.: 20,10; 22,15
[illegible] via Gran Sasso 28. **L'uomo ombra.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Quattro matrimoni e un fu**[illegible]. Orario: 20,10; 22,30. Ingresso lire [illegible].

TEATRI A MILANO

ALLA [illegible] p. della Scala, tel. 7200.3744. **Trittico di** [illegible].
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerto.**
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 21.15 **La cantatrice calva.**
SMERALDO p. XXV Aprile [illegible] tel. 2900.67.67. Ore 21: [illegible] in concerto.
[illegible] **BABILA** c.so Venezia 2. telefono [illegible]. Ore 21 **La locandiera.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. [illegible]. Ore 21: **Liszt tra cielo e inferno.**
T[illegible] via G. Ferrari 11, telefono 832.3166 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Inform. telefono [illegible]62. Ore 21: **Edipo re.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 72.333.222. Ore 20,30. **L'isola degli** [illegible].
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45: **Twist.**
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015 Ore 21,30 **La terza repubblica.**
[illegible] via D. Crespi 9. Per informazioni tel. 832.2580. **Un pizzico di follia.**
[illegible] via Olmetto [illegible]. Telefono 87.51.85. Ore [illegible] **Pensa, pensa p**[illegible].
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 **Blood Brothers.**
[illegible]**ATRO VERDI** via Pastrengo 16, telefono 607.16.85. Ore 21 **Variazioni per due uomini.**

Fondo ad alto livello sulle nevi di San Michele nella 15 km di Coppa Italia

In Formazza domina Vanzetta

Il nazionale, in partenza per i mondiali canadesi, ha rifinito la preparazione vincendo il 3° trofeo Scilligo. Premiato anche Emilio Valci, cinquant'anni fa vinse il titolo tricolore

FORMAZZA. Prima di partire, oggi alla volta del Canada per i mondiali, il finanziere Giorgio Vanzetta ha rifinito domenica la preparazione sulle nevi formazzine vincendo il 3° trofeo Sisto Scilligo, 15 chilometri a tecnica libera su un anello di cinque, da ripetere tre volte.

La gara più importante della stagione disputata in provincia era valida per la coppa Italia. Ad eccezione degli altri nazionali impegnati in allenamenti specifici, al Centro fondo di San Michele si è dato appuntamento il meglio del fondismo nazionale. Novanta atleti e sette donne, hanno dato vita a gare entusiasmanti con condizioni di pista eccezionali nonostante il freddo intenso (- 8°) in una giornata serena.

I corpi militari (Fiamme gialle Predazzo, Fiamme oro Moena, Carabinieri e Forestale) l'hanno fatta da padroni piazzando i loro atleti ai primi venti posti della classifica.

Ha vinto, come detto, Giorgio Vanzetta distaccando di un minuto il poliziotto Pierluigi Costantin eppoi, nell'ordine, Sergio Piller, Faustino Bordiga, Normann Kostner, il carabiniere Andrea Longo e Andrea Del Fabbro. Buono il 14° posto del finanziere vigezzino Davide Barbazza che è uno specialista delle lunghe distanze ed è stato distaccato di 2'. Primo dei civili è risultato Gianluca Raineri di Schilpario (Bergamo) ventitreesimo. Di rilievo, in relazione alla qualità degli avversari, anche i piazzamenti del vigezzino Aldo Minoletti, dell'anzaschino Ivano Balmetti (diciottenne assai promettente) e del formazzino Giorgio Matli classificati nell'ordine a 7 minuti dal vincitore. In campo femminile ha vinto senza problemi la nazionale russa Olga Kamenskaia che corre per lo sci club Cunardo, precedendo la bergamasca Monica Comi. Nel corso delle premiazioni, i fratelli Scilligo hanno consegnato una targa ricordo al campione formazzino Emilio Valci che proprio cinquant'anni fa, il 4 marzo, vinceva il titolo italiano della cinquanta chilometri. [r. amb.]

Giorgio Vanzetta ha completato la preparazione per il mondiale sulle nevi formazzine

Pietro Broggini

Mondiale junior nel fondo 30 km

FORMAZZA. Pietro Broggini, studente universitario diciannovenne di Gallarate si è laureato campione del mondo juniores della 30 chilometri precedendo di un minuto il bergamasco Fabio Santus. Il mondiale si è svolto a Gallivare, in Svezia. Venerdì scorso, Broggini aveva vinto la medaglia d'oro nella staffetta con lo stesso Santus, l'altro bergamasco Bruno Carrara e l'altoatesino Freddy Schwienbacher.

Broggini, che sta prestando servizio militare nei carabinieri, e gareggia quindi nella squadra dell'Arma, frequenta l'università di Castellanza. Si allena abitualmente sulle nevi di Formazza dove i genitori hanno una casa di vacanza. Si può ben dire che Pietro è diventato campione del mondo formandosi, fin da giovanissimo, sull'impegnativo tracciato dell'anello del Centro fondo di San Michele, lo stesso dove Guidina Dal Sasso, nelle settimane scorse ha preparato il suo mondiale canadese assistita dal marito e dai responsabili del Centro. [b. c.]

A1, dopo la vittoria di Salerno l'anticipo al palasport

Hockey in «autogestione» stasera contro il Breganze

NOVARA. Ancora nessuna novità sul nome di chi siederà sulla panchina dell'Hockey Novara nel prosieguo della stagione. Mentre stasera gli azzurri tornano in pista (contro il Breganze al palasport) nell'anticipo della quarta di ritorno, le voci sul dopo-Aguero si sprecano.

Prima Borrini con Massari, poi solo Massari, e adesso nessuno. Insomma, ce n'è per tutti i gusti. In effetti a Salerno un contatto tra i massimi dirigenti della società novarese e il «professore» sembrano esserci stati. Ma il tecnico pugliese attualmente sta allenando una squadra femminile di Molfetta e potrebbe garantire la sua disponibilità solo dal giovedì alla domenica. Lo stesso presidente, Luciano Ubezio, si trincera dietro dietro a uno scontatissimo, telegrafico, commento: «La squadra è affidata alle cure del preparatore atletico Elio Porsio, con Roberto Crudeli a fare da allenatore in pista». Scusate se è poco. Ma forse questa ipotesi, quella dell'autogestione, è davvero la più credibile. In fondo i giocatori azzurri sono uomini maturi e hanno accumulato un bagaglio d'esperienza che nulla ha da invidiare a qualsiasi allenatore. Certo che adesso s'inizia davvero a far sul serio. Oltre al campionato, tra pochi giorni prende il via anche l'avventura europea. Intanto stasera, come anticipato, si torna in pista. C'è da affrontare il Breganze, già battuto all'andata per 8-2. Si gioca in anticipo proprio perché sabato gli azzurri esordiscono in coppa Campioni, contro il «materasso» Herne Bay. Anticipo anche a Viareggio, tra Cgc e Reggio Emilia, mentre a Lodi va in scena addirittura un posticipo: Profilglass Lodi-Amatori Vercelli.

L'avversario degli azzurri naviga nelle zone basse della classifica con [illegible] punti all'attivo, frutto di [illegible] vittorie, 4 pareggi e [illegible] sconfitte. Un quintetto che certo non potrà impensierire il Novara che poi starà alla finestra in attesa di un Vercelli-Roller Monza (sabato) che non appare affatto in discesa per la capolista della A1. [m. p.]

Pablo Cairo, tra gli elementi più esperti dell'Hockey Novara che stasera torna in pista

SPORT FLASH

Pro Novara centra l'en plein, nel '96 due squadre in A

En plein della ginnastica Pro Novara che il prossimo anno presenterà la squadra maschile e quella femminile al via della serie A. A Lissone, le ragazze guidate da Michela Fitto (Irene Cornacchiari, Daniela Mesiti, Lara Drosi, Laura Cardia, Marianna e Adriana Crisci, Clara Pedrini) hanno vinto la prova finale del campionato di serie B zona Nord conquistandosi la promozione in serie A. In Italia solo quattro società possono vantare due sezioni nel massimo campionato: l'Alma Juventus Fano, la Pro Patria, la Spes di Mestre e proprio la Pro Novara. [m. p.]

PODISMO

Gambo d'Oro, la prima tappa al valsesiano Raiteri

È iniziata bene la ventesima edizione della «Gamba d'oro» [illegible] Novarese, rassegna podistica primaverile-estiva che raccoglie il testimone dell'«Ammazzinverno». Alla corsa di Pallanzeno si sono presentati in 365. Ha vinto il valsesiano Mattia Raiteri, davanti a Renato Badini, Stefano Vandoni, Bruno Nagini e Luigi Spadone. Tra le donne successo di Simona Ferroni su Morena Ferraris e Marianna Ghivarelli. Ospiti d'onore Severino Bernardini e Nives Curti. [s. b.]

CICLOCROSS

Ai Laghetti di San Carlo vince il varesino Pivotto

Il varesino Orfeo Pivotto (Clamas) ha vinto l'ultima corsa della stagione di ciclocross disputatasi in località Laghetti di San Carlo, sulle colline di Arona. Alla corsa hanno partecipato una trentina di atleti. [s. b.]

CALCIO

Quattro novaresi convocati nella rappresentativa

La Rappresentativa regionale giocherà mercoledì a Torino contro il Madonna di Campagna. Tra i venti convocati figurano anche 4 giocatori novaresi: Stefano Amoriello (Borgomanero), Alessandro Agostino (Verbania), Stefano Migliorati (Juve Domo) e Daniele Battro (Virtus Villa). [s. b.]

Risultati e sorprese per le serie C1 e C2

Cimberio, il carattere per restare in corsa

NOVARA. Il Cimberio Borgomanero ritrova carattere, voglia di credere nei propri mezzi e la vittoria: questa la nota di rilievo nella settima giornata di ritorno del campionato C1 di basket. I ragazzi allenati da Tallone hanno sconfitto 79 a 78 la Snips di Cassano Magnago e si sistemano al quarto posto in classifica.

Il successo del Cimberio ha un'ombra: il brutto infortunio occorso sabato a Ferrarese rischia di compromettere la presenza del giocatore nel big-match dell'11 marzo contro il Castellanza. Che ieri l'altro ha battuto, senza incontrare grossi ostacoli, la Fulgor Omegna. Al di là del risultato (89-77 per i lombardi), per gli omegnesi di Prolitti il momento è delicato, si è persa un'altra occasione.

In serie C2 il derby fra Brix Novara e Verbania è finito con il successo dei locali per 77 a 70 e vero protagonista è stato il «lungo» verbanese Pierfederici, trascinatore dell'attacco e a segno su rimbalzo per ben sei volte. Sabato il calendario riserva un altro derby, fra Castelletto (che ieri ha vinto ad Acqui ed è terzo in classifica) e Verbania.

E l'Oleggio? Avrà il tempo di ripensare, nel turno di riposo imminente, alla sconfitta subita sabato, nona giornata di ritorno, in quel di Alessandria. Viviani, Crossati e Tonsi (i migliori dell'Icorip) avevano davanti la capolista Polaris. Ma questo non basta a giustificare il pesante [illegible] a 75. E' [illegible] gara a senso unico. [b. c.]

Silvio Ferrarese, il forte giocatore del Cimberio Borgomanero, con l'infortunio rischia di saltare il big match dell'11 marzo contro il Castellanza

VOLLEY

In B2 le quotazioni azzurre alle stelle

Aut. Filippo respinge l'attacco del Biella

NOVARA. Solo l'Autotrasporti Filippo e l'Omegna [illegible] di C1 salvano il bilancio del volley novarese nell'ultimo weekend. In B1 maschile e femminile c'è puzza di retrocessione per Pool Pavic e Agil Trecate: se le ragazze dirette da De Stefano hanno praticamente un piede e mezzo in B2, i sesiani hanno aggravato la loro situazione, perdendo «a domicilio» per 3-2 contro la rivale diretta Udine. Niente di irreparabile, per carità, ma sabato prossimo arriva [illegible] spareggio-salvezza da non fallire contro l'Alessandria.

La copertina del giorno spetta di diritto al Novara che battendo il Biella per 3-1 non solo mantiene la supremazia regionale nella categoria, ma va pure ad assestarsi nelle posizioni di medio-alta classifica. Giustificato l'euforia che si respira in casa azzurra: conquistata la salvezza, adesso si punterà a qualcosa di più, ad arrivare a ridosso delle «lepri» Segrate e Caronno. Note negative, [illegible] detto, dalla B1 femminile. L'Agil Trecate è capitolato anche a Crema, stavolta per 3-1. Non resta che giocare per la quart'ultima posizione, sperando poi in un ripescaggio. Dieci e lode all'Omegna in C1: le cusiane si issano in terza piazza grazie al successo a spese del Vallescrivia (3-0). Male le novaresi, sconfitte [illegible]-2 sul campo della Sgeam Milano. In classifica la «Samm» scivola verso il basso e avanti di questo passo la situazione potrebbe davvero complicarsi. [m. p.]

Andrea Casari elemento di grande affidabilità per il sestetto dell'Aut. Filippo

Con la Torres gettata al vento un'altra occasione per migliorare la classifica

Novara, è la solita delusione

Azzurri incapaci di imporre il loro gioco e adeguarsi all'avversario. Solo nell'ultima mezz'ora Colomba modifica l'assetto tattico con Molino e Testa che danno più respiro alla manovra offensiva

NOVARA. Domenica ci si aspettava una conferma dei progressi palesati [illegible] Legnano. Contro la Torres, invece, è maturata una delusione che, in fatto di gioco, e visto [illegible] si erano [illegible] le [illegible] in campo, alla resa dei conti, va oltre il punteggio numerico. Non si può trascurare infatti che gli azzurri hanno giocato per circa 40' in superiorità numerica contro [illegible] avversario che ha dimostrato di essere superiore solamente per agonismo e determinazione. Ecco, sotto questo profilo, pos[illegible] ben dire che i sardi han vinto il confronto. Poi, gli esteti del calcio potranno anche storcere il [illegible] di fronte al fallo sistematico escogitato dagli ospiti, [illegible] ogni zona del campo, per bloccare le iniziative dei novaresi. Potrà indisporre l'atteggiamento ostruzionistico dei sardi che rotolandosi continuamente a terra miravano a perdere tempo. La realtà della C2 [illegible] questa. E ancora una volta la squadra di Colomba ha dimostrato di [illegible] sapersi adeguare nè di saper imporre il proprio gioco.

Colomba ha visto: «Un Novara impeccabile per '85 (beato lui n.d.r) perchè ha tessuto la [illegible] tela, senza fretta, aspettando il momento propizio che [illegible] poi arrivato, dimostrando così grande maturità. Peccato che [illegible] siamo fatti beffare nello spazio di due minuti da quella stupida autorete».

Corrado Giannini, un gol d'autore contro la Torres [illegible] è servito a dare i tre punti al Novara raggiunto dopo 1' [FOTO [illegible]]

L'impressione di chi stava in tribuna è un'altra. Ho visto un Novara impacciato, incapace di assumere decisamente l'iniziativa contro un avversario che ha tradito subito le sue reali intenzioni: pressing in mezzo al campo per impedire agli azzurri di ragionare, interventi decisi anche oltre il regolamento (e [illegible] ha pagato le conseguenze), sbarramento centrale a protezione di Pintauro e qualche scorribanda in contropiede per alleggerire la pressione e guadagnar tempo, più che offendere.

Bene, per affrontare questa situazione, gli azzurri si sono dimostrati fin troppo tranquilli. Hanno impostato [illegible] gara su ritmi blandi, nella convinzione che prima o poi il risultato si sarebbe sbloccato costringendo di conseguenza i sardi a uscire dal loro guscio per sorprenderli ancora. Non [illegible] stato così perchè gli attaccanti hanno sempre cercato la via della porta per linee interne andando regolarmente a cozzare contro lo sbarramento centrale degli ospiti che, di fatto, hanno favorito.

E le fasce laterali? Terra di nessuno, come sempre. Non hanno neppure provato, gli azzurri, ad affrontare gli avversari sul loro stesso piano. L'ha fatto, nella ripresa, Casabianca per tamponare due situazioni a centrocampo ed è finito anzitempo sotto la doccia. Ha impiegato quasi un'ora, Colomba, per provare [illegible] modificare l'assetto tattico della squadra inserendo Molino per Guindani, eppoi Testa per un Armanetti irriconoscibile. E' arrivata così la prima conclusione [illegible] porta (di Molino al [illegible]). Si son visto alcune penetrazioni sulle fasce laterali che hanno giocoforza costretto gli avversari ad allargarsi aprendo varchi in posizione centrale. E' cresciuto l'apporto di Giannini e Guatteo (non quello di Borgobello) ed [illegible] arrivato anche [illegible] gol, sfruttando [illegible] errore in fase di disimpegno di una retroguardia sarda finalmente impegnata.

Vien da chiedersi: perchè non si sia provveduto prima a modificare qualcosa? «L'inserimento di Molino non è [illegible] tardivo. Col passare del tempo eravamo convinti di sbloccare il risultato, com'è poi avvenuto. Non [illegible] voleva quell'autorete». E' la risposta di Colombo.

Renato Ambiel

Esordio amaro per **Stefano Ferretti** espulso nel finale per un fallo di reazione

I LUTTI

Ricordati tre amici

Attimi di commozione, domenica, allo stadio, prima del fischio d'inizio quando sono stati ricordati, [illegible] un minuto di raccoglimento, tre indimenticati amici [illegible] colori azzurri scomparsi [illegible] mese scorso, nello spazio di una sola settimana. Sono Rocco Galbani, l'appassionato dirigente [illegible] tifoso, Pino Fortino apprezzato medico della squadra per lunghi [illegible] dopo che era stato arbitro della massima serie e Alberto Vivian, il capitano e protagonista di tante partite. In tribuna hanno assistito alla partita Andreina, la moglie di Alberto, con una delle sue figliole. La dimostrazione d'affetto tributata dagli sportivi novaresi ed esternata con un lungo applauso, sarà certamente di conforto alle famiglie. Gli azzurri hanno giocato domenica con il lutto al braccio. [r.a.]

ECCELLENZA

Rivoluzione in vetta alla classifica, adesso comandano i lacuali, insegue l'Oleggio

Il Verbania ha Livorno nel motore

L'attaccante stende l'ex capolista Asti e spinge i biancocerchiati in vetta. Gli «orange» ringraziano Montonati che da solo affonda la Fulvius. Decima sconfitta stagionale per l'Arona, sempre più alla deriva

NOVARA. Non [illegible] mancate le sorprese nella quinta giornata del girone di ritorno di Eccellenza: quattro vittorie esterne, due pareggi e solo due vittorie casalinghe. [illegible] fattore campo? Un optional. L'Eccellenza adesso fa sul serio. Era ora.

Intanto, domenica prossima andranno in scena i recuperi della seconda giornata, tra i quali spiccano i derby Verbania-Juve Domo e Borgomanero-Omegna. A quel punto sare[illegible] giunti a due terzi del cammino e mancheranno ancora dieci giornate: una in più per l'Omegna che dovrà recuperare la gara esterna col Derthona sospesa per maltempo.

Proprio i «leoncelli», vincendo clamorosamente a Caltignaga per 4-0, potrebbero avere ancora qualcosa da dire in zo[illegible] alta, da dove [illegible] invece sparite in maniera definitiva [illegible] Casale e il Caltignaga.

La squadra diretta da Ottina, già sconfitta [illegible] Borgomanero [illegible] settimana precedente, non è riuscita a riscattarsi, complici alcune assenze rivelatesi determinanti.

Ma è del Verbania [illegible] colpaccio della domenica. Marcello Grandi ha coronato il suo inseguimento alla lepre astigiana, che per l'occasione ha riconfermato di non essere proprio irresistibile tra [illegible] mura amiche, dove [illegible] già perso 2 volte e pareggiato 3.

Per contro il Verbania, proprio in trasferta, aveva già [illegible]to 3 volte [illegible] pareggiato 4. La vittoria, decisa da uno strepitoso gol [illegible] Marco Livorno, equivale [illegible] sorpasso. Adesso i «biancocerchiati» sono al vertice e sarà sicuramente difficile spodestarli.

Alle spalle del Verbania e alla pari dell'Asti si riporta l'Oleggio, che contro il vice fanalino Fulvius ha dovuto penare oltre il previsto. Nessuno immaginava che le assenze di Bonini, Pieboni, Moro [illegible] Maierna potessero pesare tanto e inve[illegible] la squadra allenata da Boldini è riuscita a far suo l'incontro e ad incamerare i due preziosissimi punti solo [illegible] dieci minuti dal termine grazie ad un traversone di Simonelli incornato in rete da Montonati.

C'è [illegible] dire che per la Fulvius si trattava di una specie [illegible] ultima spiaggia [illegible] così si può interpretare [illegible] difesa ad oltranza degli [illegible], che domenica prossim[illegible] potrebbero tuttavia rifarsi [illegible] spese di un ormai deconcentrato Caltignaga.

Marco Livorno «match winner» della partitissima Asti-Verbania vinta dai lacuali proprio grazie a una prodezza del funambolico attaccante biancocerchiato. Adesso il Verbania è tornato leader in Eccellenza

Chi invece non sembra più avere speranze [illegible] l'Arona, che a Serravalle ha subito la decima sconfitta stagionale: gol di Montesano quando la difesa era già caduta due volte. L'Arona, quest'anno, ha vinto una sola partita, ad Oleggio, e domenica ci sarà il ritorno proprio con gli «orange».

Altre batoste [illegible] state quelle subite dalla Juve Domo al «Curotti» contro la Novese (alessandrini ora a 3 punti dalla capolista Verbania) e dal Casale sul proprio campo contro un eccellente Cerano. [illegible] per la squadra ossolana la classifica era e rimane tranquilla, per il Cerano (reti di De Santis e Sandrin) si tratta di 2 punti fondamentali che proiettano Forloni e compagni verso una posizione di tutto rispetto.

[illegible] il calendario propone per domenica un Cerano-Asti da non perdere. Hanno pareggiato Omegna e Borgomanero, rispettivamente in casa con un Monferrato in stato di agitazione e in trasferta contro il rilanciato Trino.

Per entrambe dovrebbe trattarsi di punti guadagnati. Il Borgo [illegible] Piraccini (3 punti in due partite il [illegible] bottino personale) forse coltiva ancora qualche speranza, ma tre punti di distacco e tre squadre da superare [illegible] saranno ostacoli semplici.

Sandro Bottelli

SERIE D

Bianchi a sette punti dalla zona pericolosa, si aspetta il Corsico

Adesso la Sparta tira il fiato ma a Lodi si è sciupato un punto

NOVARA. Bella iniezione di fiducia per la Sparta che col meritato pareggio di Lodi guarda al futuro [illegible] più serenità. I bianchi diretti da Luciano Ma[illegible] adesso possono affrontare la seconda metà [illegible] ciclo [illegible] ferro (Corsico [illegible] Gallaratese) senza l'acqua alla gola.

Il pareggio conquistato col Fanfulla vale doppio alla luce dello stop interno del Santa Teresa: i galluresi sono stati battuti in [illegible] nel derby isolano dal Calangianus e adesso vedo[illegible] [illegible] zona salvezza sempre più lontana. L'Abbiategrasso [illegible] a [illegible] punti, la Sparta addirittura a 7.

Insomma, pare proprio che il tempo stia volgendo al bello e I novaresi in questo finale di stagione potranno pensare anche [illegible] scalare qualche posizione. A voler essere ipercritici, invece, [illegible] deve sottolineare ancora [illegible] volta l'assoluta incapacità della compagine cittadina nella gestione dei risultati. Dopo il vantaggio di Speita, la lancetta dei secondi [illegible] ha neppure completato un giro che i lodigiani avevano già agguantato il pareggio, grazie a una ingenuità difensiva «spartana». Dellagiovanna, solo soletto davanti alla porta, [illegible] aveva difficoltà a riprendere la corta respinta di Allotta [illegible] ad infilare [illegible] [illegible] quindicesimo centro stagionale. L'assenza contemporanea per squalifica di Renda e Paladin può servire da attenuante ma non a giustificare la grave disattenzione. [m. p.]

La punta «spartana» **Valentino Speita** sabato a Lodi contro il Fanfulla ha coronato la [illegible] discreta prestazione con un gol «pesante»

PROMOZIONE

L'Intra scivola a sorpresa in casa con il Bellinzago, i ticinesi rafforzano la propria leadership

I «lupi» non mordono, il Castelletto allunga

Barengo e Crevolese si spingono in terza posizione a suon di gol

NOVARA. Niente ribaltone questa volta. La Sunese, che tempo fa [illegible] rilanciato se stessa e il campionato battendo l'Intra, [illegible] è riuscita a mettere sotto la capolista Castellettese, che [illegible] questo punto sferra l'attacco forse decisivo.

D'altronde non si può fare sempre [illegible] tifo per quelle che inseguono per il gusto di mettere in difficoltà quelle che tirano. La Castellettese di Massimo Enfi, uscendo indenne dalla tana degli (ex) lupi, ha una volta ancora ribadito di essere la più qualificata aspirante al salto [illegible] categoria. Il campionato dovrebbe aver trovato proprio nella squadra ticinese [illegible] sua principale interprete.

L'Intra di Giovanni Reali, invece, è caduta un'altra volta, [illegible] pure in casa propria, contro l'emergente Bellinzago che Bonan sta riportando imperiosamente a galla: [illegible] gol vincente è stato messo a segno da Penna dopo soli 10 minuti. E il ritardo sale [illegible] due punti proprio nella giornata in cui sarebbe stato più logi[illegible] attendersi un riaggancio [illegible] vertice. Restano 4, per contro, i punti di ritardo delle altre inseguitrici. Il Barengo di Olivotto (6 gol all'evanescente Gattinara) raggiunge così la Sunese. Stesso traguardo per la rivelazione Crevolese, che a Momo vendemmia fuori stagione con Possetti, Bona e Di Pierro. Dove intende arrivare la squadra [illegible] Fantone?

Pennestri della Virtus Villa [illegible] **Stefano Zola** l'affidabile punta dell'Intra

La giornata delle grosse sorprese coinvolge anche la Varalpombiese, che si toglie la soddisfazione di rifilare 4 reti all'ormai squagliato Val Mos (doppietta di Ferrero, Tabarini [illegible] Rivaj). [illegible] Villa se la cava con un pareggio (2-2) a Varallo Sesia (Lopardo e Blardone); e altrettanto [illegible] [illegible] risorto Feriolo che ospitava il Vignale (Tessarolo [illegible] Galli per i bavenesi, doppietta di Patrizio Di Stefano per i novaresi).

Dulcis in fundo, perchè più in basso [illegible] è rimasto nessuno, la vittoria del Trecate a spese di un forse presuntuoso Valsessera: il quasi storico gol [illegible] di Morandotti. Ricaricata, almeno nel morale, da questo successo, la squadra di Rolfo si appresta ora a far visita alla Castellettese. La prima contro l'ultima. Vietato scommettere. Anche la Promozione recupera domenica 12 marzo le partite della seconda di andata [illegible] disputate per maltempo. [s. bot.]

PRIMA CATEGORIA

Goleada del Romagnano

La classifica sorride a Cureggio e Romentinese

NOVARA. I successi del Cureggio (4 a 3 sulla indomita Varzese) e della Romentinese (1 a 0 sul Borgolavezzaro) non hanno modificato le posizioni [illegible] leadership nelle classifiche di girone della prima categoria. In particolare il Cureggio ha dovu[illegible] faticare più del previsto per avere ragione di una Varzese scatenata, prima in vantaggio poi pronta a contrastare [illegible] recupero dei padroni di casa [illegible] piegata solo a due minuti dalla fine (due rigori di Fracazzini). Sul campo del Montecrestese (2 a 1 [illegible] finale) il giocatore Grandinetti del Gargallo è stato trasportato all'ospedale [illegible] Domo in [illegible]guito di [illegible] caduta dopo un contrasto. Una tripletta di Vicario alla quale si sono aggiunti anche Trivelli [illegible] Tabarroni han[illegible] permesso al Romagnano [illegible] realizzare un 5 a 1 sul Fara-Sizzano. Parità (2-2) [illegible] nel derby della Bassa tra Mandello e Casaleggio. [r. l.]

[illegible]

Nel campionato di [illegible]

Trecate «corsaro» espugna Chiavari e sale al 5° posto

TRECATE. Seconda vittoria esterna consecutiva per le ragazze del Trecate. La squadra diretta da Fornara ha espugnato il campo del Levante per 2-1 [illegible] si porta [illegible] quinto posto della classifica [illegible] serie B. E' stato un [illegible] sofferto [illegible] difficile, condotto in porto solo grazie al grande carattere e alla determinazione delle trecatesi che sono riuscite a ribaltare una situazione sfavorevole. Dopo soli tre minuti le liguri si portavano a condurre con la Parodi. Solo dopo un'ora di gioco il Trecate rimetteva la [illegible] a posto: era [illegible] Brumana a realizzare il gol del pareggio con un [illegible] diagonale. A sei minuti dalla fine, un lungo rilancio della Miele viene raccolto dalla Ricchi che s'invola verso l'area del Levante, scarta anche il portiere e depone in porta. Nel prossimo turno il Trecate ospita proprio la capolista, Cascine Vica, avanti di 11 lunghezze. [m. p.]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 7 Marzo 1995 n. 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Il decesso ieri all'ospedale di Marsiglia a due settimane da un intervento chirurgico al cuore

Morto l'olimpionico Franco Bertinetti

Aveva 71 anni. Domani mattina i funerali a Vercelli

Franco Bertinetti è [illegible] uno dei più grandi campioni della scherma azzurra

VERCELLI. Franco Bertinetti non ce l'ha fatta. A due settimane dall'ultimo delicato intervento chirurgico al cuore, il più celebre e titolato sportivo vercellese (due titoli olimpici e cinque mondiali di spada) è spirato ieri nella stanza dell'ospedale di Marsiglia in cui era ricoverato da un [illegible].

[illegible] lutto gravissimo [illegible] lo sport italiano. Ma Vercelli piange anche, e forse soprattutto, il gentiluomo dallo stile inappuntabile, il professionista serio. Sono [illegible] parole che fotografano il ricordo del campione pronunciate dal presidente [illegible] Biverbanca Dario Casalini, che con lui collaborò per [illegible] anni nel consiglio d'amministrazione dell'allora Carisver.

Nato a Vercelli il 14 luglio del 1923, Franco Bertinetti era figlio del generale Marcello, altra luminosa figura dello sport e della vita cittadina. E dal padre [illegible] ereditato la passione per la scherma, disciplina che lo ha portato a mietere successi in tutto il mondo e che avrebbe potuto essere ancora più grande se non fosse stata interrotta dalla seconda guerra mondiale.

Da anni doveva fare i conti con il cuore. Alcuni infarti, poi le prime operazioni per l'innesto dei by-pass. A metà gennaio ancora problemi cardiaci, un altro infarto, il ricovero per qualche giorno all'ospedale Sant'Andrea. Dagli esami era [illegible] la necessità di una nuova operazione. La scelta era caduta sul [illegible] cardiochirurgico diretto dal professor Books all'ospedale di Marsiglia.

Qui Franco Bertinetti è stato operato il [illegible] febbraio. Un intervento lunghissimo, quasi 12 ore, durante i quali i chirurghi gli avevano sostituito i by-pass e una valvola cardiaca. Durante il decorso post operatorio sono sopraggiunte complicazioni renali e per il campione è stato necessario sottoporsi a dialisi. Domenica notte il quadro clinico ha iniziato costantemente a peggiorare, la dialisi [illegible] aveva più efficacia, il cuore è entrato in sofferenza.

Ieri, alle 10,30, la morte. Una fine che Franco Bertinetti sentiva vicina. Al momento della partenza per Marsiglia [illegible] consegnato a Aldo Venè un foglietto [illegible] alcuni appunti. «Non tornerò vivo, sono le cose che ti chiedo di fare per [illegible] quando sarà il momento» aveva detto all'amico con il quale ha fatto grande e importante la Pro Scherma e il torneo dedicato al padre.

La salma del campione arriverà a Vercelli oggi dopo mezzogiorno. Domani alle 10,15 i funerali nella chiesa di San Cristoforo. Franco Bertinetti lascia la moglie Maria Greppi e i figli Mila, Cito e Lucetta.

Franco Cottini

Un grande

NON sempre i campioni dello sport sono campioni anche nella vita.

Gli esempi di un Monzon o di un Maradona, fuoriclasse nelle loro discipline, ma esempi non certo edificanti nella quotidianità, sono indicativi.

Capita però che uno sportivo vincente sappia essere [illegible] simbolo per tutti anche «fuori campo». E' stato il caso di Franco Bertinetti.

Troppo giovani per essere stati testimoni diretti dei suoi trionfi in pedana, abbiamo avuto modo di apprezzarlo come organizzatore e dirigente sportivo, [illegible] soprattutto come uomo, leale, di buonsenso, generoso, nella grande avventura del trofeo «Bertinetti».

Il dedicarsi totalmente alla memoria di un padre illustre non è una pratica poi così diffusa.

Col passare degli anni subentra la stanchezza della routine, sempre più spesso si tende a delegare.

Franco Bertinetti ha curato con passione e affetto ogni particolare delle 27 edizioni del torneo intitolato al padre; con l'instancabile amico fraterno Aldo Venè ha regalato, [illegible] dopo anno, ventisette gioielli, sempre nuovi, sempre rilucenti, alla sua città.

Tanti cronisti - vercellesi, sportivi e non, hanno collaborato all'allestimento delle varie edizioni del trofeo: non hanno mai visto Bertinetti adirato e neppure l'hanno mai sorpreso nell'atto di rubare la scena a qualcuno. Di fronte al «gotha» della spada, stava dietro le quinte, beandosi della stoccata geniale più che di quella soltanto vincente.

Tutto il mondo dello sport ha imparato a stimarci grazie a lui, alla [illegible] presenza incoraggiante, al suo stile di vero gentleman.

(e. d. m.)

Spada d'oro a Helsinki e Melbourne

Nel suo ricco palmarès anche cinque titoli iridati

VERCELLI. Franco Bertinetti è stato un figlio d'arte. Il padre Marcello fu [illegible] dei pionieri dello sport italiano, campione olimpionico di spada e sciabola, creatore della sezione calcio della Pro.

Franco così aveva iniziato a frequentare la sala d'armi della società fin da giovanissimo, quasi per istinto, per una forma ereditaria di attrazione verso questa disciplina sportiva.

Il maestro di allora era Francesco Visconti, uno dei massimi in campo internazionale. Bertinetti fu avviato alla scherma come fiorettista impostato mancino. In pochissimi anni si impose in campo locale e nazionale. A Roma, ai Ludi Juveniles del 1939 a soli 16 anni fu tra i protagonisti. Scoppiò la guerra e l'attività sportiva si fermò.

Dopo il conflitto, comparve un Bertinetti nuovo, nel senso che Visconti gli aveva fatto cambiare arma, dal fioretto alla spada che si rilevò più congeniale alle attitudini, alle qualità tecniche e alla potenza fisica del giovane schermitore.

Ricorda Nino Piacco, grande campione anche lui, fondatore della Federpallavolo italiana e dell'Olimpia Volley: «Ebbi occasioni di veder Franco tirare in tornei di rilievo. Si intuiva immediatamente in lui la stoffa del campione e la volontà fortissima di voler arrivare a prestigiosi traguardi».

E campione consacrato lo diventò all'inizio degli Anni Cinquanta quando il ct della nazionale di spada, Battaglia, gli diede un posto di titolare fisso nella formazione che in quegli anni era quasi imbattibile.

Il valore degli azzurri è dimostrato dai risultati conquistati in un quinquennio: con Franco Bertinetti, l'Italia vinse la medaglia d'oro a squadre alle Olimpiadi di Helsinki nel 1952, successo bissato quattro anni dopo a Melbourne. E tra un alloro olimpico e l'altro, cinque campionati del mondo. Bertinetti si impose anche in numerosi tornei individuali salendo fino ai vertici in campo mondiale dell'arma triangolare.

Lasciata l'attività agonistica, diede un importantissimo contributo alla Sezione Scherma della Pro Vercelli, portata negli ultimi anni a livelli altissimi. «Fu splendido - dice di lui l'amico fraterno Aldo Venè, presidente della Pro Scherma - e dobbiamo non poco al suo contributo se la società, già ricca di allori, è riuscita ad imporsi nuovamente come una delle migliori in senso assoluto».

Bertinetti è stato inoltre cofondatore del trofeo intitolato al nome del padre e che vede ogni anno scendere a Vercelli le quattro nazioni di spada più forti del mondo. Fu consigliere per anni della Federscherma e, sempre in campo nazionale, ricoprì incarichi di rilievo.

A Vercelli fu tra i fondatori del Panathlon Club, di cui rivestì successivamente la carica di presidente, e della sezione «Azzurri d'Italia» di cui fu vice presidente. Per i suoi eccezionali meriti, nel 1988, era stato nominato dalla Famija Varsleisa «Vercellese dell'anno».

Il figlio Cito, pure lui spadista, ha preso parte alle olimpiadi di Montreal, continuando così una tradizione di famiglia senza eguali, iniziata agli albori del secolo.

Francesco Leale

Venè (in alto) e Piacco ricordano con commozione Franco Bertinetti

CARNEVALE DI VERCELLI

I vincitori delle sfilate

La giuria ha premiato il carro del Cervetto (nella foto) e il gruppo mascherato della Loa dal Fupon. Ora si aspettano i risultati del referendum.

A PAGINA 35

[illegible] ULTIMO ATTO

Biella, lavori per 4 miliardi

L'assemblea di Palazzo Oropa ha chiuso la legislatura approvando una serie di lavori pubblici e l'introduzione del nuovo bus urbano.

SERVIZIO A PAGINA 41

La tragedia alla frazione Santa Maria di Roasio. La vittima si chiamava Giuseppe Borgogno

Muore trafitto dalla radice di un albero

Agricoltore di 77 anni scivola contro la pianta appena tagliata

ROASIO. Terribile morte di un anziano agricoltore, che è rimasto ucciso cadendo su alcune radici appuntite dell'albero che aveva appena abbattuto. La vittima è Giuseppe Borgogno, 77 anni, abitante in frazione Santa Maria di Roasio. La disgrazia è avvenuta a poche centinaia di metri dall'abitazione, in un fondo agricolo nel quale l'uomo, insieme a un famigliare, stava eseguendo alcuni lavori di disboscamento.

Un dramma inaspettato quanto inesorabile: gli spuntoni di radice hanno praticamente trafitto l'uomo procurandogli le ferite alla schiena poi rivelatesi mortali. A nulla sono valsi gli immediati soccorsi portati all'anziano, che è deceduto durante il trasporto verso l'ospedale di Gattinara. La disgrazia ha scosso profondamente il piccolo nucleo di Santa Maria, dove l'uomo aveva sempre vissuto.

Nella frazione [illegible] nota la passione del Borgogno per l'agricoltura: benchè anziano, l'uomo curava ancora i campi e compiva alcuni lavori. E aveva così deciso di abbattere una acacia su un terreno in contrada Quartano.

Ad aiutare Giuseppe Borgogno nell'operazione, era il genero Umberto Monsini, magazziniere di 33 anni, residente a Cerrione. Gli sforzi dei due uomini [illegible] avevano però ottenuto l'esito sperato e l'acacia, seppur tagliata, non [illegible] caduta, [illegible] stata trattenuta dai rami e dal fogliame di altre piante. Nel tentativo di portare a termine il lavoro, Borgogno e il genero hanno proseguito il taglio della vegetazione, cercando di smuovere il grosso tronco.

Ed è a quel punto che si è consumata la tragedia: un brusco movimento dell'albero e Borgogno, forse dopo aver inciampato sul terreno sconnesso, è caduto sul ceppo dell'acacia appena abbattuta. Le conseguenze sono state terribili per l'uomo: gli spuntoni di legno hanno provocato lesioni gravissime e una forte emorragia.

Lo sventurato anziano è stato immediatamente soccorso dallo stesso genero, mentre dalle vicine abitazioni è accorsa anche una nipote, Annarita Borgogno, infermiera all'ospedale di Gattinara: è stata quest'ultima a caricare il ferito sulla propria auto e trasportarlo verso il «San Giovanni Battista», dove l'uomo è purtroppo giunto cadavere.

I funerali di Giuseppe Borgogno, sposato con Angioletta Valsesia, verranno celebrati questo pomeriggio alle 16.

Paolo Quadrelli

LABORATORIO USL

Domani udienza rinviata

BIELLA. Subito un rinvio nella prima udienza preliminare per il Laboratorio di sanità. Domani, accusati d'abuso, interesse privato e falso, dovevano comparire davanti al gip l'ex presidente dell'Usl Eugenio Zamperone, il direttore dei lavori Giancarlo Delsignore, il titolare dell'«Edil 2000», Ma[illegible] Allara ed il responsabile del cantiere, Gianni Givonetti. Ma i difensori hanno chiesto più tempo per esaminare il voluminoso fascicolo e la vicenda tornerà in aula dopo Pasqua. Secondo l'accusa, il cantiere di via Cottolengo non ha più nulla del progetto originario. Inoltre il contratto d'appalto mai ratificato dal Comitato di gestione dell'Usl e dal Coreco avrebbe consentito all'impresa di incassare in anticipo il 20 per cento dell'importo dell'opera.

L'ex senatore del pds lancia in pista due avvocati: Dibitonto e la Mottola

Sindaco, la rinuncia di Baiardi

A questo punto potrebbe però tornare in auge la candidatura di Valeri. Sul fronte del Polo clamorosa decisione del Ccd: nella prima tornata correrà da solo e con una propria lista

VERCELLI. La Toto-sindaco-story registra sorprese e colpi di scena di ora in ora. In attesa dell'annunciato vertice odierno del centro-sinistra (che potrebbero però slittare), due le «bombe» di ieri: la rinuncia di Ennio Baiardi e la decisione del Ccd di fare una lista autonoma, con un proprio candidato a sindaco, per votare il candidato del Polo solo al momento del possibile ballottaggio.

E vediamo nei dettagli le due [illegible] che, ieri, hanno già messo a rumore tutti gli ambienti cittadini, politici e non.

Partiamo da Baiardi. Era il candidato ideale del cartello di centro-sinistra, [illegible] non [illegible] derà in lizza. In questi giorni, quando il nostro giornale ha anticipato la carta a sorpresa che il ppi avrebbe giocato [illegible] tavolo delle trattative, Baiardi è stato avvicinato (per telefono e direttamente) da centinaia di persone e, ovviamente, dai rappresentanti del [illegible] partito.

A questi ultimi ha fatto un discorso molto franco, di questo tipo: in questo momento, è necessario andare alla ricerca di candidature nuove, giovani, [illegible] mi metto in disparte, ma vi aiuterò nella ricerca [illegible] queste persone. E, in tal senso, lo stesso Baiardi avrebbe fatto [illegible] nome di due avvocati. Edmondo Dibitonto (ex sindaco di Santhià) e Maria Rita Mottola.

Conferma Aniello Pietropao[illegible], segretario dell'Unione comunale del pds e rappresentante della segreteria federale: «Abbiamo preso atto della scelta di Ennio Baiardi. Con le altre forze progressiste e di centro cercheremo un candidato che abbia proprio i [illegible]iti indicati dal nostro [illegible] senatore. E, beninteso, questa persona potrebbe anche essere un esponente politico [illegible] di fuori del pds».

Il discorso di Aniello Pietropaolo sottintende però una dichiarazione pubblica [illegible] giornali e, soprattutto, al popolo pidiessino: stavolta non siamo stati [illegible] a dire di no alla nomination di Baiardi.

Ma che [illegible] succederà [illegible], oggi, il ppi tornerà alla carica [illegible] questo nome? L'ex sindaco ha fatto sapere che, pur sentendosi onorato, non accetterà. E, obiettivamente, ciò rilancerà, e alla grande, le aspirazioni del Polo. [illegible] sotto, anche se Baiardi, da vero galantuomo, non lo dirà mai, ha probabilmente pesato sulla sua decisio[illegible] il fatto che non sia stato il pds a fare il primo passo ufficiale.

A questo punto, dunque, la Quercia lancia in pista Dibitonto e la Mottola, ma è tutt'altro che tramontata l'ipotesi Gilberto Valeri. Che [illegible] risponderanno gli altri partners del centro sinistra?

E veniamo al Ccd. Le dichiarazioni d'intento di un Polo «forte e unito» s'incagliano sull'ultima decisione dei Cristiano democratici comunicata ieri pomeriggio dal coordinatore provinciale, Bruno Poy: «Il Ccd farà una lista autonoma, [illegible] un proprio candidato a sindaco per poi appoggiare, solo [illegible] momento del ballottaggio, il candidato contrario alle sinistre».

L'ex sindaco Ennio Baiardi e il coordinatore del Ccd Bruno Poy

Anche se Poy non usa termini polemici è dunque sempre aperto [illegible] contrasto con Forza Italia e An sulla candidatura di Radaelli. Osserva il leader del Ccd: «Noi riteniamo di poter convogliare sul Ccd i voti di quell'elettorato di centro che non intende optare per il pds ma neppure scegliere [illegible] candidato a sindaco che propone il Polo».

Durissimo il commento di Roberto Rosso, big di Forza Italia. «Ci sembra una manovrina [illegible] prima Repubblica, una manovrina perdente. Spiace che, proprio nel momento in [illegible] il Polo sta rilanciando la questione del maggioritario, una forza che consideravamo alleata stia giocando in ottica proporzionale per dimostrare la sua forza».

Nonostante le riserve di Ros[illegible] il Ccd andrà avanti: Bruno Poy ne fa [illegible] questione di principio, politica, senza assolutamente rinnegare l'impegno unitario del Polo. E può anche darsi che, in quest'ottica, il candidato «politico» sia proprio lui.

Ccd e Forza Italia si dovevano vedere a fine settimana: può darsi che questa novità anticipi l'incontro.

Enrico [illegible]

E Bodo replica alla Lega

«Io non sono in lizza, ma Torino ci toglie come sempre autonomia»

Il senatore Giuseppe Bodo

VERCELLI. Con una lettera spedita al direttivo cittadino della Lega, Giuseppe Bodo risponde per le rime alla segreteria piemontese che aveva bocciato [illegible] possibile candidatura forte dell'ex senatore, formula[illegible] (o meglio appena abbozzata) proprio dai vertici della Lega di Vercelli. La segreteria di Farassino, nel [illegible] fax, toglieva qualsiasi chance ad una nomination di Bodo per [illegible] poltrona di sindaco, anche se via Chivasso avrebbe semplicemente cercato, in una riunione del direttivo, una rosa di nomi su cui puntare durante la campagna elettorale.

Ecco il testo della lettera. «Prendo atto del comunicato della segreteria piemontese della Lega che [illegible] lascia perplesso [illegible] avendo io mai avanzato nè ricevuto proposte [illegible] candidature alla [illegible] [illegible] sindaco. Ringrazio il commissario provinciale, gli attuali membri del direttivo cittadino ed i militanti che mi [illegible] invitato a rientrare nella Lega, confermandomi la loro fiducia. L'ade[illegible] a questo impegno [illegible] doveva comunque intendersi come un impegno di collaborazione attiva».

«Ammetto di aver assistito con giustificata indifferenza all'autodistruzione della cosiddetta giunta leghista Mietta Baracchi Bavagnoli quando gli orientamenti della stessa [illegible] diretti verso obiettivi completamente [illegible] contrasto con la volontà del nostro elettorato. Il comunicato stampa degli organi direttivi di Torino toglie, come al solito, autonomia ed autorità alla Sezione di Vercelli ed ai suoi sostenitori come già avvenuto in tante altre località. E' questa una delle ragioni per cui in Piemonte si è verificata la più alta percentuale di abbandono della Lega da parte di parlamentari dirigenti ed iscritti».

Le cronache da via Chivasso, però, non regalano soltanto la dura replica di Giuseppe Bodo al fax torinese. Pare infatti puntare dritta verso la Lega l'indiscrezione pubblicata ieri dall'attento settimanale «Noti[illegible] oggi» su una possibile candidatura di Mietta Bavagnoli in Regione. Per l'ex sindaco, che nel '95 [illegible] ha rinnovato la tessera del Carroccio, veniva data per certa l'adesione, a[illegible] la guida di una lista civica formata dall'ex assessore Carlo Robughini. Negli ultimi giorni, però, sull'iniziativa è calato il silenzio. Via Chivasso, cui non farebbe certo bene trovarsi a concorrere con una seconda lista di leghisti (o ex), potrebbe aver tentato di ricucire lo strappo. Magari offrendo all'ex sindaco la candidatura in Regione che Farassino aveva «benedetto» già tempo fa. [r. m.]

IN BREVE

[illegible]

Furto e ricettazione in manette un vercellese

Arrestato dalla «Mobile» Pier Luigi Delfrate, [illegible] anni, residente a Roasio in [illegible] Dante 4: [illegible] stato colpito da un ordine di carcerazione spiccato lo scorso febbraio dalla procura della Repubblica torinese. L'uomo deve infatti scontare un [illegible] e quattro mesi di reclusione e pagare 800 mila lire di multa per furto e ricettazione. [w. ca.]

CRONACA

Controlli con l'etilometro ritirata una patente

Ritiro della patente per guida in stato d'ebbrezza, oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale per Massimo Privitera, 22 anni, di Pray. L'altro pomeriggio il gio[illegible] è stato fermato dalla Stradale all'altezza di Arborio, per un normale controllo, mentre percorreva la statale della Valsesia in direzione di Vercelli. [illegible] agenti avevano notato che il giovane poteva essere alticcio: sottoposto al test dell'etilometro, era risultato positivo. Mentre venivano espletate le pratiche del caso, il giovane ha aggredito i due agenti provocando loro lesioni giudicate guaribili [illegible] paio di giorni. [w. ca.]

UNI[illegible]P

«Saperi e sapori», stasera conferenza sulle spezie

Nell'ambito del corso «Saperi e sapori», questa sera alle 21 è in programma una conferenza sul tema «Le spezie». Relatrice dell'incontro, che si svolgerà nella sede dell'Università popolare in [illegible] Fratelli Garrone a Vercelli, è la professoressa Paola Bernascone. [g. mo.]

Ex operaio di Bianzè protesta contro i tempi della giustizia

«Discutete la causa di lavoro» S'incatena vicino al Tribunale

La protesta di Paolo Pastorelli [illegible] mattina davanti al Tribunale vercellese

VERCELLI. Catene ai polsi, un cartello appeso al collo. Così Paolo Pastorelli, 44 anni, di Bianzè, ieri mattina ha protestato contro i tempi lunghi della giustizia. E' rimasto a lungo davanti al Tribunale per chiedere che vengano discusse due [illegible] di lavoro: la sua e quella della moglie, Lucia Nigro.

Marito e moglie [illegible] stati licenziati dalla [illegible] ditta, l'impresa santhiatese di Eliano Mantovani che lavora come terzista per la Magliola spa. Pastorelli ha perso il lavoro nel luglio del '94, la moglie in[illegible]e il 21 dicembre del '92 (il giorno [illegible] matrimonio della coppia). Le due cause di lavoro, per di[illegible] motivi, hanno subito una serie di rinvii: ora quella di Paolo Pastorelli dovrebbe essere discussa [illegible] maggio, mentre per quella della moglie si dovrà aspettare novembre. Ma l'operaio, che aveva già scritto una lettera a «La Stampa» spiegando la situazione di [illegible] famiglia rimasta da tempo senza fonti [illegible] reddito, teme che le udienze slittino ancora. [r. m.]

Sarà più sicuro uscire dallo stabilimento

Ecco il semaforo per la «Cerutti»

VERCELLI. Ci sono voluti vent'anni, [illegible] finalmente all'altezza dello stabilimento «Cerutti» sarà installato un semaforo per garantire ad operai ed impiegati l'ingresso e l'uscita in condizioni di ragionevole sicurezza.

Spiega l'ex consigliere comunale di Rifondazione Claudio Alessio, che [illegible] [illegible] il [illegible] compagno di gruppo Dario Roasio aveva da sempre sollecitato questo provvedimento: «Il sopralluogo dell'Ufficio concessioni dell'Anas si è concluso positivamente, il Comune ha già accettato la decisione, addirittura i lavori sono già stati appaltati: ora mancano solo alcune formalità burocratiche, che tuttavia non dovrebbero provocare ulteriori ritardi».

Aggiunge Alessio: «Senza l'impianto era veramente aleatorio uscire dallo stabilimento a causa dell'intenso traffico. Dal 1975 sia la direzione dell'azienda che [illegible] Consiglio di fabbrica [illegible] sollecitato l'installazione [illegible] un semaforo: ora siamo in dirittura d'arrivo».

Claudio Alessio (Rifondazione)

Nell'aprile dell'anno scorso Alessio e Roasio avevano presentato su questo problema l'ennesima interrogazione consiliare. «C'era stata - ricorda Alessio - l'opposizione dell'allora vice sindaco Gino Cattin, che temeva nascessero altri problemi. Superata anche questa fase, fra poco avremo finalmente il semaforo». [w. ca.]

A Varese

Shopping col bancomat rubato

VERCELLI. Facevano shopping in [illegible] delle migliori boutique con una carta di credito rubata ad un vercellese. La truffa, venuta alla luce grazie all'intervento degli agenti della Squadra mobile, è stata scoperta in un negozio di abbigliamento del centro di Varese.

I due, di 29 e 33 anni, [illegible]no stati traditi dalla passione per il Barbour, [illegible] giaccone diventato uno status-symbol per moltissimi giovani. La coppia era uscita dal negozio da pochi minuti, quando è stata affiancata da tre agenti, che si [illegible] messe sulle tracce dei giovani per altri reati.

Accompagnati in questura, uno dei due ha tentato di liberarsi della carta di credito, gettandola a terra avvolta in un fazzoletto. Ma un'agente, accortasi di quanto era avvenuto, ha recuperato il bancomat [illegible] il quale era stato appunto paga[illegible] il giubbotto. Resta da verificare come la coppia si sia impossessata della bankamericard, risultata [illegible] proprietà di un vercellese. [g. mo.]

[illegible]

LETTERE [illegible]

Prefettura a Biella non fatela in centro

Vorrei aggiungere la mia voce alle proteste per la possibile scelta del palazzo ex inps quale sede della Prefettura per la provincia di Biella. Ho seguito gli interventi degli amministratori per ampliare l'isola pedonale in centro e per dare nuovi parcheggi alla città. Ora mi sembra che la Prefettura in via Italia vada contro ogni logica. E' vero [illegible] tra i programmi c'è la realizzazione di un parcheggio in piazza Del Monte, ma basterà appena per le necessità della zona, figuriamoci per una Prefettura. Spero che il progetto non vada avanti, nell'interesse di tutti, anche dei futuri dipendenti, che in quegli uffici potrebbero dover lavorare.

Lettera firmata, **Biella**

Tornate [illegible] stadio a tifare per [illegible]

Non sanno quanto hanno perso coloro che, una volta precipitata la Pro in Promozione dopo le note vicende societarie, hanno giurato che non avrebbero più posto piede allo stadio Robbiano: e sono parecchi! Qualcuno quest'anno è ritornato, perchè siamo risaliti in C2, ma solo in occasione di una partita di cartello o «una tantum», solo per curiosità, [illegible] ha sentenziato che [illegible] musica non era cambiata: «'l solit ciapa ràt!». Lo [illegible] anno avevamo detto, noi tifosi, che una stagione così entusiasmante, per gioco e spettacolo, non l'avremmo rivista per un bel po'. Invece anche questo campionato [illegible] C2, dopo l'inevitabile inizio incerto di ambientamento alla categoria superiore, ci sta regalando emozioni.

La Pro Vercelli si segue sempre, quando il cuore batte veramente per quelle maglie bianche. E allora amici, che non eravate presenti col Brescello, col Novara, col Tempio, col Sassari, con [illegible] Lecco ecc..., non potrete mai capire cosa vi siete persi! C'è spazio anche per voi, allo stadio, se volete unirvi agli altri per tifare veramente Pro, senza però criticare: non se lo meritano i nostri ragazzi, per quello che stanno dimostrando di dare, [illegible] meritano certamente più pubblico che li sproni.

Giovanni Silenio, Vercelli

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: telef. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telef. (0161) 44.800; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.455; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.085; **Cossato:** (015) tel. 922.123; **Varallo:** tel. 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** [illegible]. [illegible] 418.617.

PRONTO SOCCORSO

[illegible] S. Andrea, telefono (0161) [illegible]; ambul., telefono 217.000 [illegible]ra: telefono (0163) [illegible] **Santhià:** telefono (0161) 929.211 **Biella:** telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI [illegible]

A Vercelli oggi è di [illegible] [illegible] apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente). *Farmacia Comunale n. 1*, viale Rimembranza 4, tel. 65.225.

A Biella [illegible] principale: *Farmacia Servo*, via Italia 11, tel. (015) 22.480/29.285; turno [illegible]: *Dr.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 51, [illegible]. (015) 401.831. [illegible]. turno principale della farm.: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farm. apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, [illegible] farmacie svolgono la reper. notturna, su chiamata, dietro presentaz. di ricetta medica urgente.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, p.za Cacciami 2, t. (0163) 417.113.

Pray Biellese: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via [illegible] Sella 98, tel. (015) 767.066.

Varallo: *Dr. Anselmetti*, corso Umberto I° 12/14, tel. (0163) 51.180.

Biella (Cossila San Grato): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa [illegible] tel (015) 351.607.

Biella (Pavignano): *Dr. Giovanni [illegible]doglio*, [illegible] Ogliaro 18, tel. (015) 561.340

Graglia: *Dr.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.188.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, [illegible] Libertà 100, tel. (015) 253.60 73.

Strona: *Dr. Ruggiero Bellucci*, frazione Fontanella Ozino 4, tel. (015) 742.210.

Vigliano: *Farm. San Giuseppe del Dr. Marcello Stanchien*, via Quintino Sella 87, [illegible] (015) 510.031.

[illegible] [illegible]

Vercelli: telefono (0161) 256.080; **Arborio:** [illegible]. (0161) 86.384; [illegible] telef. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telef. (0163) 25.513; **Cavaglià** telef. (0161) 96 470; **Cigliano:** telef. (0161) 424.524; **Cossato:** telef (015) 922.801. **Crescentino:** telef (0161) 842.655; **Gattinara:** [illegible] (0163) 835.411; **Santhià:** telef. (0161) [illegible] **Trino:** telefono (0161) 828.585

[illegible]TO CIVILE

VERCELLI

NATI. Alice Gabasio.

[illegible] Pietro Lorenzetti, 88 anni, pensionato; Nicola Cuculo, 65 anni, pensionato; Luigi Gragnolati, 78 anni, pensionato; Angiolina Libra, [illegible] anni, pensionata.

SI [illegible]NNO. Roberto Ciancian, 23 anni, artigiano con Loretta Talpo, 24 [illegible]ni, in attesa di occupazione; Elio Bizzioni, 41 anni, impiegato con Susanna Granero, 31 anni, casalinga; Riccardo Battagin, 30 anni, bancario [illegible] Paola Vallania, 30 anni, agente di viaggio; Luca Giglio Tos, 27 anni, commerciante con Giuliana Poli, 24 anni, impiegata; Vi[illegible] Piazza, [illegible] anni, impiegato con Simonetta Bertucci, [illegible] anni, impiegata.

BIELLA

[illegible] Ermindo Secchierolli, 71 anni, pensionato.

MATRIMONI. Angelo Orlando, [illegible] anni, impiegato, [illegible] Vincenza Car[illegible] 26 anni, impiegata.

MASSAZZA

MORTI. Germano Costanzo, 58 anni, impiegato.

OCCHIEPPO SUPERIORE

NATI. Martina Raviglione.

MORTI. Sandra Frassati, 81 anni, casalinga; Nicola Ielasi, 81 anni, pensionato; Tersilla Grosso, 82 [illegible]ni, pensionata.

[illegible]

[illegible] DI CLUB

Marzo [illegible] Rotary Sant'Andrea

E' stato programmato dal Rotary club Vercelli Sant'Andrea il calendario degli incontri per il mese [illegible] marzo. Domani alle 19,30, nella sala del Circolo ricreativo avrà luogo [illegible] riunione [illegible] conviviale. Un raduno conviviale con conferenza si terrà invece il 15. Nell'occasione [illegible] dottor Piero Michelini svolgerà la relazione: «Il sistema pensionistico italiano: situazione attuale e prospettive».

PROIEZIONI

L'Australia vista da Breddo

Nella sede della sezione vercellese del Club alpino italiano di via Stara 1, alle 21,15 di giovedì, per la rassegna «Immagini dal mappamondo» a [illegible] di Ugo Breddo, verrà presentato un documentario in diapositive con tema l'Australia, da Sydney ad Alice Springs, fino a Darwin.

AGGIORNAMENTI

A scuola di teatro

Il centro Tam Tam, in collaborazione con il Cidi, ha organizzato [illegible] riservati ai docenti di scuola materna, elementare e media di primo grado. Il piano di studio, oltre a quello di tecniche teatrali, prevede didattiche per tecniche grafiche pittoriche plastiche, educazione all'immagine per docenti di scuola materna, elementare e media di primo grado. «La [illegible]ce del corpo», educazione al suono e alla musica per docenti di scuola materna ed elementare e «Oggetti sonori» per docenti di scuola materna ed elementare. «Suoni in scena», musiche e suoni per il teatro a scuola per docenti [illegible] scuola materna, elementare e media di primo grado. Informazioni telefonando allo 0161-25.52.17.

CONFERENZE

Il corpo e la mente

Venerdì 17, alle 21, nell'aula magna del Liceo artistico di Romagnano (ex Collegio Curioni) si svolgerà la prima delle confe[illegible] organizzate dal Comune in collaborazione con l'associazione il Verso giusto e il gruppo i Ricostruttori. Il tema sarà «Alimentazione e salute».

Vercelli, ultima sfilata in attesa dei voti del referendum

Carnevale, la giuria premia Cervetto e Lea dal Fupon

VERCELLI. Cervetto, alleluja! Domenica fino a tarda notte, nel popoloso rione vercellese, si è festeggiata la vincita del primo premio assegnato al carro allegorico.

Gran finale, per questo Carvé '95, che ha visto la presenza durante la sfilata di domenica 19 febbraio 10.575 spettatori paganti, mentre domenica, giornata di pallido sole ma particolarmente fredda, gli spettatori sono stati 6.548. A conti fatti, tra carnevalanti, spettatori e coloro che abitano nell'area del circuito, si può parlare di [illegible] 18 mila persone che hanno assistito alle sfilate.

E questa è la classifica che le giurie (quella che ha votato durante la prima sfilata e quella di domenica) hanno stilato. Per i carri. Al primo posto il rione Cervetto (Il magico sogno del Cavaliere) con 270 punti. Secondi ex aequo, il rione Cappuccini (Macabre gioie del Cavalier «Mi consenta») e Porta Torino (Il dominatore del Carnevale) con 257 punti. Al terzo posto il Club 82-Bar Principe (Gratta e vinci) con [illegible] punti. Al quarto posto il rione Canadà (Sogno di un carnevale nel cassetto) con 223 punti. Al quinto posto il rione Billiemme (Biancaneve e i sette nani) con 217 punti. Al sesto posto il rione Brut Fond (Speranze perdute) con [illegible] punti. Al settimo posto il rione Isola (Totogiuria) con 189 punti.

Ed ecco la classifica dei gruppi mascherati. Primo premio alla Lea dal Fupon (Sulle sponde del Danubio) con 252 punti. Secondo premio al gruppo folkloristico Asigliano (Sayonara) con 226 punti. Terzo premio al comitato Nuova Vercelli (Sabor de Spagna) con 214 punti. Quarto premio il rione Concordia (Gli anni passano, i giullari restano) con [illegible] punti. Quinto premio Ippica Vola (Caccia alla volpe) con 207 punti. Sesto premio il Bar Bon-Rione Ciaferu (Antenati) con 200 punti. Settimi ex aequo Pro Loco Prarolo (L'ultimo dragone) e Circolo ricreativo Caresanablot (Los Bacanos peruvianos) con 193 punti.

Si deve ancora conoscere, però, il verdetto della giuria popolare, per assegnare il trofeo «Celoria». Ad ogni spettatore pagante è stata consegnata una scheda che, se non è stata consegnata durante la stessa sfilata agli incaricati del Comitato, può essere ancora recapitata entro la settimana in corso all'Ascom, in viale Garibaldi 57.

È rimane ancora aperto, fino a lunedì prossimo, il nostro referendum per i Carnevali di Vercelli, Santhià e Borgosesia. Nel capoluogo e a Santhià i tagliandi stanno arrivando ad ondate. Molti per i carri vercellesi del Club 82, del Cervetto, del Canadà e di Billiemme. Altrettanti per i gruppi mascherati della Lea dal Fupon, per la Nuova Vercelli, per Asigliano e per il Concordia. Da Santhià, le scelte sono per il carro «La tribù dei batusu» e della compagnia di Butalin. [g. bar.]

ASCOM LA STAMPA COMITATO MANIFESTAZIONI [illegible]

REFERENDUM CARNEVALE

VERCELLI	SANTHIA'	BORGOSESIA
IL CARRO PIU' BELLO E'	IL CARRO PIU' BELLO E'	IL CARRO PIU' BELLO E'
....	....	....
IL PIU' BEL GRUPPO MASCHERATO E'	IL PIU' BEL GRUPPO MASCHERATO E'	IL PIU' BEL GRUPPO MASCHERATO E'
....	....	....

SONO AMMESSE FOTOCOPIE

I TAGLIANDI SI RICEVONO FINO A LUNEDI' 13 MARZO NELLA REDAZIONE DE LA STAMPA DI VERCELLI: VIA DUCHESSA JOLANDA 20 AL CENTRO PRO LOCO DI BORGOSESIA: VIA SESONE - A SANTHIA': NEGOZIO PISTONO - CORSO NUOVA ITALIA 104

Nella foto a sinistra: i bei costumi della Lea dal Fupon. Qui sopra il carro del Cervetto a destra il [illegible] dei Cappuccini e sotto quello di Porta Torino (CARPEN)

DALLA PROVINCIA

[illegible]

Sorpresi con dell'hashish, segnalati alla Prefettura

Tre giovani sono stati fermati dai carabinieri durante uno dei numerosi controlli antidroga e trovati in possesso di 15 grammi di hashish: sono, quindi, stati segnalati alla prefettura. L'operazione dei militari del nucleo operativo radiomobile della Compagnia di Varallo si è svolta l'altra notte nella frazione Vintebbio di Serravalle Sesia. [p. q.]

VARALLO

Ripopolamento della fauna, liberati 4 cervi

Proseguono nel territorio del Parco naturale dell'Alta Valsesia le operazioni per il ripopolamento faunistico. In questi giorni si è proceduto all'immissione nella [illegible] della Val Mastallone di quattro esemplari di cervi (due maschi e due femmine di età compresa fra i tre e i cinque anni), liberati nel territorio di Cervatto. Ad ogni animale è stato applicato un radiocollare utile per controllarne gli spostamenti e per combattere il fenomeno assai diffuso del bracconaggio. [p. q.]

VARALLO

Raduno dei volontari del soccorso sul Monte Rosa

Esercitazione del Corpo nazionale del Soccorso alpino. I volontari della delegazione valsesiana e di altre realtà piemontesi si sono radunati sabato e domenica alla Bocchetta delle Pisse, sul Monte Rosa: si è tenuta una prova specifica per unità cinofile da ricerca in valanga. E' la prima di una serie di esercitazioni già programmate per il periodo primaverile sul territorio valsesiano. [p. q.]

[illegible] E GATTINARA

[illegible] via da oggi i corsi per la degustazione dei vini

Partiranno da oggi sino all'undici aprile i corsi per la degustazione dei vini. Le lezioni, che avranno cadenza bisettimanale, si terranno al centro Pro Loco di Borgosesia e al centro sociale di Gattinara in orario serale. Per le iscrizioni e per ulteriori informazioni ci si può rivolgere direttamente alla Bottega del Gattinara, a Gattinara. [g. mo.]

Al nipote diceva «Sei un cervo pelato». E' accusato d'ingiurie

Insulti e «muggiti» al telefono a giudizio operaio di Cavaglià

BIELLA. Chissà se costeranno una condanna per ingiurie. Di certo valgono una nomination nella corsa all'Oscar per gli epiteti più coloriti: accanto al classico «cornuto», ecco un irresistibile «cervo pelato», a cui si affianca l'imitazione del bramito dell'ungulato, un [illegible] testualmente riportato nel capo d'imputazione.

Questi insulti Aldo Massara, 62 anni, di Cavaglià, li avrebbe pronunciati al telefono. Bersaglio dell'operaio un parente che abita poco lontano: le due famiglie sono da tempo separate da un solco d'ira scavato da continui dispetti. La guerra è poi sfociata in tribunale.

Il nipote Pietro Burzio, 54 anni, e la moglie Ornella Sasso, di 49, stufi di alzare l'apparecchio di casa e sentirsi il fiume di offese, hanno acquistato e collegato una segreteria telefonica. Per mesi la coppia ha registrato la voce anonima, poi la minicassetta è finita in mano ai carabinieri, insieme a una denuncia in cui marito e moglie sospettavano del parente acerrimo nemico.

Il pm ha valutato la querela, poi ha spedito Aldo Massara sotto processo. Mesi fa si è tenuta la prima udienza, in cui si è discusso di una perizia fonica di Aurelio Ghio, secondo cui la [illegible] dell'imputato era molto simile a quella registrata in segreteria.

Ieri il processo doveva concludersi, ma l'avvocato difensore ha chiesto un ulteriore accertamento tecnico: nel frattempo, ironia del destino, Aurelio Ghio è stato arrestato a Torino proprio perchè avrebbe falsificato alcune perizie. Degli insulti telefonici [illegible] riparlerà lunedì 27. [d. p.]

ALICE 2

Riprende il processo

TORINO. Riprende oggi il processo per la presunta ecotangente pagata sulla discarica di Alice 2. Dopo l'uscita di scena dal dibattimento dell'ex presidente della Provincia di Vercelli, Nereo Croso, che ha patteggiato 10 [illegible] e rimborsato 150 milioni, sono rimasti alla sbarra l'ex sindaco di Vercelli Fulvio Bodo, l'ex deputato del psi Beppe Garesio e l'ex assessore regionale Elettra Cernetti. Per i primi due l'accusa è di corruzione, per la Cernetti concussione. E' attesa, per venerdì, la testimonianza di Giovanni Gremmo, l'«ecopentito» che ha fatto scoppiare la vicenda. Ma ben difficilmente Gremmo lascerà il suo rifugio dorato in Kenya. A quel punto però il pm Vittorio Corsi avrà la possibilità (contestata dal collegio difensivo) di far acquisire agli atti sia il «fax»-memoriale spedito da Gremmo, sia il verbale della deposizione resa allo stesso Corsi all'ambasciata di Nairobi. [r. v.]

Ansia a Varallo

Un giovane scompare per 24 ore

VARALLO. Si è protratta per un giorno intero l'ansia dei familiari di un giovane che si era allontanato da [illegible] senza lasciare alcun messaggio ai genitori.

L'allarme per la scomparsa di M.P., 23 anni, abitante a Varallo, è cessato nel pomeriggio di domenica quando il giovane si è [illegible] in contatto con la famiglia assicurando che sarebbe rientrato. Nel frattempo, però, preoccupati del protrarsi della sua assenza, i genitori avevano avvertito carabinieri e volontari del Soccorso alpino che avevano già avviato le ricerche.

M.P. era uscito di casa nel primo pomeriggio di sabato e, [illegible] il trascorrere dell'ore, i familiari avevano temuto il peggio. Domenica mattina i volontari del Soccorso alpino hanno formato due squadre che hanno perlustrato le zone periferiche di Varallo, con particolare riferimento all'area collinare del Sacro Monte e al territorio circostante l'Istituto alberghiero. Poi la telefonata del giovane ha scongiurato ogni ipotesi più allarmante. [p. q.]

Scontro a Prarolo

Sta meglio il consigliere di Casale

CASALE MONFERRATO. Anche se i medici non hanno [illegible] sciolto la prognosi, sembrano in [illegible] miglioramento le condizioni del consigliere comunale casalese del Ccd Giancarlo Mina, [illegible] anni, coinvolto in un incidente stradale avvenuto sabato sera sulla statale Casale-Vercelli, in prossimità del night club «Paradise» di Prarolo.

Il consigliere è ricoverato all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli. Oltre a lui sono rimasti ferite altre sei persone, tra cui, in modo grave, una ballerina del night club, Kholida Kadra, che viaggiava sull'«Alfa 33» condotta dal cameriere del locale, Giovanni Pinna, 44 anni, di Alessandria. Pare che il consigliere procedesse piuttosto spedito e non abbia fatto in tempo a evitare l'ostacolo. Sulle responsabilità sta indagando la Polstrada, che, tra l'altro, ha ritirato la patente al consigliere casalese, per guida in stato di ubriachezza. I famigliari, invece, tendono a escludere che Giancarlo Mina fosse ebbro. [s. m.]

Consegnati ai proprietari gli oggetti ritrovati dai carabinieri dopo il tentato furto a Costanzana

Villa svaligiata, restituita tutta la refurtiva

Arredi sacri e quadri erano stati rubati dalla chiesa di Mollia

VERCELLI. E' stata restituita ai proprietari la refurtiva recuperata dai carabinieri del Nor in un appartamento di Casalvolone.

Nell'alloggio di Michele Varrà, presunto complice del novarese Giorgio Pecnich [illegible] stato l'altro giorno per tentato furto e già rimesso in libertà, erano stati ritrovati mobili antichi e oggetti preziosi, che risultano rubati in una villa di Torrione, frazione [illegible] manciata di chilometri da Costanzana. La casa, che è disabitata per molti mesi dell'anno, è intestata al conte Nicolò di San Germano, attualmente residente in Svizzera, a Losanna. Ma non solo: all'interno dell'appartamento di Casalvolone, i carabinieri del Nucleo operativo radiomobile hanno recuperato arredi [illegible] e candelabri d'oro, frutto di ripetuti furti nella piccola chiesa di Santa Croce a Mollia.

Infine nel sequestro della refurtiva i militari hanno scoperto alcune taniche di olio per auto, sottratte in due «Garages» novaresi. I proprietari dei distributori sono Paolo Loda di San Pietro Mosezzo e Valeria Capra, titolare di un autolavaggio a Novara.

E' stata restituita ai proprietari la refurtiva recuperata dai carabinieri, dopo il tentato furto a Torrione di Costanzana. Quadri e arredi [illegible] erano stati rubati nella chiesa di Mollia

Il recupero di tutto il materiale è stato reso possibile grazie all'arresto del Pecnich, sorpreso mentre con un complice tentava di svaligiare la villa di Torrione. I carabinieri si erano accorti di movimenti sospetti all'interno della casa, che era già stata presa di mira dai ladri in più occasioni.

Bloccato Giorgio Pecnich, il presunto complice Michele Varrà era, invece, riuscito a fuggire, facendo perdere ogni traccia. Ma la vera sorpresa era arrivata poche ore più tardi, quando i militari avevano perquisito l'alloggio di Varrà, [illegible] prendo i molti oggetti rubati.

Fra le altre operazioni dei carabinieri nell'ultimo weekend c'è anche la segnalazione in prefettura di alcuni giovani per assunzione di sostanze stupefacenti. I militari di Borgovercelli e Arborio, l'altro notte, hanno sorpreso alcuni novaresi in possesso di hashish. Sono D.C. e G.C., 26 anni, e R.F., di 31: i tre avevano due grammi di hashish. Intanto altri due giovani [illegible] stati sorpresi dai militari di Arborio con 1 grammo e mezzo di droga: sono P.C., 23 anni, e N.B., di 19 anni. [g. mo.]

Vivono lungo la Sesia

Il «censimento» dei cormorani sono [illegible] mila

VERCELLI. Lungo il tratto della Sesia da Greggio fino a Langosco stazionano da un minimo di [illegible] ad un massimo di 4100 cormorani: lo hanno calcolato un gruppo di guardie giurate volontarie della sezione vercellese dei pescatori sportivi.

Le presenze più numerose sono state osservate nel tratto fra Greggio e la confluenza del Cervo, e poi tra Prarolo e Terranova. Dice Antonio Mandrino, presidente della sezione Fips di Vercelli: «Se calcoliamo che ogni cormorano, senza contare gli aironi, [illegible] almeno mezzo chilo di pesce al giorno, avremo scoperto le ragioni per cui l'intero patrimonio ittico è pressochè azzerato». Mandrino ha chiesto un «piano di abbattimento selettivo» a Provincia e Regione. «Già nel 1935 - dice - era stato adottato un provvedimento del genere per sfoltire l'eccessivo numero di uccelli ittiofagi». [w. ca.]

Casale, era intervenuto per difendere gli amici

Lite al dancing, assolto procuratore vercellese

CASALE MONFERRATO. Se la giovane fidanzata dell'ispettore di polizia non [illegible] gridato «ahi» quando si è sentita pestare un piede sulla pista da ballo della discoteca «Archivolto» di Altavilla, il procuratore legale Gabriele Costanzo, 28 anni, di Vercelli, piazza Garibaldi, praticante nello studio dell'avvocato Teresa Certo, si sarebbe risparmiato un bel po' di guai e non sarebbe finito sul banco degli imputati [illegible] sfilza di accuse da cui difendersi.

E' stata la stessa avvocatessa Certa a chiedere per lui l'assoluzione, che il pretore di Casale ha concesso con formula ampia «perchè il fatto non sussiste».

La vicenda risale all'agosto '93. L'ispettore di polizia Federico Fivizzani aveva accompagnato la fidanzata a ballare all'Archivolto. Due giovani vercellesi, Nicola Conti, 28 anni, e Vincenzo Corino, 29, hanno urtato la donna pestandole un piede. Si è indispettito l'ispettore che, qualificatosi, ha dato una bella lavata di capo ai due, prospettando loro anche seri guai con la giustizia. Costanzo, che conosceva i due vercellesi, si è intromesso dicendo: «Non è il caso di procedere in questo modo. Se saranno denunciati, li difenderò io».

L'ispettore Fivizzani, il giorno seguente, aveva cercato invano, nell'elenco degli avvocati vercellesi, il nome di Costanzo (che, all'epoca, figurava invece in quello dei procuratori legali). Così lo aveva denunciato per esercizio abusivo della professione, per essersi arrogato la qualifica di avvocato e, in questa veste, di averlo minacciato.

Al processo di ieri lo stesso [illegible] Riccardo Poggio ha chiesto l'assoluzione. Altrettanto ha fatto nell'appassionata arringa l'avvocato Teresa Certa. E il pretore [illegible] fatto che accogliere le istanze delle parti. [s. m.]

“Argomenti di scienze”.

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di “Argomenti di scienze”, la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto*, Aldo Zullini con *I giochi della natura*, Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo*, è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft a colori, L. 30.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

L'intera raccolta di “Argomenti di scienze” è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000

Gli abbonati a “La Stampa” hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di “Argomenti di scienze”, destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio “Edizioni librarie”, via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE “LA STAMPA”, DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Ieri pomeriggio la riunione di congedo in municipio: passa il piano delle opere pubbliche

Consiglio, ultimo atto da 4 miliardi

Disco verde per l'eliporto e per la palestra di Chiavazza, mentre il convento di Cossila diventerà una scuola
Pronto anche il bus elettrico: ma non passerà più per via Italia. Raccolta rifiuti: è emergenza nei quartieri

BIELLA. Nella sua ultima riunione in sede deliberante, ieri a palazzo Oropa, il Consiglio comunale si è congedato approvando opere pubbliche e lavori per più [illegible] 4 miliardi. Via libera anche al progetto per il pullman navetta, che collegherà la stazione [illegible] il centro storico: ma [illegible] passerà per via Italia, come la giunta aveva proposto in un primo tempo.

Il dibattito, ieri pomeriggio, è stato dominato proprio dalla discussione sulla nuova «linea 5» del bus urbano. L'assessore alla Viabilità, Edgardo Canuto, ha confermato che il [illegible] partirà fra pochi giorni; poi ha illustrato le modifiche al percorso. Già al precedente Consiglio, la scelta [illegible] far passare il pullman in via Italia (cioè in zona di isola pedonale) aveva sollevato le critiche dell'opposizione. E il sindaco Susta aveva tenuto fermo il progetto, per decidere alcune correzioni.

Ecco quali sono: dalla stazione, la «navetta» risalirà via Trento, via Repubblica e via Dante, e tornerà indietro passando per via Crosa. Il Polo, nonostante [illegible] modifiche, ha comunque votato contro. Alla fine la delibera è passata con [illegible] e 9 «no».

Susta, nel suo intervento, ha sottolineato l'importanza «ecologica» della nuova linea 5 (che consentirà [illegible] diminuire [illegible] flusso delle auto in centro storico): «Biella, fra l'altro - ha aggiunto il sindaco -, è una delle città piemontesi in cui è maggiore la percentuale di cittadini che utilizzano i bus urbani».

Il Consiglio comunale ieri ha approvato opere pubbliche per 4 miliardi (MICHELETTI)

Sempre ieri, è stata approvata [illegible] la nuova convenzione fra il Comune e l'Atap sulla funicolare del Piazzo, che sarà ristrutturata dal 3 aprile. Disco verde anche per l'eliporto (è passato il piano finanziario): sarà [illegible] struito dietro la stazione.

Il Consiglio ha poi ratificato l'acquisto dell'ex convento dei Padri Redentoristi (495 milioni), che diventerà una scuola elementare per i bimbi di Cossila, mentre per la palestra di Chiavazza è stato deliberato il piano finanziario (la spesa è di 2 miliardi). Altri 700 milioni sono stati destinati al miglioramento dello stadio La Marmora.

Intanto ieri mattina la giunta, in una riunione straordinaria, ha fatto il punto sul nuovo servizio di nettezza urbana, affidato all'«Arciere», registrando lamentele arrivate dai rioni. [illegible] passaggio delle consegne fra la Sirtis e la coop si sta rivelando più complesso del previsto, con il risultato che, in molti punti della città, i cassonetti non sono stati svuotati. L'amministrazione ha annunciato controlli severi. [m. al.]

Le manovre elettorali

Molti ritiri nel ppi e nel pds
Oggi il Polo scioglie le riserve

BIELLA. Le elezioni alle porte hanno tenuto banco nei corridoi di Palazzo Oropa e, nonostante il fitto dibattito in aula e i tanti temi d'interesse all'ordine del giorno, tra i vari esponenti politici ci sono stati incontri, scambi di battute e di opinioni. Argomento: la formazione delle liste.

Ad esempio ecco che affrontano la situazione del Polo Gabriele Mello Rella e Sandro Delmastro, mentre si parlano Susta e Regis e poi Arnaldi [illegible] Siragusa.

Tra [illegible] poche certezze della giornata, almeno sotto il profilo del panorama elettorale, ci sono stati gli annunci di molti ritiri dalla scena politica. Tra le file dei popolari non [illegible] ricandideranno i consiglieri Arnaldi, Savio, Antoniotti, Varnero e Turrini.

Tempo [illegible] addii anche nel partito della Quercia. Lasciano infatti Ogliaro, Gallano e Valenti, mentre gli altri restano a disposizione. A questo proposito la federazione biellese del pds ha confermato li[illegible] separate, ma collegate per il sindaco a Biella. L'unico no[illegible] da sciogliere [illegible] se il pds correrà da solo oppure con altri elementi della sinistra. Dubbio reso attuale dalla posizione assunta ad esempio dai Verdi, che sembrano intenzionati [illegible] presentare liste con Rifondazione comunista.

Per quanto riguarda le candidature a sindaco, Susta sembra sempre più orientato a correre per la Regione, mentre sta salendo di posizione Antonio Sandri, l'ex direttore dell'Unione industriale ben visto dagli ambienti cattolici. Inve[illegible] nel Polo Mello Rella ha ribadito di non essere [illegible] stato veramente in corsa per la Provincia, ma la sua sarebbe stata [illegible] candidatura di paravento per [illegible] leader della destra, il cui nome sarà annunciato og[illegible].

E sempre oggi sono attese decisive novità [illegible] casa dei popolari, che ieri sera hanno incontrato la Lega e il pds. Cim[illegible] intanto ha fondato il movimento Giuseppe Pella.

Oggi per «Cronaca in diretta»

Ronco, a Rai 2 il delitto Sola

BIELLA. Tutto è pronto in paese per il collegamento con «La Cronaca in diretta», la popolare trasmissione su Raidue di Cecchi Paone, Marrazzo e Anversa che dedicherà la puntata odierna alla tragica fine dei coniugi Sola.

In via Roma 39, vicino alla casa del delitto, stamattina sarà allestito lo studio che tra 15,30 e le 16 entrerà in collegamento diretto con la sede di Roma. Ieri [illegible] arrivato [illegible] Biella il regista Paolo Cingolani che cura la messa in onda della parte biellese della trasmissione. Il giornalista Piero Marrazzo in[illegible] arriverà solo questa mattina, ma in tempo per «calarsi» nel [illegible] caso che ricostruirà con l'aiuto di un numeroso gruppo di ospiti, giornalisti, investigatori, avvocati, vicini di casa, conoscenti e tanta gente di questo paese sulla collina di Chiavazza ancora segnato dal tragico evento.

Non ci saranno invece i famigliari ed i parenti [illegible] Mario Oreste Sola e Ada Scaramal: disponibili e comprensivi con i giornalisti nei giorni del delitto, ora hanno preferito chiudersi in un doloroso riserbo. Ha declinato l'invito [illegible] partecipare alla trasmissione anche [illegible] mamma di Luigi Aulella, il giovane che ha confessato, po[illegible] dopo l'arresto da parte della polizia, di essere l'autore del duplice efferato delitto. La donna ha designato ad apparire in tv il difensore del figlio, l'avvocato Bertognolio.

A Ronco le telecamere della Rai

Il tema della trasmissione [illegible] intende solo proporre la ricostruzione nuda [illegible] cruda del tragico fatto di sangue, ma approfondire alcuni aspetti della vicenda, come il problema degli anziani sempre più spesso bersaglio di truffe e rapine. Si discuterà anche su [illegible] [illegible] «ragazzo per bene», eroe del Libano, possa trasformarsi [illegible] uno spietato assassino. Per questo tra gli ospiti dello studio di Ronco oggi ci sarà anche il vicario della diocesi di Biella don Marchi, che [illegible] funerali delle vittime aveva già proposto una serie di riflessioni. [r. b.]

[illegible] BREVE

CRONACA

Arrestato cossatese: deve scontare un anno di carcere

I carabinieri di Cossato hanno arrestato Giuliano Mirabile di 45 anni, su ordine di carcerazione della procura biellese. L'uomo de[illegible] scontare ancora [illegible] anno, un mese e 15 giorni per reati contro il patrimonio, la persona e per stupefacenti. [r. b.]

OROPA

Uno studio per il restauro della Chiesa [illegible]

Sarà presentato giovedì pomeriggio, [illegible] Oropa, il progetto di restauro della basilica nuova, in occasione dei 700 anni dalla consacrazione della prima chiesa del santuario mariano. Lo studio comprende anche la realizzazione di nuove strutture di accoglienza per i pellegrini. [r. s.]

[illegible]

Antonio Pirini [illegible] direttore dell'Ascom

Antonio Pirini è il nuovo direttore dell'Ascom. Verrà presentato ufficialmente giovedì mattina durante un incontro al Circolo commerciale. Pirini succede ad Alberto Zanone, processato e poi assolto in una delle inchieste di Mani pulite. [p. g.]

TEMPO [illegible]

Un [illegible] di grafologia [illegible] «Progetto donna»

«Progetto donna» presenta una nuova iniziativa: un corso di grafologia la cui lezione inaugurale è prevista alle 18,30 di giovedì. Obiettivo dello stage è quello di insegnare alle partecipanti a capire i segreti della scrittura. Per informazioni si può telefonare al 351149 (sede [illegible] via Mazzini 25). [p. g.]

ASSOCIAZIONI

In via Cottolengo la nuova sede del Circolo Polesani

Sarà inaugurata domenica alle 10 la nuova sede del Circolo Polesani, in via Cottolengo 35. Dopo la cerimonia è previsto il pranzo sociale. L'associazione, che raccoglie [illegible] folto gruppo di immigrati della provincia [illegible] Rovigo, è stata fondata [illegible] anni fa. [r. b.]

Barbera a Milano

A «Moda in» le proposte biellesi

BIELLA. Elegante, sofisticata assolutamente femminile: questa è la donna secondo Luciano Barbera. A «Moda in», a Milano, sono in vetrina le collezioni della prossima stagione invernale e fra le proposte e [illegible] idee che nel capoluogo lombardo, interpretano la moda '95/'96, ci sono anche i raffinati modelli creati dal lanificio di Pianezze.

Dopo [illegible] pile di cachemire, pensato per l'uomo elegante che pure nel tempo libero non vuole rinunciare ad indossare capi esclusivi, oggi, per la linea femminile, ecco una collezione altrettanto «chic»: Luciano Barbera propone l'husky [illegible] lucido vinile abbinato a camicie di seta con delicati pizzi chantilly ed ovviamente tailleur [illegible] cappotti, realizzati con stoffe pregiate.

Conclusa «Moda In», si aprirà ufficialmente il calendario che vedrà impegnati i lanifici biellesi nella presentazione dei loro tessuti. Il «la» sarà dato da Premiere Vision a Parigi questo venerdì, poi tocca ad Ideabiella il 14 e a Ideacomo il 19. [p. g.]

In Regione ieri è passato il piano per la costruzione della cittadella sanitaria

Ospedale, «sì» al finanziamento

La quarta commissione ha stabilito le priorità per il triennio, inserendo il nuovo nosocomio tra i progetti da mettere in cantiere: l'impegno di spesa è di 200 miliardi. Ora c'è attesa per la decisione della giunta

BIELLA. Ancora un passo avanti verso il nuovo ospedale: si tratta di un lento, ma risolutivo conto alla rovescia quello che amministratori pubblici, medici ed utenti, stanno facendo per arrivare finalmente a «brindare» al nuovo nosocomio.

Ieri mattina la quarta commissione regionale ha approvato la proposta di legge per la salvaguardia degli impegni e degli investimenti previsti per [illegible] futuro piano sanitario triennale. In altre parole le promesse fatte tre mesi fa dalla giunta, ed in particolar modo dall'assessore Cucco, verranno mantenute e fra le priorità, etichettato con la parola «urgente», [illegible] previsto il progetto del nuovo ospedale di Biella.

Fra gli addetti ai lavori c'è senz'altro molta attesa. Questa volta si tratta veramente dell'ultimo capitolo, quello che assicurerà all'azienda sanitaria laniera il denaro necessario [illegible] dare il via alla gara d'appalto [illegible] poi ai lavori. L'eco della notizia non [illegible] però ancora arrivato, almeno in forma ufficiale, in [illegible] Caraccio, nell'ufficio del manager Fulvio Moirano: «Dell'ospedale nuovo? Non so ancora nulla - dice infatti il direttore generale -. Al momento l'unica certezza che abbiamo è che [illegible] progetto, presentato [illegible] settimana in Regione, è piaciuto parecchio. Per ora solo [illegible] cosa è sicura: Biella di un nosocomio ne ha veramente bisogno [illegible] così [illegible] [illegible] sistemati oggi, è impensabile lavorare».

Fra un paio [illegible] settimane, una volta pubblicata la legge sul bollettino, la giunta prenderà dunque [illegible] esame lo studio presentato dalla Ecosfera, la società romana incaricata di tracciare un progetto per la realizzazione della futura cittadella sanitaria. Disegni alla [illegible], le discussioni sul piano di fattibilità proseguiranno fra la Regione e la stessa Asr, colloqui che porteranno l'ente a deliberare un impegno di spesa (si parla di circa duecento miliardi) ed un progetto programmatico per l'assegnazione dei lavori.

Nel luglio l'assessore Cucco aveva confermato l'intenzione di sostenere [illegible] richiesta, ormai inoltrata da anni, dei cittadini biellesi. Un giro nei reparti del «Degli Infermi» era bastato per convincere il funzionario torinese della grande necessità di poter disporre al più presto di una struttura più efficiente e moderna. A dicembre erano arrivate le prime rassicurazioni: «Cinque anni ed il nuovo ospedale sarà accessibile ag[illegible] utenti», aveva annunciato l'ex amministratore Maurizio Russo durante una conferenza stampa. Ora [illegible] progetto già in Regione e la proposta [illegible] legge approvata, non lasciano praticamente dubbi sul buon esito dell'operazione. (p. g.)

FONDO TEMPIA

Impegno per radioterapia

BIELLA. Per non perdere tempo prezioso, anche il Fondo Edo Tempia, che già tempo fa [illegible] era [illegible] per far realizzare dalla società romana Ecosfera lo studio finanziario di fattibilità del nuovo nosocomio, ha assicurato ancora una volta il suo appoggio. Nel corso di una riunione che si è svolta negli uffici di via Caraccio per far valutare anche [illegible] medici, amministratori e tecnici biellesi il progetto del nuovo ospedale, Elvo Tempia si è impegnato a contribuire con un assegno da duecento milioni alla costruzione del reparto di radioterapia che troverà sede nella futura struttura sanitaria. Si tratta di un primo mattone, per il quale il Fondo da tempo si sta battendo. La nuova divisione (inizialmente si era pensato di allestirla a Villa Conepal, conterrà in un apposito bunker due apparecchi sofisticati, gli acceleratori lineari, indispensabili per la prevenzione e la cura del tumore. [p. g.]

Il giornalista de «La Stampa» si è ispirato alle cronache e ai personaggi del Sisde. E c'è già chi pensa di farne un film

«Io come Grisham? No, scrivo spy-story all'italiana»

Piero Soria ha presentato a Biella la sua ultima fatica libraria, «L'incarico»

Piero Soria da «Giovannacci» mentre firma alcune copie del suo libro (MICHELETTI)

BIELLA. Con Piero Soria, la spy story lascia i «soliti» bunker dell'Fbi, della Central intelligence agency [illegible] del Kgb per avventurarsi fra le trame intricate del Sisde.

Non che il viaggio nell'Italia dei servizi segreti non sia mai stato tentato, ma troppe volte sono usciti, anche da penne celebri, prodotti non certo di prim'ordine. Questa volta, invece, Soria esce vincente.

D'altro canto, [illegible] la cronaca celebrata attraverso [illegible] giornali, oggi la realtà scopre [illegible] sue carte adescando i lettori più dei romanzi. E così, da giornalista qual è (Soria lavora a «La Stampa»), ancor prima di calarsi nei panni del romanziere, traccia un racconto con stile da cronista «di eventi veri». E da cronista, pur innestando invenzioni tra suspense & thriller (ingredienti che danno colore alle vicende), nel suo nuovo libro «L'incarico» edito da Mondadori, narra di segreti e misteri dell'Italia d'oggi.

E' quanto lo scrittore ha spiegato sabato scorso, presentando questo suo lavoro fresco di stampa alla libreria Giovannacci di via Italia a Biella.

Avventure, inseguimenti, spie, e, sull'oscuro [illegible] nebuloso ambiente «sisdiano», appaiono personaggi reali che possono benissimo essere identificati dal lettore, anche se appaiono sotto codici cifrati e terminologie criptate.

All'«incontro [illegible] l'autore» nella libreria biellese si è accennato [illegible] Grisham e a Robert Ludlum, tanto per tentare paralleli tra il giornalista-scrittore ed autori d'oltre oceano. Ma Piero Soria ha preso le distanze. Tutto differente, in Italia. Il modo di realizzare le inchieste giornalistiche, quindi i romanzi di spionaggio.

«Diciamo che in altre occasioni - ha spiegato l'autore, commentando suoi libri precedenti [illegible] "Croce dell'Est" [illegible] "Il soldato" - ho avuto alcune intuizioni premonitrici. Anticipando le profezie di Fatima, la caduta del dominio sovietico. O l'avviso di garanzia ad Andreotti».

Quindici giorni in libreria e già per «L'incarico» ci sono richieste per realizzare un film, anche se l'autore sta ancora meditando su opzioni e diritti. D'altro canto, sarebbe un altro successo, dopo «Colpo [illegible] coda», storia di terroristi italici in Francia, trasformata in tv-movie con Giancarlo Giannini e Stefania Sandrelli come interpreti

Progetti futuri? «Sto pensando ad un'ambientatazione nella redazione di un grande giornale - [illegible] detto Soria -. Quale? Posso solo dire che la vicenda avrà come sfondo Torino...».

Giovanni Barberis

La prossima giunta stabilirà i periodi e le specie catturabili. Vinto l'ostruzionismo dei verdi

Compromesso sulla caccia in Regione

Via libera (per ora) in mancanza di legge definitiva

La prossima legge regionale detterà i principi per una caccia «programmata»

TORINO. In gergo tecnico si chiamano «Disposizioni provvisorie in ordine alla caccia programmata e al calendario venatorio». Nel linguaggio politico si può definire un «compromesso» raggiunto tra la giunta regionale e i verdi che avevano imboccato la via dell'ostruzionismo. Nella sostanza, si concede ai cacciatori la possibilità di svolgere la loro attività nel territorio regionale in mancanza di una legge definitiva.

Il consiglio Regionale ha infatti votato a maggioranza (trentun voti a favore, dodici contrari e tre astenuti) la proposta dell'assessore Regionale all'Agricoltura Lido Riba, di affidare alla prossima giunta regionale la delega per la determinazione dei periodi di caccia e l'elenco delle specie cacciabili. Una proposta che ha permesso di superare l'ostruzionismo dei verdi (che avevano presentato quasi duemila emendamenti e che avrebbero occupato l'aula per oltre 50 ore di dibattito) e che, nello stesso tempo, ha modificato radicalmente il disegno di legge originario (sono stati cancellati sessanta articoli). «La soluzione adottata - spiega Riba - è una legge che supera il vuoto legislativo a cui saremmo andati incontro, che consente l'attività venatoria secondo i principi della caccia programmata e che getta un ponte verso una legge più organica con la quale si potranno definire norme più dettagliate».

Saranno stabilite le quote delle tessere per cacciare (da cento a duecentomila)

La parte più consistente del nuovo provvedimento stabilisce la costituzione degli ambiti territoriali di caccia e i comprensori alpini subprovinciali, i loro organi dirigenti (con rappresentanze di agricoltori, cacciatori e ambientalisti), le quote delle tessere per cacciare (si va dalle cento alle duecentomila lire) e le percentuali di cacciatori ammissibili extra-regione (un massimo del dieci per cento negli ambiti territoriali e del cinque per cento nei comprensori alpini).

Hanno votato contro le «disposizioni transitorie» Donato Adduci (indipendente pds); Pino Chiezzi, Marco Bosio e Germano Calligaro (Rifondazione); gli assessori Enzo Cucco (antiproibizionista), Mercedes Bresso (pds) e Massimo Marino (Alleanza Verde); Valter Giuliano e Mario Miglio (verdi); Giampiero Leo (ppi), Carolina Pozzo (Verdi Sole che Ride-gruppo misto), Luigi Rivalta (pds).

Motivando il voto contrario, il verde Valter Giuliano ha parlato di una «soluzione di compromesso che non ci convince anche se era difficile trovare un'altra soluzione». Secondo le associazioni animaliste-ambientaliste «il provvedimento tampone anche se con l'ovvio voto contrario degli ambientalisti presenti in consiglio regionale, è il male minore, perché, pur consentendo la prossima stagione venatoria, di fatto permette di rimandare nella prossima legislatura la battaglia in difesa degli animali».

Positivo invece Gallarini di Forza Italia che parla del «raggiungimento di un risultato equilibrato». Soddisfatto l'assessore Riba «padre» delle nuove disposizioni: «La caccia è una materia sulla quale si rischia sempre di cadere in contrapposizioni frontali. Sono però sempre stato convinto che tra i suoi compiti, la Regione debba avere anche quello di costruire elementi per una nuova cultura comune, che sia frutto del confronto tra i diversi interessi, in questo caso dei cacciatori, degli animalisti, degli agricoltori».

Maurizio Tropeano

Il 18 e il 19 marzo visite a Racconigi

Giornata del Fai Bis nel Cuneese

A Racconigi sabato 18 e domenica 19 marzo per la prima volta [illegible] aperto al pubblico il secondo piano nobile del Castello dei Savoia

RACCONIGI. La «Giornata Fai di primavera» nel Cuneese raddoppia: grazie alla collaborazione di associazioni, soprintendenze e assessorati, la delegazione della «Granda» del Fondo per l'Ambiente Italiano, terrà aperti per due giorni, sabato 18 e domenica 19, tre monumenti di grande valore architettonico. A Racconigi verrà per la prima volta aperto al pubblico il secondo piano nobile del Castello dei Savoia, con gli appartamenti privati di Carlo Alberto e degli ultimi sovrani fino ad Umberto II; ad Alba, grazie alla collaborazione con la Famjie Albeisa, si potrà visitare la chiesa di San Domenico, che risale al XIII secolo e rappresenta un bell'esempio di architettura gotica; a Cuneo la collaborazione con il club femminile Soroptimist consentirà di aprire al pubblico la chiesa di Santa Chiara e quella di Santa Croce, entrambe in stile barocco. Inoltre, domenica 19 sarà possibile visitare gratuitamente la dimora della Manta, di proprietà del Fai, a pochi chilometri da Saluzzo.

Nell'illustrare il programma, Alberto Bersani, presidente della delegazione cuneese, ha sottolineato che il grande impegno per garantire due giorni di visita è il segno dell'importanza dell'iniziativa (che in [illegible] tutta l'Italia) per valorizzare i beni del territorio. «Il Fai è una goccia, rispetto alle esigenze di salvaguardia del nostro Paese - ha detto -, [illegible] ha un effetto trascinante per l'opinione pubblica».

Gli ottimi risultati di affluenza registrati lo scorso anno, quando furono aperti i bagni di Carlo Alberto, fanno provedere un afflusso anche maggiore. Per questo Mirella Macera della Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte precisa che all'interno della dimora verranno indicati due percorsi: visita al primo piano nobile e al parco (biglietto 4 mila lire), visita al secondo piano nobile (gratuita). «La disposizione del secondo piano, [illegible] appartamenti piuttosto piccoli che già indicavano come Carlo Alberto e i suoi successori avessero adottato [illegible] stile di vita borghese, necessita un numero limitato di visitatori, [illegible] più [illegible] al giorno, divisi in piccoli gruppi [illegible] persone al massimo. Per evitare lunghe attese, all'ingresso a ciascuno verrà data una contromarca, in modo da non dover sostare nei pressi. Tuttavia per consentire al pubblico di visitare questi spazi che finora erano rimasti chiusi, predisporremo aperture pomeridiane ad aprile, maggio e giugno, il primo e terzo giovedì del mese e il secondo e quarto sabato».

Come l'anno [illegible] studenti di architettura saranno impegnati per le visite guidate, accanto ai custodi. L'orario di apertura è: 10-12,30; 14,30 - 17,30; il primo piano del castello di Racconigi è visitabile anche venerdì 17 marzo.

Vanna Pescatori

La band della scuola vercellese venerdì a «Solletico»

Il rock del Cvm a Rai 1

Un quintetto junior si esibirà nel contenitore pomeridiano per ragazzi. E' il gruppo che ha debutto alla festa de «La Stampa»

VERCELLI. Piccoli artisti crescono. A tempo di rock. La band del Cvm, che ha debuttato in pubblico alla festa junior organizzata in gennaio da «La Stampa», venerdì pomeriggio approda in Rai. Davide Pezzolato, Simone Gugino, Matteo Rosate, Davide Celoria e Marco Sogno saranno infatti ospiti di «Solletico», la trasmissione pomeridiana per ragazzi condotta da Elisabetta Ferracini e Mauro Serio.

Dagli studi milanesi di Rai Uno il quintetto (tastiere e pianoforte, chitarra, basso e batteria) proporrà un brano rock, riarrangiato dagli insegnanti-fondatori della scuola di via Restano, Claudio Saveriano e Luigi Ranghino. La scelta cadrà su «Hard Rockin'Blues» o «Stop it now». I piccoli musicisti, infatti, venerdì registreranno due interventi: il primo andrà in onda in giornata, intorno alle 16,30, il secondo in una data ancora da definire.

La band del Centro Vercelli Musica alla festa organizzata da «La Stampa»

La collaborazione tra «Solletico» e il Centro Vercelli Musica è però destinata a continuare, anche nel ciclo di trasmissioni del prossimo anno. Rai Uno sta infatti cercando in tutta Italia piccoli artisti, che studiano in altrettante scuole musicali, pronti ad esibirsi in uno spazio «ad hoc» all'interno del contenitore pomeridiano. «Noi speriamo di proporre al direttore artistico della trasmissione anche altri piccoli allievi del Cvm» anticipa Claudio Saveriano, che venerdì lascerà l'adorata batteria per trasformarsi in accompagnatore ufficiale del gruppo.

Davide e Davide, Simone, Matteo e Marco, che hanno dai 12 ai 13 anni (fatta eccezione per la mascotte Marco, 8 anni, alla batteria) sono allievi del Cvm da un anno e mezzo. «Hanno suonato insieme per la prima volta alla festa di fine anno della scuola - spiega Saveriano - e poi si sono esibiti al Barbieri nello spettacolo di premiazione delle favole di Natale organizzato da "La Stampa". E a teatro, ad applaudirli, c'erano anche Gabriele Pacella e Rachele Forlani, i responsabili del New Dance Center, che avevano già partecipato a "Solletico" e che ci hanno segnalati a Rai Uno».

Dopo la segnalazione, il responsabile artistico della trasmissione si presenta alle lezioni della scuola di musica vercellese, ascolta il gruppo di mini-artisti (si ferma tutto un pomeriggio anziché l'ora scarna prevista) e li scritturа. Per un venerdì televisivo a tutto rock.

[r. m.]

In un volume

Michelone racconta il cinema

VERCELLI. E' l'unico scrittore vercellese presente al secondo salone del libro e della comunicazione religiosa. Il professor Guido Michelone, autore con Dario Viganò, del volume «Cinema, cinema, cinema» sarà ospite della Fiera di Milano, che aprirà i battenti da giovedì sino al 14 marzo. Un importante appuntamento per gli amanti della lettura, in cui verranno presentati sia i principali testi d'argomento biblico, spirituale e teologico di grandi editori laici sia tutti i volumi in catalogo degli editori cattolici.

Michelone, in veste di autore, curatore e direttore di collana, illustrerà per le edizioni Paoline il suo recente volume e il progetto «Il Medialogo», di cui è già uscito il teleforum e del quale si attende «La televisione in famiglia», un saggio sugli effetti del piccolo schermo all'interno del nucleo domestico.

Ma vediamo di che cosa si tratta. «Cinema, cinema, cinema» ha le sue radici in ricerche, documenti ed appunti che i due autori avevano raccolto nei cineclub e in tutti i luoghi in cui il film è da sempre oggetto di ricerche e dialogo. Il libro, illustrato con schede, viene pubblicato nell'anno dei festeggiamenti per il centenario dell'invenzione del cinematografo. Oltre a Michelone e Viganò, da segnalare il prezioso contributo del salussolese Manuele Cecconello e del trinese Ivo Comazzi.

[g. mo.]

Stasera a Biella

«Oggetti» Nuovo film di Ramirez

BIELLA. «Lo scheletro», «L'ombrello», «Il vaso»: tre oggetti, ma pure tre titoli, per altrettanti episodi dell'ultimo lavoro del regista biellese Danilo Ramirez. Il film sarà proiettato questa sera nell'aula magna del Liceo scientifico, alle 21,15. Al «mediometraggio», sceneggiato e diretto dall'autore, hanno partecipato numerosi volti conosciuti del panorama artistico locale.

Il titolo del video è «Oggetti»: e non per caso, visto che i tre momenti in cui si divide la pellicola sono basati, appunto, su una «cosa». «"Il vaso" è l'adattamento di un mio racconto scritto nell'88 - spiega Danilo Ramirez -. "Lo scheletro" prende spunto da una discussione riferitami da alcuni insegnanti, mentre "L'ombrello" si ispira al personaggio del "signor Veneranda", di Carlo Manzoni. Il film è caratterizzato da una visione ironica e grottesca della realtà che ci circonda: le situazioni prendono spunto da fatti comuni, che vengono poi portati al paradosso, al surreale o all'eccesso».

Le riprese sono state realizzate al Liceo scientifico e in altri luoghi familiari della città (una macelleria, un negozio di valigie e un autosalone).

Protagonisti, sul set, più di dieci attori, che provengono dalle principali compagnie di prosa biellesi: «Teatrando», «Teatro Patatrac» e il gruppo di «Anni Verdi».

[p. g.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045; Informaspett. 89.633; Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. tel. 257.744; Ingr. solo con tessera; Ore 21,20 spett. unico — **Il sogno della farfalla** — *di M. Bellocchio, con T. Blanc, S. Cavalier, B. Anderson (Italia '93)* — Un ragazzo per resistere al conformismo sceglie il silenzio, la l'attore per parlare senza parlare, e comunicare solo attraverso l'arte N.V. 1h 50' **Drammatico**

Principe — Inf. or. tel. 60.547; Informaspett. 89.633; Or.: 21,30. L. 10.000 — **Clerks - Commessi** — *di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94)* — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' **Commedia**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845; Informaspett. 89.633; L. 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018; L. 9000/6000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. orari tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — L. 7000/6000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106; Or.: 20.30/22; Lire 9000/8000 — **Film vietato ai minori di anni 18**

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651; L. 9000/0000 — OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa — Inf. tel. (0161) 828.800 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765; Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 12.000/10.000 — **Poliziotti** — *di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94)* — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' **Dramm.**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 12.000/10.000 — OGGI RIPOSO

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736; L. 12.000/10.000 — OGGI RIPOSO

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736; Prezzo unico L. 12.000 — OGGI RIPOSO

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698; Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.69.27; Lire 11.000/8000 — OGGI RIPOSO

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320; Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620; Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323; Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. (0163) 54.265 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

PONDERANO

Super-concerto, fra punk e ska

Mega-serata live, sabato al Babylonia. A partire dalle 22,30, salirà sulla pedana della music-hall il super-gruppo «Giuliano Palma & Blue Beaters». E' stata Paper Moon, l'artefice delle notti musicali del nuovo locale, a invitare la formazione di punk, ska e reggae che vede uniti per l'occasione gli «Africa Unite», i «Casino Royale» e i «Fratelli di Soledad».

MOTTALCIATA

E' hard-rock con i Wild Roses

Fine settimana all'insegna del divertimento, al Fun Club di Mottalciata: venerdì suonano i «Wild Roses»; il loro hard rock sabato lascerà il posto ad una festa tutta punk.

MILANO

Simonelli e «Le sigle televisive»

Verrà presentato alle 17,30 di oggi, al Palazzo della Triennale, il volume «Le sigle televisive» del vercellese Giorgio Simonelli. L'appuntamento è organizzato dalla Rai. Il volume di Simonelli e «La favola di Pinocchio» di Aroldi, Colombo e Gasparini (presentato nella stessa occasione) raccolgono i risultati delle ricerche svolte dall'istituto Gemelli-Musatti di Milano.

BIELLA

Tre cori in San Paolo

S'inizia sabato la prima rassegna corale itinerante intitolata «Senti chi canta». La manifestazione, che prevede tre concerti ai quali prendono parte quattro formazioni, si svolgerà fra Biella, Asti e Cuneo. La prima tappa è nella chiesa di San Paolo, in città, dove alle 21 canteranno i cori «La Gerla» di Torino, «La Baita» di Cuneo e la corale «San Secondo» di Asti.

MIAGLIANO

Musica andina, poi il reggae

Saranno i «Cantares», domani, ad aprire la settimana musicale del Black Lion. Nel pub di Miagliano s'inizia con i ritmi andini e si prosegue giovedì con il jazz latino del «Trio Elettrico». Venerdì serata con «L'Isola di niente», mentre sabato si va a tutto reggae coi «Rasta Resta».

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	21	24	50	75	53
	88	67	66	60	58
CAGLIARI	38	68	53	15	71
	87	68	53	51	45
FIRENZE	60	48	1	44	33
	85	71	70	70	69
GENOVA	4	38	42	76	34
	126	85	80	67	62
MILANO	57	33	39	78	48
	93	85	81	66	58
NAPOLI	36	1	57	14	51
	96	69	53	52	51
PALERMO	10	5	19	14	71
	99	56	51	49	43
ROMA	60	63	64	16	67
	87	79	53	49	48
TORINO	8	68	15	61	16
	47	45	40	37	37
VENEZIA	4	73	2	32	45
	78	76	68	66	57

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 19 di Palermo. Ecco le 30 copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
19-6; 19-52; 19-12; 19-54; 19-70; 19-16; 19-63; 19-1; 19-18; 19-9; 19-7; 19-26; 19-34; 19-37; 19-38; 19-22; 19-43; 19-60; 19-48; 19-49; 19-74; 19-78; 19-68; 19-79; 19-86; 19-72; 19-41; 19-84; 19-50; 19-89.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita; infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 25 (1); Cagliari 87 (1); Firenze 12 (1); Genova 76 (1); Milano 8 (2); Napoli 76 (2); Palermo 70 (2); Roma 34 (1); Torino 86 (2); Venezia 70 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:
11-39; 51-39; 33-39; 71-69; 81-69; 63-39; 73-39; 64-39; 43-69; 4-69; 24-39; 10-39; 25-39; 84-69; 20-69; 85-39; 68-39; 88-39; 39-69; 28-69; 71-39; 81-39; 11-69; 51-69; 33-69; 43-39; 4-39; 63-69; 73-69; 64-69; 84-39; 20-39; 24-69; 10-69; 25-69; 38-39; 28-39; 85-69; 68-69; 88-69.

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:
3-12-21; 3-21-48; 3-30-84; 3-12-30; 3-21-57; 3-39-57; 3-12-39; 3-21-66; 3-39-66; 3-12-48; 3-21-75; 3-39-75; 3-12-57; 3-21-84; 3-39-84; 3-12-66; 3-30-39; 3-48-57; 3-12-75; 3-30-48; 3-48-66; 3-12-84; 3-30-57; 3-48-75; 3-21-30; 3-30-66; 3-48-84; 3-21-39; 3-30-75; 3-39-48.

VINCITE: scorsa settimana centrate due ambate mature Firenze 12 e Roma 5.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	6	30	26	60	10	4	11	4	28	2
VERTIBILI	65	2	1	18	1	5	7	31	12	8
CADENZE	7	9	10	7	10	2	4	10	6	4
	30	31	32	39	28	27	11	39	29	39
FIGURE	2	8	1	4	2	7	4	8	2	1
	54	14	19	30	15	23	78	15	42	30
DECINE	61	31	41	31	41	1	11	51	1	31
	22	32	23	28	33	14	24	36	25	78

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Frankenstein**, di e con K. Branagh con R. De Niro, H. Bonham Carter. Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Voci Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2. **Ciao Julia sono Kevin.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **Pallottole su Broadway.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Love Affair - Un grande amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Piccole donne.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Clerks Commessi.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000 Agisc 7000. Ore 21 anteprima ad inviti **Lisbon Story** di Wim Wenders.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Pallottole su Broadway.** Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Il prete.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **The river wild.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Piccole donne.** Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Strane storie.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Frankenstein.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The mask - Da zero a mito.** Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35 - 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction.** V. M. 18. Or.: 16,30; 19,15; 22.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Un eroe borghese.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Uomini uomini uomini.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Poliziotti.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare nuovo incubo.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
RISO via Po 21. tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Il colonnello Chabert.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **L'uomo ombra.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp fiction.** Viet. min. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Cronaca di un amore violato.** Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Ciao Julia sono Kevin.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Sub. Tel. 562.0145. **Camerieri.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Uomini uomini uomini.** Orario: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Simon Boccanegra** di Giuseppe Verdi. Turno aziendale. Daniel Oren direttore. Regia di Sylvano Bussotti. Con Maria Billori, Giancarlo Pasquetto. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13/18,30, 19,30/20,30. Tel. 881.5241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Riposo.
ERBA. C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Da stasera a domenica 12, feriali ore 21 fest. ore 16 Rai Vallone e Mila Sanndner in **Desiderio sotto gli occhi** di E. O'Neill, regia W. Mandré. Stagione 1994/95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta, commedie brillanti, teatro contemporanea, cabaret, danza teatro in piemontese. Inf. e pren. orario 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
20,30 **Medical center**, telefilm
21,30 **Cronaca di un processo mutilato.** Relativo al processo Kassam
22,30 **Tg 4**
23,30 **Video top**, musicale
0,45 **Eros Graffiti**
1,45 **Match music**, rubrica musicale
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Ai confini della realtà**, telefilm

Telestar
19,30 **Alice**, telefilm
20,30 **L'affare Goshenko**, film
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Le bellissime di vizi privati**
0,30 **Detective per amore**, telefilm

Videogruppo
20 — **Videonotizie**
20,30 **Masquerade**, telefilm
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**

Telecity
19,30 **Sampei il ragazzo pescatore**, cartoni
20 — **Punta alle 8**, sit. com.
20,30 **Orchidea e sangue**, miniserie
22,30 **Freddy's nightmare**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
0,30 **Alice**, telefilm

Primantenna Supersix
21,15 **Situation Commedy**
21,45 **Peyton Place**, telefilm
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
20,30 **Nella vecchia fattoria**
22,30 **Azzurro Italia**
0,15 **Emotions**

Quinta Rete
19,30 **Pinocchio**, cartoni
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Il mostro di Dusseldorf**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Super zap**
24 — **Blue jeans**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon
17,45 **Marilena**, telenovela
19,30 **Rosa tv**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'altra faccia di Chicago**
23 — **Racing Time**
24,30 **Frankentop**

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale**
20 — **Il canlon dij Barbolan**
20,10 **Scusi lei che ne pensa?**, rubrica
20,25 **Tg notizie**
20,45 **Roberta**, film
22,30 **Tipico Monferrato**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **Scusi lei che ne pensa?**, rubrica
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Piazza affari**
21,45 **Business news**
22 — **Andiamo al cinema**, rubrica
22,30 **Non solo noia**

G.R.P.
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Goo times**, telefilm
20,30 **Rubrica di Pallavolo**
23 — **Grp monitor**
0,20 **Mediterraneo news**
1 — **Do' di testa**, Rubrica di karaoke
1,30 **Ninotchka**, film
3,30 **La pagella**, film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu**, *scirocco*
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Roberta**, film
22,30 **Pietre vive:** *Indios in primo piano*
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **The messenger**, film
22,40 **Informasette**
24 — **Conviene far bene l'amore**,
1,30 **Informasette**
1,50 **Conviene far bene l'amore**

TeleMonteRosa
19,55 **Tra le righe**
20,30 **Incontro con l'autore**
21,20 **Tarzan e la dea**, film
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Hoppity va in città**, film
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Filo d'Arianna**, speciale news
1 — **Filo d'Arianna**, speciale news

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Stasera, contro il Profilglass, la squadra di Caricato senza tanti titolari

A Lodi un Amatori decimato

Oltre a Casagrande, mancheranno Perin e Raed ed è in forse Cogo. Nei quattro match disputati in questa stagione hanno sempre vinto i vercellesi. La probabile formazione

VERCELLI. In condizioni normali la trasferta odierna dell'Amatori sulla pista del Profilglass Lodi (fischio d'inizio alle 21) non avrebbe rappresentato un grosso ostacolo. A rendere decisamente più equilibrato il match ci sta pensando la sfortuna che, in maniera scientifica, sta minando la formazione gialloverde.

Uno dopo l'altro mister Caricato sta perdendo importanti pedine dello scacchiere gialloverde: al drammatico incidente di Casagrande si sono aggiunti gli infortuni di Dolce, Cogo, Perin e, in Coppa Cers, la squalifica di Raed. Come dire che i piani tattici del tecnico bicciolano sono spesso «saltati». E anche per la sfida contro i bianconeri di Uggeri l'Amatori dovrà fare di necessità virtù. Sicuramente non ci sarà Perin mentre la presenza in pista di Cogo è ancora in forse.

L'ex attaccante del Lodi ha un dito steccato (retaggio di una bastonata ricevuta nella gara contro il Giovinazzo alla vigilia della final four di Coppa Italia) ed il suo rientro è previsto il 18 marzo in occasione dello scontro con il Salerno, mentre il roccioso difensore vercellese è alle prese con lo strappo muscolare che l'ha bloccato con il Barcelos.

Per la verità l'ecografia cui è stato sottoposto Cogo la scorsa settimana ha confermato il completo recupero ma è chiaro che, dopo quasi quindici giorni d'inattività il giocatore non può essere al top della condizione. «Soltanto nelle prossime ore, dopo un ulteriore provino decideremo un suo impiego - precisa mister Caricato -, non è il caso di "rischiare" anche se, naturalmente, la gara con il Profilglass è importante per la nostra regular season».

L'Amatori o, in questo momento, quello che resta del quintetto vercellese è in piena corsa per un posto al sole: quarto posto unitamente al Salerno (entrambe le formazioni devono ancora recuperare un incontro) ad una sola lunghezza dalla Berloni attuale terza forza del torneo. «In questo frangente dobbiamo stringere i denti - conferma il mister gialloverde - e dimostrare di essere una "squadra". Sinora tutti i giocatori entrati in pista hanno dato il massimo. Spero possa essere così anche contro il Profilglass». Praticamente fatto il quintetto anti-Lodi: Turchetto tra i pali, Ramon e Cogo (o Torazzo) in difesa, Raed e Dolce in attacco con i giovani Orso e Costanzo pronti a essere gettati nella mischia.

In questa stagione Amatori e Profilglass si sono già affrontate in quattro occasioni (Coppa Italia, trofeo Camoni e campionato) con il team gialloverde sempre (e facilmente) vittorioso. In casa vercellese si punta alla cinquina anche se, rispetto alle precedenti uscite le incognite sono decisamente maggiori.

Piermario Ferraro

Anche Perin non potrà giocare stasera con l'Amatori nel match di Lodi che così si presenta più difficile di quanto la classifica della regular season di A1 non lasci pensare

Play-off per la B1, i biellesi del basket vedono rosa

Ing, velocità e grinta ecco il segreto vincente

BIELLA. «Ho visto un'ottima squadra ed il mio compito è stato facile: chiunque è entrato sul parquet ha offerto un contributo positivo». Coach Danna è raggiante: la sua Ing non solo ha sconfitto il Forlì conquistando subito una vittoria all'esordio nei play-off per la B1, ma ha dimostrato di saper giocare un basket accattivante, dove la velocità d'azione e la grinta difensiva non vanno a discapito della precisione.

«Non è vero che il Forlì è una formazione materasso - aggiunge l'allenatore dei biellesi -. Piuttosto siamo stati noi a metterli in seria difficoltà fin dall'inizio. Gaddo e Robutti insufficienti? Affatto. Anche loro hanno dato quello che potevano, il primo afferrando rimbalzi decisivi e il secondo raccogliendo falli importanti. Forse sono stati poco appariscenti, ma quando si vince così, segnando più di 90 punti, è abbastanza normale che qualcuno emerga ed altri restino nell'ombra».

Dando un'occhiata agli altri risultati della poule promozione, spicca la prestazione del Parma, vittorioso in trasferta a Castel San Pietro e di Cassano, che in casa a battuto il Padova. Ma, almeno nel punteggio, il divario tra i vari quintetti è striminzito: i parmigiani hanno prevalso di 7 punti, i pescatori dell'Adda appena di 4.

«Il mini campionato è equilibrato come non mai - prosegue Danna -. Ma ora comincia il bello: sabato andiamo a Padova e questa trasferta è importantissima, anche perché poi il calendario ci offrirà due incontri casalinghi».

Pure il presidente Alberto Savio è soddisfatto. «Siamo partiti con il piede giusto e questo mi conforta - commenta -. La mentalità dimostrata sabato sera è sicuramente quella che la società si attende: non mollare mai, credere sempre nei propri mezzi. Se poi, anche giocando così, si dovesse perdere, pazienza: significherà che gli avversari sono stati davvero più forti».

In questi giorni, in piena bagarre sportiva, sono circolate molte voci sul futuro della società biellese. Ma il patron smentisce. «Assolutamente non abbiamo preso alcuna decisione - sbotta Savio -. Dico soltanto che l'intenzione è quella di confermare in blocco la squadra attuale. Ma prima si attende la fine dei play-off e dopo si parlerà anche con i giocatori».

Daniele Pasquarelli

Il numero 15 **Martinetti** a rimbalzo: il pivot dell'Ing è in forma strepitosa

PALLAVOLO

Terza giornata di ritorno amara per le ragazze del Max Grafica

Manca la grinta e il Candelo cede la vittoria al Cecina

CANDELO. Terza giornata di ritorno amara per le ragazze del Candelo Max Grafica: sabato hanno ceduto tra le mura amiche al Cecina per 2-3 (14-16, 11-15, 15-7, 15-4, 13-15 i parziali).

Le toscane hanno saputo essere più concrete nei momenti cruciali dell'incontro ed hanno così conservato il terzo posto in classifica. Le biellesi hanno ripetuto la prova di due settimane fa col Rapallo: per lunghi tratti hanno dominato l'incontro (alla fine hanno ottenuto 11 punti in più delle avversarie), ma non sono state in grado di portare il colpo del ko. La squadra è mancata di carattere nelle fasi decisive ed ha regalato la vittoria ad un Cecina sicuramente più grintoso e determinato.

A fine gara l'allenatore Massimo Moglio afferma: «Soddisfatto o amareggiato? Più che altro mi sono arrabbiato. Abbiamo giocato su buoni livelli, abbiamo saputo reagire allo svantaggio, ma alla fine ci ritroviamo con niente in mano». E conclude l'analisi: «Manca una mentalità vincente di squadra».

Ed in effetti il Max Grafica ha perso alcuni incontri per mancanza di convinzione: Cecina e Rapallo si sono imposte a Candelo perché hanno messo in campo più voglia di vincere, più rabbia agonistica, più determinazione. L'altra sera Sabrina Rocchi ha saputo trascinare le compagne del Cecina verso la vittoria; nel Candelo non c'è una leader in campo che sappia prendere per mano la squadra nei momenti importanti ed infondere alle compagne la grinta necessaria per arrivare al risultato.

Continua il mister: «Il salto di qualità rispetto a gennaio c'è stato, ma bisogna giocare per vincere. Abbiamo regalato la partita nel primo set: sopra 13-11 potevamo chiuderlo, ma non siamo stati capaci».

E sulle singole aggiunge: «Serena Stefanuto (per lei 12 punti e 13 cambi palla), ha offerto una grande prova. Mira D'Ercole (15 punti e 14 cambi), sta maturando come giocatrice e migliorando il suo gioco; la regista Ferretti ha smistato bene i palloni. Sono contento della prova della Ottavis». Per ora il quinto posto in B1 è salvo, ma sono ben cinque le squadre a soli due punti dalle blufucsia e tra queste il Santa Croce che arriverà a Candelo sabato. **[g. co.]**

VENUS PROM

Ancora una sconfitta

BIELLA. Nella B2 maschile terza sconfitta consecutiva per il Biella Venus Prom: sabato i ragazzi di Mino Barberis sono stati superati fuori casa dal Novara per 3-1 (15-11, 15-13, 12-15, 15-11 i parziali). E per i giocatori si preannuncia una settimana infuocata, con tirata d'orecchie e duro lavoro in vista. Afferma l'allenatore Barberis: «Sia io che Gulinelli siamo arrabbiati. In settimana si lavora bene, ci si impegna; poi durante la partita alla prima difficoltà qualcosa si inceppa e tutto va a monte». Durissimo il mister con i suoi: «I ragazzi devono cambiare mentalità e, al di là del risultato, giocando in questo modo non si divertono neppure. Devono capire che la pallavolo è uno sport di squadra e solo così si ottengono i risultati. Invece da noi sorgono delle tensioni all'interno del gruppo alla minima difficoltà e qualcuno si sente in dovere di vincere la partita da solo. E giocando individualmente non si approda a nulla». E conclude sulla questione: «La squadra che riesce a fare più gruppo in campo può essere superiore ad una formazione che individualmente è più forte». Poi il mister passa ad analizzare i problemi più tecnici: «Abbiamo percentuali basse nella fase punto e non riusciamo a fare gioco sui centrali. E' importante anche che ci sia un miglior collegamento fra i reparti, ad esempio tra muro e difesa». E per finire: «Ragazzi senza stimoli? No, non direi. Sono ben concentrati, covinti e partono sempre bene. Poi se qualcosa gira storto assumono un atteggiamento rinunciatario. Alcune giocate possono essere fondamentali e per essere vincenti non si può sbagliare».

Vercelli, la Mokaor va ko

Espugnato il «PalaDonizetti» da un Vallesusa quasi perfetto

VERCELLI. Il Vallesusa entrerà di diritto nel libro nero della Libertas Mokaor. Dopo aver piegato la band di Manavella nel match d'andata la truppa torinese ha ripetuto l'exploit contro i leader espugnando, con un secco 3-0 il PalaDonizetti. Una sconfitta imprevista che, tuttavia, non compromette, almeno al momento, il cammino dei dark blu verso la B2.

In ottica futura, invece, la situazione potrebbe farsi intricata qualora l'infortunio occorso al play coach Manavella si rivelasse più grave del previsto. L'alzatore vercellese è uscito dal campo all'inizio del secondo set per un infortunio alla caviglia. Solo nei prossimi giorni si potrà sapere l'esatta entità della distorsione. Senz'altro l'assenza del palleggiatore potrebbe creare qualche scompenso al clan vercellese che, tuttavia, può vantare ancora un discreto margine di vantaggio sui terzi della classe (la coppia Voltri-Pino è a sei lunghezze).

«Il volley non perdona - precisa il ds Massimo Manachino - il Vallesusa non ha sbagliato praticamente niente mentre noi, pur non demeritando, non abbiamo giocato al meglio. Con questo l'incontro è durato quasi due ore a conferma di un sostanziale equilibrio. Noi non siamo stati efficaci in battuta, mentre i torinesi, in più d'una circostanza, hanno messo in difficoltà la nostra ricezione. Non dimentichiamo che il Valsusa resta pur sempre la seconda forza del campionato».

Nessun dramma, comunque in casa Mokaor: «Certo vincere avrebbe significato "ammazzare" il torneo o quasi - osserva Manachino -. Adesso la situazione si complica un po' nel senso che, sin dal match interno di sabato con il Novi dobbiamo riuscire a ritrovare grinta e determinazione». **[p. m. f.]**

Il ritrovato cannoniere a Trento ha messo a segno la doppietta decisiva

Weffort: «Non parliamo di C1»

«Anche se siamo saliti al quinto posto dimentichiamoci la parola play off. Rischiamo di perdere l'umiltà, una delle nostre armi vincenti. Col Cremapergo è un incontro a rischio»

VERCELLI. Brescello punti 45, Lecco 42, Novara 39, Lumezzane 37 con una gara in meno e poi quattro quatta, senza clamore, ecco irrompere a quota 35 la Pro dei miracoli. Ma parlare di «miracoli» in questo momento oltre ad essere riduttivo non rende il giusto apprezzamento ai bianchi. Infatti, per dirla in termini da film polizieschi, se due indizi diventano una prova e tre un quasi certezza, figurarsi cosa significano quattro vittorie consecutive...

E allora rendiamo merito alla Pro non solo di grande carattere, determinazione e spirito collettivo, ma pure di qualità calcistiche di buon livello. Del resto una frangia, anche se minoritaria, lo aveva sostenuto nel periodo dei pari in serie che il «gioco dei bianchi alla fine avrebbe pagato».

Ma c'è un altro fattore che ha permesso all'undici di Caligaris di risalire progressivamente la classifica e di esplodere nell'ultimo mese: la continuità di rendimento di Provenzano che non ha patito il secondo salto di categoria, e il ritorno ai suoi livelli di Weffort, dopo un'andata non troppo felice. Perchè senza bocche di fuoco che vanno a segno il gran gioco dei centrocampisti rischia altrimenti di «partorire» un topolino.

Marco Weffort a Trento ha realizzato una doppietta molto importante per la Pro. Il bomber è salito a quota sei nella classifica cannonieri e si pone come obiettivo almeno altri quattro gol

Weffort, la Pro inanella il quarto exploit consecutivo, sale al quinto posto e lei realizza uan doppietta: che domenica per lei.

«Sì, certo. Con la squadra abbiamo centrato due obiettivi importanti ed io, personalmente, mi sono preso una grande soddisfazione. Ci voleva per il morale. Il primo gol è stato molto importante. Il Trento nell'avvio ci aveva procurato qualche guaio. Poi dopo la mia rete la partita a si è messa nei binari previsti».

Le due reti sono un segno che Weffort è tornato a essere il «Marco-gol» della curva.

«Sto finalmente bene e quindi ho ritrovato la forma. Già col Sassari avevo giocato su buoni livelli e col Lecco era andato bene. Meno male perchè dovevo riprendermi dopo un'andata così crisi».

Lei ha già in carniere sei reti: da buon bomber si è posto un obiettivo?

«Vorrei raggiungere almeno quota dieci. Tutto quello che verrà in più sarà tanto di guadagnato».

La Pro è nei play off..

«Per favore dimentichiamoci questa parola. Se continueremo a vivere alla giornata, chissà, forse potremo dire la nostra. L'umiltà è la nostra arma vincente. Se la perdiamo saranno guai».

Domenica c'è il Cremapergo, partita facile?

«Partita dalle mille insidie. Per questo motivo avremo bisogno del pubblico. Spero proprio che il Robbiano sia pieno. In fin dei conti un poco ce lo meritiamo. O no?».

Roberto Eynard

Il Lecco va

Vince il derby Solbiatese ko

VERCELLI. Tra le grandi solo il Lecco conquista il bottino pieno. Nel derby con la Solbiatese e bluazzurri s'impongono con il classico 2-0 firmato dai bomber Cortesi e Aldovrandi.

Senza reti (ma con parecchie contestazioni) il big match Brescello-Lumezzane: due gol annullati agli emiliani e un rigore negato ai rossoblù sono il «pepe» d'un incontro che permette ad entrambe di consolidare le posizione acquisite.

Il Novara non va oltre il pari interno con la Torres. Gara confusa con gli azzurri in vantaggio grazie ad una rete di Giannini prima che, quasi allo scadere, una sfortunata deviazione di Casabianca su punizione consenta ai sardi di trovare il pareggio.

In zona play off rallentano Saronno e Legnano. Gli amaretti si fanno imporre il pari casalingo dal Valdagno mentre i lilla (due rigori contro e due espulsioni) limitano i danni a Varese (1-1). [p. m. f.]

FUORIGIOCO

Nei prossimi sei match gli spareggi per la C1

VALDAGNO, Sassaritorres, Lecco e ora Trento: sembra di mettere in fila tanti soldatini. Nel secondo mese più difficile del suo campionato (il primo fu a cavallo tra settembre ed ottobre) la Pro con quattro straordinarie vittorie non solo ha lasciato il limite dell'area play out, temutissima dopo la sentenza del Giudice sportivo per i fatti del dopo-Olbia, ma ha fatto la sua irruzione come un caterpillar nella zona play off, parola «vietatissima» a pronunciarsi.

Merito di tanta, tanta umiltà e di altrettanto orgoglio e determinazione. Già domenica sera, durante il gioioso viaggio di ritorno, nessuno dei bianchi osava ammettere davanti ai compagni la possibilità di giocare il prossimo maggio gli spareggi-promozione, anche se probabilmente in cuor suo, un pensierino lo sta facendo. L'ordine tassativo, nonostante la vittoria di Trento, resta sempre lo stesso: raggiungere prima di tutto quota 42-43 punti che significano salvezza matematica. Un altro segnale di grande maturità e compattezza del gruppo.

Ma parlare di play off con i bianchi soli al quinto posto è un obbligo, alla faccia della scaramanzia. Infatti se il campionato fosse terminato domenica questa Pro avrebbe giusto giusto conquistato il premio della semifinale play off. Ed anche perchè le prossime sei partite saranno determinanti in questa ottica.

Artico, un protagonista della Pro

Il calendario, infatti, propone, due match nuovamente abbordabili (vale però lo stesso detto di Trento, ovvero che la Pro con Pergocrema in casa e Centese in trasferta, ha «tutto da perdere e poco da guadagnare») seguito da un poker di big-match. Legnano al Robbiano il 26 marzo, Brescello e Solbiatese di fila in trasferta, Saronno in casa la vigilia di Pasqua, diranno se la Caligaris-band potrà pronunciare la magica parola dei «play off». E intanto il popolo bianco si goda l'ennesimo gran momento regalato da questo superbo gruppo. [r. eyn.]

PERSONAGGIO

SUPERMAN POZZATI

A Voghera il portiere della Biellese ha parato due penalty

L'acchiapparigori non s'esalta «Bravo? Serve anche fortuna»

BIELLA. Qual'è il sogno di ogni portiere? Tra le tante speranze che animano un estremo difensore nel momento di scendere in campo, quello di neutralizzare un rigore è senz'altro quello più stuzzicante. Non a caso, durante i mondiali, parecchi «numeri uno» pur rischiando di mettere a repentaglio le coronarie dei tifosi si auguravano proprio di arrivare a giocarsi la qualificazione dagli undici metri.

A Voghera, sabato scorso, non erano in palio «punti pesanti» almeno affidandosi esclusivamente a una frettolosa lettura della classifica. A ben vedere, però, l'incontro rivestiva una particolare importanza: i bianconeri di mister Sollier, reduci da un doppio turno casalingo tutt'altro che esaltante cercavano riscatto contro una grande (o presunta tale) del campionato mentre i pavesi volevano a tutti i costi muovere la graduatoria per evitare di restare invischiati nelle zone a rischio.

Ecco allora che un semplice match può diventare, di colpo importante ed entrare «nella storia» per alcuni episodi. Solitamente i match winner sono gli attaccanti, in questo frangente, però, la palma dell'eroe spetta a David Pozzati, l'esperto portiere della Biellese che, a Voghera, si è permesso il lusso di parare due rigori, regalando ai lanieri un punto che, non è una frase fatta, vale doppio.

«Già, non capita tutti i giorni di sventare due penalty - commenta Pozzati -, non solo. L'incontro si era subito messo male con l'espulsione di Mazzia che, in pratica, ci ha costretto a giocare in inferiorità numerica per oltre 75'». Nonostante questi handicapp la Biellese è riuscita a tener testa all'avversario, trovando con una combinazione Grosso-Girelli il gol del vantaggio.

A questo punto è iniziato lo show di Pozzati. Primo «miracolo» su Cesarini: il portierone bianconero si tuffa alla sua sinistra e salva (momentaneamente) la vittoria. Dopo il pareggio di Visca (lì davvero super-Pozzati non poteva arrivarci) l'ultimo sigillo. Nuovo rigore: questa volta è l'esperto Specchia a incaricarsi della trasformazione. Pozzati ipnotizza l'attaccante rossonero e ripete l'impresa deviando la conclusione: «Sono stati due interventi stupendi - commenta l'estremo difensore laniero -. Scherzi a parte è sempre difficile individuare dove iniziano i meriti di chi para o i demeriti di chi sbaglia. Nel caso specifico mi sono buttato dalla parte giusta. Mi è andata bene».

Anche nel calcio vale il motto c'è sempre una prima volta: «Nel corso di un campionato mi era già successo di sventare un rigore, ma mai due in uno stesso incontro. Sono soddisfatto di esserci riuscito con la Biellese anche se, naturalmente, avrei preferito chiudere la gara con la vittoria».

L'impresa di Voghera contribuirà a consolidare Pozzati nel ruolo di beniamino della tifoseria laniera: «E' chiaro che i complimenti fanno sempre piacere. Nell'occasione, comunque, devo dividere il merito con i compagni dal momento che, in generale, la prestazione della squadra è stata all'altezza della situazione. Senza dubbio meritavamo qualcosa di più, ma alcuni episodi hanno finito con il penalizzarci».

Piermario Ferraro

David Pozzati, il portiere della Biellese a Voghera ha parato due rigori

IN ECCELLENZA

Gli azzurri ancora bloccati in casa nonostante il bel gioco espresso

Trino: solo un pari, ma è d'oro

Sconfitte le altre concorrenti per la salvezza

TRINO. Ennesimo pareggio interno per i blu sky di mister Mandracchia. Questa volta è stato il Borgomanero a tornare a casa con un punto colto con il minimo sforzo (almeno a livello di conclusioni in porta) ma non senza qualche spavento. Insomma il solito Trino generoso quanto incapace di tramutare in moneta sonante, ovvero con il gol, il lungo lavoro ai fianchi compiuto nei confronti dell'avversario.

In questo caso, tra l'altro, i rossoblù novaresi presentavano credenziali di tutto rispetto: un torneo d'avanguardia con ambizioni ancora intatte di scalzare dal primo gradino il Verbania. «E questo non fa che aumentare i meriti per la nostra prestazione - spiega il presidente Piero Vermonti -. E' stato sicuramente un incontro piacevole, soprattutto per l'impronta offensiva data dal Trino che, come sempre, avrebbe potuto archiviare il confronto ben prima del 90'. Bisogna comunque riconoscere al Borgomanero di essersi chiuso bene in difesa, usando il contropiede in maniera appropriata».

Ancora una volta l'eroe della patria azzurra è stato Fante: una sua punizione-bomba ha permesso ai trinesi di riequilibrare la situazione a tempo ormai scaduto quando, in molti, temevano l'ennesima beffa dopo lo sfortunato autogol di De Falco. Non è la prima volta che l'ex casalese riesce a risolvere situazione intricate grazie alla potenza e precisione nei calci piazzati. Un punto, in definitiva che permette al Trino di compiere un ulteriore balzo in classifica: «Fulvius e Arona hanno perso - precisa Vermonti - questo significa che abbiamo allungato il passo su due potenziali concorrenti, anche se il cammino verso la salvezza è ancora lungo». [p. m. f.]

Lele De Falco (Trino)

PROMOZIONE

Battute d'arresto per le formazioni di Arrondini e di Mellano

Per Cossatese e Valsessera domenica da dimenticare

VERCELLI. La diciannovesima giornata di campionato di Promozione ha riservato sorprese amare per Cossatese e Valsessera. I biellesi, sconfitti a San Mauro, gravitano ormai nelle zone «calde» per quanto riguarda la retrocesione, mentre la compagine di Crevacuore ha subito un inaspettato stop a Trecate con l'ultima in classifica interrompendo una serie positiva che durava da quattro turni.

La Cossatese ricopre adesso la quart'ultima posizione del girone B in compagnia di Sarrecogne e San Gillio e ha tre punti di vantaggio sul Gassino e sette su San Benigno e La Cervo. La salvezza non dovrebbe quindi essere in discussione, ma parlare di fondo classifica per una squadra che era partita con il presupposto di vincere il campionato non è certo positivo.

Domenica i biellesi sono passati in vantaggio all'inizio della ripresa ma poi in sei minuti, dal 76' all'82', hanno subito tre gol. Segno evidente che c'è qualcosa che non funziona.

In casa Valsessera si respirava già l'aria della vetta ma domenica i ragazzi di Mellano hanno patito un duro ridimensionamento.

Dei 9 punti che he ha in classifica, ben tre il Trecate li ha conquistati con la squadra di Crevacuore. L'allenatore è chiaramente avvilito: «Sono amareggiato per il risultato e per come abbiamo affrontato la gara - spiega -. Dopo quattro vittorie consecutive era forse anche lecito perdere un punto, ma non certo a Trecate. Vincendo ci saremmo trovati solitari al terzo posto, a una sola lunghezza dall'Intra». [i. fo.]

PRIMA CATEGORIA

Sconfitta la Chiavazzese

BIELLA. Dopo quaranta turni d'imbattibilità la Chiavazzese subisce l'onta della sconfitta. A sbancare il terreno dei lanieri (1-0) i valdostani dell'Olympique abili nello sfruttare il contropiede. Gli ex leader del girone C sono stati così raggiunti al vertice dall'Us Biella Villaggio che ha superato facilmente (3 a 0) il Gaglianico.

Nel girone B prosegue la marcia della Romentinese che, sia pure a fatica, piega la resistenza del Borgolavezzaro. Qualche sorpresa nei due derby vercellesi: la Caresanese espugna grazie ad una prodezza di Piccini il terreno del Livorno Ferraris che perde così le ruote della capolista. Per i granata di De Rossi è il secondo successo consecutivo. Il Borgovercelli di Ferrante «frena» la rincorsa della Tronzanese verso la prima posizione. Pari interno del Villata che permette agli azzurri d'incamerare un importante punto nella lotta per la salvezza. [p. m. f.]